LA FORMULA 1

LA STAMPA

ANNO 132. N. 283. GIOVEDI' 15 OTTOBRE 1998 — L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO EDIZIONE CON OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

È SU RAI 1. RAIUNO RAI. DI TUTTO, DI PIÙ.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111, FAX 011.655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47881, FAX 06.486039; 06.484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.762181, FAX 02.780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.56361, FAX 011.5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L.308.000; ESTERO L. 677.000, ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1,700, E ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 1.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Bri 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1,10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 28, TEL. 02.24424.611, FAX 02.24424.490. TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6565211. FAX 011.6565300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMMERCIALI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.680.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.260.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 15.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003 81015

L'Ulivo ammette: la maggioranza del 21 aprile non c'è più. All'Udr non basta. Berlusconi ringrazia l'ex Capo dello Stato

Cossiga affonda Prodi, oggi la rinuncia

Il premier: ormai è finita. Incarico a Dini, Ciampi o Mancino

SE IL GIOCO DIVENTA PERICOLOSO

DOPO ore e ore di silenzio, e dopo il laconico comunicato con cui l'Udr ha affossato ieri pomeriggio il tentativo Prodi, Francesco Cossiga ci ha spiegato a tarda sera le ragioni della sua decisione, che ha impresso alla crisi di governo una piega assai grave.

E' un racconto drammatico e per certi versi incredibile. Ciò che colpisce non è la logica - legittima come tutte le logiche politiche - ma il modo in cui l'ex Capo dello Stato intende perseguire i suoi obiettivi.

Politicamente, infatti, Cossiga punta a un governo di centrosinistra in cui il centro sia chiaramente riconoscibile, possibilmente guidato da lui e formato dal cartello Udr-popolari, gli ex dc. A questo centro, non più all'insieme dell'Ulivo, il senatore a vita è pronto a offrire il suo appoggio per consentire la nascita di un nuovo esecutivo.

Ma per ottenere questa svolta, Cossiga è pronto a tutto. Massima apertura, quindi, per chiunque, Dini, Mancino, Violante, perfino D'Alema, si dichiari disposto ad accogliere la sua impostazione. E fuoco a volontà, metodi da «curva Sud», come lui stesso li definisce, contro qualsiasi altro incaricato, compreso Ciampi, che si presenti sotto le bandiere dell'Ulivo e chieda aiuto all'Udr in nome dell'interesse del Paese.

Adesso, dopo la sorte ingrata toccata a Prodi, non sappiamo davvero chi se la sentirà di sedersi al tavolo da roulette della crisi. Dice un vecchio proverbio che quando il gioco si fa duro, i duri entrano in campo. Ma questa volta il gioco, più che duro, sta diventando pericoloso.

Romano Prodi parla con i giornalisti dopo la riunione con i leader dell'Ulivo

ROMA. Romano Prodi verso la rinuncia: al termine di una giornata convulsa, Cossiga chiude la porta al suo tentativo. Oggi, il presidente del Consiglio incaricato salirà al Quirinale per consegnare al Presidente della Repubblica la sua risposta. Il «siluro» dell'ex Capo dello Stato parte durante il vertice dei leader dell'Ulivo con Prodi a Palazzo Chigi: l'Ulivo, ribadisce in sostanza Cossiga, per me non è più un interlocutore politico. E dire che dal vertice sarebbe uscita una sostanziale adesione alle richieste dell'Udr: la conferma che la maggioranza del 21 aprile non esisteva più e dunque richiesta ufficiale dei voti all'Udr, disponibilità a cambiare in tutto o in parte i ministri (dichiarata da D'Alema). Ma all'Udr non basta. E Berlusconi alla fine della giornata ringrazia l'ex Capo dello Stato. Ora le ipotesi puntano su un nuovo incarico: nella rosa i nomi di Dini, Ciampi e Mancino.

Bruzzone, Manacorda, Martini, Rampino Rapisarda e Silipo ALLE PAGINE 2, 3, 4 E 5

IL PICCONATORE

«Noi, i ragazzi della curva Sud»

A PAGINA 5

I TRITACARNE

ROMA

E' sera. «Ormai è finita». Romano Prodi provato come non mai si avvia a trascorrere l'ultima nottata da presidente. «Domani vado a passare la mano, credo che dopo di me verrà un altro». Davanti a lui il gruppo dei più stretti collaboratori ascolta queste parole in silenzio.

Sono state ore terribili. Per il terzo giorno consecutivo Prodi ha cercato un contatto diretto con Cossiga. Inutilmente. Anche in questo è stato scavalcato: ha saputo del benservito dell'Udr da Armando Cossutta a cui lo aveva comunicato Cossiga e dal Quirinale che era stato informato da un altro esponente dell'Udr, l'ex presidente del Senato Carlo Scognamiglio.

Augusto Minzolini

CONTINUA A PAG. 3 SECONDA COLONNA

I TARANTOLATI

ROMA

Di tutti i partiti e partitini impegnati nella danza il più fantastico è l'Udr. Francesco Cossiga, per la verità, balla per conto suo, lassù, quasi irraggiungibile. Mastella, invece, ma anche Sanza, Buttiglione, gli onorevoli Cardinale e Cusumano, l'«amico» vicesegretario Tabacci (seppur destituito in giornata) e il povero Cirino Pomicino (addirittura sbeffeggiato per eccesso di berlusconismo) sembrano muoversi - con musica adeguatamente a palla e ritmo del tutto indefinito - facendo acrobazie a dieci centimetri da terra. E il bello è che in questo modo per almeno tre giorni hanno tenuto la scena e poi ieri hanno tirato un bel calcione al tavolo. Per poi ricominciare tranquillamente la danza post-democristiana.

Filippo Ceccarelli

CONTINUA A PAG. 5 PRIMA COLONNA

Inviava in rete le riprese delle violenze. Aveva tentato anche di vendere una bambina adottiva

Abusava della figlia in diretta Internet

Torino, arrestato un insospettabile professionista

TORINO. Abusava della figlia di otto anni e immetteva su Internet le immagini di quella sua perversione, filmata con una webcam incollata sotto la scrivania. L'ultimo pedofilo telematico lo hanno arrestato gli investigatori della polizia postale di Torino qualche giorno fa. E' un insospettabile: laureato in medicina, ricercatore biomedico, miliardario, vive in un paese della cintura. In casa gli hanno trovato circa 400 mila immagini digitalizzate di bambini in atteggiamenti osceni e un migliaio di filmati scaricati direttamente da Internet.

Sulla figliastra, nata dal primo matrimonio di sua moglie, invece, non aveva mai allungato le mani. Ma sempre tramite la rete aveva tentato di «venderla» ad un pedofilo d'oltre Manica mentre lei era in vacanza in un college vicino a Londra. Al magistrato ha raccontato: «E' tutto vero, sono pedofilo da 10 anni».

Poletto IN CRONACA

L'Europa dà via libera a Malpensa

Il super-aeroporto può aprire il 25
Otto compagnie fanno ricorso al Tar

di Francesco Manacorda A PAGINA 14

«Il Viagra non è da sexy-shop»

Farmacisti all'attacco: è una medicina
Monito ai medici per le ricette facili

di Giovanni Lamberti A PAGINA 10

Doping, Veltroni accusa Nizzola

L'inchiesta Grosso: Figc responsabile
Ma il presidente: io non mi dimetto

di Piero Serantoni A PAGINA 29

LA CACCIA IN VALNERINA

Sulle tracce del killer

PERUGIA. I cacciatori sono 300 agenti, la preda Fortunato Ottaviani, 62 anni, due omicidi: ha un fucile, cibo, può ascoltare la polizia. Ha covato per 15 anni la rabbia, non esiterà a sparare. Grignetti A PAG. 9

Il 16 ottobre 1978 il Conclave lo proclamò Papa

I 20 anni di Wojtyla straniero nel secolo

CITTA' DEL VATICANO. Domani è il ventesimo anniversario dell'elezione di Giovanni Paolo II alla cattedra di San Pietro. Ieri il Papa, ringraziando, ha detto: «Confido sul sostegno spirituale del popolo di Dio per compiere fedelmente il mio ministero». Benedetto, Del Rio, Gawronski, Gramellini, Nirenstein, Tosatti ALLE PAG. 22, 23 E 25

Nuove voci di un cambio al vertice. Piazza Affari a +4,36%

La Telecom vola in Borsa Recuperato il prezzo '97

MILANO. Giornata d'euforia a Piazza Affari (+4,36%), con la Telecom superstar. Le azioni sono volate e, dopo essere state sospese per eccesso di rialzo, hanno chiuso con un balzo del 10,49 per cento. Ma conta ancor di più il fatto che la quotazione ha toccato le 10.965 lire, tornando così sopra il prezzo di collocamento al momento della privatizzazione: 10.908 lire. La ripresa di interesse sul titolo avviene mentre l'azienda telefonica è ancora una volta al centro di un'attenzione speciale per l'assetto del vertice, per le scelte industriali e per la fuga di notizie relative ai dati previsionali che sono contenuti nel piano industriale 1999-2001. Mentre Rossignolo, sul quale sono circolate voci di dimissioni, continua nella normale attività di gestione, resta allo studio la nomina di un amministratore delegato.

Ippolito A PAG. 13

RIVISTA il fisco

Campagna abbonamenti 1999

Gratis ultimo trimestre 1998

Abbonamento 1/10/98-31/12/99 oltre 12.000 pagine, 60 numeri L. 660.000

Versamento con assegno bancario NT, o sul C/C postale n. 61844007 intestato a: ETI S.p.A. Viale Mazzini, 25 - 00195 Roma

Informazioni: Tel. 06.32.17.774 - 06.32.17.538 Fax 06.32.17.808 - 06.32.17.466

HOME PAGE "Il fisco" - http://www.il fisco.it/ CEDOLA ABBONAMENTI http://www.il fisco.it/cedolaab.htm E-MAIL: mcp433@mclink.it

IN EDICOLA OGNI SETTIMANA A L. 11.000

Oltre 120 milioni di combinazioni, solo un 5+1 a Udine che vince 4 miliardi e mezzo

Al Superenalotto nessuno centra il 6

Il prossimo sabato il jackpot balza a 26 miliardi

ROMA. Nessun «sei» al Superenalotto e il jackpot della prossima estrazione (sabato) vola a 26 miliardi di lire. C'è stata una sola vincita, a Fagagna (Udine): l'unico «5+1» incasserà quattro miliardi e mezzo. La combinazione vincente è 15, 28, 42, 55, 76, 88, numero jolly 74. Record delle giocate: 120 milioni di combinazioni. Barbiero A PAG. 12

OGGI

di Guido Ceronetti

Cieco è questo mondo: pochi sono quelli che vedono chiaramente. Come uccelli sfuggiti a una rete sono quelli che raggiungono il cielo.

Dhammapada («Versetti della Legge») - Detti e aforismi del Buddha dalla Raccolta Breve del Canone Pàli

VARUK

Servizio Cortesia

LA CHIESA TRIONFANTE

Ci devono esser momenti di sconforto, nella missione pastorale di questo Papa polacco che da vent'anni ormai cerca una sua via e si ostina solitario, alla guida della Chiesa cattolica. Ci devono essere momenti di malinconia, di sconsolatezza, in cui Giovanni Paolo II dice forse a se stesso, echeggiando il Gran Maestro di Santiago narrato da Montherlant: «La vittoria è assicurata, ma forse non merita di essere vinta». Grazie alla sua voce potente sono caduti muri che sembravano infrangibili, sul finire del secolo.

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 21 PRIMA COLONNA

L'ORA DEL RIFLUSSO

DAVVERO ci era parsa una grande «idea» dello Spirito Santo, l'elezione di Papa Wojtyla vent'anni fa, in quell'ottobre 1978 ancora immerso nel clima cupo in cui era maturato l'assassinio di Aldo Moro con il suo contorno di tanti altri lutti.

La prima volta, da tanto tempo, di un Papa non italiano; che veniva non dalla curia ma da una diocesi di frontiera come quella di Cracovia, ancora chiusa dentro l'impero sovietico, anche se erano già passati gli anni più bui della Chiesa del silenzio.

Gianni Vattimo

CONTINUA A PAGINA 6 PRIMA COLONNA

GORBACIOV

Contro comunismo e consumismo

A PAGINA 21

Dopo una giornata di vertici, l'Udr boccia il preincarico al Premier uscente;

Prodi torna al Colle per dire no

L'Ulivo: la maggioranza del 21 aprile non c'è più

ROMA. L'Udr rifiuta di dare i suoi voti a Prodi (il tentativo è negativamente concluso») e così il «quasi preincarico» dato martedì 13 da Scalfaro all'ex presidente del Consiglio, si conclude negativamente dopo appena 24 ore. Oggi Romano Prodi dovrebbe salire al Quirinale per rinunziare.

La causa ufficiale della rottura è che il gruppo cossighiano ha considerato una provocazione il fatto che Prodi abbia convocato ieri i rappresentanti dell'Ulivo.

E questo, malgrado i segretari dei partiti dell'Ulivo avessero certificato ufficialmente (tra le proteste urlate di Antonio Di Pietro, che era presente) che la maggioranza che vinse le elezioni del 21 aprile 1996 è venuta meno nel momento in cui Rifondazione comunista ha subito un processo di scissione». E malgrado anche il consenso dato da Massimo D'Alema perché Prodi tentasse un governo «parzialmente o totalmente nuovo». Cioè, cambiasse anche ministri (leggasi, dissini.

Di fatto, l'alleanza del centrosinistra aveva dato via libera alle principali richieste dell'Udr: certificare che l'Ulivo è morto, chiedere i voti all'Udr e prepararsi a fare un governo con molti ministri nuovi. Non una semplice riedizione di quello appena battuto.

Ma i cossighiani hanno preso a pretesto la convocazione del vertice dell'Ulivo per tirarsi indietro. Probabilmente per evitare la scissione dell'ala filo-polista, che incombeva minacciosa. E così l'Udr chiude la porta all'operazione avviata da Francesco Cossiga assieme al segretario del Ppi, Franco Marini, per creare una situazione policamente più vantaggiosa per i vari centristi.

Ma i cossighiani non si tirano indietro rispetto ad un altro candidato. Così il gioco ricomincia da capo, sotto la guida del capo dello Stato, dopo la sorpresa del ritorno in scena di Prodi così rapidamente archiviata.

Berlusconi plaude al Picconatore: comportamento coerente con il voto degli elettori

L'Udr resta disponibile a valutare altri candidati alla presidenza del Consiglio, ha spiegato Cossiga e, «come ultima ratio, un governo istituzionale che potrebbe essere affidato a Mancino o a Violante». «Sarebbe un crimine andare alle elezioni», ha concluso Cossiga. Pronta la risposta del deluso Franco Marini, che lo rimprovera di «non fare nulla per evitare le elezioni».

Cossiga ha definito «una menzogna colossale» la voce secondo la quale l'Udr ha silurato Prodi per la seconda volta perché non ha ottenuto i ministeri che chiedeva. Già Clemente Mastella, segretario e plenipotenziario dell'Udr, aveva dovuto assicurare che loro non chiedevano «né ministri, né tecnici».

Appariva chiaro, ieri sera, che i dirigenti dell'Udr faticavano a dare una spiegazione lineare del loro no a Prodi. Cossiga sostiene che si erano mossi verso l'area di governo perché consigliati da Marini e D'Alema. Con l'obbiettivo di ottenere un governo nuovo. Mastella, che è parso il più determinato a chiudere la partita, ha concluso una sua dichiarazione rilevando, stranamente: «Tra l'altro Prodi non ha neppure risposto alle nostre richieste...». Quasi che si aspettasse ancora una qualche risposta.

L'abbandono dell'Udr ha lasciato di sasso i popolari di Marini, artefici principali della manovra di aggancio di Cossiga. Nella notte i popolari erano riuniti per riflettere sul da fare. Marini ha avviato nuovi contatti a tutto campo con la speranza di tenere in piedi ancora il tentativo di Prodi. Ma da Palazzo Chigi gli hanno detto che Prodi è determinato a non insistere dopo l'inspiegabile comportamento dell'Udr.

Ora il passaggio diventa delicato, perché Scalfaro aveva avvisato i capigruppo dell'Ulivo che, dopo Prodi, gli avrebbe concesso una sola «cartuccia» da sparare prima di andare alle elezioni. Scalfaro potrebbe ora avviare un veloce giro di consultazioni, forse per telefono, per decidere poi a chi affidare il compito di cercare una maggioranza in Parlamento.

L'Ulivo tornerebbe a puntare su Carlo Azeglio Ciampi, come aveva fatto prima del ripensamento di Prodi. Ma prende forza anche la formula «istituzionale», preferita dal Polo, dall'Udr e dalla Lega. In questo caso i candidati naturali sarebbero i presidenti delle Camere, Mancino e Violante.

Berlusconi, Fini e Casini avevano capito prima di tutti che il tentativo di Prodi sarebbe fallito, ben sapendo che le loro pressioni sull'Udr stavano ottenendo l'effetto desiderato. «Le trattative Ulivo-Udr sono destinate a fallire», assicurava alle 19 Casini. Proponendo «una sorta di armistizio per adempiere alle contingenze istituzionali e internazionali sul tappeto». Fini arrivava a parlare di «governo di garanzia o governo di coalizione». Berlusconi, soddisfatto, ha apprezzato che l'Udr abbia «riaffermato con la forza di un comportamento coerente la validità del principio della fedeltà al mandato degli elettori».

Alberto Rapisarda

Romano Prodi: «Mi sono accinto a questo compito affidatomi dal capo dello Stato, ben conoscendo le difficoltà che vi erano di fronte»

RETROSCENA

IL MERCOLEDI' «NERO»

La grande speranza, poi lo sconforto

Il premier china la testa: avevano già deciso di affondarci

ROMA

PRIMA, un sospiro. Poi le mani si avvicinano al viso e lo coprono: è stremato Romano Prodi e si lascia andare ad un gesto di sconforto in pieno vertice dell'Ulivo, con gli altri leader che lo sogguardano, vagamente imbarazzati. No, quella sparata del suo amico Tonino, Prodi non se l'aspettava: «Preferite i 30 dell'Udr ai 10 dell'Italia dei Valori? Ne prendiamo atto! Prodi deve essere il leader dell'Ulivo, non il capo di un governicchio», aveva urlato a squarciagola Di Pietro nella sorpresa generale. E alzandosi a più riprese dal tavolo: «Sono contrario agli inciuci, voi siete dei calabraghe!». Otto della sera, sala degli Arazzi di palazzo Chigi: il Professore che per tre anni aveva opposto il sorriso ad ogni intoppo e che in una domenica di ottobre si era scoperto urlatore («*Nooooo!*»), ora china la testa.

Certo, il destino del Prodi-bis non è stato segnato dalla sortita di Di Pietro, ma in quel momento Prodi ha capito che la fine era vicina. E alle 9 della sera, dopo l'ultimo «niet» dell'Udr, il Professore si è chiuso nel suo studio con gli «intimi» - Walter Veltroni, Arturo Parisi, Enrico Micheli, Ricardo Franco Levi - e lì ha deciso di gettare la spugna, una volta per tutte: «Domani vado al Quirinale e rinuncio».

Un Prodi nero, nerissimo, furibondo con Cossiga: «Hanno diffuso il loro comunicato negativo, prima di leggere il nostro. Assurdo! Vuol dire che avevano deciso di affondarci, a prescindere dalla nostra posizione». Rimpianti per un incarico che rischia di appannare l'immagine del Professore? «No, dovevo accettare l'incarico - ha confidato Prodi ai suoi - perché se si dovesse andare ad elezioni, nessuno potrà mai rimproverarmi: se avessi tentato...».

Per Romano Prodi, questo 14 ottobre 1998 rimarrà a lungo nella memoria come una delle giornate più aspre, forse la più amara. La prima doccia fredda è arrivata, di prima mattina, dal Quirinale, che con i suoi canali riservatissimi ha fatto sapere a Palazzo Chigi: le dichiarazioni di Prodi, uscendo dalla sala alla Vetrata, non sono piaciute al Presidente. Il primo dispiacere Prodi l'ha invece avuto leggendo i giornali: per uno come lui che ha fatto della «coerenza» e della «trasparenza» le sue stelle polari, quei commenti sullo stile «democristiano» delle trattative, lo hanno messo di pessimo umore. Ma pur tormentatissimo tra la Scilla della rinuncia e la Cariddi del bis, Prodi, come ha spiegato ai suoi, aveva accettato l'incarico «per fare un governo, non per avvicinare le elezioni anticipate».

E' con questo spirito che alle 10 del mattino ha ricevuto gli scissionisti Armando Cossutta e Oliviero Diliberto per capire se era possibile varare e a quali condizioni una maggioranza «Cos-Cos», da Cossutta a Cossiga. Dopo un'ora i due comunisti escono dallo studio di Prodi spiegando, con Diliberto, che «non si possono sommare i voti nostri a quelli di Cossiga». In realtà dai comunisti Prodi aveva avuto un sostanziale via libera, da concretizzare in tanti modi, per esempio con un'astensione dei cossuttiani da far combaciare con un voto favorevole dei cossighiani.

Lo sfogo con gli amici: «Dovevo accettare l'incarico perché se si dovesse andare ad elezioni nessuno potrà mai rimproverarmi di non aver tentato»

E' con lo spirito un po' più leggero che Prodi ha ricevuto nel suo studio la delegazione dell'Udr, guidata da Clemente Mastella e nella quale mancava però Francesco Cossiga. L'avvio è stato colloquiale, all'insegna del «c'era una volta». Clemente Mastella scherza con 'Arturo Parisi, braccio destro di Prodi: «*Artu'* ti ricordi quando eravamo insieme all'Azione cattolica giovanile?». E Parisi: «Certo, poi io ho lasciato nel 1968». E Guido Folloni, presidente dei senatori Udr, già direttore di *Avvenire*, scherza anche lui: «E infatti dopo il '68 l'Azione cattolica ha avuto un calo». Poi si entra nel vivo: per due ore Prodi «combatte» con Mastella, Buttiglione, Cardinale, Folloni e Scognamiglio. Il Professore per un po' resiste («Io sono entrato in politica non da molto tempo, ma non sono uno sprovveduto e ho un progetto politico che non posso abbandonare») e un po' gioca di sponda con Micheli che apre: «Concentriamoci sulla forma del governo, se risolviamo questo, risolviamo tutto».

Ma dopo due ore il drappello Udr esce scuotendo il capo. «Non ci siamo...». Il tentativo di Prodi sembra al capolinea, nel palazzo parte il tam-tam: ora il favorito è Nicola Mancino. Ma nell'ora della siesta, nuovo contrordine: il passaparola racconta di un Prodi che starebbe trattando con l'Udr su due ministeri di «spesa», uno dei quali da assegnare a Pellegrino Capaldo. Vero? Falso? Le voci corrono, ma le quotazioni di Prodi, sostenuto a spada tratta da Marini, risalgono.

E i diessini? Tacciono tutti da 24 ore, dopo una durissima reprimenda di D'Alema a Mussi nella serata di martedì: «Non mi avete tenuto informato!». Ma prima di entrare a palazzo Chigi, D'Alema confida: «Andiamo su Prodi, per due tre mesi poi vediamo...». Poi, a due passi dal traguardo, il Picconatore ha spezzato il filo.

Fabio Martini

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Marcello Sorgi

VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina

REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine

ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111

STAMPA IN FACSIMILE
• La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino
Selle srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Reuilly (Fr)

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO, 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 [illegible], fax 02 2424.400. TORINO 10126 corso M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.200. BOLOGNA, via Amendola 13, tel. 051 255852. PADOVA, via Gattamelata 108, tel. 049 8073144. CATANIA, corso Sicilia 37/43, tel. 095 7286111. FIRENZE, via Don Minzoni 46, tel. 055 501192, 573868. GENOVA, via C.R. Cecchi 1/14, tel. 010 540164, 692560. NAPOLI, via Carraciolo 15, tel. 081 7206111. ROMA, via Barberini 86, tel. 06 4200691.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 305.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627956; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono 011 56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12681 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-233303; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627956
internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

© 1997 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1926

Certificato n. 3571 del 10/12/1997

La tiratura di mercoledì 14 Ottobre 1998 è stata di 477.724 copie

Di Pietro: non siamo saltafossi

All'Ulivo: «Dovete scegliere tra l'Udr e noi»

ROMA. «Non saremo mai dei saltafossi, siamo contro gli inciuci e contro chi farà accordi che modificheranno il voto del 21 aprile. In questo caso, ci sarà il voto contrario dei parlamentari dell'Italia dei Valori». Lo afferma Antonio Di Pietro, senatore dell'Ulivo, abbandonando bruscamente il vertice del centrosinistra a Palazzo Chigi.

Un «no» senza appello, quello dell'ex pm, ora leader del movimento «Italia dei Valori». «Siete dei calabrache; o no o Cossiga». Poi Di Pietro ha richiamato le distinzioni presenti nell'Udr: «E' un partito rimasuglio, ci sono referendari e antireferendari ma tutti vogliono il ritorno del proporzionale. Non si capisce chi fa il prete e chi fa il sagrestano...».

Ma la «scomunica» è incrociata. E il picconatore replica seccamente all'ex pm: l'Udr ha bocciato il tentativo di un nuovo governo Prodi per i «pasticci» dell'Ulivo e del presidente incaricato, ma anche «per gli anatemi» scagliati da Di Pietro.

Parlando con i giornalisti al termine del vertice dell'Udr, l'ex Presidente della Repubblica osserva: «Ci sono stati anatemi nei miei confronti da parte di Di Pietro, che dovrebbe dimenticare una volta per tutte di essere un pm. Perché è solo un cittadino comune che, come me e come molti in questo Paese, o è inquisito o può esserlo».

Il senatore dell'Ulivo, comunque, non demorde: «Siamo dell'idea che ci debbano essere solo le emergenze: legge finanziaria e legge elettorale. Ma non un rimescolamento delle carte - sostiene Di Pietro nella conferenza stampa convocata subito dopo l'incontro a Palazzo Chigi -. Invece, siamo andati lì e nella maggior parte sono disponibili a dialogare con l'Udr senza limiti di tempo, ad accettare condizioni capestro...».

Di Pietro ribadisce la contrarietà del suo Movimento e dei parlamentari che vi fanno riferimento ad appoggiare un governo che si basi sui voti dell'Udr al di là delle «emergenze» che il Paese deve affrontare. Il senatore del Mugello spiega l'alternativa posta durante la riunione a Palazzo Chigi: «O si cerca una maggioranza all'interno del centro-sinistra (quella uscita dalle elezioni del 21 aprile), o si torna a votare». «Noi - conclude - vogliamo rappresentare l'Ulivo fino in fondo. Non siamo disposti a tradire gli elettori».

Infine, una battuta pepata per Romano Prodi: «Basta che la prossima volta scelga l'ora giusta per verificare la maggioranza, l'ultima volta per esempio c'era chi non poteva venire per allattare...».

[r. int.]

COSSUTTA

Ecco il simbolo con falce e martello

ROMA. Armando Cossutta, Oliviero Diliberto, Marco Rizzo, Luigi Marino e altri parlamentari comunisti presentano oggi il simbolo del Partito dei Comunisti italiani (Pdci). I cossuttiani rivendicano l'identità comunista e l'esperienza storico-politica del Pci.

Il loro nome sarà Partito dei Comunisti Italiani e il simbolo: due bandiere sovrapposte (il tricolore sotto bandiera rossa) con stella ,falce e martello. Rispetto al simbolo Pci manca l'asta delle bandiere. **[r. i.]**

verso un governo tecnico con Ciampi o Dini, o un governo istituzionale con Mancino

10
Prodi si incontra con Cossutta e Diliberto dei comunisti italiani. Cossutta: «E' una fase delicata, che chiede il massimo di ponderazione e riserbo»

11,30
Prodi si incontra con la delegazione Udr composta da Mastella, Scognamiglio, Folloni, Buttiglione.

12,30
Incontro tra Cossiga e Bossi «per confrontare le nostre opinioni su come si esce da questa crisi, perchè bisogna uscirne»

14
«Non si può parlare di chiusura, ma di estrema difficoltà». Questo il primo commento di Prodi al termine dei colloqui

18
Vertice dell'Ulivo a Palazzo Chigi con Prodi. «Gli abbiamo dato pieno mandato per dare vita ad un nuovo governo» dice D'Alema. Di Pietro: non faremo mai i saltafossi

19
Cossiga incontra il cossuttiano Nesi. «Un cordiale e franco colloquio che ha fatto registrare una completa divergenza di posizioni»

19,30
Lo stato maggiore dell'Udr, dopo un incontro con Cossiga, comunica: «Consideriamo negativamente concluso il tentativo di Prodi di formare il governo»

20
L'Ulivo fa un appello a tutte le forze che hanno approvato il Dpef (Ulivo, Udr e Bertinotti) per votare la manovra. «I segretari dell'Ulivo prendono atto che la maggioranza del 21 aprile 1996 è venuta meno nel momento in cui Rifondazione si è scissa»

I PROTAGONISTI DELLA GIORNATA

«E' una fase delicata che richiede il massimo di ponderazione». Il leader dei comunisti italiani Armando Cossutta non si sbottona all'uscita del colloquio con Prodi. Il suo braccio destro Oliviero Diliberto prevede «tempi rapidi per un ritorno al Quirinale di Prodi» ma ribadisce: «Non si possono sommare i voti nostri con quelli dell'Udr, non ci può essere una maggioranza Cossutta-Cossiga».

Durante il vertice dell'Ulivo Antonio Di Pietro ha più volte alzato la voce. «Dovete decidere se volete i voti miei o quelli di Cossiga - ha detto alzandosi a più riprese dal tavolo -: sono contrario agli inciuci. Siete dei calabrache, potevamo evitarci questa brutta figura»

Clemente Mastella, vicepresidente della Camera, è stato uno dei protagonisti di questa lunga giornata di crisi. Una sorta di speaker. E' stato infatti «investito» solennemente ieri mattina da Francesco Cossiga («Il segretario generale ha la rappresentanza continuativa») come capodelegazione dell'Udr per le consultazioni del Capo dello Stato e per i rapporti con gli altri partiti

DALLA PRIMA PAGINA

Il Professore nel tritacarne dc

L'ultimo rimpianto, la staffetta mancata

E' stata davvero una brutta esperienza quella che ha provato ieri il Professore sulla sua pelle. Prodi è entrato in un tritacarne. Un tritacarne democristiano. C'è arrivato tutto d'un pezzo, elogiando la coerenza. Poi, gli hanno imposto di mettere in discussione la maggioranza del 21 aprile. Lo hanno costretto a trattare sulla struttura del governo, a cambiare qualche ministro. Si è potuto permettere solo la difesa di Walter Veltroni. Ha dovuto lui stesso scrivere il comunicato con cui i segretari della maggioranza hanno fatto sapere al paese che la vittoria del 21 aprile è acqua passata, che le foto dei festeggiamenti di quel giorno sono solo un ricordo ingiallito. Non basta. Si è beccato pure l'accusa di infingardo e di traditore dall'ultimo arrivato nell'Ulivo, cioè dal senatore Di Pietro.

E quando il tritacarne lo ha fatto a pezzetti e da leader dell'Ulivo e da Professore si è visto trasformare piano piano in un presidente democristiano che è costretto a contendere le poltrone, ebbene, quando ha fatto tanto o, meglio, è stato spinto a farlo, gli hanno dato il benservito con una nota di tre paginette in cui non gli è stata risparmiata neppure una lezione di diritto Costituzionale. Clemente Mastella, seguendo le istruzioni di Francesco Cossiga, ha bocciato con quattro parole il nome del leader dell'Ulivo: «Ormai è sicuro, lo giuro, Prodi non farà il governo. Si passa ad un altro».

Peggio di così per il Professore non poteva andare. Ma in fondo di questo epilogo amaro lui non ha meno colpe dei suoi consiglieri e dei suoi alleati. Adesso parla di «un trappolone». Spiega di non aver scelto quella situazione. Confida a tutti «mi ci hanno spinto». Risponde a chi gli rimprovera questa debolezza

«Era un trappolone mi ci hanno spinto. Ma vorrei vedere chi è capace di dire no al Capo dello Stato»

«vorrei vedere chi è capace di dire no al capo dello stato». Elenca i motivi che gli hanno illustrato alleati e consiglieri per spingerlo ad accettare: dal bene del paese, al bene dell'Ulivo, al suo futuro personale. Per non parlare dell'argomento usato da una alta carica istituzionale: «Se andiamo alle elezioni e il Polo vince quelli si prendono il governo e il Quirinale. Rischiamo di avere un Berlusconi capo dello Stato e presidente del Csm».

Eppure è stato lui a decidere, quand'era già in pista Ciampi «Lo ha silurato» dice Buttiglione

A sentirlo, sembra che il Professore ci si sia trovato in mezzo, senza colpe. Eppure è stato lui a decidere. Lo ha fatto all'ultimo momento quando era già entrato in pista Ciampi, quando D'Alema già dava per fatto un governo presieduto dall'ex-nume tutelare di Bankitalia. E' a lui che in fin dei conti Prodi ha tagliato la strada, giocando di sponda con qualche manovra cossighiana. «Ha silurato Ciampi», osserva Buttiglione dando voce al Palazzo. Perché lo ha fatto? Forse per paura di essere messo in ombra dalla figura preponderante del ministro del Tesoro. Forse perchè ha capito - come gli ha spiegato Marini - che «chi va sul pullman è fuori dalla partita».

Solo che decidendo di accettare all'improvviso un incarico che aveva rifiutato, spinto dagli altri e dagli eventi, Prodi non si è reso conto che stava entrando, appunto, in un tritacarne. Non lo ha capito a tal punto che il primo errore lo ha commesso uscendo dal Quirinale, ribadendo una coerenza con i programmi dell'Ulivo che ha quasi ammazzato sul nascere il suo tentativo.

Ha tentato di riprendersi per strada. Ieri mattina ha lusingato e minacciato l'Udr. Ha fatto presente a Mastella e Buttiglione che la scissione di Rifondazione creava di fatto «una discontinuità nella maggioranza del 21 aprile». E quelli niente. Gli ha paventato le elezioni: «C'è un rischio reale». E si è beccato una minaccia come rappresaglia: «Andate alle elezioni se volete perderle - gli ha risposto a muso duro Mastella -: se si vota saremo noi e la Lega a decidere chi vince». E, a sentire quelli dell'Udr che raccontano di telefonate di Kohl e di pressioni del Vaticano, il premier incaricato avrebbe fatto capire che forse qualche modifica nella lista dei ministri del vecchio governo ci poteva scappare. Parole troppo vaghe per assicurarsi il «sì» di Mastella, ma che hanno fatto capire a quelli dell'Udr che il loro interlocutore era insicuro se non spaventato.

Insomma, gli squali dc hanno percepito che quel pesce inesperto, che pure aveva nuotato nella vasca della dc, era in difficoltà. Risultato: si è messo in piedi una trattativa mirata solo a logorare Prodi. Attraverso i soliti canali segreti quelli dell'Udr hanno fatto sapere che volevano la testa di Veltroni. E Prodi ha risposto no. Hanno chiesto di cambiare buona parte della compagine di governo tranne i ministri principali, come Napolitano, Ciampi e Andreatta. A quanto pare hanno messo sul tavolo i nomi di Pellegrino Capaldo, di Paolo Savona. Addirittura a sentire le voci Cossiga avrebbe proposto anche Mino Martinazzoli come «ultimo segretario della dc che non è mai stato ulivista».

In realtà l'unico che ha preso sul serio quella trattativa già morta è stato Prodi, che tra no, riserve e i rinvii ha pensato per qualche ora di essere più furbo degli squali. E, come in una commedia dell'assurdo, Prodi ha riunito l'Ulivo per avere il via libera, proprio mentre Mastella, in missione per conto di Cossiga, entrava nello studio del presidente del Senato, Nicola Mancino, per offrirgli la guida di un governo istituzionale.

Aveva già perso, il Professore, quando ignaro ha chiesto al vertice dell'Ulivo cosa doveva fare, quando ha dovuto sopportare le scenate di Di Pietro contro l'apertura all'Udr. «Caro Romano, ti sei calato le braghe. Non avrai i miei voti. Bisogna fare un governo istituzionale e andare alle elezioni». All'ex-pm replicava solo D'Alema: «Guarda che se fai il governo istituzionale dovrai votare insieme a Berlusconi».

Il Professore aveva le mani nei capelli, ma non sapeva ancora di essere uscito di scena. Il palcoscenico è ora di altri. Di Mancino, di D'Alema, di Scalfaro, di un incontenibile Cossiga. Saranno loro a prendere il suo posto. Magari avremo Mancino a palazzo Chigi e Cossiga alla presidenza del Senato. Magari fra sei mesi avremo una staffetta tra Mancino e D'Alema: il primo al Quirinale, il secondo al governo. La staffetta che Prodi ha sempre rifiutato: forse l'ultimo rimpianto del Professore.

Augusto Minzolini

FOSSA. AL VOTO SOLO DOPO LA RIFORMA

GENOVA. «Il ricorso alle urne è una delle tante strade ma ritengo che non sia risolutiva se non si avrà prima una riforma elettorale».

Lo dice il presidente di Confindustria, Giorgio Fossa, secondo il quale «in una congiuntura internazionale difficile, e italiana non facile, l'assenza del governo non facilita, anche se questo non vuol dire che deve essere o meno a guida Prodi».

E aggiunge: «Nessuno ci garantisce che l'esercizio provvisorio possa durare un mese e quindi, se dobbiamo trovare una soluzione, troviamo adesso».

Sulle 35 ore il presidente degli industriali ripete quanto già detto: «Non risolvono il problema dell'occupazione e non sono servite questa volta neppure a tenere insieme la maggioranza, cosa che invece era riuscita un anno fa».

Più competitività del Sistema Paese e delle imprese, più investimenti, questa la ricetta per allontanare lo spettro della recessione che - per il presidente della Confindustria - «non c'è, ma è alle porte». [r. i.]

Bertinotti «condannato» a finire nel gruppo misto

Fausto Bertinotti segretario di Rifondazione comunista

ROMA. Rifondazione comunista scompare da Montecitorio. Almeno come gruppo autonomo, con un nome, un simbolo e, soprattutto, un capogruppo che lo rappresenti. La maggioranza non ha voluto salvare Bertinotti, e i suoi rappresentanti nell'ufficio di presidenza, insieme all'Udr, hanno bocciato la richiesta di deroga che avrebbe permesso al Prc di dar vita a un suo gruppo anche con soli 13 deputati, invece dei 20 previsti. A favore il centrodestra, più il verde Marco Boato.

Ai rifondaroli residui non resta così altra scelta che raggiungere il dissidente Giuliano Pisapia, né bertinottiano né cossuttiano, ed entrare nel gruppo misto confondendosi con le truppe sparse delle minoranze linguistiche, del missino Cito, dei retini-dipietristi, dei Ccd. Nonché dei Verdi, che si sono tuttavia conquistati il capogruppo Mauro Paissan. Una scelta che non è minimamente in discussione. Il gruppone sale ora a 61 deputati, e i seguaci di Bertinotti dovranno ogni volta vedersela coi colleghi. Oltre a ritrovarsi con i tempi di intervento assegnati in aula drasticamente ridotti.

«Un ignobile sopruso», lo definisce lapidariamente Fausto il rosso. Che però non si perde certo d'animo ed è già in piazza a mobilitare i suoi fans in vista della manifestazione nazionale di sabato a Roma. Prima tappa, qualche centinaio di studenti confluiti alla facoltà di Lettere con le associazioni di disoccupati, i Cobas del Policlinico e i dipendenti della Cotral protagonisti proprio ieri di uno sciopero che ha paralizzato la capitale. Una platea radicalizzata che non manca di tributare grandi applausi al segretario che attacca l'eventuale Prodi-bis non meno di quello che ha contribuito ad affossare.

«Abbiamo detto no all'abbraccio mortale che ci veniva proposto», esordisce infatti Bertinotti. E continua: «Il frutto della rottura tra il centrosinistra e il Prc è l'immediata resurrezione della palude democristiana, fatta di cose dette, non dette e contraddette all'insegna dell'ambiguità». «Una situazione pasticcionissima», ripete più tardi a Genova, nella storica piazza De Ferrari, davanti a un migliaio di persone che ringrazia «per non aver accettato l'invito del ministro Burlando a non venire». Ma uno spiraglio aperto a Prodi Bertinotti lo lascia ancora, alle sue condizioni: «Prc potrebbe essere ancora parte in causa, ma solo in alternativa all'Udr di Cossiga e soltanto se Prodi dicesse che ritira questa Finanziaria, riaprendo il confronto programmatico».

Irritato per l'affronto della Camera, il leader del Prc vede tuttavia un futuro roseo: «Ci siamo ridotti a 13 parlamentari, ma anche solo con la quota proporzionale ne prenderemo molti di più. Qualche consigliere e qualche segretario se ne è andato, ma la base è con noi». E alla fine, nel dirsi sicuro che «le elezioni non sono vicine, perché c'è da eleggere il Presidente della Repubblica», Bertinotti fa capire che la sinistra allora avrà forse bisogno dei suoi voti. «Quando ci arriveremo, spero si saranno già aperti dei processi politici improntati a un dialogo fra le due sinistre». E aggiunge: «Tra noi e i Ds non tutto è chiuso con questa rottura».

Maria Grazia Bruzzone

All'università bravi si diventa con CEPU

Il successo nello studio dipende dal metodo e Cepu ha il metodo giusto

SEDI VICINE: Torino C.so V. Emanuele II, 71 - P.zza Castello, 29 - Alessandria C.so Roma, 45 - Cuneo P.zza Galimberti, 2 - Vercelli P.zza Pajetta, 2 - Novara Via F.lli Rosselli, 28

Numero Verde 167-33 11 88

MicroMega

4/98

Gianni Barbacetto
Forza mafia: la vera storia di Forza Italia in Sicilia

Marco Travaglio
Allons enfants de l'amnistie

Massimo Fini
Il pensiero fasciolibertario

L'ex Presidente: «Non ho chiesto ministri, è una bugia colossale. Grave tentativo di disinformazione»

L'Udr si ricompatta nel «niet» a Prodi

Prima in ordine sparso, poi prevale la linea-Mastella

ROMA. Alcuni agenti del servizio segreto di Sua Emittenza si aggirano tra i parlamentari di Cossiga, li insidiano uno per uno, svolgono subdolamente «azione di disinformazione e pressione per indurli ad assumere atteggiamenti conformi agli interessi del Polo». Ovvero, puntano alle elezioni anticipate, e proprio mentre Cossiga sembra voler trattare con Prodi. Il diavolo che si aggira nei corridoi di Montecitorio non ha corna e occhi di fiamma, ma l'aria spiumacciata di Cirino Pomicino e la pelata lucida di Bruno Tabacci. Cossiga, nelle more di una girandola d'incontri, trova l'attimo per scomunicarli. Tabacci si difende: nello statuto degli «straccioni di Valmy» c'è scritto che non si tratta di una forza di sinistra.

Com'è, come non è, Cossiga verga un bel tratto di penna sull'incarico da vicesegretario di Tabacci, che Angelo Sanza comunica prontamente al telefono. Un evento che sembrerebbe minuscolo, e invece spiega una giornata concitata, in cui il governo Prodi è stato infilato in una porta girevole che dà su un vicolo cieco. Ti diamo i voti se fai così, così e così. Prodi ce la farà, diceva fiducioso Marini, che porta la responsabilità di averlo convinto ad accettare il mandato quasi-esplorativo. Ma intanto, l'Udr si spaccava. Si è rappresentata ieri nelle sue variegate posizioni, tanto che è difficile tracciarne una mappa. Cossiga a parte, che è un cavallo di razza della politica, e che sa bene come condurre la partita, tutti gli altri sono andati a ruota libera. Buttiglione alle 13 e 38 dice: «Prodi non condivide le nostre posizioni». Salvatore Cardinale, braccio destro di Clemente Mastella, alle 13 e 41, aggiunge: «Però sta riflettendo, per lui è difficile». Alle 13 e 46, un altro Buttiglione: «Qualcuno deve fare la parte del buffone: non saremo noi». Intanto, Cossiga si vede con Bossi: un appuntamento che i due cercavano da alcuni mesi. Bocche cucite all'uscita, salvo che Bossi vorrebbe «tornare al governo con Polo o con l'Ulivo, che poi è la stessa cosa». In realtà, i due hanno trovato un punto di convergenza: evitare a tutti i costi le elezioni anticipate, per le quali né l'Udr, né la Lega, che è reduce da una scissione, sono pronti. Alle 13 e 50 si intravede uno spiraglio per il Prodi-bis nelle parole di Guido Folloni, che sta dalla parte di Buttiglione: «Basta che Prodi vada in Parlamento e dica che la sua maggioranza non esiste più, e che ha bisogno dei nostri voti». Facilissimo: è la verità, si sa da quando il governo dell'Ulivo è andato sotto. Ma passa un solo, brevissimo minuto, e arriva Mastella: «Qualora il tentativo Prodi fallisse, l'Udr sarebbe disponibile ad appoggiare un governo istituzionale».

E' quanto basta, si capisce che le due ore che i rappresentanti dell'Udr hanno passato a Palazzo Chigi devono essere state un lungo fuoco d'artificio. Le dichiarazioni contrastanti, sintomo di posizioni così variegate all'interno dell'Udr da far impallidire quell'arcobaleno che era Rifondazione comunista, continuano. Ma a un certo punto, prima di vedere Nesi, prima di convocare il suo stato maggiore a Palazzo Giustiniani, Cossiga fa chiarezza: venti righe per spiegare che la linea dell'Udr è quella del segretario. Ovvero di Mastella. Il quale, a un certo punto, s'indigna: noi non ci asterremo mai, se è questo che Prodi vuole, e di certo non chiediamo ministeri, né per i nostri parlamentari, né per i tecnici d'area.

In realtà, sono giorni che si fanno i nomi dei ministri dell'Udr, in Transatlantico e sui giornali, e si fanno anche di nomi di valore, come quello di Paolo Savona e Pellegrino Capaldo. E l'Udr, incontrando Prodi, ha detto chiaro è tondo che «il governo deve essere diverso dall'attuale». E allora? Allora pare che, con tecnica raffinata, Palazzo Chigi abbia messo in giro la voce che quelle che non a caso in Transatlantico vengono definite «le truppe mastellate» il posto di governo l'abbiano chiesto, eccome. Solo che Prodi, nell'incontro con l'Udr, non vi ha fatto esplicitamente cenno. Ma quali posti di governo, tuonerà poi Francesco Cossiga: «Detta da bambini è una bugia, detta da grandi è una menzogna, detta da politici è un grave tentativo di disinformazione».

Fatto sta che Prodi riconvoca prontamente l'Ulivo, e il temutissimo Di Pietro, nel suo ufficio. A quel punto l'Udr s'irrigidisce, e si ricompatta immediatamente. Alza gli scudi. Noi non ci stiamo. Cossiga, di nuovo: «Non è tempo di pasticci. Prodi si è fatto dare il mandato dall'Ulivo per trattare con noi, come se non gli bastasse quello del capo dello Stato». Che è un po' come dire: volevo far fuori l'Ulivo, non sostenerlo in Parlamento. Ma niente elezioni anticipate, beninteso: «Sarebbero un crimine». Al prossimo giro, si vota, «senza pregiudizi o preferenze», per Mancino o per Violante.

Antonella Rampino

A BRESCIA

La festa della Lega

BRESCIA. Dibattiti, musiche e canti lombardi e celtici, con strumenti tradizionali, in particolare la cornamusa bergamasca, concorsi di bellezza animeranno la quinta Festa nazionale della Lega Lombarda che comincia oggi e prosegue fino al 25 ottobre.

Sono previsti incontro con tutti gli esponenti nazionali del movimento e anche due congressi: il congresso nazionale della Lega Lombarda, il 17 e 18 ottobre, e il congresso federale della Lega Nord, il 24 e il 25 ottobre.

Oggi parlano il presidente della Lega Lombarda Giuseppe Leoni e l'on. Roberto Maroni, mentre venerdì alle 21 interverrà il segretario federale della Lega Nord Umberto Bossi. Si parlerà di economia il 22 con il sen. Giancarlo Pagliarini e l'ex ministro Tremonti. Saranno a Brescia anche il sen. Vito Gnutti e l'europarlamentare Marco Formentini. La festa si chiude con l'intervento del segretario nazionale della Lega Lombarda Roberto Calderoli. [r. i.]

Il presidente dell'Udr Rocco Buttiglione: «Basta che Prodi vada in Parlamento e dica che la sua maggioranza non esiste più, e che ha bisogno dei nostri voti»

Lavoro

L'Ue critica l'Italia

BRUXELLES. «Un debole tasso d'attività, un tasso di disoccupazione elevato, uno dei tassi di disoccupazione di lunga durata più alti dell'Ue e un grave disequilibrio tra Nord e Sud». Eccolo, l'impietoso identikit dell'Italia - con il suo 12,1% di disoccupati a fine '97 - come lo disegna la Commissione europea. E la terapia suggerita è fare di più per la disoccupazione giovanile, non aspettare che chi cerca lavoro si trasformi in un «disoccupato di lunga durata».

Ieri Bruxelles ha reso noto il suo rapporto sui «Piani d'azione nazionali» per creare nuovo lavoro, in cui l'Italia non brilla. Ma certo, al di là delle parole di circostanza che il presidente Jacques Santer riserva agli «sforzi eccezionali» di tutti gli Stati membri, i risultati lasciano spazio solo per un cautissimo ottimismo: lo spettro dei 18 milioni di senza lavoro non sembra destinato a scomparire presto. Basta un dato per capire come il Vecchio Continente perda colpi: è il tasso d'attività, che misura il rapporto tra popolazione occupata e popolazione in età lavorativa. In Europa è oggi pari al 60,5% rispetto al 74% degli Usa, vent'anni fa la classifica era inverita: in Europa erano il 64%, negli Usa il 62%. I 14 punti valgono 34 milioni di posti.

Gli Stati membri si sono mossi seguendo quattro «direttrici» decise a livello comunitario: aumentare le possibilità di impiego sia dei giovani sia dei disoccupati di lunga durata; favorire la creazione e lo sviluppo di imprese; introdurre maggior flessibilità e nuove forme di lavoro; promuovere pari opportunità tra uomini e donne. L'analisi dei «Piani d'azione nazionali» offre secondo Bruxelles delle buone speranze, ma solo quelle: gli 800 mila nuovi occupati che il '97 ha portato nei confini dell'Unione dovrebbero arrivare anche quest'anno, facendo calare al 10% il tasso di disoccupazione a fine '98. Però il rallentamento dell'economia mondiale che colpirà inevitabilmente anche l'Ue potrebbe mettere in forse anche questo obiettivo. In questo quadro ciascuno si è mosso come ha potuto o ha saputo fare. Padraig Flynn, il Commissario irlandese, dà la maglia rosa a Francia e Spagna. L'Italia, come prevedibile, non figura tra i primi della classe. Il piano Prodi non viene giudicato male, soprattutto le norme per il lavoro flessibile, ma si sottolinea come sia ancora scarso l'aspetto della prevenzione, mentre «le misure sono ancora fondate essenzialmente su un approccio curativo». **[f.man.]**

Ieri l'interrogatorio di Terzi nel carcere di Opera. L'accusa: corruzione per 250 milioni

«Tangenti? No, soltanto consulenze»

La difesa del consigliere comunale «azzurro» arrestato a Milano

MILANO. Tangenti? «Era una consulenza, il resto è una vostra deduzione». Falsificazione del piano regolatore? «Per me e i miei tecnici, era tutto regolare». Respinge ogni accusa e attende sviluppi dell'inchiesta Giovanni Terzi, il trentaquattrenne consigliere comunale di Forza Italia arrestato l'altro ieri per la sua passata attività di assessore all'urbanistica al comune di Bresso, durante la quale promosse la lottizzazione di un'area da 300 mila metri cubi per un investimento di 108 miliardi. Interrogato ieri pomeriggio nel carcere di Opera dal giudice delle indagini preliminari Luisa Savoia, assistito dall'avvocato Jacopo Pensa, Terzi si è dichiarato «stupito» dal provvedimento di arresto richiesto dai pm Claudio Gittardi e Fabio Napoleone che già lo avevano interrogato nel luglio scorso.

Ma se in estate il reato ipotizzato per Terzi era di abuso d'ufficio, ora il capo d'accusa parla di corruzione: 250 milioni che avrebbe ricevuto da un gruppo d'imprenditori attraverso l'amico architetto Michele Ugliola, anch'egli arrestato l'altro ieri. Di questa presunta tangente - solo una parte di quella complessiva, pari a un miliardo e 200 milioni, come risulta da un appunto sequestrato in estate a un imprenditore arrestato sempre per la vicenda della lottizzazione da 108 miliardi a Bresso - secondo la difesa, gli inquirenti finora possono mostrare soltanto tre ricevute per complessivi 32 milioni che Terzi avrebbe ottenuto dall'amico e collega Ugliola. «Per la consulenza a un progetto di una casa di riposo», si è giustificato ieri Terzi.

I pm però sostengono di non aver trovato traccia di questo lavoro. Così come non esisterebbero giustificativi validi per i 250 milioni ricevuti da Ugliola da parte dei fratelli Bottani, titolari dell'area interessata alla lottizzazione, finiti in carcere anch'essi. Ma sono in tanti a tremare per la nuova inchiesta della magistratura milanese. Perché la storia della lottizzazione «dell'area Rem», dal nome di un deposito di automezzi pesanti che dovrebbe lasciare il posto a case e verde pubblico, ha visto a Bresso combattere battaglie feroci con denunce da parte dell'opposizione, rappresentata dalla sinistra, contro la giunta di centrodestra (a prima dc-psi) che da sempre governa il paesone della cintura Nord di Milano.

Una guerra nella quale non sono mancati repentini cambi di barricata. Come dimostra la vicenda di Roberto Almagioni, che nei provvedimenti dei magistrati, viene indicato come consulente del Comune di Bresso e perciò destinatario di 50 milioni, da parte del solito architetto Ugliola, per «compensi professionali». Almagioni, funzionario del pds in Regione, aveva ricevuto dai suoi compagni di partito una richiesta di aiuto per la battaglia contro il piano di lottizzazione a Bresso. Ma dopo aver dato la sua disponibilità, ha accettato l'incarico di consulente proprio dall'amministrazione che avrebbe dovuto ostacolare. Un episodio sul quale la procura vuole vederci chiaro, nella parte d'indagine che riguarda eventuali complici in Regione. **[p. col.]**

Giovanni Terzi di Forza Italia

Con altri 20 imputati

Cessioni hashish Pannella rinviato a giudizio

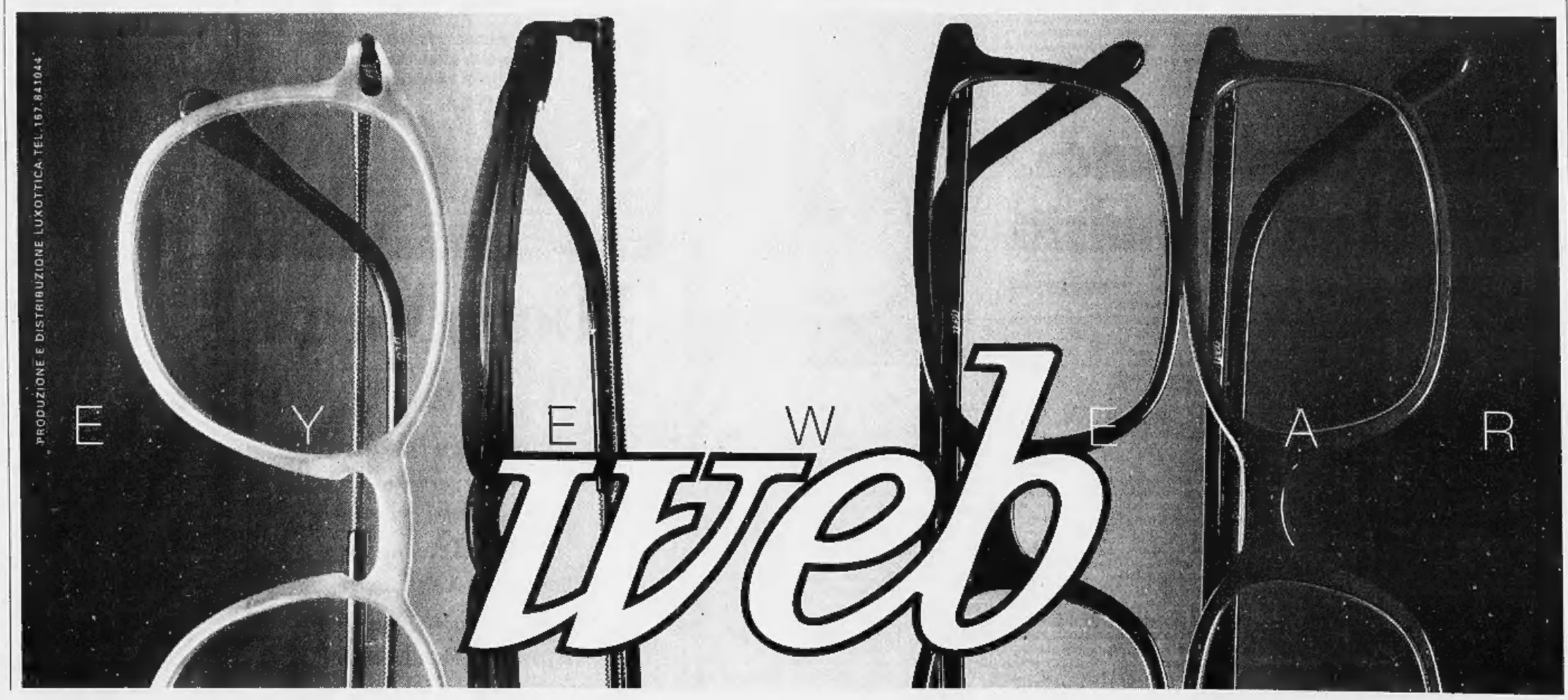
ROMA. Pannella e altri 20 imputati sono stati rinviati a giudizio per il reato di concorso in cessione di hashish. E' stato invece prosciolto Mariano Giustino. I 22 imputati sono stati tutti prosciolti dall'accusa di istigazione al consumo di sostanze stupefacenti. Pannella non era presente all'udienza perché in convalescenza a Merano. La prima udienza del processo è stata fissata dal Gip al 17 marzo del prossimo anno.

Dopo il pronunciamento del Gip, molti degli imputati sono scesi in piazzale Clodio e attorno ad un banchetto con due giganti foglie finte di marijuana hanno preso in mano un cartello con scritto il loro nome e le seguenti parole: «Rischia una pena fino a 18 anni». Hanno poi consegnato 16 scatole di cartone bianco con i simboli della lista Pannella e del partito Radicale e una targhetta con scritto «Reato Impossibile». [r. i.]

Mosconi

Intermetro «Non è detto che Romiti sapesse»

ROMA. La Fiat disponeva di un «tesoretto» di fondi neri con cui pagare tangenti ai partiti, comprese quelle versate per la realizzazione della metropolitana romana. L'ex amministratore delegato Fiat Cesare Romiti era a conoscenza di questo «tesoretto», ma non è detto che fosse al corrente dei pagamenti effettuati dal consorzio Intermetro del quale faceva parte la società del gruppo di corso Marconi, Cogefar Impresit. Ciò è quanto emerso dalla deposizione resa dall'ex amministratore Fiat Impresit, Antonio Mosconi, nell'ambito del processo a Cesare Romiti e a Umberto Belliazzi, per le tangenti Intermetro. Mosconi ha riferito che verso la fine dell'84 Romiti mi chiamò e parlandomi di alcuni problemi relativi al settore costruzioni fece riferimento al conto Sacisa, l'esistenza cioè di un tesoretto fuori bilancio da cui si poteva attingere per il pagamento di provvigioni». [Asca]



Il leader dell'Udr: ci va bene anche un premier che arriva dall'Ulivo, purché non si definisca ulivista

Cossiga: siamo i ragazzi della curva Sud

«Abbiamo costretto l'arbitro a sospendere la partita»

MA quale ulivo? Adesso basta con l'olio. Da oggi usiamo la margarina...». Francesco Cossiga, nella tarda serata di ieri, è ancora un fiume in piena. Come al solito, non risparmia frecciate e ironie. Nel suo mirino finiscono tutti, senza distinzioni: da Romano Prodi a Carlo Azeglio Ciampi, passando per Antonio Di Pietro. Il leader dell'Udr accelera di continuo: «Chi riteneese che l'amico Prodi commette errori, sarebbe in errore...», attacca, con un tono di voce che potrebbe significare tutto e il contrario di tutto.

Presidente, questo è soltanto un giro di parole. Che cosa vuol dire, in concreto?

«No, guardi, non ci sono giochi. E' tutto chiarissimo: Prodi è voluto andare in Parlamento, però si è rifiutato di chiederci i voti. E' andato a Bologna, e ha fatto quella sceneggiata indegna che, a quanto mi risulta, è stata considerata anche dal Pds un'orrenda pagliacciata: peggio di quelle di Berlusconi. Poi ha messo in moto i popolari per convincerci ad accettarlo. Poi ha riunito l'Ulivo e si è fatto dare un mandato che serviva solo a rendere noi dell'Udr aggiuntivi. Per cui noi, o ci trovavamo nella situazione di dire "sì" e il governo si faceva, magari per merito di Di Pietro che ha protestato. Oppure dicevamo "no". Non c'erano altre possibilità, mi pare».

Senatore, che cosa c'entra Di Pietro?

«Come cosa c'entra? Lei non si è accorto che Di Pietro ha definito l'Udr partito rimasuglio? Io non do giudizi sulla moralità di Di Pietro per rispetto a sua moglie e a suo figlio. Stavo per dire che non ho mai posseduto una Mercedes perché non avevo i soldi per comperarla. Ma preferirei dire un'altra cosa».

E allora la dica...

«Vede, se il senatore Di Pietro non avesse avuto quell'oratoria da inquisitore peronista mi avrebbe portato a convincere i miei a dargli il voto. E senza chiedergli in cambio una delle Mercedes che tiene in garage. E non gli avrei chiesto neppure una garçonniere in centro. Anche perché alla mia età, certe cose non servono più...».

Senatore, torniamo a Prodi. Il motivo del vostro rifiuto qual è? La riunione dell'Ulivo?

«Certamente. Si sta ricostruendo un sistema di due grandi aree politiche: quella socialista e quella popolare. E Prodi lo voleva scardinare, voleva abbattere quel sistema che consente a me e Giscard di sedere insieme tra i popolari europei. Prodi ha in testa l'Ulivo. Ha cercato di azzannare l'idea "blairiana" con il risultato di farsi ridere dietro. Prodi voleva fare un partito dell'Ulivo. Noi invece siamo per ricostruire i due assi portanti della politica: da una parte i popolari, dall'altra i socialisti».

Ma a questo punto, senatore Cossiga, che cosa succederà?

«Se c'è un altro incarico, noi lo valuteremo. E non faremo mancare la nostra disponibilità: chi parla di elezioni commette un crimine contro la nazione e forse contro l'Europa».

Ma se l'altro incarico verrà dall'Ulivo, come farà l'Udr a cambiare atteggiamento?

«Basta che il nuovo incaricato non si presenti a nome dell'Ulivo. Altrimenti il gioco torna a oggi. Lei ha capito bene che cosa stava per accadere oggi?».

Lo spieghi lei, senatore Cossiga...

«E' semplice. la partita stava per essere vinta due a zero dalla squadra Prodi-Veltroni contro la squadra D'Alema-Marini. A questo punto, noi dell'Udr - noi ragazzi della curva Sud - abbiamo dovuto fare il lavoro sporco. Ci siamo alzati in piedi e abbiamo cominciato a lanciare in campo di tutto: pietre, lattine, candelotti accesi, perfino mutande sporche. Così l'arbitro ha dovuto sospendere la partita e Prodi-Veltroni anziché vincere due o tre a zero, per il momento sono in vantaggio per uno a zero».

Glielo chiedo di nuovo, senatore: che cosa accadrà adesso?

«L'ho detto e lo ripeto: noi siamo contrari alle elezioni. Il Capo dello Stato darà un nuovo incarico. Se intende darlo di nuovo a Prodi, dovrà tener conto che l'Ulivo è un po' indebolito dopo che gli hanno fatto pipì sulle radici. Altrimenti può scegliere un altro...».

E chi, secondo lei? Faccia un nome...

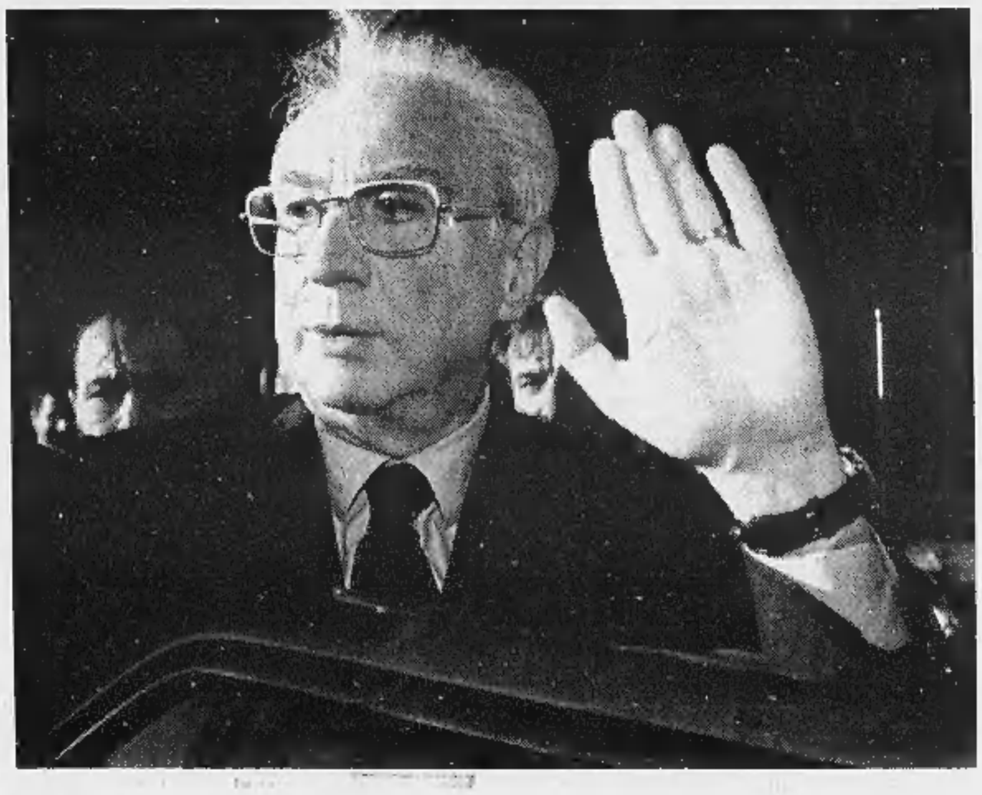
«L'incarico più pacifico è a Dini. Oppure a uno dei due presidenti delle Camere. Ma, beninteso, se D'Alema vuole, l'incarico può andare anche a lui. Noi non abbiamo prevenzioni verso nessuno. Scelgano un altro: uno che può anche far parte dell'Ulivo ma non si dichiari ulivista.».

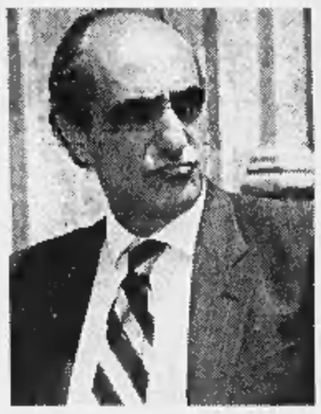
E Ciampi?

«Ciampi? Se lo guardo bene, qualche ramoscello d'ulivo glielo vedo uscire dal naso. Ascolti me, da domani, anche in cucina è meglio lasciar perdere l'olio. Da domani passiamo al burro, passiamo alla margarina...». [d. o. d.]

«La squadra Prodi-Veltroni stava per vincere 2-0 contro D'Alema-Marini Ma noi abbiamo fatto il gioco sporco, tirando in campo di tutto...»

«Di Pietro? Lo avremmo votato, se non avesse quella sua oratoria da inquisitore peronista E senza chiedergli Mercedes in cambio...»





Sopra: Angelo Sanza
A destra: Bruno Tabacci
I due ex democristiani sono tornati alla ribalta nella fila dell'Udr

L'INNO IDEALE DELL'UDR

«Facite ammuina»

«All'ordine "Facite ammuina!" tutti chilli che stanno a prora vann'a poppa, e chilli che stanno a poppa vann'a prora; chilli che stann'a dritta vann'a manca; chilli che stann'abbascio vanno 'ncoppa...».

DAL «REGOLAMENTO DELLA REAL MARINA, NAPOLI 1841»

L'ex presidente della Repubblica Cossiga ora leader dell'Udr ha dichiarato: «Sono momenti gravi, chi è stato battuto in Parlamento lo deve riconoscere fino in fondo»

FLASH

UDR APPROVA DECRETO FS. L'assemblea di Palazzo Madama ha approvato, con i voti favorevoli delle forze di centrosinistra e dell'Udr, un decreto sul trattamento previdenziale dei dipendenti delle Ferrovie. Il provvedimento, che dovrà ora passare all'esame della Camera, vieta di prolungare l'attività lavorativa oltre la data di maturazione dei requisiti per il pensionamento.

KOHL: MAI PARLATO MALE DI DINI. L'ufficio federale della stampa ha smentito la notizia riportata da un quotidiano italiano secondo cui il cancelliere uscente Helmut Kohl, in margine alla sua visita lo scorso fine settimana a Roma, avrebbe parlato in termini poco lusinghieri del ministro degli Esteri Lamberto Dini.

FOA: NON TEMO LA DESTRA. «Non temo il ritorno della destra al governo: l' Italia ha raggiunto un livello di democrazia tale da poter avere anche un governo di destra senza correre alcun pericolo. Con la destra si può discutere». Lo ha detto ieri a Torino uno dei padri dell'azionismo italiano, Vittorio Foa, che l'Università di Torino ha insignito della laurea honoris causa in storia. Foa ha aggiunto: «E' un momento difficile per la sinistra, la divisione tra Cossutta e Bertinotti è un fenomeno interno di difesa del passato, ma la destra non sta tanto meglio. Questo gioco di veti esprime un' irresponsabilità profonda che lascia molto perplessi».

DALLA PRIMA PAGINA

Le acrobazie dei tarantolati

Il balzo degli Udr: dalle retrovie dc al palco

ROMA

IL loro stile di ballerini, con quelle piroette su se stessi, i salti all'indietro, le torsioni incongrue e perfino quello strano modo di camminare dondolandosi con le mani per terra e i piedi per aria, richiamerebbe un po' la «break-dance» dei neri, con i loro enormi transistor, per le vie delle metropoli americane. Senonché, essendo non solo italianissimi, ma quasi tutti nati al di sotto del Garigliano, li si potrà affettuosamente definire «tarantolati». E non si offenderanno, perché ben altro negli anni hanno dovuto sopportare.

Chi ha vissuto, come Sanza, sotto il giogo morbido, ma pesante e interminabile di Emilio Colombo; chi, come Mastella, ha subìto i più gravosi esami all'università demitiana, con le sue gelosie e fissazioni iper-ideologiche; chi la scuola andreottiana con i suoi incaprettamenti. E ancora. Non manca chi ha dovuto giocarsi l'anima appresso alle dispute confessionali inter-cielline - dall'eresia pelagiana al demonio che si annida sulle guglie delle cattedrali - il che spiegherebbe la particolare destrezza di Buttiglione nel ballo di San Vito. E nemmeno chi, come Tabacci, cui tocca ancora l'improvvida definizione di «colonnello di Goria», un brutto giorno s'è ritrovato una microspia nell'automobile, segno che i giudici lo volevano ghermire (ed è stato assolto). Altri, come Cirino Pomicino, hanno conosciuto il carcere, i processi, l'infarto (che l'ha colto durante una riunione sul centro) e adesso, appena rientrato e riannusato «il buon odore della casa antica», si ritrova fuori. Da Tarzan Scotti a Enzo Carra, «la voce della dc che parla per te», a Silvio Lega, saltatore con l'asta.

La terza fila democristiana, appunto. Arrivata di colpo al centro della scena senza aver nemmeno sostenuto gli esami di maturità. Come in un grandioso sogno, di potere e di risarcimento, Cossiga li ha messi tutti in pista. Come capita in questi casi non è stato tanto lì a sottilizzare. Tanto che alla fine ha preso anche l'onorevole Cardinale, che nei giorni immediatamente precedenti aveva fatto notare come «attorno a Cossiga c'è la corte dei miracoli». Però il vero miracolo, altro che corte, è che sono venuti in tanti, anche persone perbene, o per male, se è vera la leggenda truce di Montecitorio secondo cui all'Udr avrebbe aderito un ex dc che vive con l'autista - e passi - ma che con un morso avrebbe letteralmente staccato via un orecchio a un cliente. A tutti costoro Cossiga ha promesso: o la va, o la spacca; o diventano ministri o l'Udr implode e loro vanno a ramengo.

Per cui c'è anche il loro personalissimo destino, nella crisi. E uno specialissimo modo di concepire la politica come perpetua invenzione, improvvisazione; di presentare la più spericolata incoerenza come un vanto. Virtuosi della manfrina, ma capaci - se n'è accorto Prodi sulla propria pelle - di passare a via di fatto. Per poi ricominciare la loro misterica danza. Ecco Mastella, perciò, che assume una posizione alludendo ad altro, ecco Sanza che fa un'affermazione all'interno della quale c'è già il suo contrario. Ecco Buttiglione pronto a giustificare qualsiasi slittamento invocando una coerenza sempre più ritardata, arabescata: con la linearità - è l'immagine di un politico-politologo post-dc come Marco Follini - «di una pallina da flipper un secondo prima di far tilt».

Movimento, movimento. A guardarseli da lontano, i tarantolati, viene da pensare che il loro inno, il loro manifesto ideale e programmatico sta tutto nelle disposizioni belliche emesse a Napoli nel 1841 dalla Real Marina borbonica. Antonio Gava, ai suoi tempi, ne fece fare un grazioso quadretto che recò in omaggio a Rosetta Russo Jervolino, che giustamente se lo appese al muro. Il titolo era «Facite Ammuina» e sotto, anche senza essere napoletani, si leggeva: «All'ordine "Facite Ammuina!" tutti chilli che stanno a prora, vann'a poppa, e chilli che stann'a poppa vann'a prora; chilli che stann'a diritta vann'a manca; chilli che stann'abbascio vanno 'ncoppa...».

Il punto è che, come s'è visto, anche l'«ammuina» può far male.

Filippo Ceccarelli

Federica Rossi Gasparrini presidentessa della Federcasalinghe

«Di Pietro addio, sposiamo D'Alema»

«Basta flirt», per la Federcasalinghe è «amore vero»

La presidentessa Gasparrini «Leader diessino affidabile»

«Berlusconi? Che delusione Ci trattava come servette»

Di Pietro? Una «cotta estiva». Il vero amore, «lento ma stabile», è per Massimo D'Alema. Chiamando in causa la sempre attuale dicotomia tra affetto sicuro e passione travolgente, la presidentessa della Federcasalinghe, Federica Rossi Gasparrini, situa così politicamente il Congresso nazionale, da oggi a Fiuggi sul tema «Donne protagoniste: del tempo di vita, del tempo di lavoro». Gasparrini spiega la posizione politico-affettiva del movimento: «All'ex pm ci aveva avvicinato la vicenda referendaria, ma ora guardiamo con attenzione a D'Alema, l'uomo che sta costruendo la socialdemocrazia italiana».

Gasparrini non è nuova a metafore amorose e matrimoni di interesse politico. La sua frivolezza, in questo campo, è diventata proverbiale, tanto da renderla un affidabilissimo termometro delle temperature del potere. In principio, era l'epoca del Caf e dell'adolescenza del movimento, il marito ideale era Andreotti, quel che si dice un sostituto della figura paterna. Poi toccò per un breve periodo a Mariotto Segni, nel genere compagno d'università. Ma a interrompere il romanzo arrivò, nel 1994, la passione bruciante per Silvio Berlusconi, che la conquistò con la storica frase «sono anch'io un donnino di casa».

Già l'anno dopo però il Cavaliere era declassato al ruolo di amante («Il Polo ci trattava come servette») e spuntava l'astro D'Alema, sebbene affiancato a Lamberto Dini: quest'ultimo, incoraggiato anche dall'entusiasmo della signora Donatella, presenta la Gasparrini alle elezioni. Ma il flirt con il ministro degli Esteri dura poco, e a D'Alema (non ancora in grado, evidentemente, di assumere il ruolo di fidanzato da solo) viene affiancato Di Pietro. Siamo al congresso dell'anno scorso: «Massimo e Antonio - li presenta Gasparrini -, i due amici delle donne, ma soprattutto due uomini, e guardate che uomini». Ma per il ruspante Di Pietro trattasi solo di una sbandata della maturità: il cuore oggi batte stabilmente per l'affidabile leader diessino.

D'Alema, insomma, si guadagna sul campo la palma di miglior marito *fin de siècle*. Sarà per le sue confessioni sul matrimonio - «Una cosa che si arricchisce con il tempo» - o per il rapporto con i figli - «La mattina mi alzo presto, gli preparo la colazione e li accompagno a scuola». «D'Alema è un uomo molto interessante - dice la Gasparrini, che era pure sottosegretario al lavoro nel governo Prodi - un amore che ha avuto bisogno di tempo per crescere ma adesso è stabile».

Una relazione molto diversa - precisa - da quella con Di Pietro. «Di Pietro ci piaceva quando non era un politico, adesso le cose sono cambiate rispetto all'ultimo congresso quando il calore che lo accolse fu molto superiore rispetto al leader della Quercia». Quanto alla possibile gelosia con Marini, altro tradizionale punto di riferimento politico per le casalinghe, la Gasparrini è diplomatica. «E' un po' più rigido di D'Alema e non ha il suo sorriso. E' comunque un uomo molto coraggioso». Su Romano Prodi, nemmeno un cenno: cosa che, dato il proverbiale fiuto federcasalingo, dovrebbe quantomeno preoccupare il premier incaricato.

Ma la vera aspirazione di Gasparrini emerge, a sorpresa, nell'ultima frase: «Le donne chiedono la stabilità politica come fattore essenziale». Vorrei ben dire: tener dietro alle evoluzioni parlamentari e continuare a cambiare tutti questi mariti è una faticaccia, signora mia.

Raffaella Silipo

I sopravvissuti: Sanza ha subìto l'interminabile giogo di Colombo. Mastella ha subìto le gelosie demitiane

Tabacci s'è trovato una microspia nell'automobile Cirino Pomicino ha conosciuto carcere e infarto

Per venti minuti: il ritorno davanti alle telecamere per smentire le voci allarmanti sulla sua salute

Resurrezione al Cremlino

Eltsin in ufficio: «Ha disubbidito ai medici»

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Spettacolare resurrezione di Boris Eltsin ieri a Mosca. Con l'intero armamentario propagandistico necessario perché tutta la Russia non perdesse una sola battuta dell'evento. Che merita di essere raccontato in tutti i dettagli.

Evgenij Primakov, il premier, era appena arrivato al Consiglio della Federazione per esporre le linee del suo programma di salvezza nazionale ed ecco che squilla il telefono: Boris Eltsin è arrivato al Cremlino e convoca lui, il ministro degli Esteri Ivanov e il ministro della difesa Sergeev. Insieme con i tre convocati partono le telecamere autorizzate e tutte le agenzie di stampa suonano i loro campanelli. L'incontro dei quattro dura poche decine di minuti. Quello che si vede in tv è un presidente immobile, che parla poco. Essenzialmente per lamentarsi. «Non posso neanche starnutire. In fondo ho volato due volte in due giorni, poi gli incontri politici...». Chi parla molto è invece Primakov, visibilmente preoccupato di riempire i momenti di silenzio e di raccontare a Eltsin quanta gente gli chiede della sua salute, incluso Chirac, che porge gli auguri, mentre il Presidente, guarda caso, «invece che seguire i consigli dei medici» se ne viene al Cremlino.

A far che? Ufficialmente per fare il punto sul Kosovo. Ma non si capisce come abbiano potuto farlo se, in tutto, l'incontro - fatti un po' di conti sui viaggi di andata e ritorno di Primakov - non è durato più di 20 minuti. Del resto, appena Primakov, Sergeev e Ivanov escono, Boris Eltsin sale anche lui in macchina e se ne torna nella sua dacia di Gorkij-9, e il suo ufficio stampa fa sapere che non c'è nessun programma per giovedì. Il portavoce Jakushkin, dal canto suo, conferma che Eltsin è ancora febbricitante. Se continua così licenzieranno anche lui. Dunque Eltsin è venuto appositamente per farsi vedere e mettere a tacere le voci su una sua ricaduta psichica, oltre che fisica.

Si lamenta: «Non posso neanche starnutire» Il premier: «E' in condizioni eccellenti»

Primakov torna al Consiglio della Federazione e, ai giornalisti che lo assalgono nell'atrio proclama che Eltsin «è in uno stato eccellente». Poi aggiunge: «Credo che il presidente debba terminare il suo mandato nell'anno 2000». Il Consiglio della Federazione aveva appena votato una mozione, dei senatori comunisti, che chiedeva al presidente di dimettersi: che non passa perché non raggiunge il quorum di 92 voti. Infatti votano a favore delle dimissioni ben 79 governatori. Contro solo 18, altri dieci si astengono. Ma i giochi sono apertissimi, come prova l'esternazione di Jurij Luzhkov, «peso massimo» della corsa presidenziale.

Il sindaco di Mosca esordisce dicendo che «negli ultimi tempi la questione della salute del presidente viene sollevata artificialmente», ma poi aggiunge di essere certo che, «se un tale problema si presenta ed egli non potrà svolgere le sue funzioni, sarà lui stesso a dirlo al popolo». «In ogni caso - conclude Luzhkov - tutto dovrà avvenire nel rispetto della Costituzione». E tutti capiscono che Luzhkov ha detto esattamente il contrario di ciò che voleva che si capisse.

A proposito di Costituzione e delle sue modifiche, ieri i comunisti di Ziuganov hanno incassato invece alcuni colpi. Due emendamenti, che avrebbero esteso i poteri del Parlamento a scapito di quelli presidenziali, sono stati bocciati. Cioè non hanno raggiunto il quorum necessario dei due terzi (300 voti). Ma in entrambi in casi ci sono arrivati molto più vicino di quanto non avrebbero potuto se fossero rimasti da soli. In un caso 283 voti e nell'altro 226. Il che significa che, in un caso e nell'altro, i deputati di «Jabloko» hanno votato con i comunisti e apparentati, in tutto o in parte. Se i due emendamenti non sono passati è stato essenzialmente perché Zhirinovskij è diventato il più strenuo difensore di Eltsin e perché il partito di Cernomyrdin, «Nostra casa Russia», ha votato contro. E non perché fosse contrario, ma perché - come ha detto il suo portavoce - la mozione non era stata concordata.

Uno dei due emendamenti era davvero cruciale in quanto estendeva i poteri di controllo della Duma sulla nomina e la sfiducia ai membri del governo. Comunque Ziuganov e compagni vanno avanti nella loro offensiva sull'impeachment. Qui le speranze di successo sono vicino a zero, perché la procedura è talmente macchinosa che, paradossalmente, potrebbe concludersi solo quando non servirà più. Ma qui conta l'effetto. La commissione della Duma ha già votato a maggioranza tre capi d'accusa: aver distrutto l'Urss nel dicembre 1991; aver bombardato il Parlamento nell'ottobre 1993; aver cominciato la guerra di Cecenia nel novembre 1994.

Giulietto Chiesa

Eltsin ieri al Cremlino e il leader comunista Ziuganov mentre parla a un gruppo di dimostranti

La Fiat crede nella Russia

Agnelli a Mosca: progetti confermati

Giovanni Agnelli (nella foto) e Paolo Cantarella ieri hanno incontrato a Mosca il premier russo Evghenij Primakov

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Nell'oceano di disastri economici e politici Mosca ieri ha avuto una buona notizia: la Fiat ha intenzione di proseguire i suoi progetti in Russia nonostante la crisi. Il Presidente d'onore della Fiat Giovanni Agnelli e l'Amministratore delegato Paolo Cantarella hanno incontrato ieri il premier russo Evghenij Primakov per riconfermare l'impegno sulla joint-venture «Fiat-Gaz», il più grosso progetto di investimenti stranieri in tutta la storia della Russia.

Il capo del governo russo - che si è presentato all'incontro con un nutrito gruppo di membri del suo gabinetto, tra cui il ministro dell'Economia Andrej Shapovalianz - non ha nascosto la sua soddisfazione. In un mese e mezzo della sua permanenza al governo, Primakov ha avuto numerosi incontri con investitori stranieri, che tuttavia erano più che altro estenuanti tentativi di convincere gli imprenditori danneggiati dal crack delle finanze russe di rimanere nel Paese e di credere al suo governo.

Mentre quasi tutte le case automobilistiche estere hanno annunciato il congelamento dei progetti russi, la Fiat ha intenzione di proseguire gli investimenti a Nizhnij Novgorod. A completamento del progetto - avviato nel febbraio scorso con la benedizione del presidente russo - gli stabilimenti della Gaz dovrebbero produrre 150 mila Siena, Marea e Palio-weekend all'anno. L'investimento complessivo, al quale partecipa anche la Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo, sarà di 840 milioni di dollari: un record assoluto per la Russia.

Un segnale importantissimo per Mosca che Primakov - il quale ha messo al primo posto nel suo programma il rilancio dell'industria - ieri non ha mancato di sottolineare: «La Russia vuole avere un'economia aperta», ha detto ieri accogliendo Agnelli e Cantarella, «siamo interessati a collaborare con partner stranieri».

Tanto più con partner storici come la Fiat che già alla fine degli Anni 60 aveva costruito a Togliattigrad la fabbrica che ha regalato ai russi la loro automobile più popolare, la Zhiguli.

Oltre agli argomenti economici, i dirigenti della Fiat hanno avuto modo di studiare la situazione politica in colloqui con alcuni dei protagonisti della scena russa. Agnelli e Cantarella hanno incontrato ieri il presidente della Duma Ghennadij Seleznіov e il leader comunista Ghennadij Ziuganov, uno dei principali candidati alla successione di Eltsin.

Anna Zafesova

DALLA PRIMA PAGINA

L'ORA DEL RIFLUSSO

Questi e tanti altri aspetti dell'elezione di Wojtyla sembravano la promessa di un tempo nuovo per la Chiesa e, a partire di lì, anche per il mondo.

Il nuovo Papa non deluse quella promessa, almeno per la prima parte del suo pontificato. Cominciò con il dare di sé un'immagine di energica e aperta umanità: ricordiamo quanto si parlò della piscina che aveva fatto costruire in Vaticano per non rinunciare al nuoto, e poi del suo amore per la montagna. Ci furono quindi i viaggi in ogni parte del mondo, l'incontro con le masse di tutti i continenti nel segno di una paternità che si protendeva al di là dei confini della Chiesa cattolica e della stessa Cristianità. Momento culminante di questa parabola, se tale è stata, come a noi pare, fu la vittoria di Solidarnosc in Polonia e l'abbattimento del Muro di Berlino. Anche se si deve riconoscere che l'azione del Papa non fu, di tutti questi eventi, il fattore esclusivo, ne fu certo una concausa determinante. Erano ancora anni in cui la sua immagine si associava pacificamente, per i cittadini e soprattutto per i giovani dell'Europa dell'Est, con quella dei divi del rock, dei consumi, degli agi e delle libertà dell'Occidente; il nome del movimento giovanile cattolico di «Comunione e Liberazione» evocava ancora le tematiche della contestazione giovanile del Sessantotto, il bisogno di un nuovo spirito comunitario accompagnato da una più aperta amichevolezza nei confronti della vita, del corpo, dei sentimenti.

Ma, anche se è difficile fissare una rigida corrispondenza cronologica, dopo la caduta del Muro è cominciata la delusione di tutte queste speranze, un vuoto riempito solo, ma quanto, dalle adunate oceaniche, in cui certo sono toccate corde profonde dell'anima collettiva, ma dove il rapporto della Chiesa con il mondo resta chiuso in rigide cornici tradizionali. Dopo la grande stagione della liberazione, è venuto anche per il Papa una sorta di riflusso, come se la grande attività dispiegata nei primi anni di pontificato ne avesse esaurito la carica innovativa.

Oggi - pensando al ruolo che la storia del cristianesimo ha attribuito talvolta a San Paolo - il Papa è molto più Paolo che Giovanni; non solo in quanto «apostolo delle genti», nei suoi viaggi missionari, ma in quanto rifondatore e custode inflessibile di una ortodossia dogmatica e morale che mette definitivamente da parte molti esiti del Concilio Vaticano II e, soprattutto, non lascia alcuna illusione di vicinanza con la modernità e i suoi bisogni, non solo politici, di emancipazione.

Il secondo decennio del pontificato è un decennio di aperture mediatiche ma insieme di chiusure sostanziali. Le origini «orientali» del pontefice sono riemerse con forza, il suo anticomunismo si svela sempre di più come avversione alla modernità invece che come adesione ai suoi valori incarnati dalla cultura occidentale, peraltro fondata sull'eredità, sia pure interpretata e «secolarizzata», del messaggio di Cristo. Il Papa è molto probabilmente ben consapevole di tutto questo, e può darsi che lo metta in conto come il prezzo da pagare per conquistare alla Chiesa i popoli nuovi, le grandi masse diseredate del terzo e quarto mondo che all'Occidente sono rimaste ancora estranee. Sarà, per lui, un modo di seguire l'insegnamento della parabola del pastore che lascia le pecore nell'ovile per andare a cercare l'unica smarrita. Ma anche questa parabola evangelica, come tanti altri aspetti della Bibbia che il Papa spesso ci richiama, non andrebbe interpretata con una meno rigida fedeltà alla lettera?

Gianni Vattimo

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 10 OTTOBRE 1998

Bellaish Samar Bint Sami; **Cagliero** Beatrice; **Caporale** Sara; **Della Rocca** Giulia; **Della Rocca** Teresa; **Marchese** Vanessa; **Ocello** Martina; **Rabbione** Anna.

MORTI DENUNCIATI IL 10 OTTOBRE 1998

Presso Case di Cura, di Riposo ed istituti religiosi: **Borio** Dirce in Papa, a. 71, Casa di Cura San Paolo, n. a Canelli (AT).

Negli Ospedali: **Famularo** Romeo, a. 87, Amedeo di Savoia, n. a Palomonte (SA); **Terizzo** Domenica in Capello, a. 68, Centro Traumatologico Ortopedico, n. a Rivarolo Canavese (TO); **Mattio** Chiaffredo, a. 92, Maria Vittoria, n. a Oncino (CN); **Marzano** Luciano, a. 76, Molinette, n. a Torino; **Pieriel** Ilia in Viziale, a. 98, Mauriziano Umberto I, n. a Orbetello (GR); **Iacovella** Giacomina in Aorno, a. 80, Cottolengo, n. a Collelice (FR); **Rancan** Santo, a. 71, Giovanni Bosco, n. a San Pietro Mussolino (VI); **Pocobello** Livio, a. 78, Giovanni Bosco, n. a Avigliana (TO); **Birclin** Emilia, a. 75, Maria Vittoria, n. a Sonta (Jugoslavia); **Pretti** Angioletti ved. Massaglia, a. 75, Molinette, n. a Trino (VC), **Lusso** Antonietta in Rossini, n. 50, San Giovanni Antica Sede Oncologia, n. a Torino; **Calderaro** Grazia in Sala, a. 55, San Vito, n. a Monopoli (BA); **Ollietti** Giuseppe, a. 88, Gradenigo, n. a Torino.

Presso Residenza: **Velasco** Pasqualina Teresa ved. Germano, a. 85, via Rochemolles 16, n. a Aime (Francia); **Migliorero** Blandina ved. Vola, a. 98, via F. Paolini 20, n. a Traves (TO); **Sprugnoli** Nella in Roveglia, a. 82, via Lanzo 2, n. a Lanzo Torinese (TO); **Pace** Anna ved. La Verde, a. 88, via E. Lusoma di Rorà 11/3, n. a Palma di Montechiaro (AG).

Presso Medicina Legale: **Sartore** Flavio, a. 28, n. a Torino.

Nati 8 — Morti 19

NATI REGISTRATI IL 12 OTTOBRE 1998

Aglietta Luca; **Bosco** Rebecca; **Bianchino** Serena; **Bonaventura** Stefano; **Di Cosola** Giulio; **Di Gesù** Francesco; **Fregaglia** Marianna; **Huang Yu** Yan; **Negro** Lorenzo; **Pellissero** Alice; **Piras** Federico; **Sandrelli** Matteo.

MORTI DENUNCIATI IL 12 OTTOBRE 1998

Negli Ospedali: **Fanan** Zaira ved. **Antico**, anni 94, Martini, nata a Contarina (RO); **Ravasetti** Luigi, a. 77, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria), nato a Vercelli; **Monterosso** Nunzio, a. 77, Mauriziano Umberto I, nato a Giarre (CT); **Tudisco** Salvatrice in **Rigamonti**, a. 73, Cottolengo, nata a Milano; **Borsa** Pietro, a. 67, Amedeo di Savoia, nato a Guarene (CN); **Gelmetti** Luigia ved. **Cecco**, a. 85, Molinette, nata a Caprino Veronese (VR); **Pietrantonio** Luigi, a. 65, Martini, nato a Velanzano (BA); **Lo Presti** Emanuele, a. 76, Molinette, nato a Vittoria (RG); **Veltre** Alba in **Tarantino**, a. 48, Martini, nata a Marsala (TP); **Brambilla** Francesco, a. 76, San Vito, nato a Torino; **Baldon** Antonio, a. 66, Molinette, nato a Vescovana (PD); **Cazzaro** Rino, a. 69, Molinette, nato a Villa del Conte (PD); **Rossi** Pietro, a. 72, S. Giovanni Antica Sede Oncologia, nato a Torino; **Cuttone** Carmela in **Maci**, a. 71, Mauriziano Umberto I, nata a Adrano (CT); **Benincasa** Michele, a. 53, S. Giovanni Antica Sede Oncologia, nato a Lucera (FG); **Garofano** Angelo, a. 83, Maria Vittoria, nato a Guardia Sanframondi (BN); **Ferrabone** Jole, a. 82, Mauriziano Umberto I, nata a Torino; **Deandrea** Orests, a. 80, Giovanni Bosco, nato a Casale Monferrato (AL); **Giroldi** Oscar, a. 78, Amedeo di Savoia, nato a Bottrighe con Adria (RO); **Mansueto** Carmela in **Pinghiore**, a. 50, Molinette, nata a Pedivigliano (CS); **Bianco** Luigia ved. **Veraldi**, a. 91, Martini, nata a Agliano (AT); **Zandonà** Dioletta, a. 78, Giovanni Bosco, nata a Isola Rizza (VR); **Fattori** Orlando, a. 84, Martini, nato a Portosa (SA); **Ginandeh** Janet in **Davarian**, a. 74, Gradenigo, nata a Kermanshah (Iran); **Tufariello** Michelina in **Carella**, a. 82, Martini, nata a Cerignola (FG); **Depaoli** Luigia in **Gennari**, a. 79, Giovanni Bosco, nata a S. Maurizio Canavese (TO); **Rossio** Piero Lorenzo, a. 61, Gradenigo, nato a Costigliole d'Asti (AT).

Presso residenze: **Pellion di Persano** Rodolfo, anni 88, piazza Vittorio Veneto 11, nato a Torino; **Mortara** Luigi, a. 67, via Alassio 10/10, nato a Refrancore (AT); **Imoda** Luigi, a. 91, corso Galileo Ferraris 55, nato a Alessandria; **Motola** Francesco, a. 92, via Fiano 12, nato a Montescaglioso (MT); **Ruala** Adolfo, a. 86, via dei Mille 7, nato a Laveno Mombello (VA); **Gamba** Rinalba Giuseppa Teresa in **Famas**, a. 66, via Lima 6/3, nata a Torino; **Grillo** Francesco Mario, a. 81, via La Thuile 49, nato a Sersale (CZ); **Fabbris** Gioconda in **Costedone**, a. 79, via Bibiana 94, nata a Bottrighe con Adria (RO); **Sirotti** Antonia ved. **Cucurin**, a. 89, via A. Sansovino 98/53, nata a Valle d'Istria (Croazia); **Almo** Giuseppe, a. 98, via Vicoforte 9, nato a Monesiglio (CN); **Seren** Antonietta Lidia ved. **Lunazzi**, a. 90, via Brandizzo 14, nata a Cuorgnè (TO); **Carlesso** Natalia ved. **Agosto**, a. 77, corso Svizzera 58, nata a Loria (TV); **Saletta** Mario, a. 84, via F. Paolini 8, nato a Terruggia (AL).

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Bertone** Secondina ved. **Corte**, anni 78, casa di cura «Villa Maria Pia», nata a Torino; **Riva** Enrico, a. 84, casa di cura «Villa Maria Pia», nato a Trana (TO).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Faraoni** Andrea, anni 80, lungo-Dora Siena 14, nato a Torino.

Presso Medicina Legale: **Crosetti** Mario, anni 19, nato a Casale Monferrato (AL).

Nati 12 - Morti 44

A.I. Gruppo con **Soci, Dipendenti** e **Collaboratori**, partecipa al dolore della famiglia Deiro per la perdita di

Primo Deiro

— **Torino**, 14 ottobre 1998.

Gianni Baldizzone
Attilio Bastianini
Ottavia Berta
Florindo Bozzo
Gianfranco Camussa
Maurizio Deregibus
Paolo Erbetta
Ioannis Koumentakis
Piercarlo Montaldo
Rosanna Saltanino
Adriano Venturini
partecipano al lutto degli amici Italo e Riccardo Deiro per la perdita del congiunto

Primo Deiro

— **Torino**, 14 ottobre 1998.

Agostino e **Paolo Reviglione** con i **Collaboratori** dello **Studio Notarile** partecipano al lutto dei familiari per la scomparsa di

Primo Deiro

— **Torino**, 14 ottobre 1998.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Fulvio Forin

anni 62

Ne danno il doloroso annuncio la sua **Gerry**, sorelle, fratelli, nipoti, cognate, cognati e parenti tutti. Funerali venerdì 16 corr. alle ore 10 nella parrocchia di Lucento, con partenza dall'abitazione alle ore 9,45. Un grazie ai dottori Vittorio Guarnero e Ovidio Beggiato, all'équipe del prof. Salizzoni, ed in particolare al dott. Marchese, al dott. Grandi, al Reparto antalgico ed alla Associazione Faro. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 14 ottobre 1998.

Le **Amiche** di **Lucento** sono vicine a Germana.

Medici e **Personale** del **Centro di Chirurgia del Piede «Prof. Pisani»** partecipano al dolore di Franca e Paolo Pulatti per la perdita del papà

Italo Pulatti

— **Torino**, 14 ottobre 1998.

Wally Altamura desolata ricorda affettuosamente **ITALO** ed è vicina a Paolo e Franca.

Alberto e **Alessandra, Sergio** e **Patrizia, Augusto** e **Yael** si stringono attorno al fraterno amico Paolo per la perdita del **PAPA'**.

Carlo e **Luciana Del Noce** partecipano al dolore per la scomparsa del dott. **ITALO**.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari il

dottor Renato Masino

veterinario

anni 64

Lo piangono la moglie **Maria Luisa**, i figli **Laura** con **Sergio** e piccolo **Andrea**; **Roberto** con **Fabrizia** e **Camilla**, sorella **Maria Rosa** e famiglia, cognati, parenti tutti. Funerali in Castagneto Po venerdì 16 ore 10 chiesa parrocchiale.

— **Castagneto Po**, 14 ottobre 1998.

La famiglia **Coggiola** partecipa.

Ciao **RENATO**. **Ferruccio, Gianni, Roberto, Guglielmo, Arturo, Tullio, Nino, Giovanni.**

Gli **Amici** del **Poggio** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del caro, insostituibile **RENATO**.

Cathrine, Ettore Mussa partecipano.

Commossi partecipano:
John, Francesca, Flavia
Piero, Maria, Gino, Silvio Sciacca
Paolo, Elvira Listello
Attilio, Giovanna, Elena Biasco
Roberto, Gabriella Tescaro
Paola Cappa, Gala, Guido Nelli
Mario, Anita, Martina Minella
Famiglia **Martini**
Tiziano, Paola, Federico Vaggian
Mario, Paola, Lucia, Alessandra, Andrea
Sandro, Isa Russo Frattasi
Sandro, Giuliana, Rudi Bianco
Clara Sottimano
Sergio, Cristina, Alessandro, Barbara Bracco
Famiglia **Mazzi**
Vincenzo, Daniela
Gianangelo, Tiziana, Luca, Alessandro
Marco, Daniela, Enrico
Elio, Tiziana
Alessandro, Anna
Famiglia **Arlegno**
Famiglia **Balsudo.**

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Umberto Bono

Lo annunciano: la moglie **Bruna**, i figli **Ferdinando** e **Alberto**, le nuore **Fulvia** e **Silvia**, la nipotina **Eleonora**, e l'**Agenzia Minorca Pratiche Auto.** Funerali in Cigliano (VC) giovedì 15 ore 15.

— **Cigliano**, 15 ottobre 1998.

Condomini, Custode, Amministratore di **via R. Pilo 51 - Piedicavallo 25** partecipano al dolore della famiglia Bono.

Aldo Iberti con **Grazia Massimo Roberta** e **Andrea** è vicino ad Anna Roberto e Daniela per la scomparsa dell'amico

Renzo Tori

al quale lo univano tante passioni culturali ed umane.

— **Torino**, 14 ottobre 1998.

I **Colleghi** di lavoro affettuosamente vicini a Roberto per la perdita del papà

Renzo Tori

— **Torino**, 15 ottobre 1998.

E' mancato

Walter Pagetto

Lo annunciano: la moglie **Franca**, il figlio **Luca**, la mamma **Cecilia** e parenti tutti. Funerali in Piossasco nella parrocchia San Francesco venerdì 16 ottobre ore 10.

— **Piossasco**, 15 ottobre 1998.

Angelo Anna e **Valeria Pavia** partecipano al dolore.

Ha raggiunto il suo amato Cesare

Amalia Ferrando nata Ladetto

Lo annunciano la figlia **Maria Vittoria** con **Amedeo**, consuoceri, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 16 ottobre ore 15 parrocchia San Tommaso.

— **Canelli**, 14 ottobre 1998.

Ha chiuso la sua lunga giornata terrena il

dott. Vincenzo Naddeo

Generale Medico

A funerali avvenuti, con dolore lo annunciano la moglie **Maria Pia Bolgiani Cambiano**, la sorella **Emma**, nipoti, cognati, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Balbi, Barile, Pandolfo, che con generosa disponibilità lo hanno assistito nei lunghi dolorosi mesi di malattia. La salma riposa nel cimitero di Carignano. La Santa Messa di Trigesima sarà celebrata il 15 novembre 1998, alle ore 18,30 nella parrocchia del Sacro Cuore di Gesù, via Nizza 56.

— **Torino**, 15 ottobre 1998.

Franca e **Gigliola Bolgiani, Gianfranco** e **Laura Bongioanni** con figli e nipoti si stringono a Maria Pia nel momento del doloroso distacco, memori della gentile bontà e tenerezza di **ZIO ENZO**.

Si uniscono al dolore di Mariapia con affetto. **Pina Clara Richard Edward Alex.**

Ricordano con tanto affetto un carissimo **AMICO**, **Mariagrazia Carlandrea Anna Beppe** famiglia **Henry.**

Partecipano **Angela** e **Piero**, **Paola Avanzini.**

Luciano Magda Varetto, Giacomo Maria Giuseppina Giacobini partecipano al dolore di Mariapia.

La **Divisione di Pediatria** dell'**Ospedale** di **Chivasso** partecipa al dolore della dottoressa Bolgiani.

Le famiglie **Ghione** e **Franzil** partecipano al dolore.

Mariarosa e **Beppino Filelli** si associano al dolore di Mariapia.

Edoardo Francesca Elisabetta Diego porteranno sempre nel loro cuore lo zio per **ENZO.**

Il giorno 11 ottobre 1998 è mancato, dopo lunga malattia

Enrico Riva

di anni 84

A funerali avvenuti, addolorati, lo annunciano la moglie **Angela** ed il figlio **Carlo**. Un ringraziamento particolare al prof. Renato Marton-Porolino ed al dott. Pier Luigi Paglierani. Un affettuoso abbraccio per la grande sensibilità umana e professionalità a tutti gli infermieri del Reparto 3 della Casa di Cura Villa Maria Pia: Adriana, Cecilia, Daniela, Franca, Giusy, Ida, Maria Antonietta, Michela, Paola, Rossana, Simona, alla Capo Sala Carla; alla signorina Luigina; alle ausiliarie Anna C., Anna S., Francesca e Valeria; alle assistenti private Maria Pia, Rita e Rossella; alla carissima Rosanna Panella. La cara salma riposa nel cimitero di Alpignano (TO).

— **Rivoli - Fraz. Bruere**, 14 ottobre 1998.

L'**Avis Regionale, Provinciale** e **Comunale** di **Torino** si uniscono al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del membro del direttivo

Angelo Barbero

— **Torino**, 14 ottobre 1998.

Dirigenti ed **Atleti** del **Gruppo Podismo - Centro Culturale Sportivo Luciano Penna** - partecipano con profonda commozione al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del loro responsabile

Angelo Barbero

— **Torino**, 14 ottobre 1998.

Ci ha lasciato in un gran dolore

Luigina Ricaldone in Betti

anni 60

Nel dare il triste annuncio il marito **Vittorio**, i figli **Daniela** e **Alessandro** desiderano ringraziare la fondazione F.A.R.O. per l'assistenza ricevuta con professionalità ed amore. Invitiamo a devolvere alla suddetta fondazione eventuali offerte in sostituzione dei fiori. La presente è anche ringraziamento.

— **Torino**, 14 ottobre 1998.

Il **Gruppo Fela** partecipa con profondo cordoglio al lutto che ha colpito l'ing. Sergio Cappa per la scomparsa della mamma, signora

Lilia Giraudo

— **Pianezza**, 14 ottobre 1998.

Gaetano Di Rosa prende viva parte al dolore dell'ing. Sergio Cappa per la perdita della cara mamma, signora

Lilia Giraudo

— **Pino Torinese**, 14 ottobre 1998.

Tutto il Personale di **Fela Automation S.p.A.** partecipa al dolore dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale, ing. Sergio Cappa, per la perdita della mamma, signora

Lilia Giraudo

— **Pianezza**, 14 ottobre 1998.

Ignazio Moncada partecipa con profondo cordoglio al dolore dell'ing. Sergio Cappa, per la scomparsa della madre, signora

Lilia Giraudo

— **Torino**, 14 ottobre 1998.

Andrea Lombardi partecipa commosso al dolore dell'ing. Sergio Cappa per la dipartita della mamma, signora

Lilia Giraudo

— **Almese**, 14 ottobre 1998.

Mariaelisa ed **Ettore Bandieri** sono vicini all'amico Sergio in questo triste momento.

E' mancato

Carlo Torta

L'abbraccia per l'ultima volta con infinito affetto la figlia **Enrica**. Santo Rosario oggi 18,30. Funerali venerdì 16 ore 8,15 chiesa San Giorgio, ed ore 10,15 in Viale d'Asti.

— **Torino**, 15 ottobre 1998.

E' mancato a New York il

prof. Paolo Ottolenghi

docente medicina tropicale

L'annuncia la sorella **Franca** col marito **Mario Treves.**

— **Torino**, 14 ottobre 1998.

ANNIVERSARI

1993 — 1998

Carlo Pregno

Ricordandoti con amore. **Sofia** e **Claudia.**

1997 — 1998

Giuseppe Valerio Quassolo

Ricordandoti. Tua moglie.

In ricordo dell'amico e collega

Massimo Stringa

la **R.S.U.** della **F.F. Zeneca SpA Divisione Farmaceutici** a nome di **tutti i Colleghi.**

— **Milano**, 15 ottobre 1998.

1997 — 1998

Mario Coriando

Sempre con me. **Virginia.**

1988 — 1998

Lorenzo Accolti

Ciao Papà.

1996 — 1998

Rita Vigliano Viola

Sei sempre in mezzo a noi.

— **Cigliano**, 15 ottobre 1998.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab. 8,30-12,30; 14-21. Dom. e fest. 18,30-21

Mosca offre aerei per sorvegliare il ritiro. Holbrooke all'Osce: inviate subito gli osservatori

Gli Usa: Milosevic si muova o attaccheremo

Blitz pronto per sabato notte

WASHINGTON. Gli Stati Uniti non hanno fiducia nel presidente jugoslavo Slobodan Milosevic e verificheranno il rispetto degli impegni presi: lo ha detto ieri il portavoce del Dipartimento di Stato americano James Rubin.

«L'ordine (di attacco) sarà dato al comandante supremo delle forze alleate in Europa, generale Clark, sabato alle 2 di notte, a meno che il consiglio della Nato non decida che il presidente Milosevic si è adeguato in modo serio e sostanziale alle richieste della comunità internazionale», ha detto Rubin intervistato dalla Cnn. Ci sono però primi segnali che indicano che i serbi stanno adeguandosi alle risoluzioni dell'Onu. «Gli osservatori non hanno incontrato alcun ostacolo - ha aggiunto Rubin -. Hanno detto che l'accesso è stato eccellente, la presenza della polizia serba è molto inferiore a domenica scorsa e in generale le forze serbe stanno abbandonando le campagne».

Ieri Belgrado ha confermato che accetta la missione in Kosovo dell'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa. L'ha detto a Stoccolma il ministro degli Esteri polacco Bronislaw Geremek, presidente di turno dell'Osce. «Ho telefonato al ministro degli Esteri jugoslavo Zivadin Jovanovic - ha dichiarato Geremek - e ho ottenuto il suo impegno a firmare l'accordo». L'accettazione della missione di osservatori dell'Osce è una delle condizioni per evitare attacchi aerei della Nato contro obiettivi militari serbi. Oggi il ministro degli Esteri polacco andrà a Parigi per incontrare il Gruppo di contatto (Usa, Russia, Gran Bretagna, Francia, Germania e Italia) per discutere le misure di sicurezza necessarie per proteggere i circa 2000 «verificatori» che saranno dispiegati in ogni villaggio del Kosovo. «Bisogna fare in fretta», ha dichiarato l'inviato statunitense per i Balcani, Richard Holbrooke, esprimendo la preoccupazione che i governi dell'Osce non si muovano con la necessaria celerità nel mettere a disposizione i propri contingenti per la missione in Kosovo delle squadre internazionali. I «verificatori» saranno disarmati, ma saranno dispiegati soldati «vicino» al confine kosovaro per garantirne la sicurezza.

La Russia, ha annunciato ancora Holbrooke, è disposta a offrire aerei che compiano ricognizioni dai cieli del Kosovo, accanto a quelli della Nato, per sorvegliare il ritiro serbo e contribuire a garantire la sicurezza dei duemila osservatori.

A Belgrado il governo ha chiuso due giornali, «Danas» e «Dnevni Telegraf», per «disfattismo». Sul «Dnevni Telegraf» era comparsa l'intervista al leader dell'opposizione Vuk Draskovic pubblicata anche da «La Stampa». Proprio Draskovic ha guidato ieri una manifestazione di protesta nella capitale.

[e. st.]

I due fronti del Kosovo: i soldati di Milosevic e i profughi per cui comincia un inverno drammatico

REPORTAGE

TRA IL POPOLO DELLE FORESTE

Nella gelida Sherwood dei profughi

L'inverno non ha aspettato la scadenza dell'ultimatum

KISHNAREKA
DAL NOSTRO INVIATO

Nell'arco di una notte il clima balcanico ha virato verso l'inverno e adesso il gelo taglia la faccia, sospinto da quel vento che qui chiamano «aciar», aria di ghiaccio.

Sul fango già pietrificato, dai teli stesi fra gli alberi pendono stalattiti trasparenti. C'è poca vita oggi in cima alla montagna: qualche lamento di bambino che filtra ovattato dalle tende, qualche irato rimprovero di voci femminili. Nel campo profughi che fino a poche settimane fa era il più grande del Kosovo adesso anche l'esistenza degli umani pare congelata.

Basta con i discorsi, le riunioni, i fuochi accesi all'aperto. A luglio, quando l'offensiva serba spazzava via i nuclei dell'«Uck», questo posto era sembrato una rocca, un'isola fresca e sicura. Una sorta di foresta di Sherwood per fuggitivi e guerriglieri che si ponevano come altrettanti Robin Hood, protetti dal fresco delle fronde e dalla vista che domina la vallata.

Adesso di colpo tutto si riduce a livello primario, quasi animale. Quel che conta è restare al riparo, sopravvivere nel tanfo della tana, scaldarsi l'uno sul corpo dell'altro.

Coraggio, allora, riapriamo gli occhi su queste tribù primitive. E' inutile volgere lo sguardo altrove, pochi giorni ancora e le immagini di questi spettri invaderanno le case attraverso le tv di tutto il mondo.

Le organizzazioni umanitarie dicono che sono 250 mila, sparsi per tutte le foreste del Kosovo, le autorità serbe li valutano in 60-80 mila. Da oggi comunque tornano ad essere il vero centro della storia. L'emergenza torna ad avere i loro volti, non più quelli di politici e generali. Ma per beffarda coincidenza la partita politica giocata con cinismo sulla «tragedia umanitaria» si chiude proprio nella notte in cui è l'inverno balcanico ad aprire l'emergenza più profonda.

> «E' incominciata una stagione terribile, sono già morti dei bimbi»

In questo campo duemila persone si sono appena svegliate ad una temperatura di due gradi sopra lo zero. Questa mattina il sole fa risplendere le stalattiti di ghiaccio ma basterà una nuova precipitazione e tutto il Kosovo sarà ricoperto di neve. I convogli umanitari erano stati sospesi per timore della guerra, adesso per riattivarli davvero ci vorrà almeno una settimana. E fra una settimana questi sentieri saranno impraticabili, questa gente comincerà ad allineare i morti lungo le spianate.

In questa parte del campo, Adem Sedajti sembra il capoclan. Racconta di un gruppo fuggito dal villaggio di Trstenik ai primi giorni di luglio e poi sospinto da sparatorie successive, incalzanti ondate di paura fino a quassù. «E sono morti due bambini, nel frattempo: stenti, alimentazione sbagliata, malattie infantili, mancanza di medici...».

L'ultimo camion che portava farina, riso e acqua minerale è passato da qui il 28 di settembre. Le riserve sono quasi esaurite. Qualche piccolo approfittatore comincia a sfruttare l'emergenza: in lontananza si vede un camioncino che arranca in direzione dei profughi. Metterà in vendita riso, farina e sigarette a prezzi quadruplicati.

Dai teli grigi che punteggiano la montagna di Kishnareka si levano fili di fumo: «Per fortuna abbiamo tagliato in tempo la legna, l'abbiamo fatta seccare. Almeno per qualche settimana potremo accendere i fuochi, anche se non troppi, perché dentro le tende si soffoca».

Adesso nella tenda più grande si sta cucinando. Il terreno è coperto da qualche tappeto lercio, carta di giornale e molti stracci, sul fuoco circondato da sassi bolle una «ciorba», la tipica zuppa balcanica dagli ingredienti ancora più imperscrutabili del solito. A distanza non proprio di sicurezza c'è l'area destinata a latrina: una siepe di rovi da dietro cui si spande un lezzo terribile.

Ma perché in condizioni simili non tornare a valle, non riprendere possesso delle case? «Quali case? Sono tutte bruciate, oppure le hanno fatte saltare». Guardi che non è così, signor Sedajti: ci sono case bruciate ma moltissime altre, forse il 95 per cento, sono ancora in piedi.

No, è tutto bruciato. E mentre il vecchio insiste ecco comparire tre o quattro giovanotti che con aria decisa insistono: sì, tutto è andato bruciato, distrutto, lo abbiamo visto noi, abbiamo visto i serbi che occupano ancora il villaggio ed aspettano solo che qualcuno torni per poterlo uccidere.

> «Tornare nelle nostre case? I serbi le hanno incendiate tutte»

Nell'ampio giro che abbiamo dovuto compiere per arrivare fin qui, quasi due ore di strada, avevamo incontrato dei reparti serbi di polizia, ma piuttosto raramente. Anzi, l'intera area a Sud-Ovest di Pristina appariva sgombra, coi resti di posti di blocco tolti da tempo. Una sola regione, quella di Skenderaj, resta pattugliata più intensamente ma nei villaggi che abbiamo attraversato i poliziotti serbi perlustravano a coppie strade deserte.

E' inutile però tentare di convincere questa gente. Insistendo, anzi, si ottiene solo di veder aumentare la partecipazione al discorso dei giovanotti, cui se ne sono aggiunti altri che indossano ancora le tute mimetiche. «Mi sa che ti mandano i serbi...», continua a dire uno. Contrastare questo servizio di sorveglianza comincia a farsi pericoloso. E' abbastanza chiaro che ciò che resta dell'«Uck» si è mimetizzato tra i profughi, gettando forse la divisa ma mantenendo un rigoroso controllo sugli eventi.

Questa massa disperata di profughi non è tenuta in ostaggio solo dal terrore dei serbi e dell'inverno che incombe. In qualche modo è ostaggio anche dell'«Uck» che oggi, e forse per tutto l'inverno, non avrà altre leve politiche da impugnare.

Ci vorranno settimane, forse più di un mese perché i duemila «verificatori» internazionali possano arrivare da queste parti ed iniziare un lavoro di qualche efficacia. Fino a quel momento la situazione non farà che peggiorare.

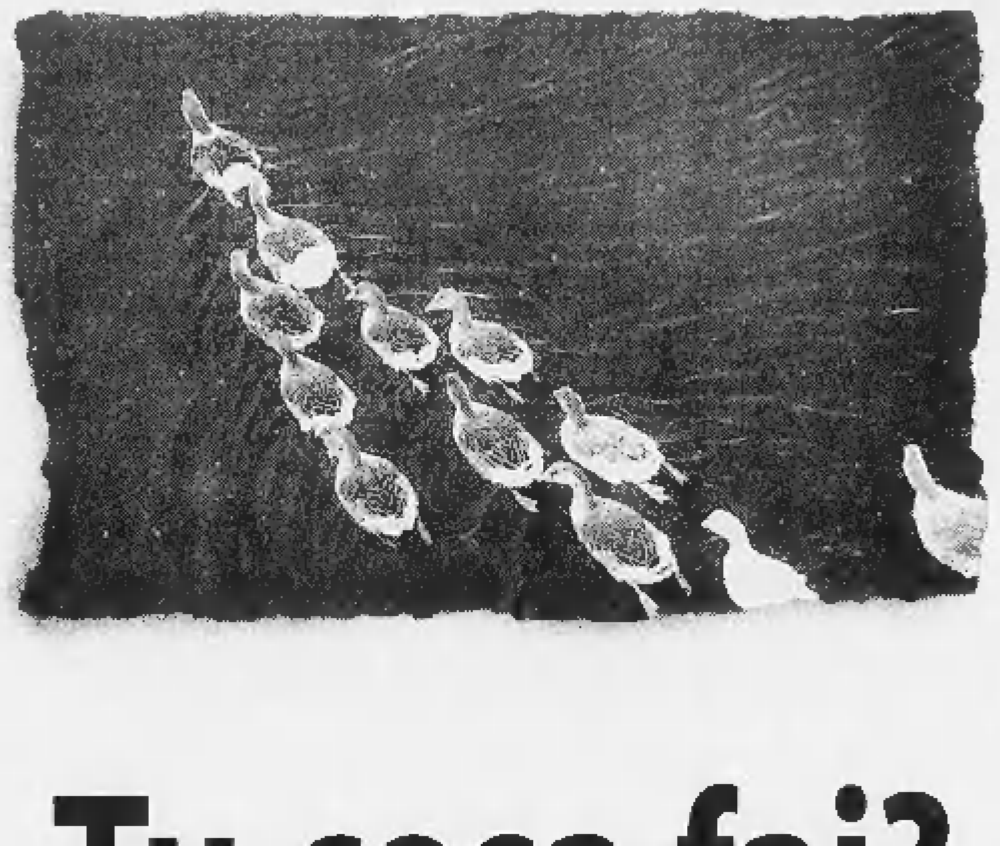
Non ci sono stati raccolti, quest'anno, in Kosovo. Non ci sono scorte. Per mesi qualsiasi attività è stata interrotta, le case vuote sono state saccheggiate.

Non c'è più nulla, tranne la neve che si appresta a cadere sul ricatto di violenze incrociate. Neanche i missili della Nato avrebbero mai potuto produrre una simile devastazione.

Giuseppe Zaccaria

verticinque

100 mila automobilisti italiani hanno già cambiato scelta.



Tu cosa fai?

Numero Verde 167-20.20.20

Genertel®

L'assicurazione al telefono.

lunedì-sabato 8-20 Tel. 040 - 67.88.666 Fax 040 - 67.88.300 www.genertel.it

Motivo: le prostitute vi trovavano i loro clienti

Discoteche chiuse a Cuba «Alt al turismo sessuale»

L'AVANA. Discoteche chiuse all'Avana, dove centinaia di turisti hanno trovato le porte dei più famosi locali della capitale cubana sbarrate. Le discoteche risultano chiuse sino a nuovo ordine e senza una motivazione ufficiale, anche se da più parti si parla dell'avvio di una campagna di «moralizzazione» da parte del governo contro il fenomeno della prostituzione e di un turismo sessuale che interessa sempre più anche le minorenni.

Questo giro di vite contro il fenomeno delle «jineteras» e del loro sfruttamento arriva dopo che il primo segretario del Partito comunista dell'Avana, Estaban Lazo, ha detto lo scorso fine settimana che «i crimini legati alla prostituzione sono come una palla di neve in cima ad una montagna».

La scorsa domenica, inoltre, l'organo dei giovani comunisti, «Juventud rebelde», ha scritto che a Cuba «abbiamo dovuto affrontare fenomeni nuovi come lo sfruttamento della prostituzione, la corruzione amministrativa, il traffico internazionale di droga e lo sfruttamento dei minori». Ed è per questo che per centinaia di turisti, tra i quali molti italiani, che si spostavano da una discoteca all'altra la risposta è sempre stata la stessa: «Chiuso non si balla».

Il «Comodoro», la più famosa discoteca dell'Avana, secondo un agente della sicurezza era chiusa fino a nuovo avviso senza nessuna motivazione, mentre il «Palazzo della salsa», situato nell'hotel Riviera e palco delle più conosciute orchestre di salsa, secondo un vigilante era chiuso per riparazioni. Chiuso anche il «Papàs» alla Marina Heminguay, altro conosciutissimo locale, mentre il «Cafe cantante», sotto il Teatro Nazionale, di fronte alla Piazza della Rivoluzione, risulta chiuso temporaneamente.

[Ansa]

Lo rivela il Mirror, e Carlo denuncia il tabloid

Una rasatura da skinhead per il principino Harry

LONDRA. Dopo il piercing alla lingua di sua cugina Zara Phillips, anche il principino Harry sfoggia un inedito e moderno «look reale»: si è rapato la testa. In uno slancio di ammirazione per Michael Owen, un gruppo di compagni di scuola ha cercato di rifare sul secondogenito della principessa Diana l'acconciatura del famoso calciatore del Liverpool, ma qualcosa - ha raccontato ieri in esclusiva il tabloid «Mirror» - è andato storto con le forbici e i rasoi elettrici. Harry, da settembre all'esclusivo collegio di Eton, dove studia anche suo fratello maggiore William, si è ritrovato con capelli senza più stile o piega e si è così precipitato dal barbiere per una rasatura totale. Sembra che il principino trovi molto divertente il nuovo look, ma è stato negli ultimi giorni tenuto lontano da occhi indiscreti in attesa che gli ricrescano i capelli. Carlo è rimasto sulle prime sconcertato dall'episodio ma poi - ha indicato un portavoce reale - l'ha presa sul ridere. La trasgressione di Harry primo «skinhead» nella storia dei Windsor è comunque poca cosa rispetto a Zara Phillips, diciasettenne figlia della principessa Anna, che si è bucata la lingua per infilarci un anello.

Al principe Carlo non è però piaciuto il grande risalto che il «Mirror» ha dato alla storia di Harry con la testa rapata: si rivolgerà alla «Press Complaints Commission», l'ente di sorveglianza sulla stampa, denunciando il tabloid per violazione della privacy.

Tramite un portavoce, l'erede al trono britannico si è detto molto preoccupato dalla «intrusione» dei media nella vita dei figli. Il «Mirror» ha pubblicato la storia in prima pagina, con accanto un fotomontaggio di come dovrebbe apparire Harry senza capelli.

[Ansa]

Restano lo spergiuro e l'ostruzione della giustizia. Ha influito l'indulgenza della gente per Bill

Sconto del Congresso all'imputato Clinton

I capi d'accusa ridotti da 15 a 2 per tagliare i tempi

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Camera riduce drasticamente i capi d'accusa contro Bill Clinton. Pressato da un'opinione pubblica ostile all'impeachment, il presidente della commissione Giustizia Henry Hyde ha deciso di limitare l'inchiesta al minimo indipensabile per poter chiuderla entro Natale.

David Schippers, il «procuratore» della commissione Giustizia, aveva presentato ai deputati ben quindici capi d'accusa la settimana scorsa - istanze di spergiuro, di ostruzione della giustizia e di abuso di ufficio. Ma Hyde vuole togliere di mezzo buona parte delle accuse perche ritiene che sono difficili da dimostrare e porterebbero via troppo tempo.

Così ha deciso di sgomberare completamente il campo delle accuse di abuso di ufficio e di accorpare tutte le altre in due soli capi d'accusa - spergiuro e ostruzione della giustizia. «Se vogliamo davvero chiudere entro l'anno», spiega Hyde, «dobbiamo sveltire i lavori». Le audizioni cominceranno dopo le elezioni del 3 novembre e a meno di sorprese dovrebbero durare poco più di un mese.

La nuova linea di Hyde e dei repubblicani è dettata in larga misura da considerazioni politiche. La maggioranza degli americani non solo si oppone all'impeachment del presidente Clinton ma guarda con fastidio crescente all'ampio mandato della commissione.

La decisione della Camera di dare il via libera ad una inchiesta «aperta», senza scadenze temporali né limiti di alcun genere, non è piaciuta agli americani. All'indomani del voto, l'indice di gradimento del presidente Clinton è salito a quello della Camera, dominata dai repubblicani, è sceso.

Questo effetto-boomerang rischia di danneggiare i repubblicani nelle prossime elezioni - l'intera Camera e un terzo del Senato saranno rinnovati - ed ha già galvanizzato i democratici, che si preparavano a subire una rotta di proporzioni storiche a causa dello scandalo Lewinsky e che adesso sperano di limitare i danni alla perdita di una manciata di seggi.

La correzione di rotta dei repubblicani non si è fatta aspettare: il notevole ridimensionamento dell'inchiesta mira chiaramente a ritrovare i favori dell'elettorato moderato che il partito aveva perso nelle settimane scorse mostrandosi troppo accanito e partigiano.

La Casa Bianca ha naturalmente applaudito la decisione di Hyde. Ogni iniziativa tesa a ridurre i tempi delle imbarazzanti audizioni che cominceranno a novembre è ben accetta dall'entourage del Presidente. Ma la semplificazione della procedura d'inchiesta e la riduzione dei capi d'accusa non muta la posizione di Clinton nella sostanza.

In pratica, dicono i giuristi, Hyde si è sbarazzato delle minuzie, degli intralci, delle accuse più deboli per concentrarsi su quelle più sostanziali: 1) l'accusa che il Presidente ha mentito sotto giuramento in un processo civile (caso Paula Jones) e davanti ad un gran giurì federale (inchiesta Lewinsky); 2) l'accusa che ha ostruito la giustizia cercando di nascondere le prove e incoraggiando altri a mentire.

Hyde ha nominato una sottocommissione che avrà l'unico scopo di valutare se queste accuse ricadono effettivamente nella categoria di «crimini e misfatti» - l'espressione piuttosto vaga usata dai Padri Fondatori per indicare le condizioni necessarie di un impeachment presidenziale.

Su questo punto non c'è ancora un consenso nemmeno tra i costituzionalisti americani, figurarsi tra i deputati di una Camera particolarmente litigiosa e partigiana. Ma una cosa è certa: la stragrande maggioranza dei repubblicani è già convinta che i «misfatti» di Clinton giustifichino la sua messa sotto accusa. E poiché controllano la Camera, il voto a favore dell'impeachment verso la fine dell'anno appare ormai inevitabile.

Solo a quel punto si aprirà nuovamente lo spazio per una trattativa tesa a evitare il «processo» vero e proprio, che sarà condotto dal Senato e presieduto dal capo dei giudici supremi, William Rehnquist.

Andrea di Robilant

Aumento per la Tripp

Il Pentagono non spiega il ritocco di stipendio

WASHINGTON. Linda Tripp, una delle figure chiave del Sexgate, ha ottenuto dal Pentagono un aumento di stipendio di oltre 2500 dollari all'anno (circa 4 milioni di lire). La donna, che aveva registrato le confidenze telefoniche di Monica Lewinsky, da quando è esplosa la bomba dello scandalo non va più nell'ufficio pubbliche relazioni del Dipartimento alla Difesa, dove lavora.

Rispondendo alla domanda di un giornalista, il portavoce del Pentagono Michael Doubleday ha ammesso che dallo scorso agosto, la paga della signora Tripp è passata da 88.173 a 90.767 dollari annui (quasi 160 milioni di lire) ma non ha spiegato il perché di tale aumento. Dopo la divulgazione dei famigerati nastri, per non creare imbarazzi è autorizzata a lavorare da casa. [Ansa]

Film tv di Stone

Miniserie sui presidenti più infedeli della storia

WASHINGTON. E' davvero Bill Clinton il presidente più infedele della storia dell'Unione? Macché: secondo Oliver Stone basta guardare alle vite e alle avventure di tre «padri fondatori» come George Washington, Alexander Hamilton e Thomas Jefferson per capire che il protagonista del Sexgate è solo un principiante.

Per questo motivo Stone, regista hollywoodiano con il pallino della cospirazione governativa, avrebbe accettato di girare una miniserie tv per l'emittente via cavo americana Hbo in cui verranno narrate, secondo indiscrezioni del «New York Post», le gesta extraconiugali dei personaggi sacri della storia americana, ai quali gli inquirenti del Sexgate spesso fanno riferimento per giustificare la propria condotta. [Ansa]

MONICA CAMBIA CASA

Ai vicini: «Scusate il disturbo»

Monica Lewinsky (nella foto) ha traslocato, ma prima di lasciare il suo appartamento, si è scusata con i vicini di casa per aver arrecato loro, negli ultimi tempi, qualche disturbo. Monica ringrazia poi i vicini per averla sostenuta durante «questo periodo difficile». La lettera, firmata, è stata distribuita a tutti gli inquilini dell'edificio. La Lewinski non ha comunicato il suo nuovo indirizzo. [Ansa-Afp]

INTERVISTA

HANS-OLAF HENKEL

Il presidente degli imprenditori tedeschi Hans-Olaf Henkel

«Al suo fianco invece di Ciampi e Dini ha massimalisti che lo tengono in ostaggio»

«Caro Schroeder, ci hai già delusi»

Il capo degli industriali: dovrebbe imitare Prodi

BONN

ATTESE deluse, speranze disciolte, l'avvio di uno scontro? All'indomani della presentazione di una riforma fiscale attesissima e subito controversa, l'industria tedesca si ribella: «Le imprese non saranno alleggerite ma gravate pesantemente», denuncia il presidente degli imprenditori Hans-Olaf Henkel, che parla di danni stimati in 100 miliardi di marchi in 4 anni. «Speravo che a spuntarla fossero i pragmatici come Bodo Hombach (futuro capo di gabinetto in Cancelleria) e Schroeder. Non mi aspettavo che Lafontaine riuscisse a far passare in modo tanto netto la sua linea».

Un indizio che Schroeder non riuscirà a imporsi, che si farà «lafontainizzare»?

«Credo che non lo sappia neanche lui, ma spero che vinca il pragmatismo: mi ricordo dell'avvio della presidenza Mitterrand. Dopo un anno di governo si accorse che era necessaria una svolta radicale».

Quanto cambierà davvero la Germania, con una coalizione rosso-verde?

«Una scelta soprattutto avrà grandi e gravi ripercussioni: l'abbandono dell'energia nucleare. Le conseguenze saranno tali che nessun governo successivo potrà più correggerle. Ma il cambiamento nel suo insieme dipenderà da una variabile, soprattutto: questa coalizione governerà davvero per 4 anni? Le trattative in corso non risolveranno tutte le differenze: si potrebbe arrivare a una rottura prima che la legislatura finisca, dunque».

Con la Cdu al posto dei Verdi, in una Grande Coalizione?

«E perchè non i liberali al posto dei Verdi? Di certo potrebbe succedere qualcosa, come in passato: nel dopoguerra due coalizioni sono cambiate in piena legislatura».

Schroeder insiste nel volere un «Patto per il lavoro» fra imprese, sindacati e governo per combattere la disoccupazione. Ci provò già Kohl, ma il progetto fallì. Nuove premesse le fanno prevedere un successo?

«Il "Patto per il lavoro" sta diventando un magazzino vuoto per tutti i problemi irrisolti. Credo che parlarsi sia un fatto positivo, ma i colloqui hanno senso soltanto quando creano la possibilità di azioni sensate, non di "azioni purché azioni"».

Pone delle precondizioni a un incontro del genere, dunque? Il governo dovrà per esempio rinunciare all'abolizione delle riforme realizzate da Kohl (periodo iniziale di malattia non retribuito, alleggerimento dei vincoli anti-licenziamento nelle piccole imprese, diminuzione del rapporto salario-pensione dal 70 al 64%)?

«Certo. Negli ultimi anni ho sempre criticato la "velocità" delle riforme di Kohl. Ma la direzione era quella giusta: il governo rosso-verde vuole andare in un'altra direzione. Quella sbagliata».

Pensa a un maggiore interventismo?

«Proprio. Lafontaine si è chiaramente espresso in questo senso, prendendo posizione sulla diminuzione dei tassi di interesse. Se si rafforzerà la convinzione che il futuro ministro delle Finanze vuole dare ordini alla Bundesbank e alla Banca centrale europea, che ne sarà della reputazione di queste ultime?».

Non c'è spazio per una ricetta olandese, dunque?

«Perchè no? Ma il fatto è che in Olanda sindacati, imprese e governo avevano le idee chiare sulle cause della disoccupazione: un reddito da fatturato troppo basso, all'1,3%, mentre oggi è al 9. In Olanda tutte le forze sociali avevano riconosciuto che c'era una sola via per creare nuovi posti di lavoro: il risanamento delle imprese, piccole, medie e grandi. In Olanda si sono fatte le riforme per raggiungere questi obiettivi: la previdenza sociale è stata in parte privatizzata, sono diminuiti i contributi, le tasse d'impresa sono scese dal dal 47 al 35%, gli aumenti reali dei salari sono rimasti sensibilmente inferiori ai nostri. E soprattutto, l'orario di lavoro non è diminuito: gli olandesi lavorano 170 ore l'anno più di noi. Se su queste basi si riuscisse a fare un "Patto per il lavoro", riusciremmo anche noi ad aumentare sensibilmente l'occupazione».

Queste basi si possono creare?

«Si vedrà: è già successo che governi socialdemocratici riescano a imporsi sui sindacati meglio di governi conservatori».

E' ottimista dunque: Schroeder finirà per imporre il suo realismo?

«Potrebbe certo riuscirci se avesse intorno a sè gente come lui. Pensiamo a Prodi: è un pragmatico che ha fatto per l'Italia più di tanti presidenti messi insieme. Ma era in compagnia di gente come lui, per l'appunto: da Dini a Ciampi. Non credo che qui da noi ci sia una tale omogeneità. E poi qui ci sono i Verdi, come da voi del resto ci sono i comunisti: gli uni e gli altri hanno delle idee bizzarre, e tendono a trasferirle nei governi».

Emanuele Novazio

IL FUTURO GOVERNO

«Vieteremo per legge gli schiaffi ai figli»

BONN. Gerhard Schroeder vieta gli schiaffi: il futuro governo proibirà per legge ai genitori di picchiare o schiaffeggiare i figli, ha annunciato ieri l'esponente dei Verdi Renate Kuenast. «In questo modo si tutelerà il diritto dei bambini a una educazione non violenta, e si eviterà l'innescarsi di una reazione a catena: le persone che durante l'infanzia hanno sperimentato la violenza tendono infatti a diventare a loro volta violente». Immediata la reazione della Csu, il partito conservatore bavarese: «Il governo rosso-verde vuole criminalizzare i genitori».

Nel giorno della 585ª e ultima riunione del governo Kohl, che ha salutato i suoi ministri e l'autista «Ecki» con una cena nel Bungalow della Cancelleria, socialdemocratici e Verdi hanno raggiunto un importante risultato, nelle trattative per il nuovo governo: gli stranieri potranno ottenere la cittadinanza tedesca dopo 8 anni di residenza (oggi ne servono 15), e i bambini dopo 5. Sarà consentita inoltre la doppia cittadinanza. Ma soprattutto, gli stranieri di seconda generazione - i figli di stranieri nati in Germania, dunque - potranno ottenere subito un passaporto tedesco, al momento della nascita. [e. n.]

GRAN BRETAGNA

Già incriminato per quattro morti. Falsificava i testamenti e si impossessava di conti bancari

Serial killer della mutua per intascare le eredità

Un medico sospettato di aver ucciso 77 anziane che aveva in cura

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Medico della mutua in una cittadina alla periferia di Manchester. Ma anche uno dei più terribili «serial killer» del secolo, se è vero - come scrive il «Daily Mail» - che il dottor Harold Shipman è ora sospettato dalla polizia di avere ucciso 77 vecchiette che aveva in cura. Per la morte di quattro donne è già stato incriminato, mentre si susseguono a ritmo incalzante le esumazioni delle sue presunte vittime. L'accusa è di avere ucciso a fini di lucro: per raccattare eredità attraverso testamenti falsi o semplicemente impossessandosi di conti bancari. Finora l'aveva fatta franca. Tutte le donne risultavano morte per «cause naturali». Ma i certificati, naturalmente, era lui a compilarli.

Il dottor Shipman, 52 anni, barbetta bianca e capelli brizzolati, occhiali da bonario professore, insiste nel professarsi innocente. Martedì ha fatto la sua terza comparsa in tribunale e alla moglie Primrose ha riservato un sorriso e una strizzatina d'occhi. «Non ho nulla da nascondere», ha ripetuto in lacrime. E se sotto la spinta dei tabloid l'Inghilterra prova orrore per quel Dottor Morte più letale dei peggiori Squartatori, centinaia di voci giurano sulla sua innocenza. Sono quelle dei suoi pazienti all'ambulatorio di Market Street a Hyde, che lo descrivono - sposato, due figli, aspetto irreprensibile - come un medico dedicato, disponibile, gentile.

Ma i fatti dicono, secondo la polizia, che il dottor Shipman è un mostro. E' stata la morte di Kathleen Grundy, nel giugno scorso, ad aprire un dossier che con il passare dei giorni si fa sempre più voluminoso: 81 anni, professoressa universitaria e vedova del sindaco di Hyde, la Grundy (morta «di vecchiaia», secondo il certificato) lasciò un testamento in cui il dottor Shipman era nominato erede di tutti i suoi averi, circa 900 milioni di lire. Fu la figlia della Grundy a impugnare il documento: falso, disse. Perquisizioni nella casa e nello studio del medico, poi - a fine agosto - l'esumazione della salma e - il 7 settembre - l'arresto.

Fra il 21 e il 23 settembre la polizia ha esumato altre tre salme: Bianka Pomfret, 49 anni, morta di «trombosi delle coronarie, ischemia cardiaca, fumo e depressione cronica»; Winifred Mellor, 73 anni, anche lei vittima di un infarto; Joan Melia, 73 anni, colpita da polmonite ed enfisema. La scorsa settimana il dottor Shipman è stato accusato anche di quei tre omicidi. Pareva finita. Ma la girandola della morte si è riaperta lunedì, con l'esumazione di Ivy Lomas, 81 anni, vittima di un improvviso infarto mentre era nell'ambulatorio. Poche ore dopo la sesta esumazione: la salma, questa volta, era di Marie Quinn, 67 anni. Sei decessi, tutti fra il dicembre 1997 e il luglio scorso.

Nessuno dice quando le macabre indagini termineranno. Sono in programma molte altre esumazioni, una addirittura a Malta; ma a ostacolare le indagini sarebbe il fatto che la maggior parte delle presunte vittime del dottor Shipman sono state cremate. Dapprima si era detto che fossero 28 i decessi «da controllare». E ora quella nuova spaventosa cifra - 77 - che collocherebbe il dottor Shipman nell'olimpo dei «serial killer». «Non abbiamo intenzione di speculare sul numero dei decessi oggetto delle nostre indagini, nonostante le rivelazioni dei giornali», ha detto il commissario Bernard Postles, che coordina le indagini. Ma forse, stanotte, si scaverà ancora.

Fabio Galvano

ANEe
Associazione Nazionale dell'Editoria Elettronica
presenta
Venerdì 16 ottobre 1998 - ore 10
Circolo della Stampa - Corso Venezia 16 - Milano
I risultati dell'osservatorio 1998
IL MERCATO DELL'EDITORIA MULTIMEDIALE IN ITALIA
La ricerca, condotta da ANEE con alcuni contributi di Eurisko e Niche Consulting, analizza i due generi di maggiore successo dell'editoria multimediale italiana: Cd Rom e Internet, fornendo un'analisi quantitativa e qualitativa della domanda e dell'offerta e offrendo uno scenario sull'utilizzo dell'informatica nella casa italiana, con particolare riferimento ai prodotti multimediali.
Intervengono: Roberto Liscia (Consigliere Delegato ANEE), Emilio Pucci (Consulente ANEE), Giancarlo Lizzeri (Niche Consulting), Barbara Fenati (Eurisko).

REPORTAGE

SULLE MONTAGNE DELL'UMBRIA

L'uomo che ha ucciso per vendetta ha viveri, armi, e un apparecchio per intercettare la polizia

Scene di una caccia impossibile

Nei boschi sulle tracce del killer della Valnerina

PRECI (Perugia)
DAL NOSTRO INVIATO

La caccia all'uomo è uno sport antico e feroce. Uno sport tra virgolette, ovvio, che hanno rispolverato su queste montagne da tre giorni. La preda si chiama Fortunato Ottaviani, 62 anni, due omicidi sulle spalle. Gli hanno sguinzagliato dietro trecento tra poliziotti, carabinieri, finanzieri e forestali. Solo che Ottaviani è un predatore che si fa beffe di loro. Non è uno sprovveduto. Si è allontanato con un fucile, una imponente provvista di cibo, e un apparecchio con cui intercettare le comunicazioni radio della polizia. «Non credo a un raptus, quello ha un piano», sibila Antonio Cetorelli, figlio di uno dei due uccisi, sottufficiale dei carabinieri da 24 anni.

Chi è la preda e chi il cacciatore, allora? La polizia vive nell'incubo che l'uomo sfugga alle battute, sgusci via tra le maglie e magari colpisca di nuovo. Sono quasi dieci le persone che in queste ore tremano, guardate a vista da agenti armati. E già si pensa a come blindare i funerali di oggi. «Ci hanno chiesto di rinviarli, ma il dolore è davvero troppo», racconta ancora Antonio Cetorelli. Forse, ma non è ancora certo, verranno rinviati.

Per tutto il giorno, insomma, è un muoversi frenetico di elicotteri e di camionette. Il questore Nicola Cavaliere muove le sue squadre come su una scacchiera. Ma lascia capire che non è questione di ore: «E' un uomo di montagna».

A vederle da vicino, queste montagne dei Sibillini, ti accorgi che è come aggredire un Aspromonte piantato tra Marche e Umbria. Duecento chilometri quadrati di boschi, forre, burroni, grotte, casolari isolati, stazzi. Fortunato Ottaviani, raccontano in paese, nei giorni scorsi aveva fatto grandi spese di generi alimentari. «Con il sennò di poi, è chiaro che si preparava a stare in montagna».

Con il progredire della caccia all'uomo, hanno sospeso la caccia al cinghiale. E gli abitanti quasi la vivono come un sacrilegio. Ma la verità è che c'è poco da scherzare. La montagna sembra aver inghiottito il suo uomo.

Alle 16 in punto, ennesima battuta ordinata dal questore. C'è gente esperta che ha fatto rastrellamenti in Barbagia o in Calabria. Ci sono quelli che in genere vanno sulle volanti e tra i boschi non ci si ritrovano. Ci sono quelli che fanno l'ordine pubblico allo stadio. Il prefetto ha smosso davvero tutti. Una squadra di circa quaranta uomini tra carabinieri, poliziotti e forestali viene portata in cima al Cesqui, una montagna tra le tante, con due elicotteri. Il funzionario di polizia Allegra porta in mano una cartina con segni rossi e neri. E' il tracciato preventivato del rastrellamento. I carabinieri vanno a destra, i poliziotti a sinistra, i forestali in mezzo. E si scende.

C'è tensione, inutile nasconderlo. Anche perché in paese tutti dicono che «Fortunato è uno di quelli che non si farà prendere vivo. Ha covato per quindici anni la sua rabbia. Ora è impazzito e non esiterà a usare il fucile».

E quindi tutti, per ordine superiore, portano il giubbotto antiproiettile. La mano sulla pistola. Sulle mitragliette hanno provveduto a legare con lo scotch un caricatore di riserva come fanno i pasdaran con i Kalashnikov. Qualcuno tra i poliziotti tira fuori la pistola dalla fondina e se la mette alla cintola. Si sente più pronto così allo scontro. Scena da western-spaghetti.

Per fortuna che ci sono le donne, poliziotte e forestali, che hanno l'arma dell'ironia e la sanno usare. Alla prima macchia impenetrabile, mentre i loro colleghi scrutano nell'ombra e già hanno la mano sul grilletto, una salta al di là del filo spinato «et voilà, meglio di Rambo». Ma poi sono loro, le poliziotte, quelle che si infilano dove i rami sono più fitti, che non si arrendono mai. E l'ispettrice Monica Napoleoni è una di quelle che guardano per terra, e dice: «Ragioniamo, vediamo se può essere passato per di qua».

A un certo punto, un urlo. Un agente ha trovato i segni di un fuoco e del sangue. Corrono tutti. Siamo molto vicini al punto dove l'assassino ha ucciso Achille Cetorelli, il pastore di 71 anni. E' stato qui, l'omicida? Accorre un agente della forestale, chiaramente a disagio con il giubbotto antiproiettile e la pistola. Sembra quasi uno scout al servizio delle giubbe blu. Si china. Guarda bene. Poi si rialza scuotendo la testa: «No, queste sono le tracce di una caccia al cinghiale. Quelli che stanno alla posta, all'alba sentono freddo. E accendono il fuoco. Ma il posto dove sistemarsi era giusto. Il cinghiale dev'essere arrivato qui spaventato dagli altri. A giudicare dal sangue, l'hanno ammazzato subito».

Puntuale, il forestale-scout troverà anche il punto dove il cinghiale è stato poggiato, il sentiero dove i cacciatori l'hanno trascinato, i segni delle macchine. Mistero risolto. I poliziotti di città incassano la delusione e ripartono. Come dice uno alla radio, in perfetto gergo viminalesco: «Le tracce sono riconducibili a una caccia al cinghiale. Niente di nuovo da segnalare».

Si riparte. Al mattino è stata trovata una custodia di fucile e una cartucciera abbandonata. Forse erano di Ottaviani. Adesso, lungo una spalletta, si nota un bidoncino verde. Puzza di carburante. Altro consulto. Tutt'intorno c'è legna tagliata: probabilmente sono passati di qui dei boscaioli con una motosega, la nafta gli serve ad alimentare il motore.

L'elicottero dei carabinieri, intanto, volteggia senza risparmio. Ci sono ancora poche ore di luce. A bordo c'è un ufficiale con mappe in mano. Gira a rigira, volando basso. E adesso si capisce: tutto questo apparato di polizia, uomini, cani, elicotteri non è in montagna, dove Ottaviani è di casa, per trovarlo. Bensì per stanarlo. L'uomo è come il cinghiale, qualcuno dei cacciatori potrebbe dirti. Bisogna metterlo sotto pressione, spingerlo a venire fuori. Ma fuori da dove? Da una grotta, da un casolare, da una casa abbandonata di cui aveva le chiavi?

La gente di qui, che non ti nasconde la paura, anche perché sono in molti ad averlo messo in croce per tanti anni, dopo quella brutta storia di una ragazzina messa incinta e fatta abortire a forza, guarda il dispiegamento di forze e scuote la testa. «Quello lì - ché ormai Ottaviani non ha più nemmeno un nome con cui chiamarlo - il piano se l'è preparato bene. Ha fatto la spesa. Chissà dove ha nascosto le provviste. Conosce la montagna come le sue tasche. Sa dove andarsi a nascondere. E ora aspetta che cali la tensione. Poi magari esce e spara ancora».

Già, magari spara ancora. E poi? «E poi si ammazza». Sembra la trama di un brutto thriller: il pazzo assassino che si aggira nei boschi e aspetta il momento buono per spararti. Ma a Preci è realtà. E le due studentesse di Cascia che incontri sulla strada hanno vera paura: «Ci hanno detto di stare attente e non muoverci mai da sole. Ci vuole poco a venire anche dalle nostre parti».

Francesco Grignetti

Paura per i funerali Gli investigatori hanno chiesto ai parenti di rinviarli

Burroni e forre quasi inaccessibili nascondono bene quest'uomo in fuga

A sinistra Fortunato Ottaviani ricercato per il duplice omicidio A destra jeep dei carabinieri impegnata nelle battute di ricerca

Un marocchino è stato aggredito a calci e pugni in piazza tra la folla. Napolitano: più vigilanza sul razzismo

Picchiato tra l'indifferenza

Barletta: nessuno aiuta l'immigrato

BARI. In piazza, sotto gli occhi della gente che non ha mosso un dito, un marocchino di 46 anni è stato picchiato e ridotto in fin di vita da due pregiudicati. Non fossero arrivati i carabinieri a fermarli, Francesco Mascolo, 20 anni, e Michele Sabino, 29 anni, avrebbero continuato a colpire con calci e pugni El Ayachi Abrassou, che era a terra, ferito. L'extracomunitario è stato soccorso e trasportato nell'ospedale di Andria. Le sue condizioni sono gravi. E' in coma.

Il marocchino vive da più di 10 anni a Barletta, dove si è sposato con una connazionale e ha una figlia di 3 anni. Operaio, lavora in un negozio. E' stato aggredito martedì sera per motivi non ancora chiari. Non è chiaro, per esempio, quanto vi sia di vero razzismo in questo episodio e quanto abbia prevalso il carattere gratuitamente violento e prepotente per il quale gli aggressori, arrestati entrambi, sono conosciuti a Barletta.

Certo, nessuno è intervenuto. Nessuno ha tentato di aiutare la vittima. E nessuno ha aiutato gli investigatori. Non c'è stata una sola testimonianza benché molti siano stati invece gli occhi che hanno visto.

I carabinieri pensano che con l'aggressione del marocchino Mascolo e Sabino abbiano voluto concludere una serata turbolenta punteggiata di altre bravate. Abrassou è una persona tranquilla. L'aggressione si è consumata poco dopo la mezzanotte nel centro della città, in piazza Aldo Moro, ancora affollata di persone, soprattutto di giovani. Il marocchino era arrivato in piazza con la sua bicicletta. A quanto pare è stato avvicinato dai due italiani che l'hanno sfidato e volevano sottrargli la bici e svuotargli le tasche. Abrassou ha tentato in qualche modo di difendersi e allora i due hanno cominciato a pestarlo. L'uomo è caduto e i due aguzzini hanno continuato a colpirlo con calci e pugni..

Secondo i carabinieri, che l'hanno sottratto al pestaggio, Abrassou è semplicemente vittima di scapestrati: uno dei due, Mascolo, tempo fa era stato arrestato per avere incendiato alcune auto in sosta. A Barletta è molto numerosa la comunità di extracomunitari: sono circa 1500 e si sono integrati abbastanza agevolmente in città. Anche se non mancano, dopo il gravissimo episodio di martedì sera, voci che accreditano una insofferenza da parte della popolazione locale alla massiccia presenza di africani. «Non possiamo dire che qui c'è razzismo, però queste cose sono già avvenute a Barletta. Non è facile per noi andare in giro di notte», dice un connazionale del marocchino picchiato.

In basso, Michele Sabino

In alto Francesco Mascolo

La piazza di Barletta dove è avvenuto il pestaggio del marocchino

A Barletta episodi simili, in effetti, sono già avvenuti. Quattro giorni fa, due marocchini sono stati picchiati da sei persone poi arrestate dalla polizia. In questo caso si pensa però che i marocchini siano stati aggrediti dopo avere scoperto un furto ai loro danni e avere subito un tentativo di estorsione: i ladri avevano chiesto denaro per la restituzione della refurtiva. Ad Andria, invece, nel febbraio scorso, un tunisino di 37 anni fu ucciso dopo essere stato picchiato, legato e calato in un pozzo. I colpevoli sono ancora impuniti.

Dopo l'episodio di Barletta è intervenuto anche il ministro Napolitano. «Occorre massimo impegno e massima vigilanza nei confronti di qualsiasi manifestazione di intolleranza e di violenza contro i cittadini extracomunitari», ha detto il titolare dell'Interno commentando «il grave episodio del ferimento di un cittadino marocchino selvaggiamente aggredito nella zona centrale di Barletta». Napolitano ha così voluto richiamare l'attenzione delle forze dell'ordine sulla necessità di reprimere al più presto questo genere di violenza.

Sandro Tarantino

E' il secondo in 24 ore: timori

Falso allarme bomba a Milano

MILANO. Falso allarme bomba ieri nella sede della Banca d'Italia, a pochi passi da piazza del Duomo. E' il secondo in 24 ore a Milano: martedì, nel mirino, era finito il palazzo di giustizia. Anche allora, non era stato ritrovato alcun ordigno. Ma crescono i timori.

Ieri mattina una telefonata anonima è giunta alle 10,15 al comando provinciale dei carabinieri di Milano. «Io e il mio compare siamo disoccupati e disperati - ha detto l'anonimo -. Siamo usciti di galera. Abbiamo messo una bomba al piano terra e un'altra al primo piano della sede della Banca d'Italia di Milano». Sono immediatamente scattati i controlli ed è stato evacuato il palazzo: i dipendenti e i clienti si sono radunati sul marciapiede laterale. Intanto, è stata isolata la zona, con pesanti conseguenze sul traffico. I vigili del fuoco hanno provveduto a transennare la piazzetta davanti all'istituto, tra le vie Cordusio e Santa Maria Segreta. Gli artificieri e i carabinieri del nucleo radiomobile non hanno però trovato traccia della bomba. «Io ero sceso a prendere un caffè e, quando sono tornato, ho trovato il palazzo dove lavoro blindato - ha raccontato un giornalista di Telecity, Roberto Ronoldi -. I vigili del fuoco mi hanno poi detto che le bombe annunciate dovevano essere due». [Ansa]

Nel mirino una réclame di scarpe

Spot censurato Critiche alla Rai

ROMA. Un funerale, un telefonino che squilla, una ragazza che si allontana con le scarpe del fidanzato morto. Questo lo spot realizzato dalla Bates di Milano per una ditta di scarpe e censurato dalla Rai come «offensivo della morale pubblica». La notizia della censura resa nota da «Comunicazione democratica» è stata criticata da pubblicitari e psicologi. Klaus Davi, presidente di «Comunicazione democratica», ha accusato la Rai di «neostalinismo clericale, di ipocrisia, di inaccettabile filisteismo e di doppia morale». «Tanto pruriginoso perbenismo da parte dei censori della pubblica morale - sottolinea Davi - non lo vediamo quando la Rai mette in onda in prima serata le lotterie, vendita amorale di sogni di ricchezza, il tutto con il placet di "Avvenire"». «La morte - Paolo Crepet, psichiatra e psicologo - si riesce ad affrontare solo in un certo modo, secondo una certa cultura: quella cattolica che pensa che la morte sia di competenza della Chiesa. Se non vi sono i sacerdoti, i cimiteri, il sacramento dell'estrema unzione, nessun altro se ne può occupare. Esiste solo quella morte. Le censure sono sempre odiose ed in questo caso incomprensibili. Evidentemente la cultura cattolica non ama l'ironia». [AdnKronos]

Napoli: morti per botulismo

Mascarpone killer In 16 a giudizio

NAPOLI. Sedici persone sono state rinviate a giudizio per i reati di omicidio colposo e lesioni dalla procura circondariale di Santa Maria Capua Vetere (Caserta), nell'ambito dell'inchiesta sui casi di tossinfezione botulinica verificatisi in Campania e Calabria tra la fine di agosto e l'inizio di settembre del 1996. La tossinfezione causò la morte di un giovane di 15 anni, Nicola Sagiomo di Parete (Caserta), deceduto dopo aver consumato un tiramisù confezionato con mascarpone prodotto dalla ditta «Giglio» di Reggio Emilia, e il ricovero in vari ospedali del fratello di Nicola Sagiomo, Gaetano, e di decine di altre persone che avevano ingerito mascarpone infetto. Al termine dell'indagine (una delle più complesse per i casi di infezioni alimentari) condotta dal pm Donato Ceglie - sono decine i testimoni dell'accusa che dovranno comparire davanti al pretore di Trentola il 26 febbraio - è stato chiesto il giudizio per Giovanni Tanzi, legale rappresentante della «Giglio Spa» di Reggio Emilia, per il direttore dello stabilimento, Saturno Ferrari, per l'allora amministratore delegato del Cda della «Giglio», Luigi Adorni, nonché per responsabili della produzione, dei sistemi informativi, del responsabile approvvigionamento latte e per altri dipendenti. [m. c.]

Fiamme nelle cantine del ministero

Rogo, evacuata la Farnesina

ROMA. Momenti di panico, ieri, alla Farnesina, dove verso le 9,45 è scoppiato un violento incendio, quasi certamente per cause accidentali, e che fortunatamente non ha avuto conseguenze. Secondo quanto è stato riferito da carabinieri e vigili del fuoco accorsi immediatamente sul posto, le fiamme si sono sviluppate in una stanza adibita a deposito al pianoterra del ministero degli Esteri, nell'ala «Stadio Olimpico». Le fiamme sono rimaste circoscritte alla stanza - tanto che l'incendio è stato domato rapidamente - ma, a causa della notevole quantità di carta e soprattutto di materiale plastico, si è sviluppata una densa colonna di fumo che ha rapidamente invaso anche i piani superiori. Tutti gli uffici adiacenti al deposito e l'asilo nido che ospita i figli dei dipendenti sono stati immediatamente evacuati. Due impiegati sono stati portati in salvo dai numerosi vigili del fuoco accorsi sul posto. E sempre a causa del fumo altri impiegati, che erano rimasti intrappolati nei corridoi mentre stavano tentando di arrivare all'uscita, sono stati portati rapidamente in salvo dopo aver chiamato i vigili con un telefonino cellulare. Tra le ipotesi dell'incidente, quella più accreditata è di un corto circuito. [r. cri.]

Costrinse l'ex amica su una sedia

«Dopo 10 minuti è già sequestro»

FIRENZE. Il fatto di aver costretto, durante un litigio, l'ex fidanzata su una sedia per pochi minuti può costare caro ad un ventiquattrenne di Pontassieve. Anche perché la ragazza, all'epoca dei fatti, sei anni fa, era minorenne. Così, almeno, la pensa il pretore di Pontassieve che ha inviato gli atti alla procura di Firenze, ritenendosi incompetente per un reato così grave. Nel 1992, i due si erano lasciati da poco dopo un flirt durato due anni. Ma una sera si incontrarono in una discoteca di Pontassieve, dove erano andati con alcuni amici. Dall'incontro scaturì una animata discussione tra i giovanissimi ex, nella quale i rispettivi amici evitarono di entrare. Qui le versioni divergono: lei sostiene che il ragazzo non si dava pace dopo la fine del loro rapporto; lui, invece, assicura che la giovane lo supplicava di non lasciarla. Di certo, ci sarebbero soltanto i due schiaffoni assestati dal ragazzo alla ex fidanzata, poi, forse per calmarla, il tentativo di tenerla ferma su una sedia, trattenendola per i polsi per una decina di minuti. Un gesto, quest'ultimo, nel quale il pretore ha ravvisato per la ragazza la privazione della libertà personale e di movimento e ad ipotizzare il reato di sequestro di persona. [f. m.]

«E' venduto solo dietro presentazione di ricetta medica: e da parte nostra non c'è nessuna scorrettezza»

Viagra, farmacisti all'attacco

«Questo non è un prodotto da sexy-shop»

ROMA. «Il nostro negozio non è un supermercato e il Viagra non è un prodotto da sexy-shop». Nel primo giorno di commercio libero in tutta Italia della pillola blu i farmacisti alzano le barricate «contro le errate informazioni» e dichiarano battaglia «alle battute goliardiche che causano il deprezzamento della categoria e un calo nelle vendite». Protesta soprattutto l'associazione dei titolari di farmacie di Torino: «Ribadiamo ancora una volta che il Viagra è venduto solo dietro presentazione di ricetta medica da trattenere in farmacia e comunque prescrivente non più di due confezioni ed al massimo sedici compresse». Per il presidente Luciano Platter «la vendita, per di più a rilento, è regolata da severissime disposizioni ministeriali». Ma le lamentele provengono anche da singoli esercenti: «Questa vicenda è come quella del doping - afferma il titolare di una farmacia in pieno centro -. Come per i calciatori anche per noi occorrerebbe uno sciopero per essere maggiormente tutelati».

Questioni di ricette ma in ballo c'è soprattutto l'integrità professionale. «Non si capisce perché noi dovremmo vendere il Viagra senza ricetta - rincara la dose Pierandrea Cicconetti, vicepresidente della Federfarma Lazio -. Come è possibile - si domanda - fare questa scorrettezza quando si può acquistare il farmaco anche in Internet e in milioni di altri canali non istituzionali?».

Sconveniente dunque violare un codice deontologico solo per 12 mila lire di guadagno. Ma la Federfarma non si limita a bacchettare «chi tratta il Viagra come un prodotto pubblicitario di moda e non come un farmaco». L'attacco frontale colpisce anche i medici «che rilasciano ricette di comodo, di compiacenza» e lo stesso ministero della Sanità reo di aver ritardato la vendita della pillola blu. Per il dottor Paolo Sacchi «i cinquemila potenziali clienti italiani sono stati già ampiamente forniti dalla Svizzera evitando in questo modo la farmaco-vigilanza». Solo ora infatti è possibile attraverso schede compilative poter segnalare gli effetti collaterali causati dalla pillola e attuare di conseguenza le strategie di prevenzione.

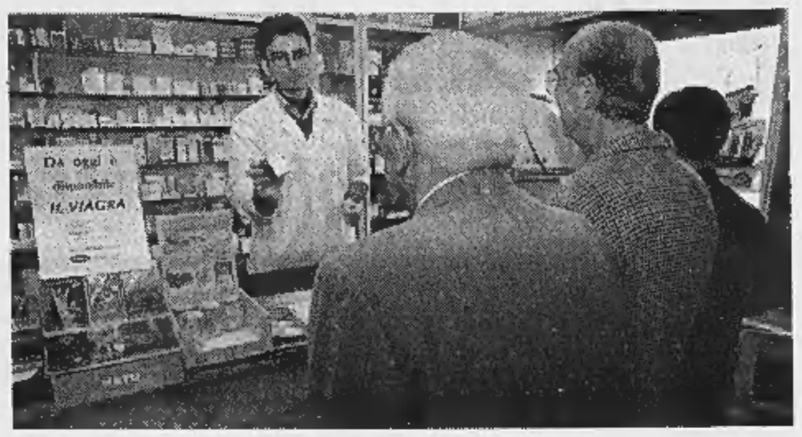
Scarso monitoraggio quindi, ma ad accendere la miccia delle polemiche sono anche i minori guadagni. Dopo i viaggi della speranza in Svizzera e San Marino l'effetto pillola sembra sgonfiarsi. La Pfifer, il colosso farmaceutico creatore del Viagra, nel terzo semestre dell'anno ha fatto registrare utili molto inferiori alle attese.

Vendite rallentate negli Stati Uniti, ma anche in Italia sono poche le prescrizioni mediche richieste e nessuna coda si registra nelle farmacie. Da segnalare un'unica curiosità: tra gli acquirenti ci sono state soprattutto molte donne stufe di mariti poco prestanti. A rivelarlo è l'Ordine dei farmacisti mentre un sondaggio fatto dal settimanale «Donna Moderna» riporta che alla domanda «Come si sentirebbe se suo marito acquistasse il Viagra?» il 42% delle signore ha risposto «imbarazzata», il 28 «divertita», il 5 «sollevata» e il 2 per cento «emozionata». «C'è poco da scherzare, il farmaco non va dato alle persone sane» ribattono i farmacisti che si arrabbiano anche sui dati: «In Italia ci sono 24 mila farmacie. Impossibile quindi stabilire il totale delle vendite». E allora è meglio insistere sulle controindicazioni. Il messaggio firmato Federfarma questa volta è rivolto a chi non ha rapporti sessuali da molti anni: «Il Viagra per le persone non abituate a questo esercizio ginnico può creare una vasodilatazione deleteria per le vostre coronarie».

Giovanni Lamberti

Accoglienza tiepida anche a Roma e nelle altre città

Utili molto inferiori alle attese per la casa produttrice



Polemiche dei farmacisti nel primo giorno di vendita in Italia del Viagra. «E' un medicinale, non un prodotto da sexy-shop» si lamenta la categoria contro le errate informazioni

Gravi i parenti

Un bambino avvelenato dal cibo

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un «gâteau» di patate è stato fatale a un bambino di 10 anni, Fabio Terranova, morto a Palermo dopo un giorno e mezzo di vomiti, diarrea, dolorosi spasmi causati da un'intossicazione alimentare. «Se fosse arrivato prima da noi, l'avremmo salvato» ha detto sconsolato il primario dell'ospedale Buccheri-La Ferla, professor Audenzio D'Angelo. Sul decesso è stata aperta un'inchiesta.

Il bambino è morto ieri all'alba mentre il padre, che si era pure sentito male insieme agli altri familiari, resosi conto che le sue condizioni erano sensibilmente peggiorate, lo stava portando in ospedale. Il piccolo è morto in automobile a pochi metri dal pronto soccorso. Qui il padre, Maurizio, un autotrasportatore di 35 anni, dopo le prime cure è stato ricoverato d'urgenza nel reparto Medicina interna dov'è in prognosi riservata.

Stanno un po' meglio, invece, la mamma di Fabio, Giuseppina Tesauro di 37 anni, che ha preparato la pietanza nel primo pomeriggio di lunedì, la nonna Francesca Motisi di 64 anni, il fratello dodicenne Francesco. Quest'ultimo ha subito i danni minori perché ha appena assaggiato il piatto.

Fabio, dopo aver fatto i compiti per la scuola e aver giocato con gli amici nel cortile del loro palazzo in via Galletti 126 nel rione popolare Brancaccio, era arrivato a tavola affamato e aveva ottenuto una doppia porzione del gâteau con patate, carne tritata, uova, mozzarella, burro, würstel e parmigiano. Poi, nella notte, dolori, vomito e diarrea per tutta la famiglia. Fabio soprattutto appariva sempre più provato e indebolito, pallidissimo. Allora Maurizio Terranova si è rivolto alla Guardia medica. E il medico di turno gli ha consigliato una terapia disintossicante. Mentre per gli altri c'è stato quasi subito un certo beneficio, Fabio ha continuato a peggiorare fino a quando, poco dopo le 4 di ieri mattina, il padre (che via via andava perdendo le forze a sua volta) ha deciso la corsa in ospedale.

Oggi verrà eseguita l'autopsia sul corpo dello sfortunato bambino. L'esame autoptico è stato ordinato dal sostituto procuratore presso la Pretura Tania Hmeljak che ha anche fatto sequestrare tutti i cibi e gli avanzi trovati nell'alloggio dei Terranova. I poliziotti del commissariato di zona hanno avviato controlli nei negozi nei quali presumibilmente Giuseppina Tesauro ha acquistato gli ingredienti, patate comprese. «Non voglio fare allarmismo - ha detto il professor D'Angelo - ma a questo punto occorre tener presente la possibilità che cibi inquinati finiscano o siano già finiti in casa di altri». Secondo il primario Fabio ha probabilmente ingerito almeno il doppio delle tossine rispetto ai suoi parenti: «L'intossicazione con vomito e diarrea ha impoverito di cloro e potassio l'organismo di Fabio con la conseguente morte elettrica del suo cuore». **[a. r.]**

VORTICE PER VOI QUESTO MESE

STZ

Il vostro caminetto può diventare oggi stesso un impianto di riscaldamento, senza spaccare i muri (solo un po' di legna).

Ideazione A.P. - Design A.P./A. Dametteis

Con Caldofà il vostro caminetto diventa subito un impianto di riscaldamento. Si adatta a tutti i focolari, grazie agli speciali tubi telescopici.

Il vostro caminetto aperto spreca il 65% del calore che produce. Caldofà®, il risparmialegna, permette di recuperare buona parte del calore della legna che brucia, rimettendolo in circolazione nell'ambiente.

Il calore distribuito consente di ridurre le ore di funzionamento del riscaldamento autonomo o di ritardarne l'accensione. Il tubo rialzato anteriore di Caldofà® evita un eccessivo accumulo e spreco di legna. Dunque risparmierete denaro ed energia. Caldofà® è facilmente trasportabile e si adatta a qualsiasi caminetto aperto. Produce subito calore: l'aria fredda viene aspirata e poi rimessa in circolazione riscaldata, sfruttando il calore della legna che brucia.

È molto silenzioso anche alla massima velocità, consuma ca. 10-15 lire l'ora di energia elettrica, la vostra bolletta non se ne accorgerà nemmeno.

È sicuro perchè certificato C.S. **IMQ Marchio di Sicurezza.** Funziona benissimo sia con gli alari del vostro camino, sia senza. L'aria in uscita da Caldofà®, con il caminetto ben acceso, dopo soli 30 secondi è priva per il 99,9% di batteri, spore batteriche e spore funginè*.
Vi auguriamo un caldo inverno e buone letture con "Il manuale del bravo fuochista" che troverete in regalo.

*Prove effettuate dall'Università Studi di Milano - Facoltà di Medicina e Chirurgia - Cattedra di Idrologia e Climatologia Medica 1.

Per sapere dove trovare Caldofà vicino a casa vostra:
167-555.777
Lunedì/Venerdì: ore 9-19 - Sabato ore 9-13
TELEFONATA GRATUITA
Internet: http://www.vortice.it

VORTICE
Ventilazione Depurazione Riscaldamento

CON CALDOFÀ IL RISPARMIALEGNA, GRAN CALORE IN QUANTITÀ

Nuovo codice

I medici cancellano maxi parcelle

ROMA. Addio alle maxi-parcelle: scompariranno, almeno sulla carta, con il nuovo codice deontologico dei medici appena approvato. E per molti baroni della medicina con parcelle a sei zeri potrebbero profilarsi «grane» disciplinari, anche se in questo campo il condizionale è d'obbligo.

Le tariffe mediche, da ora in poi, infatti, non saranno fissate solo ai livelli minimi ma anche a quelli massimi. I criteri per definire i tariffari che dovrebbero far scomparire le richieste più esose dei medici sono in dirittura di arrivo: una speciale commissione dell'Ordine nazionale è infatti già al lavoro.

Si tratta di una delle molte novità contenute nel nuovo codice che presta grande attenzione alle questioni economiche.

Il medico, in sostanza, dovrà fare attenzione a prescrivere le terapie, i farmaci e gli accertamenti che siano i meno costosi possibili per contribuire in questo modo a mantenere la spesa sanitaria entro i limiti prefissati.

Nel nuovo codice deontologico dell'Ordine nazionale dei medici ci sono altri capitoli di interesse rilevante sia per i professionisti del settore sia per coloro che ne hanno bisogno.

Giuramento di Ippocrate: nasce una versione modernizzata, più chiara e sintetica nei principi deontologici.

Paziente: la parola, che potrebbe avocare un significato paternalistico e anacronistico, scompare sostituita da cittadino o persona assistita.

Cartella clinica: dovrà essere chiara, leggibile e contenere ogni informazione e dato possibile.

Comparaggio: entra in vigore il divieto assoluto di accordi fra i medici o con le case farmaceutiche a danno dei cittadini o del servizio pubblico.

Privacy: il medico dovrà rispettare con più attenzione questo principio informando delle condizioni cliniche dei malati che segue solo le persone indicate dagli stessi.

Pubblicità: viene vietata tassativamente, i medici che avranno ottenuto risultati scientifici importanti dovranno comunicarlo attraverso le pubblicazioni scientifiche e non tramite annunci miracolistici.

Fecondazione assistita: in realtà non si tratta di una novità (il testo del 1995 conteneva già le disposizioni contro l'uso della fecondazione assistita alle mamme-nonne e alle coppie eterosessuali non stabili) ma per il momento queste norme, in attesa dell'approvazione della legge ancora all'esame del Parlamento, restano le uniche in Italia a regolamentare la questione.

Ora il problema, ha ammesso il vicepresidente dell'Ordine, Benito Meledandri, sarà quello di far conoscere il più possibile ai medici il nuovo codice. Per questo si sta pensando di organizzare per loro corsi di aggiornamento. **[r. cri]**

INTERVISTA

L'UOMO DELLO STORICO TRAPIANTO

Lione, «per anni ho girato il mondo: volevo trovare un'équipe che ce la facesse»

«Sto addomesticando la mia mano»

«La guardo ogni mattina, quando mi sveglio»

«Ai medici dissi: innestatemi quella di un morto. Nella mia testa facevo suonare alle dita i brani per musica da pianoforte»

«Il donatore? Non mi pongo domande Era scritto che un giorno avrei ritrovato la mia mano»

L'équipe che ha trapiantato la mano. A lato, Clint Hallam

LIONE

UNO sguardo vivo sotto sopracciglia nere e spesse; un sorriso disteso; e poi una risata forte, inattesa. Quest'uomo è in forma o finge molto bene. Con un cenno del capo suggerisce di sedersi, mentre noi ci scusiamo, nascosti da una mascherina sterile, di non potergli sorridere.

«Niente di male, posso farlo lo stesso».

La mano è là, posata su un cuscino, le dita che escono dal bendaggio. Cinque dita giallastre, leggermente piegate, perfettamente vascolarizzate. E tiepide, dunque vive. Inerti e insensibili, ma vive. La mano è là, al suo fianco, fasciata e covata con lo sguardo, come un neonato, come una vita autonoma da proteggere. La mano sognata, la mano innestata.

«La guardo tutte le mattine quando mi sveglio, e ogni volta vedo un miracolo».

Clint Hallam, paziente di un tempo modello e misterioso, migliora. Il trapianto della mano destra, compiuto a Lione da una équipe diretta dai professori Jean-Michel Dubernard e Earl Owen, l'ha già fatto passare alla storia, e l'idea del «pioniere» piace a quest'uomo d'affari neozelandese che vive a Perth, Australia. Dopo dieci anni, ha concretizzato il suo desiderio, un'avventura al limite del soprannaturale.

«Per anni non ho avuto che un'idea fissa: il trapianto, il trapianto, il trapianto. Ero pronto ad andare in capo al mondo per trovare l'équipe chirurgica in grado di restituirmi la mano. Mi sono documentato, ho fatto migliaia di ricerche, e poi ho scritto, mandato fax, telefonato a un mucchio di medici. Quando dicevano di volermi incontrare, io, qualunque fosse il continente, salivo sul primo aereo e sbarcavo da loro: "Siete pronti? Io sono il vostro uomo! Volontario per la grande prima". Ma loro si sgonfiavano: "Forse l'anno prossimo...". E io ripartivo. Sempre attento, tenevo d'occhio tutte le notizie sull'argomento. Bisognava che fossi al posto giusto quando fosse scoccata l'ora X. Mi ero posto un obiettivo. Non c'era niente al mondo che avrebbe potuto fermarmi. Niente».

Un telefonino posato sul cuscino si mette a suonare. La sua mano sinistra lo afferra.

«Ciao amore».

E' la famiglia, dall'Australia; la donna, dei bambini (ne ha avuti otto: quattro dal suo ultimo matrimonio e quattro da uno precedente) che vogliono le ultime novità prima di andare a dormire.

«E' incredibile come mi hanno sostenuto. Abbiamo più volte discusso del trapianto, la sera a tavola. Si parlava dei rischi, dei trattamenti successivi, di questa strana attesa che, per almeno 18 mesi, mi avrebbe obbligato a rinunciare a giocare con loro e a praticare il cricket e la pallacanestro. Eravamo tutti consapevoli di ciò che l'operazione avrebbe significato».

L'incidente che gli aveva fatto perdere l'avambraccio risale al 1984. I chirurghi hanno subito tentato di riattaccargliela, ma l'arto non ha recuperato mobilità e sensibilità. Nell'89, Clint Hallam decise di farsela amputare. L'intervento sarebbe dovuto servire - pensava - a facilitare il trapianto, che un giorno o l'altro sarebbe stato possibile. Lui ha scelto di una protesi. Voleva «materiale» umano. Fu così che nel '96 si mise in contatto con il professor Earl Owen, direttore dell'istituto di microchirurgia d'Australia, pioniere dell'innesto di dita.

«Sono io la mano, innestatemi quella di un morto».

Aveva bussato alla porta giusta. L'innesto della mano era da tempo il sogno di Owen. Nell'ottobre del '97 il chirurgo annunciò di essere pronto. Hallam prese l'aereo per Sydney. Si sottopose a tutti gli esami e moltiplicò gli esercizi per far lavorare i muscoli corrispondenti all'arto amputato.

«Nella mia testa facevo suonare alle dita dei brani di pianoforte».

Queste dita invisibili finirono per sviluppare i muscoli... Ora con la mano sinistra Hallam sfiora le dita della mano immobile. Una carezza. E' come se memorizzasse la consistenza, familiarizzasse. Come se dovesse addomesticarla.

«Sì, la parola giusta è addomesticare».

Noi diciamo «la» mano. Lui dice «la mia» mano.

«E' come un vecchio amico».

Hallam ha superato i problemi di identificazione di molti trapiantati?

«Sono stato io un giorno a chiedere ai medici di "ritirarmi" la mano. E' come se per dieci anni l'avessero conservata al freddo in attesa di saperla attaccare, e quindi di restituirmela. Quello che mi succede oggi mi sembra naturale. Il mio animo dice: "Finalmente hanno imparato a riattaccarla. Finalmente l'hanno rimessa a posto"».

E il donatore?

«Non mi pongo interrogativi. Era scritto che un giorno o l'altro avrei ritrovato la mia mano. Non quella di un donatore: la mia mano».

Dice il professor Owen: «Abbiamo sostituito un pezzo con un altro, come si sostituirebbe uno pneumatico di una bicicletta». Uno pneumatico... Se Hallam è assistito tutti i giorni da uno psicanalista, forse la questione è un po' più complicata.

«Tu hai un bel prepararti mentalmente all'operazione. Non c'è niente da fare: il trapianto comunque ti precipita in un'altra dimensione. Nessun chirurgo, nessuno psicologo potrà mai raccontare quello che passerà dentro di te. Sapere non è provare sulla propria pelle. Io sto imparando a vestire i panni del paziente e così scopro sfide».

Per esempio? L'attesa. Quattro settimane per vedere se c'è rigetto; un mese per scoprire, «come un bambino piccolo», in che modo muovere le dita. Due anni per sapere se l'operazione ha avuto successo. E poi la dipendenza per sempre dai medici e da farmaci che possono avere gravi effetti collaterali. Gli sguardi di amici e familiari?

«Due dei miei bambini mi hanno sempre visto con una mano sola...».

Hallam preferisce parlare di «sfide» piuttosto che di «prove».

«I medici devono selezionare rigorosamente i candidati a questo tipo di intervento. Non è un'avventura per tutti. Il fattore psicologico è fondamentale. Occorre che i pazienti siano informati degli obblighi ai quali si espongono per il resto della vita. A uno che fosse tentato di farsi amputare una mano inerte per subire un trapianto chiederei: "Che cosa cerchi? Sei in buona salute? Sei equilibrato? Conduci una vita normale, handicap a parte? Sì? Allora guardati la mano!". Io ricevo appelli di persone entusiaste per le quali il trapianto è diventato una speranza enorme. Ho paura che decidano d'impulso e con superficialità; che immaginino di risolvere così tutti i loro problemi di qualità della vita e di relazione. Ma il prezzo da pagare è enorme. Io ho avuto dieci anni per valutare se ne valeva la pena. La risposta è stata "sì". Ma non credo che lo stesso valga per molti».

Rimpianti? Dubbi? Hallam non riuscirà mai a spiegare perché, pur avendo una vita felice, una famiglia meravigliosa e amici in tutto il mondo», ha affrontato tanti rischi.

«La voglia di far progredire la scienza medica. E' così raro avere l'occasione di essere utili al prossimo. Ebbene, se ho fatto uno scopo di vita. Almeno sarò riuscito in qualche cosa...».

Fa sorridere. Nel momento stesso in cui indossa gli abiti del benefattore, si sa a sapere che dovrà comparire davanti a un tribunale australiano per alcune truffe. L'incidente del 1984? Una sega elettrica, in effetti. Ma nel cantiere di costruzione di un palazzo pretendeva Hallam: nel carcere di Rolleston, in Nuova Zelanda, dove scontava una condanna a due anni e mezzo per frode. Hallam, lui, non nega e non commenta. Concentrato sulla sua nuova mano, dice di conoscerne almeno due cose del suo futuro: o l'innesto funziona e il suo primo augurio è di «abbracciare» la sua donna e i suoi bambini; oppure fallisce, «e mi taglieranno il braccio per ricominciare l'avventura». Non c'è posto per la prigione.

Annick Cojean

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Napoli: parto record

Dall'addome nasce una bimba

NAPOLI. «Casi del genere sono rarissimi nella letteratura scientifica mondiale». Parola di Giancarlo Pezza, ginecologo dell'ospedale San Paolo di Napoli. La vicenda è quella di una donna che ha portato a termine una gravidanza extrauterina. Sia lei che la neonata, contrariamente a quanto accade di solito, godono di ottima salute. La madre, una casalinga di 40 anni, non sapeva nulla dell'anomalia: non le era stata diagnosticata, nonostante fosse stata sottoposta a tutti gli esami di routine.

Naturalmente non ne erano al corrente nemmeno i medici del San Paolo, che pensavano di dovere affrontare un parto come tanti: «Non mi meraviglia il fatto che la madre non fosse al corrente di quanto le era accaduto: nessun tipo di ecografia può attestare la presenza di una gravidanza addominale che, così come è avvenuto nel nostro caso, viene scoperta solo sul tavolo operatorio», ha spiegato il dottor Pezza.

Il parto è avvenuto la scorsa settimana. La donna in preda alle doglie è stata accompagnata in ospedale dai familiari ed è subito entrata in sala operatoria per essere sottoposta al taglio cesareo. I ginecologi Giancarlo Pezza e Alessandro Resta hanno eseguito un intervento estremamente delicato. Dopo avere estratto la neonata, hanno dovuto affrontare una serie di complicazioni a causa della sede impropria in cui era collocata la placenta, che aderiva alla parete posteriore esterna dell'utero, al tratto terminale dell'intestino e alla parete della cavità addominale.

«E' stata davvero un'impresa ardua - ha raccontato il dottor Pezza -. Le difficoltà del tutto imprevedibili che abbiamo incontrato hanno reso necessario un minuzioso e paziente lavoro per bloccare numerose fonti di emorragia. Come se non bastasse, sia stati costretti a ricostruire i visceri erosi dalla placenta e ad asportare l'utero, che purtroppo è rimasto irrimediabilmente lesionato». Ma alla fine i ginecologi ce l'hanno fatta: sia la donna che la bambina sono state salvate, e dopo pochi giorni di degenza sono tornate a casa.

L'intervento chirurgico è stato portato a termine in un ospedale, il San Paolo di Napoli, che in passato è stato spesso al centro di vicende legate alla «malasanità». Per questo motivo è stato commentato con particolare soddisfazione dal responsabile della Asl Napoli 1, Costantino Mazzeo. «In un clima di sfiducia generale nei confronti della sanità pubblica - ha detto Mazzeo -, questo caso rappresenta una nota fortemente positiva, anche perché evidenzia l'alta capacità professionale dei medici che lavorano nelle strutture statali. non dimentichiamo che di interventi come quello eseguito dai due ginecologi dell'ospedale San Paolo se ne contano pochissimi».

[f. mil.]

Saranno modificate le mappe militari, il punto convenzionale di divisione dagli Appennini è «Bocchetta di Altare»

«Contrordine, le Alpi incominciano prima»

Sindaco ligure vince la battaglia contro le cartine geografiche

SAVONA. Colle di Cadibona? No, grazie. Il punto convenzionale di divisione tra le Alpi e gli Appennini cambia nome, o meglio, torna alla sua denominazione originaria: Bocchetta di Altare. E sulla prossima edizione cartografica dell'Istituto Geografico Militare di Firenze, per il valico che segna il confine tra la Valle Bormida e Savona verrà utilizzato il «nuovo» toponimo.

Parola dei responsabili dell'Istituto che hanno accolto la richiesta formulata dal sindaco di Altare, Idalda Brondi. Per il paese dell'entroterra savonese, culla dell'arte vetraria, dunque, giustizia è finalmente fatta.

Sulla corretta denominazione del passo illustri studiosi di ogni epoca formularono pareri discordi. Ed è prova una nota vergata dal colonnello Gallet, direttore dell'Osservatorio meteo-sismico del Forte di Altare, datata 1891.

Scriveva Gallet: «La catena di monti appenninici che divide la Penisola nostra in due versanti, comincia dove finiscono le Alpi occidentali, ossia il Colle di Cadibona in Liguria secondo alcuni geografi, o il Colle della Bocchetta di Altare secondo altri».

E il colonnello Gallet subito dopo aggiungeva: «Però non vi dovrebbe essere dubbio alcuno su tale riguardo, perché il Colle di Cadibona si trova sopra una delle propaggini che si dipartono precisamente dal Colle della Bocchetta di Altare».

Nessun dubbio, dunque. Anche se intere generazioni di studenti, alla domanda su quale sia il punto di divisione tra le Alpi e gli Appennini hanno sempre risposto, senza possibilità di errore e di venire «bacchettati» dagli insegnanti, Colle di Cadibona.

Ma, come ricordava anni fa un maestro elementare in pensione, Riccardo Richebuono, su vecchi testi scolastici appariva anche il nome Bocchetta. E fu proprio l'ex maestro, per conto dell'associazione locale «Tutela Ambiente», a dar vita a una battaglia morale per rivendicarne la giusta denominazione. Tanto che, nel novembre '90, l'allora Consiglio comunale, all'unanimità, approvò una delibera in merito alla denominazione geografica.

Ma non ne fece nulla. Sino a pochi mesi fa, quando uno studioso di storia locale, Ernesto Saroldi, spulciando negli archivi comunali trovò la «polverosa» delibera. Poi la decisione dell'attuale amministrazione di segnalare, documenti alla mano, l'errore all'Istituto Geografico Militare.

Niente di più semplice. Sulle prossime cartine geografiche, al posto di Colle di Cadibona, comparirà l'esatto toponimo. Non così, invece, sulle cartine dell'Istituto Geografico De Agostini di Novara che a tutt'oggi non ha ancora risposto alle richieste, corredate da documenti e studi, dell'amministrazione comunale di Altare.

In paese, comunque, tira un'aria di gran festa. Per il sindaco Brondi «era doveroso far modificare le carte geografiche». Una «questione di principio». Ma la speranza, neanche celata, è che con la correzione della denominazione del valico, Altare possa finalmente contare su un tanto atteso rilancio turistico.

Oltre all'antica tradizione dei maestri vetrai, noti in tutto il mondo, il fatto che al paese dell'entroterra ligure venga finalmente riconosciuta tale peculiarità potrebbe aprire nuovi, importanti spiragli.

Lucia Barlocco

Il Colle di Cadibona torna alla denominazione originaria di Bocchetta di Altare

Genetisti di Modena

«Dopo il concepimento si sa il sesso del nascituro»

MODENA. Sarà possibile individuare il sesso del nascituro senza attendere la tredicesima settimana di gestazione ma già alla quinta, in pratica subito dopo la risposta positiva al test di gravidanza. Non sarà necessaria l'ecografia e basterà un prelievo del sangue. L'annuncio della nuova tecnica, che è ancora in fase sperimentale, è venuto dal prof. Antonino Forabosco, ordinario di istologia ed embriologia all'università di Modena in occasione del primo dei seminari dell'Associazione Cultura e vita, incentrato sulla genetica. L'individuazione del sesso, ha spiegato Forabosco è possibile dopo un semplice prelievo di sangue della madre; con una tecnica particolare si potranno poi rinvenire tracce dell'embrione e frammenti del Dna dai quali sarà possibile arrivare a determinare se nascerà un maschio o una femmina. «Questa tecnica non può però essere accettata - ha avvertito il professore - per selezionare dei caratteri somatici».

[r. q.]

Nonostante il record di giocate, nessuno ha azzeccato la combinazione vincente: sabato montepremio da favola

In coda alla ricevitoria: ieri i 14 mila botteghini della Sisal sono stati presi d'assalto. E da oggi la caccia al sei. Superenalotto riprende: sabato ci sono in palio 26 miliardi

A Udine un giocatore si consola centrando il «5+1»: ha vinto quattro miliardi e cinquecento milioni con 1600 lire di spesa

Il sei resta un sogno

Superenalotto: ora vale 26 miliardi

ROMA. Nessun «sei» al Superenalotto di ieri contrassegnato dal numero 82 e il jackpot per la prossima settimana vola a circa 26 miliardi di lire. C'è stato, invece, un vincitore con un «5+1», che potrà incassare quattro miliardi 525 milioni 741.100 lire.

La schedina (1600 lire) è stata giocata a Udine, in località Fagagna, in una ricevitoria situata presso il Caffè Centrale di via Umberto I 55, di proprietà della signora Giorgia Piano. La combinazione vincente (che nessuno ha azzeccato in pieno) era 15, 26, 42, 55, 76, 88, numero jolly 74. Inutile dire che sabato sarà autentica corsa all'accaparramento dei biglietti con nuove lunghe file ai botteghini per fare in tempo a giocare fino all'ultimo istante utile.

Una sparata di record. Definizione migliore non ci può forse essere per il gioco del Superenalotto che in quest'ultimi mesi, grazie soprattutto alle vincite ultramiliardarie, ha riempito di sé tutte le cronache. Non ha fatto eccezione l'ultimo concorso, grazie al solito premio da autentica favola. In questa circostanza la vincita di prima categoria era di 21 miliardi e 377 milioni di lire; se realizzata avrebbe già permesso di registrare per l'Italia la maggior vincita di prima categoria e il maggior jackpot accumulato in tutti i tempi per tutti i giochi finora ideati. Anche questo modo ci saremmo allineati con gran parte delle altre nazioni europee, o a certi Stati americani abituati da sempre a parlare di vincite utilizzando grosse cifre. Basti ricordare i 195 milioni di franchi (circa 50 miliardi di lire) vinti in Francia nel marzo dell'anno scorso con il Super Loto (anche in questo caso con sei numeri da indovinare) o addirittura i 195 milioni di dollari (equivalenti a 360 miliardi di lire italiane) incassati quest'anno a maggio negli Stati Uniti da un ignoto cittadino che ha indovinato la cinquina più relativo powerball.

Sarà anche vero che anche da noi vincere il primo premio è autentico miraggio; però, a dispetto delle fredde statistiche, il dato tendenziale di ieri mattina segnalava un incremento superiore del 60% nel volume delle giocate complessive, rispetto al mercoledì precedente. Da qui la previsione della colossale vincita disponibile per il «6» nell'ordine di 21 mila e più milioni di lire. Tutti soldi al netto per l'eventuale giocatore, già a valle di ogni prelievo. Denaro che, in caso di vincita, sarebbe stato pagato in circa trenta/quaranta giorni, gli interessi maturati dal momento della presentazione alla Sisal della schedina vincente. Identico il discorso per il 5+1, che secondo il dato tendenziale faceva prevedere un'altra cifra ragguardevole per il fortunatissimo di turno che alla fine si è bloccata a 4 miliardi e 525 milioni.

L'autentica frenesia del gioco si è rivelata appieno fin dalla prima mattina di ieri, in molti casi un autentico assalto alle 14 mila ricevitorie del Superenalotto. Basandosi quindi i numeri di affluenza, è sembrato che ben pochi italiani abbiano voluto rinunciare all'appuntamento con la dea bendata, assicurandosi quanto meno un posto in lista d'attesa, anche con la giocata minima di sole 1600 lire. Poi, a ridosso della chiusura (fissata per le 17,45), i «botteghini» sono stati presi d'assalto dai ritardatari, al punto che sono andate addirittura in tilt alcune macchinette nel centro di Roma. Risultato finale: altri numeri stratosferici, che sono andati a incrementare la storia tutta «d'oro» del Superenalotto dal 1° gennaio ad oggi. Anche in questo caso parlano le cifre: i miliardi e 700 milioni di combinazioni giocate, circa 2200 miliardi le lire giocati dagli italiani, 10 milioni di vincitori, 770 miliardi di «bottino» spartito tra i superfortunati e circa 1200 miliardi entrati di conseguenza nelle casse dell'erario. Per la cronaca, i premi ultramiliardari, sono stati ritirati tutti (tranne gli ultimi due). Alcuni neomiliardari sono andati di persona, ma la maggior parte hanno preferito affidarsi alla mediazione bancaria. E sabato è di nuovo ora.

Ivano Barbiero

LE PROBABILITA' DI VINCERE

Gioco	Combinazione vincente	Probabilità di vincita	Vincita
LOTTO	cinquina	una su 43.949.268	1 milione di volte la posta
	quaterna	una su 511.318	80 mila volte la posta
	terno	una su 11.748	4.250 volte la posta
	ambo	una su 400,5	250 volte la posta
	numero unico	una su 18	11,6 volte la posta
GRATTA E VINCI	4 tagliette	una su 40 milioni	
TOTOCALCIO	tredici	una su 1.594.323	?
	dodici	una su 61.320	?
ROULETTE	numero secco	una su 37	36 volte la posta

Fonte: Famiglia Cristiana

LE MAGGIORI VINCITE NEL MONDO

In America (Powerball)	Maggio '98	195 MILIONI DI DOLLARI (317 miliardi di lire)
Inglese	Giugno '95	22.590.829 sterline (62.124.780.000 lire)
Lotto francese	Marzo '97	150 MILIONI di franchi (50 miliardi di lire)
Lotto	Maggio '97	9.760.950 franchi lordi (11.713.740.000 lire)
Lotteria spagnola (Gordo)	Dicembre '93	l'equivalente di 320 miliardi in lire italiane (ma con biglietti frazionabili)

Giocate 81 milioni di combinazioni: il 60 per cento in più rispetto a 7 giorni fa

LOTTO CONCORSO N. 82

MERCOLEDI' 14 OTTOBRE 1998

Bari	55	5	1	35	40
Cagliari	21	11	1	36	10
Firenze	15	10	75	56	19
Genova	31	23	48	55	
Milano		75	33	1	13
Napoli	42	74	49	51	35
Palermo	28		84	3	38
Roma	88	50	42	61	6
Torino	71	88	23	60	32
Venezia	74	28	17	23	76

SUPERENALOTTO

Firenze	15	Bari	55
Napoli	42	Palermo	
Milano	76	Roma	

Numero jolly Venezia 74

Montepremi L. 22.628.705.385

un jackpot L. 21.376.493.374

unico 5+1: L. 4.525.741.100

	Punti	
Ai 52	5	87.033.500
Ai 6.265	4	722.300
Ai 221.580	3	20.400

Yves Saint Laurent dopo 40 anni non esce in passerella, Givenchy ha perso in creatività

Ungaro, una romantica donna sensuale

Lo stilista: «A Milano la moda è business, Parigi è follia»

DAL NOSTRO INVIATO

Yves Saint Laurent: ultimo atto senza protagonista. Sfila il classico prêt-à-porter del beniamino di Francia e lui non c'è. Per la prima volta dopo 40 anni, lo stilista non esce in passerella. Perché? «Non lo riteneva necessario. Ha disegnato soltanto una piccola parte della linea. Dalla prossima stagione il testimone passa definitivamente a Alber Elbaz. A Yves resta la couture», spiega Pierre Bergé, braccio destro dello stilista, assicurando che il maestro sarà presente stasera. Alla festa in onore - 1000 invitati al Moulin Rouge - per promuovere il cd rom-biografia, otto ore di storia della griffe YSL. In vendita da novembre a 350 franchi.

«Special thanks, the Sharon muse», in particolare grazie dalla Sharon, recita la frase sulla Mont Blanc d'oro con Emanuel Ungaro firma autografi dietro le quinte. Per la star hollywoodiana il sarto di origine pugliese ha creato 28 abiti che lei indosserà nel film «The Muse». «Mi piacciono da impazzire, li metterò anche fuori dal set», fa sapere l'attrice. Alcuni di quei capi, sensuali e romantici, compaiono sul podio ricoperto di erba. Li sfoggiano ragazze pettinate alla Françoise Hardy: twin set di pizzo e blazer ammorbiditi come cardigan accompagnano pantaloni di velo. Sottovesti a strati e volant ospitano bluson di seta. Mentre gonne in jersey scoprono le gambe spacchi mozzafiato. E' un inno alla libertà, alla freschezza. Un osanna allo stile bucolico lusso. Non c'è ombra di riferimento al passato, allo stile hippy dilagante. «I revival non mi interessano, guardo avanti», dice Ungaro e critica i fans del minimalismo a oltranza: «Non basta fare una gonna e una canottiera. Chi applaude queste tenute non è mai entrato in un negozio Gap. La moda è ben altra cosa». Marisa Barenson, Sophie Marceau e Ainouk Aimé annuiscono stritolando il sarto di baci e abbracci. Meglio la moda italiana o quella francese? Ungaro non ha dubbi: «Milano business, Parigi l'eccitante follia».

Peccato che la creatività questa volta lasciati proprio Givenchy, disegnata da Alexander Mc Queen piegato alle esigenze commerciali. La platea ammutolisce di fronte ai tradizionali smoking e tailleur ispirati al suo predecessore Hubert. C'è giusto una tunica dalle spalline invisibili, scostata davanti e dietro. Seguono un paio di costumi da bagno osé portati con reggicalze maschili al polpaccio. Nulla rispetto alle funamboliche trovate del passato. Alla modella con le gambe di legno che Mc Queen ha fatto sfilare a Londra un mese fa, in abiti protesi. Dove è finita la zampata trasgressiva del ragazzo inglese che metteva i vermi nelle giacche trasparenti?

«Dedico la collezione a mia madre Linda, tenera e coraggiosa», confida Stella Mc Cartney, stilista di Chloè, ancora provata dal lutto. Suo padre - l'ex Beatle Paul - è in prima fila, mentre «Hey Jude» riempie la sala. Merletti, colori pastello, lingerie a profusione per un genere romantico inglese, a cavallo fra la sartorialità di Saville Row e la San Francisco Anni Settanta.

Antonella Amapane

Un modello di Ungaro presentato ieri a Parigi

In Calabria

«Scarsa pulizia» Sindaco chiude villaggio Valtur

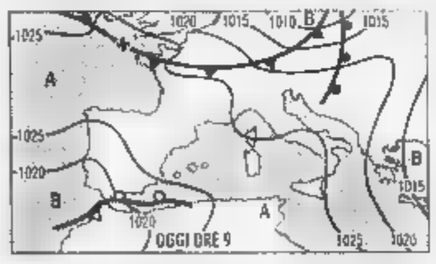
NICOTERA. Il villaggio turistico gestito dalla Valtur a Nicotera è stato chiuso per insufficiente tutela dell'igiene dell'ambiente. Il provvedimento è stato preso dal sindaco, Domenico Pontoriero, in seguito ai controlli fatti dai servizio di vigilanza igienico-sanitario della Asl di Vibo Valentia. L'iter era stato avviato da una denuncia presentata ai carabinieri da un turista che aveva riferito di avere trovato alcuni indumenti del figlio rosicchiati dai topi. Durante un controllo dell'Asl «veniva accertato che in alcuni punti del pavimento e principalmente negli angoli si trovavano escrementi di topi, nonché carenza di pulizia straordinaria su tutta l'unità abitativa».

La Valtur ha precisato che il villaggio ospitava clienti al momento del provvedimento di sospensione deciso dal sindaco.

[r. v.]

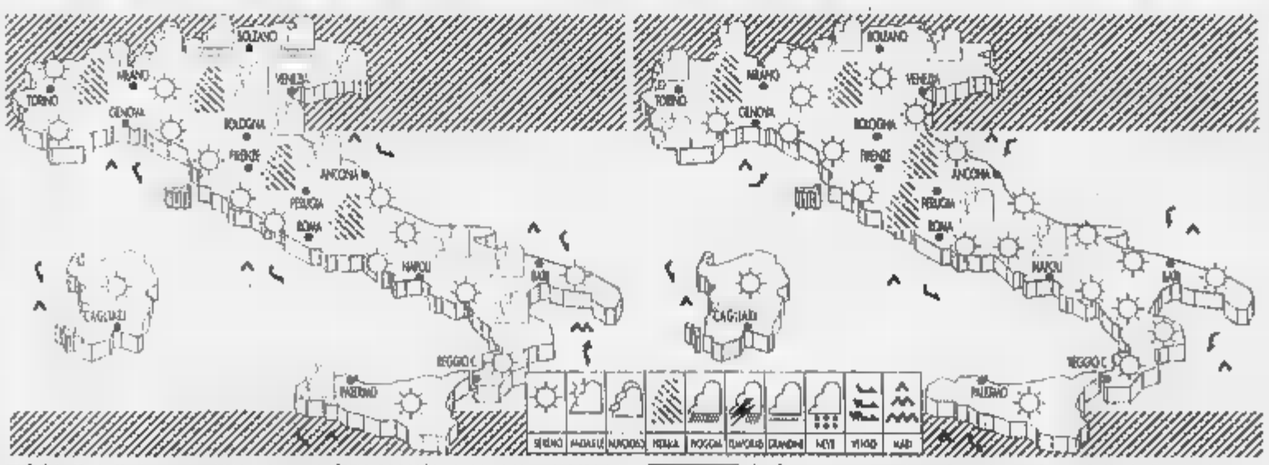
IL TEMPO

a cura di **Marcello Laffredi**



ALTA OLTRANZA. Prosegue il tempo stabile anticiclonico. La perturbazione a Nord dell'arco alpino non avrà la possibilità di raggiungere Penisola; si limiterà a annuvolamenti passeggeri sulle Alpi e più sporadicamente su Triveneto, Emilia Romagna e Marche. Aumenta la possibilità nebbie mattutine.

Tendenza per dopo L'alta pressione comincerà a dar segni di cedimento sul fianco occidentale, sarà ancora in grado di ostacolare l'avanzata di perturbazione atlantica. Possibile qualche parziale annuvolamento sul Nord Ovest e sulla Sardegna. Nebbie più frequenti al mattino lungo la valle Po e sulla laghi.



OGGI. Su tutte le regioni cielo sereno, fatta eccezione per annuvolamenti pomeridiani sulle Alpi centro-occidentali, possibilità di sporadiche piogge su Trentino Alto Adige e Friuli. Nebbie mattutine in banchi sulle pianure del Nord e sulle interne del Centro.

Sarà una giornata soleggiata su tutta la Penisola, con temperature diurne in leggero aumento. Aumenteranno le nebbie mattutine specialmente sulle pianure del Nord. Dal pomeriggio sulla Riviera Ponente e sulle Alpi piemontesi nubi ma senza rischio di pioggia.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	5	17	Bologna	9	16	Bari	12	17
Bolzano		17	Firenze	6	17	Napoli	14	20
Verona		17	Pisa	6	18	Potenza	6	11
Trieste	12	16	Ancona	9	21	S.M. Leuca	12	17
Venezia	10	18	Perugia		16	R. Calabria	16	22
Milano		21	Pescara		19	Palermo	17	21
Torino	6	17	L'Aquila	1	14	Catania	13	23
Cuneo		15	Roma Urbe	8	20	Messina	17	20
Genova	13	19	Roma Ciamp.	7	18	Alghero	9	20
Imperia	14	18	Campobasso	6	11	Cagliari	10	22

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam		15	nuvoloso	Lisbona	15	27	sereno
Atene	17	23	nuvoloso	Londra	16	18	nuvoloso
Bangkok	26	35	variabile	Los Angeles	15	21	sereno
Berlino			pioggia	Madrid	11	27	variabile
Bruxelles	12	16	nuvoloso	Montreal	11	19	nuvoloso
Bucarest	6		pioggia	Mosca	10	11	nuvoloso
Budapest	9	15	variabile	New York	14	17	pioggia
Buenos Aires	11	15	sereno	Nizza	14	21	variabile
Copenaghen		12	nuvoloso	Parigi	19	18	variabile
Dublino	10	15	sereno	Pechino	7	21	sereno
Francoforte	10	14	variabile	Praga	5	11	nuvoloso
Gerusalemme		30	sereno	Rio de Janeiro	20	24	nuvoloso
Ginevra	6		nuvoloso	Sofia	7	14	nuvoloso
Helsinki	3	9	nuvoloso	Sydney	13	22	sereno
Johannesburg	10	22	variabile	Tokyo	18	22	nuvoloso
Il Cairo	20	32	sereno	Varsavia	-1	13	sereno
Istanbul	14	20	sereno	Vienna	6	18	sereno

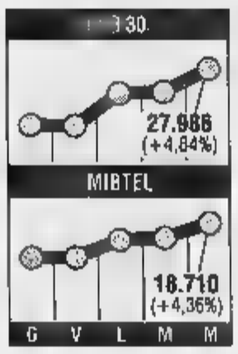
"Sintomi di forte raffreddore e di influenza?"
Vivin C... e torni subito effervescente.

A. MENARINI Divisione

È un medicinale che può avere controindicazioni ed effetti collaterali. Per i bambini sotto i 12 anni è necessaria la prescrizione medica. Leggere attentamente il Foglio Illustrativo. Aut. Min. San. n. I.5089

Fs in rosso, ma calano le perdite

La crisi Fs è un problema che va risolto con misure eccezionali di livello governativo e con il contributo dei lavoratori: lo sforzo imprenditoriale non è sufficiente a rendere competitive l'azienda. E' quanto è emerso nel consiglio di amministrazione delle Ferrovie che ha sposato la linea del presidente Dematté e ha dato mandato ai vertici aziendali di aprire un confronto con il governo e i sindacati su rimodulazione del sistema tariffario, sterilizzazione degli ammortamenti, eliminazione dell'extra costo del lavoro che grava sulla competitività internazionale. Intanto il bilancio semestrale Fs riporta un risultato che, con il ripristino ai livelli ante '97 dei contributi dovuti dallo stato per i servizi sociali, registra un miglioramento di 1395 miliardi rispetto allo stesso periodo del '97: il buco nei conti dell'Ente è ridotto a 1.905 miliardi. Tra le voci più negative dell'esercizio, c'è l'andamento del traffico, che perde complessivamente, nel primo semestre '98 rispetto allo stesso periodo '97, 34 miliardi (2.392 miliardi nel primo semestre '98 contro i 2.426 '97).



Per la benzina ribassi di 10 lire

Nuovi ribassi per il prezzo della benzina: da domani nei distributori Agip Petroli ed Ip, che coprono oltre il 40% della rete italiana, il carburante scenderà di 10 lire al litro. Il prezzo della super, nelle due compagnie del gruppo Eni, andrà così a 1855 lire, mentre quello della «verde» a 1765 lire al litro. Il ribasso, spiega l'Eni, è legato alle «mutate condizioni dei mercati petroliferi internazionali»: oltre a quotazioni internazionali del petrolio basse, ai minimi degli ultimi anni, inizia a farsi sentire infatti anche la debolezza del dollaro. Un insieme di condizioni che ha tardato a ripercuotersi sui prezzi dei carburanti e che, se dovesse proseguire, potrebbe portare a ulteriori ribassi nei prossimi giorni anche per quanto riguarda gli altri marchi presenti sul mercato. Anche Erg lima i listini di 10 lire al litro e i prezzi consigliati ai propri gestori saranno 1865 lire per la super e 1765 per la benzina piombo.

il fisco
ogni settimana in edicola

il fisco
per essere o diventare esperti tributari

Il titolo, sospeso per eccesso di rialzo, con un balzo del 10,4% risale oltre il prezzo di collocamento

Telecom torna a sorridere in Borsa

Gli operatori scommettono su un cambio al vertice

ROMA. Un giorno ricco di soddisfazioni anche per la Telecom Italia. E' la Borsa a regalargliele: le azioni sono volate. Sospese per eccesso di rialzo, ieri pomeriggio, hanno chiuso la seduta con uno stupefacente balzo del 10,49 per cento. Ma ciò che più conta è il fatto che è stata raggiunta la quotazione di 10.965 lire: il valore del titolo Telecom è così tornato sopra il prezzo di 10.908 lire relativo al collocamento avvenuto esattamente un anno fa al momento della privatizzazione. La società di cui è presidente Gian Mario Rossignolo ha quindi invertito clamorosamente la rotta, dopo le pesanti perdite che sono state registrate la scorsa settimana.

Ma c'è anche un altro dato che appare significativo: negli ultimi sette giorni sono state scambiate azioni Telecom per un volume che ha toccato il 6 per cento del capitale. La ripresa di interesse sul titolo, che è seguita al pesante calo delle quotazioni, avviene mentre l'azienda telefonica è ancora una volta al centro di un'attenzione speciale per l'assetto (e il futuro) del vertice, per le scelte industriali e per la fuga di notizie relative ai dati previsionali che sono contenuti nel piano industriale 1999-2001.

Per la divulgazione di questi dati, che è all'origine del pessimo andamento del titolo la scorsa settimana, Rossignolo ha disposto un'inchiesta: ad occuparsene è il comitato governance e audit, in pratica la massima struttura di controllo interna, al quale partecipano i consiglieri di amministrazione rappresentanti dei soci di minoranza. Il comitato si è riunito ieri. Compiuti i primi passi dell'inchiesta, si è appreso che la convocazione della prossima seduta del consiglio di amministrazione della Telecom è stata anticipata dal 4 novembre a venerdì 23 ottobre.

E' il segno di novità in arrivo? Che cosa succederà nella seduta del consiglio di amministrazione? Saranno presi provvedimenti disciplinari per la fuga di notizie? Cosa farà in particolare Rossignolo? Secondo alcuni osservatori, l'impennata di ieri del titolo può anche essere collegata alla modifica che sarebbe in cantiere della squadra di comando. Sin da martedì, assolutamente incontrollata, si era diffusa la voce che Rossignolo sarebbe pronto alle dimissioni. Non c'è però alcuna prova di un passo del genere; tuttavia anche ieri l'ipotesi è continuata a circolare.

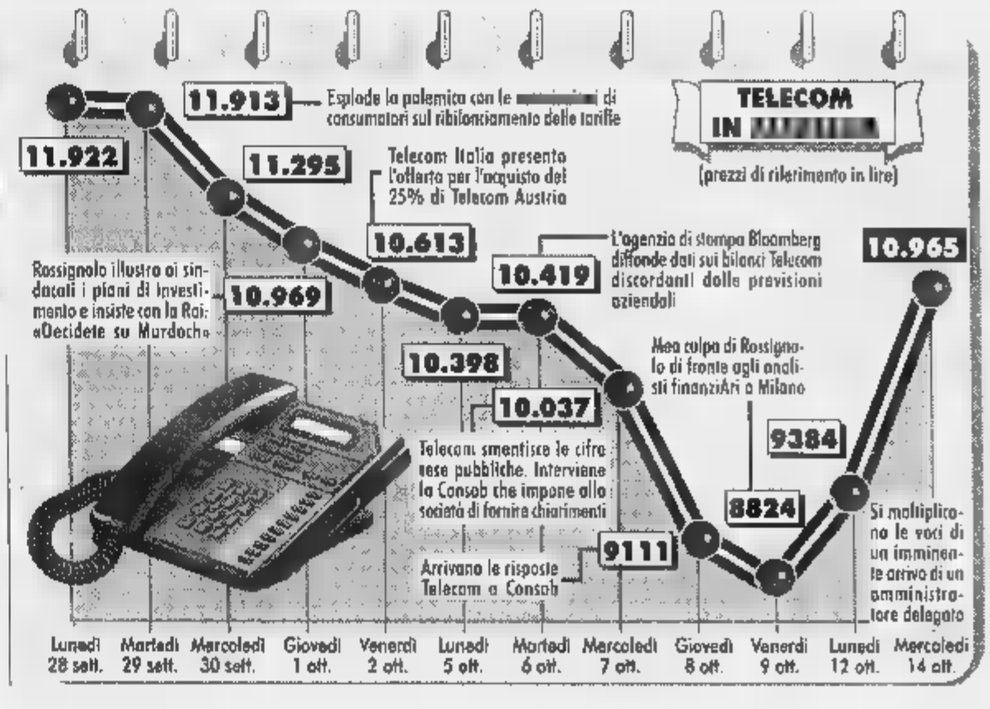
Mentre Rossignolo continua nella normale attività di gestione, resta allo studio la nomina di un amministratore delegato, carica che attualmente è assegnata (il presidente è affiancato da tre direttori generali, Fulvio Conti, Francesco De Leo e Massimo Sarmi). Una società di cacciatori di teste, la Egon Zehnder, ha predisposto una lunga lista individuando alcuni manager adatti, a suo giudizio, a ricoprire l'incarico di amministratore delegato. Questa è composta da manger di spicco come Pasquale Pistorio (attualmente alla guida della St Microelectronics), Elio Catania (Ibm Europa), Giuseppo Morchio (Pirelli Cavi), Ubaldo Livolsi (ex Mediaset), Francesco Caio (Merloni Elettrodomestici), Tommaso Pompei (Wind) e Aldo Palmeri (Itainvest). Ma per il momento non c'è alcuna certezza sul fatto che la nomina avvenga, sui tempi e ovviamente sull'identità del papabile.

Continuano le voci su possibili dimissioni del presidente Rossignolo

Anche la giornata del balzo in Borsa ha comunque le sue spine. Il quotidiano «Roma» ha diffuso alcune dichiarazioni di Enzo Cheli, presidente dell'Authority delle comunicazioni (l'organo di tutela del mercato), certamente non gradite alla società: «Stiamo per verificare - afferma Cheli - i bilanci dell'ex monopolista delle telecomunicazioni telefoniche, c'è un advisor di fama internazionale che ci supporta per capire quelli che sono i veri conti, fino ad oggi un po' misteriosi».

Cheli si dichiara consapevole delle possibili conseguenze delle sue dell'Authority: «Può darsi - dice - che le nostre iniziative facciano crollare il titolo. Ma noi rispettiamo il nostro ruolo. In regime di monopolio esistevano le tariffe sociali, oggi non hanno più senso, bisogna basarle sui costi e sulla concorrenza».

[r. ipp.]



IL CASO

LA [illegible] DEL MIBTEL

Piazza Affari ancora euforica

Compart, Italcementi e Tlc tirano il listino

MILANO Va su del 4,36% l'indice Mibtel e, per una volta, anche gli uomini di Piazza Affari non l'aspettavano. Non si aspettavano, tanto per intenderci, che dopo il gran rialzo di lunedì - lo storico più 6,66 per cento - i prezzi prendessero il volo anche di mercoledì con mezza crisi governo in ballo e le altre Borse (europee e Wall Street) positive ma non certo entusiasmanti. Non se l'aspettavano anche se, con il senno di poi, spiegando il +4,36 per cento, tutti sono d'accordo nel dire che tale e tanto era il ripiegamento di vendere, c'è chi ha fatto due conti e calcolati i prezzi (bassi) di certi titoli ha ricominciato a comprare. E quando, nell'ultima ora di contrattazioni, molti ordini di acquisto sono arrivati dall'estero, da Londra ma anche da oltre Atlantico, Piazza Affari ha addirittura vissuto momenti di grande euforia, con sospensioni (per eccesso di rialzo) a raffica, Compart, Telecom, Credito italiano, Italcementi, Finmeccanica e con l'Alitalia, fortemente penalizzata dal braccio di ferro sull'apertura di Malpensa, che si gode la pace Roma-Bruxelles e recupera il 6,01 per cento.

Il presidente Compart, Lucchini

Piazza Affari nelle ultime settimane (un meno 20 per cento in un mese) e tali e tante erano state le vendite di titoli che alla fine era prevedibile attendersi un'ondata di ricoperture e riacquisti in vista della risposta premi di domani. Insomma, dopo tanto

Telecom, anzi, super-Telecom, di nuovo protagonista, ovviamente. I rumors su un'imminente riorganizzazione del vertice hanno fatto salire i titoli che hanno riconquistato il prezzo di collocamento con un balzo del 10,4 per cento a 10.908, dopo la sospensione per eccesso di rialzo. Ma, per la cronaca, il primo titolo a essere sospeso, un po' dopo le tre del pomeriggio, è stata la Compart riammessa un quarto d'ora prima della chiusura in rialzo del 15 per cento: per la società valgono le considerazioni sul prezzo molto sacrificato (-59,8% dai massimi dell'anno ai minimi della scorsa settimana), ma anche l'attesa per la scadenza in dicembre delle tre serie di warrant. Da segnalare la buona reazione di Alitalia (+6,01%) al via libera della commissione Ue al decreto Burlando Bis su Malpensa 2000, si mostrano non uniformi i bancari, al centro dell'attenzione nelle prime fasi di rimbalzo. Sospesi per eccesso di rialzo anche Italcementi e venti minuti prima della sospensione di Finmeccanica. Minuti frenetici quelli finali che, nonostante la partenza così così di Wall Street e l'andamento blando degli altri mercati europei, hanno messo il turbo all'indice Mibtel (abbastanza cauto per tutta la mattinata) che, in tre giorni, dal lunedì del grande rimbalzo, ha recuperato qualcosa come l'11,62 per cento. Secondo diversi operatori la rapidità del rimbalzo è con l'abbondante scoperto che ha caratterizzato le fasi di discesa e che ora rientra in vista delle scadenze tecniche di venerdì (premi e opzioni) e in considerazione di un recupero che ha colto di sorpresa diversi operatori, abituati da diverse settimane a vedere gli spunti rialzisti esaurirsi dopo poche ore, sommersi da nuove ondate di vendite. [r. in.]

L'Accademia cambia rotta dopo il Premio '97 ai virtuosi dei calcoli astratti e dell'Ltcm

Sen, la rivincita dell'economia reale

Il Nobel all'indiano che ha riscoperto le ragioni del Welfare

Qui l'economista indiano Amartya Sen

L'Accademia delle Scienze di Stoccolma ha assegnato ieri il Nobel per l'Economia all'indiano Amartya Sen, docente di Harvard, primo asiatico ad ottenere questo riconoscimento.

Con l'assegnazione del Nobel 1998 per l'Economia ad Amartya Sen, l'Accademia reale di Svezia contribuirà certamente a dissolvere le nubi addensatesi sul Nobel 1997. I premiati di allora, infatti, Robert Merton e Myron Scholes, grandi virtuosi dei calcoli finanziari, coinvolti nel collasso finanziario del fondo Long Term Capital Management.

Si può dire che Sen rappresenti, per certi versi, l'opposto di Merton e Scholes e di una concezione «arida» dell'economia. Come molti economisti matematici, infatti, Merton e Scholes hanno costruito i loro modelli sull'ipotesi di base che le condizioni politiche e sociali possano essere considerate, entro certi limiti, delle costanti; è stato precisamente il venir meno di quest'ipotesi, con la crisi finanziaria russa, a far fallire i loro calcoli e a dare il via a un disastro finanziario da calcolare. Sen, al contrario, considera queste condizioni come variabili. La sua analisi, che non ha alcuna pretesa previsiva, si colloca ai confini tra l'economia e la filosofia politica e morale. Nato nel 1933 da una famiglia benestante del Bengala, la sua vita di studioso fu segnata da un episodio della sua infanzia. Come raccontò egli stesso in una conferenza a Torino nel 1980, quando gli venne assegnato il Premio Agnelli, aveva 10 anni quando, un mattino, vide un uomo magrissimo, con gli occhi sbarrati e le guance scavate, aggirarsi nel giardino di casa alla ricerca di cibo. Erano i tempi dell'ultima, grande carestia indiana e, vent'anni più tardi, le ricerche del giovane Sen furono di grado di stabilire che, in quei tempi, la disponibilità di cibo nel Bengala non era particolarmente bassa. Mancava, invece, un sistema adeguato di riconoscimento del diritto di base ad accedere a questo cibo. Ebbe così inizio un lungo percorso intellettuale che portò a considerare come intrecciate tra loro le libertà «positive» e «negative» che il pensiero politico e filosofico aveva tenuto rigorosamente separate. In estrema (e inadeguata) sintesi, egli afferma che i valori di libertà non possono essere goduti al di sotto di certi livelli di benessere e che è essenziale il modo in cui la società stabilisce chi ha titolo a questi livelli.

Al normale concetto di benessere come godimento, ed eventuale redistribuzione, di risorse (*welfare*) tipico dell'analisi economica, egli tende a sostituire quello di *well being*: uno «star bene» che implica che si prendano in considerazione le specifiche capacità e attitudini degli individui. Gran parte della sua ricerca ha riguardato la definizione e la misura di questo benessere. Sen delinea così una teoria della scelta sociale che lo pone in polemica con l'utilitarismo e con i suoi moderni riscopritori, quali Vickrey (un altro recente premio Nobel) e Harsanyi. «C'è una componente di paternalismo» ha scritto, «nella pretesa degli utilitaristi di organizzare la società in modo da condurre le persone al risultato dell'utile massimo, invece di lasciar loro maggiore libertà, compresa quella di commettere degli errori».

La sua posizione può essere considerata come intermedia tra la dottrina utilitarista e la dottrina fondata sui diritti e la porta a delineare una particolare teoria della scelta sociale, a considerare i mercati in chiave filosofica e a concludere che «per il mercato, la realtà giustifica una lode moderata, nulla di più ma non molto di più». In questo quadro si inserisce il suo giudizio sul processo di unificazione europea. Secondo Sen, le priorità dell'Europa devono essere la riduzione della disoccupazione e l'eliminazione della povertà; nei programmi per l'introduzione della moneta unica egli vede prevalentemente dei «piani tecnici», un passo verso l'attuazione di quel mercato che giustifica solo lodi moderate.

La sua vita è stata quella di moderno «chierico vagante». E' trascorsa in una lunga serie di università, da quelle indiane di Jadaipur, Calcutta e Delhi, a quella inglese di Oxford, a quelle americane di Stanford e Harvard. Tornato in Inghilterra, è da quest'anno «Master» del prestigioso Trinity College nella più che prestigiosa università di Cambridge. Dotato di un ricco patrimonio culturale indù, Amartya Sen (che sposò in prime nozze un'italiana, Eva Colorni, prematuramente scomparsa) sorprende per le sue ardite sintesi. Si muove a suo agio tra i testi in sanscrito del filosofo Kautilya, quelli ebraici del Deuteronomio e quelli inglesi degli economisti recenti. Dopo complicazioni tecniche degli economisti finanziari, questo premio rappresenta per l'Economia una vera boccata d'ossigeno.

Deaglio

La scarpa da uomo italiana
MORESCHI
100% Made in Vigevano

TORINO via Roma, 120 [illegible] piazza della Repubblica, 2
[illegible] via Manzoni [illegible] corso Vittorio Emanuele

La Commissione: non ci riguarda lo sfratto da Linate dei vettori extra-Ue

Malpensa, ultimo sì di Bruxelles

Burlando convince Kinnock

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La pace su Malpensa adesso è ufficiale. Ieri mattina il Commissario europeo responsabile ■ Trasporti, Neil Kinnock, ha informato i suoi colleghi della Commissione che «non ci sono più elementi che possono indurci a prendere una decisione negativa» sul decreto-bis, firmato dal ministro dei Trasporti Claudio Burlando. La partenza di Malpensa 2000 ■ 25 ottobre, con un periodo transitorio di almeno due anni durante il quale il 34% dei voli oggi presenti a Linate resterà nel vecchio aeroporto mentre il 66% si sposterà verso ■ nuovo, diventa così realtà senza che ci sia nemmeno bisogno di una decisione ufficiale della Commissione. A sbloccare definitivamente l'intesa tra il governo italiano e Bruxelles è stata la lettera spedita martedì da Burlando a Kinnock, nella quale si chiariscono gli ultimi punti controversi. L'ultimo passo che resta da compiere dopo ■ decisione di ieri, questo veramente formale, è una lettera che Kinnock spedirà a Burlando entro ■ settimana.

Venerdì scorso, quando il Commissario aveva ricevuto il testo del decreto, c'erano tre aspetti - uno di forma e due di merito - che avevano sollevato nuovi dubbi. Il primo era che il decreto non fosse arrivato ■ Bruxelles ancora in fase di bozza, ma già firmato da Burlando, rendendo quindi impossibile qualsiasi ulteriore correzione concordata con le autorità comunitarie. I due punti di merito riguardavano invece la proibizione per le compagnie che operavano da Linate di cambiare la capacità dei loro aerei rispetto a quelli utilizzati fino al 25 ottobre e la decisione dell'Italia di spostare a Malpensa tutti i voli delle compagnie extraeuropee; anche se per definizione la Commissione non può occuparsi delle condizioni imposte a compagnie extra-Ue, il timore di Kinnock era che in questo modo si aumentasse di 5-600 mila passeggeri l'anno il traffico nel nuovo aeroporto, aumentando i problemi di infrastrutture e penalizzando Linate più di quanto si fosse deciso.

La lettera ■ Burlando spiega l'invio del decreto già firmato come dovuta a «una situazione di emergenza ■ evitabile», data la crisi di governo ■ che proprio venerdì ha colpito l'Italia. ■ è sui due punti di merito che l'Italia fornisce ■ spiegazioni più dettagliate e convince la Commissione. Per quel che riguarda il divieto di utilizzare aeromobili più grandi, Burlando spiega che esso serve

Si parte il 25 ottobre Per 2 anni il 34% dei voli resta ■ Linate L'altro 66% si sposta

Non si potrà cambiare la capacità degli aerei rispetto a quella adottata sino ad ora

«ad evitare che in una fase transitoria vi possano ■ comportamenti non appropriati... che consentano di usare ■ frequenze già utilizzate ■ aerei ■ ridotta capacità per impiegare invece aerei della classe media». Una preoccupazione che anche Bruxelles riconosce come legittima e che verrà comunque mitigata da disposizioni amministrative, assicura Burlando, che consentiranno alle compagnie «l'intercambiabilità degli aeromobili all'interno della stessa classe ■ capienza ■ posti, siano essi piccoli, medi o grandi».

Sul problema delle compagnie extra-Ue, Burlando ricorda innanzitutto come esso non riguardi la Commissione ■ spiega poi che ciò che si esclude non sono le compagnie extracomunitarie, bensì le rotte extracomunitarie», di tutte le compagnie. Ma se si fosse consentito ■ alle compagnie extra-Ue di continuare a operare ■ loro voli da Linate, mentre l'Alitalia avrebbe dovuto spostare ■ 66% delle ■ rotte extra-Ue ■ Malpensa, sostiene ancora il ministro, questo avrebbe svantaggiato la compagnia italiana. Da qui la decisione di spostare tutte le rotte extra-Ue nel nuovo aeroporto. Per quel che riguarda le perplessità ■ Bruxelles sul maggior afflusso ■ Malpensa, Burlando ammette che nel nuovo aeroporto transiteranno così 5-600 mila passeggeri in più l'anno, ■ che d'altro canto a Linate resteranno ■ ■ milioni di passeggeri l'anno consentendo quindi di restare «all'interno delle ipotesi numeriche sulla cui base abbiamo concluso il nostro accordo dell'8 ottobre». [f. man.]

LA LUNGA STORIA DI UN DECOLLO DIFFICILE
LE TAPPE DEL PROGETTO MALPENSA 2000

1985
Malpensa ■ inserito dall'Italia nel piano generale ■ trasporti. Si punta a realizzare un nuovo «hub» aeroportuale nel Nord Italia.

■■■
Il Consiglio Europeo include Malpensa fra i 14 progetti infrastrutturali di interesse comunitario (TEN) che possano accedere al finanziamento europeo. Il progetto viene inserito sotto il controllo del Christophersen Group per l'erogazione del finanziamento BEI di 400 miliardi su un totale di 1990.

■■■
Il 5 luglio il ministro dei Trasporti Claudio Burlando emana il decreto che fissa i criteri per il trasferimento dei voli dall'aeroporto di Linate o quello di Malpensa, senza stabilire però la data del trasloco.

■■■re 1■■■
Con un decreto Burlando fissa ■ apertura ■ Malpensa per il ■■ ottobre 1998. Cominciano le prime proteste dei ■■■ europei, che lamentano ■■■ discriminazione rispetto ad Alitalia. Inizia il braccio di ferro tra Roma e Bruxelles.

Dicembre 1■■■
La Commissione europea avvia l'esame delle denunce presentate dalle compagnie aeree europee.

■■■ ■■■
La Commissione Ue accetta i ricorsi e «boccia» ■ decreto Burlando: per il commissario ai Trasporti Neil Kinnock penalizzerebbe compagnie e passeggeri, costringendoli ad utilizzare uno scalo «più caro, scomodo e distante dalla città»: Alitalia sarebbe favorita sulla redditizia tratta Milano-Roma.

16 settembre ■■■
La Commissione boccia il decreto Burlando che prevede l'apertura dello scalo per il 25 ottobre. L'Italia ricorre ■■■ Corte di Giustizia Ue, ■■■ le trattative proseguono.

19 ottobre 1■■■
Nuovo decreto di Burlando, che recepisce le indicazioni di Bruxelles e modifica il regime transitorio: fino ■ completamento delle infrastrutture di Malpensa, i vettori potranno usare Linate con un alto grado di flessibilità.

■■ ottobre 1■■■
Da Bruxelles la Commissione dà il via libera al decreto Burlando-bis.

Ma ■ compagnie invocano il Tar

Nuovi problemi: non c'è caserma Dormitori d'emergenza per la Ps

MILANO. La Borsa promuove l'accordo-bis su Malpensa con un +6,01% per le azioni Alitalia ■ addirittura un +45,63% al mercato Ristretto per le Ferrovie Nord Milano (che realizzeranno i collegamenti tra la città e il nuovo aeroporto). Ma la battaglia attorno allo sullo non è finita. Ieri otto compagnie di Paesi dell'Ue, cioè British Airways, Lufthansa, Air France, Iberia, Sabena, Sas, Tap Air Portugal ■ Olympic, hanno depositato un ricorso al Tar della Lombardia contro il decreto Burlando che prevede l'apertura il 25 ottobre. Il ricorso si aggiunge a quelli annunciati da Swissair ■ Air One, I vettori ritengono che il tempo per lo spostamento delle attività da Linate a Malpensa ■■ troppo breve ■ chiedono di spostare la data a dopo Natale.

Il ministro dei Trasporti Claudio Burlando

Non basta per chiudere le polemiche a colpi di carte da bollo. Oggi la terza sezione ■■ Tar del Lazio deciderà in via d'urgenza se bloccare l'apertura di Malpensa come ha chiesto ■ fare l'associazione di consumatori Codacons, che, col ricorso proposto, chiede che ■■ consentita l'apertura dell'aeroporto lombardo solo col rimborso ai passeggeri del costo dei trasporti ■■ taxi da Milano allo scalo e viceversa. Anche il Movimento Consumatori, l'Assoutenti e l'Acu (Associazione consumatori utenti) hanno rinnovato ieri le loro proteste.

Un risvolto grottesco dell'avvio di Malpensa è stato segnalato ieri dal parlamentare locale ■ An, Renzo Tosolini: per la Polizia di Stato incaricata del servizio di frontiera non è stata ■■■ costruita nessuna caserma, per cui i 180 agenti già presenti, ai quali se ne aggiungeranno altri 60, sono costretti a dormire in albergo o stipati 8 per stanza in ■■ vecchio e fatiscente prefabbricato. Tosolino ha scritto alle autorità competenti perché si provveda a questa carenza evidenziando che «la ■■■ è grave e inaudita, ma non sorprende più di tanto se consideriamo che il complessivo progetto Malpensa 2000 è disseminato ■ inadempienze vistose ■ paradossali. Viene comunque spontaneo, visto che del nuovo scalo si parla da oltre 10 anni, interrogarsi ■■ come mai non sia stata ■■■■ realizzata una ■■■■ della PolStato, in grado di ospitare decorosamente tutti i poliziotti che lavorano nel nuovo scalo, anche per salvaguardare il pronto intervento relativo al piano sicurezza». Lo stesso parlamentare precisa che parte degli agenti saranno ospitati provvisoriamente in un nuovo prefabbricato ■■■■ a disposizione dalla Sea, la società che gestisce gli scali milanesi. [lui. gra.]

La holding corre verso la privatizzazione

Blitz di Finmeccanica Elsag Bailey va all'Abb

Chiusa la trattativa con gli svizzeri Operazione da 3550 miliardi di lire

ROMA. Continua la riorganizzazione del gruppo Finmeccanica. Dopo aver messo a segno la brillante intesa tra Agusta e Bell una lunga trattativa svolta nel massimo riserbo ha per■■■ alla finanziaria pubblica di partecipazioni di creare le premesse per la cessione della controllata Elsag Bailey Process Automation alla svizzera Asea Brown Boveri (Abb), chiudendo così un'operazione da 3550 miliardi di lire.

Elsag Bailey P.A. è una società di diritto olandese quotata al New York Stock Exchange, leader mondiale nell'automazione di processo: opera in più ■ trenta Paesi con circa 11.000 addetti e un fatturato progressivamente ■■■mentato fino a 2500 miliardi di lire.

Alberto Lina

La cessione di Elsag Bailey ■■■ prevista nel piano ■ riassetto di Finmeccanica elaborato con l'azionista Iri al fine di riequilibrare rapidamente la posizione finanziaria del gruppo, aumentarne la redditività ■ massimizzare il valore degli azionisti. Nell'ambito dell'accordo di cessione, informa Finmeccanica, sono stati ribaditi gli impegni dell'acquirente per la salvaguardia dell'occupazione ■ p■■ l'ottimizzazione industriale delle attività italiane di Elsag Bailey P.A.. Oltretutto, sottolineano fonti Finmeccanica, il miglioramento complessivo della situazione contabile del gruppo consente di accelerare il progetto di privatizzazione, «che stiamo perseguendo con grande determinazione».

Le modalità tecniche della transazione ■■■ ben definite: Abb lancerà un'offerta pubblica■■ di acquisto (opa) sulla totalità della azioni Elsag Bailey offrendo 39,30 dollari per azione e 61,21 dollari per le convertibili. L'importo complessivo ammonterà dunque ■ 2,2 miliardi di dollari, comprensiva dell'indebitamento finanziario netto.

Finmeccanica aderirà all'opa, incassando ■■■ milioni di dollari, pari a 1300 miliardi di lire per 17,8 milioni di azioni ordinarie e 1,6 milioni di obbligazioni convertibili attualmente nel suo portafoglio.

Oltre ■ questo la dismissione permetterà di ridurre di circa 1000 miliardi l'indebitamento del gruppo guidato da Alberto Lina in seguito al deconsolidamento del passivo della Elsag Bailey. In totale il passivo di Finmeccanica, al 30 giugno scorso, ammontava a 591 milioni di dollari: in lire sono circa■■ 5300 miliardi che quando la cessione sarà conclusa scenderanno a quota 3000, cifra ritenuta in linea con le esigenze fisiologiche di un'azienda di queste dimensioni.

«Questa operazione è avvenuta nel pieno rispetto delle scadenze a suo tempo prefissate - commenta soddisfatto il vice presidente e amministratore delegato ■ Finmeccanica, Alberto Lina -. Rappresenta un altro traguardo fondamentale nel processo di risanamento finanziario, ■ rilancio ■ di concentrazione delle attività industriali di Finmeccanica. La posizione finanziaria di Finmeccanica può considerarsi ora decisamente riequilibrata, permettendo quindi al management ■ dedicarsi con tutte le proprie forze allo sviluppo dei business strategici nei quali Finmeccanica ha deciso di concentrare le sue attività».

«In questo contesto - ha annunciato Lina - nei prossimi giorni sarà effettuato il conferimento dell'autor■■■■ e gestione ■■■ servizi ■ Finmeccanica alla ricostituita Elsag Spa. Secondo l' amministratore delegato di Finmeccanica «i termini concordati della transazione confermano il grande valore dei nostri assets, di cui ■■■■ sempre stati convinti, così ■■■■ siamo convinti che questo successo sarà apprezzato sia dai nostri azionisti che dal mercato». [a. vig.]

Società per Azioni Torinese Trasporti Intercomunali - SATTI
Corso F. Turati 19/6 - Torino - Tel. 5764.1

Estratto ■■■■ esito di gara

La Satti S.p.A., ■ sensi ■ per gli effetti dell'art. ■■ della L. 55/90 e successive modificazioni rende noto che alla gara a licitazione privata ■■■ l'osservanza della procedura prevista dall'art. 1 lett a) L.14/73, nonché dall'art. 21 L. ■. 109/94, per i lavori ■ manutenzione straordinaria e potenziamento statico ■■■ ponte Valgrande sul torrente Stura, sulla Ferrovia Torino-Ceres, sono state invitate n. 15 Ditte. Offerte ricevute: n. ■.
È risultata aggiudicataria l'A.T.I. Sowe Asfalti S.p.A./CO.I.PI S.p.A., Strada Pelosa 171 - Vicenza.

IL DIRETTORE GENERALE Rodolfo Notaro — IL PRESIDENTE Giancarlo Guiati

COMUNITÀ ■■■■■ VALSESIA
Corso Roma n. 35 - Varallo (VC) - tel. 0163/51555-015351047 fax 0163/52405)

Avviso di gara mediante pubblico incanto per estratto

Il giorno 20 11 1998 ■■■ ore 9.30, presso la sede della Comunità Montana Valsesia a Varallo (VC) in corso Roma n. 35, si terrà un pubblico incanto per l'appalto relativo alla "Realizzazione di aree attrezzate e stazione di confinamento rifiuti in frazione Roccapietra nel comune di Varallo (VC)" Importo a base d'asta L. 2.134.353.811
Categoria A.N.C. richiesta: Cat. 01 ex Cat. 2 - classifica 6 sino a 3.000 milioni
La procedura d'appalto sarà espletata mediante pubblico incanto con il criterio ■■■ prezzo più basso rispetto alla base d'asta e valutazione ■■■ offerte anomale. Le offerte ■■■ tutti i documenti richiesti dovranno per■■■■, al protocollo dell'Ente entro e non ■■■ le ■■ 12.00 ■■■ giorno 19.11.1998. Il bando di gara, contenente l'elenco tassativo della documentazione da allegare all'offerta, è disponibile presso la sede della Comunità Montana Valsesia tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9,00 alle 12,30 e dalle ore 14,00 ■■■ 16,00.
Il bando di gara è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - parte II n. ■■■ del 12 10 1998. Da ■■■ le imprese interessate possono prendere ■■■■■■ di quanto necessario per partecipare alla gara.

IL SEGRETARIO Dott. Adelio Rosa

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
Presidenza della Giunta
Direzione Protezione Civile
Servizio Interventi operativi
Loc. Aeroporto 7/A
11020 Saint Christophe (Valle d'Aosta)
Tel 0165/238222 fax 0165/40935

Estratto del bando di gara

Oggetto: fornitura di parti di ricambio per la rete regionale servizi di radiocomunicazione della protezione civile.
Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi del RD 23 maggio 1924, n. 827 e del DPR 18 aprile 1994, n. 573.
Criterio di aggiudicazione: ■■■■ complessivo più basso rispetto al prezzo fissato a base d'asta.
Termine per la presentazione delle offerte: ore 12.00 del giorno 10/11/98 presso La Direzione protezione civile - Servizio Interventi Operativi - Loc. Aeroporto, 7/a 11020 Saint-Christophe.
Maggiori informazioni e copia del testo integrale del bando e del Capitolato speciale d'appalto potranno essere richiesti al Servizio sopra indicato.
Il bando di gara è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Valle d'Aosta il giorno 09/10/98.

IL CAPO SERVIZIO Martina Amerini

CORSICA: vendesi
VILLETTA OCCUPATA
lire 700 milioni Tel. 0541/57754 (dalle 7.30 alle ■ e dalle 18 ■■■ 21) interno 147 LEO GHIANDA
Non intermediari

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita ■■■■ con incanto

SI RENDE NOTO
che, nell'esecuzione immobiliare n. ■■■■ promossa da: Istituto Bancario San Paolo ■ Torino contro: Lauretti Gaetano, il Giudice dell'esecuzione dr. La Marca ha disposto la vendita con incanto per il giorno 29.11.1998, alle ore 11,45, dei seguenti beni:
Lotto unico
Nel Comune di Torino, nello stabile di C.so Vigevano 4, al piano terreno un negozio ■■■ due lati e wc esterno, della superficie commerciale di ca. mq. 98.
A Catasto Fabbricati del Comune Censuario di Torino nella vecchia consistenza al F. 50 n 707 sub 1, C.so Vigevano n. 4, p. T., z.c. 2, cat. C1, cl. 4, mq. 54, Rendita 1.971.000.
Prezzo base L. 80.000.000, aumenti minimi L. 3.000.000
1) chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita, istanza in bollo da L. 20.000 diretta al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare non trasferibile intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col Concorso del controllore" per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intenda concorrere, di cui il 15% per l'ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione;
2) l'aggiudicatario potrà, ai sensi dell'art. 61 R.D. 16 luglio 1905 n. 646, profittare del mutuo fondiario, purché nei quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'Istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese e purché il prezzo a cui fu ■■■■ il fondo sia superiore di due quinti al residuo credito dell'Istituto mutuante e paghi la ■■■■ necessaria per ridurre il ■■■■ garantito sul fondo a tre quinti del relativo prezzo;
3) se non eserciterà la facoltà di cui al precedente punto 2), l'aggiudicatario dovrà, ai sensi dell'art. 55 R.D. 16 luglio 1905 n. 646, pagare, entro venti giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte ■■■ prezzo corrispondente al credito dell'Istituto mutuante per capitale, interessi e spese;
4) in ogni caso, l'aggiudicatario dovrà, entro 60 giorni da quello dell'incanto, sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versato a titolo di cauzione o pagato direttamente all'Istituto mutuante, sia depositare la ricevuta del pagamento fatto all'Istituto mutuante.
Gli atti relativi alla vendita sono consultabili ■■■ Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via della Cri■■■■ - Torino

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA Rosanna Gaggino Poli

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto

SI RENDE NOTO
che, nell'esecuzione immobiliare n. 1150/92 promossa da: ■■■■■■■■■■ DELL'AGRICOLTURA - PIEMONTE S.P.A.
CONTRO
MASTRANGELO Gaetano - SCIARRA Raffaela, il Giudice dell'esecuzione Dr. Scovazzo ha disposto la vendita con incanto per il ■■■no 05.11.1998, alle ore 11,45, dei seguenti beni:
LOTTO UNICO
In Venaria, ■■■ Machiavelli 101, ■ piano ■■■■: alloggio di mq. ■■ composto da ■■■■■, soggiorno, una camera, cucina, bagno e lavanderia, cantina ed un'autorimessa.
PREZZO BASE L. 120.000.000, Aumenti minimi L. 10.000.000.
■■■■■ partecipare all'incanto solo coloro ■■■ ■■■■■ ■ ■■■ lieto all'assegnazione ■ immobile di edilizia economica popolare, ■■ art. 37 L. 865/71
1) chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita, istanza in bollo da L. 20.000 diretta al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare non trasferibile, intestato alla Provincia di Torino ed intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore" per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intenda concorrere, di cui il ■■■■ per l'ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione;
2) l'aggiudicatario potrà, ai sensi dell'art. 61 R.D. 16 luglio 1905 n. 646, profittare del mutuo fondiario, purché nei quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'Istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese e purché il prezzo a cui fu deliberato il fondo sia superiore di due quinti al residuo credito dell'Istituto mutuante e paghi la somma necessaria per ridurre il ■■■■ garantito sul fondo a tre quinti del relativo prezzo;
3) se ■■■ eserciterà la facoltà di cui al precedente punto 2), l'aggiudicatario dovrà, ai sensi dell'art. 16 luglio 1905 n. 646, pagare, entro venti giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'Istituto mutuante per capitale, interessi e spese. Con avvertimento che, se non provvede nel termine di cui sopra, sarà considerato inadempiente ex art. 587 c.p.c.;
4) in ogni caso, l'aggiudicatario dovrà, entro 60 giorni da quello dell'incanto, sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versato a ■■■ di cauzione o pagato direttamente all'Istituto mutuante, sia depositare la ricevuta del pagamento fatto all'Istituto mutuante.
Gli atti relativi alla vendita ■■■ consultabili nella Cancelleria della Esecuzioni Immobiliari - Via dello Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA Rosanna Gaggino Poli

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Vendita di immobili con incanto

SI RENDE NOTO
che, nella esecuzione immobiliare n. 499/94, promossa da: Istituto Bancario San Paolo di Torino contro: Sabatino Rosa, il Giudice dell'esecuzione dr. Scovazzo ha disposto la vendita con incanto per il giorno 19.11.1998, alle ore 11,45 dei seguenti beni:
Lotto unico
■■■■■, via Primo Levi 5: alloggio al piano quarto di ca. mq. 110 composto da ingresso, salone, soggiorno, disimpegno, due camere, cucina, due bagni; al piano seminterrato un locale autorimessa o cantina; al piano sottotetto un locale di sgombero.
Prezzo base L. 150.000.000; aumenti minimi L. 3.000.000
1) chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 13 del lunedì precedente la vendita, istanza in bollo da L. 20.000 diretta al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare non trasferibile intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore" per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intenda concorrere, di cui il 15% per ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione.
2) l'aggiudicatario potrà, ai sensi del predetto art. 41 n. 5, profittare del mutuo fondiario, purché nei quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese;
3) se non eserciterà la facoltà di cui al precedente punto 2), l'aggiudicatario dovrà pagare, ai sensi dell'art. 41 n.4 D.L. 01/09/93 n.385, entro trenta giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'istituto mutuante per capitale, interessi e spese. Con avvertimento che, se non provvede nel termine di cui sopra, sarà considerato inadempiente ex art. 587 c.p.c.;
4) in ogni caso, l'aggiudicatario dovrà, entro 60 giorni da quello dell'incanto, sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versato a ■■■ di cauzione o pagato direttamente all'Istituto mutuante, sia depositare la ricevuta del pagamento fatto all'Istituto mutuante.
Gli atti relativi alla vendita sono consultabili ■■■ Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via della Cri■■■■ - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA Rosanna Gaggino Poli

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
VENDITA DI ■■■■■ CON INCANTO

Si rende noto
che, nella esecuzione immobiliare n.1386/94, promossa da: FEDERBANCA - ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO
contro:
SOC. AUTO ■■■■■ ■ GARZOTTO e DIPILATO - GARZOTTO GINO - DIPILATO SABRINA, il Giudice dell'esecuzione Dr. LIBERATI ha disposto la vendita con incanto per il giorno 05.11.1998, alle ore 11,00, dei seguenti beni:
LOTTO UNICO: in Moncalieri, Viale Giordana 6, capannone industriale con magazzino, servizi e tettoia.
PREZZO BASE L.715.000.000; AUMENTI MINIMI L. 5.000.000.
1) chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 13 ■■■ lunedì precedente la vendita, istanza in bollo da L.20.000 diretta al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare ■■■■ TRASFERIBILE intestato ■ "CASSIERE PROVINCIALE PP.TT. di TORINO COL CONCORSO DEL CONTROLLORE" per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intenda concorrere, di cui il 15% per ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione.
2) l'aggiudicatario potrà, ai sensi del predetto art. 41 n.5, profittare del mutuo fondiario, purché nei quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese;
3) se non eserciterà la facoltà di cui al precedente punto 2), l'aggiudicatario dovrà pagare, ai sensi dell'art. 41 n.4 D.L. 01/09/93 n.385, entro ■■■■ giorni da quello in ■■ l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'Istituto mutuante per capitale, interessi e spese. Con avvertimento che, se non provvede nel termine di cui sopra, sarà considerato inadempiente ex art. 587 c.p.c.;
4) in ogni caso, l'aggiudicatario dovrà, entro 60 giorni da quello dell'incanto, sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versato a ■■■ di cauzione o pagato direttamente all'Istituto mutuante, sia depositare la ricevuta del pagamento fatto all'Istituto mutuante.
Gli atti relativi alla vendita ■■■ consultabili nella ■■■■■■ Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - TORINO.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA ■■■■■ Gaggino Poli

AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA CTO/CRF/MARIA ADELAIDE
Ai sensi dell'articolo 6 della legge 26 febbraio 1987, n. 67 e dell'art. 29 della L.R. 16 gennaio ■■■5, n. 6 si pubblicano i seguenti dati relativi al conto consuntivo 1998

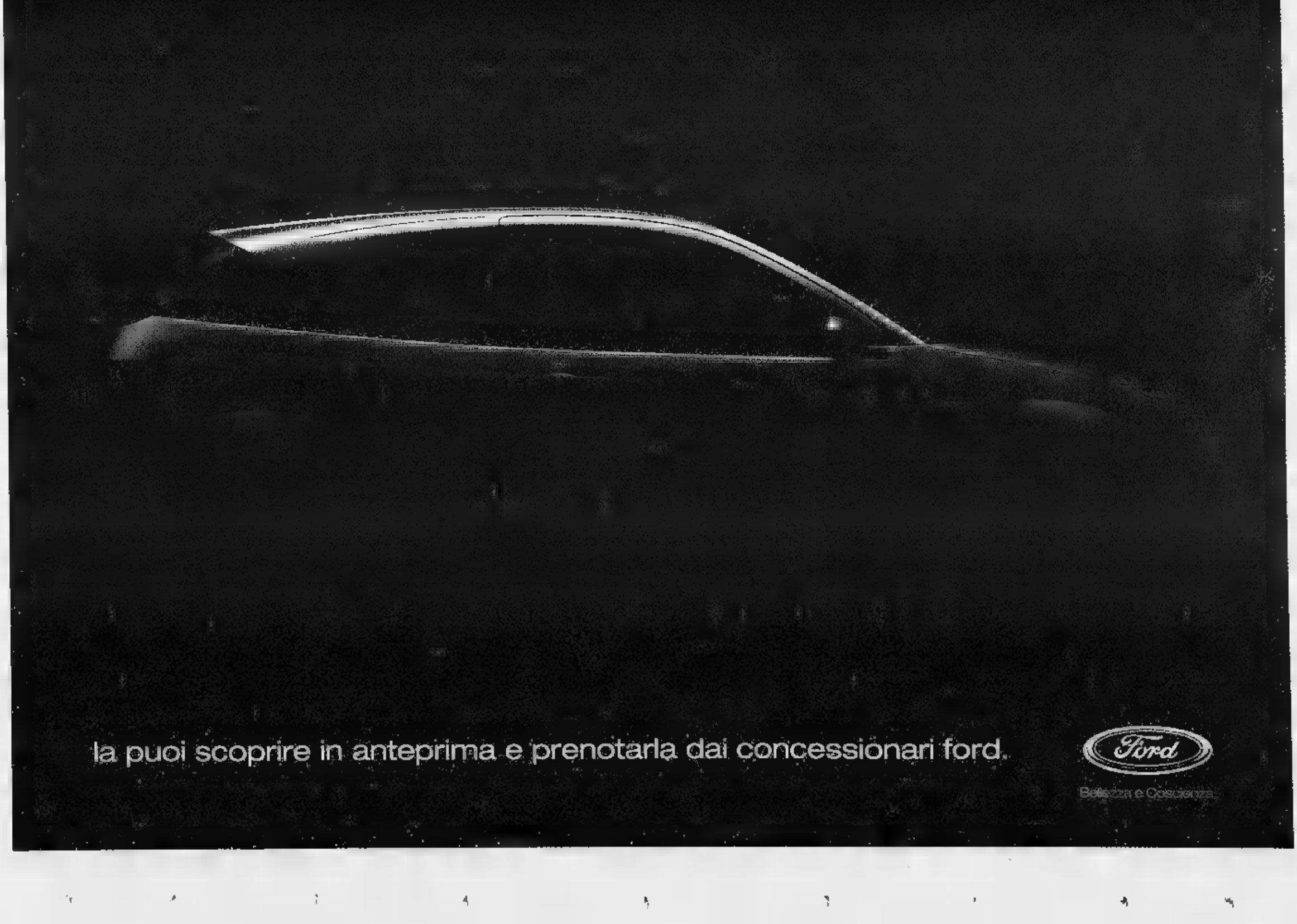
(in migliaia di lire)

ENTRATE — Denominazione	Accertamenti da conto consuntivo anno 1998	USCITE — Denominazione	Impegni da conto consuntivo anno 1998
Trasferimenti correnti	39.756.071	Spese correnti	148.601.068
Entrate varie	108.845.987		
Totale Entrate Correnti	**148.601.068**	**Totale spese correnti**	**148.601.068**
Trasferimenti in conto capitale	4.221.298	Spese in conto capitale	217.744
		Economie in conto capitale	4.010.554
Totale conto capitale	**4.228.298**	**Totale conto capitale**	**4.228.298**
Assunzione prestiti	---	Rimborso prestiti	---
Partite di giro	25.918.193	Partite di giro	25.918.193
Totale	**178.747.559**	**Totale**	**178.747.559**
Disavanzo		Avanzo	
Totale generale	**178.747.559**	**Totale generale**	**178.747.559**

IL DIRETTORE GENERALE (dr. Enrico Righetti)

rompere gli schemi è oggi è rendere [illegible] a tutti
un'auto moderna, piena di ingegno e di sicurezza
tenuta di strada, sicurezza di livello superiore
primato di spazi interni e comfort, consumi ridotti del 15 %.
30 diverse versioni e 3 soli prezzi:
25.950.000 - 28.560.000 - 30.150.000.

rompere gli schemi **oggi** fordfocus



la puoi scoprire in anteprima e prenotarla dai concessionari ford.

Ford
Bellezza e Coscienza.

Utile quasi doppio, accantonamenti straordinari per 134 miliardi

Mediobanca cancella Fausti

Bilancio solido, addio a Eurofrance

MILANO. Nella bozza del bilancio che Mediobanca presenterà il 28 ottobre agli azionisti, il nome di Luigi Fausti, ex presidente della Comit, non compare tra quello dei consiglieri. La ragione è semplice, nello stesso giorno [redacted] settembre) [redacted] cui venne sfiduciato dal consiglio e deposto dalla carica di presidente, Fausti presentò le dimissioni dal consiglio di via Filodrammatici. Nella relazione non si fa cenno (come è prassi) alle sue dimissioni, né se [redacted] chiede la sostituzione. Fonti dell'istituto di via Filodrammatici spiegano che, visti i tempi brevi ed essendo il bilancio in stampa, la correzione non è stata possibile. La relazione ricorda invece che scadono i consiglieri Egidio Giuseppe Bruno (Credito Italiano), Cesare Geronzi [redacted] Antonio Nottola (Banca di Roma), Gianfranco Gutty (Generali), Pietro Marzotto e Giampiero Pesenti.

Il bilancio al [redacted] giugno, grazie anche al rialzo del 71 per cento dei corsi di Borsa che non avevano ancora risentito dell'inversione di tendenza e quindi ha consentito rivalutazioni di partecipazioni per 426 miliardi (contro svalutazioni per 14 miliardi nel bilancio precedente), è quello che si chiama un «bilancione» e come d'abitudine «prudente»: l'utile [redacted] quasi raddoppiato [redacted] 251 miliardi contro i 139 precedenti, ma dopo aver stanziato ai fondi rischi su crediti 120 miliardi (109 al giugno '97), [redacted] fatto accantonamenti straordinari per 134 miliardi, 74 dei quali relativi ai warrant Generali e 60 come «una tantum» per una polizza assicurativa a copertura del trattamento integrativo dei dipendenti.

Sempre importante l'attività nella raccolta sul mercato capitali di rischio che, con oltre 56 mila miliardi, è stata la più elevata mai raggiunta. I collocamenti sono ammontati a 53 mila miliardi, di cui 33 mila per Opv (Banca di Roma, Telecom Italia e Eni 4), mentre nei collocamenti di azioni Mediobanca ha diretto nove consorzi di garanzia per 30,8 miliardi, un valore cinque volte superiore ai [redacted] miliardi dell'anno prima.

[redacted] è scorrendo i mutamenti nella partecipazioni, che si colgono alcuni mutamenti nei rapporti tra Mediobanca [redacted] alcune delle società o dei gruppi che per anni sono stati cari al suo cuore. L'istituto di Enrico Cuccia mantiene inalterata la posizione in Pirelli, vale a dire l'8,27% di Pirelli [redacted] ma vende le ordinarie Pirelli [redacted] derivanti da conversione e i titoli Sip: la plusvalenza complessiva è vicina agli 80 miliardi. Scende decisamente in Snia Bpd dall'11 all'1,92%, azzerando praticamente la presenza nel capitale ordinario (da 11% a meno dell'1%), ed esce completamente da Telecom (di cui aveva solo poche briciole) da Tim e dal Gft.

Curioso l'abbandono di Eurofrance dove possedeva comunque una quota marginale dell'1,19% e dove del resto era già calata dal 3% precedente. La società controllata da Lazard possiede il 71% di Eurafux, la finanziaria nella quale è conservato il 4,77% delle Assicurazioni Generali. Una quota che è sindacata con quella detenuta da Mediobanca in Generali e che quindi costituisce uno snodo fondamentale per il controllo della compagnia triestina, forse il gioiello più caro [redacted] Mediobanca.

Inalterate restano le partecipazioni in Fiat [redacted] Montedison, in Gemina (14%) [redacted] Hdp (12,42%). La Compart, anch'essa invariata, porta un buona sorpresa: l'aumento dei titoli di Borsa consente una rivalutazione della partecipazione (15,25%) di ben 272 miliardi contro [redacted] svalutazione di 233 miliardi nel bilancio 95-96 e di 26 miliardi in quello 96-97. Ritoccata marginalmente la presenza in Generali (dal 12,36% all'11,69%), invariata quella in Gim (gruppo Orlando), rafforzata quella in Italmobiliare (Pesenti). Ultima chicca, gli stipendi dei vertici: l'amministratore delegato Vincenzo Maranghi ha guadagnato poco [redacted] [redacted] un miliardo e mezzo, il presidente Francesco Cingano 914 milioni, il vicepresidente Antoine Bernheim 162 milioni.

Valeria Sacchi

ASSIC. GENERALI		11,02	LA FONDIARIA ASSIC.	ordinarie	13,11
CAFFARO	risp. convertibili	5,55	MARZOTTO	ordinarie	1,39
CARTIERE BURGO	ordinarie	14,06	MONRIF	ordinarie	[redacted]
COFIDE	ordinarie	2,23	MONTEDISON	ordinarie	2,90
COMPART	ordinarie	14,19	PININFARINA	ordinarie	3,41
[redacted]	ordinarie	[redacted]	PIRELLI & C	ordinarie	[redacted]
FIAT	ordinarie	1,81	RATTI	ordinarie	9,17
GEMINA	ordinarie	12,53	SAFILO	ordinarie	2,05
GIM	ordinarie	2,28	SAI	ordinarie	1,36
HDP	ordinarie	12,52	SNIA BPD	ordinarie	[redacted]
ITALMOBILIARE	ordinarie	5,16	STEFANEL	ordinarie	2,80

L'agenzia di rating: è comunque bene che nasca un grande polo

Moody's, dubbi su Bancaroma

«La fusione danneggerebbe la Comit»

MILANO. La possibile fusione tra [redacted] Comit e la Banca di Roma potrebbe avere effetti negativi sulla Comit mentre potrebbe avere influenze positive per la Banca [redacted] Roma nel lungo perio[redacted]. E' questa la valutazione fatta dalla Moody's, l'agenzia statunitense di rating che esamina [redacted] giudica attribuendo un voto la solvibilità a medio e lungo termine delle primarie banche di tutto [redacted] mondo.

Moody's afferma che i problemi legati all'integrazione tra due grandi banche, che hanno cultura diversa [redacted] che quindi potrebbero registrare difficoltà nello sviluppare rapidamente efficienze operative, probabilmente potrebbero influenzare negativamente la qualità finanziaria (credit strenght) della Comit. D'altro canto, per i fondamentali dell'istituto guidato da Cesare Geronzi, che rimangono relativamente deboli, afferma l'agenzia statunitense di rating, gli effetti non saranno sentiti immediatamente ma saranno largamente positivi nel lungo termine.

[redacted] di Bancaroma Cesare Geronzi

Secondo Moody's la fusione porterebbe comunque effetti positivi per il sistema italiano del credito che appare ancora frammentato e che deve riorganizzarsi in vista dell'Euro.

La valutazione dell'agenzia di rating sugli effetti della possibile fusione tra i due istituti è, per dichiarazione della stessa Moody's, indipendente: il pronunciamento [redacted] è stato chiesto dalle stesse banche, afferma Henry Macnevin, vice president e senior analyst della Moody's [redacted] Londra, ma da investitori istituzionali. «Abbiamo ricevuto molte richieste» ha detto l'analista escludendo che tra queste ci siano state domande per una valutazione sull'operazione da parte dei vari soci della Banca commerciale italiana e della Banca di Roma.

La valutazione, per ammis[redacted] dell'analista, è abbastan[redacted] generica [redacted] non entra nei singoli punti [redacted] forza e debolezza dei due istituti («anche perchè non è ancora nota la struttura dell'operazione» sottolinea Macnevin) e si basa soprattutto sulle ultime valutazioni fatte sul merito di credito delle due banche dall'agenzia.

La Banca commerciale italiana ha una valutazione [redacted]1 per i depositi a lungo termine, p-1 per quelli a breve e c+ sulla solidità finanziaria. Il rating della Banca di Roma è stato ridotto in giugno e i livelli sono a3, p-2 e d+. Non c'è stato invece alcun pronunciamento sulle ventilate ipotesi di aggregazione tra la Banca commerciale Italiana ed il San Paolo di Torino: «Non esprimiamo nessun giudizio perchè non c'è nulla di concreto» ha detto. **[r. e. s.]**

Coinvolti 6300 lavoratori in sei stabilimenti, verranno tagliate 28 mila auto

Fiat: [redacted] integrazione [redacted] novembre

Fra otto giorni consultazione azienda-sindacati

TORINO. La Fiat Auto ricorrerà alla [redacted] integrazione anche a novembre. Nell'annunciarlo ai sindacati l'azienda ha specificato che il provvedimento interesserà 6300 lavoratori dal [redacted] al 15 novembre, 16.500 dal 16 al 22 novembre, 24.500 dal 23 al 29 novembre, 3600 dal 30 novembre al [redacted] dicembre e che complessivamente [redacted] taglio produttivo sarà di 28.000 vetture.

La cassa integrazione riguarderà gli stabilimenti di Arese (tre settimane per la linea Spider e Gtv, Cassino (due settimane per Bravo e Brava), Mirafiori (due settimane per la Punto e una per la Marea), Pomigliano (due settimane per 145 e della 146), Rivalta (una settimana per la Delta) [redacted] Termini Imerese (due settimane per la linea della Punto).

Il provvedimento, ha spiegato la Fiat ai sindacati preoccupati per il nuovo ricorso alla cassa integrazione, è dovuto all'esigenza di adeguare la produzione all'andamento del mercato italiano in difficoltà anche per effetto della fine degli incentivi alla rottamazione. E il punto sulle strategie dell'azienda sarà fatto venerdì 23 ottobre, quando, su richiesta delle organizzazioni sindacali, [redacted] riunirà a Torino il Comitato di consultazione Fiat Auto.

L'importanza di questo incontro è stato sottolineata da Cosmano Spagnolo, coordinatore nazionale Fim-Cisl, [redacted] da Giuseppe Cavalitto, segretario nazionale Fismic. «Occorre capire - afferma Spagnolo - se siamo in p[redacted] solo di [redacted] fatto fisiologico, e, quindi, momentaneo o [redacted], invece, l'attuale [redacted]damento [redacted] mercato e le previsioni per il '99 non abbiano [redacted] impatto sugli assetti, mettendo in discussione gli attuali equilibri produttivi [redacted] quindi occupazionali, [redacted] solo nel rapporto Nord-Sud, ma anche Italia-estero». E Cavalitto aggiunge: «Un coinvolgimento di tanti modelli è un segnale da non sottovalutare. Di fronte a questa caduta la Fiat deve dare risposte industriali [redacted] prodotti, qualità, modelli e prezzo ed esaminare se ci sono interventi particolari per affrontare questa crisi che è mondiale».

A Cassino il segretario provinciale della Fismic di Cassino, Gioacchino Di Branco, [redacted]menta: «Questo nuovo provvedimento [redacted] blocco della produzione [redacted] da considerare come un campanello d'allarme ed allo [redacted] tempo di riflessione sia sotto l'aspetto economico che occupazionale».

Intanto Cgil, Cisl e Uil sottolineano che le due settimane di [redacted] integrazione sono fonte di preoccupazione non solo per gli operai della Fiat ma anche per quelli che lavorano nelle aziende dell'indotto auto. **[r. e. s.]**

Personale il 4,4%

Giribaldi sale [redacted] 13,5% nella Snia

MILANO. Luigi Giribaldi è usci[redacted] allo scoperto nel rastrellamento di azioni Snia. Ora possiede il 4,435% del capitale della prima società privata della chimica italiana, superando la soglia del 2% che fa scattare l'obbligo di informare il mercato. La sua partecipazione è stata intestata alla Banque du Gothard che ora controlla, compresa la quota in mano direttamente a Giribaldi, il 13,564% della Snia. In gioco è il controllo a lungo ter[redacted] del gruppo venduto la [redacted] sa estata dalla Fiat. Il presidente di Snia Umberto Rosa, che ha incontrato Giribaldi nei giorni scorsi, ha fatto appello ai fondi d'investimento (che hanno nei rispettivi portafogli, e quindi in maniera molto frazionata, la maggioranza del capitale Snia) per contrastare un'eventuale scalata speculativa di Giribaldi, magari tesa allo «spezzatino» del gruppo (con la cessione delle controllate Sorin e Caffaro).

PROPAGANDA E PUBBLICITÀ PER ELEZIONI DEI SINDACI, DEI PRESIDENTI DELLE PROVINCE, DEI CONSIGLI [redacted] E DEI CONSIGLIERI PROVINCIALI FISSATE PER IL GIORNO [redacted] Novembre 1998
(ED EVENTUALE BALLOTTAGGIO DEL 13 DICEMBRE 1998)

LA EDITRICE LA STAMPA SPA
editrice di
LA [redacted]

ai sensi delle disposizioni emanate dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni il 22/9/98 relative alla campagna per le elezioni di cui sopra,

COMUNICA

CHE INTENDE DIFFONDERE PROPAGANDA A PAGAMENTO CON LE SEGUENTI MODALITÀ

* LA PUBBLICAZIONE DEGLI AVVISI È CONSENTITA FINO AL [redacted] **NOVEMBRE 1998** COMPRESO
* TUTTI GLI AVENTI DIRITTO (LISTE, CANDIDATI E MOVIMENTI POLITICI) AVRANNO GARANTITA LA PARITÀ [redacted] ACCESSO AGLI SPAZI DI PROPAGANDA ELETTORALE Qualora le richieste di inserzioni, provenienti da soggetti politici diversi che sostengono lo stesso candidato, fossero superiori alla disponibilità, [redacted] selezione viene operata secondo le indicazioni del candidato stesso
* È STATO PREDISPOSTO UN CODICE DI AUTOREGOLAMENTAZIONE DISPONIBILE PRESSO LA NOSTRA REDAZIONE E PRESSO LE SEDI DELLA CONCESSIONARIA PUBLIKOMPASS SPA
* SONO VIETATE LE INSERZIONI DI [redacted] SLOGAN POSITIVI O NEGATIVI, DI FOTO O DISEGNI E/O DI INVITI AL VOTO NON ACCOMPAGNATI DA UNA, SIA PUR SUCCINTA, PRESENTAZIONE POLITICA DI CANDIDATI E/O DI PROGRAMMI E/O DI LINEE OVVERO DA UNA CRITICA MOTIVATA NEI CONFRONTI DEI COMPETITORI
* TUTTE LE INSERZIONI DEVONO RECARE LA DICITURA **"PROPAGANDA ELETTORALE"** E **INDICARE IL LORO COMMITTENTE**
* LE TARIFFE A MODULO PER L'ACCESSO AGLI SPAZI PUBBLICITARI DI PROPAGANDA SONO LE SEGUENTI:

[redacted] Nazionale - Lire 700.000
[redacted] Torino - Lire 420.000
[redacted] Aosta, Alessandria, Asti, Cuneo, Novara, Vercelli, Biella, Imperia/SanRemo, Savona, [redacted] - Lire 50.000
1 Pagina [redacted] un'Edizione - Lire 4.000.000
[redacted] Pagina su un'Edizione - Lire 2.500.000

Non sono previsti sconti di quantità né provvigioni d'Agenzia
Per data fissa, posizione di rigore, ecc. si applicano le maggiorazioni previste dal listino
Il pagamento dovrà essere effettuato contestualmente all'accettazione dell'ordine di pubblicazione

* LA PRENOTAZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICITARI DEVE ESSERE COMPLETA DI DATA DI PUBBLICAZIONE, DEL NOME DEI RICHIEDENTI, E DEVE PERVENIRE CON IL MATERIALE DI STAMPA ALMENO 4 GIORNI PRIMA DELLA DATA DI PUBBLICAZIONE, AD UNO DEI SEGUENTI UFFICI DELLA PUBLIKOMPASS SPA, CONCESSIONARIA [redacted] PUBBLICITÀ:

CAP	CITTÀ	INDIRIZZO	TELEFONO	FAX
[redacted]	Milano	Via G. Carducci, [redacted]	(02) 24424.611	(02) 24424490
10126	Torino	C.so M. D'Azeglio, 60	(011) 6665211	(011) [redacted]
28024	Gozzano	Via Cervino, 13	(0322) 913839	(0321) 913307
28100	Novara	C.so Cavour, 13	(0321) 33341-613176	(0321) 623035
15100	Alessandria	C.so Cavour, 58	(0131) 445522	(0131) 300526
14100	Asti	C.so Dante, 80	(0141) 351011	(0141) 356014
11100	Aosta	Loc. Amerique, 95 - Quart	(0165) 775180	(0165) 761112
12100	Cuneo	C.so Giolitti, 21/bis	(0171) 609122	(0171) 488249
12051	Alba	C.so M. Coppino, 9	(0173) 442110 - 442130	(0173) 442130
12042	Bra	Via Verdi, 7	(0172) 431003	
13100	Vercelli	Via Duchessa Jolanda, 20	(0161) 250754-62592	
13051	Biella	V.le Roma, 5	(015) 8491212	(015) 8493325
16121	Genova	Via C.R. Ceccardi, 1/14	(010) 540184	(010) 590858
17100	Savona	P.zza Marconi, 3/5	(019) 814887-811162	(019) 810971
18100	Imperia	Via Allieri, 10	(0183) 273373	(0183) 298206
18038	Sanremo	Via Gioberti, 47	(0184) 501555-6	(0184) 658237
35100	Padova	Via Gattamelata, 108	(049) 8073144	(049) 775819
40121	Bologna	Via Amendola, 13	(051) 255952	(051) 254939
50132	Firenze	Via Don Minzoni, 46	(055) 561192	(055) 5001315
00187	Roma	Via Barberini, [redacted]	(06) 420089.1	(06) 42011668
80184	Napoli	Via Caracciolo, 15	(081) 7205111	(081) 685204
83100	Avellino	Via Mancini, 1	(0825) 34773	
81031	Aversa	Piazza Municipio, 11/13	(081) 8901017-8901385	
82100	Benevento	Via Stefano Borgia, 11	(0824) 28950	(0824) 28635
81100	Caserta	Via Roma, 1 Palazzo Giordano	(0823) 353776-8	(0823) 354531
80053	Castellammare di Stabia	Via G. Cosenza, 13	(081) 8708049	(081) 8708049
80070	Ischia	Via Casciaro, 2/b (P.co Viola)	(081) 991823	(081) 991823
80055	Portici	C.so Garibaldi, 16	(081) 273465-275439	
84100	Salerno	C.so V. Emanuele, 174	(089) 255045	(089) [redacted]
80067	Sorrento	Viale Nizza, [redacted]	(081) 8762459	(081) 8071143
70100	[redacted]	Via Amendola, 166/5	(080) 5485111	(080) [redacted]
70051	Barletta	C.so V. Emanuele, 52	(0883) 332472	
71100	Foggia	Via Natola, 23	(0881) 613361	(0881) 6233 [redacted]
73100	Lecce	Via Trinchese, 87	(0832) 314165-6-7; 391567	(0832) 458531
74100	Taranto	Via Nitti, 55	(099) 4532982	(099) 4533179
75100	Matera	Via Castello, 32	(0835) 332367	(0835) 332367
85100	Potenza	Via Mazzini, 51	(0971) 35722	
90100	Cagliari	Via Ravenna, 24	(070) 305250	(070) 305250
98100	Messina	Via Uberto Bonino, 15/C	(090) 2930855	(090) 2930771
89100	Reggio Calabria	Via Ten. Panella, 13	(0965) 24478-9	(0965) 20516
88100	Catanzaro	Via M. Greco, 78	(0961) 724090-725129	(0961) 744317
87100	Cosenza	Via Monte Santo, [redacted]	(0984) 72527-8	(0984) 72536
95131	Catania	C.so Sicilia, 37/43	(095) 7306311	(095) [redacted]
90133	Palermo	Via Lincoln, 19	(091) 6235100	(095) [redacted]
93012	Gela	Via Niscemi, 47	(0933) 923597	
92100	Agrigento	Via A. De Gasperi, 5	(0922) [redacted]	
96100	Siracusa	V.le Terecati, 39	(0931) 412131	(0931) 412136
97100	Ragusa	Via E.L. Tenente, 51	(0932) [redacted]	(0932) 628683
93100	Caltanissetta	Via Canonico Pulci, 16	(0934) 581844	
91100	Trapani	Via Vespri, 70	(0923) [redacted]	
91025	Marsala	P.zza Piemonte [redacted] Lombardo, 37	(0923) 952452	

Lancia k.
Senza interessi è ancora più interessante.

È un'iniziativa non cumulabile con altre in corso ed è valida solo per vetture disponibili in rete.

Fino al 31 ottobre Lancia k vi offre Formula a interessi zero.

Una eccezionale opportunità finanziaria.

Formula Lancia k: per fare vostra Lancia k vi bastano un minimo anticipo e 23 piccole quote mensili, al termine delle quali potrete scegliere se acquistare definitivamente la vettura, oppure passare ad un'altra Lancia nuova con il riacquisto da parte della Concessionaria ad un prezzo minimo predefinito.

Lancia k 2.0 LS a L. 57.500.000	
FORMULA	*Lancia k 2.0 LS* *Lire 250.000 al mese*

Esempio Lancia k 2.0 LS
Prezzo di listino L. 57.500.000 escluso I.P.T.E.T.
Versamento iniziale (10%) L. 23.000.000.
Pagamenti mensili (23) L. 250.000.
Versamento finale rifinanziabile (50%) L. 28.750.000.
TAN 0% - TAEG 0,30%. Spese gestione pratica: L. 250.000.
Salvo approvazione SAVA.

Una straordinaria serie di vantaggi.

E in più con Formula Lancia k avrete:

- **assicurazione furto e incendio totali**
- **2 anni di garanzia**
- **soccorso stradale 24 ore su 24.**

Una grande, vera ammiraglia.

Chi sceglie lancia k oggi sceglie la potenza sfruttata dei nuovi motori turbo e il top in termini di eleganza, prestigio e completezza delle dotazioni.

Lancia k	*2.0 turbo 20v*	*2.4 jtd LS*
CV CEE	*220*	*150*
Accelerazione 0-100 km/h in secondi	*7,3*	*10,0*

È un'iniziativa dei Concessionari Lancia del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Lancia Il Granturismo

IL PUNTO DEI MERCATI

Il lavoro frena le banche

[redacted] IL cassiere delle banche italiane è il più caro [redacted] Europa con uno stipendio annuo di 69 milioni 700 mila lire [redacted] è anche più alta nel contesto europeo (64,7%) l'incidenza [redacted] costo [redacted] personale sui costi operativi: sono due primati, decisamente negativi ai fini della competitività del nostro sistema, denunciati nel «Rapporto 1998 su retribuzioni e costo del lavoro nelle banche italiane ed europee», che è stato presentato ieri dall'Associazione Bancaria Italiana (Abi) dal presidente Maurizio Sella, presenti gli amministratori delegati di Credit e Ba[redacted]a Intesa Alessandro Profumo e Carlo Salvatori. Quindi, afferma il Rapporto alla [redacted] edizione, il prossimo contratto di lavoro del settore bancario «dovrà avere una forte connotazione europea, rimuovendo i residui automatismi, creando le premesse per una gestione più orientata al mercato ed eliminando le rigidità che si frappongono allo sviluppo dei modelli organizzativi». In questa prospettiva, si aggiunge, «il contenimento del costo del lavoro assume una rilevanza particolare», dato che «è ancora sensibile la divergenza, [redacted] svantaggio delle banche italiane, sia per le retribuzioni delle principali posizioni organizzative che per il peso complessivo del costo del lavoro sulle principali variabili economiche aziendali». Ancora più esplicito e duro [redacted] segnale dato dal presidente: «Chiederemo che il peso del costo del lavoro sul margine scenda di cinque punti, dall'attuale 42-43% fino [redacted] livelli europei del 37-38%». E, con la stessa determinazione, Sella tocca gli altri punti dolenti del sistema e del momento economico-politico: 1) il [redacted] bancario non è preoccupato della crisi di governo, ma chiede «una soluzione rapida per garantire stabilità e governabilità al Paese»; 2) per quanto riguarda i tassi attivi bancari l'Italia è in linea con l'Europa: ha raggiunto ormai la Germania, concludendo così la marcia di avvicinamento partita nel 1992. «Il mercato - sottolinea il presidente - ha fatto il suo dovere. Anche senza un'ulteriore riduzione del tasso di sconto. Però, la fase di discesa dei tassi è, per il momento, finita, anche se aggiustamenti sono possibili. A settembre, ad esempio, la discesa dei tassi attivi medi è stata solo di 5 centesimi»; 3) la situazione complessiva del sistema bancario italiano «è buona», [redacted] crediti erogati nei confronti dei Paesi emergenti e della Russia sono «più contenuti» rispetto alle altre nazioni europee. «Per una volta - insiste Sella - siamo in relativa tranquillità. Non dovremmo avere nessuna conseguenza dovuta agli Hedge Funds»; 4) non mancano, però, fenomeni da seguire con attenzione: i depositi continuano a calare [redacted] settembre del 5,1%); aumentano del 24,2% le obbligazioni bancarie; gli impieghi crescono del 6,67% su base annua (due punti in più rispetto [redacted] settembre '97); [redacted] registra con favore una diminuzione delle sofferenze del 5,4% rispetto a giugno '97.

Però, la grossa spina nel fianco resta l'abnorme lievitazione del costo del lavoro. Il Rapporto 1998 indica in 120 milioni l'anno il costo medio per dipendente nelle banche, il più alto nell'Unione europea dopo l'Austria e i Paesi Bassi. Il cuneo fiscale è il più alto in assoluto tra i Paesi dell'Europa continentale. C'è poi il problema [redacted] una maggiore flessibilità. Immediata [redacted] reazione del segretario nazionale della Fisac-Cgil, Sergio Veroli: «E' eccessivo l'allarme per l'elevato costo del lavoro». Incalza Carlo Giorgetti della Fabi: «Quello che ci viene chiesto [redacted] tanto, forse troppo».

Gian Carlo Fossi

ECONOMIA [redacted]

Trenta «Paperoni» [redacted]

Trenta miliardari, tra cui [redacted] sola donna, ma anche manager con redditi ampiamente al di [redacted] della soglia di povertà hanno guidato le sorti dell'imprenditoria pubblica italiana nel 1995. Lo rivela l'elenco delle dichiarazioni dei redditi presentate nel '96. Ci [redacted] delle sorprese. Natalino Irti, all'epoca vice presidente dell'Enel, perde la guida della classifica (detenuta nel '94) e, con i suoi 3,58 miliardi di reddito, scende al terzo posto lasciando spazio [redacted] due nuove entrate: Guido Rossi, nel '95 presidente Stet, che con un reddito dichiarato di oltre 9,3 miliardi di lire (una barca [redacted] pesca, un fabbricato a Venezia), sale al primo posto, staccando il secondo Agostino Lenci (vice presidente del Centro servizi Calzaturiero, con un reddito da 3,59 miliardi).

[redacted] n. 1 dell'Anima

Enrico Massimo Carle è stato confermato per il prossimo biennio alla presidenza dell'Anima, la Federazione delle associazioni italiane dell'industria meccanica. Inoltre Carle è stato eletto presidente di Orgalime, l'organismo che raggruppa l'industria meccanica europea.

Gefran, [redacted] +25%

Il gruppo Gefran ha chiuso il primo semestre '98 con un fatturato consolidato di 53,4 miliardi, in crescita del 25,4 per cento rispetto all'analogo periodo del '97, mentre l'utile netto, pari a 1,9 miliardi, registra una flessione del 20 per cento. A livello di Spa, invece, [redacted] fatturato è cresciuto del 12,7 per cento, toccando i 42,4 miliardi, [redacted] l'utile netto del 58,3 per cento, per un totale di 2,4 miliardi.

Tim ha 12,7 milioni di [redacted]

Tim, società del gruppo Telecom Italia attiva nei telefonini, ha raggiunto il 1° ottobre [redacted] quest'anno la quota di 12,7 milioni di clienti.

LE BORS[redacted]

Amsterdam (Aex) 933.97 (+1.78); Bruxelles (Bel 20) 3041.04 (+1.44); Francoforte (Dax) 4318.52 (+1.03); Hong Kong (Hang Seng) 8840.01 (-1.87); Londra (Ftse 100) 5038.40 (+0.97); Madrid (Ibex 35) 7956.10 (+3.11); Parigi (Cac 40) 3361.04 (+2.51); Sydney (Allord) 2465.60 (-0.92); Tokyo (Nikkei) 13070.73 (-1.30); Zurigo (Smi) 5922.50 (+3.09); New York (Dow Jones) 7.968,78 (+0,39%).

IL [redacted]

Banca Popolare di Ravenna 35800; Cassa di Risparmio di Bologna 28200-28400; Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza 2200-2300; Kariba 50-51.
WARRANT: Milano [redacted].

CAMBI VALUTE

Valute estere	Milano odierna	Milano precedente
Dollaro Usa	1622,73	1627,91
ECU	1952,63	1950,72
Marco tedesco	989,59	989,91
Franco francese	295,13	295,26
Sterlina	2758,92	2767,17
Fiorino olandese	877,48	877,86
Franco belga	47,96	47,98
Peseta spagnola	11,65	11,65
Corona danese	260,27	260,38
Lira irlandese	2456,17	2467,59
Dracma	5,74	5,74
Escudo portoghese	9,65	9,65
Dollaro canadese	1045,58	1050,86
Yen giapponese	13,58	13,58
Franco svizzero	1221,48	1215,87
Scellino austriaco	140,65	140,70
Corona norvegese	213,53	216,82
Corona svedese	204,75	206,65
Marco finlandese	325,04	325,15
Dollaro australiano	1016,59	1017,81

ORO: CHIUSURE

(Prezzi venditori in $ per oncia. Un'oncia troy = gr. 31,1035)

Mercati	14-10-98	13-10-98
Hong Kong	296,20	296,00
Zurigo	296,30	296,40
Londra	295,20	296,30
Francoforte	298,70	296,62
Milano (L./g.)	15542,00	[redacted]5,02
New York	295,20	295,50

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Rend.
16/11/98	31	99,572	5,410
15/12/98	60	99,220	4,847
15/01/99	91	98,870	4,807
15/02/99	122	98,530	4,538
15/03/99	150	98,250	4,393
15/04/99	181	98,080	3,992
14/05/99	210	97,702	4,108
15/06/99	242	97,370	4,108
15/07/99	272	97,100	4,037
16/08/99	304	96,820	3,870
15/09/99	334	96,530	3,952
15/10/99	364	96,265	3,912

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	119.000 - 125.000
Sterlina (n.c.)	124.000 - 136.000
Sterlina (post. 74)	121.000 - 135.000
Marengo italiano	110.000 - 115.000
Marengo svizzero	92.000 - 104.000
Marengo francese	91.000 - 99.000
Marengo belga	90.000 - 98.000
Marengo austriaco	90.000 - 96.000
20 Marchi	123.000 - 135.000
10 Dollari liberty	440.000 - 455.000
10 Dollari Indiano	500.000 - 580.000
20 Dollari liberty	750.000 - 780.000
20 Dollari St. Gaudens	770.000 - 800.000
4 Ducati austria	285.000 - 320.000
100 Corone austria	473.000 - 510.000
100 Pesos Cile	285.000 - 320.000
Krugerrand	494.000 - 523.000
50 Pesos Messico	591.000 - 622.000

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Var.
Autost. Merid.	25400	0,00
B. Pop. Crema	85000	0,00
B. Pop. Cremona	12950	-0,38
B. Pop. Emilia	93400	+1,63
B. Pop. Luino-Varese	10650	+0,47
B. Cr. Pop. Siracusa	24400	-0,20
B. Pop. Novara	9400	+0,11
B. Pop. Sondrio	38000	-1,30
B. Provincia Napoli	950	-4,33
Italiana Assicurazioni	14300	0,00
Napoletana Gas	7500	+4,90
Frette	12500	+5,70
Ferrovie Nord Milano	3000	+45,63
Ifis priv.	1698	0,00
Borgosesia	65	0,00
Borgosesia r.	100	0,00
Basa H priv.	150	0,00
Bonaparte	49	0,00

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	3,875	4,187
Call	0,000	0,000
T/N	5,000	5,062
S/N	5,000	5,000
1 Settim.	5,000	5,000
2 Settim.	5,000	5,000
1 mese	4,937	5,000
2 mesi	4,750	4,812
3 mesi	4,625	4,687
6 mesi	4,062	4,187
9 mesi	3,812	3,937
12 mesi	3,750	3,937

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

Azioni	14-10-98	13-10-98	Variaz.	Azioni	14-10-98	13-10-98	Variaz.
Alleanza	nr	nr	-	Pirelli	3875	3875	0
Banca Roma	nr	nr	-	Ras	nr	nr	-
Benetton	nr	nr	-	Rinascente	nr	nr	-
Bulgari	7400	7400	0	S. Paolo Torino	20500	20500	0
Cir	1350	1350	0	Sirti	nr	nr	-
Comit	nr	nr	-	Telecom	10400	10400	0
Compart	nr	nr	-	Telecom rnc	8935	8935	0
Credit	nr	nr	-	Tim ord	9450	9450	0
Edison	14465	14465	0	Tim rnc	nr	nr	-
Eni	10105	10105	[redacted]				
Fiat ord	4250	4250	0				
Fiat priv	4450	4450	0				
Fiat rnc	3450	3450	0				
Gemina	nr	nr	-				
Generali	58400	58400	0				
IFI priv	nr	nr	-				
IMI	27875	27875	0				
Ina	5120	5120	0				
Italgas	nr	nr	-				
Mediobanca	nr	nr	-				
Montedison	1600	1600	0				
Olivetti ord	2950	2950	0				
Parmalat	nr	nr	-				

INDICI BORSA

Valori di Milano	14-10-98	%
MIB	[redacted]	+1,59
MIBTEL	18710	+4,36
MIB 30	27986	+4,84
MIDEX	18518	+2,61
BIR (Ristretto)	1105	+2,79

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min	Max
Dic. 98	26570	28162	26550	28240
Mar. 99	26805	28241	26800	28475
Giu. 99	nr	nr	nr	nr

OBBLIGAZIONI DEL 1[redacted]

Titoli	Prezzo	Titoli	Prezzo
Enel 85-00 ind.	111,65	Medio. All 4% 93-99	164,65
Enel 86-01 ind.	101,50	Mediob. Italmob. 6% 93-99	122,63
Enel 86-01 ind. I	101,67	Mediob. Sa 6%	139,59
Enel 89-99 ind.	108,55	Mediob. Unicem 4,50% CV	137
Enel 91-01 ind.	105,60	Mediob. Unicem 5,5% CV	105,12
Enel 91-03 ind.	104,11	Olivetti 7,50%	202,05
Enel 92-00 ind.	103,40	Olivetti TV 95-02	326,46
Enel 93-05 ind.	105,05	* De Medici 95-01 9,75%	110,53
Enel 93-03 3,6% 7	113,11	**TITOLI DI STATO**	
Eni 91-01 ind.	104,13	BOT 15-10-98	99,97
IMI 96-03	81,35	BOT 16-11-98	99,57
IMI 96-06	115	BOT 15-12-98	99,72
ECGP 6% 15-05	107,40	BOT 15-1-99	98,87
Autostrade 93-00 ind.	108,92	BOT 15-2-99	98,53
Ente FS 85-00 ind.	111,55	BOT 15-3-99	98,25
Ente FS 89-99 TV	105,45	BOT 15-4-99	98,08
Ente FS 93-00 ind.	101,35	BOT 14-5-99	97,70
Ente FS 93-97	100,48	BOT 15-6-99	97,37
Ente FS 8,97% 94-04	114,50	BOT 15-7-99	97,10
Ente FS 94-04 ind.	[redacted]	CCT 1-11-98	96,36
Ente FS 96-01	[redacted]	CCT 1-12-98	99,73
Ente FS 96-06 TV	99,70	CCT 1-1-99	94,77
Auto. 95-00 ind.	117,10	CCT 1-2-99	99,90
S. Paolo c. 1 5%	110	CCT 1-3-99	100,03
S. Paolo c. 1 6%	104	CCT 1-4-99	100,16
S. Paolo c. 1 6% Conv.	102,50	CCT 1-5-99	100,23
S. Paolo o.p. 6% Ex 5%	102,50	CCT 1-6-99	100,24
S. Paolo o.p. 6%	100,50	CCT 1-8-99	100,74
Cassa Creditori 96-01 TV	101	CCT 1-11-99	100,57
Mediobanca 94-04 ind.	100,25	CCT 1-1-00	100,52
Mediobanca 96-01	114,76	CCT 1-2-00	100,65
Mediobanca 96-06	66,12	CCT 1-3-00	100,93
Mediobanca DM 96-06	96,50	CCT 1-5-00	100,53
Mediobanca 96-11	51,79	CCT 1-6-00	101,74
Medio[redacted]	[redacted]	CCT 1-8-00	101,41
Mediob. US$ 97-02	96	CCT 1-10-00	100,67
Mediobanca Mib 32 97-00	104,20	CCT 1-1-01	100,68
Mediob. Electrolux 97-01	112,51	CCT 1-4-01	100,62
Olivetti 94-01 TV	100,56	CCT 1-6-94-01	[redacted]
Parmalat 94 26,3%	191,65	CCT 1-9-01	100,71
CONVERTIBILI		CCT 1-12-94-01	100,51
B.ca Intesa Tr 96-03	107,76	CCT 1-9-93-98	102,75
B.ca Intesa Tr 96-05	[redacted]	CCT 1-1-99	100,85
B.ca P. Berg. Tr 95-00	133,11	CCT 1-2-07	100,54
B.ca Pop. Brescia	516	CCT 1-4-95-02	100,56
B.ca Pop. Brescia 6%	[redacted]	CCT 1-5-95-02	100,56
Cred. Fond. 94-01 6,5%	102,17	CCT 1-6-95-02	[redacted]
Mil Cms 95-02 12%	113,76	CCT 1-10-95-02	100,66

Titoli	Prezzo	Titoli	Prezzo
CCT 1-11-95-02	100,78	Btp 1-07-04 8,50%	[redacted]
CCT 1-12-95-02	100,44	Btp 01-01-99 8,50%	100,68
CCT 1-2-96-03	100,72	Btp 1-4-99 8,50%	101,78
CCT 1-4-96-03	100,82	Btp 1-4-04 8,50%	[redacted]
CCT 1-5-96-03	100,77	Btp 1-08-99 8,50%	102,94
CCT 1-7-96-03	100,84	Btp 1-08-04 8,50%	120,66
CCT 1-8-96-06	100	Btp 22-12-23 8,50%	148
CCT 1-9-96-03	100,93	Btp 1-12-99 8,5%	105,53
CCT 1-11-96-03	98,95	Btp 1-1-96-05 9,50%	128,85
CCT 1-1-94-99	100,63	Btp 15-7-95-00 10,5%	110,93
CCT 1-1-97-04	100,61	Btp 1-9-95-05 10,5%	135,60
CCT 1-4-95-03	100,44	Btp 1-4-95-00 10,5%	108,94
CCT 1-3-97-04	100,06	Btp 1-4-95-05 10,5%	133,41
CCT 1-5-97-04	100,02	Btp 1-11-95-98 10,5%	100,05
CCT 1-9-95-01	101,95	Btp 1-11-95-00 10,5%	112,78
CCT 1-9-97-04	100,03	Btp 1-2-96-06 9,5%	130,21
Ctz 31-10-96-30-10-98	99,72	Btp 1-2-96-99 9,5%	101,31
Ctz 15-1-97-...	99,99	Btp 1-7-96-01 9,5%	112,17
Ctz 14-3-97-15-3-99	98,31	Btp 1-5-96-01 8,50%	113,45
Ctz 15-4-97-15-10-98	Sosp	Btp 15-1-96-99 9,50%	103,53
Ctz 15-5-97-14-5-99	97,17	Btp 01-07-96-06 8,75%	126,51
Ctz 30-6-97-30-12-98	99,01	Btp 01-07-96-99 8,75%	107,87
Ctz 15-7-97-15-7-99	97,13	Btp 01-07-96-01 8,75%	111,03
Ctz 15-9-97-15-3-99	98,32	Btp 15-9-96-01 7,75%	110,49
Ctz 30-9-97-30-9-99	96,47	Btp 1-10-96-99 7,5%	103,27
Ctz 15-12-97-15-6-99	97,43	Btp 1-11-96-06 7,75%	129,52
Ctz 15-12-97-15-12-99	[redacted]	Btp 1-1-97-07 6,25%	106,75
Ctz 16-3-98-16-3-00	94,77	Btp 1-1-97-00 6%	102,45
Ctz 15-4-96-15-10-99	96,76	Btp 1-11-96-26 7,25%	124,36
Ctz 29-5-98-31-5-00	94,04	Btp 1-2-97-07 6,75%	113,90
Ctz 31-7-98-31-7-00	95,71	Btp 15-2-97-00 6%	102,71
Ctz 31-7-98-31-7-00	93,44	Btp 1-3-97-02 6,75%	107,03
Btp 1-1-02 12%	123,39	Btp 15-5-97-00 6%	103,27
Btp 1-7-... 12%	101,73	Btp 15-5-97-02 6,25%	107,89
Btp 1-3-01 12,5%	116,70	Btp 1-7-97-07 6,75%	114,45
Btp 1-6-01 12%	119,58	Btp 15-9-97-00 5,5%	103,07
Btp 1-9-01 12%	121,15	Btp 15-9-97-02 5,75%	105,85
Btp 1-5-02 12%	125,45	Btp 1-11-97-07 6%	109,74
Btp 1-6-... 12%	103,87	Btp 1-11-97-27 6,5%	114,27
[redacted]	127,48	Btp 15-1-98-01 5%	102,44
Btp 1-9-02 12%	129,59	Btp 15-2-98-00 5%	100,50
Btp 1-3-03 11,50%	128,77	Btp 15-4-98-01 4,5%	101,52
Btp 1-6-03 11,00%	128,06	Btp 1-5-98-08 5%	140,28
Btp 1-8-03 10,00%	124,87	Btp 1-5-98-03 4,75%	102,42
Btp 1-10-03 9,00%	121,05	Btp 1-9-1998-2001 4%	100,60
Btp 1-11-23 9%	148,75	[redacted]	[redacted]

Nel prossimo secolo tutti potran comprare [redacted] vendere le azioni in Borsa col proprio PC in un minuto [redacted] commissioni molto basse..

i nostri Clienti per prepararsi lo fanno già dal 1996

Per saperne di più visitateci su Internet oppure telefonateci allo 011.530101

directa

011.530101

IL MERCATO AZIONARIO DEL 14-10-98

Elaborazione dati su fonte ADB SpA

Azioni	Prezzo ufficiale	Diff. %	Prezzo chiusura	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattata
Acque De Ferrari	5955	0,00	5955	4959	8176	2000
Ac. De Ferrari r. n.c.	3100	0,00	3100	2565	4245	[redacted]
Acq. Nicolay	2984	0,00	2984	2984	5686	0
Acqua Marcia	482	-0,10	482	385	841	15000
Aedes	11680	-1,95	[redacted]	[redacted]	17974	[redacted]
Aedes r. n.c.	5800	-0,80	5800	5241	10699	1000
Aem	2120	-0,61	2130	2046	2314	[redacted]
Aeroporti di Roma	9580	+1,74	9856	9115	16381	681000
Alitalia	3983	+5,43	4002	2590	8773	20850000
Alleanza	17607	+2,28	18035	15380	29486	1297000
Alleanza r. n.c.	10893	+1,92	10847	[redacted]	23901	217500
Allianz Subalpina	15913	+3,63	15068	14362	27910	14750
A.M.G.A.	1175	-0,25	1173	1167	1944	316000
Ansaldo Trasporti	1842	-1,13	[redacted]	1583	4959	167500
Augusta	2103	+2,34	2075	1945	4565	27500
Autostrade	8137	+0,07	8185	7727	17190	17000
Ausilium	6150	0,00	6150	4550	8044	0
Autogrill Spa	11038	-0,02	11027	9463	14814	[redacted]
[redacted]	7785	+0,74	7712	4534	10910	[redacted]
Autostrade priv.	[redacted]	+8,54	6920	4700	[redacted]	595000
Bastogi	85	-8,70	85	68	226	300000
B. Agr. Mantovana	27798	-3,81	27838	18158	29270	505000
B. Agr. Mantov. w. 01	2745	-8,31	2730	2491	3661	390000
B. Carige	13583	+0,11	13653	13239	21721	19000
B. Legnano	7605	-0,48	7631	7567	13867	62000
B. Roma	2619	-2,05	2644	1811	4296	27265000
B. Fideuram	6895	+1,95	7208	6128	13857	2011000
B. Intermob. w. 96-00	850	-3,56	850	850	2029	5000
B. Intesa	7205	+0,50	7501	6063	12228	5307000
B. Intesa w. 98/02	1367	+1,86	1400	1065	2814	2529000
B. Intesa r. n.c.	3370	-0,12	3436	2965	6536	2867000
B. Int. w. 98/02 r. n.c.	872	+0,21	893	770	1875	[redacted]
Bnl ord.	3910	+1,69	3978	3655	4589	1746000
Bnl r. c.v.	3788	+0,99	3830	2600	6471	89000
B. Pop. Berg. Cr. Var.	[redacted]	-0,21	32941	29862	49048	144750
B. P. Bergamo w. 00	1400	+0,94	1447	1249	3174	128000
B. Pop. Bergamo w. 04	1293	+1,49	1311	1045	2436	102000
B. Pop. Brescia	29923	+5,16	30974	16844	[redacted]	506250
B. P. Comm. e Ind.	29228	+4,02	29500	24001	40005	151000
B. Pop. Intra	16449	-0,93	16329	16250	27566	37000
B. Pop. Lodi	15365	+0,75	15424	14746	22544	62500
B. Pop. Milano	11741	+6,12	12116	10109	18472	962000
B. Pop. Spoleto	14055	+0,38	14080	13655	22177	1000
B. Pop. Verona	132051	+0,15	132874	114391	187524	11350
B. S. Paolo Brescia	6517	-2,24	6537	6273	11149	153000
B. S. P. BS w. 97-99	3544	-1,25	3500	3477	8033	58000
B. Desio e Brianza	[redacted]	+3,08	5250	4486	8269	10000
Bca	2110	+1,25	2110	1671	4087	170000
Bca priv.	1252	-1,34	1250	890	2766	15000
Bca r. n.c.	1187	+1,02	1185	1036	2571	60000
B. Toscana	8264	+5,19	8032	4884	10526	359000
B. Chiavari	4464	+2,91	4502	3950	8225	109000
B. Napoli	1763	+4,57	1773	1552	3609	4405000
B. Napoli r. n.c.	1702	+4,44	1756	1529	3296	285000
B. Sardegna r. n.c.	16491	+4,47	16508	15786	41405	22500
Bassetti	12000	-1,85	12000	10900	20000	1500
Bayer	59415	-3,27	58500	59415	95246	6750
Bayerische Vita	7234	+1,02	7321	5995	16380	96000
Beghelli	3135	0,00	3186	3122	6611	312000
Benetton	2715	+4,50	2743	2264	4204	3777500
Binda	36	0,00	37	23	[redacted]	[redacted]
Boero	9600	0,00	9600	6490	11877	[redacted]
Bonifiche Ferraresi	13500	[redacted]	[redacted]	12[redacted]	23114	0
Brembo SpA	14809	+1,86	14850	13279	29844	23500
Brioschi	380	0,00	380	190	793	25000
Bulloni	4461	+1,45	4431	4323	7360	60000
Bulgari	8221	+1,53	8270	7140	17766	494000
Caffaro	1840	+0,12	1645	1495	2973	190000
Caffaro r. c.v.	1808	-5,49	1900	1808	3620	15000
Calcemento	1804	-5,45	1731	1352	3898	62000
Calcemento w. 97-99	776	-9,09	758	423	2832	205000
Calp	4565	-0,38	5000	4848	9658	17000
Caltagirone	1768	+1,55	1768	1279	2398	5000
Caltagirone r. n.c.	1560	0,00	1560	1350	2777	0
Cam Finanziaria	2898	+3,02	2900	2613	5766	5000
Carraro	5961	-0,27	5982	5423	14842	59000
Cem	3760	-0,92	3750	3656	5940	12500
Cart. Burgo	8713	-2,60	8700	8407	16345	768000
Cart. Burgo priv.	12500	0,00	12500	11185	17806	0
Cart. Burgo r. n.c.	[redacted]	[redacted]	12390	9846	15482	0
Castelgarden	4338	+8,97	4478	3780	8298	[redacted]
Cembre	4806	-0,10	4800	[redacted]	8922	5000
[redacted]	1430	+0,21	1488	1381	3142	230000

Azioni	Prezzo ufficiale	Diff. %	Prezzo chiusura	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattata
Cem. Augusta	2743	-1,68	2713	2631	5438	37500
[redacted]	[redacted]	+15,86	6040	[redacted]	14412	2000
Cem. Barletta r. n.c.	6450	0,00	6500	3990	12355	0
Centenari Zinelli	276	+4,31	282	172	342	1000000
[redacted]	1424	-0,56	1440	1424	3756	370000
Ciga Hotels	994	+1,36	1012	915	2160	2820000
Ciga Hotels r. n.c.	1018	+0,99	1024	942	2391	160000
[redacted]	1204	+2,21	1271	1168	2759	1885000
Cir r. n.c.	1213	+1,17	1255	843	2007	1292500
Cir r. n.c. 8/97	1074	-5,37	1080	1055	1728	12500
Cir r. n.c. 8/98	1800	[redacted]	1800	1516	1800	0
Cine	764	-1,78	770	758	1804	430000
Cine w.	331	+4,14	325	274	998	540000
[redacted]	647	+3,80	687	681	1610	620000
Cofide r. n.c.	667	+0,23	713	642	1391	870000
Comau Fin	3745	+0,73	3750	3718	7825	27500
Comit	9964	+0,34	10213	6260	14550	8052000
Comit r. n.c.	7474	+0,34	7592	6231	11622	58000
Compart	892	+7,14	[redacted]	842	1989	17190000
Compart r. n.c.	911	+3,74	953	834	1730	2540000
Compart w.	44	+9,35	49	39	748	4260000
Compart w. 96-98	19	-0,90	21	19	119	12800000
Compart I. w.	41	+1,65	44	28	658	690000
Cond. Acque P. Torino	5861	-4,94	5895	4888	11551	8000
CAB	16080	-0,24	16152	15638	24674	135000
Cr. Bergamasco	28243	-0,08	28648	26351	44668	13500
Credem	3592	+1,50	3634	3361	7512	1575[redacted]
[redacted]	[redacted]	+3,08	2560	2167	7461	[redacted]
Cr. Italiano	7403	+3,34	7897	5213	10447	16487000
Cr. Italiano r. n.c.	5291	+0,85	5438	4840	8727	170000
Cr. Valtellinese	14825	-1,10	14717	14308	25712	59000
Crespi	[redacted]	+2,82	[redacted]	2854	6772	[redacted]
CSP	8372	+3,18	8542	8028	27967	[redacted]
Cucirini Cantoni	1559	0,00	1550	1415	[redacted]	0
Dalmine	376	+5,23	388	347	917	2600000
Danieli	10423	+2,55	10602	9082	21930	18000
Danieli r. n.c.	5580	+3,28	5720	5017	12516	54000
Danieli w.	1453	+0,97	1475	1138	6031	52000
Danieli w. 03	1170	+1,30	1200	1094	1678	21000
Deroma	10047	-5,36	10030	9764	16367	50000
Edison	13119	+3,50	13406	10376	18294	1288000
Ed. L'Espresso	11102	-0,73	11100	8792	17181	150000
Emak	3611	+0,53	3600	3538	6761	8000
Eni	9657	+1,15	9882	8906	13272	17409000
ERG	3988	-1,12	3998	3960	8743	294000
Ericsson	53065	+3,58	54000	50135	128165	63100
Eridania Beghin-Say	314000	+4,67	314000	279484	400143	100
Esaote	3427	-3,08	3401	3427	6232	80000
Falck	12049	+2,46	12107	8081	15451	73000
Falck risp.	13039	0,00	13490	7800	15610	0
Fidis	5620	+3,31	5620	4533	8668	1000
Fiat	4314	-1,53	4366	4046	8719	10629000
Fiat priv.	2301	-1,96	2294	2301	5447	7354000
Fiat r. n.c.	2523	-1,10	2546	2483	5482	1446000
Finarte Asta	1918	+1,80	1920	1522	2586	40000
Fincasa 44	328	+10,52	328	222	846	25000
Finmeccanica	1206	+8,75	1259	604	1817	22960000
Finmec. 98-00 w.	120	+9,08	125	100	185	20450000
Finmeccanica r. n.c.	980	+9,85	1020	843	1718	510000
Fin. Part	705	-0,69	714	662	1750	310000
Fin. Part w.	84	-1,73	84	78	98	880000
Fin. Part priv.	476	-3,00	489	474	1072	130000
Fin. Part r. n.c.	567	-2,16	561	564	1764	110000
Gabetti	1940	+4,83	1960	1818	5019	5000
Garboli Rep.	1985	0,00	1985	1630	4000	0
Gefran	4848	+1,89	4850	4650	10306	109000
Gemina	909	-2,64	946	745	1711	570000
Gemina r. n.c.	1273	-5,70	1300	1273	2537	[redacted]
Generali	52533	+1,13	53782	41570	70784	[redacted]
Generali w. 01	50049	+1,94	51000	[redacted]	81532	12750
Gewiss	31663	+0,69	32500	25910	55422	37250
Gildemeister	5667	-0,28	5700	5500	10892	8000
Gim	[redacted]	-3,61	1264	1254	2791	395000
Gim w. 1997	238	0,00	238	210	894	0
Gim r. n.c.	2130	-2,43	2130	1783	2818	[redacted]
HDP	893	+3,90	912	[redacted]	1924	16870000
HDP r. n.c.	738	+0,18	747	[redacted]	[redacted]	475000
I Grandi Viaggi	1368	+9,13	[redacted]	1158	[redacted]	[redacted]
[redacted]	3471	+0,14	[redacted]	3389	[redacted]	11[redacted]
Ifi priv.	18524	+1,60	18729	17265	40656	[redacted]
Ifil	[redacted]	-1,69	5143	4764	10092	600000
Ifil r. n.c.	3340	-1,81	3395	3224	6266	530000
Ifil w. 99	1220	+4,36	1224	1104	5451	134600

Azioni	Prezzo ufficiale	Diff. %	Prezzo chiusura	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattata
Ifil r. n.c. w. 99	1006	+0,30	1000	959	4144	56000
Ima SpA	10198	+2,43	10595	7762	14578	22000
[redacted]	23539	-0,87	23978	19468	33346	2730500
Immob. Metanopoli	1523	+0,12	1520	1370	2991	15000
Impregilo	995	[redacted]	1004	972	2206	[redacted]
Impregilo r. n.c.	1106	0,00	1104	1020	2264	0
Impregilo w. 99	220	-3,96	227	172	1284	[redacted]
Impregilo w. 01	612	+2,47	610	587	1408	240000
Ina	4350	-0,11	4396	3558	8321	11760000
Intek	955	-0,65	955	955	1963	20000
Intek r. n.c.	1103	0,00	1075	865	1464	0
Intermobiliare	5400	+3,03	5400	2560	7238	2500
Interpump	5665	-0,30	5744	5189	10115	58000
IPI	2519	-0,63	2510	2307	4789	[redacted]
Ircce	7317	-4,68	7370	[redacted]	15561	23500
[redacted]	12447	+4,53	13000	11418	22221	[redacted]
[redacted] r. n.c.	5757	+3,90	[redacted]	5159	[redacted]	339000
[redacted]	22200	0,00	[redacted]	22200	39812	0
Italgas	[redacted]	-0,13	7742	6849	9490	[redacted]
Italmobiliare	[redacted]	+4,01	39933	32581	[redacted]	[redacted]
Italmobiliare r. n.c.	23381	+2,78	24221	19265	[redacted]	[redacted]
Interna	4009	+2,01	4046	3182	7973	[redacted]
Jolly Hotel	9304	0,09	9300	8925	16039	0
Jolly Hotel r. n.c.	11340	[redacted]	11340	7100	11490	0
La Doria	[redacted]	-0,15	[redacted]	4679	7415	[redacted]
[redacted]	6594	+3,03	6900	5811	13781	[redacted]
La Fond. Ass. r. n.c.	4963	+1,49	5118	4685	11452	40000
La Gaiana	4480	0,00	4480	3250	7350	0
Lazio S.S.	3864	+0,23	3803	3804	6744	59000
Linificio	587	-2,19	590	[redacted]	[redacted]	80000
Linificio r. n.c.	[redacted]	-9,13	[redacted]	[redacted]	1405	60000
Locat	1397	-0,43	1377	1159	3300	165000
Maffei	2346	-0,17	2360	2202	4404	5000
Magneti Marelli	2253	-1,23	2283	2172	5645	995000
Magneti Marelli r. n.c.	2008	+0,40	1980	1755	5324	20000
Manuli Rubber	4413	+0,78	4567	3721	11425	217000
Marangoni	5021	-0,28	5080	[redacted]	7717	[redacted]
Marzotto	14140	+1,09	14126	13356	[redacted]72	[redacted]
Marzotto risp.	22290	0,00	27000	20150	29817	0
Marzotto r. n.c.	9508	-3,96	9898	9200	17063	3250
Mediaset	10528	+2,00	10764	8754	13038	2278500
Mediobanca	15249	+2,23	15770	12234	31167	1664000
Mediobanca w. 98-00	3649	+1,70	3741	3332	10542	290000
Mediolanum	32333	+3,73	33328	29180	61807	346800
Merloni	7523	+3,78	7706	6286	15684	42500
Merloni r. n.c.	3319	+3,75	3371	2665	7787	63000
Milano Ass.	4641	+1,20	4757	4206	9024	394000
Milano Ass. r. n.c.	2779	+0,76	2832	2660	5977	56000
Mittel	2325	-0,43	2300	2174	4345	20000
Mondadori	17876	+2,82	17839	14037	24030	119500
Mondadori r. n.c.	16500	0,00	16500	10400	22394	0
Monrif	1349	+9,76	1360	630	1971	150000
[redacted]	1615	+4,40	1650	1452	2936	34850000
Montedison spa risp.	1721	[redacted]	1797	1721	3334	0
Montedison spa r. n.c.	1278	+2,82	1304	1266	2001	3145000
Montefibre	981	-0,68	1009	966	2124	280000
Montefibre r. n.c.	1125	+1,99	1125	1109	1976	20000
Navig. Mont. ord.	2260	+4,42	2390	2843	7337	[redacted]
Necchi	631	-2,06	[redacted]	618	1713	[redacted]
Necchi r. n.c.	2000	0,00	[redacted]	1295	[redacted]	0
Olcese	1730	0,00	1730	[redacted]	1794	0
Olivetti	[redacted]	+5,78	3338	[redacted]	4326	60110000
Olivetti w. 98/02	2505	+6,09	2558	1536	3488	12320000
Olivetti prv.	2634	+3,70	2671	1694	3409	130000
Olivetti r. n.c.	2990	+4,29	3031	1352	[redacted]	[redacted]
Pagnossin SpA	7656	-1,81	7963	7656	13090	[redacted]
[redacted]	2518	+1,78	2616	2229	4822	5687500
[redacted]	1516	+2,78	[redacted]	[redacted]	3635	635000
Parmalat w. 03	1644	-1,26	1645	1494	3574	[redacted]
Perlier	[redacted]	+8,56	440	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Pininfarina	30953	+1,43	31279	23353	47035	29500
Pininfarina risp.	30500	+4,41	30500	28250	48500	500
Pirelli spa	[redacted]	+2,96	4414	3556	6979	[redacted]
Pirelli spa r. n.c.	[redacted]	-0,03	3350	2658	5301	[redacted]
Pirelli & C.	2356	+2,21	2484	[redacted]	5124	[redacted]
Pirelli & C. r. n.c.	2275	-1,00	2321	2182	[redacted]	77500
Poligrafici Ed.	4094	-0,20	4113	2265	5858	14000
Premafin	831	-2,37	841	774	2256	270000
Premuda	1496	+3,74	1580	1413	4325	[redacted]
Premuda r. n.c.	4150	0,00	4160	[redacted]	6680	0
Ras	17160	+0,21	17712	[redacted]	31407	2209500
Ras r. n.c.	12347	+3,77	12864	10842	21758	95000
Ratti	2887	[redacted]	2970	[redacted]	7383	0

Azioni	Prezzo ufficiale	Diff. %	Prezzo chiusura	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattata
Recordati	14500	[redacted]	14500	13100	22295	3000
Recordati r. n.c.	7850	+0,95	8833	7706	14110	42000
Reno De Medici	4283	+2,48	4390	3968	6803	15000
Reno De Medici r. c.v.	6300	[redacted]	6300	4505	6590	0
Reno De Medici r. n.c.	5580	[redacted]	5580	2724	6300	0
Rinascente	[redacted]	[redacted]	15463	13302	20823	458000
Rinascente priv.	[redacted]	-0,26	6997	5499	11280	660000
Rinascente r. n.c.	6899	+0,70	6928	6658	12210	45000
[redacted]	[redacted]	+0,76	2831	2198	5356	726000
Rinascente Rap. w.	937	-1,02	954	[redacted]	3132	312000
[redacted]	24506	+0,02	24250	21129	37291	4000
Risanamento r. n.c.	14000	0,60	14000	11550	22258	0
Riva Finanziaria	[redacted]	+1,94	4150	4079	10051	26000
Roland Europe	4183	+0,43	4200	4006	7447	12000
Rolo Banca 1473	33777	+1,21	34756	25594	48248	489250
[illegible] Evolution	5075	-2,40	5100	4800	8752	4000
Sabaf	14991	-0,36	14991	14448	25539	5500
Sadi	3180	+0,28	3233	3161	7459	21000
Saes Getters SpA	11771	-4,50	11746	11771	38879	31250
Saes Getters priv.	15300	0,00	15300	15300	34413	0
Saes Getters r. n.c.	7536	-1,32	7479	7360	24776	27000
Saffa	6050	+0,53	6041	6018	14176	233500
Saffa r. n.c.	15533	0,00	15500	6300	15533	0
Sai	13313	+0,08	13727	12648	27187	225500
Sai r. n.c.	6908	+2,14	7082	6439	17763	310500
Saiag	[redacted]	-0,55	[redacted]	8086	20733	7000
Saiag r. n.c.	5152	+2,91	[redacted]	4775	11365	[redacted]
Saipem	6810	+6,82	7003	6015	11172	2227000
Saipem r. n.c.	5663	-2,11	5700	5166	11741	3000
San Paolo	22734	-0,77	23273	17268	32130	3055000
[redacted]	2758	-0,28	2758	2502	4199	[redacted]
Schiapparelli	[redacted]	-0,11	317	155	1309	280000
Seat-P. Gialle ord.	1211	+0,67	1225	683	1431	3880000
Seat-P. Gialle r. n.c.	890	+2,14	901	447	984	11080000
Simint	11065	-0,14	11064	10824	20263	47000
[redacted]	8053	+0,90	8220	7575	12640	389000
Sme	880	+1,32	891	771	1777	1300000
[redacted] r. n.c.	1132	-0,79	1128	908	1584	120000
Smi w. 99	234	-2,46	240	224	908	180000
[redacted] Sisa	1234	-1,44	1205	1179	2065	20000
Snia Bpd	2144	-2,06	2152	1758	3116	4380000
Snia Bpd r. c.v.	2072	-1,33	2100	1799	3144	15000
Snia Bpd r. n.c.	1522	-1,10	1580	1438	2629	222000
Sogefi	3713	-0,83	3700	3330	6772	47500
Sol	4019	+1,93	4025	3817	6894	54000
Sopaf	920	-1,84	910	915	2585	60000
Sopaf r. n.c.	900	-2,84	902	900	1903	110000
Sondel	5069	-0,51	5135	3222	7148	57500
Sorin Biomedica	5486	+2,17	5450	4997	10588	49000
Stayer SpA	1294	+3,11	1288	1124	2826	32500
Stefanel	2643	+0,23	2650	2282	5803	25000
Stefanel r. c.v.	4700	0,00	4700	3767	5970	0
Stefanel w.	727	+5,31	715	690	2374	22500
St Microelectronics	75149	+1,32	74853	61780	128438	9400
Targetti Sankey	4056	+0,20	4037	4048	8734	60800
Tecnost	5320	+0,05	5320	3735	6346	92500
[redacted]	[redacted]	+0,02	8750	5656	8781	4000
Telecom Cen r. n.c.	[redacted]	-0,14	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Telecom It.	10556	+6,84	10965	9061	15812	41382000
Telecom It. r. n.c.	7357	+4,10	7615	[redacted]	11210	8436000
Telecom Italia Mobile	9212	+0,79	[redacted]	7865	13329	25878000
Telecom It. M. r. n.c.	5371	[redacted]	5525	4779	7766	[redacted]
Terme Acqui	1245	+0,81	1245	659	3384	10000
Terme Acqui r. n.c.	1082	-4,25	[redacted]	[redacted]	2912	5000
Toro	21331	+1,15	21687	19980	[redacted]	[redacted]
Toro w.	127[redacted]	+1,70	12754	11065	32139	19750
Toro priv.	16995	-0,27	[redacted]	[redacted]	22375	[redacted]
Toro r. n.c.	10876	+0,27	[redacted]79	10275	[redacted]	163500
Trevi	3133	-0,70	3200	2957	5706	40000
Unicem	11609	+3,14	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Unicem r. n.c.	5760	+0,90	5930	5244	12395	47000
Unipol	5425	-0,64	5494	5050	10549	56000
Unipol ord. w. 96-99	730	+0,60	730	[redacted]	[redacted]	100000
Unipol priv.	3259	-2,91	[redacted]	3250	6746	[redacted]
Unipol priv. w. 96-99	664	+1,12	650	652	2022	[redacted]
Vianini Industria	1280	+4,75	1280	1184	2068	[redacted]
Vianini Lavori	3982	+1,41	3985	3142	5320	7500
Vittoria Ass.	7565	+1,52	[redacted]	6697	12973	7000
Volkswagen	114284	+0,54	116189	93481	1[redacted]	[redacted]
Zignago	[redacted]	-3,10	14000	13680	26120	[redacted]
Zucchi	14790	-4,09	15800	[redacted]	[redacted]	0
Zucchi r. n.c.	8450	+3,05	8450	6581	[redacted]	1000
Zucchini	10817	-0,44	10917	10395	18573	26000

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI	13-10	12-10
Adriatic Bond	24132	24130
Adriatic Americ.	28026	27672
Adriatic Europe	27234	27047
Adriatic Far East	8630	8661
Adriatic global	21175	21227
Adriatic Multi Fund	18524	18538
Adriatic Special Fund	16085	16082
Agrifutura	25436	25421
Alleanza Obblig.	10778	10778
Alpi Azionario	13637	13482
Alpi Obbligaz.	10875	10873
Alto Obblig.	12577	12575
Alto Bilanciato	19917	19805
Alto Azionario	21111	20929
Alto Monetario	10792	10797
America 2000	22286	22405
Amerigo Vespucci	12091	11989
Aquila Azionario	16085	16456
Aquila Internaz.	12226	12227
Aquila Obbligaz.	11206	11206
Arca Az. America	29807	29495
Arca BT-Br Term.	13193	13196
Arca Az. Europa	18138	17513
Arca Az. Far East	8327	8691
Arca Az. Italia	30026	29616
Arca BB	46178	46260
Arca Bond	17942	17986
Arca B. Dol. (Lire)	12482	12487
Arca Bond Ecu (Lire)	11794	11805
Arca Bond Yen (Lire)	16086	16056
Arca MM	20020	20026
Arca RR	13032	13040
Arca Te	22047	21805
Arca [illegible]	21344	20812
Arcobaleno	22031	22017
[illegible]	16767	16776
[illegible] Monetario	10467	10469
[illegible] Obbligaz.	14089	14186
Aureo	20731	20517
Aureo Bond	13309	13304
Aureo Gestiob	15652	15620
Aureo Ems Eco	10100	10100
Aureo Global	14366	14366
Aureo Monetario	16580	16581
Aureo Multiaz.	15247	15173
Aureo Prev	30132	29701
Aureo Rend.	28605	28573
Azimut	29342	29176
Azimut America	17252	17340
Azimut Bilanciato Int	16020	16000
Azimut Borse Int.	17008	17032
Azimut Europa	16904	16816
Azimut Fixed Rate	14031	14027
Azimut Floating Rate	11814	11822
Azimut garanzia	19872	19871
Azimut Gar. Val.	10131	10139
Azimut Cr. Italia	25770	25403
Azimut Reddito	21929	21929
Azimut Pacifico	8739	8832
Azimut Rendita Int.	12899	12921
Azimut Solidarietà	11805	11807
Azimut Tesor.	18071	18074
Azimut Trend Em.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Azimut Trend Valute	10460	10600
Az[illegible]	17633	17626
Az. Europa Ferrugest	[illegible]	21502
[illegible] Ferrugest	13575	13650
Az. Nord Am. Ferrugest	21390	[illegible]
Az. Pacifico Ferrugest	6150	[illegible]

	13-10	12-10
[illegible]	[illegible]	44794
[illegible]	24155	[illegible]
[illegible]	[illegible]	17363
B. N. Monetario	[illegible]	18261
B. N. Liquidità	[illegible]	10596
[illegible]	[illegible]	15823
B. N. Obblig. Internaz.	[illegible]	12964
B. N. Obbligaz. Italia	[illegible]	10670
B. N. Opportunità	[illegible]	11170
B. N. Reddito Italia	14869	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
B. N. Valuta Forte	9.77	9.76
Blue Co.	13437	13243
[illegible]	12229	12254
[illegible]	13483	13168
[illegible]	[illegible]	12654
[illegible]	23414	[illegible]
Branca Reddito	10418	10429
Capitalcredit	[illegible]	24115
Capitalgest	[illegible]	[illegible]
Capitalgest az.	26040	25705
Capitalgest B. Dollari	10726	[illegible]
Capitalgest B. Marco	[illegible]	[illegible]
Capitalgest Europa	16984	16329
Capitalgest Internaz.	15681	15720
Capitalgest Moneta	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	14937	14930
[illegible]	28829	28457
Carifondo Ala	15326	15315
Carifondo Ariete	21175	21188
[illegible]	10857	10863
Carifondo Az. America	11284	11334
[illegible]	6780	6790
Carifondo Az. Europa	[illegible]	11407
Carifondo Az. Italia	[illegible]	14448
Carifondo Bond	[illegible]	13327
Carifondo Cr. Az.	11689	11672
Carifondo Del. Obb.	12163	12168
Carif. Del. Obbl. (D)	7.47	7.45
Carif[illegible] Grecia	14288	14208
Carif. M. Grecia Az.	10230	10212
Carif. M. [illegible]	[illegible]	[illegible]
Carif. Marche Obbl.	10164	10157
Carif. Mar. Obbl. (DM)	10.27	10.29
Carifondo Cr. Mon.	16626	16627
[illegible]	37880	36840
Carifondo High Yield	8590	8599
Carifondo Libra	50009	49767
Carifondo Cassa Obb.	15144	15088
Carifondo Lire più	22792	22703
Carifondo P.E.	8354	8354
Carifondo Tesoreria	11487	11484
Carifondo Blue Chips	15839	15230
Carifondo Strong Curr.	12391	12381
[illegible] America	25787	25981
Comp. Az. Immob. Int.	7848	7848
Centr. America ($)	15.70	15.85
Centrale Bond A. ($)	12.90	12.93
Centr. Bond G. (DM)	12.54	12.59
[illegible]	37264	36869
Centrale Cash	13189	13190
Centr. Conto Corr.	15280	15269
Centr. Em. America	9898	[illegible]
Centr. Em. Asia ($)	5.18	5.17
Centr. Em. Asia	[illegible]	8456
Centr. Em. Bond	[illegible]	[illegible]
[illegible]	9894	9703
Centr. Giappone	6860	7113
Centr. Giappone (Yen)	512.80	514.43

	13-10	12-10
Centr. Europa	28289	[illegible]
[illegible]	28.14	[illegible]
[illegible]	27890	27733
Centrale G8 Blue Chips	17837	17849
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Centrale Monet.	21607	21587
Centrale Redd.	[illegible]	30472
Centr. Cash M. (DM)	11.14	11.16
Centrale Cash D. ($)	[illegible]	11.86
Centr. Tassi Fissi	12219	12218
[illegible]	16619	16522
Cisalpino Azionario	24251	23847
Cisalpino Bilan.	[illegible]	26990
[illegible]	13471	13473
Cisalpino Cedola	11021	11027
[illegible]	16691	[illegible]
Cisalpino Redd.	21173	21174
Clam Azioni Italiane	13032	13730
Clam Cash Impresa	[illegible]	10682
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Clam Obbl.	10130	10131
Clam Pegaso	10180	10184
[illegible]	11866	[illegible]
Clam Sestante	12413	12283
[illegible]	13288	[illegible]
Clam Liquidità	12736	12736
Clam Obbl. Estero	13846	13857
Clam Obbl. Italiane	12110	12106
Columbus Int. Bond	12252	12250
Columbus Int. Bond $	7.50	7.52
[illegible] Azione	14685	17001
[illegible] Obbl. Estero	16650	16678
[illegible] Plus	18156	17820
[illegible] Reddito	11668	11663
Consultinvest Az.	15143	15129
[illegible]	11099	11094
Cooperazione Monetario	10259	[illegible]
Cooperazione Obbligaz.	[illegible]	[illegible]
Cr Cento Valore	[illegible]	[illegible]
Cr Reddito Obblig.	11709	11709
Credis Globale	12142	12141
[illegible]	11425	11424
[illegible]	11738	11748
Credis Trend	12518	[illegible]
[illegible] Cedola	22583	22739
Dual Cash	[illegible]	10421
Dual Consumer Goods	10444	10483
Dual Energy	10156	10156
Dual Individual Care	11047	11066
Dual Multimedia	[illegible]	10737
Dual Piazza Affari	11835	[illegible]
Ducato Az. America	10456	10460
Ducato Az. Asia	[illegible]	[illegible]
Ducato Az. Europa	[illegible]	11436
Ducato Az. Int.	[illegible]	51649
Ducato Az. Italia	18731	18457
Ducato Az. Giappone	6818	7053
Ducato Az. Paesi Em.	4689	4717
Ducato Monetario	[illegible]	12898
Ducato Ob. Dollaro	11051	11082
Ducato Ob. Euro 2000	11057	11085
Ducato Red. Int.	13346	13326
Ducato Red. Italia	35143	35124
Ducato Secur.	13782	13717
Elle Azionario Italia	[illegible]	9714
Elle Monetario Italia	[illegible]	[illegible]
Elle Obbligaz. Italia	10451	10454
Epta Azioni Italia	18790	[illegible]
Epta Bond	31443	31443
Epta Capital	23032	22977

	13-10	12-10
Epta Money	21254	21253
[illegible]	22827	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Epta 92	18539	18544
Epta MT	[illegible]	11035
Epta LT	[illegible]	11063
Epta Europa	10006	9875
Epta High Yield	8255	[illegible]
Epta Mercati Emerg.	[illegible]	8665
Epta Sel. America	7741	7826
[illegible]	7941	7859
Epta Sel. Pacifico	8515	8580
[illegible]	11223	11225
Euroazionario	[illegible]	10289
Eurobbligazionario	10675	10623
Europ. Am. Eq. Fund	30558	30499
Europ. Az. Italiane	24674	24152
Europ. Blue Chips	22224	22147
Euromob. Capital	34108	33884
Euromob. Contovivo	14325	14325
Eur. Em. Mar. E. F.	6463	6345
Europ. E. Eq. Fund	25620	25541
Europ. Green Eq. Fund	14744	14775
Eur. Comm. Eq. Fund	12528	12482
[illegible] E. F.	[illegible]	16874
Europ. Inter. Bond	16150	16151
Europ. Liquidità	11307	11308
Europ. North Am. Bond	12209	12236
Europ. North E. Bond	11515	11529
Euromob. Reddito	21284	[illegible]
Euro[illegible]	12773	12781
Euromob. Risk F.	36654	36165
Euromob. Tesoreria	16861	16861
Eur. Tiger Far East	12272	12284
Euromob. Yen Bond	15713	15863
[illegible]	13749	13742
[illegible]	28289	28246
F&F Lagest az. italia	36898	36249
F&F Lagest az. inter.	[illegible]	20297
F&F Lagest mon[illegible]	[illegible]	12481
F&F Lagest obb. italia	27412	27381
F&F Lagest obb. inter	17717	17718
F&F Lagest Portfolio	18314	18286
F&F Moneta	10832	10833
F&F Professionale	85685	84971
F&F Prof. Gest. Italia	31217	30788
F&F Prof. Gest. Int.	23636	23586
[illegible]	12585	12586
F&F Prof[illegible]	13222	13296
F&F Prof. Redd. Int.	11533	11535
F&F Profess. Risp.	30144	29927
F&F Select America	18854	19028
F&F Select Bund	11345	11318
F&F Select Bund (DM)	11.47	11.43
F&F Select Europa	28681	28459
F&F Select Germania	15863	15706
F&F Select Italia	17514	17370
F&F Select Nuovi Merc.	5330	5336
F&F Select Pacifico	8511	8046
F&F Select Paesi Em.	7181	7086
F&F Select Ris. Dol.	10388	10321
F&F Sel. Ris. Dol. ($)	6.13	6.13
F&F Select Riserva L.	13654	13656
F&F Select Top 50 Int.	9514	9594
[illegible]	6753	6821
[illegible]	21800	22118
[illegible]	22568	22585
[illegible]	14338	14312
Fideuram Security	14801	14802
Fondattivo	18242	[illegible]

	13-10	12-10
Fondersel	[illegible]	[illegible]
Fondersel America	[illegible]	18680
Fondersel Cash	13604	13615
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fondersel Europa	21482	21380
Fondersel Int.	19979	19957
Fondersel Italia	22405	22184
[illegible]	10762	[illegible]
Fondersel Oriente	8147	8244
[illegible]	15114	14830
Fondersel red.	28840	28233
Fondersel Trend	14808	14879
Fondersel Alto Poten.	11309	11106
Fondicri Int.	29789	29541
Fondicri 1	12863	12689
Fondicri Monetario	19856	19807
Fondicri Sel. Plus	14681	14665
Fondicri [illegible]	21475	21478
Fondiper Pr. R.	17881	17897
Fondiper P. R. (Ecu)	8.75	8.71
Fondiper 3	29882	29436
Fondiper Selez. Am.	11380	11288
Fondiper Selez. Eur.	11220	10882
Fondiper Selez. Or.	8704	8690
Fondiper Bond Plus	8146	8117
Fondimpiego	27027	27020
Fondinvest 1	[illegible]	13040
Fondinvest 2	36208	36010
Fondinvest 3	[illegible]	28036
Fondinvest Europa	25636	25455
Fondinvest Paesi E.	4866	4906
Fondinvest Server	24191	24239
Fondo Centrale	[illegible]	30321
Fondo Genovese	[illegible]	13517
Fondo Forma C. M.	14986	14984
Fondo Trading	[illegible]	14857
Fondoforte	16653	16657
Galileo	24197	23817
Galileo Inter.	20435	20415
Garden Cis	16791	16790
Genercomit	45634	45366
Genercomit Az. It.	18143	17878
Genercomit Br. Ter.	11282	11383
Genercomit cap.	20843	20656
Genercomit eur.	22809	22655
Genercomit int.	28026	28170
Genercomit nor.	38128	38521
Genercomit mon.	10816	10806
Genercomit r.	12755	12730
Genercomit Eur	11602	11600
Genercomit Eur (Ecu)	5.95	5.91
Genercomit Am.	11576	11591
Genercomit Am. ($)	7.11	7.08
Genercomit Pacifico	7919	8008
Genercomit Espans.	11755	11776
Genercomit O. Est.	11289	11286
Geode	20849	20895
Geode Riserva Int.	5840	5880
Geode Paesi Emerg.	6483	6506
Gepocapital	26281	25884
Gepobond	12973	12968
Gepobond $	6.61	6.61
Gepobond Dollaro	10457	10592
Gepobluechips	12678	12636
Gepocash	16823	16809
Geporeinvest	25113	24851
[illegible]	11139	11139
Geporend	18129	18129
[illegible]	14846	15047
Gestiras Europa	[illegible]	17418

	13-10	12-10
[illegible]	20017	20057
[illegible]	19330	19842
[illegible]	7359	7480
[illegible]	17737	17737
Gestielle Innovazione	18151	18174
Gestielle Finanza	12124	12161
Gestielle Risparmio	12433	12425
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Gesticredit az.	23411	23464
Gesticredit Borsit.	23567	22759
Gesticredit Cash M.	12626	12628
Gesticredit Cedole	11180	11180
Gesticredit euroaz.	27879	27754
Gesticredit Far East	8305	8366
Gesticredit fin.	24391	24300
Gesticredit Global.	17586	17529
Gesticredit Mercati E.	6185	6223
Gesticredit mon.	20853	20656
Gesticredit Prev.	20829	20852
Gesticredit Pox.	12937	12979
Gestielle A	19451	19329
Gestielle B	17939	17742
Gestielle I	17874	17868
Gestielle M	16408	16403
Gestielle America	17875	17797
Gestielle B	16197	16153
Gestielle Emerg. Mark.	4559	4540
[illegible]	20635	[illegible]
Gestielle Far East	7784	7924
Gestielle Liquidità	20314	20321
Gestielle BT Italia	11185	11195
[illegible]	11088	11014
Gestielle BT Em. M.	10389	[illegible]
[illegible]	10871	10769
Gestif. Az. Internaz.	19256	19290
Gestif. Az. Italia	[illegible]	[illegible]
[illegible]	13425	[illegible]
Gestifondi Monetario	15135	15133
Gestiras Risparmio	44156	44142
Gestiras Cedola	10852	12853
Gesnord	13698	13676
[illegible]	11740	11807
Gestnord America $	16.80	16.88
Gestnord Am. (Lire)	27344	27553
Gestnord Banking	15231	15216
Gestnord Europa	17171	17082
Gestnord E. (DM)	17.35	17.25
Gestnord Far E. yen	805.57	806.96
Gestnord F. E. (Lire)	10942	11144
Gestnord Paesi Em.	7706	7829
Gestnord P. Affari	16460	16257
Gestnord Trading	9027	9868
Giallo	16252	15917
[illegible] Monetario	13257	13256
[illegible] Obblig.	13388	13372
[illegible]	11088	10971
Grifocapital	27[illegible]	[illegible]
Grifocash	11286	11385
Grifoglobal	[illegible]	15861
Grifoglobal Int.	11182	11180
[illegible]	14443	14425
Imibond	22841	[illegible]
Imicapital	47509	47434
Imi East	9179	9435
Imi Europa	29127	28751
Imindustria	28450	28459
Imi Italy	30862	30440
Imirend	16801	16884
Imi West	31953	[illegible]

	13-10	12-10
ING Sel. America	29159	29332
ING Sviluppo Asia	6042	6152
ING Sel. Azionario	29874	29437
ING Sviluppo Bond	23466	23484
ING Sv. Em. Markets	14220	14145
ING Sviluppo E. M. E.	6011	6054
[illegible]uppo E. (Lit)	10100	10099
ING Sviluppo E. (Ecu)	5.18	5.14
ING Sel. Europa	28283	28149
ING Sel. Ind. Globale	21634	21973
ING Sel. Italia	21467	21419
ING Sviluppo Mon.	13604	[illegible]
ING Sviluppo Ob.	21082	21680
ING Sel. Portafoglio	[illegible]	45457
ING Sel. Reddito	[illegible]	26715
Intermobiliare [illegible]	37722	37237
Intermob. Fondo	29294	29124
Intermoney	[illegible]	13603
Intern. Bond Manag.	11715	11711
Intern. Stock Manag.	19324	19373
Investilibero	12632	[illegible]
Investire am.	38683	37905
Investire az.	27253	26852
Investire Int.	27657	25549
Investire Bond	13556	13545
Investire Cash	33556	33554
Investire eur.	22410	22293
Invest. Strategic Bond	17707	17634
Investire int.	18085	18425
Investire Monetario	15613	15613
Investire obb.	33644	33586
Investire pac.	9727	9661
Investire Reddito	16625	10676
Italy Bond Manag.	12725	12712
Italy Stock Manag.	18854	16883
Italmoney	13385	13373
Lazam	18001	18384
Lazard	13465	13413
Lombardo	30042	29875
Marengo	12956	12958
Mediceo America	14911	15081
Mediceo Asia	4867	4910
Mediceo Giappone	7527	7735
Mediceo Mediter.	[illegible]	10538
Mediceo Monetario	12936	12946
Mediceo Nom. Amer.	13328	14388
Mediceo America Lat.	7645	7646
Mediceo indice It.	12293	12115
Mediceo Nord Europa	13033	13037
Mediceo Reddito	13834	13839
Mediceo Mond. Em.	11283	11796
Meta Azionario	27299	26847
Meta Dim. Imprese	18310	18309
Meta Monetario	18756	18754
Meta obb.	25551	25516
Monetario eurogest	19881	19879
Multiras	[illegible]	39559
Nagracapital	30257	30092
[illegible]	[illegible]	14859
[illegible]	23153	23000
Nordfondo	24382	24365
Nordfondo Cash	13507	13509
Nordfondo Area $	12.88	12.77
Nordf. Area D. (Lire)	20641	20866
Nordfondo Area DM	12.38	12.37
Nordf. Area M. (Lire)	12257	12248
Nordf. Gl. Euro (Ecu)	10.38	10.31
Nordf. Gl. Euro (Lire)	20243	20241
Nordmix	21577	21581
Oasi Az. Italia	16881	15306
[illegible]	15113	15079

	13-10	12-10
Oasi Bip Risp.	16464	16462
Oasi Cr. Risparmio	12624	12621
Oasi Gr. Azionario	17523	17277
Oasi Dollari (Lire)	11461	11469
Oasi Famiglia	11349	11349
Oasi Francoforte	16986	16917
Oasi BTP Legata	12516	12517
Oasi High Risk	13659	13759
Oasi Italian Eq. Risk	21127	20796
Oasi Yen (Lire)	8178	8303
Oasi Londra	12644	12742
Oasi Fr. Svizz. (Lire)	9006	9025
Oasi Marchi (Lire)	10005	10279
[illegible]	14533	14533
Oasi New York	[illegible]	[illegible]
[illegible]	21367	21322
Oasi Obbl. Intern.	18134	18005
Oasi Obbl. Italia	[illegible]	29181
Oasi Parigi Borsa	13060	13100
Oasi Prev.	28110	18927
Oasi Previdenza Int.	13475	13464
Oasi Risorse Impr.	12376	12373
Oasi 3 Mesi	11180	11179
Oasi Tokyo	8086	8211
Olimpia Azionario	18751	16484
Oltremare Bond	12038	13055
Oltremare Monetario	12162	12163
Oltremare Obbligaz.	12634	12637
Oltremare Stock	15811	15931
Oriente 2000	11898	[illegible]
Padano Bond	[illegible]	[illegible]
Padano Indice Italia	18933	18376
Padano Monetario	[illegible]	10753
Padano Obbligaz.	[illegible]	14167
[illegible] Monetario	10325	10326
Perfor. Azion. Est.	17673	17762
Perfor. Az. Italia	16599	16364
Performance Cedola	10235	10249
Perfor. Obbl. Lire	14452	14434
Perfor. Obbl. Est.	14046	14040
Performance Mon. 12	15379	15380
Performance Mon. 3	16822	10822
[illegible] Plus	16861	16810
[illegible] Monetario	11713	11714
[illegible] Reddito	10465	10470
[illegible]	11876	11897
Personal Lire	17545	17534
PersonalDollaro $	13.36	[illegible]
PersonalMarco D.M.	12.35	12.37
Personall. az.	20549	20615
Personalfondo mon.	21325	21321
Phenixfund	21439	21573
Phenixfund 2	25002	25006
Phenixfund Top	20199	20073
Pitagora	17899	17896
Pitagora Int.	13189	13197
Prime M. Am.	31795	[illegible]
Prime M. Eur.	32771	32653
Prime M. Pac.	16402	16489
Primebond	[illegible]	22299
Primecapital	69278	[illegible]
Primecash	12097	12088
Primeclub az. it.	24780	24384
Primeclub obbl. it.	26560	26534
Primeclub az. int.	11837	11863
Primeclub obbl. int.	12093	12096
Prime Emerging M.	9307	9332
Primeglobal	22382	22471
Primeitaly	25517	25190
Primemonetario	24382	24384
Prime Reddito Italia	13823	13826

	13-10	12-10
Primerend	42862	42568
PrimeSpecial	14624	14646
RSA Azionario	18713	18507
RSA Bond	12835	12826
RSA Em. Markets	7282	7292
RSA Equity	8866	8856
RSA Free	8375	8261
RSA Monetario	11275	11276
RSA Obbligazionario	22171	22164
RSA Small Cap	17866	17846
Putnam Emerg. Markets	5752	5775
Putnam Em. Markets $	3.54	3.53
Putnam Europe Eq.	13750	13633
Putnam Eur. Eq. (Ecu)	7.05	6.95
Putnam E. S.C. (Ecu)	5.15	5.12
Putnam E. S.T. (Lit)	10044	10044
Putnam Global Eq.	12647	12484
Putnam G. Eq. ($)	7.55	7.54
Putnam Global Bond	13186	13141
Putnam G. B. ($)	4.09	4.04
Putnam Int.Opp. ($)	4.61	4.56
Putnam Int.Opp. (Lit)	7508	7445
Putnam Pacific Eq.	6659	6731
Putnam P. Eq. ($)	4.09	4.12
Putnam USA Bond	9542	9557
Putnam USA Bond $	5.86	5.85
Putnam U.S.A. Eq.	11722	11815
Putnam USA Eq. ($)	7.20	7.23
Putnam U.S.A. Opp.	9467	9542
Putnam USA Opp. ($)	5.60	5.59
Quadrifoglio az.	24784	24574
Quadrifoglio bil.	31299	31119
Quadrifoglio B. Chips	9674	9538
Quadrifoglio c. bond	14336	14336
Quadrifoglio int.	16795	16767
Quadrifoglio Monetario	10273	10284
Quadrifoglio obbl.	24032	24006
Quadrifoglio Risparmio	10261	[illegible]
Rendicredit	13177	13175
Rendiras	23675	23682
Risp. Italia az.	24300	24004
Risp. Italia B1	29595	29815
Risp. Italia cor.	20375	20378
Risp. Italia cr.	20551	20570
Risp. It. Monetario	10434	10434
Risp. Italia red.	27216	27138
Roloamerica	17264	17408
Rolobonds	14063	14083
Rolocash	12711	12712
Roloeuropa	16532	16464
Roloitaly	16761	16836
Rologest	28963	28656
Rolointernational	20060	20085
Rolomix	20094	20189
Rolomoney	16669	16669
Roloriente	7344	7201
Rolotrend	16736	16790
Sanpaolo Az. Italia	27307	26869
Sanpaolo [illegible]	16260	16259
Sanpaolo [illegible]	27293	26890
Sanpaolo Az. Int. Et.	11475	11436
Sanpaolo Az. Italia	12950	13781
Sanpaolo Breve Ter.	11318	11321
Sanpaolo Cash	14517	14520
Sanpaolo H. Ambient.	29272	29444
Sanpaolo H. America	16257	16372
Sanpaolo H. Bonds Dol.	[illegible]	10827
Sanpaolo H. Bonds Ev.	10623	10623
Sanpaolo H. $ Fr. Sv.	10001	10003
Sanpaolo H. Bonds	[illegible]	11572
Sanpaolo H. Bonds Yen	9678	9682

	13-10	12-10
Sanpaolo H. Ec. Emerg.	7652	7666
Sanpaolo H. Europe	14993	14916
Sanpaolo H. Finance	32315	32750
Sanpaolo H. High Risk	9584	9899
Sanpaolo H. High Tech	8337	8461
Sanpaolo H. Industr.	20703	20828
Sanpaolo H. Intern.	21153	21194
Sanpaolo H. Pacific	7797	7902
Sanpaolo Junior	30929	30671
Sanpaolo Liq. Imp.	11236	11236
Sanpaolo Ob. Italia	11229	11238
Sanpaolo Ob. E. Et.	11141	11140
Sanpaolo Ob. Es. Et.	10465	10473
Sanpaolo Soluzione 1	10179	10180
Sanpaolo Soluzione 2	10646	10641
Sanpaolo Soluzione 3	11007	10996
Sanpaolo Soluzione 4	9403	9405
Sanpaolo Soluzione 5	34845	34916
Sanpaolo Vega Coupon	12324	12326
Scudo	11634	11552
Sforzesco	11989	14890
Sogesfit [illegible]	[illegible]	10662
Sogesfit Ecu	10684	10683
Spazio Azionario	10147	10129
Spazio Bil. Italia	10089	10075
Spazio Monetario	10108	10155
[illegible]	9456	9436
Symphonia Az. Italia	13735	13681
Symphonia [illegible]	15691	15619
Symphonia Monetario	10632	10631
Symphonia [illegible]	12171	12152
[illegible]	11542	11544
[illegible]	10675	10678
[illegible]	21249	21241
[illegible]	25324	25216
[illegible]	22190	22577
[illegible]	13254	13259
[illegible]	10405	10400
[illegible]	23652	23651
[illegible]	20649	20537
Verde	13229	13213
Visconteo	42432	42217
Zecchino	17186	17091
Zeta Azionario	17477	17477
Zeta Monetario	11325	11325
Zeta Bond	13255	13255
Zeta Cedola	11305	11325
Zeta Target	11312	11312
Zetabond	23739	23746
Zeta Azionario	26027	25981
Zeta Bilanciato	30514	30600
Zeta Medium Cap	8179	8153
Zeta Monetario	12016	12012
Zeta Obbligaz.	25454	25442
Zeta Reddito	11169	11154
Zetastock	27915	27655
Zetaswiss	37130	37311
Fondo Ina val. att.	N.P.	N.P.
Fondo Ina val. est.	N.P.	181564
[illegible]	N.P.	27861.06
ESTERI AUTORIZZATI		
Capital Italia	99952	99957
Fonditalia Global	176026	176732
Fonditalia Bond Lira	14882	14832
Fondit. Dollar Mark.	9245	9146
Fonditalia Dollar	11587	11651
Fondit. Em. Mark. Asia	4365	4367
Fondit. Eq. Britain	16166	16324
Fondit. Equity Europe	16172	16620
Fondit. Equity Italy	18154	16487
Fondit. Equity Japan	5385	5425
Fondit. Equity Usa	18422	18598

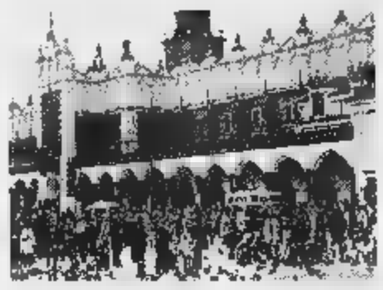
	13-10	12-10
Fonditalia Lira	12827	12825
Fonditalia Yen	7287	7412
Fonditalia Fl. R. Lira	11424	11406
Interfund Gl. Sicav	92057	87462
Int. Sec. Fund	108611	108867
Italfortune cat. a	122924	121920
Italfortune cat. b	28686	28386
Italfortune cat. c	22246	22245
Italfortune cat. d	23725	23729
Italfortune cat. e	12366	12568
Italfortune cat. f	10043	10042
Europa Fund E	37.81	37.24
Romeswest R. Bonds	266815	266452
Romeswest Short T.	381541	383638
Romeswest Universal	54983	54887
Rom. DIM Bond Port.	244364	245787
Rom. DIM Short T.	336762	335841
Rom. German Index	678635	673526
Rom. French Index	946323	943484
Rom. French Bonds	134375	133868
Rom. French St. Term	343315	342360
Rom. British Index	19121	19211
Rom. British Bonds	32864	32654
Rom. British St. Term	61611	61752
Rom. N. Am. Index	20795	20775
Rom. N. Am. Bonds	37431	37177
Rom. N. Am. St. Term	95447	95764
Rom. Japan Index	813	808
Rom. Japan [illegible]	7860	7867
Rom. Jap. St. Term	6752	6844
Rom. E. Eq. Index	19896	19956
Rom. E. St. Term	56675	56645
Rom. Ecu S. (Ecu)	11.41	11.51
Europa Fund B	41.30	41.01
S.Paolo LF Bonds LE	197.36	202.55
S.Paolo LF Mixed Ecu	215.69	213.79
S.Paolo LF Eq. Eur. E	224.93	214.49
S.Paolo LF Eq. [illegible]	404.75	456.92
S.Paolo LF Eq. Ger. Dm	147.29	141.51
S.Paolo LF B. [illegible]	164784	165514
S.Paolo LF Eq. [illegible]	235450	227575
Spirit Fixed Inc. Ecu	16.53	16.68
Spirit Equity Ecu	16.43	15.57
Spirit [illegible]	17.32	18.21
[illegible]	12.38	12.64
[illegible]	13.69	13.95
[illegible]	11.56	11.55
[illegible]	18.46	18.29
Sudameris Bond	16.35	16.31
Sudameris Equity	16.73	16.75
[illegible]	15.81	15.81
Int. Swiss Bond [illegible]	157.25	155.71
[illegible] DM (DM)	104.27	104.24
[illegible]	101.67	110.13
[illegible]	148.05	154.86
[illegible]	25.11	25.01
[illegible]	206	216
[illegible]	10.15	10.15
Int. Swiss Franc Ecu	8.04	[illegible]
Int. Bond Lira Ecu	10.67	10.65
Int. Floating Lira Ecu	[illegible]	10.79
Int. Bond Mark Ecu	[illegible]	10.11
Int. Bond Dollar Ecu	10.49	10.50
Int. Bond Yen Ecu	9.37	[illegible]
Int. It. Equities Ecu	14.26	14.23
Int. Britain Eq. Ecu	10.14	10.25
Int. Nor. Am. Eq. Ecu	10.86	10.95
Int. Small Cap Ecu	6.44	6.74
Int. Japanese Eq. Ecu	6.34	6.52
Int. European Eq. Ecu	11.63	11.54
Int. New E. Mark. Ecu	6.16	6.19

Un tuffo dove il latte è più blu. Niente di più.

DOMANI SU SAT 2000

Domani, ventesimo anniversario dell'elezione a Sommo Pontefice di Karol Wojtyla, Sat 2000, l'emittente satellitare dei cattolici italiani, dedicherà la sua intera programmazione al Papa.

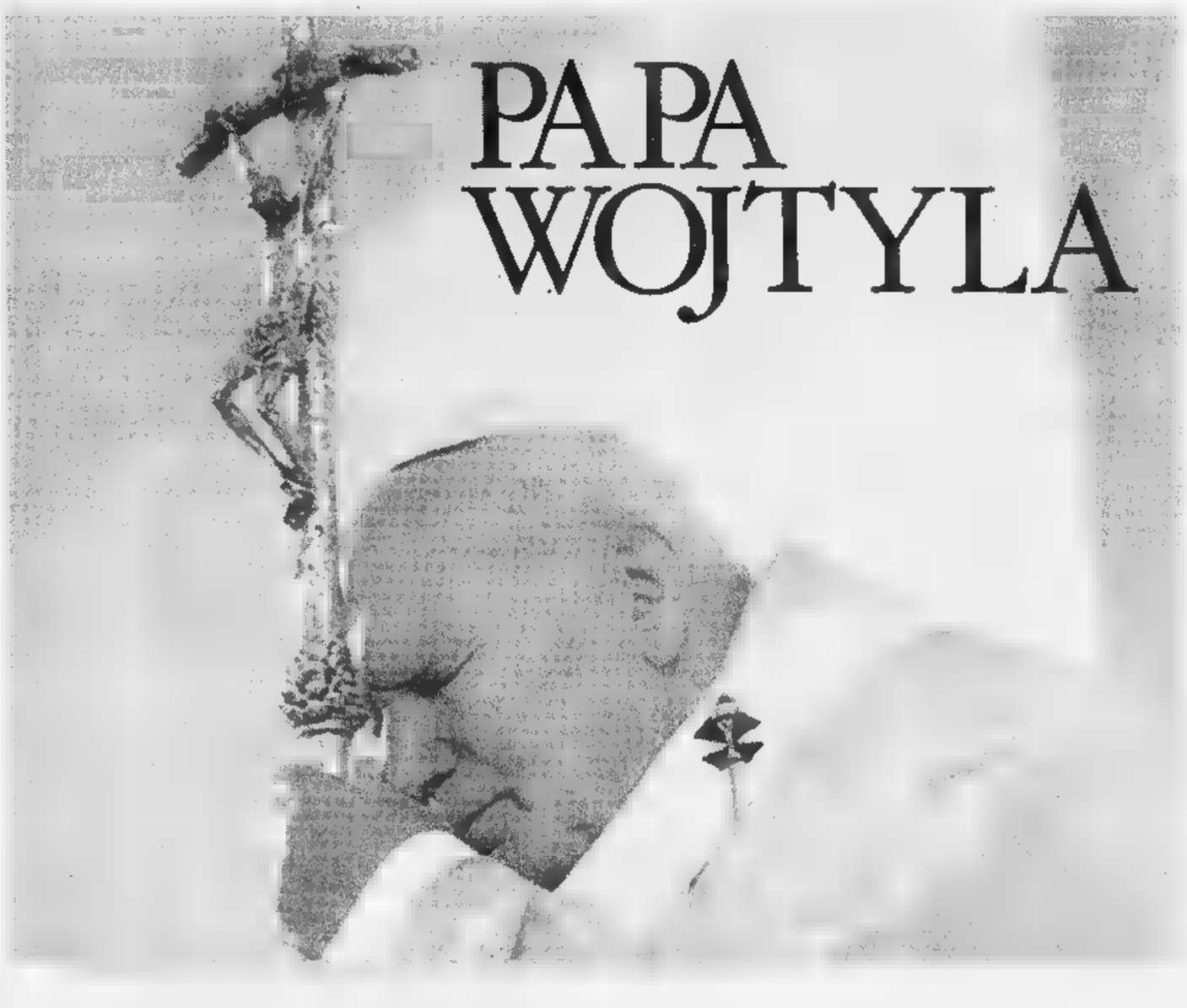
CRACOVIA E ROMA CAMPANE A FESTA



Domani alle 18,44, l'ora in cui venne annunciata l'elezione di Wojtyla, le campane della cattedrale di Cracovia suoneranno a festa e appariranno un maxi schermo in piazza San Pietro.

Da vent'anni alla guida della Chiesa: un protagonista solitario, il più assetato di verità fra i responsabili dell'Occidente

PAPA WOJTYLA



«Non abbiate paura!»: grazie alla sua voce potente sono caduti muri che parevano infrangibili Ma alla vittoria non si è accompagnata la purificazione delle memorie, né tra i vincenti né tra gli sconfitti della storia

Buona parte della Curia resiste quando il Pontefice elenca i mea culpa che intende pronunciare nel crepuscolo del millennio: sulle crociate, su Galileo, sull'Inquisizione e su molti altri peccati

DALLA PRIMA PAGINA

Straniero nel secolo

E' bastato che il Pontefice si [illegible] nella Polonia natale, poco dopo l'elezione del conclave nell'ottobre '78, perché la falsa religione messianica [illegible] si disfacesse. Non era stato necessario un Papa armato, alla testa di eserciti affamati di vendetta: Stalin aveva sfoggiato un'ironia futile, quando scherzò sulle divisioni inesistenti dei successori di Pietro. Era bastata una sola parola - quasi un soffio di vento, un mormorio che fuoriesce subitaneo da pozzi di silenzio: «*Non abbiate paura!*» - e le sicumere del potere totalitario si scompigliarono tutte.

Fu la locuzione magica con cui il Papa inaugurò il regno, nel '78. *Non abbiate paura*, insistette poco dopo a Varsavia, e subito si capì che la forza del comunismo [illegible] ormai tutta qui: nella paura che incuteva, di cui si nutriva. Il [illegible] di Berlino doveva cadere e l'Urss disgregarsi, il giorno in cui svanì nei popoli la paura che il comunismo aveva studiosamente seminato, coltivato, trasformato in pianta invadente, [illegible] Non c'era nient'altro che nuda paura, dietro i villaggi Potëmkin che il marxismo reale [illegible] va edificato. Bastò quel soffio - «non abbiate paura!» - e fu come un ciclone che travolge città apparentemente salde. Tutto il ventennio di Giovanni Paolo II è all'insegna di queste tre parole talismaniche, dette per esorcizzare dèmoni.

Fu vittoria dunque, ma chissà [illegible] meritava davvero [illegible] esser vinta in quel modo: [illegible] a quello stupore, [illegible] quel rapido oblio, a quella spensieratezza degli spettatori, dei protagonisti. La malinconia del Pontefice sembra nascere nell'atti[illegible] in cui il gelo totalitario si scioglie, e diventa fango dove cammi[illegible] diventa addirittura più difficile, mortificante, demoralizzante. La vittoria è assicurata [illegible] non c'è traccia di purificazione delle memorie, di pensieri profondi, salvifici, né fra gli Occidentali vincenti né fra gli sconfitti della storia. I primi hanno perso il nemico esistenziale, [illegible] ruminano interminabilmente [illegible] questa perdita che ha spento ogni tensione civilizzatrice, ogni passione per la giustizia sociale. I secondi si convertono presto a nuove religioni pagan[illegible] religione del [illegible] nal-socialismo etnico, come nella Serbia di Milosevic o nei nazional-comunisti russi. Religione di un capitalismo banditesco e completa[illegible] sregolato, alla quale si convertono le nomenclature postcomuniste in ex Urss sotto lo sguardo passivo, stupidamente compiaciuto, fideisticamente ottimista, delle autorità occidentali che erogano aiuti: Fondo Monetario, amministrazione Usa, Stati dell'Unione europea.

E' a quel punto che il Pontefice decide di concentrare le energie sulla memoria del secolo che sta per concludersi senza insegnare alcunché: memorie sepolte, trascurate, che lui promette di risvegliare, purificare. Il suo lavorio è ostinato, ossessivo, spesso osteggiato nel [illegible] stesso del Vaticano. Buona parte della Curia resiste, quando il Pontefice fa notare che la Chiesa per prima deve purificarsi, ed elenca i mea culpa che intende pronunciare nel crepuscolo del millennio. Mea culpa sulle crociate, su Galileo, sull'Inquisizione, sulle guerre di religione, sulla notte [illegible] di San Bartolomeo, e su molti altri peccati, elencati nell'indispensabile libro di Luigi Accattoli (*Quando il Papa chiede perdono*, Mondadori '97). E infine il [illegible] culpa più sofferto: la corresponsabilità cristiana nello sterminio nazista degli ebrei, [illegible] maniera in cui il cristianesimo con le sue antiche tradizioni antigiudaiche «ha contribuito ad assopire le coscienze europee», ha «addormentato [illegible] capacità di resistenza spirituale che l'umanità era in diritto di aspettarsi dai discepoli di Cristo», [illegible] mostrato incapace di scongiurare in tempo l'irruzione in Europa di un antisemitismo nuovo, pagano, [illegible] solo antiebraico ma nella sua essenza anche anticristiano.

La porta che apre [illegible] Duemila è per il Papa veramente soglia simbolica, dove si impone per la Chiesa un epocale esame [illegible] coscienza. [illegible] qui gli accenti veterotestamentari di tante omelie, con gli appelli al Decalogo e ai doveri dell'uomo che devono affiancare i diritti. Di qui la passione quasi protestante per l'autoesame, per lo scavare nelle coscienze. Alcune volte il [illegible] culpa è pronunciato a caldo, quasi di [illegible]: come in occasione del genocidio dei tutsi in Ruanda nella primavera-estate '94. Il Pontefice è [illegible] primo occidentale a parlare di genocidio, il 15 maggio '94, e a denunciare «le responsabilità» di numerosi sacerdoti cattolici ruandesi.

Nonostante i [illegible] culpa [illegible] gli esami, tuttavia, il Pontefice non riesce in questi vent'anni a distendere durevolmente le relazioni con le comunità ebraiche. Non riesce neppure a intraprendere l'azione che più gli [illegible] [illegible]re: il pellegrinaggio a Gerusalemme. Restano incomprensioni e cecità da una parte, [illegible] dall'altra. Incomprensione del Papa, quando caldeggia la costruzione di un convento carmelitano dentro le mura di Auschwitz, per poi fare marcia indietro. O quando difende burocraticamente Pio XII, mettendo in rilievo [illegible] sua resistenza anticomunista ma non la sua passività nei confronti del nazismo. O quando beatifica il cardinale croato Stepinac perseguitato dai comunisti, rievoca le dichiarazioni di quest'ultimo contro il nazi-[illegible] ustasha fin dal '41, e però tace sulle complicità fra clero cattolico e fascismo croato.

Ma incomprensioni [illegible] cecità anche da parte ebraica: quando il Papa riceve Arafat, o quando beatifica Edith Stein, l'ebrea convertita al cattolicesimo gasata a Auschwitz. Contro la decisione papale insorgono molti ebrei, per i quali il cattolicesimo di Edith Stein non fu che [illegible] incidente di percorso. La [illegible] carmelitana morì [illegible] quanto ebrea e non cessò mai di essere ebrea: osserva Elie Wiesel, adottando paradossalmente gli stessi criteri razziali adoperati dai nazisti. E il campo di Auschwitz non appartiene ad altri che agli ebrei - così suona la critica al Papa - come se in quei forni non fossero periti anche altri popoli, religioni, [illegible]. Illuminata e intelligente è stata la soluzione escogitata dal Pontefice: da ora in poi, l'anniversario di Edith Stein sarà anche un giorno di commemorazione della Shoah, per l'insieme dei cristiani. Ma resta la spina ebraica, nel fianco del Pontefice polacco: spina per la Chiesa che rappresenta, [illegible] spina sua personale. Perché Wojtyla era già adulto e capace di giudizio, quando alle porte della sua Cracovia i quartieri ebraici erano evacuati brutalmente, e Auschwitz bruciava. Perché il giovane studioso di teologia non scelse la resistenza e il martirio, come [illegible] cristiano Kolbe che il Pontefice si affretterà [illegible] beatificare e a indicare come esempio di vera santità.

Difficile è dunque la soglia del terzo Millennio, per questo Papa intenso, profondo, [illegible] volte come sovverchiato da ineffabili tormenti. In un'Europa decristianizzata la sua figura si erge solitaria, terribilmente dogmatica e impaziente e impotente su importanti questioni di costume, sempre più estranea comunque, al passivo e permissivo Spirito dei Tempi. Lui non è passivo. E' anzi abitato da [illegible]asie filosofiche, da sollecitudini che nel corso del ventennio si son fatte sempre più impetuose. Spesso fa pensare a uno Straniero, scaraventato per vivere e durare su una terra che non sente sua. Il Papa ha fretta di dire e rammemorare [illegible] cose che contano nel poco tempo che gli resta, e che resto anche alla civiltà d'Occidente. Ha fretta di riscrivere la storia del cristianesimo, di preparare le condizioni di un ricominciamento, di una Riconquista. Negli ultimi anni il Pontefice somiglia sempre più a Paolo, nel messaggio [illegible] nei gesti imperiosi, esigenti. Possiede l'umile pazienza edificatrice di Pietro ma sente al tempo stesso - come lo sentiva Paolo - che questi sono gli Ultimi Tempi. Che al più presto occorre fare ammenda [illegible] rinascere a nuova vita, se si vuol tenere lontana la disperazione totale che incombe. Giovanni Paolo II è uomo memorabile, di questa fine Novecento: è il più tenacemente inquieto, il più assetato di verità fra i responsabili d'Occidente. E' figura che crea imbarazzo, nelle religioni monoteiste. E' un Papa che vive come se la Rivelazione finale, l'Apocalisse cristiana, fosse già cominciata: come Giovanni, anche lui è «afferrato dallo spirito», sente di dover narrare quel che intuisce, che vede venire: non la storia del mondo che finisce, ma certamente la fine [illegible] [illegible] mondo cui l'Europa era abituata. Il suo stesso predicare e girare il mondo per chiamare a raccolta e anelito messianico di nuova Gerusalemme, dove «non son più visibili i templi perché il Signore Dio, il corpo di Cristo e l'Agnello sono divenuti essi stessi templi» nuovi dell'era escatologica (Apocalisse 21,22). Nelle grandi adunate, nei concerti-preghiere che mette [illegible] scena, il Papa offre più un altro tempio all'umanità mutante: non più il tempio di pietra ma il suo stesso corpo di vicario di Cristo, come tempio interiore. Corpo non a caso martoriato e incarnato da sofferenze, in una sorta di *imitatio Christi*. «Ogni giorno [illegible] muoio» sembra dire il Papa nelle sue apparizioni. Lo stesso doveva Paolo, nella sua ansia di educare e convertire presto le genti «Quotidie morior, ogni giorno vivo la mia morte».

Per Giovanni Paolo II è stata centrale anche una certa idea della bellezza, unita nel suo modo di vedere a fede, verità, e bontà. Difficile dimenticare le sue prime apparizioni: [illegible] lucore delle sue vesti immacolate, [illegible] fascino esercitato dalla sua voce, dal suo cantare, dal suo gesticolare. Difficile ignorare le curatissime coreografie luminose dei suoi raduni. Questa visione salvifi[illegible] delle forme artistiche, questa «teologia della bellezza» come [illegible] chiamava il teologo Evdokimov, è parte del suo patrimonio orientale, come ricorda il carmelitano Aldino Cazzago in un testo di notevole interesse (*Cristianesimo d'Oriente e d'Occidente in Giovanni Paolo II*, Jaca Book '96), [illegible] conferma [illegible] doppia appartenenza del Pontefice slavo.

«Attendo che [illegible] bellezza venga [illegible] illuminare un giorno i muri sordidi della mia quotidiana esistenza», diceva Ionesco. E prima di lui Dostoevskij, più lirico: «La bellezza salverà il mondo». Forse [illegible] quel che attende anche Karol Wojtyla: questo Papa che si sente straniero nel secolo, e che più di tanti altri ha voluto forgiarlo, intensamente ricordarlo, e purificarlo.

Barbara Spinelli

A PAGINA [illegible]

La sua utopia per il 2000
di Domenico del Rio

Taccuino per conoscerlo
di [illegible] Tosatti

Il papato videoclip
di Massimo [illegible]

[illegible] 23

Parlano Jaruzelski e Walesa
di Jas Gawronski

[illegible] 25

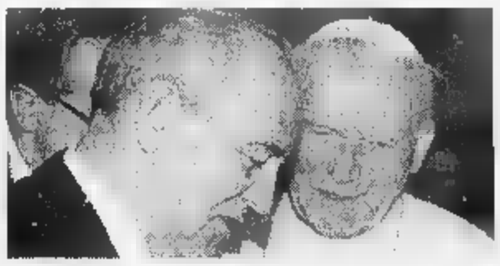
La prima intervista
di [illegible] Gawronski

Il Papa e gli ebrei
di Fiamma Nirenstein

La Francia: «Si dimetta»
di Enrico Benedetto

Gorbaciov: davanti alle sfide d'oggi, lo sguardo fisso agli interessi dell'umanità

Contro il comunismo. E il consumismo



L'incontro di Gorbaciov con il Papa, nel dicembre '89

VENT'ANNI sono un lungo tempo. Tanto più lungo in quanto stiamo parlando dell'ultimo ventennio del nostro secolo, quando ogni [illegible] può es[illegible] comparato [illegible] decenni delle epoche precedenti. Da due decenni - questi decenni - Giovanni Paolo II occupa il trono pontificio. La sua attività aspetta le parole dei cronisti e degli studiosi. Ma aspetta anche qualcosa più delle parole: gratitudine.

I due decenni dell'attuale pontificato [illegible] possono dividere quasi esattamente in due parti. La prima ha toccato la guerra fredda, un periodo duro e difficile. All'epoca [illegible] a Mosca spesso giudicavamo le iniziative di Sua Santità proprio nell'ottica della guerra fredda, dell'ideologia del confronto dominante all'epoca. Ma oggi, volgendo lo sguardo indietro, si vede chiaramente che Sua Santità è riuscito [illegible] trovare il proprio posto, la propria posizione che, in [illegible] dei conti, ha spinto il mondo a superare l'ostilità e, quindi, tutto quello che impedisce all'Uomo di vivere in pace.

Sì, all'epoca Giovanni Paolo II aveva criticato spesso - e critica ancora [illegible] - il cosiddetto sistema comunista (anche [illegible] preferirei chiamarlo pseudocomunista, in quanto si è solo appropriato il nome) e il modello sociale antiumano che incarnava. Il Papa lo conosceva non per sentito dire: ci aveva vissuto. Ma questa presa di posizione non gli ha impedito di ricordare, ormai nei giorni nostri, che anche quel [illegible] modello aveva aspetti positivi, innanzitutto so[illegible].

Criticando il mondo comunista, Giovanni Paolo II - già in quegli anni - criticava non meno aspramente gli aspetti negativi delle società occidentali, senza negarne i pregi. Ha fustigato le debolezze e i vizi dell'Occidente, i tratti disumani del modello occidentale della società consumistica.

Penso che Giovanni Paolo II sia riuscito a prendere questa posizione grazie alle [illegible] qualità personali, quelle di un umanista convinto, di un uomo intelligente. [illegible] grazie al fatto che serve Dio. [illegible] privo di legami [illegible] queste o quelle ideologie o partiti. Predicava il rispetto verso l'Uomo, servendo la giusti[illegible].

La seconda parte del pontificato di Giovanni Paolo II è coincisa [illegible] la fine della guerra fredda. Anche questi ultimi anni non sono stati facili. Sembrava che, superata [illegible] contrapposizione tra i blocchi, il mondo sarebbe dovuto diventare migliore, più umano [illegible] pacifico. Ma [illegible] è stato così. L'umanità non ha ancora imboccato [illegible] strada - necessaria [illegible] benedetta - di [illegible] sviluppo comune e pacifico, nonostante questa necessità ci venga dettata dalla storia stessa. Siamo ancora in fase di transizione, dove si incrociano i retaggi del passato e i germogli del futuro.

Anche in queste circostanze Sua Santità ha trovato le parole da dire. Continua a condannare la diseguaglianza e l'oppressione, in qualunque forma si manifestino. Considera una vergogna per l'umanità il fatto che nel mondo ci siano tanti sofferenti [illegible] affamati, oppressi e diseredati. Ritengo che oggi il Papa sia il difensore più appassionato dei poveri, dell'umanità ignorata.

Al primo posto nei pensieri e nelle [illegible]ni del Papa c'è sempre la pace, la sua conservazione, l'impedimento di nuovi conflitti mortali. Mentre sto scrivendo queste righe, vorrei sottolineare particolarmente gli appelli di Giovanni Paolo II a una soluzione pacifica dei problemi del Kosovo. Sua Santità si schiera sempre per una soluzione politica, umana. Crede profondamente nella possibilità di una tale soluzione e [illegible] condivido pienamente questa fede.

Penso che quanto detto spieghi [illegible] profonda intesa nata tra me e Giovanni Paolo II. Certamente, siamo due persone molto diverse. Ciascuno ha la propria strada nella vita. E' evidente che i nostri punti di vista non sempre coincidono. Il Papa, come guida della Chiesa cattolica, ha i suoi problemi, io i miei. [illegible] entrambi guardiamo alle principali sfide del nostro tempo con la stessa ottica: gli interessi dell'umanità. Sono convinto che sia la posizione più sicura e anche la più necessaria.

Nei giorni [illegible] ventesimo anniversario del pontificato, alla vigilia del nuovo secolo e del nuovo millennio, vorrei sinceramente augurare a Giovanni Paolo II salute e forze per proseguire con successo la sua nobile missione nel nome della vita.

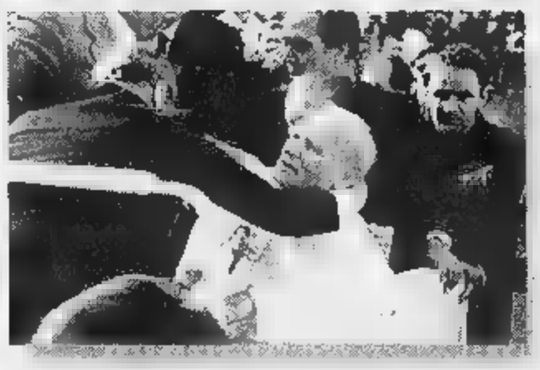
Mikhail Gorbaciov
Copyright «La Stampa»

FOTO STORY DI UN REGNO

...ra di Marco Tosatti

ROMA, 16 ottobre 1978. Il Conclave, iniziato solo due giorni prima, si conclude con una sorpresa: non un papa italiano, ma uno straniero, un polacco.

■ *«Un nuovo vescovo di Roma.*
Lo hanno chiamato da un Paese lontano... lontano.
Non so se posso spiegarmi
nella vostra... nostra lingua italiana.
Se sbaglio mi corriggerete»



ROMA, 13 maggio 1981. Alle 17,18 Mehmet Ali Agca, 23 anni, turco, condannato a morte per [redacted] ed [redacted] da una prigione militare ■ Istanbul spara con una Browning calibro 9 due colpi al ventre del Papa, che miracolosamente sopravvive

■ *«Nell'istante stesso*
in cui cadevo in piazza San Pietro
ho avuto il vivo presentimento
che mi sarei salvato...
Una mano ha sparato, un'altra ha guidato la pallottola»

■ *«Quello che ci siamo detti*
è un segreto fra me e lui.
Gli ho parlato come si parla
a un fratello che ho perdonato
■ gode della mia fiducia»

ROMA, 27 dicembre 1983. Il Papa ha voluto «completare» il perdono offerto ad Agca subito dopo l'attentato andando a trovarlo nella sua cella a Rebibbia. Il colloquio durerà ventuno minuti; l'inizio e la fine sono stati filmati

La sua utopia per il millennio che viene

Così immagina la Chiesa nell'età del «pentimento»

E' da vent'anni che Papa Wojtyla sta puntando al Duemila. Lo ha rivelato subito, all'inizio del pontificato, nella sua prima enciclica *Redemptor hominis*. Quella data per lui è una meta di grande fascino, gravida di significato. Duemila non è soltanto l'anno del Giubileo, il Grande Giubileo, che è ■ coronamento ■ duemila anni di storia della Chiesa ■ della cristianità, l'anno di penitenza per il perdono dei peccati dei cristiani in questo secolo e nel millennio che tramonta.

Duemila è anche il secolo che arriva, è il terzo millennio del cristianesimo. Come Mosè ha condotto l'antico popolo ebraico, attraverso ■ Mar Rosso, nella Terra Promessa, [redacted] egli vuole far entrare il suo popolo di credenti in quel nuovo spazio di tempo. Il suo è un pontificato che cammina verso il terzo millennio del cristianesimo.

Per quella nuova stagione dell'umanità e [redacted] popolo cristiano Wojtyla si nutre perfino di utopia. La sua immagine è stata per anni quella di un pontefice condannante, l'uomo che ha dato giudizi furenti e squalificanti su questi anni che viviamo. [redacted] detto: «Questo secolo ventesimo di falsi profeti e di falsi maestri sarà ricordato come un'epoca di attacchi massicci contro la vita, un'interminabile serie di guerre e un massacro permanente di vite umane innocenti». Il «millenarismo» che usciva dalla sua parola, dai suoi gridi, era come una specie di terrore etico che egli lanciava sugli uomini della nostra società. Così, con quel volto duro di giudice, è arrivato fino agli anni che si avvicinavano al tramonto del secolo.

Poi, c[redacted] il fluire del tempo verso il Duemila, ■ suo volto si è come addolcito. Non ha cambiato le sue condanne, ma ora la sua parola, e non solo perché è faticosa per la vecchiaia o per la malattia, vuole diventare rassicurante. Ora egli svolge [redacted] specie di «teologia della tenerezza», la tenerezza di Dio che si manifesterà nel Duemila, il tempo del pentimento dell'uomo e il segno del cuore ■ Dio.

La tenerezza e la misericordia di Dio erano l'esperienza del popolo di Israele nel Vecchio Testamento; la bontà ■ la dolcezza di Gesù [redacted] ora l'esperienza del popolo dei credenti in Cristo. Wojtyla ha espresso questo sentire nella sua lettera apostolica *Tertio Millennio Adveniente*, con la quale ha inteso preparare il grande Giubileo del 2000. [redacted] citato il salmo: «Il Signore libererà il povero che invo- [redacted] ■ il misero che non trova aiuto e avrà pietà del debole». «C'è sempre all'opera», ha scritto, «con premura materna la mano invisibile della Provvidenza». E ancora: «La Chiesa riconosce sempre come propri, davanti ■ Di[redacted] e davanti agli uomini, i figli peccatori».

Dopo la stagione delle condanne furenti una nuova «teologia della tenerezza»

Due immagini della visita di Giovanni Paolo II ■ Parigi nell'agosto del 1997 Più di [redacted] milione ■ giovani di tutto il mondo accolse ■ Pontefice agli Champs de Mars

Un giorno, in una parrocchia di Roma, ha parlato della colomba biblica, uscita dall'arca di Noè, alla fine del diluvio, e che rappresentava la rappacificazione di Dio [redacted] la terra degli [redacted]i. «Non ci saranno diluvi, cioè castighi di Dio sulla Terra», spiegava Wojtyla, «il mondo ha valore agli occhi di Dio». Egli dà perfino una lettura di fiducia a questa nostra storia tormentata di fine secolo. «Non abbiate paura», dice citando sant'Agostino, «questo non è un mondo vecchio che si conclude, ■ un mondo nuovo che ha inizio».

Ritorna forse in lui, da vecchio, la visione che ebbe un giorno lontano in una [redacted] poesia, dove contemplava la primavera che sorgeva dal gelo, la terra fredda che [redacted] avvicinava al Sole di Dio: «La nostra terra si avvicinerà al sole...». La visione che egli ha ora e che vuole trasmettere a tutti è addirittura un trapasso da un secolo ventesimo di acuta secolarizzazione ■ un rifiorire cristiano nella società. E' la persuasione, ma forse l'utopia, di Karol Wojtyla. «Io sono persuaso», afferma ancora, «che il Duemila renderà nuovamente presente il grande mistero della fede. Siamo incamminati [redacted] questo prossi- [redacted] evento storico ■ cristiano. Un cammino che avvicina e unisce».

Il Papa che era apparso apocalittico per il secolo ventesimo diventa profeta di speranza per il millennio che sta per venire.

Egli serba in sé un progetto ben preciso per il Duemila, quasi [redacted] simbolo di questa ritrovata vici- [redacted] a Dio e di questo cammino che unisce gli uomini: salire sul Monte Sinai, anche appoggiato al [redacted] bastone e con ■ suo passo faticoso, ■ Monte dove Mosè si [redacted] scalzato e prostrato davanti al Signore apparso nel roveto ardente; salire non da solo, ma accompagnato da altri credenti [redacted] Dio, ebrei e musulmani, e da altri credenti in Cristo, ortodossi e protestanti. Far vedere al mondo, da lassù, quasi l'inizio dell'avverarsi della sua utopia: che tutti gli uomini ritrovino la Terra Promessa, che tutti gli uomini ridiventino Popolo di Dio.

E' il sogno dell'ultimo viaggio, nel Duemila, del Pontefice itinerante, del Papa «vagabondo». «Mi hanno chiamato "nuovo Mosè"», ha detto, [redacted] come Mosè finirò il mio [redacted] in Terrasanta. Finora ho vagabondato per tanti Paesi, ma alla fine devo arrivare là, a quei luoghi santi». «Alla fine», ha ripetuto sorridendo.

[redacted]MARINI DEL [redacted]IN

Taccuino per conoscerlo

Dalle poesie ai testi teatrali

Le ■ radici di Papa Wojtyla [redacted] nella sua scrittura. Nei testi religiosi, nelle poesie, che - a quanto sembra - ha continuato ■ scrivere fino a qualche anno fa, e soprattutto nel teatro. La sua passione per la scena, abbandonata nel momento in cui decise di diventare sacerdote, ma mai sopita, lo ha condotto a scrivere vari testi drammaturgici. Dopo una trilogia biblica (*David*, *Giobbe* e *Geremia*) degli anni '39-'40, fortemente intrisi di spirito religioso ■ nazionale, si passa (ma siamo già nel dopoguerra) ■ *Fratello del nostro Dio*, noto per la versione cinematografica uscita di recente. L'opera illustra la figura di Adam Chmielowski, un pittore polacco del secolo scorso, ardente patriota, che ■ un certo punto della sua vita sentì la vocazione, prese ■ nome di Fratel Alberto, e sarà beatificato da Wojtyla nel 1983. Non possono sfuggire gli elementi di comunanza fra la vi- [redacted] di Karol Wojtyla e quella del suo personaggio.

Nel 1960 Woytla è da due anni vescovo ausiliare di Cracovia. E' l'anno in cui pubblica *Amore e responsabilità*, un'opera filosofica che sarà seguita, [redacted] anni più tardi, da *Persona e Atto*, un testo fortemente influenzato dalla fenomenologia [redacted] Max Scheler. Ma nel '60 scrive anche *La bottega dell'orefice*, che l'autore stesso ha definito «una meditazione sul sacramento del matrimonio che di tanto in tanto [redacted] trasforma in dramma». E' un testo teatrale, e un ruolo importante vi è svolto da una figura lasciata volutamente nell'ombra, probabilmente l'immagine del sacerdote, consigliere e confessore. L'amore umano interessa molto Papa Wojtyla; la «cifra» per comprendere tanti suoi pronunciamenti in materia si trova in questi scritti.

Anche le poesie sono illuminanti, ■ prescindere dalla loro qualità («Se non fossi diventato Papa - ha detto una volta a un amico fedele - nessuno avrebbe dato importanza ai miei scritti poetici»). Che invece sono importanti, eccome, per comprendere non solo l'uomo ma anche il Papa. Pensate alle encicliche sociali, alle infinite volte che Giovanni Paolo II ha parlato di lavoro, e mettetele a fianco di questa poesia, scritta una sera, sotto l'occupazione nazista, con negli occhi ancora la morte di un operaio, travolto dai massi della cava. «Sollevarono il corpo. Sfilarono in silenzio. - Da lui ancora emanava fatica - E un [redacted] di ingiustizia....- Il [redacted] tempo si fermò con violenza. - La pietra bianca entrò in lui, - corrose la sua essenza - e ■ sè l'assimilò tanto da farne pietra.»

Le radici di Wojtyla sono nei suoi scritti: le lettere pastorali, i versi, i drammi le sceneggiature rivelano il suo interesse per l'amore umano, le ingiustizie sociali e il mistero femminile

Così come non è forse senza significato la devozione che il Pontefice ha per la Madonna, e in generale l'attenzione che dimostra per quello che chiama «il genio femminile», e il dramma che visse, ancora bambino, per la scomparsa prematura della sua mamma. Nel 1939 Karol Wojtyla scriverà: «Sulla tua bianca tomba - sbocciano i fiori bianchi della vita. - Oh quanti anni sono già spariti - senza di te! Quanti anni? - Madre, amore mio spento». E altri elementi, numerosi, del pontificato wojtyliano hanno il loro germoglio, minuscolo ma ben visibile, nella [redacted] produzione letteraria.

Naturalmente per conoscere qualcuno [redacted] si può fare a meno di leggere la sua autobiografia. ■ fra le tante novità con cui Giovanni Paolo II ha sconvolto lo stereotipo papale c'è anche questo. *Dono e Mistero* si intitola questo volumetto di ricordi, pubblicato in occasione del 50° anniversario di sacerdozio. E torna, all'inizio, «la figura del Santo Frate Alberto», il personaggio di *Fratello del nostro Dio*. «Mi domando ■ volte quale ruolo abbia svolto nella mia vocazione», si interroga Papa Wojtyla, ammettendo che quest'uomo «esercitava [redacted] di me un fascino spirituale particolare». Dal libro emerge fortissimo il [redacted] della «provvidenzialità» della storia. Papa Wojtyla scrive del «grande e orrendo theatrum della seconda guerra mondiale». «A volte [redacted] domandavo. Tanti miei coetanei perdono la vita, perchè non io? Oggi [redacted] che non fu un caso». La stessa convinzio- [redacted] gli fa dire, a proposito dell'attentato: «una mano ha sparato, un'altra ha guidato la pallottola».

Proseguendo in questa ricerca di radici, nella foresta sterminata di volumi scritti su Giovanni Paolo II, ■ possono ricordare alcuni testi chiave. Il primo è apparso subito dopo l'elezione al soglio pontificio, ed è scritto da M. Malinski, un amico ■ sempre di Papa Wojtyla. Si intitola «Le radici di Papa Wojtyla. Biografia scritta da un amico». Storico un dialogo- intervista raccolto da Andrè Frossard nel 1983: *Non abbiate paura*, che simbolicamente ha come titolo le prime parole pronunciate da Giovanni Paolo II, e può ambire a «motto chiave» del [redacted] regno. E poi non si può dimenticare un altro libro intervista, questa volta compiuto da Vittorio Messori, intitolato *Varcare la soglia della speranza* tre anni fa. Un'ultima notazione riguarda la prolificità diKarol Wojtyla. Ha contribuito con [redacted] ventina di titoli - in traduzione italiana disponibile - alla foresta di pubblicazioni che circonda la sua vita e la [redacted] opera. Senza contare le encicliche e i vari generi di lettera apostoliche. E non è [redacted] finita.

Marco Tosatti

Sci, viaggi, attentati sul pulpito planetario della tv

Il papato dei videoclip

La sua faccia sopravvive da vent'anni al logorio delle telecamere: perché il video non spreme tutti ma solo chi non ha sufficiente anima per resistergli

NESSUNO sa maneggiare i [redacted] media meglio dei grandi conservatori. Senza nulla togliere al peso delle [redacted] encicliche, Karol Wojtyla sarà ricordato soprattutto come il Papa della tv.

La televisione gli ha dato molto: un pulpito planetario e [redacted] visibilità personale che non ha precedenti. Il Papa Polacco è l'[redacted] più conosciuto del mondo e la [redacted] faccia sopravvive da vent'anni al logorio dell'effimero televisivo. Perchè [redacted] è vero che la tv spreme tutti. Solo chi non ha sufficiente anima per resisterle.

Anche lui ha dato molto alla televisione. Anzi, Giovanni Paolo II potrebbe scrivere un trattato [redacted] come usarla [redacted] [redacted]erna usati. Nel Woityla televisivo si fondono la forza della fede e le qualità dell'attore che è stato in gioventù. Le pause, gli slogan, il linguaggio del corpo. Con l'istinto ■ un'artista, Giovanni Paolo II ha capito che per diffondere il messaggio della Chiesa non era necessario cambiare la Chiesa e tantomeno il messaggio. Bastava cambiare il messaggero. Cioè lui, il Papa. Toglierlo dalla gabbia ieratica in cui era rimasto incastrato per duemila anni, fatte di baldacchini, sedie gestatorie e benedizioni dal balcone. E mandarlo in mezzo alla gente, davanti alle telecamere.

Se il Papato di Paolo VI [redacted] un trattato filosofico, quello di Giovanni Paolo II assomiglia ■ un videoclip. L'entrata in scena nella notte romana, con la prima formidabile battuta: «Se sbaglio mi corrigerete». Le gite sugli sci, le nuotate in piscina, i bambini sollevati per aria. E al culmine della gioia, il dramma. La Papamobile che fende la folla di piazza San Pietro, il colpo di pistola, il Pontefice che si affloscia in una smorfia di dolore. Immagini che fanno già parte della videoteca dell'umanità. Cambio di scena: ospedali, passeggiate ■ poi di nuovo in volo per il mondo, altri baci ai bambini e all'asfalto rovente degli aeroporti. Poi i cedimenti del fisico, quel ba- [redacted] trascinato [redacted] [redacted] croce in un'ambientazione da Woodstock religiosa, fra stadi gremiti, canti di giovani e accoglienze da rockstar. E cresce l'attesa per l'ultima grande scena: quella di un uomo curvo ma non ancora piegato che apre la porta d'oro del Nuovo Millennio.

Tutto questo non sarebbe possibile *senza* la televisione, ma funziona perchè il Papa non lo fa *per* la televisione. Una lezione che i politici stentano a capire. Credono di dominare la tv accettandone supinamente le leggi, che li indu- [redacted] ■ occupare spazi dentro i telegiornali ■ nei talk show, convinti che la noia ■ la superficialità paghino, purchè [redacted] ministrate in dose massicce. Il Papa dimostra che non basta andare in tv per arrivare alla gente. Bisogna andarci col cuore ■ tenersi alla larga dagli studi ■ dai riti televisivi. La telefonata dell'altra sera a *Porta a Porta* è un piccolo omaggio ■ quella tv: quasi un onore delle armi al nemico sconfitto.

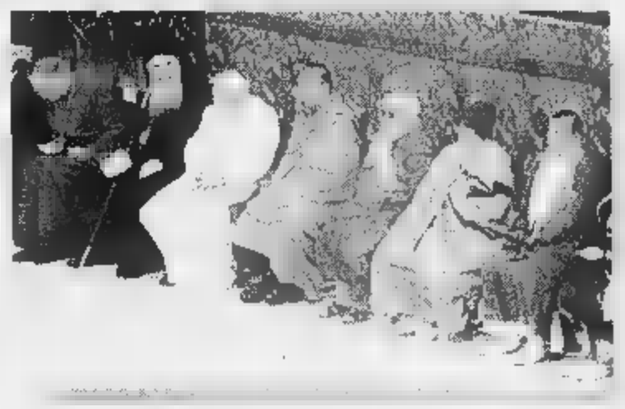
[redacted] Gramellini

ADAMELLO, 17 luglio [illegible]
La grande amicizia che ha unito Sandro Pertini e Giovanni Paolo II ha avuto un [illegible] spettacolare nella brevissima vacanza sugli sci che il Capo dello Stato ha offerto all'amico appassionato [illegible] montagna

■ *«Le montagne hanno sempre avuto un fascino particolare per il mio animo»*

CALCUTTA, febbraio [illegible]6.
E' il momento più toccante del viaggio in India. Madre Teresa accoglie il Papa nella casa di fianco al tempio della dea Khali, a benedire i moribondi raccolti [illegible] suore per le strade della metropoli

■ *«O Dio di tenerezza [illegible] di compassione, benedici coloro che stanno morendo, tutti coloro che tra poco si incontreranno faccia a faccia con te»*



ASSISI, 27 ottobre 1986.
E' forse il gesto più clamoroso di un pontificato che ne ha conosciuto parecchi. Wojtyla chiama [illegible] preghiera tutte le religioni del mondo nella città del santo della pace, senza escludere nessuno, fedi «tradizionali» comprese.

■ *«Stiamo agendo come gli araldi della coscienza morale dell'umanità. Speriamo che oggi le armi abbiano taciuto e gli attacchi siano cessati»*

Jaruzelski: mi sfidò sulla libertà

«Si oppose alle leggi marziali e difese il diritto d'opinione»

[illegible]

IL generale Jaruzelski, oramai in pensione, dedica tutte le sue energie a spiegare ■ giustificare quella che è stata la decisione più importante ■ controversa della sua vita: l'imposizione della legge marziale nel dicembre del 1981 di fronte ad una possibile invasione sovietica per frenare l'espandersi del sindacato Solidarnosc di Lech Walesa. E lo fa anche quando parla del Papa.

Cosa ricorda del momento in cui lei apprese la notizia dell'elezione di Karol Wojtyla?

«Personalmente [illegible] me prevalse il polacco sul comunista che [illegible]ro: fu più la gioia per [illegible] un concittadino alla guida della Chiesa cattolica che la preoccupazione per quello che avrebbe potuto rivelarsi un avversario temibile, galvanizzando la Chiesa polacca e tutto il popolo contro il nostro sistema. Fu convocata subito [illegible] riunione dell'Ufficio Politico del nostro partito per discutere [illegible] [illegible] poteva significare per noi questa scelta. La prima sensazione, la più immediata che definirei umana e polacca, fu anche lì ■ soddisfazione: adesso gliela facciamo vedere agli italiani, e all'Occidente in genere, c'è un Papa polacco, si parlerà molto della Polonia, saremo sulle prime pagine di tutti i giornali. [illegible] dopo questa inebriatura iniziale ci siamo messi a ragionare: il cardinale Wojtyla [illegible] noto per i suoi atteggiamenti critici nei confronti di noi ed aveva la fama di un avversario coriaceo, e ora dal Vaticano avrebbe potuto esplicare un'azione più efficace contro il nostro sistema ed ■ favore della Chiesa polacca. Ma io ero dell'idea che ho sostenuto in quella riunione, che Karol Wojtyla una volta salito al trono pontificio avrebbe avuto una visione più ampia, e quando poi avesse visto da vicino la povertà del Terzo Mondo ■ le [illegible] del capitalismo, avrebbe mitigato il suo giudizio ■ei nostri confronti. E così è stato. Ciò detto, non nascondo che dopo l'iniziale soddisfazione, eravamo tutti preoccupati».

E i sovietici come la presero?

«Con ancora maggiore preoccupazione che noi. Vi [illegible] subito [illegible] sorta di congiura organizzata dal capitalismo occidentale, soprattutto quello americano, contro il nostro sistema. Ma le confesso, con gente come Breznev, Andropov, Cernenko, era difficile parlare. Solo [illegible] Gorbaciov si è cominciato a poter discutere, ad instaurare un dialogo, ■ io devo dire umilmente che ho fatto molto, nelle [illegible] conversazioni, per far scoprire ■ lui la grandezza [illegible] nostro Papa. Gli dicevo, questo è un Papa diverso, è il primo Papa che afferma che ■ male è presente nell'uno ■ nell'altro sistema, che non dice che esiste solo un comunismo senza Dio che bisogna combattere, che riconosce il seme del bene e qui e là. Il primo Papa che pone in termini innovativi il tema della pace senza indicare chi ■ l'aggressore e chi l'aggredito, un Papa che si apre alle altre religioni. E Gorbaciov lo ha capito, e si è facilmente convinto [illegible]e ■ storia ha dimostrato, ■ poi me ne è stato sempre grato».

Che effetto hanno avuto i viaggi di Karol Wojtyla in Polonia sull'evolversi della situazione politica nel Paese?

«Nell'intervista che le ha concesso il Papa parla con umiltà del [illegible]n ruolo personale nei cambiamenti avvenuti in Polonia ■ nel resto del mondo comunista, e indica il cristianesimo, i suoi principi ed i suoi insegnamenti, [illegible] fattore determinante di questa metamorfosi. Ma per arrivare a cambiamenti di tale portata sono necessarie condizioni che maturano gradualmente e poi di colpo [illegible] [illegible] diversa intensità. E questa accresciuta intensità viene data o da un avvenimento, o da un grande personaggio, un personaggio eccezionale che dà l'impulso definitivo. Ed ■ in questo che vedo il grande ruolo storico di Giovanni Paolo II che ha servito da detonatore di questo processo».

Si può dire allora che senza [illegible] di lui il comunismo sarebbe caduto molto più tardi?

«Ci sono state anche altre cause come in Polonia le difficoltà economiche in cui viveva la popolazione, ■ nell'Unione Sovietica gli eccessivi costi del riarmo cui era stata costretta dalla politica aggressiva di Ronald Reagan, ■ l'apparire anche in quel Paese di movimenti riformatori. Voglio dire che [illegible] questo Papa fosse apparso nel 1958 invece che nel 1978 [illegible] avrebbe contribuito ai cambiamenti nel mondo nella stessa maniera perché allora il socialismo era in auge mentre il capitalismo aveva grandi problemi. Ciò detto Karol Wojtyla ha svolto un ruolo enorme nella caduta di questo sistema. E grazie ai suoi insegnamenti questa caduta si è svolta senza determinare una catastrofe, senza vittime, senza spargimento di sangue, come sarebbe stato del tutto possibile. ■ Papa ha fatto sì che questa rivoluzione, perché di rivoluzione si ■ trattato, abbia assunto l'andamento di una evoluzione. Ed è un grande merito di questo Papa».

Mi scusi, [illegible] come mai parla [illegible] tanto entusiasmo di questo Papa pur riconoscendo che è stato determinante nella caduta ■ un sistema di cui lei, generale, [illegible] [illegible] protagonista di primissimo piano?

«E' vero, c'è [illegible] contraddizione. Ma anche nella mia vita ci sono state contraddizioni. La mia educazione è stata cattolica, in famiglia e ■ scuola, dai padri mariani, e lasciava prevedere strade diverse da quelle che ho poi imboccato durante la guerra, quando mi [illegible] trovato nell'esercito e in una nuova realtà sociale. In quegli anni, fra il 1939 e il 1945 ■ crollato il mio mondo, il mio mondo di allora. ■ mi sono trovato in un altro mondo, e passo dopo passo in quel nuovo mondo ho realizzato la mia vita [illegible] la convinzione che fosse la strada giusta, che quel sistema, quello Stato era il migliore per risolvere i problemi della Polonia di allora, anche quelli di sicurezza, cui come militare ero particolarmente sensibile, l'alleanza con l'Unione Sovietica. Ma ero consapevole che quel sistema aveva gravi difetti, che non raggiunge l'efficacia economica, che non ■ democratico, che limita la libertà dell'individuo. Nel 1989 insieme al muro di Berlino il mondo mi è crollato per la seconda volta. Oggi [illegible] un fautore ■ questa [illegible] Polonia, anche se [illegible] critico alcuni aspetti, come la discrepanza fra una ricchezza volgarmente ostentata e una povertà assillante: certo, ■ un fenomeno che esiste anche da voi, in Occidente, ma ci siete più abituati, e la povertà in un Paese povero come il nostro è più abietta. O come l'abbassamento del livello culturale della gente, delle sue aspirazioni morali, indotto dalle stupidità che vede in televisione, dalla pornografia. Il socialismo certo aveva la censura, ma pubblicava ■ poco prez- [illegible] tutti i classici del mondo!».

Torniamo al Papa: ci parli del [illegible] primo incontro con Karol Wojtyla

«Un incontro fra due persone che agivano da sponde diverse, [illegible] interessi diversi, quasi due avversari. Del resto nel Paese vigeva allora la legge marziale da [illegible] imposta. Io ero rigido ed emozionato ed il Papa preoccupato. Mi parlò del "difficile dono della libertà", mi domandò perché [illegible] decretato la legge marziale, criticò la decisione perché, disse "non si può arrestare per un'opinione". Nel secondo incontro, ■ Cracovia, al castello di Wawel, il clima fu più sereno. Eravamo a quattr'occhi, ■ il Papa mi manifestò allora la speranza che il nostro sistema, il sistema comunista, assumesse una "faccia umana": forse aveva detto questo perché aveva già conosciuto il capitalismo dalla faccia disumana contro ■ quale avrebbe messo in guardia nelle sue successive encicliche. In ogni [illegible] ■ siamo capiti meglio, ■ ho apprezzato le qualità del Papa, e credo anche di aver fatto una migliore impressione su di lui. Poi ci siamo scambiati molte lettere».

Quando l'ha visto l'ultima volta?

«Mi ha ricevuto ancora due volte, nel '91 e nel '92, da pensionato, quando [illegible] un privato cittadino, e non aveva bisogno di farlo: gesti che ho apprezzato molto, che hanno contribuito ■ rasserenare brevemente la scena politica polacca, oggi [illegible] nuovo scissa fra ex comunisti ■ coloro che vogliono indagare sul passato, sui crimini che sono stati commessi nel sistema comunista. Mi dispiace dirlo ma nella patria del Papa, in [illegible] Paese super cattolico, non siamo riusciti a fare come ■ Spagna, in Cile, in Nicaragua, e nel Sud Africa, dove lo stesso Mandela che è stato in prigione [illegible] anni ha firmato il decreto di perdono del passato. E qui da noi stiamo ancora a litigare per fare i conti con quanto è successo tanti anni fa! E il Papa potrebbe fare molto per suscitare questo sentimento di riconciliazione fra i polacchi».

Il fatto che il Papa l'abbia ricevuta quando non ce n'era bisogno, l'ha indotta a credere che Karol Wojtyla è d'accordo con la [illegible] tesi, del resto sempre più accettata, che il colpo di Stato da lei decretato nel dicembre del 1981 sia stato un male necessario, [illegible] male minore rispetto ad una imminente invasione sovietica?

«Voglio crederlo. Lui conosce bene la realtà di allora e io, nei nostri colloqui, anche quelli precedenti, gli ho spiegato le mie ragioni. Spero di averlo convinto. La legge marziale che ho dovuto imporre non è stata un tentativo di tornare ai sistemi pre Solidarnosc ma [illegible] lo di congelare una situazione vulcanica che evolvendosi rischiava di provocare l'intervento sovietico. Ci sono [illegible] pre più documenti ■ testimonianze che confermano questo pericolo. Ho apprezzato molto che il Papa, rivolgendosi a me, mi chiamasse Generale, e non Presidente, quasi volesse dimenticare quel mio ruolo in cui avevamo avuti delle inevitabili divergenze, per sottolineare quello del militare, del soldato che ha combattuto per la Polonia, per la nostra patria comune».

Jas Gawronski

Giovanni Paolo II nel suo ultimo viaggio in Polonia il 6 giugno del 1997

«Quando fu eletto prevalse in me la gioia del polacco. Poi arrivò la preoccupazione del comunista»

«Ha posto in termini nuovi il tema della pace senza indicare chi è l'aggressore e chi l'aggredito»

WALESA

«Lo ringrazio del suo eroismo»

DANZICA

LECH Walesa, [illegible] presidente della Repubblica polacca, è stato l'ispiratore ed ■ fondatore del sindacato Solidarnosc da cui ■ iniziato lo smantellamento del sistema comunista. Di recente ha fondato un nuovo partito con [illegible] cerca di riemergere sulla scena politica, dopo la sconfitta subita dall'attuale presidente Aleksander Kwasniewski. Lo incontro in una chiesa di Varsavia, dopo la messa, cui ha assistito su un inginocchiatoio ricoperto di damasco rosso piazzato nel centro del corridoio, come se fosse ancora presidente.

Cosa vorrebbe dire a Giovanni Paolo II nell'occasione del [illegible] [illegible] anniverario?

Lech Walesa

«Vorrei prima di tutto ringraziare ■ Santo Padre per il suo umano ed eroico contributo ■ plasmare il mondo attuale, a renderlo migliore, anche per il suo contributo di impegno fisico, e [illegible] contento che, grazie a lui, in piccola misura ho potuto contribuirvi, per quanto riguarda la Polonia, anch'io, e per questo ringrazio il Santo Padre».

Cosa hanno significato i viaggi di Giovanni Paolo ■ in Polonia?

«Il Santo Padre in qualsiasi posto arrivi, non solo in Polonia, svela la verità, e grazie a questa verità che ci ha rivelato, la verità sulla nostra anima cattolica, sulla nostra forza, abbiamo fatto la conta di quanti erivamo in Polonia a pensarla in una certa maniera, ■ siamo riusciti a creare il sindacato Solidarnosc. E da allora il nostro mondo è cambiato. Certo ■ primo viaggio è stato il più importante, ma anche il secondo, durante la legge marziale, ci ha rincuorato, ci ha dato speranza, ■ ha dato la forza per continuare a combattere».

Si potrebbe dire che senza Papa Wojtyla [illegible] ci sarebbe stato Lech Walesa?

«Certo che si può dire. E si può anche aggiungere che il sistema comunista sarebbe finito in ogni caso, ma molto molto più tardi, e in maniera cruenta. Il fatto che sia finito così, senza spargimento di sangue, è merito esclusivamente del Santo Padre».

Cosa ricorda del suo primo incontro con il Papa?

«I miei incontri con il Santo Padre li farei rientrare in due categorie: quelli personali, come uomo ■ fede, e quelli politici. Nel primo caso, ero semplicemente felice di poter parlare con il Pie- [illegible] dei nostri tempi, con il primo maestro. Nel secondo caso era un po' diverso perché conoscevo il ruolo immenso svolto dal San- ■ Padre, soprattutto in questa parte del mondo, e quindi dovevo stare attento ■ quello che dicevo e a quello che facevo, [illegible] lo dicevo ■ come lo facevo. E credo di [illegible] passato l'esame».

[j. g.]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano [redacted]: TORINO, via Roma [redacted] - via Marenco 32, t. 6665211. [redacted] NO, via G. Carducci 29, t. 24424611; ALBA, c.so M. Coppino 9, t. 442110; ALESSANDRIA, via Cavour 58, t. 445522; AOSTA, località Amérique 95 Quart, t. 775180; ASTI, corso Dante 80, t. 351011. BARI, via Amendola 166/5, t. 5485111, BIELLA, viale Roma 5, t 8491212. BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255952 r.a.. BRA, via Verdi 7, t [redacted]. CAGLIARI, via Ravenna 24, t 305250. CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154; CATANIA, corso Sicilia 37/43, t 7306311 CATANZARO, via M Greco 78, t 724090-725129; COSENZA, via Monte Santo 39, t [redacted]. CUNEO, corso Giolitti 21bis, t [redacted] via Don Minzoni 46, t 561192-573668 GENOVA, via C R Ceccardi 1/14, t 540184-592560. GOZZANO, via Cervino 13, t 913839; IMPERIA, via Alfieri 10, t. 273371-273373; LECCE, via Trinchese 87, t. 314185. MESSINA, via E. Bonino 15/c, t. 2930855; NAPOLI, via Caracciolo 15, t. 7205111 NOVARA, via Cavour 13, t 33341. PADOVA, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144 PALERMO, via Lincoln 19, t 6235100. REGGIO CALABRIA, via Ten Panella 13, t 24478 24479 ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4620011. SANREMO, via Giobert 47, t. 501555-501556. SAVONA, p.zza [redacted] 3/5 3/6, t [redacted] VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20, t 53754-62592, altreché [redacted] tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per [redacted] o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

È ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in [redacted] (oltre quella iniziale) e [redacted] ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade oltre un rimborso di L. 6000 per spese [redacted] corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra [redacted] di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con [redacted] ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI [redacted] e con la [redacted] C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste [redacted] che esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. A tutte le categorie soluzioni finanziarie velocemente un consulente presso di voi Tel 0422 42.63.78 - 42.25.27 CCIAA TV 229441

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A proprietari auto telefonandoci in larga. Fiduciari anche firma singola. No spese anticipate Serietà. (U I C. n° 4395).
"PRESTITI"
011 561.7521 corso Re Umberto 67 To.

FAIT [redacted]
automezzi, immobili Srl dal [redacted], rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino via Avogadro 19. Telefono 011 562.0070 - 562.0136. [redacted] Ufficio Italiano Cambio n. 18414.

[redacted] 10% acquisendo fabbricato commerciale con affitto di L.. 160 milioni annui Garanzie assolute Tel 011 437 1581

[redacted] finanziamenti aziendali personali mutui leasing sconto fatture. Tansky LLC Lugano 0041 91 890.0465 Registro [redacted] 3 Londra.

040 896.1961 abbisognandi finanziamenti velocemente qualsiasi categoria importo operazione Contatto [redacted] (CCIAA Padova 301026)

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE [redacted] / GERENZA

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti compensi fine operazione Azienda Italia Spa Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 167 696.440

ACQUISTIAMO attività industriali artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari aziende agricole, bar Clientela selezionata [redacted] contanti Tel 02 295 18014

NEGOZI E AZIENDE [redacted] / [redacted]

A. MOBILIFICIO Mirafiori avviamento 30 anni tab XII forte [redacted] d'affari cedo causa anzianità [redacted] el 011 837.259

[redacted] 011 642.758 cede abbigliamento donna in franchising su corso Traiano locali nuovi molto eleganti Rif [redacted]

[redacted] 642 758 cede abbigliamento zona Pinerolo incasso L 150 milioni [redacted] celi nuovi anticipo 70 milioni. Rif 6251

ACTIVA 011 [redacted] cede intimo biancheria per la casa zona Molinette angolare [redacted] L 400 milioni 5 vetrine [redacted]

ACTIVA 011 642 [redacted] cede minimarket Moncalieri centro storico [redacted] incasso L 750 milioni annui Rif [redacted]

ACTIVA 011 642.758 cede rigenerazioni nastri e cartucce zona Maria Vittoria laboratorio attrezzato. Rif [redacted]

ACTIVA 011 642.758 cede [redacted] pizza al [redacted] prima cintura [redacted] ottime attrezzature anticipo L 50 milioni [redacted] 8249

ALBERGO tre stelle con 12 camere annesso ristorante 70 coperti prima cintura cedo Tel 011 562 5622 - 0336 480 763.

[redacted] bambini molto [redacted] addetti avviato da [redacted] anni forti [redacted] cede anticipo L[redacted] milioni Frana 011 562 3250

BAR analcolico [redacted] piazza d'Armi incasso L 600 mila al giorno orario corto cede L. 180 milioni Baldini Srl 011 596 771.

[redacted] caffetteria totocalcio angolare ottima posizione ed incasso orario corto ottimo prezzo vendesi. Tel. 011 385.4810.

[redacted] zona [redacted] VII [redacted] apertura vendita affittasi [redacted] e muri Punto Edilnord 011 542 666

[redacted] 12 km mare ristorante [redacted] camere ampio dehor compresi muri [redacted] mq L. 450 milioni Tel. 0347 797.3[redacted]

NICHELINO centralissimo abbigliamento tab. IX arredamento nuovo buon utile dimostrabile cedesi. Baldini 011 596 771

PIZZERIA ristorante adatta a nucleo familiare 50 coperti [redacted] ata elegantemente in posizione di intenso passaggio cedesi a iscritti REC referenziati. Tel. 011 480.135.

[redacted]
più albergo 9 camere panoramico collina torinese 100 posti al coperto più 1[redacted] all'aperto su tre terrazze in gerenza a referenziati. Tel.011 661.4715 ufficio - 661.3138 serali.

[redacted] NO avviatissimo bar centro storico [redacted] incassi ideale giovani. Fondocasa 019 640.2172.

[redacted] 011 447.4802 boutique calzature angolare zona corso Regina cede con urgenza per trasferimento L. 35 milioni

STELLA 011 447.4802 negozio merceria zona corso Vercelli vecchia gestione adatto a 2 persone buon giro affari.

TABACCHI [redacted] zona Rivoli chiuso sera e festivi utile netto L 250 milioni anticipo L 400 milioni Frana 011 562.3895

TABACCHI lotto Totocalcio [redacted] stadio levata L [redacted] lotto [redacted] milioni anticipo L 400 milioni Frana 011 562 3250

TABACCHI lotto zona Caselle ampia moderna utile netto L. 350 milioni cede anticipo L. 600 milioni Frana 011 562.3250

TABACCHI lotto zona nord ampie 9 vetrine tre addetti forti utili cede anticipo L 400 milioni Frana 011 562 3895.

[redacted] cedere attività commerciali, [redacted] stristi, artigianali? Ricerca soci? Pagamento contanti, sopralluogo gratuito. Telefonare dalle ore 9 alle 13 e dalle 15 alle 18 al numero 0461 239.395.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA settore cartotecnico [redacted] operai per macchine fustellatrici manuali. Solo [redacted] esperienza Tel [redacted] 1146

INDUSTRIA metalmeccanica cerca fresatori su macchina a CN Disponibilità turni. Tel 011 957 4848.

INDUSTRIA metalmeccanica operante nel campo dell'automazione cerca aggiustatori/montatori Tel 011 957.4848

[redacted] ESERCIZI

PER centri commerciali, [redacted] giovani da inserire [redacted] commesse/i vetriniste/i nei settori: abbigliamento, calzature, profumeria. Età 18/24 anni Tel 011 562.4318

IMPIEGATI

A. IMPORTANTE società cooperativa cerca operatrici/tori telefoniche/i per servizi 166 con autorizzazione ministeriale (oroscopi, previsione lotto-totocalcio, letture tarocchi, no linee erotiche) Formazione retribuita. Inquadramento INPS. Turni anche notturni e festivi Richiedesi forte motivazione, buona dialettica Tel 011 669.8353 orario ufficio.

AZIENDA Import/Export Leini cerca impiegato/a ufficio commerciale estero, buona conoscenza tedesco e sistemi informatici Tel. ore 14,00 -18,00 allo 011 991.0850.

CED seleziona 10 ambosessi da avviare alla programmazione, corso teorico pratico IBM. Tel. 011 389.208 ore 10/18.

MAR[redacted] operante in settore di grande prestigio, ricerca Pos. A [redacted] addetta/i alla promozione telefonica [redacted] B n 2 esperte/i in telemarketing [redacted] mansioni di coordinamento e supervisione [redacted] si richiede: cultura medio superiore esperienza [redacted] ruolo, disponibilità a breve, ottima [redacted] Si offre: corso di formazione, ed inquadramento di legge. Telefonare ore ufficio al n 011 311 0831

PRESTIGIOSA Concessionaria in Torino [redacted] diplomati/e ragionieri per inserirli nel proprio organico [redacted] compresa tra 21 e 26 anni Inviare curriculum e mezzo fax allo 011 [redacted]

PRESTIGIOUS language institute seeks legal resident english mother tongue speaker, full training given, car driver preferred Please phone 011 544 458.

SOCIETA' leader proprio settore ricerca collaboratori ambosessi eventi 4 pomeriggi liberi per interessante incarico di fiducia in territorio di residenza. Si richiede: età 25/50 anni cultura superiore facilità di rapporti interpersonali. Se interessati Scrivere a Casella Postale 10 - via Garibaldi 59 - 10122 Torino

STUDIO dottore [redacted] cerca ragioniera/e esperta/o contabilità bilanci dichiarazione redditi. Indispensabile esperienza Tel. 011 771.7030.

VENDITORE/TRICE dinamico/a esperienza 2 anni minimo nel prodotti o servizi industriali, buon francese o inglese diploma tecnico o laurea seria azienda cerca per area Italia ed estero Inviare curriculum a: Publikompass 2502 - 10100 Torino.

TECNICI

ARTEGRAFICA Garabello San Mauro assume macchinista esperto 4 colori Komori Tel 011 898 5230

AZIENDA stampaggio lamiera prima cintura di Torino ricerca, per potenziamento organico, stampisti/attrezzisti. telefonare 011 397.2602

[redacted] VARIE PART TIME

AGENZIA moda/spettacolo ricerca nuovi volti, indossatori/trici, fotomodelli/e, bimbi minimo 2 anni Tel. 02 268.29830.

AGENZIA seleziona ragazze/i zona Torino, da inserire come indossatrici/tori fotomodelle/i per sfilate moda, spot pubblicità e show-room [redacted] 26 anni [redacted] 011 563 5911

PER [redacted] moda visioniamo aspirare modelle/i indossatrici/tori anche senza esperienza. Tel. 011 397.0937.

SEI diplomato/a? Diventa perito assicurativo previo corso di preparazione. Abilitazione statale Tel 011 397.0942.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENZIA GENERALE di Torino [redacted] per ampliamento [redacted] della propria area commerciale professionisti della vendita destinati alla gestione di gruppi di consulenti assicurativi. È gradita una precedente esperienza in tal senso. Si richiede: spiccata capacità nei rapporti interpersonali, carisma attitudine a lavorare in autonomia, determinazione a realizzare obiettivi di successo e professionalità. Si offre: corso di formazione gratuito, contributo di avviamento un pacchetto retributivo in linea con l'esperienza maturata, reali possibilità di carriera. Il training iniziale sarà supportato da affiancamenti e da iniziative di marketing in un contesto societario stabile ed in costante espansione Sede di [redacted] Torino, Tel. per appuntamento 011 517.0016/17.

[redacted] operante nel settore servizi, consulenza e forniture, ricerca rappresentanti e/o procacciatori d'affari con spiccata personalità e facile dialettica. Ai prescelti verrà affidata zona esclusiva con nominativi forniti dall'azienda, remunerazione di prim'ordine ed effettive possibilità di carriera. Le zone interessate sono: Torino, Alessandria, Biella, Cuneo. Per appuntamento. T[redacted] allo 011 669.8357.

HELVETIA immobiliare ricerca agente per [redacted] centieri giovane dinamico patentino o requisiti [redacted] 011 650.3103

[redacted] seleziona ambosessi automuniti per vendita su appuntamento Offresi fisso mensile di L. 1 milione [redacted] mila più provvigioni e carriera Tel [redacted]

FORMAZIONE & LAVORO

[redacted] guadagnare L. 1 milione 500 mila al mese? Segui i nostri corsi pratici per parrucchiera e estetista e te lo assicuriamo [redacted] massimo in sei mesi. Tel 011 485.306

LAVORO DOMANDE

[redacted] AUTISTI [redacted]

[redacted] tipo/compressore 39enne pluriennale esperienza disponibilità immediata referenze Tel 011 797.493.

REFERENZIATA signora coniugata, offresi urgentemente come custode, portiere per villa etc. Fax 011 897.0153.

IMPIEGATI

ARCHITETTO esperienza pluriennale progettazione ristrutturazioni direzione lavori perizie assicurative accetta offerte impiego. Tel. 011 895 3751.

INTERPRETARIATO tedesco inglese francese segretaria direzionale decennale esperienza commerciale 30enne nubile disponibile trasferte Italia estero passaggio diretto Tel 011 964.9869.

SIGNORA 45enne offresi per lavori ufficio centralino cassiera [redacted] PC anche part-time serietà [redacted]. 011 385.7235

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. CIT [redacted] palazzo Liberty del Carrera piano rialzato [redacted] giardinetto privato L 398 milioni Edimarket 011 327.2180.

A. GEDIM 011 562.7566 via Cherubini libero ampio ingresso camera tinello angolo cottura bagno ottimo prezzo.

A. GEDIM 011 562.7566 via Petrarca signorile libero luminoso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno.

A. SERIM 011 [redacted] corso Regio Parco [redacted] piccolo condominio alloggi liberi di 1/2 camere cucina bagno giardino a partire da L. 30 milioni

A. [redacted] 011 582.[redacted]01 libero Parella camera tinello cucinino bagno ripostiglio balconi L. 109 milioni.

A. [redacted] 582.9801 libero pressi via Cigna in casetta ristrutturato mq 68 più mansarda mq 40 Posto auto.

A. SERIM [redacted] libero via Monteva (Vanchiglietta) panoramico mansardato ristrutturato alloggio mq 70.

A. TOSCANO SPA corso [redacted] degli Abruzzi soggiorno [redacted] camere cucina [redacted] bagni 2 balconi L 279 milioni Tel. [redacted] 561 3050

A. TOSCANO SPA [redacted] Montecucco attico terrazzato panoramico ristrutturato soggiorno 2 camere cucina 2 bagni L. 335 milioni Tel [redacted]

A. [redacted] SPA piazza Castello signorile vista piazze Castello e Carignano salone 2 camere cucina bagno balconi L 525 milioni Tel 011 561.3050

A. TOSCANO S[redacted] piazza Sabotino [redacted] giorno 3 camere [redacted] 2 bagni balconi L. 269 milioni. Tel 011 561 [redacted].

A. TOSCANO SPA pressi corso Duca Abruzzi soggiorno camera cucina bagno balconi L. 149 milioni Tel 011 561.305.

A. [redacted] pressi corso Francia ingresso soggiorno angolo cottura 2 camere 2 bagni balconi L [redacted] (47798) Tel. 011 561 3050

[redacted] TOSCANO SPA pressi [redacted] Venezia ristrutturato affare soggiorno camera cucina bagno balconi L. 115 milioni Tel. 011 561 3050

A. TOSCANO [redacted] corso Vittorio Emanuele ristrutturato [redacted] camera cameretta cucina bagno posto auto L. [redacted] milioni. Tel. 011 561.3050

[redacted] SPA pressi piazza S. Rita ingresso living su soggiorno camera cucina bagno balconi L. 118 milioni. Tel. 011 561 3050

A. [redacted] pressi [redacted] panoramico camera cucina bagno balconi L. 135 milioni [redacted] 011 [redacted]

[redacted] SPA pressi via Cuidini [redacted] loncino 2 camere [redacted] cucinino bagno balconi L 225 milioni [redacted] 011 561 3050

A. TI[redacted]NO SPA pressi via Cibrario ristrutturato salone camino 2 camere cucina 2 bagni balconi L. 279 milioni. [redacted] 011 561.3050

A. [redacted] Duchessa Jolanda ristrutturato saloncino camera cucina bagno balcone L 229 milioni (47498) Tel 011 561.3050.

[redacted] TOSCANO SPA pressi via Maria Vittoria d'epoca soggiorno angolo cottura camera bagno L 79 milioni. Tel. 011 561.[redacted].

A. TOSCANO SPA pressi via Salbertrand ottimo investimento camera cucinino bagno balconi L 79 milioni 800 mila (44798). Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA Torino Esposizioni signorile salone 2 camere cucina tinello 2 bagni balconi L. 478 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA via Accademia Albertina soggiorno camera cucina bagno terrazzino balconi L. 175 milioni (47596). Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA [redacted] Andrea Doria signorile salone doppio 3 camere cucina pranzo 2 bagni balconi L 820 milioni (48698) Tel. 011 561.3050

A. TOSCANO [redacted] via Andrea Doria signorile salone 3 camere cucina 2 bagni balconi possibilità box L [redacted] milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA via Ca[redacted] affare Liberty camera cucina bagno balconi L. 129 milioni [redacted] mila. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO [redacted] Donati signorile salone 2 [redacted] cucina tinello 2 bagni [redacted] L. [redacted] milioni. [redacted] 011 561.3050

A. TOSCANO SPA [redacted] Garibaldi signorile doppio ingresso saloncino [redacted] cucina 2 bagni [redacted] box L [redacted] milioni (26398) Tel [redacted] 561.3050.

A. TOSCANO [redacted] via [redacted] lussuoso salone [redacted] cucina [redacted] bagni balconi L 465 milioni [redacted] 011 561 3050

[redacted] TOSCANO SPA [redacted] Gorizia signorile [redacted] spaces zona giorno [redacted] na notte cucina bagno L 148 milioni Tel 011 561 3050

[redacted] SPA via Martiri della Libertà soggiorno [redacted] camere cucina bagno [redacted] termoautonomo po[redacted] auto L [redacted] milioni Tel 011 561.3050

A. TOSCANO SPA via Morghen ottimo investimento [redacted] cucina bagno balcone L. 115 milioni Tel 011 561 3050.

A. TOSCANO [redacted] Servais [redacted] verde [redacted] salone doppio [redacted] camere studio zona hobby [redacted] tinello 2 bagni balconi [redacted] doppio L 696 milioni Tel 011 [redacted]

A. VIANELLI [redacted] C.corso Duca Abruzzi Politecnico libero mansardato saloncino 2 camere cucina biservizi. Tel. 011 582.8613.

A. VIANELLI & C. Lingotto corso Caio Plinio libero camera [redacted] cucinino bagno 2° piano ascensore.Tel 011 582.8613.

ABITAZIONI
d'epoca signorili (Carnasa-Statuto) via Juvarra 20 salone 2/3/4 camere pluriservizi prezzi affare Visite [redacted]/18. Tel. 011 812.5060 - 011 503 313.

ADIACENTE piazza Montanari libero 1 camere tinello cucinino servizi ottimo stato L. 127 milioni Studio Dalfrino 011 854.741.

(continua)

SE HAI BISOGNO [redacted]
FID [redacted] SUBITO!
ISCRIZIONE UFFICIO ITALIANO [redacted]
Tel. 011 438[redacted] (r.a.)

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

AFFARE via [redacted] pressi signorile libero salone 3 camere cucina bagno box L. 50 milioni e mutuo. Tel. 011 437.[redacted].

[redacted] 200 [redacted] più [redacted] triplo, L. 640 milioni zona Mirafiori. No intermediari. Tel. 039 230.0719.

APPARTAMENTO signorile mq 150 piano 7º, 2 entrate 2 servizi zona piazza Pitagora. Tel. 011 384.491 - 0330 385.333.

ATTICO su 2 piani con ampi terrazzi e box in nuova costruzione adiacenze piazza Sabotino impresa vende con ritiro permuta. Tel. 011 532.170.

CENTRALISSIMI 200 mq ultimo piano stabile prestigioso splendida vista città e collina. Torino Centro 011 562.2430.

CENTRO appartamento prestigioso [redacted] salone 3 camere cucina biservizi lavanderia box auto. Ipi 011 [redacted].

CENTRO splendido palazzo Barocco ristrutturazione conservativa ultimi nuovi appartamenti signorili. Tel. 011 669.2962.

CENTRO via Avogadro libero signorile ele[redacted] miniappartamento ben r[redacted] e arre[redacted]. Gabetti Crocetta 011 581.[redacted].

CENTRO via S. Chiara stabile '700 ristrutturato alloggio da rifinire con superficie di circa 200 mq. Silpa 011 6[redacted].

CORSO [redacted] pressi [redacted] salotto cucina camera bagno ben ristrutturato ottimo prezzo. Tel. 011 696.5900.

CORSO d'Azeglio prestigioso mq 250 salone 3 camere tinello cucina 3 bagni 2 posti auto L. 890 milioni. Tel. 011 596.195.

CORSO Francia Ct Turin alloggio signorile biingressi salone 5 camere cucina 3 bagni piano 2º mq 235. Silpa 011 619.9494.

CORSO [redacted]
Torino Esposizioni p[redacted] in ristrutturazione 85 - 160 - 185 - 225 mq. Univesta 011 650.3912.

CORSO [redacted] Umberto Immobile di prestigio 2 ingressi 2 saloni 13 vani 4 servizi L. 1 [redacted] 100 milioni. Tel. 011 650.2132.

CORSO Rosselli libero 105 mq ingresso soggiorno 2 camere bagno tinello cucinino. Internau 011 812.4208.

CORSO Sebastopoli pressi [redacted] splendida posizione salone 2 camere cucina biservizi box 4 auto. Finci 011 505.691.

CORSO Vinzaglio pressi casa recente piano ultimo mq 145 sala 3 camere cucina biservizi terrazzo. Tel. 011 598.169.

[redacted] Vittorio affare vendesi 4 saloni 3 [redacted] servizi 3º piano L. 490 milioni. Tel. 011 650.2132.

CORSO Vittorio Emanuele 159 libero soggiorno camera cucinotta bagno balconi. Ipi 011 561.7091.

CORSO Vittorio piazza Rivoli libero saloncino 2 camere tinello cucinino bagno [redacted]. Emmedue 011 562.8487.

CROCETTA abitazione/ufficio in casa signorile mq 180 salone doppio 4 camere cucina biservizi. Edicasa 011 561.3535.

CROCETTA corso Adriatico libero ingresso salone camera cucina bagno L. 220 milioni. Sabatelli Immobili 011 655.359.

CROCETTA [redacted] Galileo Ferraris libero con portineria [redacted] cucina bagno L. 140 milioni. Gabetti 011 581.8338.

CROCETTA corso Re Umberto alloggio 6º piano mq 290 terrazzo mq 50 stabile prestigioso. Torino Centro 011 562.2430.

CROCETTA Duca degli Abruzzi [redacted] d'epoca prestigiosa piano 1º elegantemente ristrutturato sala pranzo 2 camere studio cucina biservizi. Tel. 011 598.169.

CROCETTA in st[redacted] recente signorile panoramico salone [redacted] camere cucina abitabile biservizi box. J.C. 011 517.2817.

CROCETTA: ([redacted] padonale) completamente ristrutturato [redacted] architetto mq 140 piano alto. Belle Epoque 011 568.1828.

CROCETTA libero signorile completamente ristrutturato sala 2 camere cucina 2 bagni. Imm. Craveri 011 588.1615.

CROCETTA libero 5º piano ristrutturato ingresso 2 camere cucina servizi L. 180 milioni. Studio Quaglia 011 387.516.

CROCETTA via Marco Polo libero ristrutturato 3 camere tinello cucinino [redacted] L. 245 milioni. Gabetti 011 581.8338.

ESIM Ct Turin bellissima [redacted] Liberty prestigioso salone 4 camere cucina biservizi, box posto auto. Tel. 011 480.135.

ESIM [redacted] Vittorio piazza Rivoli 3 camere cucina bagno 100 mq piano alto. Prezzo interessante. Tel. 011 480.135.

ESIM fronte Po piano alto signorile salone doppio 3 camere cucina 2 servizi mansarda, box. Tel. 011 480.135.

ESIM Parella signorile ultimo piano terrazzo 80 mq salone 2 camere cucina biservizi, mansarda indipendente di salone angolo cottura e bagno. Tel. 011 480.135.

ESIM S. Rita in bello stabile salone 3 camere cucina biservizi soffitta cantina box e posto auto. Tel. 011 480.135.

FAILLA & BERTINETTO 011 741.2874 libero ristrutturato via Reni spazioso ingresso saloncino 2 camere ampia cucina bagno balcone verandato L. 275 milioni.

[redacted] & [redacted] 011 741.[redacted] libero via Servais signorile salone 3 camere cucina biservizi box L. 335 milioni.

FIMINTER IMMOBILI [redacted] via Roma mq 350 su 2 piani 120 mq di terrazzi ottime finiture. Tel. 011 517.0021.

[redacted] **IMMOBILI** corso Brescia lussuoso salone 4 camere cucina 2 bagni lavanderia box. Tel. 011 517.0021.

[redacted] **IMMOBILI** corso Francia piazza Monealero salone 3 camere [redacted] bagni L. 450 milioni. Tel. 011 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI corso Matteotti casa epoca mq 110 su 2 livelli sala camera cucina office bagno. Tel. 011 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI corso Turati casa lusso 250 mq abitazione/ufficio L. 520 milioni volendo box. Tel. 011 517.0021.

[redacted] via Tirreno recente piano alto sala 3 camere cucina 2 bagni 2 box L. 390 milioni. Tel. 011 517.0021.

GABETTI casa indipendente bi/trifamiliare ristrutturata mansarda posti [redacted] cortile. Ag. Lucento 011 253.747.

[redacted] corso Grosseto ristrutturato 2 [redacted] cucina bagno 2 arie libero L. 175 milioni. Ag. Lucento 011 253.747.

GABETTI SPA Campidoglio libero signorile 3 camere tinello cucinino bagno L. 208 milioni. Ag. Parella 011 756.088.

GABETTI SPA corso Galilei salone 2 camere cameretta cucina 2 bagni vista Va[redacted]. Ag. Nizza 011 663.3574.

[redacted] **S**[redacted] corso Lecce libero ristrutturato 3 camere cucina bagno L. 235 milioni. Ag. Parella 011 756.088.

[redacted]**ETTI** [redacted] piazza Derna panoramico e spazioso appartamento con mansarda collegata. Ag. G. Cesare 011 248.1653.

GABETTI SPA strada Bertolla casa indipendente con giardino e locale commerciale. Ag. G. Cesare 011 248.1653.

GABETTI [redacted] vende libero fronte parco Ruffini salone [redacted] c[redacted] cucina 2 bagni box. Ag. Viberti 011 [redacted].

[redacted]**ETTI SPA** vende libero [redacted] Bergera recente saloncino 2 [redacted]re cucina bagni box. Ag. Viberti 011 335.8703.

[redacted] **SPA** vende occupato via S. Marino pressi Sporting 3 camere tinello bagno cantina. Ag. S. Rita 011 359.393.

GABETTI SPA vende pressi [redacted] Traiano in [redacted] casa [redacted] [redacted] tinello 2 bagni box. Ag. [redacted] Rita 011 359.393.

GABETTI SPA via Finalmarina ingresso 2 camere cucinotta bagno ristrutturato. Ag. Nizza 011 663.3574.

GABETTI SPA via Pagliani [redacted] costruzione 3 camere tinello cucinino 2 bagni. Ag. Nizza 011 663.3574.

GABETTI SPA 011 549.045 [redacted]ra Milano via Calvi signorile camera cucina L. 105 milioni 4º piano con ascensore.

G.E.A. vendo libero corso Galileo Ferraris casa signorile piano 6º salone 3 camere cucina tripli servizi. Tel. 011 562.9939.

G.E.A. via Boston signorile 9º piano salone divisibile camera bagno tinello cucinino garage. Tel. 011 562.9939.

G.E.A. via Brandizzo consegna fine '98 alloggi di varie metrature prezzi da L. 2 milioni 300 mila al mq. Tel. 011 562.9939.

I.G.I. 011 [redacted] [redacted] Montecucco 6º piano ingresso camera tinello cucinino bagno nuovo panoramico ottimo prezzo.

I.G.I. 011 663.5440 piazza Statuto vicinanze 3º piano ascensore ampio ingresso saloncino 2 camere cucina bagno 2 arie.

INIZIO FRAZIONAMENTO
via Vanchiglia 41 liberi alloggi di camera cucina bagno; 2 camere cucina bagno; 3 camere cucina bagno. Prezzi a partire da L. 34 milioni. Possibilità di abbinamenti vari. M. Case sas 011 770.7531.

LARGO Racconigi in stabile signorile libero ottimo stato ingresso camera tinello cucinino bagno. Internau 011 812.4208.

LESSONA via vicinanze, impresa prenota ultimi alloggi in prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel. 011 561.1137 - 0347 451.2859.

MIRAFIORI [redacted] piano [redacted] saloncino [redacted] cucina terrazzino verandato box L. 170 milioni. Eurocase 011 580.6023.

MOLINETTE nuova costruzione soggiorno cucina 2 [redacted] bagno. Permute, dilazioni. Impresa 011 953.3570.

NIZZA Rosmini in epoca ristrutturato ascensore termoautonomo appartamenti ingresso soggiorno camera cucina servizi mai abitati. Studio Nuzzi 011 542.488.

PALAZZINA mq 650 circa 3 piani uso civile e commerciale zona via Filadelfia pressi corso Unione. Ottimo investimento/reddito. Torino Centro 011 562.2430.

PALAZZINA signorile ultimi 3 appartamenti in pronta consegna zona Tesoriera mq 105 a 180 vendesi direttamente. Tel. 011 655.202 - 0337 820.597.

Prono
[redacted] **RUFFINI** in via Monginevro 156, [redacted] Stelvio 15 alloggi da 48 a 107 mq box auto giardino consegna dicembre '98. BORINI & PRONO vende. Tel. 011 582.2992.

PIAZZA Adriano [redacted] stabile signorile con portineria 9º piano mq 160 circa. Campist 011 226.2626.

PIAZZA Adriano (pressi) nuova costruzione alloggi varie metrature residenziale a partire da L. 100 milioni rifiniture di pregio. Tel. 011 953.4809 - 953.2198.

PIAZZA Carducci pressi libero totalmente ristrutturato ampio 2 camere tinello cucinino servizi mq 90. Finci 011 505.691.

PIAZZA Cattaneo libero 9º piano panoramico soggiorno camera cucina bagno L. 170 milioni. Edicentro 011 501.717.

PIAZZA [redacted] pressi [redacted] camere cucina servizi ristrutturato L. [redacted] milioni. Panorama Casa 011 771.7047.

PIAZZA Gran Madre signorile salone [redacted] [redacted]aretta cucina biservizi cantina box triplo. De Sario 011 819.2200.

PIAZZA Rivoli pressi libero [redacted] ingresso 2 camere tinello cucinino [redacted]gno bella casa. Emmedue 011 562.8487.

[redacted] Vittorio [redacted] Bava casa d'epoca signorile piano 1º mq 250, 4 camere 2 sale affrescate servizio più soppalco mq 35 abitazione/ufficio. Tel. 011 598.169.

PLATANI resi[redacted] corso Ciriè 10, impresa vende ultimi alloggi in [redacted] palazzo in [redacted]ione dominante. Tel. 011 561.1137 - 0347 451.[redacted].

[redacted] Chieri [redacted] quadrifamiliare ristrutturate alloggi varie metrature box giardino. Tel. 011 273.5361.

PRECOLLINA: (Crimea) stabile recente mq 180/250, e altro [redacted] 300 mq con giardino. La Belle Epoque 011 568.1828.

PRECOLLINA libero appartamento ristrutturato [redacted]ggiorno camera cucina servizi. Eurocase 011 580.6023.

[redacted] [redacted]itinilissimo [redacted] 5 camere cucina tripli [redacted] grande terrazzo e giardino box. Tel. 011 [redacted]2444.

[redacted] largo [redacted] Umberto (via Lamarmora) in stabile signorile libero piano 6º ingresso camera [redacted] servizi circa [redacted] mq. Studio Vercelli 011 560.000.

PROGRESSO [redacted] pressi ingresso [redacted] soggiorno 3 [redacted] cucina biservizi box. L. 325 milioni. [redacted] 011 771.8155.

PUNTO EDILNORD [redacted] Novara [redacted]bile nuovo alloggio ultimo piano box prez[redacted] interessante. Tel. 011 542.866.

[redacted] via Garessio palazzina con giardino occupato affare mutuo 40%. Tel. 011 542.866.

PUNTO [redacted] via Vittorio Amedeo in [redacted] d'epoca ris[redacted] alloggio mq 85 4º od ultimo piano. [redacted] 011 542.866.

[redacted] zona Molinette [redacted] bilocali adatti come investimento prez[redacted]. Tel. 011 [redacted].

Prono
[redacted] in via La Chiusa 97 ultimi alloggi [redacted] 50 a 105 mq [redacted] box auto giardino in pronta consegna. BORINI & PRO[redacted] vende. Tel. 011 582.2992.

[redacted] pressi via Livorno libero [redacted] L. 72 milioni ingresso [redacted] tinello cucinino bagno. Emmedue 011 [redacted].8487.

S. RITA Sporting inizio nuova costruzione alloggi da 35 mq a 115 mq box auto giardino. Gedim 011 582.7566.

S. RITA via Barletta 3 camere cucina bagno libero L. 240 milioni ultimo piano terrazzo ascensore. Gabetti 011 548 045.

TORINO via Sommariva 1º piano casa signorile alloggio [redacted] tinello cucinino veranda servizio e cantina possibilità box L. 165 milioni. Tel. 011 608.5880.

[redacted]
via Vandalino impresa vende ultimi alloggi piano 2º fuori terra soggiorno cucina [redacted]e possibilità 2 servizi da L. 220 milioni. Mutuo regionale [redacted] Ottime finiture. Tel. 011 397.0370.

VIA Breglio [redacted], 4º [redacted] libero ristrutturato mq 67, 2 arie 2 ascensori vendo L. 180 milioni. Baldini 011 596.771.

[redacted] Carolina Invernizio 5/7 vendiamo appartamenti liberi vario metrature costruzione 1972. Baldini 011 596.771.

VIA della Rocca in bella casa d'epoca soggiorno [redacted]mere cucina doppi servizi. Gabetti Crimea 011 660.4240.

[redacted] de Sanctis [redacted] ingresso living su soggiorno cucinino camera bagno ristrutturato piano 6º. Silpa 011 619.9494.

VIA Di Nanni libero [redacted]ra cucina bagno ingresso 2º piano ben tenuto affare L. 80 milioni. Consuledilia 011 437.4000.

VIA Lanzo villetta indipendente salone 2 camere cucina 2 bagni tavernetta cantine box terrazzo giardino L. 510 milioni. Edimedia 011 817.4419.

VIA [redacted] libero totalmente ristrutturato bellissimo salone camino 4 [redacted] ampia cucina biservizi. Finci 011 505.691.

VIA [redacted] de Janeiro alloggio mansardato soggiorno [redacted] camere [redacted] 2 bagni [redacted] mq 100. Silpa 011 619.9494.

[redacted] Rio de Janeiro ingresso soggiorno con angolo cottura camera bagno box mq 67 piano 4º. Silpa 011 619.9494.

VIA [redacted] de Janeiro ultimi alloggi ingresso soggiorno 2 [redacted] servizi box mq 117. Silpa 011 619.9494.

VIA Servais pressi libero nuovo salone [redacted] camere angolo cottura biservizi box L. 50 milioni e mutuo. Tel. 011 437.4377.

VIA Spano piano [redacted] 2 [redacted] tinello cucinino bagno L. 50 milioni più mutuo. Tel. 011 640.3793 Activa.

VIA Veglia [redacted] ingresso [redacted] tinello cucinino bagno 3º piano con [redacted] in buono stato. M. Case 011 770.7531.

[redacted]

BALDISSERO in prestigioso villaggio recente villa indipendente mq 210 su 2 livelli giardino. Tel. 0335 631.5315

BARDONECCHIA zona Borgo Vecchio trilocale recente arredato posto auto in garage. Internau 011 812.4208.

CASCINE VICA luminoso panoramico ingresso 2 camere tinello cucino bagno termoascensore Gabetti 011 956 6022.

CASTIGLIONE nuova costruzione [redacted] di villa bifamiliare signorile mq 270 [redacted]gna fine '99. G.E.A. 011 562.9939

[redacted] corso Francia libero ingresso living su salone 2 camere tinello c[redacted]no 2 bagni mq 130. Silpa 011 619.9494.

COLLEGNO
In palazzina del '90 salone 2 camere cucina 2 bagni 3 balconi box L. 260 milioni. Gabetti 011 405.3870.

COLLINA Moncalieri vista città splendida villa 300 mq giardino L. 780 milioni. Casaplemonte Hermada 011 819.1000

DRUENTO [redacted] prestigiosi appartamenti [redacted] di 4 [redacted] più mansarda. Imm. Furno 011 994.1088

ESIM Baldissero panoramica villa 600 mq frazionabile in bifamiliare rifiniture [redacted] pregio giardino 2700 mq. Tel. 011 480.135.

ESIM Castiglione palazzina recente salone 2 camere cucina 2 servizi seminterrato box terrazzo giardino. Tel. 011 480.135.

[redacted] Moncalieri collina prestigiosa villa di [redacted] mq, giardino di [redacted] mq, tavernetta, mansarda e box. Tel. 011 480.135.

GABETTI SPA in Settimo Torinese via Regio Parco ristrutturato ca[redacted] cucina [redacted]gno box. Ag. Borgo Vittoria 011 [redacted].

[redacted] **SPA** vende [redacted] Settimo Torinese ristrutturato 2 camere tinello cucin[redacted] bagno. Ag. Borgo Vittoria 011 259.969.

[redacted] recentissimo salone [redacted] cucina doppi servizi più mansarda [redacted]gata mq 90 box auto. Tel. 011 546.065.

MONCALIERI alloggio ampio lussuoso su 2 livelli divisibili, giardino privato terrazzi panoramici. Cerruti 011 640.7153.

MONCALIERI confine Torino alloggio mq 190. Ottimo [redacted] studio/abitazione. Parco [redacted]le. Cerruti 011 640.7153.

MONCALIERI L. 85 milioni [redacted] piano stabile recente, alloggio mansardato mq 90 in ottime condizioni. 'La Borsa' 011 368.482.

[redacted] Carignano [redacted] recente 2 camere tinello [redacted] bagno terrazzi più sottotetto abbinabile. Internau 011 812.4208.

MONCALIERI [redacted] Castelvecchio villa prestigiosa da ristrutturare parco [redacted] mila mq trattativa [redacted]. Franco Promontor 011 680.9560.

NICHELINO complesso 'I Portici' nuova costruzione alloggi di soggiorno 1/2/3 [redacted] servizi disponibilità immediata. M. Case Sas 011 770 7531.

[redacted] complesso residenziale in Verolengo di 4 palazzine signorili e villette a schiera. Alloggi di 3/4 vani con box interrati e villette a schiera di: cucina salone 2/3 camere servizi mansarda box doppio lavanderia e tavernetta. Alloggi a L. 165/185 milioni. Box a L. 20 milioni. Villette a schiera a L. 330 milioni. Per informazioni. Tel. 011 903 8080 ore ufficio

PINEROLO Riva [redacted] di campagna possibilità bifamiliare ampia annessa. Gabetti Pinerolo 0121 397.700.

P[redacted] rustico panoramico fine ristrutturazione [redacted] giardino box S.R.C 011 669.2777.

PINO TORINESE via Torino libero in palazzina appartamento [redacted] box L. 350 [redacted]oni. Ipi 011 561 7091.

PINO TORINESE zona Rosero casa unifamiliare 360 mq, 5 camere soggiorno pranzo cucina tripli servizi, mansarde magazzini lavanderia, terreno circostante con alberi alto fusto 10 mila [redacted] circa, [redacted] minuti distanze da piazza Vittorio. Tel. [redacted] 1137 ore ufficio 0348 264 8598

POIRINO [redacted] palazzina ingresso [redacted] cucina cam[redacted] servizi e terrazzi box vendo L. 200 milioni. Baldini 011 596 771.

PUNTO EDILNORD S. Mauro Mezzaluna alloggi mq 97/143 pronta consegna finiture pregio giardino. Tel. 011 542.866.

[redacted] **EDILNORD** Villarbasse/Giaveno [redacted] plurifamiliare [redacted] giardino posizione centrale. Tel. 011 542.866.

RIVALTA (Aurora) metà bifamiliare prefabbricata in legno [redacted] terreno L. 330 milioni Navone Casa 011 933.8587 - [redacted] 925.111.

RIVALTA [redacted] sportivo molto ben rifinito saloncino zona cucina camera cameretta bagno e terrazzo. Tel. 011 953.4809 - 953.2198

RIVOLI impresa vende alloggio panoramico 105 mq con taverna e giardino box doppio facilitazioni. Tel. 011 220.5421.

Prono
RIVOLI in [redacted] Francia angolo via [redacted] alloggi [redacted] nuova costruzione da 55 a 150 mq ampi terrazzi box auto. DE AMBROSIS vende. Tel. 011 310.1244 - 318 6262.

[redacted] costruzione appartamento [redacted] 60 mq ingresso soggiorno living disimpegno [redacted] bagno terrazzo e box 2 auto. Tel. 011 953 4809 - 953.2198

RIVOLI via Vecco doppi ingressi [redacted] 5 [redacted] cucina 3 bagni [redacted] posti auto mq 250. Silpa 011 619 9494.

S. AMBROGIO villa [redacted] schiera nuova su 2 piani mq totali 300 giardino L. 365 milioni Panorama Casa 011 771.7047

[redacted] **GILLIO** bellissima parte di villa bifa[redacted] composta di 2 allo[redacted] grandi, giardino, piscina. Imm. Furno 011 994.1088.

[redacted] **RAFFAELE** [redacted] 20 minuti Torino rustico abitabile 5000 mq te[redacted] soleggiato libero 4 lati. C.D. 011 562.2430.

SESTRIERE condominio [redacted] Residenze [redacted] Principi di Piemonte [redacted] mq 65/7[redacted] L. 300/320milioni. Tel. [redacted] 447.0870 ufficio.

SETTIMO recentissimo ingresso salone 2 camere [redacted]a biservizi ottime rifiniture volendo box. Progresso 011 771.8155.

TROFARELLO tranquillo comodo ai servizi saloncino 2 camere cucina 2 bagni box e giardino Gabetti 011 642.563.

VILLA di pregio [redacted] Bruino spaziosa e ben rifinita. Possibile bifamiliare Giardino [redacted] mq. Grimaldi 011 901.2719.

VILLA precollina Piossasco Prestigiosa [redacted]nze di ampia metratura in un parco di [redacted]. Grimaldi 011 901.2719.

VILLA [redacted]. Bernardino Trana minissima [redacted]pia metratura. Volendo bifamiliare. Giardino 1600 mq. Grimaldi 011 901.2719.

PIEMONTE

AFFARONE colline panoramiche Monferrato vicinanze Asti vendesi bellissima casa di campagna completamente ristrutturata su 2 piani composta amplissima [redacted], soggiorno, 6 camere letto, 3 servizi, dispensa, lavanderia, stupenda mansarda con ampie vetrate, terrazzi molto panoramici, barbecue attrezzato, cantina attrezzata per vinificazione, [redacted], rimessa. Terreno annesso a [redacted] unico [redacted] 5.000 circa adibito: vigneto, frutteto, [redacted], piccolo prato. Richiesta L. [redacted] milioni. Tel. 0383 92 902

BAGNOLO PIEMONTE comoda [redacted] casetta indipendente con giardino L. 165 milioni [redacted] 0121 322 282

CRESCENTINO [redacted] casale ristrutturato 5 camere tinello 2 [redacted] box auto e terreno di mq 50 ca. Prezzo interessante. [redacted] 011 562 1875

[redacted] rinomato paese vicinanze Moncalvo (Al) comodo [redacted]zi vendesi bellissima [redacted] d'epoca panoramica e soleggiata [redacted] 2 piani, [redacted] vani servizi ampio negozio 2 box ampio cortile. Richiesta L. 268 milioni. Tel. 0141 410.041

VALLE D'AOSTA

[redacted] residenza stile alpino appartamenti vario metrature ottime finiture termoautonomi da L. [redacted] milioni possibilità mutuo 70%. Lesco Milano 02 760.03853

LIGURIA

ALASSIO borgo Coscia palazzo signorile 3 camere salone cucina 2 bagni. Tel. 0347 318 8392 - 0182 644 [redacted].

ALASSIO impetibile alloggio [redacted] mt [redacted]sta golfo doppi servizi posto auto piscina e 350 mt di giardino nuova da impresa termoautonomo L. [redacted] milioni. Tel. [redacted] 544.2394.

A[redacted] nel budello ampio monolocale termoautonomo e ristrutturato L. [redacted] milioni. Fondocasa 0182 647 047

[redacted] fronte Isola Gallinara 50 m dal [redacted] alloggio [redacted]iorno di 90 mq [redacted] doppi servizi [redacted] posto auto da impresa [redacted] 320 milioni. Tel. 0335 544 2384

ALBENGA impresa vende direttamente [redacted] bilocali a partire da L. 105 milioni. Tel. 011 738.0032 - 0182 595 507 - 02 295 19835

(continua)

Chi gioca al Lotto sostiene l'arte*

*300 [redacted] di lire ogni [redacted] per il [redacted] Patrimonio artistico e culturale.

GIOCO DEL LOTTO

Vincere è un gioco.

Un accurato lavoro di ricerca per trovare le stoffe intonate allo stile architettonico

Riapre, restaurato, il «Caffè Torino»

Tra gli ospiti illustri contava artisti e teste coronate

Ai torinesi viene restituito, oggi, un pezzetto di città. In quel «salotto buono» che è piazza San Carlo, i coniugi Eligio e Francesca Savant-Levet (cognome antico e importante di origine savoiarda) hanno lavorato sodo, con un ingente impegno di denaro, per rimettere in sesto un pre- capitolo della nostra storia.

Riapre, dunque, il Caffè Torino. Da un punto di vista strettamente temporale, la notizia non esisterebbe. Perché, in realtà, il locale è chiuso soltanto dal 1° ottobre. La notizia, invece, è che dopo anni di piccoli interventi di manutenzione e ritocchi qua e là non sempre azzeccati, anzi, finalmente il Caffè Torino ritrova lo splendore di un tempo, quando nelle sale prendevano il tè personaggi famosi, rampolli di case reali, attori, grandi industriali e artisti.

Dice Eligio Savant-Levet: «Abbiamo iniziato con interventi parziali, sala dopo sala, al fine di non bloccare tutta l'attività del Caffè». Un restauro a fondo, tanto che sono comparsi, scrostando le pareti, disegni e affreschi di cui era persa la memoria.

Una particolare cura è stata messa nella ricerca dei complementi d'arredo. «Abbiamo sostituito tessuti che non ne potevano proprio più. Ma abbiamo cercato, e sovente trovato, in Italia e all'estero, in particolare Francia e Inghilterra, stoffe uguali o simili, che ben si amalgamassero nell'architettura, nell'arredo e nella decorazione».

Conclusa questa prima fase dei lavori, si è passati al pezzo forte, ai soffitti, alla stupenda vetrata Liberty, agli stucchi e ai legni dorati. Con interventi, ritocchi e riparazioni che hanno ridato luce e bellezza ai colori offuscati dalla patina del tempo.

Perché tutto questo lavoro? Risponde Savant-Levet: «Sono da quasi cinquant'anni nel settore. Ricordo quando, giovanissimo, lavoravo di giorno e seguivo di sera le lezioni alla scuola alberghiera. Già allora sognavo di avere, un giorno, un grande e importante locale. Io amo la mia città e in questa città il locale non poteva essere che il Caffè Torino. E' stata dura, percorrere quella strada mi è costato tanto, fatiche e problemi impensabili, ma sono stato aiutato da quella splendida donna che è mia moglie».

Prosegue: «E adesso che sono qui ho deciso di fare quel salto che da tempo volevo tentare. D'altra parte mi sono reso conto che, malgrado il Caffè sia stato trascurato tanto a lungo, ancora godeva un prestigio eccezionale. Me ne sono accorto in occasione dell'ostensione della Sindone, quando tantissimi nomi illustri italiani e stranieri sono stati ospiti di questo locale. Mi avrebbero convinto, se già non lo fossi stato, che avevo preso la decisione giusta».

Il Caffè Torino, dunque, riapre con una grande cerimonia di inaugurazione. Il prestigioso locale viene decorato, all'esterno, da due torri alte tre metri, interamente costruite in fiori dai colori gialli e blu, gli stessi della città. All'interno viene tracciata una sorta di strada in decorazioni floreali nello stesso motivo giallo e blu. Domani riprenderà il consueto via vai di clienti, che si vedranno offrire i tradizionali servizi: la caffetteria, il ristorante, la confetteria, la pasticceria, i doni natalizi. Dietro ai banconi 22 dipendenti.

Sorseggiare il caffè al «Torino» diventerà di nuovo un rito. O meglio, continuerà ad esserlo dopo la parentesi di chiusura. Così come interrompere un pomeriggio con il tè e i pasticcini o con una cioccolata con panna. E se è vero che il tempo ha cambiato gli usi, è forse tornato il momento di riprendere, complice l'ambiente, alcune abitudini per le quali i nostri caffè venivano, giustamente, celebrati nel secolo scorso, all'inizio del '900 e, perfino, nell'immediato dopoguerra.

Oppure si deve ritenere che una sosta durante lo shopping o una chiacchierata con gli amici, parlando di politica o di economia, o lasciando la mente vagare tra le pagine di un buon libro, siano emozioni e momenti definitivamente tramontati?

Le ditte che hanno partecipato al restauro conservativo

FRATELLI GRASSO per il restauro
POLI PIERINO rivestimenti tessili
GIANNINA vetrata liberty
MANTOVANI s.a.s. impianti elettrici
FERRUA ponteggi
SINOPIA prodotti per restauro
Materiali forniti dal colorificio **BARAVALLE s.n.c.**

Ditte fornitrici che parteciperanno alla serata

LAVAZZA — CINZANO ude Italia
CIOCCOLATO FELETTI — PASTICCERIA LEONE
NUOVA IBAT DI CORSINO — BIRRA SANS SOUCI
PASTIGLIE LEONE — CAMPARI
AMARETTI VIRGINIA DI SASSELLO
APEROL e SERAFINO

Caffè Torino

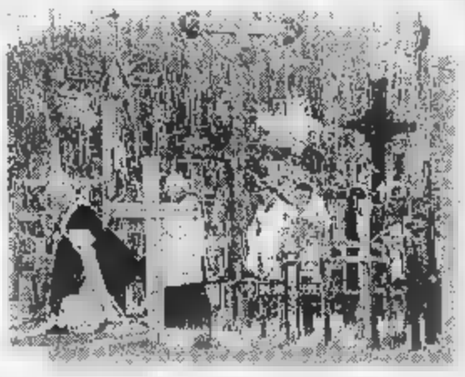
RESTAURO CONSERVATIVO PER IL:

CAFFÈ TORINO

La storia si rinnova e la tradizione continua

OGGI DALLE 20 IN POI
VI ASPETTIAMO TUTTI PER LA RIAPERTURA

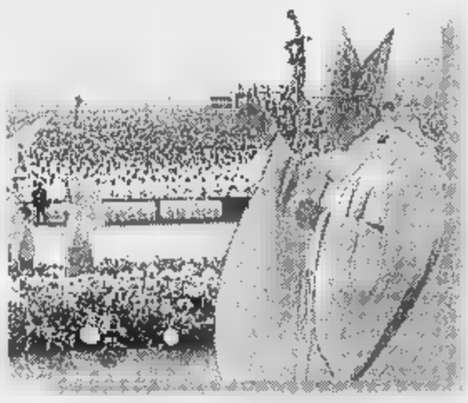
P.zza S. Carlo, 204 - Torino - Tel. 011.54.73.56 - 54.51.18 - Fax 011.561.52.46



LITUANIA, settembre 1993. Una visita in Lituania era stata impedita anni prima dai vertici del Cremlino. Giovanni Paolo II visita a Siauliai la «Collina delle croci». Più volte abbattuta dalla dittatura, è sempre stata ricostruita dai fedeli.

■ *«Per ricordare i figli e le figlie della vostra terra, quelli imprigionati, quelli processati, mandati nei lager, deportati in Siberia, condannati a morte»*

■ *«Alcuni dicono che questo bastone mi ha invecchiato, altri dicono che questo bastone mi ha ringiovanito»*



MANILA, gennaio 1995. Una folla immensa, forse quattro milioni di persone si raduna alla ▬ del Papa. Giovanni Paolo II nell'incontro con i giovani scherza sulla sua infermità, facendo roteare in ▬ il bastone dal pomo d'argento.

■ *«E' venuto il tempo di riprendere un dialogo sincero di fraternità, accogliendo e donando il perdono; è giunto il tempo di superare gli odi e le vendette»*

SARAJEVO, 12-13 aprile 1997. Papa Wojtyla avrebbe voluto recarsi nella città martire della Bosnia l'8 settembre 1994. Gli era stato impedito. Durante la celebrazione allo stadio cominciò a cadere la neve, fuori stagione, a rendere ancora più straordinaria quella giornata.

LA HABANA, gennaio 1998, con Fidel Castro. Due protagonisti di fine secolo si incontrano: Cuba era l'ultimo grande Paese delle due Americhe dove il Papa non aveva messo piede.

■ *«Il vento di oggi è molto significativo perché il vento simboleggia lo Spirito e lo Spirito soffia dove vuole, e oggi soffia a Cuba»*

E la Chiesa di Roma entrò in sinagoga

Quell'abbraccio a Toaff: uno schiaffo all'antisemitismo

Nel '93 riconobbe Israele e il suo diritto alla terra Tolse dagli ebrei ogni destino di punizione

Ha voluto posare sulla Chiesa la sofferenza di Auschwitz e la croce dell'Olocausto

DUE immensi peccati aveva portato con sé il XX Secolo: l'ateismo liberticida comunista, e la inverosimile strage nazista degli ebrei. E poiché è vero che ogni grande passione di battaglia nasce dall'esperienza intima della carne e della coscienza prima ancora che da qualsiasi ben radicata fede o ideologia, ▬ voleva soltanto un papa polacco perché i suoi due grandi sogni fossero quello di por fine, ■ almeno qualche rimedio, sia al primo sia al secondo.

E' così che, anche se le polemiche in questi giorni accompagnano la canonizzazione ■ Edith Stein non finiranno in un momento, pure appare evidente che Giovanni Paolo per vent'anni di pontificato ha inseguito la ciclopica determinazione di chiudere, oltre al comunismo, la storia dell'antisemitismo cristiano: lui l'aveva ben visto tra i suoi polacchi al massimo della perversione collaborazionista durante l'occupazione tedesca; ma oltre che nelle campagne di Auschwitz, prima ancora aveva incontrato l'antisemitismo nel volgo razzista e baciapile, quello bassamente teologico della credenza medievale del «popolo deicida», quello superstizioso e ingenuo, quello politico e strumentale. Wojtyla sa quanto l'antisemitismo sia piaga basilare, un coltello piantato nel cuore della Chiesa militante da lui vagheggiata, ■ ha ingaggiato la sua grande battaglia.

Così, il 27 ottobre dell'86, ha preso la strada della sinagoga di Roma andando ad abbracciare il rabbino capo Elio Toaff. E là ha detto ai suoi fedeli: «Guardate bene, questi sono i nostri fratelli maggiori, non fantasticate più di nient'altro».

Qui, con la visita, compiva ▬ evidente primo gesto di ammenda, anche se probabilmente ha ragione chi sostiene che nelle ▬ parole vibrava ▬ ▬ di superiorità, di acquistata primogenitura nella vera fede. Perché, e qui è ▬ tratto dell'intero papato di Wojtyla, il suo orgoglio di militante di una grande religione maggioritaria non confligge, per lui, ▬ la mano tuttavia chiaramente tesa verso la religione generatrice della sua, e finalmente legittimata. Ed ▮ difficile chiedere ■ un Papa che ▬ resti il maggior propagandista della sua propria fede; l'importante fu, e resta, che proibisse la denigrazione dell'ebraismo come religione superata o vituperabile in qualche modo, ma che anzi, l'accogliesse al suo fianco.

Su questo senso ■ essere, per così dire, dalla stessa parte della barricata, Wojtyla insistette alquanto il 27 ottobre dell'86, invitando ad Assisi i rappresentanti delle tre fedi monoteiste a pregare per la pace. Era come se dichiarasse che di fronte al problema più grande del mondo gli ebrei sono indispensabilmente desiderati come testimoni dal Creatore.

Il più importante dei gesti del Papa resta tuttavia lo stabilire relazioni diplomatiche con lo Stato d'Israele il 30 dicembre del '93, riconoscendolo: gesto coraggioso, perché portatore ■ contrasti col mondo arabo ■ di conseguenza ▬ la minoranza arabo-cristiana sempre messa duramente alla prova dalla storia. E gesto di enorme valore teologico, perché, riconoscendo agli ebrei il diritto alla loro terra, toglieva loro di fatto ogni destino di punizione per la morte di Gesù, e li restituiva ■ una vicenda storica di progresso ■ quindi alla possibile felicità agli occhi di tutto il mondo.

Infine il Papa ha preso di petto la sofferenza di Auschwitz affrontandone gli aspetti di strage di parte cristiana in Europa: ■ 21 maggio del '95 ha chiesto scusa per il male fatto ai fratelli di altre confessioni, ed altri documenti sono seguiti.

Su Auschwitz tuttavia appare come se questo Papa, così sofferente nel corpo (e forse anche il suo calvario fisico fatto di fratture, di operazioni, di malattie dolorose lo avesse guidato nel capire la Shoah) fosse restio a lasciare la persecuzione nazista tutta quanta agli ebrei; come se dentro di lui ci fosse una sorta di dictat teologico che lo spinge a cercare di prendere sulla Chiesa almeno una parte della ▬ dell'Olocausto.

Da qui, così appare, forse, l'insistenza sulla presenza cristiana su Auschwitz e anche la canonizzazione di Edith Stein. Chi scrive non vi vede un'usurpazione, ma piuttosto lo smarginare, il dilagare di un lungo viaggio nato da un sogno, che ancora cerca ▮ suo approdo.

Fiamma Nirenstein

A Roma, il 27 ottobre 1986, l'abbraccio storico tra Giovanni Paolo II e il rabbino capo Elio Toaff.

«Semi di verità nel socialismo»

Quella prima intervista tra intuizioni e provocazioni

Il 2 novembre 1993 *La Stampa* pubblicò, a firma di Jas Gawronski, la prima grande intervista ufficiale che il Pontefice concedeva a un giornale, meditando sui grandi temi del secolo: comunismo, capitalismo, fame, ingiustizia. Ne riproponiamo alcuni brani.

Oggi la nuova enciclica

ROMA. Verrà presentata alla stampa, oggi in Vaticano, la nuova enciclica di Giovanni Paolo II, intitolata *Fides et ratio*, che tratterà del rapporto tra la fede e la ragione: la fede è la Rivelazione cristiana, la ragione è il pensiero umano, ovvero la ricerca filosofica. Il nuovo documento pontificio rappresenta un po' la realizzazione di ▬ aspirazione che da tempo ▮ nel cuore di Carol Wojtyla, già docente di filosofia etica alla facoltà teologica di Lublino, in Polonia.

Una delle sue opere di allora, per esempio, pubblicata nel 1959, ha per titolo *Valutazione della possibilità di costruire l'etica cristiana sulla base del sistema filosofico di Max Scheler*. *Fides et ratio* è la XIII enciclica di Giovanni Paolo II, e può essere considerata la continuazione di una precedente, pubblicata nel 1993, con il titolo *Veritatis splendor*. L'enciclica intendeva richiamare l'attenzione sulla legge morale data da Dio agli uomini. [d.d.r.]

QUALE ritiene sia stato il ▬ ruolo nel crollo del comunismo? Molti, fra cui Lech Walesa, con il quale ho parlato qualche settimana fa, ritengono che sia stato determinante.

«Io penso che ▬ c'è stato un ruolo determinante è quello del cristianesimo come tale, del suo contenuto, del ▬ messaggio religioso e morale, della sua intrinseca difesa della persona umana e dei ▬ diritti. E io non ho fatto altro che ricordare, ripetere, insistere che questo è un principio da osservare; soprattutto ▮ principio della libertà religiosa, ma non solo, anche di tutte le altre libertà dovute alla persona umana».

Perché il comunismo ha avuto tanto successo nella storia, ■ come spiega che sia ancora una forza con cui bisogna fare ▮ conti ▬ alcuni Paesi occidentali, mentre in altri è ritornato al potere ▬ ▬ libere elezioni, ▬ in Lituania ■ in Polonia?

«Il ▬ ha avuto successo in questo secolo come reazione ■ un certo tipo di capitalismo eccessivo, selvaggio, che noi tutti conosciamo bene. Basta prendere in mano le encicliche sociali, e soprattutto la prima, la *Rerum Novarum*, nella quale Leone XIII descrive la situazione degli operai a quei tempi. L'ha descritta a suo modo anche Marx. La realtà sociale era quella, non c'erano dubbi, e derivava dal sistema, dai principi del capitalismo ultraliberale. E' nata quindi una reazione a quella realtà, una reazione che è andata crescendo e acquistando molti consensi tra la gente, e non solo nella classe operaia, ma anche fra gli intellettuali. Molti di loro pensavano che il comunismo avrebbe potuto migliorare la qualità della vita. In questa maniera molti intellettuali - anche in Polonia - si sono abbandonati alla collaborazione con le autorità comuniste. Poi, in un certo momento, si sono accorti che la realtà è diversa da quella che pensavano. Alcuni, i più coraggiosi, i più sinceri hanno cominciato a distaccarsi dal potere passando all'opposizione». (...)

Lei si è battuto con energia e passione contro ▮ comunismo. Ora nei Paesi che se ne sono liberati regna il degrado morale, si diffonde la droga, la prostituzione. Nell'ex Jugoslavia c'è ▬ guerra che umilia il concetto di civiltà. Le capita mai ▮ domandarsi se valeva veramente la pena sconfiggere il comunismo?

«Penso che sia sbagliato porre il problema in questi termini. Certo, era legittimo combattere il sistema totalitario, ingiusto, che si definiva socialista o ▬ munista. Ma è anche vero quello che dice Leone XIII, cioè che ci sono dei "semi di verità" anche nel programma socialista. E' ovvio, che questi semi non devono andare distrutti, non devono perdersi. Ci vuole oggi un confronto preciso ■ oggettivo, accompagnato da ▬ vivo senso di discernimento. I fautori del capitalismo a oltranza, in qualsiasi forma, tendono a misconoscere anche le cose buone realizzate dal comunismo: la lotta contro la disoccupazione, la preoccupazione per i poveri...

Nel sistema del socialismo reale un eccessivo protezionismo dello Stato ha portato però anche dei frutti negativi. E' sparita l'iniziativa privata, si è diffusa l'inerzia e la passività. Ora, cambiato il sistema, la gente ▬ è trovata senza esperienza, senza capacità di combattere in proprio, disabituata alla responsabilità personale. Al tempo stesso ▬ ci sono state anche delle persone intraprendenti che hanno subito dimostrato iniziativa economica, hanno saputo approfittare dell'iniziale spirito di sbandamento per arricchirsi, non sempre in maniera lecita e onesta. Gran parte di queste persone - per le ragioni che ho detto - sono membri dell'ex nomenclatura.

Come si vede è molto difficile questo passaggio da un sistema all'altro. Anche i suoi costi sono molto alti: il dilagare della disoccupazione, della povertà e della miseria». (...).

Santo Padre, glielo chiedo con grande umiltà, ma quando io la sento parlare così come adesso, ecco ▬ riesco ■ capire, non posso evitare di pensare che lei sia più contrario al capitalismo che al comunismo. E' questa l'impressione che lei vuole dare?

«Io ripeto ciò che le ho detto finora, e che è riassunto in un verso di un poeta polacco, Adam Mickiewicz: "Non punire una spada cieca, ma piuttosto la mano", cioè bisogna risalire alla causa dei fenomeni che viviamo. E, secondo me, all'origine di numerosi gravi problemi sociali e umani che attualmente tormentano l'Europa ■ il mondo si trovano anche le manifestazioni degenerate del capitalismo.

Naturalmente il capitalismo odierno non è più quello dei tempi di Leone XIII. Esso è cambiato, ed ▮ in buona parte merito anche del pensiero socialista. Il capitalismo oggi è diverso, ha introdotto degli ammortizzatori sociali, grazie all'azione dei sindacati ha varato una politica sociale, è controllato dallo Stato e dai sindacati. In alcuni Paesi del mondo, però, è rimasto nel suo stato "selvaggio", quasi come nel secolo ▬

Jas Gawronski

La Francia dice: si dimetta

Dissenso su contraccezione e eutanasia

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Francia chiede le dimissioni del Papa. E rivendica - praticanti inclusi - un ampio dissenso dalla pastorale pontificia. ▬ ▬ francesi ▬ 100 ritengono che Karol Wojtyla debba abbandonare ▮ ▬glio per motivi non solo anagrafici, colpisce ancor più il numero di «fedeli» dichiaratisi in disaccordo su temi-chiave. Il 72% ▮ favorevole al preservativo (un po' ▬ per la pillola contraccettiva: 66%, i due terzi auspicherebbero la fine del celibato ecclesiastico (e il 50% suggerisce il sacerdozio femminile), il 60 auspica ci si possa risposare in chiesa dopo il divorzio ■ il 62 che l'eutanasia intervenga nei casi estremi. Un ▬ schiaffo per l'etica wojtyliana. Solo sull'aborto, ▮ gregge transalpino sembra dar ragione al pastore: ▮ 55% si dichiara ostile.

Il sondaggio «Csa», che *Le Monde* pubblicava ieri con grande evidenza, non è tendenzioso. Partner del quotidiano - laico e con simpatie per la Gauche - nell'iniziativa, è infatti il settimanale cattolico *La Vie*. I suoi lettori apprenderanno che tra chi «va a Messa abitualmente», ben il 41% gradirebbe veder papa Wojtyla imitare Celestino V.

Perché? La Chiesa di Francia ▬ è nuova alla fronda. Per secoli ha praticato, in forme diverse, un cristianesimo «gallicano» cioè nazionale. I vincoli ▬n Roma sono forti, ▬ non acritici. Cartesianesimo e rivoluzione del 1789 - ormai entrati nel patrimonio genetico francese - favoriscono inoltre ▬ modello comportamentale in cui l'ortodossia religiosa fatica a incunearsi. ▮ beninteso, la République (che dal 1905 pratica, una rigida divisione Stato-Chiesa, tranne in Alsazia ▬ il vecchio concordato napoleonico) incentiva una fede «liberale».

Nondimeno, la Francia apprezza Wojtyla. Ma, come emerge dalla rilevazione demoscopica, facendo aggio sulle ▬ virtù carismatiche. Per sessantatré cittadini su 100 ▬ mobilitare ▮ folle. E una maggioranza del 53 ritiene abbia ■ cuore «la gente». Sull'«apertura verso il mondo attuale», però, il vantaggio si fa esile: 51%. E la «tolleranza» spacca in due il Paese: 46 pro, altrettanti contrari.

Riassumiamo. «A caldo» Giovanni Paolo II piace. Ma appena il giudizio scivola dall'uomo ai valori che difende, esplode la diffidenza. O la criti▬ ▮ fa riflettere che tra i 10 francesi ▬ 100 habituées delle funzioni domenicali, a 4 sorrida ▮ suo pensionamento.

La cattiva sintonia francese tra popolo cristiano e ▬ Papa decisivo come Wojtyla preoccuperebbe non poco ▮ clero. Ma la stessa Cei d'oltralpe è apparsa in diverse occasioni dissentire dalla linea vaticana. Quantomeno fra le righe. E il ▬n relativo coraggio - autodenuncia del filopetainismo cattolico, impegno massiccio per ▬ ruolo più significativo per i laici, insistenza sulla collegialità, antiautoritarismo - sembrerebbero delineare una «via francese» a San Pietro. Che il cardinal Lustiger, si mormora, sarebbe lieto ■ applicare nel dopo-Wojtyla. Conclave permettendo.

Enrico ▬▮

Riparte su Canale 5 la trasmissione a caccia di «gaffe»: molti vip, più gente comune, e una provocazione

Paperissima [redacted] tutti

Preso di mira anche un disabile

MILANO. «Paperissima va in onda ogni due anni perché cerchiamo di tenere alta la qualità della trasmissione». Ricci è tranquillo, sereno nonostante i grattacapi che gli provoca il garante Rodotà e forse per questo una ne fa [redacted] cento ne pensa proprio per stuzzicare il sonnolento pubblico tv italiano. «Paperissima» (prima puntata domani sera alle 21 su Canale 5), tra l'altro, è pronta a suscitare nuove polemiche perché il più pungente degli autori italiani ha deciso di infrangere un altro tabù. «Nella seconda puntata che andrà in onda venerdì 23 ottobre - ci spiega Ricci - la gente assisterà a uno sketch involontario accaduto a un handicappato spagnolo. Anche un disabile può far ridere. Ciò che dà più fastidio è l'eccessivo tatto [redacted] loro confronti. Il troppo politicamente corretto finisce per diventare ipocrita». Un handicappato a Paperissima? Nella seconda puntata del programma e proprio per giustificare la presenza di questo sketch, sarà presente anche l'ex ministro per le pari opportunità Antonio Guidi che, portatore d'handicap, farà da garante alla messa in onda. «Guidi - ha spiegato l'autore - ha sempre detto che un handicappato [redacted] offende molto di più per uno sguardo di compassione che per una risata sincera. Lui stesso mi ha raccontato che spesso la mattina si mette a ridere mentre si guarda allo specchio facendosi la barba. Sono sicuro che la trasmissione di queste immagini farà discutere ma dalla nostra c'è la serenità di chi sa di trasmettere un video già mandato in onda da altre tv europee».

Per il resto il programma viene presentato dalla solita coppia Columbro-Cuccarini e all'interno ci sarà una fiction dedicata questa volta al personaggio di Hercules. Per [redacted] cattivo Ade e l'allenatore degli eroi Filottete sono stati ingaggiati l'ottimo Daniele Formica o [redacted] simpatico Gianni Fantoni.

Al termine della trasmissione ricordiamo anche la partenza del nuovo programma in pillole da venti minuti prodotto, scritto e interpretato da Enzo Iacchetti. Ogni puntata di «Titolo» (questo il nome della trasmissione) conterrà circa [redacted] minifilm pieni di comicità fresca. Oltre a Iacchetti ci sono Norberto Midani, Dimitri Pasquali e la Vitz Orchestra.

Luca [redacted]

[redacted]

Ricci: «Scherzare sull'handicap? E' meno ipocrita che essere politicamente corretti»

Lorella Cuccarini confessa: «Rido molto anche nella [redacted] tutti i giorni»

L'INTERVISTA [redacted]

Lorella [redacted] le risate [redacted]

«Quest'anno tanti filmati dall'estero»

MILANO

AFFANNATA, entusiasta, un po' stanca; [redacted] sorridente, come si conviene alla vigilia del debutto di un programma [redacted] scherzi. Lorella Cuccarini, [redacted] compagna di Columbro alla guida di «Paperissima» parla di «tradizione» e continuità.

Però uno sketch che ha per protagonista un handicappato [redacted] grossa novità, [redacted] farà discutere. Lei cosa ne pensa?

«Se fosse stata un'idea di Ricci sarei stata contraria: non mi sembra il [redacted] "rubare" un'immagine del genere. Ma vi[redacted] che è stato lo stesso portatore di handicap a volerla mandare in onda, allora va bene così».

E le altre sorprese?

«L'edizione di quest'anno [redacted] ricca di effetti speciali: ciò che il cine[redacted] insegna l'abbiamo portato in tv. Poi naturalmente è cambiata la fiction dei siparietti. Il tema è Hercules, che è Marco, e io faccio Megara-Cuccarini. Sono nuovi anche i personaggi Papereo [redacted] Paperea, sempre noi ovviamente, travestiti da pennuti, che presentano gli errori cinematografici».

Già, gli errori: come fate a trovarne tanti?

«Meno male che ci sono la pubblicità, il cinema e la fiction. Perché quest'anno dalla tv è venuto fuori poco, ormai tutti vanno [redacted] diretta, papere comprese. Ci siamo rifatti con materiale straniero: spezzoni dalla tv francese e austriaca, errori di colleghi di altri Paesi. E per la prima volta filmati amatoriali russi».

E i personaggi «di casa»?

«Ce ne sarà per tutti, anche per Gassman e per Giannini...»

[redacted] Afef, e politici come Berlusconi e Bertinotti, Buttiglio[redacted] D'Alema, [redacted] quanto si [redacted] saputo; e userete [redacted] viso [redacted] Rosy Bindi per [redacted] dei personaggi della parodia di Hercules. [redacted] mai si offende?

«A volte ci sono delle lamentele, ma la gente se la prende solo [redacted] "Paperissima" svela un suo lato sconosciuto: un'aggressività che [redacted] gli ha mai visto, un'immagine negativa».

C'è una categoria più permalosa delle altre?

«Non so. Però [redacted] pensavo che i giornalisti e i politici [redacted] offendes[redacted] molto, invece prendono i [redacted]stri scherzi [redacted] grande simpatia e autoironia. A volte, piuttosto, chi ci rimane male sono i colleghi...»

Tipo?

«Per esempio Mike Bongiorno. Lui che è sempre presente a "Paperissima" per ovvi motivi, in studio come ospite non c'è voluto venire mai».

Lei ama ridere nella vita?

«Sì tanto. [redacted] molto anche in trasmissione, quando facciamo dei pasticci [redacted] e Marco».

Con Columbro scherzate anche fuori dal video?

«Siamo amici, sì. Ci vediamo la sera, i nostri figli si [redacted].

A proposito, come [redacted] la famiglia?

«Va benissimo. Sara e Giovanni hanno [redacted] e 2 anni, ogni periodo [redacted] una scoperta, una novità».

[redacted] lavoro non intralcia?

«Anzi, "Paperissima" riunisce. Li ho portati a vedere una scenetta [redacted] Hercules, un loro mito, e [redacted] impazziti per la mamma travestita da Megara: Sara non voleva che mi cambiassi, voleva portarmi a casa così».

Sono bimbi «televisivi»?

«Tutt'altro. Di tv ne vedono poca e li lascio sempre ben lontani [redacted] riflettori dei media. A volte certo li porto sul set ma per loro è normale, è il lavoro della mamma, niente di più».

Nessuna emulazione, insomma?

«Macché. A Sara giorni fa ho chiesto se da grande voleva fare la cantante o la ballerina: ha risposto che preferiva tagliare i pomodori...».

Cristina Caccia

«Abbiamo attinto da serial, pubblicità e cinema I miei figli? Li tengo lontani dai riflettori dei media»

In «Matrimoni»

[redacted], moglie [redacted]

ROMA. Francesca Neri è la protagonista di «Matrimoni» commedia sentimentale che esce [redacted] fine mese, di Cristina Comencini, con Diego Abatantuono, Claude Brasseur, Stefania Sandrelli [redacted] una folla di altri interpreti grandi e piccoli. L'argomento, il matrimonio, è di quelli che suscitano un dibattito: meglio farlo o non farlo affatto?, meglio sposarsi per poi separarsi o sposarsi per poi annegare nella noia? meglio oggi che ci si sposa per amore o ieri che ci si sposava per convenienza. Francesca Neri sembra perfetta per il ruolo di giovane moglie [redacted] fuga dalla famiglia che però [redacted] sa e non può rinunciare all'amore per il marito. Eppure lei nega qualunque affinità tra se stessa e il personaggio creato da Cristina Comencini. Forse perché aspetta [redacted] bambino dal [redacted] compagno Claudio Amendola [redacted] niente, adesso, le pare più lontano da lei di una crisi sentimentale. O forse perché nella sua [redacted]ra è [redacted] prima volta che fa una commedia.

Francesca Neri

In che [redacted] la moglie di «Matrimo[redacted] è l'oppo[redacted] Fran[redacted] Neri?

«Non so. Lei fugge da grande di casa, la notte di Natale, abbandonando marito e figli, io ho lasciato Trento e la mia famiglia ragazzina per venire [redacted] a Roma. Lei ha sognato una coppia felice [redacted] a questo sogno ha consacrato se stessa, io ho mollato [redacted] 20 [redacted] il ragazzo con cui mi dovevo sposare perché non credevo nel matrimonio. Lei [redacted] Bologna se ne va [redacted] Trani per ritrovare le [redacted] radici, io ho tagliato [redacted] dal Nord sono scesa a Sud».

Tutte [redacted] due, però, avete raggiunto [redacted] obiettivo?

«E' vero. Io da piccola mi sentivo soffocare in provincia, volevo l'autonomia, una qualunque forma [redacted] affermazione per arrivare alla stima di [redacted]. La protagonista del mio film voleva un amore perfetto, [redacted] famiglia unita, dei figli, e [redacted] modo suo, alla fine della storia, sembra riuscirci. Siamo tutte e due donne di trentaquattro-trentacinque anni [redacted] nostra generazione mi pare l'ultima ad esser stata capace di darsi uno scopo».

Dieci anni di lavoro: qual è stato il momento più duro?

«Quando ho accettato di fare "Le età [redacted] Lulù" [redacted] Bigas Luna: era una pellicola trasgressiva, per [redacted] ho temuto di aver sbagliato ad accettarla. Già la scelta [redacted] fare l'attrice aveva turbato mia madre [redacted] mio padre: il ruolo di Lulù, acuiva i miei sensi di colpa. Poi, per fortuna è arrivato Massimo Troisi che mi ha offerto quella deliziosa storia che è "Crede[redacted] fosse amore [redacted] invece era un calesse" e [redacted] uscita dall'incubo».

[redacted] strategia?

«Credo di esser fortunata. Sto attenta, soprattutto, ad alternare film più popolari a pellicole più difficili. Dopo "Le mani forti" di Bernini, [redacted] film che mi ha fatto conoscere Claudio Amendola ma che pochi hanno visto, [redacted] stato importante fare "Carne tremula" di Almodovar che [redacted] rinforzato [redacted] mia immagine più [redacted]pea. E poi lavoro poco, molto poco, perché non voglio diventare [redacted] che [redacted] solo quando sta sul set. Adesso, per esempio, devo cominciare [redacted] Giuseppe Bertolucci "Il dolce rumore della vita" che [redacted] non poca ansia».

Simonetta Robiony

Secondo il network la nuova canzone sarebbe tale e quale un vecchio brano di Jorma Kaukonen

«Nek, la tua canzone è un plagio»

Radio 101 accusa: «"Io con te" non è originale»

Filippo Neviani, in arte Nek

[redacted]. «Sto con te», il nuovo e popolarissimo successo di Nek, è un plagio? Il «giallo» [redacted] andato ieri in onda su Radio 101: il brano, questa l'accusa, sarebbe tale e quale a una canzone pubblicata circa vent'anni fa da Jorma Kaukonen (il mitico chitarrista dei Jefferson Airplane) [redacted] dall'amico Tom Hobson [redacted] un album intitolato «Quah»: il titolo del pezzo confrontato con «Sto con te» era, invece, «Song from the north star».

«Abbiamo mandato [redacted] onda, l'uno dopo l'altro, il pezzo di Nek e quello di Kaukonen proprio per far decidere al pubblico degli ascoltatori se le due canzoni si assomigliano o meno - dice il d.j. dell'emittente radiofonica Riccardo Vianello -. Non c'è bisogno di tirare in ballo un esperto di musica, un musicologo o un musicista per riconoscere l[redacted] assoluta parità metrica e melodica fra le due canzoni.

L'unica differenza infatti sta nelle parole del pezzo, per il resto è tutto incredibilmente uguale».

[redacted]

La casa discografica: «I due pezzi sembrano simili dateci il tempo di capire»

E Nek? Il cantautore è irreperibile, si trova in Spagna per una promozione. Un dirigente della sua casa discografica, la Wea italiana, Stefano Donati, dopo aver ascoltato la cassetta con il pezzo di Kaukonen, risponde: «No [redacted] davvero che cosa dire. Ascoltandola sembrerebbe uguale ma vorrei sentire meglio. Comunque noi come casa discografica ci riserviamo di parlare con l'artista e verificare [redacted] stanno le cose».

Dice Dario Desi, direttore editoriale di Radio 101: «Abbiamo più volte riascoltato i due brani, siamo sicuri che si tratti di un plagio. Ragioniamo però su una cosa, che potrebbe essere l'unica arma con la quale Filippo Neviani, in arte Nek, potrebbe discolparsi.

L'artista ha ventisei anni, [redacted] quando uscì il brano di Kaukonen non era ancora nato. Sappiamo che gli impegni lo portano [redacted] non poter ascoltare neppure la musica di oggi, figuriamoci [redacted] trova dei momenti per andare a spulciare nella discografia di un ex chitarrista famoso ma molto di nicchia come Kaukonen. Immaginiamo allora che qualche collaboratore abbia proposto il brano [redacted] Nek, [redacted] che a questi la canzone sia piaciuta da pazzi».

I segugi di «Striscia la notizia» avrebbero già fiutato l'affaire e, in una delle prossime trasmissioni, Greggio [redacted] Iacchetti potrebbero presentare al pubblico la versione audio dei due pezzi. [l. do.]

[redacted]

Vespa: «La mia emozione sincera» Ma i Vanzina vincono la serata

UN grande avvenimento per la televisione e per uno dei suoi protagonisti, Bruno Vespa, [redacted] una risposta del pubblico soltanto media. Tre milioni 655 mila spettatori per lo speciale dedicato ai vent'anni di pontificato di Giovanni Paolo II, quello che passerà alla storia televisiva per aver portato in diretta [redacted] telefonata del Papa. Una telefonata del Papa al posto della carezza [redacted] Giovanni XXIII. Vespa assicura che il giorno dopo è ancora emozionato: «Condivido la mia emozione con i tanti telespettatori che ci hanno chiamato per esprimere apprezzamento al programma. Il gesto del Papa ci ha colpito moltissimo: gentile, affettuoso, spontaneo, [redacted] gesto di un grande [redacted]o. La conferma che questo Papa è una delle persone più spontanee che esistono». Mentana, nel ruolo [redacted] cattivo, sostiene di [redacted] leggermente scettico sul fatto che la chiamata in diretta sia stata una reale sorpresa: «Mi è sembrata in parte concordata [redacted] in parte evocata». La telefonata ha rappresentato senz'altro un bel colpo per la trasmissione (il [redacted] non [redacted] misura soltanto [redacted] l'Auditel), [redacted] è soprattutto una prova di quanto il Papa [redacted] il Vaticano [redacted] attenti alla comunicazione, rivoluzione del secolo. [redacted] speciale, anche senza questo «coup de théâtre», [redacted] già molto ricco di suo, c'erano tutti quelli che ci dovevano essere. [redacted] Vespa procedeva con lo stile che lo sta particolarmente premiando, in quest'inizio di stagione: non è ansiogeno. Ma non soltanto l'altra sera che parlava del papato, anche quando si occupa della crisi di governo. Chiede, incalza, talvolta visibilmente si irrita, ma [redacted] punta il suo programma sul nervosismo, sull'ansia da trasmettere al telespettatore. Se il telespettatore poi si vuole innervosire, lo farà di suo.

La serata ha visto, quantitativamente, la vittoria di «Anni [redacted] di Carlo Vanzina regista (e auto[redacted] del soggetto con il fratello Enrico), protagonista Ezio Greggio che fa Ezio Greggio vestito da carabiniere. Sei milioni 583 mila spettatori. Molto rassicurante per il [redacted] affezionato pubblico di «Striscia la notizia», [redacted] po' riduttivo per il personaggio. Un'operazione nostalgia ricca di canzoni, di costumi rivisitati e di citazioni di film d'epoca, da «Poveri ma belli» a «Souvenir d'Italie», [redacted] «Racconti d'estate» [redacted] «Costa Azzurra». Secondo il procedimento seriale, ogni puntata si chiude, lasciando però libero lo sviluppo di storie future. Che [redacted] svolgono intorno al maresciallo Colombo di Greggio, ad Antonello Fassari, un «fruttarolo» arrivato a Capri con la figlia per una vacanza vinta ad un concorso, ad Addolorata, la domestica dei carabinieri che imita platealmente Tina Pica, [redacted] altri personaggi le cui vicende sull'isola si intersecano, si incrociano, si completano. Greggio è un carabiniere che arriva a Capri [redacted] Bassano del Grappa. Si lamenta di tutto, [redacted] è buono d'animo, e comincia a farsi apprezzare quando, seduto in piazza come tutti davanti alla televisione che trasmette «Lascia [redacted] raddoppia?», [redacted] rispondere alle domande sul calcio. Più che un personaggio, Greggio è un carattere, una maschera della commedia dell'arte. Potrebbe indossare qualunque abito, sarebbe sem[redacted] lui. E nella commedia dell'arte, si recita [redacted] soggetto. La trama? Un pretesto.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

[redacted] stupidità [redacted]

[redacted]
1995, Raitre [redacted] 20,45; dur. 98'

Partendo da un fatto di cronaca, i fratelli Joel ed Ethan Coen firmano un film ancora ambientato tra i «freddi» orrori della provincia americana, [redacted] dell'ingombrante presenza di Lynch [redacted] Tarantino. Un thriller «quotidiano» dove gli autori mettono al microscopio i personaggi meschini (e non) ma anche il Male stesso, rivelando quanta stupidità si nasconda sotto le pieghe del più feroce degli assassini ma anche della «gente perbene». Oscar per la sceneggiatura e per Frances McDormand. Minnesota: il venditore d'auto Lundegaard fa rapire la moglie da due balordi per chiedere un ricco riscatto al suocero...

BLOW UP
1966, Rete 4 all'1,30; dur. 111'

Il primo e il più grande successo internazionale [redacted] Michelangelo Antonioni [redacted] David Hemmings e Va[redacted] Redgrave. Ispirata al racconto dell'argentino Julio Cortazar, [redacted] riflessione sul cinema (e su realtà e menzogna), ambientata nella Swinging London. Un fotografo, ingrandendo l'immagine di due innamorati [redacted] parco, scopre particolari che [redacted] «visto» prima...

POLTERGEIST - [redacted]
1982, Rete 4 alle 22,50; dur. 114'

Primo (e riuscito) film della serie prodotta da Steven Spielberg, diretto dal regista cult-horror Tobe Hooper. Una famiglia [redacted] trasferisce in una villetta in mezzo al verde. Ma ben presto si verificano misteriosi fatti e la figlia Carol Anne viene «rapita»...

[redacted] DAME DE [redacted]
1956, Rete 4 alle 16; dur. 104'

Gina Lollobrigida [redacted] Anthony Quinn in una delle tante versioni del romanzo di Victor Hugo. La bella zingara Esmeralda finisce nel mirino di un ambiguo magistrato. Ma il deforme campanaro la protegge...

[redacted]
1956, Tmc [redacted] 23,15; dur. 122'

Melodramma sentimentale di Vincente Minnelli con Deborah e John Kerr. Tom, deriso dai compagni perché preferisce i libri alle ragazze, cerca di costruirsi una reputazione da vero maschio con una cameriera. Conquista [redacted] moglie di un professore...

[redacted]
1993, Rete 4 alle 20,35; dur. 117'

Robert Redford, Demi Moore e Woody Harrelson in un film «scandalo» di Adrian Lyne. Più che [redacted] film un caso. Diana e David hanno sette anni di matrimonio alle spalle, ma la proposta di [redacted] miliardario (un milione di dollari per una notte con lei) [redacted] tenta...

WattRadio
Vasta esposizione di TV con schermo
PANORAMICO
• Incentivi ROTTAMAZIONE
• Tutte le marche
• Dolby Sourround
16:9 100 Hz
A BEINASCO APERTO ANCHE LA DOMENICA: [redacted]

[redacted]

[redacted]
Massimo D'Alema, Domenico Fisichella e Enzo Bianco tra gli ospiti di Gad Lerner (*Pinocchio*, Raidue, [redacted] 20,50), Michele Santoro si occupa della crisi di governo (*Moby Dick*, Italia 1, alle 20,45). Pippo Franco e Romina Power da Magalli (*I cervelloni*, Raiuno, [redacted] 20,50), puntata del *Costanzo Show* dedicata alla seduzione maschile (Canale 5, alle 23). Valeria Moriconi [redacted] Massimiliano Pani da Rispoli (*Tappeto volante*, Tmc, ore 16), a *Verissimo* la storia di un uomo che sequestra animali per chiedere il riscatto ai proprietari (Canale 5, alle 17,45).

[redacted]A & [redacted]
Ieri «Striscia la notizia» ha preso di mira «Unomattina» trasmettendo il surreale dialogo tra Antonella Clerici [redacted] una spettatrice. «Mi ribello, [redacted] quella sveglietta non la voglio. Tanti non giocano più [redacted] voi per non vincere la sveglietta», ha detto la donna, protestando perché i premi sono troppo brutti. Imbarazzata la Clerici ha risposto: «Non abbiamo più soldi». Poi ha attaccato Vespa e «Porta a porta», «doppiando» la telefonata del Papa, che nella versione satirica ha detto: «Vespa, sei solo un imbrattacarte. La tua anima brucerà all'inferno». [redacted] commento del giornalista di Raiuno: «Quelli di Striscia li ho trovati divertenti, come sempre».

AMERICA 1
Ogni anno gli apparecchi domestici Usa consumano nei momenti di inattività una quantità di energia pari a un miliardo di dollari e equivalente al fabbisogno di una grande città come Londra o Chicago (ad esempio le luci [redacted] dei televisori spenti, i sistemi di allarme, i videoregistratori in stand by).

AMERICA 2
Secondo un'indagine Data Corps sei milioni [redacted] americani riescono a lavorare anche quando guidano l'automobile grazie [redacted] cellulari e computer portatili poggiati su appositi tavolini.

SPOT
Alla fine di quest'anno un italiano medio avrà visto diciassettemila spot. Nei primi mesi del '98 gli investimenti pubblicitari hanno coperto il cinquantacinque per cento del volume di affari totale delle emittenti televisive.

TELEVENDITE
Numero di contratti stipulati ogni anno per le televendite: dodici milioni. Fatturato: [redacted] mila miliardi.

ARBORE
Renzo Arbore dice di essere fragile e che la sua fragilità si è accentuata con gli anni: «Adesso, quando vedo una cosa bella o mi emoziono, non riesco a trattenere le lacrime: piango».

[redacted] 1
Michele Cucuzza ricorda che nell'87 fu chiamato [redacted] condurre il Tg2 della notte per sostituire alcu[redacted] colleghi in vacanza: «Feci due settimane, che diventarono tre. "Allora vado bene?", chiesi. "No, non è tanto per te: è che gli altri proprio non tornano"».

[redacted] 2
Il settimanale «Oggi» fa sapere alle ammiratrici di Michele Cucuzza che il conduttore ha due figli e per ora intende restare single.

[redacted]
Per [redacted] nascita del figlio Niccolò, Stefano Bettarini ha regalato [redacted] Simona Ventura un anello d'oro con brillante da due carati.

TOP [redacted]
Alla festa per i dieci anni dell'agen[redacted] di modelle «Elite», l'unica top model famosa era Tatiana. Le altre, tutte [redacted]. La finta Naomi è stata insidiata [redacted] discoteca dal finto Valentino (Dario Ballantini).

Giorgio [redacted]

I PROGRAMMI DI OGGI

[redacted]

6.00 **Euronews** [2370]
[redacted] **Tg1** (anche [redacted] 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 9.30, 11.30) [9600950]
[redacted] **Unomattina** con A. Clerici, L. Giurato. [4776931]
7.35 **Tgr Economia** [3087202]
8.30 **Tg1** [redacted] **Lis** [8063221]
9.35 **Linea verde - Meteo** [redacted] Aggiornamento alle previsioni medio del weekend [4147776]
[redacted] **Dieci minuti** [redacted]... **programmi dell'accesso** [7222979]
9.50 **Una donna per amico** Miniserie con E. Gardini (Replica) [6961318]
11.35 **La vecchia** [redacted] con L. Sardella, J. Majello, P. Malarazzo. [2580554]
12.25 **Che tempo fa** [2804467]
12.30 **Tg1 flash** [53467]
12.50 **Centoventitré** condotto da R. Carrà [138370]
13.30 **Telegiornale** [30405]
13.55 **Tg1 Economia** [8138592]
14.05 **Il commissario Rex** Telefilm [261283]
[redacted] **Il mondo di Quark** Documentari "Vivera [redacted] i leopardi" 2ª parte [redacted]
15.50 **Solletico** Cartoni animati: Heidi - Quasimodo - Zor[redacted] Telefilm [1148979]
17.35 **Oggi** [redacted] **Parlamento** [2059026]
17.45 **Prima** [redacted] **Tg** Rotocalco quotidiano del Tg1 a cura D. Sassoli [562115]
18.00 **Telegiornale** [19196]
18.10 **Prima - La** [redacted] **prima di tutto** [2616937]
18.35 **In bocca** [redacted] **lupo!** Gioco con C. Conti [619202]
19.30 **Che tempo fa** [467]
20.00 **Telegiornale** [39825]
20.35 **Rai sport notizie** [4382318]
20.40 **La zingara** Gioco [3632202]
20.50 **I cervelloni** Varietà con G. Magalli [50789221]
23.10 **Telegiornale** [4882824]
23.15 **Così vicino, così lontano** L'icona [8805080]
0.15 **Tg1 Notte** [90061]
[redacted]45 [redacted] **Educational** Il grillo "Sergio Stammati: è lecito manipolare la vita?" [4079413]
1.20 [redacted] [5109429]
1.45 **Amami** [redacted] [9828764]
2.55 **Silvia è** [redacted] (1988) con Marina Malfatti, M. Schneider, [redacted] Gazzolo - 1ª puntata [58316103]
4.15 **Orson Welles: The** [redacted] **man band** (1995) [redacted] repertorio. [9229500]
5.45 **Nottetalia** [9229500]

[redacted]

7.00 **Go cart mattina** Cartoni animati e telefilm [87555221]
9.45 **Quando si ama** Soap opera [5669385]
10.05 **Santa Barbara** Soap opera [redacted]
[redacted] **Tg2 Medicina 33** Rubrica medica a cura [redacted] L. Onder [5380318]
11.10 **Meteo** [5871931]
11.15 **Tg2 Mattina** [2204404]
11.30 **Anteprima I fatti vostri** con [redacted] [2115]
12.00 **I** [redacted] **vostri** Varietà presentato da Massimo Giletti [43399]
[redacted] **Tg2 Giorno** [6912]
13.30 **Tom & Jerry** Cartoni animati [6399]
14.00 **Quel pasticcione di papà** Telefilm [7026]
[redacted] **Voglio** [redacted] **figlio** Film-tv (dramm., 1995) con P. Dawber, [redacted] Segal, W. Russ, J. Norting. Regia [redacted] D. Wrye [6760757]
16.05 **La** [redacted] **in diretta** [redacted] Cucuzza [372134]
16.30 **Tg2** [redacted] [5053550]
17.15 **Tg2 flash** [5835860]
18.15 **Tg2 flash Lis** [2521883]
18.20 **Rai Sport Sportsera** [6327252]
18.40 **In viaggio** [redacted] **Sereno variabile** con [redacted] Bevilacqua [6771738]
19.05 **Guardia** [redacted] **corpo** Telefilm [557863]
20.00 **Il lotto alle otto** [950]
20.30 **Tg2 - 20.30** [93221]
20.50 **Pinocchio** Attualità con G. Lerner. Regia [redacted] A. Sokdani [50792318]
22.55 **Dark skies - Oscure presenze** Telefilm "Testimonianze" [8301318]
23.45 **Tg2 Notte - Meteo** [5236457]
0.20 **Oggi al Parlamento** [8580446]
0.30 **Meteo** [1897158]
0.35 **Rai sport notizie** [9876210]
0.50 **Rischio assoluto** Film (thriller, 1989) [redacted] T. Stamp, M. Johnson [9154239]
2.10 **Il** [redacted] **luna** [redacted]70561]
2.15 **Non lavorare stanca?** Rubrica [99579852]
[redacted] **Nottejukebox** Rubrica musicale [3878974]
[redacted] **Diplomi universitari a** [redacted] **I** personal computer e la rete - Qualità e cultura d'impresa - Chimica - Storia economica del turismo [17063055]
5.50 **Le stelle del parco** Documentario [79155516]

RAITRE

6.00 **Sveglia Tv** [redacted] **Tg3** e **TgR** (anche 6.30, 7.00, 7.30, 8.00) [30047]
6.15 **Tg3** (anche 6.45, 7.15, 7.45, 8.15) [6352134]
6.30 **Supplizio - Il traditore del campo 5** Film (dr., 1956) [redacted] P. Newman, W. Corey. Regia di A. Leven [1234689]
10.15 **Geo Magazine** "La valle [redacted] Ferriere" di Flavia Scollica [6734028]
[redacted] **educational** Tempo di [redacted] Lal - Pulsar storia della scienza e [redacted] tecnologia - Senza cuore storia dell'istruzione [587389]
12.00 **Tg3** [51654]
12.10 **Rai Sport Notizie** [2801370]
12.15 [redacted] **viaggio nel tempo** Telefilm [8148234]
13.00 **Rai Educational** Terre promesse - Media/Mente a cura di D. [redacted] [49573]
14.00 **Tg regionale - Tg3** [1959134]
14.50 **Tgr Leonardo** [5464776]
15.00 [redacted] **passa per la testa** Telefilm [3202]
15.30 **Rai sport pomeriggio sportivo** Ciclismo: Giro del Piemonte - Vela [redacted] Vela Rubrica - Pallavolo femminile: Campionato italiano [13912]
17.00 **In viaggio** [redacted] [56825]
17.10 **Geo & geo** Documentario con S. Sagramola [32047]
18.30 **Un posto al sole** Soap opera con [redacted] Di Benedetto [5641]
[redacted] **Tg3 - Tg regionale** [3009]
20.00 **Le** [redacted] **avventure** [redacted] Superman Telefilm [35009]
20.45 **Fargo** [redacted] (thriller, 1995) con F. McDormand, S. Buscemi. Regia di J. Coen [229863]
[redacted] **Tg3 - Tg regionale** [52554]
22.55 **Report** di A. Bruno [512776]
0.30 **Tg3 La notte - Meteo** [4624887]
1.10 **Fuori orario presenta Dumka** Film (1957) di S. Paradzanov [8659719]
2.15 **D**[redacted] **parole ai fatti** a cura di G. La Porta [9151332]
2.25 **Miami vice** Telefilm [4393603]
3.10 **Star Trek deep space nine** Telefilm [7534734]
3.55 **Cinema che** [redacted] (1988) di A. Falqui, R. Lerici. Con M. Micheli [50330516]
5.20 **Gli Antenati** [32360448]

CANALE 5

6.00 **Tg5 Prima pagina - Oroscopo - Meteo** [6011318]
8.00 **Tg5 Mattina** [4253842]
8.45 **Vivere bene** Rubrica di attualità e medicina condotta da M.T. Ruta [5517467]
10.00 **La** [redacted] **prateria** Te[redacted] [966318]
11.30 **Tira e molla** Gioco con G. Ingrassia [303825]
13.00 **Tg5 Giorno** [6196]
13.30 **Sgarbi quotidiani** Rubri[redacted] di attualità condotta da V. Sgarbi. [94115]
13.45 **Beautiful** Soap Opera con R. Moss, K.K. Lang, J. McCook, S. Flannery, H. Tylo. Brooke firma le carte per l'annullamento del suo matrimonio con Ridge convinta che l'uo[redacted] la rimpiangerà presto. Raymond si reca a [redacted] Forreste per incontrare Amber. [724554]
14.15 **Uomini e donne** Talk show condotto da M. De Filippi. [4070931]
15.45 **Danielle Steel:** [redacted] **re per sempre** Film-tv (dramm., 1993) [redacted] T. Wass, [redacted] Garth, T. Far[redacted]
17.45 **Verissimo** Rubrica di attualità condotta da Cristi[redacted] Parodi, [redacted] la partecipazione di Marco Liorni [4787060]
18.35 **Superboll** Gioco con Fiorello e [redacted] partecipazione [redacted] F. Agerback, A. Lorenzini. Regia di L. Lorenzini [7815912]
20.00 **Tg5 Sera** [6486]
20.30 **Striscia** [redacted] **notizia - La voce dell'inavvertenza** Varietà con E. Greggio, E. Iacchetti [5757]
[redacted] **Anni '50** Film-tv (comm., 1998) con E. Greggio, A. Fassari. Regia di C. Vanzina [75573]
23.00 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show condotto da [redacted] Costanzo e la partecipazione di F. Bracardi [52009]
1.00 **Tg5 Notte** [5636784]
1.30 **Striscia la notizia - La voce dell'inavvertenza** Replica [5831871]
2.00 **New York Police** [redacted]**partment** Telefilm "Storie [redacted] tradimenti" [1684239]
3.00 **Vivere bene** Rubrica (Replica) [9002055]
4.15 **Tg5** [9697429]
4.45 **Verissimo** (R) [4922158]
5.30 **Tg5** [24580974]

[redacted]

6.10 **Gli amici** [redacted] **papà** Telefilm "Cercasi stella" [813-[redacted]
6.40 **Cartoni animati** [15876221]
9.20 **Alta marea** Telefilm "Ambizioni da poliziotto" [8828757]
10.15 **Il segreto** [redacted] **piramide d'oro** Film (avv., 1988) con P. Falk, C. Lauper, J. Goldblum. Regia di K. Kwapis [5235625]
12.20 **Studio sport** [5286009]
12.25 **Studio aperto** [1236009]
12.50 **Fatti e misfatti** [7976592]
12.55 **Caccia alla frase** con P. Quintale [5853202]
13.30 **Lupin, l'incorreggibile Lupin** Cartoni [8625]
14.00 **I Simpson** Cartoni [43467]
14.20 **Colpo** [redacted] **fulmine** Varietà con W. Nudo, R. Ream [140252]
15.00 **Fuego!** Varietà con T. Donà. Regia [redacted] L. Biscussi [9202]
15.30 **Beverly** [redacted] **90210** Telefilm con J. Priestley, J. Garth, T. Spelling, T.A. Thiessen [9689]
[redacted] **Bim bum bam** [94399]
17.30 **Robin Hood** Telefilm [71680]
18.30 **Studio aperto - Notiziario** [93234]
18.55 **Studio sport** [3463283]
[redacted] **Bugs Bunny show** Cartoni animati [8844]
[redacted] **La tata** Telefilm "France[redacted] va a Broadway" [7115]
20.00 **Sarabanda** Gioco condotto da E. Papi. Regia [redacted] G. Baroncelli [redacted]
20.45 **Moby Dick** Attualità con M. Santoro [4715978]
[redacted] **Night Express - Viaggio al centro** [redacted] **musica** Luca Carboni [1116196]
0.25 [redacted] **aperto - La giornata** [2790177]
0.30 **Studio sport** [redacted]
1.00 **Italia 1 sport motori** [5636328]
1.30 **!Fuego!** Varietà con Tamara Donà. Regia [redacted] Lele Biscussi (Replica) [redacted]13]
2.00 **L'uomo che uccideva a sangue freddo** Film (thriller, 1972) con A. Delon, A. Girardot, R. Hirson, [redacted] Duchaussoy. Regia [redacted] A. Jessua [2023806]
[redacted] **Helena** Telefilm "Una me[redacted] scomoda" [1758245]
5.00 **American gothic** Telefilm [99532993]
6.00 **Segni particolari genio** Telefilm [64055]

[redacted]

6.00 **Piccolo** [redacted] Telenovela con G. Mauri, [redacted] Blume, I. Lozano, E. Rocha [4137405]
[redacted] **Guadalupe** TN [7699736]
[redacted] **Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [3171202]
8.50 **Zingara** Telenovela [4462757]
9.40 **Peste e corna** [2906757]
9.45 **Alen** Telenovela [8661283]
10.45 **Febbre d'amore** Soap opera [7506863]
11.30 **Tg4** Notiziario diretto [redacted] E. Fede [2526202]
11.40 **Forum** Rubrica di attualità con P. Perego [7847478]
13.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [1487]
14.00 **La ruota della fortuna** Gioco [redacted] M. Bongiorno, M. Trevisan [41931]
[redacted] **Sentieri** Soap opera con K. Zimmer, R. Newman, R. Raines [10047]
16.00 **Notre Dame de Paris** Film (dramm., 1956) con A. Quinn, G. Lollobrigida. Regia [redacted] J. Delannoy [220028]
18.00 **Ok** [redacted] **prezzo è giusto** Gioco condotto da I. Zanicchi [75738]
18.55 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [6033115]
[redacted] **Game boat** Varietà per ragazzi All'interno verran[redacted] trasmessi i cartoni animati: Flinstones - Superman [8928196]
[redacted] **Proposta indecente** Film (dramm., 1993) [redacted] D. Moore, R. Redford. Regia di A. Lyne [3258803]
22.50 **Poltergeist - Demoniache** [redacted] Film (fant., 1982) con [redacted] Lawson, J. Williams, C.T. Nelson [6473736]
1.10 **Tg4 Rassegna stampa** [5276622]
1.30 **Blow up** Film (dramm., 1966) con [redacted] Hemmings, V. Redgrave. Regia di [redacted] Antonioni [9173429]
3.15 **Peste e corna** Attualità (Replica) [28403789]
[redacted] **Tg4 Rassegna stampa** Lettura [redacted] commento delle prime pagine dei quotidiani [4860993]
3.40 **Amore eterno** Telenovela [7041326]
4.30 **Rubi** Telenovela con [redacted] rieta Alcalà [18217239]

[redacted]

[redacted] **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubra[redacted] [58931]
8.05 **Avvocati a Los Angeles** Telefilm [9302047]
9.00 **Vegas** Telefilm [54931]
10.00 **La trappola** [redacted] **coniglio** Film (comm., 1959) con E. Borgnine, D. Brian. Regia [redacted] P. Leacock [5076592]
11.40 **Ironside** Telefilm [3730776]
12.40 [redacted] **- Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano [5217554]
13.00 **Tmc Sport** [25196]
13.10 **Quincy** Telefilm Telefilm con J. Klugman [8925399]
14.10 **L'incendio di Chicago** Film (dramm., 1938) [redacted] T. Power, D. Ameche. Regia di H. King [1584467]
16.00 **Tappeto volante** Talk-show condotto da L. Rispoli con la partecipazio[redacted] di Samantha De Grenet, Claudia Trieste. Regia [redacted] Alessandra Gigante [6753825]
18.05 **Zap** [redacted] **tv** Programma per ragazzi condotto [redacted] M. Maiavacca, [redacted] Santoliquido. All'interno del programma verranno trasmessi i cartoni animati: Capitan Zeta - Rocky Joe - Muleking [3295221]
19.30 **Super Vicky** Telefilm [redacted] J. Klugman [66405]
19.55 **Tmc sport** [750863]
[redacted] **Meteo - Telegiornale** Notiziario diretto [redacted] Antonio Lubrano [747399]
20.45 **Nome in codice Alexa** Film con Deborah Kerr e John Kerr. Regia Vincente Minnelli [561115]
[redacted] **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano **- Meteo** [2314863]
23.15 **Tè e simpatia** Film (comm., 1956) con [redacted] Kerr, J. Kerr. Regia [redacted] V. Minnelli [5159931]
1.10 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano **- Meteo** [8889871]
1.40 **Tappeto volante** Talk-show [redacted] da L. [redacted]spoli con [redacted] partecipazione [redacted] Samantha De Grenet, Claudia Trieste (Replica) [7189719]
3.40 **Cnn** Collegamento in diretta [redacted] satellite [redacted] la rete televisiva americana che trasmette notizie 24 [redacted] 24 [29157351]

ALLA RADIO [redacted]

RADIOUNO Gr. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17.30; 18; 19; 21.20; 23; 24; [redacted] 4; 5; 5.30.
6.30 Italia, istruzioni per l'uso; 7.33 Questione di soldi; [redacted] Golem; 9.02 Radio anch'io; 10.13 Cultura; 11.18 Radioscolori; [redacted] Come [redacted] gli affari; [redacted] Milevoci sport; [redacted] Parlamento news; [redacted]30 Partita doppia; 14.16 Senza rete; 15.00 Bit; 16.00 Noi europei; 17.00 Come [redacted] gli affari; [redacted] Zapping; [redacted] Le speranze di [redacted] 21.05 [redacted] aperta; [redacted] Per noi; 22.50 Solmare; [redacted] Afforline del giorno; [redacted] Uomini e camion; 0.33 La notte dei misteri.
[redacted] Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30; 22.30.
6.00 Buongiorno di Radiodue... E ora?; 8.08 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.50 "Segreti di famiglia" orig. rad.; 9.13 Il ruggito [redacted] coniglio; 10.35 Se telefonando... ; 11.54 Mezzogiorno [redacted]...; 13.00 Hit-parade; 14.15 Alcatraz; [redacted] Crackers; 18.07 Jefferson; [redacted] Caterpillar; 20.02 I Duellanti; 21.32 Suoni e ultrasuoni; 24.00 Crackers; 1.00 Stereonotte; [redacted] Solomusica.
[redacted] Gr: 6.45; 8.45; 13.45; [redacted].45.
7.12 Vocabolariando; 7.15 Prima [redacted] na; [redacted] Mattinotre; [redacted] Accadde domani; [redacted] Incontro con Maurice Bejart; 12.25 Inaudito; 12.45 Cento lire; 13.00 I fantasmi dell'opera; 14.04 Lampi d'autunno "La storia [redacted] mia vita" - [redacted] puntata; 18.01 Hollywood party; 19.45 Radio suite; 20.00 Oltre il sipario; 23.25 Storie alla radio; 24.00 Musica classica.

[redacted]

9.05 **Clip to Clip** [6938979]
9.30 **Coloradio giallo** [11968115]
13.00 **Arrivano i nostri** [597806]
13.30 **1+1+1** [347383]
14.00 **Flash** [748115]
14.05 **Coloradio rosso** [74915863]
19.00 **Club Hawaii** Telefilm [391739]
[redacted]**lash** Telegiornale [947432]
19.35 **Ferrari challenge** Replica [750370]
20.05 **Coloradio rosso** [341680]
20.30 **Poltergeist the legacy** Telefilm [892554]
21.30 **Oltre i limiti** [redacted]**lefilm** [546844]
22.10 **Coloradio** [redacted] [6000028]
23.00 **Tmc2 Sport** [248399]
23.10 **Tmc2 Sport Magazine** [4441486]
23.30 **Goal Magazine** [431467]
24.00 **Coloradio viola** [343535]
1.00 **Color N'R'G'** [7477090]

TELE +

[redacted] **Strapped** Film (dr., 1996) con [redacted] Biehn, [redacted] Woodbine [6811863]
[redacted]**OMI fai un favore** Film (comm., 1997) con O. Muti [1277370]
12.30 **Il club** [redacted] **prime mogli** Film (comm., 1996) [2322509]
14.15 **White Mile** Film [2999757]
15.55 **Un colpo da** [redacted] Film (comm., 1996) [2743370]
17.25 **Western** Film [58073216]
19.30 **Com'è Magazine** [redacted]
20.20 **Absolutely** [redacted] Telefilm [1125937]
21.00 **Love** [redacted] [4841196]
22.45 **L'ideogramma capovolto** Documentario [8496009]
23.40 **Banzai** [redacted] [1191221]
1.00 **Tra la vita e** [redacted] **morte** Film (dramm., 1997) [82216784]

[redacted] +

11.55 **Caccia** [redacted] **rinoceronte** Documentario [1400115]
12.45 **Pizzicata** Film (comm., 1996) con C. Vinieri, F. Frascaro [3096221]
14.15 **A** [redacted] **nel tempo** Film (comico, 1996) [2989370]
[redacted]**Nenette e Boni** Film (dramm., 1996) con C. Denis [9007318]
17.30 **Spiriti nelle** [redacted] Film (avv., 1996) con V. Kilmer [4546467]
19.15 **Mistery - Science Theatre 3000** Film (comm., 1996) [7903554]
20.30 **Ebenezer** Film [324863]
22.30 **Kissed** Film [9268467]
23.45 **Home Invasion** Film (dramm., 1997) [4309912]
1.15 **Underworld - Vendetta sotterranea** Film (thriller, 1996) [redacted] D. Leary [96767968]

RETE A - MTV

9.00 **Shopping club** [52573]
10.00 **Mtv mix** Video non stop [69452047]
14.00 **Dance floor chart** [redacted] classifica dei dischi più ballati nelle discoteche [23047]
15.00 **Mad for hits** I video più popolari della settimana [87318]
17.00 **Select Mtv** Video jukebox [599660]
19.00 **TgA:** [redacted] **& News** [3912]
19.30 **Pop - Up videos** Bolle [redacted] notizie sui migliori videoclip della storia di Mtv [2263]
20.00 **Dance floor chart** [5979]
21.00 **A day with Five** Un giorno insieme ai Five [3776]
21.30 **A Day** [redacted] **Boyzone** [26196]
22.30 **Mad for** [redacted] [40776]
23.30 **In Control Bjork** [redacted]
0.30 **Night Mix** [11213142]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) o sull'Unità ShowView (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
(02)269.218.15.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

LA FORMULA 1 È SU RAI 1.
RAIUNO
RAI. DI TUTTO, DI PIÙ.

Dopo l'adolescenziale «La solitudine», un disco maturo con venature soul

Pausini, la metamorfosi

Canta Phil Collins, pensa agli Usa

Ventiquattro anni e 10 milioni di cd venduti nel mondo E oggi arriva «La mia risposta»

[redacted]

Per Laura Pausini [redacted] proposta dal produttore della Streisand

MILANO. Laura Pausini ha 24 [redacted] e dieci milioni di dischi venduti in tutto il mondo già alle spalle. Cinque anni dopo l'adolescenziale «Solitudine» di Sanremo, il nuovo album «La mia risposta», che esce oggi, sarà distribuito in 50 Paesi. E' un disco di respiro internazionale, prodotto dal fidanzato di sempre Alfredino Cerutti e da lei stessa, con soffice ritmica elettronica. Una [redacted] ricca di venature soul trasporta Laura lontano dalle origini, in una sfida allargata anche ai testi, spesso intrisi di sensualità.

La canzone «I'm Looking for an Angel», scritta per lei da Phil Collins, è la chicca finale: la ragazza di Solarolo che faceva pianobar con il babbo in terra romagnola, [redacted] muove ora a proprio agio fra mille lingue e fusi orari. Ma la favola dell'ex Cenerentola pop, quieta [redacted] determinata, aspetta un'ulteriore happy end, solo che lei lo voglia. David Foster, produttore di Barbra Streisand (che l'ha invitata a cantare al proprio compleanno e riempita di complimenti), vuol farle incidere un disco in inglese. Come già successe [redacted] Modugno dopo «Volare», le viene richiesta una permanenza negli Stati Uniti.

Modugno preferì lasciar perdere. E lei, Laura, farà il grande salto?

«Quello di Foster è un progetto molto serio. [redacted] fid[redacted] molto dell'opinione di Alfredo, [redacted] comunque mi rendo conto che [redacted] l'ennesimo treno della fortuna che mi passa davanti. Certo, debbo rimanere negli Usa per 6/7 mesi».

Già [redacted] vede la sua nuova vocazione soul.

«Ho voluto continuare la mia idea [redacted] musica: melodica, italiana e però un po' più nuova. Mi stavo annoiando. Sono diventata più curiosa, sono anche pronta al rischio».

E' entrata anche nella produzione musicale.

«Ho scelto i musicisti e le canzoni. Mi sento più sicura, penso di rispettare anche il mio fisico e non sono più angosciata dalle scelte: [redacted] sono sentita anche di parlare apertamente di sessualità, nelle canzoni».

Si aspetta un gran successo?

«Mi aspetto del rispetto».

Le atmosfere del disco [redacted] decisamente internazionali.

«Il disco [redacted] nato in tutto il mondo, ma scrivo sempre in casa e sempre di notte, da sola. Le radio già mi sostengono: [redacted] la prima volta dai tempi [redacted] "Strani Amori" che sento fischiettare per strada una mia canzone, "Un'emergenza d'amore"».

Programmi?

«Sono stata in Nord Europa, girerò [redacted] resto in ottobre. Poi parto da Los Angeles e scendo verso il Sud America. Ma l'Italia è sempre [redacted] priorità, ci torno a dicembre».

Andrà in tour?

«Dopo l'avventura straordinaria dell'Olympia di Parigi, vorrei riempirmi la pancia [redacted] teatro. Non so se sarà possibile».

E il piccolo aiuto di Collins?

«Il rapporto nato [redacted] tv a "Night Express" è continuato via telefono: lui voleva che il testo rispecchiasse le mie idee. Spero ci [redacted] l'occasione per far ascoltare le voci insieme».

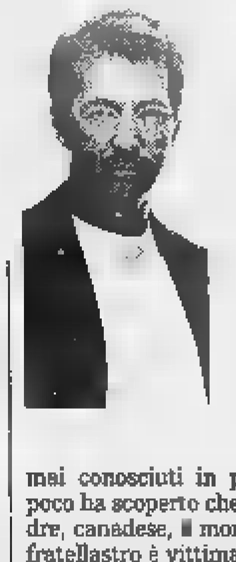
Andrà a Sanremo?

«Non so. Fabio Fazio è una delle poche persone di questo ambiente che [redacted] frequenti: ne dobbiamo parlare. Ma l'idea dei superospiti mi sembra poco leale per chi gareggia». [m. ven.]

Birmingham, soddisfa fans vecchi e nuovi il concerto ibrido che ha aperto il tour

Eric Clapton, ricomincia da tre

In lui, tante anime: cantante, popstar e bluesman



Il musicista Eric Clapton La [redacted] clinica di Antigua per alcolisti è gratuita per i poveri locali

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

[redacted] grande bluesman [redacted] diventato una popstar. Ma Manolenta Eric Clapton, re incontrastato del blues bianco, non è uomo che rinunci alle nobili origini che gli hanno dato fama [redacted] fortuna: e così, nel tour partito l'altra sera al National Exhibition Center di Birmingham davanti a 10 mila entusiasti di tutte le età, si ascoltano non più uno [redacted] tre Eric Clapton: il cantante, che tira fuori un'inusitata grinta interpretativa; [redacted] popstar, che si esibisce accompagnata da [redacted] eccellente gruppo rock (Gadd alla batteria, East al basso) ma anche da un complesso di una ventina di violini classici; infine il bluesman, che nella parte centrale del concerto [redacted] siede con la chitarra acustica al centro del palco [redacted] dà vita a una deliziosa performance corale di classici. Ma l'ibrido governa, o anche [redacted] «Layla» [redacted] i violini.

Storceranno il naso i puristi, che già hanno mal accettato la svolta definitiva [redacted] «Pilgrim», l'ultimo [redacted]bum che però gli ha guadagnato nuovo pubblico, quello più vasto della canzone pop. E Clapton in concerto pare ben conscio di questo dualismo che lo accompagna e insie[redacted] lo minaccia. Sciorina all'inizio i pezzi di «Pilgrim», che ben s'intrecciano con la melodia estenuata dei violini; poi siede per [redacted] lungo set acustico e si lancia nella rivisitazione elettrica - [redacted] strepitosa - di pezzi come «Have You Ever Loved a Woman» o «I Shot The Sheriff», «Cocai[redacted]» e il bis «Before You Accused me», in cui [redacted] raggiunto in [redacted] da Bonnie Raitt, l'energica blueswoman che gli farà da supporter in Italia, nei due concerti della prossima settimana. [redacted] trionfo finale mette d'accordo tutti, fans vecchi e nuovi.

Si è aperta dunque una nuova fase, di massa, per il leggendario chitarrista inglese dalla storia [redacted] romanzesca e tragica. Cresciuto pensando che la madre fosse sua sorella [redacted] i [redacted] i genitori, passata [redacted] gioventù in una brutta dipendenza dalla droga di cui [redacted] è liberato solo all'inizio degli Ottanta, aveva accolto come un dono riparatore la nascita [redacted] del figlio Conor, che però [redacted] morto tragicamente nel '91, cadendo dalla finestra di un grattacielo [redacted] New York. «Tears in Heaven», dedicata a Conor, lo fece conoscere anche ai più distratti appassionati di musica.

E alla fonte di quel dolore, da bluesman, ha continuato ad attingere per le canzoni di «Pilgrim», con successi di vendite e popolarità forse mai conosciuti in precedenza. Da poco ha scoperto che il suo vero padre, canadese, [redacted] morto, e che [redacted] suo fratellastro è vittima della droga. Si [redacted] intanto avviata ad Antigua la sua clinica per alcolisti, che costa [redacted] dollari al mese per americani ed europei ma è gratis per i poveri locali vittime del vizio: perché dentro Eric continua a battere un cuore blues.

Marinella Venegoni

I concerti [redacted] Italia: 23 ottobre Bologna, 24 Milano.

Da domenica

TeleCamere ritorna ma su Raitre

ROMA. Da domenica riprende «TeleCamere», il rotocalco di informazione politico-parlamentare di Anna La Rosa; la collocazione [redacted] la stessa (ore 13.30, con replica martedì a mezzanotte), ma cambia la rete: non più Raidue, dove la trasmissione nacque nell'ottobre 1993, ma Raitre.

«Un trasferimento che abbiamo molto voluto, perché rafforza l'idea di una rete che si avvia ad accentuare il suo carattere di [redacted] pubblico» ha spiegato il direttore di Raitre, Francesco Pinto, presentando la nuova serie insieme a La Rosa in una sede particolarmente prestigiosa: la sala Zuccari di Palazzo Giustiniani, che fa parte del complesso del Senato..

Fedele alla formula sperimentata in oltre 500 puntate, «Telecamere» racconterà vita [redacted] storia dei palazzi della politica, la personalità e il lavoro dei parlamentari, l'attività delle istituzioni (Corte Costituzionale, Corte dei Conti, Garanti), delle commissioni parlamentari, dei congressi dei partiti. «Puntate speciali - ha annunciato La Rosa - saranno dedicate al "Semestre bianco", ai candidati al Quirinale, alla elezione del Presidente della Repubblica, al lavoro, alla sanità, all'ambiente, all'Europa.

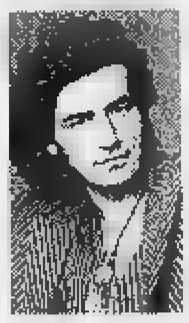
«Seguiremo - ha aggiunto - le missioni all'estero d[redacted] ministri e [redacted] vertici del G8, ma anche i momenti di relax e la vita familiare dei politici. Fra le novità il «PIT» (Pronto intervento TeleCamere), che sarà uno «sportello» attraverso il quale i telespettatori potranno interpellare gli uomini politici».

«TeleCamere si inserisce bene nella nuova Raitre - ha spiegato il direttore Pinto - una rete che vuole raccontare il paese, tutto il paese con programmi di alto profilo, che tengano conto degli ascolti, perchè senza ascolti non c'è neanche la televisione. Sarà una rete che punterà alla Storia [redacted] all'approfondimento, in controtendenza rispetto alla televisione corrente dell'eterno presente». [s. n.]

Domani nelle sale

Radiofreccia revocato il divieto

ROMA. «Radiofreccia», il film di Luciano Ligabue, non è più vietato ai minori di 14 anni. Lo ha deciso la commisione di censura cui il produttore del film, Domenico Procacci, si era appellato dopo che la commissione di primo grado lo aveva bocciato per il suo linguaggio, ritenuto «osceno», e per alcune scene in [redacted] si fa esplicitamente uso di droga.



Ligabue

Il film racconta delle avventure di un gruppo di giovani di provincia negli anni '70 ed è tratto dal libro del musicista «Fuori e dentro il borgo». In particolare, a far scattare il divieto era stata [redacted] sequenza in cui il protagonista Freccia (Stefano Accorsi) viene iniziato alla droga da un'amica con la quale scambia la siringa.

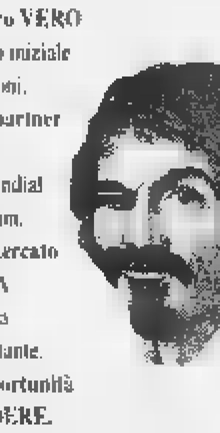
Come si ricorderà, Ligabue si era rifiutato di apportare tagli al film, che era stato presentato in anteprima al Salone della Musica di Torino con il divieto ai minori di quattordici anni. «Quella del linguaggio», aveva detto Ligabue, «è un'osservazione quantomeno risibile: [redacted] è scruttile o triviale il linguaggio di questo film, dobbiamo spegnere la tv anche nella prima serata. In quanto all'uso esplicito, credo non sia il primo film nel quale si vede uno che si droga: però non c'è nessun ago in vena, ed è chiaramente [redacted] fiction. Gli attori non sono stati invitati a farlo davvero. Si racconta [redacted] che chi si avvicina alla droga ruba, finisce in carcere, soffre [redacted] un cane per poter smettere... [redacted] poi, soprattutto, Freccia muo[redacted]... se questo significa incoraggiare...».

«Confidavo nel buon senso della commissione d'appello, che si è rivelato tale», si è limitato [redacted] commentare Procacci.

«Radiofreccia» uscirà domani con 100 copie. [r. s.]

Mettersi in gioco dà buoni frutti…

… perché è un lavoro VERO con un investimento iniziale di soli 20 milioni.
…perché hai un partner SICURO: Eurovendite Mondial Games Division.
… perché è un mercato IN ASCESA e la tendenza è in crescita costante.
…perché è un'opportunità DA NON PERDERE.



EUROVENDITE
MONDIAL GAMES DIVISION MILANO

EUROVENDITE S.r.l. Milano 20138 - Via Monte Prato Magno 9 - Tel. 02/[illegible] - Fax 02/[illegible]

MINISTERO [redacted] I [redacted] CULTURALI E AMBIENTALI
Soprintendenza beni ambientali ed architettonici della Liguria
Avviso avvenuta aggiudicazione: estratto esito di gara.
Oggetto: Lavori di restauro della decorazioni interne a stucco, affresco e marmo degli intonaci interni della cupola [redacted] elementi lapidei esterni della Cattedrale di S. Lorenzo - Genova
Importo a base d'asta L. 2.456.430.454
Gara per pubblico incanto n. 110 aggiudicazione del [redacted] 09 1998
Sistema di aggiudicazione art. 1 lett. e) e art. 5 della Legge 14/73 come integrato dall'art. 21, comma 1 bis della L. 11.02.1994, n. 109 e successive modificazioni con automatica esclusione delle offerte anomale secondo quanto previsto dal D.M. LL.PP. del 18.12.1997
Impresa aggiudicataria: A.T.I. COS.MO S.a.s. di Genova - Gennaro Costruzioni S.r.l. di Genova - BOJ Restauri di Albisola Superiore (SV), con il ribasso del 18.540%
Genova 05.10.1998
IL SOPRINTENDENTE
Arch. Liliana Pittarello

[redacted] COMUNE DI GRUGLIASCO
Provincia di Torino
Vende
[redacted] Alloggi occupati, 2 autorimesse occupate, [redacted] negozi occupati ed 1 negozio libero in Grugliasco, alla via G. Perotti 20/22/24/26
Il giorno 30/10/98 alle ore 10.00 [redacted] procederà alla vendita [redacted] pubblico incanto degli immobili sopra indicati. Per informazioni e per ritirare copia dell'avviso d'asta rivolgersi presso Ufficio GFPI - Comune di Grugliasco. [redacted] Matteotti 50 tel. 011 4013530/533.
Scadenza presentazione offerte 29/10/98 ore12.00.

"Monaco, Principato, vendesi monolocale occupato, lire 200 mil.
Telefonare n. 05-15/970225 Interno 125 Muraca. Assolutamente inintermediari".

LUNEDÌ **tutto**soldi
I supplementi de **LA STAMPA** *Una settimana ricca di tutto.*

SP[redacted]IO AF[redacted]RI

IMMOBILIARE VENDITA

LIGURIA

ALBENGA zona mare ultimi nuovi bi/trilocali [redacted] L. 185 milioni ampi terrazzi vivibili e soleggiati. Tel. 0182.555.627.
BORGHETTO S. SPIRITO 100 mt mare camera soggiorno servizi balcone L. [redacted] milioni. Punto Edilnord 0182.970.777.
FANTINO Cenale monolocale nuovo in villa giardino riscaldamento autonomo posto [redacted]. [redacted]. 0182.931.609 - 0182.991.055.
FINALE [redacted] a [redacted] [redacted] mare [redacted] due balconi affare L. 210 milioni. Fondocasa 019.680.710.
LIGURIA rustici in pietra, borgo antico entroterra Albenga, parco ulivi, da L. 25 milioni mutuabili. Tel. 02.480.05115.
LOANO vendo vicino mare 3 camere tinello cottura termo autonomo. A[redacted]zia Ediliviera 0182.970.386.
LOANO 100 mt mare bilocale con [redacted] vista mare termoautonomo L. [redacted] [redacted]. Fondocasa 019.675.513.
[redacted] [redacted] viale Repubblica vendo 2 camere cucina servizi balcone. Agenzia Ediliviera 0182.970.386.
PIETRA LIGURE zona centrale cucina soggiorno camera ristrutturato arredato L. 240 milioni. Fondocasa 019.615 [redacted].
[redacted] **LIGURE** 80 mt mare ampi[redacted] mo[redacted], balcone vista mare, arredato, termoautonomo. Autaledue 019.625.021.
PUNTO EDILNORD Finale Ligure propone in complesso 90 mq vista mare giardino piscina L. 420 milioni. Tel. 019.692.930.
SANREMO bilocale ingresso tinello cucinino camera bagno cortile L. 115 milioni. Fondocasa 0184.591.670.
SANREMO rustico [redacted] 3300 mq terreno [redacted] [redacted]e 3 km uscita autostrada. Affare. Casa Italgest 0184.501.370.
SAVONA alloggio ingresso salone [redacted] 3 camere [redacted] ripostiglio 2 posti auto possibile [redacted] doppio. Tel. 011 [redacted].
SPOTORNO a due passi dal [redacted] appartamento [redacted] 70 mq ristrutturato occasione. Fondocasa 019.741.[redacted].

COSTA AZZURRA

[redacted] **MENTONE** fronte [redacted] vista mare splendidi nuovi bi/trilocali ampi terrazzi posto auto. Tel [redacted].
A. MENTONE vicino mare vista mare [redacted]pio monolocale terrazzo vivibile e soleggiato affare L. 142 milioni. Tel. 0182.555.627.
A. NIZZA centro liquidiamo ultimi appartamenti [redacted] liberi o affittati con alte rendite, mono/bi/trilocali da L. 73 milioni. Consegna immediata. Interim 011.599.782.
A. NIZZA vicino mare nuovi prestigiosi mono/bilocali da L. 30 milioni più [redacted] lo mutuo. [redacted]. 0182.555.627.
[redacted] Antibes Les Pins fronte mare alloggi nuovi accesso spiaggia L. 26 milioni più piccola rata. Italgest 0184.449.072.
AFFARE [redacted] mare, [redacted] mare, ville indipendenti, giardino, terrazzo, L. 87 milioni più piccola rata. Italgest 0184.449.072.
AFFARE Cannes fronte mare vista mozzafiato residenza nuova bilocali, terrazze da L. 200 milioni. Italgest 0184.449.072.
[redacted] Cannes Theoule villette sul mare [redacted] mozzafiato, piscina da L. 88 milioni più piccola rata. Italgest 0184.449.072.
AFFARE Eze spaziosa villa moderna 5 camere doppio soggiorno, studio indipendente, spiaggia, Montecarlo 5 minuti. FF 3 milioni 200 mila. Tel. 0335.612.2201.
AFFARE Mentone Garavan fronte [redacted] introvabili alloggi nuovi da L. 27 milioni più piccola rata. Italgest 0184.449.072.
A Mentone ampio monolocale con terrazzo vista mare casa con portineria FF. 350.000. Italimmobili 011.771.1560.
CAP MARTIN affare introvabile, alloggi pronti vista mare, parco, piscina, tennis da L. 180 milioni. Italgest 0184.449.072.
MENTONE sulla spiaggia lussuose residenze, ampie terrazze, vista mare da sogno L. 300 milioni. Italgest 0184.449.072.
NIZZA a 20 mt Promenade luminoso monolocale con terrazzo 5° piano. Unicot FF. 270.000. Giovanni 0033.612.103.385.
NIZZA per investitori, alloggi nuovi L. 24 milioni più piccola rata mutuo pagato da affitto garantito. Italgest 0184.449.072.

ESTERO

[redacted] alloggi in stupendi chalet [redacted] mt piste sci cucina arredata L. [redacted] milioni più piccola rata. Italgest 0184.449.072.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] **SETTIMO** locale open space 7 vetrine centrale libero 240 mq adatto negozio o assicurazione. Tel. 0338.288.0960.
ADIACENZE PIAZZA CASTELLO negozio [redacted] 141 locato a primaria attività commerciale reddito 5,50% vendesi. Tel. 011.544.087.
[redacted] fabbricato commerciale mq 1500 frazionabili zona forte passaggio ampio parcheggio. ITL 0182.931.001.
BEINASCO vendo capannone [redacted] [redacted] più palazzina uffici mq 500 più terreno. Geom. Sena 011.382.5072.
BEINASCO zona industriale palazzina con alloggio [redacted] vani 2 bagni soggiorno [redacted] capannone mq 250. Navone Case 011.933.8587 - 0336.925.111.

CAPANNONI
da ultimare 2 unità mq 2400 cadune più mq 600 uffici abbinabili vendesi/affittasi. Fronte autostrada To-Sv tra uscite Carmagnola e Marene. Tel. 0172.471.111.

CORSO Inghilterra via Somis liberi ampi muri negozio angolare con servizi e cantina. Emmedue 011.562.8487.
CORSO Traiano pressi locale commerciale artigianale seminterrato mq 950 eventuali [redacted]. Immobiliare Brocci 011.434.3711.
[redacted] commerciali via Tripoli negozio mq [redacted] ristrutturato arredato con bagno soppalco cantina ottima posizione avviamento. Torino Centro 011.562.2430.
ORBASSANO fronte C.R.Fiat **INSEDIAMENTO INDUSTRIALE** [redacted] mq di capannoni 1800 mq uffici palazzina su area 3200 [redacted] di terreno edificabile frazionatamente o a corpo. Tel. 011.433.7[redacted].
UFFICI E MAGAZZINI vendesi affittasi zona via Reiss Romoli uffici 300 mq magazzini da 200 mq a 1000 mq. Tel. 011.505.820.
VIA Guido Reni/corso Sebastopoli in bello stabile ufficio mq 110 ristrutturato. Immobiliare Brocci 011.434.3711.

BOX AUTO

BEINASCO piazza Oberdan vendesi box nuovi a L. 22 milioni iva agevolata. Tel. 011 [redacted].8060 ore ufficio.
[redacted]**O** [redacted] blocco 6 boxes nuova costruzione a L. 78 milioni totali vendita anche singola. M. Case 011.770.7531.
VENTIMIGLIA vendesi bibox occupato, L. 80 milioni. [redacted]re 0546.623.196 Sig. Vincenzi. Assolutamente inintermediari.

TERRENI

[redacted] panoramico collinare lotti edificabili per ville personalizzate. Case & Design 011.561.1827 - 561.7148.
[redacted] residenziale mq 1780 SLP 1 via Stradella [redacted] interno vendesi a L. 600 mila/mq. Baldini 011.596.771 r.a.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. [redacted] urgente alloggi 70/150 mq per clienti selezionati in Torino riservatezza e serietà. Ellebi 011.352.017 - 355.587.
A. INTERI stabili occupati liberi volete vendere e realizzare velocemente? Edilmarket 011.637.259.
A. RICERCHIAMO ville casette [redacted] Torino cintura garantiamo serietà contanti e rapidità. Edilmarket 011.637.259.
AL[redacted] grande ricerco in vendita (minimo 100/120 mq). Contanti. No perditempo. Sig. Lorenzini 011.817.8215.
APPARTAMENTI ville capannoni Torino e provincia compro. Definizione immediata. T[redacted] 011.853.4809 - 953.2198.

[redacted]
[redacted] ricerca per propri selezionati clienti Torino e prima c[redacted] Tel. 011.548.048 sig. Enzo Fava.

RICERCHIAMO per s[redacted] delegato [redacted] Gran Madre Crimea prestigioso appartamento 170 mq. Tel. 011.537.350.

SABATELLI IMMOBILI
cerca appartamenti liberi in Torino e provincia. Pagamento contanti. Tel. 011 660.2660.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

RICERCHIAMO IN ACQUISTO
(per società di servizi S.p.A.) in Torino fabbricato minimo 1500 mq
CASAPIEMONTE HERMADA TEL. 011 819.1000

RICERCHIAMO
per nostra clientela locali commerciali 100/500 mq in posizioni di passaggio. Gabetti 011 539.007.

[redacted] 7

[redacted]

A.A. CASAFFITTI [redacted] in villa con giardino e piscina su 2 livelli adatto foresteria. Tel. 011.593.901.
ABBIAMO bello stabile d'epoca Centro monolocali e bi/trilocali ben arredati. Centralcasa 011.696.5900.
ACCOGLIENTI alloggi anche con giardino in villa metrature varie arredati/vuoti, qualità. Interacta 011.568.3629.
CORSO Polonia ingresso [redacted]a cucina e bagno [redacted] arredato. E. Case 011.318.8874.
CORSO Spezia appartamento arredato di 2 camere soggiorno cucina arredamento nuovo. RO.RA. 011.859.942.
[redacted] [redacted] [redacted] signorile saloncino cucina abitabile camera bagno [redacted] [redacted] dato. Centralcasa 011.696.5900.
MONOLOCALI con cucinino [redacted] bagno acqua centralizzata ben [redacted]dati in bella ca[redacted]. Di Salvatore 011.581.7163.
[redacted] affitta zona San Paolo, in [redacted] signorile, [redacted] [redacted]e e servizi a pensionati referenziati. Tel. 0335.293.876.
S. RITA via Barletta [redacted] d'epoca ascensore ampio 4 camere cucina bagno patti in deroga. Gabetti 011.57.672.
VIA dei Mille affittasi in costruzione d'epoca [redacted] signorile arredato soggiorno [redacted] cucinotta. Eurocase [redacted] 560.6023.
[redacted] Guido [redacted] ingresso living camera [redacted]cina bagno [redacted] ripostiglio ben arredato. E. Case 011.318.8874.
VILLA 2 saloni 4 camere cucina biservizi 2 box giardino zona Eremo. Tel. Studio G.I. 011.771.6163.

[redacted]

BORGHETTO affitto mono/bilocali da L. 430 mila mensili compreso riscaldamen[redacted]. Agenzia Ediliviera 0182.970.386.
PIETRA LIGURE affittasi alloggi mesi invernali vicino centro periodo natalizio 22/12 - 6/01. Aurelia 019.625.242.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI negozio/laboratorio 2 vetrine mq 70, via Maria Ausiliatrice angolo corso Principe Oddone. Tel. 011.561.3943.
AFFITTIAMO in Settimo strada Cebrosa capannoni industriali [redacted] 400/500/900 mq completi [redacted] uffici, impianti certificati indipendenti. Sapri 011.541.552.
CENTRO uffici, magazzini, parcheggio privato, segreteria, sale riunioni. Tel. 011.315.7111.
CORSO Trapani capannone commerciale industriale e uffici 1700 mq plurattività parcheggio. Studio Asiago 011.386.544.
DI PALMA 011.561.3763 piazza Stampalia adiacenze locale commerciale mq 600 impianti a norme, parcheggio.
DRUENTO affittasi capannone industriali nuovi varie metrature da 300 a 1000 mq. Imm. Fumo 011.994.1088.

GRUGLIASCO
strada del Portone capannone industriale di 5000 mq [redacted] uffici interni. Gabetti Impresa 011.539.007.

NONE capannone industriale mq 3000 palazzina uffici piazzali cortili comodo tangenziale e SS 23. Tel. 011.908.4410.
TORINO Sud tangenziale affitto/vendo nuovo capannone industriale 1100 mq più 2300 mq area. Sogem 771.0067.
ZONA Mirafiori affittasi magazzino [redacted] torio mq 700 più ufficio L. 2 milioni 700 mila mensili. G.E.A. 011.562.9839.

[redacted] 8

TORINO CITTA'

A.A.A.A. A referenziatissimi trasferiti e studenti affittiamo vostri alloggi vuoti/arredati senza spese. J.C. 011.517.2817.
A.A.A.A. PER selezionati cerchiamo immobili. Rapida definizione senza vostre spese. Solo Affitti 011.433.7840.
A.A. A referenziatissimi affittiamo vostri immobili con decorrenza immediata senza alcuna vostra spesa. Komerco 011.533.914.
[redacted] banca nazionale cerca alloggi per dirigenti arredati vuoti Torino [redacted]tratto società. Interacta 011.568.3676.
DUE studentesse universitarie [redacted] in affitto appartamento vuoto [redacted] arredato zona semicentro. Dora 011.740.469.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

RICERCHIAMO negozio mq [redacted] in [redacted] Torino Nord forniamo le massime garanzie. Baldini & C. 011.596.771.

AUTOVEICOLI 9

[redacted] [redacted]**STA** autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant' Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.
ACQUISTA [redacted] di ogni tipo [redacted] volture massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.351.[redacted]5.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.775.1898 Torino.
AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011.488.295.
AUTOTORTONA acquista vetture [redacted] ogni tipo massima valutazione [redacted] serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643 - 889.664.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

SPECIALE anziani Diano Marina Hotel *** ottre medio/lunghe permanenze con assistenza sanitaria eventuale trasporto. Tel. 0183.401.380 - 495.212.

MATRIMONIALI 11

AGENZIA MATRIMONIALE CONOSCERSI E.. Massima serietà e riservatezza Torino corso Peschiera 281. Tel. 011.779.2872 - fax 011.721.322.
[redacted]**NTRO AGENZIE** [redacted]**ONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE.** La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio Torino. Tel. 011.561.1055.
36ENNE divorziata mora occhi castani dolce affettuosa cerca compagno scopo matrimonio. Top Service 011.516.7047.

VARI 12

[redacted] **GIOIELLERIA M.C.** 334.932, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, [redacted]lanti. Corso Peschiera 163. Torino.
A. ALBA [redacted] 323.002 compra oro argento preziosi numismatica francobolli. Valuta al massimo. Torino, via Tripoli 85.
A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
ACQUISTO mobili arredamenti '800 primi '[redacted] quadri soprammobili vecchie radio e giocattoli. Tel. 011.964.4830 Perla.
ACQUISTO mobili '700 '800 primo [redacted] argenti bronzi e oggettistica varia. Tel. 011.537.546 (abitazione pasti 247.6369).
ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Gioielleria Gamelli, via Bertola 22/E - Torino. Tel. 561.3366.

Europei 2000: davanti a Zoff la Danimarca pareggia in Svizzera

Zoff sorride ancora: ieri, a Zurigo, il ct azzurro ha visto la Danimarca pareggiare in extremis con la Svizzera. Tre «italiani» a segno negli altri match del 3° turno delle qualificazioni europee: due gol decisivi per il croato Boban (foto), uno di Nedved e Bierhoff nei facili successi di Rep. Ceca e Germania e di Candela e Djorkaeff per la Francia che ha impiegato ben 53' per superare Andorra. **Gruppo 1:** Galles-Bielorussia 3-2 (Robinson, Coleman, Symons; Gourenko, Belkeveich), Svizzera-Danimarca 1-1 (st 13' Chapuisat, 48' Tobiasen). *Classifica:* Italia (giocate 2), Galles 6; Danimarca 2; Bielorussia (2) Svizzera (2) 1. **Gruppo 2:** Grecia-Georgia 3-0, Norvegia-Albania 2-2, Slovenia-Lettonia 1-0. *Classifica:* Lettonia 6; Grecia (2), Norvegia, Slovenia 4; Georgia 3; Albania (2) 1. **Gruppo 3:** Moldavia-Germania 1-3, Turchia-Finlandia 1-3. *Classifica:* Turchia, Finlandia 6; Irlanda Nord (2), Germania (2) 3; Moldavia (2) 0. **Gruppo 4:** Islanda-Russia 1-0, Ucraina-Armenia 2-0, Francia-Andorra 2-0. *Classifica:* Ucraina 9; Francia 7; Islanda 5; Armenia 3; Russia, Andorra 0. **Gruppo 5:** Bulgaria-Svezia 0-1, Lussemburgo-Inghilterra 0-3. *Classifica:* Polonia (2), Svezia (2) 6; Inghilterra 4; Bulgaria 1; Lussemburgo (2) 0. **Gruppo 6:** S. Marino-Austria 1-4, Israele-Spagna 1-2. *Classifica:* Austria 7; Israele 4; Cipro (2), Spagna (2) 3; S. Marino (2) 0. **Gruppo 7:** Liechtenstein-Azerbaigian 2-1, Ungheria-Romania 1-1, Slovacchia-Portogallo 0-3. *Classifica:* Romania 7; Slovacchia, Portogallo 6; Ungheria 4; Liechtenstein 3; Azerbaigian 0. **Gruppo 8:** Croazia-Macedonia 3-2, Eire-Malta 5-0. *Classifica:* Eire (2), Croazia 6; Macedonia (2) 3; Jugoslavia (0), Malta 0. **Gruppo 9:** Lituania-Bosnia 4-2, Rep. Ceca-Estonia 4-1, Scozia-Faröer 2-0. *Classifica:* Rep. Ceca 9; Scozia 7; Lituania 5; Estonia (4), Bosnia (4) 4; Faröer (5) 1.

OGGI IN TV

12,10 Rai sport notizie	
12,20 Studio sport	Italia1
13,00 Tmc sport	Tmc
15,40 Ciclismo. Giro del Piemonte	Raitre
16,30 Pallavolo. Despar Pg-Rubiera	
18,20 Sportsera	Raidue
18,55 Studio sport	Italia1
19,55 Tmc sport	Tmc
20,05 Auto. Ferrari Challenge	Tmc2
20,35 Rai sport notizie	Raitre
23,10 Calcio. Ajax-Sparta	Tmc2
0,35 Studio sport	Italia1
0,35 Rai sport notizie	Raidue

CITIZEN
Dal polso al cuore

LA STAMPA
SPORT
Giovedì 15 Ottobre 1998 29

CITIZEN
Dal polso al cuore

In base alla relazione Grosso, il vice-premier punta il dito contro il calcio e ritiene necessaria «una forte innovazione»

Veltroni accusa, Nizzola vacilla

Ma il presidente Figc reagisce: «Io non mi dimetto»

Oggi l'interrogatorio di Gasbarrone, ritenuto responsabile dei fatti accaduti al laboratorio

In alto Walter Veltroni: il vice presidente del Consiglio vorrebbe [illegible] il Coni che la Federcalcio; a destra il professor Grosso: ha guidato la commissione di indagini; più a destra Luciano Nizzola: il presidente della Federcalcio [illegible] si dimette ma vuole essere giudicato da chi lo ha eletto, il Consiglio Federale

ROMA. Pescante ha lasciato, forse è il [illegible] di cominciare a salutare Nizzola. Nessuno dubita dell'onestà del presidente della Figc (eletto solo il 14 dicembre '96), [illegible] è colpevole, è stato distratto. L'errore però è grave lo stesso e la relazione del professor Grosso [illegible] sottolinea pesantemente. Si parla addirittura di «una corresponsabilità con la Federazione medici sportivi» per come si effettuavano i prelievi e di una «Figc protagonista di una vicenda non lineare in materia di regolamento antidoping». Cioè il tira e molla con il Coni che durava da un anno e solo recentissimamente la Federcalcio ha regolarizzato le [illegible] leggi.

E [illegible] Grosso: «Il circuito Presidente-Giunta-Consiglio Federale quale è configurato dalla attuale disciplina è di per sè tale, per [illegible] natura, da indurre a forme [illegible] controllo attenuate, nella malintesa volontà [illegible] preservare l'autonomia delle singole federazioni. [illegible] il Coni è venuto meno a un suo naturale potere-dovere di controllo».

La relazione smaschera senza pietà tutti i «guai» del laboratorio romano, rinuncia (non [illegible] ha i mezzi, nè il tempo) a individuare i colpevoli [illegible] sottolinea il dubbio che davvero qualcosa [illegible] stato commesso. Ingenua [illegible] difesa dei medici romani, e si scopre che nel centro dell'Acquacetosa la lotta di potere [illegible] preponderante. E che [illegible] almeno un anno il Coni aveva buoni motivi per andare a dare un'occhiata e mettere ordine.

Se dura è la relazione di Grosso, appare spietata [illegible] decisione [illegible] Walter Veltroni: «La legge Bassanini consente entro il 31 gennaio '99 e mediante delega legislativa, la riforma degli Enti Pubblici. Un Governo nella pienezza dei poteri potrà [illegible] dovrà utilizzare questo strumento». Per [illegible] vicepremier è necessaria, nell'interesse dello sport italiano, «una forte innova-[illegible]ne che porti anche alla riforma del Coni e che consenta il recupero di immagine e serietà del mondo dello sport, seriamente compro-[illegible]messo da quanto la commissione di indagine ha potuto riscontrare».

A questo punto cosa può accadere? Il mondo dello sport non sembra disposto ad accettare le tesi di Veltroni, anzi si [illegible]a affrettando [illegible] eleggere al suo interno il nuovo [illegible]. E Nizzola? Non si fa [illegible] parte. Osserva la «valanga Veltroni» e commenta: «Non mi dimetto, vado al giudizio [illegible] chi mi ha eletto, il Consiglio federale. E a sottoporre il mio operato alla Giunta [illegible] al [illegible] vigilante. Sono sereno, ho agito correttamente, c'è stata sicuramente una colpa da parte delle nostre strutture, ma escludo il dolo. Purtroppo i rilievi della Commissione Grosso sono quelli che ci aspettavamo». Aggiunge di essere soddisfatto perché è [illegible] stata accettata l'estraneità della Figc per quanto riguarda i controlli fasulli sugli anabolizzanti e la distruzione dei documenti: «Prendiamo atto dell'errore, ma non ha nulla a che vedere con la premeditazione [illegible] rendere [illegible] efficaci i controlli antidoping». E [illegible] Consiglio federale della Figc, la settimana prossima, dovrebbe confermarlo al 90%; nella prima metà di novembre ci sarà l'elezione del nuovo governo dello sport [illegible] pure qui niente problemi per il presidente.

E il Governo? Dipende da chi ci sarà. Se resta Veltroni si ricomincerà con due commissari.

E la partita «dopata», il famoso Udinese-Roma del 19 gennaio '97? Se non scopre qualcosa Guariniello resterà un mistero assoluto. Il professor Grosso si è [illegible] davanti alle versioni contrastanti dei dipendenti del centro e alla scomparsa della documentazione. E nessuna possibilità di indagare su presunti altri casi, per gli stessi motivi. Però oggi a Roma i due magistrati romani, Roselli e Piro, interrogano Gasbarrone, colui che viene dipinto come il responsabile di tutto ciò che accadeva nel laboratorio. Passerà al contrattacco l'ex segretario generale dei medici sportivi? Ieri [illegible] [illegible] presentato a piazzale Clodio, Michele Maffei che [illegible] poche settimane ha preso [illegible] posto di Gasbarrone: «Ho dato la mia disponibilità [illegible] consegnare tutta la documentazione che dovessi rinvenire», ha detto, sottolineando che spedire all'estero circa [illegible] campioni per le analisi [illegible] un bel problema. E a Torino il medico della Juve, Agricola, ha presentato ricorso al Gip, contro la decisione di Guariniello di trattenere [illegible] cartelle cliniche [illegible] bianconeri.

Piero Serantoni

Springboks: creatina a gogò

PARIGI. Gli Springboks del Sudafrica, campioni del mondo di rugby, hanno la creatina tra gli ingredienti che li rendono quasi imbattibili, [illegible] nessuno [illegible] fa mistero. *Le Figaro* scrive dell'incredibile trasformazione fisica, da [illegible] anno all'altro, [illegible] alcuni sudafricani, e a precisa domanda il dt Jake White ammette che è «merito» anche della creatina. Secondo chi lavora per gli Springboks, facendo regolarmente uso di questo prodotto [illegible] possono ottenere immediati benefici a livello di potenza e crescita muscolare. Il preparatore atletico Stevenson dice che «sarebbe assurdo bandire la creatina: allora andrebbe proibita anche la carne rossa».

Grosso: violate le norme Cio

Carraro: forse qualcuno sapeva e beneficiava della situazione?

ROMA. Professor Grosso, lei ha scritto un bel libro giallo, si intravedono i colpevoli. Se fosse un'opera di fantasia e lei potes-[illegible] aggiungere poche pagine...

«Sono soddisfatto così. Ho lavora-[illegible] con il dottor Botto, Consigliere di Stato, e [illegible] Pietro Gambioli, Consigliere della Corte dei Conti. La nostra è stata una relazione fotografica, abbiamo messo in fila i fatti che ci sembravano rilevanti».

Mi scusi, Nizzola [illegible] si dimette, vuole farsi giudicare da chi lo ha eletto. Lei che cosa ne pensa?

«Non penso nulla. L'avvocato Nizzola ha risposto garbatamente alle nostre domande, non era obbligo-[illegible]. Ci ha spiegato che non sapeva nulla di quello che accadeva [illegible] laboratorio».

Sì, ma il regolamento antidoping della Figc andava contro le [illegible] del Cio.

«Quella è una storia non lineare. Noi abbiamo messo in fila i dati, poi qualcuno ci penserà».

Si può dedurre, leggendo la sua relazione, che lei non ap-[illegible] la scelta di Nizzola?

«E' [illegible]a deduzione. [illegible] nostro mandato era rilevare eventuali irregolarità al Coni. Resta la violazione alle norme del Cio che imponeva al governo dello sport un controllo che di fatto non c'è stato. Le nostre conclusioni invitano ad una necessaria regolarizzazione della situazione».

E a proposito della relazione-Grosso, spiccano i dubbi del presidente della Lega di Milano, Franco Carraro, giudicati significativi dai commissari. «Non [illegible] in grado di dire come sia avvenuto l'instaurarsi delle pratiche illecite - dice Carraro - nel laboratorio dei medi-[illegible] sportivi. Certo [illegible] loro scoperta pone pesanti interrogativi: qualcuno all'esterno del laboratorio sapeva? Qualcuno ha approfittato di come andavano concretamente le cose? Si sostiene che l'analisi percentuale dei campioni in materia di anabolizzanti rispondesse ad una scelta casuale; certo non c'erano criteri determinati e trasparenti. Ma allora ci si può domandare: c'è qualcuno che sapeva e beneficiava della situazione»?

La commissione non può rispondere (scomparsa la documentazione delle analisi per il calcio), ma i dubbi [illegible] Carraro [illegible] tremendi. E' l'unico del mondo del calcio a dire che forse il doping nel calcio c'era, era stato trovato e nascosto. Non male per il presidente della Lega di Milano.

In tutta questa storia [illegible] solo dato positivo: un nuovo codice deontologico impone [illegible] medici di [illegible] somministrare trattamenti farmacologici che possano turbare l'equilibrio psico fisico dell'atleta. Non solo per i campioni, anzi soprattutto pensando [illegible] giovani che frequentano palestre e centri sportivi.

[p. ser.]

CAMPIONATO

ECCO I VERI SIGNORI DEL GOL

L'italiano sfida Amoroso, Batistuta e Bierhoff, gli altri bomber che «procurano» punti

Inzaghi, prodezze che valgono oro

Sei dei nove punti juventini in dote da SuperPippo

TORINO

SONO quelli dal gol pesante, attaccanti che lasciano l'impronta su ogni campo. Le reti di Amoroso, Bierhoff, Batistuta e Inzaghi valgono oro, punti che fanno [illegible] la classifica. Udinese, Milan, Fiorentina e Juve hanno saputo capitalizzare [illegible] meglio le prodezze dei loro goleador, nel ca-[illegible] della squadra di Lippi, anche in Coppa. Tre stranieri e un italiano: i signori del gol [illegible] sempre quelli, [illegible] fra tutti spicca il brasiliano dell'Udinese, Amoroso, che dopo una stagione [illegible] ambientamento [illegible] è esploso con cinque reti decisive, diventando subito l'oggetto del desiderio di molti club.

Siamo di fronte ad attaccanti su cui puntare ad occhi chiusi. Bati-[illegible] voleva lasciare Firenze ma, convinto dal Trap, ha ripreso a bombardare i portieri avversari trascinando i viola al vertice. I meriti di Bierhoff e Inzaghi sono ancora maggiori: con i loro gol sono riusciti [illegible] mimetizzare i problemi di Milan e Juve che, per motivi diversi, hanno avuto un inizio di stagione travagliato. Decisivo l'apporto del te[illegible] come terminale del gioco di Zaccheroni, con il quale è passato da Udine a Milano.

I [illegible] CHE «PESANO» DI PIU'

AMOROSO
5 gol
che valgono 7 punti

BATISTUTA
5 gol
[illegible] cui 4 che valgono 6 punti

[illegible]
5 gol
di cui [illegible] che valgono [illegible] punti

[illegible]
2 gol che valgono
6 punti in campionato
2 gol che valgono
2 punti in Coppa

Non meno importante ciò che ha fatto SuperPippo, il centravanti che più di tutti continua a portare avanti la bandiera del made in Italy. Dei nove punti che la Juve ha in classifica, sei le sono stati regalati proprio [illegible] Inzaghi. Una [illegible] al Cagli[illegible] [illegible] una [illegible] Piacenza [illegible] conferma che il soprannome [illegible] Rapinator gli [illegible] adatta alla perfezione. Due prodezze anche in Europa per altrettanti prezioso pareggi. Inzaghi da due stagioni fa coppia con Del Piero e si avvale dell'aiuto di un campione che per ora si è proposto soprattutto come [illegible]ist, in attesa [illegible] riprendere a segnare anche in campionato. Non è [illegible] caso che Zoff abbia puntato su [illegible] loro anche in Nazionale.

La Juve ha confermato il proprio bomber rifiutando offerte miliardarie. [illegible] l'aveva fatto [illegible] per Ravanelli, nè per Vieri. E Pippo [illegible] sta ripagando [illegible] valuta pregiata. Gol come carezze, altri di prepotenza: [illegible] suo repertorio potrebbe stupire soltanto un alieno arrivato ieri da Marte. «E' un animale da gol» ama ripetere Lippi coccolando il proprio centravanti. Inzaghi, timbra ogni volta la cartolina [illegible] [illegible] è un travet della pedata. Vola sul filo del fuorigioco e si distingue dagli altri attaccanti proprio perché a volte riesce a diventare «invisibile» e sfugge al controllo dei difensori, per la disperazione dei guardalinee.

[illegible] Inzaghi, abituato a pensare più all'interesse del gruppo che a [illegible] stesso come vuole [illegible] ferrea disciplina lippiana, non mette in vetrina i propri, indiscutibili meriti: «Bravo? Diciamo prima di tutto che mi è andata bene. Segnare mi rende felice, tuttavia [illegible] avrei fatto nulla senza l'appoggio dei compagni. In particolare di Del Piero. Con Alex c'è un'intesa perfetta, a fine stagione vedrete quali saranno ancora i due attaccanti migliori». Lippi e Zoff uniti nel dare carta bianca [illegible] quella che non è più una strana coppia: «L'anno scorso non credevano in noi, ci siamo meritati [illegible] [illegible] considerazione [illegible] l'impegno e la voglia di sfondare. La cosa più bella è sentire i complimenti degli altri allenatori. A Udine abbiamo dato spettacolo con giocate perfette che confermano la nostra intesa. Ora Alex deve sbloccarsi anche in campionato. La doppietta [illegible] Nazionale lo aiuterà a tornare quello di prima».

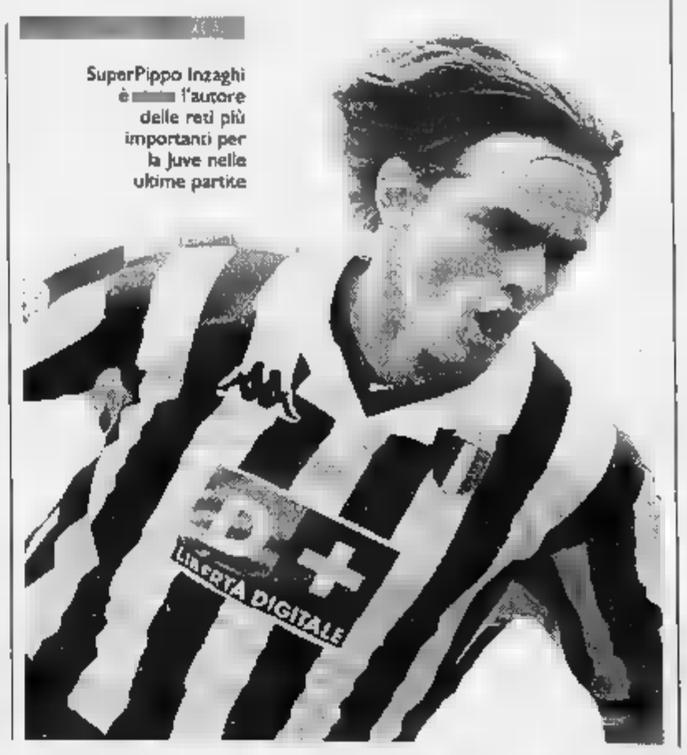
Ora la Juve [illegible] tre partite cruciali: trasferte a Vicenza e Bilbao, poi l'Inter in [illegible]. Inzaghi è pronto a ripetersi anche in Champions League: «Delle tre quella in Spagna è la più delicata. Un pareggio non basterà. A Vicenza ci insulte-[illegible] ancora? Non so cosa ci aspetta, di sicuro dovremo essere bravi a mettere tutto da parte pensando soltanto a giocare».

Intanto, buone notizie per Amoruso e Del Piero. Ieri l'attaccante è stato visitato [illegible] Anversa dal professor Maertens, è guarito e torna a disposizione di Lippi. Oggi potrebbe giocare in amichevole al Comunale contro la Sangiustese. Sabato sera al ristorante «Due spade» di Sandrigo, sede della confraternità [illegible] baccalà, cena fra i [illegible]rigenti bianconeri [illegible] Pasqualin, procuratore di Alex. Argomento d'obbligo: il contratto [illegible]l giocatore.

Fabio Vergnano

Il brasiliano Amoroso, 5 gol, [illegible] [illegible] trascinatore dell'Udinese

Decisivo pure [illegible] coppa: «Devo tutto a Del Piero» E Lippi ritrova anche Amoruso: oggi provino



SuperPippo Inzaghi [illegible] è [illegible] l'autore delle reti più importanti per la Juve nelle ultime partite

INTERVISTA

LA REGINA PUNTA AI MONDIALI

La Compagnoni non teme l'eccessiva responsabilità dopo il ritiro di Alberto

Debby: vincerò anche per Tomba

Ma salterà la prima gara

SUL ghiacciaio di Soelden, alla fine della prossima settimana, come tutti sanno Alberto Tomba [illegible] ci sarà. Ha deciso di chiudere la carriera e in Coppa, salvo ripensamenti, non lo vedremo più. Ma al cancelletto di partenza del primo gigante della stagione quasi certamente non si presenterà anche Deborah Compagnoni, che dopo [illegible] ritiro di Alberto, oggi come ieri, oggi più di ieri, resta la gemma preziosa dello sci azzurro.

Cosa sta succedendo, Deborah?

«Tutto è filato liscio fino al 20 agosto. In estate, dopo aver testato i materiali nella tarda primavera, ho svolto un ottimo lavoro atletico, circa 140 sedute di 2-3 ore ciascuna: insieme con il mio preparatore Roberto Manzoni abbiamo, per [illegible] dire, aumentato i cavalli del motore. I test erano molto buoni. Poi è spuntato questo guaio alla schiena, legato a vecchi problemi intestinali. Sono stata ferma quasi un mese, poi ho ripreso la preparazione sulla neve a singhiozzo. All'inizio della settimana sono andata allo Stelvio ma ho dovuto smettere: fitte dolorose. Insomma ho sciato poco [illegible] non [illegible] sento [illegible] forma smagliante».

Dunque?

«Non credo che gareggerò a Soelden. Ieri ho fatto una risonanza magnetica, domenica conto di essere allo Stelvio: proverò a sciare sperando che la schiena non mi dia fastidio. [illegible] non mi piace iniziare la Coppa [illegible] al massimo della condizione. Preferisco aspettare, senza fretta. E' [illegible] errore scendere [illegible] pista quando stai male. E poi mi conosco: se passo il dolore che mi impedisce di sciare, in una decina di giorni recupero il tempo perduto. Sarò pronta per l'inizio vero della Coppa, alla fine [illegible] novembre in America. Comunque devo ammettere che questo contrattempo non ci voleva».

La forma scarseggia: [illegible] la voglia di continuare a sciare?

«Quella non manca. Sono tranquilla, motivata, non faccio fatica ad allenarmi e a rispettare [illegible] regole dello sport. Però quando [illegible] sono problemi, si capisce che l'entusiasmo è un po' minore. In ogni caso ripeto che correrò ancora per due anni. Anche gli obiettivi non mancano».

E quali sono?

«Entrare al più presto in forma e conquistare a febbraio una medaglia d'oro ai Mondiali di Vail, in Colorado, dove sono stata già nei campionati dell'89. Ma allora ero giovane [illegible] piena di guai fisici, oggi la mia vita [illegible] cambiata e voglio ritornare [illegible] quelle nevi per vincere».

Vincere: adesso che Alberto ha detto addio, vincere diventa quasi un obbligo...

«So di [illegible] diventata la punta di diamante dello sci italiano. Una responsabilità che [illegible] mi spaventa, anche perchè io vincevo anche quando c'era ancora Alberto e spero di continuare [illegible] vincere anche per lui. Abbiamo vissuto due situazioni diverse, due vite per tanti versi opposte per mentalità e carattere. Comunque nessuno riuscirà a colmare il vuoto lasciato da Alberto. E' stato troppo grande in pista e fuori. Un personaggio unico, capace di accendere entusiasmi e passioni anche in chi non era tifoso di sci. Ma per me, ripeto, non cambia molto. Non credo che la gente mi chieda di vincere sempre perchè lo sport della neve ha perduto un campione inimitabile. Semmai in una posizione delicata verranno [illegible] trovarsi gli altri, i ragazzi dello slalom. Si sentiranno ogni volta sotto pressione [illegible] sotto [illegible] perchè i paragoni [illegible] Alberto saranno inevitabili».

E lei, non si sente sotto pressione o distratta da impegni pubblicitari?

«Gli sponsor sono utili allo sci, è ovvio: aumentano l'interesse attorno al movimento, producono denaro [illegible] permettono allo sport di crescere. Ma se non fosse per tutto questo me ne starei tranquilla a casa mia, [illegible] Santa Caterina. Partecipare a incontri e presentazioni [illegible] a [illegible] il resto è molto faticoso: è [illegible] [illegible] ancora maggiore dell'impegno sportivo, per una come me che non ama la confu[illegible] [illegible] il rumore».

Anche per quanto riguarda la sua vita privata, lei [illegible] ama la confusione e il [illegible] re. Ad esempio, preferisce parlare poco del suo legame affettivo con Alessandro Benetton...

«Per la verità, e per quanto ci riguarda, se n'è parlato fin troppo. Comunque le cose [illegible] sempre [illegible] gonfie, siamo una bella coppia. Due ragazzi semplici che amano lo sport e stanno bene insieme. Due ragazzi, soprattutto, che [illegible] desiderano essere al centro dell'attenzione: desiderio, per la verità, che nel nostro caso non è sempre facile da realizzare».

Carlo Coscia

La Compagnoni soffre di mal [illegible] schiena [illegible] è convinta [illegible] recuperare in fretta

Ultimatum all'Uefa da parte di dodici club tra i più titolati per organizzare [illegible] sfruttare [illegible] tornei continentali

Le grandi d'Europa vogliono [illegible] le Coppe

«Per ora niente Superlega, ma dove vanno a finire metà degli introiti?»

MILANO. Secessione no, ma si alza il prezzo. I 12 club più titolati [illegible] potenti d'Europa aprono un nuovo fronte contro l'Uefa per quanto riguarda la ristrutturazione delle varie competizioni internazionali. Ieri i massimi dirigenti di Inter, Juve e Milan per l'Italia, con quelli di Ajax, Barcellona, Bayern Monaco, Borussia Dortmund, Liverpool, Manchester Utd, Olympique Marsiglia, Porto e Real Madrid, gli stessi sodalizi che in estate avevano appoggiato la Superlega creata da Media Partners per la gestione delle coppe europee, si sono dati appuntamento [illegible] Milano e hanno sottoscritto una lettera subito inviata al presidente dell'Uefa, lo svedese Johansson. In un comunicato diffuso alla fine della riunione hanno chiesto «un incontro nel corso del quale poter presentare proposte specifiche per essere resi partecipi, in ogni fase decisionale, delle attività di sfruttamento dei diritti televisivi, che loro appartengono, nonchè delle attività pubblicitarie connesse alle manifestazioni calcistiche di cui [illegible] sono gli indispensabili protagonisti».

In sostanza, spiegano gli interessati, si vuole entrare nella gestione delle Coppe, seguendone l'attività in ogni settore [illegible] in ogni momento, visto che, [illegible] ha precisato il [illegible] presidente del Milan Galliani «sono le società e [illegible] loro squadre gli attori principali e quindi è giusto che abbia[illegible] anche il diritto di partecipare alle decisioni più importanti [illegible] che le riguardano».

[illegible] presidente del Real Madrid, Sanz, ha subito smentito che la [illegible] possa diventare l'inizio di una rivolta o un atto di separazione: «L'Uefa resta il nostro interlocutore col quale vogliamo collaborare per risolvere i problemi che sono anche i suoi, partecipando alle fase progettuale, alla [illegible]ita delle Coppe Non abbiamo progetti alternativi da proporre o da difendere, ma vogliamo contare [illegible] di più».

La presa di posizione è dovuta al fatto che in queste settimane l'Uefa sta preparando un nuovo progetto per le coppe europee che renderà esecutivo il 10 dicembre riunendosi [illegible] Gerusalemme. Quindi è il momento giusto per far sentire [illegible] propria voce. Con lo scopo preciso di guadagnare di più. In particolare le società non intendono più accettare che sia l'Uefa a gestire oltre alla pubblicità statica, i diritti tv. «L'Uefa al momento divide tra le varie società solo 209 milioni di franchi svizzeri dei [illegible] milioni che incassa - sottolinea Galliani - neppure [illegible] metà del totale. Il resto dove e come viene speso? Perché [illegible] lasciare a ciascuna società la trattativa diretta della cessione dei diritti, che giuridicamente la spetta, e che potrebbe rendere parecchio? Vogliamo la massima trasparenza e se [illegible] deve cedere a un'agenzia i diritti di tutti che ci sia una giusta concorrenza». I rappresentanti delle 12 società si sono dati appuntamento [illegible] Madrid per il 17 novembre, dove contano di aggregare il Paris Sg e il Psv Eindhoven. In serata l'Uefa ha sostenuto di avere accolto positivamente l'esito della riunione.

Nino Sormani

[illegible]

	C1	C2	C3
REAL MADRID	7	-	2
BARCELLONA	1	4	3
MILAN	5	2	-
AJAX	4	1	1
LIVERPOOL	4	-	2
JUVENTUS	2	1	3
BAYERN [illegible]	3	1	1
INTER	2	-	3
[illegible]	[illegible]	1	-
[illegible] UTD	[illegible]	1	-
OL. MARSIGLIA	1	-	-
PORTO	1	-	-
Le altre due «invitate»			
PSV EINDHOVEN	1	-	1
PARIS SG	-	1	-

N.B.: C1= Coppa Campioni; C2= Coppa Coppe; C3= Coppa Uefa.

SPORT [illegible]

La Juve si s[illegible] sul [illegible] sciopero

TORINO. Nella Juve c'è chi contesta la linea seguita dall'Aic. Per Di Livio, «Campana [illegible] ha preso la decisione giusta, noi [illegible] Juve, i più colpiti, [illegible] ci sentiamo tutelati. Negli stadi continueranno a gridarci di tutto». Furibondo Tacchinardi: «Magari se la più colpita non fosse stata la Juve sarebbe andata diversamente».

Messa anniversario per Gigi [illegible]

TORINO. 31 anni fa, Gigi Meroni, l'asso del Toro, moriva travolto da un'auto; oggi alle 18,30, alla Cappella San Carlo messa di suffragio.

[illegible] accusa [illegible] sottratto fondi»

MADRID. Guai giudiziari per Je[illegible] Gil, accusato di aver sottratto dalle casse della cittadina balnea[illegible] di Marbella, di cui [illegible] sindaco, 25 miliardi finiti in quelle dell'Atletico Madrid di [illegible] è presidente.

Atletica in lutto E' morto Oberweger

ROMA. E' morto all'ospedale Gemelli per insufficienza renale Giorgio Oberweger, bronzo nel disco ai Giochi '36, poi ct dell'atletica italiana dal '46 al '60, quindi vicepresidente federale dal '61 al '69. Triestino di nascita, avrebbe compiuto [illegible] anni il 22 dicembre.

F1, Ferrari-McLaren record a [illegible]

SCARPERIA. Migliora la Ferrari al Mug[illegible]. Irvine ha abbassato il limite della F300 scendendo a 1'26"270; per Schumi 1'26"463. Ma la McLaren a Barcellona vola e rifila 2" alla Benetton.

Rally, vince Makinen Aghini tricolore

SANREMO. Il finlandese Makinen (Mitsubishi) ha vinto il Rally di Sanremo, precedendo Liatti [illegible] la Pons (Subaru) [illegible] 15"8 e Colin McRae (id). Sainz (Ford) è sempre in testa alla classifica [illegible] punti sul finlandese. Per il campionato italiano, titolo ad Aghini (9°) su Dallavilla (8°) e Navarra (10°).

Tris, ai vincitori oltre 3 milioni

Ben 3.229.900 lire vanno [illegible] vincitori (combinazione 4-8-17) [illegible] Tris di galoppo ieri a Firenze.

Ciclismo: venti allo sprint nella Milano-Torino, oggi il Piemonte

Ordine d'arrivo Serpellini terzo

Milano-Torino n. 84: 1. Aebersold (Svi) km. 209 in 4h 50'12" alla media di km. 43,212; 2. Camenzind (Svi) st; 3. Serpellini; 4. Magnien (Fra); 5. Zberg (Svi); 6. Rebellin; 7. Celestino; 8. Puttini (Svi); 9. Tafi; 10. Virenque (Fra). Seguono altri dieci corridori con il tempo del vincitore.

Oggi Giro del Piemonte: da Torino (corso Moncalieri, ore 11,35) a Torino (Motovelodromo, arrivo previsto ore 16), km. 198. Alla partenza quasi tutti i protagonisti di ieri.

E' sempre l'ora della Svizzera

Aebersold il gregario batte l'iridato Camenzind

Oskar Camenzind (a sinistra), il nuovo campione del mondo, alza la mano ad Aebersold, il connazionale che domenica in Olanda l'ha aiutato a vincere il titolo; Aebersold ha 25 anni ed è campione elvetico Il Motovelodromo Fausto Coppi la sua pista ha superato bene il collaudo dopo 15 anni di chiusura

TORINO. Resta un piccolo dubbio: Niki Aebersold ha vinto il Milano-Torino per meriti propri o il compare, Oskar Camenzind, negli ultimi metri ha accarezzato il freno? La bella pista del Motovelodromo, cemento e resina che profumavano ancora di nuovo, invitava i velocisti a scatenare la rissa. Com'è divertente l'arrivo in pista, il pubblico anche televisivo ha tempo di capirci qualcosa, di trattenere il fiato, di ammirare le follie dei kamikaze. Peccato che ormai soltanto a Roubaix e a Zurigo le gare si concludano in pista.

Ma ora anche a Torino, al vecchio Motovelodromo Fausto Coppi, dove ieri un bel pubblico ha riscoperto l'antica tradizione. Su quell'anello i due protagonisti dei campionati mondiali, Camenzind l'iridato e Aebersold il gregario che l'aveva aiutato a dileguarsi nel finale, hanno messo sul piatto la forma olandese e il momento di esaltazione che stanno attraversando, mangiandosi gli altri 18 che li erano tuffati giù da Superga con loro. Camenzind sembrava deciso a onorare con la sua firma illustre l'albo d'oro, ma veniva battuto in fotofinish. Ha ricambiato la cortesia, ha accarezzato il freno? L'impressione nostra è che sia stato più bravo l'altro, l'uomo di Berna. Punto e basta. E poi non c'è mai stato del tenero fra di loro, salvo ai Mondiali. Da dilettanti si combattevano, da prof il novello iridato ha preso il largo, ma l'altro, dicono, non ci sta. Ha due anni in meno (25), è bravo sul passo e in volata. Quest'anno ha già vinto il titolo nazionale e due tappe del Giro della Svizzera. Ora la Milano-Torino. Lo segnaleremmo tra i favoriti del Lombardia, ma non sa ancora se potrà correrla. La sua squadra non ha i punti necessari per iscriversi a questa gara di Coppa. Gli altri rinunceranno...

Che l'uomo di Berna avesse voglia di vincere s'era già capito durante la corsa, perché con Scinto e Jeker, un altro svizzero (a proposito, quattro elvetici nei primi otto!) aveva dato vita alla fuga più seria della giornata, esauritasi a Castelnuovo Don Bosco, a 40 chilometri dall'arrivo. Poi la salita di Superga scatenava il gas, l'acqua fresca che era stata fin lì la corsa si riempiva di bollicine. Erano proprio Camenzind, al quale evidentemente l'iride fa il solletico alle pelle, e Tafi a scattare di più. Ma una ventina di prodi restavano incollati insieme, soltanto Bartoli preferiva scivolare indietro pedalando rotondo. Dirà alla fine: «Ho sentito dolori un po' dappertutto. Ma ormai sono in ballo, farò il Lombardia».

Ci provava Celestino in volata ad aprirsi un varco. Ci provava Serpellini. «Ora che ci sono gli arrivi in pista bisognerà anche che i corridori imparino come si fanno le volate, con queste curve a mu- diceva un dimenticato corridore torinese, Italo Zilioli. Infatti i due svizzeri, che con la pista di Zurigo a disposizione qualche esperienza in più forse ce l'hanno, beffavano la compagnia. Appena dietro Serpellini. E il suo terzo posto scatenava l'ira polemica del ds della Brescialat, l'ex velocista Zandegù: «Me l'hanno lasciato a casa dai Mondiali mentre hanno portato quattro o cinque corridori che non stavano in piedi. Eppure lui era pronto, dopo la Vuelta, l'avete visto». Lui, Marco Serpellini, si limitava a dire: «Nessuna polemica. Ma ho provato molto dispiacere, a star fuori».

Oggi si replica, Giro del Piemonte. Senza Bartoli e Tafi, senza Virenque, con Camenzind intenzionato a pedalare solo gara in attesa di sparare al Lombardia le ultime cartucce. Ma ci sarà la Ivan Basso, campione del mondo under 23, con l'Asics. Una prova per capire se l'aria da prof fa già per lui.

Gianni Romeo

Dopo Toro-Genoa, Crippa operato, fuori 2 mesi

Mauro: ho rivoluzionato il Grifone per salire in A

TORINO. Presidenti di ventura, ma ricchi di passione. Massimo Mauro e Massimo Vidulich guidano due nobili decadute, con altro comun denominatore: l'obiettivo della serie A perduta. Il Genoa la insegue da quattro stagioni, il Toro da tre. Sabato, nell'anticipo di B al Delle Alpi, si ritroveranno a faccia a faccia dopo le polemiche che seguirono la partita di ritorno a Marassi per un «mani» di Giampietro su Asta, ignorato dall'arbitro Rodomonti, che fece gridare al rigore i granata.

Acqua passata. Adesso i loro rapporti sono ottimi. L'on. Mauro, che giocò con fenomeni come Platini, Zico e Maradona, dopo essere diventato deputato, da qualche mese è anche manager calcistico altrettanto ambizioso: «Ho accettato questa esperienza difficile ma esaltante. Gestisco le cose tecniche e amministrative con occhio . E ho due grandi esempi: Boniperti e Zoff. mi accontenterei di avvicinarmi a loro».

Dopo un avvio disastroso, ha già cambiato allenatore, passando da Pillon, un emergente della «new-generation» che il calcio spettacolo, al navigato e pragmatico Cagni, che ha ottenuto 4 punti in due partite. Mauro sottolinea che, rispetto al 1° turno del campionato '97-'98, il Genoa, pur avendo perso tre volte, ha 8 punti in più; «La svolta è stata soprattutto psicologica. Ritrovato il morale, dobbiamo diventare squadra».

Mauro aveva fatto piazza pulita di tanti genoani di lungo corso, cambiando ben 19 elementi su 25 della . E spiega che, quando si fa una rivoluzione, qualche errore è da mettere in conto: «C'era la necessità di formare un gruppo e di ricreare un ambiente ridotto malissimo. Per questo ci voleva un allenatore che privilegiasse temperamento e carattere, mentre Pillon aveva bisogno di operare in un clima più disteso per dare il meglio. Le pressioni di città Napoli, Torino e Genova sono sicuramente maggiori di quelle che si hanno a Treviso, Cosenza o Padova».

Chiede fiducia da parte dei tifosi e dei critici nei confronti di un Genoa che, secondo Mauro, può lottare le prime sette per la promozione: «Nel torneo il Perugia sotto di 4 punti rispetto al Genoa e ce l'ha fatta. Tutte le grandi stentano. Il Napoli ha due punti più di noi, Atalanta e Lecce precedono di una sola lunghezza. La corsa è appena all'inizio e c'è tutto il tempo di recuperare il ritardo sulle prime».

Per Mauro, il Genoa ha in Francioso il bomber che può fare la differenza: «Oltre a lui c'è un parco-giocatori di qualità: se diventeranno collettivo, sicuramente saranno tra i grandi protagonisti del campionato». Quanto al doping, Mauro lo definisce un fenomeno circoscritto: «Anche se c'è qualcuno, fra coloro che dovevano controllarlo, che non ha fatto il proprio dovere. Ciò non significa assolutamente che tutte le squadre si dopavano. Comunque, questa vicenda non è grave tanto per i professionisti quanto per i riflessi che può avere sui giovani sportivi. Se si scopre che era sistema, sarà dura recuperare».

A Mauro interessa recuperare posizioni in classifica, così come a Vidulich preme conquistare altri tre punti pesanti nel confronto con una diretta concorrente per compiere un altro balzo verso i primi quattro posti. I trascorsi genoani, come tifoso, del genovese Vidulich sabato non conteranno: «Mi auguro di poter ripetere questa sfida in A, fra due squadre blasonate con l'obbligo di vincere il campionato cadetto per soddisfare piazze calde dove si enfatizzano le vittorie ma c'è depressione per le sconfitte. Sabato saremo in pay-tv: un'occasione per riscattare la prima, brutta figura in Cremona».

A fine mese, Vidulich saprà dal Comune se il progetto per il nuovo Filadelfia diventerà una realtà. Intanto punta sul fattore-campo del Delle Alpi dove, il Chievo, s'è visto un Toro più solido ed equilibrato. Mondonico è orientato a ripresentarlo con il Genoa (gli acciaccati Bonomi e Tricarico saranno disponibili), con Sassarini terzino sinistro e Sanna a centrocampo, anche perché martedì Crippa verrà operato a un piede e ne avrà per un paio di mesi. Confermato Artistico, ieri scatenato nella partitella. Per il momento non ci sviluppi di mercato tanto per il bomber e per Parente quanto per Cudini e Ficcadenti, entrambi richiesti dalla Lucchese.

Vidulich vuole gente concentrata solo sul Toro: «Con il Chievo ho visto una squadra determinata, più convinta, persino in anticipo rispetto alle nostre stesse previsioni. Questo è solo il primo passo». Rispetto il Genoa punta al successo: «E' un che può darci fastidio. Come il Ravenna e il Cosenza, che hanno perso solo contro di noi. Ma se avremo la stessa mentalità aggressiva, sono poche le squadre che potranno portare via punti dal Delle Alpi».

Bruno Bernardi

In A cinque squalificati

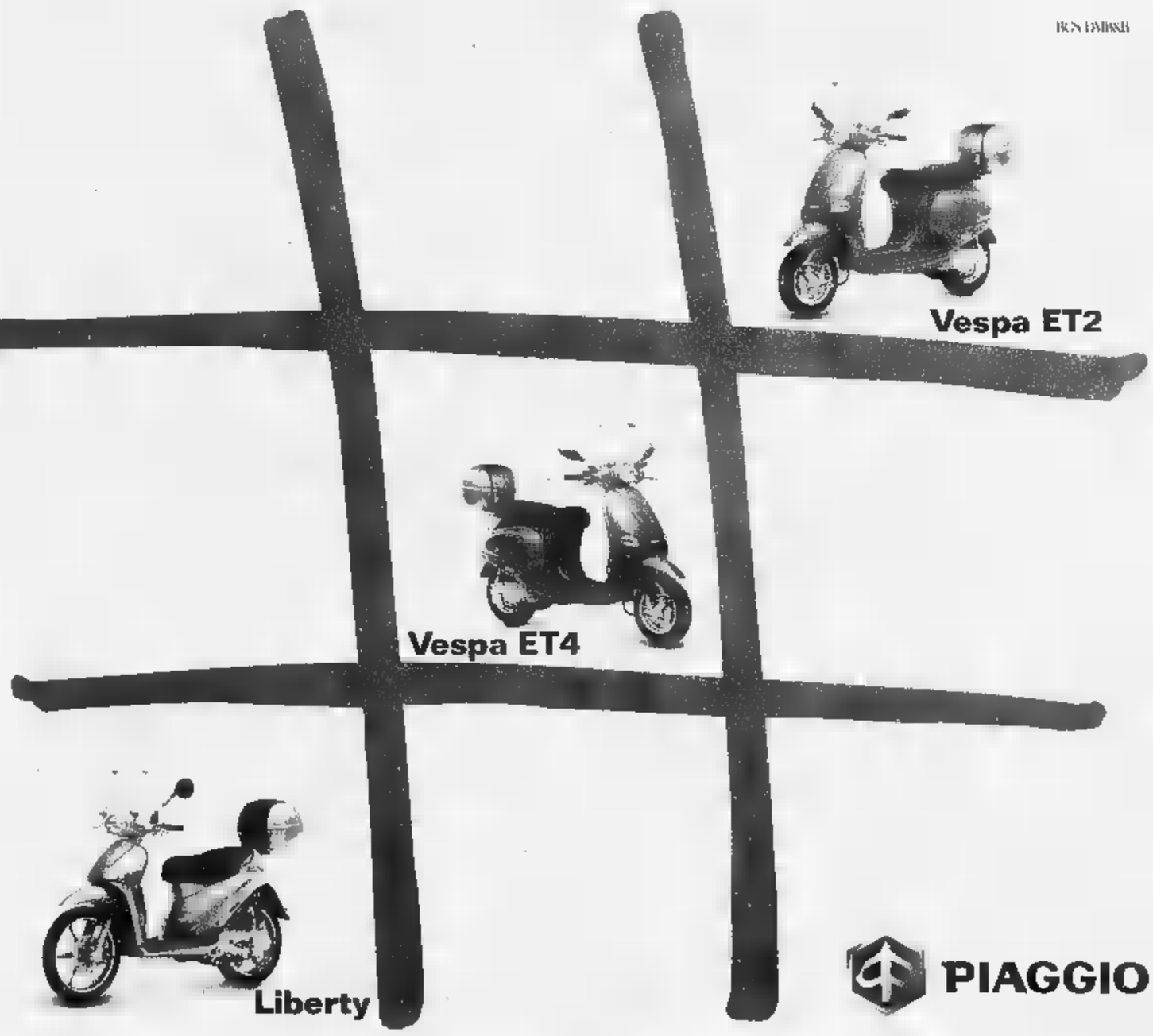
Sarà Boggi a dirigere Inter-Lazio

Questi gli squalificati in serie A: un turno a Tachini (Venezia), Rizzitelli (Piacenza), Aldair (Roma), Eriberto (Bologna), O'Neil (Cagliari) e all'allenatore Novellino (Venezia). In B: un turno a Foglio (Verona), Terracenere (Pescara), Ziliani (Reggina), Centofanti (Ravenna).

Questi gli arbitri del prossimo turno. **Serie A:** Bari-Udinese: Bettin; Cagliari-Milan: Treossi; Empoli-Bologna (sab): Tombolini; Inter-Lazio: Boggi; Parma-Salernitana (sab): Cesari; Perugia-Venezia: De Santis; Piacenza-Sampdoria: Collina; Roma-Fiorentina (sab): Bazzoli; Vicenza-Juventus: Racalbuto. **Serie B:** Atalanta-Cesena: Pirrone; Chievo-Ternana: Stupore; Cosenza-Verona: Branzoni; Lecce-Brescia: Castellani; Monza-Fidelis Andria: Dagnello; Napoli-Treviso: Guiducci; Pescara-Lucchese: Preschern; Ravenna-Reggiana: Pin; Reggina-Cremonese: Bonfrisco; Torino-Genoa (sab): Bertini.

OPERAZIONE TRIS PIAGGIO (BIS)

OPPURE SU VESPA ET2, VESPA ET4 E LIBERTY, INVECE DEL FINANZIAMENTO, PUOI AVERE IL BAULETTO PORTAOGGETTI E IL PARABREZZA COMPRESI NEL PREZZO.



Offerta valida fino al 31/10/98 presso tutti i Punti Vendita Piaggio e Gilera che aderiscono all'iniziativa e non cumulabile con altre iniziative in corso. Gli indirizzi della Rete di Vendita Piaggio e Gilera sono sulle Pagine Gialle. www.piaggio.com - www.gilera.com

BURRO CUORE.

TANTO BURRO, POCO COLESTEROLO.

IL BURRO A BASSO CONTENUTO DI COLESTEROLO.

Oggi la ricerca Cuore ti offre il burro a basso contenuto di colesterolo, che ha tutte le qualità del burro con qualcosa in più: l'85% di colesterolo in meno.* Da 40 anni Cuore è attivo per un'educazione alimentare moderna, che permette a tutti di mangiare bene e in modo sano. Adesso per sentirsi in forma, non c'è bisogno di saltare il burro, basta saltare l'85% di colesterolo.

*Controlli analitici eseguiti dal "Centro Ricerche e Analisi Chemical Control", disponibili a richiesta dei consumatori presso Chiari & Forti C.P. 151 - 31100 Treviso.

Cuore

Mangiar bene per sentirsi in forma.

È PRODOTTO CHIARI&FORTI

Dove vai se l'inglese non lo sai?

[redacted] subito in [redacted], 55
Tel. 011-884141 r.a.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Giovedì 15 Ottobre 1998 33

via Marenco 32, telefono 011.65.68.111

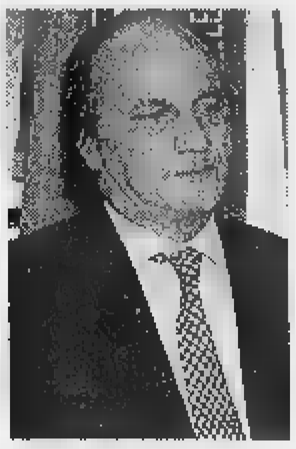
Dove vai se l'inglese non lo sai?

Vai subito in via [redacted] r.a.

Medico ricercatore violentava e filmava la figlia, le immagine sulle «chat lines»

Bimba venduta dal papà su Internet

Arrestato, confessa l'orrore



Trovate in casa del pedofilo 400 mila foto

Il materiale sequestrato a Paolo B. A fianco, **Salvatore Acerra** dirigente della polizia postale

L'orrore viaggiava via Internet. Pile segretissimi, con milioni di dati, venivano scambiati da un utente all'altro in pochi istanti. «Lollov», nomignolo in codice dell'ultimo pedofilo finito nella rete della polizia postale di Torino, li scaricava più veloce di tutti. Una manciata di secondi e i suoi computers inviano in giro per [redacted] mondo le immagini della sua perversione. Lollov con la figlia di [redacted] anni seduta sulle ginocchia. Lollov che l'accarezzava, sollevandole la gonna. Lollov che violava la sua bambina per darsi piacere e dare piacere ad altri come lui. Pedofili. Poi disattivava la webcam (telecamera da computer) che teneva attaccata [redacted] la scrivania dell'ufficio, e tornava ad [redacted] Paolo B. Ovvero un professionista tutto d'un pezzo, laureato in medicina che tiene conferenze in giro per il mondo sulle ricerche biomediche. Miliardario. Amante della bella vita: villa in Costa Azzurra, villa al mare, appartamento in montagna. E ancora [redacted] villa in un Comune della cintura. Attaccatissimo alla [redacted]miglia: moglie sposata una decina di anni fa, due figlie. La più grande nata dal primo matrimonio della [redacted] compagna e la più piccola, 8 anni, venuta al mondo poco dopo l'inizio della loro storia d'amore. Un insospettabile.

Nel segreto dell'ufficio della [redacted] ditta di consulenze, proprio di fianco a casa, diventava Lollov. E [redacted] esperto surfer della rete, dialogava con altri pedofili. Scambiava immagini, filmati ed esperienze. Passava [redacted] nelle chat lines «riservate» dove per accedere [redacted] deve es[redacted] «persone fidate». Chat per uomini adulti, malati [redacted] lui di passione morbosa verso i bambini. Lo hanno arrestato qualche giorno fa, Lollov-Paolo. Il dirigente della polizia postale di Torino Salvatore Acerra e il [redacted] vice Fabiola Silvestri [redacted] hanno accolto in ufficio a notte fonda: «Lei ci deve spiegare questa [redacted] passione per i bambini...». Poi hanno chiamato [redacted] magistrato, Onelio Dodero, ed è cominciato l'interrogatorio. Una notte intera è andato avanti il confronto. Fino [redacted] quando gli investigatori gli hanno intimato [redacted] non bluffare più: «Questi [redacted] fotogrammi dei filmini che lei ha fatto a sua figlia...». Lui ha guardato il magistrato dritto negli occhi e ha ammesso: «Siamo noi. Mi vergogno a dirlo, ma i bambini sono la mia passione...». Non ha voluto aggiungere altro. Ha spiegato di [redacted] reso conto della sua «passione» solo dieci anni fa. E di averla dominata fino a quando è arrivata Internet.

«Un uomo pericolosissimo, che avrebbe potuto fare danni inestimabili...» dice di lui il pm Onelio Dodero. In casa la polizia, a inizio settembre, gli aveva sequestrato centinaia di floppy disk, cassette, videocassette e ri[redacted] di pedofilia, stampate in Giappone. Una quantità impressionante di materiale, passato al setaccio dagli esperti informatici della polizia postale. Alla fine s'è fatto l'inventario: ci sono 400 mila, ma forse anche più, fotografie di ragazzini nudi o in atteggiamenti inequivocabili. Bambini europei, asiatici, africani, costretti ad [redacted] rapporti con adulti. O con animali. E poi almeno mille filmati digitali, da trasmettere in rete. In molti c'è Lollov [redacted] la sua bambina. Da quanto duravano queste violenze? E la piccola se n'è resa conto? A questo domando no[redacted] c'è risposta. Lollov-Paolo, misurato nelle parole, non ammette nulla che già gli investigatori non sappiano. La piccola, invece, n[redacted] ha capito a fondo ciò che papà le faceva: «Erano coccole; il [redacted] papà mi vuole bene così...».

Ma c'è di più. Gli investigatori hanno rintracciato messaggi scambiati con utenti italiani e stranieri. Scritti nei quali [redacted] vanta di [redacted] abusato di una nipotina. Dove propone la «vendita» ad un pedofilo d'oltre Manica della figlia adottiva. Era luglio, la ragazza era [redacted] college vi[redacted] [redacted] Londra. Il mostro Lollov si era messo in contatto con un [redacted] londinese: Dad-Uk. Papà. Aveva descritto la figliastra, le sue abitudini, i suoi gusti musicali. Gli aveva fornito indicazioni per andarla [redacted] vedere [redacted] poi concludere l'affare. Qualcosa andò storto. L'accordo non ci fu e la ragazzina tornò a casa senza aver mai [redacted] spettato nulla. Ha saputo tutto quando hanno arrestato il marito di sua [redacted]. Le hanno spiegato cosa aveva fatto alla sorellina, cosa si sospetta abbia fatto ad altri bambini. Poi le han detto che [redacted] correva più pericoli. Che lui è in carcere per violenza sessuale. E da lì uscirà tra tanti anni.

Lodovico Poletto

«Io, infiltrato nella loro rete»

Parla l'esperto informatico della polizia

Jeans, maglioncino mille colori, scarpe da ginnastica. Eccolo il genio dell'informatica della polizia postale di Torino che ha inchiodato «Lollov». Aveva già partecipato, [redacted] mese fa, all'operazione «Cathedral» partita dagli Stati Uniti e poi estesasi in tutto il mondo, con arresti e de[redacted] anche in Italia. Lui e gli altri otto agenti della squadra di pg della postale hanno passato quasi un mese sul materiale sequestrato a Paolo B. l'imprenditore finito in manette per aver abusato della figlia di [redacted] anni. Ci [redacted] quasi mezzo milione [redacted] immagini, mille filmati e messaggi salvati che hanno dato spunto ad approfondimenti. Qualche mese fa questo cyber-investigatore era riuscito anche ad entrare in confidenza, via Internet, con alcuni pedofili. Aveva finto di capire [redacted] di condividere le loro stesse passioni per poi inchiodarli. E grazie [redacted] lui si è tracciato [redacted] profilo di Lollov. Controllando negli archivi di un altro pedofilo hanno scoperto uno degli aspetti più angoscianti di questo miliardario, distinto, che parla misurando le parole e che abusava dei bambini. Eccone uno: i suoi viaggi all'estero. Qualche settimana prima [redacted] finire [redacted] manette Lollov-Paolo aveva organizzato una trasferta a Londra. Un conoscente gli aveva promesso un incontro con una bambina dell'età di sua figlia. Avevano pattuito il prezzo: 500 sterline, poco [redacted] un milione e mezzo. Lui era partito, inventandosi un viaggio d'affari. Arrivato a destinazione aveva telefonato al numero che gli era stato suggerito. «Ma ha risposto un'agenzia immobiliare; ho dovuto rientrare subito in Italia. Non se n'è fatto nulla...» ha raccontato l'uomo al pm Onelio Dodero. Sarà vero? Il magistrato adesso allarga le braccia: «Non abbiamo riscontri, non lo sappiamo. C'è solo al sua parola...». Ma su una [redacted] è certissimo [redacted] pm Dodero: «Questo era un uomo pericolossimo. Mille volte più pericoloso di altri pedofili arrestati anche recentemente. Lo dimostrano i [redacted] contatti e la quantità impressionate di materiale posto sotto sequestro». Non solo le foto, ma anche le riviste. Prima fra tutte una brochure mensile stampata in Asia e dal titolo: «Uncommon desire newsletter», bollettino dei desideri «non comuni», nel quale si parla degli approcci adulto-bambino. E di eventuali «complicazioni».

In casa, dicono gli investigatori, nessuno si è mai accorto di nulla. Nessuno ha [redacted] messo le mani sul suo materiale informatico, sui [redacted] computers e sui suoi dischetti. E poi la stanza-studio dove Paolo B. lavorava era organizzata in modo che nessuno potesse veder [redacted] stava facendo. Il video del lavoro era accanto la porta d'ingresso. Quello dei giochi perversi di Lollov voltato verso la finestra. Se arriva un ospite indesiderato bastava cambiare videata e il gioco era fatto. Sua moglie adesso ripete alla nausea che lei non ne sapeva nulla, che lo credeva un padre modello. Lo ha detto ai magistrati. Insiste: «Se avessi avuto un sospetto, anche minimo, lo avrei denunciato io stessa...».

[l. pol.]

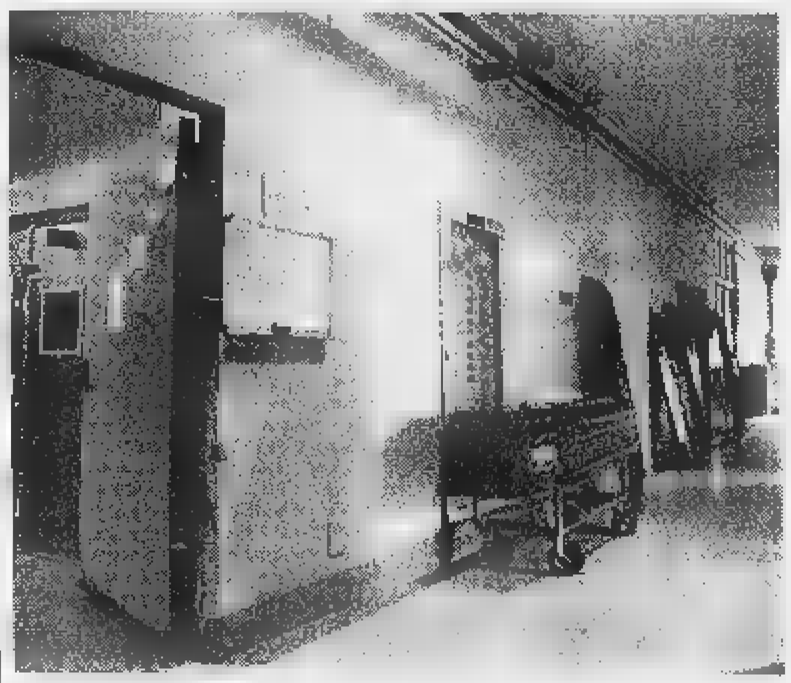
[redacted] A[redacted]LLO ANFAA [redacted]

«Più tutela negli istituti»

«E' necessario spezzare la catena che fa sì che i bambini abusati diventino adulti abusanti». Lo sottolinea l'Associazione nazionale famiglie adottive e affidatarie, ricordando la fragile condizione dei minori ospiti [redacted] istituti [redacted] comunità. «In quelle situazioni - dice Frida Tonizzo - possono [redacted] svilupparsi tendenze morbose e abusi sessuali sui bambini ricoverati da parte [redacted] ragazzi più grandi [redacted] di operatori che vi lavorano. Non risulta che il personale assunto venga preventivamente sottoposto a una valutazione psicologica che escluda la presenza di gravi disturbi della personalità. Sovente chi si accontenta dello stipendio più basso viene preso». L'Anfaa [redacted] batte da sempre per il superamento delle strutture. «Ma finché ci saranno bambini ricoverati - aggiunge Frida Tonizzo - è indispensabile metterli al sicuro da esperienze sconvolgenti».

TANGENTI SUI MORTI

Impresari denunciano «Mance in ospedale»



Nuovi particolari nel caso della «Tangentopoli dei funerali» scoppiata lunedì alle Molinette. Non sono solo i parenti dei defunti a pagare l'obolo sul funerale. Anche le agenzie [redacted] le imprese [redacted]i onoranze funebri so[redacted] costrette alla «mancia», nelle camere mortuarie degli ospedali. Lo racconta Alberto Patrucco, presidente dell'Apiof. L'inchiesta è affidata al pm Masia.

M. Accossato A PAG. 34

[redacted]

Accornero

Indagato dalla procura

Un anno dopo l'esposto di An, la Procura ha sequestrato i bilanci della Prosa, la società che gestisce i saloni del Libro [redacted] della Musica. Guido Accornero, il patron delle manifestazioni culturali, risulta indagato per una serie di reati societari.

A. Gaino A PAG. 35

CANDIDATURA

Olimpiadi

Sotto la lente del Cio

Comincia oggi la visita di tre giorni dei commissari Cio che dovranno valutare se la città è all'altezza di ospitare le Olimpiadi invernali del 2006. Per loro si scomoderà da Roma anche il vice premier Walter Veltroni, che stamane parlerà al Lingotto.

C. Giacchino A PAG. 34

[redacted]

Famiglia

Opposizioni all'attacco

I popolari insistono: «La difesa della famiglia tradizionale è un tema irrinunciabile». [redacted] mentre le opposizioni attaccano compatte la maggioranza sulle coppie di fatto, c'è chi ridimensiona il caso: «Solo il riflesso della turbolenza politica in atto».

G. Sangiorgio A PAG. 37

[redacted]

Viagra

Ma al banco non c'è ressa

L'effetto Viagra si è spento nel momento in cui il farmaco è stato disponibile all'acquisto. «Oggi che può essere acquistato, non si è fatto vedere ancora nessuno», dicono i titolari di farmacia. Sono poche le confezioni vendute da martedì, gior[redacted] di arrivo.

SERVIZIO A PAG. 38

Città di Torino

Bollettino degli Appalti

Forniture e servizi di importo inferiore a L. 394.466.600 che saranno appaltati prossimamente.

OGGETTO	IMPORTO	[redacted]
ASTA PUBBLICA N. 96/98 Acquisto di tende alla veneziana, verticali ed oscuranti occorrenti agli uffici comunali, scuole [redacted] uffici giudiziari	L. 350.000.000 in quattro lotti	presentazione offerte [redacted] le ore 9 del 20 ottobre 1998
ASTA PUBBLICA N. 101/98 Fornitura di elementi in pietra, previa lavorazione, per la posa a d[redacted] di banchine e marciapiedi rialzati	L. [redacted]	presentazione offerte entro le ore 9 del 27 ottobre 1998
ASTA PUBBLICA N. 111/98 Servizio di copertura assicurativa dei rischi professionali del Segretario Generale, [redacted] Direttori, [redacted] Dirigenti e dei Funzionari formalmente designati quali responsabili di procedimento	L. 300.000.000	presentazione offerte entro le ore 9 del 3 novembre 1998

I bandi sono in [redacted] all'Albo Pretorio, Via Milano 1, e presso il Servizio Centrale 7 Acquisti-Contratti-Appalti, Settore Appalti, Piazza Palazzo di Città 1, orario 8-16 [redacted] lunedì al venerdì (tel. 442-2399/2742).

Di tutte [redacted] gare, di ogni tipo [redacted] importo (comprese quelle per opere pubbliche) [redacted] relative aggiudicazioni, è data notizia su:
- Internet: http://www.comune.torino.it/appalti/

[redacted] del SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI-CONTRATTI-APPALTI

Il nascondiglio [redacted] un passo dalla casa del vescovo, le armi sotto il pavimento

Nella parrocchia un arsenale bellico

Ivrea, partigiano fa scoprire mitra e proiettili

IVREA. Un luogo insospettabile, la parrocchia di Santa Maria Assunta [redacted] Ivrea. Un nascondiglio quasi irraggiungibile, la nicchia sotto il pavimento di un armadio [redacted] muro. E' da lì che ieri [redacted] spuntato un [redacted] [redacted] proprio arsenale, mitra [redacted] proiettili nascosti all'epoca della seconda guerra mondiale [redacted] mai più tirati fuori. Quasi certamente armi utilizzate dai numerosi partigiani che hanno segnato la storia di Ivrea nella prima metà degli Anni 40. E potrebbe essere stato proprio un ex partigiano [redacted] raccontare al parroco (non nel chiuso di un confessionale, ma con la promessa di restare anonimo) cosa era celato nel malandato sottoscala dell'antico edificio religioso, nel cuore del centro storico eporediese.

Quattro mitragliatrici, 7 fucili mitragliatori, una ventina di moschetti, 6 mila proiettili: è quanto hanno portato via ieri i carabinieri della Compagnia di Ivrea e del Genio di Genova. Tutto il materiale era in pessimo stato di conservazione, soprattutto a causa dell'umidità del luogo, ed [redacted] stato prelevato distrutto. A chiedere l'intervento [redacted] militari [redacted] don Lorenzo Santa, da poche settimane responsabile della parrocchia di Santa Maria Assunta (quella del Duomo) in via Cattedrale 5, [redacted] ridosso della chiesa di Sant'Ulderico.

Inutile chiedergli la «fonte» di questa informazione: «Ho promesso di non dirlo - spiega con gentilezza il sacerdote -, neppure ai carabinieri. L'importante è che queste armi, se pur vecchie e inutilizzabili, siano [redacted] trovate e portate via». [redacted]' facile pensare, però, che sia stato proprio un ex partigiano a bussare alla porta di don Lorenzo, per liberarsi la coscienza di un pesante fardello.

Del resto, Ivrea ha rivestito grande importanza nella lotta al nazifascismo: le formazioni Gl, le gesta di «Alimiro» (Mario Pelizzari, che fece saltare il ponte sulla Dora), Ottinetti e Ferruccio Nazionale sono solo alcuni dei nomi e momenti che la città non ha mai dimenticato. Sotterrati nelle colline che circondano Ivrea, oppure sul fondo dei laghi morenici, sovente sono stati ritrovati armi [redacted] reperti dell'ultimo conflitto mondiale; all'elenco, ora, si aggiunge l'insolito, [redacted] di certo efficace nascondiglio.

«Da quando ho saputo [redacted] c'era in quel sottoscala - racconta don Lorenzo - non ho più dormito sonni tranquilli». E questo nonostante che non sia nuovo ad esperienze del genere. Per anni è stato missionario nei Paesi latini-americano, a stretto contatto con la guerra. E g[redacted] una dozzina di anni [redacted] sono, nella parrocchia di Romano Canavese, fu protagonista di un ritrovamento analogo: vecchie armi e bombe a mano, nascoste in soffitta.

[redacted] Revello

[redacted] [redacted] CONCORSO [redacted] A-HORIZON

L'Associazione Piemontese per la Retinite Pigmentosa A.P.R.I. promuove, nell'ambito dell'Iniziativa Comunitaria OCCUPAZIONE-Programma HORIZON denominato "Insieme per l'Autonomia" Asse A, tre corsi di formazione per:

1. Operatori competenti nella relazione d'aiuto; laureandi in Psicologia, in Pedagogia, in Scienze dell'Educazione - Assistenti Sociali - Educatori Professionali - Insegnanti di sostegno; 10 vedenti max -5 ipovedenti; durata 400 ore;
2. Operatori di telelavoro; Diplomati con competenze di informatica; 14 vedenti max - 5 ipovedenti; 940 ore;
3. Riabilitatori della visione; Laureati in Medicina Generale - Ortottisti; 14 vedenti; 160 ore.

I [redacted] saranno realizzati [redacted] collaborazione con il Centro Internazionale [redacted] Formazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL), agenzia delle Nazioni [redacted] con il cofinanziamento della Commissione Europea e del Ministero del Lavoro.

OBIETTIVI

creazione di Operatori Professionali competenti, a livello tecnico, psicologico e riabilitativo nella relazione con persone affette dall'handicap visivo; rimozione degli ostacoli, culturali e psicologici, che impediscono un adeguato inserimento al lavoro [redacted] persone con disabilità visiva; diffusione degli ausili alla visione per il conseguimento di una maggiore autonomia lavorativa; adeguamento e diffusione delle tecnologie di Telelavoro presso gli ipovedenti; attività di mediazione e consulenza fra datori di lavoro e lavoratori affetti da minorazione visiva; creazione in Piemonte di un sistema organizzato di sostegno, consulenza e assistenza [redacted] lavoro quale servizio permanente di riferimento per ipovedenti e i datori di lavoro.

I corsi si terranno in via Nizza, 151. I corsi si svolgeranno in orario preserale (18-21) in due gg. infrasettimanali e il Sabato mattina (8.30-12.30) con inizio il 16/11/1998. I corsi sono completamente gratuiti, la frequenza è obbligatoria; al termine del corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione riconosciuto dalla Regione Piemonte.

MODALITÀ PER RICHIEDERE LA PARTECIPAZIONE

Indicare su domanda in carta semplice: Cognome e Nome, Data di nascita, Indirizzo e telefono, Titolo di studio, Eventuale occupazione - Se ipovedente, la patologia ed il residuo visivo, eventuale necessità di accompagnamento. [redacted] iscrizioni sono aperte dal 10/10/98 al 28/10/98

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla sede A.P.R.I. di via Nizza, 151 Tel. 011/6640681 e via P.Micca, 17 Tel.011/532864

Il Presidente A.P.R.I.
(Dr. Marco BONGI)

Si allarga l'inchiesta sul business del caro estinto: mance non solo alle Molinette

«Costretti a pagare la mazzetta»

Le pompe funebri accusano

Le camere mortuarie e **Alberto Patrucco**, presidente delle aziende di onoranze funebri

Le mazzette sul «caro estinto»? Non sono solo i parenti del defunto a pagare tangenti sul funerale. Anche le agenzie e le imprese di onoranze funebri sono costrette alla «mancia», nelle camere mortuarie degli ospedali.

Si arricchisce di nuovi sconcertanti particolari l'inchiesta scoppiata lunedì alle Molinette: tre denunce inviate alla direzione sanitaria hanno portato alla luce un giro di soldi intascati illecitamente da qualcuno del personale per la vestizione dei defunti, e una ronda di impresari di pompe funebri che tengono sotto controllo le camere mortuarie e i reparti di degenza a caccia di «clienti».

Ora si scopre di più: non si approfitta solo del disorientamento di chi subisce un improvviso lutto. Lo racconta Alberto Patrucco, titolare dell'impresa Michelina di Chieri, e presidente dell'Apiof, l'Associazione provinciale imprese di onoranze funebri: «Sia chiaro - precisa -. Cose che non accadono solo alle Molinette e a Torino, anche se non coinvolgono per fortuna tutti gli ospedali e tutte le imprese». Ma è certo che «allungare qualche biglietto all'infermiere o all'inserviente è ormai un passaggio quasi obbligato». Soldi offerti o richiesti, non cambia, come non cambia se a pagare è direttamente il parente del caro estinto o l'impresario che si occupa delle esequie: la tangente, comunque sia, finirà fin qualche modo come spesa extra sul conto dei familiari del morto. E i dipendenti dell'ospedale che non dovrebbero accettare una lira s'intascano l'obolo sul dolore.

In procura l'inchiesta è stata assegnata al pm Donatella Masia: invierà alle Molinette gli stessi agenti che anni fa si erano occupati dei furti e delle «mazzette» sulle messe al Cimitero Monumentale. Ieri pomeriggio, intanto, il gruppo di Rifondazione comunista in Regione ha presentato un'interpellanza per sapere «quali provvedimenti saranno adottati per fermare questa speculazione», e «quali direttive siano state impartite ai direttori delle Asl al fine di evitare il ripetersi di tali abusi e garantire il rispetto della legalità».

Meccanismo semplice, il business sul «caro estinto». «Pagare non è un obbligo - allarga le braccia Patrucco -. Ma chi paga, in molti casi, è servito meglio. Anzi, chi non paga può subire persino la vendetta di chi sperava nella mancia: il defunto è sistemato male nella bara, oppure vestito alla svelta (negli ospedali dove il compito spetta ancora ai dipendenti), o viene riposto con la barba mal fatta e i capelli in disordine». Dispetti che a volte si trasformano in sabotaggi che possono ritardare il funerale o le pratiche necessarie, sommando dolore al dolore: «E' accaduto che alle bare siano state tolte alcune viti del coperchio e non si sia potuti partire per la chiesa, o che il dipendente dell'ospedale si rifiuti di dirti al telefono se la salma deve essere sottoposta o no ad autopsio, se la cassa che hai inviato è troppo piccola per il defunto, o a che ora la bara può essere esposta in camera ardente perché i familiari possano pregare accanto». E ancora: «Se non paghi, ti puoi ritrovare nella camera ardente più piccola di tutte, oppure in quella dove c'è già un'altra bara e un altro funerale che inizia poco prima o poco dopo».

Rivelazioni coraggiose, quelle fatte alle Molinette, che portano alla luce un malaffare sommerso. La tangente sul caro estinto può valere anche un secondo stipendio. In nero. «Crediamo che nessuno si sporchi le mani per meno di 2-300 mila lire», dicono all'Apiof. Ma si può raggiungere il milione: «Se ad esempio un dipendente di una casa di cura avverte l'agenzia appena un ricoverato muore», prosegue Patrucco.

Come l'Associazione torinese di onoranze funebri, ora anche quella della provincia chiede alla magistratura un intervento esemplare su chi ne approfitta, infermieri o impresari che siano. «Parliamoci chiaro: gli avvoltoi a Torino, in fondo, tolgono clienti anche a noi che lavoriamo in provincia», sostiene Patrucco. «E questo abitudine della "mancia" finisce per diventare un'asta. Qualcuno chiede o accetta una cifra per avvertire quella o questa impresa di onoranze funebri di un decesso in reparto, arriva un'altra impresa che offre di più, altri ancora offriranno un altro po', e così via». Tentar nuoce, chi può rilancia, e il prezzo sale.

«A Torino - concludono all'Apiof - ci sono troppe imprese, e troppe s'aggirano in modo sospetto dentro e davanti agli ospedali. A Moncalieri, ad esempio: in un anno e mezzo le imprese sono passate da sei a oltre dieci. Ha ragione la caposala delle Molinette: è giusto proporre alle direzioni sanitarie la rotazione del personale, per prevenire rischi di collusioni».

Marco Accossato

Oggi Veltroni sarà al Lingotto

Il sindaco **Valentino Castellani** ieri pomeriggio nel padiglione 5 del Lingotto trasformato in un cantiere prova l'intervento che oggi pronuncerà davanti al Comitato olimpico sui Giochi invernali del

Torino va all'esame sull'Olimpiade 2006

I 16 componenti della commissione Cio sono in città per valutare la candidatura

Da ieri sera in città ci sono 16 re. Onorati, attesi, temuti, vezzeggiati come accade ovunque vadano. Sono i dieci componenti la commissione di valutazione del Cio (comitato internazionale olimpico) e i sei assistenti legali e finanziari che devono giudicare quanto sono legittime e fondate le ambizioni taurinensi di ospitare i Giochi della neve del . Sono arrivati da Sion, la grande rivale nella corsa alle Olimpiadi: stamane cominceranno a lavorare.

Un lavoro non semplice, ma anche invidiabile dato che sarà scandito da pranzi e cene di gala: lo allevieranno accompagnatori pronti a esaudire qualsiasi richiesta. Nulla di strano, è nella consuetudine olimpica: il presidente della commissione, il giapponese Chiharu Igaya, e i suoi colleghi sono abituati a un trattamento regale tessuto di mille attenzioni. E' una simpatica abitudine che questi re dei cinque cerchi, simbolo dei Giochi, siano presi per la gola. In senso letterale, perché il quadriennale peregrinare tra le candidate alle Olimpiadi corrisponde sempre a un festival enogastronomico. Dunque, senza nulla togliere a Sion, o alle altre rivali - la polacca Zakopane, la slovacca Poprad Tary, la finlandese Helsinky, l'austriaca Klagenfurt -, si può tranquillamente pronosticare che Torino conta su una serie di proposte che altrove Igaya e compagnia si sogneranno. Già, dove troveranno un sì nutrito programma di raffinatezze culinarie e vinicole pari a quello approntato da Gabriele Isaia, il pilota della comunicazione di «Torino 2006»?

Giorgetto Giugiaro

Di Isaia sono pure le sofisticate scenografie del quartier generale di questa «Tre giorni» molto importante per la candidatura torinese. In sala nobilitata da opere di Michelangelo Pistoletto, Gilberto Zorio e Marco Gastini, maghi dell'arte povera, in questa sala alla quale s'accede percorrendo un corridoio arricchito da creazioni di Elio Garis e Paolo Spinoglio, alfieri internazionali della scultura subalpina, la commissione esaminerà le credenziali della città, visiterà i luoghi delle gare, ascolterà sindaco, presidenti di Regione e Provincia. Per i nuovi re si scomoderà da Roma anche il vicepresidente del Consiglio Valter Veltroni: stamane alle è programmato, in apertura della «Tre giorni», il suo intervento. Sarà una mattinata di discorsi: oltre a Castellani, che ieri, nel padiglione 5 del Lingotto ancora cantiere, ha provato l'intervento, parleranno Ghigo e Mercedes Bresso e i membri italiani del Cio: Carraro, Nebiolo, Cinquanta Pescante, l'ex gran capo del Coni messo in disgrazia dallo scandalo doping.

Lo scandalo e la caduta del governo aiutano la causa taurinense, la venuta dei temuti esaminatori cade in un momento non dei migliori. Un ostacolo in più, imprevisto, per Giorgetto Giugiaro, Evelina Christillin e Tiziana Nasi, i nocchieri di «Torino 2006»: alla bontà delle proposte tecnico-ambientali-finanziarie compito saltarlo. Tutte queste proposte sono contenute nel voluminoso dossier consegnato il primo settembre al Cio, che è il libro di testo sul quale la commissione terrà gli esami. Teorici e pratici, dato che gli inviati del Cio verificheranno di persona la veridicità del dossier in materia di montagna e città, di congestione del traffico, di logistica e funzionalità dei tracciati di gara, di validità degli impianti da costruire.

Ovviamente, nel dossier ciascuna città mette meglio: spesso edulcorandolo, talvolta esagerandolo sciaccamente, come fece Roma che scrisse di 90 ospedali sul territorio e di un traffico ancora passabile fece trovare le strade sgombre alla commissione. Con il risultato che boutade e sotterfugi l'indispettirono, inducendola a un giudizio negativo. Che anche qui si sia esagerato? «Torino 2006» garantisce di no.

Claudio Giacchino

Ieri pomeriggio la cerimonia: il diploma honoris causa conferito dal rettore Bertolino in Lettere e Storia

Einaudi e Foa, una laurea all'impegno civile

L'ex sindacalista: la destra non è un pericolo

Einaudi (da sinistra) e **Vittorio Foa** ieri nell'aula magna del Rettorato

«No, non temo il ritorno della destra al governo: l'Italia ha raggiunto un livello di democrazia tale da poter avere un governo di destra senza correre alcun pericolo. Il vero rischio è l'inquinamento della politica, quando questa è messa al servizio degli interessi e delle impunità».

Parole forti, pronunciate da un Vittorio Foa a tutto campo nel giorno della consegna della laurea «honoris causa» in Storia dall'Università di Torino. La cerimonia è svolta ieri nell'Aula Magna del Rettorato: insieme a Foa anche Giulio Einaudi, presidente della storica casa editrice torinese, al quale il rettore Rinaldo Bertolino ha conferito il medesimo riconoscimento (ma in Lettere e Filosofia).

Un appuntamento importante, il riconoscimento di un impegno civile maturato in forme diverse e perseguito con coerenza al prezzo di sacrifici sul piano personale. Il primo a ricevere la laurea è stato l'editore: «laudato» da Carlo Ossola, ordinario di Letteratura italiana, Einaudi ha tenuto la lezione magistrale dal titolo «All'origine della Casa editrice Einaudi», sintesi di un percorso che in cinquant'anni lo ha visto impegnato nell'arte di scegliere autori, leggere manoscritti e pubblicare libri, lasciando una traccia profonda nella vita italiana. «Ognuno di noi deve un momento vitale, una svolta, un bilancio di sé o del proprio mondo a un libro pubblicato da Einaudi», ha dichiarato Ossola, ringraziandolo per il ruolo di testimonianza e di stimolo profuso in tutti questi anni.

Poi è stato il turno di Vittorio Foa, storico, ex sindacalista, fra i padri dell'Azionismo italiano: presentato da Nicola Tranfaglia - preside della Facoltà di Lettere - ha tenuto la lezione dal titolo «Sulla libertà positiva». «Nel '31 ho conseguito in questa Università la laurea in Giurisprudenza, ma allora era più facile. Per diventare "dottore" con voi ho dovuto faticare decine di anni!», ha scherzato Foa alla consegna dell'attestato.

Una relazione articolata, la sua. Numerosi i temi affrontati, con inevitabili rimandi all'attualità politica. Così, nel sollecitare un recupero del concetto di autonomia al di là di una sfera puramente rivendicativa, Foa pensa «alle difficoltà che ha incontrato e che incontra il federalismo come risposta al centralismo statale»: «Oggi, in una fase in cui lo stato nazionale storico deve diventare qualcosa d'altro, cioè deve diventare Europa, noi sappiamo che non scomparirà ma dovrà cambiare, che alla sua storica dimensione verticale, gerarchica, dovrà subentrare una dimensione fondata sull'azione comune di soggetti diversi». Esempi importanti, fra gli altri, «le sempre più numerose iniziative che nascono dall'esperienza dei sindaci». Sindaci intesi non come partito, cunfiderà poi ai giornalisti, ma come soggetti autonomi in grado di coordinare la loro azione per obbiettivi comuni: «La loro è una riserva politica che fatica ad esprimersi, ma prima o poi questo avverrà».

Telegrafico, invece, il giudizio sulla tormentata fase politica attraversata dal Paese questi giorni: «Sono tempi di veti e controveti, tempi molto strani». Inquietudine rafforzata dalle lacerazioni in seno alla sinistra: «Sta vivendo un momento difficile, la divisione tra Cossutta e Bertinotti è un fenomeno interno difesa del passato». Ad attenuare queste considerazioni, una nota finale di ottimismo: «Per fortuna, al di là di questi giochi c'è un sentimento che ci fa sperare positivamente».

Alessandro Mondo

Specchio dei tempi

«Trenta chilometri che mi separano dallo smog ma anche dalla civiltà» - «Riparato il tetto della » - «Non basta la buona fede quando si viola divieto» - «Le fasce di reddito per l'Università»

Un lettore ci scrive:

«Quanto segue è la dimostrazione di come ci siano differenze tra cittadini, tra utenti che comunque pagano allo stesso modo ma che non ottengono gli stessi servizi. Io risiedo in Coassolo, a trenta minuti da Torino. Un tempo molto esiguo, se vogliamo. Ma questi trenta minuti bastano per separarmi da tutta una serie di servizi che gli altri cittadini hanno.

«Sono già molti i disservizi locali; in questo caso, però, volevo parlare del servizio telefonico gestito da Telecom. Io, infatti, appartengo a quella minoranza di persone che non possono usufruire di tutta una serie di servizi che la Telecom invece fornisce a tutt'Italia - sconti, connessioni Internet e, importantissimo, documentazione del traffico telefonico - solo perché la centralina alla quale è collegato il mio numero è ancora di tipo "vecchio".

«Qualcuno potrà dire "Adesso si può scegliere, cambiare gestore!". E invece no! Ho saputo proprio da Infostrada che fin quando la centralina di cui sopra sarà di vecchio tipo io non potrò nemmeno scegliere. Insomma: pago quanto un utente di città, ma ho i servizi da sobborgo ottocentesco.

«Insomma: io abito a trenta minuti da Torino, e questi trenta minuti mi separano sì dallo smog cittadino, ma mi separano anche dalla civiltà e dalla giustizia, lasciandomi in un Far West dove se uno protesta subisce i soprusi del più forte».

Segue la firma

L'economa della Scuola materna Municipale di via Moretta 57 ci scrive:

«In risposta alla lettera dei giorni scorsi vorremmo informare i genitori dei bambini che frequentano la struttura e soprattutto rassicurare la lettrice che scrive, che lo stesso giorno in cui è apparso l'articolo sopraripurtato, cioè lunedì 12 ottobre, i lavori di risanamento del tetto laddove esso causava perdite d'acqua all'interno, si erano già conclusi.

«Cogliamo l'occasione per informare i genitori che è previsto nel Bilancio Triennale ('98, '99, 2000) un progetto di manutenzione straordinaria per la ristrutturazione complessiva del tetto della scuola».

Sonia Moretti

Il comandante del Corpo di Polizia Municipale ci scrive:

«Non condivido le giustificazioni espresse dall'automobilista che, la propria fidanzata, a bordo di un veicolo a 2 posti, percorrendo il controviale Regina Margherita nei pressi della Pellerina, dopo essere stato contravvenuto per divieto di transito, affermava la propria buona fede e l'eccessivo rigore degli agenti. Ho già ripetuto, anche da questa pagina, che la segnaletica di Torino è chiara e ben visibile; se non si vogliono brutte sorprese, basta rispettarla. E' da precisare infine che, anche se alcuni servizi sono organizzati con obiettivi specifici (nel caso concreto coloro che per avvicinare le prostitute, violano norme del Codice della Strada), ciò non toglie che il controllo si debba estendere, per equità, ai conducenti che commettono le stesse manovre irregolari, anche se spinti da motivazioni di diverso tipo.

«Segnalo anche che l'auto abbandonata in via Petrarca e segnalata dal lettore Andrea Brunacci è stata finalmente rimossa.

«Ogni qual volta si accerta la presenza di veicoli in stato di abbandono, partono le ricerche tese ad individuare il proprietario; lo succede per i veicoli rinvenuti a seguito di denuncia di furto ed anche per quelli di sospetta provenienza furtiva. Posso assicurare che le ricerche per risalire ai proprietari sono spesso non facili; in ogni caso ben vengano le segnalazioni dei lettori».

Vincenzo Manna

L'Università degli Studi di Torino ci scrive:

«Sento il dovere di rispondere al lettore che ha scritto per richiamare l'attenzione sulla prima pagina della normativa che in questi giorni l'Ateneo Torinese sta inviando a migliaia di famiglie.

«Le norme per accedere all'inserimento nelle fasce delle tasse universitarie in applicazione del Dpcm 30.04.1997 alla pagina 1 nel quadro delle incompatibilità prevedono che determinate categorie di studenti non possono accedere alla tassazione per fasce ed altrettanto chiaramente specificano che rientrano nei casi di incompatibilità, altresì, coloro che non hanno presentato l'autocertificazione entro il 31.12.1998. E' evidente che in caso di mancata presentazione di documentazione atta a dimostrare la situazione patrimoniale e reddituale non è possibile procedere d'ufficio alla assegnazione ad piuttosto che ad un'altra delle quattro classi a contribuzione ridotta».

Rinaldo Bertolino

A un anno dall'esposto di An, il pm si preparerebbe [redacted] convocare il commercialista

Chiusi i Saloni arriva il magistrato

Indagine su Prosa e Accornero

Chiuso il Salone della Musica e del[redacted] polemiche per le dimissioni di Guido Accornero, per l'ex patron ricominciano i guai giudiziari. Il 19 novembre lo attende una nuova udienza preliminare per l'accusa di falsità nei bilanci della vecchia Eumit, la società di import-export di materiali ferrosi fra l'Est europeo [redacted] l'Italia, al tempo del Muro di Berlino,, della cortina [redacted] ferro, dei vari conti svizzeri di Greganti e dei finanziamenti al pci. E [redacted] c'è [redacted] conflitto di interessi per la gestione dei saloni: Accornero ha ceduto a terzi i crediti maturati verso Prosa, la società che gestisce [redacted] due manifestazioni culturali. Evidentemente intende cautelarsi rispetto a possibili pignoramenti e sviluppi giudiziari.

E' trascorso [redacted] anno dall'esposto presentato da Agostino Ghiglia, capogruppo di An in Regione, sulla gestione dei saloni del libro [redacted] della musica. La procura non poteva non aprire un'inchiesta: l'«atto dovuto» venne affidato al pm Gian Giacomo Sandrelli, titolare da anni [redacted] una monumentale indagine - suddivisa in 26 procedimenti - per [redacted] societari a carico degli amministratori [redacted] gruppo Fornara. Fra i quali spicca Accornero. Come esperto delle tecniche societarie del professionista, Sandrelli era il magistrato più adatto ad occuparsi anche del ventisettesimo fascicolo giudiziario che vede indagato l'ex patron dei saloni. Silenzio per [redacted] anno. E ora trapelano le prime indiscrezioni.

[redacted]

Nei mesi scorsi sequestrati bilanci e verbali della società

E il 19 novembre udienza preliminare su presunte falsità nei bilanci Eumit

[redacted]

Da sinistra il pubblico [redacted] **Gian Giacomo Sandrelli** che indaga sugli amministratori delle società «Fornara» [redacted] «Prosa» che vedono **Guido Accornero** come principale rappresentante

Nei mesi scorsi, il magistrato ha sequestrato bilanci, verbali di consigli di amministrazione [redacted] ogni altra documentazione utile nella [redacted]de di Prosa. Sandrelli ha inviato la Guardia [redacted] Finanza anche [redacted] Regione e Provincia, dove le fiamme gialle hanno «acquisito» i verbali dei revisori dei conti che per primi avevano sollevato seri dubbi sul «conflitto [redacted] interessi» per il ruolo di Accornero. Il pm ha incaricato i [redacted] consulenti di esaminare le carte e [redacted] fornirgli indicazioni sull'«intrico societario» denunciato, oltre che dall'esponente [redacted] Polo, dal presidente ulivista della Provincia, Mercedes Bresso. A questo punto, il magistrato dovrebbe avere le idee più chiare e convocare Accornero per l'inchiesta su Prosa, apparentemente la più semplice. Priva, comunque, di connessioni con le altre, al di là della figura del principale indagato.

Il presidente della Provincia si è mosso per proprio conto: ha incaricato un avvocato amministrativista, Paolo Montalenti, di esaminare l'architettura [redacted] società che «nel tempo si è sedimentata e sovrapposta» nel controllo dei saloni del libro [redacted] della [redacted]. «Per suggerirci i provvedimenti da assumere - chiarisce Mercedes Bresso - e riordinare il [redacted] nel segno della trasparenza. Ci [redacted] mossi dalla relazione del collegio dei revisori della Provincia in cui si avvertiva che non era possibile risali[redacted] a chi e perché spendeva il denaro della Fondazione».

La Fondazione, partecipata per quote paritetiche da Comune, Provincia e Regione, finanzia i saloni attraverso Prosa che ha chiuso gli ultimi due bilanci con [redacted] passivo complessivo di oltre 1700 milioni. Da Prosa si è appena dimesso il vicepresidente Piero Gola con [redacted] relazione di trenta pagine che diventerà pubblica dopo l'assemblea di fine mese». Di più, il professionista non dice, se non un [redacted] alla «congruità delle spese, il problema [redacted] Gola, l'ispiratore dell'esposto di Ghiglia, aveva scritto in quel documento: «Vogliamo capire [redacted] la struttura a cascata "Fondazione-Sinapsi-Prosa-Associazioni per il Salone del Libro [redacted] della Mu[redacted] un modo per eludere il controllo sulla spesa pubblica». I revisori dei conti della Provincia avevano a loro volta osservato: «A fronte dei pesanti impegni pluriennali della Fondazione corrispondono evidenti rischi e diseconomie, [redacted] quanto la società controllata Prosa non è contrattualmente impegnata ad assicurare costi annui certi - miliardi - a prescindere dai risultati di gestione. A detti costi corrispondono invece ricavi e compensi certi a beneficio di Salo[redacted] della Cultura srl e dell'amministratore delegato di Prosa». All'epoca Accornero.

Alberto Gaino

Commovente incontro al Regina Margherita: la donna non vedeva la figlia da 11 giorni

La mamma riabbraccia la piccola [redacted]

E' ancora in coma la bambina avvelenata dai funghi

«Sono contenta. Sta meglio di quanto pen[redacted]: certo, ha dei problemi, ma apre gli occhi [redacted] riesce [redacted] deglutire. Ce [redacted] farà anche lei, torneremo a Pescara insieme». Marisa D., 32 anni, ha riabbracciato ieri la figlia Mara, [redacted] in prognosi riservata al Regina Margherita do[redacted] avere mangiato, undici giorni fa, un risotto all'amanita falloide. Per la donna [redacted] la prima uscita dall'ospedale Molinette, dopo il periodo di intense [redacted] cui è stata a sua volta sottoposta, prima nel reparto di rianimazione del professor Maritano, poi in quello del professor Rizzetto.

L'incontro con la figlia era considerato un momento delicato, i medici l'avevano preparata ad una situazione non felice: «So che la bimba è grave - ha spiegato - ma so anche che ce la può fare [redacted] tornare come [redacted] prima. Le starò vicina tutto il tempo che potrò». Le infermiere del Regina Margherita raccontano di un incontro pieno di commozione, con la madre piegata sulla bambina, nella [redacted] sterile. Forse Mara ha riconosciuto la mamma, nonostante il [redacted] di «quarto grado» che è un ostacolo molto duro da superare. Forse ne ha «avvertito» soltanto la presenza. Comunque dall'incontro trarrà certamente nuova forza per continuare una battaglia difficile. Sull'esito della quale [redacted] medici del reparto del dottor Ivani non si sbilanciano, senza però rinunciare ad una speranza che ha basi concrete.

La visita alla figlia rappresenta anche la conferma del successo della terapia adottata per la madre: massicce dosi di liquidi che [redacted] serviti ad attenuare gli effetti dell'avvelenamento. [redacted] recupero di Marisa D. è stata [redacted] sfida, vinta con un medicinale semplice [redacted] straordinario: l'acqua. «Sapevamo [redacted] trovarci di fronte ad [redacted] tossina temibile - ha spiegato Pier Paolo Donadio, aiuto di Rianimazione - [redacted] abbiamo perciò iniziato ad infondere nella paziente elevatissimi quantità di liquido, sino a 10 litri al giorno, controllando che la diu[redacted] avvenisse allo stesso ritmo. Non è una terapia esente da rischi perché esiste, in questi casi di pesanti immissioni di liquido, la possibilità di un danno polmonare. Che si aggiunge alla possibilità di gravi alterazioni della coagulazio[redacted] sangue».

La terapia non si [redacted] comunque fermata soltanto all'acqua: «Il trattamento si è basato anche sulla sterilizzazione dell'apparato digerente, in modo che i germi che abitualmente lo abitano non producessero sostanze che il fegato avrebbe faticato ad eliminare, ol[redacted] alla somministrazione di antibiotici e di [redacted] antidoto specifico».

La paziente ha risposto bene ai trattamenti: «Riusciva ad eliminare bene tutta d'acqua che le somministravamo, così la necrosi epatica si è rivelata estesa [redacted] massiva. Anche il polmone ha retto bene [redacted] questa specie di inondazione e gli effetti sul sistema nervoso centrale sono stati transitori ma mai pesanti, con la paziente al massimo in stato di lieve sopore».

Angelo Conti

[redacted]

Polti patteggia 10 mesi

Ha patteggiato dieci mesi con la condizionale Franco Polti, titolare dell'omonima azienda di piccoli elettrodomestici di Olgiate Comasco, coinvolto nell'inchiesta sulle sponsorizzazioni sportive gonfiate. Era accusato di frode fiscale. Polti (avvocati Festa, Giuliano [redacted] Crippa), ha chiuso così la prima tranche della [redacted] vicenda giudiziaria. Prima del patteggiamento l'industriale aveva raggiunto anche un concordato con il fisco (avrebbe versato circa 700 milioni). Si tratta di fatture false per la sponsorizzazione nella Formula Uno, un investimento pubblicitario di due miliardi [redacted] 800 milioni. Ma almeno un miliardo, secondo l'accusa, sarebbe rientrato nel portafogli dell'industriale comasco, [redacted] «nero». La seconda tranche (fatture false per 16 miliardi) [redacted] dovrebbe chiudere a febbraio.

La Rai piemontese

«Zaccaria mantiene gli impegni»

«Un incontro positivo, anche se non mancano preoccupazioni in vista di un reale rilancio della Rai a Torino e in Piemonte». I deputati torinesi dell'Ulivo Giorgio Merlo, Chiara Acciarini, Gianfranco Morgando [redacted] Sergio Chiamparino hanno commentato [redacted] l'incontro di ieri con il presidente della Rai Roberto Zaccaria. «Tutto sommato - dicono - si tiene fede agli impegni assunti nella lettera di intenti sottoscritta nell'aprile scorso tra il direttore generale Celli, Comune, Provincia [redacted] Regione. Entro fine ottobre sarà presentato il piano editoriale della nuovo Rai Tre e lì sarà possibile verificare la reale disponibilità dell'azienda, confermata da Zaccaria, a perseguire l'obiettivo di collocare [redacted] Torino la responsabilità di una struttura di informa[redacted] scientifico-ambientale, potenziando, cioè, rubriche esistenti [redacted] irrobustendo la vocazione torinese legata alla ricerca». Nell'incontro s'è parlato poi della revisione degli attuali insediamenti Rai, con la garanzia di reinvestire [redacted] risorse provenienti dal palazzo di via Cernaia.

ASSOCIAZIONE LINGOTTO MUSICA

i CONCERTI DEL Lingotto

Auditorium Giovanni Agnelli, 23 novembre 1998 - 24 maggio 1999

Sottoscrizione nuovi abbonamenti da lunedì 19 ottobre a sabato 7 novembre

Lunedì **23** *Novembre* — LONDON PHILHARMONIC ORCHESTRA
Kurt Masur: direttore
Beethoven — *Leonore III*, ouverture in do maggiore op. 72a; Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93
Šostakovič — Sinfonia n. 1 in fa minore op. 10

Mercoledì **16** *Dicembre* — KING'S CONSORT
Robert King: direttore
Bach — *Oratorio di Natale* BWV 248

Mercoledì **20** *Gennaio* — ACCADEMIA BIZANTINA
[illegible]: direttore
[illegible]: contralto
Händel — [illegible]

Sabato **27** *Febbraio* — ORCHESTRA FILARMONICA DI SAN PIETROBURGO
[illegible]: direttore
[illegible]: violino
Rimskij-Korsakov — Suite da *La leggenda della città invisibile di Kitež*
Prokof'ev — Concerto n. 2 in sol minore per violino e orchestra op. 63
Čajkovskij — Sinfonia n. 4 in fa minore op. 36

Mercoledì **31** *Marzo* — SWR RADIO-SINFONIEORCHESTER STUTTGART
Heinz Holliger: direttore e oboe solista
Debussy — [illegible]
Martinu — [illegible]
Stravinskij — [illegible]
Bartók — Musica per archi, percussione e celesta

Sabato **24** *Aprile* — SINFONIA VARSOVIA
Yehudi Menuhin: direttore
Daniel Hope: violino
Schubert — Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore D. 485
Mozart — Concerto n. 1 in si bemolle maggiore per violino e orchestra K. 207; Sinfonia n. 41 in do maggiore K. 551 *Jupiter*

Domenica **9** *Maggio* — ROTTERDAMS PHILHARMONISCH ORKEST
Valery Gergiev: direttore
[illegible]: pianoforte
Berlioz — *Ouverture* da *Benvenuto Cellini* op. 23
Strauss — *Burleske* in re minore per pianoforte e orchestra
Brahms — Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98

Lunedì **24** *Maggio* — ACADEMY OF ST.-MARTIN-IN-THE-FIELDS
[illegible]: direttore
[illegible]: pianoforte
Mozart — Sinfonia n. 25 in sol minore K. 183
Beethoven — Concerto n. 4 in sol maggiore per pianoforte e orchestra op. 58; Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92

REGIONE PIEMONTE — BANCA DI ROMA — Lingotto

LA STAMPA ABBONAMENTI

ABBONARSI CONVIENE
(sceglietе il tipo di abbonamento su misura per voi)

- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo [redacted] Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE

[redacted]

011 56381

comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite [redacted] le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su mi[redacted] per voi.
[redacted] la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
[redacted] abbonamenti [redacted] disposizione [redacted] numero 011 56381 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 14-18; Sab. 9-12,30
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

Un convegno al Sermig dove sono raccolti i quadri e le sculture realizzati dagli ex-ricoverati

«Lavoriamo perché la 180 non resti un ideale»

I 20 anni della legge festeggiati dalla Società italiana di psichiatria

Ieri, quadri e sculture realizzati dagli utenti dei servizi psichiatrici e riuniti al Sermig nella mostra «Della città l'ombra» si sono trasformati [redacted] fondale del congresso dedicato dalla Società Italiana di Psichiatria al ventennale della legge 180. Varata nel '78 per sancire che nessuno sarebbe più entrato nei manicomi. Edifici che saranno smantellati entro l'anno, sostituiti dai Dipartimenti di Salute Mentale: 21 in Piemonte, quattro [redacted] Torino.

All'Arsenale il meeting conclusivo della «Sip», preceduto da sei incontri che hanno raccolto in varie città italiane 50 tra i massimi esponenti del settore, dal Giappo[redacted] all'Africa. Riuniti con 11 presidenti [redacted] associazioni mondiali [redacted] un'analisi ancorata all'evoluzione della legge 180 «da laboratorio di ideali a rete di [redacted].

[redacted] come conciliare queste prospettive con la dolorosa solitudine [redacted] famiglie [redacted] ammalati? E [redacted] coinvolgere collettività e forze sociali nei confronti di [redacted] malattia [redacted] continua a [redacted] tensioni [redacted] paura? Spiega il professor Pier Maria Furlan, regista dei congressi [redacted] responsabile dipartimentale presso la Asl 5 Collegno-Grugliasco: «Sul modello di interventi sul territorio inaugurati dalla 180 [redacted] pesato la disorganizza[redacted] con cui le Regioni hanno ritardato a regolamentarli e finanziarli. Ma da allora, nonostante i Dipartimenti aspettino ancora una definizione del budget, si è fatto un lungo cammino». Lo attesta l'attuale mostra di arte-terapia [redacted] hanno collaborato 16 Dipartimenti». Oppure lo spettacolo «Punti di Vista» che l'altra [redacted] ha coinvolto medici, infermieri e ammalati «confermando una capacità di lavoro comune e una "normalità" rasserenanti per tutti, al [redacted] là di ogni folclore».

E' dimostrato che il 50 per cento delle emergenze psichiatriche non si lega a problemi patologici ma a cause sociali, mentre un'assistenza domiciliare capace [redacted] eliminare rapidamente certi piccoli intoppi quotidiani elimina la maggior parte delle crisi acute. «La delinquenza in psichiatria è irrilevante rispetto [redacted] quella normale, il tabù legato alla sofferenza mentale è anacronistico [redacted] assurdo», assicura [redacted] professor Furlan. E anticipa la ricerca di alloggi a Collegno [redacted] Grugliasco per una trentina di ex ricoverati oppure l'ipotesi inedita di sistemarne alcuni in affidamento famigliare, previa una [redacted] selezione [redacted] adeguati sostegni. [l. r.]

[redacted]

Una sconvolgente immagine di come vivevano i ricoverati dei manicomi chiusi dalla Legge 180

Conte Max RISTORANTE

MENÙ D'AUTUNNO ALLA CARTA DA £. 45.000 (VINI ESCLUSI)

... dopo il teatro, dopo il cinema, cucina aperta fino alle ore 01.00

TUTTE LE SERE APERTO
(chiuso il sabato - domenica pranzo)

Via Accademia Albertina, 5 Torino - Tel. 011/88.91.45

INIZIO CORSI COLLETTIVI: 12 OTTOBRE

REGENCY® SCHOOL

INGLESE - FRANCESE - TEDESCO
Preparazione esami internazionali
CD-Rom - Video/Biblioteca - TV Satellite
Navigazione su INTERNET e ISDN
www.regency.it
Soggiorni studio all'estero

TORINO - Via Arcivescovado, 7
Tel 011 562 7456 - Fax 011 541 845
Autorizzazione del Ministero Pubblica Istruzione

«Ristorante del Grappolo»

A pranzo menù L. 25.000
Menù degustazione L. 50.000

Via Cigliano 38 - Torino - Tel. 815.42.27

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

MILLE Prodotti a 1000 lire

Fino al 24 Ottobre

1.000 CAFFE' EUROPA cremoso g 250 - L. 4.000 al Kg	**1.000** FARINA CECCO DOPPIO "O" Kg 1	**1.000** VASETTI OLIVE DENOCCIOLATE nere o verdi POLLI g 80 - L. 12.500 al Kg	**1.000** CASCINELLO MATTEO bianco o rosso lt 1	**1.000** FRULLATO FRESCO gusti vari ml 200 - L.5.000 al lt	**1.000** STRACC..INO GRANAROLO g 100 - L. 10.000 al Kg	**1.000** EDAMER D.S. ZARPELLON	**1.000** WURSTEL KNAKI VISMARA normali o piccanti 4 pezzi, g 100 L.10.000 al Kg	**1.000** SAPONE DA BUCATO GIALLO TESORI DELL' ARCA g 600	**1.000** CALZA SPUGNA con risvolto taglia unica, colore bianco
1.000 CAFFE' o CIOCCOLATA BARITALIA ml 40 - L. 25.000 al lt	**1.000** CIOCCOLATO RITTER gusti assortiti g 100 - L. 10.000 al Kg	**1.000** TONNO RIO MARE g 80 - L. 12.500 al Kg	**1.000** FRISKIES MIGHTY CANE manzo/carote o tacchino/carote g 150 - L. 6.670 al Kg	**1.000** PANNA CUCINA PREALPI ml 200 - L. 5.000 al lt	**1.000** CAMPINELLE CDF pezzi g 200 - L. 5.000 al Kg	**1.000** FORMAGG LATTERIA FRE. DELLE RIVE	**1.000** SUPER FRITZ GESCO o pollo e tacchino g 250 - L.4.000 al Kg	**1.000** GUANTI FELPATI ILAX assortiti	**1.000** CALZA SPUGNA TENNIS taglia unica
1.000 TORTINE o albicocca g 200 - L. 5.000 al Kg	**1.000** CREMA DI YOGURT "LIGHT MULLER" gusti vari g 150 - L. 6.670 al Kg	**1.000** PESCHE SCIROPPATE VALFRUTTA g 495 - L.2.430 al Kg	**1.000** SUPREME pollo/anatra o vitello/tacchino g 100 - L. 10.000 al Kg	**1.000** CREME CUSINE VOB PREALPI ml 200 - L. 5.000 al lt	**1.000** PIZZETTA PANEM margherita, funghi prosciutto g 85 - L. 11.760 al Kg	**1.000** al'etto EMMENTAL FRANCESE CHOIX ENTREMONT	**1.000** DENTIFRICIO MACLEENS gusto fresco ml 50	**1.000** CARTA IGIENICA TENDERLY rotoli	**1.000** PIATTO PORCELLANA decoro margherita piano, fondo o frutta
1.000 WAFER TESORI DELL'ARCA cacao, nocciola o al latte g 175 - L. 5.710 al Kg	**1.000** PANETTONCINO BALOCCO g 100 - L. 10.000 al Kg	**1.000** ACQUA SAN GEMINI lt 1.5 - L. 667 al lt	**1.000** al'etto SARDE	**1.000** BURRO MEDEGHINI g 125 - L. 8.000 al Kg	**1.000** 6 UOVA MEDIE AIA	**1.000** al'etto ASIAGO PRESSATO DELLE RIVE	**1.000** 5 RASOI PRONTO WILKINSON	**1.000** CARTA ASCIUGATUTTO SOFT FLOWER	**1.000** INSALATIERA PORCELLANA decoro margherita
1.000 FETTE BISCOTTATE PRIME SPIGHE g 330 - L. 3.030 al Kg	**1.000** CROCCANTI DI ARACHIDI g 120 - L. 8.334 al Kg	**1.000** ORANSODA O LEMONSODA lt 1.5 - L. 667 al lt	**1.000** SEPPIE NERE	**1.000** MARGARINA GRADINA g 250 - L. 4.000 al Kg	**1.000** TORTELLONI CANALETTO al crudo g 250 - L. 4.000 al Kg	**1.000** CAPRINI MERLO CASEIFICIO MERLO	**1.000** FAZZOLETTI COMPACT TESORI DELL'ARCA 4 veli, 10 pacchetti	**1.000** DETERSIVO LIQUIDO PER PIATTI SCALA 750	**1.000** PORTA GIOIA CARTONE quadrato, rettangolare, rotondo colori e fantasie assortiti
1.000 CONFETTURE EXTRA "MENZ & GASSER" gusti vari g 225 - L. 4.440 al Kg	**1.000** PATATINE CHIPS ORO MIDI PAI g 130 - L. 7.690 al Kg	**1.000** 2 LATTINE SCELTA ICE TEA pesca o limone cl 33 - L. 1.516 al lt	**1.000** LATTE POLENGHI P.S. UHR lt 1	**1.000** RICOTTA MEDEGHINI g 250 - L. 4.000 al Kg	**1.000** TAGLIATELLE CANALETTO g 250 - L. 4.000 al Kg	**1.000** SALAME BONETTO con aglio e aglio	**1.000** BOROTALCO ROBERTS busta - g 100	**1.000** CANDIL CASA CREMA AMMONIACALE 500	**1.000** SLIP colori e fantasie assortiti taglia: 3 a 8 anni
1.000 ORIGINARIO SAPORE DI RISO Kg 1	**1.000** MAIONESE TESORI DELL'ARCA ml 150 - L. 6.670 al Kg	**1.000** OASIS SAN BENEDETTO multiactive o rancia e carota cl 75 - L. 1.330 al lt	**1.000** LATTE UHT PUNTO W.W. ml 500 - L. 2.000 al lt	**1.000** MOZZARELLA ALA CIRIO g 100 - L. 10.000 al Kg	**1.000** INVOLTINI VOGLIAZZI g 100 - L. 10.000 al Kg	**1.000** al'etto SALAME SALUMIFICIO CORNUDA	**1.000** COTONE TESORI DELL' ARCA g 100	**1.000** DETERGENTE DISINFETTANTE PER LA CASA STERILSAN-K ml	**1.000** SLIP colori e fantasie assortiti taglia: 3 a 8 anni
1.000 PASTA TESORI DELL'ARCA Kg 1	**1.000** ACETO TESORI DELL'ARCA bianco o rosso cl 500 - L. 1.000 al lt	**1.000** TE VALFRUTTA pesca o ml 200 x 3 - L. 1.670 al lt	**1.000** YOGURT KIR PARMALAT gusti vari g 150 - L. 6.670 al Kg	**1.000** CRESCENZA MEDEGHINI g 000 - L. 0.000	**1.000** INSALATA RUSSA VOGLIAZZI g 150 - L. 6.670 al Kg	**1.000** MINI BOCCINO IBIS g 100 - L. 10.000 al Kg	**1.000** TOVAGLIOLI FOXI veli, bianchi 50 pezzi	**1.000** PANNO MILLE PEDRO 2 pezzi	**1.000** COLLANT BIMBA colori bianco, blu, rosa o rosso, taglia: dalla 3^alla 5^
1.000 PASTA all'UOVO RUVIDELLA linguine o tagliatelle g 250 - L. 4.000 al Kg	**1.000** FAGIOLI DE RICA borlotti o cannellini g 400 - L. 2.500 al Kg	**1.000** BIRRA BAVARIA cl 66 - L. 1.510 al lt	**1.000** FRUIT MILA gusti vari g 150 - L. 6.670 al Kg	**1.000** FIOCCHI LATTE VIRESSA g 125 - L. 8.000 al Kg	**1.000** al'etto FORMAGGIO LATTERIA CONF. D.S. ZARPELLON	**1.000** SALAME MILANO VISMARA g 30 - L. 33.330 al Kg	**1.000** SAPONE NATURALE SPUMA g 150	**1.000** CANDEGGINA fresco profumo lt 1	**1.000** SLIP DONNA modelli assortiti, colore bianco taglia: 3^ alla 5^
1.000 POLPA PIU' CIRIO g 400 - L. 2.500 al Kg	**1.000** PISELLI BONDUELLE fini o finissime g 400 - L. 2.500 al Kg	**1.000** SPUMANTE DOLCE BURTI cl 75 - L. 1.330 al lt	**1.000** CLOWNY CACAO LACTEL ml 500 - L. 2.000 al lt	**1.000** BOCCONCINI FRANCIA g 125 - L. 8.000 al Kg	**1.000** CACIOTTA ALPINA ZARPELLON	**1.000** MORTADELLA MISS BOLOGNA AFF. CORTE BUONA	**1.000** SAPONE DI MARSIGLIA TESORI DELL'ARCA g 300 x 2	**1.000** LUCIDO PER SCARPE KIWI colori assortiti tubetto, ml	**1.000** COLLANT DONNA colori castoro, nero, fumè o daino taglia unica

VIENI A TROVARE GLI ALTRI 900 ARTICOLI IN IPERMERCATO

PANORAMA

TORINO - Strada per Settimo - Tel. 011/2230811

Comune, la presidente della commissione: sentiremo tutti i pareri

Coppie di fatto, è guerra

I popolari: non molliamo

«Nessuno ha detto "non [redacted] d'accordo"», Maria Grazia Sestero, presidente della prima commisione comunale, quella che si occupa anche delle «Unioni familiari [redacted] fatto», contesta [redacted] ricostruzione raccontata [redacted] da Marco Borgione (ppi) a «La Stampa», su quanto [redacted] accaduto venerdì scorso. L'interessato, invece, conferma: «Certo, i microfoni non registrano quando uno [redacted] ne va. Ma, secondo me, [redacted] inutile polemizzare sull'andamento di [redacted] seduta, [redacted] questione è politica: [redacted] venuto al[redacted] luce che i presentatori della mozione (Marzano, Contu [redacted] Viale) in realtà hanno [redacted] solo obiettivo: riconoscere le coppie omosessuali».

Maria Grazia Sestero ribadisce che quella riunione si è conclusa, presente Borgione, con un programma di audizioni approvato da tutti e che non discrimina nessuno: «Saranno sentite le associazioni proposte dal ppi (il 23 toccherà al Movimento per la vita), come quelle omosessuali chieste da altri». Sul piano politico, precisa, «il Consiglio comunale aveva deciso di trasferi[redacted] il dibattito in commissione proprio per svelenirne i contenuti. Purtroppo se i Bertinotti diventano due, uno da sinistra e l'altro dal centro, è difficile sciogliere un nodo già complesso per tutti come quello delle unioni di fatto».

La «difesa della famiglia tradizionale», afferma Borgione, è un tema «irrinunciabile», sul quale il ppi trova il sostegno dell'Udr, ma non solo. Anche An, Forza Italia [redacted] le componenti cattoliche presenti in numerose forze politiche sostengono la presa di posizione dei popolari. «Come partito - dice Borgione - l'atteggiamento l'avevamo deciso [redacted] luglio. Venerdì andrò all'audizione tecnica sulla [redacted] [redacted] sui servizi socio-educativi, poi, in gruppo, valuteremo il calendario degli incontri, che ancora no[redacted] conosco, proprio perché venerdì sono uscito prima, e decideremo se continuare a dare o [redacted] il nostro apporto. Comunque, se [redacted] maggioranza vuole portare in aula quella mozione lo faccia: potrà anche passare (spero di no), ma [redacted] con i nostri voti».

Da quel momento, spiega Borgione, «il ppi non appoggerebbe più una giunta che calpesta valori morali per noi fondamentali». D'accordo Mauro Battuello (Cdu-Udr) che, dai banchi dell'opposizione, non ha dubbi: «La famiglia è un cemento in grado di [redacted] i cattolici in politica». [redacted] Daniele Cantore (Forza Italia) che, visto il clima, chiede che la mozione Contu-Marzano-Viale arrivi subito in Sala Rossa, per «sbarazzare il campo da tanti equivoci [redacted] [redacted] modo che Castellani, preso atto di essere abbandonato dal centro e dalla sinistra estrema, torni finalmente a casa». Analoga la presa di posizione di Anche, [redacted] [redacted] capogruppo Ventriglia afferma che «a questa giunta manca una filosofia di governo».

Secondo il segretario dei ds, Alberto Nigra, «non [redacted] può rinunciare al diritto di discutere su argomenti tanti complessi, anche [redacted] ci sono opinioni diverse». Di qui l'invito alla «ragionevolezza» rivolto a tutto il centro sinistra. Più netto il verde Silvio Viale, che definisce «irresponsabile cercare periodicamente pretesti sulle unioni di fatto per raggiungere altri obiettivi: se il ppi [redacted] uscire [redacted] maggioranza, dopo tanto dire, lo faccia».

Per Mariangela Rosolen, capogruppo di Rc, le «querelle» sulle unioni di fatto non [redacted] altro che «uno degli elementi della turbolenza politica in atto». Ma, aggiunge, «la società [redacted] trasforma, le unioni di fatto sono una realtà. E la pubblica amministrazione deve tenerne conto».

Giuseppe Sangiorgio

[illegible]

«Oscuriamo le luci di Natale»

Ancora sul piede di guerra i commercianti [redacted] via Carlo Alberto e via Lagrange. A ribadire il loro [redacted] «no» al ritorno del tram contromano (che a loro parere azzera gli affari) ieri hanno tappezzato le vetrine con una locandina intitolata: «Hanno creato un deserto e lo chiamano Put», dove Put, sta per piano urbano del traffico. E minacciano: «Se la nostra protesta ancora una volta rimarrà inascoltata, questo Natale ci rifiuteremo di illuminare le nostre vetri[redacted]: [redacted] c'è nulla da festeggiare in via Carlo Alberto». Secondo i commercianti, la nuova viabilità oltre ad essere assai poco conveniente da un punto di vista [redacted] (la gente non può più parcheggiare per fare acquisti) è anche pericolosa. «Non c'è giorno [redacted] cui non si rischi l'incidente - spiega il vice-presidente del consor[redacted] Christian Volkhart - è assurdo persistere nell'errore».

Maria Grazia Sestero presidente della prima commissione comunale che si occupa anche delle «Unioni familiari di fatto»

Borgione: «Noi non potremo appoggiare chi calpesta i valori umani»

Congresso: Tricarico confermato portavoce

I verdi bocciano l'Udr e attaccano gli alleati

«E' indispensabile ripartire dall'Ulivo» Castellani: coalizione stanca, ma viva

Ripartire dall'Ulivo [redacted] un no deciso ad ogni ipotesi di allargamento della coalizione all'Udr. E' questa [redacted] parola d'ordine lanciata ieri nel corso del congresso cittadino dei verdi. Non solo dai verdi arriva anche un sì condizionato alle Olimpiadi «il fatto positivo [redacted] il via libera alla Commissione di controllo decisa dal Consiglio Comunale. Anche [redacted] rimangono delle riserve sul dossier presentato. Chiediamo di accentuare la temporaneità degli impianti e diciamo un secco [redacted] al riuso come edilizia residenziale del Villaggio olimpico pensato sulla Spina». Ecco i temi centrali della relazione del portavoce Roberto Tricarico (che è stato riconfermato nell'incarico nella tarda nottata).

Tricarico critica con forza i «rigurgiti democristiani del ppi» e la «sindrome da dio infallibile che sembra aver colto la Quercia». Spiega: «Il problema non è il ruolo dei partiti che nessuno mette in discussione ma sulle èlite che li dirigono che fanno di tutto per autoriprodursi». Una critica che vale sia a livello nazionale che a livello locale dove i «verdi sollecitano un salto di qualità di questa maggioranza. Il punto fermo è il programma - che può anche [redacted] modificato - ma siamo contrari ad ogni ipotesi [redacted] allargamento della coalizione alle forze moderate del centro». Insomma un chiaro no all'Udr affiancato da un invito al sindaco - presente alla riunione - a «riprendere in mano il bandolo della matassa per evitare rischi [redacted] involuzione politica». Da qui la richiesta di una forte iniziativa politica che rilanci «anche a Torino l'Ulivo. Magari domenica (quando è già stata fissata una manifestazione dei Ds)».

Che [redacted] risponde il sindaco? Per Castellani «l'Ulivo [redacted] è morto - se fossi convinto del contrario tornerei a fare il mio mestiere -. Certo è stanco ed è necessario impedire che questa esperienza da stanca diventi [redacted] semplice sommatoria di partiti. Sarebbe una tragica mutazione genetica». Il primo cittadino spiega anche di non «credere che i sindaci possano fare un partito perché mischierebbero una carica dalla forte valenza istituzionale con una scelta comunque di parte». Sulle Olimpiadi, infine, Castellani è convinto che «una collaborazione fattiva anche se critica dei Verdi è sicuramente una risorsa e non un problema. Il dossier è un progetto preliminare che non deve essere certo realizzato domani, e dunque è sicuramente perfettibile, [redacted] ogni caso [redacted] degli obiettivi da perseguire è quello [redacted] sfruttare questa occasione per creare qualcosa di permanente in città». **(m. tr.)**

IN [redacted]

■ [redacted] E' Giovanni Bianco il nuovo presidente piemontese dell'Aiop, associazione italiana ospedalità privata, [redacted] aderiscono trenta strutture sanitarie della nostra regione. Bianco ha 56 [redacted] e fa il commercialista a Borgo San Dalmazzo (Cuneo). E' il legale rappresentante della Casa di cura di Robilante (Cuneo) ed è membro del Consiglio nazionale dell'Aiop. Come obiettivo, Bianco [redacted] pone quello di una migliore e più razionale collocazione delle Case [redacted] cura private nel servizio sanitario nazionale.

■ [redacted] Disagi ieri mattina sulla tangenziale Sud, a causa di un autocarro che [redacted] ribaltato sul guard-rail, in direzione Piacenza. L'incidente è avvenuto verso le 6,30, quasi all'altezza dello svincolo Debouché di Nichelino. Leggermente feriti il conducente e il passeggero che viaggiavano a bordo del camion Mercedes: Michele Lodi, [redacted] anni, corso Toscana 135, Torino, [redacted] Walter De Michelis, 22 anni, di Piossasco.

■ **VALDESI.** Alle 15,30, a Palazzo Lascaris, seminario del ciclo «Dall'emancipazione delle minoranze religiose alle libertà costituzionali. Percorsi in cento anni di storia degli Ebrei e dei Valdesi» (organizzato dal Consiglio regionale) sul tema «La difesa dell'identità valdese di fronte al fascismo» con Giorgio Rochat.

■ [redacted] Il nuovo questore, Nicola Izzo, si [redacted] incontrato con il presidente del consiglio regionale Sergio Deorsola che gli ha illustrato l'attività dell'Osservatorio regionale sull'usura.

■ **MIRAFIORI** [redacted] Alle 20,30, in strada comunale di Mirafiori, consiglio di circoscrizione aperto sul centro di accoglienza per [redacted] fissa dimora.

■ **CABINE TELECOM.** Il gruppo della Lega Nord interpella il sindaco [redacted] merito alle cabine Telecom [redacted] via Nizza davanti al numero 33 prive [redacted] illuminazione e «divenute luogo di spaccio».

■ **TERRORISMO.** L'onorevole Borghezio interroga [redacted] governo per conoscere «le ragioni della chiu[redacted] dell'ufficio Sismi a Torino».

■ **PROVINCIA.** L'assessore Anna Ferrero - in merito a un articolo comparso su «La Stampa» del 7 ottobre intitolato «Provincia, dal giudice il concorso a dirigente» - precisa di non aver mai pronunciato in aula la frase «Uno dei candidati ha dichiarato [redacted] stato contattato da esponenti dell'opposizione che gli avrebbero chiesto di ricorrere verso le decisioni della Provincia».

■ **LAVORATORI DS.** Domani alle 17 e sabato alle 9, [redacted] via Pedrotti 5, si tiene la Conferenza dei lavoratori della sinistra democrati[redacted]. Partecipano il ministro Pier Luigi Bersani, Alfiero Grandi, Gianni Italia, Claudio Sabattini, Cesare Damiano, Bruno Trentin.

■ **SETTIMO, ARRESTATO.** Un giovane di Settimo, S.D., 21 anni, l'altra sera è stato arrestato in città dai carabinieri per detenzione e spaccio di stupefacenti. I militari lo hanno sorpreso in piazza Donatori di Sangue con alcune dosi di hashish. Con lui sono stati altri giovani settimesi che so[redacted] stati segnalati alla Prefettura quali assuntori di stupefacenti.

[illegible]

LA SOLITUDINE COME MURO

I dati di una ricerca analizzati nel corso di un affollatissimo convegno dello Spi-Cgil

«Anziani, un esercito di invisibili»

Bruno Gambarotta: «Su affettività e sessualità ci sono ancora tanti pregiudizi da abbattere»

INVISIBILI. Così definisce gli anziani Bruno Gambarotta - intervenendo al convegno «L'affettività degli anziani tra pregiudizio e felicità» organizzato dal sindacato pensionati della Cgil - [redacted] aggiunge: «E' lo sguardo degli altri, soprattutto dei giovani a renderti invisibile».

Per alleggerire la riflessione così carica di ansia e tristezza Gambarotta racconta di sé ora che anche lui [redacted] anziano: «Sono scomparso; è finita la mia pericolosità sessuale e anche la mia attrattiva. Ormai se in tram fisso una bella ragazza quella si alza per cedermi il posto....».

E aggiunge: «Il massimo è stato alcune notti fa: tornavo a casa alle due. [redacted] si è avvicinata una giovane signora per domandare una indicazione: non mi ritiene più pericoloso». E della sessualità tra gli anziani dice che «è tollerata purchè sia nascosta». Riflette: [redacted] ragazzi che si baciano inteneriscono e fanno sorridere, due anziani che si tengono per [redacted] fanno ridere o peggio. E a non voler riconoscere [redacted] diritto alla sessualità e all'amore sono spesso proprio i figli che ostacolano un nuovo matrimonio del genitore».

Unica consolazione [redacted] la pubblicità: «Sta cambiando. I pubblicitari hanno le [redacted] [redacted] sanno che devono allargare il mercato. Trovo interessante quello spot dei jeans con i due anziani che si incontrano al cimitero sulle tombe dei rispettivi coniugi morti; si incrociano gli sguardi [redacted] basta. Ma nella [redacted] dopo ricompaiono entrambi in jeans che, in questo caso, è sinonimo di disponibilità sessuale. [redacted] la pubblicità ovviamente non basta; ci vuole [redacted] lungo lavoro culturale per rendere visibili gli anziani con i loro desideri di affettività».

L'affollatissimo convegno dello Spi-Cgil ha analizzato una ricerca condotta su un gruppo di [redacted] iscritti residenti [redacted] varie zone del Paese. Un dato [redacted] [redacted]: il desiderio di «esistere», di avere relazioni affettive (e anche sessuali). Dice Rosanna Benedetto della segreteria regionale dello Spi: «La solitudine interiore c'è anche per chi ha figli. Quanti raccontano: "Hanno sempre fretta e [redacted] non ho nessuno a cui raccontare la mia giornata" oppure: "Mia [redacted] [redacted] buona, [redacted] non parla" e poi [redacted] scopre che abita al piano di sopra. E' difficile, ma sarebbe necessario trovare [redacted] sistema per non far dimenticare le persone».

L'aumento dell'aspettativa di vita sta cambiando - oltre alla composizione sociale - anche il modo [redacted] affrontare i temi della sessualità e ne [redacted] una dimostrazione la scelta dello Spi di organizzare un convegno su un argomento apparentemente così lontano dalla [redacted] attività. Nel corso dei lavori [redacted] stato evidenziato che dopo [redacted] fase «sessuofobica, repressiva e moralista» si sta assistendo [redacted] una ondata culturale che tende [redacted] garantire [redacted] tutti - anziani compresi - una «via farmaceutica all'amore». Una specie di via giovanilista alla terza età caratterizzata dal disperato - spesso frustrato e frustrante - tentativo di voler continuare a essere giovani anche quando l'importante è «mantenersi giovani, [redacted] illudersi [redacted] esserlo».

[redacted] «autentica campagna di controinformazione sull'anziano e sul suo diritto ai sentimenti [redacted] alla sessualità» parla il segretario regionale dello Spi, Nando Sigismondi che aggiunge: [redacted]' urgente abbandonare ipocrisie, falsi pudori, moralismi; dobbiamo smontare la convinzione che i comportamenti sessuali non siano presenti [redacted] non siano possibili o non siano importanti per gli anziani».

Marina Cassi

Bruno Gambarotta [redacted] partecipato [redacted] convegno [redacted] battute, aneddoti [redacted] anche tristi riflessioni. A lato [redacted] coppia [redacted] [redacted] in un momento tenero e quotidiano [redacted] loro vita

Privatizzazione

Comune-Aem si definiscono i dettagli

Ancora un passo avanti nel lungo cammino della privatizzazione dell'Aem. Ieri mattina il sindaco Castellani e gli assessori Peveraro, Torresin, Alberione e Vernetti (Gestione Azienda Comune, Lavoro, Bilancio e Ambiente) hanno incontrato i membri del Consiglio di amministrazione dell'Azienda energetica municipale per illustrare loro nei dettagli il progetto di privatizzazione dell'azienda. Durante la riunione la Giunta ha confermato le quote annunciate nella verifica di luglio. Stabilito che il 51 per cento andrà al Comune e l'un per cento alla Provincia, il restante 48 andrà così ripartito: [redacted] 23 per cento a un partner industriale e il 25 a un'offerta pubblica di vendita con quote destinate a dipendenti dell'azienda, cittadini ed enti locali. Nell'incontro l'amministrazione ha pure ribadito la necessità [redacted] un impegno [redacted]giunto per rendere più articolato il piano strategico dell'azienda. Il cda dell'Aem, invece, ha chiesto che venga rispettato l'accordo previsto dal piano triennale secondo cui la metà degli utili (fino al 2001) spettano all'azienda.

AUDIELLO & VARALLO
Strada Carignano 58
angolo strada Carpice 2
MONCALIERI (TO)
tel. 011/646679

MR Auto
V. Giustetto
PINEROLO
tel. 0121/202842

Pochi acquirenti [redacted] due giorni dall'arrivo della «pillola dell'amore»

Il Viagra fallisce in farmacia

L'obbligo della ricetta e i rischi hanno evitato l'annunciato assalto

Era la «pillola dell'amore», il «diamante blu», la rivoluzione della terza età, fino a quando il Viagra non ha toccato i banconi degli scaffali delle farmacie di Torino. Adesso è stato declassato da molti al rango di «americanata». L'effetto Viagra si è spento esattamente nel momento in cui è stato disponibile all'acquisto: «mi hanno chiamato per chiedere informazioni fino a ieri, volevano sapere quando arrivava, quanto costava. Oggi lo possono acquistare, e non [redacted] è fatto vedere ancora nessuno», dicono da Boniscontro, in corso Vittorio Emanuele. E anche nelle altre farmacie della città [redacted] poche le confezioni vendute da martedì, gior[redacted] di arrivo.

Cosa [redacted] successo? I torinesi hanno scoperto all'improvviso che [redacted] ne hanno bisogno, hanno abbattuto le loro debolezze? E' prevalsa la timidezza? Niente di tutto questo. Semplicemente, dal momento in cui si è cominciato a parlare delle modalità per l'acquisto, si [redacted] capito che [redacted] Viagra non è affatto [redacted] americanata. E' una cosa seria.

A bloccare prima della porta della farmacia le folle di [redacted] che prima prenotavano, telefonavano, chiedevano, è stata la notizia che per acquistare la pillola dell'amore è necessaria la ricetta del medico. Quindi chi aveva intenzione di provarlo sulle orme di Stefano Tacconi, Bob Dole e magari raccontare gli effetti agli amici al bar o in ufficio il lunedì mattina, è rimasto deluso.

«Nessun acquirente, solo dottori che sono venuti [redacted] informarsi su [redacted] devono compilare la ricetta», dicono alla farmacia San Salvario di via Madama Cristina. E' dalla loro mano che passa il via libera alle persone impotenti perché possano utilizzare una cura diversa da quella più scomoda e dolorosa della puntura nel pene. [redacted] i medici che firmano la ricetta devono attentamente valutare i rischi che il paziente potrebbe correre. Il Viagra è infatti sconsigliato agli ipertesi. Il rischio di infarto c'è, [redacted] l'esperienza americana lo insegna.

«Penso che un medico valuti bene la situazione del paziente - dicono nella farmacia [redacted] Piazza Carlo Felice - perché la ricetta viene conservata, [redacted] se succede qualcosa chi l'ha firmata rischia». La ricetta, inoltre, non è cumulabile, proprio perché il medico deve controllare gli effetti dopo i primi utilizzi. «Il primo a chiedermelo è stato un mio [redacted] che ha avuto un infarto. Io gli ho risposto: tu sei pazzo!» racconta la titolare della farmacia del Monumento. Alla San Secondo «ieri mattina [redacted] passato un signore che lo ha chiesto - spiega il farmacista - pensava non ci fosse bisogno della ricetta, gli ho detto [redacted] no e allora ha acquistato il solito farmaco da iniettare». [j. p. b.]

[redacted]
Il farmaco [redacted] in vendita da martedì ma finora sono pochi i torinesi che hanno osato chiederlo ed acquistarlo. I medici poi sono molto restii [redacted] prescriverlo

Il fatto [redacted] San Salvario durante il consueto giro di consegna della corrispondenza

Postino rapinato delle raccomandate

Sotto la minaccia di una siringa insanguinata

Postino, mestiere [redacted] rischio. Se quelli di campagna devono fare i conti [redacted] i morsi dei cani, quelli di San Salvario devono invece guardarsi dalle rapine. Del denaro nel proprio portafoglio ed [redacted]che delle lettere raccomandate. Lo sa benissimo Domenico Santoro, 39 anni, [redacted] Moncalieri, il postino che l'altro pomeriggio, alle 16, [redacted] stato affrontato [redacted] rapinato da [redacted] sconosciuto mentre era al lavoro nei pressi di via Galliari. Il Santoro ha denunciato ai carabinieri di essere stato avvicinato da una persona sconosciuta che brandendo una siringa insanguinata lo ha minacciato, ingiungendogli di tirare fuori il portafoglio. Il malcapitato ha ubbidito consegnando i documenti [redacted] circa 600 mila lire in contanti. Ma il malvivente non si è fermato lì: notata la borsa che portava [redacted] tracolla, gli ha fatto segno di consegnare pure quella. Il postino ha abbozzato una resistenza: «Ma [redacted] ti servono? Sono solo lettere». Ma il rapinatore si è fatto più aggressivo. A scanso di ulteriori rischi, il Santoro ha allora consegnato anche la borsa con decine di raccomandate e, insieme alle buste, il registro di carico-scarico della corrispodenza.

Il rapinatore a quel punto si è allontanato di corsa, trascinandosi il pesante fardello e facendo poi perdere le sue tracce nelle vie del quartiere. Al postino non è rimasto altro da fare che avvertire i carabinieri. Le indagini [redacted] subito partite, anche con una battuta nel quartiere, ma le possibilità di recuperare integre le raccomandate appaiono davvero minime. [a. con.]

Convegno ieri all'Unione Industriale

I diritti dell'embrione entrano nella scuola

Presentato il primo manuale di bioetica chiesto in 62 istituti di città e provincia

Il primo manuale [redacted] bioetica per le scuole, già richiesto da sessantadue istituti della provincia di Torino, è stato presentato ieri mattina in occasione del convegno «Identità [redacted] statuto dell'emb[redacted] umano», organizzato dall'associazione «Centro Mauriziano di bioetica», dal Provveditorato agli studi [redacted] dalla «Pontificia accademia per la vita». Il vicepresidente di quest'ultima, monsignor Elio Sgreccia, ha tenuto l'intervento più atteso dalla platea di insegnanti convenuti al centro congressi dell'Unione Industriale.

«I diritti dell'embrione [redacted] sono sufficientemente coperti dalla legge - ha detto Sgreccia - e anche nella dichiarazione universale dei diritti dell'uomo [redacted] si specifica che quello alla vita dovrebbe essere garantito fin dal momento del concepimento». «E' un trauma, lascia un vuoto nel panorama giuridico di tutto il mondo, [redacted] quindi [redacted] pretesto per le leggi abortiste», ha continuato il prelato. [redacted] ha sottolineato come anche la Costituzione italiana riconosca questo diritto alla vita, [redacted] non lo specifica [redacted] invece quelle del Cile [redacted] Messico, «e anche la legge italiana sull'interruzione di gravidanza non nega che l'embrione è vita ma poi privilegia il diritto alla salute della madre, anche quella sociale, [redacted] su questo c'è da discutere».

Sgreccia ha quindi appoggiato la proposta [redacted] legge presentata nel corso [redacted] convegno dall'europarlamentare Carlo Casini p[redacted] la revisione della legge sull'interruzione [redacted] gravidanza. «Non confondiamo la scienza con gli scienziati, perché questi spesso sono influenzati dalla politica, così come i ginecologi praticano la fecondazione in vitro per motivi di lucro», ha aggiunto. Il vicepresidente della Pontificia Accademia [redacted] poi condannato «l'utilitarismo importato dal mondo anglosassone, perché chi stabilisce cosa è utile? La maggioranza, con il cosiddetto contrattualismo? Ma così si fanno gli accordi alle spalle di chi non può difendersi, come [redacted] vita appena concepita». [redacted] l'embrione umano non è persona fin dall' inizio - ha detto il prof. Franco Linari, direttore del Centro Mauriziano di Bioetica - si rischia di introdurre una pericolo[redacted] discriminazione [redacted] gli [redacted] umani».

Per presentare il manuale di bioetica saranno organizzati altri incontri, nel corso dell'anno: «speriamo di concluderli con lo spettacolo di Dario Fo "La clonazione [redacted] una porcata" - ha spiegato Maria Paola Tripoli, ispettore del Ministero della Pubblica Istruzione e curatrice dell'opera - intanto rispondiamo a un grande bisogno che c'è nelle scuole, quello di parlare di bioetica, e questo testo permette [redacted] farlo con un approccio che rispetta i diversi punti di vista».

Monsignor [redacted] Sgreccia

Palazzo civico

Il city manager presenta i suoi «tagli»

[redacted] primo atto concreto per [redacted]durre al minimo l'inefficienza di Palazzo civico elaborato dal city managar Cesare Vaciago verrà esaminato oggi nell'ambito della prima commissione (Bilancio) presieduta da Maria Grazia Sestero [redacted] domani da quella giunta comunale che oggi non si è potuta riunire perchè mancava il sindaco Castellani (impegnato [redacted] la commissione inviata dal Cio).

La proposta del direttore generale - già responsabile [redacted] aver scatenato le polemiche [redacted] quegli assessori che non vogliono rinunciare ai più affezionati collaboratori - è quella di ridurre le attuali divisioni della macchina comunale da 22 a 13. In questo modo verrebbero accorpate alcune funzioni per [redacted] più snello e incisivo il momento operativo dell'amministrazione.

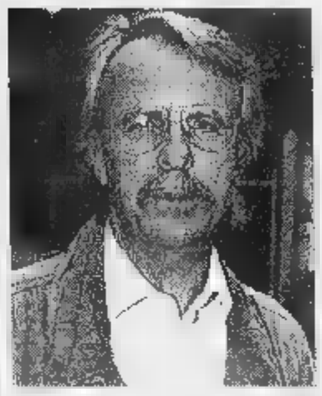
A questo punto che ne [redacted]rebbe dei nove dirigenti da «tagliare»? Secondo quanto previsto dalla «cura Vaciago» perderebbero il loro tradizionale ruolo (passerebbero dunque ad altri compiti), pur mantenendo lo stesso stipendio. Nessun rischio economico, dunque, ma sicuramente grandi novità sul fronte professionale. Insomma un'autentica rivoluzione per Palazzo civico i cui effetti (sempre che la proposta riceva domani l'okay della giunta comunale) verrebbero avvertiti anche dai cittadini spesso alle prese con lungaggini e scarsa funzionalità.

E così, domani, il direttore generale [redacted] Palazzo civico co[redacted] sul serio a mettere mano nella riorganizzazione della macchina comunale. E domani si sapranno, finalmente, quali saranno i settori «sacrificati».

Cibo scadente e ritardi nei pasti, la ditta appaltatrice respinge le critiche

Servizio mensa sotto accusa

Nelle scuole di San Maurizio



A fianco l'ingresso della scuola elementare di San Maurizio Sopra, l'assessore comunale all'Istruzione **Roberto Canova**

SAN MAURIZIO. «Pastasciutta insipida e collosa, animaletti che passeggiano tra le foglie dell'insalata, frutta non proprio di prima qualità». Le insegnanti delle [illegible]-le materne, elementari [illegible] medie [illegible] San Maurizio Canavese sui verbali che compilano ogni giorno dall'inizio dell'anno scolastico hanno annotato tutto [illegible] estrema precisione.

Risultato: «Ad un mese dall'inizio delle lezioni è finita sotto accusa la ditta Scardi di Foggia, che ha in concessione [illegible] men[illegible] [illegible] per garantirlo si «appoggia» alle cucine del ristorante-pizzeria «Da Filomena» di San Gillio. Oltre quattrocento pasti al giorno, serviti agli alunni e due volte alla settimana anche ai dipendenti comunali al prezzo di 8 mila lire a testa. «Sempre se arrivano [illegible] tempo», commentano ironicamente le mamme ed i papà, che l'altra sera hanno invaso il palazzo civico dov'era riunito [illegible] consiglio comunale, e riferendosi al ritardo che un paio [illegible] volte ha costretto gli allievi delle medie a pranzare nel primo pomeriggio. «Non [illegible] può più andare avanti [illegible] questo modo - evidenziano esasperati insegnanti e genitori -. Spesso il cibo, oltre ad [illegible] scadente, è anche insufficiente. Bisogna trovare [illegible] soluzione rapida».

Così tra gli alunni c'è chi si limi[illegible] al classico «che schifo», ma poi ingurgita ugualmente [illegible] chi invece rimaner fino a sera senza mangiare. Protestano. «Per assegnare questo tipo di servizio, dove ci [illegible] di [illegible] la salute dei bambini, il prezzo non deve essere l'unico parametro di valutazione». Un riferimento preciso al fortissimo ribasso d'asta che sfiora il 40% praticato dalla ditta pugliese per aggiudicarsi l'appalto. Un contratto triennale stipulato [illegible] l'amministrazione che frutterà altri due miliardi di lire.

«Che ci fosse qualche rischio con questo tipo di ribasso lo sapevamo - puntualizza Roberto Canova, l'assessore all'Istruzione del Comune di San Maurizio -. Però, prima di affidare l'appalto ci siamo informati sulla professionalità della ditta che opera nel settore delle mense da oltre mezzo secolo ed i requisiti, anche [illegible] base al lavoro svolto in altri Comuni, ci sembravano ok». Intanto in queste ore le cucine del ristorante «Da Filomena» sono state esaminate dai carabinieri del nucleo antisofisticazioni di Torino [illegible] dai tecnici della Usl 6 di Venaria. Oltre tre ore di minuzioso controllo [illegible] [illegible] alcuni membri dell'amministrazione comunale. Dalle prime indiscrezioni sembrerebbe che non siano state rilevate delle irregolarità a livello igienico-sanitario. «L'unico inconveniente - spiega Lorenzo Demaria, consigliere del gruppo di opposizione Federalismo e libertà - [illegible] [illegible] dal centro di cottura del ristorante, che non è stato giudicato idoneo per la fornitura di quattrocento pasti giornalieri». «Per cancellare un appalto di questa portata ci devono essere delle motivazioni serie che noi stiamo valutando con il nostro avvocato - continua ancora Canova, che sta collaborando gomito a gomito con un'apposita "commissione mensa" attiva dallo scorso anno -. Già alcune settimane fa abbiamo inviato le nostre osservazioni ai vertici della ditta. Loro [illegible] hanno sempre risposto in tono quasi arrogante». Per il disagio creato l'amministrazione di San Maurizio ha inflitto alla Scardi [illegible] penalità di tre milioni.

Gianni Giacomino

Premio Italgas ricerca e innovazione

Scienza applicata alla vita Una serata al Palastampa

Con Fazzuoli e la Gerini presentatori si potranno ammirare robot e satelliti

Un'occasione di incontro e di scambio di idee con scienziati di alto livello per discutere della scienza e delle sue applicazioni nella vita quotidiana.

E' questo lo spirito della sera[illegible] organizzata dall'Italgas sabato 24 ottobre al Palastampa. Appuntamento alle ore 18 per visitare un'esposizione di installazioni scientifiche a scopo introduttivo (robot industriali, modelli in larga scala di satelliti, componenti di stazioni spaziali e altre curiosità). La manifestazione vera e propria - presentata ieri da Piero Mallardi, presidente Italgas, insieme a Federico Fazzuoli e all'assessore alle Risorse culturali e Comunicazione del Comune Ugo Perone - inizierà alle 20.30: un «happening» rivolto principalmente [illegible] giovani, organizzato dall'azienda in occasione della seconda edizione delle «giornate internazionali della ricerca scientifica e tecnologica» [illegible] della cerimonia di conferimento del «Premio Italgas per la ricerca e l'innovazione», cerimonia annuale in programma il 23 ottobre.

Ad aggiudicarsi [illegible] riconoscimento, due coppie di studiosi: Sergio Benedetto e Pierluigi Poggiolini, del Dipartimento di Elettronica del Politecnico di Torino; Franz Durst [illegible] Dimosthenis Trimis, dell'Istituto [illegible] Meccanica dei Fluidi dell'Università di Erlagen.

«Scienza e futuro. Tecnologie, cinema, arte, musica [illegible] idee»: il tema della serata, condotta da Federico Fazzuoli con Claudia Gerini, [illegible] raccolto nelle prime due parole. Serata che - come ha tenuto [illegible] precisare il presidente Mallardi - potrebbe trasformarsi in un incontro periodico su temi di attualità, nell'ottica [illegible] altre iniziative promosse dall'azienda a Torino: dalle borse di studio all'inaugurazione della biblioteca multimediale «Enrico Mattei».

Ma quali saranno le caratteristiche di questa «non stop» rivolta ai giovani? Intanto la possibilità di vivere momenti diversi a contatto con la scienza, intesa nel senso più vivo e familiare del termine, quella che agevola [illegible] talora condiziona la nostra vita. Saranno proiettate sequenze di immagini tratte da film famosi, testimonianze di protagonisti del cinema (fra gli altri, un serissimo Carlo Verdone).

Al dibattito interverranno il fisico Tullio Regge, il fisico Frederick Seitz, presidente emerito della «Rockfeller University» di New York, Alberto Meomartini, vicepresidente ed amministratore delegato della Snam, il giornalista Piero Bianucci, il critico letterario Giorgio Ficara, il fondatore del Sermig Ernesto Olivero ed il critico cinematografico Claudio G.Fava. L'ingresso al Palastampa, gratuito, sarà possibile grazie ad una tessera magnetica disponibile nei punti informativi della città. **[ale. mon.]**

[illegible]

[illegible] **BANCA DI [illegible]** Ieri, in corso Ferrucci 64, è stata inaugurata l'agenzia torinese della Banca di credito cooperativo di Vische e del Canavese. L'evento è stato definito «importante» sia dal presidente dell'Istituto, Enrico Bruner, sia dal direttore Guido Perrone: è la prima volta che la Banca d'Italia dà via libera all'apertura di una filiale [illegible] genere in un centro metropolitano.

ORBASSANO, SOCIOASSISTENTI. Nuova sede per il servizio socioassistenziale di Orbassano. Gli uffici si sono trasferiti in via Di Nanni 20/A. Gli orari: lunedì dalle 14 alle 15, mercoledì e giovedì dalle 10 alle 12. I nuovi recapiti telefonici sono: 9019168 e 9019169.

ORBASSANO, [illegible] Si apre domani in strada Torino 25 la prima «Festa Azzurra» di Orbassano. Le serate ad ingresso gratuito si prolungheranno dalle 18 alle 24.

GRUGLIASCO, NON VIOLENZA. «Tolleranza e non violenza» è il tema del dibattito che si terrà, alle 21, a Grugliasco nel piccolo teatro Perenpruner di piazza Matteotti [illegible]. Interviene Enrico Peyretti, del Centro studi Sereno Regis.

GRUGLIASCO, [illegible] Alle 21, al Centro sociale Nello Farina, concerto gratuito di fisarmoniche dirette dal maestro Bruno Zaggia. Brani di musica classica, sinfonica, jazz e leggera.

RIVOLI, [illegible] Nel quindicesimo anno di vita l'Unitrè di Rivoli decolla con 45 [illegible] ai quali si sono iscritti oltre 1000 soci. Nove sono i nuovi corsi che si sono aggiunti quest'anno.

RIVOLI, ARRESTO. I carabinieri del Nucleo Operativo di Rivoli hanno arrestato per droga Fatima Ahmed, 31 [illegible], sorpresa con 27 grammi di cocaina.

Tornava a casa dopo una serata con la fidanzata ad Avigliana

Schianto fatale per il barista

Rivoli, muore a 22 anni sull'Autofréjus

Vincenzo Marino [illegible] 22 anni Faceva il barista, abitava con i suoi genitori a Torino

RIVOLI. «Ti chiamo domani, appena ho un attimo di tregua al lavoro». Vincenzo Marino, 22 anni, barista, Torino, via Pietro Cossa 280/43, ha salutato la sua fidanzata come sempre, dopo aver trascorso la serata [illegible] lei ad Avigliana. E come sempre è risalito sull'auto e ha imboccato l'autostrada. Ma questa volta non è riuscito ad arrivare a casa. Il suo viaggio si è interrotto contro un guard-rail [illegible] Rivoli.

Ha perso la vita sul colpo, ver[illegible] mezzanotte [illegible] mezzo, andandosi a schiantare contro un guard-rail poco prima della [illegible]-leria La Perosa. «Probabilmente un colpo di [illegible] ipotizzano gli agenti della polizia stradale di Susa intervenuti sul posto.

L'urto è stato violentissimo, la Y10 si è completamente accartocciata e per estrarre il ragazzo dall'automobile [illegible] stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco. «Una scena straziante. Ci sentivamo impotenti di fronte a quel giovane stritolato dalle lamiere».

L'incidente [illegible] avvenuto all'altezza [illegible] km 1,500 dell'autostrada del Frejus. Vincenzo Ma[illegible] ha improvvisamente perso [illegible] controllo dell'auto, ha sbandato, ha tentato di rimpadronirsi del volante ma non ce l'ha fatta. L'impatto contro il guard-rail che divide le due carreggiate gli è stato fatale. L'auto, praticamente in [illegible] alla strada, ha rallentato il traffico in entrambi i sensi di marcia. Un automobilista ha avvisato la polizia con il telefonino. «Nel frattempo si era creato [illegible] ingorgo - ricorda il comandante della Polstrada [illegible] Susa, Marco Grienti -, la cosa [illegible] durata fino alle 2 del mattino».

Le operazioni di recupero della Y10 [illegible] sono state semplici. Poi per gli agenti è arrivato il momento, ancora più difficile, di avvertire la famiglia del ragazzo. Una telefonata nel [illegible] della notte che ha causato nei genitori del giovane un comprensibile stato di choc.

Ieri pomeriggio il loro appartamento in via Pietro Cossa era pieno di parenti e di amici. Sono in molti a ricordarlo come un ragazzo molto tranquillo «senza grilli per la testa, tutto casa e lavoro. Sempre disponibile a dare un aiuto a chi ne aveva bisogno».

Le due sorelle di Vincenzo e i [illegible] genitori sono troppo sconvolti per parlare. «La loro disperazione è troppo grande - dice [illegible] zio del barista -. Faticano ancora a rendersi conto [illegible] quello che [illegible] accaduto. Vincenzo era uscito come tante altre [illegible] per raggiungere la sua fidanzata ad Avigliana, alla quale era molto legato, impossibile [illegible] credere che si è trattato di un viaggio senza ritorno».

Grazia Longo

maurice béjart
Torino
Danza
XI FESTIVAL INTERNAZIONALE DI BALLETTO

Per gli spettacoli conclusivi di questa edizione del Festival, Maurice Béjart ha invitato il

BALLETTO [illegible] DANZA
Diretto da Maina Gielgud

Un'occasione irripetibile per ammirare questa famosissima Compagnia, unica e rigorosa erede del Grande Balletto Classico [illegible] August Bournonville. Del celebre coreografo verrà eseguito

Napoli

Orchestra del Teatro Regio diretta da Graham Bond
Giovedì 15 ore 20.30 e Venerdì 16 [illegible] 20.30
Teatro Regio

Tra le produzioni contemporanee [illegible] Compagnia presenterà una coreografia di Maurice Béjart

Ouïe parisienne

Sabato 17 [illegible] 20.30 e Domenica 18 ore 15
Teatro Regio

Biglietteria: tel. 011 8815241/242
Settore A 70.000 - settore B 50.000 - settore C 35.000
ingressi 20.000
Orari: Giovedì, Venerdì ore 10.30 - 18
Sabato ore10.30 - 16; Domenica ore 14 - 15
Un'ora prima degli spettacoli

Alta, bassa o normale?
IL CONTROLLO DELLA PRESSIONE È GRATUITO

Per tutto ottobre le Farmacie Amiche ti aspettano per una automisurazione precisa, accurata e gratuita della pressione.

Disponibilità, competenza, professionalità. Scegli la qualità, scegli la farmacia.

La Farmacia® è Amica

ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA DELLA PROVINCIA DI TORINO
10125 TORINO - Via Sant'Anselmo, 14 - Tel. 011.659.01.11 - Fax 011.650.26.59 - 011.659.02.00 - e-mail: ass.tit@farmapiemonte.org

INCHIESTA/3

COME CI SI PUO' AVVICINARE ALL'AGONISMO

Dove svolgere attività nelle società di Torino e provincia

Le proposte dello sci

Pratica anche estiva sui ghiacciai

CONCLUDIAMO l'inchiesta su come i più giovani possano avviarsi allo sport partendo dal nuoto, che combatte da sempre un'ingiusta battaglia con la paura delle mamme per raffreddori e tonsilliti. Le tre società che dividono gli spazi acqua alla piscina Olimpica, Centro Nuoto, Dino Rora, Rari Nantes hanno concordato un prezzo unico: 60.000 lire mensili per l ora di lezione la settimana o [redacted] lire (2 ore), 200.000 lire trimestrale (due ore settimanali), 400.000 lire stagionale (2 ore settimanali). Alla Gerbido il mensile è di 56.000 lire (1 ora) o 90.000 (2 ore), 350.000 lo stagionale (9 mesi) per 1 ora settimanale di lezione o 550.000 lire (2 ore).

Nello sci, l'iscrizione ad uno qualsiasi degli sci club della Via Lattea - Sestriere, Borgata, Sansicario, Sauze, Claviere - non sarà probabilmente inferiore al milione, anche se proprio [redacted] questi giorni, prima dell'inizio di Sh[redacted]wmont previsto per i primi giorni [redacted] novembre, si stanno fissando [redacted] tariffe. Con l'iscrizione, scatteranno automatici gli sconti per l'acquisto dello ski-pass stagionale (10-15%). Dai Ragazzi (12-13 anni) in su, viene concessa la possibilità di praticare l'attività sportiva anche durante l'estate sui ghiacciai, oltre ai vari sport di montagna come sci d'erba, roller, mountain bike, ecc. Per i «cittadini» con [redacted] casa [redacted] montagna, c'è anche la possibilità, frequentando le scuole locali nel quadrimestre invernale, di seguire i corsi pomeridiani, altrimenti riservati gioco forza ai valligiani. A Bardonecchia, 180 ore di lezio[redacted] costano un milione (gratuito residenti) per i ragazzi fino a otto anni, mentre ai non residenti è richiesto il pagamento di un milione; a dieci anni si sale a 1.650.000 (2.150.000 per i cittadini), dai 13 ai 15 anni la cifra è di 2.450.000, mentre dai 16 ai 19 ci si arrampica ai tre milioni per i non residen[redacted] e al milione [redacted] 800.000 per i locali. Le categorie Children [redacted] Giovani [redacted] allenano tutti i giorni, i Pulcini cinque giorni alla settimana. Sconto del 5% sul secondo figlio, 10% sul terzo.

Dal ghiaccio all'acqua. Il canottaggio in città si concentra ovviamente sul Po, zona Parco del Valentino. La Caprera organizza corsi da ottobre a fine giugno. Per i bimbi fra 9 e 13 anni, [redacted] allenamenti settimanali costo 320.000 più visita medica; per ragazzi da 14 [redacted] 17 anni 3 allenamenti settimanali, costo 450.000 lire. Cifre e proposte simili anche per Armida, Esperia e Sisport con gratuità dei[redacted] a partire dai 12-13 anni.

I rollerblade, pattini in linea hanno sostituito [redacted] mitico skateboard. Diverse società, (Vittoria, San Mauro, Cus To, Frassati, Gs Quattro Chieri, Skatting Settimo) propongono corsi annuali con 4 allenamenti la settimana: costi compresi fra 150 [redacted] 200 mila lire. Il Vittoria ha anche corsi d'avviamento, 16 lezioni di 1 ora (novembre-febbraio, estate) costano 160.000 lire. Il materiale è sempre a [redacted] delle famiglie (pattini, casco, protezioni, minimo 200.000 lire).

Van Damme ha sostituito nella memoria dei più giovani il grande Bruce Lee, le arti marziali sono sempreverdi invece. Far fare judo [redacted] karate [redacted] bimbi costa dalle 400.000 lire della Ganka ku Dojo (2-3 ore settimanali da ottobre a maggio, escluso corredo) alle 600.000 della Akiyama Settimo (minimo [redacted] ore settimanali, da ottobre a giugno, chimono compreso). La Nuova Doyukai propone corsi mensili [redacted] mila lire, trimestrali [redacted] 240 mila, semestrali [redacted] mila, annuali (11 mesi) a 770 mila. A ciascun corso bisogna aggiungere 85 mila lire per l'iscrizione. Sconto del 25% al secondo figlio, del 50% per il terzo.

Silvia Garbarino
Domenico Lataglìata

(3-fine)

Oggi la firma della convenzione

Cus e Università sempre più uniti

Giornata di gala oggi per il Cus Torino: alle 12,30, infatti, presso il salone del Rettorato dell'Università degli Studi, verrà firmata la convenzione tra il Cus stesso e l'Università per la pratica sportiva a livello universitario. La solennità della giornata [redacted] testimoniata dal fatto che a sottoscrivere la convenzione, della durata di quattro anni, [redacted] Primo Nebiolo, presidente della federazione internazionale di atletica nonché massi[redacted] dirigente del Cus fin dal 1947, e il Magnifico Rettore dell'Università, Rinaldo Bertolino.

«Firmando questo accordo - spiega Riccardo D'Elicio, dirigente cussino -, metteremo a disposizione [redacted] circa 100.000 studenti [redacted] 20.000 dipendenti i nostri impianti [redacted] via Panetti [redacted] le attività per [redacted] tempo libero da noi organizzate. Dopo avere festeggiato [redacted] scorso anno i primi [redacted] anni della storia del Cus, ora nasce una nuova era».

L'incontro odierno sarà anche l'occasione per annunciare l'imminente inizio dei lavori nell'impianto di via Braccini, la cui palestra (200 posti a sedere) verrà do[redacted] di parquet, mentre al piano inferiore si costruiranno tre corsie di 70 [redacted] per gli allenamenti di atletica leggera. Nel corso della mattinata, che segnerà l'inizio dell'Anno Accademico Sportivo, verranno anche consegnate dodici borse di studio agli atleti studenti meritevoli. **(d. l.)**

CICLISMO

E' ancora spettacolo con il Giro del Piemonte

Ritrovo stamane alle 10 vicino a Torino Esposizioni

Per il suo secondo battesimo, dopo 15 anni di abbandono, il Motovelodromo non poteva sperare in una cornice migliore. la Milano-Torino è stata accolta da un folto pubblico, che ha salutato [redacted] una vera ovazione l'arrivo dei corridori. Qualche protesta per inevitabili intralci alla viabilità (soprattutto per scarse segnalazioni) ma nel complesso l'arrivo al Motovelodromo ha creato minori disagi al traffico rispetto agli anni scorsi.

Oggi [redacted] replica col Giro del Piemonte, cui partecipa anche Ivan Basso, fresco campione del mondo Under 23, in prova con la Asics (priva [redacted] Bartoli). Ritrovo alle 10 in piazzale Duca d'Aosta, [redacted] Torino Esposizioni; di qui i corridori raggiungeranno piazza Zara, dove alle 11,35 verrà dato il via. Dopo un ampio giro i corridori rientreranno nel torinese a Riva di Chieri e affronteranno la salita che porta [redacted] Pino. Quindi tutto su Torino e l'arrivo al Motovelodromo, dopo 198 km, tra [redacted] 16 e le 16,30. Il percorso cittadino (c.Chie[redacted] e Casale) sarà chiuso al traffico un'ora prima del passaggio dei corridori, mentre dalle 14 alle 16,30 sono previste limitazioni di percorso e deviazioni sulle linee dell'Atm 61 (da p.Vittorio deviato per v. Napione, v. Fontanesi e c. Belgio, ritorno per v. Vanchiglia) e 66 (deviato da p. Hermada per c. Quintino Sella e l.go Tabacchi). La linea 30 verrà sospesa dalle 14 alle 16,30. **(f. b.)**

RUGBY

Domenica prendono il via i tornei di C1 e C2

Torino punta sui veterani per risalire tra i cadetti

Domenica cominciano i campionati di rugby di C1 e C2 con impegnate cinque squadre torinesi: Torino e Cus Torino in C1; Chieri, Ivrea e Volvera in C2. Nessuna formazione in [redacted] B, ma [redacted] promozione del Cus riproporrà almeno in C un derby che manca ormai dal 1992.

Il Torino, [redacted] casa, al Motovelodromo, contro il Lecco, si presenta con velleità di risalita nella serie superiore. Lo conferma il [redacted] giovane presidente (classe '68) Alberto Maggiantini: «Non nascondiamo di voler tornare tra i cadetti. Puntiamo però sulle giovani leve [redacted] sul vero punto [redacted] forza della squadra, il tecnico Loris Salsi». In prestito al Parma il gioiello Giuliani, Salsi punterà molto sull'affiatamento della vecchia guardia, guidato da Sandro e Mauro Monfrino, il capitano Ferlin, Beretta, Buson, Carosso e Muggianu. Potrebbe vestire gialloblù anche il mediano Spagnoli, se il Cus vorrà cederlo.

I cussini, in trasferta ad Alessandria ed allenati da Nicola Compagnone, artefice della promozione, mirano alla salvezza. Privo di alcuni uomini importanti [redacted] Cocco, Guidi e Scannone, il Cus si affida all'esperienza di Basile, Cavallero, Pollo e Speranza per restare in e permettere di fare esperienza ai suoi under 20. In C2 crescono le azioni delle tre torinesi che avranno in Aosta e Novara (ospite dell'Ivrea [redacted] Pistoni) le rivali più valide per [redacted] promozione. **(r. sir.)**

SPORT FLASH

■ **CALCIO, IVREA FUORI.** Nel ritorno del 2° turno di Coppa Italia dilettanti pareggio in casa dell'Ivrea (1-1) col Casale (De Paola e Melchiorri) ed è così eliminata dalla manifestazione.

■ **CALCETTO, VIGILI** [redacted] Nel primo Campionato nazionale A.S.M.I. riservato agli appartenenti [redacted] Corpi di Polizia Municipale d'Italia (12 le squadre iscritte), la rappresentativa [redacted] Torino ha battuto in finale il Genova «A» per 1-0 (Gennari).

■ **VOLLEY,** [redacted] Primo successo stagionale 3-0 per la Kappa sul Body Cisco Pinerolo, di B2, conquistando il passaggio al secondo turno della Coppa Italia di [redacted]. Combattuto solo [redacted] primo set, 15-11.

■ [redacted]seconda [redacted]fitta consecutiva per il Valpellice in A2. Con Auronzo (2-6) pessimo secondo parziale dei biancorossi (1-0, 0-4, 1-2). Marcatori: Vasicko e Granonico. Altri risultati: Como-Zoldo 7-6; Val Venosta-Feltre 3-0.

TUTTI I RISULTATI

CALCIO

Torneo d'Apertura per Esordienti: Torino-Don Bosco Rossini 9-0; Torino-San Benigno-0-0; Torino-Sassi 4-0. Finale primo e secondo posto: Torino-San [redacted]nigno [redacted]-0. *Classifica finale:* 1. Torino, 2. San Benigno, 3. Cit Turin, 4. Sassi.
[redacted] **Memorial Franco Ossola.** Pulcini 89: Torino-Salus 7-0; Torino-Gabetto 2-1; Torino-Montanaro 4-0. *Finale 1° posto:* Cit Turin-Torino 1-0. *Classifica finale:* 1. Cit Turin, 2. Torino, [redacted]. Gabetto, 4. Montanaro. *Miglior giocatore:* Caruso (Torino). Pulcini 88: Torino-Borgo Martinetto 7-0; Torino-Salus 4-0; Torino-Montanaro 4-0; Torino-Oltrepò San Mauro 8-[redacted]. *Finale 1° posto:* Torino-Salus 5-4. *Classifica finale:* 1. Torino, 2. Salus, [redacted]. Gabetto, 4. Oltrepò San Mauro. *Miglior giocatore:* Monteleone (Torino). Esordienti: *finale 1° posto:* Oltrepò San Mauro-Borgo Martinetto 4-0. Giovanissimi B: *finale 1° posto:* Paradiso-Borgata Lesna 6-1. Allievi B: *finale 1° posto:* Salus-Rebaudengo 3-0.

GOLF

Club Med Cup a Carmagnola (La Margherita): 1. Lordo Paolo De Chiesa 31 - Netto 1ª categoria: 1. F. Tagliano 42; 2. I. Nadai 32 - 2ª categoria: 1. [redacted]. Chiardi 40; 2. [redacted]. Magliano 36 - 3ª categoria: [redacted]. G. Battisti 31; 2. G. Marton 35 - 1ª Signore E. Tamagno 41 - 1. Seniores F. Mottura 35 - [redacted]. Juniores E. Stecco 37 - 1. Mid Amateur F. Franco 44.

[redacted]

Trofeo Kasahara (a La Loggia): 1. Bkk [redacted] Cadrezzate (Va); 2. [redacted]. Ginnastico To (Grosso, Meggiolaro, Melloni, Simonelli, Bertolino); 3. Do Academy La Loggia (Lovisi, Castellano, Fregnan, Moraca, Bertazzo).

[redacted]

Cronoscalata [redacted] a Courmayeur (km 4,3; partenti 91): 1. T. Icart (Haute [redacted]pes) 29'51"; [redacted]. Pellissier (FFGG) 30'59"; [redacted]. Favaglioni; 4. Savin; 5. Costa; 6. Balma; 7. Candini; 8. Chabod; [redacted]. Bedez; [redacted]. Gardo; 11. Morassi; 12. Quendoz; 13. De Col; 14. Viglione; 15. Villani; 16. Pagnozzi; 17. Duo; [redacted]. Peauquin; 19. Rienze; 20. Dumas. *Donne:* 1. C. Favre (Forestale) 36'32"; 2. Pellissier (Monterosa) 41'08"; [redacted]. Cuneo (Valchiusella) 41'20"; 4. Bethaz; 5. Maschi; 6. Vago Scocco; 7. Mattè; [redacted]. Billard; 9. Peyrani; 10. Rossan; 11. Filippin.

La Stampa 1997 in CD-ROM
tutto LA STAMPA Compact
Numero Verde 1678-02005

MONT BLANC

E' seduto alla scrivania, con gli occhi su un foglio di carta. Scrive qualche parola con esitazione, la legge e la cancella. Riprende a pensare, riprende a scrivere, afferra il pezzo di carta e lo accartoccia. C'è ormai una montagna di carta sul pavimento. Molte ore dopo, sfinito e rassegnato, se ne va a letto. Il mattino dopo balza fuori dalla doccia, si precipita al tavolo, scarabocchia alcune righe sulla carta e le ammira felice. I pensieri spesso vengono quando lo vogliono loro, non quando vogliamo noi, dice fra sé e sé. Dobbiamo lasciargli il tempo di maturare.

I vini da meditazione, Boutiques Montblanc 15 e 16 ottobre.

Milano, Via Verri 10 - Roma, Via Frattina 125 - Genova, Via XX Settembre 15/R
Torino, Via Andrea Doria 6/G - Venezia, San Marco 4610 - Bergamo, Via XX Settembre 115

THE ART OF WRITING YOUR LIFE
Writing Instruments · Watches · Leather · Jewellery · Eyewear

Un po' di tutto nella stagione dello Juvarra: anche i fumetti in scena

Matrimonio fra teatro e musica

Il 22 ottobre omaggio al mondo di Borges

Matrimonio tra musica e teatro, allo **Juvarra**, per la stagione '98-'99. «Per ridere, riflettere, capire» è il titolo che sigla l'articolato cartellone appena annunciato: tra omaggi a Fo-Rame, incursioni nella multimedialità, mostre, se- musicali e rassegne come «Follia a teatro» e «Aquilegia blu».

La doppia sala di via Juvarra 15 (oltre al teatro c'è il versatile «Café Procope») ospiterà pure, da quest'anno, alcuni titoli del cartellone dello Stabile. Una programmazione concepita nel segno della varietà e ispirata al mondo delle note - con dedica alla memoria di Gian Carlo Cesaroni - ma pure a quello delle voci: espressioni di una teatralità che rielabora in linguaggio contemporaneo spunti diversi, dai classici a cabaret, dalla danza alla letteratura, dalla giocosità ai drammi alle schizofrenie a questi estreme date del '900. Dopo «Cuori: un poster dei Cosmos» di Landford Wilson che il Teatro di Dioniso propone sino al 18, è a calendario per il 21 giornata multimediale, con il «Progetto Net@work per Net@rys Europe» a cura di Carlo Infante. Dal 22 al 24 ottobre, «Borges Café» con Coco Leonardi, Beppe Rosso, Tommaso Banfi e Paolo Pierobon (regia di Massimo Navone). Un immaginario caffè in una Buenos Aires onirica: luogo di finzione, dove Borges incontra Borges, fra tangueros, musicisti e improbabili avventori. Dal 17 ottobre, via agli appuntamenti di «Musica '90» (che proseguiranno sino a dicembre): la prima serata è dedicata a Marc Ribot e Los Cubanos Postisos. Un inedito, dal 28 ottobre al 1 novembre: in scena «Snoopy» da Charles Schulz per la regia di Riccardo Cavallo. Ed «in carne, ossa e orecchie il fantastico gruppo dei Peanuts in un musical da camera creato come all'interno di una striscia».

Giorgio Donati, Ted Keijser e Jacob Olesen, comici nel cartellone Juvarra

Dopo Linus, Charlie Brown e compagni, si volta pagina con «Le allegre comari di Windsor» di Shakespeare secondo la Compagnia Aspi (4-8 novembre). Ancora sfogliando il programma in ordine cronologico, ecco il «Festival Blues Black and White» organizzato con l'Associazione Radar. Il 17 e 18 novembre, in la Cattiva Compagnia con Paola Corti, Paolo Gianotti e Carlo Giraudo in «Karamazov/frammenti»: spettacolo diretto da Carlo Giraudo e ispirato al romanzo di Dostoevskij: alle pagine in cui risuonano domande senza risposta Dio, sul male, sul valore dei sentimenti. Ospiti successivi saranno i Donati, Keijser & Olesen, che presenteranno in prima zionale «Barbablues» prodotto Mas Juvarra e diretto da Giovanna Conti su musiche di Paolo Conte. Altro debutto «in casa» riguarderà le Sorelle Suburbe, impegnate a stravolgere comicamente il mondo dei giochi, il loro «Per un pugno di bambole» (dal 22 dicembre). Altri titoli: «Un'indimenticabile serata ovve- gli asparagi e l'immortalità dell'anima» da Achille Campanile con Piera Degli Esposti diretta da Antonio Calenda, «Colette parlerà tristemente del piacere» monodramma di e con Patrizia Zappa Mulas, «Ubu 'u pazz» firmato da Alfonso Santagata e tratto da Jarry, «Fratellini» di Francesco Silvestri, «Dopo aver dato l'assalto ai cielo» di Erri Luca e «Anaconde» con Cesare Vodani.

Fra le molte iniziative, primeggia l'«Omaggio al Nobel dei giullari» e Franca Rame, per i suoi 70 anni di palcoscenico», il programma dal 1 al 14 febbraio.

Silvia Francia

Carlos Santana al Palastampa

Carlos Santana figlio della rivolta studentesca e del pacifismo hippie di San Francisco torna a Torino dove durante il suo concerto anni scoppiarono incidenti gli autoriduttori

Una magica chitarra che ora fa già storia

Viene da lontano, la magica chitarra di **Carlos Santana**: viene dalla San Francisco della «summer of love», della rivolta studentesca e del pacifismo hippie, viene da un'epoca che sembra ormai consegnata alla leggenda. Quando Carlos Santana, che stasera si materializza al Palastampa (ore 21), fondò la prima blues band, la Bay Area era in pieno fermento, sotto volte del «Fillmore» s'aggiravano personaggi destinati a fare la storia del rock, da Janis Joplin a Grace Slick, a Jerry Garcia. Carlos formò il suo gruppo nel '66, e tre anni dopo, nel 1969, ricevette la consacrazione a Woodstock. Un concerto, quello di stasera, che di certo susciterà l'emozione dei quarantenni, alcuni dei quali forse ricorderanno il celebre concerto di Santana a Torino, allorquando scoppiarono incidenti con gli autoriduttori che portarono a un lungo black out dei tour in Italia delle star straniere. Inizio alle 21, i botteghini aprono alle 18. I biglietti costano 50 mila lire (70 mila i posti numerati). Organizza Metropolis (telefono 011/53.55.29). **[g. fer.]**

APPUNTAMENTI qua e là

INCONTRI

BEJART Dams. Maurice Béjart è ospite questa mattina del Dams. Alle ore 11 nell'aula 38, Palazzo Nuovo, incontrerà gli studenti con una conversazione coordinata Elisa Vaccarino.

INIZIATIVE

I Oggi e domani dalle 16 alle 19,30 alla Boutique Montblanc, via Andrea Doria 6-g, degustazione «Vini da meditazione» a cura della Associazione Italiana Sommeliers. In anteprima presentata la collezione orologi Meisterstuck

0. Oggi, ore 17, piazza San Carlo 204 s'inaugura (ingresso invito) il rinnovato Caffè Torino, che napre i battenti dopo un accurato restauro. Dalle 21 l'ingresso aperto a tutti.

CONFERENZE

PARADOSSO. Oggi, alle ore 17, nell'aula A di Palazzo Campana, via Carlo Alberto 8, è in programma la conferenza di Gabriele Lolli dell'Università di Torino, dal titolo «Paradosso dell'Alabama e sistemi elettorali proporzionali». A cura di Mathesis.

DIRITTI NEGATI. Per Identità e Differenza, stasera alle 20,30 all'Isa Avogadro, corso San Maurizio 8, dibattito sul tema «I diritti negati delle donne» a cura dell'associazione Almaterra (telefono 011/246.43.30). Venerdì, dalle 9.30 alle 18, al Liceo d'Azeglio Parini 8, «L'educazione interculturale attraverso la mobilità studentesca», riflessioni sul diritto all'istruzione

OMEOPATIA. Stasera, ore 21, Centro Olistico Il Risveglio via Sacchi 21, conferenza Lavinia Giuntini e Stefania Motta «L'omeopatia nella cura dell'ansia e della depressione». Ingresso libero.

Alle 21, Granello Senape in corso Turati 25/7, conferenza Centro Italiano di Astrologia tenuta da Enrico Castiglioni sul tema: «Introduzione agli asteroidi maggiori».

Alle 16,30, alla Casa Editrice Sei, piazza Maria Ausiliatrice 15/b, Marco Bonatti, direttore de La Voce del Popolo, parla su «Fatti di cronaca, emozioni, persuasione nell'attuale comunicazione stampa: quale impatto con i giovani lettori?». A cura dell'Ucim

Stasera, ore 21 all'Accademia Shiatzu-Do, via Madama Cristina 51, Franco Berrino, primario della Divisione Epidemiologia dell'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori Milano, parla delle «Controversie sulla prevenzione dell'osteoporosi e sul trattamento della menopausa». Informazioni allo 011/65 89.78

LIBRI

Oggi, ore 18 alla Libreria Fogola, in piazza Carlo Felice, Jas Gawronski presenta il nuovo libro di Emilio Fede «Privé» (ed Arnoldo Mondadori). sera, ore 21 all'Unione Industriale in via Fanti 17, convegno organizzato dal Buongoverno Torino dal titolo «Fede, pubblico e Privé». Con interventi Gawronski e dello stesso Fede (ingresso su invito)

Alle 19 nei locali della galleria Franco Masoero, via Giulia di Barolo 13, presentazione del libro «Carolrama» con testo critico di Marco Vallora e acrostici di Edoardo Sanguineti.

Alle ore 18 alla libreria Bicros in via Montevideo 14, incontro con Mariangela Cerrino e presentazione della trilogia «Rasna», saga del popolo etrusco (ed. Tea).

VIDEOVISIONI. Da oggi al novembre a Palazzo Cisterna, sede della Provincia in Maria Vittoria 12, mostra «Videovisioni». Sono foto sulla televisione, sui suoi programmi, sul suo impatto nei confronti del pubblico, create dal gruppo Il Terzo Occhio (Valerio Bianco, Roberto Bottero, Franco Bussolino, Marco Corongi, Emilio Ingenito, Giorgio Veronesi e Pier Paolo Viola). Orario di visita lunedì-venerdì 9/18, sabato 9/13.

Alle 18,30 da Ginko Biloba, via Vittorio Amedeo 10/b, s'inaugura personale della pittrice Anna Volpi. L'esposizione prolrarrà sino al 25 ottobre. Orario: 17,30-24, dal martedì domenica.

Domani, ore 18, al Circolo Ufficiali Presidio, corso Vinzaglio 6, vernissage della personale di pittura del ritrattista Riccardo Gontese. Sino al 23 ottobre.

Domani, ore 21, al Teatro Nuovo di corso Massimo d'Azeglio 17 va in scena «La Via Cuore», fiaba musicale in sei quadri interpretata dagli allievi dell'Accademia Regionale di danza e del Liceo Artistico Coreutico. L'ingresso è gratuito ad esaurimento dei posti disponibili. Telefono 011/65.00.211.

L'APPUNTAMENTO

Lo scrittore Jovanotti racconta del suo primo libro dove i viaggi non devono essere inquietanti «boh!»

Presentato da Gabriele Ferraris all'Hiroshima zeppo di ragazzi

BASTA far intravedere copertina di un libro e l'atmosfera si placa. Anche se l'autore atteso per la canonica, o quasi, presentazione del volume è Jovanotti. Se in mille altre occasioni Lorenzo Cherubini attira stuoli di fans urlanti, esagitati e incontenibili, il fatto che giunga in versione live nelle vesti di autore, editorialmente esordiente, è sufficiente per calmare fanciulli e fanciulle adoranti. Perchè non si può negare che ieri tutti erano pronti a fronteggiare un esercito di ragazzi disposti a molto pur di vedere-toccare-avvicinare Lorenzo. E invece il pomeriggio a Hiroshima, lo spa- scelto per promuovere a Torino libro «Il Grande Boh!», pubblicato da Feltrinelli, è trascorso semplicemente all'insegna dell'ascoltare dalla viva voce la nascita della fatica cartacea. Jovanotti sul palco a chiacchierare a ruota libera, di fronte quattrocento ragazzi - e forse anche qualcuno più e d'età più avanzata - composti e attentissimi. Silenzio, Jovanotti si racconta. Accanto a lui Gabriele Ferraris, che offre gli spunti per il simpatico incontro, fuori dagli abitudinari schemi a cui siamo abituati quando di libri si tratta. E' curioso sapere come a uno che di musica vive venga in mente di cimentarsi con la pagina bianca, ed è altrettanto liberatorio sentire come non abbia intenzione di proporsi nel ruolo di «nuovo scrittore». «Ho letto spontaneamente il mio primo libro a 24 anni: è stato Siddharta» dice con il suo sorriso disarmante. «Ho scoperto che i libri sono musica, parole hanno un suono, una forma e un ritmo. Leggerli è come entrare in una canzone». A Jovanotti certo non bisogna tirare fuori le parole di bocca, e i pensieri su come godere del piacere della lettura vengono assorbiti dai ragazzi che non fiatano. Dice di non un profondo conoscitore dei classici, cita Kerouac, Sepulveda e Chatwin, e il pubblico gli si fa idealmente attorno. «E' un libro viaggi, un settore frequentato dagli autori italiani, e quindi già solo per questo buon libro» è l'introduzione di Ferraris. «Cos'è il 'Grande Boh'?». «E' un boh di quelli grossi, pesanti, unico. Io cerco di raccontare inquietudini, la ricerca di risposte. Non valgono perciò i 'boh' da usare in qualunque situazione». E' un viaggio fra i viaggi, quelli fatti da Jovanotti Patagonia, in Senegal, nel deserto del Sahara, dei giorni trascorsi con una famiglia berbera nomade e di altri passati a capire il dell'Africa. «Quando scrivi?» «Al mattino appena mi sveglio e prima andare a dormire». «Ma se non fossi stato Jovanotti credi che Feltrinelli ti avrebbe scelto lo stesso?» «No, quasi sicuramente no. Ma per promuoversi bisogna sbattersi molto». «Fra vent'anni sarò più musicista più scrittore?». «Sarò identico a oggi, perchè tutto fa parte di tutto». Con l'accompagnamento di Saturnino alla chitarra legge qualche pagina, e non si sottrae nemmeno alla musica: «E gira gira il mondo...». Tutti felici e senza sgomitare va a farsi autografare il libro.

Jovanotti, un esordio da scrittore

Tiziana Platzer

Al Regio sta per concludersi TorinoDanza

Storia napoletana e Balletto Danese

Ultimo atto per TorinoDanza. Sul palcoscenico del Regio, l'XI edizione del festival chiude con **Balletto Reale Danese** diretto da Maina Gielgud, già «pupilla» di Maurice Béjart, che presenta stasera e domani (ore 20,30) - per la prima volta a Torino - «Napoli», ovvero il pescatore e la sua sposa, coreografia del 1842 di August de Bournonville. Quel Bournonville che inventò per il balletto di corte Copenaghen uno stile romantico, rimasto per più di un secolo la specialità della casa. «Uno stile - ha detto ieri la Gielgud all'hotel Sitea incontrando i giornalisti - che sposa coreografia e contenuti drammatici, si esprime attraverso personaggi comuni e ambisce alla totale integrazione tra mimo e danza». Prima diventare direttrice della compagnia danese, Maina Gielgud ha guidato l'Australian Ballet, scoprendo e valorizzando talenti «che sappiano aggiornare, rivisitare in modo attuale il balletto classico». E' il di Stephen Baynes e Stanton Welch, coreografi rispettivamente di «Catalyst» e «The Wish», i due balletti contemporanei in scena sabato 17 (ore 20,30) e domenica 18 (ore 15) prima italiana. Programma che culminerà con un lavoro di Maurice Béjart: «Gaîté parisienne» concepito nel 1978 «sguardo umoristico e allusivo al vecchio repertorio dell'Opéra parigina». Per gli ultimi biglietti, telefonare allo 011/881.52.41. **[e. d. s.]**

La coreografa Maina Gielgud

All'Ideal, ore 22

Francesco Nuti incontra oggi il suo pubblico

Francesco Nuti è in città. L'attore e regista toscano incontra questa sera all'Ideal (corso Beccaria 4, nei pressi di piazza Statuto) il pubblico del suo ultimo film «Il signor Quindicipalle». Appuntamento alle 22. Fra i successi del momento (oltre 1,3 mila sino ad ora gli spettatori torinesi del film), il nuovo lavoro dell'ex Giancattivo, realizzato a tre anni di distanza da «Occhiopinocchio», descrive il rapporto tra un giocatore di biliardo (figura ricorrente nei film dell'autore) e una prostituta d'alto bordo da lui contattata affinché reciti la parte della fidanzata in occasione del ritorno in famiglia del «campione».

Lei è Sabrina Ferilli. Il film è in cartellone all'Ideal e al Cristallo. **[d. ca.]**

Francesco Nuti

Domani al «Turin»

Sfilata di alta moda per offrire aiuto a giovani disabili

Sotto la Mole, moda e solidarietà vanno a braccetto. Il **Lions Club Rivoli Castello** organizza per domani, ore 20,15, all'Hotel Turin Palace via Sacchi, serata di beneficenza a favore della Cooperativa Sociale La Prateria che ruoterà intorno alla sfilata dello stilista Vito Nacci. La griffe milanese presenterà la nuova collezione di pellicceria prêt-à-porter e Alta Moda ispirata quest'anno allo stile Anni Venti. Una linea dalla silhouette filiforme e lunghi colli sciallati che abbina pelo pregiato con materiali futuribili, in un sapiente gioco di contrasti e geometrie déco. Lo spettacolo servirà ad aiutare la Cooperativa che, fondata, diretta e gestita dai Lions, accoglie e assiste giovani disabili e portatori di handicap cui offre anche possibilità di lavoro retribuito. Ingresso a inviti. Ulteriori informazioni su La Prateria allo 011/540.689.

Cappella Mercanti

Flauto traversiere tiorba e spinetta per le note sacre

Nicola Sansone e Daniele Bragetti ai flauti a becco, Lario Lacchini al flauto traversiere, Gian Marco Solarolo all'oboe barocco, Francesco Tapella alla tiorba e Cristina Monti alla spinetta. Sono i componenti dell'Ensemble «Il Fabbro Armonioso» che, strumenti originali, dà il via stasera alle 21 ai **Concerti di Musica Sacra**, che l'Associazione Mythos propone alla Cappella dei Banchieri e Mercanti di Garibaldi 25. Inconsueto anche il programma, con brani di Johann Christian Pepusch, Johann Friedrich Fasch, Francesco Gasparini, Johann Christian Schickhardt. E' questo il primo di cinque appuntamenti, sempre di giovedì alla stessa ora a ingresso libero. Il successivo si terrà il ottobre con il trombettista Ivano Buat e l'organista Giorgio Spriano in una scelta di brani di Haendel, Purcell, Fauré, Galuppi e altri. **[l. o.]**

MUSICA dove

STRIKE

Un ritorno serata musicale cittadina: all'«Hiroshima Mon Amour» (via Bossoli 83) sono attesi alle 21 gli Strike con il loro rock. Suonano nella Majakovskij, presentano nell'occasione l'ultimo lavoro intitolato «Salto mortale». Il biglietto d'ingresso costa 5 mila lire.

Serata a sostegno del centro documentazione antagonista oggi centro sociale occupato «Askatasuna» (corso Regina Margherita 47): protagonisti, a partire dalle 22,30, I Dub Stafi e il gruppo ska Yellow Pe-. L'ingresso è libero.

La «Divina Commedia» (via San Donato 47) ospita questa il concerto jazz dei Posta Aerea. S'inizia alle 22.

Concerto rock per il giovedì sera allo «Zoo Bar» (corso Casale 127): sul palco, a partire dalle 22, i Clan Greco.

La world music della Mamadi Band è di scena al «Caribe» (via Pallavicino 22, ore 22), il folk degli Alice Castle nel giovedì «li del «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346, ore 22).

Concerto pop Nicola Olivieri questa «Ganas Mar» (corso Unione Sovietica 411, ore 22).

Fuori città segnalano al «Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22) il concerto rock italiano del Maiomania e alla «Todra» Chieri (piazza Trento 2, ore con il blues proposto Ritha Lombardi.

«Disco 3000» il titolo della serata al «Barrumba» (via San Massimo 1, ore 22), «My Music» al «Metrò» (via Gioberti , ore 22,30), «Shokkini people» al «Café Blue» (via Valprato 68, ore 22,30), «Soundtracks for the blinds» al «Millenium» (via Somalia 6, ore 22).

Per quanto riguarda il fuori città, serata house «Drink and Juice» a Nichelino (via Juvarra 34).

Nel venerdì sera musicale cittadino spiccano i concerti jazz blues chitarrista Duck in programma «Folk Club» e del cantautore Lalli all'«Hiroshima Mon Amour».

Dove andiamo

BAI

Seconda sera all'Auditorium del Lingotto per il concerto dell'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai impegnata nella prima parte «Crepuscolo degli dei», opera che chiude la Tetralogia Wagner. Sul podio, Eliahu Inbal. Appuntamento alle 21.

Si apre questa sera all'Anfiteatro di Montalto Dora (via Ganio Vecchiolino 11) la quarta edizione dell'iniziativa «Il Cinema Diffuso». Il film odierno è «I figli di Annibale», commedia Davide Ferrario con Silvio Orlando e Diego Abatantuono. Unico spettacolo alle 21, ingresso a 7 mila lire.

«Al di schermo» propone stasera 21,15 al Don Bosco Rivoli (via Stupinigi 1) il film dell'autore polacco Jerzy Stuhr «Storie d'amore». Ingresso, 6 mila.

«Chaler Combat - 18 Aprile 1975» è il titolo dell'appuntamento di questa sera all'Hiroshima Mon Amour (via Bossoli 83, sala Tina Modotti) che rievoca la nota manifestazione. La serata comincia con la proiezione del video comprendente interviste ad alcuni protagonisti di quel giorno, ospiti in sala, il regista Mimmo Calopresti, il vicepresidente della Camera Penale Cosimo Palumbo, Franco Orsini e Carlo Zanella.

Si ride questa all'«Arnold Pub» Moncalieri (strada Baravida 7/4) il milanese Eugenio Klokki mattatore «Alligatori». S'inizia alle 23.

Serata di cabaret in città allo «Storyville» (via San Massimo 14) con i Soggetti alle 22 in «Svendita».

BALOCCO

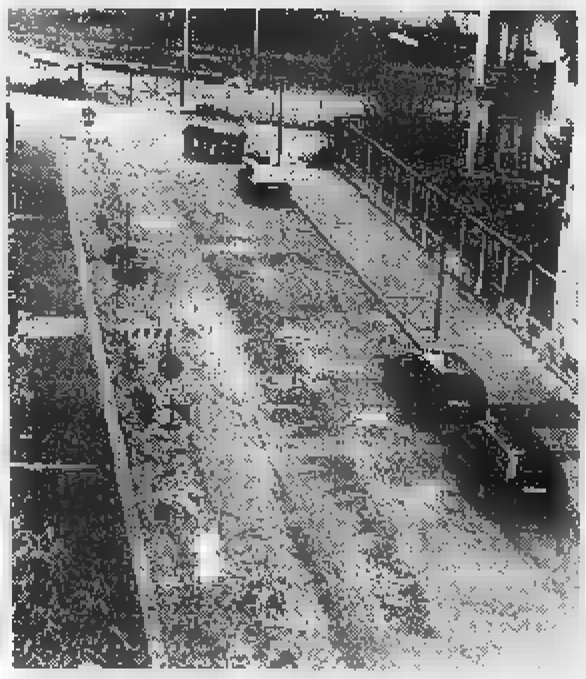
«Canson e tradission dal a le canson dla piola» è il titolo dello spettacolo di Roberto Balocco in programma questa sera a Palazzo Birago Vische (via Vanchiglia 6). partecipa Piero Giannessi, commento di Pier Giorgio Balocco. S'inizia alle 21, organizza l'Associassion Piemontèisa.

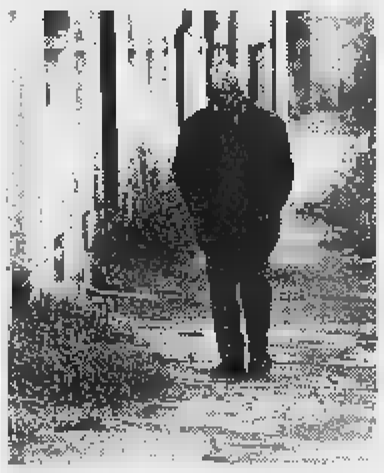
L'acclamato «La vita è bella» di Roberto Benigni questa sera all'Universal Chieri per «Effetto Cinema». S'inizia alle 21,15, ingresso 7 mila.

[redacted] Da una decina d'anni non c'è pace per chi risiede vicino ai lavori di copertura dei binari

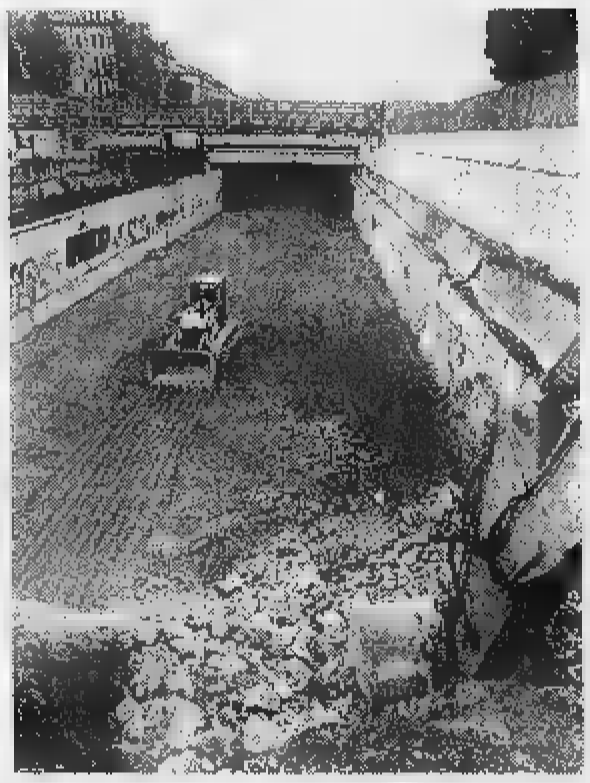
Vivere con [redacted] cantiere sotto [redacted]

I dannati del passante ferroviario





A sinistra **via Frugarolo** e sopra «quattro passi» in **via Rapallo**



Sopra, [redacted] **Mediterraneo** invaso da auto e il Passante in **corso Inghilterra**

Guardi via Frugarolo in un giorno di pioggia e ti rendi conto di come il destino sembri prescegliere certe [redacted] per sommare disagio a disagio. Parlare di manto stradale compromesso è un eufemismo, specie nell'ultimo tratto: chi si aspetta il normale battuto [redacted] asfalto troverà una coltre di fango misto a ghiaia. E poi buche a volontà, piccole e grandi voragini che ogni acquazzone riempie fino all'orlo per la gioia di pedoni e automobilisti. Lungo ambo i lati, cartelli di divieto di sosta e rimozione forzata guidano l'occhio fino a un cancello aperto su un altro fango, altri detriti.

Benvenuti nel Quartiere XI°, aggregato [redacted] edifici dell'Agenzia territoriale per la casa, l'ex Iacp, dominati dal palazzo dell'Istituto medesimo. Via Solero, via Arquata, via Frugarolo, via Rapallo: chi risiede in queste abitazioni, modeste per vocazione e intristite da [redacted] manutenzione ridotta all'osso, può vantare in aggiunta il privilegio di convivere con uno dei cantieri legati alla costruzione [redacted] grande passante ferroviario. Gli addetti ai lavori e i mezzi di cui si servono vi accedono proprio da via Frugarolo, il deterioramento del fondo stradale non è casuale. «Ai primi di settembre hanno spaccato per portare l'acqua al cantiere - lamenta fra gli altri Pasquale Boccia, uno dei residenti - Qui ne [redacted] dell'incolumità della gente». Il disagio inflitto alle persone ha più volti: [redacted] calvario di via Frugarolo [redacted] lo strozzamento [redacted] via Rapallo, ridotta a poco più di un [redacted]tiere dalla recinzione che protegge il cantiere. Ma anche le vie circostanti subiscono l'impatto dell'opera. Da qui il malumore dei residenti, che [redacted] hanno piene le tasche. «Ormai siamo in questo stato da dodici-tredici anni - aggiunge [redacted] signor Boccia -. Comprendiamo l'importanza del progetto, la sua socialità - dice proprio così -, ma non possiamo sopportare in eterno».

Già, il passante: iniziato alla fine degli Anni 80 e parzialmente completato, dovrebbe velocizzare il traffico su rotaia nell'interscambio di Torino. I primi interventi risalgono all'87, dopo una lunga interruzione sono ripresi nel '92. Dei tre lotti in [redacted] è stata suddivisa l'infrastruttura, [redacted] primo (stazione Lingotto-corso Vittorio Emanuele II) è [redacted] buon punto - [redacted] senso che ormai il Comune può procedere alla sistemazione superficiale - [redacted] terzo (linea Torino-Milano, fra corso Grosseto e stazione Stura) risulta completato, il secondo (corso Vittorio-stazione Stura) vede il progetto ormai approvato relativamente alla tratta corso Vittorio-stazione Dora esclusa: per la sua realizzazione la Ca[redacted] ha approvato a maggio uno stanziamento di 420 miliardi (legge 4240). «Grazie a queste risorse abbiamo potuto avviare le procedure operative della prima tratta del passante, dalla stazione di Porta Susa alla Stazione Dora», spiega l'assessore alla Viabilità [redacted] ai Trasporti Franco Corsico.

Siamo andati a trovarlo, il passante, [redacted] tratti ne abbiamo seguito [redacted] percorso per capire quale impatto ha sulla città questa sommatoria di cantieri in stadi diversi. Da Porta Nuova al Mauriziano, da corso De Nicola a corso Mediterraneo, da corso Castelfidardo a corso Inghilterra: chilometri e chilometri di tunnel che attraversano il sottosuolo nascosti sotto un battuto di cemento armato, bocche nere che riemergono da un cantiere all'altro.

La convivenza con quello che, almeno in questa fase, si presenta come un corpo estraneo alla città non è sempre facile: ci [redacted] più [redacted] meno esposte, più e meno compatibili con [redacted] presenza [redacted] cantieri straordinariamente longevi. Come quella caratterizzata dalla «colonia» di case Atc, proprio alle spalle del cavalcavia di corso Dante, già penalizzata da altri [redacted] consistenti problemi. Altri disagi [redacted] corso Mediterraneo: invaso dalle barriere a difesa del passante, è ridotto ad [redacted] strettoia che gli scarichi delle auto trasformano in [redacted] camera a gas. Né stanno allegri i pedoni, costretti a servirsi di stretti corridoi di collegamento, come quello che porta da [redacted] Mediterrano a corso Lione [redacted] viceversa. Fra corso Mediterraneo [redacted] corso Castelfidardo, invece, [redacted] piccolo esercito [redacted] cespugli è impegnato nell'impossibile colonizzazione dell'ampio battuto di cemento sotto il quale corre il passante. Anche questa distesa sarà recuperata, nei progetti del Comune un giorno diventerà un'unica, vasta area verde in cui passeggiare. Per adesso i varchi che si aprono nelle barriere delle protezione lasciano intravedere uno spettacolo desolante: materiale da cantiere inutilizzato e detriti di ogni genere accompagnati dall'abituale corredo di siringhe [redacted] preservativi. «Stiamo attrezzando Torino per l'Europa», recita il cartello di presentazione dei lavori: chissà [redacted] all'appuntamento ci sarà anche il passante.

Alessandro Mondo

APPALTI [redacted]

Primo lotto

(Stazione Lingotto-corso Vittorio Emanuele II). Durata cantiere: 1992-1997. Spesa: 472,28 miliardi (404.58 Fs - 70,7 Comune). Restano da realizzare: la copertura [redacted] trincea ferroviaria nel quadrivio Zappala (i lavori partiranno a metà dicembre), la sistemazione del piano viabile fra corso Turati e corso Vittorio. Spesa: [redacted],964 miliardi (15,6 Fs - 65,699 Comune). Da metà ottobre partiranno i lavori di risistemazione superficiale nel tratto fra Largo Orbassano e cor[redacted] Peschiera: pavimentazione, viale alberato, illuminazione (30 miliardi), opera di artisti vari. Presto [redacted] sistemata via Rapallo (spesa [redacted] milioni).

Secondo [redacted]

(C.so Vittorio-stazione Stura). Prima tratta (Porta Susa-Stazione Dora esclusa, più interramento P. Susa): [redacted] fine novembre-inizi dicembre partiranno le gare [redacted] appalto. Spesa: 705 miliardi (205 Fs - 500 Comune). Seconda tratta (stazione Dora-stazione Stura): progetto ancora [redacted] consegnare. Spesa: 432 miliardi (74 Fs - 358 Comune).

Terzo [redacted]

(linea To-Milano fra corso Grosseto e Stazione Stura). Cantiere già completato.

[redacted]

BOLLETTINO [redacted]

Giovedì 15 Ottobre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, [redacted] generalmente poco nuvoloso, salvo addensamenti sulle [redacted] alpine. Temperatura: in aumento le massime. Visibilità: [redacted] per [redacted]. Venti: moderati [redacted].

[redacted]

MASSIMA	20,5
MINIMA	5,5
UMIDITA' (ore 14)	34%

[redacted]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	40 mm
MEDIA (1913-1994)	101,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[redacted] DI [redacted]

[redacted]	20,8	MINIMA	5,5
PRESSIONE (ore 20)			1022 hPa

[redacted] mese ultimi 50 anni

MASSIMA	[redacted]	1 ottobre 1997
MINIMA	- 4,9	[redacted] ottobre [redacted]

UN ANNO FA

MASSIMA	19,8	MINIMA	6,5

OGGI

[redacted] sorge alle ore 7 e 45 minuti; tramonta alle ore 18 e 45 minuti

LA LUNA: [redacted] leva alle ore 2 e 36 minuti; [redacted] alle ore 16 e 45 minuti.

- Luna piena 6 ottobre ore 22
- Ultimo quarto 12 ottobre ore 13
- Luna [redacted] ottobre [redacted] 12
- Primo quarto 28 ottobre ore 14

[redacted] passa dalla costellazione della Vergine in quella della Bilancia.

[redacted] sorge in direzione Est-Sud-Est 20 minuti prima del Sole

[redacted] a 323 milioni di km [redacted] Terra, che [redacted] avvicina.

GIOVE: brilla 83 volte più della stella Polare.

[redacted] bastano 98 ingrandimenti per vederlo ampio quanto la Luna.

IL FENOMENO: [redacted] sera, [redacted] 19, [redacted] Luna calante passa a soli 0°,5 a Sud di Regolo. Si ha anche l'occultazione [redacted] stella, ma questo evento non è visibile dall'Italia.

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia [redacted] Gratuito notturno 011.57.47. [redacted] generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 011 24 45.411 C. Verde Servizio pediatrico a pagamento 011.56.21.606-011.54.90.00; Centro antiveleni 011.663.76.37; [redacted] soccorso dentistico, [redacted] (20-23). Guardia ostetrica S. Anna, 011 313 44 44, Maria Vittoria 011 43 93 111 [redacted] 011 50 601 Pronto farmaci 167-00.66.22. [redacted] Elambulanze e Socc. urgente 118; CRI 011 244 5411. C. Verde 011 54.90 00; C. Bianca 011.317.71 27; C. Rosa 011.433 66 03; [redacted] 011 783 425

SERVIZI. Vigili del Fuoco 115; Carabinieri 112 sede centrale 011.55.191; Polizia 113, Questura centrale 011.55 881; Prefettura 011.55.891. Vigili 011.460.60.60, Stradale 011.56.401; Corpo Forestale in[redacted] boschive 1678/07.[redacted]: Poste e Telegrafi 160, Alfieri 10 dom./fest. [redacted]: Municipio 011.442.11.11. Certificati a domicilio: prenotazioni 011.436.01.66; servizio in[redacted] 167.019.95.85; Telefono Viola (funerali) 011.436.77.00; Canile munic. [redacted].262 12 16; Aci [redacted]; Europ assistance 011.53 06 55; Alm 167.019152; Aeroporto Caselle 011.56.76.361; Sval 167.217.216.

SOLIDARIETA'. Adisco 011 313.47.16; [redacted] (Alzheimer) 011 63.35.328; Alcolisti in trattamento 011.812.37.49; Ass. Vol. Ospedalieri 011.319.69.18 / 011 318.76.34; Ass. G. Adelina contro la malasanità, 0380 55.41.20; C. Cardiopatici, 011 43 64 873; Epi '75 (epilessia), 011.533.496; Fed. Sportiva Disabili 011 52.11.261; Tel. Azzurro 051 48.10.48; Tel. Azzurro emer. bambini 19.696; [redacted] amico 011.319.52.52; Stranieri Ciscat, 011.53.39.62; La Tenda (stranieri) 011.56.22.165; [redacted] C. 011 53.48 54; Sermig [redacted] 436.85.66; Amnesty Int. 011.817.05.30; Informagay 011.43.65.000; Gruppo Abele 011 814.27 11; Agedo (Assistenza genitori di omos.) 011.521.11.16; Aplce (epilessia) 011.31.80.623. Anapaca (cancro) [redacted].436.03 52; Telesoccorso 011.341 144; Lotta AIDS 011 43.61.043; Gruppo AIDS 011.43 64 749; Città lesbica 011.590.225; Salute donna 011.415.83 26. S.O.S. donna (abbandono neonati) 167-231.310, S.O.S. Vita 1678-13.000, [redacted] sa 011.530.666; Serv. emerg. anziani lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 011.436.50.13; [redacted] (anziani) 167-23 12 92; [redacted] d'Argento 1678-68.116. Fon. Osteoporosi Piemonte 011 663 83 52 ore 9,30-12.30 Harvest (tossicod.) 011.898.00.63. [redacted] La Pallarche (tossicod.) 167-012.729.

Di piu' a meno

HIGHSCREEN XA SkyMIDI 300 V

Intel Pentium II processor [redacted] MHz [redacted] 512K cache - 32 MB SDRAM - Scheda Video ATI XPERT98 RAGE PRO 8 MB CON 2X AGP - 4 [redacted] Ultra [redacted] Hard Drive - Scheda Audio Sound Card 16-bit stereo - [redacted] 32X - Tastiera italiana 105 tasti per Windows - Mouse - Software Home Pack - abbonamento a Italia On Line fino a 1999 Internet + e-mail 24 ore al giorno

HS XA SkyMIDI 300V	1.999.000
Monitor 15" HSMS 1595P	349.000
Stampante HP 690C	349.000
TOTALE IVA INCLUSA	~~2.697.000~~

OFFERTA SPECIALE IVA INCLUSA 2.627.000

SOFTWARE HOME PACK:

MS Windows 98, [redacted] Internet Explorer 4.0 e MS Home Essentials [redacted] new: MS Word 97, MS Works 4.5, [redacted] Money 98, MS Encarta World Atlas 3.0 (vers. inglese), MS Entertainment The Puzzle Collection, Corel draw 7, Globalink Language Assistant - Abbonamento a Italia On Line fino a 1999 Internet + e-mail 24 ore al giorno

La prima catena europea dell'informatica

Ecco dove trovi questa ed altre offerte in Piemonte:

SERVIZIO CLIENTI 1/8127787

ALESSANDRIA
C.so Borsalino 30 Tel. 0131/444040

AOSTA
Via S. M. De Corleans 67 [redacted]. 0165/31828

ASTI
Corso Alessandria 35 Tel. 0141/351000

[redacted]
Via S. Grandis 6 Tel. 0171/691989

[redacted]
Via Candelo 31 Tel. 015/8493515

NOVARA
Via XXII Marzo, 212 A Tel. 0321/402159
- **Borgomanero** [redacted] per Gozzano) Via Kennedy [redacted] Tel. 0322/846498

TORINO
- **MAXISTORE** C.so Tortona 5/7 Tel. 011/8127787
- C.so Sebastopoli 194 Tel. 011/3241319
- Via Biglieri [redacted] zona Lingotto [redacted]. 011/6637110
- Via Orbetello 64 Tel. 011/2203177
- Via M. Cristina 37 Tel. 011/6698033
- Via S. Donato [redacted]
- **Chivasso** Via [redacted] Gasperi, [redacted] Tel. 011/9173369
- **Chieri** Via V. Emanuele, 52 Tel. 011/9427177
- **Ciriè** Via Gazzera [redacted]. 011/9205722
- **Pinerolo** Via Nazionale 125 Tel. 0121/201200
- **Rivarolo** C.so Torino 25 Tel. 0124/29281

VOBIS

E sabato sulla To-Savona disagi per la ricostruzione di un incidente

I giorni difficili delle autostrade

Voragine sulla Milano-Torino, oggi rallentamenti

Giornata nera, quella di ieri, per le autostrade piemontesi. In particolare per la Milano-Torino. S'è aperta una voragine nei pressi dell'autogrill Pavesi, a Galliate, sulla corsia per Milano rimasta chiusa dalle 7,30 alle 22 di ieri sera fra i caselli di Biandrate e Galliate.

Sono 18 chilometri con disagi facilmente immaginabili. Il traffico diretto a Milano, e Biandrate, è stato dirottato sulla A26 verso Arona, Sesto Calende e poi Milano con la Autolaghi allungando il tragitto di diversi chilometri.

Interrotta anche la A26, sulla carreggiata in direzione di Genova nei pressi dell'area di servizio Bormida a Castellazzo Bormida, dove due autotreni si sono tamponati. Il mezzo che precedeva trasportava bombole di acetilene, idrogeno e anidride carbonica. I vigili del fuoco di Alessandria hanno lavorato dalle 12,30 alle 16 per eliminare qualsiasi rischio e pericolo e liberare la sede stradale dai due mezzi che si sono incastrati l'uno nell'altro. Gli automobilisti bloccati in autostrada hanno preso d'assalto l'area di servizio creando non pochi problemi. La corsia per Genova è stata riaperta intorno alle 16.

Sulla Torino-Milano sono già chiusi fino a 8 novembre prossimo i caselli di Biandrate (in direzione di Torino), Agognate e Cigliano (nei due sensi) per consentire l'installazione degli apparecchiature per la sperimentazione automatizzata e della corsia «Telepass». A questi disagi, ieri s'è aggiunta la chiusura di 18 chilometri di autostrada, in direzione di Milano, fra i caselli di Biandrate e Galliate.

In prossimità dell'autogrill Pavesi, martedì sera s'era creato un avvallamento dell'asfalto sulla corsia Nord per Torino. Erano intervenuti i tecnici disponendo una deviazione del traffico sull'altra corsia per dar modo ad un'impresa di lavorare tutta la notte e bonificare il fondo autostradale. Ieri mattina poco dopo le sette, dalla parte opposta, sulla corsia di decelerazione che immette nell'area di servizio, dopo il transito di un autocarro, nell'asfalto s'è aperta una voragine. Ne sono accorti i tecnici del servizio viabilità e traffico della «To-Mi» che tenevano sotto controllo la zona a rischio. Nell'impossibilità di deviare il traffico sulla corsia appena ripristinata e rendendosi necessario un intervento strutturale la circolazione è stata interrotta. Le ruspe hanno lavorato per l'intera giornata aprendo un varco e scoprendo che la voragine si era estesa in corrispondenza di un intervento effettuato un mese fa da un'impresa per conto della Snam che ha spostato il metanodotto per Mortara. Lavori che hanno interessato una falda acquifera, da qui il crollo sotterraneo. S'è scavato in profondità bonificando per tutta la larghezza della corsia. Oggi si farà altrettanto sulla corsia per Torino ma non sarà più necessario interrompere il transito che verrà deviato sulla corsia bonificata ieri.

Sul tema autostradale c'è da segnalare che sabato la Torino-Savona sarà teatro di un «esperimento giudiziale», disposto dal pretore di Mondovì Mauro Anetrini, per fare luce su un incidente mortale del 2 ottobre 1996. L'autostrada non verrà chiusa al traffico, ma ci saranno rallentamenti.

[m. a.]

AVVISI AL CITTADINO

Le Banche del tempo si moltiplicano

Sono 14 (15 con la seconda sede torinese della quarta Circoscrizione) le «Banche del tempo» coordinate e sostenute dalla Provincia già in funzione nel territorio torinese: nel capoluogo presso le Circoscrizioni 4,6,9 e 10 ed a Carmagnola, Chieri, Collegno, Condove-S.Antonino di Susa-Vale, Ivrea, Moncalieri, Pinerolo, Piossasco, Rivoli, Venaria Reale.

Corrispondono, è ormai noto, ad istituti di credito molto particolari dove si depositano disponibilità ed esigenze. Tra gli utenti, chiunque intenda offrire il proprio tempo libero a chi ne ha maggior bisogno, ricevendo in cambio, a richiesta, le ore di lavoro prestate. Alla base del meccanismo, in sintesi, una forma di collaborazione che permette di scambiare reciprocamente prestazioni valutandole in termini di ore.

Per venire incontro alle richieste (circa le telefonate di informazione raccolte in tre mesi, con un interesse particolarmente coinvolto da parte delle donne) il Coordinamento Provinciale della BdT ha adesso deciso di inaugurare una nuova campagna di informazione basata su locandine, cartelli, il varo di un apposito sito Internet e di un riservato alle migliori innovazioni del settore. Il 21 novembre un convegno sul tema, promosso in collaborazione con il Comune di Collegno e dedicato ad un «Confronto europeo sull'esperienza delle Banche del Tempo».

LE FARMACIE

DI TURNO.
Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30
(12,30-15 battenti chiusi): via Stradella 198; corso Francia 273; corso Belgio 151/B; via Guido Reni 155/157; via Garzigliana 1; via Cibrario ; Tunisi 51; corso Stati Uniti 5; largo Orbassano 70; San mo 37; via Cernaia 24; via Madama Cristina 78; via Po 14; Vercelli 74.

DI (19,30-9)
via Nizza ; piazza Massaua 1; so Belgio 151/B; Vittorio Emanuele 66.

Venaria, via Leonardo da Vinci (presso il centro commerciale I Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.

L'iniziativa si rivolge agli studenti di elementari, medie e superiori

In gita, alla scoperta della storia

Dal villaggio neolitico al castello medievale

Alla scoperta delle meraviglie, o semplicemente delle curiosità, archeologiche Piemonte e solo. Accompagna Archeodidattica con progetti riservati alle scuole, dalle elementari alle medie superiori. E' una associazione culturale di archeologi, storici, antropologi impegnati in progetti di ricerca con Università e Soprintendenze. Nel '97 hanno partecipato oltre 6 mila ragazzi.

L'iniziativa oggi si rivolge a 2 mila istituti. Scuole del Piemonte che vanno alla scoperta del territorio e del Nord Italia (Val d'Aosta, Liguria, Veneto, Trentino e Friuli). E si offre anche a scuole Sicilia, Campania, Calabria, Sardegna, Basilica e Puglia che vogliono scoprire le ricchezze archeologiche della nostra regione. L'iniziativa è presentata al Circolo della Stampa da Archeodidattica e da Giachino Linea Verde che trasporta con i suoi bus le scolaresche.

I LUOGHI

Preistoria
Chiomonte La Maddalena

Roma Antica
Scavi in Val d'Aosta

Medioevo
San Giulio d'Orta

Civiltà barbarica
Laguna di Grado

Ha spiegato Pietro Rossi, presidente di Archeodidattica: «Ogni gita è preceduta da interventi nelle classi per spiegare ciò che si andrà a vedere, per approfondire la storia, la cultura, le curiosità. Anche con il gioco, quando ci rivolgiamo ai bambini. Gite di un giorno per i più piccoli delle elementari. Da 5 per i grandi delle medie e delle superiori».

Dove si va? Sandro Caranzano ha illustrato alcune mete che affascinano. Ad esempio al villaggio neolitico di Chiomonte, un tuffo nel medioevo con la visita a Castellari di Saluzzo. E anche a Finale nelle Grotte di Toirano, San Fruttuoso e Castello di Galliate. E ancora, ad Aquileia, Grado e Cividale. Con la possibilità di andare alla scoperta della Provenza, Camargue e Costa Azzurra.

Naturalmente si paga: prezzi un po' alti hanno osservato alcuni direttori e presidi. «Il servizio è di qualità - hanno spiegato - e comprende tutto, dall'organizzazione per le visite al trasporto.

Informazioni: Archeodittatica tel. 011/642176, Giachino linea verde 011/2261941. [m. val.]

IL BRIDGE

CONTRATTO DA SUD — ATTACCO DA OVEST

LA LICITA

	EST	
1♠	PASSO	3♥
	FINE	

LA SMAZZATA COMPLETA

	♠ F 9 ♡ 8 6 5 ◇ D 10 8 5 ♣ 10 9 5 3	
♠ 6 2 ♡ A F 10 ◇ A R F 3 ♣ A 7 6 2	O E S	♠ R 8 5 3 ♡ R D 9 7 3 ◇ 6 4 2 ♣ 6
	♠ A D 10 7 4 ♡ 4 2 ◇ 9 7 ♣ R D F 4	

Ovest, contro la manche a ♥ di Sud, attacca con il K. Prima di ogni scelta, anche la più ovvia, abituatevi a inquadrare quante più informazioni possibile: in non pochi troverete soluzioni che, a prima, non appaiono. Sud possiede una vincente a ♣ (Asso), 8 atout di mano (parte lunga) e 2 prese (A K). La difesa realizza, vista l'apertura di Ovest, 2 sicure prese ♠. Ogni deve trovare le 2 prese mancanti per il proprio obiettivo. Il giocante potrebbe cercare di tagliare 2 delle 4 carte di ♠ in proprio possesso con le atout del morto (parte corta quindi tagli che danno prese addizionali) e sperare in l'improbabile Asso di in Est. Il caso in cui Sud riuscisse a tagliare sola ♣ con atout di Nord la decima presa potrebbe essere fornita dal F♠ (sorpasso alla D in Ovest) o dalla quarta carta del seme (resto 3-3). Occorre considerare che difesa (Ovest in particolare), vedendo muovere ♣, non avrà dubbi sul vantaggio di giocare atout ogni forma battendo il contratto vista la situazione delle (Donna quarta in Est).

La strada che porta al successo è deducibile solo provando a ricontare le vincenti: se tagliassi 3 carte di ♣ con le atout di mano e se poi tagliassi anche la quarta carta di otterrei 4 prese addizionali che assommate all'Asso ♠, A F 10 di e A R di ♦ porterebbero il totale a 10. di iniziare un gioco taglio verificate che esistano i rientri necessari per eseguire quanto previsto. Si vince prima presa con l'Asso e si gioca ♣ per il taglio . Una ♦ per il Re di Nord e ancora ♣ per il taglio. per l'Asso e ♣ per il taglio. Realizzate 6 prese il giocante propria terza e ultima : chiunque vinca presa e qualunque giocata faccia potrà impedire il morto (Nord) di entrare in presa a giocare l'ultima carta ♦ per il taglio con una atout di mano. Le 3 vincenti di atout del morto forniranno quanto necessario al mantenimento del contratto. Questa strategia sarebbe perdente se Ovest (o anche Est, fatto però molto raro vista la licita) avesse il singolo di e 3 carte atout: in tale situazione egli taglierebbe il secondo giro e ritornando in atout non consentirebbe a Sud di incassare l'altro onore di .

In questa smazzata sembrerebbe apparire equivalente il tentativo di tagliare ♣ con Nord piuttosto che le quelle di Sud: la giusta soluzione è frutto della considerazione per cui, una difesa accorta, vinta la prima presa di invece provare a incassare una ♣ dovrebbe giocare atout riducendo a 8 levées il potenziale ♥ di N/S.

IL PROBLEMA SUCCESSIVO:

		♠ D F 9 5 2 ♡ A 10 3 ◇ R F 6 ♣ D 2
♠ 10 8 7 6 4 3 ♡ R F 7 ◇ D 4 ♣ A 8	N O	

Dopo 1♣ - 1♠ in Sud ricevete di 5♥. Come impostate il gioco e perché?

(A cura di TONI MORTAROTTI & ANDREA BURATTI)

I SUPERFANTASTICI CARTOREGALI LI PUOI TROVARE IN QUESTE CARTOLERIE:

Via C. Colombo 41	NUOVA GUALA	P.zza Guala 134 bis	MODERNA DI VALLIERI	Via A. Avogadro 24	•Collegno		•Nole Canavese	•San Mauro Torinese	•ASTI	
Via Vandalino 11/C	R. CENTRO	C.so Giulio Cesare 144	VISCONTI	C.so De Gasperi 15	MAGI	Via Donizzetti 33	MOLINAR	Via 24 Maggio	GIORNALERIA DEL PONTE	Via M. per la Libertà 119	GOGGIA	Corso Alfieri 299
Via S. Tommaso 6	LA LUNA		VISENTINI	Via P. Galdona 67/A	MENSIO	C.so Francia 125	•Orbassano		•Sant'Ambrogio		
Via Duchessa Jolanda 1		C.so Vercelli 99	PROVINCIA DI TORINO		•Druento		CARTOLIBRERIA PEANO snc	Via S. Rocco 1 bis	PANASSA	P.zza XXV Aprile 8	CENTRO DIDATTICO
Via Monterosa 48	LONGONI	Via Boccaccino 12	•Almese	Piazza Martiri della Libertà 6	BOMO	Via Roma 10	•Pecetto Torinese		•Sant'Antonino di Susa		BRIVIO 2	P.zza Chanoux 28
Via Madama Cristina 26	LO STUDENTE	Via Madama Cristina 40	VALMESSA		•Grugliasco		PUNTO E VIRGOLA	Via Umberto I° 73/b	CIRO	Via Torino 139	CENTRO DIDATTICO	
C.so Brianza 33	LUAN	Via Borgaro 66	•Alpignano	Via Cavour 83	BECCO	P.zza Don Cocco 8	•Pinerolo		•Sirombina		BRIVIO 3	C.so Lanzo 2
Via Barletta 37	M. F.	Via Solferino 23 bis	CREVIN		•Ivrea		ELIA	P.zza Vittorio Veneto II	DECIMO	P.zza L. Vesco 2	PROVINCIA DI CUNEO:	
C.so Fiume 5	PLUMETTES	C.so Toscana 135 bis/F	•Avigliana	Via della Repubblica 5	FALETTO	Via Torino 293	IL CAVALLO A DONDOLO	Via Solferino 53	•Susa	Via Mazzini 29		
Via Tolone 10/C		C.so Casale 128/b	NUOVA FEBO		GARDA	Via Palestro 33	•Piossasco		10 E LODE	P.zza IV 1	IL TRIANGOLO	C.so Em. Filiberto 10/A
C.so Duca degli Abruzzi 49		C.so Sebastopoli 176/D	•Bancherie d'Area	Castellamonte	GIORDANO		•Rivoli	Via Palestro 59	MALETTO		•VERCELLI	
Via Capelli 54		Via Monterosa 80	TAPPARO		•Lucerna S. Giovanni	Via Giacovelli 13	CARTOGRAFICA	C.so Susa 32	•Venaria	Via L. da Vinci 50		Via Galileo Ferraris 68/72
C.so Lodi 46	ROCCA	Via C. Balbo 13/A	•Balmasco	Strada Torino 34/36	OMBRETTA				CAPPELLAZZO	Via A. Mensa 27/c		
Via Accademia Alberina 34					•Moncalieri	Via Matteotti 2		Via Gobetti 6	IL DADO	P.zza Michelangelo 5	•Cossato	
Via C. della Salute 118			CASTAGNO	Via Roma 36	PASINO	Via Carlo Alberto 4						Via
L. della Salute 45		Via S. Bernardino 2 bis	•Rosolena		POLLONE	Via Boccardo 13 - Ingr. Testona		C.so Francia 118 Cascine Vica	•Villardora	Via Europa 7	•Pray Biellese	
					V.le				NERINA		CARTA & CARTA	Via Sella 112

TEATRI

AUDITORIUM "GIOVANNI AGNELLI": Lingotto ore 20,30. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 1° concerto della Stagione Sinfonica 1998/99 (turno rosso) direttore: Eliahu Inbal. Siegfried: Stig Andersen, Brunnhilde: Lisebeth In programma Richard Wagner: Gotterdammerung (Crepuscolo degli Dei). Prologo e primo atto. Poltrona L. 55.000;Ingresso L. 30.000 Ridotto giovani L. 18.000 Informazioni tel. 800 4863 - 800 4961.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

TEATRANZA - Artedrama: La d'Arte teatrale Info Tel. 011 645 740.

RITROVI

MUSIC: 447.71.71 E la festa continua ..dj Marco.
BARDO nuovo circolo punto d'incontro per singoli single aperto tutte le sere dalle 22.30 Tel 0339-223 2478 To
BEVERLY HILLS Santhia il salotto liscio 0161 935 243. Questa sera grande orchestra spettacolo Silvano D'Angiò e a mezzanotte spaghettata
CLUB 84: 15.30 I Reporter. 21 liscio Doc by Silvio Sinatto band.
DU "Giardini Reali" 011 - 521.5275 Ore 21 Franco Orsini
FEMINABAR: v Pomba 7 tel 011-812 7395 Oggi pornoshow 17.45 - 23.45 Kristine, Klaus Michelle, Oire, Roxana Table Dance rist. dalle ore 21.00
DANZE - 660 3443 h. Lauro... c'è il 21 tango argentino.
LA LUCCIOLA - c.so Taranto 206 T. 200.097: 21 Teorema dame gratis.
LE ROI: Ore 15,15 e 21 Il mondo si balla, ma a Le Roi ci si diverte
METROPOL TEATRO tel 650.5470 domani e sabato stars per amiche con Marina Manfredi non solo superspettacoli dal vivo per intenditori ma occasione diversa per divertirsi insieme : 661 4841. Ore 22.30.
TANGO sala danze ore 21 orch. Nuove immagini.

LA SACRESTIA Ristorante Pizzeria orario 19.30 - 5 mattino via Giacosa 8 bis parallela Marconi Borgo.

GALLERIE E MUSEI

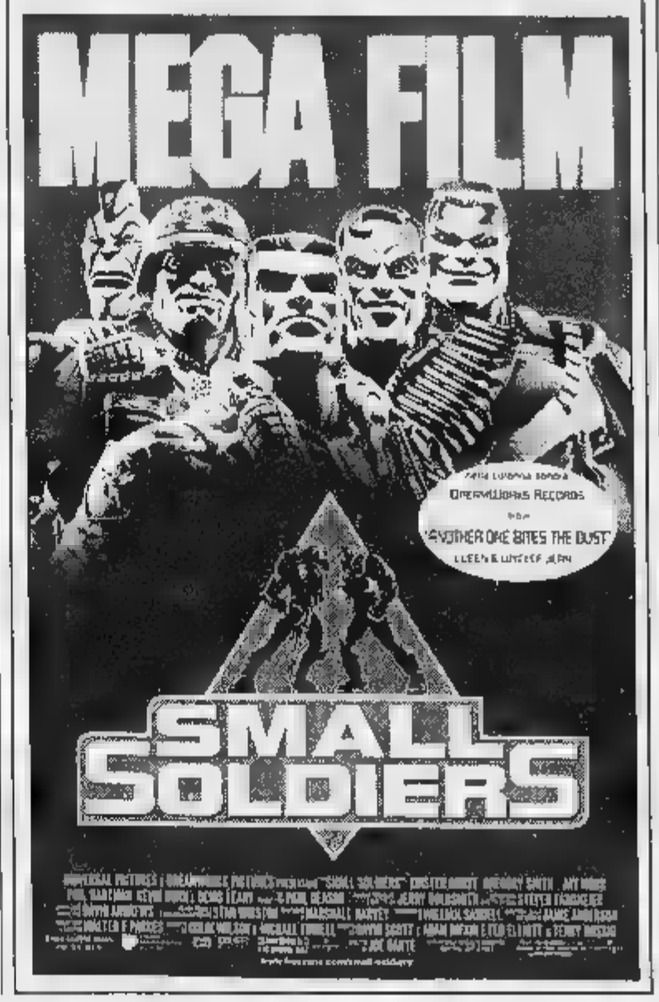
ARTE CLUB: Monica Murdaca Simone.
BIASUTTI: Ferruccio Gard
CENASCO: 645.247 collettiva
FOGLIATO: Pittori omaggio a Carlo Pollonera
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE: Torino, via Roma 264 Mostra di Marco Ruffino. Fino al 17 ottobre 15-19.30.
: Leonid Vaichlia - Il cavallo nel contadino russo..
SANGREGORIO v Pomba 9 T 817 0937 Espone 30 artisti del novecento
SANT'AGOSTINO: Novecento

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

: Mostra collettiva
ARTEINCORNICE: Francisco Alvarez : Pompeo Mariani.
CARLINA: Adolf Vallazza sculture.
MICRO: Mario Giovannini : Motivi d'arte in Piemonte.

L'unico gallo che si sveglia a mezzogiorno
DOMANI AI CINEMA
adua - CAPITOL
eliseo - NAZIONALE

DOMANI AI CINEMA
FIAMMA E REPOSI



LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

DOMANI DORIA E FARO

IDEAL E CRISTALLO
IL BILIARDO È DONNA E IL TAPPETO VERDE È LA SUA GONNA

Questa sera allo spettacolo delle 22,30 al cinema IDEAL *sarà presente in sala il regista e protagonista FRANCESCO NUTI*

SCEGLI IL CINEMA
Dove si viaggia comode poltrone.

DOMANI AL CHARLIE CHAPLIN 2
RENZO ARBORE, un irresistibile ROBERTO BENIGNI e un manipolo di audaci delle risate nel più mitico CULT-MOVIE comico di sempre.

LUCIANO LIGABUE AL CINEMA, CON LE SUE STORIE, LE SUE CANZONI
DOMANI AMBROSIO E EMPIRE

Sintonizzati con "RADIOFRECCIA" il film che va dritto al cuore...

DOMANI AI CINEMA
CHARLIE CHAPLIN 1 E ETOILE

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.25 Dalle 9 alle 5; 9.20 Working it out; 9.55 Amichevolmente con...; 14.00 Tg 9; 14.30 Los Angeles: Ospedale nord; 19.00 Dalle 9 alle 5; 19.30 Working it out; 20.00 Tg 9; 20.30 **Il delitto Dupré**, film; 22.30 Amichevolmente con...; 1.45 Abat jour.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Musica e spettacolo; 12.30 A gentile richiesta; 19.30 Tg4; 20.00 Musica e spettacolo; 20.30 Film; 22.30 Tg4; 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TORINO TV
7.45 Reporter; 8.00 T. S. I. documentari della tv svizzera; 9.00 Reporter; 9.30 Rubrica di cinema; 10.30 Reporter; 13.15 Rubrica automobilistica; 14.20 Rubrica di cinema; 15.30 Reporter; 17.15 T. S. I. grandi documentari della televisione svizzera; 22.30 Rubrica di cinema; 23.15 Rubrica automobilistica.

TELECITY
9.15 Telecity per voi; 12.30 Tg7; 13.40 Cartoni animati; 14.40 P.S.I. Luv U; 17.30 Soldato Benjamin; 18.00 La grande vallata; 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni; 20.40 **Immagina allo specchio**, film; 22.45 Seven show; Vacanze istruzioni l'uso; 0.30 Telecity per voi.

VIDEOGRUPPO
7.45 Fun tv; 8.00 Cartoni animati; 8.30 Auto expò; 9.00 FBI; 12.00 Andiamo al cinema; 13.00 Cartoni; 13.30 Auto expò; 14.00 Numeri del lotto con Marco; 15.00 The box; 18.00 Fun tv; 19.30 Videonotizie; 20.00 Cartoni animati; Film; 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto expò; 0.15 Fun Tv.

13.00 Le auto della settimana; 14.55 Videonotizie; 15.55 Crazy dance; 16.30 Tempo d'astrologia; Le auto della settimana; 21.00 B; 22.45 Notte magica con Clea; 23.45 Le della settimana.

ITALIA RETE
8.30 Mania; 9.30 Spazio infinito; 10.45 Affari d'oro; 12.30 Mania; 13.45 Tg4 flash; 14.00 Affari d'oro; 18.00 Le auto della settimana; 19.15 Tg4; 20.00 Game watch; 20.30 Tg4; 20.45 Toro amore; 23.00 Voci nella notte; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Tg Time; 12.30 Romagna mia; 13.30 Incontro; 16.00 Made in Italy; 18.00 Auto ; 19.20 Tg time; 20.00 Armanach Piemonte; 22.00 Tg time; 22.30 Cartomanzia; 0 Teletime by night.

QUINTA RETE
11.30 Sceneggiato; 12.10 Telegiornale nazionale; 13.00 Oroscopo; 13.09 Corea Iris; 13.30 Telefilm; 14.30 Musicale; 15.30 Documentario; 17.00 Musicalmente tha; 17.30 Cartoni; 18.15 La storia rock; 18.45 Sprint; 19.10 Tg nazionale; 20.30 La storia del rock; 20.05 Corsa Iris; 20.30 **Red planets**, film; 22.30 Telegiornale; 23.05 Corsa Iris; 23.30 Auto d'oggi; 0.30 Sexy notte; 2.00

TV
7.45 Reporter; 8.00 Itinera: Viaggio nel mondo della musica rock emergente; 18.30 Crazy dance odeon, 19. dalle ra-; 19.15 Motown; 19.25 Rush finale: diano di informazione sportiva; 19.30 Il regionale, 20.00 Tg rosa; 20.30 **I giardini del diavolo**, film; 22.30 Il regionale; 23.30 Sudigiri; 24.00 Ca lina; 0.30 Soft - Blob; 1.00 Programmazione regionale notturna.

RETE CANAVESE
19.30 Telegiornale; 20.00 Matrimonio proibito; 20.40 Fun Tv; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le auto della settimana.

FESTA RETE
7.00 Cartoni animati; 8.00 Shopping in poltrona, 12.30 Street legal; 13.30 Cartoni animati; 19.15 Notiziario; 19.30 Cartoni; 20.00 Cartomanzia; 20.30 **Arena di sangue**, film, 22.30 Auto d: 23.15 Film; 0. Sexy follia no stop.

O.R.A.
8.00 Le auto della settimana; 9.00 Teleshopping; 13.10 Arte ad arte; 13.15 Vivere Torino; 13.30 Pagine di città; 13.45 Vivere Torino; 14.00 Le della settimana; 15.00 Teleshopping: 19.30 Le auto della ; 19.35 Pagine di città; 20.30 Vivere Torino; 23.15 Le auto della : 0.40 Monitor; 0.55 Vivere Torino.

RETE 7
6.30 J Tv Programmi per ragazzi; 11.45 Telefilm; 12.45 Informa sette; 13.00 Telefilm; 15.25 Una fattoria per Rebecca; 19.00 Auto d'oggi; 19.55 Informa sette; 20.40 Film 23.00 Hotel Paradiso; 24.15 Informa sette.

TELESUBALPINA
9.00 **La carovana dei Normanni**, film; 12.00 Documentario; 13.50 Il regionale; 16.00 Il regionale; 16.15 **La fidanzata di**, film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 I confini ; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Giovanni Paolo II - Anno dopo ; 20.40 **Revak, lo schiavo di Cartagine**, film; 22.30 I nuovi confini della scienza.

TELE 9
9.00 La dei Normanni, ; 10.30 Vita chiesa; 12.00 rio; 13.00 Telefilm; 13.50 Il regionale; 14.00 Telegiornale locale; 16.00 Il regionale, 16.15 **La fi ta di tutti**, film; 18.15 Cartoni ; 18.45 I nuovi confini della scienza; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Giovanni Paolo II - Anno dopo anno; 20.30 Telegiornale locale; 20.40 **Revak, lo schiavo Cartagine**, film; 22.30 I confini della scienza, 00 Tg locale.

TELE 21
19.00 Telegiornale 21; 19.30 Veronica, volto dall'amore Telenovela; 20.25 Vicini gente; Attraverso l'Italia; 21.30 Le auto della se ; 30 Televendite (Tel. 0124/ 513613); 23.30 Tg 21.

TELE ALPI
Alpitime (anche alle 19.00, 22.00 24.00); 11.00 Istruzioni per l'uso; 14.00 Le auto settimana; 18.00 Programma cinquestelle; 19.40 Le auto della settimana; 20.45 Programmi cinquestelle; 23.45 Le auto della .

TELE 8
Sogni infranti, film; 11.00 Telefilm, 13.15 Ruote in pista; 14.00 La signora in rosa; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 18.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Cartoni; 19.30 Tg; 20.00 Ruote in pista; 20.30 Corsa Iris; 20.45 Gol ; 22.30 Telegiornale; 23.30 Auto d'oggi.

VIDEONORD
7.00 Telegiornale; 8.00 The box ; 10.00 Film; 11.30 JTV; 13.30 The box; 16.30 Film, 18.00 JTV; 20.00 Auto d'oggi; 20.40 Film; 22.10 Telegiornale; 22.30 d'oggi; 23.15 Telefilm; 0.15 Telegiornale.

Eventuali e variazioni nei programmi causati dalla pervenuta comunicazione delle emittenti

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

L'ALBERO DELLE PERE. Drammatico. La Archibugi racconta la problematica vita del quattordicenne Siddharta e della sorellina Domitilla, figli abbandonati a se stessi di genitori che proprio [redacted] vogliono crescere. **[Chaplin 2]**

ARMAGEDDON. Fantascienza. Un enorme asteroide è destinato ad abbattersi sulla [redacted] e distruggerla. La Nasa decide di mandare nello spazio un gruppo [redacted] uomini per farlo esplodere. **[Ambrosio 3, Lux]**

[redacted]RACTER. Thriller. Oscar '98 miglior film straniero, è un intrigante noir ambientato a Rotterdam negli anni '20. Si inizia [redacted] il ritrovamento [redacted] cadavere di [redacted] temuto amministratore... **[Chaplin 1]**

CITY OF ANGELS. Sentimentale. L'affermato cardiochirurgo Meg Ryan incrocia l'angelo innamorato Nicolas Cage, che, come da copione, rinuncia per lei all'immortalità. **[Olimpia 2]**

COSI' [redacted]. Il film di Amelio vincitore all'ultima Mostra [redacted] Venezia racconta un'amara storia di immigrati, a Torino negli anni '50 e '60: vera protagonista è la famiglia italiana, terribile, piena di [redacted] e di violenza. **[Adua [redacted], Eliseo Blu, Romano]**

DARK CITY. Fantastico. Rufuss Sewell si sveglia [redacted] strano albergo e scopre di essere ricercato per una serie di omicidi che non si ricorda di aver commesso. **[Eliseo Rosso]**

[redacted] PERFETTO. Thriller. Un marito potente e miliardario, [redacted] moglie bella e infedele, un artista squattrinato che si offre come amante di lei: ognuno ha [redacted] per sbarazzarsi di chi intralcia i [redacted] progetti... **[Arlecchino, Reposi 1]**

[redacted] DOTTOR DOLITTLE. Commedia. Il medico Eddie Murphy un giorno scopre di possedere la straordinaria dote di parlare con gli animali. **[Doria]**

ELIZABETH. Drammatico. Nell'Inghilterra del 1554 viene incoronata Regina la giovane [redacted]th. **[Reposi 5, Studio Ritz]**

FOLLIA OMICIDA. Thriller. Charlie Sheen protagonista [redacted] una storia mozzafiato all'insegna del sangue. **[Faro]**

[redacted] DELL'EDEN. Drammatico. Kim Rossi Stuart è il Cristo sconosciuto, quello compreso tra la Natività e la Passione, tra i 12 ed i 30 [redacted]. **[Reposi 4]**

GODZILLA. Avventura. Generato da un'esplosione nucleare in Polinesia, il mostro approda e semina il panico a New York. **[Adua 400, Eliseo Grande, Nazionale 1]**

LOLA CORRE. Azione. A [redacted] vivono Lola e Manni, giovani e innamorati. Lui è [redacted]: deve recuperare [redacted] denaro di [redacted] commerciante d'auto. Lei è disposta a tutto per aiutarlo. **[Centrale]**

OBSESSION. Thriller. Helen (Paltrow) è innamorata di Jackson, professionista a Wall Street: lui la porta a trascorrere [redacted] Natale nella tenuta di campagna dove vive la madre, assai gelosa del figlio. **[Etoile]**

I PICCOLI MAESTRI. Drammatico. Luchetti racconta, nel '43, le vicende dei giovanissimi studenti partigiani sulle montagne. **[Erba 1]**

RACCONTO D'AUTUNNO. Commedia. Rohmer racconta di una ragazza e [redacted] una quarantenne che vogliono trovare marito a [redacted] amica. **[Massimo 1]**

SCREAM 2. Thriller. Sidney, sopravvissuta alla micidiale lama dell'uomo nero con la maschera dell'urlo, cambia città e va al college, dove dopo poco ricompare l'ombra del killer. **[Erba 2, Nazionale 2]**

[redacted] CRIMES - GIOCHI PERICOLOSI. Thriller. Un giovane professore si difende dall'accusa d'aver violentato due allieve: bugie e colpi di scena. **[Valentino 1]**

SEI GIORNI SETTE NOTTI. Commedia. Ford e uno scontroso pilota che vive solitario su un'isola: un giorno irrompe nella sua vita una rampante redattrice newyorkese, la Heche. **[Vittoria]**

IL SIGNOR QUINDICIPALLE. Commedia. Francesco Nuti è un campione di biliardo, Sabrina Ferilli una prostituta d'alto bordo. I due s'innamorano: non sarà una love story semplice. **[Cristallo, Ideal]**

SLIDING DOORS. Commedia. Una metropolitana persa per [redacted] minuto di ritardo è [redacted] centro della giornata [redacted] Helen (la Paltrow): [redacted] l'avesse presa avrebbe scoperto il convivente insieme con l'ex fidanzata. **[Ambrosio 2, Empire, Fiamma, Olimpia]**

LA SPADA MAGICA. Cartoni animati. La giovane figlia [redacted] uno degli eroi della Tavola Rotonda, la volitiva Kailey, e Garrett il cieco, aiutati da un buffo drago a [redacted] teste, vanno alla ricerca della spada magica di Re Artù. **[Reposi 2]**

[redacted] TRUMAN SHOW. Commedia. Jim Carrey è l'inconsapevole protagonista di [redacted] soap-opera trasmessa in diretta tv 24 ore su 24. Un'amara riflessione [redacted] illusione e realtà. **[Ambrosio 1, Ciak, Reposi 3]**

TU [redacted] Drammatico. I Taviani e Pirandello, in due episodi: «Felice» descrive le vicissitudini di [redacted] ex tenore (Antonio [redacted]se), il successivo «I due sequestri» riguarda invece le gesta criminali [redacted] un manovale della mafia. **[Kong]**

VAMPIRES. Horror. Nel nuovo film di John Carpenter, tratto da un racconto [redacted] John Steakley, James Woods è un cacciatore di vampiri nel Nuovo Messico. **[Capitol]**

VIOLA. Erotico. Viola, single per scelta, lavorando [redacted] computer [redacted] notte incappa in un rapporto «hard» con il misterioso Mittler. L'ambigua relazione virtuale influenzerà pericolosamente la sua vita... **[King]**

UN GRANDE CONCERTO CHIUDE IL SALONE

Lucio Dalla & Carboni la strana coppia incrocia sax e chitarra

Per essere [redacted] prima volta, ha funzionato alla grande. Canteranno insieme, saranno interpreti l'uno dei brani dell'altro, si divideranno semplicemente il tempo a disposizione? Domande che si [redacted] fatti [redacted] po' tutti [redacted] sera all'Arena [redacted] Lingotto in attesa dell'apparire di Lucio Dalla e Luca Carboni, un'accoppiata da concerto nata per la chiusura [redacted] Salone della Musica. Un evento [redacted] quasi sicuramente senza repliche. L'avvio della serata è toccata a gruppi esordienti della casa discografica Pressing, la stessa di Dalla, ma il pubblico ha [redacted] fine all'andirivieni solo intorno alle 22, quando la band e i violinisti in accompagnamento a Carboni hanno preso posto. E' lui ad aprire il concerto, camiciona a quadri fuori dai pantaloni e simpatia immediata con i fans pigiati sotto il palco.

Si alzano i lumini da accendini all'attaccare di «Tanti colori», e si comprende quanto siano questioni d'affetto i cori per «La mia città». Ma le oltre duemila persone sono in curiosa attesa di come e quando apparirà il maestro Dalla. Ancora un attimo ed eccolo alle tastiere, saluta con «Tu [redacted] mi basti mai», accende gli animi con «Il mio nome è Ayrton e faccio il pilota». L'avvicendarsi sulla scena dei due musicisti è un esperimento riuscito, un'idea venuta per caso durante un incontro a Bologna dove si è [redacted] la lampadina «Perché non suoniamo insieme?». Certo è venuto ad hoc che Carboni fosse in giro con il suo tour per l'ultimo lavoro «Carovana» e Dalla comunque ospite della kermesse musicale torinese. Un passarsi microfono e riflettori [redacted] la massima naturalezza, un ping-pong sonoro dalla tempistica perfetta, che ha visto le felici incursioni di un Dalla al sax sulle note della carboniana «Questa sera», e di un Carboni alla chitarra nell'accompagnamento di «Piazza Grande»: non poteva mancare un omaggio alla città dei comuni natali.

Si presentano a vicenda e si applaudono. [redacted] divertono. Dalla regala «Futura», e poi «Anna e Marco», e anche «Caruso», il pubblico è un fronte unico, dai quindicenni ai cinquantenni. Si abbracciano i ragazzini immaginando che «qualcuno li ha visti tornare, tenendosi per mano», e ondeggiano i più adulti sui desideri d'amore di «Farfallina».

Tiziana Platzer

PRIME VISIONI

ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LISTA TORNABUONI *consiglia*
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

ADUA 200 — c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **[redacted] ridevano**, di G. Amelio con E. Lo Verso, F. Giuffrida. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

ADUA 400 — c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **[redacted]zilla**, di R. Emmerich, con M. Broderick, J. Reno. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 1 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **The Truman [redacted]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; [redacted] 10.000. ●●●●

AMBROSIO MULTISALA 2 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Sliding Doors**, [redacted] G. Paltrow. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 3 — c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 16; 19,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard [redacted]; sera 12.000; [redacted] 10.000. ●●

[redacted] — c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **Delitto perfetto**, con M. Douglas, [redacted] Paltrow. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

CAPITOL — [redacted] Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **Vampires**, con J. Woods, D. Baldwin, S. Lee. V. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

CENTRALE — via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **Lola corre.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 5000. ●●●

C. CHAPLIN 1 — v. Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Character.** [redacted] Mike Van Diem. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, [redacted] 011-436.07.23. **L'albero delle pere**, di F. Archibugi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

[redacted] — corso G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **The Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

CRISTALLO — via Goito 5, tel. 011-650.71.00. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

[redacted] — v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Il dottor Dolittle.** Ore 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **Godzilla**, di R. Emmerich, con M. Broderick, J. R[redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

ELISEO BLU — Piazza Sabotino, [redacted] 011-447.52.41. **Così ridevano**, di G. Amelio con E. Lo Verso, F. Giuffrida. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

ELISEO ROSSO — [redacted] Sabotino, tel. 011-447.52.41. **[redacted] City**, di Alex Proyas con R. Sewell, W. Hurt. Or.: [redacted],30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

EMPIRE — p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **Sliding Doors.** [redacted] P. Howitt con G. Paltrow, J. Hannah. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000. ●●

ERBA 1 — c. Moncalieri 241, [redacted] 011-661.54.47. **I piccoli maestri**, di D. Lucchetti con E. Accorsi, S. Montorsi, M. [redacted]. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●

ERBA 2 — corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Scream 2**, con D. Arquette, N. Campbell, [redacted] Cox. Or.: [redacted]; 22,30. V. M. 14. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●

[redacted] — via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **Obsession**, con J. Lange, G. Paltrow. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●

FARO — [redacted], tel. 011-817.33.23. [redacted] con C. Sheen. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000. ●●

FIAMMA — c.so Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Sliding Doors**, regia [redacted], con Gwyneth Paltrow. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. [redacted]; sera 11.000. ●●

IDEAL — c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Il [redacted]gnor [redacted]**, di F. Nuti con F. Nuti, S. Ferilli. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

KING — v. [redacted] 21, 011-812.59.96. **Viola**, di [redacted] Maiorca con S. Rocca. [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000, Aiace 5000. ●●

KONG — via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Tu ridi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. Aiace 6000. ●●●

LUX — Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Armageddon**, con Bruce Willis. Or.: 15,50; 19,05; 22,20. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

MASSIMO 1 — v. Montebello 8, 817.1048. **Racconto d'autunno.** [redacted] E. Rohmer (Francia '98, 102'). O. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. p. 7000; s. 11.000. [redacted]

NAZIONALE 1 — v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Godzilla**, di R. Emmerich con M. Broderick, J. Reno. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

NAZIONALE 2 — v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **[redacted] 2**, di W. Craven, con D. Arquette, N. [redacted]bell. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted]; sera 11.000. ●●

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, tel. 011-532[redacted]. **Sliding [redacted]**, regia [redacted] P. [redacted], con G. Paltrow, J. Hannah. Or.: 16; 18,10; [redacted]; 22,30. Ingr. pom. [redacted], sera 11.000. ●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **City of angels**, regia di B. Silberling, con Nicolas Cage, Meg Ryan. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Delitto perfetto**, di A. Davis, con M. Douglas, G. Paltrow. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [redacted]

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **La sp[redacted] magica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [redacted]

[redacted] — [redacted] Settembre 15, tel. 011-531.400. **The Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

REPOSI 4 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **I giardini dell'Eden.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

REPOSI 5 - LILLIPUT — via XX Settembre 15, tel. 011-53.71.00. [redacted] con C. Blanchett, G. Rush. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. [redacted] 7000; sera 11.000. ●●●

ROMANO — Gall. Subalpina, [redacted] 011-562.01.45. **Così ridevano** [redacted] Gianni Amelio. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

STUDIO RITZ — v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. [redacted] con C. Blanchett, G. Rush, C. Eccleston, J. Fiennes, R. Attenborough. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

VALENTINO 1 — Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. **Sex crimes - Giochi pericolosi** [redacted] Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000 rid. 8000. ●●

[redacted] — via Roma 336, tel. 011-562.17.89. **[redacted] giorni sette notti**, con H. Ford, A. Heche. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

ALTRE VISIONI

[redacted] v. P. Sarpi 111/A, telefono 011-612.136. Da sabato **Il grande Lebowski**, di [redacted] Coen, con J. Bridges. Domani rassegna **Glue**, di D. Jarman.

[redacted] via Nizza 56, telefono 011-668.76.68. RIPOSO. DOMANI: **Qualcosa è cambiato**

[redacted] via Bagetto 30, telefono 011-433.7474. Sabato e domenica **Will Hunting - Genio ribelle**, di G. Van Sant, con M. Damon e R. Williams. Ingr. 6000, rid. 6000.

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, t. 011-817.93.73. **La maschera di ferro.** Or.: 20,30; 22,30

LANTERI corso Giulio Cesare [redacted], [redacted] 011-284.134. Sab. e dom. **Deep impact**, con R. Duvall. Or.: 14,50; 17; 19,10; 21,20

[redacted]SA via Brandizzo 65, telefono 011-284.028. Domenica 18 e lunedì 19 **Full Monty**, di P. Cattaneo, con R. Carlyle. Ingr. 8000, rid. 6000. 2 film a scelta 12.000

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 522.4279. **[redacted] destino.** Ore 21,15. Ingr. 6000.

[illegible]

ALEXANDRA via Sacchi [redacted] Tel. 011-562.1293. **Il caprone e la nobil[redacted]**, [redacted] Angelica Bella, Robert Malo[redacted] [redacted] 14,30, ult. 22,30. Da lun. a ven. int. 8000, rid. 7000, anziani 5000.

AMBRA via Chiesa Salute 77/b. Tel. 011-210.985 - 290.071. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose e giovani pornostars. Ingresso viet. min. 18 anni. Or. film: 16; 21 [redacted] spett. 17,30; 22,30; 24

[redacted] PUSSICAT c. [redacted] Oddone [redacted] 011-484.621. Prima visione **Le voglie bizzarre [redacted] di Selen.** Or.: fer. [redacted] 10,30, ult. 22,30; fest. [redacted] 14,30, ult. 22,30.

[redacted] corso Regina Margherita 106. Tel. 011-521.23.65. **Profondo... donna**, con Barbarella, Rocco Siffredi. [redacted] apertura no stop ore 10,30, [redacted] 24; fest. 14,30, ult. 24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011-655.334. **Alle stallone piacciono le more**, con Robert Malone, Rossana Doll. Or.: ap. 14,30, ult. 22,30. [redacted] 10,30; 22,30

[redacted] via [redacted] Tommaso [redacted] Tel. 011-650.54.70. [redacted] **a pagamento - Disponibilità erotica.** V[redacted] e sabato spettacoli dal vivo con Marina Mantero. Or.: 10,30; ult. 22,30.

REGINA corso Regina Margherita 123. Tel. 011-436.20.92. **Femmine affamate di sesso**, con Burel Odette, Armand Jean. Or.: ap. 15; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40. T. 011-487.765. Prima visione [redacted] **corsa [redacted] il libido**, con Lea Martini, Boris Bianco. Or.: ap. 15, ult. 22,30. Lire 7000.

[redacted] via Nizza 170. Tel. 011-696.36.17. [redacted] **fine**, con Miss Pomodoro, Luana Borgia. Or.: [redacted] 15, [redacted] 22,30. Da lunedì a venerdì ingr. 8000, rid. 7000, anziani [redacted]

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88. Tel. 011-749.2907. **Sapore di donna**, con Eva Bond e Brigitte Landye. Or.: ap. 15, ult. [redacted]

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS v. Pomba 23, [redacted] 011-562.33.13. Aperto dalle ore 9 alle ore 20. **Mostra Bernar Venet** (dal lunedì al venerdì ore 11-19,30 e sabato ore 10-13 fino al 30-10-1998).

[illegible] CINEMA

[redacted] via Montebello [redacted] 011-817.10.48. **Trentadue piccoli film su Glenn Gould**, di F. Girard, ore 18,20 e 20,30. [redacted], di J. J. Beineix, ore 18,20 e 22,30

MASSIMO [redacted] via Montebello 8, tel. 011-817.10.48. **Salera.** [redacted] Béjart. **Acqui** [redacted] di M. Lobet, [redacted] 15,30. **Maurice**, di B. E[redacted], ore 19. **Amarcord**, [redacted] Fellini, ore 20,30. **Le vacanze di Monsieur [redacted]** di e con J. Tati, ore 22,30

[illegible]

AVIGLIANA
CORSO 011-931.24.03: riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: riposo

[redacted]USSOLENO
NARCISO 0122-49.249: riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGITAL 011-971.65.25: **Gallo cedrone**

CASCINE VICA
D. BOSCO DIGITAL: Storie d'amore

CHIERI
SPLENDOR 011-942.16.01: non [redacted] venuto
UNIVERSAL 011-941.18.67: **La vita è bella**

CHIVASSO
CINECITTA' 011-911.15.56: **Così ridevano**
MODERNO 011-910.97.37: **Il signor Quindicipalle**

CIRIE'
NUOVO: riposo

[redacted]
PRINCIPE: riposo
REGINA 1: riposo
REGINA 2: riposo
STAZIONE: Gallo cedrone

CONDOVE
CONDOVESE 011-964.43.46: riposo

CUORGNE'
PERONA: riposo

GIAVENO
CINE T. S. LORENZO: riposo

IVREA
ABCINEMA 0125-425.084: **Del perduto amore**
BOARO: riposo
POLITEAMA 0125-641.571: **Incontri proibiti**

LEINI'
AUDITORIUM 011-[redacted]: riposo

MONCALIERI
K.K. [redacted] 011-641.238: **The Tru[redacted]n show**

NONE
EDEN 011-986.45.74: riposo

PIANEZZA
LUMIERE: riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD 0121-201.142: [redacted] pervenuto
RITZ 0121-374.957: non pervenuto
ITALIA 200 0121-393.905: **City of Angels (La città degli angeli)**
[redacted]: The Truman Show

RIVALTA
LUCI NEL PARCO: riposo

RIVOLI
GIOIELLO 011-958.67.80: **Il signor Quindicipalle**

SAUZE D'OULX
SAYONARA 0122-850.974: riposo

SESTRIERE
FRAITEVE 0122-76.338: riposo

[redacted]SUSA
CENISIO 0122-622.686: riposo

TORRE PELLICE
TRENTO 0121-933.096: **L'albero delle pere**

VALPERGA
[redacted] UNO 0124-617.122: riposo
AMBRA DUE 0124-617.122: riposo

[redacted]
[redacted] riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Torino Danza [redacted] Ore 20,30 il [redacted] Reale Danese diretto da Maina Gielgud presenta Napoli. Coreografia di August Bournonville. Orchestra [redacted] Teatro Regio diretta da Graham [redacted]. Replica domani ore 20,30. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011/8815 241/242

PICCOLO [redacted] -G. [redacted]-. Ore 11 a Palaz[redacted] (via S. Ottavio 20) Aula 38 incontro con Maurice Béjart. Presiede Elisa Vaccarino. Ingresso libero. Org. Università degli Studi Corso [redacted] Laurea in Dams in [redacted] dell'XI Festival Internazionale di Balletto Torino Danza. Inf. [redacted] 011-817.7789

ADUA. C.so G. Cesare 67. Tel. 011-248.2276 - 011-248.7871. Sala Marconi. Dal 22 ottobre all'1 novembre ore 21 il Gruppo della Rocca presenta [redacted] in **Attenti a quei due ovvero (Ah, se avessi fatto il militare a Capri!)**, di Michele [redacted] Mauro. Renato Fornor Claudio Caoria. Per informazioni tel. 246.2276

[redacted] TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Tel. 011-819.35.29. Domani ore 20,45 la compagnia Alla Folies presenta **Il Paese dei campanelli**, operetta di Lombardo Ranzato, regia di Cesare Gatti (repliche fino al 25 ottobre), domenica ore 16 **Gianduja e la Farina magica**, burattini di Marco Grilli, stagione ragazzi. Per inf. e pren. tel. 011-819.3529

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011-562.3800. Stasera riposo. Da domani ore 20,45 fino a domenica ore 15,30 [redacted] **El tango de Astor Piazzolla**, regia di Filippo Crivelli, con il quintetto argentino di Daniel Binelli. Il fiore all'occhiello 1998-99 nuovi abbonamenti. Si pr[redacted] per **Sister Act** (20-25/10). Informazioni e biglietti [redacted] orario continuato 9-19

ARALDO. Via Chiomonte 3. **Zuppa d'Araldo - Teatro per buongustai 1998-99.** Abbonam. a [redacted] spett. L. 50.000 in vendita presso: Libreria Belgravia v. Monginevro 44 bis, Cdvd Palazzo Nuovo v. S. Ottavio [redacted] Inizio spett. 30/10. Corsi [redacted] teatro per adulti e ragazzi a partire [redacted] 12 nov. Per inf. 011.489.676

[redacted] GIOVANNI [redacted] - LINGOTTO. Via Nizza 280. Ore 20,30 Orchestra Sinfonica Nazionale [redacted] Rai. 1° concerto della stagione Sinfonica 1998-99 turno rosso, direttore Eliahu Inbal. In programma Richard Wagner: Götterdämmerung (Crepuscolo degli dei). Prologo e primo atto. Poltrona L. 55.000, ingresso 30.000, rid. giovani 18.000. Per informazioni tel. 810.4653 - 810.4961

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro. RIPOSO

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Prosegue [redacted] vendita degli abbonamenti T.S.T. Biglietteria via Roma 49, ore 8,30-18, domenica riposo. Tel. 011-517[redacted]46

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, tel. 011-[redacted] Campagna abbonamenti stagione [redacted] Arcobaleno (7 spett. a scelta), Mao Cabaret (8 spett. posto fisso), Arco + Mao (12 spett. a scelta). Inf. e prev. da lunedì a sabato ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034.

ERBA. C. Moncalieri 241, t. 011-661.5447. Stag. teatr. 1998-99: la Grande Prosa. Valeri Gazzolo Monti [redacted] Noschese Onorato Toccafondi. Nuti Innocenti Brachetti Campese Bartoli Cantarelli [redacted] Toni Donne da Ridere Leone Scuccimarra Reggiani. Fer. 9-13 e 17-22 [redacted] giorni fest. 15-22

GIANDUIA TEATRO. Via Santa Teresa 5, tel. e fax 011-530.238. Si possono prenotare gli spettacoli per le scuole con la Compagnia Marionette Lupi telef. presso il Teatro dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18 dal lun. al ven.

CONSERVATORIO -G. VERDI-. RIPOSO.

[redacted] Via Juvarra 15, [redacted] 011-532.087. Ore 20,45 Teatro di Dioniso: Valter Malosti presen[redacted] **Cuori: un poster del Cosmos.** Repliche fino al [redacted] ottobre. [redacted] 011/540.675 (dalle 16 alle [redacted]) **Café Procope:** ore 22,30 cabaret: I Soliti Idioti in **Pratorisca corridore**

FREGOLI. Piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 011-812.23.12. RIPOSO

TEATRO NUOVO. C. Massimo d'Azeglio 17, tel. 011-650.0200. Dal 18/10: Le domeniche di danza. Dal 18 novembre «Il gesto e l'Anima». Dal 29 dicembre «Tutto Spettacolo». Program. e prenot. dal 25.9 ore 15-23

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111, tel. 011-619.23.51. RIPOSO

TEATRO VALDOCCO. Via Salerno 12. [redacted]

PICCOLO TEATRO PEREMPRUNEL. P. Matteotti 39, Grugliasco, tel. 011-401.3326. [redacted]

TEATRO DI TORINO. P. Massaua 9. Stagione Teatrale 1998-99. Informazioni e abbonamenti tel. 011-779.58.03 dalle 15 alle 19

TEATRO [redacted] MASSAUA. V. Cardinal Massaia 104, tel. 011-257.881. Prossimamente il 17.10 anteprima dello spettacolo dell'associazione Culturale I Carrozzanti **Questione di donna**, di Ivan Fabio Perna, commedia in due atti [redacted] proposta [redacted] 19 [redacted] 22 novembre. Ingresso [redacted] per l'anteprima L. 10.000. Informazioni e prenotazioni tutti i giorni feriali dalle ore 16 alle 19 al 011-257.881

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, t. 011-284.028. Oggi ore 21,15 il Teatro Zeta presenta Margherita Fumero in **Margheritissimo**, regia Pier Giorgio [redacted]. Lo spettacolo prosegue fino al 25 ottobre. Per informazioni e prenotazioni ore 17-20 cassa teatro. Per inf. 0335-664.0272

GARYBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. Stagione teatrale 1998-99 da novembre con Laura Curino in **Passione**, Beppe Rosso in **Camminanti**, Walter Malosti in **Le mani** di Paul Celan. Per inform. e prenot. 011-897.1746

STALKER TEATRO. Via Cotta 20, Grugliasco, telefono 011-787.117. Seconda sessione progetto l'Odissea a Palazzo Nuovo **Lo sguardo di Ulisse**, laboratorio di sperimentazione teatrale rivolto agli studenti del Dams dell'Università di Torino. Promosso da assessorato Cultura Città e Provincia di Torino e della Regione Piemonte. Per informazioni tel. 011-787.117 - 786.946

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Campagna abbonamenti rassegna del Coordinamento Moncalieri Teatro e Teatro Stabile di Torino. In cartellone Brochard-Turina, Lega Italiana Improvvisazione Teatrale, D'Angelo-Boccoli, Allegri, [redacted] Chili, Omaggio, Wertmuller, Piccolo-Pambieri, Bergonzoni. Inf. al 011-640.3700

CHIESA DEI BATU' - Giaveno. RIPOSO.

MUSEI E MOSTRE

[redacted] ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6, telefono 011.889.020). [redacted]: 10-13; 15-19.
ARCHIVIO DI [redacted] (piazza Castello 209, telefono 011.540.382): Or.: dal lunedì al venerdì 9-18; sabato 9-14. Mostra: «Blu, Rosso e Oro - Segni e [redacted] dell'araldica [redacted] carte, codici e oggetti d'arte». Fino al 30/11. [redacted] martedì alla domenica 10-13 e 15-19, giovedì fino alle 22.
[redacted] REALE (telefono 011.543.889). Orario mar., gio. 13,30-19; mer., ven., sab. e dom. 9-14; [redacted] chiuso. Mer. e ven. mattina visite gruppi su prenot. Mostra: «Libri d'armi». Fino al 30/10
BASILICA DI [redacted] E [redacted] (telefono 011.898.0083). [redacted]: 9,30-12; 15-18. Venerdì c[redacted]
BIBLIOTECA [redacted] (piazza Carlo [redacted]berto 3, tel. 011.889.737). Martedì, [redacted]ledì, giovedì 9-13 e 15-18. Venerdì e sabato 9-13. Domenica chiuso.
BIBLIOTECA [redacted] (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.
BORGO MEDIEVALE (tel. 011.669.9372): Tutti i giorni 9-20. La Rocca [redacted] martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.
CASTELLO DI VENARIA [redacted] (Telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». [redacted]: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-16. Sabato visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Inf. telefono 011.459.36.75.
[redacted] DI MONCALIERI (telefono 011.681.645.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Prenotazioni per gruppi e scolaresche.
FONDAZIONE [redacted] PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94). Or.: lunedì-venerdì 15-18,30; sabato e domenica 15-19. Ingresso gratuito. Mostre: «Fermale intermedie» fino all'1/11.
[redacted] D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Orario: martedì-domenica 9-19. [redacted] chiuso. Visite guidate. Collezioni Permanenti [redacted] ore 15,30 e 17; sabato ore 9,30 e 11; domenica ore 15,30. Mostra: «Dalle collezioni Filippo De Pisis. Dipinti e disegni. 1920-1951». Fino al 25/10.
[redacted] SABAUDA (via [redacted] Scienze 6, telefono 011.547.440). Martedì, mercoledì e venerdì 9-14; giovedì 10-19; sabato 9-14; [redacted] 10-22. Lunedì chiuso.
GALLERIA DI SAN FILIPPO (via Maria Vittoria [redacted] martedì a sabato 16-19, domenica e lunedì chiuso.
MUSEO DI ANTROPOLOGIA [redacted] ETNOGRAFIA (via A. Albertina 17, tel. 011.56.212.64). Mostra in allestimento.
MUSEO [redacted] - CASTELLO DI RIVOLI (tel. 011.958.7256). Or.: da martedì a venerdì 10-17; sabato e domenica ore 10-19; primo e terzo giovedì del mese dalle ore 10 alle 22; chiuso al lunedì.
MUSEO [redacted] «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì. [redacted]: «Un paese unico. Italia fotografie 1900/2000». Fino al 2/11.
MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c). [redacted]: martedì-domenica 9-19. Lunedì chiuso. Domenica ore 16, visita guidata.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, tel. 011.561.7776). Da mar. a [redacted] 8,30-22; dom. e festivi 8,30-20; lunedì chiuso.
MUSEO ETNOGRAFICO E [redacted] SCIENZE NATURALI (corso Ferrucci 14, [redacted] 011.44.00.400): [redacted]: 8,30-12,30; 14,30-18. Festivi 14,30-18. Lunedì chiuso.
[redacted] DELLA [redacted] Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, tel. 011.530.238). Chiuso per restauri.
MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - [redacted] M. Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Orario: sab., dom., lun., 9-12,30/14,45-19,15, mar.-ven. 8,30-19,15. Mostra: «Picchi picozze e altezze Reali». Fino al 29/11.
MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, tel. 011.436.58.32). Orario 9-12/15-19 tutti i giorni tranne martedì.
[redacted] NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris ang. via Cernaia, telefono 011.562.92.23). Orario: tutti i giorni dalle [redacted] 10 alle ore 20. Mostra: «Venti [redacted] Guerra». Fino 15/1/99. Pren. visite guidate tel. (dal lunedì al venerdì) 011.884.432.
MUSEO NAZIONALE [redacted] RISORGIMENTO (piazza Carignano, telefono 011.562.1147). Martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 9-13; lunedì chiuso. Domenica (ore 10) visita guidata volontari Unitre
[redacted] NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI [redacted] (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Dal martedì alla domenica dalle 9 alle 19. Lunedì chiuso.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317) dal martedì a domenica ore 9-19. Lunedì chiuso.
MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 011.660.1066). Domenica dalle 14,30-18,30. Feriali scuole o gruppi [redacted] prenot. Visite guidate (dalle ore 15 alle 16,30) tutte le 2ª domeniche del mese
PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - [redacted] (Stupinigi, telefono 011.358.1220). Tutti i giorni dalle 10 alle 16,20; martedì chiuso. Mostre: «Gli orientalisti italiani». Fino al 6/1/[redacted].
[redacted] (via delle Orfane 7, telefono 011.436.03.11): Orario: da lunedì a domenica 10-19.
PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange [redacted], tel. 011.517.1660). Mostra: «Christo and Jeanne-Claude». Fino al 17/1/99. Tutti i giorni 10-19, lunedì 14-19. Prenot. visite guidate tel. (da lun. a ven.) 011.562.9604.
PALAZZO CISTERNA (via Maria Vittoria 12, telefono 011.861.21.11) aperto sabato, visite guidate 9-13. Tutti i giorni 9-19, sabato 9-12, domenica chiuso.
PALAZZO REALE (piazza Castello, telefono 011.436.1455). Da martedì a domenica [redacted]no 9-19. Giovedì, venerdì e [redacted] aperto anche [redacted] sera [redacted] 20,30-22,30. Lunedì chiuso.
PINACOTECA [redacted] BELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, tel. 011.817.78.621, [redacted] martedì a domenica dalle [redacted] 9 alle 13 dalle 15 alle [redacted]. Lunedì chiuso.
PORTICI DEL LINGOTTO (via Nizza 264). Mostra: «Le collezioni di fotografia nei Musei Tedeschi». Fino al 22/11. Or.: da mart. a ven. 15-20; [redacted] e dom. 10,30-20. Lun. chiuso.
PROMOTRICE BELLE ARTI (viale Crivelli 11, telefono 011.669.25.45). Mostra: «Claudio Parmiggiani». Fino al 15/11. Tutti i giorni 10-19,30. Lunedì chiuso.
[redacted] ESPOSITIVO SDA (via Pietro Micca 18). Or.: tutti i giorni 9,30-19,30, [redacted] e domenica compresi. Mostra: «Dopo la pittura - L'icona come visitazione». Fino al 15/10.

Lo sconto [redacted] profumeria camurati
TORINO - P.ZZA ADRIANO, 1 - C.SO FERRUCCI, 32

Profumerie solarium estetica

Lo [redacted] in profumeria camurati
TORINO - VIA AVOGADRO, 19

SHOW ROOM VIA SERBELLONI 1 - TEL.02/76004747 02/76004595

VERSACE
JEANS COUTURE

MILANO, VIA SAN PIETRO ALL'ORTO 10 • BOLOGNA, GALLERIA CAVOUR 2/M • PADOVA, VIA CALATAFIMI 4 • UDINE, VIA POSCOLLE 41

BURRO CUORE.

TANTO BURRO, POCO COLESTEROLO.

IL BURRO A BASSO CONTENUTO DI COLESTEROLO.

Oggi la ricerca Cuore ti offre il burro a basso contenuto di colesterolo, che ha tutte le qualità del burro con qualcosa in più: l'85% di colesterolo in meno.* Da 40 anni Cuore è attivo per un'educazione alimentare moderna, che permette a tutti di mangiare bene e in modo sano. Adesso per sentirsi in forma, non c'è bisogno di saltare il burro, basta saltare l'85% di colesterolo.

**Controlli analitici eseguiti dal "Centro Ricerche e Analisi Chemical Control", disponibili a richiesta dei consumatori presso Chiari & Forti C.P. 151 - 31100 Treviso.*

Cuore

Mangiar bene per sentirsi in forma.

È UN PRODOTTO CHIARI&FORTI

Medico ricercatore violentava la figlia e immetteva le immagini su chat lines

Bimba venduta dal papà su Internet

Nella villa del pedofilo trovate 400 mila foto

L'orrore viaggiava via Internet. File segretissimi, con milioni di dati, venivano scambiati da un utente all'altro in pochi istanti. «Lollov», nomignolo in codice dell'ultimo pedofilo finito nella rete della poli[redacted] postale di Torino li scaricava più veloce di tutti. Una manciata di secondi e i suoi computers inviano in giro per il mondo le immagini [redacted] sua perversione. «Lollov» con [redacted] figlia di 8 anni seduta sulla ginocchia. «Lollov» che l'accarezzava, sollevandole la gonna. «Lollov» che viola la sua bambina per darsi piacere e [redacted] piacere ad altri come lui. Pedofili. Poi disattivava [redacted] webcam (telecamera da computer) che teneva attaccata sotto la scrivania dell'ufficio, e tornava ad [redacted] Paolo B. Ovvero un professionista tutto d'un pezzo, laureato in medicina che tiene conferenze in giro per il mondo sulle ricerche biomediche. Miliardario. Amante della bella vita: [redacted]la in Costa Azzurra, villa al mare, appartamento in montagna. E ancora maxi villa in un Comune della cintura torinese. Attaccatissimo alla famiglia: moglie sposata una decina di anni fa, due figlie. La più grande nata dal primo matrimonio della sua compagna e la più piccola, 8 anni, venuta al mondo poco dopo l'inizio della loro storia d'amore. Un insospettabile.

Nel segreto dell'ufficio della sua ditta di consulenze proprio di fianco a casa, diventava Lollov. E da esperto surfer della rete, dialogava con altri pedofili. Scambiava immagini, filmati ed esperienze. Passava ore nelle chat lines «riservate» dove per accedere si d[redacted] essere «persone fidate». Chat per uomini adulti, malati come lui [redacted] passione morbosa [redacted] i bambini. [redacted] hanno arrestato qualche giorno fa Lollov-Paolo. Il dirigente della Polizia postale di Torino, Salvatore Acerra e il suo vice, Fabiola Silvestri, lo hanno accolto in [redacted] a notte fonda: «Lei ci deve spiegare questa sua passione per i bambini...». Poi hanno chiamato il magistrato, Onelio Dodero, ed è [redacted]ciato l'interrogatorio. Una notte intera è andato avanti il confronto. F[redacted] a quando gli investigatori gli hanno intimato di non bleffare più: «Queste sono fotogrammi dei filmini che lei ha fatto a sua figlia...». Lui ha guardato il magistrato dritto negli occhi e ha ammesso: «Siamo noi. Mi vergogno a dirlo [redacted] i bambini sono la mia passione...». Non ha voluto aggiungere altro. Ha spiegato di essersi reso conto della sua «passione» solo dieci anni fa. E di averla dominata fino a quando è arrivato Internet.

«Un uomo pericolosissimo, che avrebbe potuto fare danni inestimabili...» dice di lui il pm Onelio Dodero. In casa la polizia, a inizio settembre, gli aveva sequestrato centinaia di floppy disk, cassette, video cassette e riviste di pedofilia, stampate in Giappone. Una quantità impressionante di materiale, passato al setaccio dagli esperti informatici della polizia postale. Alla fine s'è fatto l'inventario: ci sono 400 mila, ma forse anche più, fotografie di ragazzini nudi o in atteggiamenti inequivocabili. Bambini europei, asiatici, africani, costretti ad avere rapporti con adulti. O c[redacted] animali. E poi almeno mille filmati digitali, da trasmettere in rete. In molti c'è «Lollov» con la sua bambina. Da quanto duravano queste violenze? E la piccola se n'è resa conto? A queste domande non c'è risposta. Lollov-Paolo, misurato nelle parole, non ammette nulla che già gli investigatori [redacted] sappiano. La piccola, invece, non ha capito a fondo ciò che papà le faceva: «Erano coccole: il mio papà mi vuole bene così...».

Ma c'è di più. Gli investigatori hanno rintracciato messaggi scambiati con utenti italiani [redacted] stranieri. Scritti nei quali [redacted] vanta di aver abusato di una nipotina. Dove propone la «vendita» ad un pedofilo d'oltre Manica della [redacted]glia adottiva. Era luglio, la ragazza era in college vicino a Londra. Il mostro «Lollov» si era messo in contatto con un mostro londinese: Dad-Uk. Papà. Aveva descritto la figliastra, le sue abitudini, i [redacted]oi gusti musicali. Gli aveva fornito indicazioni per andarla a vedere e poi concludere l'affare. Qualcosa andò storto. L'accordo non ci fu e la ragazzina tornò a [redacted] senza aver mai sospettato nulla. Ha saputo tutto quando hanno arrestato il marito di sua mamma. Le hanno spiegato cosa aveva fatto alla sorellina, [redacted] si sospetta abbia fatto ad altri bambini. Poi le hanno detto che non correva più pericoli. Che lui è [redacted] carcere per violenza sessuale. E da dietro [redacted] sbarre uscirà tra tanti anni.

Lodovico Poletto

Il lavoro degli agenti della polizia postale è [redacted] lungo e difficile; sopra il dirigente Salvatore Acerra

Appello

«Più tutela negli istituti»

«E' necessario spezzare la catena che fa [redacted] che i bambini abusati diventino adulti abusanti». Lo sottolinea l'Associa[redacted] nazionale famiglie adottive e affidatarie, ricordando la fragile condizione dei minori ospiti in istituti [redacted] comunità. «In quelle situazioni - dice Frida Tonizzo - possono svilupparsi tendenze morbose e abusi sessuali sui bambini ricoverati da parte di ragazzi più grandi e di operatori che vi lavorano. Non risulta che il personale assunto venga preventivamente sottoposto a una valutazione psicologica che escluda la presenza di gravi disturbi della personalità. Sovente chi si accontenta dello stipendio più basso viene preso».

L'Anfaa si batte da sempre per il superamento delle strutture. «Ma finché ci saranno bambini ricoverati - aggiunge Frida Tonizzo - è indispensabile metterli al sicuro da esperienze sconvolgenti».

«Io, infiltrato nella loro rete»

Parla l'esperto informatico della polizia

Jeans, maglioncino mille colori, scarpe da ginnastica. Eccolo il genio dell'informatica della polizia postale di Torino che ha inchiodato «Lollov». Aveva già partecipato, un mese fa, all'operazione «Chatedral» partita dagli Stati Uniti e poi estesasi in tutto il mondo, con arresti e denunce anche in Italia. Lui e gli altri otto agenti della squadra di pg della «postale» hanno passato quasi un mese sul materiale sequestrato [redacted] Paolo [redacted]. L'imprenditore finito in manette per aver abusato della figlia [redacted] 8 anni. Ci sono quasi mezzo milione di immagini, mille filmati [redacted] messaggi salvati che hanno dato spunto ad approfondimenti. Qualche mese fa questo investigatore telematico era riuscito anche ad entrare in confidenza, via Internet, con alcuni pedofili. Aveva finto di capire e di condividere le loro stesse passioni per poi inchiodarli. E grazie a lui si è tracciato il profilo di Lollov. Controllando negli archivi di un altro pedofilo hanno scoperto uno degli aspetti più angoscianti di questo miliardario, distinto, che parla misurando le parole e che abusava dei bambini. Eccone uno: i suoi viaggi all'estero. Qualche settimana prima di finire in manette Lollov-Paolo aveva organizzato una trasferta a Londra. Un conoscente gli aveva promesso un incontro con una bambina dell'età di sua figlia. Avevano pattuito il prezzo: 500 sterline, poco meno di un milione e mezzo. Lui era partito, inventandosi un viaggio d'affari. Arrivato a destinazione aveva telefonato al numero che gli era stato suggerito. «Ma ha risposto un'agenzia immobiliare, ho dovuto rientrare subito in Italia. Non [redacted] n'è fatto nulla...» ha raccontato l'uomo al pm Onelio Dodero. Sarà vero? Il magistrato adesso allarga le braccia. «Non abbiamo riscontri, non lo sappiamo. C'è solo al sua parola...». Ma su una cosa è certissimo il pm Dodero: «Questo era un uomo pericolossimo. Mille volte più pericoloso di altri pedofili arrestati anche recentemente. Lo dimostrano i [redacted] contatti [redacted] la quantità impressionate di materiale posto sotto sequestro». Non solo le foto, ma anche le riviste. Prima fra tutte una «brochure» mensile stampata in Asia [redacted] dal titolo: «Uncommon desire newsletter», bollettino dei desideri «non comuni», nel quale si parla degli approcci adulto-bambino. E di eventuali «complicazioni».

In casa, dicono gli investigatori, [redacted] si è mai accorto di nulla. Nessuno ha mai messo le mani sul suo materiale informatico, sui suoi computers e sui suoi dischetti. E poi la stanza-studio dove Paolo B. lavorava era organizzata in modo che nessuno potesse veder cosa stava facendo. Il video del lavoro era accanto la porta d'ingresso. Quello dei giochi perversi di Lollov voltato verso la finestra. [redacted] arriva [redacted] ospite indesiderato bastava cambiare videata e il gioco era fatto. Sua moglie, adesso ripete alla [redacted] che lei non ne sapeva nulla, che lo credeva un padre modello. Lo ha detto [redacted] magistrati. Insiste: «Se avessi avuto un sospetto, anche minimo, lo avrei denunciato io stessa...».

[l. pol.]

[redacted] **«CATHEDRAL»** [redacted]

Coinvolto nell'operazione

Nella notte tra il 2 e il [redacted] settembre, [redacted] contemporanea in diciassette paesi: dagli States alla Gran Bretagna, passando per Francia, Danimarca e Argentina era scattata l'operazione «Cathedral». In Italia erano stati arrestati tre pedofili, altri erano stati denunciati. A Torino le persone finite nei guai [redacted] due: tra questi anche «Lollov», nomignolo telematico dell'insospettabile professionista adesso in carcere per aver abusato di sua figlia. Allora la magistratura lo aveva solamente accusato di detenzione di materiale. Centinaia di floppy disk e di cassette di memoria erano state sequestrate e portate negli uffici via Pisa, dove ha sede la Polizia postale. Analizzando uno per uno i supporti telematici gli investigatori hanno scoperto gli abusi.

Serata Italgas

La scienza in primo piano

Un'occasione di incontro [redacted] di scambio di idee [redacted] scienziati di alto livello per discutere della scienza e delle sue applicazioni nella vita quotidiana. E' questo lo spirito della serata organizzata dall'Italgas sabato 24 ottobre al Palastampa. Appuntamento alle [redacted] 18 per visitare un'esposizione di installazioni scientifiche [redacted] scopo introduttivo (robot industriali, modelli [redacted] larga [redacted]la di satelliti, componenti [redacted] stazioni spaziali [redacted] al[redacted] curiosità). La manifestazione vera e propria - presentata ieri da Piero Mallardi, presidente Italgas, insieme a Federico Fazzuoli [redacted] all'assessore alle Risorse culturali [redacted] Comunicazione del Comune Ugo Perone - inizierà alle 20.30: un «happening» rivolto principalmente ai giovani (dai 14 ai [redacted] anni), organizzato dall'azienda in occasione della seconda edizione delle «giornate internazionali della ricerca scientifica e tecnologica» e della cerimonia di conferimento del «Premio Italgas per la ricerca e l'innovazione», cerimonia annuale in programma il 23 ottobre. Ad aggiudicarsi il riconoscimento, due coppie [redacted] studiosi: Sergio Benedetto e Pierluigi Poggiolini, [redacted] Dipartimento di Elettronica del Politecnico [redacted] Torino; Franz Durst [redacted] Dimosthenis Trimis, dell'Istituto di Meccanica dei Fluidi dell'Università di Erlagen.

«Scienza [redacted] futuro. Tecnologie, cinema, arte, musica [redacted] idee»: il tema della serata, condotta [redacted] Federico Fazzuoli con Claudia Gerini, è raccolto nelle prime due parole. Serata che - come ha tenuto a precisare il presidente Mallardi - potrebbe trasformarsi in un incontro periodico su temi di attualità, nell'ottica [redacted] altre inziative promosse dall'azienda [redacted] Torino: dalle borse di studio all'inaugurazione della biblioteca multimediale «Enrico Mattei».

Ma quali saranno le caratteristiche di questa «non stop» rivolta ai giovani? Intanto la possibilità di vivere momenti diversi [redacted] contatto con la scienza: non quella astratta confinata nei seminari e nelle accademie, ma la scienza intesa nbel senso più vivo [redacted] familiare del termine, quella che ogni ormai giorno agevola [redacted] talora condiziona la nostra vita. Prendete nota, allora: saran[redacted] proiettate sequenze di [redacted]gini tratte da film famosi, testimonianze di protagonisti del cinema (fra gli altri, un serissimo Carlo Verdone), verranno proposti effetti speciali, presentati progetti ed iniziative, collegamenti ed interviste. Al dibattito interverranno il fisico Tullio Regge, il fisico Frederick Seitz, presidente emerito della «Rockfeller University» di New York, Alberto Meomartini, vicepresidente ed amministratore delegato della Snam, [redacted] giornalista Piero Bianucci, il critico letterario Giorgio Ficara, il fondatore del Sermig Ernesto Olivero ed il critico cinematografico Claudio G.Fava. L'ingresso al Palastampa, gratuito, sarà possibile grazie ad una tessera magnetica, che da ieri è disponibile nei punti informativi della città.

[ale. mon.]

IN BREVE

ENEL

«No al trasferimento della progettazione»

«L'Enel, da informazioni di varie fonti, intenderebbe spostare da Torino a Milano [redacted] a Bergamo, alcune attività di progettazione [redacted] realizzazione di impianti di produzione e trasporto di energia elettrica, lasciando nella sede torinese solo [redacted] semplice presidio». Lo affermano alcuni parlamentari (Tapparo, Migone, Fassone, Manzi, Saracco, Lorizza [redacted] Besso Cordero) in un'interrogazione nella quale si sottolinea che «se la notizia corrispondesse a verità, significherebbe, in una prospettiva di breve medio termine, un completo azzeramento dell'attività della società Sin dell'Enel». Rilevano che «già nel recente passato altre funzioni dell'Enel [redacted] state sostanzialmente eliminate da Torino [redacted] spostate presso altri poli [redacted]».

RAI

Deputati dell'Ulivo a confronto con Zaccaria

«Un incontro positivo, anche se non mancano preoccupazioni in vista di un reale rilancio della Rai [redacted] Torino e in Piemonte». I deputati torinesi dell'Ulivo Giorgio Merlo, Chiara Acciarini, Gianfranco Morgando e Sergio Chiamparino hanno commentato così l'incontro di ieri [redacted] il presidente della Rai Roberto Zaccaria. «Tutto sommato - dicono - si tiene fede agli impegni assunti nella lettera di intenti sottoscritta nell'aprile scorso [redacted] il direttore generale Celli, Comune, Provincia e Regione. Entro fine ottobre sarà presentato il piano editoriale della nuova Rai Tre e lì sarà possibile verificare la reale disponibilità dell'azienda, confermata da Zaccaria, [redacted] perseguire l'obiettivo [redacted] collocare a Torino la responsabilità di una struttura di informazione scientifico-ambientale»

TERRORISMO

Continuano gli interrogatori [redacted] magistrato americano

«Non so nulla delle armi trovate nella cantina. Non c'entro [redacted] i terroristi». Bajoumi Kaled, 31 anni, uno dei tre arrestati due settimane fa dalla Digos nel blitz in via Tonale, respinge con decisione le accuse. [redacted] per tre ore, dalle 16 alle 19, risponde alle domande del gip Carta, del pm Dodero e del giudice americano Fitzgerald che era accompagnato da tre funzionari dell'Fbi arrivati [redacted] Torino per cercare qualche risposta sugli attentati alle ambasciate degli States in Africa. Bajoumi Kaled, laureato in scienze sociali (difeso dall'avvocato Wilmer Perga che ha preannunciato ricorso al tribunale della libertà), ha raccontato la [redacted] vita in Italia.

[redacted]

Favori alle [redacted] di riposo Diciotto mesi a Camerlengo

Il sindaco di Castelnuovo Belbo (Asti), Carlo Formica, è stato condannato ieri a Torino a diciotto mesi di reclusione per una serie di irregolarità nella gestione di [redacted] [redacted] riposo, «Gaia 2000», che beneficiò [redacted] favori [redacted] di forniture irregolari. La [redacted] pena è stata irrogata [redacted] Pietro Camerlengo, cavaliere del lavoro e titolare di numerose case di ricovero per anziani in Piemonte. L'inchiesta è stata condotta dal pm Vittorio Corsi. Le [redacted] erano abuso, truffa [redacted] turbativa d'asta.

[redacted]

BOLLETTINO **METEO**

Giovedì 15 Ottobre

[redacted]

In Piemonte e Valle d'Aosta: cielo generalmente poco nuvoloso, salvo addensamenti sulle zone alpine. Temperatura in aumento le ma[illegible] [illegible] visibilità ridotta per foschie [illegible]. Venti moderati occidentali.

[redacted]

[redacted]

MASSIMA	20,5
MINIMA	5,5
UMIDITA' (ore 14)	34%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	49 mm
MEDIA (1913-1994)	101,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[redacted] DI [redacted]

[redacted]

MASSIMA	20,8	MINIMA	5,5
PRESSIONE (ore 20)			1022 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	24,3	1 ottobre 1997
MINIMA	- 4,9	30 ottobre 1997

[redacted]

MASSIMA	19,8	[redacted]	6,5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 45 minuti, tramonta alle ore 18 e 45 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 8 e 36 minuti, cala alle ore 16 e 45 minuti.

Luna piena 5 ottobre ore 22
Ultimo quarto 12 ottobre [redacted] 13
Luna nuova 20 ottobre [redacted] 12
Primo quarto 28 ottobre ore 14

[redacted] passa dalla costellazione [redacted] Vergine in quella della Bilancia

[redacted] in direzione Est-Sud-Est 20 minuti prima del Sole

MARTE: a 323 milioni di km dalla Terra, che si avvicina

GIOVE: brilla 83 volte più della stella Polare

[redacted] bastano 98 ingrandimenti per vederlo ampio quanto la Luna

IL FENOMENO: questa sera, alle ore 19, la Luna calante passa a soli 0°,5 a Sud di Regolo. Si [redacted] anche l'occultazione della stella, ma questo evento non è visibile dall'Italia.

Specchio [redacted] tempi

«Trenta chilometri che mi separano [redacted] smog ma anche dalla civiltà» - «Riparato [redacted] tetto della materna» - «Non basta la buona fede quando si viola un divieto» - «Le fasce di reddito per l'Università»

Un lettore ci scrive:

«Quanto segue è la dimostrazione di come ci siano differenze tra cittadini, tra utenti che comunque pagano allo stesso modo ma che non ottengono gli stessi servizi. Io risiedo in Coassolo, a trenta minuti da Torino. Un tempo molto esiguo, se vogliamo. Ma questi trenta minuti bastano per separarmi da tutta una serie di servizi che gli altri cittadini hanno.

«Sono già molti i disservizi locali; in questo caso, però, volevo parlare del servizio telefonico gestito da Telecom. Io, infatti, appartengo a quella minoranza di persone che non possono usufruire di tutta una serie di servizi che la Telecom invece fornisce [redacted] tutt'Italia - sconti, connessioni Internet e, importantissimo, documentazione del traffico telefonico - solo perché la centralina alla quale è collegato il mio numero è ancora di tipo "vecchio".

«Qualcuno potrà dire "Adesso si può scegliere, cambiare gestore!". E invece no! Ho saputo proprio da Infostrada che fin quando la centralina di cui sopra sarà di vecchio tipo io non potrò nemmeno scegliere. Pago quanto un utente di città, ma ho i servizi da sobborgo ottocentesco.

«Insomma: io abito [redacted] trenta minuti da Torino, e questi trenta minuti mi separano sì dallo smog cittadino, ma mi separano anche dalla civiltà e dalla giustizia, lasciandomi in un Far West dove se uno non protesta subisce i soprusi del più forte».

Segue la firma

L'economa della Scuola materna Municipale [redacted] via Moretta 57 [redacted] scrive:

«In risposta alla lettera dei giorni scorsi vorremmo informare i genitori dei bambini che frequentano la struttura [redacted] soprattutto rassicurare la lettrice che scrive, che lo stesso giorno in cui è apparso l'articolo sopraripotato, cioè lunedì 12 ottobre, i lavori di risanamento del tetto laddove esso causava perdite d'acqua all'interno, si erano già conclusi.

«Cogliamo l'occasione per informare i genitori che è previsto nel Bilancio Triennale ('98, '99, 2000) un progetto di manutenzione straordinaria per la ristrutturazione complessiva del tetto della scuola».

Sonia Moretti

Il comandante del Corpo di Polizia Municipale ci scrive:

«Non condivido le giustificazioni espresse dall'automobilista che, con la propria fidanzata, a bordo di un veicolo [redacted] 2 posti, percorrendo il controviale di corso Regina Margherita nei pressi della Pellerina, dopo [redacted]sere stato contravvenuto per il divieto di transito, affermava la propria buona fede e l'eccessivo rigore degli agenti. Ho già ripetuto anche da questa pagina, che [redacted] segnaletica [redacted] Torino è chiara [redacted] ben visibile; [redacted] non [redacted] vogliono brutte sorprese, basta rispettarla. E' da precisare infi[redacted] che, anche se alcuni servizi sono organizzati con obiettivi specifici (nel [redacted] loro che per avvicinare le prostitute, violano norme del Codice della Strada), ciò non toglie che il controllo si debba estendere, per equità, ai conducenti che commettono [redacted]novre irregolari, anche [redacted] spinti da motivazioni di diverso tipo.

«Segnalo anche che l'auto abbandonata in via Petrarca e segnalata [redacted] lettore Andrea Brunacci è stata finalmente rimos[redacted]

«Ogni qual volta si accerta la presenza di veicoli in stato di abbandono, partono le ricerche [redacted] ad individuare il proprietario; lo stesso succede per i veicoli rinvenuti [redacted] seguito di denuncia di furto ed anche per quelli di sospetta provenienza furtiva. Posso assicurare che le ricerche per risalire ai proprietari sono spesso non facili; in ogni caso ben vengano le segnalazioni dei lettori».

Vincenzo Manna

L'Università degli Studi di Torino ci scrive:

«Sento il dovere di rispondere al lettore che ha scritto per richiamare l'attenzione sulla prima pagina della normativa che in questi giorni l'Ateneo Torinese sta inviando a migliaia di famiglie.

«Le norme per accedere all'inserimento nelle fasce delle tasse universitarie in applicazione del Dpcm 30.04.1997 alla pagina 1 nel quadro delle incompatibilità prevedono che determinate categorie di studenti non possono accedere alla tassazione per fasce ed altrettanto chiaramente specificano che rientrano nei casi di incompatibilità, altresì, coloro che [redacted] hanno presentato l'autocertificazione entro il 31.12.1998. E' evidente che in caso di mancata presentazione di documentazione atta a dimostrare la situazione patrimoniale e reddituale non è possibile procedere d'ufficio alla assegnazione ad una piuttosto che ad un'altra delle quattro classi a contribuzione ridotta».

Rinaldo Bertolino

Cibo scadente e ritardi nei pasti, la ditta appaltatrice respinge le critiche

Servizio mensa sotto accusa

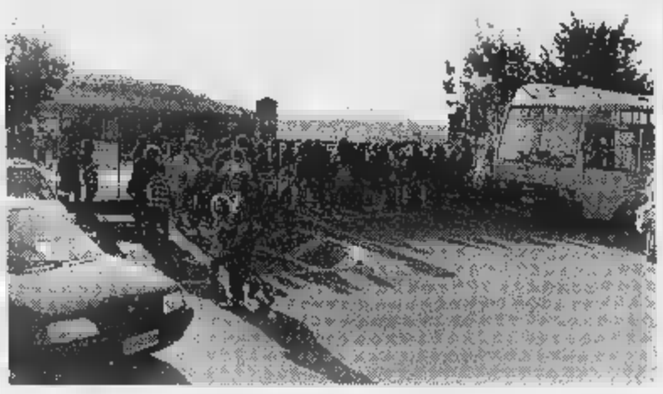
Nelle scuole di San Maurizio

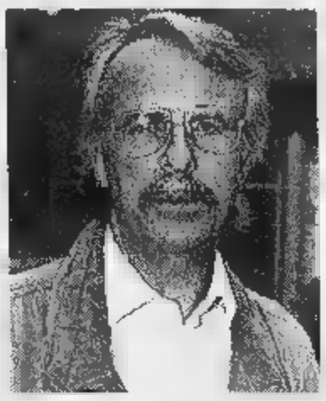
SAN MAURIZIO. «Pastasciutta insipida e collosa, animaletti che passeggiano tra le foglie dell'insalata, frutta [illegible] proprio di prima qualità». Le insegnanti delle scuole materne, elementari e medie di San Maurizio Canavese sui verbali che compilano ogni giorno dall'inizio dell'anno scolastico hanno annotato tutto con estrema precisione.

Risultato: «Ad un mese dall'ini[illegible] delle lezioni è finita sotto accusa la ditta Scardi di Foggia, che ha in concessione il [illegible] mensa e per garantirlo si «appoggia» alle [illegible] del ristorante-pizzeria «Da Filomena» di San Gillio. Oltre quattrocento pasti al giorno, serviti agli alunni due volte alla settimana anche ai dipendenti comunali al prezzo di 8 mila lire a testa. «Sempre [illegible] arrivano in tempo», commentano ironicamente le mamme ed i papà, che l'altra sera hanno invaso il palazzo civico dov'era riunito il consiglio comunale, e riferendosi al ritardo che un paio [illegible] volte ha costretto gli allievi delle medie a pranzare nel primo pomeriggio. «Non si può più andare avanti in questo modo - evidenziano esasperati insegnanti e genitori -. Spesso [illegible] cibo, oltre ad essere scadente, è anche insufficiente. Bisogna trovare [illegible] soluzione rapida».

Così tra gli alunni c'è chi si limi[illegible] al classico «che schifo», ma poi ingurgita ugualmente e chi invece rimaner fino a sera senza mangia[illegible]. Protestano. «Per assegnare questo tipo di servizio, dove ci va di mezzo la salute dei bambini, il prezzo non deve essere l'unico parametro [illegible] valutazione». Un riferimento preciso al fortissimo ribasso d'asta che sfiora il 40% praticato dalla ditta pugliese per aggiudicarsi l'appalto. Un contratto triennale stipulato con l'amministrazione che frutterà altri due miliardi di lire.

«Che ci fosse qualche rischio con questo tipo di ribasso lo sapevamo - puntualizza Roberto Canova, l'assessore all'Istruzione del Comune di San Maurizio -. Però, prima [illegible] affidare l'appalto ci siamo informati sulla professionalità della ditta che opera nel settore delle mense da oltre mezzo secolo ed i requisiti, anche in base al lavoro svolto in altri Comuni, ci sembravano ok». Intanto [illegible] queste ore le cucine del risto[illegible] Filomena» sono state esaminate dai carabinieri del nucleo antisofisticazioni di Torino e dai tecnici della Usl 6 di Venaria. Oltre tre ore di minuzioso controllo assieme ad alcuni membri dell'amministrazione comunale. Dalle prime indiscrezioni sembrerebbe che [illegible] siano state rilevate delle irregolarità a livello igienico-sanitario. «L'unico inconveniente - spiega Lorenzo Demaria, consigliere del gruppo [illegible] opposizione Federalismo e libertà - è emerso dal centro di cottura del ristorante, che [illegible] è stato giudi[illegible] idoneo per la fornitura di quattrocento pasti giornalieri». «Per cancellare [illegible] appalto di questa portata ci devono essere delle motivazioni serie che [illegible] stiamo valutando [illegible] il nostro avvocato - continua ancora Canova, che sta collaborando gomito a gomito con un'apposita "commissione mensa" attiva dallo scorso anno -. Già alcune settimane fa abbiamo inviato le nostre [illegible] ai vertici della ditta. Loro ci hanno sempre risposto in tono quasi arrogante». Per il disagio creato l'amministrazione [illegible] San Maurizio ha inflitto alla Scardi una penalità di tre milioni.





A fianco l'ingresso della scuola elementare di San Maurizio
Sopra, l'assessore comunale all'Istruzione **Roberto Canova**

Gianni Giacomino

A Leinì

Nasce «SpA» comunale di servizi

LEINI'. Si chiama «Provana Spa», la Società per azioni, recentemente costituita dal Comune di Leinì. Società con un capitale di partenza pari [illegible] 200 milioni, a prevalente partecipazione pubblica, il cui obiettivo fondamentale sarà offrire [illegible] serie di servizi e attività, in modo particolare a Leinì, ma anche alle amministrazioni circostanti che le richiederanno.

L'attività spazierà nei diversi campi: dallo studio e la progettazione finalizzati ad interventi di trasformazione [illegible] recupero urbano alla costruzione di immobili; dalla gestione dei diversi servizi pubblici all'esecuzione di appalti sia come concedente che come concessionaria. La Spa comunale che ha incontrato nelle sue fasi di approvazione dello statuto [illegible] contrarietà delle forze di opposizione, ha già inglobato un «socio», il Comune di Rivarossa, che è entrato con una quota di 5 milioni. Il consiglio di amministrazione appena nominato, con il [illegible] presidente, il dottor Pierpaolo Antoniotti, che ha lasciato il consiglio comunale per assumere questo nuovo incarico, è già al lavoro: «Se la società saprà strutturarsi a dovere - spiega Antoniotti - non ci saranno limiti alla sua operatività. Sarà [illegible] mezzo snello al servizio del Comune, che, spero, ci consentirà anche di crea[illegible] occupazione sul territorio».

Elezioni

A Ivrea l'Ulivo è diviso

IVREA. «Dinanzi alle grandi sfide occorre non solo unità di intenti, ma anche unità di governo. E questa deve iniziare già dalla campagna elettorale». Non lascia spazio ai dubbi l'interpretazione del sociologo torinese Luciano Gallino sulle elezioni amministrative in programma a Ivrea il 29 novembre. Troppi candidati (finora sono 6) nel centro sinistra, troppa frammentazione tra gruppi e partiti anche simili fra loro. Gallino [illegible] bene Ivrea, dove ha vissuto dal '56 al '68 collaborando con Adriano Olivetti e dirigendo il Centro di relazioni sociali. «E' un peccato - conclude il sociologo - che questa esperienza finisca. Soprattutto perchè succede non per la forza dell'opposizione, [illegible] per i dissidi all'interno del centro-sinistra».

Al momento sono 9 i pretendenti alla poltrona [illegible] primo cittadino. Da una parte c'è il Polo che, salvo dietrofront dell'ultima ora, dovrebbe presentare l'architetto Maurizio Neviani. La Lega Nord candida la «fedelissima» Maria Laura Pescatori, i Pensionati per l'Europa l'imprenditore Salvatore Noto. Tutti gli altri sono candidati di gruppi [illegible] movimenti che si identificano nel centro-sinistra: Fiorenzo Grijuela (Ds, Ppi [illegible] Sdi), Salvatore Rao (Prc), Alfredo Tradardi (Il sogno [illegible] buon governo), Graziella Bronzini (Verdi), Loris Mauro (Democratici e riformisti) e Mario Raio (Uniti per la comunità). Non si esclude, poi, un ritorno di Giovanni Maggia, alla testa di una lista che farebbe capo alla corrente di Lamberto Dini.

PROVINCIA [illegible]

[illegible] **LADRI.** Ieri notte intorno alle tre stavano scendendo [illegible] valle con il bottino frutto di due rapine. Qualcuno, però, aveva già composto il 112 [illegible] le pattuglie dei carabinieri di Ciriè [illegible] Ceres si sono parcheggiate sulla sp 01, l'unica via di fuga dei ladri. Pochi minuti dopo i militari hanno intimato l'alt alla Uno segnalata, e in manette sono finiti Pietro Pironti, 36 anni, [illegible] Torino, via Reggio 24 [illegible] Angelo Giannone, 38 anni, senza fissa dimora. I due rinchiusi nel carcere delle Vallette, viaggivano a bordo dell'auto rubata a Clemente Scorza, di Torino.

[illegible] **BENIGNO,** [illegible] Un extracomunitario slavo, D.N., 16 anni, accampato a Torino con i genitori, è stato arrestato dai carabinieri di Volpiano che lo hanno sorpreso a rubare all'interno di una abitazione di via Volpiano 404 a San Benigno.

[illegible] **GASSINO, APICOLTURA.** Presso il Centro Culturale Primo Levi di Gassino, via Foratella 2, dal 20 ottobre al 13 novembre, tutti i martedì e venerdì dalle 20 alle 23, si terrà [illegible] corso di apicoltura aperto a tutti. Per informazioni, telefonare allo 011/971.10.58 oppure 011/981.31.99.

[illegible] **GIAVENO,** [illegible] Si stanno delineando [illegible] nuove aggregazioni per le prossime elezioni comunali. Nella seduta del consiglio di Giaveno è emerso che anche Liliana Giai Basté di rifondazione comunista ha sciol[illegible] il suo gruppo ed è passata con la lista civica di opposizione «Ospedale, servizi, buon governo», mentre il dottor Alfredo Monaco, indipendente di maggioranza ha aderito al gruppo «Federalisti Liberali».

La Loggia: la donna denunciata per interruzione di pubblico servizio

Tutto un Comune dal giudice

Nel processo alla leader dell'opposizione

MONCALIERI. Il Comune di La Loggia davanti al giudice. Accade in pretura [illegible] Moncalieri, dove è iniziato il processo [illegible] carico [illegible] Gianna Tuninetti, leader dell'opposizione eletta nelle liste di Forza Italia. E' una battaglia che vede coinvolta tutta la struttura municipale: [illegible] sindaco al segretario agli impiegati comunali. Tutti chiamati [illegible] testimoniare sul comportamento «bellicoso» del consigliere [illegible] minoranza, accusata di interruzione di pubbli[illegible] servizio per un episodio accaduto nella primavera del '97: un caposervizio del comune, assediato a [illegible] dire dalla Tuninetti, aveva chiesto l'intervento dei carabinieri. E così [illegible] scattata la denuncia. Lei si difende: «Tutto questo è accaduto perché non ho accettato [illegible] restare dietro un bancone, ma ho deciso di accedere negli uffici pretendendo chiarimenti [illegible] una lettera. Espletare il proprio mandato richiedendo copie [illegible] atti, di delibere e [illegible] edilizie costituisce forse reato?».

In realtà, si tratta di una vicenda frutto di un clima politico [illegible] dir poco rovente, che si trasci[illegible] da tempo. Un primo capitolo era stata la polemica sulla delibera [illegible] cui il Comune avrebbe voluto regolamentare la consultazione degli atti comunali. Sulle nuove norme era scoppiata [illegible] dura reazione, perché considerate dalla Tuninetti troppo restrittive.

Il regolamento [illegible] poi stato bocciato per due volte dal Coreco, dando così ragione al consigliere di opposizione. Mesi di polemiche [illegible] attacchi in consiglio comunale che alla fin[illegible] sfociati in [illegible] denuncia per inter[illegible] di pubblico servizio, scattata dopo l'ennesimo blitz della Tuninetti negli uffici comunali. Il primo cittadino di La Loggia però non ha dubbi sul comportamento del consigliere: «La questione è stata segnalata alla Procura perché abbiamo semplicemente raccolto le lamentele [illegible] personale: i dipendenti hanno sostenuto che il suo è un atteggiamento di disturbo, e che quando si presenta negli uffici, loro, non possono più fare nulla». Ma anche tra il personale ci sono posizioni differenti: il pretore deciderà.

Il sindaco Griffa ribadisce ancora: «Sia chiaro, non c'è alcun accanimento personale: la denuncia è il risultato di un malcontento generale. Il consigliere non può assediare il Comune, impedendo l'attività normale di un'amministrazione. Cosa accadrebbe se tutti i consiglieri si comportassero come lei? Il Comune si bloccherebbe». Il braccio di ferro è quindi rinviato al 19 gennaio del '99: una sentenza potrà finalmente stabilire chi ha ragione. Per ora regnano solo le polemiche. **[m. peg.]**

Gianna Tuninetti leader delle forze di opposizione nel Comune di La Loggia

maurice béjart
Torino
Danza!
XI FESTIVAL INTERNAZIONALE DI BALLETTO

Per gli spettacoli conclusivi di questa edizione del Festival, Maurice Béjart ha invitato il

[illegible] BALLETTO REALE DANESE

Diretto da Maina Gielgud

Un'occasione irripetibile per ammirare questa famosissima Compagnia, unica e rigorosa erede del Grande Balletto Classico di August Bournonville. Del celebre coreografo verrà eseguito

Napoli

Orchestra del Teatro Regio diretta da Graham Bond
Giovedì 15 ore 20.30 e Venerdì 16 ore 20.30
Teatro Regio

Tra [illegible] produzioni contemporanee la Compagnia presenterà una coreografia di Maurice Béjart

Ondine parisienne

Sabato 17 [illegible] 20.30 e Domenica 18 [illegible] 15
Teatro Regio

Biglietteria: tel. 011 8815241/242
Settore A 70.000 - settore B 50.000 - settore C 35.000
Ingressi 20.000
Orari: Giovedì, Venerdì ore 10.30 - 18
Sabato ore 10.30 - 16; Domenica ore 14 - 15
Un'ora prima degli spettacoli

Alta, bassa o normale?
IL CONTROLLO DELLA PRESSIONE È GRATUITO

Per tutto ottobre
le Farmacie Amiche
ti aspettano
per [illegible] automisurazione
precisa, accurata
[illegible] gratuita
della pressione.

Disponibilità,
competenza,
professionalità.
Scegli la qualità,
scegli la farmacia.

La Farmacia® è Amica

ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA DELLA PROVINCIA DI TORINO
10125 TORINO - Via Sant'Anselmo, 14 - Tel. 011.659.01.11 - Fax 011.650.26.39 - 011.659.02.00 - e-mail: ass.tit@farmapiemonte.org

Ivrea, sono ben sei i gruppi usciti dall'ex Ulivo, e già si notano i primi veleni

«Troppi candidati nella sinistra»

Il sociologo Gallino: un cattivo servizio alla città

IVREA. «Dinanzi alle grandi sfide occorre non solo unità di intenti, ma anche unità di governo. E questa deve iniziare già dalla campagna elettorale». Non lascia spazio ai dubbi l'interpretazione del sociologo torinese Luciano Gallino sulle elezioni amministrative in programma a Ivrea il 29 novembre. Troppi candidati (finora sono 9 nel centro sinistra, troppa frammentazione tra gruppi e partiti anche simili fra loro: un segnale di certo non positivo, quello offerto agli eporediesi.

Gallino conosce bene Ivrea, dove ha vissuto dal '56 al '68 collaborando con Adriano Olivetti e dirigendo il Centro di relazioni sociali, e il profondo legame tra la «Fabbrica» e il territorio. Tornerà sulle sponde della Dora Baltea il 22 ottobre, per presentare il suo ultimo libro «Se 1 milioni vi sembrano pochi». Conosce il sindaco uscente, Giovanni Maggia, e avrebbe preferito veder continuare (non necessariamente con lo stesso uomo di punta) l'esperienza politica nata 4 anni fa, la grande coalizione che anticipò l'Ulivo.

«Per la città e per l'intero Canavese - dice - questo sarebbe il momento di un sindaco forte, per affrontare la difficile situazione economica e sociale. Una situazione che richiedeva alle forze politiche di proporre poche candidature, mentre questo andare alla spicciolata rende un cattivo servizio alla città». Secondo Gallino, infatti, se sarà eletto uno dei candidati del centro sinistra non potrà di certo definirsi un sindaco rappresentativo. Il bisognerà fare i conti con il Polo, intenzionato a presentarsi compatto al giudizio degli elettori. «E' un peccato - conclude il sociologo - che questa esperienza finisca. Soprattutto perchè succede per la forza dell'opposizione, ma per i dissidi all'interno del centro-sinistra».

La moltitudine dei candidati sta facendo discutere, e parecchio, la città. Al momento sono 9 i pretendenti alla poltrona di primo cittadino. Da una parte c'è il Polo che, salvo dietrofront dell'ultima ora, dovrebbe presentare l'architetto Maurizio Neviani. La Lega Nord candida la «fedelissima» Maria Laura Pescatori, i Pensionati per l'Europa l'imprenditore Salvatore Noto. Tutti gli altri sono candidati di gruppi o movimenti che si identificano nel centro-sinistra: Fiorenzo Grijuela (Ds, Ppi e Sdi), Salvatore Rao (Prc), Alfredo Tradardi (Il sogno del buon governo), Graziella Bronzini (Verdi), Loris Mauro (Democratici e riformisti) e Mario Raio (Uniti per la comunità). Non si esclude, poi, un ritorno di Giovanni Maggia, alla testa di una lista che farebbe capo alla corrente di Lamberto Dini.

E la campagna elettorale già si presenta con un clima carico di veleni, proprio nel centro sinistra. Oltre alle dispute fra i candidati in corsa, non mancano i gruppi «trasversali»: è il caso di Appello per Ivrea, mentre stasera (ore 21, sala Santa Marta) l'ex consigliere verde Giorgio Chianale presenterà quella che lui stesso definisce una «provocazione elettorale». Per sabato pomeriggio, inoltre, Gitana Scozzari (consigliere uscente dei Ds) ha organizzato all'ABCinema un incontro per chi vuole «cambiare gioco» e, magari, dare vita ad una ulteriore lista civica. Immediata la reazione dei Ds: «Scozzari - dice Maurizio Cieol - non fa più parte del nostro partito dall'ultimo Consiglio comunale», cioè da quando si allineò alle direttive e votò contro una mozione del Ppi. «Non c'è alcuna spaccatura - aggiunge Andrea Benedino -, i Ds concorda sulla candidatura di Grijuela e chiediamo alle forze del centro sinistra la massima convergenza possibile».

Mauro

RIVAROLO

Incertezza nel centro-destra

RIVAROLO. Ancora incertezza negli ambienti centro-destra sul nome del candidato che dovrà fronteggiarsi alle prossime Amministrative con gli altri due pretendenti già ufficiali, Carlo Bollero (per una lista che raccoglierà le forze moderate) ed Edoardo Gaetano, sindaco ulivista uscente. Fino a qualche giorno fa si era addirittura profilata l'ipotesi di un Polo spaccato, con il leader cittadino di An alla guida di una sua lista civica. Poi l'ipotesi sarebbe tramontata nelle ultime ore: mancherebbero soltanto alcuni dettagli prima che il Polo ufficializzi la candidatura del consigliere uscente Carla Boggio. Ma rimane comunque molta incertezza. Gaetano, intanto, ha già pronta la sua lista: solo otto o tredici le riconferme o comunque i nomi che già si erano presentati al fianco del sindaco uscente quattro anni fa. Tra gli assenti gli attuali assessori Laura Castagna (al Bilancio) e Carla Francone (all'Assistenza).

A sinistra il sociologo Luciano Gallino: «E' un peccato che questa esperienza finisca. Soprattutto per i dissidi all'interno del centro-sinistra».

A destra, il sindaco uscente Giovanni Maggia: sarebbe intenzionato a preparare una propria lista alla prossima elezioni che farebbe capo alla lista di Lamberto Dini

E anche il primo cittadino uscente Maggia starebbe preparando una propria lista che fa riferimento alla corrente di Dini

Rifondazione

Propone Rao come sindaco

IVREA. E' Salvatore Rao il candidato alla carica di sindaco proposto da Rifondazione comunista. Rao, 42 anni, impiegato alla Poste, è segretario cittadino e capogruppo uscente del partito. La sua candidatura «politica», dopo il fallimento della trattativa per formare un'unica coalizione di centro sinistra. «Per 4 anni abbiamo lavorato con gli altri gruppi - spiega -, presentando quella che tuttora riteniamo essere stata la proposta migliore, Maria Cavallo Perin. Poi i vertici del Ppi hanno strumentalizzato la discussione su una loro mozione in Consiglio, mentre i Ds cercavano di allargare la maggioranza verso gruppi lontani dal nostro pensiero». Non boccia l'amministrazione uscente: «La giunta Maggia ha lavorato bene in alcuni settori, è mancata clamorosamente nel rapporto con la città. Si poteva proseguire e migliorare questa esperienza: purtroppo il centro sinistra si presenterà alle urne debole e diviso».

Salvatore Rao

Ceresole Reale

Muricciata per salvare la montagna

CERESOLE REALE. Per loro, forse, il 1° ottobre ha rappresentato solo l'inizio della scuola. Per molti a Ceresole Reale, invece, quella data vuol dire di più. C'è un impegno per dare a tre bambini la possibilità di frequentare le elementari nel paese dove vivono. Oltre a un modo per mantenere vivo un legame col passato, quando a Ceresole i bambini non mancavano. Tanto che lì, in pieno parco del Gran Paradiso, negli Anni 60 esisteva addirittura una sede staccata delle scuole medie. Poi lo spopolamento della montagna ha fatto il resto e ha lasciato che quei giorni rimanessero solo dei ricordi da raccontare. La scuola elementare di Ceresole Reale, insieme a quella di Valprato in Val Soana, è adesso l'unica pluriclasse sussidiata (cioè mantenuta in vita con i soldi messi a disposizione dall'amministrazione comunale) della provincia. Fino alla settimana scorsa erano solo due i bambini (uno è il figlio del sindaco del paese) poi se n'è aggiunta una terza, una bambina che è iscritta alla prima. Quello di Ceresole è un primato destinato comunque a durare: «Se tutto va bene - dicono ottimisti in Comune -, in una proiezione di tre anni siamo 6, forse 7 alunni in più, e poi continuare è garantire un servizio tanto importante». Perché per chi vive lassù, quasi a 2000 metri di quota, diventa difficile spostarsi più a valle fino a Casetti, frazione di Locana, dove c'è la prima scuola. Lo sanno bene anche i bambini, che sarebbero costretti ad una pesante levataccia se il loro Comune non gli avesse messo a disposizione una scuola tutta per loro. E c'è anche chi la usa esperienza: «Non solo professionale - dice la maestra Laura Tarro Lucia, fra qualche mese 21 anni, al suo primo anno d'insegnamento - soprattutto vita». [gp. mag.]

IN BREVE

**E' stato condannato a 6 mesi di reclusione e 3 milioni di multa per spaccio di stupefacenti Vincenzo Barbato, 30 anni, abitante a Ivrea in via Cervi 4. Il giovane, difeso dall'avvocato Coda, era accusato di aver venduto eroina a un tossicodipendente di Ivrea.

CASTELLAMONTE, ARRESTO. I carabinieri hanno arrestato Giuseppe Celeste, 32 anni, pizzaiolo, residente a Castellamonte in via ex Internati 7. Il giovane (che ha subito ottenuto gli arresti domiciliari) è accusato di spaccio, detenzione e spendita di monete false e ricettazione.

**Si svolgono oggi alle 15, nella chiesa parrocchiale di Tavagnasco, i funerali di Battista Giovanetto, 82 anni, noto come «Tin Seubia». Apprezzato musicista, con le sue ricerche nel mondo della canzone popolare è stato fra i più grandi collaboratori del Centro Etnologico Canavesano.

MANETTE. Un extracomunitario slavo, D.N., 16 anni, accampato a Torino con i genitori, è stato arrestato dai carabinieri di Volpiano che lo hanno sorpreso a rubare all'interno di una abitazione di via Volpiano 404 a San Benigno.

BANCHETTE, GAS. Dopo giorno di paura per la fuga di gas metano di lunedì scorso dal sottosuolo di via Torretta a Banchette, si ritorna alla normalità. I 200 alunni della scuola media lasciati a casa martedì a scopo precauzionale sono ritornati in classe. Anche la strada, riassestata a tempo di record, è stata riaperta al traffico.

**Verrà dedicata a Fabio Marrone, il giovane scomparso tragicamente lo scorso anno in un incidente stradale, la nuova area verde attrezzata a parco giochi per bambini di via Ex Internati a Castellamonte. L'inaugurazione è prevista per sabato prossimo alle 17.

**Allo Spazio d'incontro Novecento del Castellazzo a Ivrea è previsto, nel pomeriggio, un incontro di musica e divertimento con il karaoke.

Piverone, ragazzi

Il parlamentino dell'Unicef

PIVERONE. Il Parlamentino dei ragazzi della scuola media di Piverone è stato invitato dall'Unicef, insieme ad altre quattro realtà italiane di organismi elettivi dei ragazzi, a partecipare al forum internazionale «Verso città amiche delle bambine e dei bambini». Il congresso si terrà domani, 16 ottobre, dalle 15.30 alle 17.30 al centro congressi di Torino Incontra, in piazzale Valdo Fusi a Torino: i dibattiti, cui prenderanno parte i giovanissimi piveronesi, sarà condotto e moderato dal giornalista e deputato Furio Colombo. I ragazzi sarà chiesto di illustrare la storia del Parlamentino, la sua organizzazione, i suoi rapporti con le scuole e i Comuni della zona e i progetti futuri. Al congresso torinese è prevista la partecipazione dei ministri dell'Ambiente e degli Affari sociali, Edo Ronchi e Livia Turco.

DOVE & QUANDO

SERATA JAZZ. Alle 22, al ristorante Pra Giuli di Settimo Vittone, si esibisce il trio jazzistico di Luigi Bonafede, che accompagna la vocalist Paola Mei. L'ingresso è libero.

Nel salone plurituso municipale di Banchette, alle 21, vengono proiettate e premiate le diapositive che hanno partecipato al concorso indetto dalla sezione fotografica del Gsr Olivetti. Oltre alle opere che hanno partecipato all'iniziativa, durante la serata viene proposta anche la proiezione de «Il parco reale del castello di Racconigi», con il commento dell'autore Carlo Avanteo.

AL CINEMA. Con la proiezione del film «I figli di Annibale» di Davide Ferrario, con Diego Abatantuono e Silvio Orlando, inizia alle 21 all'Anfiteatro di Montalto Dora la rassegna «Cinema diffuso». Il singolo biglietto costa 7 mila lire, l'abbonamento all'intero ciclo 5 mila lire.

DELLA TERZA ETA'. Alle 15.30, nel salone dell'istituto «Morgando» di Cuorgnè, Marco Papotti parla di Firenze nell'ambito del corso dell'Unitrè Alto Canavese dedicato alle città dell'arte e della letteratura (è prevista anche una proiezione di diapositive). L'Unitrè di Caluso, invece, propone alle 15 nel salone comunale di via Ubertini una lezione di Guido Forneris sui «Sacri monti».

Il Centro d'incontro comunale di Montanaro propone, a iscritti e non, una gita a Cuneo e provincia che si terrà domenica 25 ottobre. Il costo - viaggio e pranzo in ristorante tipico - è di 40 mila lire per iscritti e frequentatori abituali del centro e di 5 mila per tutti gli altri. Prenotazioni entro il 18 ottobre, rivolgendosi alla sede di Ca' Mescarlin.

. Ogni sabato di ottobre, dalle 17.30 alle 18.30 in biblioteca a Forno Canavese, un esperto micologo è a disposizione di tutti i cercatori di funghi per fornire consulenze gratuite sull'argomento e controllare gli esemplari raccolti, in modo da evitare rischi di intossicazione. L'iniziativa è promossa dalla pro loco.

Nell'ambito dell'Università popolare della Terza Età di Ivrea è stato attivato, quest'anno, un nuovo laboratorio, quello di «xilografia». Ad insegnare nozioni base della stampa ottenuta da matrici di legno sono due noti artisti canavesani, Gianfranco Schialvino e Gianni Verna. Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'Unitrè, presso la biblioteca civica di Ivrea.

A partire da fine ottobre il musicista Gino Borio terrà, nei locali del circolo La Piazzetta di piazza Maretta a Ivrea, un corso di chitarra. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0125/49026 dopo le 17.

Fay
Brooksfield Sportive
Henry Cottons
ROBERTO RONCO
Via Italia, 12 - Biella
FURLA
MANDARINA DUCK
POLLINI
HOGAN
TODS
OXS
sergio rossi
VicMatie
Church's

La Stampa 1997 in CD-ROM. tutto LA STAMPA Compact
1678 - 02005

Radio Dimensione Suono NETWORK

ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

[redacted]

[redacted]	118
[redacted]	[redacted]
[redacted]	
Ambulanze	5510
Assistenza al cittadino	5875322
[redacted]	4887 0860-7705.5563
[redacted]	490663-3054343
[redacted] (anziani, disabili)	229941
[redacted]	6636620
[redacted]	167298298
[redacted]	5800340
[redacted]	
[redacted]	113
Carabinieri (Pronto intervento)	112
[redacted]	55441
Vigili Urbani (Pronto intervento)	[redacted]
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
Guardia di Finanza (Pronto intervento)	117
[redacted]	
Telefono Azzurro (Abuso minori)	58320802
Telefono Rosa (Violenza alle donne)	[redacted]

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

In mostra un americano a Roma

Cy Twombly è il nome dell'artista che dà il titolo alla mostra aperta fino al 15 novembre nelle sale dell'American Accademy in Rome (via Angelo Masina 5). Si tratta di dieci sculture realizzate [redacted] materiali poveri, come legno, cartone e creta. Create durante varie peregrinazioni tra Roma, Bassano in Teverina, Formia e Gaeta. Conosciuto soprattutto come pittore è un appuntamento da non perdere questo incontro [redacted] Twombly scultore. Nato a Lexington, in Virginia, 70 anni fa, è considerato uno degli artisti americani contemporanei più importanti a livello internazionale. Dal 1957 Twombly lascia New York per vivere lunghi periodi in Italia. Ed è qui che [redacted] nate le dieci opere presentate in questa mostra. Si tratta di sculture fatte con elementi disparati e, in alcuni casi persino conflittuali, con materiali poveri come pezzi di legno o di tela, chiodi, ruote di metallo o plastica. Pezzi che danno l'impressione di essere scartati e che Twombly lega tra di loro con corde o fili [redacted] ferro, li avvolge in lamine di bronzo, li ricopre di scagliola o di creta. E infine li rende "vivi" dipingendoli completamente di bianco. Sono dieci delicati e sospesi momenti con i quali l'artista riflette sulla materia e sulla relatività delle forme. Dimostrando quanto la forma pura possa essere separata dal significato che l'abitudine le attribuisce. Curatrice della mostra è Martha Boyden. L'ingresso è libero. Orario: dal martedì al sabato dalle 11 alle 18, la domenica dalle 10 alle 13. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

[redacted]

Centralino	67101
Ama (Pulizia della città)	167 867035
[redacted]	
Acea (Pronto [redacted] elettrico)	[redacted]
Acea (Pronto intervento acqua)	167 229988
[redacted]	116
[redacted]	[redacted]
[redacted]	167 803020
[redacted]	[redacted]
Telecom	182
TRASPORTI	
Atac	46954444
Metrebus	167 431784
Ferrovie [redacted]	
[redacted] Informazioni	[redacted] 888088
Biglietti Eurostar a domicilio	4881726
Informazioni andamento treni	[redacted]
Aeroporti	
Leonardo [redacted] Vinci	[redacted]
Ciampino	794941
Taxi	3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

[redacted] via della Penitenza, 33 tel. 6874167. Alle ore 20.30 e alle 22.30 **[redacted]** del Cantico dei Cantici, di e con P. Schiavo e con M. Camevale. [redacted] Ceronetti

[redacted] via [redacted], 21 tel. 5898111. Alle ore 21.00 **[redacted]** di W. Mastrosimone; con S. Parisel, E. Caraccia, S. Fini, A. Bini; regia L. Curreli.

[redacted] via S. Saba, 24 tel. 5750827. Alle 21.30 la Comp. Emmevu Teatro presenta **[redacted]...** scritto e diretto da [redacted]. Con M. Jacolucci, L. Piedimonte.

[redacted] piazza di Montevecchio 5 tel. 6879419. Alle 22.00 poesia e musica con E. Samardani.

[redacted] largo di Torre Argentina, 52 tel. 68804601/2. È aperta la camp. abb. stagione 1998-99. Info 6875445-68400062, fax [redacted]

[redacted] via dell'Argilla, [redacted] 6381058. Alle ore 21.00 **[redacted]** di I. Moroni, con M. C. Giusso; regia V. Cozzi

ASS. [redacted] I [redacted] via S. Severo, 2 tel. 70491977. [redacted] ore 18.00 **[redacted]** musica e poesia con Anna Valré e Donato Riviecclo.

[redacted] piazza Sant'Apollonia, 11/A tel. 5894875. Alle ore 21.00 Anna [redacted] di [redacted] di David Hanes. Traduzione e regia di C. Emilio Lerici.

[redacted] via Capo d'Africa, 5/A tel. [redacted] Alle ore 20.30 **[redacted]**, [redacted] Terry Baum e Carolyn Myers. Interpretato e diretto da Paola Sambo e Gloria Sapio. Alle ore 22.15 **[redacted]** scritto e diretto [redacted] A. Varani con E. Coltorti, P. Bettini, S. I. Lippi

[redacted] via Capo d'Africa, 5/A tel. 7004932. Alle ore 21.30 (Sala B) [redacted] di P. Zuccari, regia di M. Cotugno, con T. Baga [redacted] Antignati, G. Fradeani

[redacted] via Mar Rosso, 331-Ostia Lido tel. 5667824. Alle ore 21.00 [redacted] di L. Iacurti. G. Palemesi, con L. Iacurti, S. Angelillo, S. Rappini; regia di G. Palemesi. Domenica alle ore 16.00 stagione teatrale per bambini **[redacted]** regia A. Di Francesco

[redacted] via Galvani, 69 tel. 5783502. Alle ore 21.00 **[redacted]** di Peppino De Filippo. Con A. Avallone, G. Zaccagnini, A. Poggi, F. Tuppo; regia A. Avallone

[redacted] via del Teatro [redacted], 4 tel. 6784380. Alle ore 21.00 [redacted] di Vincenzo Salemme; con V. Salemme, C. Buccirosso, [redacted] Casagrande, T. [redacted] Vecchio. [redacted] In corso [redacted] campagna abb. [redacted]

[redacted] via [redacted] Filippini, 17/A tel. 68308735. Alle ore 21.00 **[redacted]** di Lars Noren. Con Franco Ricordi, F. D'Amato, B. Palme G. [redacted]; regia L. Noren.

[redacted] Sala Caffè via dei Filippini, 17/A tel. 68308735. Alle ore 22.00 **[redacted]** tratto da Tardiu, Tzara, Ionesco, Ceronetti ed altri, con D. Collepiccolo, L. De Marchi, E. Franchi, V. Pisorchia, regia L. Salveti

[redacted] via dei Filippini, 17/A tel. 68308735. Alle ore 22.00 la Compagnia L. Sardo presenta **[redacted]** di e con L. Sar[redacted]. Regia di Marcello Cappelli

[redacted] via dei Filippini, 17/A tel. 68308735. Alle ore 21.15 **[redacted]** [redacted] unici [redacted] Anton Checov, adattamento e regia di Valentino Orfeo, con V. Orfeo, A. Nardone, G. Guidi. Lunedì alle ore 22.00 "Luca Faggella canta Le canzoni di Jacques Brel"

[redacted] via Taro, 33/A tel. [redacted] ore 21.00 **[redacted]** scritto e diretto da F. Garcea, con F. Garcea, M. Di Salvia, R. Gianini.

[redacted] via [redacted] Grottapinta, 18 tel. 6871639. Riposo

[redacted] via di Grottapinta, 18 tel. 6871639. Per la stagione 1998/1999 abb. a tre spettacoli a scelta. Orario 11/17 dal lun. al sab.

[redacted] via Zabaglia [redacted] 5744034. Alle ore 21.00 [redacted] I Sonetti di Belli; di e con M. Mosetti, musiche composte ed eseguite da F. Valeri, A. Valeri, M. Siniibaldi

Lunedì alle 21.00 (unica recita) "Le Carte [redacted] lunedì" conversazione con Raffaello Battaglini, il mito in tre atti unici

[redacted] vicolo Due [redacted], 37 tel. 6788259. Alle 11.00 **[redacted]** di Pavel Kohout, con R. Campese, M.T. [redacted]; regia M. Lucchesi (per le scuole).

[redacted] via Crema, 8 tel. 7013522. Venerdì 23 alle ore 21.00 (prima) **[redacted]** Di Aldo De Benedetti; con S. Mari, E. Ricciardi, F. Nobili; regia di Claudio D'Amico

[redacted] via Nazionale, 183/E tel. 4882114. Alle 20.45 (abb. L2) Valeria Moriconi e Corrado Pani in [redacted] di A. Cechov, regia Maurizio Scaparro. Camp. [redacted] per la stagione teatrale 98/99.

[redacted] via [redacted] 183 tel. [redacted] 4880831. Alle 20.45 (Prima abb. 3) **[redacted]** di Dario Fo e Franca Rame; regia di M. Bernardi, con P. Milani, C. Simoni, R. Zini.

E.T.I. TEATRO [redacted] via delle Vergini, 7 tel. 6794585. [redacted] 16.45 (GD/B) Apas Produzioni Teatro Stabile [redacted] Veneto presentano M. Scaccia, M. [redacted] in **[redacted]** di G. Cetab, regia M. Zaccaria. Continua la camp. abb. stagione 1998/99. Info 6794585 (147882211 biglietto elettronico)

E.T.I. TEATRO VALLE via del Teatro Valle, 21 tel. 68803794. Domani e sabato alle 20.45 per il Festival d'autunno '98 "Les Deux Mondes" in **[redacted]** l'amour, la guerre, le destin, dramma musicale di Michel Robidoux; regia di Daniel Meilleur. In lingua originale con trad. simultanea visiva. Campagna abbonamenti 98/99. Formule scegliteatro 4+4 - Teatro QuirinoMini abbonamento Teatro Valle e Speciale Giovani. Orario [redacted] biglietteria ore 10-19 info 68803794/167011616

[redacted] piazza Euclide, 34/A tel. 8082511. Sabato 24 alle ore 21.00 (prima) la Comp. Stabile Teatrogruppo presenta **[redacted]** da "La fille bien gardée" [redacted] Labiche e Marc [redacted], libero adattamento e regia di Vito Boffoli

EX MATTATOIO Largo [redacted] Marzi, 10 tel. [redacted] - 5623168. Alle ore 20.45 **[redacted]** di G. Barberio Corsetti.

[redacted] via S. Stefano del Cacco, [redacted]. Alle ore 21.00 (anteprima) **[redacted]** di B. Corbucci, Smena, M. Scaletta; con A. Steni, M. Scaletta, R. Ortesi, M. Falsin, [redacted] Gamberini, M. Iacoppini, A. Stuart, regia [redacted] L. Chiavarelli

[redacted] via Camilla, 44 tel. 78347348. Alle ore 20.30 **[redacted]** due atti di A. Aychbourn. Adattamento e regia F. Tiberi

[redacted] via delle Fornaci, 37 tel. 6372294. Venerdì 23 alle ore 21.00 (prima nazionale) Ileana Ghione in **[redacted]** di L. Pirandello, con M. Cundari, C. Borgogni, regia di M. Ferrero. Continua la campagna abbonamenti. Orario botteghino 10.00-13.00 - 16.00-20.00

[redacted] via R. Leoncavallo, [redacted] 8607513. Alle ore 21.00 "[redacted] buona strada" coreografia e regia [redacted] Vittorio Biagi. Info. tel. 8413192. Sabato 24 alle 21.00 la Comp. Movimento danza [redacted] Prenotazioni per lo spettacolo "Allalargadalledonne o no?" in scena mercoledì 27 [redacted] alle ore 21.00

[redacted] via G. Carini, 72/78 tel. [redacted]-5898031. Alle 21.00 **[redacted]** di A. Checov con M. Kustermann, S. Borsarelli, M. Chiouto, M. Fedele; regia di G. [redacted]

[redacted] via Taro 14 tel. [redacted]. Dal 22 al 29 novembre rassegna dedicata al teatro comico "Risi Risum" e al teatro di arte gestuale "Parola di [redacted]"

[redacted] largo Brancaccio, 82/A tel. 4873164. Alle 21.30 **[redacted]** di Castellacci-Calzzi con L. Caizzi, L. Ferro, le gemelle Bertuzzi ed il [redacted] 2+2. Coreografie [redacted] E. [redacted] Camp. abb. [redacted] orario 10-13/15-20 tel. [redacted].

[redacted] via Montezebio, 14 tel. 3223634. Alle ore 21 [redacted] e [redacted] M.G. Sauvajon, con E. Cotta, C. Alighiero, G. Dominici, [redacted] giorni, regia di C. Alighiero. Prosegue la campagna abbonamenti stagione di Prosa e operetta. Orario botteghino 10-20 tel. 3223634

[redacted] via del Viminale, 51 tel. 4854[redacted]-4870630. La stagione avrà inizio il 21 ottobre con la prima di [redacted] di Tullio Kezich, [redacted] Dino Buzzati con G. Bosetti, M. Bonfigli. Il botteghino è aperto dal lun. al sab. orario continuato dalle 9.30 alle [redacted]. Continua la campagna abbonamenti [redacted] stagione [redacted]

[redacted] piazza G. [redacted] Fabriano 17 tel. [redacted] 3234936. Alle ore 17.00 e alle 21.00 Romaeuropa Festival e Accademia Filarmonica Romana presentano **[redacted]** opera digitale in tre dimensioni, regia di [redacted] Glass, R. Wilson

[redacted] via Giosuè Borsi, 20 tel. 8088299-8083523. Domani alle ore 21.30 (prima) **[redacted]** Katakló-Athletic Dance Theatre. Prosegue [redacted] campagna abb. 98/99

POLITECNICO via G.B. Tiepolo, 13/A tel. 3219891. Alle 21.00 **[redacted]** di G. Prosperi, con A. Buscemi, G. Pellegrino, P. Lorenzoni; regia di A. Buscemi

[redacted] via Degli Scipioni, 98 tel. 39740503. Prossima apertura stagione teatrale 1998/99. "Casanova [redacted] così" di A. Curcio & P. De Filippo - "Il medico dei Pazzi" di E. Scarpetta - "La lettera di mammà" di P. De Filippo - "Lo spione della scala C" [redacted] Samy Fayad

[redacted] piazza [redacted], 14 tel. [redacted]. Giovedì 22 alle ore 21.00 (prima) **[redacted]** con A. Alfieri, R. Merlino, M. Pallani, L. Gre[redacted] P. Romano, M. Di Vincenzo, S. Esposito, T. Piergentili, M. Fonzi. Per info. 68802770 - [redacted]

[redacted] via Rubattino 5 tel. 5757488. [redacted] Avviso ai soci. Questa sera **[redacted]** con F. Florentini, I. Tosto, L. Kalle Sala Aldo Fabrizi: Alle 21.30 (prima) **[redacted]** piccoli monologhi di aspiranti divine a spasso per Roma, di e con I. Gallinelli; regia M. Spano

SALA TESTACCIO via R. Gessi [redacted] 5755482. Sala Teatro: [redacted] ore 21.00 **[redacted]** scritto e diretto da E. Faina. Saletta Comici: alle ore 21.30 [redacted] scritto e diretto da E. Faina, [redacted] A. Gambelli, [redacted] Dursi

[redacted] P.za Porta S. Giovanni 10 tel. 5812060. Alle ore 21.00 il Gruppo Gioco teatro **[redacted]** un cast di 40 attori, musiche di M. Pace; regia di C. Boccaccini

[redacted] via Due Macelli, 75 tel. 6798269-6791439. Alle ore 21.30 [redacted] di F. Iorio, con G. d'Angelo, B. Boccoli, D. [redacted] Regia S. Japino.

[redacted] piazza Giuliani e Dalmati [redacted] tel. [redacted]. Sabato alle 21.00 la Comp. "I soliti noti" in **[redacted]** scritto e diretto da R. Temperini.

[redacted] via Sistina, 129 tel. 4200711. Alle ore 17.00 (abb. Gio4d) e alle 21.00 (abb. Gio4s) la Compagnia della [redacted] presenta Raffaele Paganini e Tosca in **[redacted]** Regia [redacted] Marconi. Prosegue la camp. abb. [redacted] botteghino: tutti i giorni 10/13 - 15.30/19

[redacted] via Galvani, 65 tel. 5756211. Dal 27 al 31 ottobre **[redacted]** con nuovi comici presentatori orchestre e ospiti. Info tel. 5756211

[redacted] DEL GIALLO via Cassia, 871/C [redacted] 30311078-30311335. Alle ore 21.30 **[redacted]** di Agatha Christie con P. Lombardi, S. Schemmari, V. Ciorcalo; regia di S. Scandurra

[redacted] via C. Della Rocca, 6 tel. [redacted] Alle ore 21.00 **[redacted]** di Germano Basile

TEATRO [redacted] p.zza S. Nicola, 3 - Mentana tel. [redacted]. Sabato e domenica alle ore 17.00 la Comp. Il Trovatore presenta **[redacted]** di G. Santelli. Alle ore 16.00 visita [redacted] museo delle maschere teatrali

[redacted] DEL CENTRO Vicolo [redacted] Amatriciani, 2 tel. [redacted] Alle ore 21.[redacted] W. Shakespeare con E. Giglio e I. Valentini

TEATRO [redacted] via Publio Valerio - tel. 71584644. Alle 21.00 Mediascena Europa presenta **[redacted]** di L. Signorelli. A. Mastrangelo. Ingresso gratuito.

TEATRO SETTE via Benevento 23 tel. 44236362. Alle ore 21.00 **[redacted]** di [redacted], con P. Cortellesi; regia di F. [redacted]

[redacted] via degli Acquasparta, 16 tel. [redacted]. Alle 21.00 L'Ass. Cult. Marte 2010 presenta Palcoscenico d'ottobre **[redacted]** di M. Isidori, con G. Alagna, M. Carletti, [redacted] Martini; regia di G. Bondi.

[redacted] P.zza S. Maria Liberatrice, 8 tel. 5740170. Sala A: alle 21.00 **[redacted]** scritto, di e con C. Bigagli, con A. Corsini, S. Gragnani [redacted] 16.00 [redacted] letture integrali di testi della letteratura italiana a cura [redacted] Marcello Teodonio, legge Gianni Bonagura. Ing. libero

CONCERTI E LIRICA

TEATRO [redacted] piazza Beniamino Gigli 1 tel. 48160255/4817003 fax [redacted]. Aperta la campagna abb. per la stagione di lirica e balletto 1998-99. Biglietteria aperta tutti i giorni tranne [redacted] domenica, dalle [redacted] 10.45 alle [redacted] 17.00. Apertura Stagione lirica il 17 dicembre "Boris Godunov" di M. Musorgskij. Apertura Stagione di balletto il 28 ottobre "Romeo e Giulietta" di H. Berlioz.

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA via Flaminia, 118 tel. 3201752. Alle ore 17.00 e alle 21.00 presso il Teatro Olimpico P.za Gentile da Fabriano, 17. In coproduzione [redacted] REF Romaeuropa Festival 98. **[redacted]** opera digitale [redacted] tre dimensioni di P. Glass, R. Wilson. Biglietti al botteghino (tel. 3234890) [redacted] continuato 11-19. Prevendita con carta di credito solo al [redacted] dal lun. al ven. 10-17

ACCADEMIA [redacted] S. CECILIA [redacted] Vittoria, 6 tel. 3611064-3611068. Domani alle ore 20.45 presso l'Auditorium di Via della Conciliazione, per [redacted] stagione di musica da camera, concerto dell'Orchestra "Le Concert des Nations" diretta da Jordi Savall, musiche di Lully, Marais, Bach, Muffat e [redacted]. Biglietti in vendita al botteghino (tel. 68801044) tutti i giorni dalle [redacted] 10.30 alle ore 13.30 e dalle ore 15 alle ore 18.00. Per informazioni e prevendita telefonica con carta di credito dal lun. al ven. ore [redacted] le 13.00 e dalle [redacted] alle 18.00. Numero verde 167/085085

ACCADEMIA ROMANA DELLE [redacted] via Greca 7 tel. 51963475. Sabato 24 alle ore 20.30 presso la Chiesa [redacted] Beato Josemaria Escrivà in [redacted] Grezar 7 concerto inaugurale [redacted] festival permanente di musica sacra, soprano I. Galgagni, [redacted] Muzzi organista. Sono aperte le selezioni per la formazione del [redacted] semi-professionista. Info tel. 51963475

[redacted] CORALE BENEDETTO MARCELLO Largo Nostra Signora di Coromoto 2 tel. 65746027. Sabato alle 21.00 presso la Chiesa Nostra Signora di Coromoto concerto del Coro "Diego Carpitella" direttori L. Ivaldi, G. Monardi. Corale "Benedetto Marcello" direttore M.J. Carloni

[redacted] CULT. [redacted] via del [redacted] labro 19 [redacted] 9363022-0347/6551452. Domenica 25 alle ore 18.00 presso la Chiesa S. Giorgio al Velabro concerto [redacted] duo Paglialora-Orabona, musiche di Bruch, Grieg. Ingresso libero

ASS. CULT. F. C[redacted] Alle ore 8.00-19.00 9° Concorso pianistico internazionale Giovani pianisti Cat. A. Prove eliminatorie. Musiche di Mozart, Chopin, Brahms, Liszt, ecc. Ing. libero. Info. [redacted]

ASS. [redacted] I CIOCIARI via S. Severo [redacted] tel. 70491977. Sabato alle 17.15 "Canzoni [redacted] ze di altro tempo" con A. Mirtei, G. Pinna, A. Bullone. Al pianoforte P. Diotallevi. Ingresso [redacted]

[redacted] DELLA MUSICA SACRA via Paolo IV, 29 tel. 68805816. Sabato alle 21.00 presso la Chiesa di S. Ignazio concerto [redacted] St. Andrew Church Choir Connecticut (Usa). Musiche [redacted] ed altri. Ing. [redacted]

ASS. MUSICALE [redacted] CARISSIMI v.le delle Province, 184, tel. 3214132. Alle 20.30 presso l'Oratorio S. Eligio De Ferrari (via S. Giovanni Decollato, 9) "Complesso Capitolium 94" dirige M. Heller, musiche [redacted] Durante, Scarlatti, Pergolesi, Mercadante

ASS. ORGANISTICA DEL LAZIO via L. Leonardi 120 tel. 7213093. Domenica alle 19.00 presso la Chiesa di S. Marcello al corso (P.za S. Marcello) "Le ore dell'organo" musiche di Walthers, Bach, Bossi, Manzi, Liszt; organista A. Vollolina

ASSOCIAZIONE [redacted] via Conforto, 7. Venerdì 23 "Le nazioni unite in musica" duo violino e pianoforte proff. Rosmery Broun e Mario Pio Amico

AULA [redacted] I.U.C. Lungotevere Flaminio [redacted] tel. [redacted] fax 36001511. Sabato alle ore 17.30 Inaugurazione della 54ª stagione di musica da camera con l'Orchestra Regionale Toscana dirige John Mc Glinn. Soprano: [redacted] Criswell, musiche di Gershwin. Info. I.U.C. 3610052

BASILICA DI SANTA MARIA ADNARTIRES Lunedì 19 alle [redacted] 18.30 "Il '700 e la musica sacra" musiche di Corelli, Vivaldi, Mozart; violino solista Rosemary Broun. Orchestra [redacted] diretta da Carl Kronthaler

[redacted] IN PRATICA MUSICALE via Montecone, 2 tel. 6573209-6620277. Sabato alle ore 18.00 "Musica a castello" concerto del Gruppo rinascimentale e Barocco del Centro [redacted] pratica Musicale a Castel Sant'Angelo. Ingresso gratuito

CHIESA DI S. [redacted] Alle 21.00 Concerto di Eva Csulak. Info tel. 68896721

CHIESA S. MARIA DELLA VITTORIA (Villa Senni - Grottaferrata). Giovedì 22 ottobre alle ore 20.30 Concerto al lume di candela con il gruppo di ottoni "Zephyr" con il soprano E. Fulgenzi

COMUNE DI TREVIGNANO [redacted] Presso la Sala Convegni della Banca di Credito Cooperativo domenica alle 18.00 concerto di Alessandro Fratta (flauto) Massimo Acuic (pianoforte). Musiche di Fauré, Dvorak, [redacted] Schubert. Per info. tel. 999120203 9985010

CONCERTI A TREVIGNANO ROMANO Info tel. 2280375. Sabato alle 18.00 presso la Sala [redacted] vegno [redacted] Banca [redacted] Credito (via [redacted] concerto del pianista G. Veroli. Musiche di Chopin, Bach

[redacted] DEL TEMPIETTO - [redacted] DI ARICCIA p.zza della Repubblica (Ariccia) tel. 77209128. Domenica alle 18.30 [redacted] di A. Dei (fisarmonica) M. Lanari (pianoforte). Musiche di A. Piazzolla

I SOLISTI DI [redacted] via Tiepolo 21 [redacted] 7001939. Lunedì alle ore 21.00 al Teatro [...] Tiepolo 13/A. Compositori [...] musiche di Pratella [...]

[redacted] [redacted] 5578611[...] Domani alle 20.30 nella Chiesa Valdese [...] La Traviata, musiche di G. [...]

OTTOBRE ORGANISTICO APRILIANO Parrocchia S. Michele Arc. e M. Goretti piazza Roma, 22 (Aprilia) tel. 92727708. Domani alle 20.45 Concerto di Knut Vad (Danimarca). Ing. [redacted]

[redacted] '98 tel. [...] Domani alle 21.00 all'Acquario Romano (piazza [redacted] Fanti, 47) "Musica e poesia" concerto dello Stockholm Saxophone Quartet, musiche di Cattaneo, Gentile, Pisati e altri

INTERCLUB SERVICE p.zza Ippolito [...] 3 tel. 5895431-5894293-5806090 [...] Orario dal [redacted] al venerdì 9.00-13.00/[...] [redacted] 9.00-12.00

ORBIS p.zza Esquilino 37 tel. 4744[...]

[redacted] via [...] domenica. Orario dal lunedì al [...] 13.00/16.00-19.30, sabato 10.00-13.00

PREVIS via [...] 3/B tel. 9066[...] Orario (solo feriali) 9.00-13.00/15.00-19.00

PRENOTICKET [...]

QUADRIFOGLIO [...] tel. 5214387 [...] domenica [...] Orario 9.00-13.00/16.00-19.30

MUSEI E MOSTRE

[redacted] via Angelo Masina 5 (Trastevere) tel. 5846425. Orario martedì-sabato ore 11-18, domenica ore 10-13. "Cy Twombly". Ingresso libero. Fino al 15 novembre

ACCADEMIA NAZIONALE DI [redacted] LUCA piazza dell'Accademia di San Luca, 77 tel. [redacted] Orario tutti i giorni ore 10-13. £ [...]000. "Angelika Kauffmann e Roma" 35 dipinti realizzati durante i suoi soggiorni [redacted] Fino al 7 novembre

[redacted] via Ostiense 106 tel. 6991191. Orario martedì-venerdì ore 10-14/17-22, sabato-domenica ore 10-22. £ 12.000. "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini. Fino al 2000

LA [redacted] via del Corso 18 (Centro storico) tel. 32650412. Orario: mercoledì-lunedì ore 10-18. £ 5.000. "Barlach e Goethe" miseria, [redacted] disperazione e lutto nell'opera dell'artista Ernst Barlach morto nel 1938. Fino al 29 novembre

[redacted] (Centro storico) tel. 4815576. Orario tutti i giorni ore 9-18. [redacted] 10.000. Noleggio audioguide e visite guidate. Orario valido fino al 24 ottobre

[redacted] DEL [redacted] via di San Michele a Ripa 22 (Trastevere) tel. 58432285-584332180. Orario lunedì-sabato ore 10-13 e 15-19. Ingresso libero. "Collezione Tirolo" per la prima volta a Roma l'esposizione di tre generazioni di artisti [redacted] dal 1945 a oggi. Fino al 14 novembre

GALLERIA [redacted] Scipione Borghese, 5 (Pinciano) [redacted] 8548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica [redacted] giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. Orario martedì-sabato ore 9-22, domenica ore 9-20. £ 12.000. Visite guidate [redacted] 6.000. Accesso [redacted] "Bernini scultore. La nascita del Barocco in casa Borghese" mostra delle statue realizzate dall'artista [redacted] quelle giovanili. Fino [redacted] ottobre.

[redacted] DI PIAZZA COLONNA piazza Colonna, tel. 6787616. Orario lunedì-giovedì ore 10-22, venerdì e sabato ore 10-24. £ 14.000. "Dinosauri". Fino al 15 novembre

GALLERIA [redacted] piazza del Collegio Romano 2 tel. 6797323. Orario tutti i giorni (chiuso il giovedì) ore 10-17. £ 12.000. Accesso disabili

[redacted] IL CANOVACCIO via delle Colonnette 27 tel. 3227162. Orario lunedì-sabato ore 16.30-20. "Lidia De Cesaris e Maura Mario Carlodalatri [redacted] del premio Canova 98". Fino al 23 novembre

GALLERIA [redacted] viale delle Belle Arti, 131 tel. 322981. Orario martedì-sabato ore 9-22, domenica 9-20. £ 8.000. Accesso disabili. "Arte a Roma negli anni Sessanta [redacted] collezione un dono". Fino al [redacted] vembre

GALLERIA SAN MARCELLO via di San Marcello [redacted] 42 tel. 6784174. Orario [redacted] 9-18.30 [redacted] ore 9.30-12.30. "Soprattutto pittura". Espongono Laura Mario Carlodalatri (che presenta in anteprima la "Scultura in movimento"), Riccardo Einaudi, Pepito Jermini, Dunia Mauro, Sergio Natale, Luca Padroni, Simona [redacted] Ceradini, Luca Las, Giada Wide. Fino al 28 novembre

GOETHE INSTITUT via Savoia 15 tel. 8440051. Orario martedì-venerdì ore 10-19. Ingresso libero

[redacted] SERRA - VISITORS CENTER DELL'AUDITORIUM via Pietro de Coubertin (corso Francia) tel. 80762[...] Orario lunedì-venerdì [redacted] 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano". Fino all'inaugurazione del nuovo Auditorium

[redacted] CAPITOLINI piazza del Campidoglio (Centro storico) tel. 67103069. Orario martedì-domenica ore 9-[redacted]. L'ultima domenica del mese ingresso gratuito

MUSEI E GALLERIE [redacted] viale Vaticano tel. [redacted]. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-16, domenica ore 9-14. £ 15.000. L'ultima domenica del mese ingresso gratuito. Accesso disabili

[redacted] ASTRONOMICO E COPERNICANO viale del Parco Mellini [redacted] tel. 35347056. Orario mercoledì e sabato ore 9-[redacted]. Ingresso libero.

[redacted] piazza dei Baullari 1 tel. 68[redacted]. Orario martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 10.000. "Il sacro e l'acqua. Culti indigeni in Basilicata" oggetti di culto e ex voto. Fino al 15 ottobre

MUSEO DEL RISORGIMENTO via di San Pietro in Carcere (Centro storico) tel. 6793598. Orario lunedì-sabato ore 10-19, domenica ore 10 [redacted] "L'arte, le mele e il Trentino". Ingresso libero. Fino al 18 ottobre

[redacted] DI CRIMINOLOGIA via del Gonfalone 29 tel. 6868849. Orario martedì-mercoledì-venerdì-sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, martedì anche ore 14.30-18.30. £ 4.000

[redacted] piazzale Villa Giulia 9 [redacted] 3201951. Orario martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 8.000.

[redacted] DEI PADRI CAPPUCCINI (Chiesa di S. Maria della Concezione) via Vittorio Veneto 27 tel. 4871185. Orario venerdì-mercoledì ore 9-12 e 15-18

MUSEO [redacted] piazza di Porta Umberto I tel. [redacted]. Orario martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 3.750. L'ultima [redacted] del mese ingresso gratuito. "Le [...] a Roma 1822-1833". Fino al 10 dicembre

MUSEO NAZIONALE DEGLI STRUMENTI MUSICALI [redacted] piazza S. Croce in Gerusalemme [...] 7014796. Orario martedì-sabato ore 9-13.30, domenica ore 9-12.30. £ 4.000. Accesso disabili

MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi 10 tel. [redacted]. Orario lunedì-sabato ore 9-14, domenica 9-13. £ 4.000. "Realtà e mito nei costumi del Piemonte e della Valle d'Aosta". Accesso disabili. Fino al 30 ottobre. "Costumi per narrare - La bottega di Piero Farani". Fino al 30 ottobre

[redacted] NAZIONALE DELLE PASTE ALIMENTARI [redacted] piazza Scanderberg 117 tel. 6991120. Orario [redacted] domenica ore 9.30-17.30. Acc. disabili

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO lungotevere Castello, 50 tel. 6875036. Orario martedì-sabato ore 9-22, domenica 9-20. £ 8.000

MUSEO NAZIONALE [redacted] ETNOGRAFICO LUIGI [redacted] piazza G. Marconi 14 tel. [redacted]. Orario martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000. "Lo splendore del guerriero - Armi africane antiche [...] [redacted] africane". Fino al 31 dicembre

MUSEO NUMISMATICO DELLA ZECCA [...] XX Settembre [...]

MUSEO STORICO DELLA LIBERAZIONE [...] 16-19 [...]

PADIGLIONE EX MATTATOIO [...] 10-24. £ 15.000 [...]

PALATINO [...]

PALAZZO ALTEMPS Museo [...] piazza S. Apollinare 44 [...] martedì-sabato [...]

[redacted] CHIGI DI [redacted] [...]

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194 tel. 4745903-4885465. Orario 10-21 (chiuso martedì). [...] Fino al 23 dicembre [...] "Prime fotografie [...]"

PALAZZO RUSPOLI [...] 68307344. Orario [...] Alla scoperta [...] Denis Mahon [...] 12.000 [...]

FARMACIE DI NOTTE

[redacted] alle 8.30

[redacted] via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara [redacted] piazza Bologna 18, piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 46; via Nazionale 228; via [redacted] 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; [redacted] del Cinquecento 49.

[redacted] via Tiburtina 437, via Tuscolana 925/c in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 [redacted] Tuscolana 918, via delle Robinie 81; via Casilina [redacted]

[redacted] [redacted] Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via [redacted] 168, piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/a; via Collatina 112

[redacted] viale Marconi 178; [redacted] Portuense 425; via Pietro Cartoni [redacted] S. Giovanni [redacted] Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10

[redacted] largo Cervinia 18; via Monti [redacted] 107; via Paracciani 12, piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8, piazza Ponte [redacted] 15; piazza Pio XI 30; via Cola [redacted] Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

[redacted] - via dei [redacted], 27/28 tel. [redacted]. Orario lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè

[redacted] 461 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00 [redacted] martedì al sabato [redacted] 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, [redacted] e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. [redacted] Orario: Tutti i giorni ore [redacted]-23.00.

[redacted] ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6896826. Orario: dal [redacted] al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, [redacted] animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00

LIBRERIA [redacted] - via del Corso, 26/27 tel. 3204942. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e [redacted] ore 10.00-24.00, domenica [redacted] 10.30-13.30 e 15.30-21.00.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 [redacted]. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17 [redacted]

[redacted] LE PLEIADI - via dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804192, via Nazionale, 71 [redacted] 4826985; via del Governo Vecchio, [redacted] tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-[redacted].00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta [redacted] volumi a metà prezzo

[redacted] via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica [redacted] 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni

[redacted] - piazza Montecitorio, [redacted] tel. 6781103. Orario: aperta [redacted] sera fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00

[redacted] - via Veneto, 36 tel. [redacted]. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-[redacted]. Costruita [redacted] diversi [redacted] ospita eventi e presentazione [redacted] libri

[redacted] - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperto [redacted] le [redacted] fino alle ore 23.00.

I LOCALI

[redacted] CAFÈ via Otranto 9/11 (Prati) tel. 37514763. Due [redacted] accoglienti con tavolini in stile "irony" e banco-bar illuminato da lampade di tendenza

[redacted] CAFÈ viale G. Massaia [redacted] (Ostiense) tel. 51882490. Aperto dalle 21 alle 2 un cybercafé di ispirazione newyorchese con cinque postazioni multimediali

[redacted] via Velletri, 13/19 tel. 8412212. Dalle 23 si balla con [redacted] selezioni musicali underground, garage e black.

[redacted] via del Commercio 36, tel. 5747826. Aperto dalle 22 alle 4.30 con tre sale che ospitano concerti, discoteca, iniziative teatrali e cabaret

[redacted] CAFFÈ [redacted] [redacted] Pace 4, tel. 6861216. Un tradizionale luogo di ritrovo che offre due sale interne e una piazzetta

[redacted] via della Caprareccia 104, [redacted] 7213772. Alle 22 si balla con le selezioni di musica brasiliana e sudamericana.

[redacted] CULTURALE [redacted] via del Boschetto 34, tel. 4815242. Sono aperte le iscrizioni alle selezioni del festival di cortometraggi "L'invasione degli Ultracorti", che avrà inizio il prossimo novembre.

[redacted] piazza del Fico 26/28, tel. 6865205. Un locale che offre due accoglienti salette interne.

[redacted] vicolo San Francesco a Ripa 18 (Trastevere), tel. [redacted]. Dalle 21 buona musica, birra e primi piatti.

CAFFÈ LATINO via Monte [redacted] (Testaccio) tel. 57288394. Concerti live e [redacted]

[redacted] via di S. Onofrio 28, [redacted]. Alle 22 concerto di musica dal vivo e a seguire discoteca con selezioni black

IL [redacted] via della Magliana 63/e, tel. 5561239. Ristorante, ma anche bar de tapas e tablao flamenco con musica e spettacoli dalle 22.30 in poi.

[redacted] via dei Magazzini Generali, [redacted] tel. 5758040. Alle 22.30 concerto degli Aleph, un gruppo rock che ha già al suo attivo un disco ("Guerra") del '95 e che presenterà dei [redacted] brani. Cocktail [redacted] e birreria

[redacted] via Crescenzio 82/a, [redacted] 6896302. Aperto dalle 19 alle 2 con musica dal vivo

[redacted] via C. Morin 42 (Prati) [redacted] 3725091. Alle 22 concerto con i Gentle Jazz

[redacted] via Aurelia 1051 tel. 6692878. Un grande [redacted] spazio per ascoltare tanta buona musica live.

[redacted] via Mario De' Fiori 97, tel. 6784838. Alle 23 discoteca con le selezioni musicali dei dj [redacted] Pompei e Alfredo Meone. Nella [redacted] Privé motivi revival anni Sessanta e Settanta con il dj Tony Mc Kenzie e il vocalist Mauro [redacted]

[redacted] L'OLIO via di Monte Giordano 28, tel. 68803288. Un locale che offre bis dal primo pomeriggio cocktail, [redacted] canapè e [redacted] tipi diversi di tè.

[redacted] via Casilina km 49,600 (Colleferro) tel. 97201011. Aperto dalle 22 alle 3 con musica dal vivo, discoteca e la possibilità [redacted] mangiare pizza e panini

[redacted] via Negroni 46 - Anccia. Tel. [redacted]. Disco pub in stile americano che offre musica [redacted] vivo, cabaret e discoteca

[redacted] lungotevere Testaccio 10, tel. 5754378. Tutti i martedì e i giovedì serate [redacted] ma su viaggi e avventure con proiezione di diapositive e [redacted] in sottofondo

MAX via Giuseppe Merri, 35 tel. 6877294. Ristorante, campi da tennis, piscina, concerti e [redacted] nello spazio diretto dall'attore Nino Frassica

[redacted] via Caroncini, 45 tel. [redacted]. Al[redacted] musica dal [redacted]. Specialità culinarie, birre e sfizi vari a disposizione dei clienti.

[redacted] via Amelia 13 b/c [redacted]. Vasta [redacted] di birra e whisky, dolci e altre specialità culinarie. In occasione della Oktoberfest direttamente da Monaco [redacted] birra della [redacted] festa tedesca. In omaggio il boccale originale. [redacted] alle 21.30 [redacted] musica [redacted] reggae degli Alto Dreame

[redacted] [redacted] Vittorio Emanuele II, 58 - Monte Porzio Catone, tel. 9447221. Musica dal vivo, specialità gastronomiche e [redacted]

PLANET HOLLYWOOD via del [...] 118 [...] 42828012. Videoristorante che offre hamburger [...] dessert, birre e cocktail

SOUND CHECK piazzale Tiburtino, 17 (San Lorenzo) tel. 4450073. Birra, pizzette [redacted] piatti freddi e vari servizi nei tavoli all'aperto

SPEEDY GONZALES via Libetta 13 (Ostiense) tel. 57287338. Alle 21.30 selezioni tex mex curate da dj Stefano Liberati

THE [redacted] piazza Campo [redacted] Fiori 20/21 (Centro storico) tel. 68300535. Musica in sottofondo e un locale nel cuore del centro storico

[redacted] via delle Conchiglie, 23 (Fiumicino) tel. [redacted]. Disco bar "horror" che offre cocktail [redacted] mini e tanta musica

[redacted] via del Collegio Romano 6 tel. 6786472. Pub su due piani [redacted] in stile irlandese, con quadri e oggetti tipici

[redacted] via Gesù e Maria 18, tel. [redacted]. Un pub in stile britannico che offre numerose specialità inglesi, torte rustiche, stufati e patate al forno

[redacted] via dei Gracchi 83/85 (Prati) tel. 03483701722. Internet café diviso in due sale con 16 postazioni per navigare e [redacted]

[redacted] via Portuense 2448 (Fiumicino) [redacted] 6505640. Reggae pub con musica dal vivo

TRAME

[redacted] Fantascienza. Campione d'incassi internazionale, il film [redacted] Michael Bay «The rock» racconta di un enorme asteroide destinato ad abbattersi sulla terra e distruggerla. La Nasa decide di mandare nello spazio un gruppo di uomini per farlo esplodere.
(Maestoso 4, Metropolitan, Odeon 3)

[redacted] Thriller. Oscar quale miglior film straniero, è ambientato nella Rotterdam degli anni Venti e s'inizia con il ritrovamento del cadavere di un temuto amministratore.
(Doria 2, Intrastevere 3, Nuovo Olimpia A, Savoy 1, Trianon [redacted])

COSI' RIDEVANO. Drammatico. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia, il [redacted] film di Gianni Amelio è ambientato nella Torino degli [redacted] Cinquanta e narra la storia di due emigranti [redacted] sud.
(Admiral, Etoile, Roma)

DARK CITY. Fantastico. Rufuss Sewell si sveglia una mattina [redacted] uno strano [redacted]go e scopre di essere ricercato per [redacted] serie di omicidi che non si ricorda di aver commesso.
(America, Atlantic 6, Madison 4, Missouri 3, Royal 2)

IL DOTTOR DOLITTLE. Commedia. Schiavo del lavoro, il stravagante medico Eddie Murphy scopre un giorno di possedere [redacted] straordinaria: la facoltà [redacted] parlare con gli animali.
(Academy Hall, Atlantic 3, Madison 4, Missouri 3, Tristar Sala Verde)

ELIZABETH. Drammatico. Nell'Inghilterra [redacted] 1554 viene incoronata Regina la giovane Elizabeth.
(Atlantic 2, C[redacted] 2, Excelsior 2, Greenwich 1, Holiday, Intrastevere 1, Quattro Fontane 3, Quirinetta, Royal 1)

[redacted] Commedia. Un ingegnere romano prossimo agli ottant'anni (Alberto Sordi) incontra su un treno e s'innamora di un'attraente infermiera di ospedale (Valeria Marini).
(Doria 3, Savoy 2, Trianon 5)

LOLA CORRE. Azione. Nella Berlino dei nostri giorni vivono Lola e Manni, giovan[redacted] innamorati. Lui è [redacted] guai: deve recuperare il denaro di un commerciante d'au[redacted]. Lei è disposta a tutto per aiutarlo.
(Cinema Lucky Blu, Lux 6, Odeon 4, Quattro [redacted] 1)

OBSESSION. Thriller. Helen (Gwyneth Paltrow) [redacted] innamorata del benestante Jackson, professionista a Wall Street. Lui la porta a trascorrere le vacanze di Natale nella tenuta di campagna dove vive la madre (Jessica Lange), [redacted] gelosa [redacted] figlio.
(Antares 2, Farnese, Madison 3, Savoy 3, Trianon 3, Tristar [redacted])

L'ODORE DELLA NOTTE. Drammatico. Remo (Valerio Mastandrea) è prima un poliziotto irregolare, poi diventa leader [redacted] banda di rapinatori. Il film è ispirato ad una storia vera.
(Savoy 2, Trianon 4, Tristar Sala Verde)

I PICCOLI MAESTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro [redacted] Daniele Luchetti è ambientato nel 1943 e racconta le vicende di giovani studenti che diventano partigiani [redacted] montagne.
(Augustus 1, Gioiello)

[redacted] **SETTE NOTTI.** Commedia. Quinn Harris (Harrison Ford) [redacted] uno [redacted]troso pilota che vive solitario su un iso[redacted] un giorno irrompe nella sua vita una rampante redattrice [redacted] una rivista newyorkese (Anne Heche).
(Alhambra 3, Apollo, Barberini 2, [redacted] Cesare 3, Jolly 3, Odeon 1)

IL SIGNOR QUINDICIPALLE. Commedia. Francesco Nuti è un campione [redacted] biliardo, Sabrina Ferilli una prostituta d'alto bordo. I due s[redacted] non sarà una love story semplice.
(Alhambra 2, Barberini 1, Drive In, Eurcine 2, Jolly 4, Lux 1, Maestoso 1, Odeon 2)

SLIDING DOORS. Commedia. Una metropolitana persa per [redacted] minuto [redacted] ritardo è al centro della giornata di Helen (Gwyneth Paltrow): l'avesse presa avrebbe scoperto il convivente con l'ex fidanzata.
(Alcazar, Eden, Eurcine 3, Giulio Cesare 2, Jolly 2, Lux 3, Maestoso 2, Pasquino, Rivoli)

[redacted] **SPADA MAGICA - ALLA RICERCA DI CAMELOT.** Cartoni animati. La giovane figlia di [redacted] dei cavalieri della Tavola Rotonda e il cavaliere solitario Garrett [redacted]no alla ricerca della spada magica [redacted] Re Artù.
(Capitol, Golden, Madison 2, Missouri 2, Rouge et Noir, Ulisse)

TRU[redacted] SHOW. Commedia. [redacted] film [redacted] Peter Weir, fenomeno dell'estate americana. Jim Carrey impersona l'inconsapevole protagonista di [redacted] soap-opera trasmessa in diretta televisiva ventiquattro ore su ventiquattro.
(Alhambra 1, Barberini 3, [redacted] Di Rienzo, Embassy, Eurcine 1, Greenwich 2, Jolly 1, Lux 4, Maestoso 3, Sisto)

TU RIDI. Drammatico. L'ultimo lavoro dei fratelli Taviani si articola su due episodi: «Felice» descrive le vicissitudini [redacted] tenore (Antonio Albanese), «Il due sequestri» riguarda le gesta criminali di un manovale della mafia.
(Intrastevere 2, Mignon 1)

VAMPIRES. Horror. Nel nuovo [redacted] John Carpenter [redacted] da un racconto di John Steakley, [redacted] Woods è un cacciatore di vampiri nel Nuovo Messico.
(Atlantic 5, Broadway 3, Excelsior 3, Reale 2, Ritz)

[redacted] Sentimentale. Dal romanzo di Henry James, la storia di una ragazza della borghesia newyorkese dell'Ottocento che s'innamora di [redacted] giovane che il padre [redacted] gradisce.
(Savoy 4)

PRIME VISIONI

S/G/M/P DIMENSIONI DELLO SCHERMO S: Super G: Grande M: Medio P: Piccolo — POSTI — ACCESSO HANDICAP

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Le avventure del devastante mostro Godzilla

IN questa sua [redacted] incarnazione, il mostro giapponese Godzilla, che è ormai quarantaquattrenne essendo stato ideato nel 1954 dal produttore Tomoyuki Tanaka, e che è stato protagonista [redacted] oltre venti film e [redacted] varie serie televisive, risulta il prodotto di una alterazione genetica provocata dagli esperimenti nucleari francesi in Polinesia.

È gigantesco, ha una testa fra il tirannosauro e il coccodrillo, ha la schiena crestata, la vita sottile, belle gambe maschili, [redacted] piedi palmati, una grossa coda sfasciatutto. Mangia pesce, si autoriproduce depositando uova, arriva a New York per mare e subito [redacted] in centro, dove comincia a devastare, schiacciare, distruggere, travolgere, divorare, abbattere. Come sempre, il sindaco della città, la polizia, l'esercito e la marina non sanno cosa fare per eliminare Godzilla, che nel frattempo ha deposto almeno duecento uova; sarà lo scienziato Matthew Broderick, insieme con Jean Reno dei servizi segreti francesi, a tro[redacted] una soluzione che già si annuncia non definitiva.

Il kolossal a risparmio, realizzato soprattutto per i mercati asiatici, è puerile, fragoroso, ogni tanto divertente.

[redacted] di Roland Emmerich, con Matthew Broderick, Jean Reno, Hank Azaria. Produzione americana, [redacted]
(Antares 1, Broadway 2, Doria 1, Europa, Garden, Madison 1, Missouri 1, Trianon 1, Tristar Sala Rossa)

[redacted] via Stamira 5 [redacted] 44237778. [redacted] Dolittle di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

ADMIRAL [redacted] 8 tel. 8541195. Così ridevano di Gianni Amelio con [redacted] Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]

ADRIANO piazza Cavour [redacted] tel. 3211896. [redacted] per lavori

ALCAZAR via Merry del Val 14 tel. 5880099. Sliding doors [redacted] Peter Howitt; con Gwyneth Paltrow, John Hannah. [redacted] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

ALHAMBRA Sala 1 via Pier [redacted] Vigne, 4 tel. 66012154. [redacted] Truman Show di Peter Weir. [redacted] Carrey, Laura Linney. Orario [redacted] 18.10 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA Sala 2 via Pier delle Vigne, [redacted] tel. 66012154. Il signor Quindicipalle di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, [redacted] Ferilli. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA Sala 3 via Pier delle Vigne 4 tel. 66012154. Sei giorni, [redacted] di Ivan Reitman, con Harrison Ford, Anne Heche. Orario 16.10-18.10 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

[redacted] via Accademia Agiati 57 [redacted]. Chiuso per lavori

AMERICA via Natale [redacted] Grande 6 tel. 5816168. Dark City di Alex Proyas, con Rufus [redacted] Kiefer Sutherland. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

ANTARES Sala 1 viale Adriatico, 15-21 tel. [redacted]. Godzilla di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario 16.30 L. [redacted] 20.00-22.30 L. 12.000

ANTARES Sala 2 viale Adriatico 15-21 tel. 8184388. Obsession di Jonathan Darby; con Jessica Lange, Gwyneth Paltrow. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

APOLLO via dei Galla e Sidama 20 tel. 86208806. Sei giorni, sette notti di Ivan Reitman, con Harrison Ford, Anne Heche. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

[redacted] via Archimede, 71 tel. 3242508. [redacted] d'autunno di Eric Rohmer, con Marie Riviere. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ARISTON via Cicerone 19 tel. 3212597. Chiuso per lavori

ATLANTIC Sala 1 via Tuscolana 745 tel. 7610656. Gallo Cedrone di Carlo Verdone, [redacted] Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario 14.30-16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 2 via Tuscolana 745 tel. 7610656. Elizabeth di Michael Hirst; con Cate Blanchett, Geoffrey [redacted]. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]

ATLANTIC Sala 3 via Tuscolana 745 tel. [redacted]. Il dottor [redacted] di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario 15.10-17.00 L. [redacted] 18.50-20.40-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 4 via Tuscolana 745 tel. 7610656. Scream 2 di Wes Craven con David Arquette, Courtney Cox VM 14. Orario 15.15-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. [redacted]

ATLANTIC Sala 5 via Tuscolana 745 tel. [redacted]. Vampires di John Carpenter con James Woods, Daniel Baldwin. [redacted] 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 6 via Tuscolana 745 [redacted] 7610656. Dark City di Alex Proyas, con Rufus Sewell, Kiefer Sutherland. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 1 corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455. I piccoli maestri di Daniele Luchetti, con Stefano Accorsi [redacted]. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 2 corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455. L'amante in città di Greg Mottola, con Parker Posey, Campbell Scott. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 1 piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707. Il signor Quindicipalle di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Sabrina Ferilli. Orario: 16.10-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

BARBERINI Sala 2 piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707. Sei giorni, sette notti di Ivan Reitman, con Harrison Ford, Anne Heche. Orario 16.10-18.10 L. 8.000 20.25-22.30 L. 13.000

BARBERINI Sala 3 piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707. [redacted] Truman Show di Peter Weir con Jim Carrey, Laura Linney. Orario 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

BROADWAY Sala 1 via dei Narcisi 36 tel. 2303408. [redacted] di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario 15.00-16.50-18.40-20.30-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 2 via dei Narcisi 36 tel. 2303408. Godzilla di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

[redacted] via dei Narcisi 36 tel. [redacted]. Vampires [redacted] John Carpenter con James Woods, Daniel Baldwin. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

CAPITOL via G. Sacconi 39 tel. 3236619. [redacted] spada magica alla [redacted] Orario 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. [redacted]

CAPRANICA piazza Capranica 101 tel. 6792465. Gallo Cedrone di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario 15.00-16.50 L. 8.000 18.40-20.30-22.30 L. 12.000

[redacted] piazza Montecitorio 125 [redacted] 6796957. Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

CIAK Sala 1 via Cassia 692 tel. 33251607. [redacted] Cedrone di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario 14.30-16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

CIAK Sala 2 via Cassia [redacted] tel. 33251607. [redacted] Michael Hirst, con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

CINEMALUCKYBLU Borgo Santo Spirito, 75 tel. 6832724. Lola c[redacted] di Tom Tykwer, con Franka Potente, Moritz Bleibtreu. Orario 16.00-17.40 L. 8.000 19.20-21.00-23.00 L. 12.000

[redacted] piazza Cola di Rienzo 88 tel. 3235693. The Truman Show di Peter Weir; con Jim Carrey, Laura Linney. Orario 16.00-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 13.000

[redacted] PICCOLI v/le della Pineta 15, Villa Borghese tel. 8553485. L'incantesimo del lago 3 Orario 17.00-18.30 L. 7.000 Buffalo '66 Orario 20.30-22.30 L. 10.000

DORIA Sala 1 via Andrea [redacted] 52/60 tel. 39721446. Godzilla di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario 16.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

DORIA Sala 2 via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446. Caracter-Bastardo eccellente di Mike van Diem; con Fedja Van Huet, Jan Decleir. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

DORIA Sala 3 via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446. Incontri proibiti di Alberto [redacted] con Alberto Sordi, Valeria Marini. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[redacted] piazza Cola di Rienzo 74 [redacted] 3612449. Sliding [redacted] di Peter Howitt, [redacted] Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[redacted] via Stoppani 7 tel. 8070245. [redacted] Show di Peter Weir con Jim Carrey, Laura Linney. Orario [redacted] 18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 13.000

[redacted] viale Regina Margherita 29 tel. 8417719. Gallo [redacted] di Carlo Verdone con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario 15.00-16.50 L. 8.000 18.45-20.35-22.30 L. 13.000

EMPIRE 2 viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. 5010652. Gallo Cedrone di Carlo Verdone con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario 15.00-16.50-18.40-20.35-22.30 L. 8.000

[redacted] piazza in Lucina 41 tel. 6876125. Così ridevano di Gianni Amelio con [redacted] Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

EURCINE Sala 1 via Liszt 32 tel. 5910986. [redacted] di Peter Weir con Jim Carrey, Laura Linney. Orario 15.15-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

[redacted] via Liszt 32 tel. [redacted]. Il signor Quindicipalle di Francesco Nuti; con Francesco Nuti, Sabrina Ferilli. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

EURCINE Sala 3 via Liszt 32 tel. 59[redacted]. Sliding doors di Peter Howitt; con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario 16.15-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. [redacted]

[redacted] via Liszt 32 tel. 5910986. Delitto perfetto di Andrew Davis, con Michael Douglas, Gwynet Paltrow. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

EUROPA corso Italia 107 tel. [redacted]. Godzilla di Ronald Emmerich con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario 16.30 L. [redacted] 20.00-22.30 L. [redacted]

[redacted] 1 via Beata V. Carmelo 2 tel. [redacted]. [redacted] di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario [redacted] 16.50 L. 8.000 18.40-20.30-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 2 via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296. Elizabeth di Michael Hirst; con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. [redacted]: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 3 via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296. Vampires di John Carpenter con James Woods, Daniel [redacted]. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

FARNESE Campo de' Fiori 56 tel. [redacted]. Obsession di Jonathan Darby; con Jessica Lange, Gwyneth Paltrow. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

[redacted] via Bissolati 47 tel. 4827100. [redacted] perfetto di Andrew Davis; con Michael Douglas, Gwynet Paltrow. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

FIAMMA Sala 2 via Bissolati 47 tel. 4827100. La città degli angeli di Brad Silberling; con Meg Ryan, Nicholas Cage. Orario 15.15-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [redacted]

GALAXI via Pietro [redacted], 10 tel. 61662378. Prossima apertura [redacted]

GARDEN viale Trastevere 246 tel. 5812848. [redacted] di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario 16.30 L. [redacted] 20.00-22.30 L. 12.000

GIOIELLO via Nomentana 43 tel. 44250299. I piccoli maestri di Daniele Luchetti, con Stefano Accorsi, Stefania Montorsi. Orario 15.40-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. [redacted]

[redacted] 1 viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795. Delitto perfetto di Andrew Davis; con Michael Douglas, Gwynet Paltrow. Orario 15.15-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [redacted]

GIULIO CESARE 2 viale Giulio Cesare 259 tel. [redacted]. Sliding doors [redacted] Peter Howitt, [redacted] Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario 16.00-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

[redacted] viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795. Sei giorni, sette notti di Ivan Reitman; con Harrison Ford, Anne Heche. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

GOLDEN viale Taranto 36 tel. 70496602. La spada magica alla ricerca di Camelot di Frederik Du Chau. Orario 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 10.000

[redacted] 1 via G. Bodoni 59 tel. 5745825. Elizabeth di Michael Hirst; con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

GREENWICH Sala 2 via G. Bodoni 59 tel. [redacted]25. [redacted] Show di Peter Weir; con Jim Carrey, Laura Linney. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

GREENWICH Sala 3 via G. Bodoni 59 tel. 5745825. L'albero delle pere di Francesca Archibugi; con Valeria Golino, Sergio Rubini. Orario 16.00-17.35 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 12.000

GREGORY via Gregorio VII 180 tel. 6380600. Gallo Cedrone di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario 14.40-16.35 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000

HOLIDAY largo Benedetto Marcello 1 [redacted] 8548326. [redacted] di Michael Hirst, [redacted] Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario 15.25-17.45 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE 1 vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230. Elizabeth di Michael Hirst; [redacted] Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE 2 [redacted] Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230. Tu ridi di Paolo e Vittorio Taviani, con Antonio Albanese, Sabrina Ferilli. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[redacted] vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230. [redacted] Mike van Diem; con Fedja Van Huet, Jan Decleir. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 1 via Giano Della Bella, 4/6 tel. [redacted]. The Truman Show di Peter Weir con Jim Carrey, Laura Linney. Orario 16.15-18.20 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

[redacted] via Giano [redacted] 4/6 tel. 44232190. [redacted] doors di Peter Howitt; con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

JOLLY Sala 3 via Giano Della Bella, 4/6 tel. [redacted]. Sei giorni, sette notti di Ivan Reitman; con Harrison Ford, Anne Heche. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [redacted]

[redacted] via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190. Il signor Quindicipalle di Francesco Nuti; con Francesco Nuti, Sabrina Ferilli. Orario 16.15-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 13.000

[redacted] via Fogliano 37 tel. 86206732. [redacted]

LUX 1 via Massaciuccoli, 39 [redacted] 86204960. Il signor Quindicipalle di Francesco Nuti; con Francesco Nuti, Sabrina Ferilli. Orario 15.10-17.10 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000

LUX 2 [redacted] Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. L'albero delle pere di Francesca Archibugi; con Valeria Golino, Sergio Rubini. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

LUX 3 via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. [redacted] doors di Peter Howitt; con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario 15.45-17.40 L. 8.000 20.35-22.40 L. 13.000

LUX 4 via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. The [redacted] Peter Weir; con Jim Carrey, Laura Linney. Orario 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-20.50-22.50 L. 13.000

[redacted] via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. Delitto perfetto di Andrew Davis; con Michael Douglas, Gwynet Paltrow. Orario 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000

LUX 6 via Massaciuccoli, 39 tel. [redacted]960. Lola corre di Tom Tykwer, con Franka Potente, Moritz Bleibtreu. Orario 16.00-17.40 L. 8.000 19.00-21.00-22.40 L. 13.000

MADISON Sala 1 [redacted] Chiabrera 121 [redacted] 5417926. [redacted] di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.10-22.40 L. 12.000

[redacted] via Chiabrera 121 [redacted] 5417926. La spada magica... Orario 15.00-16.45 L. 8.000 18.30 L. 12.000 Arma letale 4 Orario 20.10-22.30 L. 12.000

MADISON Sala 3 via Chiabrera 121 tel. 5417926. Obsession di Jonathan Darby; con Jessica Lange, Gwyneth Paltrow. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[redacted] via Chiabrera 121 tel. 5417926. Il dottor Dolittle Orario 15.00-16.45 L. 8.000 18.30 L. 12.000 [redacted] no 20.20-22.30 L. [redacted]

[redacted] 1 via Appia Nuova 416 tel. 786086. Il signor Quindicipalle di Francesco Nuti; con Francesco Nuti, Sabrina Ferilli. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

[redacted] 2 [redacted] Appia Nuova 416 tel. 786086. Sliding doors di Peter Howitt; con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

[redacted] via Appia Nuova 416 tel. 786086. [redacted] di Peter Weir con Jim Carrey, Laura Linney. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [redacted]

[redacted] via Appia Nuova 416 tel. 786086. Armageddon di Michael Bay; con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario 16.30 L. [redacted] 19.30-22.30 L. 13.000

[redacted] via SS. Apostoli 20 tel. 6794908. Chiuso

METROPOLITAN via del Corso 7 tel. 3200933. Armageddon di Michael Bay; con Bruce Willis, [redacted] Affleck. Orario 16.15 L. [redacted] 19.30-22.30 L. 13.000

[redacted] via Viterbo 11 tel. 8559493. [redacted] ridi di Paolo e Vittorio Taviani; con Antonio Albanese, [redacted] Ferilli. [redacted] 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[redacted] via Viterbo 11 [redacted]. Del perduto amore di Michele Placido; con Giovanna Mezzogiorno. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[redacted] Sala 1 via E. Bombelli 25 tel. 55383193. Godzilla di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[redacted] Sala 2 via E. Bombelli 25 tel. 55383193. [redacted] spada magica... Orario 15.00-[redacted] 8.000 18.30 L. 12.000; Arma letale [redacted] Orario 20.10-22.30 L. [redacted]

[redacted] Sala 3 via E. [redacted] 25 tel. 55383193. Il [redacted] Dolittle Orario 15.00-16.45 L. 8.000 18.30 L. 12.000; Dark City [redacted] rio: 20.20-22.30 L. 12.000

NEW YORK via Cave 36 tel. [redacted]. [redacted] di Carlo Verdone; [redacted] Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario 14.50-16.45 L. 8.000 18.40-20.35-22.30 L. [redacted]

NUOVO OLIMPIA A via in Lucina 16/G tel. 6861068. Caracter-Bastardo eccellente [redacted] Mike van Diem; con Fedja Van Huet, Jan Decleir. [redacted] rio: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[redacted] via in Lucina 16/G tel. [redacted]. [redacted] di G.M. Gaudino; con Olimpia Carlisi, Tina Femiano. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

NUOVO SACHER largo Ascianghi 1 tel. 5818116. [redacted] di Eric Rohmer; con Marie Riviere. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[redacted] piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171. Sei giorni, sette notti di Ivan Reitman, con Harrison Ford, Anne Heche. Orario 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-20.55-22.55 L. 13.000

[redacted] piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171. Il [redacted] Quindicipalle di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Sabrina Ferilli. Orario 15.10-17.10 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. [redacted]

ODEON 3 piazza S. Jacini, 22 [redacted] 36298171. Armageddon di Michael Bay; con Bruce Willis, [redacted] Affleck. Orario 15.00-17.50 L. 8.000 20.20-23.00 L. 13.000

ODEON 4 piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171. [redacted] Tom Tykwer; con Franka Potente, Moritz Bleibtreu. Orario 16.00-17.40 L. 8.000 19.20-21.00-22.40 L. 13.000

PARIS via Magna Grecia 112 tel. 70496568. [redacted] di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario 15.00-16.50 L. 8.000 18.40-20.30-22.30 L. 13.000

PASQUINO Vicolo del Piede, 19 tel. 5803622. Sliding [redacted] VO di Peter Howitt; con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: [redacted]-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 1 via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. Lola corre di Tom Tykwer; con Franka Potente, Moritz Bleibtreu. Orario 15.45-17.20 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 2 via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. Racconto d'autunno di Eric Rohmer. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

QUATTRO FONTANE 3 via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. Elizabeth di Michael Hirst, con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario 17.30 [redacted] 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 4 via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. Arizona [redacted] di Emir Kusturica, con Johnny Depp. Orario 17.30-20.00-22.30 L. 12.000

[redacted] via Nazionale 190 tel. [redacted]. Spettacolo di [redacted] Orario 20.30

[redacted] via Nazionale 190 tel. 4882653. Spettacolo di beneficenza Orario 20.30

QUIRINETTA via Minghetti 4 tel. 6790012. [redacted] VO coi sott. [redacted] Michael Hirst; con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. [redacted]

REALE [redacted] piazza Sonnino 7 tel. 5810234. Gallo Cedrone di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. [redacted]: 15.00-16.50 L. 8.000 18.40-20.30-22.30 L. 13.000

[redacted] piazza Sonnino 7 tel. 5810234. Vampires di John Carpenter [redacted] James Woods, Daniel Baldwin. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

RIALTO via IV Novembre 156 tel. [redacted]. [redacted] pere di Francesca Archibugi; con Valeria Golino, Sergio Rubini. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

RITZ viale Somalia 109 tel. 86205683. Vampires di John Carpenter con James Woods, Daniel Baldwin. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

RIVOLI [redacted] Lombardia 23 tel. 4880883. [redacted] doors di Peter Howitt; [redacted] Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ROMA piazza Sonnino 37 tel. 5812884. Così ridevano di Gianni Amelio, con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario 15.15-17.45 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000

[redacted] via Salaria 31 tel. [redacted]. La spada magica alla ricerca di Camelot di Frederik Du Chau. Orario 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 12.000

[redacted] via E. Filiberto 175 tel. 70474549. [redacted] di Michael Hirst; con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario 15.30-17.50 L. 8.[redacted] 20.10-22.30 L. [redacted]

[redacted] via E. Filiberto 175 tel. 70474549. Dark City [redacted] Alex Proyas, [redacted] Rufus Sewell, Kiefer Sutherland. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

SALA TROISI via [redacted] Induno 1 tel. 5812495. Gallo Cedrone di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 15.00-16.50 L. 8.000 18.40-20.30-22.30 L. [redacted]

[redacted] UMBERTO via della Mercede [redacted] tel. 6794753. I giardini [redacted] Eden di Alessandro D'Alatri; con Kim Rossi Stuart, Said Taghmaoui. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

SAVOY [redacted] via Bergamo [redacted] 85300948. [redacted] eccellente di Mike van Diem, con Fedja Van Huet, Jan Decleir. Orario 15.30-18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 2 via Bergamo 25 tel. 85300948. Incontri proibiti Orario 16.00-18.10 L. 8.000. [redacted] della notte Orario: 20.20-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 3 via Bergamo 25 tel. [redacted]. Obsession di Jonathan Darby; con Jessica Lange, Gwyneth Paltrow. [redacted] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 4 via Bergamo 25 tel. 85300948. Washington Square di Agnieszka Holland; con Jennifer Jason Leigh, Albert Finney. Orario 15.30-18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

SISTO via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 5610750. [redacted] Truman [redacted] di Peter Weir con Jim Carrey, Laura Linney. Orario 16.15-18.15 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

SUPERGA viale [redacted] Marina 44 (Ostia) tel. 5672528. [redacted] perfetto di Andrew Davis, [redacted] Michael Douglas, Gwynet Paltrow. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.15-22.30 L. [redacted]

TRIANON Sala 1 via Muzio Scevola [redacted] tel. 7858158. [redacted] di Ronald Emmerich, con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario 16.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 2 via Muzio Scevola 99 tel. 7858158. Character di Mike Van Diem; con Fedja Van Huet, Jan Decleir. Orario: 15.00-17.30 L. [redacted] 20.00-22.30 L. [redacted]

[redacted] via Muzio Scevola 99 tel. 7858158. Obsession di Jonathan Darby; con Jessica Lange, Gwyneth Paltrow. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[redacted] 4 via Muzio Scevola 99 tel. 7858158. L'odore della notte di Claudio Caligari, con Valerio Mastandrea. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 5 via Muzio Scevola 99 tel. 7858158. Incontri proibiti di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Valeria Marini. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 8.000

TRISTAR MULTIPLEX-SALA BLU via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 40801484. Obsession di Jonathan Darby, con Jessica Lange, Gwyneth Paltrow. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 8.000

TRISTAR MULTIPLEX-SALA ROSSA via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 40801484. Godzilla di Ronald Emmerich, con Matthew Broderick, [redacted] Reno. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[redacted]LEX-SALA VERDE via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 40801484. Il dottor Dolittle Orario 16.15-18.15 L. 8.000 L'odore della [redacted] Orario 20.15-22.15 L. 12.000

ULISSE via Tiburtina 374 tel. 43533744. La spada magica ... Orario 16.00-17.30 L. 8.000 19.00 L. 12.000 Arma letale [redacted] Orario 20.30-22.30 L. 12.000

UNIVERSAL [redacted] Bari [redacted] tel. 44231216. [redacted] Cedrone di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Regina Orioli. [redacted] rio: 14.45-16.40 L. 8.000 18.35-20.30-22.30 L. 13.000

[redacted]

AL RAFFAELLO [redacted] Terni, 94 (Villa Fiorelli) tel. 70302515. Mr. Magoo Orario: 16.50 Titanic Orario: 18.10-21.30

[redacted] LABIRINTO via Pompeo Magno, 27 [redacted] 3216283 L.10.000 Sala A: [redacted] Orario: 20.30-22.30; Sala B: La parola amore esiste Orario 20.30-22.30; Sala C: Full Monty Orario 20.30-22.30

AZZURRO SCIPIONI via degli Scipioni, 82 tel. 39737161. Ingresso con tessera. Sala Lumiere: Ras: "L'ora di tutti" Orario: 18.00 Come andavamo-L'age d'or Orario 19.00; [redacted] Orario 20.30 Bella di giorno Orario 22.30. Sala Chaplin: Romeo & Giulietta Orario 18.30; Ai confini della città (corto) - [redacted]dre e figlio Orario 20.30; [redacted] dell'inferno Orario 22.30.

DELLE PROVINCIE viale delle Provincie 41 tel. 44236021 L.7.000. Il grande Lebowsky Orario: 15.00-18.10-20.20-22.30

DRIVE IN piazza Fonte degli Acilii 6/9 [redacted] 50930649 L.10.000. Il signor Quindicipalle Orario: 20.30-22.30

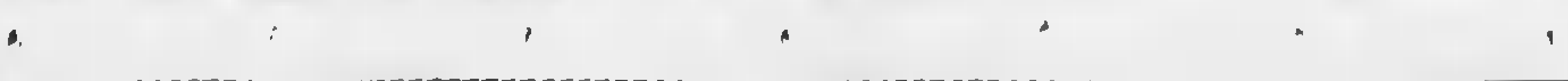
[redacted] via Perugia, 34 tel. 7824167. Il ragazzo selvaggio Orario 19.00, Finalmente domenica Orario 21.00

PAL[redacted] ESPOSIZIONI via Nazionale, 194 tel. 4885465. Romaeuropa Festival presenta "Omaggio a Ettore Scola" con i film [redacted] ballando Orario 18.00; Maccheroni Orario 20.30

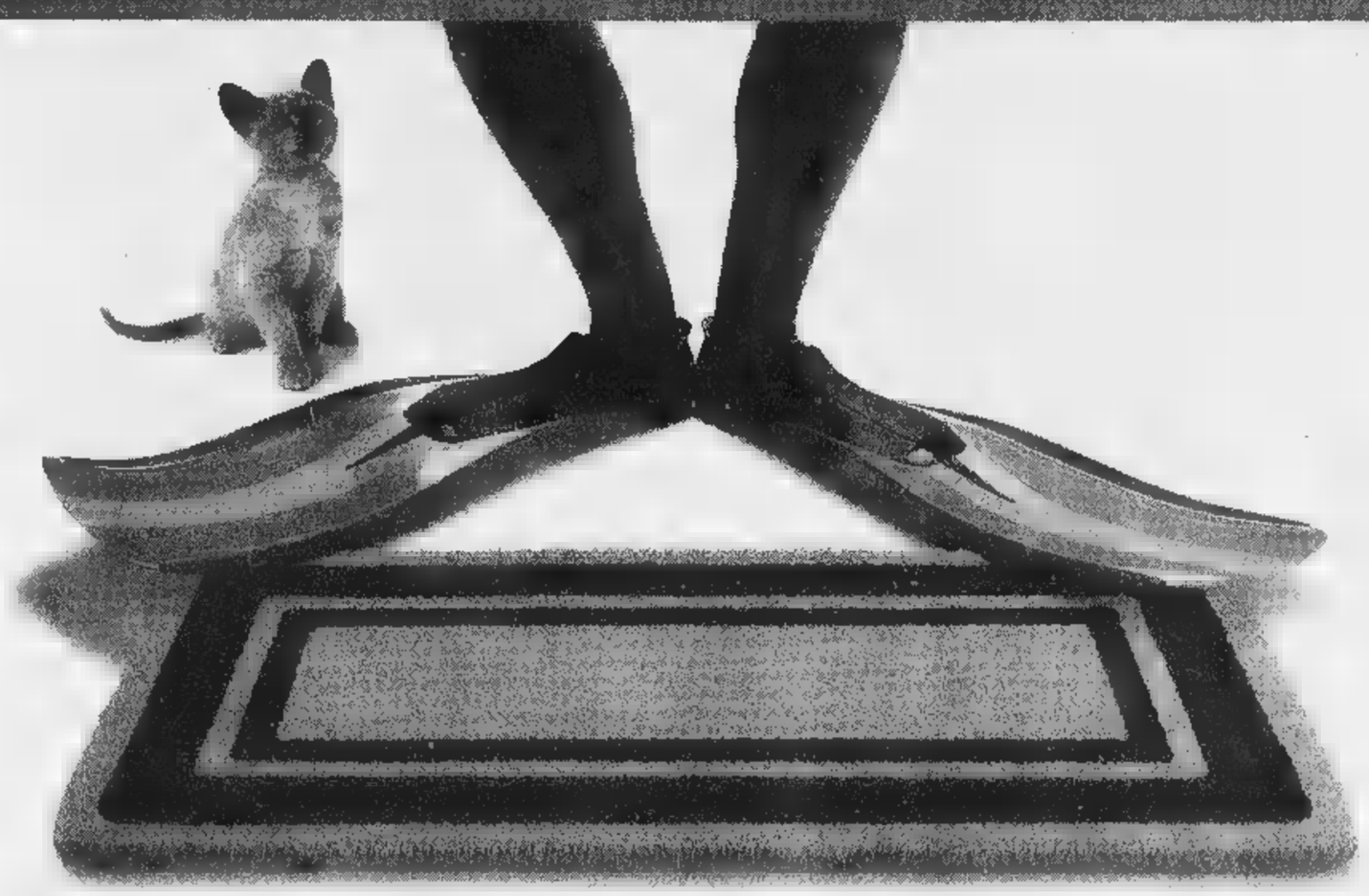
PASQUINO [redacted] piazza S. Egidio, 10 [redacted] 58036[redacted] L.8.000 Ventiquattrosette VO Orario: 16.15-18.15-20.15-22.15

[redacted] via [redacted] Tiepolo, 13/A tel. 3227559 Ingr. con tessera L.8.000 Conversazioni private Orario 17.30-20.00-22.00.

Il traffico è paralizzato, la viabilità è mobile.



Bentornati dalle vacanze.



Dimenticato niente?

Le vacanze sono finite, bentornati in città. Dimenticato niente? Pinne, maschera, valigie, passaporto, un mare di stupendi ricordi... sì, c'è proprio tutto.
A casa vostra ritrovate uno di quei piccoli piaceri che aiutano a riprendere la vita di tutti i giorni con un sorriso: **La Stampa sullo zerbino di casa, alle 7,30 del mattino.**
Vi siete ricordati di riattivare il servizio sospeso per le vacanze, vero?!
Impossibile dimenticare una comodità così, **completamente gratuita** che vi permette

di approfittare dei **servizi** e degli **sconti** dello Stampa IN Club e di partecipare al grande **sorteggio** riservato ai lettori di Stampa IN!
Il Numero Verde è a disposizione di chi desidera ***conoscere per la prima volta*** *l'INdimenticabile piacere di Stampa IN.*

Numero Verde **167-113344**

Un sorteggio INdimenticabile!

100 premi
estratti tra tutti gli utilizzatori del servizio Stampa IN alla data del 31 ottobre 1998

1° estratto
Fiat Seicento S.

dal 2° al 5° estratto
Motorino "Piaggio" mod. Ciao Mix variatore

dal 6° al 25° estratto
Zainetto "Seven" mod. Gipsy (con possibili varianti di colore)

dal 26° al 45° estratto
Orologio "Fossil" mod. uomo

dal 46° al 65° estratto
Orologio "Fossil" mod. donna

dal 66° al 85° estratto
Zingarelli 1998 in CD-ROM

dal 86° al 100° estratto
Zingarelli 1998 "Minore"

D.M. n. 01543/XXVIII del 2 settembre 1998

Questa campagna è riservata agli abbonati di Stampa IN, mentre la campagna abbonamenti postali e appoggiati all'edicola inizierà il 1° novembre e prevede anch'essa l'estrazione di ricchi premi.

STAMPA IN CONSEGNA IL GIORNALE ENTRO LE 7.30 SULLO ZERBINO DI CASA. IL SERVIZIO È GRATIS.

Il servizio di Stampa IN è attivo nelle seguenti città: Alessandria, Asti, Cuneo, Novara, Vercelli, Aosta, Sanremo, Savona.

BURRO CUORE.

TANTO BURRO, POCO COLESTEROLO.

IL BURRO A BASSO CONTENUTO DI COLESTEROLO.

Oggi la ricerca Cuore ti offre il burro a basso contenuto di colesterolo, che ha tutte le qualità del burro con qualcosa in più: l'85% di colesterolo in meno.* Da 40 anni Cuore è attivo per un'educazione alimentare moderna, che permette a tutti di mangiare bene e in modo sano. Adesso per sentirsi in forma, non c'è bisogno di saltare il burro, basta saltare l'85% di colesterolo.

** Controlli analitici eseguiti dal "Centro Ricerche e Analisi Chemical Control", disponibili a richiesta dei consumatori presso Chiari & Forti C.P. 151 - 31100 Treviso.*

Cuore

Mangiar bene per sentirsi in forma.

È PRODOTTO CHIARI&FORTI.

Un accurato lavoro di ricerca per trovare le stoffe intonate allo stile architettonico

Riapre, restaurato, il «Caffè Torino»

Tra gli ospiti illustri contava artisti e teste coronate

Ai torinesi viene restituito, oggi, un pezzetto di città. In quel «salotto buono» che è piazza San Carlo, i coniugi Eligio e Francesca Savant-Levet (cognome antico e importante di origine savoiarda) hanno lavorato sodo, con un ingente impegno di denaro, per rimettere in sesto un prezioso capitolo della nostra storia.

Riapre, dunque, il Caffè Torino. Un punto di vista strettamente temporale, la notizia non esisterebbe. Perché, in realtà, il locale è chiuso soltanto dal 1° ottobre. La notizia, invece, è che dopo anni di piccoli interventi di manutenzione e ritocchi qua e là non sempre azzeccati, anzi, finalmente il Caffè Torino ritrova lo splendore di un tempo, quando nelle sue sale prendevano il tè personaggi famosi, rampolli di reali, attori, grandi industriali e artisti.

Dice Eligio Savant-Levet: «Abbiamo iniziato con interventi parziali, sala dopo sala, al fine di non bloccare tutta l'attività del Caffè». Un restauro a fondo, tanto che sono comparsi, scrostando le pareti, disegni e affreschi di cui si era persa la memoria.

Una particolare cura è stata posta nella ricerca dei complementi d'arredo. «Abbiamo sostituito tessuti che non ne potevano proprio più. Ma abbiamo cercato, e sovente trovato, in Italia e all'estero, in particolare Francia e Inghilterra, stoffe uguali o simili, che ben si amalgamassero nell'architettura, nell'arredo e nella decorazione».

Conclusa questa prima fase dei lavori, si è passati al pezzo forte, ai soffitti, alla stupenda vetrata Liberty, agli stucchi e ai legni dorati. Con interventi, ritocchi e riparazioni che hanno ridato luce e bellezza ai colori offuscati dalla patina del tempo.

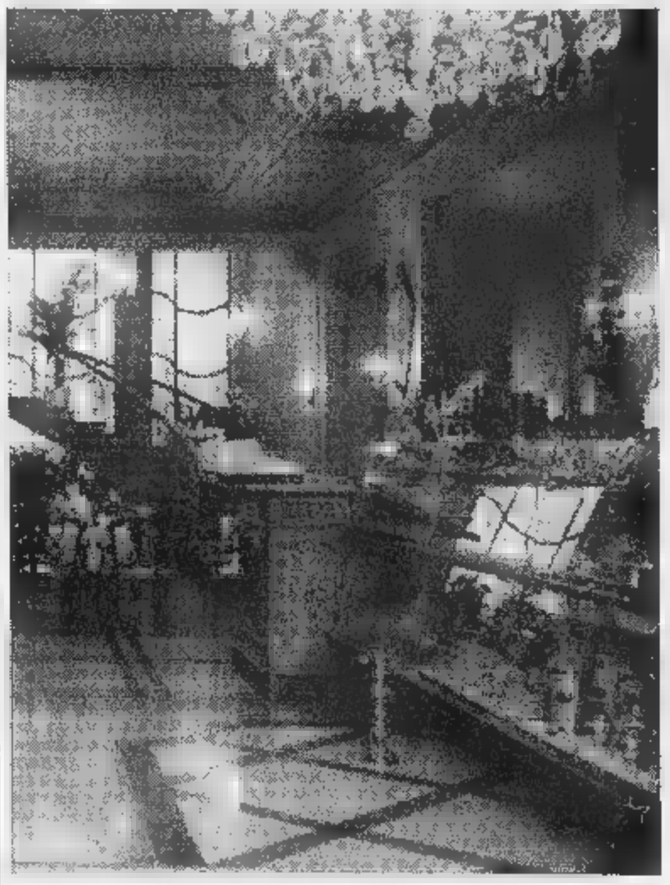
Perché tutto questo lavoro? Risponde Savant-Levet: «Sono da quasi cinquant'anni nel settore. Ricordo quando, giovanissimo, lavoravo di giorno e seguivo di sera le lezioni alla scuola alberghiera. Già allora sognavo di avere, un giorno, un grande e importante locale. Io amo la mia città e in questa città il locale non poteva essere che il Caffè Torino. E' stata dura, percorrere quella strada mi è costato tanto, fatiche e problemi impensabili, ma sono stato aiutato da quella splendida donna che è mia moglie».

Prosegue: «E adesso che sono qui ho deciso di fare quel salto che da tempo volevo tentare. D'altra parte mi sono reso conto che, malgrado il Caffè sia stato trascurato tanto a lungo, ancora godeva di un prestigio eccezionale. Me ne sono accorto in occasione dell'ostensione della Sindone, quando tantissimi nomi illustri italiani e stranieri sono stati ospiti di questo locale. Mi avrebbero convinto, se già non lo fossi stato, che avevo preso la decisione giusta».

Il Caffè Torino, dunque, riapre con una grande cerimonia di inaugurazione. Il prestigioso locale viene decorato, all'esterno, da due torri alte tre metri, interamente costruite in fiori dai colori gialli e blu, gli stessi della città. All'interno viene tracciata una sorta di strada in decorazioni floreali nello stesso motivo giallo e blu. Domani riprenderà il consueto via vai di clienti, che si vedranno offrire i tradizionali servizi: la caffetteria, il ristorante, la confetteria, la pasticceria, i doni natalizi. Dietro ai banconi 22 dipendenti.

Sorseggiare il caffè al «Torino» diventerà di nuovo un rito. O meglio, continuerà ad esserlo dopo la parentesi di chiusura. Così interrompere un pomeriggio con il tè e i pasticcini e con la cioccolata con panna. E se è vero che il tempo ha cambiato gli usi, è forse tornato il momento di riprendere, complice l'ambiente, alcune abitudini per le quali i nostri caffè venivano, e giustamente, celebrati nel secolo scorso, ma ancora all'inizio del '900 e, perfino, nell'immediato dopoguerra.

Oppure si deve ritenere che una sosta durante lo shopping o una chiacchierata con gli amici, parlando di politica o di economia, o lasciando la mente vagare tra le pagine di un buon libro, siano emozioni e momenti definitivamente tramontati?



Le ditte che hanno partecipato al restauro conservativo

FRATELLI GRASSO per il restauro
POLI PIERINO rivestimenti tessili
GIANNINA vetrata liberty
MANTOVANI s.a.s. impianti elettrici
FERRUA ponteggi
SINOPIA prodotti per restauro
Materiali forniti dal colorificio BARAVALLE s.n.c.

Ditte fornitrici che parteciperanno alla serata

LAVAZZA — CINZANO udc Italia
CIOCCOLATO FELETTI — PASTICCERIA LEONE
NUOVA IBAT DI CORSINO — BIRRA SANS SOUCI
PASTIGLIE LEONE — CAMPARI
AMARETTI VIRGINIA DI SASSELLO
APEROL e SERAFINO

Caffè Torino

RESTAURO CONSERVATIVO PER IL:

CAFFÈ TORINO

La storia si rinnova e la tradizione continua

OGGI DALLE 20 IN POI

VI ASPETTIAMO TUTTI PER LA RIAPERTURA

Piazza S. Carlo, 204 - Torino - Tel. 011-54-73-56 - 54.51.18 - Fax 011-561.32.46

Hermes è il dio della conoscenza, ripreso dalla riflessione degli umanisti (in particolare da Marsilio Ficino, Pico della Mirandola, Sandro Botticelli, Leon Battista Alberti, Giordano Bruno) come artefice di una conoscenza dinamica e fluida, che si contrapponeva a quella statica e depositaria degli accademici.

Hermes è infatti il dio del viaggio, della ricerca, del desiderio di andare oltre i vincoli, dell'unione tra saperi e retaggi culturali differenti, del legame tra [illegible] e creatività.
Nella Primavera del Botticelli non a caso Hermes ha un ruolo ben preciso nella liberazione della fisicità, interpretata dalla danza delle tre Grazie, e nome della conoscenza creativa.
L'Umanesimo è in buona parte il frutto della rilettura del Simposio di Platone e della riscoperta del Corpus Ermeticum, diffuso grazie all'azione mecenatica di Cosimo de' Medici.
L'idea di orizzonte come futuro non oscuro, futuro che può [illegible] letto ed interpretato alla luce della conoscenza, ci aiuta a legare le fonti di problematicità – le emergenze, non necessariamente negative – alle nostre possibilità di affrontarle e tramutarle in opportunità.

coorganizzate da
Farmindustria
Tosinvest Sanità
Gruppo Villa Maria

Farmindustria
Tosinvest Sanità

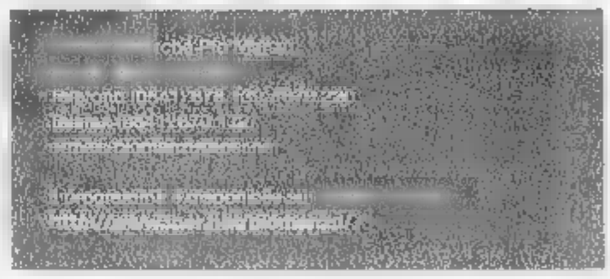
con l'apporto scientifico di
CNR, Commissione Europea
Ministero della Sanità, OMS, ONU
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Provincia di Rimini
Regione Emilia Romagna

l'orizzonte di **HERMES**

Emergenze ambientali
e sanitarie a confronto con
i grandi valori dell'uomo

Sotto l'Alto Patronato
del Presidente della
Repubblica Italiana

Rimini,
Teatro Novelli
e Grand Hotel
17/18/19/20
ottobre 1998



La XXIV edizione delle Giornate Internazionali di Studio raccoglie la sfida del pensiero della complessità per affrontare i temi dell'emergenza ambientale, dell'evoluzione sanitaria, [illegible] riflessione etica e della ricerca scientifica.

Il titolo della manifestazione, l'orizzonte di **HERMES**, richiama il tema umanistico della conoscenza dell'uomo come incontro e confronto.
All'uopo saranno presenti personaggi d'eccezione del panorama culturale internazionale, molto diversi sotto il profilo disciplinare e di pensiero, che caratterizzano questa manifestazione come un momento irripetibile per l'alto contributo che verrà offerto alla discussione.

Accanto ai tradizionali workshop segnaliamo due momenti di singolare interesse: il talk show *Umano* e *post-umano: identità mutanti alle soglie del nuovo millennio* – che vedrà la partecipazione tra gli altri del Premio Nobel per la Letteratura Dario Fo e del performer cibernetico Stelarc e la cui conduzione sarà curata da Giancarlo Mazzuca – e la serata speciale condotta da Mino Damato sul tema *Fare pace con il Pianeta*, ritrovare l'Uomo e cui interverranno tre ospiti straordinari: il cantante Peter Gabriel, il regista Godfrey Reggio e il creativo Oliviero Toscani.

Qui sotto riportiamo la fotografia [illegible] alcuni dei settanta grandi personaggi che interverranno all'iniziativa.

1. Sergio Vieira De Mello, Vice Segretario Generale ONU per gli Affari Umanitari
2. Bernard Kouchner, Ministro della Sanità francese
3. Rosy Bindi, Ministro della Sanità
4. Luigi Berlinguer, Ministro dell'Università, della Ricerca Scientifica e Tecnologica
5. Dario Fo, Premio Nobel per la Letteratura
6. Mary Robinson, Alto Commissario ONU per i Diritti Umani
7. Ernst Nolte, storico
8. Jeremy Rifkin, economista e futurologo
9. Stephen Jay Gould, paleontologo
10. Arne Naess, filosofo e fondatore del pensiero dell'ecologia profonda
11. Peter Gabriel, artista e produttore
12. Vandana Shiva, Direttore, Fondazione di Ricerca per la Scienza, la Tecnologia e l'Ecologia
13. Edgar Morin, fondatore della teoria della complessità
14. John Hume, Irlandese
15. Martin McKee, ordinario di Sanità Pubblica Europea dell'Istituto di Igiene e Medicina Tropicale
16. Enzo Biagi, scrittore e giornalista
17. Andrea Monorchio, Ragioniere Generale dello Stato
18. Oliviero Toscani, creativo pubblicitario
19. Godfrey Reggio, regista
20. Pierluigi Celli, Direttore Generale RAI
21. Stelarc, performer cibernetico
22. Irenaus Eibl-Eibesfeldt, etologo
23. Paolo Onofri, Consigliere [illegible] del Presidente Prodi
24. Vittorio Sgarbi, critico d'arte
25. Hans Ring, neurobiologo
26. Ervin Laszlo, biologo evoluzionista
27. Cardinale Ersilio Tonini
28. Sergio Zavoli, scrittore
29. Federico Nazzari, Presidente Farmindustria
30. Jean-Yves Noveux, cardiochirurgo

Nel corso della cerimonia d'inaugurazione le seguenti personalità riceveranno dai rappresentanti del Governo italiano e della Presidenza del Centro Pio Manzù le medaglie della Presidenza della Repubblica italiana, del Senato, della Camera [illegible] Deputati e del Consiglio dei Ministri.

Giorgio Albertini - Kofi A. Annan – Luciano Boccanera - Franco Capparelli – Peter Gabriel - Stephen Jay Gould – Bernard Kouchner – Giovanna Legnani - Arne Naess - Ernst Nolte - Antonio Paolucci – Fernando Maria Pellicciotti – Donatella Ronconi - Godfrey Reggio - J[illegible]y Rifkin - Vandana Shiva

Medaglie d'oro del Centro Pio Manzù
Dario Fo - Mary Robinson - Stefano Zamagni

Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini
JANSSEN-CILAG
TELECOM
VILLA DEI CEDRI
ISTITUTO SANITARIO E SICUREZZA SOCIALE Repubblica di San Marino
RAIDUE
Provincia di Rimini
INA Assitalia
LA VOCE DEL POPOLO
Il Messaggero
TECHNOGYM
LA [illegible]
LA PROVINCIA
VALPADANA
Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Rimini
Gruppo del Carlino LA NAZIONE IL GIORNO

Dopo la visita alla «grande rivale» Sion, da ieri sera la commissione del Cio è a Torino

Olimpiadi, arrivano gli esaminatori

Oggi Veltroni al Lingotto

Da ieri sera in città ci sono 16 re. Onorati, attesi, temuti, vezzeggiati come accade ovunque vadano. Sono i dieci componenti la commissione di valutazione del Cio e i sei assistenti legali e finanziari che devono giudicare quanto siano legittime e fondate le ambizioni taurinensi di ospitare i Giochi della neve del 2006. Sono arrivati da Sion, la grande rivale nella corsa alle Olimpiadi: stamane cominceranno a lavorare. Un lavoro non semplice, ma anche invidiabile dato che sarà scandito da pranzi e cene di gala: li allevieranno magnifici pagnatori pronti a esaudire qualsiasi richiesta. Nulla di strano, è nella consuetudine olimpica: il presidente della commissione, il giapponese Chiharu Igaya, e i suoi colleghi sono abituati a questo trattamento regale tessuto di mille attenzioni. E' una simpatica abitudine che questi re dei cinque cerchi, il simbolo dei Giochi, siano presi per la gola. In senso letterale, perché il quadriennale peregrinare tra le candidate alle Olimpiadi corrisponde sempre a un festival gastronomico. Dunque, senza nulla togliere a Sion, o alle altre rivali - la polacca Zakopane, la slovacca Poprad Tary, la finlandese Helsinky, l'austriaca Klagenfurt -, si può tranquillamente pronosticare che Torino conta su una serie di proposte che altrove Igaya e compagnia si sogneranno. Già, dove troveranno un sì nutrito programma di raffinatezze culinarie e vinicole pari a quello approntato da Gabriele Isaia, il pilota della comunicazione di «Torino 2006»? Di Isaia sono pure le sofisticate scenografie del quartier generale di questa «Tre giorni» molto importante per la candidatura torinese. In sala opere da di Michelangelo Pistoletto, Gilberto Zorio e Marco Gastini, maghi dell'arte povera, in questa sala alla quale s'accede percorrendo un corridoio arricchito da creazioni di Elio Garis e Paolo Spinoglio, alfieri internazionali della scultura subalpina, la commissione esaminerà le credenziali della città, visiterà i luoghi delle gare, ascolterà sindaco, presidenti di Regione e Provincia. Per i nuovi re si scomoderà da Roma anche il vicepresidente del Consiglio Valter Veltroni: stamane alle 9 è programmato, all'apertura della «Tre giorni», il suo intervento. Sarà una mattinata di discorsi: oltre a Castellani, che ieri, nel padiglione del Lingotto ancora cantiere, ha provato l'intervento, parleranno Ghigo e Mercedes Bresso e i membri italiani del Cio: Carraro, Nebiolo, Cinquanta e Pescante. Lo scandalo e la caduta del governo non aiutano la causa taurinense, la venuta dei temuti esaminatori cade in un momento non dei migliori. Un ostacolo in più, imprevisto, per Giorgetto Giugiaro, Evelina Christillin e Tiziana Nasi, i nocchieri di «Torino 2006»: alla bontà delle proposte tecnico-ambientali-finanziarie il compito di saltarlo. Tutte queste proposte sono contenute nel voluminoso dossier consegnato il primo settembre al Cio, che è il libro di testo sul quale la commissione terrà gli esami. Teorici e pratici, dato che gli inviati del Cio verificheranno di persona la veridicità del dossier in materia di montagna e città, di congestione del traffico, di logistica e funzionalità dei tracciati di gara, di validità degli impianti da costruire.

Ovviamente, nel dossier ciascuna città mette il meglio: spesso edulcorandolo, talvolta esagerandolo sciocca mente, come fece Roma che scrisse di 90 ospedali sul territorio e di un traffico passabile e fece trovare le strade sgombre alla commissione. Con il risultato che boutade e sotterfugi l'indispettirono, inducendola a un giudizio negativo. Che anche qui si sia esagerato? «Torino 2006» garantisce di no.

Claudio Giacchino

SCALFARO

Annulla la visita di domani

Il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, ha disdetto la visita prevista per domani a Torino durante la quale avrebbe partecipato alle celebrazioni per il primo decennale della beatificazione di Francesco Faà di Bruno, fondatore di una congregazione dedicata interamente alla condizione femminile. Scalfaro avrebbe anche incontrato i commissari giunti a Torino per verificare la candidatura del capoluogo subalpino alle olimpiadi invernali del 2006, ma anche questa occasione è sfumata per le vicende del governo.

Il Capo dello Stato - che già aveva rinviato una volta la partecipazione alle celebrazioni per Faà di Bruno, il 25 settembre - è stato reinvitato per il prossimo mese di marzo, durante il «semestre bianco».

Il sindaco Valentino Castellani prova l'intervento che oggi pronuncerà davanti al Cio

Verrà verificato l'intero dossier della candidatura ai Giochi del 2006

Dopo l'esposto di un fa di An, il pm si preparerebbe a convocare il commercialista

Chiusi i Saloni arriva il magistrato

Indagine su Prosa e Accornero, sequestrati bilanci

Chiuso il Salone della Musica e delle polemiche per le dimissioni di Guido Accornero, per l'ex patron ricominciano i guai giudiziari. Il 19 novembre lo attende una nuova udienza preliminare per l'accusa di falsità nei bilanci della vecchia Eumit, la società di import-export di materiali ferrosi fra l'Est europeo e l'Italia, al tempo del muro di Berlino, della cortina di ferro, dei vari conti svizzeri di Greganti e dei finanziamenti al pci. E poi c'è il conflitto di interessi per la gestione dei saloni: Accornero ha ceduto a terzi i crediti maturati verso Prosa, la società che gestisce le due manifestazioni culturali. Evidentemente intende cautelarsi rispetto a possibili pignoramenti e sviluppi giudiziari.

E' trascorso un anno dall'esposto presentato da Agostino Ghiglia, capogruppo di An in Regione, sulla gestione dei saloni del libro e della musica. La Procura non poteva non aprire un'inchiesta: l'atto dovuto» venne affidato al pm Gian Giacomo Sandrelli, titolare da anni di una monumentale indagine - suddivisa in 26 procedimenti - per reati societari a carico degli amministratori del gruppo Fornara. Fra i quali spicca Accornero. Come esperto delle tecniche societarie del professionista, Sandrelli ha il magistrato più adatto ad occuparsi anche del ventisettesimo fascicolo giudiziario che vede indagato l'ex patron dei saloni. Silenzio per un E ora trapelano le prime indiscrezioni.

Accornero, il 19 novembre è atteso a udienza preliminare per l'accusa di falsità nei bilanci della vecchia Eumit, la società di import-export di materiali ferrosi fra l'Est europeo e l'Italia

Nei mesi scorsi, il magistrato ha sequestrato bilanci, verbali di consigli di amministrazione e ogni altra documentazione utile nella sede di Prosa. Sandrelli ha inviato la Guardia di Finanza anche in Regione e Provincia, dove le fiamme gialle hanno «acquisito» i verbali dei revisori dei conti che per primi avevano sollevato dubbi sul «conflitto di interessi» per il ruolo di Accornero. Il pm ha incaricato i suoi consulenti di esaminare le e di fornirgli indicazioni sull'«intrico societario» denunciato, oltre che dall'esponente del Polo, dal presidente ulivista della Provincia, Mercedes Bresso. A questo punto, il magistrato dovrebbe avere idee più chiare e convocare Accornero per l'inchiesta Prosa, apparentemente la più semplice. Priva, comunque, di connessioni con altre, al di là della figura del principale indagato.

Il presidente della Provincia è mosso per proprio conto: ha incaricato un avvocato amministrativista, Paolo Montalenti, esaminare l'architettura e società che «nel tempo si è sedimentata e sovrapposta» nell'organizzazione dei saloni del libro e della musica. «Per suggerirci i provvedimenti da assumere - chiarisce Mercedes Bresso - per riordinare il tutto nel segno della trasparenza. Ci eravamo mossi dalla relazione del collegio dei revisori della Provincia in cui si avvertiva che non era possibile a chi e perché spendeva il denaro della Fondazione».

[al. gai.]

Scoperto a Ivrea

Arsenale vicino al vescovado

IVREA. Un luogo insospettabile, la parrocchia di Santa Maria Assunta a Ivrea. Un nascondiglio quasi irraggiungibile, la nicchia sotto il pavimento di un armadio muro. E' da lì che ieri è spuntato un vero e proprio arsenale, mitra proiettili nascosti all'epoca della seconda guerra mondiale e mai più tirati fuori. Quasi certamente utilizzate dai numerosi partigiani che hanno segnato la storia di Ivrea nella prima metà degli anni '40. E potrebbe essere stato proprio un ex partigiano a raccontare al parroco (non nel chiuso di un confessionale, ma con la promessa di restare anonimo) cosa era celato nel malandato sottoscala dell'antico edificio religioso, nel cuore del centro storico eporediese.

Quattro mitragliatrici, 7 fucili mitragliatori, una ventina di moschetti, 6 mila proiettili: è quanto hanno portato via ieri i carabinieri della Compagnia di Ivrea e del Genio di Genova. Tutto il materiale in pessimo stato di conservazione, soprattutto a causa dell'umidità del luogo, ed stato prelevato distrutto. A chiedere l'intervento dei militari è stato don Lorenzo Santa, da poche settimane responsabile della parrocchia di Santa Maria Assunta (quella del Duomo) in Cattedrale 5, a ridosso della chiesa di Sant'Ulderico. Inutile chiedergli la «fonte» di questa informazione: «Ho promesso di dirlo - spiega gentilezza il sacerdote -, neppure ai carabinieri. L'importante è che queste armi portate via». E' facile pensare, però, che sia stato proprio un partigiano a bussare alla porta di don Lorenzo, per liberarsi la coscienza di un pesante fardello. Del resto, Ivrea ha rivestito grande importanza nella lotta al nazifascismo: le formazioni GL, le ge di «Alimiro» (Mario Pelizzari, che fece saltare il ponte sulla Dora), Ottinetti e Ferruccio Nazionale sono solo alcuni dei nomi e momenti che la città non ha mai dimenticato. Sotterrati nelle colline che circondano Ivrea, oppure sul fondo dei laghi morenici, sovente sono stati ritrovati armi e reperti dell'ultimo conflitto mondiale; all'elenco, ora, si aggiunge l'insolito, ma di certo efficace nascondiglio. «Da quando ho saputo c'era in quel sottoscala - racconta don Lorenzo - ho più dormito sonni tranquilli». E questo nonostante che non sia nuovo ad esperienze del genere. Per anni è stato missionario nei paesi latini-americano, a stretto contatto con la guerra.

[m. rev.]

LA STAMPA

ABBONARSI CONVIENE

(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)

- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE

al numero

011 56381

comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.

Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.

L'ufficio abbonamenti è a disposizione al numero 011 56381 - fax 011 5627958

Orario: lun. - ven. 9-12,30; 14-18; sab. 9-12,30

Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

Sabato esperimento giudiziale sulla To-Savona

Disagi sulla Torino-Milano cede l'asfalto a Galliate

Giornata difficile, ieri, per il traffico sulla Torino-Milano. Un improvviso cedimento del fondo ha bloccato la carreggiata in direzione Milano. C'è stata una spaccatura dell'asfalto in prossimità dell'autogrill di Galliate. E' stato il a dare l'allarme e immediatamente l'autostrada è stata chiusa al traffico. In un primo tempo, gli automobilisti provenienti da Torino stati indirizzati a Biandrate sulla «A 26», successivamente, quando i tecnici della società autostradale si sono resi conto che il danno più grave del previsto, il traffico stato incanalato lungo la strada statale. Così gli automobilisti sono usciti a Biandrate, hanno attraversato la periferia di Novara e raggiunto il casello di Galliate, rientrando poi sulla A 4. Il percorso alternativo indicato da apposita segnaletica e i vigili urbani dei comuni interessati hanno seguito passo passo l'evolversi della situazione che comunque ha fatto registrare forti rallentamenti nella circolazione. L'intervento sulla sede stradale è proseguito fino alle 22, quando il transito ripreso.

Sul tema autostradale c'è da segnalare che sabato la Torino-Savona assumerà, intorno alle 7, le sembianze di un set cinematografico, ma per motivi che nulla hanno a che vedere con la fiction. Sarà infatti effettuato un «esperimento giudiziale», disposto dal pretore di Mondovì Mauro Anetrini, su richiesta del pubblico ministero Bruna Abbo, per fare luce su un incidente mortale del 2 ottobre 1996. L'incidente costò la vita a Egidio Bruno, monregalese, allora ventenne, operaio della ditta Interstrada, impegnato con il collega Fausto Magnino in lavori di manutenzione del manto stradale. L'autostrada non verrà chiusa al traffico, ci saranno solo rallentamenti.

Dall'Ateneo torinese

Laurea honoris causa a Vittorio Foa e a Giulio Einaudi

L'Università di Torino ha insignito ieri con lauree honoris causa Giulio Einaudi e Vittorio Foa, esponenti a vario titolo di quella corrente di pensiero azionista che ha segnato fortemente la cultura torinese. L'editore ha ricevuto la laurea ad honorem in Lettere, l'ex sindacalista e storico, in Storia. Nelle motivazioni del riconoscimento, Einaudi viene definito «creatore di uno dei centri editoriali e culturali più vivi ed importanti dell'Italia e dell'Europa di questo ultimo mezzo secolo». Di Foa, l'Ateneo ha voluto sottolineare «la levatura morale e intellettuale dell'uomo e il valore scientifico della attività di ricerca». Giulio Einaudi, 86 anni, ha letto la «lezione magistrale» dedicandola quasi interamente a Piero Gobetti. La sua «laudatio» è stata affidata al prof. Carlo Ossola, che visto nell' opera di Einaudi «il vigore progetto che ha fatto del libro, società e seme futuro».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Le quotazioni del tartufo arrivano in tempo reale

ASTI. Un numero telefonico per conoscere le quotazioni sul mercato del tartufo bianco in tempo reale. E' lo 0141/395.779, attivato dalla Camera di commercio di Asti, che organizza anche le «Giornate del tartufo», ogni domenica in paesi differenti del Monferrato astigiano. Domenica prossima la «capitale» del tartufo farà tappa a Mombercelli: dalle 10 mercatino di prodotti locali e tartufi, poi pranzo a momenti di folklore (prenotazioni: 0141/955.121). Sempre domenica si svolgerà anche la prima parte della Fiera regionale del tartufo a Moncalvo (tel. 0141/917.505): s'inizia alle 8 con mostra-mercato e degustazioni.

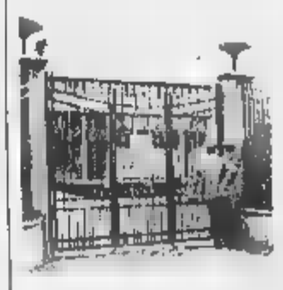
Le iniziative dedicate al «Tuber magnatum pico» sono anche anche su Internet, nel sito della Camera di Commercio astigiana, all'indirizzo: www.at.camcom.it.

Maglificio Bellia operai contro azienda

BIELLA. E' scontro tra i dipendenti del maglificio Bellia (che sta chiudendo lo stabilimento di Pettinengo) e i sindacati. In una lettera aperta, 120 operai in mobilità contestano la smobilitazione dei reparti e l'affidamento della produzione a una cooperativa esterna. Il tutto con l'approvazione dei sindacati. Ma questi replicano: «Falsità. Abbiamo ottenuto una serie di provvidenze e di controlli a tutela delle maestranze».

Tac spirale al «Sant'Andrea»

VERCELLI. Apparecchiature radiologiche e una nuova Tac spirale per una spesa complessiva di circa 4 miliardi saranno impiantate, entro dicembre, nella Radiologia dell'ospedale «Sant'Andrea» che diventerà una divisione all'avanguardia in Piemonte. Lo ha annunciato ieri mattina il manager della Sanità vercellese, Luigi Bezzan. La Tac della nuova generazione si aspettava ormai da anni al «Sant'Andrea».



Fiaccolata di solidarietà «Jasmin deve rimanere qui»

OMEGNA. Una fiaccolata, con i campioni dello sport, in segno di solidarietà a Jasmin, un bimbo croato di nove anni che il Tribunale dei Minori di Torino (nella foto l'edificio di corso Unione Sovietica) ha allontanato da Nonio, il paese dove viveva da quasi un anno, e da Omegna, dove frequentava la quarta elementare. Secondo i giudici il ragazzino era infatti in stato di abbandono. Una tesi che è respinta non solo dai comuni Marco e Donatella Clerici, che ospitavano il bimbo, ma anche dalla gente del Cusio e dalle autorità croate. Jasmin infatti era in Italia su autorizzazione croata ed era stato iscritto a scuola dalla madre, che viene in Italia a trovarlo. Alla mamma adesso è stata sospesa la patria potestà e da dieci giorni, malgrado le pressanti richieste, ha neppure potuto vedere e parlare per telefono con il figlio.

Imperia, cambia comandante vigili

IMPERIA. Cambio della guardia al comando della polizia municipale di Imperia. Il vecchio comandante dottor Federico Bogliolo, è stato nominato dalla giunta coordinatore del nuovo Ufficio tecnico del traffico. Il posto da comandante dei vigili urbani è da ieri ricoperto dal dirigente del settore Lavori pubblici, ingegner Enrico Lauretti. La figura del vecchio comandante era stata oggetto di aspre critiche.

Il dopo-alluvione mani di Inzaghi

IMPERIA. L'ispettore regionale ligure dei vigili del fuoco, ingegner Natale Inzaghi, è stato nominato vicecommissario per il coordinamento dei soccorsi e della ricostruzione nelle zone colpite dall'alluvione che ha colpito la provincia di Imperia il 30 settembre. La nomina è stata conferita dal presidente della giunta regionale Giancarlo Mori, che ricopre anche la carica di commissario straordinario.

nel del grano bambino di anni

MORETTA. Un bimbo di 10 anni è morto l'altra sera cadendo nell'impianto di un silo, dov'era depositato granturco. La giovane vittima è Paolo Calliero (nella foto), Regione Varaita 1. La tragedia è accaduta nell'azienda agricola del padre. I familiari, allarmati, perché non hanno visto il piccolo fare ritorno a casa, dopo vane ricerche, ne hanno denunciato la scomparsa ai carabinieri della stazione di Moretta. A fare la triste scoperta, è stato il padre, poco dopo le 20,30. Il bambino, faticosamente estratto dall'impianto (che era in funzione), è stato trasportato agonizzante all'ospedale di Savigliano. Inutile ogni tentativo di salvare Paolo che ha cessato di vivere, poco prima delle 22. La salma è a disposizione della Procura di Saluzzo, che sta coordinando le indagini.

da funghi un fegato nuovo

SAVONA. Una lunga corsa contro il tempo che si è conclusa ieri mattina all'alba: erano da poco passate le 7 quando l'operaio di Pietra Ligure avvelenato dall'amanita phalloides è uscito dalla sala operatoria del San Martino, un fegato nuovo e buone speranze di sopravvivenza.

L'équipe chirurgica del professore Umberto Valente è fiduciosa nella capacità di ripresa dell'operaio.

Smerciava smeraldi di contrabbando

VALENZA. Dopo averlo pedinato per giorni e tenuto sotto controllo con tecniche da 007, la Finanza l'ha sorpreso mentre stava per mostrare ad un potenziale acquirente smeraldi colombiani di contrabbando per un valore di circa 30 milioni. E in casa gli è stato poi trovato un attrezzato laboratorio orafo abusivo, con oro e pietre preziose per altri 27 milioni. L'uomo, che ha 34 anni, è stato denunciato.

Miliardi dalla Regione a chi investe in turismo

TORINO. Oltre 150 miliardi di lire in cinque anni per sostenere le piccole e medie imprese piemontesi che intendono investire nel settore turistico: è questo il contributo previsto da un disegno di legge approvato dalla giunta regionale del Piemonte proposta dell'assessore al Turismo, Ettore Racchelli. Il provvedimento stabilisce che i contributi potranno essere concessi per attività volte alla creazione nuova ricettività o all'ampliamento di quella esistente, inclusa la ristrutturazione a tal fine di dimore storiche e la ristemazione di abitazioni private per renderle adatte all'offerta del servizio di «bed and breakfast». Potranno accedere ai contributi i proprietari di impianti di risalita e anche i ristoratori, ritenuti soggetti fondamentali per il rilancio del nuovo turismo enogastronomico, fiore all'occhiello dell'offerta turistica regionale.

Prima di esprimere un desiderio, aprite bene gli occhi.

http://www.opel.com

Potete anche non crederci, ma i vostri desideri sono diventati realtà.

La Corsa 1.0 Viva, ad esempio, con **12V, 55CV** e airbag di serie costa solo **15.900.000** lire senza usato* e fa fino a **880 Km con un pieno***.

Adesso datevi pure un pizzico.

Quando vi sveglierete, scoprirete che è tutto vero.

* Condizioni extraurbane (Norme CEE 93/116)

ALCUNI ESEMPI DELLA NUOVA GAMMA **CORSA**

Oggi da L. 15.900.000 *

Modello	Motore	Principali Equipaggiamenti	Prezzo**
Viva Comfort	1.0 12V 55CV	Airbag lato guida - chiusura centralizzata - vetri elettrici - paraurti in tinta - cinture di sicurezza attive - immobilizer - retrovisori esterni regolabili dall'interno - ventilazione microfiltrata - ricircolo dell'aria - predisposizione installazione radio e display multifunzionale	L. 16.450.000
Swing	1.0 12V 55CV	In più rispetto a Viva Comfort: servosterzo - contagiri - poggiatesta posteriori - sedile guida reegolabile in altezza schienale posteriore asimmetrico e sdoppiabile - nuovi tessuti. **Disponibile allo stesso prezzo in versione Sport.**	L. 18.000.000
Sport	1.2 16V 65CV	In più rispetto a Viva Comfort: servosterzo - contagiri - spoiler posteriore integrato - nuovi copriruota - volante in pelle - nuovi tessuti **Disponibile allo stesso prezzo in versione Swing**	L. 19.000.000
Viva	1.7D 60CV	Airbag lato guida - paraurti in tinta - cinture di sicurezza attive - immobilizer - retrovisori esterni regolabili dall'interno ventilazione microfiltrata - rricircolo dell'aria - predisposizione intallazione radio e display multifunzionale. **Con 1.200.000 lire in più è disponibile il brillante motore 1.5 turbodiesel con 67 CV.**	L. 18.600.000

** Prezzi offerti dai Concessionari Opel, chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa.

LE CONCESSIONARIE OPEL DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Maccarini
CONCESSIONARIA
per Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona, Nizza e Canelli
ALESSANDRIA Via Marengo, 162 - **Tel. 0131/262075 - 262174**
Via dell'Artigianato, Zona D/3 - **Tel. 0131/943432**
Via Moriondo, 84 - **Tel. 0144/321561-322635**
Strada Statale per Genova 3
Tel. - Fax 0131/821447
CANELLI Viale - **Tel. 0141/822129**
Piazza Garibaldi 45
Tel. 0141/702353

Generalauto
CONCESSIONARIA per **CASALE - TRINO V.**
CASALE MONFERRATO (AL)
Valenza 3
Tel. 0142/454595 - Fax 0142/456443

B. S. auto S.R.L.
CONCESSIONARIA per **NOVI - GAVI - OVADA**
52 - NOVI LIGURE
Tel. 0143/329871

OFFICIAL SPONSOR FRANCE 98

OPEL

Piazza Garibaldi, 15100 Alessandria
Tel. 0131 / 252374
Tel. 0338 / 2083270
Doposcuola
• CORSI DI RECUPERO
• NAVETTA

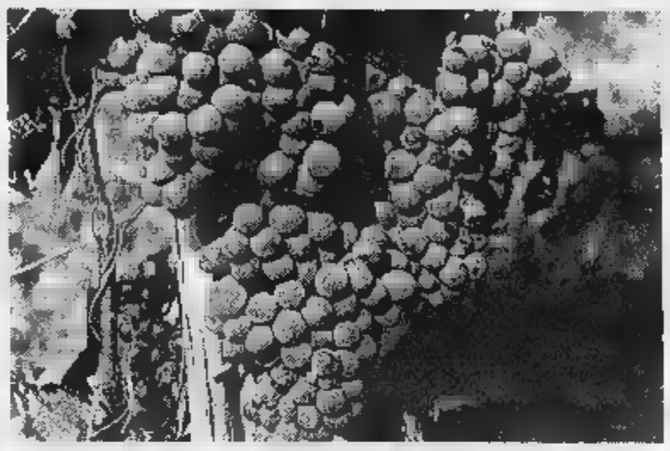
LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI,44 - TEL. 0131.226644
POSATERIA DA REGALO

Assemblea dei produttori alessandrini

«Un nostro Barbera indipendente da Asti»

Avanza l'idea di docg legata al Monferrato, non più «succube»



Vigneti preziosi. Si rivaluta il Barbera, simbolo della produzione piemontese

Basta alla sottomissione psicologica di Asti. I produttori vitivinicoli alessandrini rivendicano maggiore autonomia e, soprattutto, difendono un prodotto, la Barbera del Monferrato, che non ha motivo di essere considerata di serie B rispetto a quella di Asti.

Una posizione emersa chiaramente all'assemblea convocata ieri a Palazzo Guasco dall'assessore all'Agricoltura, Paolo Filippi, che ha invitato Angelo Arlandini, della Camera di Commercio e del Comitato nazionale vini, e Livio Manera, presidente del Consorzio Barbera d'Asti e del Monferrato.

L'assessore provinciale Paolo Filippi

Folta la partecipazione di produttori, sindaci, cantine sociali, enoteche, consorzi e associazioni per discutere sulla riqualificazione delle denominazioni di origine dei vini Barbera d'Asti e Barbera del Monferrato, oltre all'opportunità di individuare sottozone che potrebbero accedere alla Docg.

Argomenti che non hanno tardato a infuocare l'assemblea, senza addivenire a una posizione unanime sulla strada più favorevole per il settore vitivinicolo alessandrino. Lo ha chiesto ripetutamente il consigliere regionale Agostino Gatti agli esperti: «Che cosa consigliate di fare? E' bene che chiediamo il riconoscimento di una Docg Barbera Monferrato oppure privilegiamo la strada della sottozona nell'ambito della Docg Barbera d'Asti?».

La risposta tecnica è stata: «Mettetevi d'accordo e fate voi», anche se sono stati illustrati ampiamente pro e contro di entrambi i percorsi.

Il problema è venuto a galla in seguito alla richiesta, da parte di un gruppo di produttori astigiani, di una sottozona per il Barbera d'Asti (grosso modo identificata nella zona di Nizza e dintorni), con un disciplinare più restrittivo e, quindi, per un vino di maggior pregio. Anche tra i produttori alessandrini ce ne sono alcuni intenzionati alla richiesta di una sottozona (pare nel Vignalese), ma il nodo da sciogliere è questo: meglio una sottozona del Barbera di Asti (che ha più immagine, «mentre la qualità è similare» affermano gli alessandrini), oppure nell'ambito di una Docg Barbera Monferrato? Al di là dei campanilismi, c'è orientamento verso una maggiore qualificazione della Barbera del Monferrato. «Allora - ha sollecitato Alessandro Colonna - dateci strumenti legislativi (ovvero disciplinare rigoroso) per produrre quello in cui crediamo», - ribadisce Mauro Gaudio - mettendoci nelle condizioni di partire alla pari, Asti e Monferrato». Aggiunge Domenico Ravizza: «Parametri produttivi più restrittivi e selettivi faranno sì che la Doc Monferrato non sia più una denominazione di ricaduta rispetto alla Doc d'Asti».

Mossano

Valenza, la Guardia di Finanza ha denunciato un «faccendiere» di 34 anni

Contrabbandiere di smeraldi

E in casa aveva un laboratorio orafo abusivo

VALENZA. Un colpo alla «007» quello condotto a termine dalla Guardia di Finanza: al termine di lunghi appostamenti hanno colto sul fatto quello che ritengono uno dei «faccendieri», che frequentano la zona. L'operazione ha portato al sequestro di smeraldi di contrabbando, oro, diamanti e alla scoperta di un laboratorio orafo abusivo.

A mettere in sospetto i finanzieri è stata la condotta di vita di un uomo di 34 anni, abitante a qualche chilometri dalla città; sempre elegante, con una fuoriserie si intratteneva nei locali «in» di Valenza con produttori e operatori orafi. Un controllo ha permesso di appurare che l'individuo in questione risultava nullafacente. Così il tenente Alberto Catalano, comandante della tenenza di Valenza, ha disposto una serie di appostamenti. Agenti in borghese si sono messi alle costole del sospettato e lo hanno seguito nei suoi quotidiani spostamenti in città. Il momento dell'intervento è arrivato l'altro giorno, quando il soggetto ha compiuto una «leggerezza». Mentre conversava nel solito bar del centro con un noto produttore, è uscito per prendere dal vano portaoggetti della sua vettura alcune «cartine», utilizzate per la custodia delle pietre preziose. I finanzieri l'hanno bloccato, scoprendo una partita di smeraldi.

Orafo al lavoro. «L'operazione - dice la Finanza - non è andata solo a vantaggio del fisco, ma anche degli operatori

Le pietre preziose arrivavano dalla Colombia. L'accusato bloccato durante un incontro con un possibile acquirente

Se la perquisizione dell'auto non ha portato ad altre scoperte, molto più proficua è risultata la «visita» all'abitazione del soggetto, in un paese a metà strada tra Valenza e Casale. Qui, sono saltati fuori lingotti di oro puro, oro lavorato e diamanti per un valore di 27 milioni.

In più, c'era tutta l'attrezzatura per la lavorazione dell'oro, inserita in un laboratorio in piena regola impiantato in una stanza dell'alloggio.

Tutta la merce è stata sequestrata e l'uomo denunciato per commercio di preziosi senza licenza e contrabbando. Gli smeraldi, del valore di 30 milioni, sono risultati provenienti dalla Colombia, dove il «faccendiere» si recava spesso, come dimostrano i visti sul passaporto.

«Se fossero stati commercializzati, avrebbero creato una turbativa sul mercato, dal momento che potevano essere piazzati a prezzi notevolmente inferiori a quelli regolarmente importati - spiegano alla Guardia di Finanza -, l'operazione quindi non è andata solo a vantaggio del fisco, ma anche degli operatori onesti».

Per gli smeraldi, il denunciato dovrà pagare una multa che va da 2 a 10 volte il valore dei diritti di confine evasi; per il commercio di preziosi senza licenza è previsto l'arresto sino a 3 anni e un'ammenda sino a 2 milioni.

Rodolfo Castellaro

Tra gli episodi contestati un assalto alla pizzeria Il Mulino e furti in appartamenti

«E' una banda di ladri e rapinatori»

Chiesto il processo per undici alessandrini e novesi

Devono essere processati in undici, quali componenti di una banda accusata di vari reati, compiuti dall'uno o dall'altro componente, e che vanno dal furto alla rapina, dal possesso di armi all'estorsione, dall'incendio al danneggiamento e alle lesioni. La richiesta di rinvio a giudizio viene dal pm Andrea Canciani che ha concluso le indagini e contesta a otto degli inquisiti anche l'accusa di associazione a delinquere. Ora la parola spetta al gip Simone Perelli, che ha fissato l'udienza preliminare per il 26 ottobre.

Gli imputati sono: Cristian Insalata, 21 anni, via Gandolfi; Mirko Stennardo, di 22, nato in città e abitante ad Asti; Maurizio Monni, 24 anni, via Vitale; Roberto Giuva, 30 anni, e Alfonso Magliola, di 42, abitanti a Spinetta Marengo (via Gozzo); Alain Ferrari, 19 anni, via Norberto Rosa.

E poi: Gabriele Stennardo e Giuseppe Dottore, entrambi di 41 anni, abitanti a Novi in via Cichero; e gli alessandrini Salvatore Lo Iacono, 30 anni, via Bensi; Fabio La Vore, di 22, via Campi; Arcangelo Seminatore, di 34, via Bensi.

Da sinistra, Roberto Giuva, 30 anni, Mirko Stennardo, di 22, e Cristian Insalata, di 21: furono arrestati dalla polizia nel novembre '97

I primi cinque furono arrestati dalla polizia nel novembre dello scorso anno (ne sono attualmente detenuti) a conclusione di quella che fu definita «Operazione Mab». Questa aveva preso il via dal ritrovamento di un fucile mitragliatore - appunto un Mab - in dotazione alle forze di polizia e nascosto in un campo vicino a via della Moisa. Con quell'arma Cristian Insalata aveva ferito accidentalmente Mirko Stennardo e la circostanza insospettì gli agenti: perché un ventenne era in possesso di un fucile del genere?

Vennero svolte indagini, si fecero intercettazioni telefoniche, si susseguirono pedinamenti e appostamenti e si risalì alla banda: tutti volti noti.

In base agli accertamenti degli inquirenti, Insalata, Giuva e Mirko Stennardo erano i capi e gli organizzatori dei colpi. Secondo l'accusa, nel «carnet» della banda c'era un po' di tutto: una rapina alla pizzeria «Il Mulino» di via Plana, un'altra al distributore di carburante «Ip» di via Giordano Bruno, l'estorsione a un commerciante, furti in appartamenti e in una compagnia di assicurazioni, l'incendio del mobilificio «Artamo» di Novi Ligure.

Emma Camagna

PRIMO PIANO

Tortona

Due banche divise da progetto ignoto

Il presidente della Cral di Alessandria, Pittatore, dichiara di aver presentato ai vertici della Cassa di Tortona un progetto d'intesa; ma i tortonesi replicano: «Mai ricevuto». E sulla missione: «Niente ancora di deciso». PAG. 37

Ligure

L'Ilva ha rinunciato alle 80 assunzioni

L'Ilva rinuncia all'assunzione di 80 operatori siderurgici nello stabilimento novese. L'ha comunicato ieri la Commissione regionale per l'impiego, che avrebbe dovuto autorizzare o negare la procedura. Sulla questione i sindacati erano divisi. PAG. 37

Casale

Negozianti infuriati sugli aumenti Tarsu

Infuocata assemblea: gli aumenti della tassa rifiuti per il commercio raggiungono anche punte oltre il 220%. «Sono stati decisi a nostra insaputa, senza poter partecipare a una discussione precedente alle decisioni». PAG. 38

L'incidente ieri sull'A26 all'altezza di Castellazzo, nelle vicinanze dell'area di servizio Bormida

Rischio di esplosione, autostrada bloccata

Si sono scontrati due camion, uno trasportava bombole di gas

CASTELLAZZO Traffico bloccato e allarme del rischio esplosione ieri sull'A26. In un incidente accaduto poco dopo mezzogiorno nei pressi dell'area di servizio Bormida sono stati coinvolti due autotreni. Uno era carico di bombole di gas, e una di queste è stata danneggiata. Solo grazie al tempestivo intervento dei vigili del fuoco di Alessandria è stato scongiurato ogni pericolo.

Pompieri, polstrada di Belforte e addetti al soccorso Aci hanno lavorato per alcune ore.

A titolo precauzionale il transito sull'autostrada è stato bloccato per mezz'ora.

Saranno i rilievi della polizia stradale a stabilire l'esatta dinamica dell'incidente, i due tomezzi, comunque, viaggiavano in direzione di Ovada, un Fiat 180 carico di bombole di gas vari sarebbe stato tamponato da un Iveco che trasportava pezzi di ricambio.

I due mezzi probabilmente percorrevano le corsie di sorpasso, visto che nell'impatto hanno danneggiato anche il guard rail di sinistra.

Nell'urto la cabina del camion che seguiva si è incastrata nel carico di bombole. Queste erano di varie dimensioni, in parte acetilene, altre idrogeno e anidride carbonica e soltanto una idrogeno è stata danneggiata, con fuoriuscita del gas. Evidentemente, come sottolineano i vigili del fuoco, il pericolo di scoppio c'era, ma sarebbe stato ben maggiore con la temperatura estiva.

Comunque la rimozione del carico ha richiesto un lavoro particolarmente attento, tanto che i pompieri usciti dalla caserma di Alessandria alle 12,20 sono rientrati alle 16,50. Per il recupero dei mezzi, oltre ai vigili del fuoco, sono intervenuti i mezzi di soccorso Aci. I due autisti hanno riportato contusioni e hanno dovuto essere ricoverati all'ospedale.

L'autostrada è rimasta bloccata all'altezza dell'area di servizio. Questo ha causato un ingorgo sul piazzale dell'autogrill. Gli inaspettati clienti hanno invaso il locale, mandando in «tilt» i servizi.

Renzo Bottero

A SPINETTA

Tamponamento a catena

ALESSANDRIA. Altri due incidenti, fortunatamente senza feriti gravi, sono avvenuti ieri in città e a Spinetta Marengo. In mattinata alle 7,30, in piazza Mentana, angolo viale Palermo, si sono scontrate una «Renault Clio» e una «Fiat Uno». Alla guida della Renault c'era R.Z., 37 anni, l'altra vettura condotta da M.M., 32 anni, di San Michele. Quest'ultimo trasportato dalla Croce verde è stato ricoverato in ospedale ad Alessandria. L'altro incidente è accaduto alle 13 a Spinetta, sulla strada statale 10, all'altezza del numero civico 24. Si tratterebbe di un tamponamento a catena, anche se le cause sono ancora in corso di accertamento. Queste le auto coinvolte: un'«Opel Kadett» guidata da P.G., 38 anni, di Tortona; una «Volkswagen» condotta da P.M., 41 anni, di San Giuliano Vecchio, e una «Tipo» guidata da B.A, 24 anni, di Alessandria. Entrambi gli incidenti sono stati rilevati dai vigili. **[se. c.]**

Bl. e Vl.
BELLINI e VESTARINI s.r.l.
Concessionaria Ford
S.S. 10 per Voghera - TORTONA - Tel. 0131 822424

BUROCRAZIA

LO SPORTELLO DEL CITTADINO UNA RISPOSTA AI DISSERVIZI

Piazza della Libertà e corso Roma assediate da auto e fracassoni

Come scansare il ticket

E «navette» ferme a motore acceso

QUESTA settimana lo sportello ospita la richiesta di una signora che chiede spiegazioni in quanto dovendo fare una visita ortopedica in ospedale ha dovuto pagare il ticket, mentre una sua amica affetta da artrosi è stata esente. Un altro quesito riguarda una navetta dell'Atm ferma in piazza della Libertà con il motore diesel acceso. Esiste o meno un'ordinanza del sindaco che vieta la sosta in centro a motore acceso e i dipendenti Atm sono o non sono obbligati a spegnere il motore?

Sempre piazza della Libertà è al centro di un'altra polemica: nelle giornate del week end diventa terreno di conquista da parte di giovani (e delle loro auto) che qui si danno appuntamento prima di raggiungere le discoteche del circondario. Creano un grande caos, spesso anche imboccando corso Roma in senso contrario. Lo sportello del cittadino è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in piazza della Libertà 15, 15100 Alessandria. E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare allo 0131/445653- o anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni giovedì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti.

A CURA DI
Selma Chiosso E Silvana Mossano

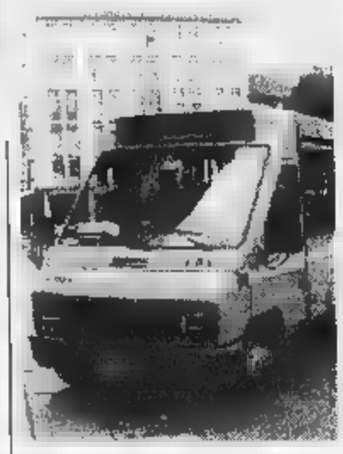
BOTTA E RISPOSTA

L'asfissiante sosta degli autobus diesel

L'altro giorno sono andato in Posta, in piazza Libertà, e ho visto la navetta C dell'Atm ferma lì davanti con porte aperte, autista a terra e motore diesel acceso. Ho una commissione, sono tornata e l'autobus era nelle stesse condizioni.

Allora ho fatto presente all'autista che esiste un'ordinanza del sindaco che vieta la sosta in centro ai veicoli tenendo il motore acceso. Lui mi ha risposto che è molto meglio lasciare acceso il motore che spegnerlo e poi riaccenderlo. Io non so se l'autista in questione aveva seguito i normali corsi per acquisire i titoli alla guida di un mezzo pubblico: vorrei chiedere all'Atm di controllare meglio la circolazione dei propri mezzi, perché questo non è un caso isolato, ma quasi tutti i bus nelle soste prolungate fanno la stessa cosa. E non c'è solo l'ordinanza del sindaco, ma una legge dello Stato a proibirlo. La salute è un bene di tutti.

Lettera firmata
Alessandria



Un bus dell'Atm

I vigili in centro nel weekend di sera

Piazza della Libertà, particolarmente nelle serate dei week end, sta diventando sempre più terreno di conquista da parte di gruppi di giovani e, circostanza ben più grave, delle loro auto. Sono in stragrande maggioranza, almeno mi è stato detto, i patiti delle discoteche che sulla piazza si danno appuntamento prima di raggiungere verso mezzanotte i vari locali della provincia. Nessuno vuole privare i giovani dei loro diritti a divertirsi, ad incontrarsi, a far «gruppo». Ma è altrettanto vero che esistono pure i doveri, e tra questi quello di non recare col proprio comportamento disturbo agli altri.

Disturbo che, invece, quei gruppi e quelle auto parcheggiate nel caos più completo in ogni punto della piazza, magari in doppia - ed anche tripla - corsia, creano a quanti devono transitare nella zona. Occorre districarsi tra le auto ed i gruppi di ragazzi e ragazze, con grande fatica e, cosa grave, col rischio di provocare danni ai mezzi ed alle persone.

Mi chiedo, allora, non potrebbero i vigili urbani fare qualche puntata nelle serate dei fine settimane nella zona e cercare di convincere quei giovani che il loro comportamento non risponde alle norme del Codice della strada?

Qualche puntata che forse sarebbe opportuna anche in corso Roma dove, a parte il continuo transito di veicoli malgrado sia proibito, si trova sempre qualche ragazzotto in motorino e scooter, oppure in moto, che quel tratto rettilineo di strada pensa bene di trasformare in pista per le proprie esibizioni, scorribande a tutto gas, equilibrismi su una sola ruota, ed altro ancora.

L'indisciplina dell'automobilista che imbocca, malgrado il divieto, corso Roma è deplorevole, giusto forse punirla. Le esibizioni di motorini e scooter sono veramente un pericolo per tutti, meglio allora impedirle.

Lettera firmata
Alessandria

In ospedale si paga la visita ortopedica?

La scorsa settimana dopo aver pagato il ticket ed aver atteso un mese ho potuto eseguire la visita ortopedica all'ospedale di Alessandria, dove ero prenotata.

Qualche giorno dopo una mia amica mi ha rivelato di aver eseguito la stessa visita senza prenotazione e senza pagare il ticket nè per la visita nè per la radiografia per un'artrosi che aveva da anni.

Avendo telefonato, incredula, per tale prassi al Pronto Soccorso, ho avuto conferma dall'infermiere professionale che le cose stanno effettivamente così.

A questo punto vorrei rivolgere una domanda ai dirigenti dell'Azienda Ospedaliera: chi, come mio marito, paga il ticket per una visita specialistica con esborso di denaro e perdita di tempo ed attende un mese di prenotazione è un povero stupido?

Angioletta Bernardotti
Alessandria

CONDOMINIO

Vita in condominio le regole da seguire

RITORNIAMO ancora sull'argomento condominio. L'organo normativo che prende le decisioni in merito al buon andamento del condominio è l'Assemblea di condominio, i cui poteri riguardano le parti comuni, la ripartizione delle spese, le riparazioni e ristrutturazioni, la nomina e la revoca dell'amministratore, l'approvazione di preventivi e rendiconti. E' altresì nei poteri dell'assemblea promuovere una causa o resistere in giudizio ad una domanda. L'articolo 1136 del Codice civile stabilisce quali sono i parametri necessari per rendere valide le deliberazioni assembleari; ad esempio in prima convocazione, questa è validamente costituita con l'intervento di almeno i 2/3 dei condomini e i 2/3 dei millesimi e le decisioni saranno valide con il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti che rappresenti almeno la metà dei millesimi. In seconda convocazione sono invece sufficienti 1/3 dei condomini, che rappresentino comunque 1/3 dei millesimi. Le decisioni saranno valide con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. E' comunque previsto che deliberazioni di particolare importanza - ad esempio quelle che riguardano modifiche strutturali dell'edificio e opere che ne alterano il decoro architettonico o che rendono alcune parti comuni di esso non utilizzabili da tutti i condomini - richiedono sempre la presenza dei 2/3 dei condomini e dei millesimi ed il voto a maggioranza.

I requisiti essenziali per una valida convocazione sono: l'invito a tutti i condomini, un preavviso di almeno 5 giorni rispetto alla data fissata per la riunione ed una preventiva informazione degli argomenti all'ordine del giorno. Delle deliberazioni deve essere redatto verbale da trascriversi in un apposito registro tenuto dall'amministratore. Il verbale deve indicare la data, l'ora e il luogo della riunione, l'ordine del giorno - comunque già inviato ai condomini -, le formalità di costituzione dell'assemblea e per ogni punto all'ordine del giorno l'indicazione della proposta e dei provvedimenti approvati. L'invio di una copia del verbale a tutti i condomini non è stabilita dalla legge, ma è una buona norma che tutti gli amministratori dovrebbero seguire. Le deliberazioni prese dall'assemblea sono obbligatorie per tutti i condomini.

Contro quelle contrarie al regolamento di condominio i dissenzienti possono fare ricorso al giudice di pace entro 30 giorni dalla data della deliberazione. Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi allo sportello Adiconsum in piazza Giovanni XXIII n. 4 o telefonare all' 167/574574. [se. c.]

L'Adiconsum risponderà anche ai quesiti che i consumatori faranno pervenire alla Stampa, in piazza della Libertà 15. Fax: 0131.23.25.08 Tel: 0131.44.56.53

Agli Orti la rassegna dedicata al matrimonio e all'arredamento

Il debutto di «Casa e Sposi»

Sabato s'inaugura la fiera d'autunno

ALESSANDRIA. «Casa &... Sposi», la prima edizione dei servizi, arredamenti, attrezzature ed articoli per la casa e gli sposi, viene inaugurata dal sindaco Francesca Calvo alle 11 di sabato prossimo. La fiera d'autunno, organizzata dalla «Gestioni srl» che da anni cura anche la tradizionale San Giorgio, è allestita su un'area di 6000 metri quadrati in viale Milite Ignoto, tra l'aeroporto e la «Artale».

Dall'ingresso sul viale si attraversa un'area scoperta destinata alle bancarelle degli ambulanti, passando quindi nel padiglione tensostatico di 2600 metri quadrati dove sono collocati un centinaio di stand degli enti istituzionali e dei servizi, attrezzature ed articoli per la casa: dalle agenzie immobiliari e finanziarie alle imprese di costruzione a tutto quello che serve per realizzare una casa.

Nell'ultima parte del padiglione si trova la sala bar e ristorante gestito da ristoratori specializzati nei servizi matrimoniali. Si passa quindi nel secondo padiglione di 3200 metri quadrati. Al centro è stato allestito un salone sfilate e spettacoli con circa 600 posti a sedere, spogliatoi, camerini, sala trucco, palco e luci da scena.

Sotto le strutture tensostatiche di viale Milite Ignoto sono ospitati gli stand dedicati agli sposi

Attorno allo spazio teatro una cinquantina di stand nei quali sarà presentato il mondo degli sposi. Sono presenti operatori di diversi settori merceologici: arredamento, abiti da sposa e cerimonia, liste nozze, bomboniere e oggettistica, biancheria per la casa ed intima, agenzie viaggio, pelliccerie, articoli in pelle, gioiellerie, profumerie, pasticcerie, fotografi, fioristi ed altro.

Nella zona esterna, recintata, operatori dei settori movimento terra, gru, trabatelli, box per cantieri, caminetti, eccettera.

«Casa &...Sposi» resterà aperta sino al 25 ottobre col seguente orario: feriali e sabato 19,30-24, domenica 15,30-24.

Ogni sera sfilate di moda, abiti da sposa, capi in pelle, gioielleria, intimo e capi da bagno e spettacoli musicali.

Franco Marchiaro

Cultura e sviluppo

Un dibattito sull'economia in Europa

ALESSANDRIA. L'Associazione cittadina Cultura e Sviluppo, per proseguire l'esame e l'approfondimento dei problemi legati alla moneta unica europea, ha invitato ad un pubblico incontro il professor Carlo Secchi, parlamentare europeo, vice presidente della Commissione economica, monetaria e della politica industriale, ordinario di Politica economica alla Bocconi di Milano.

Alle 19 di oggi nella sala conferenze dell'Associazione (via S.Giovanni Bosco) parlerà sul tema: «Per una governance economica dell'Unione Europea: la tutela del modello di economia di mercato e il difficile coordinamento delle politiche a favore dell'occupazione».

La relazione, cui farà seguito un dibattito, approfondirà, fra l'altro, le prospettive del mercato unico e la politica di concorrenza, la politica di bilancio e quella fiscale, la riforma delle principali politiche «interne» e fronte dell'allargamento, l'approccio europeo alla lotta alla disoccupazione. [e. c.]

DA NON PERDERE

Lezione all'Unitrè

Si parla di Medicina

Lezione di Medicina su: «La cardioterapia ischemica nel paziente anziano», ne parla il professor Enzo Laguzzi. L'appuntamento è per gli studenti dell'Unitrè alle 16,30 in sala Ferrero al Teatro Comunale di Alessandria. [se. c.]

Primantenna

Dibattito sanità

Radiografia della sanità alessandrina, questa sera, alle 21,30, su Primantenna Supersix. Ospiti in studio nel tradizionale speciale del giovedì i esponenti dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio» e delle strutture private della città. [m. d.]

Circolo Ethos

Letture dantesche

Nella sala riunioni del Comune di Cassano, si svolge stasera alle 20,30 la prima lezione del «Corso di cultura generale e letture dantesche», promosso dal Circolo culturale Ethos. La relatrice è la professoressa Venturi. [m. d.]

Guatemala Rainbow

Incontro con scrittore

Stasera alle 21 al salone San Bartolomeo in piazza Baronino a Casale incontro lo scrittore Dante Liano, docente di Letteratura ispano-americana all'università Cattolica di Milano, nell'ambito della mostra fotografica «Guatemala Rainbow» (aperta fino a domenica 11 ottobre. [r. sa.]

Amici della Biblioteca

Incontro a Casale

Il dottor Sannia stasera alle 21 in Biblioteca a Casale interverrà «Malattie dell'apparato digerente». La serata fa parte degli incontri promossi dagli Amici della Biblioteca. [r. sa.]

D'Autunno alle Terme

Conferenza ad Acqui

Stasera, alle 21, all'Hotel nuove terme nell'ambito degli incontri «D'Autunno...alle Termes», Giovanni Rebora, responsabile sanitario delle Terme di Acqui e specialista in pneumologia, tiene una conferenza titolo: «Strutture termali e cure ad Acqui nei secoli». [g. l. f.]

«Canton ad ratt»

Ritrovo degli amici

E' in programma per domenica 18 ottobre il ritrovo degli «Amici del canton ad ratt». Per informazioni tel: 0131. 34.28.31 oppure 61.83.70. [se. c.]

COMUNE DI ALESSANDRIA
- Settore Urbanistica -
Servizio Patrimonio e Demanio
Rettifica avviso per la concessione in affitto terreni in San
In esecuzione alla deliberazione G.C. n. 563 del 12.10.1998
SI RENDE
che questo Comune non più procedere alla in di terreni di proprietà siti in Michele indicati come LOTTI "B" e "C", nell'avviso pubblicato il 01.
che il termine per la presentazione delle offerte per i terreni individuati come LOTTO "A" nell'avviso pubblico del 01.10.98 è differito al 30.10.98, alle ore 12,00.
Rimangono ferme invariate tutte le altre condizioni generali di concessione in affitto di cui all'avviso pubblico del 01.10.98
Alessandria, li 14.10.1998
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PATRIMONIO E DEMANIO
Dott. Arch. Pier Roletti
IL SINDACO
Francesca Calvo

COMUNE DI TORTONA
via Ammiraglio Mirabella 1
15057 - Tortona (AL)
(telef. 0131/8641)
Estratto avviso di gara di licitazione privata
SI RENDE NOTO
che in data 15/10/98 è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Tortona il seguente bando di gara per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione del complesso Palazzi Guidobono ed ex Pretura - 2° lotto funzionale ed esecutivo - importo base d'asta lire 770.000.000 - ANC . (ex 3A); termine richieste partecipazione ed allegata documentazione: ore 12,00 del giorno 30/10/1998. Le informazioni relative nonché il bando di gara possono essere richiesti all'Ufficio Contratti - 0131/864219 - fax 0131/864255.
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
dott. Gianni Mogni

Stampa 1997
tutto LA Compact
1678 -

SALE (AL)
STATALE 211
0131.84108
BALLO LISCIO
VENERDÌ 16 OTTOBRE GLI ZETA
SABATO 17 OTTOBRE RITMO SOLEADO
DOMENICA 18 OTTOBRE I NOMADI DI FRANCO

Reposi
CALZATURE - PELLETTERIE
GARIBALDI, - TEL.0131/253698
ALESSANDRIA
GEOX
LA SCARPA CHE RESPIRA

LETTERE AL GIORNALE

Quando Mirabelli scriveva di Teatro

Vorrei inviare un caloroso augurio al Teatro Comunale di Alessandria: proprio all'edificio, anzi: al palcoscenico e alla sala in particolare, per il loro primo ventennio di attività.

Infatti, il 14 ottobre 1978 la celebre e bravissima Carla Fracci teneva a battesimo una delle strutture teatrali più rilevanti costruite in Italia nel dopoguerra.

Nell'opuscolo celebrativo del decennale l'allora sindaco Giuseppe Mirabelli scriveva: «Lo specifico legame fra Teatro e Città è vecchio di secoli e caratterizza importanti momenti della storia culturale italiana». Una frase carica di significato e speranza.

Questo legame è sempre stato impedito al Comunale dal peccato originale: i costi di gestione.

Sembrava fosse arrivata l'ora della purificazione ma pare non sia proprio così.

Ma cronache recenti ci dicono che il combinato «culturacottura» non ha risolto il disavanzo.

Pare che persino i farmaci, vero paradosso, non risaneranno il morbo economico.

Forse i tributi.

Chissà! Il Comune introdurrà una tassa sugli spettacoli, magari abbinata a quella sui rifiuti, per togliersi definitivamente l'onere.

Caro Comunale! Appena ventenne, ne ha già viste di tutti i colori!

Invito tutti a mandargli E-mail e fax e ad attaccare biglietti alle locandine: «Sei uno spendaccione, ma mi piaci!».

Salute e felicità al palcoscenico e alla sala del Teatro Comunale di Alessandria, per il loro prossimo millennio.

Franco Ferrari
Alessandria

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», piazza Libertà 15, 15100 Alessandria (fax 0131/23.25.08).
Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti.
Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

NUMERI UTILI

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131.206.537 e, infantile, 0131.207.224; **Acqui:** 0144.777.211; **Casale:** 0142.434.225; **Novi:** 0143.322.211; **Ovada:** 0143.82.61; **Tortona:** 0131.865.227; **Valenza:** 0131.959.111.

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Cri 0131.252.242; Cr. Verde 0131.252.255. **Acqui:** Cri 0144.322.300; Cr. Bianca 0144.323.333. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143.636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143.489.877. **Bassignana:** Avis 0131.926.641. **Bosco Marengo:** Assp 0131.270.027. **Casale L.:** Cri 0143.67.300. **Cassine:** Cri 0144.714.433. **Castellazzo B.:** Assp 0131.270.027. **Castelnuovo B.:** Cri 0131.823.535. **Felizzano:** Cr. Verde 0131.791.616/7. **Gavi:** Cri 0143.642.263. **Serravalle:** Cr. Verde 0141.993.677. **Novi:** Cri 0143.20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143.80.420. **Pontestura:** Cri 0142.466.868. **Ponzone:** Cri 0141.927.317. **S. Salvatore:** Cri 0144.322.300. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131.233.050. **Serravalle S.:** Cri 0131.788.666. **Stazzano:** Cr. Verde 0143.86.178. **Tortona:** Cri 0143.65.002. **Valenza:** Avis 0131.811.333; Misericordia 0131.811.247. **Vignale:** Cri 0131.924.060. **Vignole:** Cri 0142.933.340. **Villalvernia:** Cr. Verde 0143.67.300. **Voghera:** Cri 0131.0337.249.202.

FARMACIE DI

Ad **Alessandria** di turno, 9 oggi alle 9 di domani, la farmacia Follini, c. IV Novembre 34 (0131.253.859). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio e serranda abbassata per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti. **Acqui:** Terme, v. XX Settembre 2 (0144.322.920). **Casale:** Accomero, p. Mazzini 2 (0142.452.220). Ospedale, v.le (0143.29.94). **Ovada:** Modema, v. Cairoli (0143.80.348). **Tortona:** Bidone, v. Emilia (0131.815.731). Belingeri, c. Garibaldi 86 (0131.943.356).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131.265.000; **Acqui:** 0144.57.775; **Casale:** 0142.434.111; **Castellazzo B.:** 0131.270.027; **Castelnuovo B.:** 0131.858.763; **Cerrina:** 0142.943.423; **Felizzano:** 0131.791.616/7; **Gavi:** 0143.642.551; **Novi:** 0143.33.21; **Ovada:** 0143.81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131.786.209; **Serravalle S.:** 0143.636.129; **Tortona:** 0131.86.51; **Valenza:** 0131.959.111.

Il vertice di quella alessandrina aveva rinnovato le offerte per un'intesa

Due banche e un progetto ignoto

La Cassa di Tortona precisa: «Mai ricevuto»

TORTONA. Hanno suscitato reazioni contrastanti in città le dichiarazioni rilasciate i giorni scorsi da Gianfranco Pittatore, presidente della Cassa di Risparmio di Alessandria, che per oggetto il grande interesse da parte dell'istituto da lui presieduto nei confronti della Cassa di risparmio di Tortona.

«Una dimostrazione concreta di quanto si ricerchi da parte nostra una concreta integrazione fra i due istituti - aveva detto fra l'altro Pittatore - l'abbiamo data prima rilevando la partecipazione di minoranza e, in seguito, manifestando per iscritto nel luglio la nostra apertura ad approfondire proposte anche economiche che facilitassero le intese fra le nostre due Casse, però ottenendo riscontri adeguati. Stanti le insistenti voci in merito alla cessione della Crt, in questi giorni abbiamo rinnovato la richiesta al consiglio di amministrazione della Fondazione ed al suo presidente di poter formalmente presentare le nostre richieste».

Pittatore parlava anche dei motivi che inducono la Cral a ricercare un'intesa con la consorella tortonese: «Nostro intendimento è stato principalmente quello di mettere a punto, tramite l'A&G, specializzata in questo settore, un progetto industriale concreto, che tenga conto del radicamento capillare che le nostre due strutture hanno sul territorio e dell'impatto che le nostre scelte potrebbero avere sulla provincia».

«Il nostro progetto - proseguiva Pittatore - mira in primo luogo ad una tutela e ad una spinta di quella che è l'economia locale, dimenticando certamente che le due banche impiegano centinaia di dipendenti e danno lavoro a molti fornitori».

Di sicuro la messa a punto di questo progetto - che però a Tortona negano recisamente di aver mai ricevuto - è stata accelerata dalle numerose voci, riportate anche da autorevoli quotidiani finanziari nazionali, sull'interesse dimostrato da numerose holding bancarie italiane ed estere in merito all'eventuale acquisto «pacchetto» azionario Crt, che pare un «gioiellino» ambitissimo.

Da parte tortonese, il figlio dell'amministrazione della Fondazione Crt precisa comunque che «le ricorrenti voci, riprese dalla stampa locale e nazionale, in merito ad una imminente del pacchetto di maggioranza detenuto nel capitale della Banca Cassa di Risparmio di Tortona spa sono destituite di ogni fondamento, giacchè tale problema, insieme a quello relativo all'intera partecipazione, deve ancora essere oggetto di valutazione da parte del consiglio stesso».

Deplorando vivamente l'uso di tali «notizie non veritiere, che possono generare turbativa in momento delicato della vita della Fondazione», il consiglio di amministrazione precisa che «qualora una decisione in tale fosse adottata, ciò verrebbe data immediata comunicazione all'amministratore della Banca Crt spa prima di avviare contatti con gli istituti, nessuno escluso, che manifesteranno, abbiano manifestato, interesse a tale acquisizione».

L'attenzione sulla vicenda è comunque altissima in città, come dimostra anche la convocazione di un consiglio comunale aperto sull'argomento, fissato per giovedì prossimo.

Piraccini

Ai vertici. Carlo Boggio Sola (Tortona) e Gianfranco Pittatore

La Fondazione tortonese: destituite di fondamento le voci di cessione della maggioranza; valuterà il Cda

INAUGURAZIONI

Filiale a Mornese

. Oggi alle 17,30 sarà inaugurata la filiale della Cassa di risparmio Alessandria: la sede è via Doria, in locali di proprietà comunale. La banca, che ha due dipendenti e uno sportello Bancomat, in pratica è attiva già da gennaio, la cerimonia ufficiale dell'inaugurazione, con le autorità, programmata per oggi. «E' un altro particolarmente importante - commenta il sindaco Dino Angelini - e va dato atto alla Cassa di risparmio di Alessandria di una scelta coraggiosa che i cittadini stanno apprezzando». Il sindaco sottolinea che proprio la disponibilità dei servizi rappresenta un fatto importante per i piccoli paesi. **[r. bo.]**

L'iniziativa aveva diviso il sindacato

L'Ilva rinuncia a 80 assunzioni

NOVI LIGURE. L'Ilva rinuncia all'assunzione di 80 operatori siderurgici nello stabilimento novese. L'ha comunicato ieri la Commissione regionale per l'impiego, che avrebbe dovuto autorizzare o negare la procedura.

La pronuncia da Torino era attesa con trepidazione ed invece è arrivato il dietro-front di Emilio Riva. «Evidentemente, la proprietà si accorta che illegale l'iniziativa dei contratti di formazione lavoro durata biennale - spiega il segretario provinciale della Fiom, Massimo Pozzi -. Sarebbe stato assurdo l'ingaggio di personale nelle acciaierie di via Boscomarengo, pochi dopo il licenziamento di 18 addetti».

Per Pozzi, «la conclusione di questo capitolo impone lo stop alle polemiche tra sindacalisti la ripresa immediata della di con la dirigenza. All'Ilva, c'è carenza di personale è indispensabile il reintegro dei licenziati. Poi, si dovrà avviare un piano di incremento occupazionale».

Intanto, gli ex dipendenti Seco che avevano perso la causa intentata contro Emilio Riva per presunta intermediazione di mano d'opera dovranno risarcire le spese legali sostenute dall'Ilva. La «beffa» per il personale della ditta d'appalto estromesso dall'azienda siderurgica (in totale, una dozzina persone) è rivata in queste ore, a mezzo di raccomandata spedita dagli uffici delle acciaierie.

«E' incredibile, ciascuno di noi dovrà rifondere a Riva cifre che oscillano tra 1 milione 300 mila e 2 milioni e mezzo - spiega, ad esempio, R.F. -. Il guaio è che siamo quasi tutti disoccupati e soltanto pochi lavorano qualche fabbrica locale, contratto a termine. Non credevamo che l'Ilva ci infliggesse l'ennesimo colpo basso».

Intanto Riva vuole il rimborso delle spese processuali da ex operai Seco

In realtà, sotto il profilo legale, la richiesta della proprietà non dovrebbe fare una grinze. La sentenza del pretore imponeva infatti ai perdenti causa di coprire le spese processuali sostenute dalla controparte. Fim, Fiom e Uilm, che avevano avviato l'azione giudiziaria, avevano ovviamente tutelato tutti gli ex dipendenti Seco.

Ma, dopo la pronuncia del pretore, un gruppetto di lavoratori subito tolto mandato agli avvocati delle organizzazioni sindacali, Oberdan Forlenza Massimo Grattarola. Ora, l'Ilva si rivale proprio su questi operai.

Massimo Delfino

IN BREVE

Alessandria

Gli orari di apertura delle Circoscrizioni

Sono stati definiti dalla «Conferenza dei presidenti» gli orari di apertura delle sedi delle Circoscrizioni: Nord: lunedì, giovedì e venerdì, 9,30- 12,30; Sud, lunedì e Giovedì, 14,30-17, martedì, 9,30-12,30; Centro, mercoledì, 9,30-12,30 14,30-17; Europista, martedì venerdì, 14,30-17; Fraschetta, mercoledì 16,30-19,30 e sabato, 10,30-12,30. **[f. m.]**

Arquata

Si decide sulla «cassa» all'ex Cementir

Oggi la commissione dell'ufficio provinciale del lavoro deciderà sul richiesta di cassa integrazione dei dipendenti dell'arquata cementi. **[m. pu.]**

Alessandria

Guasto all'acquedotto interrotta una strada

A causa di un guasto ad una tubatura dell'acquedotto, i vigili del fuoco sono intervenuti l'altra nella zona D3 di Alessandria, per effettuare alcuni prosciugamenti e ripristinare la circolazione. **[r. c.]**

Novi

Confermata la fiducia alla giunta e a Lovelli

Nella riunione dei capigruppo della maggioranza consiliare l'altra sera tutti i partiti della coalizione hanno riconfermato la fiducia alla giunta e al sindaco Mario Lovelli dando loro mandato di completare gli indirizzi di programma fino alla naturale scadenza delle prossime elezioni comunali. **[m. pu.]**

ALESSANDRIA

Il sindaco a Milano

Incontro col progettista del ponte

ALESSANDRIA. La commissione Politiche territorio presieduta da Maurizio Grassano ha esaminato un documento con cui il «Comitato di via Ti esprime dubbi e preoccupazioni sul nuovo ponte Tiziano che, si sostiene, provocherebbe gravi disagi danni alla salute alla sicurezza degli abitanti della zona.

La commissione, dopo breve discussione, ha deciso di documentarsi sul progetto sulle correlazioni gli altri ponti in progettazione (Cittadella) prossimi alla costruzione (Orti), quindi di riunirsi per ascoltare i rappresentanti del comitato.

Intanto, nella tarda mattinata di oggi il sindaco Francesca Calvo, gli Giancarlo Borromeo Dario Pavanello e l'ingegnere capo del Comune Marco Neri, si incontrerà a Milano, nello studio dell'architetto Bernini, l'architetto Richard Meier, che sta predisponendo il progetto del nuovo ponte della Cittadella: ultimo scambio di idee, poi «piano». **[f. m.]**

Droga sull'A21

Gli albanesi restano in carcere

Restano in carcere i quattro albanesi - un quinto è ricoverato in ospedale ma presto dovrebbe essere trasferito nel «circondariale» di piazza don Soria - bloccati sabato dalla polizia sull'autostrada Torino-Piacenza nei pressi di Felizzano dopo un lungo inseguimento ed una sparatoria.

Il gip Perelli ha convalidato il provvedimento delle forze dell'ordine e accolto la richiesta di custodia cautelare avanzata dal sostituto procuratore della Repubblica Andrea Canciani, che coordina le indagini.

Gli extracomunitari negano di trafficanti di droga respingono le loro mosse di detenzione di chili di marijuana, (tre mitragliatori con caricatori munizioni da guerra; sono pure accusati di ricettazione di due delle auto cui viaggiavano e che la polizia ha intercettato.

Il gruppo partito da Brindisi la prima ed era diretto a Torino: qui, secondo gli inquirenti, intendeva piazzare la droga. **[e. c.]**

SANREMO

Aggredito per rapina

Si aggrava l'acquese accoltellato

SANREMO. Si sono aggravate le condizioni di Antonino Brianzoni, il trentottenne nativo di Acqui Terme che, arrivato Sanremo per assistere al Rally, stato accoltellato l'altra notte.

I medici ne hanno disposto il trasferimento d'urgenza all'ospedale genovese «San Martino». Trasportato prima una ambulanza della Croce rossa dall'ospedale allo stadio, da qui con elicottero dei vigili del fuoco, l'infermo ha raggiunto il capoluogo.

Sul ferimento del Brianzoni, che ha avuto un polmone trapassato da lama, stanno indagando i carabinieri. L'uomo ha sostenuto di essere stato aggredito da due sconosciuti scopo rapina. Era giunto nella cittadina ligure perché appassionato di motori ed il ferimento avvenuto l'altro giorno le 5,30 in una stradina del centro. Inizialmente le sue condizioni non sembravano molto gravi, il passare delle c'è stato peggioramento. **[c.]**

CASALNOCETO

Funerali alle 15,30

Oggi l'addio al ragazzo investito

CASALNOCETO. Si svolgeranno oggi alle 15,30, nella chiesa parrocchiale, i funerali di Alen D., il ragazzo di 14 anni morto martedì al reparto di rianimazione del «Cesare Arrigo» Alessandria in seguito ad un incidente stradale successo il giorno precedente in via Volpedo, pochi passi dalla casa in abitava, in piazza Cavour, con la famiglia Cebrelli che lo aveva avuto da anni in affidamento.

Alen, affetto dalla sindrome Down, era stato fin dai primi mesi vita ricoverato al Piccolo Cottolengo di Tortona, dove i Cebrelli lo avevano conosciuto e dove la sua famiglia - e in special modo la sorella Myriam - gli era sempre molto vicina. Oreste Cebrelli lo ottenne poi in affidamento e lo portò vivere Casalnoceto, dove il ragazzo amato da tutti.

La sua tragica fine - la donazione degli organi voluta da entrambe le sue famiglie - hanno commosso: sarà tantissima gente oggi a dargli l'ultimo saluto. **[e. p.]**

DRESSAGE

MAGLIERIA IN PURO CASHMERE

Punto Vendita

Factory Shop

BIELLA

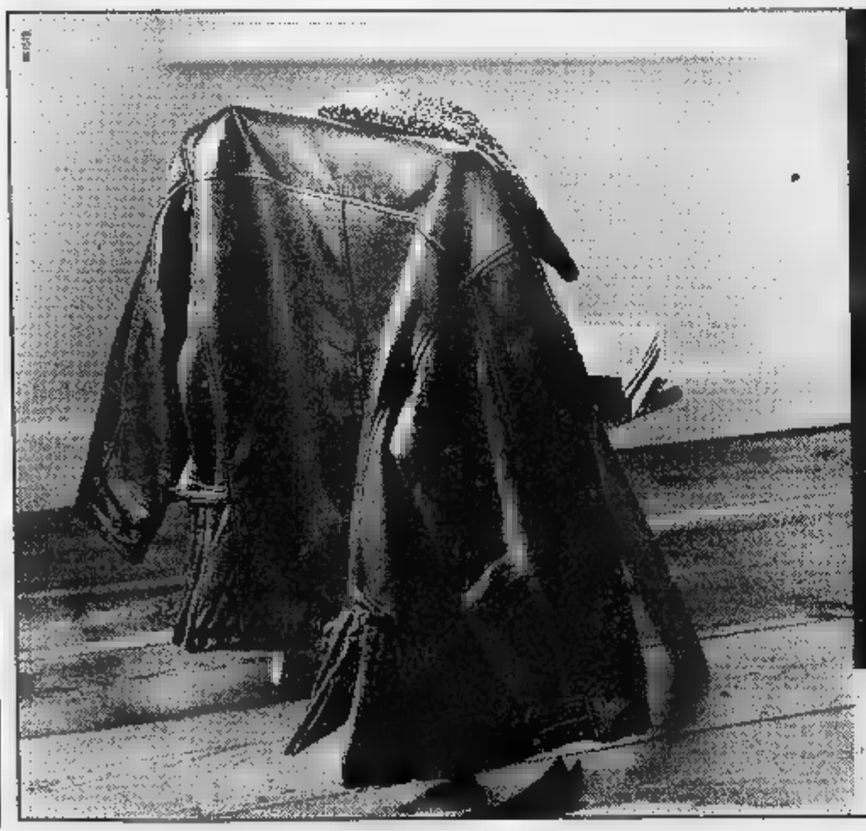
P. Torrione, 22 - Tel. e Fax 015 402618

Apertura al pubblico: 9,30 - 12,30 • 15,30 - 19,30

LUNEDÌ tuttosoldi

I supplementi de LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.



OUR CLOTHES

ACT LIKE BOOTS.

Timberland

ALESSANDRIA - Via Migliara 36

Casale, e il Comune snobba l'assemblea pubblica per spiegare le tariffe

Maxi tassa rifiuti sui negozi

Mutano i conteggi: aumenti oltre il 200%

CASALE. «Grazie signor sindaco per non aver partecipato all'assemblea dei commercianti e artigiani da lei stesso fissata e per aver incaricato l'assessore ai Lavori pubblici a discutere le tasse. Abbiamo avuto modo di apprezzare, ancora una volta, quanto siano tenute in considerazione le nostre categorie». Poche righe, secche, diramate ieri mattina, sull'esauriente sfogo della delusione dei negozianti, visto che la sera prima, a un'assemblea convocata proprio per discutere con gli amministratori di gravi problemi del settore, si è presentato solo l'assessore Luigi Merlo, impegnato a dare spiegazioni su più fronti, anche quelli di cui non è direttamente responsabile.

L'impegno, preso dalle associazioni di commercianti e artigiani con il sindaco Riccardo Coppo, era quello di discutere, in primo luogo, dell'aumento (a nostro avviso spropositato) della tassa rifiuti.

Ma il sindaco (che ha avocato a sé anche la competenza sul bilancio) ha dovuto presenziare a una riunione sui vini. L'assessore all'Ambiente (settore specifico dell'argomento), Gianni Calvi, non si è visto. L'assessore alle Attività economiche, Vincenzo Ottone, dopo la riunione pomeridiana sul Piccaroli, è stato colto da febbre. E, per finire, l'assessore alle Manifestazioni, Giancarlo Giorcelli, ha telefonato sul cellulare a Merlo per annunciargli di essere stato coinvolto in un incidente (perciò delle iniziative di promozione per la città non si è parlato).

Ai vertici: Carlo Boggio Sola (Tortona) e Gianfranco Pittatore

Così, Merlo si è trovato ad affrontare un'assemblea inviperita dagli aumenti della «tarsu» che per il '98 raggiungono anche punte di oltre il 220%. Aumenti che, come hanno rimarcato i presidenti dell'Unione Commercianti, Carlo Pagliano, e della Confesercenti, Romeo Guidi, «sono stati decisi a nostra insaputa, senza poter partecipare a una discussione precedente alle decisioni». Ma Merlo, a questo proposito, si è impegnato, per tutta la giunta, a un maggior dialogo.

Sono bastati i numeri al direttore dell'Unione commercianti, Giorgio Giordano, per esprimere malcontento e preoccupazione dei commercianti e artigiani. Facendo un raffronto tra le tariffe del '97 e quelle del '98 si rilevano incrementi del 17,15% per gli artigiani, del 30,77 per negozi in genere, del 55,18 per ortofrutta e fiori, del 91 per ristoranti e bar, del 165,66 per alimentari e del 226,98 per le pasticcerie. Esemplificando con bollette alla mano, una pasticceria che pagava 167 mila lire nel '97, paga 554 mila lire nel '98, un alimentare passa da 167 mila a 452 mila lire. «Solo due esempi scelti a caso».

«E' cambiato il sistema di applicazione della tassa: non si conteggia più sulla superficie, ma coefficienti diversi in base alle categorie, forniti da uno studio autorevole svolto a livello regionale» ha spiegato Merlo. Ma commercianti e artigiani sono convinti che in questa formulazione siano stati commessi errori macroscopici: «Non è possibile - dicono - che si parta dalla presunzione che una pasticceria produca più di 27 chili di rifiuti per metro quadrato: dovrebbe buttar via tutto quel che prepara». Quindi chiedono che vengano riviste tabelle e coefficienti e, soprattutto, chiedono di partecipare alle decisioni che li riguardano.

Come quelle su parcheggi, viabilità e arredo cittadino: «Tante promesse non sono state mantenute - ha detto Carlo Leopardo -. Che fine è del parcheggio in piazza Dante che avrebbe dovuto essere aperto per il Natale scorso?». «Stiamo aspettando gli esiti di una simulazione di flussi di traffico sull'entrata in funzione delle due rotonde cittadine» ha detto Merlo. Anche sulla viabilità c'è scontento: «Coantica è non ordinata in un piano complessivo». E sul potenziamento dell'illuminazione in centro, l'assessore assicura: «La faremo l'anno prossimo», mentre per le strade in porfido dissestate [illegible]: «Sono da rifare, perchè si è visto che il fondo in terra battuta non è abbastanza robusto: va realizzato in cemento».

[s. m.]

Casale, l'ex presidente replica a Zerella

Asl, Merlo difende i politici manager

CASALE. Apparecchiature diagnostiche «da museo», servizi alberghieri di qualità discutibile, fabbricato e impianti ospedalieri che necessitano interventi per miliardi: «La colpa di tutto questo non è mia che debbo agire con i rigorosi limiti di bilancio - dice il direttore generale dell'Asl 21, Emilio Zerella, attaccato dai sindaci e dai segretari dei tre partiti politici di maggioranza a Casale - ma forse di chi, per il passato, non ha provveduto quando i fondi erano disponibili e lo Stato ripianava annualmente i deficit».

> Il direttore: «I mali di oggi della sanità sono colpa di chi ha amministrato prima»

Uno dei presidenti Usl del passato, Luigi Merlo, oggi assessore, prende carta e penna e risponde seccamente a Zerella facendo presente che «è soltanto, ma tutti quei politici che si sono avvicendati alla guida dell'Usl nelle varie cariche hanno cercato di rispondere alle attese dei cittadini, non solo in termini di [illegible] confortevoli, ma anche di servizi di qualità».

Fa un elenco di quel che «abbiamo fatto noi», amministratori passato: «Abbiamo portato a Casale una rinnovata dirigenza medica assumendo primari di livello che hanno attirato clientela non soltanto della zona, anche dalle grandi città; abbiamo dotato l'ospedale della Tac evitando ai casalesi di recarsi ad Alessandria o a Torino; abbiamo "messo insieme" servizi socio assistenziali come l'assistenza domiciliare, il telesoccorso, i contributi alle famiglie che tengono in casa parenti anziani».

In merito alla accusa lanciata a Zerella dai segretari politici di essere un «perfetto burocrate» (che il direttore dell'Asl ha interpretato come un complimento nel senso di «impiegato di alto grado che esercita la propria mansione»), Merlo commenta: «gestire con una mentalità non burocratica ha voluto dire, per noi politici che veniamo ridicolizzati, inventarci, ad esempio, delle borse di studio per invogliare la partecipazione alla scuola e coprire la carenza di infermieri».

L'ex presidente afferma che poco gli interessa «sapere qual è il risultato di una certificazione di qualità europea (quella che sarà fornita da un'apposita commissione, preannunciata da Zerella, ndr) quando si deve affrontare un ricovero per un caso appena fuori dalla norma si "emigra" in ospedali vicini o se alcune aziende meditano di spostarsi in località limitrofe per la fiscalità dei controlli sanitari».

[s. m.]

IN BREVE

Casale

Tenta un furto in ferramenta: preso

Otto mesi di reclusione e 200 mila di multa per il casalese Pasquale Albrizio, 34 anni, piazza Santo Stefano 5, che l'altra notte è stato sorpreso da una volante della polizia mentre tentava di rubare nella Ca.Ber.Fer. di Franco Bergo, in piazza Castello 52. Verso le 2,20, dopo essere salito sul balcone al primo piano e aver rotto una vetrata, è entrato nel negozio di ferramenta, ma è stato scoperto dai poliziotti. Ieri, processato per direttissima in pretura, è stato condannato e ora è in carcere a Vercelli. [r. sa.]

Casale

Alessandrina preside dell'istituto «Leardi»

L'alessandrina Luisa Robotti, anni, è la nuova preside dell'istituto «Leardi» per ragionieri e geometri. Subentra nell'incarico a Carla Gino Villata, passata ad un istituto scolastico di Genova. Luisa Robotti, docente di Filosofia e Storia, lo scorso era alla guida dell'istituto «Leonardo da Vinci» di Alessandria. [r. sa.]

Acqui

Le strutture termali e le cure dei secoli

Questa sera, alle 21, ad Acqui, nel salone dell'Hotel Nuove Terme di via XX Settembre, nell'ambito degli incontri «D'Autunno... alle Terme», il dottor Giovanni Rebora, responsabile sanitario delle Terme di Acqui e specialista in pneumologia, terrà conferenza «Strutture termali e cure ad Acqui nei secoli». [g. l. f.]

Vicino a Vignale

Abbandonati 30 sacchetti c'è amianto?

VIGNALE. Preoccupazione e proteste a Vignale per il ritrovamento di oltre 30 sacchetti che potrebbero contenere polvere proveniente da lavorazioni di amianto. Campioni del materiale sono stati affidati ai tecnici dell'Arpa ed entro fine settimana sono attesi i risultati delle analisi.

Il ritrovamento è stato fatto dai cantonieri del Comune monferrino nel piazzale dell'ex Fons Salera, poi discoteca Gonzaga, in prossimità della strada provinciale. Sono intervenuti i carabinieri della stazione di Vignale che hanno coperto i sacchetti e hanno isolato la zona. E' probabile che siano stati abbandonati di notte da qualcuno che voleva evitare di portarli in un'apposita discarica.

«Abbiamo subito avvisato la procura - fanno sapere dall'azienda agricola Nuova Cappelletta, proprietaria del terreno dove sono stati ritrovati i sacchi -, e quanto non vogliamo sobbarcarci il compito dello smaltimento del pericoloso materiale». [r. sa.]

Decise nuove aree a pagamento, la scelta del sistema alla Gestopark

«Gratta e sosta» ad Acqui?

Voucher in alternativa ai parcometri

ACQUI. Nuove aree di sosta a pagamento in città. La decisione è stata assunta dall'amministrazione comunale leghista, che oltre ad individuare le zone dove verranno installati i parcometri ne ha assegnato la gestione alla società Gestopark, che si occuperà direttamente dei controlli, avvalendosi di due ausiliari del traffico. Spetterà alla stessa ditta decidere se integrare i parcometri coi parking voucher (gratta e sosta).

Le nuove zone di sosta a pagamento sono in via Trucco, nel controviale destro di piazza San Guido, su entrambi i lati di corso Dante, nel lato est di corso Cavour, nel piano seminterrato del nuovo parcheggio coperto di via Malacarne e in piazza Matteotti, quest'ultima limitatamente ai posti sul lato Nord degli uffici della Telecom.

Le nuove aree di sosta a pagamento aggiungono a quelle di piazza Orto S. Pietro, piazza S. Francesco, corso Viganò, via XX Settembre e il controviale di via Dante. Quest'ultimo parcheggio, come affermato dall'assessore ai Lavori pubblici Pier Luigi Muschiato, sarà nuovamente adibito a sosta libera, in quanto sostituito da quello adiacente di corso Dante.

Il parcheggio a pagamento è già stato da tempo istituito anche in corso Viganò, che prima era un esempio di sosta selvaggia

Una scelta, quella del Comune che non trova tutti d'accordo, in particolare alcuni commercianti del centro: «Non riusciamo a capire perché si continuino a istituire zone di sosta a pagamento. La situazione del commercio in città non è certo rosea e la gente invece di venire da noi, andrà a fare gli acquisti nei centri commerciali della periferia, dove la sosta è libera».

La spesa per l'acquisto dei nuovi parcometri è di circa milioni.

[l. f.]

Ha uno stabilimento anche a Castelnuovo Bormida. Oggi un incontro

Giorni d'ansia per i lavoratori del «Salumificio Callianetto»

CASTELL'ALFERO. Il «Gianduja» effigiato sul marchio del «Gruppo alimentare Callianetto» rischia di perdere il sorriso. Per l'azienda di via Lesca, conosciuta con la vecchia denominazione «Salumificio Callianetto», sono i giorni delle scelte importanti.

Stamane alle 10, all'Unione industriale di Asti, ci sarà un faccia a faccia con Cgil e Cisl: chiedono chiarimenti sul futuro del gruppo. Due gli stabilimenti: oltre a Callianetto (38 dipendenti producono 200 quintali la settimana di salumi), quello di Castelnuovo Bormida (Alessandria) specializzato nella produzione di prosciutti e che dà lavoro a 19 addetti. Un terzo polo produttivo, nel Parmense, di proprietà del gruppo, è stato già affidato in gestione. Tra i dipendenti nelle ultime settimane sono circolate voci preoccupanti, tanto da spingerli a riunirsi in assemblea: nei comunicati si parla di «difficile fase finanziaria» e di «salvaguardia dei livelli occupazionali». E la memoria torna a quando, con la chiusura del settore macellazione, dallo stabilimento Callianetto uscirono sette lavoratori: un'altra ristrutturazione (luglio '98) ha causato la perdita di quattro posti.

La ditta

Anno Fondazione	1903
Dipendenti	57
Stabilimenti	2
Gamma prodotti	250
Fatturato '97	35 mld
Previsione '98	25
Quota export	
Principali mercati	Italia, Francia, Inghilterra, Polonia, Brasile, Argentina

Un momento difficile confermato da Giorgio Capellino, 39 anni, amministratore delegato: «La clientela si è allargata nonostante la recessione - affermazione - c'è piuttosto da fare i conti con i pesanti investimenti strutturali fatti negli ultimi tre anni». Circa sette miliardi in tutto spesi per adeguarsi a normative Ue. «Dobbiamo competere con una miriade di piccoli produttori che grazie a deroghe hanno invece fatto investimenti: è adesso paghiamo lo scotto» afferma l'imprenditore. Sul futuro dell'azienda non si sbilancia: «Ne parlerò nelle sedi opportune - dice - certo ci sarà da ridisegnarla, forse a fondo. Vedremo».

I salumi insieme ai motori, si trattasse di pezzetto di Emilia nel Monferrato, le grandi passioni di Giorgio Capellino e del fratello Gianni, anch'egli al timone del gruppo: prima di diventare amministratori a tempo pieno, sono stati apprezzati piloti d'auto di rally e in pista. Un'azienda di famiglia la loro, fondata 95 anni fa dal nonno Giovanni (i primi laboratori a Frinco e poi ad Asti, in via Bonzanigo) fatta dal Claudio, padre dei due fratelli, che da due anni non ha più compiti operativi.

Roberto

Proposta della scuola casalese al sindaco Serra

A Trino sezione staccata dell'alberghiero Artusi?

CASALE. Visto che l'Istituto alberghiero di Varallo non sembra intenzionato, per ora, ad aprire una sezione staccata a Trino (preferendo quella il Comune di Gattinara), entra nel dibattito Casale lanciando una proposta inedita.

In questi giorni il direttore dell'istituto professionale casalese «Artusi», Cesare Giuppone, ha scritto al sindaco di Trino, Alessandro Serra «Non ha mai pensato - gli domanda - che l'istituto, cui mi onoro di essere stato il fondatore più di una ventina di anni fa e che a tutt'oggi dirigo con passione, possa essere interessato ad aprire un distaccamento o una succursale a Trino?».

Giuppone propone al Comune vercellese, che, tra l'altro, in molti settori gravita su Casale, la possibilità di avere nel proprio territorio la scuola alberghiera che vorrebbe.

L'invito casalese è un incontro per verificare le eventuali condizioni di un accordo in questo senso consentirebbe a Trino di uscire dalla polemica con Gattinara e di avviare un dialogo che potrebbe concretizzarsi nell'obbiettivo che il Comune vercellese si propone.

Commenta Giuppone: «Ho lanciato la pietra nello stagno: vediamo che risultati darà».

Il sindaco Serra conferma: «Ho ricevuto la lettera di Giuppone. Siamo interessati a discutere sulla proposta avanzata da Casale. Anzi, Giuppone in questi giorni per parlarne, anche se vorrei, prima di tutto, che si placasse la polemica con l'Alberghiero di Varallo». Trino, in prima battuta, avrebbe intenzione di privilegiare la trattativa con la scuola pubblica di Varallo, ma lo stesso Giuppone, nella sua lettera, ricorda che è «prossima l'entrata in vigore della legge sulla parità tra scuole pubbliche e private». [s. m.]

Ieri pomeriggio la sentenza del tribunale di Torino. Il primo cittadino: «Non mi dimetto»

Castelnuovo Belbo, condannato il sindaco

Un anno e mezzo a Formica per irregolarità alla casa di riposo

Il sindaco Carlo Formica

CASTELNUOVO Si è concluso ieri pomeriggio a Torino, con la condanna in prima del sindaco Carlo Formica, il processo riguardante irregolarità sull'affidamento della gestione della di riposo del paese alla società torinese «Gaia 2000».

Formica è stato condannato dal giudice Maria Casacci a 16 di reclusione e all'interdizione dai pubblici uffici, i benefici della condizionale e la non menzione della condanna. Il sindaco ha già annunziato, tramite i suoi legali Serra e Mirate, l'appello alla . Inè Formica (da trentacinque anni primo cittadino di Castelnuovo), è stato condannato ad una'analoga pena Pietro Camerlengo, titolare della società. Assolto il direttore dei lavori Pietro Manganaro.

La vicenda peserà sulla già tormentata vita politica del paese, ai confini tra l'Astigiano e l'Alessandrino. Formica, personaggio di spicco tra gli amministratori locali, (ex psdi e psi), è da tempo nel mirino della magistratura per vari episodi, alcuni ancora in via di definizione alla Procura di Acqui Terme, altri trasferiti per competenza ad Asti. Infine, la vicenda riguardante la casa di riposo, tutto è finito al Tribunale di Torino, perchè «Gaia 2000» ha sede nel capoluogo piemontese.

Le accuse portate in aula dal pm Vittorio Corsi (che hanno convinto i giudici), sono di abuso d'atti d'ufficio e turbativa d'asta.

Questa per sommi capi la storia: Paolo Marcato e Giuseppe Denicolai (consiglieri di minoranza), negli anni passati avevano presentato esposti su illeciti per l'affidamento della gestione della casa di riposo, un moderno edificio per autosufficienti alle porte del paese. Formica avrebbe favorito «Gaia 2000», con un appalto in cui la società si impegnava a terminare i lavori in cambio dei primi anni di canone di affitto. Ma a conti fatti, il sarebbe stato troppo basso.

Resta adesso da verificare cosa accadrà a Castelnuovo. Formica anticipa: «ricorrendo in appello, tutto io non mi dimetto» e quindi già stamane sarà di nuovo nel suo ufficio in municipio. Quanto alla condanna, il primo cittadino commenta: «Non sono prove di dazioni di danaro, per quanto la ricerca del pm sia stata accurata. Ho fiducia nell'appello».

E' indubbio che questo episodio lascerà il segno in un paese a tempo travagliato dove, l'altro, per effetto di un provvedimento del Tribunale di Torino, fa, il sindaco (caso unico in Italia), fu esiliato per un dal territorio comunale. [e. ce.]

In programma a Casale

Corsi per istruttori di atleti disabili del «Silvana Bay»

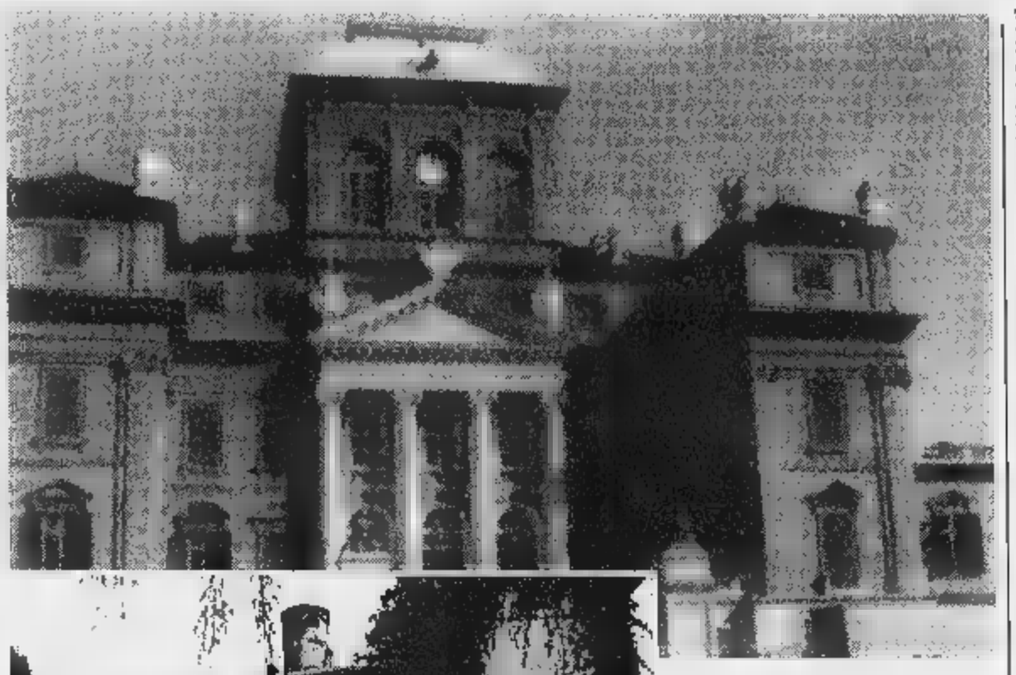
CASALE. Sono aperte le iscrizioni per il nuovo di formazione per operatori del gruppo sportivo disabili «Silvana Bay». In programma incontri che si terranno a fine ottobre e ai primi novembre all'istituto Sacro Cuore e al Centro di aggregazione per adolescenti alla media Dante. Fra i temi presentati, l'approccio con l'atleta disabile, le tipologie di handicap, riabilitazione in acqua e in palestra. Fra i ragazzi seguiti dagli assistenti sportivi vi sono la squadra di nuoto che ha conquistato numerose vittorie in meeting interregionali ed è stata campionessa regionale, mentre per quanto riguarda l'atletica leggera Carmen Acunto ha recentemente preso parte ai Mondiali di Birmingham, conquistando il sesto posto nel lancio del peso.

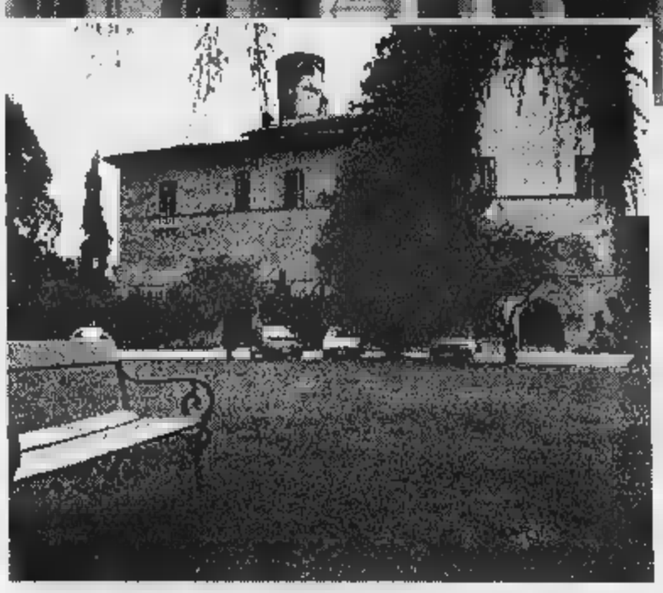
Per informazioni si può telefonare allo 0142-75601; 0142-410298; 0142-71071. [r. sa.]

Fiori e piante al castello di Racconigi e «vecchi frutti» in quello di Manta

Il dolce autunno delle serre reali

Una rosa dedicata a Mafalda di Savoia





Le due iniziative sono patrocinate dall'Accademia Piemontese del Giardino

In alto il Castello [illegible] Racconigi che ospiterà da domani a domenica «Autunno nelle serre reali», a fianco il castello di Manta: [illegible] suggestivo fine [illegible] per la «Riscoperta dei vecchi frutti»

[illegible]

E' una morbida rosa dai toni salmonati, ultima [illegible] nell'ultracentario vivaio pistoiese dei fratelli Barni. Avrà il nome di Mafalda di Savoia. Ed è il f[illegible] all'occhiello di «Autunno nelle Serre Reali», la mostra-mercato [illegible] piante e rarità per il giardino che aprirà i battenti domani alle 12 al castello di Racconigi tra le vetrate [illegible] di cicogna [illegible] Margaria, dove [illegible] prolungherà sabato e domenica dalle 9,30 alle 18,30. A Mafalda d'Assia - nipote di Mafalda [illegible] Savoia che qui visse a lungo e si sposò - il compito [illegible] «battezzare» la nuova rosa, dedicata alla principessa morta a Buchenwald.

Sullo sfondo, l'incantevole benvenuto organizzato dall'Editrice Scolastica di Carmagnola e promosso dagli «Amici delle Ser[illegible] Reali» [illegible] dal Comune locale, tramite un comitato esecutivo coordinato dalla «signora dei vivai» Anna Pellion di Persano.

Con il prestigioso patrocinio dell'Accademia Piemontese del Giardino, ch[illegible] affianca la presidenza onoraria di Donna Marella Agnelli alla presidenza esecutiva dell'architetto Paolo Pejrone. Ed ha avallato [illegible] l'iniziativa di Racconigi sia quella dedicata alla «Riscoperta dei vecchi frutti», promossa dal Fai al castello [illegible] Manta, sabato [illegible] domenica dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18.

Al centro dell'attenzione, una specialissimo «frutteto» di ciliege cuccarine, viti «luglienghe», renette dei Carmelitani, «martin [illegible] e cachi «Luiset». Invitanti [illegible] le pere «Brutte-Bon de Montrusino» o i grappoli di «Foster's White Seedling» compresi nella collezione ottocentesca di frutta artificiale Garnier-Valletti, conservata all'Istituto torinese per la Nutrizione delle Piante ed esposta eccezionalmente nelle cucine del castello sino al 1° novembre.

A Manta i frutti, [illegible] Racconigi il meglio dei fiori d'autunno: gli ultimi dell'anno, riuniti in un raccolto piemontese che profuma più di abbondanza che di rimpianti tra il buon odore della terra arata di fresco, le ramature da proteggere, i bulbi da mettere a dimora prima [illegible] gelo.

E in più, nelle [illegible] negozi[illegible] che di Racconigi, l'intramontabile miraggio esotico delle terre calde con orchidee, agrumi e piante mediterranee in pieno fiore, comprese palme e bouganville in arrivo da Genova o dalla Sicilia. Al [illegible] là [illegible] vetri, cesti di vimini e anfore medicee, anima[illegible] da cortile e da voliera, alveari, tavolozze di zucche [illegible] di bacche, cespugli in livrea d'oro e di rame, gli ultimi aster e i primi crisantemi [illegible] aiuole di rosmarino e di timo.

Domani alle 16, [illegible] premio in danaro offerto dalla CRT di Torino [illegible] dedicato a Marcellino e Giuseppe Roda (figli del giardiniere di Carlo Alberto [illegible] botanici di fama) sarà consegnato [illegible] un giardiniere professionista segnalato per «passione, sensibilità e competenza» mentre sabato alle ore 10,30, nella sala consiliare di Racconigi, i fratelli Roda saranno al centro di un convegno dedicato al loro ruolo nel giardinaggio europeo.

Sabato pomeriggio [illegible] domenica mattina [illegible] inoltre prevista una serie di passeggiate esplorative su prenotazione nel parco reale di Racconigi, con esperti e guide. Per informazioni, rivolgersi alla segreteria dell'Accademia del Giardino telefonando al pomeriggio nelle ore di ufficio al n. 011/660.43.39., fino [illegible] 5 ottobre.

Luisella Re

Oggi l'86° Giro del Piemonte

Dal Valentino al Velodromo

I PASSAGGI

LOCALITA'	[illegible] 01 [illegible] media Km/ora 41	43	45
PROVINCIA [illegible]			
RACCONIGI	12,23	12,21	12,19
CARAMAGNA PIEMONTE	12,32	12,29	12,27
SOMMARIVA [illegible]	12,38	12,35	12,32
SANFRE' - SS. 661	12,42	12,39	12,36
BRA - VIA TRENTO E TRI[illegible] - VIA CARASCO	12,53	12,49	12,46
SS. 661 - PONTE SUL F. STURA DI DEMONTE	12,58	12,54	12,51
CHERASCO	13,01	12,57	12,53
PONTE SUL FIUME TANARO SP. 58	13,03	12,59	12,55
LA MORRA	13,14	13,10	13,05
BIVIO SX PER BAROLO	13,19	13,14	13,10
BAROLO	13,23	13,18	13,14
GALLO D'ALBA - CIRCONVALLAZIONE SP. 9	13,32	13,27	13,22
INNESTO ALLA TANGENZIALE OVEST DI ALBA - SP. 9	13,36	13,30	13,25
ALBA - SVINCOLO - INNESTO SS. 231	13,44	13,38	13,33
SS. 231 - BIVIO DX PER NEIVE - SP. 3	13,52	13,45	13,40
NEIVE	14,02	13,55	13,49
BIVIO DX PER COAZZOLO	14,04	13,57	13,51
PROVINCIA DI ASTI			
COAZZOLO (RIF.)	14,08	14,00	13,54
PROVINCIA DI CUNEO			
BUSSI DI MANGO	14,12	14,05	13,58
VALDIVILLA	14,14	14,07	14,00
S. STEFANO BELBO	14,23	14,15	14,08
PROVINCIA DI ASTI			
CANELLI	14,31	14,22	14,15
BIVIO DI S. MARZANO OLIVETO	14,38	14,29	14,22
ANNUNZIATA - BIVIO DI MOASCA	14,40	14,31	14,24
SALERE QUADR.	14,43	14,34	14,26
AGLIANO TERME - PROVINCIALE	14,47	14,38	14,30
BIVIO DI MONTEGROSSO D'ASTI	14,52	14,43	14,34
PIANO D'ISOLA D'ASTI	14,58	14,49	14,40
INNESTO SS. 231	15,01	14,51	14,42
SS. 231 - LOCALITA' MOTTA - BIVIO DX SP. 41	15,07	14,57	14,48
S. MARTINO ALFIERI	15,13	15,02	14,53
S. DAMIANO D'ASTI	15,20	15,10	15,00
S. GIULIO	15,25	15,14	15,04
FERRERE (PROV.)	15,34	15,23	15,13
VALFENERA (PROV.)	15,39	15,28	15,17
VILLANOVA D'ASTI	15,47	15,35	15,24

Dopo la classicissima Milano-Torino, in cui lo svizzero neo campione del mondo Camenzind è stato battuto allo sprint dal connazionale Aebersold (3° Serpellini), oggi il grande ciclismo torna con l'86° Giro del Piemonte. Si parte alle 11,35 dal Parco del Valentino, poi un tracciato di 198 km con passaggi a Bra, Alba, Canelli, [illegible] Martino Alfieri, Chieri. A 8 chilometri dall'arrivo, lo strappo di Pino Torinese, con traguardo al Motovelodromo. Diretta su Raitre a partire dalle 15,40. **(r. sa.)**

LIDL ... da giovedì 15 Ottobre

OFFERTA PREZZO ASSAGGIO

RIDUZIONI PREZZO VALIDE DA GIOVEDÌ [illegible] A MERCOLEDÌ 28/10/98

Torta con farcitura alle nocciole * (Fino ad esaurimento) 500 gr. L. 7.580 / Kg. 3.790

Lupini * 300 gr. sgocc. L. 4.633 / Kg. 1.390

Frutta secca mista (Arrivo in assortimento) 500 gr. L. 7.980 / Kg. 3.990

Noci assortite con uvetta 200 gr. L. 13.950 / Kg. 2.790

Salviette multiuso 150 pezzi 1.590

I PRODOTTI "NUOVI IN ASSORTIMENTO" SARANNO REGOLARMENTE DISPONIBILI DAL 15/10/98 SALVO ESAURIMENTO SCORTE

Armadio in PEVA * dim.: 75x140x50 cm., chiusura con cerniera, facile da montare, con istruzioni all'interno 34.900

Aspirabriciole * HIT company a 4 accumulatori, bocchettone extra per pulire facilmente anche gli angoli inaccessibili, [illegible] controllo batteria, doppio isolamento di sicurezza, con supporto che permette l'affissione al muro 27.900 completo di carica batteria

Coprimaterasso * misure: 100x200 cm. 12.900 con elastico su ogni angolo 100% cotone

Cuscino * igienico, esterno: 50% cotone, 50% poliestere, imbottitura: 100% poliestere, con cucitura laterale molto resistente 12.900 95°C

Lenzuolo con angoli elastici * misure: 100/200 cm., 6 diversi disegni 18.900 100% cotone dim.: 40x80 cm.

Trapunta * esterno: 50% cotone, 50% poliestere, interno: 100% poliestere, igienica, resistente alla centrifuga, con cucitura laterale molto resistente 39.000 95°C dim.: 135x200 cm.

Puzzle * Walt Disney 6.490 confezione di 2 puzzle da 200 pz., adatto ai bambini di età superiore ai 3 anni dim.: 40x32 cm.

[illegible] per il supermercato * con cassetto che si apre automaticamente con suono, cestino con miniature di articoli per la spesa, scanner meccanico e scanner per carte di credito 17.900

Strofinacci 2 pz. * 5.990 50x70 cm., diversi motivi 100% cotone

Cornici in alluminio * dim.: 9x13 / 13x18 cm., posizionabili orizzontalmente e verticalmente 6.990

Stivaletti lucidi per bambini * suola in gom[illegible] antiscivolo, pratici ed alla moda 19.900 misure: 26-35

Scarpe trekking uomo/ragazzo * suola in morbida gomma antiscivolo, con imbottitura alla caviglia 22.900 misure: 39-43

Scarponcini trekking per uomo/ragazzo * suola in gomma antiscivolo con comoda imbottitura alla caviglia e nella linguetta 22.900 misure: 37-45

Trapunta * imbottitura: 60% lana di lama, 40% lana [illegible] pecora, traspirante, caldo [illegible] morbida 79.900 CON LANA DI LAMA dim.: 135x200 cm.

Bicchieri da whisky 3 pz. * 220 ml., in vetro, altezza 9 cm., ø 7,5 cm. 2.990

Anac[illegible] 150 gr. 2.790 1.990

[illegible] 'nocciole' 125 gr. L. 11.120 / Kg. 1.390

Mora liquirizia 400 gr. L. 4.975 / Kg. 2.390 1.990

Biscotti integrali al burro, al cioccolato, ai cereali 200 gr. L. 4.950 / Kg. 1.290 990

Courier Brandy 40% Vol., invecchiato 12 anni 0,70 l, L. 12.1[illegible] / l 9.390 8.490

Spumante [illegible] 5.490 4.490

Snacks [illegible] 12 pezzi 110 gr. L. 13.545 / Kg. 1.990 1.490

[illegible] la, camomilla e 300 / l. 2.990 2.490

ACTION / FRESH 200 ml. L. 7.450 / l. 1.990 1.490

Mix di piante 40/50 cm. * cad. 3.990

* PRODOTTI DISPONIBILI NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE DAL 15/10/98 AL 21/10/98 SALVO ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI - TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO

LIDL Melegnano. Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonate al numero 02/98231680

E nel pomeriggio Radio Gold mette in palio tre biglietti per lo spettacolo

I 99 Posse, fra musica e rabbia

La band questa sera al Thunder di Codevilla

Arriva la 99 Posse stasera al Thunder Road di **Codevilla** (ingresso 15 mila lire) per uno dei concerti più attesi. Nata nel '91 a Napoli come diretta espressione del centro sociale occupato autogestito Officina 99, la band si è ormai imposta a livello nazionale, facendo conoscere la propria musica ben al di là del circuito dei centri sociali. E' stata soprattutto l'ormai nota «Curre curre guagliò», inserita nella colonna sonora del film «Sud» di Salvatores, a lanciare nel '92 il gruppo fra il grande pubblico. La band con l'ultimo suo lavoro, il Cd «Corto circuito» è balzata ai primi posti delle classifiche di vendita. E aveva già conquistato il disco d'oro per le oltre 70 mila copie vendute con il precedente album, «Cerco Tiempo», del '95.

La 99 Posse coniuga musica e impegno sociale con una ricerca, dal punto di vista musicale, di contaminazioni sempre nuove e di continui passi avanti nell'utilizzo dell'elettronica e dei campionamenti.

«L'assenza di stile è il nostro stile» è il principio enunciato qualche anno fa dal leader Luca Persico «O' Zulù». A questa enunciazione la 99 Posse è rimasta fedele, pur muovendosi nel solco del rap e dell'hip hop, coniugando scelte musicali originali a testi dirompenti.

Nata nel '91 a Napoli come diretta espressione del centro sociale occupato autogestito Officina 99, la band si è ormai imposta a livello nazionale. Stasera i «Novanova» sono in concerto a Codevilla

In vista del concerto, alle 17,10, Radio Gold (88,8 Fm) propone un giochino mettendo in palio tre biglietti per la serata al Thunder. [m. fa.]

CASALE. Per «Anteprima Cinema» stasera al Poli c'è il film di Emir Kusturica «Arizona Dream», vincitrice dell'Orso d'Oro a Berlino. Tra splendide musiche rock, grandi spazi e il sogno di volare il regista trasferisce in America il mondo fantastico dei perdenti. Proiezioni alle 20,10 e 22,20. [r. sa.]

MIRABELLO. Al Ribe Ribe music pub, stasera spettacolo di animazione su cubo dj.

VALENZA. Oggi alle 15, su Radio Gold, nel corso della trasmissione «Patchanka», intervista ad Eugenio Finardi e alcuni brani dal vivo. [r. c.]

VOGHERA. Concerto dei Minicardio stasera al Cowboys'Guest Ranch.

Ovada, breve stagione lirico-concertistica al via oggi

Da Mozart all'operetta alla scoperta della voce

OVADA. «Una voce poco fa...» è il titolo della breve stagione lirico -concertistica programmata dalla Civica scuola di musica «Rebora» la collaborazione dell'assessorato alla Cultura del Comune e della Regione. Sono tre concerti con l'elemento unificatore della «storia della voce». La prima serata, in programma stasera alle 21 al teatro Comunale, riguarda il '700: «Mozart: dalle lettere al teatro»; giovedì 29, sarà la volta de «Il melodramma dell'Ottocento»; giovedì 12 novembre la stagione si concluderà con «Dall'operetta al musical».

I concerti saranno preceduti da una presentazione di Marina Mariotti, consigliere della «Rebora» cantante del coro del Teatro Carlo Felice Genova. La presentazione ha lo scopo di far comprendere meglio agli spettatori i brani che vengono proposti, tenuto presente che scopo dell'iniziativa è anche di promozione della lirica nei confronti di chi è meno esperto.

Stasera verranno lette alcune parti delle lettere che Mozart scrisse ai cantanti, ai librettisti ai familiari e che riguardano in modo specifico i brani che verranno presentati. Lo spettacolo non si limita all'esecuzione cantata dei brani, ma è completato dalla recitazione, grazie alla regia e alla scenografia con la realizzazione di ambienti costumi del '700.

I concerti si tengono al Comunale e saranno preceduti da una presentazione di Marina Mariotti, consigliere della scuola «Rebora» e cantante del coro del Teatro Carlo Felice di Genova

I brani che verranno presentati sono tratti da varie opere di Mozart: «Le nozze di Figaro», «Il flauto magico», «Mitridate, re del Ponto», «Cosi fan tutte», «Don Giovanni», «Requiem». Gli esecutori sono il soprano Daniela Piccini, il contralto Fernanda Piccini, il tenore Enrico Salsi e il basso-baritono Riccardo Ristori, acompagnati al pianforte dal maestro Francesco Lambertini.

L'ingreso è gratuito. [r. bo.]

Da stasera in sala Ferrero la 19ª rassegna di cinema: venti titoli

Omaggio a Michael Cimino

Il suo ultimo film e un libro in regalo

ALESSANDRIA. La diciannovesima stagione del Gruppo Cinema Alessandria «Enrico Foà» prende avvio stasera, alle 21,30, nella sala Ferrero del Comunale con la proiezione di «Madre e figlio» di Alexander Sokurov, il primo dei 20 film del cartellone.

«Il programma - spiega la nuova presidente del Gruppo, Alma Bignotti - era stato già messo a punto da Giovanna Callegari, morta improvvisamente a settembre. In più abbiamo solo aggiunto "Le acrobate" di Silvio Soldini, film di Giuliana, che lo aveva visto nei suoi ultimi giorni di vita Tele+, si era innamorata».

Nella stagione si inserisce anche pagina speciale dedicata a Michael Cimino, che si concretizza, giovedì 5 novembre, con la presentazione del libro «America perduta. I film Michael Cimino» con gli autori Massimo Benvegnù e Roberto Lasagna, edito da Falsopiano, di cui verrà regalata una copia agli abbonati. Seguirà, alle 21,30, la proiezione di «Verso il sole», ultima regia di Cimino. E, il 27 ottobre e il 3 novembre, al Betty Blu di Tortona, insieme al Circolo cinema di Tortona, vengono dedicate due serate (21,15) a Cimino con la proiezione di «Una calibro venti per lo specialista» e «L'anno del Dragone».

Il regista Michael Cimino

Il resto del cartellone propone: «Amore morte Long Island» (22 ottobre), «Posta celere» (29), il già citato omaggio a Cimino (5 novembre), «L'età inquieta» (12), «Storie d'amore» (19), «Il ladro» (26), «Tre piccoli omicidi» (3 dicembre), «Conversazioni private» (10), «Cosa c'entra con l'amore» (17), «Le acrobate» (7 gennaio), «Cosmos» e «La lettera» (14), «Grazie signora Thatcher» (21), «La mia regina» (28), «Le ali dell'amore» (4 febbraio), «Aria di famiglia» (11), «Repulsion» (18), «Il destino» (25), «Pagine del libro di Satana» (4 marzo), «La maman et la putain» (11).

Per l'adesione, tessere da 120 mila lire per i 20 titoli, 80 mila per 10 a scelta, 110 e 80 mila per ridotti anziani e giovani. [s. m.]

Autori Gino Raiteri e Laura Crespellani

Due libri di poesie ispirate dal cuore

«Occhi di luna» è il titolo della nuova raccolta di poesie del casalese **Gino Raiteri**. Lo aveva annunciato lo scorso autunno alla presentazione del volume «Elicriso» che aveva già pronto il materiale per una nuova pubblicazione. Ha mantenuto la promessa, affidandosi, ancora una volta, alla collana «La Fenice» diretta da Teresio Malpassuto, che è anche autore della prefazione. Raiteri presenterà «Occhi di luna» (la bella e suggestiva copertina è di Giuliana D'Adda) domani alle 21, all'auditorium San Pietro di Olivola. Dice Malpassuto: «Scompare, in questa raccolta, l'assolo dell'autore che, come clarino vibrato in un volo jazzistico, esplode note frantumanti il silenzio; qui, al contrario, ci troviamo di fronte a un'opera più complessa, quasi a un responsorio nel quale, al versetto intonato dall'autore, fa eco canto corale».

Alcune delle poesie saranno interpretate dagli attori Franca Rosso Chioso e Vittorio Garbaccio, accompagnati da Nando de Luca al pianoforte. [s. m.]

Sono di stampo introspettivo e intimista, invece, le poesie di **Laura Crespellani Spantigati**, una dolce signora di età che da anni vive ad Alessandria e ha dato alle stampe (editore l'alessandrino Ugo Boccassi) un bel libro di versi.

Era stato presentato con successo alla Biennale di poesia di settembre, da alcuni giorni è nelle librerie, si intitola «**Oltre il tempo e lo spazio**», racchiude poco più di una dozzina di poesie, corredate da illustrazioni di Tony Frisina.

Preceduto da una prefazione di Maria Luisa Caffarelli e da uno scritto di Paolo Conte, il piccolo volume è stato illustrato al Circolo Sociale in una serata intervallata da brani di musica classica del '900 eseguiti dal flautista Renato La Mantia. «In "Oltre il tempo e lo spazio" c'è tutto il mio animo» dice l'autrice. [e. c.]

In tv «Colpo di fulmine» da Alessandria

Walter Nudo cerca le anime gemelle

ALESSANDRIA. Va onda oggi alle 14,30, su Italia Uno, la puntata di «Colpo di fulmine» registrata l'altra settimana in città. Il conduttore, Walter Nudo, e la troupe Mediaset hanno girato per le vie del centro alla ricerca ragazzi e ragazze disposti a giocare e a trovare l'anima gemella.

Chi ha accettato di partecipare, è diventato «cacciatore» e ha suggerito al presentatore la persona da fermare. L'incontro è avvenuto in un locale di Alessandria. Per sapere se tra i due giovani scoccato il «colpo di fulmine», basterà sintonizzarsi oggi su Italia Uno. In caso di feeling tra i due concorrenti, vi un weekend in una capitale europea, altrimenti il cacciatore respinto riceve la spilla raffigurante un «due picche». L'edizione '98 della trasmissione di Walter Nudo e Rebecca Ream (che ha sostituito Michelle Hunziker) è legata per molti aspetti alla provincia. Il produttore esecutivo è infatti la serravallese Cristiana Molinero. Inoltre, le immagini della sigla di chiusura sono state girate all'aeroporto «Mossi» Novi. I due presentatori si aggirano negli hangar accanto ai velivoli, poi corrono sulla pista d'atterraggio. [m. d.]

Il presentatore Walter Nudo

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644. **...ridevano**, di G. ..., con E. Lo Verso, F. Gianfrida. Or.: 20; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

... Tel. 0131-252.079. **...a**, Orario: 20; 22,20. Lire 10.000; ...

COMUNALE - **Grande.** Tel. 0131-234.240. **Il signor Quindicipalle**, di F. Nuti, con F. ... S. Ferilli. Or.: 20,10; 22,30. Lire 12.000; ...

COMUNALE - **Ferrero.** ... 0131-234.240. **... e figlio** (Cinetorum). Or. 21,30. Ingresso riservato ai soci Gruppo cinema.

CORSO. Tel. 0131-268.080. **... giorni sette notti** di I. Reitman, con H. Ford, R. Hecht. Or.: 20; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

... Tel. 0131-341.272. **... vietato ai minori ... anni 18.** ...: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

... Tel. 0131-252.112. **The Truman Show**, di P. Weir, con J. Carrey, L. Linney, E. Harris. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

... Tel. 0142-452.816. NON PERVENUTO.

NOVI LIGURE

ARISTON. Tel. 0144-322.885. OGGI CHIUSO.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400. **The ... show. ... senza sapere**, di P. Weir, con Jim Carrey, ... Harris, ... Linney. Or.: ..., 22,30. Lire 10.000; 7000.

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel. 0143-667.516. ... CHIUSO.

CANELLI

... Tel. 824.869. OGGI CHIUSO.

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **The Tru... ...**, di P. Weir, con J. Carrey, L. Linney, E. Harris. Or.: 20,15; 22,25. Lire 12.000; 9000.

POLI. Tel. 0142-452.081. **Arizona Dream**, con J. Depp, F. Dunaway, J. Lewis. ...: 20; 22,20. Lire 10.000 (posto unico).

... Tel. 0142-452.816. **Il signor Quindicipalle**, di F. Nuti, con F. Nuti, S. Ferilli. Or.: 20,10; 22,30. Lire 10.000; ...

CASTELLAMONTE

MACALLE'. Tel. 0131-585.001. OGGI CHIUSO.

OSTIGLIOLESE

... Tel. 0141-966.376. OGGI CHIUSO.

RIVOLI TORINESE

ARISTON. Tel. 0144-322.885. OGGI CHIUSO.

LUX. Tel. 0141-702.788. OGGI CHIUSO.

SOCIALE. Tel. 0141-701.496. OGGI CHIUSO.

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321.472. **Delitto perfetto**, con M. Douglas, G. Paltrow, V. Mortensen. Or.: 20.30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

... Tel. 0143-78.290. **Crimes - Giochi pericolosi**, con M. Gibson, D. Richards. Orario: 20,15; 22,20. Lire 10.000; 6000.

OVADA

... **DTS.** Tel. 0143.81.411. **Serata di musica** ... Ore 21. Ingresso libero.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel. 0143-62.695. ... **diers.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; ...

VOGHERA

... Tel. 0383-648.124. OGGI CHIUSO.

SCEGLI IL ...
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. ... Cesare 67, tel. 656.521. **Così ridevano.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
... **400** c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. ... *1:* **The Truman Show.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **...ding Doors.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7190. **... perfetto ... perfect murder),** r. A. Davis, con M. Douglas. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
... S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Vampires.** V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Lola Corre.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Character,** di V. ... Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'albero ... pera.** Or.: 16,30; 18,30; ... 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. ... **The Truman Show.** Or.: ... 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO c. Goito 5, tel. 650.71.00. **Il signor Quindicipalle,** di e con F. Nuti, S. Ferilli. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Il dottor De...** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,25; 22,30.
... **GRANDE** ... Sabotino, tel. 447.52.41. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
...SEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **...ridevano.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Dark City.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.18.42. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I piccoli ...** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
... c. Mon... 241, tel. 661.54.47. **Scream 2.** V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. ... Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Obsession.** ...: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
... v. Po 30, tel. 817.33.23. **Follia omicida.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Sliding doors.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 16; 18,10; ...; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Viola,** di D. Maiorca, con S. Rocca. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Tu ridi.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. San Federico, tel. 541.283. **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 15,50; 19,05; 22,20.
MASSIMO UNO ... Montebello 6, tel. 817.10.48. **Racconto d'autunno.** (Francia 1998 102'). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
... v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE ... Pomba 7, tel. 812.4173. **Scream 2.** V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 53... **...ding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **City of Angels.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
... Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Delitto perfetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **La spada magica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **The Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. ... *4:* **I giardini ...** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 5 Lilliput:* **Elizabeth.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Così ...** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
... **RITZ** v. Acqui 2, tel. 8... **Elisabeth.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sex crimes - Giochi pericolosi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30 22,30.
VITTORIA via Roma 336, telefono 5621789. **Sei giorni sette notti.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO ... Torino Danza 1998. ... 20,30 Il Balletto Reale Danese diretto da Maina Gielgud presenta **Napoli.** Coreografia di August Bournonville. Orchestra del Teatro Regio diretta da Graham Bond. Replica domani ore 20,30. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI (p. Rossaro). RIPOSO.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Nuova concessionaria "Solo" Audi ... F.lli Negro rinnova la sede.

La nuova Sede " SOLO " Audi NEGRO Vi attende in viale dell'Artigianato, 38, Zona D3 Alessandria. ... 0131 - 2446701

Sabato 19 Settembre è stata una giornata molto importante nel panorama automobilistico alessandrino, è stata infatti inaugurata la nuova sede " SOLO" Audi ... Concessionaria F.lli Negro, in viale dell'Artigianato 38, Zona D3 Alessandria.
La nuova sede, che è avveniristica e locali completamente rinnovati, attrezzature all'avanguardia della tecnica e non da ultimo personale altamente qualificato, è pronta ... accogliere tutti i clienti che desiderassero approfittare dei servizi ivi forniti.
Particolare attenzione è stata posta sul servizio post - vendita, in quanto per i Possessori di auto sofisticate ... la Audi, è necessario che per la manutenzione periodica ... eventualmente straordinaria, le riparazioni siano effettuate da personale veramente esperto ed aggiornato sulle nuove soluzioni tecnologiche, adoperando ... attrezzature più indicate

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Finisce 1-1 il retour-match contro l'Ivrea. Annullato un gol a Labrozzo

Il Casale avanza in Coppa Italia

Un rigore di Melchiori scaccia la paura

CASALE. Nel retour match di Coppa Italia, il Casale soffre contro l'Ivrea, ma passa il turno grazie al pari (1-1) conquistato in zona Cesarini ■ al rotondo 3-1 dell'andata.

Al «Gagliones» di Bollengo, dove si è giocato per l'indisponibilità dello stadio eporediese, i nerostellati si sono presentati in formazione largamente rimaneggiata per le ■■■ ■ Cafferata e Cardinali, Rotolo e Bruno. Con 15 uomini ■ disposizione, al mister è toccato rimescolare le carta e sperare nella sorte: «Con tutto ciò, abbiano disputato una gara dignitosa, costruendo le occasioni più limpide - puntualizza Pietro Petrucci -. La qualificazione ■ ampiamente meritata ■ ci riempie ■ soddisfazione. Era un obiettivo che inseguivamo e l'abbiamo raggiunto col sacrificio ■ la determinazione. Ora pensiamo al prossimo ostacolo di campionato, quel Corbetta che ci darà molti grattacapi».

In svantaggio dopo due minuti per un errore di Brakus, il Casale ha rimontato con un gol ■ Melchiori ■ ha chiuso in parità la sfida di Coppa contro l'Ivrea

Ieri, il compito di sostituire i centrocampisti assenti è toccato a Bedino e a Gabasio: quest'ultimo ha giostrato in posi■■■ arretrata. Il merito principale dei «neri» ■ stato quello di non cedere alla pressione di un'avversaria che si è trovata fulmineamente in vantaggio ■ ha sperato nella clamorosa rimonta. Al 2', ■ un cross da destra, Brakus fallisce l'intervento ■ De Paola ne approfitta: gran diagonale e palla imprendibile per Pareiko.

Il Casale scaccia i brividi ■ comincia ■ macinare gioco. Al 23', una combinazione Labrozzo-Gabasio ■ conclude ■■■ un tiro fuori di poco. Tre minuti dopo Labrozzo segna, l'arbitro Botta di Nichelino corre al centro ■■■ il segnalinee lo induce ad annullare il gol per un presunto fallo di mano. Così, l'I■■■ si riporta sotto ■ Tirassa grazia Pareiko con un tiro fuori bersaglio, da ottima posizione (28'). Allo scadere, Gabasio, imboccato da Labrozzo, colpisce una clamorosa traversa.

Nella ripresa, continuano le emozioni. Guaiana spreca una buona opportunità (49') mentre Labrozzo subisce un fallo in area, che grida vendetta (54'). Alla fine, gli eporediesi diventano nervosi: dapprima si fa espellere Bergantin, poi stessa sorte capita all'allenatore Storgato, che riceve il ■■■ per proteste. In superiorità numerica, Guaiana si presenta solo davanti a Cat Berro, non riesce ■ segnare ma, nel prosieguo dell'azione, l'arbitro assegna un rigore al Casale, per una gomitata ■ Soregna da parte di Graziani, che viene espulso. Capitan Melchiori fa centro dal dischetto ■ sigla il pari.

■■■ Castellaro

Coppa Volley: anche Spendibene ko

Novi s'arrende al quotato Asti

NOVI LIGURE. Coppa Italia di volley amara per la Mangini, che martedì sera è stata sconfitta 0-■ dalla Biemmedue Asti nel terzo incontro del girone eliminatorio. Sul parquet della palestra «Rodari», la squadra novese è comunque riuscita ■ tenere testa per oltre un'ora agli avversari, che militano in categoria superiore (B1, rispetto alla B2 ■■■ team biancoblù).

Il coach ■■■ Marco Barbagelata

Solo il set iniziale non ha avuto storia e si è concluso 15-5 per gli astigiani, che hanno dimostrato fluidità di schemi e facilità nelle azioni d'attacco. Più equilibrata la seconda frazione, in cui la Mangini ha avuto addirittura un paio di punti di vantaggio, prima di arrendersi 15-11. L'ultimo parziale ■ terminato ancora 15-5, ma ■ dispetto dei numeri i padroni ■ casa hanno costretto la Biemmedue a una lunga serie di cambi palla.

«La sconfitta era in preventivo, ma sono soddisfatto per la prova fornita dai ragazzi - commenta ■ coach novese, Marco Barbagelata -. Il palleggiatore Reppetti e lo schiacciatore opposto Volpara hanno giocato benissimo. Anche gli altri elementi che ho alternato in campo si sono espressi positivamente.

L'amichevole della scorsa settimana con il Parma ■■■ aveva allarmato: adesso, invece, ■■■ di poter contare su ■■■ gruppo all'altezza della situazione». Solo Angelino ■ apparso in ritardo di preparazione, mentre hanno ricevuto applausi il mancino Cartasegna e il giovane «libero» Bavastro, che ■■■ l'è cavata egregiamente in seconda linea. Ora, le sorti della Mangini in Coppa Italia sono leg■■■ all'esito della sfida di Chiavari. Se i novesi vinceranno ■ conquisteranno due set, approderanno al turno successivo, insieme al già qualificato Asti.

Prima sconfitta stagionale anche per la Junior Spendibene Casale, che ha ceduto in trasferta (2-3) al Pinerolo, al termine di un incontro incerto fino all'ultimo scambio. La compagine guidata da Anna Angelino ha lottato alla pari con la titolate avversarie, ma ha dovuto interrompere la «striscia» vincente di quattro gare in Coppa. Linda Giordana e compagne potranno comunque rifarsi sabato nell'ultima partita della prima fase, contro la Fortitudo Chivasso. [m. d.]

SPORT FLASH

Serie D

Un futuro da orafo per il difensore nigeriano

Per riuscire ad ingaggiare il difensore nigeriano Morgan, oc■■■ dimostrare che risiede in Italia. La Valenzana, che svolge le pratiche, l'ha ieri iscritto al Centro professionale della Regione, per fargli frequentare la scuola orafa. [r. c.]

Motori

Minimoto, sul podio due piloti del Fuorigiri

Podio per due piloti del Motoclub Fuorigiri di Alessandria. A Pagani (Salerno) nella terza finale del campionato italiano minimoto, Luca Ravera (Senior C) ■ è classificato secondo, mentre nella categoria Junior B Stefano Bianco ha ottenuto ■ ■■■ posto. [r. g.]

Promozione

Proteste: inibiti dirigenti di Fulvius Samp e S. Carlo

In Promozione, due dirigenti allontanati dal campo per proteste sono stati inibiti dal giudice sportivo sino al 20 ottobre. Sono Natale Nobili, della Fulvius Samp, ■ Franco Andreone, del San Carlo. [r. c.]

Uisp regionale

Due squadre in campo nei sedicesimi ■ finale

Per i sedicesimi ■ finale regionale Uisp, due squadre della provincia scendono in campo oggi alle 21. Sono la Pizzeria Saraceno di Alessamdria, che affronta ■ Predosa il Cps di Romano Canavese, ■ ■ Circolo dei Trenta, che a San Giuliano Vecchio se la vede con ■ «Da Gianna» di Torino. [r. c.]

BASKET, AVVERSARIE ■■■ PER OVADA

■ La ■■ Rossi punta al vertice in C2: esordio delicato col Genova

OVADA. Dopo il prestigioso secondo posto dello ■■■ anno, la Tre Rossi Ovada (foto) ritenta quest'anno l'avventura nel raggruppamento ligure del campionato di pallacanestro, serie C2. Sono al via 18 formazioni, suddivise in due gironi. La squadra ovadese avrà come avversarie Basket Genova, Granarolo Genova, Ospedaletti, Cogoleto, Riviera Savona, Asso Basket Savona, Finale Ligure ed Imperia. Dalla prima parte del campionato, usciranno i migliori quattro quintetti per girone, che daranno vita ai play-off.

Per la Tre Rossi, il primo obiettivo è la qualificazione: l'impresa ■■■ sarà facile, vista la presenza nel girone di rivali davvero quotate. Gli ovadesi ■ presentano con novità, ■ cominciare ■ quella del tecnico. A Gianluca Maestri è subentrato Andrea Pezzi, con esperienze nel settore giovanile del Genova e in D e C2, a Savona.

Per quanto riguarda i giocatori, si registrano le partenze di Bressan ■ Celada, mentre Peron e Gianelli saranno impegnati in serie D. Sono arrivati il play Robbiano, il pivot Gorziglia e la guar■■■ Gilardenghi. Gli altri sono Ponta, Caneva, Lucenti, Bottos, Lippolis, Buzzi, Fortunato ■ Geraci. F■■ la Tre Rossi c'è già all'esordio una «prova del fuoco»: domenica, alle 17,30, al palazzetto del «Geirino»: arriva il Basket Genova, favorito del girone. [r. bo.]

Se ne avete abbastanza

Zucca marcia Testa di LEGNO

Esaurite Pompiscatole

Faccia di tolla dai piedi ingombrante

Schiena di ■■■ ■■■■

portateli all'Area Ecologica

Non tenetevi tutto dentro...in un unico sacco.
Raccogliete i rifiuti in maniera differenziata
Vi aspettiamo dalle 8,00 alle 12,00 da lunedì a sabato.

AMV - Azienda Municipalizzata Valenzana
Strada Vecchia Pontecurone, 1/3 15048 Valenza (AL)
Tel.0131941364 Fax 0131947010

Parcheggio per bambini

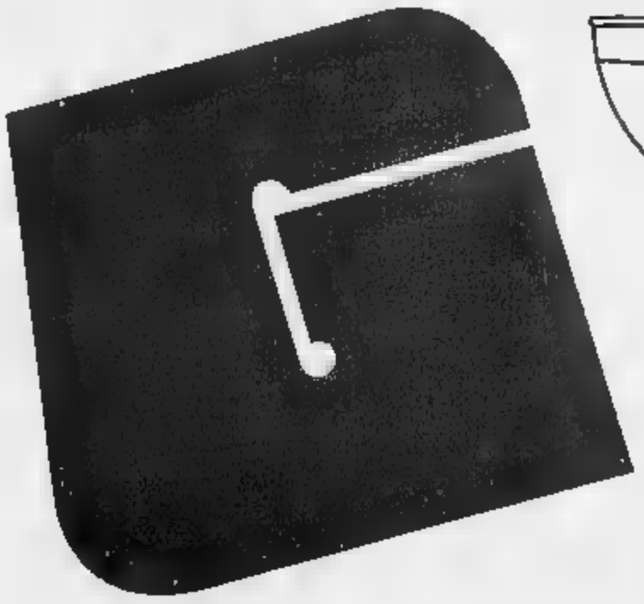
STUDIOSESSANTA AL • Foto: TAVERNA - ■

Supermercati Gulliver®

Grandi Scelte

Grande Anniversario

da 34 anni Grandi Scelte



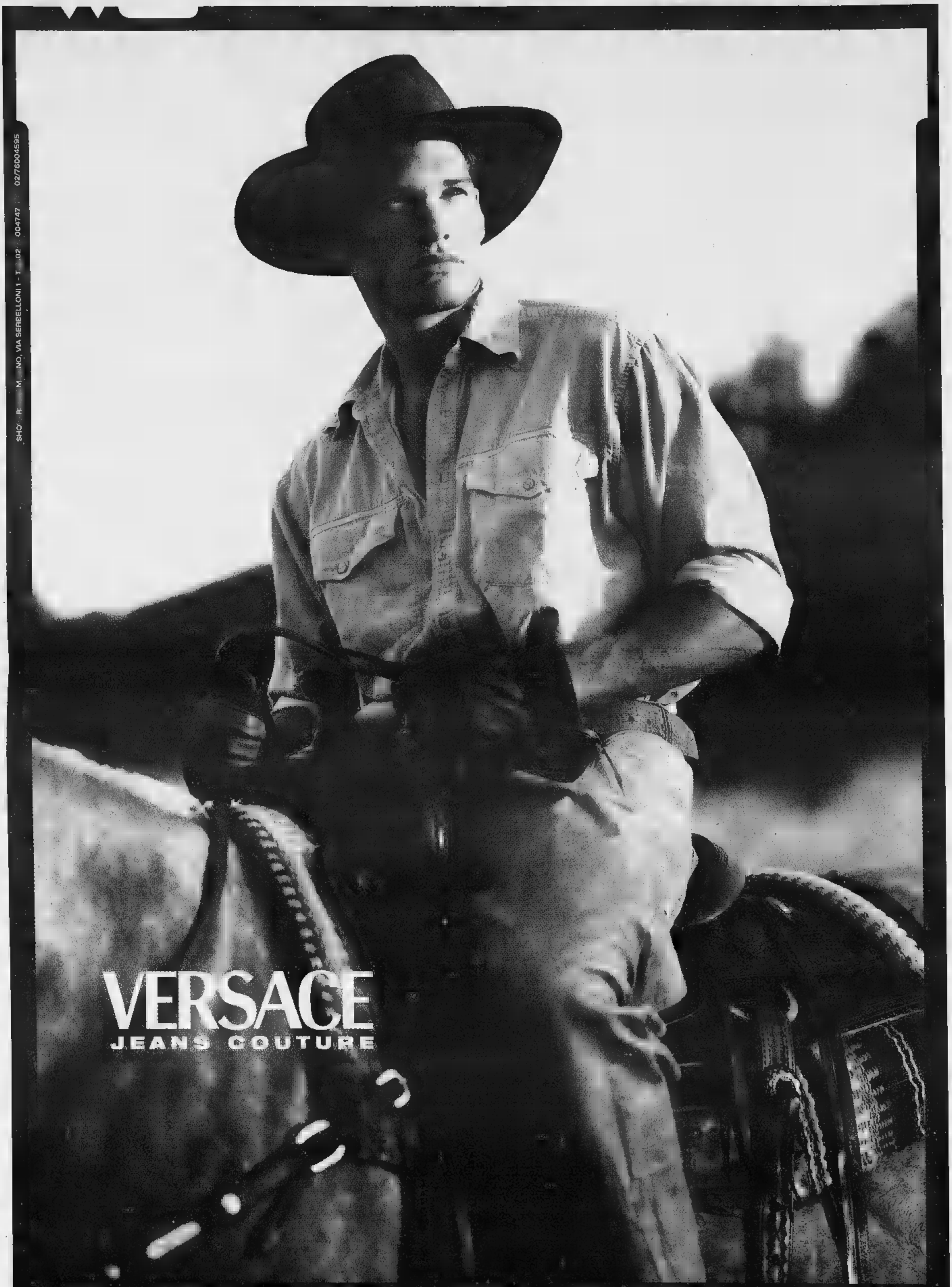
ACQUI T. • ALBA • ALESSANDRIA • ALBISOLA M. • ASTI
BRONI • CANELLI • CASTEGGIO • CILAVEGNA • GENOVA
GE-PRÀ • GE-VOLTRI • MORTARA • NIZZA M. • NOVI L.
OVADA • PAVIA • PIACENZA • RAPALLO • ROBBIO
SAN NICOLÒ • S. MARGHERITA L. • SAVONA • SESTRI L.
STRADELLA • TORTONA • VALENZA • ■■■■■

Informazioni Gulliver: Numero Verde 167/753346

dal 15 al 31 ottobre

Artig. COSERENZA - AL

SHO R M NO, VIA SERBELLONI 1 - T 02 004747 02776004595



Qualità da sfogliare.

...E da ascoltare.

Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del **centenario della Deutsche Grammophon,** Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de **"l'Albero della Musica"**, 12 splendidi CD di inarrivabili incisioni, divisi in tre serie: "il Concerto", "la Sonata", "la Sinfonia". Ogni CD è corredato da un libretto di 28 pagine con **un'approfondita guida all'ascolto.**

Da sabato 17 ottobre troverete in edicola il terzo CD della seconda serie, dedicata a "la Sonata": **Chopin, Schumann e Brahms**. "l'Albero della Musica": **un evento così capita una volta ogni 100 anni.**

Tre serie di 4 CD ognuna

1ª serie:	"il Concerto"	uscita a maggio*
2ª serie:	"la Sonata"	dal 3 ottobre
3ª serie:	"la Sinfonia"	in data da definire

Dal 17 ottobre il terzo CD della seconda serie.

Specchio + LA STAMPA + CD
a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

*Avviso per gli abbonati.
Il tagliando per ritirare in edicola il CD con uno sconto di 2.500 lire è inserito nella copia di Specchio in edicola del 10/10 che gli abbonati hanno già ricevuto a casa

Specchio. Prima riflette, poi parla

Dopo la visita alla «grande rivale» Sion, da ieri sera la commissione del Cio è a Torino

Olimpiadi, arrivano gli esaminatori

Oggi Veltroni al Lingotto

[redacted] ieri [redacted] in città ci [redacted] 16 re. Onorati, attesi, temuti, vezzeggiati come accade ovunque vadano. So[redacted] i dieci componenti la commissione [redacted] valutazione del Cio e i sei assistenti legali e finanziari che devono giudicare quanto sono legittime e fondate le ambizioni tau[redacted] [redacted] ospitare i Giochi della neve del 2006. Sono arrivati [redacted] Sion, la grande rivale nella [redacted] alle Olimpiadi: [redacted] cominceranno a lavorare. Un lavoro non semplice, ma anche invidiabile dato che sarà scandito da pranzi e cene di gala: [redacted] allevieranno accompagnatori pronti a esaudire qualsiasi richiesta. Nulla di strano, è nella consuetudine olimpica: il presidente della commissione, il giapponese Chiharu Igaya, e i suoi colleghi [redacted] abituati a [redacted] trattamento regale tessuto di mille attenzioni. E' una simpatica abitudine che questi re dei cinque cerchi, il simbolo [redacted] Giochi, siano presi per la gola. In [redacted] letterale, perché il quadriennale peregrinare tra le candidate alle Olimpiadi corrisponde sempre a un festival [redacted] gastronomico. Dunque, senza nulla togliere a Sion, e alle altre rivali - la polacca Zakopane, la slovacca Poprad Tary, la finlandese Helsinky, l'austriaca Klagenfurt -, si può tranquillamente pronosticare che Torino conta [redacted] una serie di proposte che altrove Igaya e compagnia si sogneranno. Già, dove troveranno un sì [redacted] program[redacted] [redacted] raffinatezze culinarie e vinicole pari a quello approntato da Gabriele Isaia, il pilota della comunicazione di «Torino 2006»? Di Isaia sono pure le sofisticate scenografie del quartier generale di questa «Tre giorni» molto importante per la candidatura torinese. In una sala nobilitata da opere di Michelangelo Pistoletto, Gilberto Zorio e Marco Gastini, maghi dell'arte povera, in questa sala alla quale s'accede percorrendo un corridoio arricchito da creazioni di Elio Garis e Paolo Spinoglio, alfieri internazionali della scultura subalpina, la commissione esaminerà le credenziali della città, visiterà i luoghi delle gare, ascolterà sindaco, presidenti di Regione e Provincia. Per i nuovi re si scomoderà da Roma anche il vicepresidente del Consiglio Valter Veltroni: stamane alle 9 è programmato, in apertura della «Tre giorni», il suo intervento. Sarà una mattina[redacted] di discorsi: oltre a Castellani, che ieri, nel padiglione 5 del Lingotto ancora cantiere, ha provato l'intervento, parleranno Ghigo e Mercedes Bresso e i membri italiani del Cio: Carraro, Nebiolo, Cinquanta e Pescante. Lo scandalo e la caduta del governo non [redacted] la causa taurinense, [redacted] venuta dei temuti esaminatori cade in un momento non dei migliori. Un ostacolo in più, imprevisto, per Giorgetto Giugiaro, Evelina Christillin e Tiziana Nasi, i nocchieri di «Torino 2006»: alla bontà delle proposte tecnico-ambientali-finanziarie il compito di saltarlo. Tutte queste proposte sono contenute nel voluminoso dossier consegnato il primo settembre al Cio, che è il libro [redacted] testo sul quale [redacted] commissione terrà gli esami. Teorici e pratici, dato che gli inviati del Cio verificheranno di persona la veridicità del dossier in materia di montagna e città, di congestione del traffico, di logistica e funzionalità dei tracciati di gara, di validità degli impianti da costruire.

Ovviamente, nel dossier ciascuna città mette il meglio: spesso edulcorandolo, talvolta esagerandolo scioccamente, [redacted] fece Ro[redacted] che scrisse di 90 ospedali sul territorio e [redacted] un traffico ancora passabile e fece trovare le strade sgombre alla [redacted]missione. Con il risultato che boutade e sotterfugi l'indispettirono, inducendola a [redacted] giudizio negativo. Che anche qui si sia esagerato? «Torino 2006» garantisce di no.

Claudio Giacchino

Verrà verificato l'intero dossier della candidatura ai Giochi del 2006

[redacted]

[redacted] SCALFARO [redacted]

Annulla la visita di domani

Il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, ha disdetto la sua visita prevista per domani a Torino durante la quale avrebbe partecipato alle celebrazioni per il primo decennale della beatificazione di Francesco Faà di Bruno, fondatore di una congregazione dedicata interamente alla condizione femminile. Scalfaro avrebbe anche incontrato i commissari giunti a Torino per verificare la candidatura del capoluogo subalpino alle olimpiadi invernali del 2006, ma anche questa occasione è sfumata per le vicende del governo.

Il Capo dello Stato - che già [redacted] rinviato una volta la sua partecipazione alle celebrazioni per Faà [redacted] Bruno, il 25 settembre [redacted] - è stato reinvitato per il prossimo mese di marzo, durante il «semestre bianco».

Il sindaco Valentino Castellani prova l'intervento che [redacted] pronuncerà davanti al Cio

Dopo l'esposto di un anno fa di An, il pm si preparerebbe a convocare il commercialista

Chiusi i Saloni arriva il magistrato

Indagine su Prosa e Accornero, sequestrati bilanci

Chiuso [redacted] Salone della Musica e delle polemiche per le dimissioni di Guido Accornero, per l'ex patron ricominciano i guai giudiziari. Il 19 novembre lo attende una nuova udienza preliminare per l'accusa di falsità nei bilanci della vecchia Eumit, la società di import-export [redacted] materiali ferrosi fra l'Est europeo e l'Italia, [redacted] tempo del muro [redacted] Berlino, della cortina di ferro, dei vari conti svizzeri di Greganti e dei finanziamenti al pci. [redacted] poi c'è il conflitto di interessi per la gestione dei saloni: Accornero ha ceduto a terzi i crediti maturati [redacted] Prosa, la società che gestisce le due manifestazioni culturali. Evidentemente intende cautelarsi rispetto a possibili pignoramenti e sviluppi giudiziari.

E' trascorso un [redacted] dall'esposto presentato da Agostino Ghiglia, capogruppo di An in Regione, sulla gestione dei saloni del libro e della musica. La Procura non poteva non aprire un'inchiesta: l'«atto dovuto» venne affidato al pm Gian Giacomo Sandrelli, titolare da anni di [redacted] momumentale indagine - suddivisa in [redacted] procedimenti - per reati societari a carico degli amministratori del gruppo Fornara. Fra i quali spicca Accornero. Come esperto delle tecniche societarie del professionista, Sandrelli [redacted] il magistrato più adatto ad occuparsi anche del ventisettesimo fascicolo giudiziario che vede indagato l'ex patron dei saloni. Silenzio per un anno. E ora trapelano [redacted] prime indiscrezioni.

[redacted]

Guido Accornero, il 19 novembre è [redacted] a [redacted] nuova udienza preliminare per l'accusa di falsità nei bilanci della vecchia Eumit, [redacted] società di import-export di materiali ferrosi fra l'Est europeo e l'Italia

Nei mesi scorsi, il magistrato ha sequestrato bilanci, verbali di consigli di amministrazione e ogni altra documentazione utile nella sede [redacted] Prosa. Sandrelli ha inviato la Guardia [redacted] Finanza anche in Regione e Provincia, dove le fiamme gialle hanno «acquisito» i verbali dei revisori dei conti che per primi [redacted] sollevato seri dubbi sul «conflitto [redacted] interessi» per il ruolo [redacted] Accornero. Il pm ha incaricato i suoi consulenti di esaminare le carte e di fornirgli indicazioni sull'«intrico societario» denunciato, oltre che dall'esponente del Polo, dal presidente ulivista della Provincia, Mercedes Bresso. A questo punto, il magistrato dovrebbe avere le idee più chiare e convocare Accornero per l'inchiesta [redacted] Prosa, apparentemente la più semplice. Priva, comunque, di connessioni con le altre, al di là [redacted] figura del principale indagato.

Il presidente della Provincia [redacted] è mosso per proprio conto: ha incaricato un avvocato amministrativista, Paolo Montalenti, esaminare l'architettura di società che «nel tempo si è sedimentata e sovrapposta» nell'organizzazione dei saloni del libro e della musica. «Per suggerirci i provvedimenti da assumere - chiarisce Mercedes Bresso - per riordinare [redacted] tutto nel segno della trasparenza. Ci [redacted] mossi dalla relazione del collegio dei revisori della Provincia in cui si avvertiva che non era possibile a chi e perché spendeva [redacted] denaro della Fondazione».

[al. gai.]

Scoperto a Ivrea

Arsenale vicino al vescovado

[redacted] Un luogo insospettabile, la parrocchia [redacted] Santa Maria Assunta a Ivrea. Un nascondiglio quasi irraggiungibile, la nicchia sotto il pavimento di un armadio a muro. E' da lì che ieri è spuntato un vero e proprio arsenale, mitra e proiettili nascosti all'epoca della seconda guerra mondiale e mai più tirati fuori. Quasi certamente armi utilizzate dai numerosi partigiani che hanno segnato la storia di Ivrea nella prima metà degli anni '40. E potrebbe [redacted] stato proprio un [redacted] partigiano a raccontare al parroco (non nel chiuso di un confessionale, ma con la promessa di restare anonimo) [redacted] era celato nel malandato sottoscala dell'antico edificio religioso, nel cuore del centro storico eporediese.

Quattro mitragliatrici, 7 fucili mitragliatori, [redacted] ventina [redacted] moschetti, [redacted] mila proiettili: è quanto hanno portato via ieri i carabinieri della Compagnia di Ivrea e del Genio [redacted] Genova. Tutto il materiale era in pessimo stato di conservazione, soprattutto a causa dell'umidità del luogo, ed [redacted] stato prelevato distrutto. A chiedere l'intervento dei militari è stato don Lorenzo Santa, da poche settimane responsabile [redacted] parrocchia di Santa Maria Assunta (quella del Duomo) in [redacted] Cattedrale 5, a ridosso della chiesa di Sant'Ulderico. Inutile chiedergli la «fonte» di questa informazione: «Ho promesso di non dirlo - spiega con gentilezza il sacerdote -, neppure [redacted] carabinieri. L'importante è che qu[redacted] armi portate via». E' facile pensare, però, che sia [redacted] proprio un [redacted] partigiano a bussare alla porta di don Lorenzo, per liberarsi la coscienza di un pesante fardello. Del resto, Ivrea ha rivestito grande importanza nella lotta al nazifascismo: le formazioni GL, le gesta di «Alimiro» (Mario Pelizzari, che fece saltare il ponte sulla Dora), Ottinetti e Ferruccio Nazionale sono solo alcuni dei nomi e momenti che la città non ha mai dimenticato. Sotterrati nella colline che circondano Ivrea, oppure sul fondo dei laghi morenici, sovente [redacted] stati ritrovati armi e reperti dell'ultimo conflitto mondiale; all'elenco, ora, si aggiunge l'insolito, ma di certo effi[redacted] nascondiglio. «Da quando ho [redacted] cosa c'era in quel sottoscala - racconta don Lorenzo - non ho più dormito sonni tranquilli». E questo nonostante che non sia nuovo ad esperienze del genere. Per anni è [redacted] missionario nei paesi latini-americano, a [redacted] contatto [redacted] la guerra.

[m. rav.]

LA STAMPA
[redacted]
ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7.30 (valido solo a Torino città)
ABBONARSI E' FACILE: BASTA
[redacted]
[redacted]
011 56381
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione [redacted] numero [redacted] 56381 - [redacted] 011 5627950
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 14-18; Sab. 9-12,30
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

Sabato esperimento giudiziale sulla To-Savona

Disagi sulla Torino-Milano cede l'asfalto a Galliate

Giornata difficile, ieri, per il traffico sulla Torino-Milano. Un improvviso cedimento del fondo ha bloccato la carreggiata in direzione Milano. C'è stata una spaccatura dell'asfalto in prossimità dell'autogrill di Galliate. E' stato il caso a dare l'allarme e immediatamente l'autostrada è stata chiusa al traffico. In un primo tempo, gli automobilisti provenienti da Torino sono stati indirizzati a Biandrate sulla «A 26», successivamente, quan[redacted] i tecnici della società autostradale si sono resi conto che il danno era più grave del previsto, il traffico è stato incanalato lungo la strada statale. Così gli automobilisti [redacted] usciti a Biandrate, hanno attraversato la periferia di Novara e raggiunto il casello di Galliate, rientrando poi sulla A 4. Il percorso alternativo era indicato da apposita segnale[redacted] e i vigili urbani dei comuni interessati hanno seguito [redacted] passo l'evolversi della situazione che comunque ha fatto registrare forti rallentamenti nella circolazione. L'intervento sulla sede stradale [redacted] proseguito fino alle 22, quando il transito è ripreso.

Sul tema autostradale c'è da segnalare che sabato la Torino-Savona assumerà, intorno alle 7, le sembianze di un set cinematografico, ma per motivi che nulla hanno a che vedere con la fiction. Sarà infatti effettuato un «esperimento giudiziale», disposto dal pretore di Mondovì Mauro Anetrini, [redacted] richiesta del pubblico ministero Bruna Abbo, per fare luce su un incidente mortale del [redacted] ottobre 1996. L'incidente costò la vita a Egidio Bruno, monregalese, allora ventenne, operaio della ditta Interstrada, impegnato con il collega Fausto Magnino in lavori di manutenzione del manto stradale. L'autostrada [redacted] verrà chiusa al traffico, ma ci saranno solo rallentamenti.

Dall'Ateneo torinese

Lauree honoris causa a Vittorio Foa e a Giulio Einaudi

L'Università [redacted] Torino ha insignito ieri [redacted] lauree honoris causa Giulio Einaudi e Vittorio Foa, esponenti a vario titolo di quella corrente di pensiero azionista che ha segnato fortemente la cultura torinese. L'editore ha ricevuto la laurea ad honorem [redacted] Lettere, l'ex sindacalista e storico, in Storia. Nelle motivazioni del riconoscimento, Einaudi viene definito «creatore [redacted] uno [redacted] centri editoriali e culturali più vivi ed importanti [redacted] dell'Italia e dell'Europa [redacted] questo ultimo [redacted] secolo». Di Foa, l'Ateneo ha voluto sottolineare «la levatura morale e intellettuale dell'uomo e il valore scientifico della sua attività di ricerca». Giulio Einaudi, [redacted] [redacted], ha letto la sua «lezione magistrale» dedicandola quasi interamente a Piero Gobetti. La sua «laudatio» [redacted] stata affidata al prof. Carlo Ossola, che ha visto nell' opera [redacted] Einaudi «il vigore [redacted] [redacted] progetto che ha fatto del libro, società e se[redacted] di futuro».

IN BREVE
[redacted] LIGURIA VALLE [redacted]

Le quotazioni del [redacted] [redacted] il tempo [redacted]

ASTI. Un numero telefonico per conoscere le quotazioni sul mercato del tartufo bianco in tempo reale. E' lo 0141/395.779, attivato dalla Camera di commercio di Asti, che organizza anche le «Giornate [redacted] tartufo», ogni domenica in paesi differenti del Monferrato astigiano. Domenica prossima la «carovana» del tartufo farà tappa a Momber[redacted]: dalle 10 mercatino di prodotti locali e tartufi, poi pranzo e momenti [redacted] folklore (prenotazioni: 0141/955.121). Sempre domenica si svolgerà anche la prima parte della Fiera regionale del tartufo a Moncalvo (tel. 0141/917.505): s'i[redacted] alle 9 con mostra-mercato a degustazioni.

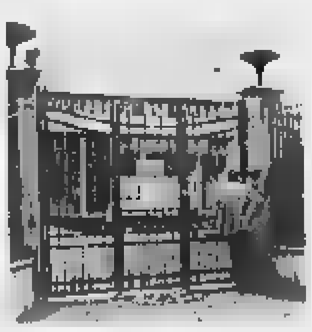
Le iniziative dedicate al «Tuber magnatum pico» sono anche anche su Internet, nel sito della Camera [redacted] Commercio astigiana, all'indirizzo: www.at.camcom.it.

Al Magllficio [redacted] operai contro [redacted]

[redacted] E' scontro tra i dipendenti del maglificio Bellia (che sta chiudendo lo stabilimento [redacted] Pettinengo) e i sindacati. In una lettera aperta, 120 operai in mobilità contestano la smobilitazione dei reparti e l'affidamento della produzione a una cooperativa esterna. [redacted] tutto con l'approvazione dei sindacati. Ma questi replicano: «Falsità. Abbiamo ottenuto una serie di provvidenze e di controlli a tutela delle [redacted]stranze».

[redacted] Tac spirale al «Sant'Andrea»

VERCELLI. Apparecchiature radiologiche e una nuova Tac spirale per una spesa complessiva di circa [redacted] miliardi saranno impiantate, entro dicembre, nella Radiologia dell'ospedale «Sant'Andrea» che diventerà così una divisione all'avanguardia in Piemonte. Lo ha annunciato ieri mattina il manager della Sanità vercellese, Luigi Bezzan. La Tac della [redacted] generazione si aspettava ormai da anni al «Sant'Andrea».



Fiaccolata di [redacted] «Jasmin deve rimanere qui»

OMEGNA. Una fiaccolata, con i campioni dello sport, in segno di solidarietà a Jasmin, un bimbo croato di nove anni che il Tribunale dei Minori di Torino (nella foto l'edificio di corso Unione Sovietica) ha allontanato da Nonio, il paese dove viveva da quasi un anno, e da Omegna, dove frequentava la quarta elementare. Secondo i giudici il ragazzino [redacted] infatti in stato di abbandono. Una tesi che è respinta non solo dai coniugi Marco e Donatella Clerici, che ospitavano il bimbo, ma anche dalla gente del Cusio e dalle autorità croate. Jasmin infatti [redacted] [redacted] Italia [redacted] autorizzazione croata ed era stato iscritto a scuola dalla madre, che viene in Italia a trovarlo. Alla mamma adesso [redacted] stata sospesa la patria potestà e [redacted] dieci giorni, malgrado le pressanti richieste, [redacted] ha neppure potuto [redacted] o parlare per telefono [redacted] il figlio.

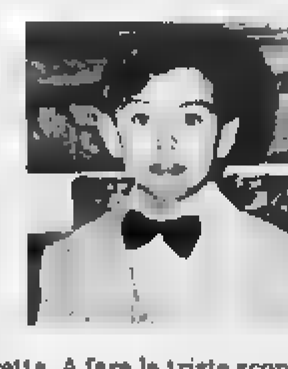
Imperia, [redacted] [redacted] vigili

[redacted] Cambio della guardia al comando della polizia municipale di Imperia. Il vecchio comandante dottor Federico Bogliolo, è stato nominato dalla giunta coordinatore del nuovo Ufficio tecnico del traffico. Il posto da comandante dei vigili urbani è da ieri ricoperto dal dirigente del settore Lavori pubblici, ingegner Enrico Lauretti. La figura del vecchio comandante era stata oggetto di aspre critiche.

Il dopo-alluvione nelle mani [redacted] Inzaghi

IMPERIA. L'ispettore regionale ligure dei vigili del fuoco, ingegner Natale Inzaghi, è stato nominato vicecommissario per il coordinamento dei soccorsi e della ricostruzione nelle [redacted] colpite dall'alluvione che ha colpito la provincia di Imperia il 30 settembre. La [redacted] [redacted] stata conferita dal presidente della giunta regionale Giancarlo Mori, che ricopre anche la carica di commissario straordinario.

Cade nel [redacted] del [redacted] muore bambino di 10 [redacted]



MORETTA. Un bimbo [redacted] 10 anni è morto l'altra [redacted] cadendo nell'impianto di un silo, dov'era depositato il granturco. La giovane vittima è Paolo Calliero (nella foto), Regione Varaita 1. La tragedia è accaduta nell'azienda agricola del padre. I familiari, allarmati, perché non hanno visto il piccolo fare ritorno a casa, dopo [redacted] ricerche, ne hanno denunciato la scompar[redacted] ai carabinieri della stazione [redacted] Moretta. A fare la triste scoperta, è stato il padre, poco dopo le 20,30. Il bambino, faticosamente estratto dall'impianto (che [redacted] in funzione), è stato trasportato agonizzante all'ospedale [redacted] Savigliano. Inutile ogni tentativo di salvare Paolo che ha [redacted] di vivere, poco prima delle 22. La salma [redacted] a disposizione della Procura di Saluzzo, che [redacted] coordinando le indagini.

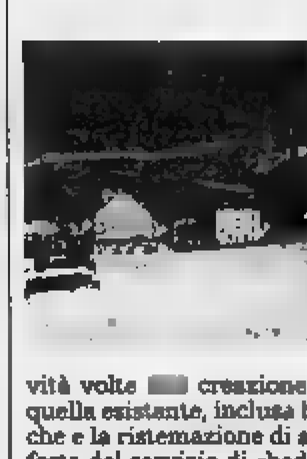
[redacted] funghi ha un fegato nuovo

SAVONA. Una lunga corsa con[redacted] il tempo che si è conclusa ieri mattina all'alba: [redacted] da poco passate le 7 quando l'operaio di Pietra Ligure avvelenato dall'«amanita phalloide» è uscito dalla sala operatoria del San Martino, con un fegato nuovo e buone speranze di sopravvivenza.

L'équipe chirurgica del professore Umberto Valente [redacted] fiduciosa nella capacità di ripresa dell'operaio.

[redacted] smeraldi di [redacted]

VALENZA. Dopo averlo pedinato per giorni e tenuto sotto controllo con tecniche da 007, la Finanza l'ha sorpreso mentre stava per mostrare ad un potenziale acquirente smeraldi colombiani di contrabbando per un valore di circa 30 milioni. [redacted] in casa gli [redacted] stato poi trovato un attrezzato laboratorio orafo abusivo, con oro e pietre preziose per altri 27 milioni. L'uomo, che ha 34 anni, è stato denunciato.



[redacted] dalla Regione a chi [redacted] in [redacted]

TORINO. Oltre 150 miliardi di lire in cinque anni per sostenere le piccole e medie imprese piemontesi che intendono investire nel settore turistico: [redacted] questo [redacted] contributo previsto da un disegno [redacted] legge approvato dalla giunta regionale del Piemonte [redacted] proposta dell'assessore al Turismo, Ettore Racchelli. Il provvedimento stabilisce che i contributi potranno essere concessi per attività volte [redacted] creazione [redacted] [redacted] ricettività e all'ampliamento di quella esistente, inclusa la ristrutturazione a tal fine di dimore storiche e la ristemazione di abitazioni private per renderle adatte all'offerta del servizio di «bed and breakfast». Potranno accedere ai contributi i proprietari [redacted] impianti [redacted] risalita e anche i ristoratori, ritenuti soggetti fondamentali per il rilancio del nuovo turismo enogastronomico, [redacted] all'occhiello dell'offerta turistica regionale.

Dall'8 al 13 febbraio '99

LA STAMPA IN CLASSE

è il grande progetto didattico (N.I.E.)
riservato quest'anno esclusivamente ai ragazzi
delle **scuole medie inferiori,**
che si propone con nuove schede di lavoro.

Porta alla lettura critica del giornale, avvalendosi di esercizi che ne aiutano la comprensione.

L'insegnante che desidera aderire
al progetto dovrà compilare **con precisione**
il tagliando qui sotto pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenirci
entro il 21 novembre p.v.,
solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi sarà
inviato gratuitamente alle classi aderenti entro fine gennaio '99.

Le copie di LA STAMPA riferite al progetto **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dall'8 al 13 febbraio 1999 compresi***.

LA STAMPA IN CLASSE '98 - '99 — Compilare chiaramente in stampatello

SCUOLA MEDIA:
(scrivere per esteso il nome della scuola)

Classe e sez. Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside
(pref.) (numero)

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N°

C.A.P. Città Prov. Tel. /
(pref.) (numero)

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

Il tagliando dovrà pervenire entro il 21 novembre 1998, per FAX n° 011-568.24.96

N.B. Sono necessarie precisione e completezza dei dati, in particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

AVVERTENZA: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

ATTENZIONE: Per le SCUOLE MEDIE c'è il grande concorso giornalistico

Per informazioni: Numero Verde 167-243614

...i materiali che nessuno ha all'infuori dei ns. clienti
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.080 r.a. - FAX 0125/920428

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

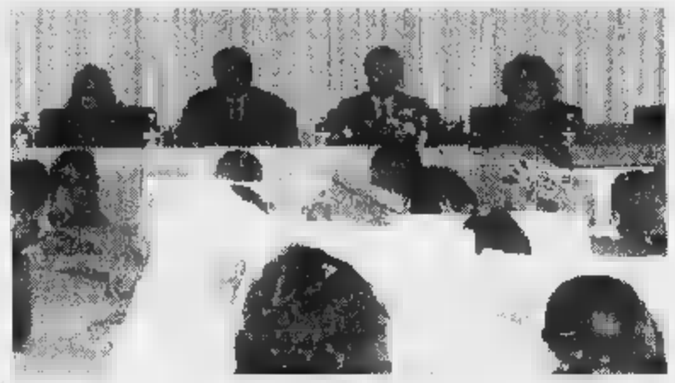
...i materiali che nessuno ha all'infuori dei ns. clienti
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 012 - FAX 0125/920428

Giovedì 15 Ottobre 1998 REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81 AO 35

Presentato ieri dall'assessore regionale Ennio Pastoret il calendario della stagione culturale '98-'99

Una «Saison» di grandi eventi

Primo ospite della rassegna, Luca Carboni



La presentazione della Saison culturelle e, in platea, la protesta degli studenti

AOSTA. Ieri la «prima» dell'evento culturale più importante dell'anno: la Saison culturelle. La rassegna di musica, varietà, teatro, cinema, operetta e confe- dell'assessorato regionale dell'Istruzione e Cultura, è stata presentata nella biblioteca regionale. Stracolmo il salone dove l'assessore Ennio Pastoret gli organizzatori della manifestazione illustravano il calendario. Molti coloro che hanno dovuto seguire la presentazione sui monitor piazzati fuori dalla sala. Come molti i volti famosi e le sorprese della Saison culturelle '98-'99, comincia il 21 ottobre con Luca Carboni che il replicherà il concerto nel quale presenterà il ultimo album: «Carovana». Un titolo rappresentativo anche per il seguito della Saison: insieme di appuntamenti che accompagneranno il pubblico in un viaggio immaginario, da ottobre a gio, attraverso il panorama culturale italiano straniero spazio per «eventi» valdostani.

Il «locale» e l'attualità si incontrano nell'appuntamento del 16 novembre. Il titolo è «Emozioni»: un omaggio a Lucio Battisti, nel quale, per la regia del valdostano Francesco Battisti, verranno riuniti sul palco musicisti e interpreti del panorama locale, a misurarsi con le «emozioni» del cantante scomparso di recente.

Tra le curiosità della Saison '98-'99, il ruolo di che la Regiona Valle d'Aosta ricoprirà per «L'isola delle donne», l'operetta scritta nel '44 da due liceali, Nadyr Vietti (musiche) e Dino Burro (libretto) e portata in per la prima volta il 14 e il 15 marzo '45 al Giacosa. E, come riporta il libro «Musica e Danza in Valle d'Aosta» di Efisio Blanc e Gaetano Lo Presti, sui manifesti allora si leggeva: «Per concessione dell'autorità il biglietto di ingresso come lasciapassare ai fini del coprifuoco per far ritorno al domicilio».

La «carovana» aperta da Carboni porterà in altri interessanti eventi. Sempre per rinella sezione varietà sono da segnalare i concerti della Pfm (17 febbraio) e della Piccola orchestra Avion Travel (23 marzo), nonché il ritorno del «chansonnier» valdostano Luis de Jyaryot (13 maggio) che a più di vent'anni dall'uscita del album, introvabile, «La noela tradixon», presenterà una «retrospettiva» della sua passione per la canzone.

I nomi di maggior richiamo per la sezione musica il sassofonista Steve Coleman (10 novembre», il «Trilok gurtu and the glimpses» (18 novembre), Mischa Maisky dicembre) e Grigory Sokolov (8 marzo).

La «pazzia» è il filone della programmazione del teatro, che presenterà titoli, autori e interpreti di richiamo. Tra questi: «Oncle Vania» di Tchekhov (27 ottobre), «Il medico dei pazzi» Aldo Giuffrè (5 novembre), «Così è (se vi pare)» di Pirandello Ugo Gregoretti (2 dicembre), «Orestea: gli Atridi» Maurizio Panici e Pamela Villoresi, «Le salon d'été» di Coline Serreau (7 dicembre), «La Puce à l'oreille» di Georges Feydeau (26 gennaio) e l'«Amleto» di Shakespeare con Tato Russo e Sandra Milo.

Per il cinema, 64 i titoli: da «He got game» di Spike Lee a «Illuminata di John Turturro, da «Così ridevano» di Gianni Amelio a «Racconto d'autunno» di Eric Rohmer. Ad aprire «Giro del mondo in 80 ore» saranno Martin Scorzese con «Kundun» e Luigi Faccini con «Giamaica» il 20 ottobre. Tra le due proiezioni un concerto dei musicisti del film di Faccini.

Oggi i possessori dei vecchi abbonamenti della Saison potranno rinnovarli nei vari punti di prevendita. Da domani saranno disponibili i nuovi abbonamenti e da sabato i biglietti per il concerto di Carboni.

Sandra Bovo

Luca Carboni sarà ad Aosta il 21 e 22 ottobre

A Lucio Battisti la Saison dedicherà una serata

Tra gli ospiti della sezione musica, il grande Steve Coleman

Ugo Gregoretti porterà in scena una commedia di Pirandello

E dagli studenti piove

AOSTA. Avevano promesso di mollare. E hanno mantenuto la promessa. La contestazione degli studenti valdostani alla riforma della Maturità assume le forme più disparate e sarcastiche, ma si placa. Ieri, dopo che al mattino gli studenti della Coordinata Ipr erano andati a manifestare sotto i portici del palazzo regionale (oggi saranno di turno gli studenti del Manzetti), la contestazione ha investito la presentazione della «Saison culturelle».

Gli studenti, alle 17,30, si sono presentati in massa all'ingresso della biblioteca regionale l'intenzione di entrare nella sala delle conferenze dove l'assessore regionale alla Cultura Ennio Pastoret presentava il programma della «Saison». Un'intenzione rimasta tale per molti ragazzi, nonostante la presentazione fosse aperta a tutti. «L'ingresso, per ragioni di scarsa capienza della sala - è stato detto a chi veniva respinto da un robusto cordone di forze dell'ordine - è riservato a chi ha l'invito». Poco lusinghieri i commenti di ragazzi e genitori: «Quando agli studenti viene impedito di accedere ai luoghi di cultura - ha detto un genitore - il momento è brutto». Un rappresente studentesco ha parlato di «fascismo», «Nascondersi dietro questi mezzucci è la palese dimostrazione che questo governo regionale ha paura degli studenti». Con in mano un invito trovato chissà dove, 20 tra ragazzi e ragazze delle Superiori sono riusciti a trovare posto in sala. Il gruppo ha seguito tutta la presentazione della «Saison» leggendo platealmente i quotidiani. «E' la nostra risposta - ha detto gli studenti - ai politici regionali pagati lautamente che hanno seguito il dibattito sulla Maturità leggendo i giornali». Domani e lunedì il presidente della giunta e l'assessore alla Cultura incontreranno studenti, sindacati e genitori. [a. c.]

Il consigiere Rollandin il 3 dicembre a Torino

L'udienza in appello per il voto di scambio

L'ex presidente della giunta regionale Augusto Rollandin (a sinistra) e l'avvocato Giuseppe Volante

AOSTA. Il 3 dicembre, l'ex presidente della giunta Augusto Rollandin sarà davanti ai giudici torinesi della 1ª penale per il processo d'appello sul «voto di scambio». In primo grado, il politico unionista era stato condannato a 10 mesi e 100 mila lire di multa. Con lui, erano stati condannati il suo segretario particolare Giovanni Barocco (5 mesi, 10 giorni e mila di multa) e il «portavoti» Domenico Cosentino (stessa pena Barocco). Sempre nel processo di primo grado (con rito «abbreviato», davanti al giudice dell'udienza preliminare Nicola Clivio), un altro «portavoti» deciso di «patteggiare» la pena con il pm Pasquale Longarini: Francesco Raso (sempre mesi, 10 giorni e mila di multa).

Contro la sentenza di primo grado, avevano fatto ricorso in appello i difensori di Rollandin, Barocco e Cosentino, ma anche il pm Longarini. La decisione del giudice Clivio è del 29 febbraio del '96, il processo d'appello è stato però fissato pochi giorni fa.

Secondo la ricostruzione della procura, Rollandin aveva pagato per ottenere voti e per farli ottenere al suo segretario particolare Barocco. «Soldi per cene e "santini" elettorali» è la tesi della difesa; «pilotati», secondo il pm Longarini. L'indagine stata fatta dagli investigatori della sezione di polizia giudiziaria del tribunale, che anche pedinato una simpatizzante unionista (processata e poi assolta per questa vicenda) fino a una trattoria sulla collina di Aosta, dove è avvenuta la consegna della «busta sospetta». Le intercettazioni telefoniche, poi, avevano convinto la procura della corruzione elettorale. [c. l.]

Tar, rinvio al 29 gennaio

AOSTA. Il Tar della Valle d'Aosta, che ieri avrebbe dovuto il ricorso dei verdi alternativi della Valle d'Aosta contro la presenza dell'ex presidente della giunta regionale e attuale capogruppo dell'uv Augusto Rollandin nella lista del movimento autonomista alle elezioni regionali del maggio scorso, ha deciso di rinviare la discussione al gennaio '99.

Domani la d'appello di Torino discuterà un 2° ricorso dei verdi contro Rollandin. L'opposizione riguarda la delibera approvata dal Consiglio regionale il 30 giugno, di convalida dell'elezione a consigliere di Rollandin. Ancora da decidere la data in cui verrà esaminato dal Tar Lombardia un 3° ricorso dei Verdi contro la candidabilità di Rollandin. [a. c.]

Nel processo in tribunale per lo scandalo delle cooperative militari

La giornata degli imputati

Alcuni accusati hanno deciso di ritrattare

AOSTA. E' la giornata della «retromarcia» nel processo per lo scandalo delle cooperative militari. Gli imputati sono 17, ma sono pochi quelli che accettano di parlare davanti ai giudici. E le loro affermazioni «smussate» rispetto a quelle a verbale negli interrogatori il pm David Monti.

«So che Barello (Carlo, imprenditore, anche lui imputato nel processo, ndr) aveva Leonardi (Andrea, commercialista, imputato, ndr) e Galvani (Giacomo, architetto, imputato, ndr) interlocutori per i problemi tecnici» ha detto l'architetto Ennio Florio, progettista e direttore dei lavori del cantiere per le case delle cooperative militari, in via Chambéry ad Aosta; «Nell'interrogatorio davanti al pm aveva detto che "erano loro a gestire di fatto l'impresa"» ha ribattuto il procuratore Maria Del Savio Bonaudo. «Non ricordo, ribadisco quanto ho detto oggi» ha aggiunto Florio.

Poi è toccato a Piero Speranza, imprenditore, finito a giudizio per i lavori fatti (e non) nel cantiere di via Chambéry. Aveva accusato un altro personaggio (Francesco Schittino, anche lui imputato) aver prestato soldi a tassi usurari. Beneficiario sarebbe stato Giovanni Bolognino, subappaltatore nello stesso cantiere aostano. «Bugie, volevo uscire di prigione. Avrei detto qualunque cosa» ha ripetuto in aula Speranza.

Il presidente della coop della polizia (vice questore Franco Borgo, imputato) ha precisato che per le opere «extra» contestate dall'accusa «c'era accordo con Barello, li avrei pagati a parte al termine dei lavori». E poi, Borgo ha raccontato la storia fornitura di mattonelle rubate in cantiere e «pagate 3 volte» di tasca sua.

Si è difeso anche Giorgio Maria Amicucci, funzionario ministeriale, accusato di aver ricevuto regali in cambio di «corsie preferenziali» per le pratiche delle coop. «Un vassoio e un porta ghiaccio in "silver plate", oltre un viaggio in elicottero che valeva 75 mila lire. Altro che regali milionari» ha raccontato. Anche per Niccolò Tummarello (altro funzionario statale), l'accusa è di aver accettato regali. «Sono andato a Nizza e Montecarlo, ma ero ospite del Casinò» ha spiegato. E due testimoni hanno confermato. Poi, qualche parola per fugare i dubbi sul suo tenore vita: vinto 290 milioni alla lotteria. Ho le ricevute». [c. l.]

Le case delle coop militari costruite in via Chambéry ad Aosta

Aosta

Il problema Cogne all'esame in Regione

La Regione cercherà di fare da mediatrice tra i vertici della Cogne Acciai Speciali e i sindacati. Spiega Alberto Cerise: «Il problema più pesante pare quello di dialogo difficile le parti». PAG. 36

Pont-St-Martin

Alla Zincocelere futuro a rischio

Aria di crisi alla Zincocelere. L'azienda doveva garantire occupazione, ma il futuro è nero. E gli operai protestano per stipendi bassi e corsi professionali «fotocopia» dei precedenti. Il sindacato prepara incontri con i vertici. PAG. 37

Aosta

Calcio, il VdA compra una punta

Si chiama Jerry Cavallo, è una punta ed arriva dal Pisa. E' il nuovo attaccante del Valle d'Aosta. Il club trattando con il difensore Ildebrando Stafico.

41

Ieri il processo davanti al tribunale di Aosta

Prestasoldi è assolto dall'accusa di rapina

Il prestasoldi Piersecondo Giordanengo processato mattina per rapina

AOSTA. E' stato assolto per «non aver commesso il fatto»: Piersecondo Giordanengo, prestasoldi davanti alla da gioco Saint-Vincent, finito sotto processo con l'accusa rapina. Secondo un «pentito», Giordanengo avrebbe organizzato un «colpo» avvenuto nel '90 proprio nella cittadina termale, in un alloggio utilizzato dai prestasoldi per qualche partita a carte tra amici.

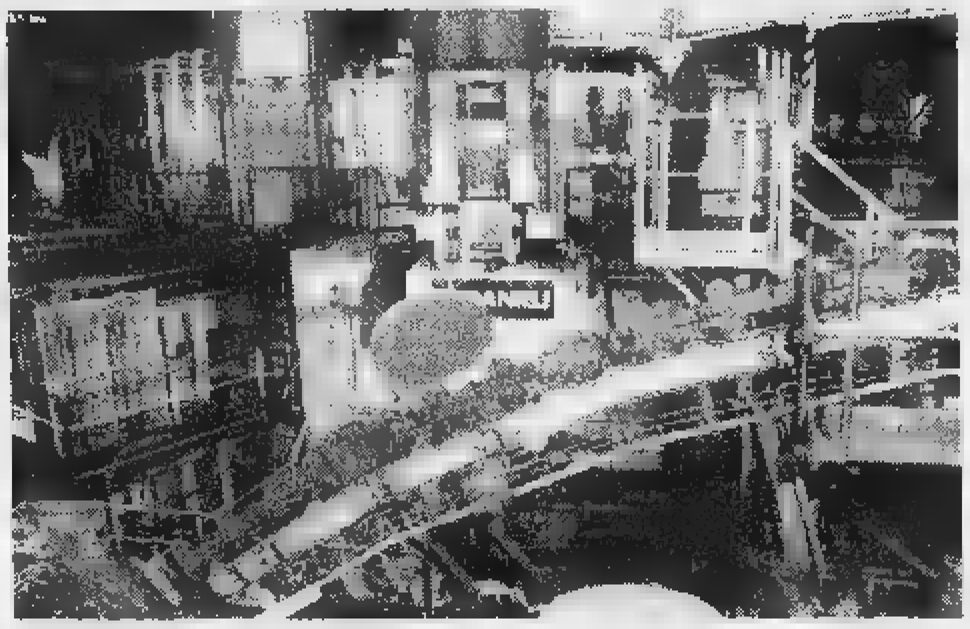
Quella rapina aveva fruttato ai banditi quasi 200 milioni. Secondo il pm Pasquale Longarini, il «pentito» aveva raccontato «particolari contraddittori». «Quell'uomo ha già accusato il mio cliente in un processo fatto a Torino. Giordanengo è stato assolto» ha ribattuto l'avvocato Francesco Bosco.

La versione del «pentito» puntava su Giordanengo come «basista» della rapina. «Il mio cliente è stato scosso da quella storia. Immaginate che cosa vuol dire essere accusato di aver rapinato gli amici» ha ribadito il legale di Giordanengo. In aula, lo stesso pm Longarini chiedere l'assoluzione. «Non ci sono elementi sufficienti per ritenere che le affermazioni del "pentito" siano attendibili» ha detto il magistrato. I giudici tribunale hanno deciso dopo tre quarti d'ora di camera di consiglio.

Riunione della 4ª commissione permanente sui problemi dell'industria

Cogne, interviene la Regione

«Faremo i mediatori tra azienda e sindacati»



Lo stabilimento siderurgico della Cogne

Sotto, Alberto Cerise presidente della quarta commissione consiliare permanente Sviluppo Economico della Regione

AOSTA. La prospettiva ventilata dai vertici della Cogne Acciai Speciali di fare fronte alla difficile situazione dello stabilimento attraverso il licenziamento di 101 lavoratori [redacted] la [redacted] in cas[redacted] integrazione [redacted] altri 86 dipendenti ha allarmato, oltre che le maestranze e le organizzazioni sindacali, anche la Regione. L'ultimo Consiglio aveva approvato all'unanimità una risoluzione centrata sulla Cogne. Dopo avere ricordato «gli impegni dell'amministrazione regionale a sostegno della ripresa e dell'ottimizzazione del lavoro dello stabilimento e dell'area adiacente» [redacted] dopo avere considerata «l'incidenza fortemente negativa che la diminuzione [redacted] posti di lavoro ha nel tessuto sociale e nelle attività della Regione», il documento aveva impegnato la giunta [redacted] relazionare alla competente commissione consiliare in merito alla vicenda» e [redacted] predisporre «tutte le iniziative idonee alla soluzione dei vari problemi, con particolare riguardo per quelli occupazionali e sociali».

Ieri, sull'argomento Cogne Acciai Speciali, l'assessore all'Industria Piero Ferraris è stato ascoltato dalla 4ª commissione consiliare permanente Sviluppo Economico, presieduta da Alberto Cerise. «La difficile situazione occupazionale dello stabilimento siderurgico aostano - ha detto Cerise - aveva reso necessaria l'audizione di Piero Ferraris. Dalle parole dell'assessore è emerso che, sul piano degli adempimenti fissati dall'accordo Regione-Cas, sia l'azienda sia l'amministrazione regionale hanno fatto quanto [redacted] loro competenza». La Cas, aggiunge Cerise «ha fatto investimenti per oltre 100 miliardi e assunto lavoratori oltre la quota di 600 dipendenti fissata dall'intesa. Esiste indubbiamente un disagio congiunturale sul piano produttivo, ma il problema che attualmente incombe più pesante pare essere quello di un dialogo difficile tra azienda e sindacati».

La 4ª commissione ha deciso di convocare per i prossimi gior[redacted] i rappresentanti sindacali dei metalmeccanici della Cogne. «Cercheremo - dice Cerise - di giocare un ruolo di mediatori tra vertici [redacted]li e sindacato, per tentare di ammorbidire le posizioni dell'azienda e favorire la ripresa del dialogo. Molto di più, in questo momento, [redacted] crediamo di poter fare. Certamente se intravvedessimo nella Cas ulteriori irrigidimenti dovremo mettere in atto tutto quanto la legge ci consente di fare al proposito».

Alessandro Camera

NOTIZIE DALLA VALLE

Aosta

Otto mesi di carcere per il furto di buoni

Ha «patteggiato» 8 mesi per il furto [redacted] la rapina impropria di buoni per 150 litri di benzina: è Antonio Zeccardo, 33 anni, di Banchette d'Ivrea (Torino), difeso da Robert Créton. Nel maggio del '97 l'uomo aveva preso libretto e chiavi di casa nell'auto di una ragazza, ad Aosta. Entrato, poi, nell'abitazione, Zaccardo aveva preso buoni per 150 litri di benzina minacciando la padrona di [redacted]

[redacted]

Cacciatore ferito durante una battuta

L'elicottero della Protezione civile è intervenuto ieri pomeriggio in un vallone [redacted] La Salle, dove un cacciatore, scivolando, si è fratturato un braccio. E' stato trasferito all'ospedale.

Gressan

Conferenza dedicata al recupero dei rifiuti

«Rifiuti preziosi» è il titolo di una conferenza organizzata, per oggi alle 20,30, nelle scuole elementari. Parleranno Carlo Curtaz (Verdi alternativi) [redacted] Vincenzo Di Dato, esperto ambientale. [s. l.]

Aosta

L'inox della Centrale del latte discusso in convegno

L'architetto aostano Carla Falzoni [redacted] l'ingegnere Pietro Giorgio, sa[redacted] oggi al Saie di Bologna per [redacted] convegno sul tema «Costruire Inox», d[redacted] parleranno del loro progetto per [redacted] sede della Centrale del latte, in cui l'utilizzo dell'acciaio è predominante.

Montjovet

Convocato il Consiglio comunale

Si riunisce oggi alle 20,30 il Consiglio comunale. All'ordine del giorno 5 punti tra i quali l'approvazione di una variante al piano regolatore e l'adesione alla società cooperativa «Celva». [a. c.]

Aosta

Undici frazioni senz'acqua per 16 ore

Da oggi alle 23,30 a domani alle 16 sarà sospesa l'erogazione idrica nelle località Arsin, La Badia, La Cache, La Chappelle, Movisod, Baazo, Neyves, Papet, Chiou, Tramoil e Triet. [s. l.]

Aosta

Cibo [redacted] tumori, parlano gli esperti

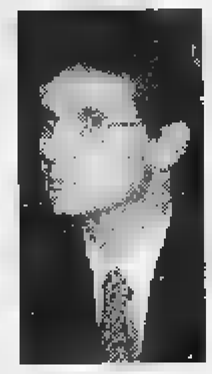
«Alimentazione e cancro» è il titolo [redacted] un incontro organizzato, per domani alle 20,30, dall'Associazione «Viola» nella sede della ex Maternità. Parleranno Franco Berrino, direttore dell'Unità di epidemiologia dell'Istituto tumori di Milano. [s. l.]

DETTI [redacted] FATTI

Maturità

La precisazione

L'assessore Claudio Lavoyer [redacted] chi gli contestava di aver letto «La Gazzetta dello Sport» durante la discussione in Consiglio regionale della legge sulla Maturità bilingue ha risposto precisando che in realtà si trattava di «Tuttosport».



L'assessore regionale del Turismo Claudio Lavoyer

Studenti 1

Delirio bilingue

«Due giorni [redacted] ascolto del dibattito [redacted] Consiglio regionale ci hanno fatto capire che in Valle d'Aosta non si è bilingue, ma si delira in due lingue». Lo hanno affermato alcuni studenti delle scuole superiori della regione.

Studenti 2

Organi francofoni

Ancora dagli studenti delle scuole superiori valdostane. «Il paziente al chirurgo: "Dottore lei conosce il francese?". Risposta del medico. "No!". [redacted] allora il paziente: "Non posso farmi operare da lei poiché i miei Organi parlano soltanto francese!"».

Sarà costruito nel cimitero, tutti i costi sono a carico della Regione

Tempio crematorio all'appalto

Via alla procedura, costerà oltre 4 miliardi

Nel cimitero [redacted] Aosta [redacted] Regione ha previsto la costruzione [redacted] tempio crematorio che costerà 4 miliardi e mezzo La procedura d'appalto dell'opera è già stata avviata

AOSTA. E' cominciata la procedura [redacted] appalto, da parte dell'amministrazione regionale, per il piano lavori che prevede la costruzione di un tempio crematorio nel cimitero del capoluogo regionale.

La struttura, che in molte città italiane ed estere è già una realtà consolidata, [redacted] stata voluta dall'amministrazione regionale per la costante crescita del numero di persone interessate alla pratica della cremazione.

Fino ad oggi, infatti, le famiglie sono costrette ad andare a Torino. L'edificio, che sarà costruito nell'area in cui il cimitero aostano confina con il Comune di Sarre, è stato progettato per l'installazione immediata di un solo tempio, prevedendo, però, la futura dislocazione di un secondo.

Un solo piano fuori terra, corredato da due locali interra[redacted] raggiungibili da una rampa esterna, caratterizzano il fabbricato la cui parte centrale costituirà il tempio vero e proprio e ospiterà la sala riservata ai famigliari. Il costo dell'opera è [redacted] 4 miliardi e mezzo, sostenuti per intero dall'amministrazione regionale.

In b[redacted] ad [redacted] serie di statistiche nazionali, la sistemazione di un tempio crematorio consente una previsione di incremento delle [redacted] dall'attuale 2 per cento al 10 per cento, per quel che riguarda il capoluogo regionale, mentre per le altre zone della Valle dall'odierno 1,06 per cento si passerà al [redacted] per cento.

«Il raggiungimento di questi dati - commentano i tecnici - allineerebbe la situazione locale alle previsioni nazionali che ipotizzano, nell'anno 2000, un [redacted] di cremazioni pari al 3 per cento dei decessi».

Il Consiglio comunale di Aosta ha già approvato il progetto preliminare per la costruzione del parcheggio, previsto nell'attuale area occupata dagli orti degli anziani. L'appalto di questo intervento non avverrà pri[redacted] del prossimo anno. L'ultimo «capitolo» relativo all'ampliamento [redacted] cimitero si aprirà negli anni 2000/2001. [s. l.]

Oggi apre la mostra di Giovanni Bucci

Una delle 20 fotografie scattate da Giovanni Bucci a Scanno in Abruzzo

Il tempo perduto riflesso in 20 foto

AOSTA. Sarà inaugurata oggi alle 18,30, in via delle Porte Pretoriane 19, la mostra del fotografo Giovanni Bucci, organizzata dall'Alliance Française. Venti le fotografie esposte, incentrate [redacted] un tema fisso: «Scanno», paese dell'Abruzzo celebrato anche da un mago della fotografia [redacted] Henri Cartier Bresson, che [redacted] Scanno disse: «Ha la [redacted] bellezza misteriosa fuori dal tempo». Venti fotografie nelle quali, come dice la prefazione al catalogo, «il paese si riflette in ogni attimo della [redacted] vita». Bucci dice [redacted] essere andato con la sua macchina fotografica «alla ricerca di questi rifles[redacted]. L'impressione che si ricava dalle fotografie esposte [redacted] quella di un'atmosfera del quieto villaggio dove alla fine della giornata la gente si ritrova. La mo[redacted] di Giovanni Bucci resterà aperta fino [redacted] 15 novembre, dal lunedì al venerdì, con orario dalle 15 alle 19. [a. c.]

Corso da 1200 ore di lezione

[redacted] specializzazione [redacted] i geometri [redacted] diplomati

AOSTA. Sono aperte le iscrizioni al corso di formazione e specializzazione post-diploma, organizzato [redacted] Collegio dei geometri della Valle d'Aosta, dal Politecnico di Torino e dalla Regione. I giovani che l'hanno frequentato lo scorso anno possono iscriversi al 2° anno [redacted] completare il ciclo di formazione; può iscriversi al 1° anno anche chi ha conseguito la Maturità a luglio.

L'obiettivo degli organizzatori è di un corso biennale, con 1200 ore di lezione e attività pratiche, per aiutare i diplomati a inserirsi nella libera professione, nelle pubbliche amministrazioni [redacted] ditte private. Al termine del corso viene rilasciato [redacted] attestato. Le lezioni so[redacted] svolte da docenti del Politecnico di Torino, di scuole superiori valdostane e da liberi professionisti.

Le iscrizioni, fino al 19 ottobre, devono [redacted] fatte alla sede del Collegio dei geometri della Valle d'Aosta in piazza Narb[redacted] 16 ad Aosta, [redacted]n il versamento di [redacted] mila lire. Subito dopo incominceranno le lezioni, all'Istituto tecnico «Brocherel» di Aosta. Per essere ammessi alle verifiche periodiche e finali la frequenza al corso non può essere inferiore all'80 per cento delle ore complessive [redacted] almeno il 50 per cento per ogni materia. L'attestato di fine corso biennale di 1200 ore sarà valutato nei concorsi delle pubbliche amministrazioni [redacted] consentirà l'iscrizione al «Chartered institute of building» (Ciob), titolo professionale a livello internazionale, riconosciuto in 90 Paesi [redacted] mondo sostenendo solo [redacted] dei 5 esami di ammissione previsti. [b. bas.]

LETTERE AL GIORNALE

Raccolta differenziata ma non in Regione

Passando davanti al Palazzo della Regione di Aosta, ho notato due donne, con [redacted] divisa dei dipendenti regionali, gettare pile di giornali [redacted], presumo mai letti, nei cassonetti dei rifiuti normali e non in quelli della carta. Sbagliano tutti, sicuramente, ma l'esempio della Regione, che pubblicizza l'ecologia e la raccolta differenziata dei rifiuti, forse esenta la stessa a seguirlo?

Giuseppina Benzo, A[redacted]ta

Sprechi e appalti per l'illuminazione

Sono solidale con i sempre più numerosi lettori che si lamentano dell'eccessiva illuminazione delle nostre strade e dei nostri paesi. Sono convinto che non sia un'esigenza tecnica, ma solo economica e, fino a quando esisterà la diabolica catena di interessi legata agli appalti pubblici, dovremo assistere impotenti ai danni e agli sperperi. Tutti gli addetti hanno interesse [redacted] «gonfiare»: il progettista per avere una parcella maggiore, in questi casi l'elettricista, il fornitore del materiale, il futuro manutentore (forse anche il politico?). Naturalmente si fa anche un favore doppio all'Enel (che ha abbondanza di energia elettrica). Ma a pagare è sempre il solito contribuente tapino e... cretino!

Piergiorgio Berno, Aosta

NECROLOGIE

E' mancata

Palmira Marcoz ved. Chenal

di anni 90

Lo annunciano la figlia **Tecla**, l'affezionata **Silvana** e famiglia. I funerali avranno luogo nella cattedrale di Aosta, venerdì 16 ottobre alle ore 14,30.

— **Aosta**, 14 ottobre 1998 - Ospedale Regionale.

Paolo Sorteni e famiglia partecipa con affetto al dolore di Tecla per la scomparsa della madre

Palmira Marcoz Chenal

— **Monza**, 14 ottobre 1998.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Blamonti** commossa ringrazia per l'affettuosa partecipazione al suo dolore per la scomparsa della mamma signora

Zara

— **Aosta**, 14 ottobre 1998.

SERV[redacted] UTILI

FARMACIE DI [redacted]

Ad **Aosta** (*distr. 5*) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle [redacted] alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Mocca*, in via Torino. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.

Distr. 1: *Morgex*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta [redacted] urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su rice[redacted] medica urgente)
[redacted] 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 18 ottobre 1998

Aosta: Agip, corso Ivrea; Shell, via St-Martin de Corléans; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo.
Aymavilles: IP; **Chambave:** Shell; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Donnas:** Shell; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Pila; **Hône:** IP; **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso; **Sarre:** Esso; **St-[redacted]** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26).

STASERA AL CINEMA

AOSTA [redacted]
GIACOSA. Tel. 0165-262.220. **The Truman Show.** Or.: 20; 22,30. [redacted] 12.000.

[redacted]
M. BIANCO. Tel. 0165-841.206. [redacted].

[redacted]
CASINO. Tel. 0041-277.221.774. **Il faut sauver le soldat Ryan.** Or.: 20,30.

CORSO. Tel. 0041-277.221.774. [redacted] **Fi[redacted]les.** Or.: 20,30.

[redacted]
[redacted] Tel. 0335-525.86.86. Ven., sab. [redacted] [redacted]: **Godzilla.** L. 6000. Prenotazioni: 0166/513149.

[redacted]
POLITEAMA. Tel. 0125-641.571. **Incontri proibiti.** Or.: 20,10; 22,10. Lire 10.000.

ARCHEMA: Tel. 0125-48.516. **Dal perduto amore.** Ore 20; 22,15. Ingr. [redacted].

BOARO. Tel. 0125-641.480. CHIUSO.

TV [redacted] VALLE

Raitre
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Estate cultura**

France 2
13; 20; 0,45 **Journal**
13,50 **Derrick**, série
14,55 **Soko**, série
15,55 **La chance [redacted] chansons**
16,45 **Des chiffres et des lettres**, film
17,25 **Hartley coeurs à vif**, série
18,20 **Friends**, série
18,45 **Cap des pins**, feuilleton
19,15 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,20 **Qui est qui?**, jeu
20,55 **Envoyé spécial**
22,50 **Expression directe**

Television [redacted] Romande
14,30 **La loi de Los Angeles**, série
15,20 **Croisières [redacted] du monde**
16,15 **Derrick**, série
17,15 **Demain à la une**, série
18 — **Top Models**, série
18,30 **Tout à l'heure**
18,45 **Tout en question**
19 — **Tout un jour**
19,15 **Tout sport**
19,30 **Tj-Soir**
20,05 **Temps présent**
21,40 **Urgences**

[redacted] Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

[redacted] D'AFFARI
GEMMA
4, rue croix de ville - tel. 0165 262131 - aosta
AOSTA
Zona Consolata, Via Parigi, Via Chambéry vendonsi garages liberi.

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi [redacted]
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

IN VETTA ALLE EMOZIONI !
UN MESE DI [redacted] BIANCO [redacted] I VALDOSTANI
Dal 26 settembre al [redacted] ottobre 1998
TARIFFA SPECIALE
Ai residenti in Valle d'Aosta la SOC. FUNIVIE MONTE BIANCO propone una FANTASTICA ESCURSIONE
[redacted] La Palud (1.370 m) - Punta Helbronner (3.462 m)

Adulti	L. [redacted]
Ragazzi (fino a [redacted] anni)	L. 12.000
Bambini (fino a 4 anni)	gratuito
Over 60 anni	L. 15.000

Una buona occasione per visitare la Mostra delle Meteoriti presso il Museo dei Cristalli a Punta Helbronner e il Giardino Botanico al Pavillon du Mont Fréty.
Per informazioni Tel. 0165.89925 - 89196

Pont-St-Martin: mercato in calo del 30 per cento, preoccupati [redacted] sindacati

Zincocelere, fabbrica di illusioni

Doveva garantire lavoro, è in piena crisi

La Zincocel[redacted]sediata nell'ex [redacted]ento Conner di Pont-Saint-Martin e ha una sede anche a Cavaglià

PONT-ST-MARTIN. Il settore elettronico non sembra portar troppa fortuna, in Bassa Valle. La Conner, dall'oggi al domani, aveva chiuso le porte in faccia a 300 lavoratori. Al suo posto, la giunta regionale annunciò in pompa magna l'arrivo della Zincocelere, industria naturalmente «affidabile e in grado di garantire occupazione» come dissero le autorità. La convenzione tra Regione [redacted] Zincocelere, oltre [redacted] garantire un'assistenza miliardaria all'industria elettronica, era emersa agli onori della cronaca anche per lo strambo «filtro» fatto tra i neo assunti: precedenza ai valdostani, chi [redacted] di Carema poteva sperare solo nella sorte.

Ora, dopo aver fatto infuriare i piemontesi, l'azienda sta riuscendo a far infuriare anche i valdostani. La crisi è sempre più incisiva (lo si vede anche dall'esterno, [redacted] c'è più la sorveglianza armata), gli stipendi sono al minimo (un milione e 300 mila lire al mese), i rapporti tra lavoratori e dirigenza non sono idilliaci, su 5 camere bianche dell'epoca Conner (costate miliardi) due [redacted] diventate magazzini e la cassaintegrazione incombe (250 operai a casa, oggi, nella sede di Cavaglià). La ciliegina sulla torta, però, è rappresentata dai corsi [redacted] formazione: costano 300 milioni l'uno e molti operai Zincocelere, in questo periodo, seguono il secondo ciclo di lezioni. Ma di cosa? Secondo loro, ascoltano teorie già spiegate nel primo corso, [redacted] alcune novità. Dalla Regione, smentiscono: «Ci sono diversi livelli di produzione, i corsi sono adeguati ad ogni fase della lavorazione. E poi facciamo i controlli sulla regolarità di questi [redacted]. Finora, la Zincocelere ha rispettato la convenzione». Un gruppo di operaie: «Controlli? Sì, hanno guardato il registro [redacted] ci hanno osservate in faccia. Potevamo essere chiunque». Altra stranezza: i corsi vengono approvati dalla Regione in base ad [redacted] piano che ogni industria deve presentare entro il 30 settembre. I corsi cominciati qualche settimana fa, però, non rientravano in alcun piano: «Sono stati introdotti in corso d'anno - dicono in Regione - a rischio e pericolo della Zincocelere». Significa che non c'è certezza di rimborso. Nessun mistero, invece, sui contenuti della convenzione: prevede 200 dipendenti entro dicembre, oggi Zincocelere ne ha 170. In [redacted] alla crisi, assumerà altre 30 persone?

Riccardo Borbey, [redacted] Savt-Flm, spiega: «Il mercato, per quanto ne sappiamo, [redacted] subendo un calo del 30 per cento. [redacted] la crisi non è ancora passata. Lunedì avremo un'assemblea, poi chiederemo un incontro con i vertici aziendali per valutare il futuro dello stabilimento».

Ai dipendenti non resta che aspettare, facendo attenzione alle malattie: un'operaia in mu[redacted] ha subito 7 visite fiscali in 10 giorni. I controlli, almeno quelli, funzionano benissimo.

Stefano Sergi

LETTERE SUL [redacted]

La [redacted] dove sta andando?

Mi reco in Consiglio regionale dove devo parlare ad una persona. Entro ed osservo, stupita dei cambiamenti. Mi viene chiesto un documento di riconoscimento. [redacted] sono forse sbagliata; questo dev'essere il labirinto che introduce nel bunker di Hitler. Quando frequentavo [redacted] più il Palazzo regionale, perché essendo insegnante qualche volta si doveva andare negli uffici dell'assessorato alla Pubblica Istruzione e beh! si entrava in un ampio atrio e si saliva agli uffici suddetti, senza richieste di [redacted] genere. Ma, già, i tempi cambiano o forse c'è qualcuno che ha paura. Ma di chi e di che cosa, se si compie il proprio lavoro, con correttezza. Mi viene consegnato un cartellino il quale mi permette di entrare. Sotto, davanti al Palaz[redacted] ultrablindato, alcuni studenti continuano la loro protesta inascoltata. Un foglio, applicato ai vetri dice: «Chi dovesse ritrovare la democrazia che si è persa, si rivolga ai signori Viérin, Rollandin, Pastoret, restituisca la democrazia ed avrà un lauto compenso da parte degli studenti».

Mi fanno tenerezza, perché so che hanno ragione, ma so anche che finquando non agiran[redacted] più determinatezione non otterranno nulla. Forse l'età da un po' alla testa, ma io agirei così: durante la lezione di francese me ne andrei [redacted] non certo per mancanza di rispetto verso l'insegnante. Se tutti lo facessero...! Ma non certo perché [redacted] amo una così bella parlata, ma non certo perché la conoscenza di una lingua in più mi offre maggiore possibilità di parlare con altra gente, ma perché [redacted] diventa un'imposizione, così evidentemente autoritaria, che finisce per farsi detestare non solo dai giovani studenti, ma pure da un'anziana maestra [redacted] cui questa lingua piaceva. Verso dove andiamo, mi domando; verso un'Europa più libera, [redacted] la Francia, verso stretti confini di un piccolo popolo che vuole ad ogni costo essere egemonizzato da un gruppo di gente a dir poco retrograda? Ma i «nostri» politici regionali [redacted] si rendono conto che la Valle d'Aosta è cambiata? E' cambiata la gente, sono cambiate le strutture, il lavoro, insomma tutto. Che co[redacted] vogliono salvaguardare? Dei posti di lavoro? Non dico di più perché so bene che tutti cono[redacted] le [redacted] come stanno.

Meno male che [redacted] percorso inverso dal labirinto ho potuto tornare indietro. Ho rivisto gli studenti... A loro dico: non arrendetevi, perché in democrazia si ha il diritto di essere ascoltati!!.

Anna Petitjacques, Nus

La democrazia come optional

Dopo quasi cinquant'anni in cui l'Union valdôtaine [redacted] rimasta nell'angolo per mancanza di consensi elettorali, ora finalmente, con un clientelismo sfacciato, è riuscita a raggiungere la maggioranza di seggi in Consiglio regionale, grazie a una legge elettorale fatta su misura, che non significa però avere la maggioranza degli elettori; anzi è sempre una minoranza. Finalmente è riuscita a imporre la [redacted] «dittatura» sull'esame di francese negli istituti superiori. Questa però è solo miopia politica!

L'euforia di questi ultimi anni del successo elettorale credo li abbia convinti di godere di immunità sul modo di amministrare: un esempio per tutti è la gestione straordinaria del casinò per la quale gestione vengono regalati [redacted] società private miliardi, sprecando in questo modo soldi della comunità valdostana. Senza parlare degli incarichi professionali e delle nomine negli enti controllati dalla Regione. Queste cose e altre sono gli interessi primari politici dell'Uv. Gli studenti non vanno ascoltati, perché hanno osato sfidare liberamente e civilmente il foro spirituale ed etnico valdostano. Ma quando mai! La democrazia per codesti maestri del provincialismo più arretrato del pensare rimane [redacted] optional. Chi non si allinea col potere [redacted] isolato!

Gli studenti continueranno a dimostrare con la loro protesta che le idee quelle vere [redacted] attuali, vanno portate avanti [redacted] si fanno luce da sole, indipendentemente dalle arroganze (che possono mostrare solo debolezza politica e non coraggio di affrontare il nuovo). Sono certo che [redacted] referendum che sarà indetto dal Comitato studentesco farà giustizia e ci regalerà ancora qualche ventata [redacted] freschezza [redacted] nuovi entusiastici orizzonti.

Gaetano Baldassarre, Aosta

Per il prossimo inverno [redacted] tribuna, [redacted] ponte [redacted] [redacted] cabina per i servizi

Cogne, nasce lo stadio del fondo

La spesa di 400 milioni a carico della Regione

La pista di fondo sui prati di Sant'Orso a Cogne

COGNE. Il rilancio dello sci di fondo. E' l'obiettivo degli amministratori comunali di Cogne, impegnati a valorizzare al massimo il «domaine skiable». Il prato di Sant'Orso offrirà dal prossimo inverno una serie di attrezzature adeguate alla crescente richiesta di servizi. Alla partenza dello stadio del fondo verrà installata una cabina che servirà ai cronometristi, ai giornalisti e per i vari servizi riguardanti le manifestazioni sportive. Saranno anche costruiti una tribuna per [redacted] pubblico e [redacted] ponte «sciabile» in legno lamellare. La spesa [redacted] 400 milioni è sostenuta dalla Regione.

«Desideriamo - dice il sindaco Osvaldo Ruffier - qualificare i 130 chilometri di pista da fondo, "fiore all'occhiello" di questo Comune. Il piano lavori ha previsto interventi anche sulle piste di Valnontey, Lillaz e Epinel con la dislocazione di un pannello di segnalazione delle piste [redacted] un [redacted] per indicare il punto [redacted] partenza. Queste importanti opere sono quasi terminate». Avviata di recente, invece, la revisione degli acquedotti, con particolare attenzio[redacted] alla [redacted] idrica del capoluogo; in questa struttura [redacted] state sostituite tubazioni installate nel 1927 ed è stato realizzato lo scarico delle acque bianche che scendono dai canaloni del Mont Cuc e del Montas[redacted]. Costo dell'opera, un miliardo e 700 milioni, finanziati dall'amministrazione comunale tramite un mutuo con la Cassa depositi [redacted] prestiti, oltre al contributo regionale sull'ammortamento del mutuo. In fase [redacted] esecuzione anche i lavori [redacted] ampliamento dell'edificio scolastico e dell'arginatura dei torrenti Valnontey e Valeille, a Lillaz, «per garantire - dice il sindaco - [redacted] maggiore sicurezza in caso di alluvione». [s. l.]

A Saint-Vincent un convegno per celebrare l'organizzazione della Cgil

I 50 anni del sindacato pensionati

«L'Ue si occupi anche dei problemi sociali»

SAINT-VINCENT. Con un convegno incentrato sul tema «La situazione [redacted] lavoratori transfrontalieri nell'Unione Europea» al Centro Congressi del Grand Hotel Billia, il Sindacato pensionati italiani della Cgil ha celebrato il mezzo secolo di esistenza. Lo slogan «Spi: il futuro comincia a [redacted] anni» accompagnerà il cammino del sindacato pensionati della Cgil verso il terzo millennio. Il [redacted] valdostano, organizzato dallo Spi regionale in collaborazione con quello delle Province autonome di Trento e Bolzano, è il terzo appuntamento indetto nell'ambito delle celebrazioni del cinquantenario.

La festa s'è iniziata il [redacted] maggio a Roma, in Campidoglio, con le [redacted] autorità dello Stato. Il [redacted] giugno è stata la volta dell'incontro internazionale delle donne sulla pace [redacted] solidarietà. La conclusione sarà il [redacted] ottobre, con la manifestazione nazionale al palazzo dello sport di Roma. Nel documento conclusivo del convegno, nel quale, in [redacted] panorama di presenze internazionali la relazione introduttiva è stata del segretario dello Spi valdostano Michele Silani, i pensionati hanno affermato che «l'Europa che si sta costituendo non deve essere solamente l'Europa unita dei mercati e dell'economia globale, ma anche una Europa sempre più attenta all'accettazione dei problemi sociali di tutte le generazioni. Occorre promuovere iniziative concertate che abbiano come punto cardine i problemi del lavoro e dello sviluppo».

[redacted] dibattito ha evidenziato «le marcate differenze tra i lavoratori dei vari Paesi dell'Unione Europea sia in rapporto alla loro tutela sui luoghi di lavoro, sia rispetto ai vari sistemi di protezione sociale». La parola d'ordine lanciata dal convegno [redacted] stata: «Migliorare la qualità della vita dei cittadini, superando le ancora sensibili differenze che si registrano nell'organizzazione sociale e nell'area interfrontaliera, differenze di norme e leggi che ricadono negativamente sui lavoratori e sui pensionati». [a. c.]

La [redacted] dei lavoratori «invecchia» a [redacted]

AOSTA. Ancora una volta la Valle d'Aosta marcia in controtendenza rispetto al resto del Paese. La regione, almeno per il momento, è piuttosto distante dalla situazione evidenziata dai dati raccolti dall'Osservatorio della Cisl, secondo i quali sarebbero i pensionati a «mantenere» il sindacato.

Secondo l'analisi dell'Osservatorio, nel 1986 in Italia [redacted] rapporto tra i lavoratori attivi iscritti al sindacato e i pensionati aderenti alle organizzazioni sindacali era nettamente favorevole ai lavoratori attivi (6 milioni contro [redacted] milioni 700 mila).

Attualmente invece il «gap» [redacted] stato annullato. I lavoratori iscritti al sindacato sono calati e si sono attestati intorno ai 5 milioni 400 mila, mentre i pensionati iscritti ai sindacati sono arrivati a [redacted] milioni 200 mila.

In Valle la situazione è differente. Dai dati forniti dalle organizzazioni sindacali, le quattro sigle regionali (Cgil, Cisl, Savt e Uil) possono contare su un numero globale di lavoratori attivi iscritti di circa 17 mila unità, mentre i pensionati superano [redacted] poco le 10 mila unità. [a. c.]

[redacted]

Aosta, il quintetto si esibisce questa sera nel locale di via Chambéry

L'hard rock italiano dei «Gesta»

Il gruppo aostano in concerto al «Peacock Pub»

I «Gesta», gruppo aostano di hard rock, che questa sera suonerà al «Peacock»

AOSTA. [redacted] l'hard rock la colonna [redacted] di oggi al Peacock Pub di via Chambéry. Alle 21 saliranno sul palco i «Gesta», complesso aostano formato da Stefano Malesan, tastiere e voce; Simone Nadalin, chitarra [redacted] voce; Davide Busatto, chitarra; Francesco Yoccoz, basso e Giovanni Versienti, batteria.

Suonano insieme dal 1993, anno in cui hanno fondato i «Gesta». Il nome deriva dalle due città di appartenenza dei primi componenti del gruppo: Genova e Aosta.

Per questi cinque giovani l'impegno prioritario è stato quello di comporre una musica originale con testi rigorosamente in italiano, anche se all'inizio della loro attività hanno seguito il filone della musica di protesta.

Poi, la svolta decisiva, con la scelta di abbandonare le ispirazioni artistiche [redacted] inizio carrie[redacted] e di raccontare, accompagnate da un rock duro, storie personali, emozioni vissute, sogni da inseguire e realizzare.

Al loro attivo, i «Gesta» hanno la partecipazione a concorsi musicali nazionali e molti concerti nei locali della Valle, dove hanno riscosso un buon succes[redacted] di pubblico. L'anno scorso hanno partecipato anche alla prima edizione del «Rock Festival d'Aosta». [s. l.]

Domani sera lo show proposto anche [redacted] Domenica In, tra note caraibiche [redacted] balli spettacolari

La star della musica cubana al Liberatutti

Sul palco della discoteca il celebre gruppo «Habana Express»

Il gruppo cubano Habana Express si esibirà domani sera nella discoteca aostana Liberatutti E' reduce da Umbria Jazz e Sanremo

AOSTA. Dall'isola di Cuba alla Valle d'Aosta per presentare le loro performance musicali latino-americane.

Domani sera, alla discoteca «Liberatutti» [redacted] Aosta, in via Chambéry, il complesso «Haba[redacted] Express» [redacted] esibirà in uno spettacolo [redacted] balli caraibici, coinvolgendo il pubblico [redacted] i caratteristici salsa, merengue, mambo e cumbia. Per questi [redacted] musicisti, diplomati al Conservatorio dell'Avana, l'arrivo ad Aosta rappresenta un'importante méta del tour che ha toccato molti Paesi europei: Svizzera, Finlandia, Norvegia, Spagna e Francia.

Juan Carlos, batteria; Joel, basso; Yonar, trombone; Carlos, trombone; Ogandi, pianoforte; Cici, conga e le [redacted] voci Maria, Madelin [redacted] Misleydis, vantano anche la partecipazione ai più famosi festival italiani, tra cui Umbria Jazz, dove hanno presentato brani famosi [redacted] musica latina; al Festival di Sanremo e ai Festival latino-americani programmati [redacted] di[redacted] città italiane [redacted] Milano, Viareggio e Verona. Questo gruppo musicale caraibico è stato ospite, inoltre, dei programmi televisivi «Domenica [redacted] della Rai e «Roxy bar» di Telemontecarlo.

Per gli appassionati di questo genere di ballo, [redacted] «Liberatutti» organizza, in collaborazione con [redacted] discobar «La Tana», la «Noche latina», un [redacted] gratuito di ballo latino-americano, ogni venerdì, alle 21, [redacted] una maestra cubana. [s. l.]

Ivrea, sono ben sei i gruppi usciti dall'ex Ulivo, e già si notano i primi veleni

«Troppi [redacted] sinistra»

Il sociologo Gallino: un cattivo servizio alla città

IVREA. «Dinanzi alle grandi sfide occorre non solo unità di intenti, [redacted] anche unità di governo. E questa deve iniziare già dalla campagna elettorale». Non lascia spazio ai dubbi l'interpretazione del sociologo torinese Luciano Gallino sulle elezioni amministrative in programma a Ivrea il [redacted] novembre. Troppi candidati (finora sono 6) nel centro sinistra, troppa frammentazione tra gruppi e partiti anche simili fra loro: un segnale [redacted] certo non positivo, quello offerto agli eporediesi.

Gallino conosce bene Ivrea, dove ha vissuto dal '56 al '68 collaborando con Adriano Olivetti e dirigendo il Centro di relazioni sociali, [redacted] il profondo legame tra la «Fabbrica» e il territorio. Tornerà sulle sponde della Dora Baltea [redacted] ottobre, per presentare il suo ultimo libro «Se 3 milioni vi [redacted]brano pochi». Conosce il sindaco uscente, Giovanni Maggia, [redacted] avrebbe preferito veder continuare (non necessariamente con lo stesso uomo di punta) l'esperienza politica nata 4 anni fa, la grande coalizione che anticipò l'Ulivo.

«Per la città e per l'intero Canavese - dice - questo sarebbe il momento di un sindaco forte, per affrontare la difficile situazione economica e sociale. Una situazione che richiedeva alle forze politiche di proporre poche candidature, mentre questo andare alla spicciolata rende un cattivo servizio alla città». Secondo Gallino, infatti, [redacted] sarà eletto [redacted] dei candidati del centro sinis[redacted] non potrà di certo definirsi [redacted] sindaco rappresentativo. E bisognerà fare i conti con [redacted] Polo, intenzionato a presentarsi compatto [redacted] giudizio degli elettori. «E' un peccato - conclude il sociologo - che questa esperienza finisca. Soprattutto perchè succede non per la forza dell'opposizione, ma per i dissidi all'interno del centro-sini[redacted].

La moltitudine dei candidati sta facendo discutere, e parecchio, [redacted] città. Al momento sono 9 i pretendenti alla poltrona di primo cittadino. Da [redacted] parte c'è il Polo che, salvo dietrofront dell'ultima ora, dovrebbe presentare l'architetto Maurizio Neviani. La Lega Nord candida la «fedelissima» Maria Laura Pescatori, i Pensionati per l'Europa l'imprenditore Salvatore Noto. Tutti gli altri sono candidati [redacted] gruppi [redacted] movimenti che si identificano nel centro-sinistra: Fiorenzo Grijuela (Ds, Ppi e Sdi), Salvatore Rao (Prc), Alfredo Tradardi (Il sogno del buon governo), Graziella Bronzini (Verdi), Loris Mauro (Democratici e riformisti) e Mario Raio (Uniti per [redacted] comunità). Non si esclude, poi, un ritorno di Giovanni Maggia, alla testa di una lista che farebbe capo alla [redacted] di Lamberto Dini.

[redacted] la campagna elettorale già [redacted] presenta con [redacted] clima carico di veleni, proprio nel centro sinistra. Oltre alle dispute fra i candidati in corsa, non mancano i gruppi «trasversali»: è il caso di Appello per Ivrea, mentre [redacted] (ore 21, sala Santa Marta) l'ex consigliere verde Giorgio Chiantore presenterà quella che lui stesso definisce una «provocazione elettorale». Per saba[redacted] pomeriggio, inoltre, Gitana Scozzari (consigliere uscente [redacted] Ds) ha organizzato all'ABCinema un incontro per chi vuole «cambiare gioco» e, magari, dare vita ad una ulteriore lista civica. Immediata la reazione dei Ds: «Scozzari - dice Maurizio Cieol - non fa più parte [redacted] nostro partito dall'ultimo Consiglio comunale», cioè da quando non si allineò alle direttive e votò contro una mozione del Ppi. «Non c'è alcuna spaccatura - aggiunge Andrea Benedino -, i Ds [redacted] sulla candidatura [redacted] Grijuela [redacted] chiediamo alle forze del centro sinistra la massima convergenza possibile».

Mauro [redacted]

[redacted]

Incertezza nel centro-destra

RIVAROLO. Ancora incertezza negli ambienti [redacted] centro-destra sul nome del candidato che dovrà fronteggiarsi alle prossime Amministrative con gli altri due pretendenti già ufficiali, Carlo Bollero (per una lista che raccoglierà le forze moderate) ed Edoardo Gaetano, sindaco ulivista uscente. Fino a qualche giorno fa si era addirittura profilata l'ipotesi di un Polo spaccato, con il leader cittadino di An alla guida di [redacted] lista civica. Poi l'ipotesi sarebbe tramontata nelle ultime ore: [redacted] mancherebbero soltanto alcuni dettagli prima che [redacted] Polo ufficializzi la candidatura del consigliere uscente Carla Boggio. [redacted] rimane comunque molta incertezza. Gaetano, intanto, ha già pronta la sua lista: solo otto su tredici le riconferme [redacted] comunque [redacted] nomi che già si erano presentati [redacted] fianco [redacted] sindaco uscente quattro anni fa. Tra gli assenti gli attuali assessori Laura Castagna (al Bilancio) [redacted] Carla Francone (all'Assistenza).

A sinistra il sociologo Luciano Gallino: «E' un peccato che questa esperienza finisca. Soprattutto per i dissidi all'interno [redacted] centro-sinistra».

A destra, il sindaco uscente Giovanni Maggia: sarebbe intenzionato a preparare una propria lista alle prossime elezioni che farebbe capo alla lista di Lamberto Dini

E anche il primo cittadino uscente Maggia starebbe preparando [redacted] propria lista che fa riferimento alla corrente di Dini

[redacted]

[redacted]

Propone Rao come sindaco

IVREA. E' Salvatore Rao il candidato alla carica di sindaco proposto da Rifondazione comunista. Rao, 42 anni, impiegato alla Poste, è segretario cittadino e capogruppo uscente del partito. La sua è una candidatura «politica», dopo il fallimento della trattativa per formare un'unica coalizione di centro sinistra. «Per 4 mesi abbiamo lavorato [redacted] gli altri gruppi - spiega -, presentando quella che tuttora riteniamo essere stata la proposta migliore, Maria Cavallo Perin. Poi i vertici del Ppi hanno strumentalizzato la discussione su [redacted] loro mozione in Consiglio, mentre i Ds cercava[redacted] di allargare la maggioranza verso gruppi lontani dal nostro pensiero». Non boccia l'amministrazione uscente: «La giunta Maggia ha lavorato bene in alcuni settori, ma è mancata clamorosamente nel rapporto con la città. Si poteva proseguire [redacted] migliorare questa esperienza: purtroppo il centro sinistra si presenterà alle urne debole e diviso».

Salvatore Rao

Ceresole Reale

[redacted] per [redacted]

[redacted] REALE. Per loro, forse, [redacted] 1° ottobre ha rappresentato solo l'inizio della scuola. Per molti a Ceresole Reale, invece, quella data vuol dire di più. C'è un impegno per dare a tre bambini la possibilità di frequentare le elementari nel paese dove vivono. Oltre a un modo per mantenere vivo un legame col passato, quan[redacted] a Ceresole i bambini non mancavano. Tanto che lì, in pieno parco del Gran Paradiso, negli Anni 60 esisteva addirittura una sede staccata delle scuole medie. Poi lo spopolamento della montagna ha fatto il resto e ha lasciato che quei giorni rimanessero solo dei ricordi da raccontare. La scuola elementare di Ceresole Reale, insieme [redacted] quella di Valprato in Val Soana, è adesso l'unica pluriclas[redacted] sussidiata (cioè mantenuta in vita con i soldi messi a disposizione dall'amministrazione comunale) della provincia. Fino alla settimana scorsa erano solo due i bambini (uno è il figlio del sindaco del paese) poi se n'è aggiunta una terza, una bambina che ora è iscritta alla prima. Quello [redacted] Ceresole è un primato destinato comunque a durare: «Se tutto [redacted] bene - dicono ottimisti in Comune -, in una proiezione di tre anni avremo 6, forse 7 alunni in più, [redacted] potremo continuare a garantire un servizio tanto importante». Perché per chi vive lassù, quasi a 2000 metri di quota, diventa difficile spostarsi più [redacted] valle fino [redacted] Casetti, frazione [redacted] Locana, dove c'è la prima scuola. Lo sanno bene anche i bambini, che sarebbero costretti ad una pesante levataccia [redacted] il loro Comune [redacted] gli aves[redacted] disposizione [redacted] scuola tutta per loro. [redacted] c'è anche chi la [redacted] come esperienza: «Non solo professionale - dice la maestra Laura Tarro Lucia, fra qualche mese 21 anni, al suo primo anno d'insegnamento - [redacted] soprattutto di vita». [gp. mag.]

[redacted]

IN [redacted].

■ [redacted] CONDANNA. E' stato condannato [redacted] 6 mesi di reclusione e [redacted] milioni [redacted] multa per spaccio di stupefacenti Vincenzo Barbato, 30 anni, abitante a Ivrea in via Cervi [redacted]. Il giovane, difeso dall'avvocato Coda, [redacted] accusato di aver venduto eroina a un tossicodipendente di Ivrea.

■ CASTELLAMONTE, ARRESTO. I carabinieri hanno arrestato Giuseppe Celeste, 32 anni, pizzaiolo, residente a Castellamonte in via ex Internati 7. Il giov[redacted] (che ha subito ottenuto gli arresti domiciliari) è accusato di spaccio, detenzione [redacted] spendita di monete false e ricettazione.

■ [redacted]. Si svolgono oggi alle 15, nella chiesa parrocchiale di Tavagnasco, i funerali di Battista Giovanetto, 82 anni, noto come «Tin Seubi». Apprezzato musicista, [redacted] le sue ricerche nel mondo della canzone popolare è stato fra i più grandi collaboratori del Centro Etnologico Canavesano.

■ [redacted] IN [redacted] Un extracomunitario slavo, D.N., 16 anni, accampato [redacted] Torino [redacted] i genitori, è stato arrestato dai carabinieri di Volpiano che lo hanno sorpreso [redacted] rubare all'interno di [redacted] abitazione [redacted] via Volpiano 404 [redacted] San Benigno.

■ BANCHETTE, GAS. Dopo un giorno e mezzo di paura per la fuga di gas metano [redacted] lunedì scorso dal sottosuolo di via Torretta [redacted] Banchette, si ritorna alla normalità. I 200 alunni della scuola media lasciati a casa martedì a scopo precauzionale [redacted] ritornati in classe. Anche la strada, riassestata a tempo di record, [redacted] stata riaperta al traffico.

■ [redacted] DEDICA. Verrà dedicata a Fabio Marrone, il giovane scomparso tragicamente lo scorso anno in [redacted] incidente stradale, [redacted] nuova [redacted] verde attrezzata e parco giochi per bambini di via Ex Internati a Castellamonte. L'inaugurazione [redacted] prevista per sabato prossimo alle 17.

■ [redacted] KARAOKE. Allo Spazio d'incontro Novecento del Castellazzo di Ivrea è previsto, nel pomeriggio, un incontro di musica [redacted] divertimento [redacted] il karaoke.

Piverone, ragazzi

Il parlamentino [redacted]

PIVERONE. [redacted] Parlamentino dei ragazzi della scuola media di Piverone è [redacted] invitato dall'Unicef, in[redacted] ad altre quattro realtà italia[redacted] organismi elettivi dei ragazzi, a partecipare al forum internazionale «Verso città amiche delle bambine e dei bambini». Il congresso si terrà domani, [redacted] ottobre, dalle 15.30 alle 17.30 al centro congressi di Torino Incontra, in piazzale Valdo Fusi a Torino: il dibattiti, [redacted] prenderanno parte i giovanissimi piveronesi, sarà condotto e moderato dal giornalista e deputato Furio Colombo. Ai ragazzi [redacted] chiesto di illustrare la storia [redacted] Parlamentino, la [redacted] organizzazione, i suoi rapporti con le scuole e i Comuni della zona e i progetti futuri. Al congresso torinese è prevista la partecipazione dei ministri dell'Ambiente e degli Affari sociali, Edo Ronchi e Livia Turco.

DOVE & QUANDO

SERATA JAZZ. Alle 22, al ristorante Pra Giulì di Settimo Vittone, si esibisce il trio jazzistico di Luigi Bonafede, che accompagna la vocalist Paola Mei. L'ingresso è libe[redacted].

CONCORSO [redacted] Nel salone pluriuso comunale di Banchette, alle 21, vengono proiettate e premiate le diapositive che hanno partecipato al [redacted] indetto dalla sezione fotografica del Gsr Olivetti. Oltre alle opere che hanno partecipato all'iniziativa, durante la serata viene proposta anche la proiezione de «IL parco reale [redacted] castello di Racconigi», con [redacted] commento dell'autore Carlo Avanteo.

[redacted] **CINEMA.** Con la proiezione del film «I figli di Annibale» di Davide Ferrario, con Diego Abatantuono e Silvio Orlando, inizia alle 21 all'Anfiteatro di Montalto Dora la rassegna «Cinema diffuso». [redacted] singolo biglietto costa 7 mila lire, l'abbonamento all'intero ciclo 30 mila lire.

[redacted] **DELLA TERZA ETA'.** Alle 15.30, nel salone dell'istituto «Morgando» [redacted] Cuorgnè, Marco [redacted]potti parla [redacted] Firenze nell'ambito del corso dell'Unitrè Alto Canavese dedicato alle città dell'arte e della letteratura (è prevista anche una proiezione di diapositive). L'Unitrè di Caluso, invece, propone alle 15 nel salone comunale di via Ubertini una lezione di Guido Forneris sui «Sacri monti».

[redacted] Il Centro d'incontro comunale di Montanaro propone, [redacted] iscritti [redacted] non, una gita [redacted] Cuneo e provincia che si terrà domenica 25 ottobre. Il costo - viaggio e pranzo in ristorante tipico - è di 40 mila lire per iscritti e frequentatori abituali del [redacted] tro [redacted] di 50 mila per tutti gli altri. Prenotazioni entro il 18 ottobre, rivolgendosi alla sede [redacted] Ca' Mescarlin.

[redacted]. Ogni sabato di ottobre, dalle 17.30 alle 18.30 in biblioteca a Forno Canavese, un esperto micologo è [redacted] disposizione di tutti i cercatori di funghi per fornire consulenze gratuite sull'argomento e controllare gli esemplari raccolti, in modo [redacted] evitare rischi di intossicazione. L'iniziativa [redacted] promossa dalla pro loco.

[redacted] Nell'ambito dell'Università popolare della Terza Età di Ivrea è stato attivato, quest'anno, [redacted] laboratorio, quello di «xilografia». Ad insegnare le nozioni base della stampa ottenuta da matrici di legno sono due noti artisti canavesani, Gianfranco Schialvino [redacted] Gianni Verna. Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'Unitrè, presso la biblioteca civica di Ivrea.

[redacted] A partire da fine ottobre il musicista Gino Borio terrà, nei locali [redacted] circolo La Piazzetta di piazza Maretta [redacted] Ivrea, un corso di chitarra. Per informazioni [redacted] prenotazioni telefonare allo 0125/49026 dopo le 17.

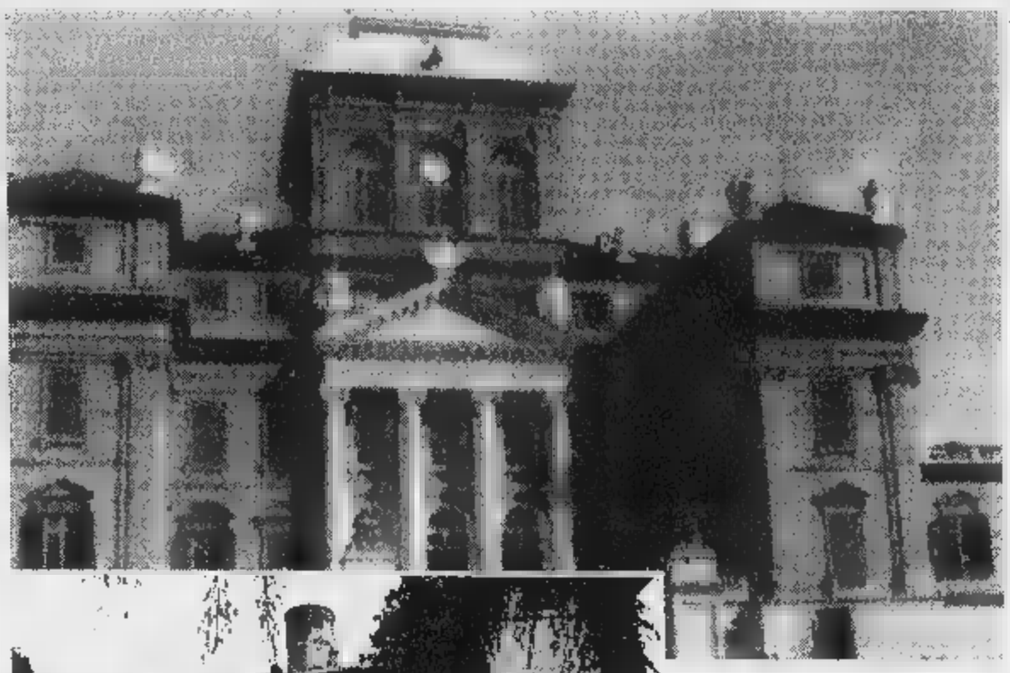
Brooksfield Sportive
Henry Cottons
ROBERTO RONCO
Via Italia, 12 - Biella
FURLA
MANDARINA DUCK
POLLINI
HOGAN
TOD'S
sergio rossi
VicMatiè
Church's

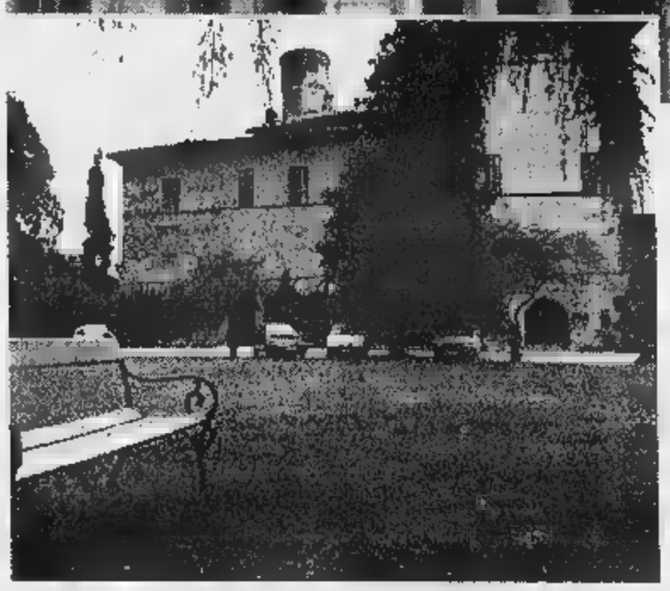
La Stampa 1997 in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
1678 - 02005

Fiori e piante al castello di Racconigi e «vecchi frutti» in quello di Manta

Il dolce autunno delle serre reali

Una rosa dedicata a Mafalda di Savoia





Le due iniziative sono patrocinate dall'Accademia Piemontese del Giardino

In alto il Castello di Racconigi che ospiterà da domani a domenica «Autunno nelle serre reali», a fianco il castello di Manta: suggestivo fine settimana per la «Riscoperta dei vecchi frutti»

E' una morbida rosa dai toni salmonati, ultima nata nell'ultracentario vivaio pistoiese dei fratelli Barni. Avrà il nome di Mafalda di Savoia. è il fiore all'occhiello «Autunno nelle Serre Reali», la mostra-mercato di piante e rarità per il giardino che aprirà i battenti domani alle 12 al castello di Racconigi tra e i nidi di cicogna della Margaria, dove si prolungherà sabato e domenica dalle 9,30 alle 18,30. A Mafalda d'Assia - nipote di Mafalda di Savoia che qui visse lungo e si sposò - il compito «battezzare» la nuova rosa, dedicata alla principessa morta a Buchenwald.

Sullo sfondo, l'incantevole benvenuto organizzato dall'Editrice Scolastica di Carmagnola e promosso dagli «Amici delle Serre Reali» dal Comune locale, tramite un comitato esecutivo coordinato dalla «signora dei vivai» Anna Pellion di Persano.

Con il prestigioso patrocinio dell'Accademia Piemontese del Giardino, che affianca la presidenza onoraria Donna Marella Agnelli alla presidenza esecutiva dell'architetto Paolo Pejrone. Ed ha avallato l'iniziativa di Racconigi sia quella dedicata alla «Riscoperta dei vecchi frutti», promossa dal Fai al castello della Manta, sabato domenica dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18.

Al centro dell'attenzione, specialissimo «frutteto» ciliege cuccarine, viti «luglienghe», renette dei Carmelitani, «martin cachi «Luiset». Invitanti le pere «Brutte-Bon Montrusino» i grappoli di «Foster's White Seedling» compresi nella collezione ottocentesca di frutta artificiale Garnier-Valletti, conservata all'Istituto torinese per la Nutrizione delle Piante ed esposta eccezionalmente nelle cucine del castello al 1° novembre.

A Manta i frutti, a Racconigi il meglio dei fiori d'autunno: ultimi dell'anno, riuniti in un raccolto piemontese che profuma più abbondanza che di rimpianti tra il buon odore della terra arata fresco, le ramature da proteggere, i bulbi da mettere a dimora prima gelo.

E in più, nelle negozi che di Racconigi, l'intramontabile miraggio esotico terre calde orchidee, agrumi e piante mediterranee in pieno fiore, comprese palme e bouganville in arrivo da Genova o dalla Sicilia. Al di là dei vetri, cesti vimini e anfore medicee, animali da cortile o da voliera, alveari, tavolozze di zucche e di bacche; cespugli in livrea d'oro di rame, gli ultimi aster e i primi crisantemi tra aiuole di rosmarino e timo.

Domani alle 16, un premio in danaro offerto dalla CRT To- e dedicato a Marcellino e Giuseppe Roda (figli del giardi- Carlo Alberto e botanici di fama) sarà consegnato a un giardiniere professionista gnalato per «passione, sensibilità e competenza» mentre sabato alle ore 10,30, nella sala consiliare di Racconigi, i fratelli Roda saranno al centro di un convegno dedicato al loro ruolo nel giardinaggio europeo.

Sabato pomeriggio domenica mattina è inoltre prevista una serie di passeggiate esplorative su prenotazione nel parco reale di Racconigi, con esperti e guide. Per informazioni, rivolgersi alla segreteria dell'Accademia del Giardino telefonando al pomeriggio nelle di ufficio al n. 011/660.43.39., fino al ottobre.

Luisella

Oggi l'86° Giro del Piemonte

Dal Valentino al Velodromo

I PASSAGGI

	ORA DI PASSAGGIO media Km/ora 41	43	45
PROVI DI CUNEO			
RACCONIGI	12,23	12,21	12,19
CARAMAGNA PIEMONTE	12,32	12,29	12,27
SOMMARIVA DEL BOSCO	12,38	12,35	12,32
SANFRE' - SS. 661	12,42	12,39	12,36
BRA - VIA TRENTO E TRIESTE - VIA CARASCO	12,53	12,49	12,46
SS. 661 - SUL F. RA DI DEMONTE	12,58	12,54	12,51
CHERASCO	13,01	12,57	12,53
PONTE SUL FIUME TANARO SP. 58	13,03	12,59	12,55
LA MORRA	13,14	13,10	13,05
BIVIO SX PER BAROLO	13,19	13,14	13,10
BAROLO	13,23	13,18	13,14
GALLO D'ALBA - CIRCONVALLAZIONE SP. 8	13,32	13,27	13,22
INNESTO ALLA TANGENZIALE OVEST DI ALBA - SP. 9	13,36	13,30	13,25
ALBA - SVINCOLO - INNESTO SS. 231	13,44	13,38	13,33
SS. 231 - BIVIO DX PER NIEVE - SP. 3	13,52	13,45	13,40
NIEVE	14,02	13,55	13,49
BIVIO DX PER COAZZOLO	14,04	13,57	13,51
PROVINCIA DI ASTI			
COAZZOLO (RIF.)	14,06	14,00	13,54
PROVINCIA DI CUNEO			
BUSSI DI MANGO	14,12	14,05	13,58
VALDIVILLA	14,14	14,07	14,00
S. STEFANO BELBO	14,23	14,15	14,08
PROVINCIA DI ASTI			
CANELLI	14,31	14,22	14,15
BIVIO DI S. MARZANO OLIVETO	14,38	14,29	14,22
ANNUNZIATA - BIVIO DI MOASCA	14,40	14,31	14,24
SALERE QUADR.	14,43	14,34	14,26
AGLIANO TERME - PROVINCIALE	14,47	14,38	14,30
BIVIO DI MONTEGROSSO D'ASTI	14,52	14,43	14,34
PIANO D'ISOLA D'ASTI	14,56	14,49	14,40
INNESTO SS. 231	15,01	14,51	14,42
SS. 231 - LOCALITA' MOTTA - BIVIO DX SP. 41	15,07	14,57	14,48
S. MARTINO ALFIERI	15,13	15,02	14,53
S. DAMIANO D'ASTI	15,20	15,10	15,00
S. GIULIO	15,25	15,14	15,04
FERRERE (PROV.)	15,34	15,23	15,13
VALFENERA (PROV.)	15,39	15,28	15,17
VILLANOVA D'ASTI	15,47	15,35	15,24

Dopo la classicissima Milano-Torino, in cui lo svizzero campione del mondo Camenzind è stato battuto allo sprint dal connazionale Aebersold (3° Serpellini), oggi il grande ciclismo torna con l'86° Giro del Piemonte. Si parte alle 11,35 dal Parco del Valentino, poi un tracciato di km passaggi a Bra, Alba, Canelli, S. Martino Alfieri, Chieri. A chilometri dall'arrivo, lo strappo di Pino Torinese, con traguardo al Motovelodromo. Diretta su Raitre a partire dalle 15,40. **[r. sa.]**

LIDL ... da giovedì 15 Ottobre

OFFERTA PREZZO ASSAGGIO

RIDUZIONI PREZZO VALIDE DA GIOVEDÌ 1[illegible] AL [illegible]/98

Torta con farcitura alle nocciole * 500 gr. L. 7.580 / Kg. 3.790

Lupini * 300 gr. sgocc. L. 4.633 / Kg. 1.390

Frutta secca mista 500 gr. L. 7.980 / Kg. 3.990

Noci assortite con uvetta 200 gr. L. 13.950 / Kg. 2.790

Salviette multiuso 150 pezzi 1.590

Armadio in PEVA * dim.: 75x140x50 cm., chiusura con cerniera, facile da montare, con istruzioni all'interno 34.900

Aspirabriciole * HIT a 4 accumulatori, bocchettone per pulire facilmente anche gli angoli inaccessibili, luce di controllo batteria, doppio isolamento di sicurezza, supporto che permette l'affissione al muro 27.900 completo di carica batteria

Coprimaterasso * misure: 100x200 cm. 12.900 con elastico su ogni angolo 100% cotone

Cuscino * igienico, esterno: 50% cotone, 50% poliestere, imbottitura: 100% poliestere, con cucitura laterale molto resistente 12.900 95°C

Lenzuolo con angoli elastici * misure: 100/200 cm., 6 diversi disegni 18.900 100% cotone dim.: 40x80 cm.

Trapunta * esterno: 50% cotone, 50% poliestere, interno: 100% poliestere, igienica, resistente alla centrifuga, con cucitura laterale molto resistente 39.000 dim.: 135x200 cm.

Puzzle * Walt Disney confezione 2 puzzle da 200 pz., adatto ai bambini di età superiore ai 3 6.490 dim.: 40x32 cm.

Cassa per supermercato * cassetto che si apre automaticamente suono, cestino con miniature di articoli per la spesa, scanner e scanner per carte di credito 17.900

Strofinacci 2 pz. * 50x70 cm., diversi motivi 5.990 100% cotone

Cornici in alluminio * dim.: 9x13 / 13x18 cm., posizionabili orizzontalmente e verticalmente 6.990

Stivaletti lucidi per bambini * suola in gomma antiscivolo, pratici ed alla moda misure: 24-35 19.900

Scarpe trekking uomo/ragazzo * suola in morbido gomma antiscivolo, con imbottitura alla caviglia misure: 39-43 22.900

Scarponcini trekking per uomo/ragazzo * suola in gomma antiscivolo con comoda imbottitura alla caviglia e nella linguetta misure: 37-45 22.900

Bicchieri da whisky 3 pz. * 220 ml., in vetro, altezza 9 cm., ø 7,5 cm. 2.990

Trapunta * imbottitura: 60% lana lama, 40% lana di pecora, traspirante, caldo e morbido 79.900 CON LANA DI LAMA dim.: 135x200 cm.

Mix di piante 40/50 cad. 3.990

Biscotti integrali al burro, al cioccolo 200 1.990 (1.290)

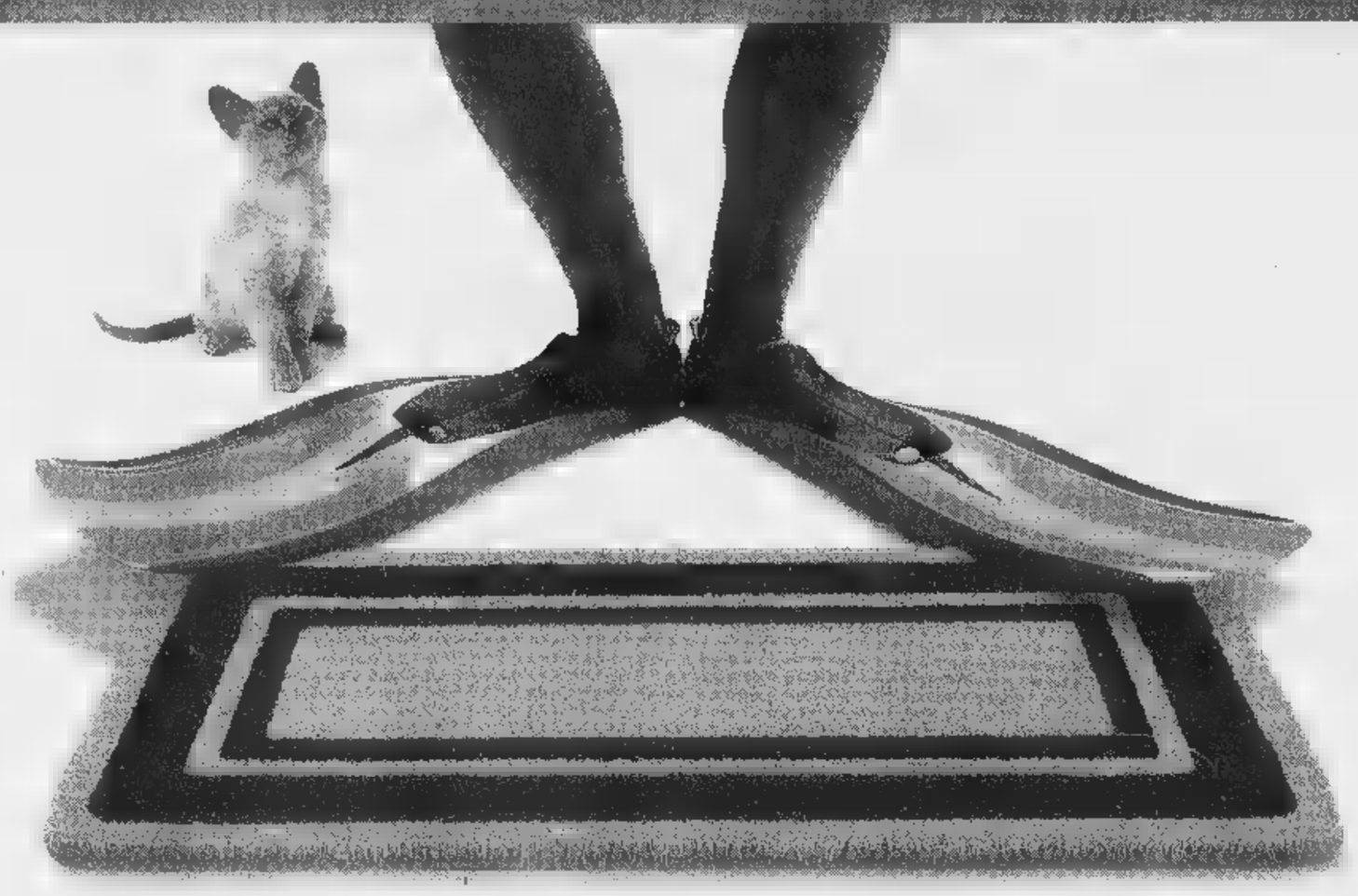
Snacks per cani 1.490 (1.990)

ACTION / FRESH 200 ml L. 7.450 / l. 1.490 (1.990)

* PRODOTTI DISPONIBILI NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE DAL 13/10/98 AL 21/10/98 SALVO ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI - TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PUNRAMENTE ILLUSTRATIVO

LIDL Melegnano. Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonate al numero 02/98231680

Bentornati dalle vacanze.



Dimenticato niente?

Le vacanze sono finite, bentornati in città. Dimenticato niente? Pinne, maschera, valigie, passaporto, un mare di stupendi ricordi... sì, c'è proprio tutto.
A casa vostra ritrovate uno di quei piccoli piaceri che aiutano ■ riprendere la vita di tutti i giorni con un sorriso: **La Stampa sullo zerbino ■ casa, alle 7,30 del mattino.**
Vi siete ricordati di riattivare il servizio sospeso per le vacanze, vero?!
Impossibile dimenticare una comodità così, **completamente gratuita** e che vi permette

di approfittare dei **servizi** ■ degli **sconti** dello Stampa IN Club e di partecipare al grande **sorteggio** riservato ai lettori di Stampa IN!
Il Numero Verde è a disposizione di chi desidera ***conoscere per la prima volta*** *l'INdimenticabile piacere di Stampa IN.*

Numero Verde **167-113344**

Un sorteggio INdimenticabile!

100 premi
estratti tra tutti gli utilizzatori ■ servizio Stampa IN alla data del 31 ottobre 1998

1° estratto
Fiat Seicento S.

dal 2° al 5° estratto
Motorino "Piaggio" mod. Ciao Mix variatore

dal 6° al 25° estratto
Zainetto "Seven" mod. Gipsy (con possibili varianti di colore)

dal 26° al 45° estratto
Orologio "Fossil" mod. uomo

dal 46° al 65° estratto
Orologio "Fossil" mod. donna

dal 66° al 85° estratto
Zingarelli 1998 in CD-ROM

dal 86° al 100° estratto
Zingarelli 1998 "Minore"

Questa campagna ■ riservata agli abbonati di Stampa IN, mentre la campagna abbonamenti postali e appoggiati all'edicola inizierà il 1° novembre e prevede anch'essa l'estrazione ■ ricchi premi.

STAMPA IN CONSEGNA IL GIORNALE ENTRO LE 7.30 SULLO ZERBINO DI CASA. IL SERVIZIO È GRATIS.

Il servizio di Stampa IN ■ attivo nelle seguenti città: Alessandria, Asti, Cuneo, Novara, Vercelli, Aosta, Sanremo, Savona.

Calcio, concluso l'ingaggio della punta del Pisa Cavallo. E ora si aspetta Stafico

Il VdA continua a rinforzarsi

Chiarenza: «Saremo meno belli e più concreti»

AOSTA. ■ giornate di campionato e già ■■■ lunghezze da recuperare sulla battistrada. L'avvio del torneo ■ serie D non ■ stato all'altezza delle attese per il Valle d'Aosta. I blucerchiati, a quota 7 assieme al Casale, al Corbetta ■ alla Sestrese, hanno davanti ■ formazioni: la capolista Valenzana (16 punti), il Sant'Angelo (14), il Cuneo (13), la Solbiatese (11), il Derthona, l'Imperia (10), l'Ivrea, la Novese ■ la Sangiustese (8).

Una posizione deludente, ma in casa blucerchiata ci sono tutte le intenzione di rifarsi, visto che ■ stato conclusa ieri ■ trattativa per l'arrivo dell'attaccante Gerry Cavallo, classe 1971, prelevato dal Pisa (12 reti nella passata stagione in C2 con i toscani) ■ domani potrebbe essere definito l'acquisto del difensore Ildebrando Stafico.

«Con l'arrivo di Cavallo - dice l'allenatore Vincenzo Chiarenza - abbiamo potenziato il reparto avanzato. Gerry è una punta esterna con un buon sinistro, abile anche ■ calciare le punizioni. Sarà una preziosa carta in più da giocare per mettere ■ segno gol importanti».

L'attuale situazione non è certo ottimale anche alla luce delle ambizioni della società.

«Se guardiamo soltanto alla classifica - ammette il tecnico blucerchiato - ■ evidente che l'inizio della stagione deve essere considerato negativo, ma se analizziamo a fondo anche le prestazioni offerte il discorso cambia. In casa abbiamo tenuto un buon ruolino di marcia (2 vittorie ■ un pareggio, ndr), mentre in trasferta non siamo ■■■ riusciti ■ conquistare punti (■ sconfitte in altrettanti incontri, ndr)».

«Se lontano dal "Puchoz" abbiamo rimediato soltanto batt■■■ d'arresto - aggiunge - non è per questione di impostazione tattica. A Sant'Angelo non siamo stati brillanti, mentre ■■ campi della Sestrese ■ del Cuneo non meritavamo ■ perdere. Sia contro i liguri sia contro i piemontesi siamo stati superati nei minuti conclusivi, ■ dimostrazione che anche la fortuna non ci è stata ■■■. Nelle ultime due trasferte abbiamo riscosso elogi per ■ gioco espresso, però nel calcio contano soltanto i punti: in futuro bisognerà essere magari meno belli, ■■ più concreti».

Nelle amichevoli la squadra era sempre riuscita a convincere, mentre con l'inizio del ■■■ pionato ci sono stati alti e bassi di rendimento.

«Non abbiamo ancora potuto schierare Pereira ■ ci manca anche una pedina importante come Caridi. Due ■■■■ pesanti, che ■ stanno facendo sentire. Speriamo di poter risolvere al più presto i problemi di transfer per il giovane brasiliano, che è elemento di grande efficacia, capace di fare la differenza».

La Valenzana ha già allungato ■ passo. Sarà difficile riuscire a recuperare lo svantaggio dalla capolista.

«Considero fondamentali le prossime quattro partite - dice il tecnico blucerchiato -. Per rientrare nel giro che conta, bisognerà dimezzare il ritardo attuale dalla battistrada entro la decima giornata. Il campionato è ancora lungo. Anche se gli alessandrini hanno dimostrato di avere le carte in regola per raggiungere la promozione, la lotta per il passaggio tra i professionisti rimane apertissima. ■■■ momento decisivo sono convinto che ci saremo anche noi a recitare un ruolo di primo piano».

Sigfrido Beneyton

Finora nell'attacco dei blucerchiati si sono fatte sentire le assenze di Pereira e Caridi

Titolari e riserve del Valle d'Aosta esultano dopo la realizzazione di un gol

Hockey, a Milano c'è l'ex giallonero

Il tecnico dell'Hockey club Lions CourmAosta Ron Flockhart

Il CourmAosta rivede Bortolussi

AOSTA. I Lions CourmAosta ci riprovano. Questa sera a Milano affrontano ■ Cortina Milano nell'11ª giornata del campionato di serie A, anche se in realtà per i giallorneri sarà la sesta partita della stagione. Per la squadra allenata dal tecnico canadese Ron Flockhart sarà un altro impegno difficile. Il Milano Cortina viaggia ■ metà classifica (5 vittorie e 6 sconfitte) ed è reduce dalla battuta d'arresto casalinga contro il Feldkirch per 4-5. Nelle sue fila ci sono anche gli ex giallorneri Giorgio De Bettin, Alberto Scapinello ■ Maurizio Bortolussi.

I Lions CourmAosta, però, devono cominciare a risalire la china. Sabato i giallorneri sono attesi dal Merano (ottavo in classifica con 5 sconfitte e 5 vittorie) e tra una settimana, in teoria, debutteranno sulla pista di Aosta contro ■ Graz: non sarebbe una buona presentazione esordire davanti ai propri tifosi ■■■ appena 2 punti in classifica su 7 partite, all'ultimo posto di una graduatoria di 17 squadre. I segnali di miglioramento ci sono (il buon secondo periodo di una settimana fa ■■■■ il Vienna) e dal rientro dei ■■■ desi ■ ormai passato del tempo.

Gli altri incontri in programma questa sera sono Bolzano-Villach, Vipiteno-Bled, Graz-Fassa, Vienna-Merano, Bruni co-Alleghe e Ljubljana-Klagenfurt. [gio. mac.]

Alpenliga

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
VILLACH	18	9	9	0	0	64	17
FELDKIRCH	16	10	8	0	2	47	17
■■■■■	■	9	8	0	1	45	22
VIENNA	16	9	7	0	2	43	25
■■■■■	14	10	7	0	3	53	26
■■■■■	■	9	■	■	3	49	36
G■■■	12	11	6	0	5	47	38
MERANO	■	10	5	0	5	47	55
■■■■■■■	■	11	5	0	6	40	52
VIPITENO	8	8	4	0	4	35	42
■■■■	■	9	2	0	7	33	50
BRUNICO	6	10	3	0	7	22	40
■■■■	6	■	2	0	7	26	45
■■■■	5	8	2	0	6	28	36
BLED	4	9	2	■	7	19	57
■■■■	3	10	1	0	9	19	43
LIONS	2	5	1	0	4	15	31

Juniores in testa

I campionati giovanili

AOSTA. Tre vittorie e altrettante sconfitte per le squadre valdostane nei campionati regionali allievi ■ giovanissimi. Tra gli allievi, ■■■■■ del Valle d'Aosta sul Vanchiglia per 2-1, mentre Aymavilles/Gressan e Sarre Vallée d'Aoste hanno per■■ rispettivamente con la Sangiustese per 5-2 ■ con l'Olympic Fd per 1-0. Tra i giovanissimi hanno vinto il Valle d'Aosta (1° successo in campionato) contro il Collegno per 2-0 e il St-Christophe in trasferta contro l'Ardor S.Francesco per 2-1; sconfitta di misura per lo Charvensod S.Orso con il Nichelino per 3-2. Nei campionati sperimentali, negli allievi il Valle d'Aosta si è imposto per 2-1 sul Don Bo■■■ Nichelino, tra i giovanissimi il Valle d'Aosta ■ ■■■■ superato dal Cirié per 2-1.

In campo valdostano, gli esordienti hanno disputato ■ 2ª giornata. Nel girone A Aymavilles/Gressan-Morgex Sanson 3-0, Grand Paradis-Sarre Vallée d'Aoste A 3-3 ■ St-Pierre-Courmayeur 6-1. In classifica conduce il St-Pierre con 6 punti davanti al Sarre Vallée d'Aoste A con ■. Nel girone B l'Aymavilles/Gressan ha sconfitto 5-0 il Valle d'Aosta A, il Sarre Vallée d'Aoste ■ ha sconfitto 1-0 l'Aosta 2000. In classifica L'Aymavilles/Gressan B è in testa con 6 punti seguito da Sarre Vallée d'Aoste B, Valle d'Aosta A ■ Giorgio Elter con 3. Nel girone C il St-Christophe ha avuto la meglio sul Verrès per 3-1, mentre il Pont Donnas si è imposto 9-0 sul Quart. In classifica conducono appaiate St-Christophe ■ Pont Donnas con 6 punti.

Nel campionato giovanissimi, Comitato di Aosta, conducono St-Christophe (1-0 sull'Aymavilles/Gressan), Hône-Arnad (7-1 al Sarre Vallée d'Aoste) e Verrès (3-2 al Morgex Sanson). Tra gli allievi, al comando Aymavilles/Gressan (3-1 sul Quart) ■ St-Christophe (10-0 al Coumba Freide).

Nel campionato juniores nazionale prosegue la marcia a punteggio pieno del Valle d'Aosta, che ha superato per 2-0 il Caltignaga con reti di Racobaldo e Bravi. [p. l.]

ATLETICA

Tre primati regionali in campo femminile nelle ultime gare

Fine stagione a suon di record

Protagoniste Ratto, Crocitti e Brocard

AOSTA. Si è conclusa con tre record valdostani l'attività regionale di atletica leggera. Ad Aosta, al campo ■■■la di regione Tzamberlet, si sono svolti le ultime due giornate del Trofeo regionale giovanile e i campionati regionali di specialità per le categorie maggiori. ■ risultato di maggior rilievo lo ha ottenuto Cristina Ratto (Pont Donnas) che ha migliorato il primato assoluto ■■ lancio del martello, che già le apparteneva, portandolo a 36,42 metri, quasi 60 cm meglio del precedente limite. Il secondo primato è arrivato per merito di Naziba Crocitti (Af VdA) che nel salto triplo si è riappropriata del record che solo ■■■ settimana fa la compagna Costantine Girod le ■■■ soffiato. ■■ vinto con 9,70, precedendo proprio ■ Girod, ferma a 9,61. Il terzo record lo ha realizzato la fondista Elisa Brocard (Af VdA), già medaglia d'argento ■ Catania nella gara di marcia dei Giochi della Gioventù, che ha migliorato il primato dei 2000 ■ oltre 2", con 7'27"8.

Ottime anche le prove di Cristina Vuillermin (Atl. Viola) che si ■ migliorata nei 600 metri ■ ha stabilito la migliore prestazione stagionale di categoria con 1'46"9. ■■va anche Serena Cimalando (Viola) che nell'alto si ■ migliorata saltando ■ 1,40, mentre la Girod ha vinto il giavellotto (26,18) ■ i 300 hs (54"1) ■ Michelle Herbet (Viola) ■■ 80 piani (10"9) ■ il lungo (4,44). Patrizia Formento Dojot (Viola) all'esordio nel lancio ■■ martello ha realizzato un buon 15,67.

Nei cadetti buone prove ■ Christian Nicolet (Viola), vinci■■ ■■ triplo (10,69) e del giavellotto (27,25), di Mattia Mammoliti (Ccs Cogne) 1° nei 300 hs (47"3), di François De Marco che ha vinto ■■ piani (10"5), di Marco Bagnod (Viola) che ha superato l'1,60 nell'alto e di Alessandro Baratta che ha realizzato il personale nei 600 in 1'45"0. Nella categoria ragazzi hanno vinto, in campo femminile Valentina Morgante (Viola) con 1273 punti e in campo maschile Nicolò Venturini (Viola) con 632 punti. Negli esordienti (triathlon 40 hs-lungo-600) vittoria per Chiara Pino (Af VdA) con ■■■ punti.

Nel campionato ■ specialità assoluto femminile, il titolo lanci (peso-martello) è andato ■ Cristina Ratto, quello dei salti (lungo ■ triplo) a Veronica Vol■■ e quello della velocità ■ Giorgia Baratto. Remy Curtaz (Pont Donnas) ha vinto il titolo maschile del mezzofondo ■ Hervé Ferrat (Pont Donnas) quello della velocità. Negli allievi vittorie di Elena Nogara (Af VdA) nella velocità, Stefania Minniti (Af VdA) nei lanci e Silvia Vigna (Af VdA) nei salti. [p. l.]

Test per la Nazionale

Contemporaneamente alle gare valdostane si è disputato ■ Brescia il Memorial Alessandro Calvesi, indimenticato tecnico del settore ostacoli ■ padre ■ Liliana Calvesi, responsabile tecnico dell'Af Valle d'Aosta, presente al meeting in qualità ■ ospite d'onore. Alla riunione nazionale, riservata in particolare al settore ostacoli e allargata anche ad altre discipline, hanno partecipato tre atlete valdostane dell'Atletica Femminile. Negli 800 assoluti ottima vittoria di Samia Soltane ■■■ 2'25"40, nei 400 hs assoluti 6ª Elena Favetto con 1'12"93, nei 400 hs allievi Chiara Allegri ha stabilito il proprio personale: 1'17"18. Intanto, dopo il brillante risultato di Catania e su interessamento dell'Af VdA, Saru Brocard verrà visionata ■■■ al campo scuola Tesolin di Aosta, intorno alle 17, dal tecnico della Nazionale di marcia Pietro Pastorini, giunto in Valle apposta per valutare tecnicamente la giovane valdostana. [p. l.]

Elisa Brocard

Michelle Herbet

Gara internazionale

Dennis Brunod vincitore in Veneto

AOSTA. Valdostani in evidenza ■ Croce D'Aune (Belluno), per la 20ª gara internazionale di skiroll organizzata dalla Sportful. Alla manifestazione hanno preso parte circa 200 atleti fra cui molti protagonisti dello sci nordico mondiale. In campo maschile Gaudenzio Godioz (Ras Courmayeur) ha colto il 9° posto nella classifica seniores e il 10° assoluto, sugli 11,3 km del percorso, in 38'01", a 1" dall'azzurro Silvio Fauner ■ ■ 2'18" dal vincitore, ■ svedese Matthias Fredriksson. Nella stessa ■■■■goria, 19° Valerio Théodule (Ras Courmayeur) ■ 3'28", 24° Marco Favre (Ras Courmayeur) a 4'01", 34° Christian Saracco (Fiamme Gialle) a 8'26" e 39° Antonio Brusaferro (Skiroll Monte Cervino) a 11'19".

Tra gli juniores vittoria per Dennis Brunod (Ras Courmayeur), 28° assoluto, che ■■ è imposto in 40'14" con ■■ vantaggio di 1'29" sul finanziere Ivan Margaroli; l'altro valdostano Enzo Crétier (Ras Courmayeur) ■■ concluso 18° a 9'06". Tra gli amatori Rolando Cuaz (Skiroll Club Monte Cervino) è stato protagonista dell'ennesima grande prova ■ si ■ piazzato 2° in 40'22", ■■ assoluto, arrendendosi al fuoriclasse russo Alexey Prokurorov (6° assoluto), già campione mondiale ■ olimpico di sci nordico, che lo staccato di 3'07".

Tra i veterani l'unico valdo■■■■ in gara è stato Antonio Zanetti (Skiroll Club Monte Cervino) che si ■ piazzato al 22° posto a 21'59" ■■ vincitore Gian Franco Zeni (Hartmann). Tra i pionieri Natalino Massoni (Skiroll Club Monte Cervino) ha conquistato un brillante 3° posto ■ 51" dal triestino Remigio Finzani; Guido Borettaz (Skiroll Club Monte Cervino) ha concluso 13° posto a 15'07". [p. l.]

SAINT-VINCENT
(Valle d'Aosta)
IMPRESA VENDE
adiacenza Casinò in palazzina in corso di ristrutturazione appartamenti signorili, termoautonomi, finiture di pregio, ampie possibilità di personalizzazione.
Per prenotazione telefonare:
orario ufficio 0165/40266

La Stampa tutto in Compact
1678 - 02005

TOYOTA L'AUTOCENTER S.R.L.
L'USATO SELEZIONATO
• AUTOVETTURE
RENAULT CLIO 16 V 1995 BIANCO L. 17.900.000
CHRISLER VOYAGER LE T.D. MOTORE NUOVE 1994
ALFA 145 1.7 I.E. 16 V CLIMA AIR BAG 09/95 L. 15.900.000
FIAT MAREA TD 100 SW ABS AIR ■AG CLIMA 10/96 L. 26.800.000
• AUTOVETTURE 4X4
MITSUBISHI ECLIPSE 2.0 T 4WD 1992 L. 21.800.000
CITROEN AX 4X4 5 PORTE 1992 L. 7.800.000
• VETTURA "KM ZERO"
TOYOTA ANVENSIS 4 PORTE 1.6 ABS CLIMA AIR BAG L. 31.900.000
LOC. GRANDE CHARRIÈRE, 5 - 11020 ST-CHRISTOPHE (AO)
TEL. 0165/235007 - FAX 0165/238756

Il gusto di scegliere le cose più belle
Stufe danesi ad alto rendimento
Caminetti realizzati su misura e posati in opera
APERTO IL SABATO
VENDITE RATEALI
QUART
Loc. Amérique 149 - Tel. 0165 765.592
ROMANO CANAVESE
Via Ponte Chiusella 5 - Tel. 0125 637.066
VENDITE RATEALI

SHOW R MILANO, VIA S BELLO 1 - TEL 0 6004747. FAX 02/76004595

VERSACE
JEANS COUTURE

MILANO, VIA SAN PIETRO ALL'ORTO 10 • BOLOGNA, GALLERIA CAVOUR 2/M • PADOVA, VIA CALATAFIMI 4 • UDINE, VIA POSCOLLE 41

THE MESSAGE

RITIRIAMO I VECCHI OCCHIALI PER FARVI RISPARMIARE SUI NUOVI.

FINO A 200.000 LIRE DI SUPERVALUTAZIONE
PER L'ACQUISTO DELL'OCCHIALE NUOVO*.

Esempio: per un acquisto di lire 100.000 sconto di lire 20.000.

Tra tutti gli occhiali ritirati, quelli ancora in buono stato saranno devoluti ai paesi del terzo mondo.

OTTOBRE DA OTTICA SALVA MESE PREVENZIONE DELLA VISTA CON ROTTAMAZIONE DELL'OCCHIALE USATO

OTTICA SALVA

* La presente promozione non è cumulabile con le convenzioni in atto ed è valida fino al 30 novembre 1998

ASTI VIA CAVOUR 99 - TEL. 0141.43.68.79

TORINO
- [redacted] SIRACUSA [redacted] - TEL. [redacted]
- [redacted] TEL. [redacted]
- [redacted] TEL. 011.317.97.91
- [redacted] 10.78
- VIA [redacted] 44 - TEL. [redacted]
- [redacted] DE GASPERI 27 - ZONA CROCETTA TEL. [redacted]
- VIA TRIPOLI 45 - [redacted] 011.32.93.282
- VIA [redacted] CRISTINA 60 - TEL. [redacted]
- [redacted] STATUTO 26 ANG. VIA [redacted] TEL. [redacted]
- VIA NIZZA 60 - [redacted] (ORARIO CONTINUATO)
- [redacted] VERCELLI 64 - TEL. [redacted]

ASTI
- VIA CAVOUR [redacted] - TEL. 0141.43.68.79

CUNEO
- VIA TORINO [redacted]

ALESSANDRIA
- VIALE STAZIONE 1 - [redacted]

Dopo la visita alla «grande rivale» Sion, da ieri [illegible] la commissione del Cio è a Torino

Olimpiadi, arrivano gli esaminatori

Oggi Veltroni al Lingotto

Da ieri [illegible] in città ci sono 16 re. Onorati, attesi, temuti, vezzeggiati come accade ovunque vadano. Sono i dieci componenti la commissione di valutazione del Cio e i sei assistenti legali e finanziari che devono giudicare quanto sono legittime e fondate le ambizioni taurinensi di ospitare i Giochi della neve del [illegible]. Sono arrivati [illegible] Sion, la grande rivale nella corsa alle Olimpiadi: stamane cominceranno a lavorare. Un lavoro non semplice, ma anche invidiabile dato che sarà scandito da pranzi e cene di gala: lo allevieranno [illegible] pagnatori pronti a esaudire qualsiasi richiesta. Nulla [illegible] strano, [illegible] nella consuetudine olimpica: il presidente della commissione, il giapponese Chiharu Igaya, e i suoi colleghi sono abituati a un trattamento regale tessuto di mille attenzioni. E' una simpatica abitudine che questi re dei cinque cerchi, il simbolo dei Giochi, siano presi per la gola. In senso letterale, perché il quadriennale peregrinare tra le candidate alle Olimpiadi corrisponde sempre a un festival enogastronomico. Dunque, senza nulla togliere a Sion, o alle altre rivali - la polacca Zakopane, la slovacca Poprad Tary, la finlandese Helsinky, l'austriaca Klagenfurt -, [illegible] può tranquillamente pronosticare che Torino conta su una serie di proposte che altrove Igaya e compagnia [illegible] sogneranno. Già, dove troveranno un si nutrito programma di raffinatezze culinarie [illegible] vinicole pari a quello approntato da Gabriele Isaia, il pilota della comunicazione di «Torino 2006»? Di Isaia sono pure le sofisticate scenografie del quartier generale di questa «Tre giorni molto importanti [illegible] per la candidatura torinese. In [illegible] sala nobilitata [illegible] opere di Michelangelo Pistoletto, Gilberto Zorio e Marco Gastini, maghi dell'arte povera, in questa sala alla quale s'accede percorrendo un corridoio arricchito da creazioni di Elio Garis [illegible] Paolo Spinoglio, alfieri internazionali della scultura subalpina, la commissione esaminerà le credenziali della città, visiterà i luoghi delle gare, ascolterà sindaco, presidenti [illegible] Regione [illegible] Provincia. Per i nuovi re si scomoderà da Roma anche il vicepresidente del Consiglio Valter Veltroni: stamane alle [illegible] è programmato, in apertura della «Tre giorni», [illegible] intervento. Sarà una mattinata [illegible] di discorsi: oltre a Castellani, che ieri, nel padiglione 5 del Lingotto ancora cantiere, ha provato l'intervento, parleranno Ghigo [illegible] Mercedes Bresso e i membri italiani del Cio: Carraro, Nebiolo, Cinquanta e Pescante. Lo scandalo e la caduta del governo non aiutano la causa taurinense, la venuta dei temuti esaminatori cade in un momento [illegible] non dei migliori. Un ostacolo in più, imprevisto, per Giorgetto Giugiaro, Evelina Christillin e Tiziana Nasi, i nocchieri di «Torino 2006»: alla bontà delle proposte tecnico-ambientali-finanziarie il compito di saltarlo. Tutte queste proposte [illegible] contenute nel voluminoso dossier consegnato il primo settembre al Cio, che è il libro di testo sul quale la commissione terrà gli esami. Teorici [illegible] pratici, dato che gli inviati del Cio verificheranno di persona [illegible] veridicità del dossier in materia di montagna e città, di congestione del traffico, di logistica [illegible] funzionalità [illegible] dei tracciati di gara, di validità degli impianti da costruire.

Ovviamente, nel dossier ciascuna città [illegible] [illegible] meglio: spesso edulcorandolo, talvolta esagerandolo sciocca mente, come fece Roma che scrisse di 90 [illegible] del territorio e di un traffico ancora passabile e fece trovare [illegible] strade sgombre alla [illegible]. Con il risultato che boutade [illegible] sotterfugi l'indispettirono, inducendola a un giudizio negativo. Che anche qui si sia esagerato? «Torino 2006» garantisce di no.

Claudio Giacchino

Il sindaco Valentino Castellani prova l'intervento che oggi pronuncerà davanti al Cio

SCALFARO

Annulla la visita di domani

Il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, ha disdetto la [illegible] visita prevista per domani [illegible] Torino durante la quale avrebbe partecipato alle celebrazioni per il primo decennale della beatificazione di Francesco Faà di Bruno, fondatore [illegible] una congregazione dedicata interamente alla condizione femminile. Scalfaro avrebbe anche incontrato i commissari giunti [illegible] Torino per verificare la candidatura del capoluogo subalpino alle olimpiadi invernali del 2006, ma anche questa [illegible] è sfumata per le vicende del governo.

Il Capo dello Stato - che già [illegible] rinviato una volta la [illegible] partecipazione alle celebrazioni per Faà di Bruno, il 25 settembre [illegible] - è stato reinvitato per il prossimo mese di marzo, durante il «semestre bianco».

Verrà verificato l'intero dossier della candidatura ai Giochi del 2006

[illegible]

dente del Consiglio Valter Veltroni: stamane alle [illegible] è programmato, in apertura della «Tre giorni», [illegible] intervento. Sarà una mattinata [illegible] di discorsi: oltre a Castellani, che ieri, nel padiglione 5 del Lingotto ancora cantiere, ha provato l'intervento, parleranno Ghigo [illegible]

Dopo l'esposto di un [illegible] fa di An, il pm si preparerebbe [illegible] convocare il commercialista

Chiusi i Saloni arriva il magistrato

Indagine su Prosa e Accornero, sequestrati bilanci

Chiuso il Salone della Musica [illegible] delle polemiche per le dimissioni [illegible] di Guido Accornero, per l'ex patron ricominciano i guai giudiziari. Il 19 novembre lo attende una nuova udienza preliminare per l'accusa [illegible] falsità nei bilanci della vecchia Eumit, la società [illegible] import-export di materiali ferrosi fra l'Est europeo e l'Italia, al tempo del muro di Berlino, della cortina di ferro, dei vari conti svizzeri di Greganti e dei finanziamenti al pci. E poi c'è il conflitto di interessi per la gestione dei saloni: Ac[illegible] ha ceduto a terzi i crediti maturati verso Prosa, la [illegible] società che gestisce le due manifestazioni culturali. Evidentemente intende cautelarsi rispetto a possibili pignoramenti [illegible] sviluppi giudiziari.

E' trascorso un anno dall'esposto presentato da Agostino Ghiglia, capogruppo di An in Regione, sulla gestione dei saloni del libro e della musica. La Procura non poteva non aprire un'inchiesta: l'«atto dovuto» venne affidato al pm Gian Giacomo Sandrelli, titolare de [illegible] di una monumentale indagine - suddivisa [illegible] [illegible] procedimenti - per reati societari a carico degli amministratori del gruppo Fornara. Fra i quali spicca Accornero. Come esperto delle tecniche societarie del professionista, Sandrelli era il magistrato più adatto ad occuparsi anche del ventisettesimo fascicolo giudiziario che vede indagato l'ex pa[illegible] dei saloni. Silenzio per [illegible] E ora trapelano le prime indiscrezioni.

Guido Accornero, [illegible] novembre [illegible] atteso a una nuova udienza preliminare per l'accusa di falsità nei bilanci della vecchia Eumit, la società di import-export di materiali ferrosi fra l'Est europeo e l'Italia

Nei mesi scorsi, il magistrato ha sequestrato bilanci, verbali di consigli di amministrazione [illegible] ogni altra documentazione utile nella sede di Prosa. Sandrelli ha inviato la Guardia [illegible] Finanza anche in Regione [illegible] Provincia, dove le fiamme gialle hanno «acquisito» i verbali dei revisori dei conti che per primi avevano sollevato seri dubbi sul «conflitto di interessi» per il ruolo di Ac[illegible]. Il pm ha incaricato i suoi consulenti [illegible] esaminare le carte e di fornirgli indicazioni sull'«intrico societario» denunciato, oltre che dall'esponente del Polo, dal presidente ulivista della Provincia, Mercedes Bresso. A questo punto, il magistrato dovrebbe [illegible] le idee più chiare e convocare Accornero per l'inchiesta su Prosa, apparentemente la più semplice. Priva, comunque, di connessioni con le altre, al di là della figura del principale indagato.

[illegible] presidente della Provincia si è mosso per proprio conto: ha incaricato un avvocato amministrativista, Paolo Montalenti, esaminare l'«architettura di società che «nel tempo si [illegible] sedimentata e sovrapposta» nell'organizzazione dei saloni del libro e della musica. «Per suggerirci i provvedimenti da assumere - chiarisce Mercedes Bresso - per riordinare il tutto nel segno della trasparenza. Ci eravamo mossi dalla relazione del collegio dei revisori [illegible] Provincia in cui si avvertiva che non [illegible] possibile a chi [illegible] perché spende[illegible] il denaro della Fondazione».

[al. gal.]

Scoperto a Ivrea

Arsenale vicino [illegible] vescovado

IVREA. Un luogo insospettabile, la parrocchia di Santa Maria Assunta a Ivrea. Un nascondiglio quasi irraggiungibile, la nicchia sotto il pavimento di un armadio a muro. E' da lì che ieri è spuntato un vero e proprio arsenale, mitra e proiettili nascosti all'epoca della seconda guerra mondiale e mai più tirati fuori. Quasi certamente armi utilizzate dai numerosi partigiani che hanno segnato la storia di Ivrea nella prima metà degli anni '40. E potrebbe essere stato proprio un ex partigiano a raccontare al parroco (non nel chiuso di [illegible] confessionale, ma con la promessa di restare anonimo) cosa era celato nel malandato sottoscala dell'antico edificio religioso, nel cuore del centro storico eporediese.

Quattro mitragliatrici, 7 fucili mitragliatori, una ventina di moschetti, 6 mila proiettili: è quanto hanno portato via ieri i carabinieri della Compagnia di Ivrea e del Genio di Genova. Tutto il materiale [illegible] in pessimo [illegible] di conservazione, soprattutto [illegible] causa dell'umidità [illegible] luogo, [illegible] è stato prelevato distrutto. A chiedere l'intervento dei militari è stato don Lorenzo Santa, da poche settimane responsabile della parrocchia di Santa Maria As[illegible] (quella del Duomo) in via Cattedrale 5, a ridosso della chie[illegible] di Sant'Ulderico. Inutile chiedergli la «fonte» di questa informazione: «Ho promesso di non dirlo - spiega con gentilezza il sacerdote -, neppure ai [illegible]. L'importante è che queste armi portate via». E' facile pensare, [illegible]rò, che sia stato proprio un ex partigiano a bussare alla porta di don Lorenzo, per liberarsi la coscienza di un pesante fardello. Del resto, Ivrea ha rivestito grande importanza nella lotta al nazifascismo: le formazioni GL, le ge[illegible] di «Alimiro» (Mario Pelizzari, che fece saltare il ponte sulla Dora), Ottinetti e Ferruccio Nazionale sono solo alcuni dei [illegible] e momenti che la città [illegible] ha mai dimenticato. Sotterrati nelle colline che circondano Ivrea, [illegible]ure sul fondo dei laghi morenici, sovente sono stati ritrovati armi e reperti dell'ultimo conflitto mondiale; all'elenco, ora, si aggiunge l'insolito, ma di certo efficace nascondiglio. «Da quando ho sap[illegible] cosa c'era in quel sottoscala - racconta don Lorenzo - non ho più dormito sonni tranquilli». [illegible] questo nonostante che non sia nuovo ad esperienze del genere. Per anni è stato missionario nei paesi latini-americano, a stretto contatto con la gu[illegible]

[m. rev.]

LA STAMPA ABBONAMENTI

ABBONARSI CONVIENE

(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)

- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE al [illegible]

011 56381

comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.

Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.

L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione [illegible] numero 011 56381 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 14-18; Sab. 9-12,30
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

Sabato esperimento giudiziale sulla To-Savona

Disagi sulla Torino-Milano ce[illegible] l'asfalto [illegible] Galli[illegible]

Giornata difficile, ieri, per il traffico sulla Torino-Milano. [illegible] improvviso cedimento del fondo ha bloccato la carreggiata in direzione Milano. C'è stata una spaccatura dell'asfalto in prossimità dell'autogrill di Galliate. E' stato il caso a dare l'allarme e immediatamente l'autostrada è [illegible] chiusa al traffico. In [illegible] primo tempo, gli automobilisti provenienti da Torino [illegible] stati indirizzati a Biandrate sulla «A 26», successivamente, quando i tecnici della società autostradale si sono resi conto che [illegible] danno era più grave del previsto, il traffico è stato incanalato lungo la strada statale. Così gli automobilisti sono usciti a Biandrate, hanno attraversato la periferia di Novara e raggiun[illegible] il casello di Galliate, rientrando poi sulla A 4. Il percorso alternativo [illegible] indicato da apposita segnaletica e i vigili urbani dei comuni interessati hanno seguito passo passo l'evolversi della situazione che comunque ha fatto registrare forti rallentamenti nella circolazione. L'intervento sulla sede stradale è proseguito fino alle 22, quando il transito è ripreso.

Sul tema autostradale c'è da segnalare che sabato la Torino-Savona assumerà, intorno alle 7, le sembianze di un set cinematografico, ma per motivi che nulla hanno a che vedere [illegible] la fiction. Sarà infatti effettuato un «esperimento giudiziale», disposto dal pretore di Mondovì Mauro Anetrini, su richiesta del pubblico ministero Bruna Abbo, per fare luce [illegible] [illegible] incidente mortale del 2 ottobre 1996. L'incidente costò la vita a Egidio Bruno, monregalese, allora ventenne, operaio [illegible] ditta Interstrada, impegnato [illegible] il collega Fausto Magnino in lavori di manutenzione del manto stradale. L'autostrada non verrà chiusa al traffico, [illegible] ci [illegible] solo rallentamenti.

Dall'Ateneo torinese

Lauree honoris causa [illegible] Vittorio Foa [illegible] [illegible]

L'Università di Torino ha insigni[illegible] ieri con lauree honoris [illegible] Giulio Einaudi e Vittorio Foa, esponenti a vario titolo di quella corrente di pensiero azionista che ha segnato fortemente la cultura torinese. L'editore ha ricevuto la laurea [illegible] honorem in Lettere, l'ex sindacalista e storico, in Storia. Nella motivazioni del riconoscimento, Einaudi viene definito «creatore di uno [illegible] centri editoriali e culturali più vivi [illegible] importanti dell'Italia e dell'Europa [illegible] questo ultimo [illegible] secolo». Di Foa, l'Ateneo ha voluto sottolineare [illegible] levatura morale e intellettuale dell'uomo e il valore scientifico [illegible] sua attività di ricerca». Giulio Einaudi, [illegible] anni, ha letto la sua «lezione magistrale» dedicandola quasi interamente [illegible] a Piero Gobetti. La [illegible] «laudatio» [illegible] stata [illegible] al prof. Carlo Ossola, che ha visto nell' opera di Einaudi «il vigore di un progetto che ha fatto del libro, società [illegible] semente di futuro».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE [illegible]

Le quotazioni del tartufo arrivano in tempo reale

ASTI. Un numero telefonico per cono[illegible] [illegible] quotazioni sul mercato del tartufo bianco in tempo reale. E' lo 0141/395.779, attivato dalla Camera di commercio di Asti, che organizza anche [illegible] «Giornate del tartufo», ogni domeni[illegible] in paesi differenti del Monferrato astigiano. Domenica prossima la [illegible] vana» del tartufo farà tappa a Mombercelli: dalle 10 mercatino [illegible] prodotti locali [illegible] tartufi, poi pranzo [illegible] momenti di folklore (prenotazioni: 0141/955.121). Sempre domenica si svolgerà anche la prima parte [illegible] Fiera regionale del tartufo a Moncalvo (tel. 0141/917.505): s'inizia alle [illegible] con mostra-mercato e degustazioni.

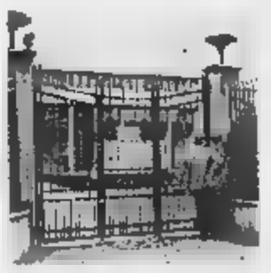
Le iniziative dedicate al «Tuber magnatum pico» sono anche anche su Internet, nel sito della Camera di Commercio astigiana, all'indirizzo: www.at.camcom.it.

[illegible] Maglificio Bellia operai contro [illegible]

BIELLA. E' scontro tra i dipendenti [illegible] maglificio Bellia (che sta chiudendo lo stabilimento [illegible] Pettinengo) e i sindacati. In una lettera aperta, 120 operai in mobilità contestano la smobilitazione dei reparti e l'affidamento della produzione [illegible] una cooperativa esterna. Il tutto con l'appro[illegible] dei sindacati. Ma questi replicano: «Falsità. Abbiamo ottenuto una serie [illegible] provvidenze [illegible] di controlli [illegible] tutela delle maestranze».

Nuova Tac spirale al «Sant'Andrea»

VERCELLI. Apparecchiature radiologiche [illegible] una nuova Tac spirale per una spesa complessiva di circa 4 miliardi saranno impiantate, entro dicembre, nella Radiologia dell'ospedale «Sant'Andrea» che diventerà così [illegible] divisione all'avanguardia in Piemonte. Lo ha annunciato ieri mattina il manager della Sanità vercellese, Luigi Bezzan. La Tac della nuova generazione si aspettava c[illegible] da anni al «Sant'Andrea».



Fiaccolata di solidarietà [illegible] [illegible] [illegible] qui»

OMEGNA. Una fiaccolata, [illegible] i campioni dello sport, in segno di solidarietà a Jasmin, [illegible] bimbo croato [illegible] nove anni che il Tribunale dei Minori di Torino (nella foto l'edificio [illegible] [illegible] Unione Sovietica) ha allontanato da Nonio, il paese dove viveva da quasi un anno, [illegible] da Omegna, dove frequentava la quarta elementare. Secondo i giudici il ragazzino era infatti in stato di abbandono. Una tesi che è respinta non solo dai coniugi Marco e Donatella Clerici, che ospitavano il bimbo, [illegible] anche dalla gente del Cusio [illegible] dalle autorità croate. Jasmin infatti era in Italia su autorizzazione croata ed [illegible] stato iscritto [illegible] scuola dalla madre, che viene in Italia a trovarlo. Alla [illegible] adesso è stata sospesa la patria potestà e da dieci giorni, malgrado le pressanti richieste, non ha neppure potuto vedere o parlare per telefono con il figlio.

Imperia, [illegible] comandante vigili

IMPERIA. Cambio della guardia al comando [illegible] polizia municipale di Imperia. Il vecchio comandante dottor Federi[illegible] Bogliolo, è stato [illegible] dalla giunta coordinatore del nuovo Ufficio tecnico del traffi[illegible]. Il posto da comandante dei vigili urbani è da ieri ricoperto [illegible] dirigente del settore Lavori pubblici, ingegner Enrico Lauretti. La figura del vecchio comandante era stata oggetto di aspre critiche.

Il dopo-alluvione nelle mani di Inzaghi

IMPERIA. L'ispettore regionale ligure dei vigili del fuoco, ingegner Natale Inzaghi, è stato nominato vicecommissario per il coordinamento dei soccorsi e della ricostruzione nelle zone colpite dall'alluvione che ha colpito la provincia [illegible] Imperia il 30 settembre. La nomina è stata conferita dal presidente della giunta regionale Giancarlo Mori, che ricopre anche la carica di commissario straordinario.

Cade nel silos del [illegible] bambino di [illegible] anni

MORETTA. Un bimbo [illegible] 10 anni [illegible] morto l'altra sera cadendo nell'impianto di un silo, dov'era depositato il granturco. La giovane vittima è Paolo Calliero (nella foto), Regione Varaita 1. La tragedia è accaduta nell'azienda agricola del padre. I familiari, allarmati, perché non hanno visto il piccolo fare ritorno a casa, dopo vane ricerche, ne hanno denunciato la scomparsa [illegible] ai carabinieri della stazione di Moretta. A fare la triste scoperta, è stato il padre, poco dopo le 20,30. Il bambino, faticosamente estratto dall'impianto (che [illegible] in funzione), è stato trasportato agonizzante all'ospedale di Savigliano. Inutile ogni tentativo di salvare Paolo che ha cessato di vivere, poco prima delle 22. La salma è a disposizione della Procura di Saluzzo, che sta coordinando le indagini.

Avvelenato da funghi [illegible] un fegato nuovo

SAVONA. Una lunga corsa contro il tempo che si è conclusa ieri mattina all'alba: erano da poco passate le 7 quando l'operaio di Pietra Ligure avvelenato dall'«amanita phalloide» [illegible] uscito dalla sala operatoria del San Martino, con un fegato nuovo e buone speranze di sopravvivenza.

L'équipe chirurgica del professore Umberto Valente è fidu[illegible] nella capacità di ripresa dell'operaio.

[illegible] smeraldi [illegible] contrabbando

VALENZA. Dopo averlo pedinato per giorni e tenuto sotto controllo [illegible] tecniche da 007, la Finanza l'ha sorpreso mentre stava per mostrare [illegible] un potenziale acquirente smeraldi colombiani [illegible] contrabbando per un valore [illegible] circa [illegible] milioni. E in casa gli [illegible] stato poi trovato un attrezzato laboratorio orafo abusivo, con oro [illegible] pietre preziose per altri 27 milioni. L'uomo, che ha 34 anni, è stato denunciato.

[illegible] [illegible] Regione a chi investe in [illegible]

TORINO. Oltre 150 miliardi di lire in cinque anni per sostenere le piccole e medie imprese piemontesi che intendono investire nel settore turistico: è questo il contributo previsto da un disegno di legge approvato dalla giunta regionale del Piemonte [illegible] proposta dell'as[illegible] al Turismo, Ettore Racchelli. Il provvedimento stabilisce che i [illegible]tributi potranno [illegible] concessi per [illegible]vità volte alla creazione di [illegible] ricettività o all'ampliamento [illegible] quella esistente, inclusa la ristrutturazione a tal fine [illegible] dimore storiche e la ristemazione [illegible] abitazioni private per renderle adatte all'offerta del servizio di «bed and breakfast». Potranno accedere [illegible] contributi i proprietari di impianti di risalita e anche i ristoratori, ritenuti soggetti fondamentali per il rilancio del nuovo turismo enogastronomico, fiore all'occhiello dell'offerta turistica regionale.

PAGINA A CURA DELL'
ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

immobiliare commerciale s.n.c.

ASTI
VIA BROFFERIO, [illegible] (Via Cavour)
TEL. 0141.354.076 - 0141.354.077

VENDE

COCCONATO
in posizione dominante, elegante villa nuova: grande salone, 3 camere, cucina, 2 servizi, mansarda di 140 mq. circa, garage, giardino

REVIGLIASCO
in posizione panoramicissima villa recente recintata: piano terra: portico verandato, cucina, camera, servizio, lavanderia; 1° piano 5 camere, servizio, terrazzo. Garage, terreno circostante di 2.000 mq.

COSTIGLIOLE (AT)
elegante villa indipendente, immersa nel verde composta di salone, cucina, 4 camere, doppi servizi, lavanderia, garage.

ROCCHETTA TANARO
bella villa [illegible] paese circondata da 1700 mq. di giardino: salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, ampia taverna, garage, ampio magazzino

Ai AURORA immobiliare
L.go Martiri della Liberazione, 1 - ASTI
Tel./Fax 0141-594889

ALLOGGI IN ASTI

Corso F. Cavallotti - piano alto, alloggio di ingresso, cucina, salone, 2 camere letto, doppi servizi, cantina e garage. L. 270.000.000

San Fedele - luminoso alloggio di ampia metratura con giardino privato. Risc. autonomo.

Zona Nord - alloggio di ingresso, cucina, salone, 2 camere letto, bagno, cantina e garage. L. 315.000.000

Presso Corso Alba - alloggio di ingresso, cucina, 4 camere, doppi servizi, cantina e garage. Risc. autonomo.

Corso Torino - alloggio ristrutturato di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina. Risc. autonomo. L. 150.000.000

Corso Gramsci - alloggio di ingresso, cucinotta, 3 camere, bagno, cantina e posto auto. L. 135.000.000

Centro Storico - alloggio ristrutturato di ingresso, cucinotta, sala, 2 camere letto, bagno, cantina volendo garage. Risc. auton. L. 138.000.000

Via dello Sport - alloggio di ingresso, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, cantina. L. 120.000.000

Corso Dante - alloggio finemente ristrutto di ingresso, cucina, salone, 2 camere letto, bagno, cantina. Risc. auton. Trattativa riservata

Zona Nord - luminoso alloggio di ingresso, cucinotta, sala pranzo, 2 camere letto, salone, bagno, cantina e garage. L. 350.000.000

Centro Storico - alloggio ristrutturato di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina. L. 210.000.000

FUORI ASTI

Tigliole - casa bifamiliare, ristrutturata, indipendente sui tre lati, con giardino cintato e terreno. L. 310.000.000

Cortanze - casa indipendente sui tre lati, finemente ristrutturata con cortile cintato e terreno. L. 260.000.000

Prima cintura - in bella posizione, villa bifamiliare indipendente con terreno circostante. L. 455.000.000

Cortanze - in posizione panoramica, bella villa indipendente sui [illegible] lati con giardino circostante e terreno. L. 295.000.000

Presso Montegrosso - villa recente di 5 vani, doppi servizi, terrazzo, cantina, ampio garage, giardino e terreno. L. 255.000.000

Vigliano - in posizione panoramica, casa libera sui tre lati con cortile, orto e piccolo terreno a frutteto. L. 75.000.000

Azzano - casa indipendente sui tre lati, ristrutturata, di cucina, salone, 3 camere letto, doppi servizi, terrazzo, lavanderia, cantina, garage doppio, cortile. L. 215.000.000

2 km da Asti - in posizione soleggiata, bella struttura di villa unifamiliare con terreno circostante.

ASTI - AFFARI
di Basacco & Di Fatta s.n.c.
[illegible] ALBO MEDIATORI nr. [illegible]
[illegible] 33.216

IMMOBILI

A 6 KM. DA ASTI - vendesi bella casa riattata con 4 camere letto, soggiorno, cucina in muratura, giardino.
IN ASTI - C.SO [illegible] vendesi locale commerciale affittato a L. 850.000 mensili di mq. 60 + 25 mq. di cantina. Ottimo per investimento.
IN ASTI - ZONA VALMANERA vendesi magazzino di mq. [illegible] nel seminterrato
ASTI - VIA P. MICCA al P.T. in bella casa, alloggio mq. 110 di [illegible] letto, cucina ab., soggiorno, [illegible] servizi, balcone, cantina grande. Risc. aut.
IN SAN REMO vendesi attico di ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere letto, [illegible] servizi, grande ter- [illegible] posto [illegible] di proprietà. Anno di [illegible] 1970. Spese di riscaldamento e condominio L. 2.000.000 annui. Richiesta L. 360.000.000
AFFITTASI IN VIA GUTTUARI ANG. CORSO MATTEOTTI - alloggio al 2° piano con asc. di ingresso, cucinotta, tinello, 1 camera letto, 1 servizio. L. 550.000 mensili.
AFFITTASI IN VIALE PILONE - porzione di casa totalmente ristrutturata composta da: [illegible] camere letto, salone, cucina, 2 servizi, cortiletto [illegible] solaio, a L. 900.000 mensili. Riscald. aut. Non ci sono spese condominiali.

ATTIVITÀ

IN ASTI - ZONA CENTRALISSIMA - cedesi ottimo negozio di vendita dischi, cassette e CD. Elevato giro d'affari, [illegible] a giovani. Prezzo affare.
VICINANZE ASTI - Strada Asti-Chivasso, cedesi bar con superalcolici, buon incasso, adatto a due persone.
ASTI - CEDESI Lavanderia con arredamento nuovo. (96A022)
IN ASTI - CEDESI attività [illegible] sala giochi con servizio bar, ottima per 2 pe[illegible]
IN ASTI - CEDESI negozio di profumeria con 4 vetrine, ben arredato. (98A07)
AMBULANTE IN ASTI zona P.zza Catena cedesi. Posto fisso [illegible] Tab. VI frutta [illegible] verdura compl. [illegible] attrezzature e del camion. Ottimo incasso giornaliero (97A31)
IN ASTI - C.SO ALFIERI (vic.) cedesi pasticceria con forno, rivendita pane. Ottimo 3 persone.
IN ASTI - ZONA FORTE PASSAGGIO cedesi per motivi familiari, negozio di elettrodomestici e videocassette. (98A22)

GESTIONE

AVVIATISSIMA CENTRALISSIMA pasticceria cedesi in gestione ad ottime condizioni - solo referenzialissimi.

Immobiliare s.r.l.
TORREROSSA
Tel. 0141.594.616 r.a. - C.so ALFIERI, 418 - ASTI

IMMOBILI IN ASTI - VENDITA

VIA RABIOGLIO alloggio 3° piano composto da ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, balcone, ripostiglio, cantina, garage per piccola autorimessa, abitabile subito - Lire 103.000.000

CENTRO (P.ZA ALFIERI) prestigioso alloggio composto da ampio ingresso, salone, 4 camere, servizio, ripostiglio - Lire 268.000.000

MATERNITÀ bel comesto, prestigioso alloggio ristrutturato composto da ingresso living, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, giardino di proprietà - disponibili 2 box auto - Lire 260.000.000

MADONNA DEL PORTONE alloggio da rivedere internamente, in caseggiato di tre piani ristrutturato, composto da ingresso living con angolo cottura, 3 camere, bagno balcone, cantina Lire 80.000.000 - Riscald. autonomo a metano - Volendo box auto

C.SO ALLA VITTORIA bel palazzo, alloggio piano alto con ascensore, composto da ingresso, cucina-tinello, 3 camere, bagno, balconi Possibilità di box auto - Lire 270.000.000

C.SO TORINO in [illegible] d'epoca bell'alloggio completamente ristrutturato composto da ingresso, antibagno cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio con possibilità di ricavare secondo bagno camera - Lire 150.000.000

CENTRO STORICO in palazzetto d'epoca, alloggio di particolare pregio disposto su due piani e ristrutturato completamente, [illegible] da ingresso, salone, cucina, 3 camere, 3 bagni, grande terrazzo vista tetti cantina e box Trattativa riservata

VICINANZE [illegible] ordinato, piano alto con ascensore, composto da ingresso, soggiorno-cucinino, 2 camere letto, bagno, 2 balconi, cantina Volendo box auto - Lire 150.000.000

IMMOBILI [illegible] ABITATIVO AFFITTO

C.SO F. CAVALLOTTI affittasi ordinato alloggio composto da ingresso tinello, cucinotta, 2 camere, bagno, cantina - Lire 550.000mensili

VIA VENTURA affittasi alloggio completamente arredato composto da ingresso, cucinotta-tinello, camera letto, bagno - [illegible], sposo incluso.

VIA TORCHIO affittasi ultimo piano, alloggio compo[illegible] ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, cantina e box auto - Lire 750.000 mensili

CENTRO (C.so Dante) affittasi alloggio composto da ingresso, cucinino, tinello, 3 camere, bagno, balcone - Lire [illegible] mensili.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

SIETE BUONI CUOCHI e addirittura già operativi [illegible] professione? Volete intraprendere attività in proprio avviatissima? Contattateci per interessanti proposte

ARGENTERIA piena dare, zona centrale, unico nel genere, adatto ad una persona - anticipando Lire 25.000.000

TABACCHERIA-BAR in [illegible] c[illegible] adatta a tre persone Informazioni [illegible] uffici. [illegible]-RICEVITORIA in [illegible] importante della città Ottimo giro di affari. Prezzo interessante.

CARTOL[illegible]-LIBRERIA-GIOCATTOLI in corso importante della città.

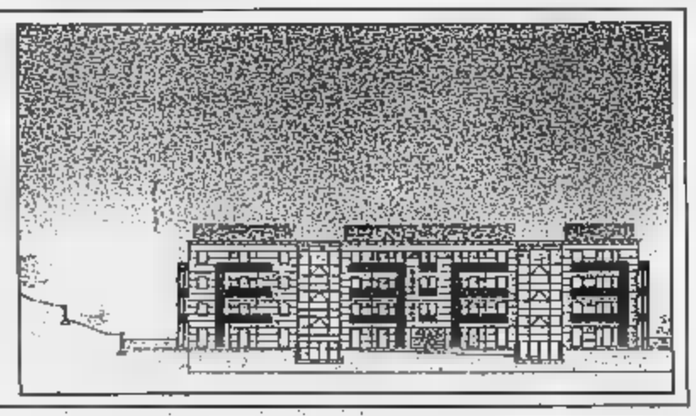
INTERESSANTE BAR/GELATERIA elegantemente arredato ed attrezzato a pochi kilometri da Asti - direttrice verso Alba - con annesso alloggio Ottimi incassi.

BAR in zona centralissima, completamente ristrutturato

LATTERIA Zona Ospedale - buonissimo incasso - Lire 130.000.000

SPECIALCASE
Intermediazioni Immobiliari
SPECIALCASE
C.so Milano, 29 ASTI
Tel. 0141/59.99.21 r.a. - Fax 0141/59.99.25

Complesso Residenziale "LE SERRE"
Via Cagna - ASTI
In palazzo [illegible] prossima edificazione prenotiamo alloggi di varie metrature e box auto.



INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.
ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.

ADERENTE
[illegible] - [illegible]
Acquisti solo col 30% in contanti

AFFITTI E CESSIONI

G. Testa a referenziati alloggio di 60 mq.
C.so Torino vicinanze Pam affittasi garage singolo
Via Carducci ampio appartamento finemente ristrutturato, 300 mq. a referenziati.
Corso Savona a referenziati salone, cucina, [illegible] camere, bagno, garage e cantina.

[illegible]

ZONA CENTRO

P.zza Castigliano in palazzotto del '600 finemente ristrutturato, splendido appartamento composto di salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, ampia tavernetta e cortile privato lastricato. **Richiesta L. 730.000.000**

1) Nel centro storico raro gioiello di stabile antico egregiamente restaurato, circa 300 [illegible]. abitativi, cortile lastricato.
2) Ampio ufficio di [illegible] rappresentanza; informazioni in ufficio.

Via Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, 4 vani, doppio servizi, doppie entrate 150 mq. circa **L. 400.000.000**

Via XX Settembre libero in stabile d'epoca ampio appartamento composto di sala, cucina, bagno, tre camere e cantina.. **L. 100.000.000**

V.ze P.zza Cairoli vendiamo libero, ristrutturato, ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, garage, cantina [illegible] sottotetto. **L. 113.000.000**

Via De Amicis libero bell'appartamento rimesso a nuovo composto di ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio e cantina **L. 120.000.000**

Via Cavour adiacenze ottimo appartamento libero, parzialmente mansardato composto di disimpegno, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno e balco- [illegible] **L. 110.000.000**

C.so [illegible] libero appartamento al 4° p. s.a. composto di ingresso, corridoio, cucina, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio, due balconi e cantina, pagamento in parte dilazionato. **L. 115.000.000**

P.zza Dante adiacenze vendiamo libero ampio appartamento signorile [illegible] circa 150 mq. (2° piano c.a.) adatto anche come ufficio. Possibilità di garage. **L. 300.000.000**

Via Grassi - vendiamo libero, ristrutturato, appartamento composto [illegible] ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, balconi, cantina e posto auto. **L. 145.000.000**

ZONA NORD

Via C. Verde - adiacenze V. T. Vecellio libero, luminosissimo ingresso, sala, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina, garage. **L. [illegible]**

Via Brovardi - P.zza Vittorio Veneto libero ottimo appartamento composto di ingresso, sala, cucina grande, camera, bagno [illegible] cantina. **L. 180.000.000** - volendo garage.

Signorile libero esclusi- [illegible] in residence con tennis nei pressi del nuovo ospedale vendiamo appartamento composto di salone, ampia cucina, tre camere, tripli servizi, tavernetta, garage e posto auto. **L. 600.000.000**

Fortino vendi[illegible] in palazzina nuova [illegible] tre appartamenti: - sala, cucina, disimpegno, [illegible] camere, doppi servizi, tavernetta, garage doppio, cantina e posto auto; - sala, cucina, soggiorno, 4 camere, tripli servizi, terrazzo cantina e garage doppio da L. 400.000.000

Via Fregoli vendiamo appartamento occupato composto di ingresso, tinello, cucinino, camera, ba[illegible]no, balcone e cantina. **L. 70.000.000**

ZONA [illegible]

Via Montebruno vendiamo ampio appartamento composto di ingresso, sei vani, bagno, ripostiglio, cantina [illegible] solaio. ottimo reddito. **L. 255.000.000**

V.le la Vittoria libero in palazzo signorile d'epoca ottimo appartamento luminoso con ingresso, sala, cucina, 3 camere, doppi servizi, ampia veranda e cantina. **L. 300.000.000 trattabili. Volendo anche garage.**

ZONA EST

C.so Alessandria in stabile decoroso vendiamo libero ingresso, cucina abitabile, camera, bagno, ripostiglio, cantina [illegible] garage; ampia metratura dei vani. **L. 125.000.000**

C.so Alessandria vendiamo libero ampio appartamento di circa 240 mq. composto [illegible] ingresso, tinello, cucina, salone doppio, 4 camere, tripli servizi, veranda, 4 balconi, ripostiglio, cantina e posto auto. **L. 430.000.000 - divisibile in due unità - riscaldamento autonomo.**

Via Pallio appartamento in ottimo stato, ristrutturato, composto di ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, cantina e due garages. **L. 220.000.000**

ZONA OVEST

Loc. Rilate vendiamo ampio e caratteristico casale piemontese di sei ampi vani oltre a stalla e fienile recuperabili con 18 [illegible]. di terreno circostante **L. 400.000.000**

Via Del Vetral vendiamo libero bell'appartamento luminoso composto [illegible] ingresso living nel soggiorno, [illegible] abitabile, 2 camere, bagno, cantina, garage e posto auto **L. 165.000.000**

[illegible]

[illegible] **Artom - c.so Einaudi** libero garage doppio **L. 46.000.000** trattabili.

C.so Ivrea vicinanze c.so Torino garage interrato Affarone. **L. 20.000.000**

C.so Alessandria vendiamo libero bel magazzino di 85 m[illegible]. [illegible] ristrutturato con caminetto e servizio. **L. 150.000.000**

P.zza Vittorio Veneto vendiamo ottimi garages da L. 26.300.000 cadauno. Validissimi anche per investimento. Via Canova vendiamo garage **L. 21.000.000**

[illegible]

Antignano vendiamo lotto di terreno di 6400 mq. circa **L. 12.000.000**

Castelnuovo Calceo - Loc. Cirano Fontana Argentina vendiamo bel vigneto [illegible] circa 4100 mq. a **L. 12.900.000 trattabili.**

[illegible]

DIRETTRICE ASTI - CASALE

[illegible] **Fr. Poggio** vendiamo casa ristrutturata indipendente su tre lati, panoramica, composta di salone living con zona cottura, [illegible] camere, bagno, grande stalla e fienile, terrazzo, cantina, garage, 4000 mq. di terreno circostante con due dependance abitabili - piscina, bocce, pallavolo. **L. [illegible]**

Montemagno comoda [illegible] negozi, porzione di casa con solette [illegible] tetto rifatti - sei camere, mansarda, cantina e terrazzo. **L. 33.000.000**

Valenza fraz. Monte, casa d'epoca splendidamente panoramica, composta di 14 vani e accessori per oltre 500 mq. di soletta con ampio terreno circostante per [illegible] mq. 2500. **L. 350.000.000**

Salice prestigioso [illegible] signorile appartamento composto di sala, 3 camere, cucina, doppi servizi, terrazzi, cantina, garage e piscina prezzo affare. **L. 380.000.000**

DIRETTRICE ASTI NIZZA - CANELLI

Belveglio comoda [illegible] paese vendiamo libera porzione di [illegible] già riattata composta [illegible] soggiorno, camera, cucinino e bagno al P.T.; 3 camere e bagno al 1P., garage, orto e giardino. **L. [illegible]**

Calosso vendiamo libera [illegible] indipendente su [illegible] lati composta di ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, garage, magazzino e 2.200 mq. circa di terreno. **L. 295.000.000**

DIRETTRICE ASTI - ALBA

Alba vicolo S. Giovanni vendiamo libero, arredato, soggiorno, cucina, bagno con antibagno, terrazza, cantina e garage. **L. 200.000.000**

DIRETTRICE ASTI - CHIVASSO

Viale in paese porzione di casa da cielo a terra composta [illegible] soggiorno, cucina, [illegible] camere, 2 bagni, tavernetta/cantina e sottotetto. **L. 135.000.000**

S. Grato vendiamo ampio [illegible] bel cascinale indipendente [illegible] circa 500 mq. di soletta - da rivedere - con 4 giornate di terreno circostante. **L. 360.000.000**

Filcar s.r.l.
CONCESSIONARIA MITSUBISHI
PER ASTI E PROVINCIA
MITSUBISHI MOTORS

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Filcar s.r.l.
CONCESSIONARIA
C.so Alessandria 179
14100 ASTI
Tel. 0141/476168

L'Asl avvìa da oggi la campagna rivolta ad anziani e pazienti a rischio

Vaccinatevi contro l'influenza

I 21 ambulatori autorizzati all'operazione

Il Viagra? Macchè, nella «hit» delle farmacie, in questi giorni, va forte il vaccino antiinfluenzale. Molte le richieste: per lo più persone di mezza età, ma anche giovani.

Per ora c'è disponibilità del prodotto. «Il mercato offre due tipi di vaccino - spiega Paola Graziano, della farmacia Centrale - uno costa 20.500 lire l'altro, che rispetto al primo ha in più una sostanza, un'emulsione, ed è specificatamente indicato per gli immunodepressi e per gli anziani, viene 29.500 lire. Il paziente arriva già con la prescrizione medica e quindi anche con il tipo di prodotto da acquistare». Il consiglio dei medici è di fare il vaccino entro la fine di novembre: in alcuni casi può anche essere ripetuto dopo una quarantina di giorni.

Intanto da oggi parte la campagna di vaccinazione predisposta dall'Asl. L'azienda ha in dotazione circa mila fiale: «L'iniziativa è rivolta agli ultrasessantacinquenni e ai soggetti a rischio, cioè affetti da patologie per i quali il medico ritenga indispensabile la vaccinazione, indipendentemente dall'età» spiegano all'Asl. Per chi ha più di 65 anni, non occorre la richiesta del medico: basta presentarsi direttamente agli ambulatori dei distretti (vedere sotto l'elenco). Chi non può, per motivi di salute, lasciare la propria abitazione, potrà usufruire del servizio infermieristico dell'Asl (serve la dichiarazione del medico di famiglia). In tutti questi casi, la vaccinazione è gratuita. L'ambulatorio di Asti (via Orfanotrofio, 1° piano) è aperto dal lunedì al venerdì, dalle 14,30 alle 18,30.

Ecco le sedi di distretto dove ci si può vaccinare (meglio telefonare per gli orari del servizio): **Asti**: via Orfanotrofio (tel. 0141 - 392.741, 392.727); **Calliano** (v. Roma, 0141-928.611); **Castello d'Annone** (v. Roma, 0141 - 491.988); **Cocconato** (v. Roma, 0141 - 907.503); **Montechiaro** (v. San Dionigi 0141 - 990.072); **Montemagno** (v. Bosco, 0141 - 63.263); **Rocca d'Arazzo** (p. Marconi 0141 - 408.555); **Damiano** (v. Garibaldi, 0141 - 971.271); **Villafranca** (v. Roma, 0141 - 943.811); **Villanova** (v. Amicis, 0141 - 948.065); **Bubbio** (v. Roma, 0144 - 83.814); **Canelli** (ospedale, 0141 - 862.625); **Castagnole Lanze** (v. Bettica, 0141 - 877.795); **Castelnuovo Belbo** (borg. Giardino, 0141 - 799.157); **Costigliole** (p. Medici, 0141 - 966.485); **Mombaruzzo** (p. Marconi, 0141 - 77.002) **Mombercelli** (v. Brofferio (tel. 0141 - 955.395); **Monastero Bormida** (p. castello, 01441 - 88.012); **Montegrosso** (v. Umberto, 014) - 951.451); **Nizza** (ospedale, 0141 - 782.401); **Roccaverano** (municipio, 0144 - 93.025). [f. la.]

Alla Maternità

Nuove sale chirurgiche e arriva l'Oculistica

ASTI. Ancora traslochi all'ospedale. In settimana riattivate le sale operatorie della Ostetricia-Ginecologia, in Maternità, dopo i lavori di risistemazione (nel frattempo utilizzate altre sale operatorie sempre nel complesso di via Duca d'Aosta) che hanno riguardato in particolare i pavimenti e i locali in genere.

«Appena a posto con le sale operatorie - spiega il direttore sanitario dell'ospedale, Roberto Gerbi - potrà iniziare il trasferimento alla Maternità dell'Oculistica».

Oltre al reparto di degenza (ci sarà anche una sala chirurgica), saranno spostati gli ambulatori che troveranno posto nel prefabbricato, dove già sono stati attivati gli ambulatori di Dermatologia: l'operazione dovrebbe essere portata a compimento entro la metà di novembre.

I locali lasciati liberi dall'Oculistica in ospedale, momentaneamente utilizzati come «riserva» per permettere lo svolgimento di altri interventi di risistemazione (in particolare in Medicina); la sala operatoria, invece, dovrebbe funzionare specificatamente per i piccoli interventi e per smaltire una parte delle liste d'attesa degli interventi ordinari.

Intanto è stato nominato il nuovo direttore amministrativo dei presidi ospedalieri dell'Asl 19: è Francesco Arena che ha lasciato pochi giorni l'incarico di direttore della Casa di riposo «Città Asti». [f. la.]

Il complesso della Maternità ospiterà anche Oculistica

Enologia

E' già polemica sul «superbarbera»

C'è attesa nel mondo del vino astigiano, per l'audizione pubblica, lunedì, sulle sottozone del «superbarbera» d'Asti. L'appuntamento alle 16 nel salone siliare della Provincia. Ma non mancano le polemiche. A PAGINA 37

Castelnuovo Belbo

Il sindaco Formica è stato condannato

Si è concluso ieri pomeriggio a Torino, con la condanna in prima istanza del sindaco di Castelnuovo Belbo, Carlo Formica, il processo per irregolarità sull'affidamento della gestione della casa di riposo del paese, alla società torinese «Gaia 2000». Formica è stato condannato a 18 mesi ed all'interdizione pubblici uffici. A PAGINA

Bocce

In gara al Nosenzo 400 giocatori

Saranno circa 400 i giocatori di 96 quadrette in gara sabato e domenica al «circolo Nosenzo» e sui campi astigiani, in un maxi torneo bocciistico. A PAGINA 43

Loazzolo, troppe auto di spettatori

Il rally blocca un'autombulanza

CANELLI. Tre ore per percorrere dieci chilometri. Un «record» di lentezza stabilito, loro malgrado, da un'ambulanza guidata dai militi della Croce Rossa di Canelli chiamata martedì, per un'emergenza, a Loazzolo, dove si stava correndo una delle prove speciali del rally Sanremo. A raccontare l'«odissea» è Luigino Torre, che era alla guida del mezzo di soccorso. «Poco prima delle 15 - dice - il 118 ci comunica di andare a Loazzolo per soccorrere ragazza gamba rotta. Faccio presente che in quella zona c'è il rally e che quindi le strade sono intasate dalle auto degli spettatori. Mi risposto di ugualmente». Nell'area di Loazzolo c'era già un'altra aumbulanza della Cri canellese; spiega Torre stati i colleghi a soccorrere la ragazza, una tifosa francese che era scivolata. Il trasporto però doveva essere eseguito da un altro per non lasciare scoperto il servizio sul rally». L'autolettiga parte da Canelli alle 15: oltrepassata la località Quartino di Loazzolo, a poca distanza dal luogo dov'è il ferito, lo stop forzato. Racconta Torre: «Neppure a sirene spiegate siamo riusciti a far spostare gli automezzi in alla strada». Intanto sulla zona volteggia un elicottero dell'organizzazione. «Alla fine - riferisce il milite canellese - ci hanno pensato loro a trasportare la ragazza all'ospedale di Acqui». L'ambulanza rientra intorno alle 18. «Per fortuna non è trattava di un incidente grave - commenta il presidente della Cri Gabriele Mossino -. Pur considerando l'importanza di certi eventi sportivi, sarebbe il caso di organizzare meglio la «sicurezza sanitaria». [fi. l.]

Gabriele Mossino presidente della Cri di Canelli

Canelli, il caso del piccolo che frequenta la materna. Avrà a disposizione un assistente

Nessun insegnante per il bimbo down

E' andata deserta la chiamata del provveditorato

Ancora irrisolta vicenda bimbo down iscritto alla scuola materna «Dalla Chiesa» (80 bambini e 6 insegnanti) a cui, dall'inizio dell'anno scolastico, non è più stata assegnata l'insegnante di sostegno. Superati gli intoppi burocratici, lunedì scorso il Provveditorato agli studi di Asti aveva convocato una ventina di insegnanti iscritte nella graduatoria del sostegno. Nessuno di loro si è presentato. Una seconda è stata fissata per lunedì prossimo.

«Speriamo che qualche collega si renda disponibile» commenta Palma Stanga, direttrice didattica di Canelli. Tra i motivi che hanno fatto andare deserta la convocazione indetta dal Provveditorato, ci sarebbe che il problema di graduatorie vecchie, spesso aggiornate che risalgono mesi o addietro. Ora quelle insegnanti già occupate.

A lanciare l'«sos» in favore del piccolo disabile canellese (ha 4 anni) erano stati i suoi compagni di scuola che, qualche settimana fa, avevano scritto al ministro della Pubblica istruzione Luigi Berlinguer. «La è una bella scuola - hanno precisato nella lettera i bambini -, però ora siamo molto tristi - aggiunto - perchè con noi c'è un bimbo che ha tanti problemi e adesso piange perchè non ha più, come l'anno scorso, la sua maestra di sostegno che lo aiutava e stava con lui sempre. Manda una maestra per il nostro compagno e noi ti diremo un grazie grosso, grosso». L'appello dei piccoli alunni aveva evidenziato il problema dei tagli all'organico della scuola che ha coivolto anche gli insegnanti di sostegno.

SCUOLA

Assemblea dei precari

In collegamento via Internet con i colleghi di Bari per studiare disegni di legge e novità che riguardano il precariato nella scuola: è una delle iniziative intraprese dal Comitato spontaneo dei precari neo-costituito anche ad Asti (gruppi si attivando in tutta Italia). Martedì sera rappresentanza si è riunita nella parrocchia di San Domenico Savio in un incontro che ha affrontato i problemi principali della categoria (i supplenti astigiani effettivi sono oltre 250). I principali indirizzi emersi: bloccare i concorsi ordinari («Spreco di tempo e denaro, visto che la diminuzione delle classi ha ridotto a i posti»), programmare corsi di riconversione così permettere «passaggi» di insegnanti tra diversi ordini di scuola, formare graduatorie permanenti aggiornate; stabilire la possibilità di utilizzo, solo su richiesta, dei precari in altri settori dell'amministrazione pubblica. [m. t.]

Per la madre del bambino down la situazione rimane grave. La donna assicura che il bimbo, nonostante le insegnanti della materna cerchino di sopperire all'assenza della maestra di sostegno, soffre il disagio di non essere seguito come lo scorso anno. C'è poi l'amarezza per il perdurare di una situazione inadatta alle necessità del figlio, «voglio che lui e gli altri bambini sfortunati come lui, abbiano la possibilità di frequentare al meglio la scuola pubblica». Ora le speranze per trovare una maestra di sostegno al piccolo disabile sono riposte nella convocazione di lunedì prossimo. Intanto il Cisa Asti Sud, il consorzio tra Comuni che gestisce i servizi socioassistenziali, ha deciso di distaccare a Canelli un operatore sociale che segua il bimbo down. «Una soluzione tampone che non sostuisce la funzione didattica dell'insegnante di sostegno» precisa la direttrice del Cisa, Donata Fiore.

Filippo Larganà

Festa ad Agliano

I 102 anni della argentina

Maddalena Vercesi compie oggi 102 anni Ha vissuto per in Argentina

AGLIANO. La nonnina del paese, Maddalena Vercesi compie oggi 102 anni: un traguardo a cui l'anziana è arrivata in buona salute. Sarà festeggiata parenti, dai figli Carlo, Emilia e Vanda, da sei nipoti e da due pronipoti. La nonnina abita con il figlio in via Principe Amedeo e nonostante l'età avanzata esce di tutti i giorni per una passeggiata. Vedova di Giovanni Ferro, Maddalena Vercesi ha vissuto per anni in Argentina per poi tornare col marito ad Agliano. Sarà festeggiata anche dal sindaco Dino Aluffi e da una delegazione dell'amministrazione comunale. [e. ca.]

Nuova polemica per il presunto ritardo nell'arrivo dei portantini ad un servizio funebre a Variglie

La triste telenovela dei funerali incompiuti

L'impresa: «Solo un disguido». Il vicesindaco: «E' ora di fare chiarezza»

ASTI. Ancora un funerale «bis generis» in città: dopo la sepoltura incompiuta di due settimane fa al cimitero di viale Don Bianco (la bara era rimasta semiscoperta nella terra, per due giorni, perchè i necrofori comunali nel fine settimana non prestano servizio), arriva altro episodio che farà discutere.

A denunciarlo, in lettera inviata ieri sindaco Florio, Antonio De Bortoli, vicepresidente della Circoscrizione di Variglie, nonchè parente defunto (Mario Sappa, 75 anni).

E' la mattina 7 ottobre: nella casa di strada Borbore 11 (quartiere di corso Alba), dove si veglia la salma, intorno alle 10 compare il funebre dell'impresa Massetti: si attende che arrivino i quattro portantini della ditta «Porters» di Grugliasco incaricata dal Comune, che dovranno sistemare la bara sul furgone, diretto a Torino. La partenza del corteo funebre è fissata per 10,30.

Il vicesindaco di Asti **Antonio Baudo** «Episodi che non devono più accadere»

I portantini, però, tardano a farsi vedere. «Alle 10,40, non essendo arrivata l'impresa - scrive De Bortoli a Florio - si è provveduto a la cassa del defunto grazie all'aiuto di parenti anziani e dell'autista del carro funebre. Non avendo successivamente avuto giustificazioni sulla mancata prestazione dei portantini, vorrei sapere perchè il servizio non viene svolto con continuità, magari privilegiando i cariaggi all'ospedale a scapito dei morti in casa».

Il vicesindaco Antonio Baudo (ha la delega sui servizi cimiteriali) si dice all'oscuro dell'episodio e promette di fare chiarezza: «Contatterò l'impresa per sapere il motivo del disguido, se ci sono inadempienze sul capitolato d'appalto il Comune applicherà le sanzioni. Quello registrato è un altro fatto antipatico, che non deve più accadere. Faremo chiarezza».

Alla «Porters» ammettono il ritardo, ma chiariscono: «I nostri portantini sono arrivati sul posto funerale alle 10,37 - spiega l'amministratore Tiberio Saponaro -. L'indirizzo che avevamo era peraltro mal gnalato. Si parlava genericamente di strada Borbore, senza indicazioni sul numero civico o sul tipo abitazione».

Aggiunge Saponaro: via era impraticabile a causa lavori arginatura lungo il Borbore. Anche questo è stato causa del ritardo: i nostri addetti, reduci da un altro funerale a Santa Maria Nuova, hanno perso minuti preziosi per arrivare in strada Borbore». E conclude Saponaro: «Abbiamo svolto con puntualità i nostri servizi. Certo, è volte capita anche di inciampare nella di altre imprese, non sempre leale».

Intanto il 31 dicembre scadrà l'appalto affidato dal Comune alla «Porters»: sarebbero numerose le società pompe funebri interessate ad aggiudicarsi il servizio. «L'intero settore risente di una forte concorrenza tra le ditte, che ad Asti è provincia sono decine» conferma Baudo. Per cercare di superare rivalità di lunga data e tensioni future, l'amministratore preannuncia un incontro «a tempi brevi» con gli impresari.

Franco Binello
Laura Nosenzo

Una scintilla avrebbe incendiato i vestiti della donna mentre accendeva la stufa

Anziana muore nella cucina in fiamme

Disgrazia ieri in una cascina tra Canale e Cisterna

CANALE. Ieri pomeriggio una donna di anni è morta, Angela Garabello, vedova Negro, in seguito a un incendio divampato nella cascina dove viveva, in località Madonna di Loreto, sulla strada per Cisterna. Non è escluso che si debba all'esame necroscopico per stabilire se a causare il decesso sono state le ustioni o l'asfissia.

Sui fatti accaduti a Cascina Pace, questo è il nome dell'abitazione, stanno indagando i carabinieri di Canale. A trovare il cadavere è stata una delle figlie che ieri pomeriggio, accadeva spesso, aveva deciso di andare a trovare la madre. Entrata in la donna ha scoperto che le stanze erano invase dal fumo e che, in una sedia della cucina, c'era il corpo, ormai senza vita, di Angela Garabello.

E' stato dato l'allarme e nella frazione di Canale arrivati i carabinieri, i vigili del fuoco di Alba e il medico legale.

Sono così cominciati gli accertamenti sull'origine delle fiamme. L'incendio è sicuramente divampato dopo le 15, a quell'ora è infatti uscito di casa Franco Negro, il figlio celibe che ancora viveva con Angela Garabello.

Secondo la ricostruzione, pare giudicata più probabile, l'anziana si sarebbe avvicinata alla stufa a legna per accenderla, ma il fuoco le avrebbe intaccato le vesti.

> La pensionata è stata trovata dalla figlia quando era ormai senza vita

A quel punto l'ottantottenne, in preda al panico, avrebbe cercato la salvezza prima nella sala, appicando il fuoco a un divanetto, e poi nuovamente in cucina, ma ha sentito la sua richiesta d'aiuto e così è crollata sulla sedia dove è stata trovata.

La di Maria Garabello ha suscitato profonda commozione a Canale e a Cisterna. La donna era molto conosciuta per il suo impegno in parrocchia e perché il marito Luigi Negro che il figlio Franco hanno fatto parte del Consiglio comunale.

«Era una donna che ha dedicato tutta la vita alla famiglia - ha detto ieri il parroco don Angelo Conterno, arrivato in serata alla cascina -. E' una grave perdita per figli e nipoti che non l'hanno mai trascurata».

[g. f.]

Il Comune riprende il progetto di restauro della storica cinta cittadina

Una passeggiata lungo le mura

Chiamato al lavoro anche un gruppo di detenuti

Le antiche [redacted] risalenti [redacted] X secolo potrebbero [redacted] recuperate anche grazie al lavoro dei detenuti [redacted] Comune sta definendo [redacted] progetto

ASTI. [redacted] Comune tira fuori dal cassetto il progetto per il recupe[redacted] delle antiche mura. Un intervento ambizioso [redacted] finanziariamente impegnativo: servono non meno di [redacted] milioni per valorizzare la porzione di cerchia mura[redacted] (risalente al X secolo) che da piazza Lugano [redacted] verso il Bo[redacted] partigiani (un altro tratto scende verso piazza Torino, lambendo tra l'altro il circolo tennistico «Antiche mura».

Il progetto è stato redatto negli anni scorsi dall'architetto Nivolo [redacted] incarico dell'amministrazione Bianchino: ora la giunta Florio, che di recente ha avviato un intervento [redacted] pulizia lungo la cinta, lo ha ripreso. Si tratta [redacted] consolidare le parti in mattoni e ripulire la passeggiata che [redacted] parallela alla storica muraglia.

«Il piano è [redacted] meglio dettagliato e soprattutto, attraverso una serie di incontri a Torino, abbiamo avviato la ricerca dei finanziamenti - indica Angela Quaglia, [redacted] ai Servizi sociali - abbiamo coinvolto in questa esplorazione tre [redacted] regionali: Cultura, Ambiente, Lavori pubblici. Speriamo [redacted] presto risposte positive».

Il progetto ha [redacted] doppia valenza: culturale, per recuperare un pezzo di storia astigiana [redacted] restituirla alla città, e sociale, poichè punta [redacted] impiegare, [redacted] fianco di addetti specializzati, un gruppo di detenuti, in semilibertà, del carcere di Quarto.

Sei o sette quelli che potrebbe[redacted] lavorare al recupero delle Antiche mura per poi tornare in cella la sera. Il loro impiego sarà preceduto, in carcere, da un breve [redacted] di formazione teorico; poi si passerà all'addestramento professionale sul campo.

«Al termine [redacted] progetto - ricorda Angela Quaglia - i detenuti avranno fatto un'esperienza che potranno far fruttare una volta lasciato definitivamente il carcere».

Circa cento dei [redacted] milioni necessari saranno utilizzati per l'impiego dei carcerati; gli altri [redacted] serviranno invece a sostenere l'intervento [redacted] recupero e valorizzazione dell'antica cerchia muraria. [l. n.]

[redacted] ELEMENTARI PARINI [redacted]

Protestano le mamme

Orario scolastico [redacted] definito, mensa irregolare, insegnanti «volanti», scarsa assistenza: è quanto lamentano le mamme dei [redacted] alunni della [redacted] elementare Parini, [redacted] Ferrero (zona corso Savona) in una lettera a «La Stampa». Sorpresa si dice la direttrice Tina Casamento (6°Circolo): «Non ci sono [redacted] segnalazioni - [redacted] - Nei primi giorni [redacted] lezione abbiamo dovuto sostituire un'insegnante destinata ad incarico fuori provincia, ma il personale del modulo cosiddetto 'a scavalco' (tre insegnanti, ndr) è al lavoro. Per la mensa si [redacted] verificato una volta, un disguido nell'orario». Sul funzionamento del servizio comunale interviene il responsabile Antonio Palmariello. «Può essersi verificato un ritardo all'inizio: finora però abbiamo raccolto commenti positivi». Sono 1200 i pasti serviti a elementari e medie della città. Confezionati a [redacted] dell'Asl 19, vengono trasportati [redacted] distribuiti da ditte private. [m. t.]

GENTE DI PALIO

A Canelli si celebrerà la pace dell'acciuga

Da sin., i rettori **Roberto Rasero** (Tanaro) [redacted] **Giancarlo Benedetti** (Canelli) che si ritroveranno alle giornate dedicate all'acciuga: ci sarà anche [redacted] Capitano del Palio **Riccardo Berzano** (sopra)

Figuriamoci [redacted] mi metto a discute per arrivare ulti[redacted]. Roberto Rasero, rettore [redacted] 3T (l'incarico gli [redacted] stato rinnovato giorni fa) commenta [redacted] ironia l'esito del ricorso che gli toglie l'acciuga, assegnatagli nel [redacted] di piazza Alfieri. L'«inchioda» andrà [redacted] Canelli. In una contesa medievale ci [redacted] è affidati alla «tecnologia». I filmati hanno mostrato come il cavallo dei tanarini sia giunto all'arrivo tirato per le briglie. Ma il [redacted] uno [redacted] Tanaro non rinuncia a lanciare frecciate: «Certo che il Capitano si [redacted] capace di prende[redacted] solo decisioni che non contano - afferma - l'anno passato, quando si trattò di stabilire il primo posto a causa del mortaretto, non fece invece nulla». Rasero tira poi in ballo lo Statuto del Palio: «Quanto stabili[redacted] la giuria sul campo è inappellabile - sottolinea - il ricorso non avrebbe dovuto essere neppure esaminato. Comunque lasceremo perdere». Anche [redacted] l'«inchioda» rione [redacted] rinuncia alla [redacted] cena che si terrà sabato alle 20,30 nella palestra di via Ferrero 1: sarà servita Bagna caoda. «C'è un quintale di acciughe da far fuori - scherza il rettore - e accoglieremo anche l'invito della Contratto di Canelli per il [redacted] elogio dell'acciuga del 24 e [redacted] ottobre». Giancarlo Benedetti, rettore di Canelli, è soddisfatto del verdetto ma continua a prendersela con la giuria. «Quel che che era successo lo avevano visto tutti in pista, ma se non facevamo ricorso...».

Riccardo Berzano, Capitano del Palio, [redacted] i toni. «La giuria [redacted] incolpevole. Certo l'er[redacted] c'è stato - spiega - [redacted] i giudici hanno sbagliato in buona fede. Inoltre nel regolamento la definizione [redacted] "cavallo scosso" non è chiara e può dare origine ad interpretazioni errate». Presa la decisione, Canelli si accinge a far festa. «Siamo contenti di poter partecipare a pieno titolo alla due giorni [redacted] Contratto dedicata all'acciuga. Chiederò di invitare anche Berzano [redacted] i magistrati del Palio, oltre naturalmente ai tanarini, per siglare la pace, ovviamente quella dell'acciuga».

Castell'Alfero. Vincitori e piazzati p[redacted] le loro ce[redacted]. Castell'Alfero festeggerà la sua doppietta domenica 18: dalle 17 sulla piazza del Castello sarà distribuita la polenta della vittoria. I borghigiani di San Pietro invece celebreranno il 24 ottobre le monete conquistate con la piazza d'onore: la cena sarà servita al «Ristorante della Posta» di Serravalle. Info. 0141/ 217.370. A San damiano sabato 17 cena del «Gallo» (4° posto). Appuntamento alle 20,30 nel capannone [redacted] Pierino Trevisan, [redacted] elettrauto. Prenotare all'edicola di piazza Libertà.

Palio commercianti. Il Palio si trasferisce [redacted]lle piste ai negozi. In 70, suddivisi in sette fra rioni [redacted] comuni, si stanno contendendo il Palio dei commercianti, organizzato [redacted] Intergalattica. Vincerà chi avrà venduto [redacted] più: [redacted] ha anche messo in circolazione carnet [redacted] buoni sconto. Domenica l'epilogo. In piazza Alfieri [redacted] allestite bancarelle, [redacted] le Pro loco di S. Marzanotto, Valmanera e Canelli cucineranno. Ci sarà anche il banco di beneficienza di Anffas, Pegaso [redacted] Amis d'la Pera. Nel pomeriggio, da piazza Catena partirà la sfilata dei commercianti con i loro prodotti. Ci saranno inoltre il mimo Vito Garofano e la banda «La curva». In concerto Carlos [redacted] Rumbero, i Farinei d'la Brigna e gli Elegy Crime. [r. s.]

AGENDA

[redacted] **SULL'EURO.** Stamane dalle 9,30 al Politeama si parlerà di «Euro: l'impatto organizzativo e strategico sugli enti locali». [redacted] giornata di studi, [redacted]ganizzata dalla Banca CR Asti, interverranno [redacted] presidente della Cassa Gian Piero Vigna, Fausto Capelli, direttore del Collegio europeo, Università di Parma; Patrizio Palazzo, senior manager della «Ernst & Young»; Carla Ottanelli dell'Associazione bancaria italiana (Abi).

COMUNE. E' convocato per stasera alle 19 il Consiglio. All'ordine del giorno: mozioni sulla chiusura dell'asilo Vigna, cittadinanza onoraria a Luzzatto, interpellanze, compresa quella sull'Asp. Sarà anche costituito il gruppo consiliare cossuttiano (Bestente e Caron).

[redacted] Prosegue la «Tre [redacted] diocesana in Cattedrale: alle 21 padre Enzo Bianchi, priore della Comunità di Bose parlerà di «Gesù Cristo unica risposta agli interrogativi profondi dell'uomo».

CANELLI. Oggi alle 15,30 alla sede della Croce Rossa, via dei Prati, si aprono i corsi dell'Unitre Nizza-Canelli. Beppe Orsini, responsabile relazioni esterne della Contratto, parlerà di vino.

VILLANOVA. Alle 21 in municipio lezione dell'Unitre [redacted] «Storia e cultura degli Stati Uniti d'America[redacted].

REVIGLIASCO. Alle 21 [redacted] municipio lezione [redacted] Ercole Brignolo sull'arredamento per i corsi dell'Università Terza età.

Domani inaugura la sede

La Lega Nord trasloca in via Pelletta

ASTI. Nuova sede provinciale per la Lega Nord, che ha lasciato gli spazi di via Mameli 2: domani [redacted] inaugurati i locali di [redacted] Pelletta 18.

L'appuntamento, a cui sono invitati militanti [redacted] simpatizzanti, è per le 18,30: interverrà l'ex ministro Domenico Comino, affiancato dal segretario provinciale Sebastiano Fogliato. Alle 20,30 cena al ristorante Moro (prenotazioni allo 0141-592.513). La nuova sede conserva il numero telefonico di quella precedente: 0141-595.126 (fax 599.965).

Sul piano politico Fogliato, intanto, punta il dito sulla gestione Asp durante la presidenza Giordano: sollecita un'indagine amministrativa dopo l'analoga richiesta [redacted] Rifondazione, nelle settimane scorse, sulla vicenda degli appalti nei primi mesi della presidenza Visconti.

L'interpellanza di Rifondazione (ora gruppo dei comunisti italiani) sarà discussa sta[redacted] in Consiglio comunale. [l. n.]

Investito da un'auto

Domani l'autopsia per Ragalzi

«Carletto» Ragalzi, 71 anni, morto dopo 5 giorni di agonia in seguito a un incidente stradale

ASTI. Verrà compiuta domani, in ospedale di Alessandria, l'autopsia sul corpo di Carletto Ragalzi, 71 anni, strada Fortino, l'ex contabile morto dopo alcuni giorni di agonia per i postumi di un incidente stradale.

Era accaduto mercoledì scorso, in corso Alessandria, angolo via Monti. La sua «Vespa» era stata urtata da un'auto: Ragalzi [redacted] caduto, battendo il capo sull'asfalto. Personaggio popolarissimo, era impegnato nel volontariato e nello sport: [redacted] stato anche cassiere dell'Asti calcio. Domenica I galletti giocheranno ad Alba col lutto al braccio.

Messaggio telefonico

Da oggi una voce ricorda di fare il prefisso

ASTI. Da oggi, chi [redacted] farà il prefisso telefonando, dovrà ascoltare una «sgridata» preregistrata della Telecom. Ricorderà al distratto che è necessario formare il prefisso anche per le chiamate urbane (lo 0141). Dopo il «messaggio educativo» (così viene chiamato), della durata di [redacted] secondi circa, si potrà parlare. Ma solo fino al 18 dicembre, data in cui [redacted] trerà in vigore definitivamente il Piano telefonico nazionale. Da allora sarà impossibile telefonare senza comporre il prefisso.

Intanto la Telecom avverte che il «messaggio educativo» potrebbe mettere in crisi alcuni sistemi automatici, [redacted] i «telesalvavita» e gli allarmi antifurto collegati con servizi di [redacted]gilanza, oltre [redacted] fax, modem [redacted] altri dispositivi computerizzati collegati telefonicamente. Per questo occorre riprogrammare le apparecchiature, inserendo il prefisso. Al proposito la Telecom astigiana mette [redacted] disposi[redacted] i propri tecnici; basta chiamare il 182. [r. s.]

SCOPRI IL TUO BORGO

[redacted] Domenica i nomi dei vincitori, martedì la premiazione

Ultimi giorni di suspense per «Scopri il tuo borgo», il gioco de «La Stampa» abbinato al Palio. Oltre [redacted] mila i tagliandi inviati, [redacted] la speranza di vincere il 1° premio, [redacted] Fiat Seicento.

La premiazione si svolgerà martedì [redacted] ottobre, a un [redacted] esatto [redacted] Palio, alla Casa dell'Asti in piazza Roma. I nomi dei vincitori [redacted] pubblicati domenica su «La Stampa». Su richiesta dei lettori, forniamo qui di seguito oltre alle risposte esatte anche una descrizione dei soggetti, nell'ordine in cui [redacted] stati pubblicate: 1: meridiana, borgo San Martino-San Rocco; 2: finestre del Circolo, Viatosto; 3: palazzo piazza Garibaldi, Nizza; 4: croce sabauda al mercato coperto, San Paolo; 5: bottiglione alla stazione, Canelli; 6: torretta palestra «Gioberti», San Silvestro; 7: pilastrino storto in piazza S.Pietro (nella foto), San Pietro; 8: ex stabilimento Bano, San Marzanotto; 9: voltoni, Montechiaro; 10: lapide alluvione corso Savona, 3T; 11: [redacted] con bassorilievo in cotto statale per Casale, Castell'Alfero; 12: edicola piazza San Secondo, San Secondo; 13: finestre via Varrone, Cattedrale; 14: scorcio del paese, Baldichieri; 15: affresco corso Casale, San Lazzaro; 16 (e non 12 come pubblicato sul giornale): [redacted] accanto parco rio Crosio, Torretta; 17: casa con torretta piazza Garibaldi, Moncalvo; 18: casa tetto rotondo via don Orione, Don Bosco; 19: piazza Libertà, S. Damiano; 20: mura davanti chiesa, S. Caterina; 21: portone [redacted] Alfieri 159, Santa Maria Nuova.

LETTERE AL GIORNALE

[redacted] 1: [redacted] non c'è [redacted] calendario

Avevo curiosità di sapere dove si svolgono le varie manifestazioni dedicate al tartufo nella nostra provincia, così sono andato a chiedere informazioni all'Atl. Volevo mandare il programma a dei miei amici veneti. Con mio disappunto, ho così appreso che non esiste un calendario con i programmi delle giornate [redacted] delle fiere, così come avevo visto negli anni scorsi.

Un'impiegata mi ha gentilmente spiegato che a loro quest'anno [redacted] è arrivato nulla. Devo dire che è proprio un bel modo per promuovere le iniziative di casa nostra.

E. S.

Tartufi [redacted] al telefono prezzi, [redacted] senza [redacted]

Dopo aver visto su «La Stampa» che la Camera [redacted] commercio ha istituito un numero telefonico per fornire le quotazioni dei tartufi fissate alla Borsa nazionale, ho voluto provare. E' [redacted] servizio utile, soprattutto per chi è un po' sprovveduto [redacted] magari si lascia abbindolare da commercianti esperti.

Mi è però venuto in mente che oltre alla quotazione, il laconico messaggio registrato potrebbe dare indicazioni anche delle prossime date delle «Giornate del tartufo». Sarebbe un'indicazione in più, utile soprattutto per chi chiama da fuori provincia.

Ivano Santi

[redacted] caro Tommaso amico della biblioteca

Vorremmo approfittare di questo spazio per parlare di Tommaso Lisa (morto [redacted] 45 anni per un malore). In città lo conoscevano tutti, perchè nelle [redacted] lunghe e continue camminate era impossibile non incontrarlo [redacted] non notarlo. Per noi era una figura familiare, dal momento che veniva a trovarci [redacted] paio [redacted] volte ogni settimana. L'espressione non è scelta [redacted] caso: Tommaso non usufruiva della Biblioteca in modo convenzionale, perchè il suo modo di richiedere i libri dava luogo ad una sorta di gio[redacted] a quiz: poteva essere il primo verso di una poesia, oppure «Il mio libro», che variava dalle opere di Van Gogh alla storia dell'arte, da un trattato sul virus alla Bibbia.

Quando il volume gli veniva consegnato, lo consultava brevemente [redacted] poi lo restituiva, con la raccomandazione di tenerlo con cura, perchè estremamente prezioso: Tommaso aveva infatti un grande rispetto ed un grande amore per i libri, ma [redacted] soprattutto un grande rispetto per le persone, un'educazione profonda ed una gentilezza rara: spesso entrava soltanto per chiederci se stavamo tutti bene, se avevamo [redacted] voglia di un caffè [redacted] ci spediva cartoline di Asti per salutarci e annunciarci le [redacted] prossime visite.

Era, contrariamente a quanto il suo aspetto imponente poteva suggerire e nonostante i suoi problemi, un animo mite e gentile, che non chiedeva nulla, soltanto un po' di pazienza [redacted] di attenzione, di indulgenza e forse di amicizia e come un amico lo vogliamo ricordare.

[redacted] personale [redacted] Biblioteca Astense

NUMERI UTILI

[redacted]

118

[redacted] DI [redacted]

Asl Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8,30 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Torretta**, via Corsi 1, tel. 211.363. Con orario dalle 8,30 [redacted] 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo la farmacia **S.Domenico**, corso Volta 67, tel. 271.721

Canelli: Fantozzi, via G.B. Giuliani 1.
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi.
Nizza: Bianchi, via Pertl 1.

[redacted]

GUARDIA MEDICA

[redacted] 0141.211.430. [redacted] **Canelli**: 0141.832.525. **Castelnuovo D.B.**: 011.987.6466. **Coc**[redacted] 0141.907.503. **Costigliole**: 0141.961.414. **Monastero B.**: [redacted] **Moncalvo**: 0141.917.444. [redacted] 0141.[redacted] [redacted]**magno**: 0141.83.263 **Nizza**: 0141.7821. [redacted] 0141.408.180. **San** [redacted] 0141.975.910. [redacted] 0141.943.644 [redacted] 0141.946.555

[redacted]

CROCE VERDE: **Asti**: 0141.593.345. **Nizza**: 0141.726.390. [redacted]. [redacted] [redacted]: 0141.83.[redacted]

CROCE ROSSA: **Asti**: 0141.417.741; [redacted] 0141.921.979; **Canelli**: 0141.824.222; **Antona**: 0141.401.386; **Castelnuovo D.B.**: 011.9927.301; **Cocconato**: 0141.907.503; **Costigliole**: 0141.966.779; **Isola**: 0141.958.655; **Mo**[redacted]: 0141.669.237; **Monastero B.**: 0144.88.290, **Moncalvo**: 0141.921.313; **Montegrosso**: 0141.953.175; **Monti**[redacted]: 0141.994.895; [redacted] 0141.975.910; **Villafranca**: 0141.943.777: **Villanova**: 0141[redacted]946.

[redacted]

[redacted] pronto intervento 112

Asti: 0141.530.196. **Bubbio**: 0144.8103 [redacted] 0141.823.863. **Castagnole L.**: 0141.878.161. **Castelnuovo** [redacted] **Costigliole**: [redacted] **Moncalvo**: 0141.917.100. **Montegrosso**: 0141.953.095. [redacted] 0141.721.623. [redacted] **Damiano**: 0141.975.064. **Villanova**: 0141.948.033

[redacted]

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141.593.232-31.743. **Canelli**: 0141.823.461 [redacted]: 0141.721.165

[redacted]

POLIZIA pronto intervento 113

[redacted] [redacted] e **Prefettura** 0141.418.111. [redacted] **Asti**: 0141.212.356. [redacted] 0141.721.704. **Autostrada A21**: 0131.361.266

[redacted]

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 0141.530.357, fax 0141.538.200

VITA AMMINISTRATIVA

SESSANT. Si parlerà soprattutto [redacted] lavori pubblici, stasera, all'assemblea d[redacted] Circoscrizione convocata per le 21 al centro civico. Tra [redacted] argomenti in discussione, la richiesta al Comune [redacted] potenziare la segnaletica orizzontale e verticale.

[redacted] La campagna «Magazzino pulito» (raccolta [redacted] rifiuti pericolosi prodotti dalle aziende agricole) si ferma oggi [redacted] località Torrazzo. Il servizio, assicurato gratuitamente, [redacted] promosso dalla Provincia in collaborazione con Consorzio rifiuti, Asp e [redacted] associazioni professionali [redacted] categoria. Ogni coltivatore può consegnare [redacted] [redacted] contenitori per fitofarmaci, 15 litri di olio usato e 2 batterie esauste. Domani [redacted] centro di raccolta funzionerà a Portacomaro (area sfalsterio, 8-13).

[redacted] **LANZE.** Durante [redacted] mercato di stamane in piazza San [redacted] (paese basso) gli operatori del progetto della Provincia «Rifiuto a metà» distribuiranno [redacted] informativo su raccolta differenziata e compostaggio domestico. Il ban[redacted] funzionerà [redacted] 9 alle 13: sa[redacted] esposti anche alcuni modelli [redacted] compostiere (in rete e in plastica) per separare i rifiuti organici.

[redacted] Diminuisce il numero di seggi per [redacted] votazioni. Lo [redacted] deciso la Commissione elettorale: si manterranno le sezioni in borgo Stazione e Savi, mentre quelle [redacted] capoluogo passeranno da cinque a tre.

[redacted] Il Consiglio comunale ha approvato due nuovi regolamenti: il primo riguarda l'utilizzo dei ragazzi in servizio di leva in sostituzione di vigili urbani. L'altro disciplina le attività di barbiere, parrucchiere ed estetista.

BUTTIGLIERA. Il Consiglio comunale [redacted] approvato [redacted] quattro astensioni il progetto preliminare per [redacted] realizzazione [redacted] campo di calcio (regolamentare [redacted] ottenere l'omologazione Coni) [redacted] sorgerà sui terreni del parco [redacted] acquistati [redacted] Comune a luglio. Il campo di calcio costerà circa [redacted] milioni. I lavori potrebbero iniziare entro fine [redacted].

[redacted] Il Consiglio [redacted]munale ha autorizzato il subappalto per la costruzione del ponte in regio[redacted] Gosa: la ditta incaricata Olivieri potrà affidare parte del lavoro all'impresa Ieli. Importo totale dei lavori 57 milioni 900 mila lire.

CANELLI. Circa 17 milioni di fondi regionali saranno distribuiti dal Comune a due istituti scolastici privati locali. Le scuole beneficiarie sono la materna «Bocchino» (riceverà 12 milioni 800 mila lire) e l'asilo infantile «Cristo [redacted] (avrà 4 milioni 200 mila lire).

Attesa per l'audizione pubblica di lunedì in Provincia sulle sottozone

Superbarbera, chi resta fuori?

Da Bruno chiesto un allargamento dell'area

Il sindaco di Bruno Franco Muzio chiede un allargamento della sottozona della Barbera

ASTI. C'è attesa nel mondo del vino astigiano, per l'audizione pubblica sulle sottozone della Barbera d'Asti, fissata per lunedì. L'appuntamento è alle 16 nel salone consiliare della Provincia: in discussione, la creazione delle tanto famose (visto che se ne parla da almeno cinque anni), zone ristrette di produzione di particolare pregio. Denominate Lauretum, Nizza e Colli Astiani. Ma durante il dibattito si discuterà anche di altre aree, in particolare per la zona Nord dell'Astigiano, Moncalvo, Castagnole Monferrato e Portacomaro.

Vediamo in dettaglio i confini della prime «superzone»: «Nizza» e «Colline Nicesi» potrà essere messa in etichetta dai viticoltori di Agliano, Belveglio, Calamadrana, Castel Boglione, Castelnuovo Belbo, Castelnuovo Calcea, Castel Rocchero, Cortiglione, Incisa, Momharuzzo, Mombercelli, Nizza, Vaglio, Vinchio, Rocchetta Palafea, Moasca, San Marzano e parte di Bruno. Per quest'ultimo paese, il sindaco Franco Muzio ha già avanzato una richiesta di modifica (se ne parlerà domani (16/10) in una riunione al Consorzio di tutela), per inserire il lato destro di Bruno, dove c'è maggioranza degli impianti vitati.

Il «Lauretum» riguarda invece Costigliole, Coazzolo, Castagnole Lanze, Calosso e parte del territorio di Isola. Infine, la denominazione «Colli Astiani» comprende San Marzanotto, Valle Tanaro, parte di Isola, Mongardino, Vigliano, Montegrosso, Montaldo, Rocca d'Arazzo e Azzano. La procedura burocratica, dopo l'audizione pubblica della commissione per il Piemonte del comitato nazionale vini, prevede la delibera definitiva a Roma e l'emanazione del decreto. Un iter che dovrebbe concludersi entro fine anno, in tempo per poter utilizzare la sottozona alla prossima vendemmia. «Chiederemo comunque alla commissione - anticipa l'assessore provinciale Giovanni Pensabene - l'uso della sottozona per il '98, per quei produttori che in questa vendemmia hanno già rispettato il disciplinare».

Da annotare le restrizioni previste dalle nuove sottozone: 70 quintali ad ettaro di prodotto, gradazioni minime che variano da 12 gradi e mezzo a 13 ed altre regole per l'invecchiamento del vino. [e. ce.]

Si cercano produttori per adozione speciale

Piero Coppo e Anna Bologna

PER Riccardo Gotarella, il wine marker, toscaneggiante, con diploma da enotecnico a Conegliano Veneto, la Barbera è vino sicuramente da far crescere «al femminile», più morbido e rotondeggiante nei punti giusti. Lo sta plasmando così per quelle che, alla fine del 1999, saranno le prime mila bottiglie del progetto Hastae. Presentato al Vinitaly promosso da cinque aziende e una distilleria (Braida, Coppo, Chiarlo, Prunotto, Vietti e Berta) unite nel nome della Barbera. Il progetto Hastae ha fatto discutere (come prima sinergia ufficiale aziende astigiane, albesi e tosco-albesi), stimolato interventi e anche qualche invidia.

«Il nostro gruppo è composto da persone che si stimano, ma non è e vuole essere un club chiuso esclusivo» conferma Anna Bologna, la vedova di Big Giacomo, che con i figli Raffaella e Beppe ha fatto entrare l'azienda di Rocchetta tra le sei dell'Hastae. La riprova? «Vorremmo giovani produttori di Barbera di qualità emergere. Abbiamo deciso di adottarne ogni anno uno da portare con noi in fiere e degustazioni prestigio. Mettiamo così a disposizione le nostre esperienze di questi anni».

E il canellese Piero Coppo, a nome anche dei fratelli, confida: «Questo progetto ci appassiona e siamo stati anche fortunati. Partiti con la vendemmia '97, ora abbiamo per le mani le grandi uve del '98, selezionate in otto diversi vigneti».

L'altra sera «Da Guido» a Costigliole, i protagonisti del progetto Hastae si sono Per accompagnare la sempre grande cucina dei figli del patron, immaturamente scomparso, ed scelti vini elaborati da Gotarella: il già famoso Montiano e il campano Monte Vetrano. «Se Riccardo fa questi miracoli con quelle uve pensate la Barbera di qu annate» scherzava un soddisfatto Michele Chiarlo, aggiungedo: «Noi crediamo davvero nella necessità di far crescere la . Per statuto investiremo tutti gli utili, se ci saranno, nella terra del Barbera».

Il sogno di Noè. Si presenta venerdì a Fontanafredda l'altro accordo «barberoso» tra i Tenimenti, Scrimaglio le cantine sociali Nizza e Vinchio Vaglio. Dal sogno del Patriarca (ovvero Giuliano Noè, enologo fama) nascerà Barbera d'Asti superiore. Anche il nome sulle etichette sarà biblico? E sempre proposito Barbera giorni caldi per Patrizia Barreri, torinese, assunta funzionario del Consorzio di tutela. Deve organizzare l'asta benefica favore del gruppo Abele di don Ciotti che si terrà domenica novembre al Lingotto, nell'ambito del Salone del gusto. Il banditore sarà Meo Cavallero, l'atteso Piero Chiambretti ha assicurato la presenza testimonial.

Visto in tv. Sul podio della corsa ciclistica Milano-Torino ieri si è brindato, davanti alle telecamere, un magnum di spumante l'Oltrepo pavese, dall'etichetta bene in vista. I corridori hanno attraversato l'Astigiano e lo faranno anche oggi il Giro del Piemonte, che passerà anche per del Moscato. Ma anche oggi si continuerà a brindare con il Pinot dell'Oltrepo. Prosit. [s. mir.]

Provincia favorevole

A Valfenera la discarica sarà ampliata

VALFENERA. Sì della giunta provinciale al progetto per ampliare la discarica consortile (Valfenera-Dusino San Michele) Pian della Guerra.

Il nuovo invaso (sorgerà accanto a quello esaurito di recente e che il Comune dovrà mettere in e bonifica entro i prossimi sei mesi) accoglierà 7930 metri cubi di rifiuti.

«I lavori di costruzione del nuovo impianto - indicano in Provincia - dovranno completati dicembre '99, mentre l'autorizzazione all'esercizio della discarica avrà validità fino a dicembre 2003». La delibera della giunta Goria stabilisce inoltre che «rappresentanti di Comuni, associazioni ambientaliste comitati dei cittadini abbiano libero accesso all'impianto e alla documentazione gestionale per il controllo dell'attività».

Il Consiglio comunale, intanto, a breve dovrà decidere se aprire il nuovo invaso al resto dell'Astigiano (accogliendo la proposta del Consorzio rifiuti astigiano) limitarne l'uso a Valfenera e Dusino. L'amministrazione Camisola è anche al lavoro per potenziare la raccolta differenziata: il 23 ottobre, alle 21, si terrà in municipio l'assemblea pubblica per avviare sperimentalmente il compostaggio domestico. Parteciperanno gli operatori del progetto «Rifiuto a metà» promosso dalla Provincia per incrementare il riciclaggio. [l. n.]

Parla il sindaco

Villanova apre il dibattito sull'«isola»

VILLANOVA. Per il sindaco Carlo Arduino la possibilità riaprire l'isola pedonale, almeno sotto la sua amministrazione, è quanto mai remota. Lo ribadirà anche nella Commissione «Territorio ambiente» chiamata in causa dalla minoranza formata da Roberto Peretti e Giuseppe Navone («Insieme verso il 2000») per rivedere la situazione.

Sono una dozzina gli esercizi commerciali che si affacciano sul breve tratto di via Roma (una quarantina di metri) vietati al traffico da una decina di anni. Per Peretti e Navone l'impossibilità di transitare in centro è tra le della crisi commerciale che negli ultimi ha costretto quattro negozianti a una chiusura forzata.

Tra i commercianti c'è comunque chi chiede una riqualificazione del centro. E questo punta anche Arduino: «Bisogna pensare un progetto più generale - spiega - che coinvolga tutto il centro storico. Un miglioramento dal punto di vista della viabilità e sotto l'aspetto urbanistico e degli arredi, mentre per la sistemazione del tratto viario il progetto più complesso. Riasfaltare - precisa il sindaco - vorrebbe dire alzare la sede viaria con la prospettiva di far scolare l'acqua piovana nei negozi. Bisognerà valutare altre soluzioni per migliorare il manto stradale. Ma per tutto ciò dovremo trovare i fondi». ws[m. t.]

La prima pietra

S. Damiano, nuovo centro per lo sport

SAN DAMIANO. Il Comune di gemellerà con la cittadina Talheim (dintorni di Stoccarda). Una delegazione tedesca, oltre sindaco, Hansjorg Apprich, vi erano amministratori, banchieri imprenditori, è stata accolta domenica in municipio dal sindaco Alberto Marinetto e dall'assessore all'Agricoltura Giovanni Garavello. «Dopo l'esperienza di Kriens (in Svizzera, 24 mila abitanti, entro fine i due centri si scambieranno le delibere che ufficializzano il gemellaggio) - afferma Giovanni Garavello- riteniamo possa essere proficuo per la nostra economia realizzare anche questo gemellaggio». La cittadina tedesca, mila abitanti, è un centro totalmente ricostruito dopo l'ultima guerra, all'avanguardia nel settore dell'agricoltura ecocompatibile. «Sarà interessante -continua Garavello- conoscere le innovazioni applicate nel campo agricolo. I nostri agricoltori potranno trarre insegnamenti pratici da applicare alle coltivazioni». Durante il pomeriggio la delegazione tedesca ha presenziato alla posa della prima pietra del nuovo impianto sportivo (zona scuola media). Il progetto studiato dagli architetti Fulvio Accornero Guido Boido di Asti prevede la sistemazione di un campo calcio, uno polivalente, spogliatoi, tribune e sistemazione area circostante. Il costo dell'opera è di un miliardo e milioni. [cl. o.]

IN BREVE

Corte d'assise

Oggi il processo sul ex Ferriere

Il marocchino Haid Samid, anni, sarà processato oggi in d'assise l'accusa di aver ucciso coltellate il connazionale, Kharid Shubi, 28. Il fatto di sangue, originato da questioni di droga, era nell'agosto '97 nel parco Ferriere Ercole. Samid (è detenuto nel carcere di Quarto) era stato pochi giorni dopo a Ventimiglia mentre tentava di fuggire in Francia con la compagna Cristina Molinaro, accusata di favoreggiamento.

Il decide su diffamazione a Giovanni Goria nel '93

Oggi il gip Lari decide della richiesta di archiviazione su una presunta diffamazione all'ex ministro Giovanni Goria. Sono indagati Rossano Gambino (Cgil) e Mirella Gavello (Uil) ed il consigliere comunale Claudio Caron. In una conferenza stampa nel '93 accusato Goria agevolazioni nell'attività alla Camera di commercio. Nell'udienza di ieri il pm Tarditi ha ribadito la proposta di chiudere le indagini, a cui si è associato il difensore Emilio Selliti. Contrario invece Giangiacomo Dapino, legale della famiglia Goria.

Scuola

Studenti del «Castigliano» sulle sponde Tanaro

Venti studenti della 1ª G dell'istituto «Castigliano» hanno seguito i lavori di arginatura del Tanaro di ricostruzione dell'alveo del Borbore. Accompagnati dall'insegnante Stefano Gilardi, hanno approfondito la degli strumenti collocati per registrare la portata. [l. n.]

Ambiente

Al Consorzio dell'Asti seminario sull'igiene

Il Consorzio dell'Asti spumante ha ospitato il primo seminario nazionale sulla qualità dell'igiene ambientale. Sono intervenuti Giuseppe Bonino (gruppo Soges) e Giorgio Giordano, ex presidente Asp, alla guida della Cispel Piemonte-Valle d'Aosta (fa parte del direttivo nazionale). Tra gli interventi anche quello di Giovanni Periale, direttore Asp. [l. n.]

Indagine «Drug pusher»: nuovo arresto della Finanza

Spaccio alla stazione preso un altro latitante

ASTI. E' l'ultimo, in ordine di tempo, di una lunga serie di arresti. Un'operazione che aveva consentito di smantellare vasta rete del «micro-spaccio» di droga in città. Ora gli uomini del nucleo mobile della Guardia di finanza hanno messo le manette a Younes Ben Benyakouh, 41 anni, tunisino, ricercato da giugno: è sospettato uno degli organizzatori del traffico.

I militari delle Fiamme gialle lo hanno sorpreso in una nità agricola nell'hinterland milanese, dove pare avesse trovato rifugio da settimane.

Lo scorso giugno erano stati 25 gli indagati finiti in manette, tutti magrebini, tranne un giovane dimora, Umberto Quadrante, anni, originario Castellamare di Stabia (Napoli). Erano stati presi mentre dormivano nei loro giacigli di fortuna, tra sporcizia e disordine. L'operazione «Drug pusher» aveva interessato zione (ferroviaria e dei bus), parco delle ex Ferriere Ercole, in corso Genova, l'ex «Saffa» di corso Ivrea e il Casermone. I militari avevano notificato le ordinanze di custodia cautelare emesse dal gip Eleonora Polidori.

Un'accusa, quella di spaccio, supportata consistente e inequivocabile documentazione filmata. Ed è stata proprio questa la parte più complessa e corposa dell'operazione che ha permesso smantellare una rete del «piccolo mercato al dettaglio» dell'eroina.

«Un lavoro scientifico per i metodi investigativi utilizzati - avevano ribadito il colonnello Claudio Peiccia il capitano Gaetano Giacchi - con l'uso microcamere. Ma soprattutto è stata un'inchiesta che ha richiesto un impegno straordinario da parte del personale, a cominciare dal maresciallo Maurizio Menna». [f. b.]

DI RIPOSO DELLA CITTÀ DI ASTI

Via G. Bocca, 7 - 14100 Asti

per

Questa casa di riposo bandisce gara di licitazione privata ai sensi dell'art. 23 lettera b) del D.Lvo. n. 157/95 per l'integrazione del Servizio di Assistenza Infermieristica.

Le ditte interessate dovranno far pervenire, secondo le modalità richieste nel bando di gara, domanda sottoscritta dal legale rappresentante redatta in lingua italiana su carta legale, entro le ore 17,00 del 16/11/98, al seguente indirizzo

CASA DI RIPOSO DELLA CITTÀ DI ASTI

Via Bocca, 7 - 14100 Asti

Il bando di gara in oggetto è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 5/10/98. Le richieste di partecipazione non vincolano questa casa di riposo. Per ulteriori informazioni e per il ritiro del bando integrale telefonare al numero 0141/43.69.38 Ufficio Economato.

IL DIRETTORE

ECONOMICI

VENDESI Calliano circa 1 km concentrico proprietà/immobile locato commerciale a circa 40 mila mq circostanti edificabili in parte destinazione residenziale alberghiera. Per informazioni. Tel. 0141 922.210.

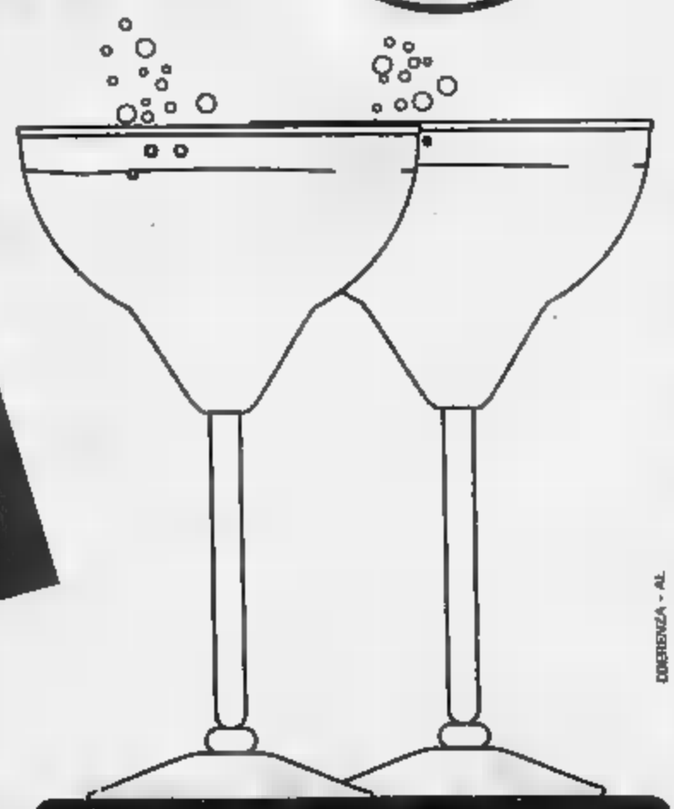
GIOVEDÌ tuttolibri I supplementi de LA STAMPA *Una settimana ricca di tutto.*

Supermercati Gulliver®

Grandi Scelte

Grande Anniversario

da 34 anni Grandi Scelte



ACQUI T. • ALBA • ALESSANDRIA • ALBISOLA M. • ASTI BRONI • CANELLI • CASTEGGIO • CILAVEGNA • GENOVA GE-PRÀ • GE-VOLTRI • MORTARA • NIZZA M. • NOVI L. RIVOLI • PAVIA • PIACENZA • RAPALLO • ROBBIO SAN NICOLÒ • S. MARGHERITA L. • SAVONA • SESTRI L. STRADELLA • TORTONA • VALENZA • VOGHERA

Informazioni Gulliver: Numero Verde 167/753346

dal 15 al 31 ottobre

DIFFERENZA - AL

giovani chi vi da' la patente?

UNDER 25

Finanziamo al 100% sino ad un max di 2 MILIONI interessi zero

Noi!

Passate in banca per il finanziamento

La **Banca di Credito Cooperativo di Alba, Langhe ■ Roero** offre un particolarissimo aiuto ai giovani tra i 18 e i 25 anni che debbono sostenere le spese per l'ottenimento della patente (*) di guida automobilistica (escluso il tipo "A"), unito all'opportunità di diventare Soci di questa Banca, ottenendo così ulteriori condizioni privilegiate.

(*) ed eventualmente anche per l'acquisto della prima auto: richiedere il prospetto informativo specifico.

TAEG zero. Salvo approvazione della Direzione ■ dopo ■■■ ottemperato alle condizioni previste.

Informazioni presso gli sportelli della

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALBA, LANGHE E ROERO

Nata dalla fusione delle tre
BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO DI
DIANO D'ALBA, GRINZANE CAVOUR e VEZZA D'ALBA

Casale, e il Comune snobba l'assemblea pubblica per spiegare le tariffe

Maxi tassa rifiuti sui negozi

Mutano i conteggi: aumenti oltre il 200%

CASALE. «Grazie signor sindaco per non aver partecipato all'assemblea [illegible] commercianti e artigiani da lei [illegible] fissata e per [illegible] incaricato l'assessore ai Lavori pubblici a discutere [illegible] tasse. Abbiamo avuto modo di apprezzare, ancora una volta, quanto siano [illegible] in considerazione le nostre categorie». Poche righe, secche, diramate ieri mattina, sono l'esauriente sfogo della delusione dei negozianti, [illegible] che la sera prima, a un'assemblea convocata proprio per discutere con gli amministratori di gravi problemi del settore, si è presentato solo l'assessore Luigi Merlo, impegnato a dare spiegazioni su più fronti, anche quelli di cui non è direttamente responsabile.

L'impegno, preso dalle associazioni di commercianti e artigiani con il sindaco Riccardo Coppo, era quello di discutere, in primo luogo, dell'aumento («a nostro avviso spropositato») della tassa rifiuti.

Ma [illegible] sindaco (che ha avocato a sè anche la competenza sul bilancio) ha dovuto presenziare a una riunione [illegible] vini. L'assessore all'Ambiente (settore specifico dell'argomento), Gianni Calvi, non si è visto. L'assessore alle Attività economiche, Vincenzo Ottona, dopo la riunione pomeridiana sul Piccaroli, [illegible] stato colto da febbre. E, per finire, l'assessore alle Manifestazioni, Giancarlo Giorcelli, ha telefonato sul cellulare a Merlo per [illegible] annunciargli [illegible] essere stato coinvolto in un incidente (perciò delle iniziative di promozione per la città non si è parlato).

Al vertici: Carlo Boggio Sola (Tortona) e Gianfranco Pittatore

Così, Merlo si è trovato ad affrontare un'assemblea inviperita dagli aumenti della «tarsu» che per il '98 raggiungono anche punte di oltre il 220%. Aumenti che, [illegible] hanno rimarcato i presidenti dell'Unione Commercianti, Carlo Pagliano, e della Confesercenti, Romeo Guidi, [illegible] stati decisi a nostra insaputa, [illegible] poter partecipare a una discussione precedente [illegible] decisioni». [illegible] Merlo, a questo proposito, si è impegnato, per tutta la giunta, a un maggior dialogo.

Sono bastati i numeri al direttore [illegible] dell'Unione commercianti, Giorgio Giordano, per esprimere malcontento e preoccupazione dei commercianti e artigiani. Facendo un raffronto tra le tariffe del '97 e quelle [illegible] '98 si rilevano incrementi del 17,15% per gli artigiani, del 30,77 per negozi in genere, del 55,18 per ortofrutta e fiori, [illegible] 91 per ristoranti e bar, del 165,66 per alimentari e del 226,98 per le pasticcerie. Esemplificando [illegible] bollette [illegible] mano, [illegible] pasticceria che pagava 167 mila lire nel '97, paga 554 mila lire nel '98, [illegible] all[illegible] passa da 167 mila a 452 mila lire. «Solo due esempi scelti a [illegible]

«E' cambiato il sistema di applicazione della tassa: non si conteggia più sulla superficie, ma su coefficienti diversi in base alle categorie, [illegible]miti da [illegible] studio autorevole svolto a livello regionale» ha spiegato Merlo. Ma commercianti e artigiani sono convinti che in questa formulazione siano [illegible]ti commessi errori macroscopici: «Non è possibile - dicono - che si parta dalla presunzione che una pasticceria produca più di 27 chili di rifiuti per metro quadrato: dovrebbe buttar via tutto quel che prepara». Quindi chiedono che vengano riviste tabelle e coefficienti e, soprattutto, chiedono di partecipare alle decisioni che li riguardano.

Come quelle [illegible] parcheggi, viabilità e arredo cittadino: «Tante promesse [illegible] [illegible] state mantenute - ha detto Carlo Leopardo -. Che ne è del parcheggio in piazza Dante che avrebbe dovuto essere aperto per il Natale scorso?». «Stiamo aspettando gli esiti di [illegible] simulazione [illegible] flussi [illegible] traffico sull'entrata in funzione delle due rotonde cittadine» ha detto Merlo. Anche sulla viabilità c'è scontento: «Caotica e non ordinata in un piano compleasivo». E sul potenziamento dell'illuminazione in centro, l'assessore assicura: «La faremo l'anno ordinata in un piano compleasivo». E sul potenziamento dell'illuminazione in centro, l'assessore assicura: «La faremo l'anno prossimo», mentre per le strade in porfido dissestate annuncia: «Sono [illegible] rifare, perchè [illegible] è visto che il fondo in terra battuta non [illegible] abbastanza robusto: va realizzato in cemento».

[s. m.]

Casale, l'ex presidente replica a Zerella

Asl, Merlo difende i politici manager

CASALE. Apparecchiature diagnostiche «da museo», servizi alberghieri di qualità discutibile, fabbricato [illegible] impianti ospedalieri che necessitano interventi per 46 miliardi: «La colpa di tutto questo non è mia che debbo agire con i rigorosi limiti di bilancio - dice il direttore generale dell'Asl 21, Emilio Zerella, attaccato dai sindaci e dai segretari dei tre partiti politici [illegible] maggioranza a Casale - ma forse di chi, per il passato, non ha provveduto quando i fondi erano disponibili e lo Stato ripianava annualmente i deficit».

> Il direttore. «I mali di oggi della sanità sono colpa di chi ha amministrato prima»

Uno dei presidenti Usl del passato, Luigi Merlo, oggi assessore, prende carta e penna e risponde seccamente a Zerella facendo presente che «non io soltanto, ma tutti quei politici che si [illegible] avvicendati alla guida dell'Usl nelle varie cariche hanno cercato [illegible] rispondere alle attese dei cittadini, non solo in termini di mura confortevoli, ma anche di servizi di qualità».

Fa un elenco di quel che «abbiamo fatto noi», amministratori [illegible] passato: «Abbiamo portato a Casale una rinnovata dirigenza medica assumendo primari di livello che hanno attirato clientela [illegible] soltanto dalla zona, ma dalle grandi città; abbiamo dotato l'ospedale della Tac evitando ai casalesi di recarsi ad Alessandria [illegible] a Torino; abbiamo "messo insieme" servizi socio assistenziali come l'assistenza domiciliare, [illegible] telesoccorso, i contributi alle famiglie che tengono in casa parenti anziani».

In merito alla accusa lanciata a Zerella dai segretari politici di essere un «perfetto burocrate» (che il direttore dell'Asl ha interpretato come un complimento nel senso di «impiegato di alto grado che esercita le proprie mansioni»), Merlo commenta che «gestire con una mentalità non burocratica ha voluto dire, per noi politici che veniamo [illegible] ridicolizzati, inventarci, ad esempio, delle borse di studio per invogliare la partecipazione alla scuola e coprire la carenza di infermieri».

L'ex presidente afferma che poco gli interessa «sapere qual è [illegible] risultato [illegible] una certificazione di qualità europea (quella che sarà fornita da un'apposita commissione, preannunciata da Zerella, ndr) [illegible] quando si deve affrontare un [illegible] per un [illegible] appena fuori dalla norma si "emigra" in ospedali vicini o se alcune aziende meditano di spostarsi in zone limitrofe per la fiscalità dei controlli sanitari».

[a. m.]

IN BREVE

Casale

Tenta un furto in ferramenta: preso

Otto [illegible] di reclusione [illegible] 200 mila di multa per il casalese Pasquale Albrizio, 34 anni, piazza Santo Stefano 5, che l'altra notte [illegible] stato sorpreso da una volante della polizia mentre tentava di rubare nella Ca.Ber.Fer. di Franco Bergo, in piazza Castello 52. Verso le 2,20, dopo essere salito sul balcone al primo piano e aver rotto una vetrata, è entrato nel negozio di ferramenta, [illegible] stato scoperto dai poliziotti. Ieri, processato per direttissima in pretura, è stato condannato e ora è in carcere a Vercelli. [r. sa.]

Casale

Alessandrina preside dell'istituto «Leardi»

L'alessandrina Luisa Robotti, 45 anni, [illegible] la nuova preside dell'istituto «Leardi» per ragionieri [illegible] geometri. Subentra nell'incarico a Carla Gino Villata, pas[illegible] ad un istituto scolastico [illegible] Genova. Luisa Robotti, docente di Filosofia e Storia, lo scorso anno era alla guida dell'istituto «Leonardo da Vinci» di Alessandria. [r. sa.]

Acqui

Le strutture termali e le cure nei secoli

Questa sera, alle 21, ad Acqui, nel salone dell'Hotel Nuove Terme di via XX Settembre, nell'ambito degli incontri «D'Autunno... alle Terme», il dottor Giovanni Rebora, responsabile sanitario delle Terme di Acqui e specialista in pneumologia, terrà una conferenza su «Strutture termali e cure ad Acqui nei secoli». [g. l. f.]

Vicino [illegible] Vignale

Abbandonati 30 sacchetti c'è amianto?

[illegible] Preoccupazione e proteste [illegible] Vignale per il ritrovamento di oltre 30 sacchetti che potrebbero [illegible] polvere proveniente [illegible] lavorazioni di amianto. Campioni del materiale sono stati affidati ai tecnici dell'Arpa ed entro fine settimana sono attesi i risultati delle analisi.

Il ritrovamento è stato fatto dai cantonieri del Comune monferrino nel piazzale dell'ex Fons Salera, poi discoteca Gonzaga, in prossimità della strada provinciale. Sono intervenuti i carabinieri della stazione di Vignale che hanno coperto i sacchetti e hanno isolato la zona. E' probabile che siano stati abbandonati di notte da qualcuno che voleva evitare di portarli in un'apposita discarica.

«Abbiamo subito avvisato la procura - fanno sapere dall'azienda agricola Nuova Cappelletta, proprietaria del terreno dove sono [illegible] ritrovati i sacchi -, in quanto non vogliamo [illegible] sobbarcarci il compito dello smaltimento del pericoloso materiale». [r. sa.]

Decise nuove aree [illegible] pagamento, la scelta del sistema alla Gestopark

«Gratta e sosta» ad Acqui?

Voucher in alternativa ai parcometri

ACQUI. Nuove aree di sosta a pagamento in città. La decisione è stata assunta dall'amministrazione comunale leghista, che oltre ad individuare le [illegible] dove [illegible] installati i parcometri ne ha assegnato la gestione alla società Gestopark, che si occuperà direttamente dei controlli, avvalendosi di due ausiliari del traffico. Spetterà alla stessa ditta decidere [illegible] integrare i parcometri coi parking voucher (gratta e sosta).

Le [illegible] zone di sosta [illegible] pagamento [illegible] in via Trucco, nel controviale destro di piazza San Guido, [illegible] entrambi i lati di corso Dante, nel lato est di cor[illegible] Cavour, nel piano seminterrato del nuovo parcheggio coperto di via Malacarne e in piazza Matteotti, quest'ultima limita[illegible] ai posti sul lato Nord degli uffici della Telecom.

Le nuove aree di sosta a pagamento aggiungono a quelle [illegible] piazza Orto [illegible] Pietro, piazza S. Francesco, corso Viganò, via XX Settembre e [illegible] controviale di via Dante. Quest'ultimo parcheggio, come affermato dall'assessore ai Lavori pubblici Pier Luigi Muschiato, sarà nuovamente adibito a sosta libera, in quanto sostituito da quello adiacente di corso Dante.

[illegible] parcheggio a pagamento è già [illegible] da tempo istituito anche in corso Viganò, che prima [illegible] un esempio di [illegible] selvaggia

Una scelta, quella del Comune che non trova tutti d'accordo, in particolare alcuni commercianti del centro: «Non riusciamo a capire perché si conti[illegible] a istituire zona di [illegible] a pagamento. La situazione del commercio in città non è certo rosea e la gente invece di venire da noi, andrà a fare gli acquisti nei centri commerciali della periferia, dove la sosta è libera».

La spesa per l'acquisto dei nuovi parcometri è di circa 96 milioni. [g. l. f.]

Ha uno stabilimento anche [illegible] Castelnuovo Bormida. Oggi un incontro

Giorni d'ansia per i lavoratori del «Salumificio Callianetto»

CASTELL'ALFERO. [illegible] «Gianduja» effigiato sul marchio del «Gruppo alimentare Callianetto» rischia di perdere il sorriso. Per l'azienda di via Lesca, conosciuta con la vecchia denominazione «Salumificio Callianetto», sono i giorni delle scelte importanti.

Stamane alle 10, all'Unione industriale di Asti, [illegible] sarà un faccia a faccia con Cgil [illegible] Cisl: chiedono chiarimenti sul futuro [illegible] gruppo. Due gli stabilimenti: oltre a Callianetto (38 dipendenti producono 200 quintali la settimana di salumi), quello di Castelnuovo Bormida (Alessandria) specializzato nella produzione di prosciutti e che [illegible] lavoro [illegible] 19 addetti. Un terzo polo produttivo, nel Parmense, di proprietà del gruppo, è stato già aff[illegible] in gestione. Tra i dipendenti nelle ultime settimane [illegible] circolate voci preoccupanti, tanto da spingerli a riunirsi in assemblea: nei comunicati si parla di «difficile fase finanziaria» e di «salvaguardia dei livelli occupazionali». E la memoria torna a [illegible] anni fa quando, [illegible] la chiusura [illegible] settore macellazio[illegible] dallo stabilimento di Callianetto uscirono [illegible] lavoratori: un'altra ristrutturazione (luglio '98) ha causato la perdita [illegible] quattro posti.

LE CIFRE

Anno Fondazione	[illegible]
Dipendenti	57
Stabilimenti	2
Gamma prodotti	250
Fatturato '97	35 mld
Previsione '98	25 mld
Quota export	[illegible]
Principali mercati	Italia, Francia, Inghilterra, Polonia, Brasile, Argentina

Un momento difficile confermato da Giorgio Capellino, [illegible] anni, amministratore delegato: «La nostra clientela si è allargata nonostante la recessione - afferma - c'è piuttosto da fare i conti [illegible] i pesanti investimenti strutturali fatti negli ultimi tre anni». Circa sette miliardi [illegible] tutto spesi per adeguarsi a normative Ue. «Dobbiamo competere con una miriade di piccoli produttori che grazie a deroghe non hanno invece fatto investimenti: e adesso paghiamo lo scotto» afferma l'imprenditore. Sul futuro dell'azienda non si sbilancia: «Ne parlerò nelle sedi opportune - dice - certo ci sarà da ridisegnarla, forse a fondo. Vedremo come».

I salumi insieme ai motori, quasi si trattasse di un pezzetto di Emilia nel Monferrato, sono le grandi passioni di Giorgio Capellino e del fratello Gianni, anch'egli al timone del gruppo: prima di diventare amministratori a tempo pieno, sono stati apprezzati piloti d'auto di rally e in pista. Un'azienda di famiglia la loro, fondata 95 anni fa dal nonno Giovanni (i primi laboratori a Frinco e poi ad Asti, in via Bonzanigo) fatta crescere dal Claudio, padre dei due fratelli, che da due anni [illegible] ha più compiti operativi.

Roberto Gonella

Proposta della scuola casalese al sindaco Serra

A Trino sezione staccata dell'alberghiero Artusi?

CASALE. Visto che l'Istituto alberghiero di Varallo [illegible] sembra intenzionato, per ora, ad aprire [illegible] sezione staccata a Trino (preferendo invece il Comune di Gattinara), entra nel dibattito Casale lanciando una proposta inedita.

In questi giorni il direttore dell'istituto professionale [illegible] lese «Artusi», Cesare Giuppone, ha scritto al sindaco di Trino, Alessandro Serra. «Non ha mai pensato - gli domanda - che l'istituto, di cui mi onoro di essere [illegible] il fondatore più di una ventina di anni [illegible] e che a tutt'oggi dirigo con passione, possa [illegible] interessato ad aprire un distaccamento o una succursale a Trino?».

Giuppone propone al vicino Comune vercellese, [illegible]e, tra l'altro, in molti [illegible]ri gravite [illegible] Casale, la possibilità di avere nel proprio territorio la scuola alberghiera che vorrebbe.

L'invito casalese a un incon[illegible] per verificare [illegible] eventuali condizioni di un accordo in questo senso consentirebbe a Trino [illegible] uscire dalla polemica con Gattinara e di avviare [illegible] dialogo che potrebbe concretizzarsi nell'obbiettivo che il Comune vercellese [illegible] propone.

Commenta Giuppone: [illegible] lanciato la pietra nello stagno: vediamo che risultati darà».

Il sindaco Serra conferma: «Ho ricevuto la lettera di Giuppone. Siamo interessati a discu[illegible] sulla proposta avanzata da Casale. Anzi, contatterò Giuppone in questi giorni per parlarne, anche [illegible] vorrei, prima di tutto, che si placasse la polemica con l'Alberghiero di Varallo». Trino, in prima battuta, avrebbe intenzione di privilegiare [illegible] trattati[illegible] [illegible] la scuola pubblica di Varallo, ma lo stesso Giuppone, nella sua lettera, ricorda che [illegible] «prossima l'entrata in vigore della legge sulla parità tra scuole pubbliche e private». [s. m.]

Ieri pomeriggio la sentenza del tribunale di Torino. Il primo cittadino: «Non mi dimetto»

Castelnuovo Belbo, condannato il sindaco

Un anno e mezzo a Formica per irregolarità alla casa di riposo

Il sindaco Carlo Formica

CASTELNUOVO BELBO. Si [illegible] concluso ieri pomeriggio a Torino, [illegible] la condanna in prima istanza del sindaco Carlo Formica, il processo riguardante irregolarità sull'affidamento della gestione della casa di riposo [illegible] paese alla società tori[illegible] «Gaia 2000».

Formica è stato condannato dal giudice Maria Casacci a 18 mesi di reclusione e all'interdizione dai pubblici uffici, con i benefici [illegible] condizionale e la [illegible] menzione della condanna. Il sindaco ha già [illegible], tramite i suoi legali Serra e Mirate, l'appello alla sentenza. Insieme a Formica (da trentacinque anni primo cittadino di Castelnuovo), è stato condannato ad una'analoga pena Pietro Camerlengo, titolare della società. Assolto il direttore dei lavori Pietro Manganaro.

La vicenda peserà sulla già tormentata vita politica del paese, ai confini [illegible] l'Astigiano e l'Alessandrino. Formica, personaggio di spicco tra gli amministratori locali, (ex psdi e psi), è da tempo nel mirino della magistratura per vari episodi, alcuni ancora in via [illegible] definizione alla Procura di Acqui Terme, altri trasferiti per competenza ad Asti. Infine, per la vicenda riguardante la [illegible] di riposo, tutto è finito al Tribunale di Torino, perchè «Gaia 2000» ha [illegible] de nel capoluogo piemontese.

[illegible] accuse portate in aula dal pm Vittorio Corsi (che hanno convinto i giudici), [illegible] di abu[illegible] d'atti d'ufficio e turbativa d'asta.

Questa per sommi capi [illegible] storia: Paolo Marcato e Giuseppe Denicolai (consiglieri [illegible] minoranza), negli anni passati avevano presentato vari esposti [illegible] illeciti per l'affidamento della gestione della casa [illegible] riposo, [illegible] moderno edificio per non autosufficienti alle porte del paese. Formica avrebbe favorito «Gaia 2000», con un appalto in [illegible] la società [illegible] impegnava a termini[illegible] i lavori in cambio dei primi anni di [illegible] di affitto. Ma a conti fatti, il canone sarebbe [illegible] troppo basso.

Resta adesso da verificare [illegible] accadrà a Castelnuovo. Formica anticipa: «ricorrendo in appello, resta tutto sospeso: [illegible] non mi dimetto» e quindi già stamane sarà [illegible] [illegible] nel [illegible] ufficio in municipio. Quanto alla condanna, [illegible] primo cittadino commenta: «Non sono emerse prove di dazioni di danaro, per quanto la ricerca del pm [illegible] stata accurata. Ho fiducia nell'appello».

E' indubbio che questo episodio lascerà il segno in un paese [illegible] tempo travagliato dove, tra l'alltro, per effetto di un provvedimento del Tribunale di Torino, due anni fa, il sindaco (caso unico in Italia), fu esiliato per un mese dal territorio comunale. [e. ce.]

In programma a Casale

Corsi per istruttori di atleti disabili del «Silvana Bay»

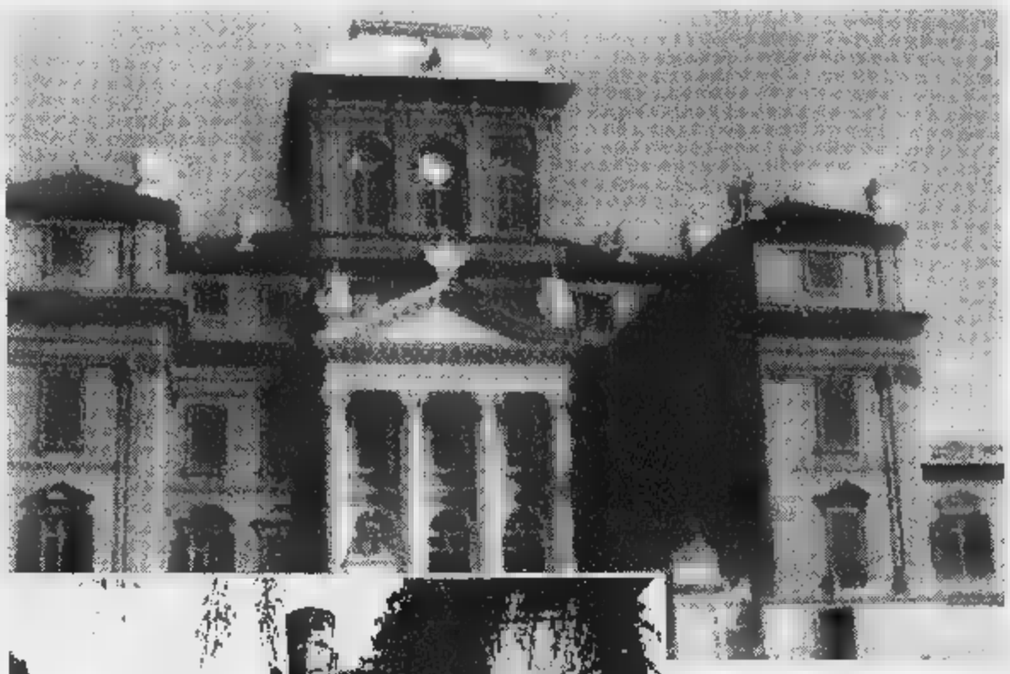
CASALE. Sono aperte le iscrizioni per il nuovo corso [illegible] formazione per operatori del gruppo sportivo disabili «Silvana Bay». In programma 5 incontri che si terranno a fine ottobre e [illegible] primi di novembre all'istituto Sacro Cuore e al Centro di aggregazione per adolescenti alla media Dante. Fra i temi presentati, l'approccio con l'atleta disabile, le tipologie di handicap, riabilitazione in acqua e in palestra. Fra i ragazzi seguiti dagli assistenti sportivi vi sono la squadra di nuoto che ha conquistato numerose vittorie in meeting interregionali ed è stata campionessa regionale, mentre per quanto riguarda l'atletica leggera Carmen Acunto ha recentemente preso parte ai Mondiali di Birmingham, conquistando il sesto posto nel lancio del peso.

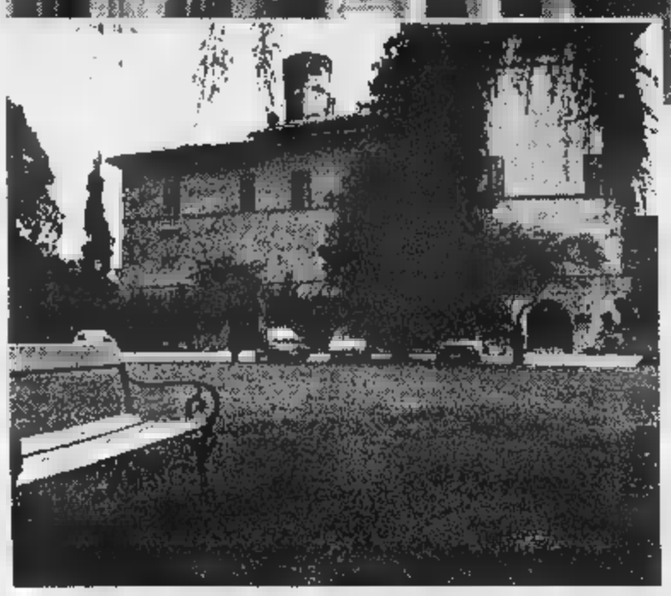
Per informazioni si può telefonare allo 0142-75601; 0142-410298; 0142-71071. [r. sa.]

Fiori e piante al castello di Racconigi e «vecchi frutti» in quello di Manta

Il dolce autunno delle serre reali

Una rosa dedicata a Mafalda di Savoia





Le due iniziative sono patrocinate dall'Accademia Piemontese del Giardino

In alto il Castello di Racconigi che ospiterà domani e domenica «Autunno nelle serre reali», a fianco il castello di Manta: suggestivo fine settimana per la «Riscoperta dei vecchi frutti»

E' una morbida rosa dai toni salmonati, ultima nell'ultracentario vivaio pistoiese dei fratelli Barni. Avrà il nome di Mafalda di Savoia. Ed è il fiore all'occhiello «Autunno nelle Serre Reali», la mostra-mercato di piante e rarità per il giardino che aprirà i battenti domani 12 castello di Racconigi le vetrate i nidi di cicogna della Margaria, dove si prolungherà sabato e domenica dalle 9,30 alle 18,30. A Mafalda d'Assia - nipote di Mafalda Savoia che qui lungo e si sposò - il compito di «battezzare» la nuova rosa, dedicata alla principessa morta a Buchenwald.

Sullo sfondo, l'incantevole benvenuto organizzato dall'Editrice Scolastica di Carmagnola e promosso dagli «Amici delle Serre Reali» e dal Comune locale, tramite un comitato esecutivo coordinato dalla «signora vivai» Anna Pellion di Persano.

Con il prestigioso patrocinio dell'Accademia Piemontese del Giardino, che affianca la presidenza onoraria di Donna Marella Agnelli alla presidenza esecutiva dell'architetto Paolo Pejrone. Ed ha avallato sia l'iniziativa Racconigi sia quella dedicata alla «Riscoperta dei vecchi frutti», promossa dal Fai al castello della Manta, sabato e domenica dalle alle 13 e dalle 14 alle 18.

Al centro dell'attenzione, una specialissimo «frutteto» di ciliegie cuccarine, viti «duglienghe», renette dei Carmelitani, «martin e cachi «Luiset». Invitanti come le pere «Brutta-Bon de Montrusino» o i grappoli di «Foster's White Seedling» compresi nella collezione ottocentesca frutta artificiale Garnier-Valletti, conservata all'Istituto torinese per la Nutrizione delle Piante ed esposta eccezionalmente nelle cucine del castello sino al 1° novembre.

A Manta i frutti, a Racconigi il meglio dei fiori d'autunno: gli ultimi dell'anno, riuniti in un raccolto piemontese che profuma più di abbondanza che di rimpianti tra il buon odore della terra di fresco, le ramature proteggere, i bulbi a dimora prima del gelo.

E in più, nelle serre neogotiche Racconigi, l'intramontabile miraggio esotico delle terre calde orchidee, agrumi e piante mediterranee in pieno fiore, comprese palme e bougainville in arrivo da Genova o dalla Sicilia. Al di là dei vetri, casti vimini anfore medicee, animali da cortile e da voliera, alveari, tavolozze di zucche di bacche, cespugli in livrea d'oro e di gli ultimi aster e i primi crisantemi tra aiuole di rosmarino e di timo.

Domani alle 16, un premio in danaro offerto dalla CRT di Torino dedicato a Marcellino e Giuseppe Roda (figli del giardiniere di Carlo Alberto botanici di fama) sarà consegnato a un giardiniere professionista segnalato per «passione, sensibilità e competenza» mentre sabato alle ore 10,30, nella sala consiliare di Racconigi, i fratelli Roda al centro di un convegno dedicato al loro ruolo nel giardinaggio europeo.

Sabato pomeriggio e domenica mattina è inoltre prevista serie di passeggiate esplorative prenotazione nel parco reale Racconigi, con esperti e guide. Per informazioni, rivolgersi alla segreteria dell'Accademia del Giardino telefonando al pomeriggio nelle ore di ufficio al 011/660.43.39., fino al 5 ottobre.

Luisella Re

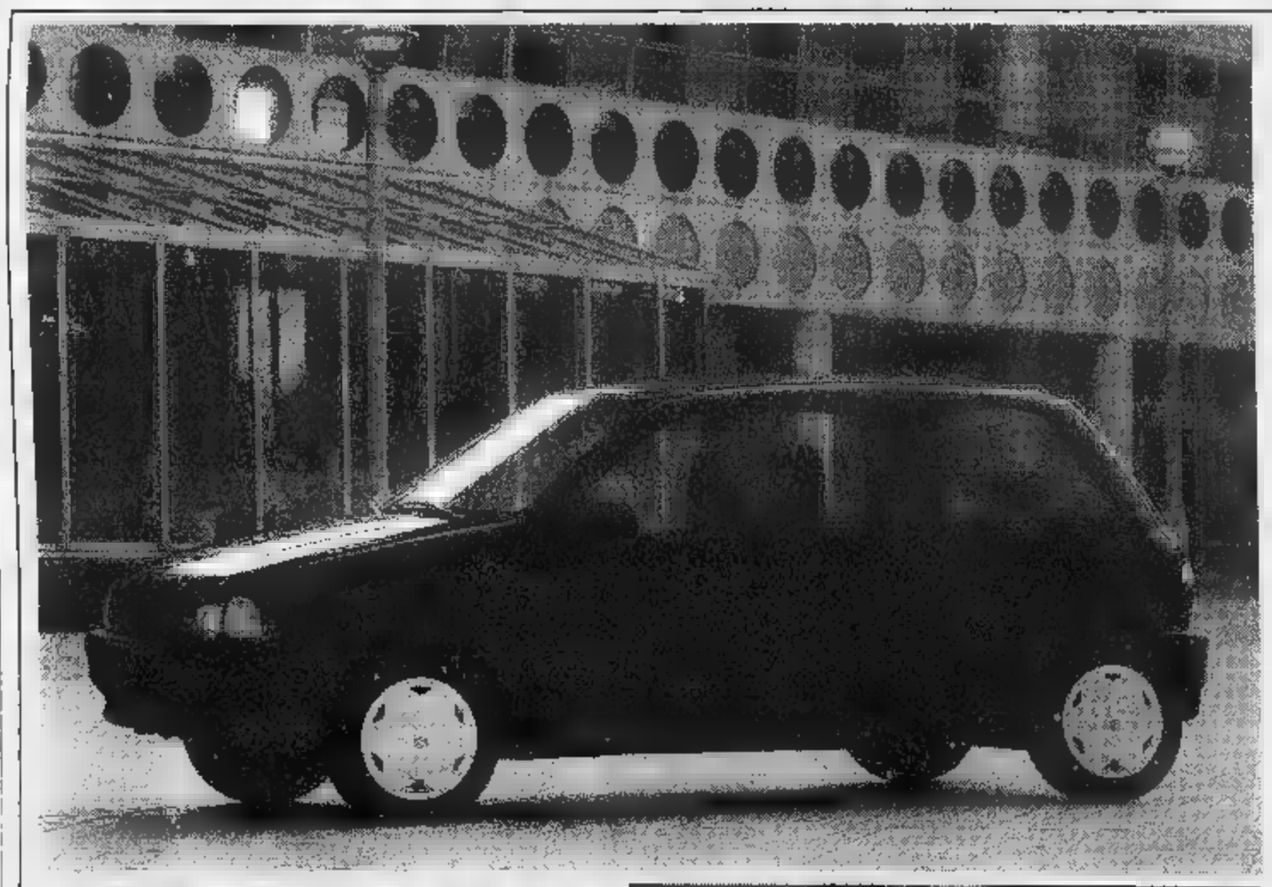
Oggi l'86° Giro del Piemonte

Dal Valentino al Velodromo

I PASSAGGI

LOCALITA'	ORA DI P		
	41	43	45
PROVINCIA DI CUNEO			
RACCONIGI	12,23	12,21	12,19
CARAMAGNA PIEMONTE	12,32	12,29	12,27
SOMMARIVA DEL BOSCO	12,36	12,35	12,
SANFRE' - SS. 661	12,42	12,39	12,
BRA - VIA TRENTO E TRIESTE - VIA	12,53	12,49	12,46
SS. 661 - PONTE SUL F. STURA DI DEMONTE	12,58	12,54	12,51
CHERASCO	13,01	12,57	12,53
PONTE SUL FIUME TANARO SP.	13,03	12,59	12,55
LA M IRRA	13,14	13,10	13,05
BIVIO SX PER BAROLO	13,19	13,14	
BAROLO	13,23		13,14
GALLO D'ALBA - CIRCONVALLAZIONE SP. 9	13,32	13,27	13,22
ALLA TANGENZIALE OVEST DI ALBA - SP. 9	13,35	13,30	13,25
ALBA - SVINCOLO - INNESTO SS. 231	13,44	13,38	13,33
SS. 231 - BIVIO DX PER NEIVE -	13,52	13,45	13,40
	14,02	13,55	13,49
BI DX PER COAZZOLO	14,04	13,57	13,51
DI			
(RIF.)	14,08	14,00	13,54
DI			
BUSCA DI MANGO	14,12	14,05	13,58
VALDIVILLA	14,14	14,07	
S.	14,23	14,15	14,08
PROVINCIA ASTI			
CANELLI	14,31	14,22	14,15
BIVIO DI S. MARZANO OLIVETO	14,38	14,29	14,22
ANNUNZIATA - BIVIO DI MOASCA	14,40	14,31	14,24
SALERE QUADR.	14,43	14,34	
AGLIANO TERME - PROVINCIALE	14,47	14,38	14,30
BIVIO DI MONTEGROSSO D'ASTI	14,52	14,43	14,34
PIANO D'ISOLA D'ASTI	14,58	14,49	14,40
231	15,01	14,51	
SS. 231 - LOCALITA' MOTTA - BIVIO DX SP. 41	15,07	14,57	14,48
S. MARTINO ALFIERI	15,13	15,02	14,53
S. DAMIANO D'ASTI	15,20	15,10	
S. GIULIO	15,25	15,14	15,04
FERRERE (PROV.)	15,34		15,13
VALFENERA (PROV.)	15,39	15,28	15,17
VILLANOVA D'ASTI	15,47	15,35	15,24

Dopo la classicissima Milano-Torino, in lo svizzero campione del mondo Camenzind è stato battuto allo sprint dal connazionale Aebersold (3° Serpellini), oggi il grande ciclismo torna con l'86° Giro del Piemonte. Si parte alle 11,35 dal Parco del Valentino, poi un tracciato di 198 km con passaggi a Bra, Alba, Canelli, S. Martino Alfieri, Chieri. A chilometri dall'arrivo, lo strappo Pino Torinese, con traguardo al Motovelodromo. Di su Raitre a partire dalle 15,40. **[r. sa.]**



ALTO
M.P.I. 3 e 5 PORTE

La Suzuki Alto non finisce mai di sorprendere.
Continuano i prezzi di rottamazione anche senza auto da rottamare.

Dal 1° ottobre 1998
Lit. 12.580.000 (IVA inclusa - esclusa APIET)

CONCESSIONARIA
TIERRE s.r.l.
SUZUKI
AUTOMOBILI

Via S. Evasio, 14 - 14100 ASTI
Telef. (0141) 59 95 47

PRATICITÀ E STILE SI FANNO STRADA

ALTO. LA SUZUKI PER LA CITTÀ.
Il di citycar a una nuova interpretazione vincente. SUZUKI presenta ALTO, una brillante risposta per chi un'auto compatta, a moderna, di affrontare grinta e sicurezza il caos cittadino, percorsi più impegnativi. Con la sua dinamica, le dimensioni contenute e l'estrema maneggevolezza, ALTO è l'auto ideale per rispondere alle esigenze guida di chi desidera citycar pratica, ma di categoria superiore.

IL NOME È LA SUA PRIMA GARANZIA.
SUZUKI ALTO. Il già abbastanza. tutto. Perché le sue qualità e le sue garanzie sono . Innanzitutto la massima facilità di guida, l'estrema maneggevolezza, quindi l'accuratezza nei dettagli e nella meccanica. Caratteristiche che l'esperienza SUZUKI, fedele da sempre a standard qualitativi altissimo livello, concretizzato punto di vista tecnico e prestazionale in valori unicità e affidabilità costanti nel tempo. Valori protetti una garanzia triennale e, ulteriormente garantiti dalla possibilità un acquisto personalizzato, grazie ai nuovi SERVIZI FINANZIARI SUZUKI. SUZUKI ALTO. Il nome, dicevamo, il solo prima garanzia. Tutte le apprezzano strada facendo.

SUZUKI
SERVIZI FINANZIARI

GARANZIA 3 ANNI 3 a 100.000 km

Domani l'artista parlerà della sua scenografia per l'opera di Puccini

Guglielminetti, il «bohémien»

Prosegue la grande rassegna a San Michele

ASTI. A coronamento della mostra scenografie costumi inaugurata nell'ex chiesa della Confraternita di San Michele, Eugenio Guglielminetti domani sarà protagonista di «Quel caro bohémien di Puccini». L'appuntamento è alle 21 alla Biblioteca Astense, con l'introduzione di Marida Faussone, in occasione del ventennale club Amici della musica «Beppe Valpreda». In particolare si parlerà della memorabile edizione dell'84 della «Bohème» pucciniana al Regio di Torino, la cui scenografia fu firmata da Guglielminetti. esposti disegni e bozzetti. Ingresso libero.

Intanto prosegue a San Michele fino al 10 novembre (orario da martedì a venerdì 15-19; sabato domenica anche 10-13) la rassegna che conclude il ciclo di mostre dedicate allo scenografo e pittore astigiano. Una parata significativa del materiale affidato dalla «Fondazione Guglielminetti» a Comune, Provincia, Fondazione Cassa risparmio di Asti, Biblioteca astense, Bibliotèque nationale France, Centro nazionale studi alfieriani; Fondazione della fotografia. La mostra comprende modellini di scenografie, bozzetti, fotografie e costumi, realizzati per spettacoli tra il 1946 e il '98. Per l'occasione sono state anche realizzate magliette (costano mila lire) che riproducono disegni Guglielminetti. Si possono trovare in alcune librerie Asti.

Sabato l'inaugurazione ha avuto sapore degli avvenimenti mondani in una piazza San Martino affollata. Presenti personalità della cultura, tra cui i critici Paolo Levi e Guido Davico Bonino, Ida Bigi dell'Archivio storico della fotografia, il direttore del «Museo dell'attore» di Genova, Tinterri, il Console di Francia Hervé Bouché, la direttrice del Dipartimento di arte e spettacolo della Biblioteca nazionale di Parigi Noëlle Guibert, il direttore del Centro culturale francese di Torino Janis Bourdais. Ai francesi, Guglielminetti ha indirizzato un saluto ricordando loro la figura di Alfieri, che visse a Parigi, dove pubblicò le sue tragedie. Dopo la cerimonia, il pianista Sergio Verdirame, introdotto da Anna Mila Giubertoni, ha interpretato alcuni Preludi di Debussy. Domenica c'è stata una «coda» alla foresteria Bosca-Cora di Canelli, dove Paolo Stratta Simona Molari hanno recitato «Un clown de la lune».

L'inaugurazione della mostra a San Michele. Sotto, lo scenografo Eugenio Guglielminetti

Armando Brignolo

«Arte per arte»

Ceramiche e sbalzi in Provincia

Da oggi fino al ottobre è aperta, alla sala d'arte palazzo della Provincia, la da puntata di «Arte per Arte». Dopo i pittori, espongono autori di ceramiche: Rita Airale, Nadia Barbazza, Tiziana Bombardieri, Luigina Bruno manuele, Maria teresa Calisesi, Fioretta Conti, Giuseppina Dapavo Pettiti, Piera Donalisio, Luigia Freschi, Ljuba Grandinetti, Mariella Incardona, Giorgia Marangoni Girino, Lauretta marello, Renata Mocafighe, Te- Monticone, Nella prandi, Alessandra Quirico, Giuseppina Rechichi, Concetta Sicignano.

Sono esposte anche opere sbalzo di Amedeo Aloisio, Livio Boscolo, Vittoria Bruno, Emma Corazzola, Achille Corrado, Giovanni Genta, Maria Rosa Giraudi, Bruno Manara, Roma- Maranzana, Franco Oggero, Luigi Valpreda, Carlo Veiluva.

L'orario di apertura è 17-19,30. La manifestazione è organizzata dall'Assessorato per la Cultura della Provincia di Asti ed è alla 8ª edizione. Alla rassegna possono partecipare artisti non professionisti che risiedono nell'Astigiano. Per informazioni telefonare allo 0141/433.255. **(a. b.)**

FRESCHI DI STAMPA

Romanzo dell'alluvione e poesie nate in Grecia

NON è una celebrazione, né reportage, il libro di Laura Bosia, funzionaria della Provincia, dal titolo «D'acqua e d'amore» (Marsilio, Padova, 1998). Anche se si apre con le scene tremende dell'alluvione del '94, è un romanzo di sentimenti, al femminile. C'è un forte legame con l'acqua, elemento che segna le esistenze delle sue silenti ma vigorose eroine, alla ricerca di un senso della loro esistenza.

La narrazione è sdoppiata una cornice e nocciolo: una giovane moglie, dopo subito l'oltraggio dell'alluvione, cambia casa, trovando nella nuova abitazione un personaggio enigmatico, di cui cercherà le tracce. E' la figura di Pierina, giovane contadina che va in America all'inizio del secolo, invitata con la promessa del matrimonio, da un barcaiolo emigrato. La ragazza tornerà coronare il suo sogno, sconfitta. Ma la sua storia insegnerà che neppure un oceano può impedire alla vita di scorrere.

volume, dopo l'esordio al Salone del Libro, sarà presentato sabato alle 17,30 alla Biblioteca Astense dall'autrice dal critico Giovanni Pacchiano.

Raccolta

Seta e carne in versi

C'è il sapore delle sere elleniche, tra profumi e sensualità, nella raccolta Francesco Antonio Lepore «Poesie seta di carne» (Diatton, Atene, 1998, xilografie originali di Carlo Carosso). Le liriche hanno permesso a Lepore, anni, direttore del nuovo periodico «Spettattore» e trai fondatori di «Arte & tecnica», di vincere una borsa di studio del ministero degli Esteri. Per sei mesi Lepore ha vissuto ad Atene, rappresentando la letteratura italiana curando la traduzione in greco (con Athi- Sorvino) delle sue poesie. Il volume, in edizione d'arte, è il risultato di una lunga frequentazione di Lepore con la cultura greca, avviata collaborando con il pittore astigiano ma madre greca Carlo Carosso. Con lui Lepore ha pubblicato altre due raccolte: «Cercando la prima vera» (Casa Brina, Cocconato, 1992) e «La casa degli istanti» (Diatton, 1995).

La raccolta sarà presentata sabato alle 18 alla libreria «Alphabeta», corso Dante 109, dall'autore e da Carlo France- Conti de «La Stampa».

INVIATA DAL MONDO

Tiziana Fabbricini e le speranze per il teatro Alfieri

Il soprano astigiano Tiziana Fabbricini ha ricevuto martedì sera, per la terza volta, «Paul Harris Fellow», massima onorificenza del Rotary. Erano presenti anche i soci dei club Rotaract, Innerwheel, Soroptimist, Lions e Zonta. Il presidente Rotary, Maurizio Lanza, ha tracciato un profilo della cantante, dagli anni del conservatorio, al debutto alla Scala nel '92, con il maestro Muti, sino alle tournée di questi anni. Il soprano ha raccontato vivacità le tappe della sua scalata al successo. Per ultimo la speranza che presto Asti abbia il Alfieri, dove Tiziana, quattordicenne, «scoprì» il Rigoletto. Nella foto da sin.: Ottavio Coffano, Maurizio Mela, Tiziana Fabbricini, Maurizio Lanza, Pietro Bava, l'ex senatore Giovanni Rabino Franca Meglio Mento.

I CLUB E ASSOCIAZIONI

Il governatore in visita Lions

Si apre ufficialmente l'anno '98/'99 del Lions Club astigiano presieduto dall'avvocato Sergio Lombardi. Il sodalizio ospiterà sabato 17 alle 20,30 al ristorante Reale, il nuovo governatore Gustavo Ottolenghi.

cultura ad al «Maria Cristina»

Oggi alle 16 al Centro culturale San Secondo, via Carducci 24 la vice direttrice della Biblioteca Astense Donatella Gnetti parlerà «Istituzione e cultura ad Asti alle soglie del Duemila». Organizzano i Convegni culturali Maria Cristina.

Incontro annuale della classe

Sono aperte le iscrizioni all'incontro annuale del sodalizio «Classe 1927». Si terrà domeni- novembre al Salera con la musica di Remigio Passarino. Info 0141/557.203, 219.100.

«Servire giocando» Centro di Armonia

Stasera alle 21 al Centro di Armonia - Cascina Valgomio, Moncucco (011/987.49.17) è in programma il seminario «Servire giocando» Paola Lagorio.

Laura Malandrone è il presidente circolo «Al Pino» che riprende l'attività

Domenica dalle 9,30 alle 17 ci sarà «Lo spazio dell'arte» e inoltre l'appuntamento yoga (9,30-18) con Federico Chiales.

Corso introduttivo di massaggio shiatsu

Sono aperte le adesioni al corso introduttivo al massaggio shiatsu dell'associazione «Mi-Zai», dal 23 al 25 ottobre nelle sede di via Giovanni XXIII 17. Info: 0141/211.374-594.296.

Nuovo presidente al circolo «Al Pino»

Stasera alle 20 riapre il circolo «Al Pino» (0141/592.717) in via Natta 49, sotto la presidenza Laura Malandrone (appassionata di cucina piemontese) che subentra al dimissionario Fran- Visconti, impegnato sul fronte teatrale. All'inaugurazione piano-bar con Sasà rinfresco. Il circolo sarà aperto tutte le sere (dalle 20) tranne lunedì; in programma concerti, incontri, mostre. quota annuale è 20 mila lire.

Salute ed equilibrio con i metodi orientali

Si ricevono le iscrizioni ai corsi di ginnastica taiji-quan e massaggio shiatsu dell'associazione «Qian Kun», tenuti da Andrea Bottino e Marinella Conti nella palestra via Testa 36, 0141/30.225.

Raduno degli allievi del collegio Fulgor

Domenica 18 si terrà il convegno degli ex-allievi del collegio-scuole Fulgor. Alle 9,30 in via Testa 91. Saranno consegnate borse studio agli studenti meritevoli dell'istituto Marello. Info 0141/530.093

Pranzo degli insigniti di onorificenze

Domenica 18 al ristorante La Grotta terrà Festa e pranzo dell'Anioc (Associazione insigniti onorificenze cavalleresche). Saranno assegnati diplomi ai nuovi soci. Info: 0141/556.657.

Taliano

GIORNO E NOTTE

ASTI. All'Akhenaton, in via dell'Ospedale (di fianco al Politeama), stasera dalle 21 danze latinoamericane con il dj Antonello. Ingresso libero.

ISOLA. Stasera alle 22 all'Australian Pub, sulla Asti-Alba, suonano gli «Slam» (rock). Ingresso libero.

SAN DAMIANO. Stasera alle 21 al cinema Cristallo saranno proiettati video diapositive realizzati durante la scorsa estate negli Stati Uniti da un gruppo di giovani sandamianesi. Ingresso libero.

Domani alle 21,30 ci sarà il cineforum: in programma «Face off» John Woo con con John Travolta e Nicolas Cage. Ingressi 10 mila lire.

ASTI. Al circolo «Tutti giù per terra» in via Brofferio 72 (tel. 0141/531.043) stasera musica complesso astigiano «Just friends». Ingresso con tessera.

MONALE. All'Appaloosa domani dalle 22 il complesso astigiano «Jason Goes To Hell» (heavy metal) presenterà suo nuovo cd. Ingresso libero.

ISOLA. Sabato alle 21 nel padiglione al Campo del Maseng, concerto dei complessi astigiani «Super Cerot band» e «Fiati Pesanti». La serata, a ingresso libero, è organizzata in del decennale di fondazione della Croce Rossa di Isola.

OGGI AL CINEMA
ASTI E DINTORNI

LUX. Tel. 0141-594.147. **In onda senza sapere**, di P. Weir, con Jim Carrey. Or.: 20,20; 22,30. Lire 10.000; 8000.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086. **Il signor Quindicipalle**, di e con Francesco e Sabrina Ferilli. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8000.

RITZ. 0141-530.088. **Le angele angeli**, di B. Sidering, con M. Ryan, N. Cage. Or.: 19,55; 22,30. Lire 10.000; 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040. **Sei giorni sette notti**, di I. Reitman, con Harrison Ford Anne Heche. Or.: 20,20; 22,30. 10.000; 7000.

SALA Tel. 0141-598.457. **Bli-** di R. Kapur, con C. Blanchett, G. Rush, C. Eccleston. Or.: 20,10; 22,30. Lire 10.000;

. Tel. 0141-824.689. RIPOSO.

COMUNALE. Tel. 0347-37.98.182.

Tel. 0141-701.459. RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-702.788.

. Tel. 0141-701.496.

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.

LUX. Tel. 0141-975.016. **Film a luci rosse.** Or.: 20,30; 22,30. 10.000; 9000.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288. RIPOSO.

ARISTON. Tel. 0144-322.885. CHIUSO PER FERIE.

. 0144-322.400. **The Truman show. In onda senza sapere**, di P. Weir, con Jim Carrey, E. Harris, L. Linney. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

Tel. 0142-452.291. **The Truman In onda senza sapere**, con Jim Carrey. Or.: 20,15; 22,25. Lire 12.000; 9000.

POLI. Tel. 0142-452.081. **Avisons dream**, di E. Kusturica, con J. Depp, F. Dunaway, L. Taylor, J. Lewis. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000.

MODERNO. 0142-452.816. **Il signor Quindicipalle**, di e con Francesco Nuti e Sabrina Ferilli. Or.: 20,10; 22,30. 12.000; 9000.

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644. **Così ridevano** di G. Amelio, con E. Lo Verso, F. Giuffrida. Or.: 20; 22,30. Lire 12.000.

Tel. 0131-252.079. Orario: 20; 22,20. Lire 10.000; 7000.

COMUNALE - SALA GRANDE. 0131-234.240. **Il signor Quindicipalle**, di F. Nuti, con F. Nuti, S. Ferilli. Or.: 20,10; 22,30. Lire 12.000; 9000.

- **FERRERO.** Tel. 0131-234.240. **Figlio** (Cineforum). Or. 21,30. Ingresso riservato ai soci Gruppo cinema.

NUOVO. Tel. 0131-268.060. **Sei giorni sette notti** di I. Reitman, con H. Ford, A. Heche. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000.

. 0131-341.272. **Film a luci rosse.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000.

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. **The Truman Show. In onda senza sapere** di P. Weir, con J. Carrey, E. Harris, L. Linney. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000.

Tel. 0131-252.707. **Delitto perfetto**, di A. Davis, con M. Douglas, G. Paltrow, V. Mortensen. Or.: 20,10; 22,25. Lire 12.000.

. 0173-363.021. RIPOSO.

Tel. 0173-440.340. CHIUSO FERIE.

A TORINO

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA
**** BUONO *** INTERESSANTE/DIVERTENTE ** MEDIOCRE * BRUTTO

ADUA 200 ●
c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Così ridevano**, di G. Amelio con E. Lo Verso, F. Giuffrida. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; 11.000. ●●●●

ADUA 400 ♿ ●
c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. , di R. Emmerich, con M. Broderick, J. Reno. Or.: 15; 17,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

AMBROSIO MULTISALA 1 ♿ ●
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **The Truman** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. ●●●●

AMBROSIO MULTISALA 2 ♿ ●
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Sliding Doors**, di P. Paltrow. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 3 ●
c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 16; 19,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. ●●

APOLLONIA ♿
c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **Ritto perfetto**, di M. Douglas, G. Pal- Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. pom. 7000; sera 11.000. ●●

via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **Vampires**, con J. Woods, D. Baldwin, J. Lee. V. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

CENTRALE ♿ ●
via C. 27, 011-540.110. **Lola** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 50; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace 6000. ●●●

C. 1 ♿
v. Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **nector**, di Van Diem. Or: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

C. CHAPLIN 2 ♿
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **L'ultimo bacio pere.** di R. Archibugi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; 11.000. ●●

CLAE
G. Cesare 105, tel. 011-232.029 **Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

CRISTALLO
via Golto 5, tel. 011-650.71.00. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

ROMA
c. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Il dottor** 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. zilla, di R. Emmerich, con M. Broderick, J. Reno. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

Piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Così ridevano**, di G. Amelio con E. Lo Verso, F. Giuffrida. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

ELISEO ROSSO ♿
p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Dark** di Alex Proyas R. Sewell, W. Hurt. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

EMPIRE ♿ ●
p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. di P. Howitt con G. Paltrow, J. Hannah. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace 6000.

ERBA 1
c. 241, 011-861.54.47. **I piccoli maestri**, di D. Lucchetti con E. Accorsi, S. Montoni, M. Dr.: 20; 22,30. Ingr. 11.000; rid.

ETOILE
via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. , con J. Lange, G. Paltrow. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●

FARO ♿
via Po 011-817.33.23. **Follia** con C. Sheen. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000. ●●

FIAMMA ♿
c.so Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Sliding doors**, regia Peter Howitt, Gwyneth Paltrow. Or.: 15,30; 17,50; 10; 22,30. Ingr. pom. 7000; 11.000. ●●

IDEAL ♿
c. Beccaria 4, 011-521.43.18. **Il signor Quindicipalle**, di F. Nuti con F. Nuti; S. Ferilli. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; 11.000. ●●

KING ♿
Po 21, 011-812.59.96. **Follia**, di D. Maiorca con Rocca. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; 11.000; Alace 6000. ●●

MOVIE ●
via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **ridi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace 6000. ●●●

NAZIONALE 1 ♿ ●
v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Godzilla**, di R. Emmerich con M. Broderick, J. Reno. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 7000; sera 11.000. ●●

NAZIONALE 2
v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **Soldiers 2**, di W. Craven, con D. Arquette, N. Campbell. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

OLIMPIA 1 ♿ ●
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Sliding Doors**, regia di P. Howitt, con G Paltrow, J. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. ; sera 11.000. ●●

OLIMPIA 2 ●
via Arsenale 31, 011-532.448. **City of angels**, regia di B. Silberling, con Nicolas Cage, Meg Ryan. Or.: 15,15; 17,40, 20,05, 22,30 Ingr. pom. ; sera 11.000 ●●●

REPOSI 1 ♿ ●
via XX Settembre 15. 011-531.400 **Delitto perfetto**, di A. Davis, con glas, P. Paltrow. Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30 Ingr. pom. ; 11.000. ●●

REPOSI 2 ♿ ●
via XX Settembre 15, 011-531.400. **La spada magica.** 14,30; 16,30; 18,30; 20,30 22,30. Ingr. pom. 7000. sera 11.000. ●●

♿ ●
via Settembre 15, tel. 011-531.400. **The Show.** 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

REPOSI 4 ♿ ●
via XX Settembre 15, 011-531.400. **I giardini di** Or.: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. ; sera 11.000

Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45 **ridevano** di Gianni 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; 11.000. ●●●●

v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **Elizabeth**, con C. Blanchett, R. Rush, R. Eccleston, J. Rhines, R. Attenborough. Or.: 15; 17,30; 20; pom. 7000; sera 11.000. ●●●

VALENTINO 1 ♿
Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. **Sex crimes - Giochi pericolosi.** Or.: 20,30; 22,30. 11.000 6000. ●●

VITTORIA ♿
via Roma 336, tel. 011-562.17.89. **Sei giorni sette notti**, con H. Ford, A. Heche. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

Stop alla rottamazione, avanti con gli incentivi.

2.750.000 lire per l'usato di oltre 10 anni. Supervalutazione di ogni altro usato.
In alternativa, finanziamento da 5 a 14 milioni in 24 mesi a interessi zero*.

*(Esempio ai fini della legge n° 154 del 17/02/92. Prezzo Lit. 21.451.200. Prezzo chiavi in mano, Polo 1.0 X versione 3 porte, escluso A.P.I.E.T. Acconto Lit. 7.451.200. Commissione Lit. 220.000. Finanziamento Lit. 14.000.000. Importo rata Lit. 583.333. Numero rate 24. TAN 0%, TAEG 1,40%. L'offerta è valida fino al 31/10/98, salvo approvazione di Fingerma, e non è cumulabile con altre iniziative in corso. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.)

Per autovetture Polo disponibili consegnate entro il 31/10/98.

Polo.

SCAGNETTI
CONCESSIONARIA

ASTI

Corso Alessandria, 216/218
Tel. 0141/275275

Aperto anche il sabato
tutti il giorno

LIDL ... da giovedì 15 Ottobre

OFFERTA PREZZO ASSAGGIO
RIDUZIONI PREZZO VALIDE DA GIOVEDÌ [illegible] A MERCOLEDÌ 28/10/98

[illegible] 150 gr. L. 13.267 / Kg. 2.790 → 1.990

Ovetti Bonbons di cioccolato al latte, con ripieno alle nocciole - 125 gr. L. 11.120 / Kg. 1.690 → 1.390

Mora liquirizia 400 gr. L. 4.975 / Kg. 2.390 → 1.990

Biscotti integrali al burro, al cioccolato, ai cereali 200 gr. L. 4.950 / Kg. 1.290 → 990

Courier Brandy 40% Vol., invecchiato 12 anni 0,70 l. L. 12.129 / l. 9.390 → 8.490

Spumante metodo classico 12% Vol. - 0,75 l. L. 5.987 / l. 5.490 → 4.490

Snacks per cani 12 pezzi 110 gr. L. 13.545 / Kg. 1.990 → 1.490

Shampoo concentrato 3 profumazioni: mela, camomilla e pesco - 300 ml. L. 8.300 / l. 2.990 → 2.490

Deodorante ACTION / FRESH 200 ml. L. 7.450 / l. 1.990 → 1.490

Finp ad esaurimento
Torta con farcitura alle nocciole * 500 gr. L. 7.580 / Kg. 3.790
Lupini * 300 gr. sgocc. L. 4.633 / Kg. 1.390

Nuovo in assortimento
Frutta secca mista 500 gr. L. 7.980 / Kg. 3.990
Noci assortite con uvetta 200 gr. L. 13.950 / Kg. 2.790
Salviette multiuso 150 pezzi 1.590

I PRODOTTI NUOVI IN ASSORTIMENTO SARANNO REGOLARMENTE DISPONIBILI DAL 15/10/98 SALVO ESAURIMENTO SCORTE

Armadio in PEVA * dim.: 75x140x50 cm., chiusura con cerniera, facile da montare, con istruzioni all'interno 34.900

Aspirabriciole * HIT company
a 4 accumulatori, beccheltone extra per pulire facilmente anche gli angoli inaccessibili, luce di controllo batteria, doppio isolamento di sicurezza, con supporto che permette l'affissione al muro 27.900
completo di carica batterie
1 anno di garanzia

Coprimaterasso * misure: 100x200 cm. 12.900
con elastico su ogni angolo
100% cotone

Lenzuolo con angoli elastici * misure: 100/200 cm., 6 diversi disegni 18.900
100% cotone

Cuscino * igienico, esterno: 50% cotone, 50% poliestere, imbottitura: 100% poliestere, con cucitura laterale molto resistente 12.900 95 C
dim.: 40x80 cm.

Trapunta * esterno: 50% cotone, 50% poliestere, interno: 100% poliestere, igienico, resistente alla centrifuga, cucitura laterale molto resistente 39.000 95 C
dim.: 135x200 cm.

Trapunta * imbottitura: 60% lana di lama, 40% lana di pecora, traspirante, caldo e morbido 79.900
CON LANA DI LAMA
dim.: 135x200 cm.

Strofinacci pz. * 50x70 cm., diversi motivi 5.990
100% cotone

Cornici in alluminio * dim.: 9x13 / 13x18 cm., posizionabili orizzontalmente o verticalmente 6.990

Bicchieri da whisky 3 pz. * 220 ml., in vetro, altezza 9 cm., o 7,5 cm. 2.990

Puzzle * Walt Disney 6.490
confezione di 2 puzzle da 200 pz., adatto ai bambini di età superiore ai 3 anni
dim.: 40x32 cm.

Stivaletti lucidi per bambini * suola in gomma antiscivolo, pratici ed alla moda 19.900
misure: 26-35

Cassa per il supermercato * con cassetto che si apre automaticamente con suono, cestino con miniature di articoli per la spesa, scanner meccanico e scanner per carte di credito 17.900

Scarpe trekking uomo/ragazzo * suola in morbida gomma antiscivolo, con imbottitura alla caviglia 22.900
misure: 39-43

Scarponcini trekking per uomo/ragazzo * suola in gomma antiscivolo con comoda imbottitura alla caviglia e nella linguetta 22.900
misure: 37-45

Mix di piante 40/50 cm. * cad. 3.990

* PRODOTTI DISPONIBILI NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE DAL 15/10/98 AL 31/10/98 SALVO ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI - TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PUBBLICITARIO ILLUSTRATIVO

LIDL Melegnano. Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonate al numero 02/98231680

Bocce: sabato e domenica, in lizza 96 quadrette di A e B

Maxi torneo al «Nosenzo» con 400 giocatori in gara

ASTI. Sabato e domenica, al bocciodromo Nosenzo (a cura del Comitato Asti Bocce, guidato dal sempre valido Clemente Gherlone), ci sarà praticamente la conclusione della stagione bocciistica '98. Tutte o quasi tutte le squadre in campo - dovrebbero essere 96 le quadrette che parteciperanno all'84ª Coppa Città di Asti, gara nazionale di propaganda di antica tradizione - presenteranno i nuovi acquisti che poi esordiranno ufficialmente il 31 ottobre nella prima giornata di campionati di serie A1 e A2.

Le formazioni. La quadretta n°1 della Tubosider comprenderà infatti con il patron Paolo Ruscalla ed il capitano Losano, i nuovi Macario (un ritorno dopo le stagioni passate al Ferrero Caudera ed alla Chiavarese) e Dante Amerio. Nelle altre due, formate da Bonello-Rinaudo-Cericola-Paletto e Pastre-De Simone-Olivetti-Paolo Rossi, figurerà appunto Rinaudo, primo acquisto della stagione.

Anche il Dlf sarà in gara con tre quadrette: la prima con Andreoli-Fassone-Pasculli-Novara, la seconda con Guaschino-Timossi-Brignone-Scalon (probabile) e la terza con Vercellino-Francioli-Grimaldi-Squassino (se guarirà dal mal di gola che lo affligge). I nuovi in questo caso sono molti: Pasculli, Guaschino, Brignone, Vercellino e Francioli, oltre a Scalon e Novara.

La gara comincerà sabato alle 9,30 e proseguirà con turni di partite alle 14, 17 e 21; domenica i quarti alle 9, le semifinali alle 14 e la finale alle 17. Tutti i campi astigiani sono precettati per i primi turni di partite. Saranno circa 400 i giocatori.

In occasione della gara astigiana, sabato alle 12, alla Torretta avrà luogo la presentazione della squadra Tubosider, che indosserà le stesse maglie dello scorso anno. Maglie nuova invece per il Dlf, sempre azzurre come in passato ma con i colori sociali del club dei ferrovieri, blu-bianco-rosso. La presentazione probabilmente la prossima settimana.

Saccu e Piano. Intanto si è appreso che Saccu e Piano, che hanno militato sino a poche settimane fa nel Dlf, si sono trasferiti ad Ivrea nelle file della Brb. Saccu, se rimaneva in categoria B, avrebbe potuto restare ad Asti, ma con la vittoria nel campionato italiano è passato automaticamente nella categoria maggiore ed è diventato in sovrannumero.

Il capitano della Tubosider Giancarlo Losano sarà in gara sabato con la quadretta formata anche da Paolo Ruscalla Aldo Macario e Dante Amerio

Verrà presentata anche la nuova formazione della Tubosider

Tecnico. Sergio Guaschino, campione del mondo di tiro tecnico, che nel '98-99 sarà uno dei punti di forza del Dlf, ha mietuto altri successi in maglia azzurra nell'incontro con la Tunisia a Fossano. La sfida è stata vinta dagli italiani per 28-0, anche se molte partite sono state incerte ed i giocatori tunisini non sono stati così arrendevoli da potrebbe far pensare il risultato. Guaschino ha vinto due prove di tiro tecnico (37-28 con Chaffik e 33-19 contro Halleb) e la prova a coppie, insieme con D'Agostini, con Chaffik-Halleb per 10-8. Il casalese ha giocato molto bene, colpendo 28 bocce su 33 tirate, e 3 carreaux.

Per l'Irida. Guaschino è uno dei convocati per l'11° campionato d'Europa in programma a Saluzzo dal 21 al 31 ottobre: giocherà con Suini, Ballabene e Ziraldo. Sarà il terzo azzurro, dopo Ballabene e Suini, nella gara a coppie.

Giovanni Capponi

IL PERSONAGGIO

Biasi jr da 450 minuti è imbattuto tra i pali

Fino a poco tempo fa Alessandro Biasi è stato oscurato dalla stella del fratello maggiore Renato, portierone dell'Asti. Ma adesso è arrivato il suo momento: Biasi jr., 26 anni, estremo difensore del Canelli, è l'unico ad essere ancora imbattuto a livello piemontese nel campionato di Promozione; il suo record di inviolabilità è arrivato a 450 minuti. «Non voglio prendermi tutti i meriti - dice -. Se non ho ancora subito gol è perché davanti a me ho degli ottimi difensori. Giocatori come Vespa, Gallo, Ferraris e Mondo farebbero bene anche in categoria superiore». L'eccessiva modestia, tuttavia, non gli impedisce di sottolineare un altro aspetto del primato: «Almeno ora si inizia a parlare di me. Non che mi dispiacesse essere conosciuto in quanto fratello di Renato ma, giocando nello stesso ruolo, è stato contento di potere finalmente dimostrare il mio valore».

Il fratello maggiore è sempre stato un modello da seguire. «Sono due i portieri a cui mi sono ispirato: uno è Renato ma, l'altro è il laziale Marchegiani». In campo si sono affrontati solo due volte: «E' successo in occasione di partite di Coppa Italia: l'anno scorso il Don Bosco, ho perso 5-1, mentre in questa stagione col Canelli è finita 0-0». Tra loro non esiste rivalità: «Renato con è sempre prodigo di consigli, e insieme discutiamo spesso delle tecniche usate dai portieri professionisti. Siamo molto legati: quando finiamo di giocare ci chiamiamo subito per comunicarci il risultato. Il mio sogno è giocare un giorno in una squadra allenata da Renato, magari lui potrebbe anche farmi da riserva...».

La carriera sportiva di Biasi jr., tuttavia, è iniziata tra i pali. «Nel San Domenico Savio, dove ho incominciato a giocare a 8 anni, facevo lo stopper: fu il tecnico Paolo Rossi a trasformarmi in prtiere. La mia maturazione tecnica, però, è avvenuta con Giovanni De Maria, allenatore cui sono molto legato». Nelle giovanili giallobl si mette in evidenza e, nel 1986, arriva la chiamata del Pavia; dodici mesi dopo gli si spalancano le porte del Torino. «Sono stati i miei anni più belli - dichiara -. Per me tifoso granata fu un'emozione fortissima entrare a far parte della squadra Beretti. Ricordo ancora la gioia che provai quando venni convocato per l'amichevole che la prima squadra giocò con la Russia al vecchio Comunale. Marchigiani era a militare e io lo sostituii, di Martina».

La parentesi granata dura due stagioni e nel 1990 approda all'Asti di Petrucci (Promozione); in seguito veste le maglie di Quattordio, Villanova e D. Bosco, prima di arrivare al Canelli dei record.

Claudio Rosmino

Il portiere Alessandro Biasi

Volley Coppa

Biemmedue della legge anche a Novi

ASTI. Vittoria e qualificazione alla seconda fase della Coppa Italia di volley, per la Biemmedue. Il sestetto astigiano si è imposto anche a Novi, martedì sera, in tre set: 15-7; 15-11; 15-4. In queste prime quattro partite del torneo (andata e ritorno con Novi e Lavagna) la Bm2 non ha perso neppure in set e si prepara nel modo migliore al nuovo assalto promozione nel torneo di B1 (dal 24). Ieri la squadra è stata ufficialmente presentata a Barolo. A Novi, assenti Glinac e Salvi, hanno giocato dall'inizio Angesia (in palleggio), Maccagno (opposto), Becchio e Aiello (centrali), Cavallo e Bottero (ali). A metà del 2° Celardo ha rilevato Bottero e nel 3° Scali per Angesia. **[ca. l.]**

SPORT FLASH

Ciclismo. Attraverserà anche l'Astigiano il Giro Piemonte, giunto all'86ª edizione. Torino è la sede di partenza e arrivo. Il via stamane alle 11,35. La carovana entrerà in provincia verso Coazzolo. Dopo l'ascesa a Valdivilla e la successiva discesa per Santo Stefano Belbo, i corridori torneranno sulle strade astigiane toccando Canelli, Moasca, Salere, Agliano, Isola, San Martino Alfieri, San Damiano, Ferrere, Vaglenera e Villanova. La conclusione è prevista al Motoveldromo di corso Casale a Torino. **[ca. l.]**

Pallavolo. Le società Voluntas e Asti Kid si unite per fondare una scuola di pallavolo. All'istituto Giobert si svolgono il mercoledì i corsi di mini-volley maschili e femminili riservati ai bambini nati dal 1987 al '92. Il martedì e il giovedì alla palestra Gatti si allenano le ragazze under 14 (ore 17-18,30). Negli stessi giorni e con il medesimo orario si radunano alla palestra Giobert l'under 14 maschile. L'attività è coordinata dal professor Ernesto Ferrara, allenatore della Voluntas in B1. Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 0141/410.106 o allo 0347/347.2768. **[e. a.]**

Basket. La Futura organizza un corso di basket aperto alle ragazze nate nell'86-87-88. Informazioni alla sede della società al Don Bosco (0141.213.127). **[e. a.]**

Sci. La sezione sci della polisportiva Cassa di risparmio di Asti organizza un corso di ginnastica formativa con di presciistica nella palestra dell'istituto «Giobert». Le lezioni si inizieranno oggi. La frequenza è bisettimanale, il lunedì e il giovedì, dalle 19 alle 20. Le iscrizioni si ricevono direttamente in palestra. La prima gita sciistica è prevista per sabato 21 novembre a Cervinia. **[e. a.]**

Calcio tifosi. Il Torino Club Asti organizza un pullman per la prima partita casalinga della formazione granata contro il Genoa, in programma al «Delle Alpi» sabato alle 15,30. La partenza avverrà alle 14 da piazza Vittorio Veneto. Per informazioni e prenotazioni telefonare a Giuseppe Gerbi (0141/530.217), Alberto Zanetti (0141/592.319) o a Gian Carlo Momente (0141/273.660). **[e. a.]**

Bocce. Domani prende il via la serie di appuntamenti sportivi per la festa di San Dionigi a Montafia: s'inizia alle 20,30 con la gara a «capot»; sabato alle 14 gara a bocce alla baraonda limitata a 32 coppie (escluse cat. A e B) e domenica finali del torneo di calcio a cinque. **[m. t.]**

CITTÀ E

VIC.ZE PIAZZA L. DA VINCI alloggi nuovi, pronta consegna, piani alti da Lire 130 milioni a Lire 220 milioni. Volendo box (Rif. 326/10)

TRINCERE zona non alluvion. casa ristrutt. 2 piani: sala, cucina, 2 camere, bagno. Ampio Garage. L. 185 milioni (Rif. 327/23)

ADIAC. PALAZZETTO DELLO SPORT - appartam. complet. e finemente ristrutt. di: ingresso, cucina ab., salone, 1 camera, bagno, ripost., cantina e sottotetto di propr. L. 162 milioni (Rif. 322/75)

QUARTO D'ASTI centro paese, bella posiz., grande casa bifam. ristrutt. di 2 alloggi indip., 150 mq. ciascuno, di: salone living, ripostiglio, 3 camere, 2 bagni, grande giardino di 1000 mq. L. 575 milioni (Rif. 323/5)

CORSO VOLTA in ottima posiz. appartam. 2° p. di: ingresso, abit., sala 3 belle letto, servizi, 2 arie, luminosiss. + cantina. L. 179milioni (Rif. 324/9)

ZONA ALBA in recente signorile stabile in panoramico, appartam. con risc. autonomi, rifinitissimo, di: soggiorno, 2 camere, cucina. Box e posto auto. Giardino condomin. L. 235 milioni (Rif. 314/55)

CALLIANETTO bifam. ristrutt. di 2 appartam. di: cucinino, tinello, 1 letto e bagno, 1400 mq. terreno, box di 48 mq. Abit. subito. Ottima posiz. L. 298 milioni (Rif. 325/79)

CORSO CASALE ottima posizione, appartamento rifinitissimo, libero, soggiorno, 2 camere, cucina, 4° ed. ultimo piano, in recente signorile stabile con auto. L. 198 milioni (Rif. 307/59)

TORRETTA alloggio 4° P. libero, Complet. ristr. Luminosissimo di: sala, 2 camere, tinello, cucinino, 3 balconi. L. 175 mil. Possib. garage. (Rif. 250/70).

CASABIANCA casale magnifico rifinit. in splendida posiz. dominante e riservata. ristrutturato finem. e con gusto. Ampio salone, cucina, 5 camere, 3 bagni. Alloggetto custode. Garage, loc. deposito, legnaia. Immerso in 50.000 mq circa di terreno in corpo unico. Ottima opportunità. L. 730 mil. (Rif. 291/54)

CALLIANETTO VICINATO rustico rifinitissimo in buona posizione: soggiorno, 2 camere, tinello, cucinino, garage doppio, giardino, cortile indip. 2 lati. L. 165 milioni (Rif. 310/61)

CENTRO - ZONA ANAGRAFE appart. libero: sala, camera, cucina, lavanderia, 2 arie. Ottimo stato, risc. aut. metano. L. 196. milioni (Rif. 299/26).

VIA TORCHIO in recente palaz. al 2° P. ingresso, cucina, abit., sala, bagno, 2 letto, rip., 2 box compresi. L. 248 milioni (Rif. 272/126).

VIC.ZE VALGERA bellissimo appartamento completamente ristrutturato nel '97 di sala living con cucina, grande bagno e letto, balcone, giardino privato, garage. Risc. autonomo. Rifiniture lusso. L. 209.000.000 (Rif. 277/3).

MONGARDINO appartamento panoramicissimo, 4 posto. 3 camere, cucina, box. L. 158 milioni. (Rif. 269/17).

VALTERZA in magnifica posizione di 6 vani, da ristrutturare con 6.000 mq. c.a. di terreno. L. 125. milioni (Rif. 216/14).

CINTURA DI ASTI in costruendo villaggio signorile vendesi 8 ville monofam. finiture di lusso c/a 400 mq. coperti e 1.800 mq. giardino. Prezzi interessantis. (Rif. 243/50)

VALMANERA bella villa bifamiliare con 1.700 mq. di giardino recintato, garage per 6 auto. Risc. gas. (Rif. 244/52).

SERRAVALLE in bella posizione, porzione di cascin. con possib. costruzione 140 mq. + mansarda e porticato. Splendide arcate. Orto. Prezzo Affare. L. 59 mil. (Rif. 179/74).

VALENZANI casa indip. 3 lati, buono stato, di 3 camere, cucina, bagno, cantina. Giardino. (Rif. 222/83).

PORTACOMARO posiz. panoram. N. 2 lotti terreno edific. con progetto approvato per costruz. ville unifam. N. 1 L. 125 milioni; 2 lotto L. 135 milioni (Rif. 279/115).

VIGLIANO ALTO centro paese, casa in posizione panoramica con splendido terrazzo, sala, 4 camere, cucina, garage, giardino. L. 143 milioni (Rif. 246/57).

ASTI lotto di terreno agricolo di c/a 3.500 mq. ottima esposizione, comodissimo alla città. L. 13 milioni. (Rif. 301/36).

VIA TRILUSSA vendesi garage con accesso cancello automatico. Ottima occasione. L. 16 milioni (Rif. 281/116).

QUARTO INF. casa su 3 piani ott. ristrutt., di 4 camere, 2 bagni. ex doppio + 1 camere da rialtare. Comoda ai servizi. L. 217 milioni (Rif. 295/45).

PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ - affittasi box auto (Rif. 271/30)

IMMOBILI IN PROVINCIA

CALOSSO casa panoram. arredata: cucina, soggiorno, bagno, 2 letto, terrazzo, garage, cantina, libera 3 lati, cortile indip. L. 92.500.000 (Rif. 321/73)

ASTI-ALBA intero stabile 2400 mq. con pavimenti granito e marmo, adatto grande distribuz. o centro direzione. Informazioni in ufficio. (Rif. 320/72)

VINCHIO (paese) - in posiz. panoramica, casa colonica indip. 3 lati, da ristrutt. parzialm. con terreno circ. L. 110 milioni (Rif. 315/65)

CASTAGNOLE LANZE - casa abitab., comoda ai servizi, anche bifam.: P.T.: 4 vani, bagno, terrazzo; 1° P.: 4 vani, bagno. Cantina, locali sgombero. Terreno 800 mq. L. 148 milioni (Rif. 317/67).

MONTALDO SCARAMPI - grande in centro paese, complet. ristrutt. P.T.: salone-tavernetta + bagno + cantina. Garage. P. 1°: 2 letto + cucina + bagno + ampia terrazza panoram. L. 192 milioni (Rif. 318/69)

CASTAGNOLE in bella posizione semicentrale da ristrutturare, ampia metratura senza servitù, di 4 vani, garage, bella cantina, locali sgombero, cortile unico. L. 35 milioni. (Rif. 258/10).

REFRANCORE VIC.ZE rustico indip. su 4 lati di 9 camere, fienili, grandissima cantina e 3 loc. mattoni a vista. Terreno indip. 2.000 mq. L. 80 mil. (Rif. 280/19).

REFRANCORE collinare di 5 vani ristrutt., garage, 2.000 mq. di terreno. L. 115 milioni. (Rif. 211/24).

REFRANCORE VIC.ZE in zona collinare, splendida posizione rustico da ristrutturare su 2 P. 4 vani + 2 ampi locali sgombero, cantina, cortile e orto senza servitù, indip. su 3 lati. L. 85 mil. (Rif. 234/1).

MONTEGROSSO casa in ottima posiz. abitabile di 5 vani, 2 bagni, mansarda perlinata, cantina + antistante fabbricato con garage, e tavernetta. 4.000 mq. di terreno. L. 175 milioni (Rif. 71/68).

MONTEGROSSO grande in posizione dominante 2 piani, 320 mq. abit. splendide volte, bellissima cantina di 100 mq. Terreno 560 mq. L. 275 mil. (Rif. 190/33).

MONTALDO PI casa indip. sist. in splendida posiz. 7 vani, portico, cantina. 1.300 mq. terreno L. 70 mil. (Rif. 237/25).

SAN DESIDERIO DI CALLIANO casa splendida posiz. indip. 4 lati, 2 piani, 5 vani, servizio, box. Terreno circ. L. 225 milioni (Rif. 290/18).

CASTAGNOLE centro paese, rustico di 5 vani, locali sgomb., cantinato, buona esposizione. L. 75 mil. (Rif. 265/27).

GRAZZANO rustico su 3 piani di ampie dimensioni, panoramico cantinone, splendido. 54.000 mq. terreno. Adattissimo agriturismo. L. milioni. (Rif. 284/117).

GRAZZANO BAD porzione di casa: 4 camere, bagno, terrazzo. 4.000 mq. Terreno indip. Bella posiz. L. 80 mil. (Rif. 146/44).

TONCO in splendida posiz. collinare, in recente signorile stabile con giardino condominiale, vendesi fraz. appartamenti in ottimo stato di diversa metratura con garages. Possib. di accorpamento di più unità immobiliari. Puoi acquistare con L. 25 mil. + mutuo. (Rif. 263/21).

CASTELLO D'ANNONE alle porte paese. casa compl. ristrutt. 5 vani, 2 servizi, garage doppio, grandi loc. sgombero + porticato e tettoia di 160 mq. 15.000 mq. terreno circ. in corpo unico. Buona posiz. L. 260 mil. (Rif. 266/28).

CASTELLO D'ANNONE caseggiato in paese su 2 P. da ristrutt. di c/a 200 mq. + loc. magazzino di 160 mq. su 2 P. L. 155 milioni (Rif. 300/29).

ROCCHETTA TANARO case libera su 3 lati, centro paese, su 2 P. di sala, 2 per P. + 3 bagni, garage. Abit. subito. Prezzo affare. L. milioni (Rif. 169/62).

ROCCHETTA TANARO bella posiz. collinare, casa completamente ristrutt. impianti a norma, cucina abitabile, salone, 2 letto, loc. di sgombero. Adatto ampl., 1.800 mq. di terreno circ. L; 190 milioni (Rif. 221/20).

CELLE casa trifamiliare, alloggio rimesso a nuovo di ingresso living con golo cottura, camera, bagno. Cortile in comune. L. 66 milioni (Rif. 275/12).

MONTIGLIO casa 1° P. sala, cucina, ingresso, 2° P. 2 letto, bagno P.T. negozio, loc. sgomb. L. 87 mil. (Rif. 145/43).

MONTIGLIO (Lago di Codana) posizione incantevole rustico 2 piani da ristrut. 100 mq., libero 3 lati. L. milioni (Rif. 252/81).

MONTIGLIO DI **CODANA** complet. ristrutt. salone con camino, 3 camere, cucina, garage, cantina, terrazzino, giardinetto 250 mq. orto. Occasione unica. L. 118 mil. (Rif. 287/16)

CASSINASCO in casa bifam. alloggio al P.T. di salone, 2 camere, cucina, bagno, cantina giardino. Ottimo prezzo (Rif. 201/77).

S. MARIA CASTAGNOLE LANZE grande in posiz. dominante, rimessa a nuovo, mai abitata. Tutta cintata. P.T.: cantina, locale caldaia. P.: cucina, salone doppio con camino, camera, bagno. 1° P.: 3 camere, balcone. Giardino e terra L. 248 milioni (Rif. 292/40).

S. ANTONIO DI CANELLI rustico collin. panoram. da ristrutt. con progetto approvato, non isolato. Prezzo affare. L. 59 milioni (Rif. 296/46).

NIZZA (Bruno) fine secolo ristrutt., in 90.000 mq. di terreno recint. Adatta a centro ippico e agriturismo. Comoda ai servizi e alle strade provinciali. (Rif. 303/47)

ZANCO cascina da ristrutt. libera 3 lati. 8 camere + grande stalla e fien. + porticato in ottimo stato in bei mattoni a vista. Cortile indip. 1.500 mq. orto, giardino, ottima e panoramica posiz. L. 87 milioni tratt. (Rif. 283/123).

FERRERE D'ASTI collin. su 2 P. libera su 3 lati di P.T. garage, legnaia, sala, cucina, servizio. 1° P. 2 camere, cascina. Ristr. in gran parte, predisposta per tutti gli impianti. Orto, giardino, cortile. L. 78 milioni (Rif. 151/11).

FERRERE (Collina S. Secondo) rustico da ristrutt. con progetto approvato per 8 camere + servizi, libero 3 lati + 4.000 mq. di terreno, ben esposto. L. 93 mil. (Rif. 305/49).

FERRERE casa in posiz splendida. 8 vani, porticati, cantina, garage, 6.000 mq. terreno circ. L. 240 milioni (Rif. 235/4)

VILLAFRANCA VIC.ZE strutt. di villa tampon. su 2 P. di 120 mq. per Piano con 2.500 mq. terreno comoda linea autobus per Torino Ottima posiz. L.185 milioni (Rif. 285/6)

COCCONATO casale del primo Novecento finamente ristrutturato, circondato da giardino con piante secolari e terreno recintato, composto da logge. porticati, 12 camere. biservizi. Ottimo affare L. 380 milioni (Rif. 309/113).

VILLAFRANCA cascina soleggiata, indip. su 4 lati, 1.200 mq. di terreno, 8 vani, servizi, 2 porticati. L. 218 milioni. (Rif. 273/2).

CASTAGNOLE caratteristica a inizio secolo di 8 camera + giardino. Particolari solfiti a cassettone. Magnifico panorama. L. 130 milioni (Rif. 217/99).

CERRINA casa dominante tutta ristrutturata, libera 4 lati, impianti termo, luce, acqua, 6 camere, 3 bagni, mq. 270 calpestab. + 2 garages, cortile indip., giardino, orto 350 mq. Lire 226 milioni (Rif. 308/60).

BUBBIO - SANT'ANDREA cascinale panoramico di 8 camera+por-

AZIENDE E ATTIVITÀ COMMERCIALI

CENTRO STORICO (Via Brofferio) - 3 locali vuoti, 2 vetrine, volline a botte, uso laboratorio-magazzino-deposito. L. 118 milioni (Rif 316/66).

CEDESI BAR - con giochi Totocalcio, Enalotto, Sisal etc., tavola fredda, ampio dehor. Altissimo fatturato dimostrabile. Informazioni esclusivamente in ufficio (Rif. 319/71)

LATTERIA-BAR orario diurno, posizione strategica, chiusura domenicale. Attività avviatissima (Rif. 269/112).

OTTIGLIO cedesi panetteria e alimentari, unica in paese, avviata. Alloggio compreso. Prezzo interessante. (Rif. 294/42).

LOC. TURISTICA MONF.TO cedesi per motivi di salute famoso e avviatissimo ristorante (Rif. 282/39).

MURISENGO cedesi avviato bar centro paese con sala giochi, sala riunioni, campo bocce. Vero affare. (Rif. 293/41).

CENTRO STORICO - ADIAC. P.ZA STATUTO ottima ubicazione loc. negozio con retro e wc. 40 mq. ca. Libero. L. 105 milioni (Rif. 302/38)

per motivi di salute cedesi pellicceria artigianale in zona di forte passaggio. Ottima clientela. Tab. IX-XIV. Buon giro d'affari. L. 93 mil. (Rif. 304/48).

ASTI centralissimo ben avviato negozio intimo Tab. XIV/C1, affitto modico, cedesi per motivi fam. L.39.500.000 (Rif. 286/7)

sansecondo

FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

LIARI s.r.l. - PIAZZA LIBERTA', 1 - tel. (0141)

SHOW M N A SERBEL NI 1 - TEL.02/76004747 02/7 04595

VERSACE
JEANS COUTURE

MILANO, SAN 10 • GALLERIA CAVOUR 2/M • 4 • POSCOLLE 41

Dopo la visita alla «grande rivale» Sion, da ieri sera la commissione del Cio è a Torino

Olimpiadi, arrivano gli esaminatori

Oggi Veltroni al Lingotto

Da ieri sera in città ci sono 16 re. Onorati, attesi, temuti, vezzeggiati come accade ovunque vadano. Sono i dieci componenti la commissione di valutazione del Cio e i assistenti legali e finanziari che devono giudicare quanto sono legittime e fondate le ambizioni taurinensi ospitare i Giochi della del 2006. Sono arrivati da Sion, grande rivale nella alle Olimpiadi: stamane cominceranno a lavorare. Un lavoro non semplice, ma anche invidiabile dato che sarà scandito da pranzi e cene di gala: lo allevieranno accompagnatori pronti a esaudire qualsiasi richiesta. Nulla strano, nella consuetudine olimpica: il presidente della commissione, il giapponese Chiharu Igaya, e i suoi colleghi sono abituati a un trattamento regale tessuto di mille attenzioni. E' simpatica abitudine che questi re dei cinque cerchi, il simbolo dei Giochi, siano presi per la gola. In senso letterale, perché il quadriennale peregrinare tra le candidate alle Olimpiadi corrisponde sempre un festival enogastronomico. Dunque, senza nulla togliere Sion, o alle altre rivali - la polacca Zakopane, la slovacca Poprad Tary, la finlandese Helsinky, l'austriaca Klagenfurt -, si può tranquillamente pronosticare che Torino conta su una serie proposte che altrove Igaya e compagnia si sogneranno. Già, dove troveranno un sì nutrito programma raffinatezze culinarie vinicole pari a quello approntato da Gabriele Isaia, il pilota della comunicazione di «Torino Di Isaia sono pure le sofisticate scenografie del quartier generale di questa «Tre giorni» molto importante per la candidatura torinese. In una sala nobilitata da opere di Michelangelo Pistoletto, Gilberto Zorio e Marco Gastini, maghi dell'arte povera, in questa sala alla quale s'accede percorrendo un corridoio arricchito da creazioni Elio Garis e Paolo Spinoglio, alfieri internazionali della scultura subalpina, la commissione esaminerà le credenziali della città, visiterà i luoghi delle gare, ascolterà sindaco, presidenti di Regione e Provincia. Per i nuovi re si scomoderà anche i vicepresidente del Consiglio Valter Veltroni: stamane alle è programmato, in apertura «Tre giorni», il suo intervento. Sarà una mattinata di discorsi: oltre Castellani, che ieri, nel padiglione 5 del Lingotto ancora cantiere, ha provato l'intervento, parleranno Ghigo e Mercedes Bresso i membri italiani del Cio: Carraro, Nebiolo, Cinquanta e Pescante. Lo scandalo e la caduta del governo non aiutano la causa taurinense, venuta dei temuti esaminatori cade in un momento non dei migliori. Un ostacolo in più, imprevisto, per Giorgetto Giugiaro, Evelina Christillin e Tiziana Nasi, i nocchieri di «Torino 2006»: alla bontà delle proposte tecnico-ambientali-finanziarie il compito di saltarlo. Tutte queste proposte sono contenute nel voluminoso dossier consegnato il primo settembre Cio, che è il libro di testo sul quale la commissione terrà gli esami. Teorici e pratici, dato che gli inviati del Cio verificheranno di persona la veridicità del dossier in materia di montagna e città, congestione traffico, di logistica e funzionalità dei tracciati di gara, di validità degli impianti da costruire.

Ovviamente, nel dossier ciascuna città mette il meglio: spesso edulcorandolo, talvolta esagerandolo sciocca mente, come fece Roma che scrisse 90 ospedali sul territorio e di traffico ancora passabile e fece trovare le strade sgombre alla commissione. Con il risultato che boutade e sotterfugi l'indispettirono, inducendolo a un giudizio negativo. Che anche qui si sia esagerato? «Torino 2006» garantisce di no.

Claudio Giacchino

Il sindaco Valentino Castellani prova l'intervento che oggi pronuncerà davanti al Cio

Annulla la visita di domani

Il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, ha disdetto la visita prevista per domani a Torino durante la quale avrebbe partecipato alle celebrazioni per il primo decennale della beatificazione di Francesco Faà Bruno, fondatore di una congregazione dedicata interamente alla condizione femminile. Scalfaro avrebbe anche incontrato i commissari giunti a Torino per verificare la candidatura del capoluogo subalpino alle olimpiadi invernali del 2006, ma anche questa occasione è sfumata per le vicende del governo.

Il Capo dello Stato - che già rinviato una volta la sua partecipazione alle celebrazioni per Faà di Bruno, il 25 settembre - stato reinvitato per il prossimo mese marzo, durante il «semestre bianco».

Verrà verificato l'intero dossier della candidatura i Giochi del 2006

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Le quotazioni in tempo reale

ASTI. Un telefonico per conoscere le quotazioni sul mercato tartufo bianco in tempo reale. E' 0141/395.779, attivato dalla Camera di commercio di Asti, che organizza anche le «Giornate del tartufo», ogni domenica in paesi differenti del Monferrato astigiano. Domenica prossima la «carovana» del tartufo farà tappa a Mombercelli: dalle 10 mercatino prodotti locali e tartufi, poi pranzo e momenti di folklore (prenotazioni: 0141/955.121). Sempre domenica si svolgerà anche la prima parte della Fiera regionale del tartufo a Moncalvo (tel. 0141/917.505): s'i- alle con mostra-mercato degustazioni.

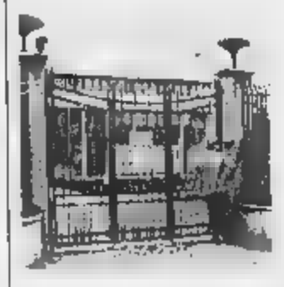
Le iniziative dedicate al «Tuber magnatum pico» sono anche che su Internet, nel sito della Camera di Commercio astigiana, all'indirizzo: www.at.camcom.it.

Al Maglificio operai contro azienda

BIELLA. E' scontro tra i dipendenti del maglificio Bellia (che chiudendo lo stabilimento di Pettinengo) e i sindacati. In una lettera aperta, 120 operai mobilità contestano la smobilitazione dei reparti e l'affidamento della produzione a una cooperativa esterna. Il tutto con l'approvazione dei sindacati. Ma questi replicano: «Falsità. Abbiamo ottenuto una serie di provvidenze e di controlli a tutela delle maestranze».

Tac spirale al «Sant'Andrea»

VERCELLI. Apparecchiature radiologiche e una nuova Tac spirale per una spesa complessiva circa miliardi saranno impiantate, entro dicembre, nella Radiologia dell'ospedale «Sant'Andrea» che diventerà così una divisione all'avanguardia Piemonte. Lo ha annunciato ieri mattina il manager della Sanità vercellese, Luigi Bezzan. La Tac della nuova generazione si aspettava ormai da anni al «Sant'Andrea».



di «Jasmin deve qui»

OMEGNA. Una fiaccolata, con i campioni dello sport, in segno di solidarietà a Jasmin, un bimbo croato di nove anni che il Tribunale dei Minori Torino (nella foto l'edificio Unione Sovietica) ha allontanato da Nonio, paese dove viveva da quasi un anno, e da Omegna, dove frequentava la quarta elementare. Secondo i giudici il ragazzino era infatti in stato di abbandono. Una tesi che è respinta non solo dai coniugi Marco Donatella Clerici, che ospitavano il bimbo, anche dalla gente del Cusio e dalle autorità croate. Jasmin infatti era in Italia autorizzazione croata ed era stato iscritto a scuola dalla madre, che viene in Italia a trovarlo. Alla mamma adesso è stata sospesa la patria potestà e da dieci giorni, malgrado le pressanti richieste, non ha neppure potuto vedere parlare per telefono con il figlio.

Dopo l'esposto di un anno fa di An, il pm si preparerebbe a convocare il commercialista

Chiusi i Saloni arriva il magistrato

Indagine su Prosa e Accornero, sequestrati bilanci

Chiuso il Salone della Musica e dalle polemiche per le dimissioni di Guido Accornero, per l'ex patron ricominciano i guai giudiziari. Il 19 novembre lo attende una nuova udienza preliminare per l'accusa di falsità nei bilanci della vecchia Eumit, la società di import-export di materiali ferrosi fra l'Est europeo e l'Italia, al tempo del Berlino, della cortina di ferro, dei vari conti svizzeri Greganti e dei finanziamenti al pci. E poi c'è il conflitto di interessi per la gestione dei saloni: Accornero ha ceduto a terzi i crediti maturati verso Prosa, la società che gestisce le due manifestazioni culturali. Evidentemente intende cautelarsi rispetto a possibili pignoramenti e sviluppi giudiziari.

E' trascorso un anno dall'esposto presentato da Agostino Ghiglia, capogruppo di An in Regione, sulla gestione dei saloni libro e della musica. La Procura non poteva non aprire un'inchiesta: l'atto dovuto venne affidato al pm Gian Gia- Sandrelli, titolare da anni di una monumentale indagine - suddivisa in procedimenti - per reati societari a carico degli amministratori del gruppo Fornara. Fra i quali spicca Accornero. Come esperto delle tecniche societarie del professionista, Sandrelli era il magistrato più adatto ad occuparsi anche del ventisettesimo fascicolo giudiziario che vede indagato l'ex patron dei saloni. Silenzio per un anno. E trapelano le prime indiscrezioni.

Guido Accornero, il 19 novembre è atteso a nuova udienza preliminare per l'accusa di falsità nei bilanci della vecchia Eumit, la società di import-export materiali ferrosi fra l'Est europeo e l'Italia

Nei mesi scorsi, il magistrato ha sequestrato bilanci, verbali consigli amministrazione e ogni altra documentazione utile nella sede Prosa. Sandrelli ha inviato la Guardia di Finanza anche in Regione e Provincia, dove le fiamme gialle hanno «acquisito» i verbali dei revisori dei conti che per primi sollevato seri dubbi sul «conflitto di interessi» per il ruolo di Accornero. Il pm ha incaricato i suoi consulenti di esaminare le carte e fornirgli indicazioni sull'«intrico societario» denunciato, oltre che dall'esponente del Polo, dal presidente ulivista della Provincia, Mercedes Bresso. A questo punto, il magistrato dovrebbe le idee più chiare e convocare Accornero per l'inchiesta su Prosa, apparentemente la più semplice. Priva, comunque, di connessioni con le altre, al di là della figura del principale indagato.

Il presidente della Provincia si è mosso per proprio conto: ha incaricato un avvocato amministrativista, Paolo Montalenti, esaminare l'architettura di società che «nel tempo si sedimentata e sovrapposta» nell'organizzazione saloni libro della musica. «Per suggerirci i provvedimenti da assumere - chiarisce Mercedes Bresso - per riordinare il tutto nel segno della trasparenza. Ci eravamo dalla relazione del collegio dei revisori della Provincia in cui si avvertiva che non era possibile a chi e perché spendeva il denaro della Fondazione».

[al. gal.]

Scoperto a Ivrea

Arsenale vicino al vescovado

IVREA. Un luogo insospettabile, la parrocchia di Santa Maria Assunta Ivrea. Un nascondiglio quasi irraggiungibile, la nicchia sotto il pavimento di un armadio a muro. E' da che ieri è spuntato un vero e proprio arsenale, mitra e proiettili nascosti all'epoca della seconda guerra mondiale e mai più tirati fuori. Quasi certamente armi utilizzate dai numerosi partigiani che hanno segnato la storia di Ivrea nella prima metà degli anni '40. potrebbe essere stato proprio un ex partigiano a raccontare al parroco (non nel chiuso di un confessionale, ma con la promessa di restare anonimo) cosa era celato nel malandato sottoscala dell'antico edificio religioso, nel cuore del centro storico eporediese.

Quattro mitragliatrici, 7 fucili mitragliatori, una ventina moschetti, 6 mila proiettili: è quanto hanno portato via ieri i carabinieri della Compagnia di Ivrea e del Genio di Genova. Tutto il materiale era in pessimo stato di conservazione, soprattutto a causa dell'umidità del luogo, ed è stato prelevato distrutto. A chiedere l'intervento dei militari è stato don Lorenzo Santa, da poche settimane responsabile della parrocchia di Santa Maria Assunta (quella del Duomo) in Cattedrale 5, a ridosso della chiesa di Sant'Ulderico. Inutile chiedergli la «fonte» di questa informazione: «Ho promesso di dirlo - spiega gentilezza il sacerdote -, neppure ai carabinieri. L'importante è che queste armi portato via». E' facile pensare, però, che sia stato proprio un partigiano a bussare alla porta di don Lorenzo, per liberarsi la coscienza di un pesante fardello. Del resto, Ivrea ha rivestito grande importanza nella lotta al nazifascismo: le formazioni GL, le gesta di «Alimiro» (Mario Pelizzari, che fece saltare il ponte sulla Dora), Ottinetti e Perruccio Nazionale solo alcuni dei nomi e momenti che la città non ha mai dimenticato. Sotterrati nelle colline che circondano Ivrea, oppure sul fondo dei laghi morenici, sovente stati ritrovati armi e reperti dell'ultimo conflitto mondiale; all'elenco, ora, si aggiunge l'insolito, ma di certo efficace nascondiglio. quando ho saputo cosa c'era in quel sottoscala - racconta don Lorenzo - non ho più dormito sonni tranquilli». E questo nonostante che non sia nuovo esperienze del genere. Per anni missionario nei paesi latini-americano, a stretto contatto con la guerra.

[m. rav.]

Imperia, cambia comandante vigili

IMPERIA. Cambio della guardia al comando della polizia municipale Imperia. Il vecchio comandante dottor Federico Bogliolo, è stato nominato dalla giunta coordinatore del nuovo Ufficio tecnico del traffico. Il posto da comandante dei vigili urbani da ieri ricoperto dal dirigente del settore Lavori pubblici, ingegner Enrico Lauretti. La figura del vecchio comandante era stata oggetto di aspre critiche.

Il dopo-alluvione mani di Inzaghi

IMPERIA. L'ispettore regionale ligure dei vigili del fuoco, ingegner Natale Inzaghi, stato nominato vicecommissario per il coordinamento dei soccorsi e della ricostruzione nelle colpite dall'alluvione che ha colpito la provincia di Imperia 30 settembre. La nomina è stata conferita dal presidente della giunta regionale Giancarlo Mori, che ricopre anche la carica di commissario straordinario.

muore Lo anni

MORETTA. Un bimbo di 10 anni è morto l'altra sera cadendo nell'impianto di un silo, dov'era depositato il granturco. La giovane vittima è Paolo Calliero (nella foto), Regione Varaita 1. La tragedia è accaduta nell'azienda agricola del padre. I familiari, allarmati, perché non hanno visto il piccolo fare ritorno casa, dopo vane ricerche, ne hanno denunciato la scomparsa ai carabinieri della stazione Moretta. A fare la triste scoperta, è stato il padre, poco dopo le 20,30. Il bambino, faticosamente estratto dall'impianto (che era in funzione), è stato trasportato agonizzante all'ospedale di Savigliano. Inutile ogni tentativo di salvare Paolo che ha cessato di vivere, poco prima delle 22. La salma è a disposizione della Procura di Saluzzo, che sta coordinando le indagini.

Avvelenato funghi ha un fegato

SAVONA. Una lunga corsa contro il tempo che si è conclusa ieri mattina all'alba: erano da poco passate le 7 quando l'operaio di Pietra Ligure avvelenato dall'«amanita phalloide» uscito dalla sala operatoria del Martino, con un fegato e buone speranze di sopravvivenza.

L'équipe chirurgica del professore Umberto Valente è fiduciosa nella capacità ripresa dell'operaio.

Smerciava smeraldi di contrabbando

VALENZA. Dopo averlo pedinato per giorni e tenuto sotto controllo tecniche da 007, la Finanza l'ha sorpreso mentre per mostrare ad un potenziale acquirente smeraldi colombiani di contrabbando per un valore di circa 30 milioni. E in casa gli è stato poi trovato un attrezzato laboratorio orafo abusivo, con e pietre preziose per altri 27 milioni. L'uomo, che ha 34 anni, è stato denunciato.

Miliardi dalla Regione a chi investe in turismo

TORINO. Oltre 150 miliardi lire in cinque anni per sostenere le piccole e medie imprese piemontesi che intendono investire nel settore turistico: questo il contributo previsto da un disegno di legge approvato dalla giunta regionale del Piemonte su proposta dell'assessore al Turismo, Ettore Racchelli. Il provvedimento stabilisce che i tributi potranno concessi per attività volte creazione di nuova ricettività o all'ampliamento di quella esistente, inclusa la ristrutturazione a tal fine di dimore storiche e la ristrutturazione di abitazioni private per renderle adatte all'offerta del servizio di «bed and breakfast». Potranno accedere ai contributi i proprietari di impianti di risalita e anche i ristoratori, ritenuti soggetti fondamentali per il rilancio del nuovo turismo enogastronomico, fiore all'occhiello dell'offerta turistica regionale.

LA STAMPA
ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)
ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE numero
011 56381
comunicando: nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi forniremo tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
la prima copia La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al
011 56581 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 14-18; Sab. 9-12,30
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

Sabato esperimento giudiziale sulla To-Savona

Disagi sulla Torino-Milano cede l'asfalto a Galliate

Giornata difficile, ieri, per traffico sulla Torino-Milano. Un improvviso cedimento del fon- ha bloccato la carreggiata in direzione Milano. C'è stata una spaccatura dell'asfalto in prossimità dell'autogrill di Galliate. E' stato il caso a dare l'allarme e immediatamente l'autostrada è stata chiusa al traffico. In un primo tempo, gli automobilisti provenienti da Torino stati indirizzati a Biandrate sulla «A 26», successivamente, quando i tecnici della società autostradale si sono resi conto che il danno era più grave del previsto, il traffico stato incanalato lungo la strada statale. Così gli automobilisti sono usciti a Biandrate, hanno attraversato periferia Novara e raggiunto il casello di Galliate, rientrando poi sulla A 4. Il percorso alternativo era indicato da apposita segnaletica e i vigili urbani dei comuni interessati hanno seguito passo passo l'evolversi della situazione che comunque ha fatto registrare forti rallentamenti nella circolazione. L'intervento sulla sede stradale proseguito fino alle 22, quando il transito ripreso.

Sul tema autostradale c'è da segnalare che sabato Torino-Savona assumerà, intorno alle 7, le sembianze di un set cinematografico, ma per motivi che nulla hanno a che vedere con la fiction. Sarà infatti effettuato un «esperimento giudiziale», disposto dal pretore di Mondovì Mauro Anetrini, su richiesta del pubblico ministero Bruna Abbo, per fare luce incidente mortale 2 ottobre 1996. L'incidente costò la vita a Egidio Bruno, monregalese, allora ventenne, operaio della ditta Interstrada, impegnato con il collega Fausto Magnino in lavori di manutenzione del manto stradale. L'autostrada verrà chiusa al traffico, ma ci saranno solo rallentamenti.

Dall'Ateneo torinese

Lauree honoris Vittorio e

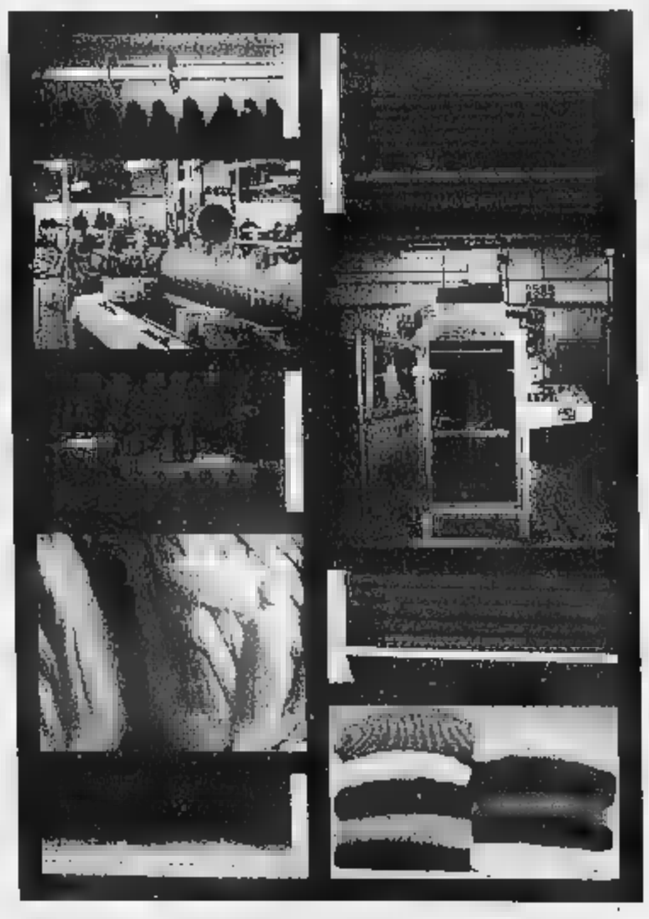
L'Università di Torino ha insignito ieri con lauree honoris Giulio Einaudi e Vittorio Foa, esponenti a vario titolo di quella corrente di pensiero azionista che ha segnato fortemente la cultura torinese. L'editore ha ricevuto la laurea honorem in Lettere, l'ex sindacalista storico, in Storia. Nelle motivazioni del riconoscimento, Einaudi viene definito «creatore uno dei centri editoriali e culturali più vivi ed importanti dell'Italia dell'Europa di questo ultimo mezzo secolo». Di Foa, l'Ateneo ha voluto sottolineare «la levatura morale e intellettuale dell'uomo il valore scientifico della attività di ri- Giulio Einaudi, anni, ha letto la sua «lezione magistrale» dedicandola quasi interamente a Piero Gobetti. La «laudatio» è stata affidata al prof. Carlo Ossola, che ha visto nell' opera Einaudi «il vigore di un progetto che ha fatto del libro, società e semente di futuro».

Nel nostro nuovo Spaccio aziendale, a pochi metri dal Lanificio, potrete acquistare i tessuti più pregiati ■ gli accessori più prestigiosi prodotti con le materie prime più fini esistenti, dal cashmere alla vicũna alle finissime lane Super 180's.

Le nostre confezioni per uomo e donna, la splendida maglieria in cashmere, destinate anche ad un pubblico di giovani e bambini, vengono realizzate da laboratori di altissimo livello che ci permettono di offrire un prodotto estremamente qualificato.

È sicuramente poi di estremo interesse la nostra possibilità di offrire un accurato servizio"su misura" sia per le confezioni che per la maglieria.

Visitateci, seguite il filo della classe e dell'eleganza, approfittate dei prezzi "spacci" che non troverete altrove.



GUABELLO

Lanificio dal 1815

Lanificio Guabello S.p.A.
Via XXIV Maggio, ■
13888 Mongrando (Biella) Italy
Tel. ++39(15)2565111
Fax ++39(15)2565240
Spaccio aziendale: Via Provinciale, 63
13888 Mongrando (Biella) Italy
Tel. ++39(15) 2564968
Fax ++39(15) 2564969
Orari: da martedì a venerdì
9:00-13:00 / 15:00-19:00
sabato e domenica
orario continuato 10:00-19:00
lunedì chiuso tutto il giorno

Buon VIAGGIO
PENNY TOUR srl
Sede:
VERCELLI
Tel. 0161 210990
Fax 0161

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

Buon VIAGGIO
PENNY TOUR srl
Succursali:
VALLEMOSSO
Tel. e Fax 015 702206
TRINO V.SE
Tel. Fax 0161 801158

E' polemica dopo la lettera aperta delle operaie del maglificio che chiude

«Bellia tradita dal sindacato»

Boglietti (Cisl): «Una falsità. Ecco perché»

«Una minaccia per il tessile»

Dallo stabilimento di Pettinengo tutti i dubbi sull'accordo siglato

Il maglificio ha perso in pochi anni 600 posti di lavoro nonostante sia acquistato dal potente gruppo americano «Sara Lee»

BIELLA. La lettera inviata al sindaco di Pettinengo, Piera Canuto, inizia così: «Siamo un gruppo di operaie del reparto confezione del maglificio Bellia di Pettinengo, ci rivolgiamo a lei per avere, possibile, aiuto e giustizia».

E prosegue: «Sarà sicuramente la corrente della nostra storia: da quando una multinazionale americana ha rilevato l'azienda in cui lavoriamo, sono cominciati i nostri guai. In quattro anni, tra incentivi, minacce riduzione orario, di integrazione, di liste di licenziamento, spostamenti pressioni varie, saranno uscite volontariamente più di seicento persone. Ora, saprà, lo stabilimento chiude definitivamente. Ma soltanto: da tre mesi direzione fa continue pressioni tutte le dipendenti del nostro reparto di produzione perché vuole la nostra adesione per una cooperativa di produzione che si appoggerà ad una cooperativa di facchinaggio già esistente, che svolge già al di fuori del nostro stabilimento, una ingente mole lavoro imbusto ed ha ventina di persone che lavorano dentro il magazzino Bellia di Biella».

Le operaie poi spiegano il motivo del loro disaccordo con i sindacati: «In assemblea abbiamo più volte ribadito alle organizzazioni sindacali che la creazione di questa cooperativa produzione avrebbe comportato la chiusura di tutti i laboratori e di varie aziende; abbiamo manifestato seri dubbi dicendo che, in un prossimo futuro, lavorare in produzione, sarebbe diventato una dittatura come lavorare in facchinaggio».

«Se le organizzazioni sindacali permettono la nascita di questa cooperativa produzione, si assumano fin d'ora la responsabilità della rovina di tutti gli stipendi degli operai tessili degli altri lavori di produzione di tutto il Biellese, nonché la perdita di tutti i diritti acquisiti in tanti anni di lotte».

E quindi aggiungono: «Per una cooperativa ci vogliono minimo nove persone, oltretutto per partecipare all'iniziativa si dovrebbero versare milioni di lire testa a fondo perso, come investimento per attrezzature d'impianto; risorse preziose per chi si trova in una situazione come la nostra e che si ritrova dover pagare per rinunciare ad un posto lavoro e intraprendere un'attività piena di incognite. La ditta preme per questa cooperativa perché dopo la confezione probabilmente vorrà inserire anche il taglio e il magazzino di Biella».

In conclusione: «Sindacati azienda ci hanno sempre detto che la succitata cooperativa l'avrebbero costituita con o senza noi. Bene! La facciano pure, ma non pretendano di uscirne anche le mani pulite. Noi non ci stiamo ad essere bollate (e sta succedendo) come persone che hanno dato il via a questo sfacelo di sfruttamento legalizzato».

BIELLA. Il calvario del maglificio Bellia, che fine anno chiude lo stabilimento di Pettinengo, ha scavato un solco nell'animo dei 120 dipendenti. Tra i lavoratori c'è solo preoccupazione per un futuro che appare molto incerto, ma anche un velo di amarezza per un sindacato che non ha potuto impedire la perdita di 600 posti di lavoro. E un gruppo di operaie del reparto confezioni ha scritto una lettera aperta al sindaco di Pettinengo, Piera Canuto.

Il documento, di cui pubblichiamo ampio stralcio qui a fianco, è pesante atto di accusa al sindacato che avrebbe permesso la nascita di una cooperativa di produzione al posto del reparto che chiude. Il sindacato avrebbe dunque «le mani sporche» per questa operazione di «sfruttamento legalizzato»?

«E' una falsità - afferma con fermezza il segretario della Filta Cisl Osvaldo Boglietti - Nelle lunghe trattative, il sindacato ha riferito alle lavoratrici soltanto la posizione della Bellia. Era l'azienda che intendeva procedere alla creazione di una cooperativa con o senza l'adesione delle operaie del reparto confezioni. ne è testimone l'accordo firmato in cui si dice testualmente " il sindacato prende atto che l'azienda intende favorire la nascita di una unità produttiva per quanto riguarda la tessitura e di una cooperativa per il lavoro di confezionamento"».

Boglietti ammette però l'impotenza del sindacato di fronte al fenomeno della globalizzazione: «E' vero, la Bellia ha spostato 600 posti dal Biellese alla Tunisia e all'Albania senza che noi potessimo fare qualcosa. E non è neppure il fenomeno più eclatante in Italia. Ma a Pettinengo qualcosa abbiamo ottenuto. Ad esempio siamo riusciti a tutelare la libertà delle operaie della Bellia che libere scegliere entrare o in cooperativa. L'azienda premeva perchè l'adesione alla coop fosse incentivata, invece il sindacato ha ottenuto per tutti una buonuscita 20 milioni».

Premesso che nel Biellese non risultano altri casi di aziende che avrebbero intenzione di affidare a cooperative i loro reparti produttivi, Boglietti giustifica l'avversione delle operaie della Bellia per queste forme di lavoro: «Gli esempi che sono sorti nel Biellese, dove ci sono almeno mila addetti che operano sotto questo inquadramento, non sono sempre stati positivi e i sindacati stanno patrocinando decine decine di ricorsi al pretore del lavoro».

Succedo questo: «Nascono cooperative di facchinaggio che versano contributi minimi per i soci lavoratori grazie alla legge 602 - spiega il segretario della Filta -, ma questi poi vengono utilizzati nei reparti produttivi. Una forma di sfruttamento e mediazione del lavoro assolutamente vietato dalla legge. E contro l'uso improprio di queste organizzazioni, proprio nell'accordo della Bellia, abbiamo ottenuto per le operaie che entreranno nella cooperativa uno stipendio dignitoso e contributi pensionistici uguali a quelli previsti dal contratto nazionale dei tessili. E controlleremo che gli accordi siano rispettati».

Maurizio Alfisi

Il sindacalista Osvaldo Boglietti

Nome top-secret

Filo basket in prova nuovo pivot

BIELLA. Potrebbe già arrivare nelle prossime ore un nuovo giocatore alla corte della Pallacanestro Biella. Partito Diego Fajardo, il general manager Marco Atripaldi ha puntato l'attenzione su un personaggio che rimane top-secret, anche se tra breve potrebbe già scendere sul parquet per una prova.

Il nome non dovrebbe quindi rientrare tra quelli molto conosciuti dal pubblico, se è vero che il vertice della società (patron Alberto Savio, coach Danna e lo stesso Atripaldi) ha preso contatti tramite una videocassetta. La stessa prova al palasport sarebbe un'ulteriore prova della «novità» del giocatore.

L'arrivo del giocatore in tempi così brevi avrebbe colto di sorpresa la società: i tempi previsti non erano così immediati ma la trattativa avrebbe subito un'accelerazione nelle ultime ore. Dalla sede della Pallacanestro Biella non trapela comunque nulla di ufficiale. **[d. p.]**

Uno degli esponenti di spicco del Polo prende le distanze dal partito di Berlusconi

Ugliengo lascia la lista «per Biella»

«Non voglio più essere confuso con Forza Italia»

L'avvocato Gian Maria Ugliengo rivendica l'appartenenza al Ccd

BIELLA. L'avvocato Gian Maria Ugliengo, leader del Polo in Consiglio comunale, ha voluto distinguere la sua posizione politica e lascia la lista «per Biella» per costituire un gruppo, il Ccd. Ugliengo ha comunicato la decisione (che ha effetto immediato), alla presidente del Consiglio comunale Rosanna Peri con una lettera. E già dal Consiglio di lunedì Ugliengo rappresenterà solo il Ccd.

«Era una chiarificazione ormai necessaria visto che anche tra i colleghi del Consiglio comunale si continua a far riferimento alle posizioni del gruppo "per Biella" come quelle di Forza Italia. Invece io non sono mai stato iscritto a Forza Italia, anzi ho aderito fin dall'inizio all'attuale Ccd. Ero e resto un democristiano».

«A questo si aggiunge il fatto che non condivido nè le prese di posizione nè gli atteggiamenti politici assunti dai responsabili biellesi di Forza Italia - aggiunge l'avvocato Ugliengo -. Non ho nulla da rimproverare agli amici del gruppo consiliare con i quali ha lavorato molto bene e ai quali riconferma tutta la mia stima. Lascio quindi "per Biella", ma resto nel Polo».

Replica Antonio Montoro tra gli esponenti più attivi del Polo a Pal Oropa: «Rispetto la decisione di Ugliengo - commenta -, ma spero che questa scelta non interrompa l'intesa che c'era tra noi. La sua esperienza e anche la sua disponibilità sono state per noi elementi insostituibili nel comune lavoro per città. Mi auguro che, nonostante i distinguo, questa collaborazione possa continua- **[m. al.]**

«La Lega è mai stata più unita» Rado risponde all'«ex» Ferrari

BIELLA. «La Lega? Mai stata più unita di oggi». Così replica il segretario provinciale Giorgio Rado alle illazioni di Gianfranco Ferrari. L'ex segretario del Carroccio più di una volta ha rilasciato dichiarazioni sull'andamento del suo vecchio partito lasciando assai perplessi i coordinatori della sezione biellese.

«Ferrari lo conosciamo bene», ha spiegato durante una conferenza stampa il capogruppo di Mongrando Silvano Rey. «E' una persona inaffidabile, vive di contraddizioni, lui dice di aver dato le dimissioni dal partito, ma siamo noi che lo abbiamo espulso. Non vogliamo entrare in polemica, non ci interessa, per questo abbiamo mai replicato preferendo il silenzio. A questo punto però è bene che si sappia che il movimento è compatto e che i tesserati sono perfino cresciuti in questi mesi, del 25 cento».

E punto dopo punto, le camicie verdi riunite in via Pietro Micca, hanno contestato tutte le dichiarazioni dell'ex segretario. «Ferrari ha mandato dossier a Umberto Bossi che doveva farci tremare? Mai avuto "lavate di capo" dal senatur e ormai sono passati 7 mesi - continua Rey -. Dice che ci sarà uno spaccamento? Siamo qui vedere, direttivo è al completo, siamo tutti presenti ed in perfetta armonia. Certo qualche divergenza c'è sempre, ma si tratta di discussioni costruttive, di scambi di opinioni. A differenza delle chiacchere di Ferrari che sono invece delle inutili starnazzate». **[p. g.]**

LA CITTA'

La parola ai lettori

"La mia città" è una rubrica che intende dare voce ai cittadini. Dal lunedì al sabato raccogliamo segnalazioni, idee, proteste e suggerimenti dei lettori su tutto ciò che non va in città o in provincia. Li pubblicheremo nell'edizione della domenica. Uno spazio aperto al dibattito che si sviluppa grazie all'intervento di tutti coloro che hanno qualcosa da dire.

SEGRETERIA TELEFONICA **015/31.217**
Orari: ogni giorno (domenica esclusa), 10-12 e 18-20
Messaggi brevi non

FAX **015/252.23.79**
Sempre in funzione
Testi oltre le 10 righe

LETTERE
Indirizzo:
«La Stampa - Redazione di Biella -LA MIA CITTA'- Via Repubblica 29, 13900 Biella»

Entusiasmante condotta di gara del pilota di Andorno nel rally iridato

Piero Liatti secondo al Sanremo

Al biellese non è riuscita la rimonta su Makinen

Solo mancata di secondi ha diviso il biellese **Piero Liatti** dal vincitore del rally di Sanremo Tommy Makinen

BIELLA. Piero Liatti non l'ha fatta. Per il secondo anno consecutivo ha dovuto accontentarsi della piazza d'onore al termine del rally di Sanremo, undicesima prova campionato mondiale. Il pilota andornese ha concluso la gara al secondo posto staccato di 15" dal vincitore, il finlandese Tommy Makinen, al comando sin dalla prima tappa, ma ha preceduto il compagno di scuderia Colin McRae oltre un minuto.

«Ho dato tutto quanto nelle mie possibilità e quelle della vettura e lo dimostra il fatto che Rae, vincitore delle ultime due edizioni, ha concluso alle mie spalle - dice il pilota andornese -. Nella seconda giornata, la mia macchina ha avuto qualche problema e, in una sola speciale, ho dovuto incassare 15" da Makinen, distacco risultato poi decisivo. Alla partenza dell'ultima tappa potevo solo sperare in un errore del finlandese o in un cedimento della vettura, ma ci ho creduto sino in fondo».

Piero Liatti si trasferisce ora in Australia dove, dal 5 all'8 novembre, si disputerà la penultima prova del campionato mondiale che vede ancora al comando lo spagnolo Carlos Sainz davanti a Makinen e McRae.

Il Sanremo invece ha assegnato ad Andrea Aghini il titolo italiano grazie al ritiro di Cunico, vincitore dell'ultima edizione del «Lana». **[w. d. b.]**

Fay
Brooksfield Sportive
Henry Cottons Rainwear & Sportswear
FURLA
MANDARINA DUCK
POLLINI
ROBERTO RONCO
Via Italia, 12 - Biella
HOGAN
HUGO BOSS
EXS
sergio rossi
VicMatie
Church's

L'assessore Canuto risponde così alle proteste degli abitanti del rione

La «Ztl» riparte dal Piazzo

Tutte le coste vietate ai non residenti

BIELLA. Riparte dal borgo medioevale del Piazzo il progetto di estensione della zona a traffico limitato. L'assessore alla Viabilità Edgardo Canuto ha colto al volo l'opportunità fornita dalle proteste dei residenti nelle «coste» che dalla città salgono al centro dell'antico rione. La [illegible] di parcheggi, il conseguente posteggio selvaggio colpito dai civich a suon di multe e l'«assalto alla cittadella» registrato nelle [illegible] dove vanno per la maggiore [illegible] discoteche e i locali pubblici della zona, hanno spinto gli abitanti delle coste a rivolgersi all'amministrazione. E ieri lo stesso Canuto, insieme ai vigili urbani, ha incontrato per strada proprio la piccola, [illegible] irritata comunità biellese.

Del gruppo faceva parte anche la presidente del consiglio circoscrizionale Nina Calvino Ramaccio. «Abbiamo discusso [illegible] questi problemi nell'assemblea del quartiere - ha detto -. E le proposte scaturite dall'incontro le sottoponiamo oggi all'assessore».

Il viaggio nella realtà del Piazzo [illegible] cominciato lungo la costa San Sebastiano. Tra i primi a far sentire la propria voce è stato Malio Ramasco. «Abito qui da poco, ma ho già preso una multa salata perchè non so più dove parcheggiare l'auto». «Un po' [illegible] anche colpa nostra - ha aggiunto Umberto Rulla, un altro abitante -. Le auto che danno più fastidio [illegible] quelle di residenti [illegible] noi. Con un po' [illegible] buona volontà il problema [illegible] poteva risolvere senza arrivare a questo punto».

Il problema-parcheggio è stato sollevato per la parta «bassa» della costa. Mentre in «alto» il guaio maggiore è proprio sembrato l'assalto alla borgata nel fine settimana, soprattutto il venerdì ed il sabato.

Edgardo Canuto ha subito proposto l'istituzione di una Ztl. «Un [illegible] unico finirebbe per scontentare la metà dei residenti - ha spiegato l'assessore -. La soluzione più idoena è dunque quella [illegible] vietare l'ingresso ai non residenti».

In un primo momento Canuto ha detto di essere contrario a nuovi pass: «E' troppo laborioso», ha sostenuto. Ma dopo un breve conciliabolo con i due vigili urbani è passata anche questa soluzione.

«Per i vigili [illegible] meglio evitare controlli [illegible] libretti di circolazione o documenti di identità - ha aggiunto l'amministratore -. Vi consegneremo [illegible] i tagliandi da sistemare sulle auto».

Molti dei presenti hanno [illegible] colto con soddisfazione questa scelta. Altri un po' meno, considerato che a farne le spese saranno amici e parenti (cioè tutti i non residenti) che dovranno lasciare l'auto nei parcheggi a valle. Ma nessuno [illegible] è opposto con fermezza, forse considerandolo la Ztl il male minore.

«A questo punto estenderemo la zona a traffico limitato in tutte le coste del Piazzo - ha concluso l'assessore alla Viabilità -. Saranno anche disegnati dei parcheggi e le strisce di attraversamento pedonale prima e dopo di ogni posteggio: così impone il codice della strada quando si deve occupare anche lo spazio del marciapiede». Una proposta che non mancherà di suscitare polemiche, soprattutto per chi intende conservare il più possibile intatto lo storico ambiente della coste.

Daniele Pasquarelli

Anche la presidente del consiglio circoscrizionale del Piazzo **Nina Calvino Ramaccio** ha partecipato all'incontro «in strada» tra l'assessore Edgardo Canuto e i residenti nelle coste (nelle foto di Michelesti)

IN BREVE

Expo

La prossima settimana [illegible] Gaglianico torna Aage '[illegible]

Sabato 24, nei padiglioni di Biella Fiere a Gaglianico, s'inaugura una nuova edizione di «Aage - Expo d'autunno», la mostra mercato dell'artigianato, delle attività economiche, gastronomiche ed enologiche del Biellese e della Valsesia. **[f. p.]**

Camera del Lavoro

Domani un dibattito sul Libro nero del comunismo

Domani alle 21, nella sala congressi «G. Di Vittorio» della Camera del lavoro, in via Lamarmora 4, il partito Marxista-leninista italiano organizza un dibattito pubblico dal titolo «Il libro nero del comunismo - [illegible] falso?». **[f. p.]**

[illegible]

Silvia Marsoni ospite stasera di Primantenna

Parte stasera su Primantenna Supersix la nuova [illegible] del programma «Primo piano» dedicata ai protagonisti della vita biellese. L'ospite della puntata d'esordio sarà la presidente della Provincia Silvia Marsoni. **[g. [illegible]]**

Manifestazioni

«Bicittà», è festa nelle vie del Vernato Thes

Domenica è in calendario una nuova edizione di «Bicittà» la manifestazione cicloecologica per le vie del Vernato Thes su un percorso di 8 chilometri, organizzata dal quartiere in collaborazione con il gruppo sportivo Banino, l'Uisp, l'Associazione genitori e il Centro incontro. Il ritrovo è fissato alle 10 in piazza Cossato e alle 11 [illegible] parte per la pedalata. Alle 15 è previsto uno spettacolo di free style con le biciclette B.M.X.; alle 16 castagnata e partita di polo in bicicletta, quindi alle 17 ancora free style. **[d. sa.]**

Tempo libero

Inglese senza sforzo fra meditazione [illegible] relax

S'inizia domani alle 21 [illegible] corso «L'inglese senza sforzo», organizzato all'Atishay O.M.C. di via Quintino Sella. Si tratta di due fine settimana consecutivi «full immersion» con tecniche di meditazione, rilassamento e apprendimento particolari: coordina Nirava Tronconi. Informazioni allo 015-22366. **[g. [illegible]]**

Terza età

In Riva iscrizioni aperte per [illegible] ginnastica dolce

Anche quest'anno il consiglio di circoscrizione [illegible] [illegible] Riva organizza in collaborazione con il Comune, i corsi di ginnastica dolce per anziani. Le lezioni si svolgeranno nella palestra Salesiani di via Galilei mentre le iscrizioni si ricevono da Cavicchioli pelletterie, in via Italia 74, telefono 015-28014. **[r. mo.]**

Annuncio nella tradizionale serata di «Una vita per lo sport»

Noste il «premio Junior»

Dal Panathlon uno spazio ai giovani

BIELLA. Dal prossimo anno i tradizionali premi assegnati dal Panathlon club Biella avranno anche una sezione «Junior» dedicata agli atleti più giovani. E' questa la scelta decisa durante la recente serata dedicata alla consegna dei riconoscimenti relativi all'anno '98: tra questi «Una vita per lo sport», assegnato ad Augusto Delleani.

Ugo Muzio, presidente della sezione provinciale, ha evidenziato la notevole crescita e lo sviluppo dello sport nel settore delle nuove leve.

«E' visibile a tutti come più frequentemente si affaccino alla ribalta talenti [illegible] età sempre più giovane - ha detto Muzio -. La crescita dell'attività sportiva in età scolare ha costretto le varie Federazioni [illegible] frazionare i propri campionati e conseguenti titoli nazionali, europei e mondiali, in varie categorie. A questo fenomeno non è immune [illegible] nostro comprensorio visto che un numero sempre maggiore di atleti biellesi si propongono [illegible] palcoscenici europeo [illegible] mondiale indossando la maglia azzurra».

Così dal prossimo anno, a titolo sperimentale per la durata di un biennio, verrà istituita una sezione «Junior» riservata ai vincitori di titoli nazionali, europei, mondiali [illegible] nazionali di tutte le categorie giovanili di ogni disciplina prevista dal Coni [illegible] del Panathlon International.

Dalla sezione «Junior» si potrà comunque accedere al premio Panathlon, quest'ultimo finora caratterizzato dal vincolo di «unicità», cioè da assegnare una sola volta.

Walter De [illegible]

Augusto Delleani premiato con il riconoscimento «Una vita per lo sport»

Presta ai grandi magazzini londinesi le raccolte peruviane

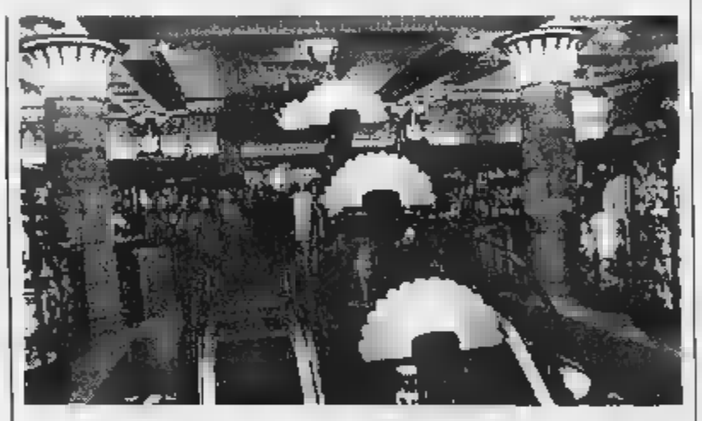
Le collezioni di Pino Alvigini in esposizione da Harrod's

BIELLA. Dall'ago al bastimento vi puoi trovare di tutto, questo è quanto in genere vanta cia[illegible] dei più celebrati grandi magazzini del mondo, dai Selfridges londinesi ai Lafayettes parigini. Ma Harrod's vanta qualcosa di più: afferma di essere irraggiungibile per la qualità superiore, top-quality, di tutti i suoi articoli indistintamente, [illegible] ogni ago e di ogni bastimento. Non [illegible] caso, tutti gli anni fa notizia il massiccio assalto dei magazzini Harrod's per i saldi di gennaio da parte di una folla [illegible] di trovarvi la realizzazione dei suoi sogni più esigenti.

L'anno prossimo, in primavera, da Harrod's si potrà trovare anche Biella, rappresentata dalla collezione di tessuti, ori [illegible] terrecotte precolombiane dell'imprenditore Alvigini. Harrod's, infatti, intende dedicare al Perù l'intero mese di marzo. Durante tale periodo, la civiltà peruviana, la sua storia [illegible] le sue realizzazioni, saranno il tema ispiratore di ogni sezione dei celebri grandi magazzini inglesi, dalla cultura alla cucina, dall'abbigliamento all'artigianato, dalla gioielleria all'arredamento, alla musica.

Gli ambasciatori peruviani [illegible] Londra e di Roma e i rappresenti di Al Fayed, il famoso proprietario di Harrod's, hanno preso contatto [illegible] Pino Alvigini per assicurarsi la presenza della sua collezione. E [illegible] giorni prossimi, Alvigini [illegible] a Londra per mettere a punto le strategie organizzative e predisporre per la sua raccolta il ri[illegible] conquistato da quarant'anni di dedizione attenta e appassionata.

Pier F. Gasparetto



I grandi magazzini Harrod's dedicheranno alla cultura peruviana il marzo '99

Aveva 63 anni

E' morto Giorgio Levis oggi i funerali

BIELLA. Lutto nell'ambiente dell'editoria biellese: si è spento al «Degli Infermi» Pier Giorgio Levis, per anni dipendente del bisettimanale «Eco di Biella». I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio, alle 15,30, nella chiesa parrocchiale del quartiere Vandorno. Lascia nel dolore la moglie Nilva e il figlio Mauro.

Con Pier Giorgio Levis (aveva 63 anni), scompare una delle figure più note dell'ambiente giornalistico della città e, in particolare, uno dei personaggi carismatici del bisettimanale. Levis entrò in redazione nel 1948, a pochi [illegible] dalla nascita del giornale, quando la sede era ancora in via Quintino Sella e lui un ragazzino.

Molti [illegible] ricordano dietro il bancone nella [illegible] veste di archivista-segretario [illegible] delegato ai rapporto con i lettori. E accanto a lui, la collega Enrica [illegible] il fondatore del bisettimanale, Rodolfo De Bernardi, scomparso [illegible] da alcuni anni e pure figura di spicco [illegible] mondo giornalistico [illegible] cittadino. **[r. s.]**

LETTERE AL GIORNALE

Acceleratore lineare perché [illegible]i?

Ho seguito con interesse la vicenda «Cobalterapia». La dichiarazione del dott. Zenga apparsa sul servizio del 10 u.s. invece che tranquillizzarmi, mi ha allarmata. Relativamente all'acceleratore lineare per il quale nel passato [illegible] stati «investiti» parecchi soldi non pubblici per progetti di fattibilità [illegible] Biella, mentre l'attrezzatura [illegible] approdata a Vercelli (sempre [illegible] attesa del nostro nuovo ospedale), mi preoccupa la frase: «... l'amministrazione ha disposto l'attivazione dell'impianto al Sant'Andrea. Il reparto, ad una distanza accettabile [illegible] servito quotidianamente da pullman e treni, verrà comunque seguito da medici biellesi». Il dott. Zenga non [illegible] evidentemente il treno e non legge i giornali, altrimenti sarebbe più cauto nella sua affermazione di... distanza accettabile (bisogna dargli atto che non ha dichiarato «vivibile»). Poi, co[illegible] significa che il servizio sarà seguito anche da medici biellesi? Che i medici dell'ospedale [illegible] Biella faranno la spola tra [illegible] due città? Credo che questa sia l'intenzione, quindi, quando loro sono assenti, chi li sostituirà? Nella migliore delle ipotesi un ottimo medico di Vercelli, ma comunque ammalati e familiari perderanno quella «faccia conosciuta» che è sinonimo di riferimento e fiducia. Siccome i rapporti di buon vicinato [illegible] sono del tutto sepolti, accompagno spesso donne che si sottopongono [illegible] cobaltoterapia, un tempo seguita da un ciclo di cinque giorni di Roenghanterapia, che da mesi [illegible] si fa più. Pongo al riguardo una domanda precisa, sperando in una risposta altrettanto chiara attraverso [illegible] mio quotidiano di sempre: non servono oppure l'apparecchio [illegible] fuori uso, come pare?

Frutto di personale ignoranza un'altra domanda: l'apparecchio serve solo per i tumori al seno od anche per altre malattie? Le affermazioni del tipo: «Va da sé» non mi piacciono, in qualsiasi contesto utilizzate ed anche quando significano «è ovvio che» oppure «naturalmente». Non finirei mai [illegible] le domande: quanto «valgono» la vita, la sofferenza e il disagio [illegible] un ammalato?

Lettera firmata, Biella

Tasso anti-usura [illegible] ai mutui

E' stato [illegible] pubblico [illegible] [illegible] tasso-soglia anti-usura (legge 108/96) relativo ai mutui bancari, fondiari ed ipotecari. Infatti con decreto del Ministero del Tesoro è stato fissato al 10,995% [illegible] tasso suddetto valevole per [illegible] trimestre ottobre-dicembre '98. Invito quindi tutti coloro che hanno mutui bancari [illegible] corso a verificare [illegible] la loro banca gli sta applicando un tasso inferiore, soprattutto a quelli contratti a tasso fisso.

Ricordo infine che qualora esi[illegible] delle posizioni anomale, con dei tassi applicati superiori, si deve precisare alle banche in questione le proprie responsabilità - anche penali - previste dalla legge. Sperando che questa informazione possa servire a [illegible]alcuno porgo distinti saluti.

Alberto Serena, presidente associazione Anti-Usura «La fionda di Davide», Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. 0161/966.086; [illegible] tel. 015/922.123.

[illegible] SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** telefono 0161/96.470; [illegible] telefono 015/922.501.

PROCURA DELLA [illegible]

[illegible]: via Marconi 28, [illegible].

QUESTURA

[illegible]: via Tripoli 2, telefono 015/35.90.411.

FARMACIE DI TURNO

[illegible] *Farmacia Dr. Tarricone* (Centro), via [illegible] 23, tel. 015/22.119. Orario di apertura: [illegible] 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle [illegible] apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni [illegible] provincia, le farmacie [illegible] turno svolgono il servizio [illegible] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Cossila): *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, tel. 015/351.607.

[illegible] *Dr.ssa Mirella Bottasso*, via Roma 1, tel. 015/855.85.

[illegible]**a:** *Dr.ssa Maria Rusconi*, via S. Secondo 2, tel. 0161/99.81.31.

[illegible] **San Nicolao:** *Dr. Dolcino*, via Chiesa 29, tel 015/74.31.38.

Brusnengo: *Dr.ssa Paola Bobba*, via Roma 40, tel. 015/98.59.36.

[illegible] DELLO [illegible]

[illegible]: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, [illegible]. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

[illegible]: via Lamarmora 3, [illegible]. 015/35.11.28.

[illegible] TRASPORTI [illegible]

[illegible]a: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

[illegible] via Tripoli 14, [illegible]. 015/35.041, fax 015/35.04.414.

E' POLEMICA SUI CANTIERI

[illegible] An: «Troppi lavori in via La Marmora»

BIELLA. I consiglieri comunali di Alleanza nazionale puntano il dito sul cantiere aperto in via La Marmora in prossimità dei dossi. «Nei giorni immediatamente successivi all'apertura al traffico della "nuova" via La Marmora si [illegible] reso necessario un primo intervento alla rotonda [illegible] via Garibaldi - dicono in un'interrogazione al sindaco - ed ora [illegible]no stati indispensabili altri lavori. Chiediamo di sapere se questi interventi sono da ricollegarsi alla frettolosa esecuzione dei lavori per l'apertura del Cda». **[f. p.]**

Al via anche i lavori di edilizia popolare, per acquedotto e rete fognaria

Zubiena, arriva il bocciodromo

In frazione Riviera stanziati 474 milioni

ZUBIENA. Progetti, appalti, ristrutturazioni, svincoli stradali. In Comune si respira aria di «lavori in corso». E il sindaco Franco Verdoia non ha tregua: in questi giorni è infatti alle prese con i mille problemi di viabilità, edilizia e vita sociale del paese.

«Credo che alla mia gente interessi quanto sto facendo - commenta Verdoia -. Abbiamo risistemato i servizi igienici nella scuola materna ed elementare che sono state riunite sotto un unico tetto, quello dell'ex scuola media».

Alla materna quest'anno sono iscritti 41 bimbi ed altrettanti frequentano le elementari. Leggendo i numeri in prospettiva, le scuole dell'obbligo non dovrebbero temere per il loro futuro. Intanto l'amministrazione è pronta a ristrutturare la palestra.

Prosegue Verdoia: «Si tratta di un lavoro per 126 milioni di cui 76 a nostro carico. Intanto stiamo pensando ai 2 due immobili lasciati liberi dalla materna e dalle elementari. Il primo è destinato ad edilizia economica popolare con due alloggi. Il costo dell'operazione è di 310 milioni. Per il secondo decideremo».

Presto arriverà la perizia di variante tecnica per il rifacimento dell'acquedotto in frazione Parogno e sarà al via le procedure per l'asta pubblica. 150 milioni destinati al rifacimento del guado sul torrente

Il sindaco di Zubiena Franco Verdoia ha annunciato una serie di lavori che partiranno a breve

Olobbia danneggiato dall'alluvione del '94. A breve inizieranno anche i lavori per il bocciodromo in frazione Riviera, con un costo di 474 milioni.

Prosegue il sindaco: «Anche le sistemazioni stradali ed il ripristino dell'attraversamento in regione Molino, danneggiate dall'alluvione, stanno per essere affrontate con avviso di asta pubblica. La situazione si era infatti aggavata dal '94, con le piogge torrenziali del maggio scorso. Provvederemo inoltre alle opere urgenti nella condotta di acqua in frazione Villa e rimuovere i detriti per ottimizzare la viabilità».

Con i contributi Cee ottenuti tramite la Comunità montana, sono stati appaltati anche i lavori nella zona che da regione Chalet porta alle prime abitazioni di Mongrando. Si tratta di un «collaborazione» tra i due comuni per collegare il nuovo tratto al depuratore del Consorzio Baraggia, in fase di costruzione. «Con questo operazione, tutto il paese sarà coperto dalla rete fognario - commenta il primo cittadino -. Anche se lungo il percorso sono già sistemati altri 13 depuratori».

Circa la viabilità, a breve la Provincia inizierà i lavori dello «svincolo» alla Chalet della Bessa, come l'amministrazione comunale ha chiesto. Conclude il sindaco: «Resta la speranza che dopo questo intervento si prosegua per il progetto di circonvallazione "Casale Filippi", la sistemazione di altri tronchi atti a migliorare la viabilità verso Cerrione il parco della Bessa. Naturalmente contiamo anche sulla Biella-Mongrando che potrebbe favorire nuovi insediamenti di popolazione».

Daniela Sandigliano

Polemica in Valle Cervo per il piano d'abbattimento

Sulla caccia al camoscio intervengono i tecnici

BIELLA. Nelle recenti polemiche sollevate in valle Cervo sulla caccia al camoscio ed al capriolo, si inseriscono i tecnici. Lorenzo Bevilacqua, Luca d'Andrea e Aurelio Perrone sono gli esperti incaricati dal Comparto alpino biellese per redigere il piano di tiro. Coinvolti dalle proteste che in questi giorni hanno preso di mira l'ambiente venatorio, i «tecnici faunistici» prendono la parola per spiegare le metodologie che hanno portato al numero di capi a disposizione delle «doppiette» biellesi.

Dalla loro relazione un dato emerge fin da subito: la stabilità della popolazione dei camosci da 10 anni a questa parte. Nel '90 sono stati infatti osservati 641 capi, 356 nel '91, 561 nel '92, 424 nel '94, 795 nel '95, 551 nel '96, 727 nel '97 e 546 capi nel '98. La «stabilità» si ricava analizzando una serie di varibili tecniche (ad esempio in inverno, con cibo più scarso, è più semplice conteggiare gruppi di ungulati concentrati in zone di svernamento rispetto in estate al periodo estivo, quando gli animali sono distribuiti su un'area più vasta).

Spiegano i tecnici: «Le metodiche di conteggio sono le stesse che da almeno un decennio vengono applicate nel Biellese in ottemperanza ai dettati di legge della Regione Piemonte e ai consigli dell'istituto Nazionale Fauna Selvatica di Bologna (Infs). I dati censori sono stati raccolti nei periodi più opportuni per individuare ed osservare gli animali nel rispetto delle loro funzioni fisiologiche con strumenti idonei al loro conteggio (canocchiali e binocoli) e comunque mai utilizzando i cani».

Secondo i tecnici, camosci e caprioli non corrono alcun pericolo di estinzione

Aggiungono i tre esperti: «Di difficile soluzione appare l'annoso problema degli istituti di Protezione (Oasi, Zrc e Foreste demaniali). In primo luogo queste aree non rappresentano realtà uniforme e continue, ma sono suddivise e intercalate da aree "libere". Al di là di queste considerazioni sui confini, che agli animali purtroppo non è dato di percepire, la definizione del piano di prelievo deve comunque tener conto di valutazioni condotte sulla popolazione nel suo complesso, ma soprattutto non dovrebbe subire pressioni politiche ed emotive da parte delle diverse categorie di cittadini contrari e favorevoli a questa attività. Soprattutto perché, per nostra fortuna, le popolazione di camoscio e di capriolo, come dimostrano le serie storiche dei dati censuali, risultano comunque stabili, nonostante il prelievo venatorio e il bracconaggio». **[d. p.]**

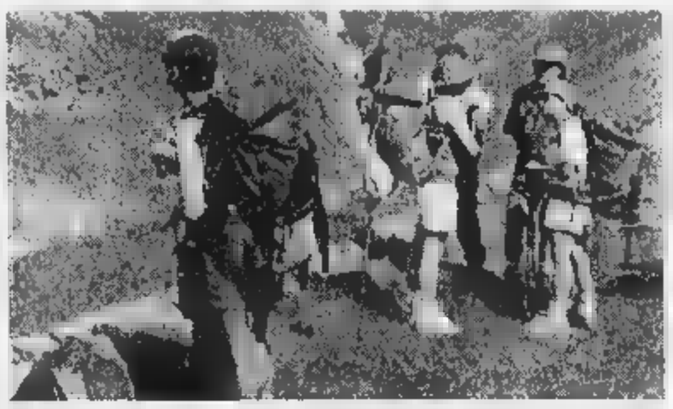
Ieri sera in sede l'incontro di presentazione dell'iniziativa

Montagna, il Cai «riattiva» la commissione scientifica

BIELLA. Rinasce dopo alcuni anni di inattività, la commissione scientifica del Cai: l'iniziativa è stata presentata ieri durante un incontro in sede.

I festeggiamenti dello scorso anno per i 125° del Cai di Biella che hanno dato luogo a seminari e relative pubblicazioni, sono state da stimolo per la rinascita della commissione. «Ci impegneremo - commenta Stefano Maffeo, responsabile della commissione - per far conoscere la montagna biellese anche sotto l'aspetto scientifico e promuovere studi di meteorologia, geologia e botanica». I primi passi in tal senso produrranno pubblicazioni di guide e opuscoli sugli ambienti naturali attorno ai rifugi di proprietà del Cai (Coda e Rivetti nel territorio biellese e Quintino e Vittorio Sella in Valle d'Aosta) con approfondimenti sulla fauna, sulla flora e sulla geologia del territorio.

Da segnalare anche l'ambizioso progetto di studi e relativa documentazione fotografica e simulazione al computer



Il Club alpino biellese ha deciso di ampliare la propria attività

sulle tracce lasciate dai ghiacciai biellesi: quello della Valle Elvo, della Valle Oropa e della Valle Cervoa. «Cercheremo da subito - conclude Stefano Maffeo - collaborazione con gli enti istituzionali quali la Provincia e le Comunità montane un particolare occhio di riguardo alle scuole, mettendo a frutto il corso di aggiornamento appena conclusosi per insegnamenti voluto dal Cai che ha visto coinvolti 140 docenti».

Proseguirà inoltre la collaborazione con l'osservatorio meteorologico di Oropa, nato oltre un secolo fa grazie alla donazione degli strumenti da parte del Cai biellese. **[r. mo.]**

Organizzano la Pro loco e Convivia. S'inizia il 5 novembre

Candelo «invita» i golosi

Conferenze (e assaggi) sul cioccolato

CANDELO. «E finalmente... il cioccolato». Golosi di tutta provincia attenzione: al Centro incontro anziani di via Bianco, sono in programma tre pomeriggi tutti dedicati - appunto - al cioccolato. E non è tutto: al termine degli incontri è previsto anche un pranzo il cui menù sarà preparato con ricette a base di cacao e affini.

L'iniziativa è stata organizzata dalla Pro loco in collaborazione con Convivia e non a caso le tre conferenze prevedono la partecipazione di altrettanti relatori illustri: Bianca Rosa Gremmo Zumaglini, esperta di cucina locale, Aldo Tavella, presidente di Convivia, e lo chef Valerio Angelino Catella.

Il primo appuntamento è in calendario giovedì novembre. Dalle 15.45 alle 18 verrà affrontato l'argomento «Storia, cultura e tecnica produttiva» con tanto merenda a base di cioccolata in tazza accompagnata da torta al cioccolato. Gustando le delizie verrà fatto un breve excursus culturale della calda bevanda, delle tecniche di esecuzione e servizio. Si parlerà inoltre della storia del cacao dal 1500 ad oggi con il supporto di alcune diapositive.

Il giovedì seguente sarà la volta «Tecnica di cioccolateria, pralineria e gastronomia». Ci sarà una dimostrazione pratica delle varie lavorazioni compresa la degustazione tartufi e rocher abbinati al vino. L'ultimo pomeriggio, giovedì 19, sarà invece dedicato a «Mousse, liquori, torte e scambi di opinioni con gli intervenuti». E non mancherà una soffice torta al cioccolato.

Infine domenica 22 novembre alle 12,15, gran pranzo a base di cioccolato, al ristorante Fuori le mura di Candelo: s'inizia con un aperitivo «Creme de [illegible] per proseguire con tagliatelle al cacao, zenzero e funghi porcini, coscette di tacchino tiepide con salsa «puebla», stracotto di manzo al Civet, polenta arrostita e bocconcino di cioccolato. Pezzo forte, la «tavolozza dei desserts». Informazioni allo 015-2536728 dalle 15 alle 18. **(p. g.)**

[illegible]

Danze e «pline» a Ponderano

PONDERANO. Il Comitato dei rioni ponderanesi organizza due domeniche di festa con il patrocinio della Provincia e del Comune.

Il primo appuntamento è per le 18 con un pomeriggio danzante ingresso libero, nel salone del Centro sociale di via Mazzini 25 (il via alle danze alle 14,30).

Il secondo appuntamento è per domenica 25, con la ventesima edizione della «Castagnata in piazza». Le «pline» verranno preparate all'Oratorio parrocchiale (ingresso da piazza Garibaldi 21) e distribuite a partire dalle 15,30 con il vin brulè. Il Comitato dei rioni informa che chi lo desidera può affiancare gli organizzatori nella preparazione delle caldarroste. **[f. p.]**

A Vigliano

Camion sbanda e finisce su una casa

VIGLIANO. Molto spavento e danni materiali fortunatamente limitati per un camion carico di filati che, a causa forse del terreno reso instabile dalle recenti piogge, si è rovesciato su un fianco, adagiandosi sulla recinzione di una casa.

E' successo in via Mazzetta, la strada che conduce al polo industriale del paese. Sul posto sono intervenuti i carabinieri, i vigili del fuoco e un altro autocarro sul quale è stato trasferito il carico del mezzo incidentato per agevolarne la rimessa in strada.

Un altro incidente si è verificato a Occhieppo Superiore, in via Per Muzzano, dove Luca G., 20 anni, di Biella, si è scontrato in moto con un auto, riportando contusioni guaribili in tre settimane. Sonia P., 30 anni, di Occhieppo Inferiore, è invece uscita di strada con la sua Alfa mentre faceva ritorno a casa. Infine Stefano G. 22 anni, di Biella, è caduto dal ciclomotore mentre percorreva la strada che da Tollegno porta a Pralungo. **[f. p.]**

Nello spettacolo anche la storia di «Radio Libertà», che trasmetteva da Sala e Callabiana

Un musical per raccontare la Resistenza

Dai partigiani agli Anni 60, domani sera al Sociale di Biella

BIELLA. Dal salone della musica di Torino, dove però mancava la voce recitante, approda domani sera (inizio ore 21) al Sociale-Villani lo spettacolo «E sulla terra faremo libertà, piccola storia musicale dell'immaginario partigiano tra Resistenza, dopoguerra, Anni Sessanta ed oltre». Un concerto di «canzoni della e sulla Resistenza», patrocinato dal Consiglio regionale ed organizzato dall'Istituto per la storia della Resistenza Borgosesia con il contributo della Provincia e della Città di Biella e della Fondazione Cassa di risparmio di Biella, nel quadro delle iniziative collegate al convegno nazionale di studi «Canzoni e Resistenza».

Lo spettacolo è stato ideato da Alberto Lovatto, mentre le scelte musicali sono di Fausto Amodei, Roberto Leydi e dello stesso Lovatto; le canzoni saranno eseguite da Devis Longo, Maurizio Martinotti, Enrico Negro, Silvio

Anche il Biellese teatro di importanti episodi della Resistenza

Peron, Franco Lucà, In the Kitchen, Triu Purushka di Sabine Meyer, Guglielmo Pagnozzi, Giorgio Simbola, Fausto Amodei e Carlo Pestelli; voce recitante Mario Sgotto.

Lo spettacolo è articolato in cinque parti. Nella prima sarà ricostruita l'attività di «Radio Libertà», l'emittente radiofonica partigiana attiva tra l'autunno 1944 e la primavera '45 proprio nel Biellese. Era stata ideata da Sandro Berruto «Sam» che ne era il conduttore, mentre della parte musicale era responsabile Hans Stricker, un viennese di origine ebrea, musicista di professione, entrato nel '44 tra le file partigiane.

Dopo alcuni esperimenti a Callabiana, «Radio Libertà» trova la sede definitiva a Sala, sulla Serra, tra Biellese e Canavese. La seconda parte dello spettacolo è intitolata «La Resistenza europea nelle canzoni jiddish degli ebrei della Polonia»: molti degli autori dei canti e quasi tutte le persone che li cantavano sono morte nei ghetti e nei campi di sterminio.

La terza parte riguarda il dopoguerra e l'esperimento di «Cantacronache»; la quarta «Gli Anni Sessanta, il magnetofono e la canzone politica» ed infine la quinta riguarda le canzoni partigiane definite «materiale resistente».

Per informazioni: 0163-21.564 (anche tramite fax) oppure Alberto Lovatto, 0163-411.049. **[w. ca.]**

Le iscrizioni saranno devolute all'associazione che assiste i malati

A scacchi per vincere la sclerosi

Un torneo da domani sera al club di Vallemosso

VALLEMOSSO. Si sfideranno sulla scacchiera con cavalli re, torri e regine per aiutare la ricerca scientifica a sconfiggere una terribile malattia, la sclerosi multipla.

L'Associazione di Biella, affiancata dallo Scacchi club di Vallemosso e la società cooperativa di servizi Eurotrend, organizza la quinta edizione del trofeo «Antonella Ramella», competizione biennale in programma da domani a domenica nella sede dello Scacchi club. Le quote di iscrizione [illegible] evolute appunto all'Associazione sclerosi multipla di Biella che si occupa dell'assistenza ai malati; il torneo vuole ricordare la giovane Antonella Ramella, morta alcuni anni fa proprio a causa di questa malattia.

La competizione si svolgerà [illegible] il sistema gioco italo-svizzero, un tempo di riflessione di ore e concorrente. Si aggiudicherà il trofeo il giocatore che avrà vinto due edizioni del torneo, anche non consecutive.

Il gioco degli scacchi numerosi appassionati nel Biellese e il club Vallemosso è [illegible] quelli più impegnati nel promuovere questa disciplina

[illegible]

Particolarmente ricco il monte-premi in palio: ai primi tre classificati collier in oro; bracciali in oro per il quarto e il quinto per i primi tre classificati categoria Nazionali; un ducato, mezzo marenco e due pezzi d'oro rispettivamente per il primo, secondo e terzo nella categoria Sociali. Il trofeo «Antonella Ramella» consiste [illegible] in un quadro del pittore Carlo Maser. **[f. p.]**

Il match col Cremapergo di domenica si giocherà a Biella. A «rischio» anche la gara col Prato

Lo stadio di Borgo? Ancora in alto mare

Per completare i lavori occorrono altri 15 giorni

BORGOSESIA. Non solo non si giocherà al comunale di via Marconi la partita di domenica con il Cremapergo ma, notizia di ieri pomeriggio, è a rischio anche quella dell'1 novembre con il Prato. E' così: anche se per il momento non si dice a gran voce, questa possibilità è reale.

Eppure la struttura doveva essere pronta già per la quarta d'andata (27 settembre) poi il match con la Sanremese all'ultimo era stato trasferito a Biella. Dopo quell'impegno ecco, come una ciliegina sulla torta, due trasferte consecutive. E così, si è detto, in quindici giorni tutto andrà a posto. Il periodo ormai è passato, ma la situazione non è migliorata. Neppure queste giornate di bel tempo hanno permesso all'impresa di concludere i lavori per ospitare la sfida con il Cremapergo.

Secondo il direttore dei lavori, l'ingegner Roberto Mattasoglio, occorreranno ancora quindici giorni per concludere l'intervento. Ma quindici giorni significa arrivare giusto in tempo al primo novembre, quando il Borgosesia per la nona giornata affronterà il Prato. «So che è intenzione della società fare il possibile per non rinviare ulteriormente il rientro a casa - aggiunge Mattasoglio - ma francamente adesso non è possibile dire con precisione quando sarà tutto a posto».

Certo, perchè i lavori ultimati prima di poter giocare occorrerà passare attraverso la commissione provinciale di vigilanza, il cui parere è vincolante.

Nelle foto a Reolon il cantiere aperto al Comunale di via Marconi e, sotto, Mario Maiolo presidente del Borgosesia calcio

«In casi di questo genere probabilmente si riesce a sveltire le pratiche, magari nello stesso giorno si controllano i progetti, si fa il sopralluogo e si concede l'autorizzazione - prosegue il professionista - : però francamente sono tutte supposizioni, si vedrà sul momento».

Questa è senz'altro la notizia che mister Lele Domenicali e patron Mario Maiolo non volevano sentire. La squadra fatica a carburare tra i professionisti e non poter contare sull'impianto casalingo fa che aumentare le difficoltà. Nelle migrazioni a Biella, i giocatori non sono seguiti in modo massiccio dalla tifoseria e il mancato supporto del pubblico pesa.

Comunque non resta che sperare in dieci giorni di sole durante i quali l'impresa potrà lavorare a spron battuto. La scaletta dei lavori prevede la costruzione dei nuovi di cinta verso via Marconi e piazza Ravelli (le opere già state iniziate), poi tanti piccoli ritocchi che richiedono diverse ore di lavoro.

Per il momento dunque, alla società non resta che fare un appello: «Tifosi, seguiteci a Biella».

Ivan Fossati

Al Milanaccio

Nuova gestione da fine ottobre

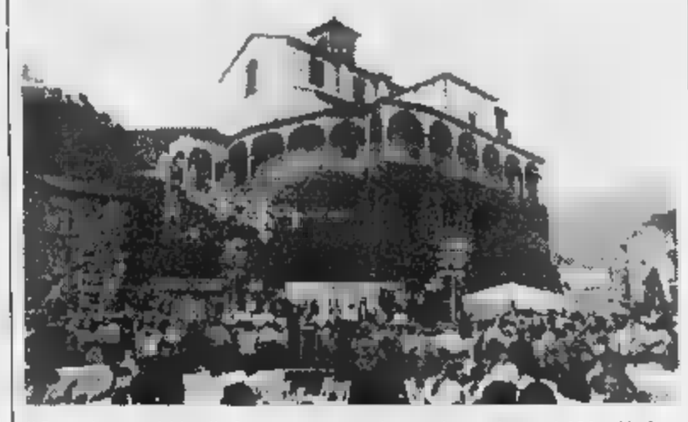
BORGOSESIA. Da fine ottobre il Centro sportivo Valentino Milanaccio di viale Varallo avrà una nuova gestione. A «dirigere» il grande complesso costruito trent'anni fa alla periferia Nord di Borgosesia saranno Giorgio e Roberto Lometti e Patrizia Lombi, ovvero i gestori della piscina.

Il passaggio delle consegne tra la società attuale responsabile della struttura e i nuovi avverrà alla fine del mese. «Siamo stati contattati dai proprietari - hanno spiegato i tre - che ci hanno proposto il nuovo incarico, dato che l'appalto è in scadenza tra un paio di settimane. E abbiamo accettato».

Nelle intenzioni di Giorgio e Roberto Lometti e di Patrizia Lombi vi è deciso allargamento dei corsi, istituendone dei nuovi e potenziando quelli attuali. In particolare si guardare con ancora maggiore attenzione al mondo della scuola perchè degli obiettivi è quello di «poter lavorare con tutti gli istituti presenti in Valsesia». **[i. fo.]**

Varallo, è quella di Pilato al S.Monte

Si ridipinge la meridiana



Il Sacro Monte di Varallo è uno dei principali complessi religiosi del Nord Italia

VARALLO. Tornerà in origine la meridiana del Palazzo di Pilato. La Riserva naturale del Sacro Monte di Varallo sta infatti completando l'esecuzione dei lavori di restauro sulla facciata dell'edificio, lavori che comprendono appunto il recupero delle decorazioni dell'orologio solare.

La meridiana, che risale all'Ottocento, raffigura immagini araldiche e i segni zodiacali, adesso sbiaditi da tempo e umidità, e presenta uno «gnomone» (l'asta infissa al centro che la cui ombra segna l'ora) del tutto particolare, a forma di spada.

Per rendere il più possibile aderente alla composizione originaria, il lavoro di restauro si basa su foto e disegni d'epoca; per questo motivo, quanti sono in possesso di immagini risalenti ai decenni sono invitati a contattare gli uffici della Riserva naturale.

Il Palazzo di Pilato è l'edificio che, nel complesso architettonico religioso varallese, separa la piazza della Basilica da quella dei Tribunali.

Gli interventi alla meridiana costituiscono la seconda fase delle opere di restauro che hanno già interessato l'altra facciata del Palazzo: sul lato che sovrasta la piazza dei Tribunali è stato concluso il recupero della decorazione originale, ossia un «trompe l'oeil» che riproduce l'architettura reale della facciata opposta. **[p. q.]**

IL RICORDO DELLE ASSOCIAZIONI

Si sono svolte le assemblee dei Diabetici, dei Ciudin e dell'Avis: molti interventi sull'amico Francesco

«Nel cuore, per sempre»

Il commosso pensiero di Sergio Rosso

TRE importanti associazioni vercellesi, i Diabetici, i Donatori di sangue e i Ciudin, hanno festeggiato nei giorni scorsi le le loro feste sociali. E, nelle occasioni, è stata ricordata la figura di Francesco Leale.

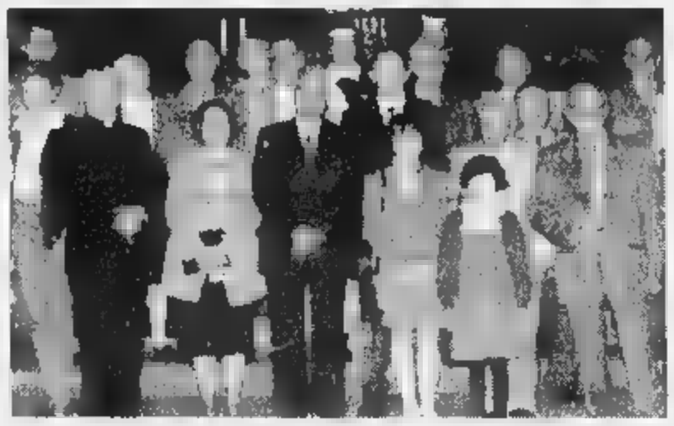
L'Associazione diabetici, presieduta da Egidio Archero, si è riunita per una messa in duomo celebrata dal vicario generale della diocesi, monsignor Giuseppe Versaldi.

Il bellissimo disegno che illustrava la festa era appunto di Francesco Leale, rappresentava il Duomo di Vercelli ed è probabilmente una delle ultime opere create dall'artista vercellese. Tra gli invitati, il prefetto Francesco Porretti.

Anche i Ciudin hanno ricordato Leale. A nome di tutti i soci dell'associazione presieduta da Luigi Casalino, lo ha fatto Sergio Rosso, con parole davvero toccati di fronte alle autorità (Bagnasco, Valeri, l'assessore Massa, il senatore Baiardi).

Ha detto: «Oggi Francesco Leale non è qui con noi, guarda la nostra festa da un luogo più alto, pieno di luce e di serenità; sta con gli Amici di sempre, che ora festeggiano lassù questo giorno degli ex-Ciudin: don Oddo, don Giacometti...Oggi Francesco Leale racconterà lassù la storia dell'ospizio; e forse, come un cantastorie, traccerà con mano rapida e sicura lo schizzo di questo cortile, la fuga delle arcate dei porticati. E forse a qualcuno dei beati di lassù oggi sembrerà di sentire una bandina, e il vociare di ragazzi e ragazze amplificato dalle camerate...Oggi Francesco Leale vogliamo pensarlo così, per non sentirci più smarriti senza la sua presenza. Per sentirlo parlare ancora. Nel nostro cuore, per sempre». Anche per i Ciudin ha celebrato una messa don Mario Zulian.

La messa per l'Avis è invece stata celebrata, in duomo, dal parroco con Sergio Vercelli. Dopodichè, i soci si sono riuniti nel salone del Seminario (affollatissimo) sotto la presidenza di Enzo Grolla. Sono stati consegnati diplomi ai soci benemeriti. **[d. b.]**



Qui sopra, la messa celebrata per l'Associazione ex Ciudin. In alto i Diabetici in Duomo e in basso il pubblico che affollava il seminario per l'assemblea Avis (FOTO GREPPI)

IN BREVE

Vercelli

La sicurezza della Sesia al Lions Club

Il fiume Sesia è sicuro? Ne parlerà questa sera, alle 20, al convivio del Lions Club Vercelli, in programma al Circolo ricreativo, Aldo Migliario. Interverranno, come ospiti, pure due dei massimi esperti delle problematiche idro-geologiche del territorio vercellese: l'ingegner Nino Chieppa, direttore del Servizio opere pubbliche della Provincia, e l'ingegner Giampiero Barasolo, per diversi anni direttore dell'Associazione Ovest Sesia. E' pure prevista la presenza dei vertici dell'Ovest Sesia e del Consorzio della Baraggia: si parlerà della notizia della storica «fusione» tra i due enti anticipata dal nostro giornale. **[d. b.]**

Vercelli

Denunciate due nomadi armate di cacciavite

I carabinieri del Nor hanno denunciato due nomadi del campo di Torino sorprese all'interno di un condominio armate di due cacciavite. Le donne, 22 e 18 anni, con un bimbo al seguito, avevano già suonato i campanelli di tre appartamenti, trovando però i padroni di casa, e vagavano lungo le scale del palazzo. I militari, avvertiti da una telefonata della presenza delle zingare, le hanno denunciate per il porto abusivo dei cacciavite, che lunghi circa 40 centimetri. **[r. s.]**

Vercelli

Una carambola di auto al bivio per Olcenengo

Carambola di auto, l'altro pomeriggio, sulla tangenziale all'altezza del bivio per Olcenengo: un Fiat Ducato guidato da Ermanno Vittone, anni, di Borgosesia, che viaggiava in direzione di Biella, per cause in corso d'accertamento da parte della Stradale di Vercelli ha tamponato una fila di vetture ferme al semaforo. Il primo impatto è stato con la Innocenti Mini di Monica Longhi, 32 anni, di Vercelli, che aveva a bordo il piccolo Enrico Zanello di 6 anni; successivamente la carambola ha interessato il furgone Iveco condotto dal vercellese Marco Marotta, di 24 anni. Monica Longhi guarirà in 7 giorni ed Ermanno Vittone in un mese, mentre tutte le altre persone coinvolte sono uscite indenni dall'incidente. La statale è rimasta chiusa per circa un'ora, poi il traffico è ripreso a senso unico alternato per l'intero pomeriggio. **[w. ca.]**

UN «SORRISO» PER L'ANFFAS

Offerto l'incasso del match tra Smemoranda e Dinamo Rock

VERCELLI. Durante la riunione martedì del Rotary club al Circolo ricreativo, gli organizzatori hanno consegnato al presidente dell'Anffas il ricavato della sfida di calcio «La partita del sorriso» che due settimane fa ha visto affrontarsi sul terreno del «Piola» le rappresentative Smemoranda Comedians e Dinamo Rock. Per la cronaca, la vittoria è andata ai cantanti (5-3 dopo i calci di rigore).

L'incontro, curato da Rotaract e Interact, ha consentito di raccogliere 5 milioni e 466 mila lire nette. Nella foto di Renato Greppi, il presidente dell'Anffas Giorgio Guala (al centro) riceve l'offerta che sarà destinata alle tante attività meritorie che l'associazione da anni svolge a favore dei giovani handicappati. **[d. b.]**

Dopo l'autogestione degli studenti

Lezioni «normali» all'Ipsia di Borgo

BORGOSESIA. Sono tornate alla normalità le lezioni all'Ipsia, l'istituto professionale di Borgosesia. Ieri mattina gli studenti hanno seguito regolarmente le lezioni dopo qualche giorno di autogestione.

A dare la notizia è direttamente il preside, l'ingegnere vercellese Bruno Laione che, appena nominato a Borgosesia, ha subito dovuto affrontare lo scottante problema del passaggio di gestione da Comune a Provincia e del tetto ridotto a un colabrodo, che ha praticamente reso inutilizzabile il terzo piano della scuola.

Gli studenti hanno proclamato lo stato di agitazione alla fine della settimana e lunedì mattina hanno ospitato in assemblea il presidente della Provincia Gilberto Valeri che ha spiegato i termini della questione.

Laione tiene anche a precisare che l'autogestione è stata gestita bene dai ragazzi. «Sono rimasti tutti tranquillamente in classe a ripassare e gli allievi di quinto si sono impegnati a controllare le classi inferiori. Scarse anche le assenze».

Ora l'emergenza è passata anche per il tetto. In attesa della sostituzione completa della copertura che avverrà probabilmente l'estate prossima la Provincia ha individuato una copertura temporanea che permetterà di bloccare le infiltrazioni d'acqua. **[i. fo.]**

Denunciati dai carabinieri di Varallo

Espulsi tre stranieri senza il «permesso»

VARALLO. Tre cittadini stranieri sono stati denunciati in quanto trovati privi di documenti di identità e permessi di soggiorno. I provvedimenti sono stati effettuati nel corso di un servizio coordinato messo in atto sul territorio valsesiano dai carabinieri dipendenti dalla Compagnia di Varallo.

Due extracomunitari sono stati fermati a Pila, in alta valle: si tratta di un rumeno e un algerino, entrambi poco più che ventenni e risultati domiciliati a Torino.

Dopo il controllo sono stati condotti in questura per l'espulsione.

La terza denuncia riguarda invece una giovane prostituta nigeriana che nei giorni scorsi stazionava a lato del rettilineo fra Gattinara e Lenta; pure lei è risultata sprovvista dei permessi di soggiorno.

Il servizio coordinato si poneva come obiettivo l'accertamento della presenza di eventuali clandestini e la prevenzione di rapine e furti. I controlli dei carabinieri hanno interessato oltre un centinaio di persone, coinvolgendo una decina di locali ed esercizi commerciali.

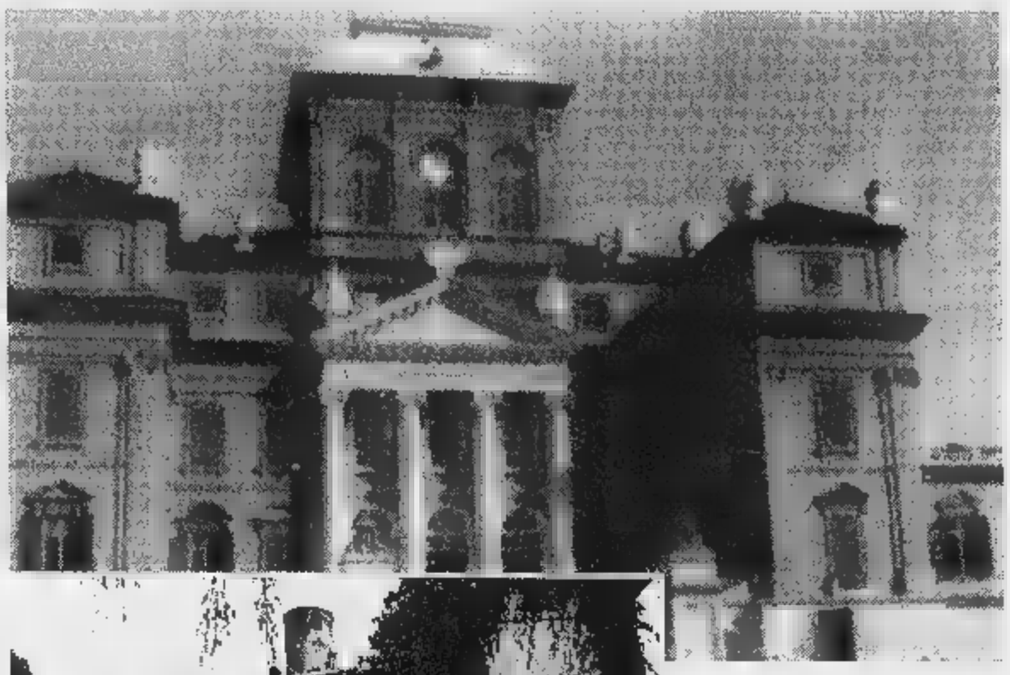
I militari, una trentina quelli impegnati, hanno anche proceduto al sequestro di un'auto.

Il servizio di sorveglianza verrà ripetuto nelle prossime settimane. **[p. q.]**

Fiori e piante al castello di Racconigi e «vecchi frutti» in quello di Manta

Il dolce autunno delle serre reali

Una rosa dedicata a Mafalda di Savoia



Le due iniziative sono patrocinate dall'Accademia Piemontese del Giardino

In alto il Castello di Racconigi che ospiterà da domani a domenica «Autunno nelle serre reali», a fianco il castello di Manta: suggestivo fine settimana per «Riscoperta dei vecchi frutti»

E' una morbida rosa dai toni salmonati, ultima nata nell'ultracentenario vivaio pistoiese dei fratelli Barni. Avrà il nome di Mafalda di Savoia. Ed è il fiore all'occhiello di «Autunno nelle Serre Reali», la mostra-mercato di piante e rarità per il giardino che aprirà i battenti domani alle 12 al castello di Racconigi tra le vetrate e i nidi di [illegible] della Margaria, dove si prolungherà sabato e domenica dalle 9,30 alle 18,30. A Mafalda d'Assia - nipote di Mafalda di Savoia che qui visse a lungo e vi sposò - il compito di «battezzare» la [illegible] rosa, dedicata alla principessa morta a Buchenwald.

Sullo sfondo, l'incantevole benvenuto organizzato dall'Editrice Scolastica di Carmagnola e promosso dagli «Amici delle Serre Reali» e dal Comune locale, tramite un comitato esecutivo coordinato dalla «signora dei vivai» Anna Pellion di Persano.

Con il prestigioso patrocinio dell'Accademia Piemontese del Giardino, che affianca la presidenza onoraria di Donna Marella Agnelli alla presidenza esecutiva dell'architetto Paolo Pejrone, ha avallato sia l'iniziativa di Racconigi sia quella dedicata alla «Riscoperta dei vecchi frutti», promossa dal Fai al castello della Manta, sabato e domenica dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18.

Al centro dell'attenzione, una specialissimo «frutteto» di ciliege cuccarine, viti «luglienghe», renette dei Carmelitani, «martin sec» e cachi «Luiset». Invitanti come le pere «Brutte-Bon de Montrusino» e i grappoli «Foster's White Seedling» compresi nella collezione ottocentesca di frutta artificiale Garnier-Valletti, conservata all'Istituto torinese per la Nutrizione delle Piante ed esposta eccezionalmente nelle cucine del castello dal 1° novembre.

A Manta i frutti, a Racconigi il meglio dei fiori d'autunno: gli ultimi dell'anno, riuniti in un raccolto piemontese che profuma più di abbondanza che di rimpianti tra il buon odore della terra arata di fresco, e ramature da proteggere, i bulbi da mettere a dimora prima del gelo.

E in più, nelle serre neogotiche di Racconigi, l'intramontabile miraggio esotico delle terre calde con orchidee, agrumi e piante mediterranee in pieno fiore, comprese palme e bougainville in arrivo da Genova e dalla Sicilia. Al di là dei vetri, cesti di vimini e anfore medicee, animali da cortile e da voliera, alveari, tavolozze di zucche e di bacche, cespugli in livrea d'oro e di rame, gli ultimi aster e i primi crisantemi aiuole di rosmarino e di timo.

Domani alle 16, un premio in danaro offerto dalla CRT di Torino e dedicato a Marcellino e Giuseppe Roda (figli del giardiniere di Carlo Alberto e botanici di fama) sarà consegnato a un giardiniere professionista segnalato per «passione, sensibilità e competenza» mentre sabato alle ore 10,30, nella sala consiliare di Racconigi, i fratelli Roda saranno al centro di un convegno dedicato al loro ruolo nel giardinaggio europeo.

Sabato pomeriggio e domenica mattina è inoltre prevista una serie di passeggiate esplorative su prenotazione nel parco reale di Racconigi, con esperti e guide. Per informazioni, rivolgersi alla segreteria dell'Accademia del Giardino telefonando al pomeriggio nelle ore di ufficio al n. 011/660.43.39., fino al 5 ottobre.

Luisella [illegible]

Oggi l'86° Giro del Piemonte

Dal Valentino al Velodromo

I PASSAGGI

LOCALITA'	ORA DI PASSAGGIO media Km/ora 41	43	45
PROVINCIA DI CUNEO			
RACCONIGI	12,23	12,21	12,19
CARAMAGNA PIEMONTE	12,32	12,29	12,27
SOMMARIVA DEL BOSCO	12,38	12,35	12,32
SANFRE' - SS. 661	12,42	12,39	12,36
BRA - VIA TRENTO E TRIESTE - VIA CARASCO	12,53	12,49	12,46
SS. 661 - PONTE SUL F. STURA DI DEMONTE	12,58	12,54	12,51
CHERASCO	13,01	12,57	12,53
PONTE SUL FIUME TANARO SP. 58	13,03	12,59	12,55
LA MORRA	13,14	13,10	13,05
BIVIO SX PER BAROLO	13,19	13,14	13,10
BAROLO	13,23	13,18	13,14
GALLO D'ALBA - CIRCONVALLAZIONE SP. 9	13,32	13,27	13,22
INNESTO ALLA TANGENZIALE OVEST DI ALBA - SP. 9	13,36	13,30	13,25
ALBA - SVINCOLO - INNESTO SS. 231	13,44	13,38	13,33
SS. 231 - BIVIO DX PER NEIVE - SP. 3	13,52	13,45	13,40
NEIVE	14,02	13,55	13,49
BIVIO DX PER COAZZOLO	14,04	13,57	13,51
PROVINCIA DI ASTI			
COAZZOLO (RIF.)	14,08	14,00	13,54
PROVINCIA DI CUNEO			
BUSCA DI MARGO	14,12	14,05	13,58
VALDIVILLA	14,14	14,07	14,00
S. STEFANO BELBO	14,23	14,15	14,08
PROVINCIA DI ASTI			
CANELLI	14,31	14,22	14,15
BIVIO DI S. MARZANO OLIVETO	14,38	14,29	14,22
ANNUNZIATA - BIVIO DI MOASCA	14,40	14,31	14,24
SALERE QUADR.	14,43	14,34	14,26
AGLIANO TERME - PROVINCIALE	14,47	14,38	14,30
BIVIO DI MONTEGROSSO D'ASTI	14,52	14,43	14,34
PIANO D'ISOLA D'ASTI	14,58	14,48	14,40
INNESTO SS. 231	15,01	14,51	14,42
SS. 231 - LOCALITA' MOTTA - BIVIO DX SP. 41	15,07	14,57	14,48
S. MARTINO ALFIERI	15,13	15,02	14,53
S. DAMIANO D'ASTI	15,20	15,10	15,00
S. GIULIO	15,25	15,14	15,04
FERRERE (PROV.)	15,34	15,23	15,13
VALFENERA (PROV.)	15,39	15,28	15,17
VILLANOVA D'ASTI	15,47	15,35	15,24

Dopo la classicissima Milano-Torino, in cui lo svizzero neo campione del mondo Camenzind è stato battuto allo sprint dal connazionale Aebersold (3° Serpellini), oggi il grande ciclismo torna con l'86° Giro del Piemonte. Si parte alle 11,35 dal Parco del Valentino, poi un tracciato di 198 km con passaggi a Bra, Alba, Canelli, S. Martino Alfieri, Chieri. A 8 chilometri dall'arrivo, lo strappo di Pino Torinese, con traguardo al Motovelodromo. Diretta su Raitre a partire dalle 15,40. **[r. sa.]**

LIDL ... da giovedì 15 Ottobre

OFFERTA PREZZO ASSAGGIO

Fino ad esaurimento
Torta con farcitura alle nocciole * 500 gr. L. 7.580 / Kg. 3.790
Lupini * 300 gr. sgocc. L. 4.633 / Kg. 1.390
[illegible] mista 500 gr. L. 7.980 / Kg. 3.990
Noci assortite con uvetta 200 gr. L. 13.950 / Kg. 2.790
Salviette multiuso 150 pezzi 1.590
Armadio in PEVA * dim.: 75x140x50 cm., chiusura con cerniero, facile da montare, con istruzioni all'interno 34.900
Aspirabriciole * HIT company a 4 accumulatori, bocchettone extra per pulire facilmente anche gli angoli inaccessibili, luce di controllo batteria, doppio isolamento di sicurezza, con supporto che permette l'affissione al muro 27.900 completo di carica batteria 1 anno di garanzia
Coprimaterasso * misure: 100x200 cm. 12.900 con elastico su ogni angolo 100% cotone
Cuscino * igienico, esterno: 50% cotone, 50% poliestere, imbottitura: 100% poliestere, con cucituro laterale molto resistente 12.900 95°C
Lenzuolo [illegible] angoli elastici * misure: 100/200 cm., 6 diversi disegni 18.900 100% cotone dim.: 40x80 cm.
Trapunta * esterno: 50% cotone, 50% poliestere, interno: 100% poliestere, igienica, resistente alla centrifuga, con cucitura laterale molto resistente 39.000 95°C dim.: 135x200 cm.
Puzzle * Walt Disney confezione di 2 puzzle da 200 pz., adatto ai bambini di età superiore ai 3 anni 6.490 dim.: 40x32 cm.
Cassa per il supermercato * cassetto che si apre automaticamente suono, cestino con miniature di articoli per la spesa, scanner meccanico e scanner per carte di credito 17.900
Strofinacci 2 pz. * 50x70 cm., diversi motivi 5.990 100% cotone
Cornici in alluminio * dim.: 9x13 / 13x18 cm., posizionabili orizzontalmente e verticalmente 6.990
Stivaletti lucidi per bambini * suola in gomma antiscivolo, pratici ed alla moda 19.900 misure: 26-35
Scarpe trekking uomo/ragazzo * suola in morbida gomma antiscivolo, con imbottitura alla caviglia 22.900 misure 39-43
Scarponcini trekking per uomo/ragazzo * suola in gomma antiscivolo comoda imbottitura alla caviglia e nella linguetta 22.900 misure: 37-45
Trapunta * imbottitura: 60% lana di lama, 40% lana di pecora, traspirante, calda e morbida 79.900 CON LANA DI LAMA dim.: 135x200 cm.
Bicchieri da whisky 3 pz. * 220 ml., in vetro, altezza 9 cm., ø 7,5 cm. 2.990

RIDUZIONI PREZZO VALIDE DA GIOVEDÌ 15/10/98 A MERCOLEDÌ [illegible]
Arlecchini 2.790 1.990
Ovetti Bonbons di cioccolato al latte, con ripieno alla nocciola - 125 gr. L. 11.120 / Kg. 1.690 1.390
Mora [illegible] 400 2.390 1.990
[illegible] 1.290 990
[illegible] 0,70 2.390 1.490
[illegible] 12% Vol. - 0,75 l. L. 5.987 / L. 4.490
Snacks per cani 12 pezzi 110 gr. L. 13.545 / Kg. 1.990 1.490
Shampoo concentrato 3 profumazioni: mela, camomilla e pesca - 300 ml. L. 8.300 / l. 2.990 2.490
Deodorante ACTION / FRESH 200 ml. L. 7.450 / l. 1.990 1.490
Mix di piante 40/50 cm. * cad. 3.990

LIDL Melegnano. Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonate al numero 02/98231680

* PRODOTTI DISPONIBILI NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE DAL 15/10/98 AL 21/10/98 SALVO ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI - TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PUBBLICITARIO ILLUSTRATIVO

Da domani al «Massimo» l'appuntamento del Festival Cinema Giovani per gli esordienti

I videomaker alla conquista di Torino

Otto vercellesi e biellesi in gara ad Anteprima Spazio

TORINO. Quasi duecento opere in concorso, una settimana di proiezioni, repliche suddivise in due fasce orarie, una pomeridiana ed una serale. La settima edizione di Anteprima Spazio Torino, in programma da domani al 22 ottobre al Cinema Massimo, conferma il successo di una formula che rende la rassegna unica nel suo genere. Nato nell'ambito del Festival Internazionale Cinema Giovani come momento di verifica a confronto accessibile a chiunque, con il trascorrere degli anni l'appuntamento è divenuto un punto di riferimento per i videomaker esordienti nati e residenti in Piemonte.

Anche quest'anno le province di Biella e Vercelli si presentano con un nutrito e qualificato lotto di partecipanti. Sono otto, per l'esattezza: dalla città laniera Massimo Ozino, Massimo Givonetti, Massimiliano Turricelli, Pietro Alongi e Gigi Piana; da Tavigliano Susanna Zavattaro e Danilo Ramirez, mentre nativo di Vercelli è Lorenzo Fantoni.

Di quest'ultimo sarà proposto mercoledì 21 alle 17,20 e giovedì 22 alle 22,50 «La macchina», un cortometraggio di 7'15" che ha per tema la trebbiatura in una vecchia cascina del Monferrato. L'uomo, la natura e la macchina si alternano in un continuo dialogo che trasporta lo spettatore nel mondo agreste. Di Danilo Ramirez sarà presentato domenica alle 16,25 e martedì alle 22,15 «Incrocio» quindici minuti di dialoghi fra Elisa e Giusy. Le giovani sono indecise sdulla scelta del ragazzo. Quando si confidano non sanno che i due sono un'unica persona.

Tre biellesi presenti ad Anteprima Spazio Torino: a sinistra Danilo Ramirez, Susanna Zavattaro e Massimo Ozino

Susanna Zavattaro è l'autrice invece di «Pensi che l'intervallo sia troppo corto?», dieci minuti di «visione minimale» sull'intervallo scolastico che verrà proposto sabato alle 15,20 e lunedì 19 alle 15,50. Della stessa autrice è «Linguaggi» i cui temi ispiratori sono la tolleranza e l'accettazione delle diversità: una breve frase viene ripetuta in dieci lingue, mentre le immagini scorrono sempre più libere da vincoli narrativi. Proiezione sabato alle 15,10 e replica lunedì 19 alle 15.40.

Gigi Piana propone invece «!Esàminati!», risveglio in 8 minuti di una famiglia «particolare» che si appresta a vivere un responso di sieropositività. Chi dei tre andrà a ritirarlo? Proiezione sabato alle 0,20 e giovedì 22 alle 19,05.

«Non siamo», in cartellone domani alle 17,40 e mercoldì 21 alle 23,40, porta la firma di Pietro Alongi. Oltre mezz'ora di carrellate fra personaggi, ognuno dei quali alle prese con le preoccupazioni e problemi. Il finale è a sorpresa.

Massimiliano Turricelli è l'autore di «Popalong» Cassidy, breve opera in bianconero sull'amore virtuale, in programma domenica alle 23,30 e martedì 20 alle 16,40. Massimo Givonetti si presenta cou due lavori: «Quando ti sposi?» (sabato alle 23,35 e replica domenica alle 19,30) e «L'ultimo rapporto» (sabato alle 23,25 e replica domenica alle 19,20). Nel primo il protagonista rifiuta gli stereotipi sul matrimonio e preferisce continuare il suo rapporto con un'amica prostituta; nel secondo un urlo disperato cancella gli ultimi superstiti dalla faccia della terra.

Infine, «Intreccio di sogni» di Massimo Ozino, ossia l'amore quindici anni: un misto di desiderio e di paura; la fantasia che si confonde con la realtà. Quando poi le fantasticherie di due innamorati s'incontrano, possono accadere cose bizzarre. Proiezione domani alle 18,45 e replica domenica alle 15,30.

Piero Abrate

L'artista genovese a Crevacuore

Bonfanti band E la notte è blues

CREVACUORE. Questa sera salirà sul palco del Dragon's Pub di via Piemonte la Paolo Bonfanti Band. Laureato al Dams con una tesi sul blues, il trentottenne musicista genovese è stato per cinque anni frontman in una delle più prestigiose formazioni di rock blues italiane, la Big Fat Mama, con cui ha realizzato diverse incisioni. In molte manifestazioni musicali ha fatto da supporter a diversi artisti come Johnny Winter, Pogues, Stevie Ray Vaughan e Los Lobos. Come componente del gruppo Dowtown, insieme a musicisti inglesi come Dick Heckstall Smith, Mickey Waller e Bob Brunning, si è esibito in Italia e all'estero. Ha poi collaborato con Fabio Treves, con il quale ha partecipato a trasmissioni televisive come Segnali di fumo e Good Vibrations, con Beppe Gambetta e in trio con Maurizio Glielmo, sotto la sigla «Italian Blues Legends», mentre a quattro mani con Beppe Gambetta ha scritto un metodo per chitarra country-rock.

E' del '92 il suo primo cd come solista: «On my backdoor, someday» e del '94 la partecipazione alla rassegna «South by Southwest», ad Austin, Texas, dove registra in parte il secondo cd «The Cardinal Points» al quale contribuiscono, insieme alla Paolo Bonfanti Band, oltre ad artisti statunitensi, anche Fabio Treves e Piero Liveratto.

Il musicista Paolo Bonfanti

La band, composta oltre che da Paolo Bonfanti alla chitarra e voce, da Germano Jori al basso e voce e da Andrea Costanzo alla batteria e voce, ha prodotto l'ultimo lavoro nel '96. Il titolo del cd, registrato dal vivo, è «Tryin' To Keep The Whole Thing Rocking». **[g. bar.]**

GIORNO E NOTTE

Borgosesia

C'è Teatro Esperimento

Il Gruppo Teatro Esperimento presenta al Centro Pro Loco di via Sesone «La bambola», un thriller in due atti di Carlo Chiarino. Lo spettacolo è in cartellone venerdì 30 e sabato 31, alle 21,15. Prevendite dal 28, alla Pro loco.

Robbio

Gara di karaoke

Gara (con maxi-premi) allo Slang per gli appassionati di karaoke. Domani sera verrà sorteggiato l'ordine dei concorrenti, i venerdì 23 e 30 ottobre e 6 novembre sono previste le eliminatorie, mentre i finalisti si sfideranno il 13 novembre. Il primo premio è di un milione. Per le iscrizioni: Slang american bar, via Circonvallazione 6/8 (tel. 0384/672.236), oppure direttamente i dj durante le serate di apertura del locale.

Vercelli

Rock all'Oscar Wilde

Arrivano i «Coperto 1500» all'Irish pub Oscar Wilde di via Trino. La band torinese, che propone cover rock, suonerà domani intorno alle 22.

Masse Santa Maria

Conferenza al «Motta»

L'associazione «Finestra sull'arte» ha organizzato, in collaborazione con il DocBi, una conferenza con diapositive dal titolo «La civiltà del castagno». L'appuntamento è all'«Itc Motta» domani sera alle 21. Sarà relatore Giovanni Vachino.

Cossato

Collettiva d'autunno

Sabato pomeriggio, alla galleria Artenova, è in programma l'inaugurazione della Collettiva d'autunno, una rassegna alla quale prendono parte oltre una ventina di artisti, fra grandi maestri, esponenti dell'arte contemporanea «segnica» e «figurativa». L'allestimento prosegue fino al 22 novembre.

Biella

Live con i «Blues family»

Stasera alle 22,30, al Triangolo, suonano i «Blues family», band composta da Alex Gariazzo ed Emanuele Fizzotti alle chitarre, Roberto Bertola al basso, Massimo Serra alla batteria e Sandrino Botta all'armonica.

Intervengono La Campagnola e il Concordia. Gli altri appuntamenti

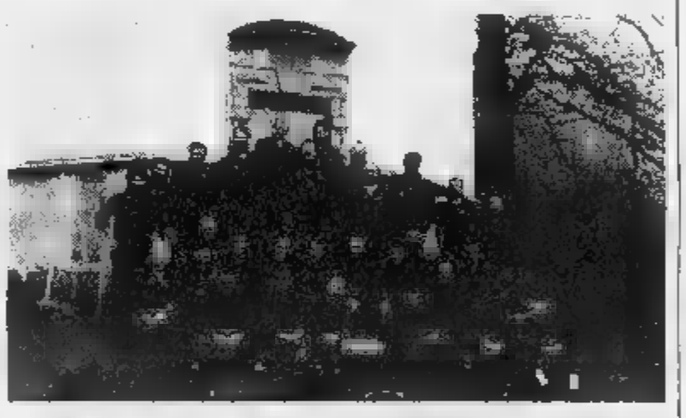
Bioglio, due corali a confronto

Sabato sera la 15ª rassegna di canto popolare

BIOGLIO. Quindicesima edizione per la rassegna di canto popolare organizzata dal coro «La Campagnola». Sabato, nella chiesa di Santa Maria Assunta, oltre alla formazione biellese diretta da Davide Cometto, esibirà il «Coro Concordia» di Merano.

Alle 21, «La Campagnola» aprirà il concerto con «La Barbiera degli Alpini» di Cauriol, quindi verranno eseguiti altri cinque brani fra i quali anche due armonizzazioni di Angelo Rondon, «Nostra Signora» e «La nossa tera». Seguirà poi il recital del complesso ospite diretto da Vittorio Vincenzi, che proporrà nove canti per la maggior parte firmati da De Marzi. Nato nel '51, il «Concordia» è stato protagonista di numerose esibizioni all'estero e negli Stati Uniti. Nel '97, in Vaticano, ha cantato di fronte al Papa.

Intanto, sempre sabato, sono altri due gli appuntamenti con la musica d'ascolto. Ad **Andorno** prosegue la rassegna dedicata a Perosi. Alle 21,15, nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo, Giuseppe Radini interverrà per una serata a tema intitolata «La musica organistica di Perosi nella creatività e nella trascrizione».



Il coro **La Campagnola** si esibirà sabato nella chiesa di Santa Maria Assunta

Infine a Biella, al Centro Incontro anziani di via Arnulfo, è prevista, sempre alle 21, un'esibizione della Fisaorchestra Santa Cecilia di Andorno. L'appuntamento è stato organizzato dalla sede provinciale dell'Ambima (l'associazione che riunisce le bande italiane), in collaborazione con l'assessorato alla Cultura, per ringraziare le formazioni ed i quartieri della città che hanno partecipato quest'estate alla rassegna «Musica in piazza». **[p. g.]**

Davanti al S. Andrea

«Dicitae Vercellae» La storia discussa della «Freebody»

VERCELLI. Dal '600 ai giorni nostri: il manoscritto del «Dicitae Vercellae» sabato torna in forma danzata grazie al corpo di ballo della scuola Freebody. Allora l'opera di Pedro De Heredia, una cantata non liturgica ad otto voci, servì a dare il benvenuto all'arcivescovo monsignor Goria, adesso invece accompagnerà (alle 16) la visita guidata di «Spiragli di Medioevo», manifestazione promossa dalle Province di Vercelli e Novara e dalla Regione. Il luogo della rappresentazione resta invece lo stesso, il sagrato della Basilica di Sant'Andrea.

Il «Dicitae Vercellae» fu ripreso già nell'85, per le celebrazioni di Bernardino Lanino: don Dante De Stefanis e Franco Perone ne curarono la trascrizione musicale, affidando l'esecuzione alla camerata Viotti diretta da Vittorio Rosetta. Nel '92, poi, la Freebody realizzò il balletto (su coreografie di Daniela Tricerri) per dare il benvenuto ad un altro arcivescovo della città,' monsignor Tarcisio Bertone. **[r. s.]**

Sabato e domenica

Serata glamour A Gattinara con Bamby

La bionda e giovanissima Bamby, che sarà al New Reality, è l'ultima scoperta di Riccardo Schicchi

GATTINARA. Si chiama Bamby, ha 19 anni, è italiana ed è l'ultima scoperta del clan di Riccardo Schicchi: sabato e domenica arriva al New Reality Club di via Garibaldi, per un momento glamour che s'inizia intorno a mezzanotte. La bionda Cicciolina del Terzo Millennio, come la definiscono le cronache dell'hard, pare già lanciatissima: è è esibita in show, ha lavorato per servizi fotografici ed ha girato cinque film. Luci soffuse allora, e via allo spettacolo. **[r. s.]**

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Il signor Quindicipalle**, di e con Francesco Nuti e Sabrina Ferilli. Lire [illegible].

ODEON. tel. 015-22.736 - 31.312. **Il gallo cedrone**, di e con Carlo Verdone e Regina Orioli. Ore 12.000; 10.000.

[illegible]. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Sliding Doors**, di P. Howitt, con G. Paltrow, J. Hannah. Lire 12.000.

[illegible]

LUX. Inf. tel. 0163-22.698 **Godzilla**, di R. Emmerich, con M. Broderick, J. Reno. Ore 21 (spett. unico). Lire 10.000; [illegible].

CANDELO

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. **Patsy Cli-**[illegible], di C. Kennedy, con R. Roxburgh, M. [illegible]. Ore [illegible].15 (spett. unico) [illegible] 11.000; [illegible]

[illegible]

M. [illegible] Inform. tel. 015-925.620. [illegible] RIPOSO.

[illegible]

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

[illegible]

ITALIA. Inf. tel. 0163-833.106. CHIUSO.

[illegible]

EXCELSIOR Inf. [illegible]. 015-767.323. **Il dottor Dolittle**, di[illegible]. Thomas, con E. Murphy, K. Wilson. Or.: 21 (spett. continuati). Lire [illegible]. Pom.

SAN GERMANO

SALA [illegible]. CHIUSO.

[illegible]

[illegible]. Inf. [illegible]. 0339-240.53.69. [illegible]la, di R. Emmerich, con M. Broderick, J. Reno. Ore 21 (spett. unico). Lire 10.000; [illegible].

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

TRINO

[illegible]. Tel. 0161-828.600. OGGI [illegible].

[illegible]

SOTTORIVA. Tel. 0163-54.265. OGGI [illegible] SO.

[illegible]

ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045. **Il signor Quindicipalle**, di e con Francesco [illegible] e Sabrina Ferilli. Orario apertura: 21,30. Lire 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.533. **Tutti pazzi per Mary**, di B. e P. Farrelly, con C. [illegible], M. [illegible], B. Stiller, L. Evans. Or. ap.: 21,30. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. tel. 0161-259.047. **Delitto perfetto**, di A. Davis, con M. Douglas, G. Paltrow. Orario apertura: 21,30. Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. [illegible]. or. tel. 0161-250.845. **Il gallo cedrone**, di e con Carlo Verdone e Regina Orioli. Or. ap.: 21,30. Lire 12.000; [illegible].

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 0161-215.018. [illegible] RIPOSO.

[illegible]. Inf. tel. 0161-213.375. **Qualcosa** [illegible]**sto**, di J. L. Brooks, con Jack Nicholson Ore 21,15 (spett. unico).

[illegible] **BARBIERI**. Via Parini 1. CHIUSO.

[illegible] **CIVICO**. Info. tel. 0161-255.544. [illegible].

[illegible]. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Così ridevano**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Godzilla**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **The Truman Show**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. *Sala 2:* **Sliding Doors**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Armageddon - Giudizio finale**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7190. **Delitto perfetto (A perfect murder)**, s. A. Davis, con M. Douglas. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Vampires**. V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Lola Corre**. Or.: [illegible]; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.

C. [illegible] 13, Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **[illegible]racter**, di V. Diem. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'albero [illegible] pere**. Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.

CIAK c. G. [illegible], tel. 232.029. **The Truman Show**. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 860.71.00. **U signor Quindicipalle**, di e con F. Nuti, S. Ferilli. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Il dottor Dolittle**. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO p. [illegible], tel. 447.52.41. **Dark City**. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Sliding Doors**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I piccoli maestri**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Scream 2**. V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ETOILE v. [illegible] Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Follia** [illegible]. [illegible]: 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Sliding doors**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL c. Seccaria 4, tel. 521.4316. **Il signor Quindicipalle**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] v. [illegible] 21, tel. 812.59.96. **Viola**, [illegible]. Rocca, [illegible] S. Rocca. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Tu ridi**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Gall. San Federico, tel. [illegible]. **Armageddon - Giudizio finale**. Or.: 15,50; 19,05; 22,20.

MASSIMO UNO via Montebello 6, tel. 817.10.48. **Racconti d'autunno**. (Francia 1998 102'). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. [illegible]. Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Scream 2**. V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.446. **Sliding Doors**. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. [illegible]446. **City of [illegible]els**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Delitto perfetto**. Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **La spada magica**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **The Truman Show**. [illegible]: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 4:* **I giardini dell'[illegible]n**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 5 Lilliput:* [illegible] Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Così ridevano**. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. [illegible]beth. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo p. M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. **Sex crimes - Giochi pericolosi**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30 22,30.

VITTORIA via Roma 336, telefono 5621789. **Sei giorni sette notti**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO [illegible] REGIO, Torino Danza 1998. Ore 20,30 il Balletto Reale Danese diretto da Maina Gielgud presenta **Napoli**. Coreografia di August Bournonville. Orchestra del Teatro Regio diretta da Graham Bond. Replica domani ore 20.30. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30), Tel. 011 8815.241/242.

[illegible] **RAI** (p. Rossaro). RIPOSO.

Discoteque IL FARO
Giovedì 15 Ottobre musica dal vivo con
SANTINO ROCCHETTI
Cavalieri £. 10.000 - Dame £. 5.000
Sabato 17 Ottobre
Musica, Spettacolo e Animazione
con i migliori d.j.
Cavalieri £. 20.000 - Dame £. 12.000
CONSUMAZIONE COMPRESA
Il Faro - Brusnengo (Bi) - S.S. Biella - Cattirana - Tel. 015.985073

ECONOMICI

AZIENDA di ristorazione collettiva ricerca laureati/e in scienze delle tecnologie alimentari, scienze biologiche, veterinarie e agraria, e diplomati/e economici/e dietisti/e. Sede di lavoro provincia di Biella. Inviare Curriculum vitae tramite [illegible] n. 02.464.[illegible]

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

La Stampa 1997 [illegible] tutto LA STAMPA Compact 1678 - 02005

Giovedì di test: Biellese e Santhià, Borgo con lo Sparta

A Busto senza Garlini

Pro, squalificato il centrale

VERCELLI. Tutto come previsto: il giudice sportivo ieri nella consueta riunione del mercoledì ha [illegible] le sue sentenze, squalificando per un turno il vercellese Garlini, espulso domenica [illegible] il Borgo. A lui si è aggiunto il granata Zito, fermato per somma [illegible] ammonizioni.

A Busto rientra Motta. Tra qualche mugugno sopito sia per non [illegible] centrato il risultato pieno, sia, sotto sotto, per i cambi [illegible] Motta, il mister, che [illegible] hanno certo soddisfatto qualche uomo in panchina, la Pro si prepara alla prima delle due trasferte consecutive in terra lombarda, cominciando domenica da Busto Arsizio.

Detto di Garlini che per la terza volta assisterà [illegible] un match di campionato dalla tribuna, primo compito dei bianchi è quello di ritrovare fiducia ed entusiasmo, svaniti nell'ultima mezzora del derby con il Borgo.

Per questo motivo oggi alle 16 la Pro sarà a Cossato dove affronterà gli azzurri, guidati da Finati, l'ex tecnico della Berretti vercellese. Motta (mister) con ogni probabilità schiererà al posto [illegible] Garlini Motta (giocatore), candidato numero [illegible] [illegible] sostituire il centrale.

Biellese oggi a Santhià. Smaltita la delusione per [illegible] sconfitta con il Novara la Biellese pensa alla sfida in terra toscana c[illegible] il Prato. Contro la formazione di patron Toccafondi i bianconeri cercheranno di riavviare la striscia positiva dell'avvio di stagione, anche se il compito [illegible] sarà affatto facile. «In due match casalinghi abbiamo incamerato un solo punticino. Peccato» - dice il ds Sandro Turotti.

E per preparare meglio l'incontro di domenica i Sanniti [illegible] [illegible]o a Santhià (ore 16).

Borgo [illegible] Novara [illegible] lo Sparta. Nel giovedì calcistico non potevano mancare i granata che oggi alle 15,30 scendono [illegible] campo a Novara [illegible] lo Sparta.

Il team di Domenicali domenica giocherà in «casa» (per [illegible] do di dire naturalmente visto che il terreno amico sarà ancora una volta il La Marmora di Biella) con il Cremapergo senza lo squalificato Zito (e Paladin è andato in diffida).

Tra i lombardi mancheranno Araboni, l'autore del gol del vantaggio sullo Spezia, e De Paola. «E' il momento di rompere il ghiaccio [illegible] vincere la prima partita per dare una svolta al nostro torneo» sostiene Paolo Guidetti.

Parole sante. Anche perchè [illegible] morale è tornato alto dopo la confortante mezzora finale con la Pro. Adesso per i valsesiani è il momento di spingere sull'acceleratore. [r. eyn.]

Nella foto di Greppi un momento del derby di domenica tra la Pro e il Borgosesia

Delusione nella classica di ciclismo

Milano-Torino biellesi «ko»

BIELLA. Poca gloria per i cinque professionisti biellesi che ieri hanno partecipato alla Milano-Torino, la classica in linea più antica che sulla pista del ristrutturato motovelodromo Fausto Coppi ha visto il successo dello svizzero Aebersold davanti al neo-campione del mondo Camenzind.

Sergio Barbero (Mercatone Uno), Andrea Paluan (Mobilvetta Northwave), Marco Bellini (Cantina Tollo-Alexia), Cristian Auriemma (Scrigno-Gaerne) e Denis Lunghi (Team Polti) hanno pedalato in gruppo fino a 20 chilometri dall'arrivo, [illegible] nessuno è poi riuscito [illegible] inserirsi nella fuga decisiva, sviluppatasi lungo le rampe della salita di Superga.

All'arrivo il meglio classificato è stato Auriemma, giunto 93° con un ritardo di 10'14". Nello stesso gruppo c'erano anche Bellini e Paluan, mentre più indietro hanno concluso la corsa Barbero e Lunghi. Oggi i cinque torneranno il riscatto nel Giro del Piemonte, in programma sulla distanza di 198 chilometri con partenza (alle 11,35) [illegible] arrivo (verso le 16) [illegible] Torino.

Una buona notizia arriva invece dal mondo dei dilettanti per merito di Davide Griso, ventitreenne di Mongrando che difende i colori lombardi della Sanpellegrino-Bottoli-Artoni. Protagonista di una stagione [illegible] lungo condizionata da problemi di salute, che l'hanno costretto ad alcuni mesi di forzata inattività, Griso ha ripreso a gareggiare solo ai primi di settembre e martedì è tornato alla vittoria nella gara di Mezzana Bigli (Pavia).

Inseritosi nella fuga decisiva verso metà gara, Davide è stato bravissimo a sorprendere i compagni di fuga a 500 metri dall'arrivo, cogliendo a mani alte il primo meritato alloro stagionale. Un successo di buon auspicio in vista della prossima stagione, nella quale il corridore di Mongrando tornerà a gareggiare per una squadra piemontese: la Brunero Bongioanni Boeris di Ciriè. [f. b.]

Il giovane **Cristian Auriemma** si è classificato al 93° posto, primo [illegible] bielles

Reduce dal mondiale Under 23 **Denis Lunghi** [illegible] vestito la maglia della Polti

Sabato alle 21

La Palbi riparte in serie B

BIELLA. Molti sportivi biellesi erano ormai certi che la Pallamano Biella fosse definitivamente scomparsa dal panorama sportivo laniero dopo la retrocessione dello scorso [illegible] in serie [illegible]. La Palbi torna in campo invece sabato prossimo per affrontare, con inizio alle ore 21 al palazzetto, i veneti del Torri di Quartesolo nella giornata di apertura del campionato di serie [illegible]. Thiebat, Perino, Magliola, Damo, Santoro, Scandroglio oltre al portiere Battù [illegible] ai fratelli Corradino hanno deciso, anche se permangono i problemi finanziari legati all'ormai cronica mancanza di sponsor, di tentare una pronta risalita in serie A2.

«Non conosciamo il livello tecnico di questo campionato ma siamo tutti spinti da un tale entusiasmo e da una voglia di un pronto riscatto che abbiamo deciso di affrontare non pochi sacrifici pur di continuare la tradizione della pallamano biellese» dice capitan Thiebat, che proprio sabato compierà 31 anni.

Dopo l'esordio interno, la Palbi sarà chiamata a due consecutive e difficili trasferte, sui campi di formazioni che puntano anch'esse alla promozione quali Bressanone e Aosta.

La squadra sarà «autogestita» in quanto non avrà un allenatore [illegible] panchina ma si affiderà alla grande sperienza di cui già dispongono i giocatori lanieri. [w. d. b.]

Coppa di Lega

Il Mokaor batte 3-1 il Caronno

VERCELLI. La Libertas Mokaor a un passo dalla qualificazione in Coppa [illegible] Lega. Il successo «pesante» (3-1) contro il Caronno al Pala Piacco ha per[illegible] alla fomazione biancoblù di consolidare la propria leadership. Ormai out il Caronno 7 punti contro i 12 della Mokaor, l'unica insidia potrebbe arrivare dal Novara, ieri sera impegnato a Candelo.

In caso di vittoria dei lanieri (o del Novara, ma al tie break) la promozione sarebbe matematica. Nelle altre ipotesi il Novara salirebbe a 9 punti e, in linea teorica potrebbe agguantare la Libertas nello scontro diretto di sabato. Allora sarebbe determinante il quoziente set, croce [illegible] delizia del team vercellese. Ma paradossalmente alla Mokaor potrebbe bastare anche la sconfitta per 3-2 per rendersi irraggiungibile dai novaresi.

«Sicuramente non faremo nessun tipo di calcolo - conferma il ds Massimo Manachino - La Coppa deve servire unicamente come banco di prova per [illegible] torneo di B2. E' chiaro che [illegible] arriverà la qualificazione sarà tanto di guadagnato». Con il Caronno, più che il risultato, era importante vedere la reazione della squadra dopo la prima sconfitta nel derby con la Gilet[illegible]. «I ragazzi hanno risposto al meglio - conferma Manachino - dimostrando contro un sestetto di categoria superiore di essere sulla strada della miglior condizione». [p. m. f.]

[illegible] BOYS

I vincitori del referendum de «La Stampa». Gli assenti allo stadio possono ritirare la targa nelle redazioni di Biella e Vercelli

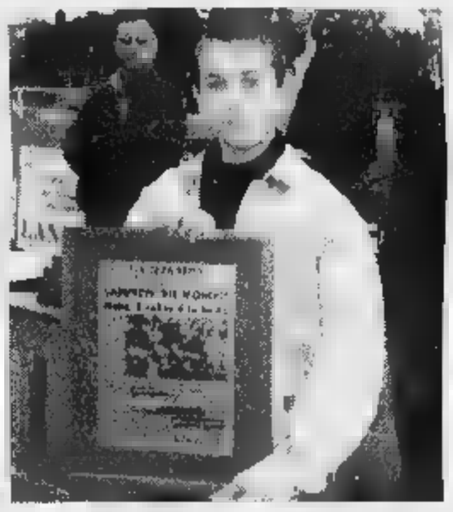
Premiati i futuri Ronaldo

Simpatica cerimonia al La Marmora

BIELLA. I duemila tifosi accorsi domenica al «La Marmora» per il match tra Biellese [illegible] Novara hanno anche applaudito i futuri campioni biellesi premiato [illegible] concorso «Golden boys». Grazie alla disponibilità della Biellese, è stato allestito [illegible] piccolo palco sulla pista dell'atletica dove i 18 vincitori del concorso (tre per ogni categoria), hanno ritirato la litografia [illegible] la prima pagina de «La Stampa» pubblicata in occasione della vittoria azzurra ai mondiali in Spagna.

A consegnare le preziose targhe, oltre al «padrone di [illegible] Massimo Ghirlanda, presidente della società bianconera, vi [illegible] stato anche il sindaco Susta.

Oggi pubblichiamo le foto dei futuri campioni che domenica hanno sfilato davanti alle tribune del «La Marmora» ed anche gli ultimi 6 vincitori vercellesi. Per coloro che non sono riusciti [illegible] partecipare agli appuntamenti al «La Marmora» ed al «Piola», resta la possibilità di ritirare le targhe direttamente in redazione. [w. d. b.]



Nel fotoservizio di Renato Greppi e Corrado Micheletti i premiati del referendum Golden Boys [illegible] Piola di Vercelli (secondo gruppo) [illegible] al La Marmora di Biella. [illegible] ordine a sinistra dall'alto in basso: **Simone Ferraris** (premiato [illegible] Nino Prunelli, vicepresidente Pro), **Simone Fasani** (Franco Bramante, medico sociale Pro), **Pierfranco Accettura** (Mario Maiolo, presidente del Borgo calcio), **Luca Vitiello** (Enrico De Maria, giornalista La Stampa), **Andrea Ranghino** (Freddy Gallo, amministratore delegato della Pro) e [illegible] **Ranghino** (Franco Maioni, vicepresidente del Borgo) premiati a Vercelli. Sopra da [illegible] e [illegible] destra **Alessandro Pozzo** (la targa La Stampa gli è [illegible] consegnata da Massimo Ghirlanda, presidente Biellese) **Davide Boem** e **Michel Raddighieri** premiato dal sindaco [illegible] Biella Gianluca Susta. A fianco in ordine **Filippo Bergantin** [illegible] **Giulio Pesaresi**

Ecco gli altri premiati delle classifiche biellesi sopra [illegible] Carazzo a destra **Guido Barbera** di fianco in ordine da destra a sinistra **Enrico** [illegible] **Ivano** [illegible] e **Stefano Brancallon**

SHOW R MILANO, VIA SERBELLONI 1

VERSACE
JEANS COUTURE

MILANO, VIA SAN PIETRO ALL'ORTO 10 • BOLOGNA, GALLERIA CAVOUR 2/M • PADOVA, VIA [illegible] • UDINE, VIA [illegible]

Città di Bra

A BRA

DOMENICA 18 - 25 OTTOBRE '98

SHOPPING DI QUALITÀ

I commercianti di Bra Vi aspettano nei loro negozi dove troverete qualità e convenienza. Potrete liberamente accedere nei negozi senza alcun obbligo di acquisto, dove personale qualificato Vi attende con competenza e cortesia. Inoltre avrete l'occasione per visitare la Città di Bra, ricca di storia e di angoli caratteristici con un binomio di cultura e relax.

ARTE ORO *Laboratorio Artigianale - Creazioni ■ Riparazioni* • C.so Garibaldi, 48 - Tel. 0172 431453
BARLEN *Moda Uomo - Calzature* • Via Vittorio Emanuele, 179 - Tel. 0172 426557
BAZAR DELLA CONFEZIONE • Via Vittorio Emanuele, 142 - Tel. 0172 422414
BOBO'S WORLD *Abbigliamento Usato ■ Nuovo* • Via Pollenzo ang. Piazza XX Settembre - Tel. 0172 44162
BOTTEGA DELLA PELLE *Calzature - Pelletterie* • Via Vittorio Emanuele, 223 - Tel. 0172 425247
CENTRO ABBIGLIAMENTO BRUNI *Tutto per la Cerimonia - Uomo - Donna - Bambino - Sartoria Interna* • Via V. Veneto, 14 - Tel. 0172 44037
CUGNOLIO TUTTO CASA *Liste Nozze - Arredamenti* • Viale Madonna dei Fiori, 54 - Tel. 0172 413708
DONNA PIU' *Boutique* • Via Vittorio Emanuele, 264 - Tel. 0172 431398
G2 SPORT • Via Audisio, 26 - Tel. 0172 412414
GIOIELLERIE CARBONE • Via Cavour, 15 - Tel. 0172 44035 • Via Vittorio Emanuele, 233 - Tel. 0172 425314
BIMBI *Abbigliamento Neonato ■ Bambino 0-12 Anni - Intimo - Premaman* • Via Vittorio Emanuele, 250 - Tel. 0172 431561
IL BAGAGLIO *Calzature e Pelletterie* • Via Vittorio Emanuele, 263 - Tel. 0172 412004
OREFICERIA PRINCIPE *Esposizione dal 24 al 28 Ottobre della Riproduzione dei 100 Diamanti De Beers più famosi del mondo*
Via Principi di Piemonte, 3/5 - Tel. 0172 412718
PANERO MARCELLO *Abbigliamento per Bambini da 0 ■ 16 anni - Premaman* • Via Pollenzo, 23 - Tel. 0172 412091
PELLICCERIA BOSCHETTI GIANCARLO E ROSELLA • Via Vittorio Emanuele, 207 - Tel. 0172 411494
PER BACCO *Enoteca - Prodotti Tipici* • Via Audisio, 41 - Tel. 0172 412821
SACCHETTO *Abbigliamento Uomo - Donna, Borse e Calzature* • Via Cavour, 1 - Tel. 0172 413677
STEFANEL • Via Principi di Piemonte, 67 - Tel. 0172 439372
STUDIO ORO *Laboratorio Artigianale Creazione Gioielli* • Via Principi di Piemonte, 73/75 - Tel. 0172 432282
TALLONE FRATELLI *Orafi Artigiani* • Via Vittorio Emanuele, 275 - Tel. 0172 413767
TRILLI *Abbigliamento Bambino - Ragazzo da 0 a 16 anni* • Via Cavour, 45 - Tel. 0172 432363

11 OTTOBRE - 1 NOVEMBRE: VI° EDIZIONE D E D A L U S

GIORNATE BRAIDESI SUL DESIGN

MOSTRE, INCONTRI, CAFFÈ LETTERARI

Dopo la visita alla «grande rivale» Sion, da ieri sera la commissione del Cio è a Torino

Olimpiadi, arrivano gli esaminatori

Oggi Veltroni al Lingotto

Il sindaco Valentino Castellani prova l'intervento che oggi pronuncerà davanti al Cio

SCALFARO

Annulla la visita di domani

Il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, ha disdetto la sua visita prevista per domani a Torino durante la quale avrebbe partecipato alle celebrazioni per il primo decennale della beatificazione di Francesco Faà Bruno, fondatore di congregazione dedicata interamente alla condizione femminile. Scalfaro avrebbe anche incontrato i commissari giunti a Torino per verificare la candidatura del capoluogo subalpino alle olimpiadi invernali del 6, ma anche questa occasione è sfumata per le vicende del governo.

Il Capo dello Stato - che già rinviato volta la partecipazione alle celebrazioni per Faà di Bruno, il 25 settembre scorso - è stato reinvitato per il prossimo di marzo, durante il «semestre bianco».

Ieri sera in città ci 16. Onorati, attesi, temuti, vezzeggiati come accade ovunque vadano. Sono i dieci componenti la commissione di valutazione del Cio e i sei assistenti legali e finanziari che devono giudicare quanto sono legittime e fondate le ambizioni taurinensi di ospitare i Giochi della neve del 2006. Sono arrivati Sion, la grande rivale nella Olimpiadi: stamane cominceranno a lavorare. Un lavoro non semplice, anche invidiabile dato che sarà scandito da pranzi e cene gala: lo allevieranno pagnatori pronti a esaudire qualrichiesta. Nulla di strano, è nella consuetudine olimpica: il presidente della commissione, il giapponese Chiharu Igaya, e i suoi colleghi abituati a un trattamento regale tessuto di mille attenzioni. E' una simpatica abitudi- che questi dei cinque cerchi, simbolo dei Giochi, siano presi per la gola. In senso letterale, perché il quadriennale peregrinare tra le candidate alle Olimpiadi corrisponde sempre a un festival enogastronomico. Dunque, senza nulla togliere a Sion, o alle altre rivali - la polacca Zakopane, la slovacca Poprad Tary, la finlandese Helsinky, l'austriaca Klagenfurt -, si può tranquillamente pronosticare che Torino conta su una serie di proposte che altrove Igaya e compagnia si sogneranno. Già, dove troveranno un sì nutrito programma di raffinatezze culinarie e vinicole pari a quello approntato da Gabriele Isaia, il pilota della comunicazione di «Torino 2006»? Di Isaia sono pure le sofisticate scenografie del quartier generale di questa «Tre giorni» molto importante per la candidatura torinese. In una sala nobilitata da opere di Michelangelo Pistoletto, Gilberto Zorio e Marco Gastini, maghi dell'arte povera, in questa sala alla quale s'accede percorrendo un corridoio arricchito da creazioni Elio Garis e Paolo Spinoglio, alfieri internazionali della scultura subalpina, la commissione esaminerà le credenziali città, visiterà i luoghi delle gare, ascolterà sindaco, presidenti di Regione e Provincia. Per i nuovi re si scomoderà da Roma anche il vicepresidente del Consiglio Valter Veltroni: stamane alle 9 è programmato, apertura della «Tre giorni», il suo intervento. Sarà una mattinata di discorsi: oltre a Castellani, che ieri, nel padiglione 5 del Lingotto cantiere, ha provato l'intervento, parleranno Ghigo e Mercedes Bresso e i membri italiani Cio: Carraro, Nebiolo, Cinquanta e Pescante. Lo scandalo e la caduta del governo aiutano la causa taurinense, la venuta dei temuti esaminatori cade in momento non migliori. Un ostacolo in più, imprevisto, per Giorgetto Giugiaro, Evelina Christillin e Tiziana Nasi, i nocchieri di «Torino 2006»: alla bontà delle proposte tecnico-ambientali-finanziarie il compito di saltarlo. Tutte queste proposte sono nel voluminoso dossier consegnato il primo settembre al Cio, che è il libro di testo sul quale commissione terrà gli esami. Teorici e pratici, dato che gli inviati del Cio verificheranno di persona la veridicità dossier in materia di tagna e città, congestione del traffico, di logistica e funzionalità dei tracdi gara, di validità degli impianti da costruire.

Ovviamente, nel dossier ciascuna città il meglio: spesso edulcorandolo, talvolta esagerandolo sciocca mente, come fece Roche scrisse di 90 ospedali sul territorio e un traffico ancora passabile e fece trovare le strade sgombre alla commissione. Con il risultato che boutade e sotterfugi l'indispettirono, inducendola a giudizio negativo. Che anche si esagerato? «Torino 2006» garantisce di

Claudio Giacchino

Verrà verificato l'intero dossier della candidatura ai Giochi del 2006

dente del Consiglio Valter Veltroni: stamane alle 9 è programmato, apertura della «Tre giorni», il suo intervento. Sarà una mattinata di discorsi: oltre a Castellani, che ieri, nel padiglione 5 del Lingotto cantiere, ha provato l'intervento, parleranno Ghigo e Mercedes Bresso e i membri italiani Cio: Carraro, Nebiolo, Cinquanta e Pescante. Lo scandalo e la caduta del governo aiutano la causa taurinense, la venuta dei temuti esaminatori cade in momento non migliori. Un ostacolo in più, imprevisto, per Giorgetto Giugiaro, Evelina Christillin e Tiziana Nasi, i nocchieri di «Torino 2006»: alla bontà delle proposte tecnico-ambientali-finanziarie il compito di saltarlo. Tutte queste proposte sono nel voluminoso dossier consegnato il primo settembre al Cio, che è il libro di testo sul quale commissione terrà gli esami. Teorici e pratici, dato che gli inviati del Cio verificheranno di persona la veridicità dossier in materia di tagna e città, congestione del traffico, di logistica e funzionalità dei tracdi gara, di validità degli impianti da costruire.

Ovviamente, nel dossier ciascuna città il meglio: spesso edulcorandolo, talvolta esagerandolo sciocca mente, come fece Roche scrisse di 90 ospedali sul territorio e un traffico ancora passabile e fece trovare le strade sgombre alla commissione. Con il risultato che boutade e sotterfugi l'indispettirono, inducendola a giudizio negativo. Che anche si esagerato? «Torino 2006» garantisce di

Claudio Giacchino

Dopo l'esposto di un anno fa di An, il pm si preparerebbe a convocare il commercialista

Chiusi i Saloni arriva il magistrato

Indagine su Prosa e Accornero, sequestrati bilanci

Chiuso il Salone della Musica e delle polemiche per le dimissioni Guido Accornero, per l'ex patron ricominciano i guai giudiziari. Il 19 novembre lo attende una nuova udienza preliminare per l'accusa di falsità bilanci della vecchia Eumit, la società di import-export di materiali ferrosi fra l'Est europeo e l'Italia, al tempo del muro di Berlino, della cortina di ferro, dei vari conti svizzeri Greganti e dei finanziamenti al pci. E poi c'è il conflitto di interessi per la gestione dei saloni: Accornero ha ceduto a terzi i crediti maturati verso Prosa, la società che gestisce le due manifestazioni culturali. Evidentemente intende cautelarsi rispetto a possibili pignoramenti e sviluppi giudiziari.

E' trascorso un anno dall'esposto presentato da Agostino Ghiglia, capogruppo di An in Regione, sulla gestione dei saloni del libro e della musica. La Procura non poteva non aprire un'inchiesta: l'atto dovuto» venne affidato al pm Gian Giacomo Sandrelli, titolare da anni

Guido Accornero, il 19 novembre è atteso a udienza preliminare per l'accusa di falsità nei bilanci della vecchia Eumit, la import-export di materiali ferrosi fra l'Est europeo e l'Italia

di monumentale indagine - suddivisa in procedimenti - per reati societari a carico degli amministratori del gruppo Fornara. Fra i quali spicca Accornero. Come esperto delle tecniche societarie del professionista, Sandrelli era il magistrato più adatto ad occuparsi anche del ventisettesimo fascicolo giudiziario che vede indagato l'ex patron dei saloni. Silenzio per un e trapelano le prime indiscrezioni.

Nei mesi scorsi, il magistrato ha sequestrato bilanci, verbali di consigli di amministrazione e ogni altra documentazione utile nella sede di Prosa. Sandrelli ha inviato la Guardia di Finanza anche in Regione e Provincia, dove le fiamme gialle hanno «acquisito» i verbali dei revisori dei conti che per primi avevano sollevato seri dubbi sul «conflitto di interessi» per il ruolo di Accornero. Il ha incaricato i suoi consulenti di esaminare le carte e fornirgli indicazioni sull'«intrico societario» denunciato, oltre che dall'esponente del Polo, dal presidente ulivista della Provincia, Mercedes Bresso. A questo punto, il magistrato dovrebbe avere idee più chiare Accornero per l'inchiesta su Prosa, apparentemente la più semplice. Priva, comunque, di connessioni con le altre, al di là della figura del principale indagato.

presidente della Provincia è mosso per proprio conto: ha incaricato avvocato amministrativista, Paolo Montalenti, l'architettura di società che «nel tempo è sedimentata e sovrapposta» nell'organizzazione dei saloni del libro e della musica. «Per suggerirci i provvedimenti da assumere - chiarisce Mercedes Bresso - per riordinare il tutto nel segno della trasparenza. Ci mossi dalla relazione del collegio dei revisori della Provincia in cui si avvertiva che non era possibile a chi e perché spendeil denaro della Fondazione».

(al. gai.)

Scoperto a Ivrea

Arsenale vicino al vescovado

IVREA. Un luogo insospettabile, parrocchia di Santa Maria Assunta a Ivrea. Un nascondiglio quasi irraggiungibile, la nicchia sotto il pavimento di un armadio muro. E' da lì che ieri è spuntato un vero e proprio arsenale, mie proiettili nascosti all'epoca della seconda guerra mondiale e mai più tirati fuori. Quasi certamente armi utilizzate dai numerosi partigiani che hanno segnato la storia di Ivrea nella prima metà degli anni '40. E potrebbe essere stato proprio un partigiano e raccontare parroco (non nel chiuso di un confessionale, ma con la promessa di restare anonimo) celato nel malandato sottoscala dell'antico edificio religioso, nel del centro storico cporediese.

Quattro mitragliatrici, 7 fucili mitragliatori, una ventina di moschetti, mila proiettili: è quanto hanno portato via ieri i carabinieri della Compagnia di Ivrea e del Genio di Genova. Tutto il materiale in pessimo stato di conservazione, soprattutto a causa dell'umidità del luogo, ed è stato prelevato distrutto. A chiedere l'intervento dei militari è stato don Lorenzo Santa, da poche settimane responsabile della parrocchia di Santa Maria Assunta (quella del Duomo) in via Cattedrale 5, a ridosso della chiesa di Sant'Ulderico. Inutile chiedergli la «fonte» di questa informazione: «Ho promesso di non dirlo - spiega con gentilezza il sacerdote -, neppure ai carabinieri. L'importante è che queste armi portate via». E' facile pensare, però, che sia stato proprio un partigiano a bussare alla porta di don Lorenzo, per liberarsi la coscienza di pesante fardello. Del resto, Ivrea ha rivestito grande importanza nella lotta al nazifascismo: le formazioni GL, le ge- di «Alimiro» (Mario Pelizzari, che fece saltare il ponte sulla Dora), Ottinetti e Ferruccio Nazionale sono solo alcuni dei nomi e momenti che la città non ha mai dimenticato. Sotterrati nelle colline che circondano Ivrea, oppure sul fondo laghi si, sovente sono stati ritrovati armi e reperti dell'ultimo conflitto mondiale; all'elenco, ora, si aggiunge l'insolito, ma di certo efficace nascondiglio. quando ho saputo cosa c'era in quel sottoscala - racconta don Lorenzo - non ho più dormito sonni tranquilli». E questo nonostante che sia nuovo ad esperienze del genere. Per anni è stato missionario paesi latini-americano, stretto contatto la guerra.

(m. rev.)

IN BREVE

PIEMONTE LI... VALLE D'AOSTA

Le quotazioni del tartufo in tempo reale

ASTI. Un numero telefonico per conole quotazioni sul mercato del tartufo bianco in tempo reale. E' lo 0141/395.779, attivato dalla Camera di commercio di Asti, che organizza anche le «Giornate del tartufo», ogni domenica in paesi differenti del Monferrato astigiano. Domenica prossima «carovana» del tartufo farà tappa a Moncalvo: dalle 10 mercatino di prodotti locali e tartufi, poi pranzo e momenti di folklore (prenotazioni: 0141/955.121). Sempre domenica si svolgerà anche la prima parte della Fiera regionale del tartufo a Moncalvo (tel. 0141/917.505): s'inizia alle con mostra-mercato e degustazioni.

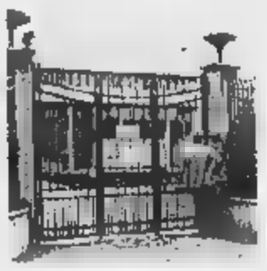
Le iniziative dedicate al «Tuber magnatum pico» sono anche anche su Internet, nel sito della Camera di Commercio astigiana, all'indirizzo: www.at.camcom.it.

Al Magnificio Bellia contro azienda

E' scontro tra i dipendenti del maglificio Bellia (che sta chiudendo lo stabilimento di Pettinengo) e i sindacati. In lettera aperta, 120 operai in mobilità contestano smobilitazione dei reparti e l'affidamento della produzione una cooperativa esterna. Il tutto con l'approvazione dei sindacati. questi replicano: «Falsità. Abbiamo ottenuto una serie di provvidenze controlli e tutela delle maestranze».

Nuova Tac al «Sant'Andrea»

VERCELLI. Apparecchiature radiologiche e una nuova Tac spirale per una spesa complessiva di circa miliardi saranno impiantate, entro dicembre, nella Radiologia dell'ospedale «Sant'Andrea» che diventerà così una divisione all'avanguardia in Piemonte. Lo ha annunciato ieri mattina il manager della Sanità vercellese, Luigi Bezzan. La Tac della nuova generazione si aspettava ormai da anni al «Sant'Andrea».



Fiaccolata di «In... rimanere qui»

OMEGNA. Una fiaccolata, con i campioni dello sport, in segno di solidarietà a Jasmin, un bimbo croato di nove anni che il Tribunale dei Minori di Torino (nella foto l'edificio di Unione Sovietica) ha allontanato da Nonio, paese dove viveva da quasi un anno, e da Omegna, dove frequentava la quarta elementare. Secondo i giudici il ragazzino era infatti in stato di abbandono. Una tesi che è respinta non solo dai coniugi Marco e Donatella Clerici, che ospitavano il bimbo, ma anche dalla gente del Cusio e dalle autorità croate. Jasmin infatti era in Italia su autorizzazione ed iscritto a scuola dalla madre, che viene in Italia a trovarlo. Alla mamma adesso è stata sospesa la patria potestà e da dieci giorni, malgrado le pressanti richieste, non ha neppure potuto parlare per telefono con il figlio.

Imperia, comandante vigili

IMPERIA. Cambio della guardia al comando della polizia municipale Imperia. Il vecchio comandante dottor Federico Bogliolo, è stato nominato dalla giunta coordinatore del Ufficio tecnico del traffico. Il posto da comandante vigili urbani è da ieri ricoperto dal dirigente del settore Lavori pubblici, ingegner Enrico Lauretti. La figura del vecchio comandante oggetto di aspre critiche.

Il dopo-alluvione nelle mani di Inzaghi

IMPERIA. L'ispettore regionale ligure dei vigili del fuoco, ingegner Natale Inzaghi, è stato nominato viceccommissario per il coordinamento dei soccorsi e della ricostruzione nelle zone colpite dall'alluvione che ha colpito la provincia di Imperia il settembre. La nomina è stata conferita dal presidente della giunta regionale Giancarlo Mori, che ricopre anche la carica di commissario straordinario.

Cielo nel bambino di anni

MORETTA. Un bimbo di 10 anni è morto l'altra sera cadendo nell'impianto di un silo, dov'era depositato il granturco. La giovane vittima Paolo Calliero (nella foto), Regione Varaita 1. La tragedia è accaduta nell'azienda agricola del padre. I familiari, allarmati, perché non hanno visto il piccolo fare ritorno a casa, dopo vane ricerche, ne hanno denunciato la scomparsa carabinieri della stazione di Moretta. A fare la triste scoperta, è stato il padre, poco dopo le 20,30. Il bambino, faticosamente estratto dall'impianto (che era in funzione), è stato trasportato agonizzante all'ospedale Savigliano. Inutile ogni tentativo salvare Paolo che ha cessato di vivere, poco prima delle 22. La salma è a disposizione della Procura di Saluzzo, che sta coordinando le indagini.

Avvelenato da funghi un fegato nuovo

SAVONA. Una lunga corsa contro il tempo che si è conclusa ieri mattina all'alba: erano da po- passate le 7 quando l'operaio di Pietra Ligure avvelenato dall'«amanita phalloide» è uscito dalla sala operatoria del San Martino, con un fegato nuovo e buone speranze di sopravvivenza.

L'équipe chirurgica del professore Umberto Valente è fiduciosa nella capacità di ripresa dell'operaio.

Smerciava smeraldi

VALENZA. Dopo averlo pedinato per giorni e tenuto sotto controllo con tecniche da 007, la Finanza l'ha sorpreso mentre stava per mostrare ad un potenziale acquirente smeraldi colombiani di contrabbando per un valore di circa milioni. E in casa gli è stato poi trovato un attrezzato laboratorio orafo abusivo, con oro e pietre preziose per altri 27 milioni. L'uomo, ha 34 anni, è stato denunciato.

LA STAMPA ABBONAMENTO

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al numero
011 56381
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al
011 56381 - fax 011 5627958
Lun. - Ven. 9-12,30; 14-18; Sab. 9-12,30
Informazioni su Internet
www.lastampa.it/abbonamenti

Sabato esperimento giudiziale sulla To-Savona

Disagi sulla Torino-Milano per l'asfalto a Galliate

Giornata difficile, ieri, per il traffico sulla Torino-Milano. Un improvviso cedimento del fondo ha bloccato la carreggiata in direzione Milano. C'è stata una spaccatura dell'asfalto in prossimità dell'autogrill di Galliate. E' stato il caso a dare l'allarme e immediatamente l'autostrada è stata chiusa al traffico. In un primo tempo, gli automobilisti provenienti da Torino sono stati indirizzati a Biandrate sulla «A 26», successivamente, quando i tecnici della società autostradale si sono resi conto che il danno era più grave del previsto, il traffico è stato incanalato lungo la strada statale. Così gli automobilisti sono usciti a Biandrate, hanno attraversato periferia di Novara e raggiunto il casello di Galliate, rientrando poi sulla A 4. Il percorso alternativo era indicato da apposita segnaletica e i vigili urbani dei comuni interessati hanno seguito passo passo l'evolversi della situazione che comunque ha fatto registrare forti rallentamenti nella circolazione. L'intervento sulla sede stradale è proseguito fino alle 22, quando il transito è ripreso.

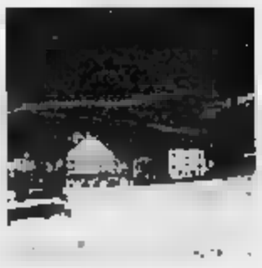
Sul tema autostradale c'è segnalare che sabato la Torino-Savona assumerà, intorno alle 7, le sembianze di un set cinematografico, ma per motivi che nulla hanno a che vedere con la fiction. Sarà infatti effettuato un «esperimento giudiziale», disposto dal pretore Mondovì Mauro Anetrini, su richiesta del pubblico ministero Bruna Abbo, per fare luce su un incidente mortale del 9 ottobre 9. L'incidente costò la vita a Egidio Bruno, monregalese, allora ventenne, operaio della ditta Interstrada, impegnato con il collega Fausto Magnino in lavori di manutenzione del manto stradale. L'autostrada non verrà chiusa al traffico, ma ci saranno solo rallentamenti.

Dall'Ateneo torinese

Laurea honoris a Vittorio Foa e a Giulio Einaudi

L'Università di Torino ha insignito ieri con lauree honoris causa Giulio Einaudi e Vittorio Foa, esponenti a vario titolo di quella corrente di pensiero azionista che ha segnato fortemente la cultura torinese. L'editore ha ricevuto la laurea ad honorem in Lettere, l'ex sindacalista e storico, in Storia. Nelle motivazioni del riconoscimento, Einaudi definito «creatore di uno dei centri editoriali e culturali più vivi ed importanti dell'Italia e dell'Europa di questo ultimo mezzo secolo». Di Foa, l'Ateneo ha voluto sottolila levatura morale e intellettuale dell'uomo e il valore scientifico della sua attività di ri- Giulio Einaudi, 86 anni, letto la «lezione magistrale» dedicandola quasi interamente a Piero Gobetti. La «laudatio» è stata affidata al prof. Carlo Ossola, che ha visto nell' opera di Einaudi «il vigore di un progetto che ha fatto del libro, società e seme di futuro».

Dalla Regione chi investe in turismo



TORINO. Oltre 160 miliardi di lire in cinque anni per sostenere le piccole e medie imprese piemontesi che intendono investire turistico: è questo il contributo previsto da un disegno di legge approvato giunta regionale del Piemonte su proposta dell'assessore al Turismo, Ettore Racchelli. Il provvedimento stabilisce che i contributi potranno essere concessi per attività volte creazione di ricettività o all'ampliamento di quella esistente, inclusa la ristrutturazione a tal fine di dimore storiche e ristemazione di abitazioni private per renderle adatte all'offerta servizio di «bed and breakfast». Potranno accedere ai tributi i proprietari di impianti risalita e anche i ristoratori, ritenuti soggetti fondamentali per il rilancio turismo enogastronomico, fiore all'occhiello dell'offerta turistica regionale.

PROPOSTE IMMOBILIARI

I.D. [redacted]

[redacted]

[redacted] - grande bilocale centrale vicino al mare.
LIMONE - alloggi nuovi riscaldamento autonomo.
CAP MARTIN - mono-bilocali [redacted] diretto spiaggia vista mare.
PARIGI - quartieri 1-3-17 [redacted] ven [redacted].

Tel. 0171/92.60.93
[redacted]. 0337 23.47.45 - 00377-93.25.00.[redacted]

MONTICASA
AGENZIA IMMOBILIARE

VENDE

RACCONIGI - COMPLESSO IMMOBILIARE di mq. 6211 c a idoneo **Case di Cura** e di riabilitazione o pensionato anziani - possibilità di frazionamento.
RACCONIGI - LOCALE COMMERCIALE con abitazione in **ottima posizione** ed ampio parcheggio.

[redacted] DAMIANO D'ASTI
PIZZERIA-RISTORANTE-BAR arredati con annessa abitazione - **Ottimo affare.**

RACCONIGI [redacted]. 0172 - 63358
0336 - 851866

Volete vendere la vostra attività, cercate un socio, volete vendere il vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi

Agenzia Immobiliare Giolitti

[redacted] MIGLIORE [redacted]
s.n.c.

CUNEO - Corso Giolitti, 10 - Tel. 0171- 631616

VENDE

CUNEO: 3° piano con ascensore: ingresso, cucinino-tinello, n. 3 camere, bagno, cantina - autorimessa (riscaldamento centralizzato).
CUNEO: 1° piano con ascensore: ingresso, cucinotta, tinello, [redacted] camere sala, bagno, cantina, solaio - garage (riscaldamento centralizzato).
CUNEO: Galleria Europa: piano ammezzato: ingresso, cucinino-tinello n. 2 camere, bagno, cantina.
CUNEO: Spinetta (lato Boves): appartamento [redacted] fabbricato di n. [redacted] alloggi - piano secondo: composto da: ingresso, cucina, n. 3 camere, doppi servizi - riscaldamento autonomo.
[redacted]: Confreria: piano rialzato: ingresso, cucinino, soggiorno, camera, bagno - terrazzo - cantina.
CUNEO: Centro Storico: 1° piano senza ascensore: ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno (riscaldamento autonomo).
CUNEO: Centro Storico: [redacted] piano [redacted] ascensore: ingresso, cucina, soggiorno, [redacted], bagno, lavanderia (riscaldamento autonomo).
CUNEO. Piano seminterrato: magazzino mq. [redacted] con ufficio e bagno.
CUNEO: muri negozio mq. 60 circa [redacted] magazzino seminterrato di mq. 40 circa.
CUNEO: San Rocco Castagnaretta: piano terra [redacted] giardino: ingresso, cucinotta, soggiorno, [redacted] camere, bagno, cantina e garage (riscaldamento autonomo).
[redacted]: **San Rocco Castagnaretta**: 2° piano senza ascenso[redacted]: ingresso, [redacted], n. 2 [redacted], bagno, ripostiglio, cantina, solaio, garage
CUNEO: Madonna dell'Olmo: 1° piano: ingresso, cucinino-tinello, camera, bagno, cantina, autorimessa (riscaldamento centralizzato).
CUNEO. Madonna dell'Olmo: 1° piano: ingresso, cucina, soggiorno, n. 3 camere, bagno, cantina, solaio autorimessa (riscaldamento autonomo).
BORGO SAN DALMAZZO: piano rialzato, ingresso, cucinino-tinello, soggiorno, n. 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina.
CENTALLO: Rustico indipendente - possibilità n. 2 appartamenti
[redacted] **alloggio** mansardato ingresso, angolo-cottura, soggior[redacted], [redacted], bagno, cantina (riscaldamento autonomo).
BUSCA: Fraz. San Barnaba. [redacted] indipendente con n. [redacted] appartamenti di mq. 85 circa caduno - terreno mq 1500 circa.
[redacted]: Fraz. San Chiaffredo: casa indipendente [redacted] due livelli: ingresso, cucina, salone, doppi servizi, [redacted] 3 camere, autorimessa, cortile.
BUSCA: Fraz. San Chiaffredo: [redacted] indipendente composta da n. [redacted] alloggi di: ingresso, cucina, n. [redacted], bagno - caduno - terreno mq. 2000 [redacted] fabbricato rurale.
BOVES: (località Madonna dei Boschi) 2° piano: ingresso, cucinino-soggiorno, [redacted] camere, bagno, cantina, posto macchina (appartamento locato) richiesta L. 120.000.000.
VIGNOLO: casa indipendente su due lati: piano terra: ingresso, cucina, soggiorno, bagno - primo piano: n. 3 camere e bagno - garage doppio - ottime rifiniture.
SANTA CROCE DI VIGNOLO: Casa indipendente: piano seminterrato: autorimessa, bagno, camera, piano rialzato ingresso, [redacted], n. 3 camere, bagno - giardino.
[redacted] porzione bifamiliare: piano seminterrato: garage, tavernetta, bagno - piano rialzato: cuci[redacted], soggiorno, bagno - primo piano: [redacted] 3 camere, bagno - giardino.
[redacted]: Mansarda: cucinotta, soggiorno, camera, bagno, autorimessa.
PIANFEI: casa indipendente su due livelli composta da n. 7 vani, bagno e cortile.

[redacted]

CUNEO: uso abitazione: piano rialzato: ingresso, cucina, [redacted], n. 2 camere, bagno, [redacted] e solaio.
BORGO SAN DALMAZZO: primo piano: ingresso, cucinino-tinello, n. [redacted] camere, bagno, cantina e garage.
CUNEO: negozi [redacted] metrature.
[redacted]: capannone [redacted] mq. 1500 [redacted] ampio cortile indipendente.

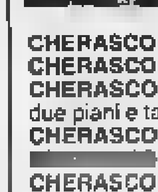
[redacted]

Tabacchi-Giornali
Edicola
Bar con chiusura serale
Macelleria-Salumeria
Bar-Birreria
Vicinanze Cuneo: Negozio Cucine-Stufe per riscaldamento-articoli da regalo.

Per questa pubblicità rivolgersi a:

PK
Cuneo

Sig. SILVANO BODINO Agente Publikompass spa
Via Sebastiano Grandis, 11 - Tel. 0171.630.832 - 0171.699.939



AGENZIA IMMOBILIARE
"LA SEQUOIA"
Via Martiri, 30 - NARZOLE
Tel. 0173/77255 - Tel. 0173/776334 - Tel. 0172/488260

CHERASCO centro, stupendi appartamenti consegna settembre 1999.
CHERASCO centro, vende trilocale a prezzo interessantissimo.
CHERASCO, vende villa [redacted] finiture [redacted] pregio recentissima disposta su due piani e tavernetta sottostante, giardino e garage.
CHERASCO, ampio magazzino in posizione centrale [redacted] 800mq.
[redacted], ville singole ed a schiera in fase di realizzazione.
CHERASCO immobile ad uso commerciale di circa 2.000 mq.
DOGLIANI CASTELLO, vende appartamenti di [redacted] metratura in corso di ristrutturazione e ville [redacted] costruzione.
NARZOLE, a prezzo molto interessante, appartamento di circa 115 mq. vendesi con cantina e garage.
NARZOLE, appartamento di ingresso, cucina, camera e bagno: da vede[redacted], vendesi con cantina e garage.
NARZOLE, affittasi locale ad [redacted] commerciale [redacted] ampia metratura e [redacted]tralissimo.
SALMOUR, centralissimo, vendesi abitazione disposta su due piani ed adiacente porticato [redacted] parte già ottimamente ristrutturato. Possibilità di ampliamento dell'abitazione: interessantissimo.
FRANCIA, costa azzurra, alloggi mono/bi/trilocali con tutte le possibilità della legge francese, affitti garantiti, prezzi incredibili visite sul posto trattative direttamente nella NS. sede con il costruttore francese.

DOLMAN Case

UFFICI:
Via Tripoli, 7
FOSSANO - CN
[redacted]l. 0172/69.34.20
69.47.93
Fax 0172/69.10.56

E... I TUOI SOGNI DIVENTANO REALTÀ

PROPOSTE IMMOBILIARI DELLA SETTIMANA

FOSSANO zona centralissima, casa unifamiliare totalmente indipendente con cortile e giardino. Composizione: P.T. di ampio garage (anche per camper), cantina interrata ed alloggio completamente ristrutturato di 155 mq. comm.li al 1° piano. UNICA. Trattativa riservata. **RIF. 1809**
FOSSANO zona esclusiva ed unica, prestigioso alloggio in piccolo condominio signorile, disposto su due livelli per complessivi 320 mq. con annessi autorimessa per 2/3 auto, grande cantina e cortile ad uso privato. **RIF 1005**
FOSSANO a 5 Km. grande cascina completamente ristrutturata. Interni signorili. Possibilità sviluppo, oltre al residenziale, anche come agriturismo/ristorante. Grossa opportunità. **RIF. 1730**
FOSSANO zona centralissima, esclusiva villa di ampia metratura con parco circostante. Trattativa riservata. **RIF. 1802**
FOSSANO centro storico, caseggiato con quattro unità immobiliari più solaio, cortile esclusivo. In parte ristrutturato. Vendita frazionabile, si considera eventuale permuta. **RIF. 1650**
FOSSANO zona V.le Mellano, unità immobiliari in casa signorile, da ultimare. Soluzioni personalizzabili. **RIF. 1001**
MARENE villa unifamiliare di recente costruzione con annesso cantina, rimessa, barbeque, giardino. Area complessiva di 800 mq. circa. Ottima opportunità. **RIF. 1879**
[redacted] al centro, porzione [redacted] villa bifamiliare libera tre lati di nuova costruzione ed in fase di ultimazione. Lotto pertinenziale di 820 mq. circa. **RIF. 1810**
LA MORRA a pochi Km., in posizione invidiabile e nel cuore delle colline della langa. Villa unifamiliare con finiture signorili e complessivi 9.000 mq. circa di terreno esclusivo. Recentissima. L. 610.000.000 **RIF. 1866**
VILLAFALLETTO posizione centralissima, grande fabbricato disposto su tre livelli, in parte da ristrutturare, a destinazione residenziale/commerciale + cortile ed ampio porticato con possibilità di recupero a civile abitazione. **RIF 1601**
CENTALLO centralissima, casa elevata su 2 livelli con P.T. attualmente locato [redacted] attività e 1° P. [redacted] 130 mq. circa diviso [redacted] due alloggi. Interni da sistemare. Ottima opportunità. **RIF. 1604**
[redacted]ZA[redacted] Cervere, villa di recente costruzione con alloggio di 160 [redacted]. seminterrato di pari metratura, mansarda grezza di 90 mq. Lotto complessivo di [redacted] mq. Vista impareggiabile. L. 480.000.000 **[redacted]. 1801**
SAN SEBASTIANO di Fossano, [redacted] ristrutturata di recente con alloggio [redacted] mq. su due livelli, più piccola porzione ancora da ristrutturare. Libera da [redacted] lati, magazzino, box auto, giardino/orto. Ottime finiture interne. L. 390.000.000 **RIF. 1799**
CERVERE palazzina bifamiliare [redacted] alloggi indipendenti, cantine, [redacted] cortile, giardino, orto [redacted] complessivi 1.400 mq. circa di terreno esclusivo. In ottime condizioni. L. 440.000.000 Affarone. **[redacted]. 187[redacted]**
CHERASCO zona centralissima, casa unifamiliare recente[redacted] ristrutturata. Libera fine [redacted], grande opportunità. Trattativa riservata. **RIF. 1602**
BOVES a 800 mt. [redacted] centro, in piccolo complesso residenziale alloggio [redacted] 160 mq. [redacted].li ed alloggio di 85 mq. comm.li con cantina e garage. Termoautonomi, in fase di ultimazione. Consegna primavera [redacted]. Prezzi interessanti. **RIF. 1014**

ATTIVITÀ

ZONA PRE-LANGA cede importante ristorante tipico in [redacted] d'epoca. Avviatissimo e con lavoro garantito per tutto il 1999. Ideale per professionisti del settore. **[redacted] 1593**
FOSSANO cede, zona centralissima, attività di abbigliamento Lic. Tab. IX c[redacted] avviamento. Opportunità per giovani imprenditori! **RIF. 1516**
FOSSANO cede, in posizione [redacted] grande passaggio, avviatissimo Bar-Ristorante. Esperienza pluriennale. [redacted] per 2-4 persone. Si considera la gestione. **RIF. 1575**
IMPERIA vicinanze, cede, sull'aurelia [redacted] attività di Ferramenta, articoli regalo/giocattoli, elettrodomestici, utensileria. Buona opportunità per 2-4 persone. **RIF. 1515**
CUNEO cede attività di Lavasecco modernamente attrezzato con [redacted] attività di vendita merceria [redacted] intimo. Ideale per nucleo familiare. **RIF. 1519**
CUNEO C.so Nizza, [redacted] avviata attività ultradecennale [redacted] Bar-Pasticceria. Ideale per nucleo familiare. **RIF. 1507**
CUNEO vicinanze, avviata attività [redacted] videoteca/fotografia ed [redacted]. Posizione di grande passaggio. **RIF. 1502**

TANTISSIME ALTRE OPPORTUNITÀ
[redacted]

PER LA VOSTRA SICUREZZA ADERENTI
FIAIP Provincia di CUNEO
Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionisti

FONDO CASA
Franchising Immobiliare

172) CUNEO - Centralissimo - ingresso, cucina, sala, camera, bagno, balcone verandato, ottima esposizione. Lire 198 milioni.
55) CUNEO adiacente Corso Dante - terzo piano composto da ingresso, ampia sala, due camere, cucina, bagno, cantina.
67) CUNEO - Cuore Immacolato piano alto, ingresso, sala, cucina, camera, bagno, ripostiglio, box doppio. Ottime condizioni.
10) CUNEO - C.so Nizza - ultimo piano, ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, cantina, solaio.
6) CUNEO - ultimo piano, ingresso, tre camere, sala, tinello, cucinino, bagno, cantina, garage, no ascensore.
156) CUNEO - Centro Storico - Via Roma alloggio ultimo piano composto da cucina, salone, due camere, studio, servizi, solaio e posto auto. Splendida ristrutturazione.
157) CUNEO - Centro Storico - Via Roma alloggio composto da ingresso, cucina, due camere, bagno. Terzo piano, luminoso, alcuni lavori da eseguire. Ottima occasione. Lire 150 milioni.
140) CUNEO - Centro Storico - in palazzo d'epoca alloggio composto da salone living con angolo cottura, studio, camera con soppalco, bagno. Finemente ristrutturato. Lire 210 milioni.
102) CUNEO - Borgo S. Giuseppe - bilocale da ristrutturare Lire 75 milioni. Possibilità box.
200) BORGO S. Dalmazzo - Centro - appartamento ultimo piano composto da ingresso, cucina, sala, due camere, bagno, due balconi, ottime rifiniture. Ottima opportunità prima casa.
112) BORGO S. Dalmazzo - ultimo piano, ingresso, cucina, due camere, bagno, cantina, garage. Lire 160 milioni.
171) S. CROCE di Cervasca Splendida villa indipendente di ampia metratura, ottime condizioni, 2000 mq. di terreno. **Trattative presso il ns. ufficio.**
198) PIANFEI - casa indipendente su tre lati completamente riattata, piano terra garage [redacted] lavanderia, piano primo cucina grande, camera, bagno, giardino con depandance. Lire 200 milioni.

AFFILIATO **MEDIAPROJECT s.r.l.**
Corso Nizza 63/A - CUNEO - Tel. 0171 698480 r.a.
Siamo presenti su Internet: http//www.fondocasa.it - E-mail: cuneo@fondocasa.it
OGNI AGENZIA AFFILIATA ALLA FONDO CASA s.r.l.
È SOGGETTO GIURIDICAMENTE E PATRIMONIALMENTE AUTONOMO

STUDIO [redacted] IMMOBILIARI
[redacted] A. [redacted]
C.SO NIZZA, 36 - CUNEO - Tel. 0171/681973 ufficio - 0171/696500 [redacted].

VENDE

Cuneo 2: prenotasi appartamenti nuovi, panoramici, riscaldamento autonomo.
Cuneo, viale Angeli: prenotasi appartamenti in nuova prestigiosa realizzazione.
Ville singole a Spinetta. Nuova realizzazione.
Ville a schiera Madonna Olmo pronta consegna.
[redacted] in struttura S. Croce [redacted] Vignolo prezzo eccezionale.
Cuneo, via L. Gallo: in palazzo d'epoca, rialzato, 3 camere, cucina, bagno, risc. aut., posto auto e appartamento al piano nobile di 250 mq.
Madonna Olmo, zona Celdit: ampio appartamento di 3 camere, cucina, veranda, solaio, cantina, garage [redacted] orto. **L. 210 milioni.**
Roccavione: panoramico, arredato, camera, tinello, cucinino, bagno, riscaldamento autonomo, garage, cantina. **L. 120 milioni.**
Cuneo, p.zza Libertà, piccolo negozio [redacted] grande magazzino.
Cuneo, via S. Grandis: 3 camere, cucina, bagno, ripostiglio, garage, cantina.
Crocetta, S. Rocco [redacted] in struttura con giardino 1.000 mq. bella posizione.
S. Croce Cervasca - villa prestigiosa con 2000 mq [redacted] giardino.
Cuneo centralissimo - tra piazza Galimberti e Viale Angeli, prestigioso ultimo piano ed attico sovrastante totalmente nuovi di complessivi 250 mq. con 2 posti auto.
Nizza Place Massena ristrutturato, 4° piano, 230 mq. Possibilità di divisione in 2 unità.
Cuneo Via C. Emanuele - 1° piano ascensore, 3 camere, tinello, cucinino, doppi servizi, ristrutturato con possibilità garage.
Cuneo - via L. Gallo, centralissimo garage singolo.
Cuneo - [redacted] XX Settembre vicinanze P.za Galimberti, ultimo piano 3 camere, cucina, soggiorno, bagno, totalmente ristrutturato, con cantina, posto auto e ampio solaio sovrastante.
Madonna Olmo - Ermitage, 3 camere, cucina, bagno, cantina, doppio garage, giardino-orto 500 mq. privato.
Cuneo - affittasi monolocale arredato risc. autonomo.

SICA SERVIZI [redacted]
Sandro Colombo
Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695.468 - Fax 698.926 - CUNEO

[redacted]

Cuneo - P.zza Europa, piano alto, ingresso, cucina, soggiorno, camera da letto, camera armadi, servizio, ripostiglio e cantina.
Cuneo - In palazzotto d'epoca centralissimo, attico [redacted] superattico di mq. 250. Trattativa riservata.
Cuneo - Via Rostagni, in palazzina signorile, appartamento al piano ultimo, salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, in costruzione, libero su quattro lati, dotato di ascensore, termoautonomo, cantina ed ampio garage.
Cuneo - Via C. Emanuele III, ingresso-soggiorno, grande cucina, [redacted] camere, doppi [redacted]izi, ripostiglio, cantina, solaio. Rimesso totalmente [redacted] nuovo.
Cuneo - Via Rostagni, bilocale di nuova costruzione, in piccola palazzina signorile, cantina [redacted] garage. Termoautonomo.
Cuneo - Vicinanze ospedale, ingresso, salone, cucinino-tinello, [redacted] camere, servizio, ripostigli, cantina, solaio, garage. Richiesta modesta.
Cuneo - Zona Donatello, signorile, ingresso-soggiorno, cucina, [redacted] camere, servizio, ampi balconi, cantina e garage. Termoautonomo.
Cuneo 2 - Appartamenti di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina, garage. Termoautonomo. Possibilità mutuo agevolato.
Borgo [redacted] Giuseppe - Appartamento di nuova costruzione con mutuo di Lire 75 milioni al tasso agevolato del 1,90%.
Borgo San Dalmazzo - Villette uni - bifamiliare di prossima realizzazione. Salone, cucina, camera, servizio, al piano terreno: [redacted] camere [redacted] servizio, al primo piano: giardino, cantina, garage [redacted] tavernetta.
Beinette - Appartamenti in costruzione di: ingresso-soggiorno, cucina, una o due camere, servizio, cantina, volendo garage. Prezzi a partire [redacted] lire 140 milioni compreso mutuo a tasso agevolato.
Cuneo - Via Rostagni, locale commerciale di mq. [redacted] piano terreno ed altro di mq. 250 al piano seminterrato. Vendita anche frazionata. Disponibilità di garage per camper.
Cuneo - Strada Statale Cuneo-Mondovì, ultimi lotti di terreno artigianale, commerciale di immediata edificabilità per insediamenti produttivi e relativa residenza.
Nizza - In prossimità del porto e del centro storico, vasta scelta di appartamenti signorili tutti [redacted] terrazzo, [redacted] partire da Lire 110 mil[redacted]ni.

[redacted]

Cuneo - V.le Angeli, attico mansardato di salone con angolo cucina, camera, servizio, garage. Ampio terrazzo. Arredato.
Cuneo - Adiacente V.le Angeli, ingresso, tinello-cucinino, 2 camere, servizio, cantina, garage. Arredato.
Cuneo - C.so Giolitti, soggiorno, cucina, [redacted] camere, servizio, cantina, posto auto.
Cuneo - Adiacente p.zza Galimberti, in casa d'epoca, appartamento totalmente ristrutturato di salone, cucina, [redacted] camere, doppi servizi.
Madonna delle Grazie - Ingresso, salone, cucina, [redacted] camere, doppi servizi, cantina, garage. Termoautonomo.

[redacted]

ML s.a.s
[redacted]
di T. Lamberti & C.
CUNEO - Corso Nizza, 41 - Tel. [redacted] 0171.694.603

[redacted]

CUNEO - Centrale - alloggio mq. 250 c. ca. [redacted] ristrutturare
CUNEO - Centro storico - Piccolo alloggio ristrutturato
CUNEO - MADONNA DELL'OLMO - 4 vani e servizi con sovrastante alloggio mansardato
CUNEO - C.so Giolitti - alloggio mq. 150 c.ca.
ROCCAVIONE - Vicinanze - rustico indipendente con terreno
BUSCA - Alloggio al piano rialzato - 2 camere-soggiorno-cucina abitabile-cantina [redacted] garage.
CUNEO - a 10 Km. lotti [redacted] terreno edificabile (Tetti Pesio - Beguda - Cervasca - Caraglio)
VALLORIATE - Ottima posizione - due rustici di cui uno con 4000 mq. [redacted] terreno
RUSTICI [redacted] terreno [redacted] 10 Km. da Cuneo
[redacted] - **TETTI** - Rustico panoramico ristrutturato
CARTIGNANO - DRONERO - Rustici a partire da L. 6.000.000

[redacted]

[redacted] **CUNEO**
Zona ospedale - [redacted] camere - tinello - cucinino - solaio e cantina (secondo piano [redacted] ascensore)
Via Meucci - 2 camere - soggiorno - cucina abitabile - cantina e solaio
Cuneodue - [redacted] camere - soggiorno con angolo cottura - cantina e garage
Via Stoppani (vicinanze viale Angeli) in palazzina - 4 vani più servizi - terzo piano - no ascensore
Borgo S. Giuseppe - bilocali arredati
Via Fenoglio - trilocale arredato
Borgo S. Giuseppe - Via Perlo - Autorimessa

CEDE

MARKET [redacted] sovrastante alloggio - Cuneo vicinanze

CNNET
www.cnnet.it
info@cnnet.it
Tel. 0171.67.674
INTERNET PROVIDER
PUNTI DI ACCESSO
IN TUTTI I DISTRETTI
TELEFONICI DELLA PROVINCIA

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

punto amico
ristorazione self-service
OTTOBRE SEMPRE APERTO
DALLE 12 ALLE 14
ALBA C.so Nino Bixio 56/A
Tel. 0173.290118

Ieri seconda udienza in aula a Mondovì

Al processo alluvione il ricordo dei testimoni

Rivissute le terribili ore del disastro e l'emergenza. 12 sindaci sott'accusa

MONDOVI'. I primi undici testimoni sono comparsi ieri mattina davanti ai giudici del tribunale per la seconda udienza del processo all'ex prefetto Luigi Scialò, all'ex presidente del Comitato provinciale di Protezione civile Giancarlo Obertino, ai sindaci di Piozzo Felice Boffa e di Farigliano Teresina Vietto, per i fatti che, nell'alluvione del '94, portarono alla morte di 11 persone lungo la Fondovalle Tanaro.

Sono stati chiamati a ricordare le frenetiche e terribili ore dell'inondazione, gli allora sindaci di Ormea Giorgio Ferraris, di Garessio Luigi Sappa, di Bagnasco Roberto Colombo, di Nucetto Mario Romano, di Ceva Gianni Taramasso, di Lesegno Romano Luciano, di Niella Tanaro Renato Paolino, di San Michele Mondovì Donato Baravalle, di Mondovì Francesco Rocca, di Clavesana Michele Chiecchio. Con loro, il vigile urbano di Bastia Massimo Bertolino, che ha raccontato: «Il giorno dell'alluvione telefonai in prefettura mentre l'acqua invadeva il municipio. Mi risposero che avrebbero preso nota della chiamata».

Fuori dell'aula i primi cittadini, alcuni dei quali (a Ceva, Nucetto, Garessio, Niella Tanaro) oggi non ricoprono più l'incarico, sono arrivati con largo anticipo rispetto all'inizio del dibattimento. Tutti avevano le cartelline le copie dei fax, dei telegrammi e delle ordinanze scritti e firmati nelle ore in cui il Tanaro e gli affluenti minacciavano i paesi della valle.

«Da allora sono trascorsi quattro anni - ha sottolineato Sappa -. Gli atti ci servono per ricordare orari, fatti precisi, particolari». E' stato proprio il sindaco di Garessio il primo chiamato dal presidente del tribunale Giuseppe Musante e sottoposto alle domande del pm Riccardo Baudinelli. Poi Colombo, Ferraris, Romano, Taramasso e gli altri. Tutti hanno dovuto ripetere quando, il 5 novembre '94, è cominciato l'allarme; quando hanno segnalato l'emergenza e a chi; che hanno fatto per fronteggiarla; hanno chiuso i ponti; quanti erano i passaggi sui fiumi a rischio; quali sono crollati; quanto erano alti e lunghi.

Dove la memoria dei testimoni vacillava, il pm è ricorso ai verbali degli interrogatori del 14 novembre '94, che tutti hanno confermato.

Di rilievo il telegramma che l'allora sindaco Gianni Taramasso inviò, poco dopo le 9 del 5 novembre, alla prefettura di Cuneo, per segnalare l'allagamento di Ceva e il rischio per ponti e strade. Una prova che l'allarme per l'emergenza era molto prima che si verificassero, lungo la fondovalle Tanaro, le prime vittime. A Ceva non ci sono stati morti.

Il difensore di Boffa (unico degli imputati presenti in aula), Fabrizio Drago, ha incalzato Taramasso: «Lei fece chiudere ponti?». «No». «Allora erano transitabili?». «Erano presidiati carabinieri e polstrada».

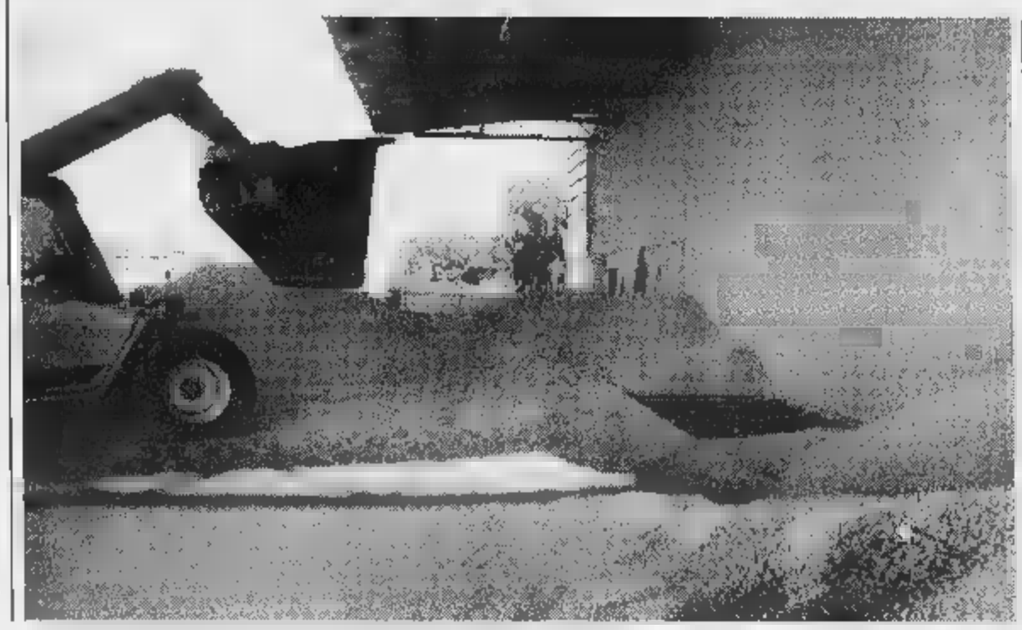
Neppure dopo quattro anni i sindaci della Valle Tanaro - quelli che le cronache allora chiamarono «gli eroi silenziosi dell'alluvione» - riescono a ripensare con serenità a quei giorni. Fuori del tribunale, si stringono intorno a Felice Boffa: «Nessuno di noi, allora, avrebbe potuto fare di più».

Scola

Incidente in Regione Varaita di Moretta. La Procura ha aperto un'inchiesta

Bambino cade in un silo e muore

Moretta, figlio di trebbiatori aveva 10 anni



MORETTA. Un bimbo di 10 anni è morto l'altra cadendo nell'impianto di un silo, dov'era depositato il granturco. La giovane vittima Paolo Calliero, Regione Varaita 1.

La tragedia accaduta nell'azienda agricola del padre, sulla strada per Murello. I familiari, allarmati, perché non hanno visto il piccolo fare ritorno a casa, dopo vane ricerche, ne hanno denunciato la scomparsa ai carabinieri della stazione di Moretta.

Con l'aiuto dei militari, sono proseguite le ricerche per trovare il ragazzino. A fare la triste scoperta, è stato il padre, Giovanni, poco dopo le 20,30. Il bambino, ormai privo di conoscenza, era finito in tombino collegato all'impianto che trasporta il mais nel silo. Il piccolo era completamente ricoperto di granturco.

Sono stati fatti subito intervenire i vigili del fuoco di Saluzzo, il personale del servizio di Medicina del lavoro dell'Asl 17 l'ambulanza del 118. Il bambino, faticosamente estratto dall'impianto (che era in funzione), stato trasportato agonizzante all'ospedale Santissima Annunziata, di Savigliano. Inutile ogni tentativo di salvare Paolo. cuore bambino ha cessato di battere, poco prima delle 22. Tra le cause che potrebbero aver provocato la morte non si esclude il soffocamento.

La salma a disposizione della Procura della repubblica di Saluzzo, che sta coordinando le indagini, condotte dai carabinieri di Moretta, per stabilire le esatte cause dell'accaduto. Soltanto dopo gli accertamenti medico legali, sarà possibile stabilire la data dei funerali che, ogni probabilità, dovrebbero svolgersi domani, alle 15, nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista. Stasera, alle 20,30, si terrà la recita del Rosario.

La tragica morte di Paolo Calliero, che lascia il padre Giovanni (trebbiatore), la madre Franca Caffer, e il fratello Roberto, di anni, ha destato profonda commozione.

«Paolo, che frequentava la quinta elementare, era un bambino molto responsabile», commenta la direttrice didattica, Franca Barattero. «Siamo sconvolti e lacerati - prosegue - per tutto ciò che è successo». Ieri, i compagni di Paolo hanno deposto un mazzo di fiori sul suo banco, in classe.

«Abbiamo fatto esprimere gli alunni, con disegni - conclude la direttrice - per sollevarli psicologicamente».

Don Angelo Abello ricorda: «Paolo frequentava l'oratorio prestava il servizio, come chierichetto, nella nostra chiesa. La famiglia Calliero è molto religiosa».

Gianni Neberti

Il luogo dell'incidente e la piccola vittima **Paolo Calliero** (FOTO MARIO)

La pensionata stava accendendo la stufa quando le si è incendiato il vestito e non è riuscita chiedere aiuto

Anziana deceduta nella cucina in fiamme

La salma della donna di Canale è stata trovata da una figlia

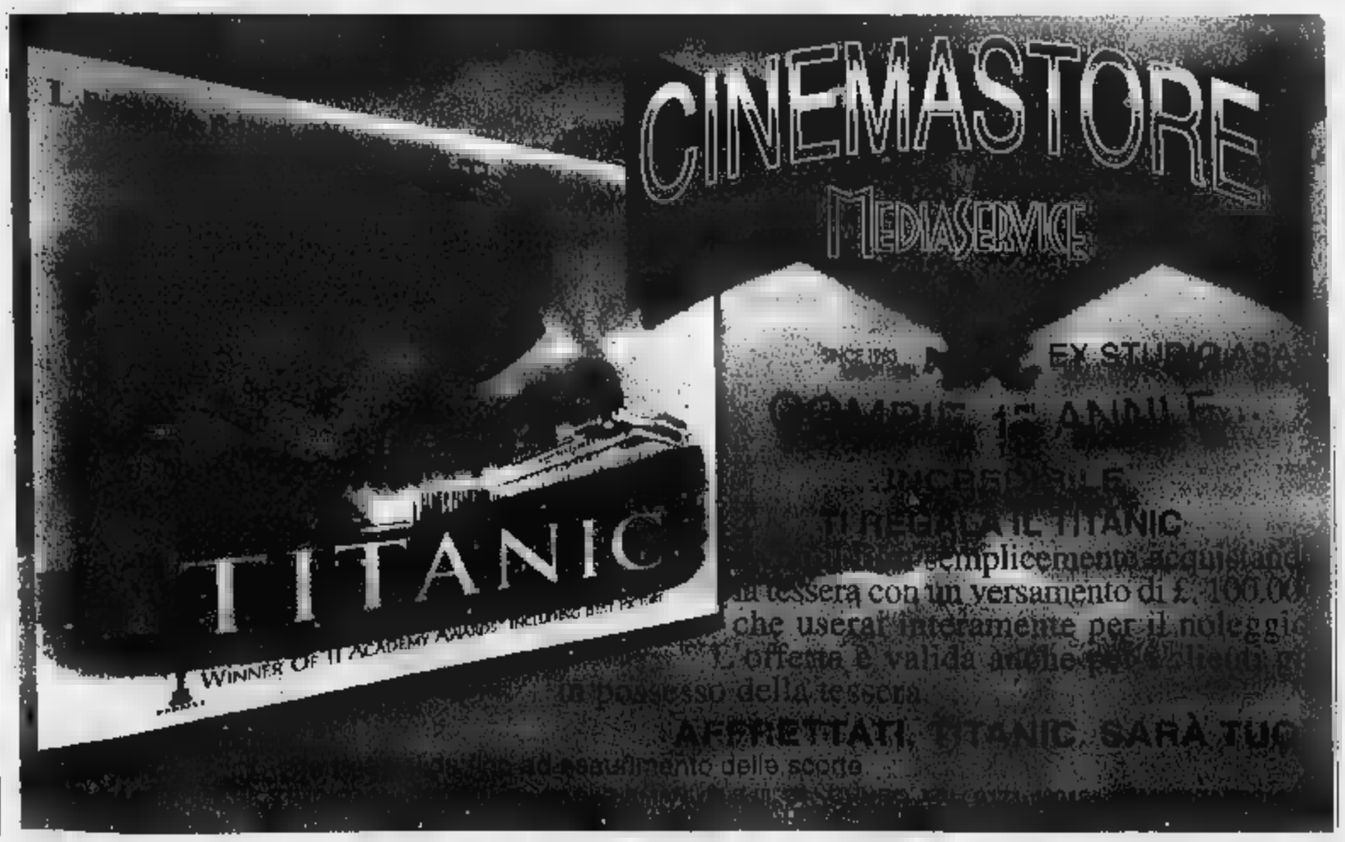
CANALE. Ieri pomeriggio una donna di 88 anni, Angela Garabello, vedova Negro, è morta in seguito un incendio divampato nella cascina dove viveva, località Madonna Loreto, sulla strada per Cisterna. Non escluso che debba ricorrere all'esame necroscopico per stabilire se a causare il decesso sono state le ustioni o l'asfissia.

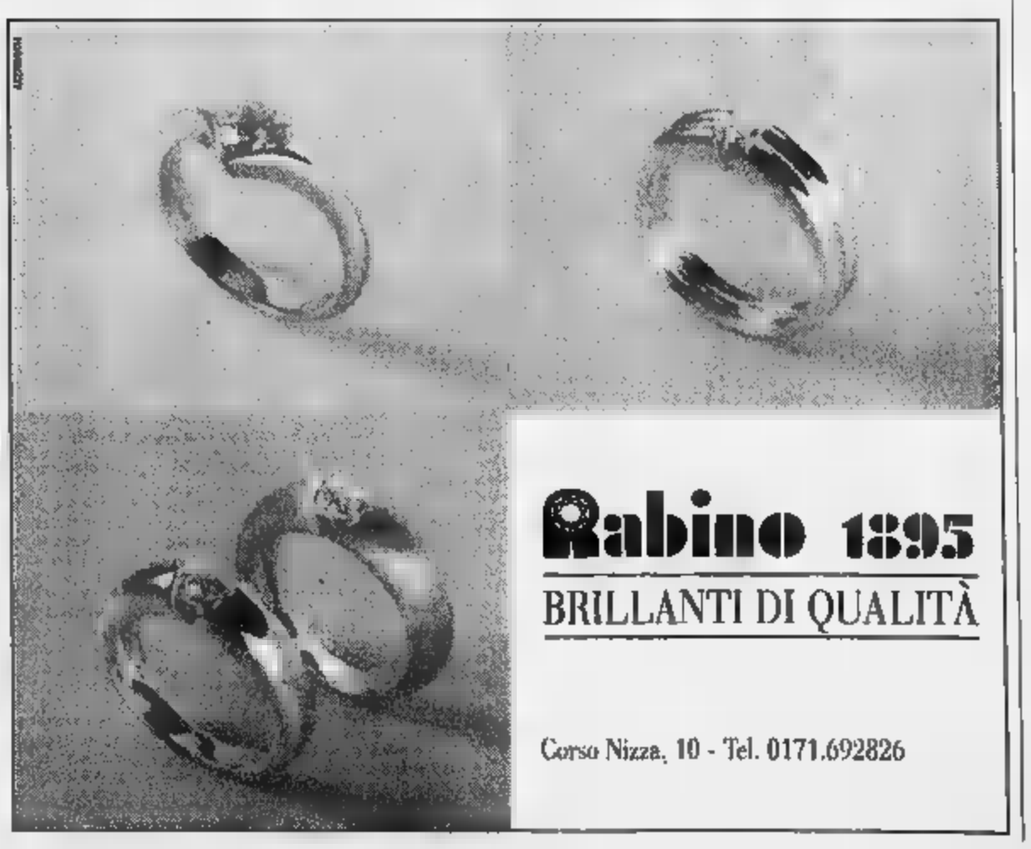
Sui fatti accaduti a Cascina Pace, questo è il nome dell'abitazione, stanno indagando i carabinieri di Canale. A trovare cadavere è stata delle figlie che ieri pomeriggio, deva spesso, aveva deciso di andare a fare visita alla madre. Entrata in donna ha scoperto che le stanze invase dal fumo e che, su della cucina, c'era il corpo, ormai vita, di Angela Garabello. E' dato l'allarme nella frazione di Canale sono arrivati i carabinieri, i vigili del fuoco di Alba il medico legale.

Sono così cominciati gli accertamenti sull'origine delle fiamme. L'incendio è sicuramente divampato dopo le 15, a quell'ora infatti uscito Franco Negro, il figlio celibe che ancora viveva con Angela Garabello. Secondo la ricostruzione, per ora giudicata più probabile, l'anziana si sarebbe avvicinata alla stufa a legna per accenderla, ma il fuoco le avrebbe intaccato le vesti. A quel punto l'ottantottenne, in preda al panico, avrebbe cercato la salvezza prima nella sala, appicando fuoco un divanetto, poi nuovamente cucina, ma ha sentito la sua richiesta d'aiuto e così è crollata sulla sedia dove è stata trovata.

La morte di Maria Garabello ha suscitato profonda commozione Canale. La donna era molto conosciuta per il suo impegno in parrocchia e perché sia il marito Luigi Negro che figlio Franco hanno fatto parte del Consiglio comunale. «Era una donna che ha dedicato tutta la vita alla famiglia - ha detto ieri il parroco don Angelo Conterno, arrivato in serata alla cascina -. E' una grave perdita per figli e nipoti che non l'hanno mai trascurata». [g. f.]

La «Cascina Pace» di Madonna di Loreto a Canale dove ieri è divampato l'incendio in cui è deceduta Angela Garabello (88 anni)





Code solo nelle ore di punta e alle fermate dei pullman

«Il traffico ha retto bene»

Con i lavori in piazza Galimberti

CUNEO. Ha retto bene ieri il traffico nel «cuore» di Cuneo, che ha dovuto affrontare l'ennesima rivoluzione della viabilità. Ieri mattina gli operai hanno iniziato le opere di rifacimento dell'asfalto. Il cantiere è stato aperto alle 7, nella parte di fronte al tribunale. La ditta che si è aggiudicata l'appalto ha provveduto a scarificare la carreggiata. Stamani verrà preparato il fondo stradale e posato il nuovo strato d'asfalto. «Il traffico - spiegano al comando dei vigili urbani - non ha avuto grossi problemi. E' stato istituito il doppio senso nel tratto di fronte all'ex Bar Sport. Si sono registrate difficoltà e code soltanto per l'istituzione del divieto di sosta nella piazza e per alcuni rallentamenti nelle ore di punta e in particolare alle 13 dove si concentrano le corse dei pullman per l'uscita da scuola degli studenti degli istituti del centro storico». Domani il cantiere verrà spostato sul lato del museo casa Galimberti e le auto verranno fatte passare (sempre doppio senso) di fronte al tribunale. Il programma concordato fra la ditta e il Comune prevede la conclusione delle opere sabato e al massimo lunedì. Intanto il gruppo cuneesi che proponeva di pavimentare la piazza coll porfido e non con l'asfalto, ha lanciato l'idea di completare la costruzione delle aiuole verdi in prossimità degli angoli della piazza, dove già ci sono sul lato verso Nizza. [r. s.]

Rostagno minaccia di chiedere i danni

«Il vizietto» snobba Cuneo per Carpi

CUNEO. «Se dovesse risultare che la compagnia che avrebbe dovuto mettere in scena " Il vizietto " ha delle precise responsabilità, chiederemo i danni». Elio Rostagno, sindaco di Cuneo e assessore alla Cultura, è furente l'ritornando in città dopo una breve vacanza ha trovato la notizia che lo spettacolo di Johnny Dorelli e Paolo Villaggio che avrebbe dovuto inaugurare la stagione di prosa nel rinnovato teatro Toselli, il 23 ottobre, non andrà in scena per «ritardi nelle prove».

Ma ieri è stato annunciato che «Il vizietto» debutterà il 22 ottobre a Carpi (Mo).

«Non so che dire - commenta Nello Streri, per tanti anni assessore alla Cultura, che ha curato il cartellone - il 27 luglio, quando abbiamo inviato l'ultimo fax di conferma, era tutto regolare».

Rostagno e Nello Streri

Nel frattempo Streri è ai rimedi, dopo due giorni di febbrili ricerche, si è trovata la soluzione: la stagione di prosa debutterà con l'anteprima nazionale, il 6 novembre (ad inviti), del secondo spettacolo in cartellone, il «Riccardo III» di Shakespeare, protagonista Franco Branciaroli. Al posto de «Il vizietto», il 12 e 13 novembre, verrà inserito nella stagione capolavoro di Pirandello «Sei personaggi in cerca d'autore» Sebastiano Lo Monaco e Mariangela D'Abbraccio, diretti da Patroni Griffi.

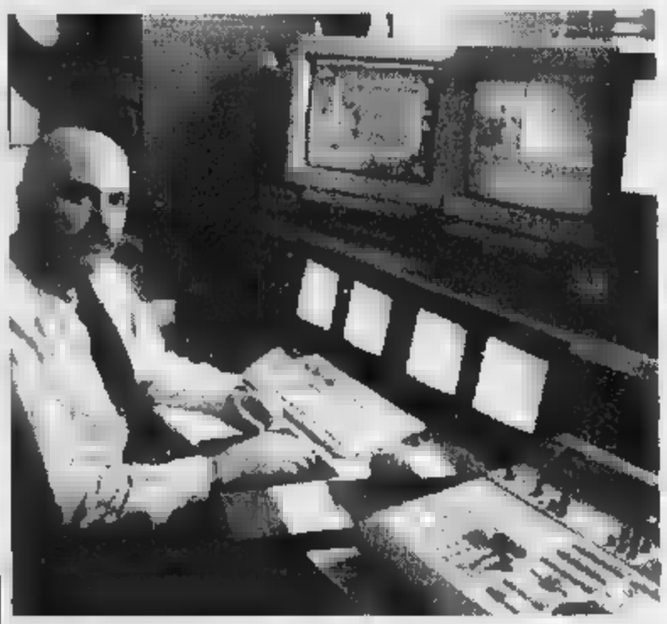
«Sono che succedono nel mondo del teatro - conclude Streri - penso però che sarebbe opportuno che fosse una sola persona a curare tutti gli aspetti della programmazione, per tenere la situazione sotto controllo».

Elio Rostagno è di diverso avviso: «Al consulente teatrale spetta il compito di scegliere il cartellone, ma l'aspetto logistico organizzativo deve essere gestito dagli uffici comunali. Allo Stabile abbiamo chiesto di predisporre il cartellone, in base alle indicazioni di Streri e preparare l'opuscolo». [v. p.]

Aggiunge Rostagno: «Ci siamo attivati per capire quello che è successo, tramite lo Stabile di Torino: abbiamo avuto chiare spiegazioni; da indiscrezioni sembra che il debutto a Carpi avverrà un sostituto per una malattia di Dorelli».

LA VOCE DEGLI ARTIGIANI

Dai video sulle Langhe alle immagini digitali



Ideatore dell'azienda è Maurizio Levi (da vent'anni nel settore dell'immagine)

Nell'era della comunicazione globale uno studio di produzione audiovisivi si contraddistingue per la grande capacità innovativa, la flessibilità e l'alto profilo tecnologico: tre elementi che fanno dello «Studio Levi» di Alba uno dei centri di lavorazione televisiva più importanti del Piemonte. Ideatore dell'azienda è Maurizio Levi, che da oltre vent'anni opera nel settore dell'immagine. Una lunga carriera iniziata alla fine degli anni Settanta con l'apertura di uno studio fotografico ad Alba. Nel 1984 Maurizio Levi si trasferì a New York, dove frequentò alcuni dei corsi di fotografia programmati dalla New School of Social Research, Person School, che gli danno la possibilità di conseguire anche un master in Studio Lighting al Maine Photographic Workshops a Rocport Maine. Alla fine dell'86 il ritorno in Italia dove inizia l'attività nel settore video realizzando alcuni filmati a carattere istituzionale e pubblicitario per aziende della . Nel frattempo Maurizio Levi si specializza in documentari come «Alba e la sua terra Langhe e Roero», «1994 la grande alluvione», «I castelli del basso Piemonte». Oggi lo «Studio Levi» (sede in Europa ad Alba) opera direttamente con strutture proprie in tre aree della televisione e servizi alla comunicazione: broadcasting televisivo (riprese televisive, produzione e postproduzione di programmi televisivi); business communications (filmati industriali e pubblicitari, documentari, convention e manifestazioni); servizi audiovisivi (noleggi attrezzature, proiezioni su grandi schermi, duplicazione delle videocassette e realizzazione di cd rom interattivi).

Nel '97 lo «Studio Levi» Alberto Gedda e Gianni Galli ha siglato un accordo con la televisione satellitare digitale «Sat 2000» per la fornitura di due serie di programmi «Persone e personaggi» (interviste e personaggi del mondo dello spettacolo e della cultura) e «Il giornale del volontariato» (storie di associazioni e gruppi di volontari). Lo «Studio Levi» ha partecipato con propria struttura alla presentazione in Spagna a Madrid dell'«Alfa 166» ed a Istanbul, in Turchia alla IV Convention della Omnitel. Entro fine mese disporrà di regia mobile attrezzata per le riprese in diretta tre telecamere digitali. [r. s.]

«Pagine web» gratis

Anche Boves ha un sito Internet

BOVES. La cooperativa «Artimestieri» con sede in via Partigiani 13, 0171/388998, nell'ambito del progetto «Boves on line» ha istituito il primo sito Internet dedicato alla promozione turistica e culturale della città.

Lo scopo è di offrire ai residenti che svolgano un'attività non commerciale di pubblico interesse (associazioni, circoli culturali, scuole) la possibilità di usufruire gratuitamente per un anno di una pagina Internet personalizzata.

«Il significato di questa iniziativa - spiega Alberto Riba, uno dei promotori - va ricercato nel carattere stesso del sito che non vuole un semplice insieme di pagine web a sfondo commerciale, ma un vero e proprio punto di incontro e confronto basato sulla collaborazione di tutti».

Il numero di pagine è limitato; coloro che intendono usufruirne, oltre che alla sede, possono visitare il sito Internet www.boves-on-line.com. [b. s.]

In Provincia

Nuova figura della Sanità a convegno

CUNEO. La Sala Falco della Provincia ospiterà giovedì 21 ottobre, dalle 9, il secondo convegno interregionale degli Operatori tecnici addetti all'assistenza (Ota), figura professionale del Servizio sanitario relativamente giovane (è stata istituita nel '90) e poco conosciuta che - forse semplicisticamente - potrebbe essere definita come quella che ha sostituito i «vecchi» infermieri generici. Il convegno è stato preparato da volontari dell'Azienda ospedaliera «Santa Croce e Carle», con il supporto tecnico di Cgil, Cisl e Uil.

I corsi di formazione per «Ota» sono attivi a Cuneo dal '91 e hanno finora qualificato oltre 160 operatori, parte dei quali interni alle strutture sanitarie (120 riqualificazioni) e parte esterni, tutti rapidamente collocati. L'«Ota» è una buona opportunità per giovani che vogliano inserirsi nel mondo del lavoro. L'obiettivo è inoltre quello di preparare a più alto livello personale in servizio negli ospedali. [c. g.]

Fiera di San Luca

«La battaglia delle reines» a Demonte

Domani prenderà il via la Fiera di San Luca, che sarà protagonista fino a domenica. Alle 21 alla bocciofila musiche e danze occitane il gruppo «Roussinhol».

Sabato, alle 10, incontro con gli alunni delle media sui problemi della zootecnica e della gestione del territorio. Alle 14,30 al palatenda esibizione di cavalli e cavalieri ed esposizione stalloni di razze pregiate. Alle 17 inaugurazione dello sportello decentrato della Camera di commercio presso la sede della comunità montana. Alle 18 in municipio, presentazione del progetto pe la realizzazione di un impianto di sci nordico e biathlon a Bergemolo. Interverrà Stefani Balmondo. Alle alla bocciofila cabaret con i «Trelilu».

Domenica, alle 9, apertura del mercato di prodotti tipici, alle 10,30 sfilata degli animali provenienti dagli alpeggi. Alle 14,30, nell'ex Paschero, «battaglia delle reines», spettacolare combattimento tra bovini di razza valdostana. [r. s.]

«Progettate e realizzate un giornale lo vorreste voi»: l'invito che «La Stampa» fa agli studenti delle Superiori, con l'iniziativa «Carta Bianca», presentata ieri al Liceo Classico di Cuneo a presidi e insegnanti di tutta la provincia. «Proponiamo ai ragazzi di esprimersi in piena libertà - hanno spiegato il caporedattore de «La Stampa» Roberto Ballato e il giornalista Roberto Franchini -, ma in modo realistico rispetto alle possibilità di produrre concretamente un giornale di 12 pagine, nei suoi vari aspetti: scelta di argomenti e testi, titolazione, impostazione grafica e impaginazione, impiego delle fotografie, pubblicità. Per sei settimane i ragazzi che hanno aderito all'iniziativa riceveranno a scuola gratuitamente "La Stampa". I progetti di giornale saranno giudicati da esperti del Premio Grinzane Cavour: il migliore sarà stampato in mila copie». Domani pubblicheremo nuove informazioni sul concorso «Carta Bianca». [r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

della Cia alla

La Confederazione italiana agricoltori di Cuneo, nell'apprendere con amarezza la notizia della «condanna» - da parte della Pretura di Cuneo - del presidente, dirigenti e collaboratori della Coldiretti cuneese per la manifestazione in Provincia del gennaio corso, esprime la propria, piena solidarietà per un provvedimento che ritiene ingiusto, in quanto penalizza non solo le persone, ma anche il metodo non violento di lotta - seconda la tradizione delle organizzazioni professionali agricole - praticato in difesa degli interessi del mondo agricolo cuneese.

Gianfranco Falco
presidente Cia, Cuneo

Diritto alla privacy per i bambini

Sovente vado a pregare nella chiesa di S. Rocco Castagnaretta, anche se non è la mia parrocchia. Ieri mattina sono rimasta stupita nel vedere affisso fuori dalla chiesa l'elenco dei bambini che frequenteranno il catechismo con tanto di nome, cognome, indirizzo e addirittura numero di telefono. A parte il diritto alla privacy, credo che sia pericoloso mettere il numero telefonico di minori: purtroppo, i male intenzionati non mancano e i primi a essere presi di mira sono proprio i bambini. Mi auguro, pertanto, che l'elenco venga tolto e affisso in un luogo dove solo gli interessati possano consultarlo.

Lettera firmata, Cuneo

strada dim

Gli abitanti di via Matteotti, compresa la parrocchia dei Salesiani, invitano a persona il signor sindaco di Cuneo Rostagno a percorrere questa strada, osservando a destra e a sinistra, partendo da Galileo Ferraris fino alla parrocchia, affinché possa comprendere che tra tutte le iniziative che state intraprese per gli ottocento anni della città nessuno ha pensato a questa strada, lasciata in condizioni pietose.

Con la speranza che la lettera sia presa veramente in considerazione dall'amministrazione comunale (visto che altre ne erano già state fatte senza ottenere nessun riscontro) speriamo di avere presto strada degna di questo nome, considerate le promesse che erano state fatte durante la campagna elettorale.

Possibile che nessuno ora se ne ricordi?

Seguono cinque firme, Cuneo

«Mi offro volontario per liberare il ponte»

Avendo letto la lettera del 13 ottobre dal titolo «Nessun intervento a ponte S. Membotto», mi trovo totalmente d'accordo con l'autore. Infatti, mi propongo come primo volontario per l'eventuale creazione di squadre che si occupino della rimozione dei detriti accumulatisi nel torrente.

Vito Venni
Borgo San Dalmazzo

Scrivere a La Stampa
Via Settembre 39, Cuneo
0171/64402

NUMERI UTILI

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 700.380; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

DI

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
808.811;
70.55.11; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 485.311

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prev.** 606.248.

Cuneo: 66.444; 316.313; **Cri** 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.838; **Borgo:** 348.282; **Borgo Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 946.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; 72.31; **Demonte:** 95.115; ; **Fossano:** 699.111; ; 61.063; **Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 798.388; **Passatore:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; 0141 ; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl Cuneo oppure
Usl 316.316.
Usl Borgo 269.832, 260.013.
Usl di Bra .
Usl di Ceva 72.31.
Usl di Dronero 269632 oppure 260013
147817817
Usl Mondovì 550.111
Usl Saluzzo 147817817
Usl di Savigliano 147817817

DI TURNO

Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Bollasso, via Caraglio 4, tel. 692.398. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: *Piave*, corso Piave 20, tel. .
Bra: *Dalmasso*, v.le Vittorio Emanuele 195, tel. 412.187.
Fossano: *Cumino*, via Roma 77, .
Turco, Meridiana 5, tel. 42.404.
Saluzzo: *Comunale*, via Vittime di Bologna 1, tel. 249.148
Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 71.22.56.

CUNEO

Sala ex Iacp

Conferenza sul sistema immunitario

Prende il via oggi, alle 17, nei locali dell'ex Iacp, in via Amedeo Rossi 22 a Cuneo, la seconda parte del corso «Le frontiere della genetica e dell'immunologia», indetto dal liceo classico «Pellico». Giuseppe Menardi, biologo coadiutore responsabile del laboratorio di tipizzazione tissutale del Servizio di immunologia e trasfusionale dell'ospedale «Santa Croce e Carle», illustrerà «Il sistema immunitario». [v. p.]

Madonna dell'Olmo

Confronto sindaco-abitanti sui problemi di frazione

Affollata assemblea l'altra sera, nei locali del comitato frazionale, promossa dal comitato di q Madonna dell'Olmo, fra gli abitanti della frazione, il sindaco Elio Rostagno e la giunta comunale. E' stato fatto il punto sui problemi ed in particolare emergenze stradali. [r. s.]

Due banditi in azione alle Poste

A Monchiero la 27ª rapina dell'anno

Gli uffici postali centrali in via Bonelli a Cuneo dove ieri si è svolto un furto

Da ieri sono 27 le rapine che - dall'inizio dell'anno - hanno colpito banche e uffici postali della «Granda». Dopo il «colpo» a Montanera, è toccato alle Poste. E' stato preso di mira il piccolo ufficio di Monchiero, sulla strada per Dogliani (via Borgo Nuovo). Verso le due uomini, dall'apparente età di trent'anni, sono entrati a viso scoperto, camuffati con barbe finte. Entrambi armati di pistola, hanno intimato all'unica impiegata di consegnare il denaro (poco più di un milione); i due sono poi fuggiti su una «Ford» in direzione di Mondovì. L'ufficio postale di Monchiero è già stato preso di mira da sconosciuti un anno fa, con modalità analoghe. Ieri il servizio è stato interrotto perché l'impiegata era impegnata a calcolare con esattezza il denaro sottratto e per fornire informazioni agli inquirenti. I carabinieri di Dogliani e di Fossano hanno prontamente attivato il piano antirapine, diramando le informazioni ottenute dalle prime testimonianze. Pochi mesi fa a Monchiero era stata presa di mira la Banca Regionale Europea, che ha sede a 300 metri dalla Posta. Intanto ieri a Cuneo due persone sono state fermate per un furto con destrezza alle Poste centrali di via Bonelli. Un uomo, fingendosi cliente, è riuscito ad impadronirsi di una busta con tre milioni e alcuni titoli. Quindi è fuggito. Inseguito da un cliente è stato costretto a mollare il bottino, ma è riuscito a fuggire. La polizia, intervenuta nel frattempo, ha fermato la complice. Si tratta di Irene Aravena Savinas, 43 originaria di Santiago del Cile. In tasca nascondeva un taglierino. [r. s.]

Verzuolo teme una riduzione di posti

Kimberly-Clark ieri in sciopero

VERZUOLO. I 220 dipendenti dello stabilimento cartario «Kimberly-Clark» hanno scioperato, ieri, per quattro ore in seguito alla notizia di una possibile riduzione di personale. Dopo la «Tessitura di Paesana» (85 dipendenti) che chiuderà i battenti alla fine del mese, si apre dunque un'altra delicata vertenza per il comparto produttivo del Saluzzese.

«Lunedì scorso - spiegano Mario Cravero della Cgil e Claudio Mezzavilla della Cisl - nel corso di un incontro tra la direzione aziendale ci ha annunciato un piano di riorganizzazione che prevede la chiusura di una delle due macchine a ciclo continuo attualmente in funzione nello stabilimento di Verzuolo. La decisione è stata motivata da problemi di mercato. Secondo le prime stime la disattivazione della macchina metterebbe a rischio un centinaio di posti di lavoro».

Ieri nello stabilimento di Verzuolo si sono susseguite una serie di assemblee di reparto, per fare il punto sulla situazione. Ulteriori informazioni sulla portata del piano di riorganizzazione verranno annunciate il 21 ottobre, in Francia, nell'ambito di un incontro tra i rappresentanti della multinazionale e le delegazioni sindacali di tutti gli stabilimenti europei della «Kimberly-Clark». Successivamente, il ottobre, i rappresentanti delle Rsu dei tre stabilimenti italiani del gruppo si incontreranno, nella sede dell'Unione industriale di Torino, con i responsabili della «Kimberly-Clark Italia».

«Per manifestare le preoccupazioni sulla vertenza - spiegano ancora Mario Cravero e Claudio Mezzavilla - abbiamo proclamato un primo sciopero di quattro ore per turno che si è svolto ieri. Il 22 ottobre è stata inoltre convocata una riunione dei rappresentanti sindacali dello stabilimento per definire altre eventuali mobilitazioni. Una trentina di dipendenti sono in integrazione per settimane».

Lo stabilimento di Verzuolo, fino al 1996 faceva parte del gruppo «Scott». Attualmente lo stabilimento produce circa mila tonnellate di prodotto finito all'anno (tovaglioli, asciugamani, carta igienica, ecc).

La multinazionale prevede il trasferimento una serie di lavorazioni, che da anni vengono eseguite nella sede di Verzuolo, agli stabilimenti del gruppo attivi in Spagna e Germania. Inoltre si prospetta anche la perdita del comparto produzione prodotti semilavorati, a favore di uno stabilimento inglese, appartenente pure al gruppo «Kimberly-Clark».

Sempre sul fronte produttivo continuano le trattative da parte del «Gruppo Burgo» per un investimento da mille miliardi nello stabilimento di Verzuolo.

Carlo Giordano

I sindaci di Ceva e Ormea: «Rischi di danni all'ambiente»

«Difenderemo il Tanaro»

Stop a progetto di sfruttamento

CEVA. La società Elettrica Centro Nord di Cuneo ha chiesto la «sospensione dell'istruttoria relativa alla domanda di concessione idroelettrica sul Tanaro». Battaglia vinta dai sindaci, che da tre anni si oppongono alla richiesta di deviare l'acqua del fiume a Trappa di Garessio, per produrre energia elettrica a Zuccarello? In realtà si tratta di una vittoria a metà, in quanto l'azienda ha sospeso l'istanza solo per presentarne una diversa autorizzata a usare l'acqua prelevata non solo a scopo idroelettrico, ma anche potabile e irriguo, una volta liberata dalla centrale.

La società «è in procinto presentare un'istanza di variante al progetto, per ottenere una concessione a uso plurimo, anche per il soddisfacimento dei fabbisogni idropotabili altri eventuali in territorio ligure». Lo recita la lettera inviata dall'Elettrica Centro Nord ai ministeri dei Lavori Pubblici e dell'Ambiente (che a giorni avrebbero dovuto esprimersi sul primo progetto), all'Autorità di Bacino del Po, alle Regioni Piemonte e Liguria, alle Province Cuneo Savona, alla Comunità Montana Alta Val Tanaro e ai Comuni interessati.

E' seguita una nota firmata dall'amministratore delegato Paolo Mattesini: «La società intende richiedere alle autorità e enti interessati un incontro prima della presentazione del progetto rivisitato».

A sinistra il sindaco di Ormea Giorgio Ferraris

Alfredo Vizio primo cittadino di Ceva

Il sindaco Ormea Giorgio Ferraris commenta: «Non abbiamo mai avuto dubbi che il progetto originario potesse andare in porto così com'era, vista l'opposizione di tutte le forze. Questa novità sposta la situazione, perché la proposta di uso plurimo potrà essere accolta sono dopo un accordo di programma fra le due Regioni e la valutazione d'impatto ambientale». Prosegue: «La Comunità Montana ha già commissionato uno studio idrogeologico al Politecnico di Torino uno ambientale all'Arpa, per sapere si può fare sul Tanaro creare alcun danno all'ambiente». Il sindaco di Ceva Alfredo Vizio aggiunge: «Siamo un fronte unito. In ogni caso non si farà nulla che possa minimamente intaccare il nostro territorio». [p. s.]

A Marene

«Disponibili su discarica»

MARENE. Si torna a parlare della possibilità che nell'ambito del territorio comunale venga ospitata una discarica. Marene, infatti, è uno dei luoghi che sono stati individuati nel progetto di realizzazione di un impianto di preselezione dei rifiuti, prima della loro destinazione a una successiva discarica per il trattamento finale. La conferma viene dallo stesso sindaco: «Il Consorzio per lo smaltimento dei rifiuti Alba-Bra - dice Guido Crosetto - ci ha chiesto la disponibilità per un simile tipo impianto. Ci sarà anche un nostro rappresentante nel gruppo lavoro che studierà l'impatto ambientale. Uno dei problemi potrebbe essere costituito dagli odori, ma ci è stato garantito che l'impianto sarebbe dotato di un potente deodorizzatore». Il Comune sta valutando gli aspetti tecnici legati alla realizzazione della discarica, che potrebbe sorgere lungo la strada Reale o la statale per Savigliano, in modo da essere facilmente raggiungibile dai mezzi pesanti. [p. b.]

Ieri Romina in tv

Caso tagadà I consigli di Fatti vostri

Da sette anni **Romina Toselli** è costretta su una sedia a rotelle

GENOLA. Il dramma che vive Romina Toselli, 25 anni, da sette costretta alla sedie a rotelle per una tragica caduta da un «tagadà» del Luna Park di Fossano e da allora senza risarcimento, stato rievocato ieri mattina nella trasmissione Fatti Vostri» di Rai Due.

Per Romina si apre una tenue speranza il consiglio del legale della trasmissione di avviare la causa civile contro i familiari del giostraio Bruno Comoglio, la cui condanna penale è definitiva, ma ufficialmente risulta nullatenente, e di chiamare quale responsabile civile anche il comune di Fossano, qualora abbia vigilato sull'osservanza delle norme antinfortunistiche da parte del titolare «tagadà».

Dal momento del drammatico incidente Romina tutelata dall'avvocato Vincenzo Griva - che ha chiesto compensi - il quale, raggiunto telefonicamente mattina dopo la trasmissione, ha spiegato: «Non ho potuto assistere al racconto Romina in televisione perché ero impegnato in pretura. Comunque non escludo possibilità di citare il Comune, ma non potrò essere io ad avviare la perché consigliere comunale sono incompatibile. Romina troverà sicuramente un altro legale disponibile ad assisterla nel giudizio».

Romina Toselli era andata a Roma a bordo dell'autofurgone che adopera per i suoi spostamenti assistita dai genitori Giuliana e Roberto dal fratello Claudio. La giovane è stata intervistata dal conduttore Massimo Giletti da Rita Della Chiesa.

Con serenità Romina ha raccontato al pubblico televisivo come è accaduta la disgrazia che l'ha privata dell'uso delle gambe e la lunghe vicende giudiziarie che ne sono seguite fino alla pronuncia della Cassazione. Ha confermato di volere il risarcimento «per finire i miei giorni in un istituto». [g. d. m.]

DALLA GRANDA

Borgo San Dalmazzo

Commercialista eletto presidente regionale Aiop

Giovanni Bianco, anni, commercialista borghigiano, stato eletto presidente piemontese dell'Aiop (Associazione italiana ospedalità privata) cui in aderiscono strutture. Bianco è il legale rappresentante della Casa di cura di Robilante. [r. c.]

S'inaugura il Centro revisione vetture

Oggi entra in attività il nuovo Centro artigiano di revisione, in via Circonvallazione, zona Villaggio della Fonte. «Car», promosso dalla Confartigianato, è a disposizione degli automobilisti della zona per revisioni periodiche delle vetture. [c. g.]

Cd-rom sulla città al Salone del libro a Francoforte

Il cd-rom «Mondovì anni», realizzato da Paolo Tealdi e Sabri- Vallero etichetta Radiobelvedere, ha partecipato al «Salone del Libro» di Francoforte, ricevendo un riconoscimento da parte del ministero degli Affari Economici austriaco. I due giovani monregalesi hanno presentato al ministro Reinhart Kogerler e al regista Krystof Zanussi l'opera. [p. s.]

Fossano

Consegnati i premi del concorso sul thriller

Si è conclusa con la consegna dei premi la prima edizione del concorso letterario «Thriller in Fossano», promosso dalla Editrice Esperienze con il Comune e la Fondazione Crs. Ecco i vincitori delle diverse sezioni (nella foto con lo scrittore Franco Piccinelli, che ha presieduto la giuria, e il presidente dalla fondazione Crf Antonio Miglio): Maria Paola Longo (Fossano), Monica Barabesi Cassinelli (Canale), Flavio e Nadia Bauducco (Fossano), Gianfranco Cavarero (Bene Vagienna) e Sara Degiovanni (Fossano). I racconti verranno pubblicati dall'editrice Esperienze. [l. a.]

Fossano

Nozze d'argento per azienda ceramiche

Nozze d'argento per la Ceramiche Edilgrosso, azienda che commercializza piastrelle per pavimenti rivestimenti, sanitari e arredi per bagno. La ditta ha festeggiato i anni al Giardino dei Tigli, con clienti, fornitori, tecnici, rappresentanti delle associazioni di categoria, autorità civili militari. Erano presenti anche alcuni corridori professionisti (nella foto con i coniugi Grosso, titolari dell'azienda) della squadra di ciclismo sponsorizzata dalla Mapei, una delle ditte fornitrici della Edilgrosso. [l. a.]

Supermercati Gulliver®
Grandi Scelte
Grande Anniversario
da 34 anni Grandi Scelte

ACQUI T. • ALBA • ALESSANDRIA • ALBISOLA M. • ASTI
BRONI • CANELLI • CASTEGGIO • CILAVEGNA • GENOVA
GE-PRÀ • GE-VOLTRI • MORTARA • NIZZA M. • NOVI L.
OVADA • PAVIA • PIACENZA • RAPALLO • ROBBIO
S. NICOLÒ • S. MARGHERITA L. • SAVONA • SESTRI L.
STRADELLA • TORTONA • VALENZA • VOGHERA
Informazioni Gulliver: Numero Verde 167/753346
dal 15 al 31 ottobre

Appuntamenti con arte e musica nel ricco calendario del Comune

«Buon compleanno Mondovì»

Cori internazionali festeggiano gli 800 anni

MONDOVI'. «Buon compleanno Mondovì». Sarà la rassegna internazionale di canti corali ad aprire, sabato, le celebrazioni per la «Settimana dell'ottocentenario», che si svolgerà dal 25 al 31 ottobre.

L'appuntamento che il Comune e l'Ottetto Vocale «Cantus Firmus» propongono trasformerà Mondovì nella capitale musica della regione, con la partecipazione all'iniziativa di sette gruppi provenienti da tutto il mondo. Non mancheranno docenti di fama internazionale, che si esibiranno in concerti, studi e seminari. Una rassegna che toccherà tutti i rioni cittadini, per testimoniare il carattere popolare e globale dei festeggiamenti.

«La manifestazione si inserisce in un percorso già avviato nell'Albese - ha spiegato il presidente del «Cantus firmus» Mauro Bertazzoli -, dove da cinque anni è nata la collaborazione fra la Famija Albeisa, la Corale di Sommariva Bosco e l'Associazione Cori Piemontesi, che ha portato avanti gli «Incontri corali». Quest'anno la struttura albese si è presa una pausa di riflessione, anche per studiare la nuova collocazione del festival in primavera. Per questo ci siamo proposti noi: non per sottrarre l'iniziativa ad Alba, ma per coordinare, tutti insieme, un calendario articolato di rassegne, nell'arco dell'anno».

L'assessore alle Manifestazioni Bruno Cavallo aggiunge: «I cori sono una delle espressioni culturali più immediatamente percepibili e graditi alla gente. L'esperimento della giornata ad essi dedicata lo scorso anno era stato molto positivo, quindi con entusiasmo abbiamo voluto ripeterlo. Già oggi gli incontri corali sono una delle più importanti rassegne del genere in Italia, con stages e convegni».

I concerti cominciano sabato 17, alle 21, nella chiesa dell'Altipiano, con l'esibizione del Coro Monte Sagro di Carrara e la Corale Santa Margherita di Fidenza. Domenica 18, alle 21, la sala polivalente ospiterà il «By Grace Gospel Choir» di Stoccolma, che lunedì 19 sarà nella cattedrale di Acqui Terme e martedì 20 ancora a MOndovì, nella chiesa parrocchiale di San Giovanni a Carassone.

Giovedì 22, nel seminario vescovile a Piazza, dalle 18 avrà luogo lo stage per direttori e compositori su «La musica corale contemporanea» (che proseguirà venerdì 23, dalle 10 alle 12,30, dalle 15,30 alle 19 e dalle 21 alle 23, nonchè sabato 24 dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 17). Alle 21, nella parrocchiale del Borgo Ferrone, concerto del Coro Valdese di Pinerolo.

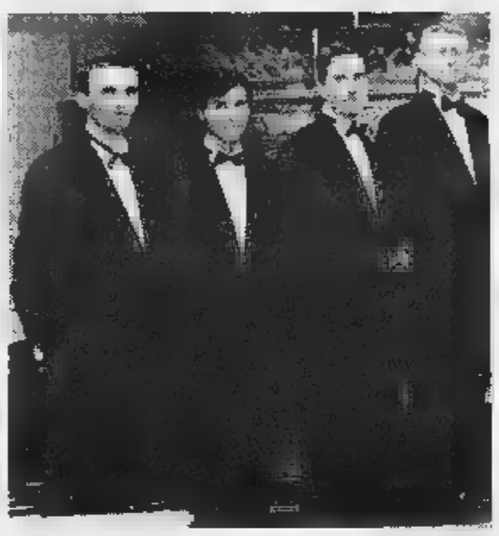
Nel cartellone poi l'appuntamento è sabato, alle 21, nella chiesa del Cuore Immacolato, con il Coro Monte Mucrone di Biella, e quello ad Alba, nella chiesa di San Domenico, con il «Kodaly Choir» di Debrecen.

La giornata conclusiva della rassegna sarà domenica 25 ottobre. Terminerà lo stage e, alle 21, nella suggestiva cornice della chiesa della Missione si attenderà il concerto finale con il Coro Filarmonico «Maghini» di Torino e il «Kodaly Choir» di Debrecen (Ungheria).

L'ingresso alle manifestazioni è gratuito, così come lo è quello degli appuntamenti successivi, legati alla «Settimana dell'ottocentenario». Un calendario, come ha sottolineato con soddisfazione il sindaco Riccardo Vaschetti, che costituirà una «grande vetrina per la città, sia qualità, sia richiamo turistico, il benvenuto alle migliaia di visitatori che si attendono per l'occasione».

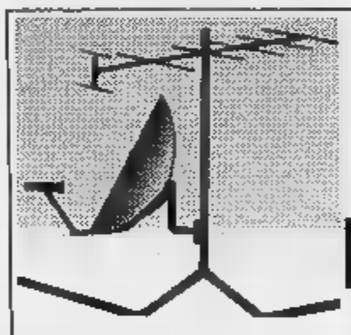
Spiccano alcune iniziative assai originali. Martedì 27, la celebrazione solenne del compleanno della città, la messa concelebrata dai vescovi di Asti (che diede l'indipendenza a Mondovì), Alba e Mondovì.

A sinistra la chiesa del **Sacro Cuore** parrocchiale del rione Altipiano Sotto alcuni componenti del **Cantus Firmus** e la chiesa del **Cuore Immacolato** in via Cuneo



VAL ELLERO
TERMOIDRAULICA S.r.l.
INGRESSO E RISCALDAMENTO
BAGNO E RISCALDAMENTO
FERROLI
in collaborazione con
CreditFiditalia
propone
FINANZIAMENTI
SENZA INTERESSI
per l'acquisto di:
• CALDAIE
• RADIATORI
• CLIMATIZZATORI
• VASCHE IDROMASSAGGIO
• BOX DOCCIA
Alto rendimento
caldaia murale in a flusso forzato a camera stagna.
Boiler in acciaio inox ad accumulo rapido
ECOLOGIA
Via Cuneo, 29/B
MONDOVÌ (CN)
tel. 0174/47 339
155 17 72
IL CAMINO È SICURO CON FLEX TUBI
FLEX TUBI

☆☆☆
Hotel
Alpi del mare
ALBERGO - RISTORANTE
...un ambiente raffinato
per gli amanti della cucina
tipica Piemontese
MONDOVÌ - piazza Mellano, 7 ☎0174/55.31.34 - fax 0174/55.31.36
http//:www.paginegialle.it/alpimare



O.H.S.
ANTENNISTICA - RIPARAZIONI
O.H.S. snc di Bernelli e Colombo
12084 MONDOVI' - Via Ripe, 1/C - Tel. 0174.42019

Arredamenti bagno ■ cabine doccia
Impianti idrico-sanitari, riscaldamento, gas
Servizio riparazioni ■ manutenzioni
Gestioni centrali termiche
Servizi assistenza autorizzata
Caldaie Simat ■ Starclima
CATERBAGNO
MONDOVÌ (CN)
Via Rosa Govone, ■
tel ■ fax 0174/42.544

ATMOSFERA VACANZE
AGENZIA VIAGGI E TURISMO
MONDOVÌ (CN)
Via Beccaria, 31/C
TEL. 0174/55.20.31 - FAX 0174/55.20.45

Ottobre - Novembre
"Cucinando"
Sono i mesi
dedicati alle
nuove cucine
VIGLIETTI ARREDA
Classico ■ Moderno
con la qualità
e la Convenianza
da sempre al Vostro Servizio.

A Novembre siamo aperti anche alla Domenica • orario 15 / 19,30
VIGLIETTI ARREDA
Via Mondovì, 48 - MOROZZO - tel. 0171/77.25.43
Per ritrovare il percorso di andata

FACTORY SUPERSTORE
SPACCI AZIENDALI
DIRETTAMENTE DALLA FABBRICA
Ottimo rapporto fra qualità e prezzo
MONDOVÌ - Piazza Cesare Battisti, 3/C - tel. 0174/553331
Carmagnola - Via F.lli Vercelli, 120 - tel. 011/9715002

L'Ente chiude le vecchie agenzie

Bra ora teme i «tagli» Enel

Via le vecchie [illegible]ie, raddoppio delle zone in cui attualmente è suddiviso il territorio provinciale, potenziamento dei servizi «automatici», rapporti [illegible] la clientela meno decentrati, ma squadre operative più vicine all'utenza. Sembrano essere questi gli effetti per la «Granda» del riordino dell'Enel conseguente al piano [illegible] ristrutturazione annunciato dopo il decollo della spa. La novità principale è la sostituzione della rete delle agenzie [illegible] quattro [illegible] che farebbero capo a Cuneo, Alba, Savigliano e Mondovì. Non a Bra quindi, che teme di perdere gli uffici di via Valfrè (settori commerciale e tecnico) e di veder ridimensionata l'officina di regione La Bassa (sede delle squadre addet- [illegible] un'area [illegible] da Carrù a Ceresole).

Sollecitato dalle associazioni di categoria di commercianti, artigiani, agricoltori e industriali, il sindaco Franco Guida ha chiesto alla direzione Enel chiarimenti sui progetti dell'Ente elettrico: gli amministratori comunali vogliono sapere se e quando ci saranno «tagli» e cosa in concreto comporteranno per gli utenti. Secondo l'Ascom, i cui dirigenti per primi hanno sollevato il problema, un ridimensionamento avrebbe effetti negativi [illegible] prescindere dalla sua entità e dai settori colpiti: «Anche solo la chiusura del "commerciale" - dice il direttore dell'associazione, Luigi Barbero - sarebbe fonte [illegible] grave disagio per 4 mila imprenditori e decine di migliaia di altri clienti dell'azienda elettrica. Per ogni incombenza, dalla stipula di un [illegible] a un chiarimento sulla bolletta, si dovrebbe far [illegible] ad Alba, con perdita di tempo e aggravio di costi. In caso [illegible] smembramento e trasloco altro- [illegible] delle squadre tecniche, poi, potrebbero esserci ripercussioni sulla tempestività degli interventi, anche per quanto riguarda la riparazione dei guasti».

Un aspetto paradossale della questione è che le voci di soppressione di alcuni almeno dei servizi arrivano dopo la decisione dell'Enel di costruire una nuova, ampia sede nel quartiere Madonna dei Fiori: i lavori sono cominciati da anni, ma sono fermi per il fallimento della ditta appaltatrice, e nel cantiere abbandonato le opere già realizzate si stanno deteriorando.

[g. n.]

Sabato la Fiera nazionale sarà visitata dal principe Alberto di Monaco

Alba, «controtartufo» a Bearzot

Il riconoscimento verrà consegnato stasera

Passata edizione del «Controtartufo». L'omaggio venne fatto a Sergio [illegible]

ALBA. La visita del principe Alberto di Monaco, la [illegible]egna del «Controtartufo» a Enzo Bearzot, il premio «Città di Alba» e rievocazioni storiche sotto le torri [illegible] i principali avvenimenti in programma da oggi a domenica nell'ambito della [illegible] Fiera nazionale del tartufo.

Visita del principe. L'erede al trono del Principato di Monaco è [illegible] sabato verso mezzogiorno. Dopo una breve visita [illegible] Tenimenti Fontanafredda e alla palazzina reale in cui Vittorio Emanuele II incontrava la Béla Rosin, parteciperà a un pranzo al castello di Grinzane Cavour al quale [illegible] invitati i più importanti imprenditori albesi. Il menu proposto dallo chef, Giovanni Greco, sarà a ba- [illegible] tartufi bianchi. Nel pomeriggio il principe parteciperà a un incontro pubblico in municipio (ore 15,30) a cui seguirà la visita ai padiglioni della fiera: riceverà in omaggio una trifola.

«Controtartufo '98». Il rico- [illegible] sarà consegnato [illegible] all'ex direttore tecnico della Nazionale di calcio Enzo Bearzot (sala Fenoglio, ore 21). Con l'occasione si terrà un dibattito su: «Dopo i mondiali: il doping nel pallone» con l'intervento dei giornalisti Gigi Garanzini e Gianni Mura. Il «controtartufo» è un omaggio dei democratici di sinistra albesi. Il riconoscimento [illegible] stato istituito nell'ambito della «Festa dell'Unità»: quest'anno, la fe- [illegible] il padiglione enogastronomico non si è tenuta essendo allo studio il rinnovamento dell'iniziativa, [illegible] è stato mantenuta la tradizione del «controtartufo», nato come alternativa al tartufo «ufficiale» che Comu- [illegible] e l'Ente turismo attribuiscono ogni anno a un personaggio.

Premio città di Alba. Sarà consegnato domani (Centro congressi, ore 17,30) a un giovane ricercatore designato dall'Accademia delle [illegible] di Torino, che bandisce il premio in collaborazione con Comune e società Egea.

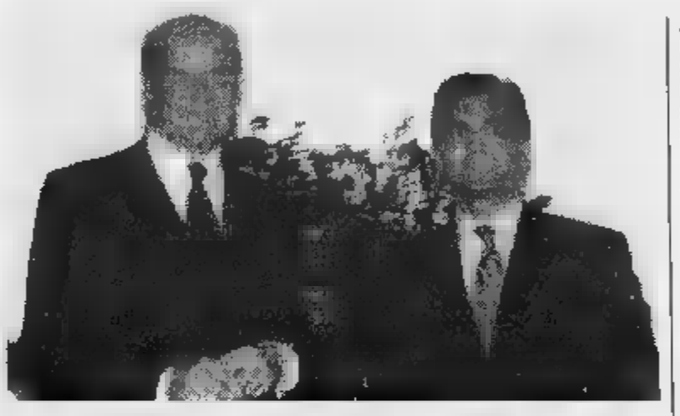
Rievocazioni storiche. Momenti di vita medioevale saranno presentate domenica dai borghi albesi nel centro storico (ore 10-18).

Padiglioni espositivi. Oggi e domani la rassegna agroalimentare «Alba Qualità» si può visitare dalle 17 alle 23; sabato e domenica (10-23). Mostre culturali aperte tutti i giorni. [g. f.]

Domani mattina (9,30) una giornata di studi con alcuni dei maggiori esperti italiani

Gli oncologi a lezione da Veronesi

La Fondazione Ferrero ospita un convegno di senologia



Da sinistra, il professo **Umberto Veronesi** e il dottor **Gian Paolo Sacchetto**

ALBA. Una giornata di confronto [illegible] grandi esperti per approfondire la conoscenza del [illegible] mammario. E' la proposta della scuola italiana di senologia che domani mattina (dalle 9,30) porterà alla Fondazione Ferrero il professor Umberto Veronesi, direttore dell'istituto europeo di Oncologia di Milano, e la dottoressa Maria Grazia Daidone, direttore dell'oncologia sperimentale all'Istituto nazionale per lo studio e la cura dei tumori di Milano.

Alle 9,30 ad aprire i lavori - dedicati al carcinoma mammario: dalla ricerca alla pratica clinica - sarà il dottor Giacomo Sacchetto, presidente della sezione albese dell'Andos (Associazione nazionale donne ope- [illegible] al seno) e chirurgo-senologo dell'ospedale di Alba, coordinatore dell'iniziativa con il dottor Sandro Camera, primario di chirurgia all'ospedale San Lazzaro, a cui saranno affidate le conclusioni dopo una decina di interventi.

All'iniziativa - organizzata in collaborazione [illegible] la Fondazio- [illegible] Ferrero e la Marchesi di Barolo (dove si concluderà la giornata) - parteciperanno medici di tutto il Piemonte, gli oltre quattromila allievi della scuola nazione di senologia e decine di operatori del settore.

[l. f.]

[illegible]

Bra

Autonomia della scuola e riforma Berlinguer

Dibattito sulla scuola organizzato dalla Sinistra giovanile domani, ore 21, [illegible] Centro Arpino. Della riforma Berlinguer e dell'autonomia di istituti scolastici e Università parleranno Livio Berardo, Domenico Chiesa, Federico Bozzanca, Luca Lani, Emanuele Durante. [g. n.]

Alba

Appropriazione indebita Condannato in pretura

Il pretore ha condannato Mario Sampieri (31 anni) di Forlì, alla pena di un [illegible] e venti giorni di reclusione (sostituita con [illegible] pagamento [illegible] 3 milioni e 750 mila lire) e 400 mila di multa per [illegible] propriazione indebita. Era accusato di non aver versato a una ditta di Gallo Grinzane, di cui era rappresentate, somme consegnategli dai clienti in pagamento di forniture di olio. [g. f.]

Cornigliano

A lezione [illegible] Internet Parlano gli esperti

La biblioteca comunale organizz- [illegible] per domani (sala riunioni via Castellero 1, ore 21) [illegible] incontro dal titolo «Capire Internet» (ingresso libero). Esperti saranno a disposizione per fornire infor- [illegible]i e tutti coloro che desiderano farsi un'idea sul funzionamento della «rete delle reti» e sulle sue possibilità. [g. f.]

Monteu Roero

Patteggiano l'accusa di violenza privata

Il pretore ha applicato a Diego Cagnotto (22 anni) di Monteu Roero e ad Andrea Sandri (24) di Torino, la pena patteggiata di quindici giorni di reclusione (sostituita con il pagamento [illegible] un milione 125 mila lire). Erano accusati di violenza privata per aver inseguito con la loro auto un'altra vettura costringendo [illegible] guidatore a fermarsi e a esibire i documenti di riconoscimento. Il fatto a Baldissero nel '96. [g. f.]

LA DIFFERENZA NON COSTA NIENTE.

Vanette Practic
Vanette Cargo
Trade Van
Terrano II
Pick-Up
Trade Autotelaio
Eco-T

ECCEZIONALE CAPACITÀ DI CARICO (3,7M³) A UN PREZZO PICCOLO PICCOLO.

- [illegible] kg e 3,7 [illegible] cubi per caricare tutto quello che vi pare
- 4,32 metri [illegible] lunghezza per parcheggiare ovunque e cavarsela anche nel traffico cittadino
- Un [illegible] ecodiesel 2300cc [illegible] 75 cv per non fermarsi davanti a nulla
- Il [illegible] e il climatizzatore optional per stare comodi anche al lavoro

NISSAN

- I finanziamenti Nissan Finanziaria per far contento anche il portafogli
- La garanzia esclusiva Nissan di 3 anni o 100.000km per stare sempre tranquilli

DA LIRE 18.353.000 + IVA

TARGA
CUNEO MAD. OLMO — Via Torino, 178 - Tel. 0171/412.441
MONDOVI' — Via Torino, 64 - Tel. 0174/42.064
SALUZZO — C.so Roma, 46 - Tel. 0175/46.347
SAVIGLIANO — Via Cuneo, 9/a - Tel. 0172/715.547

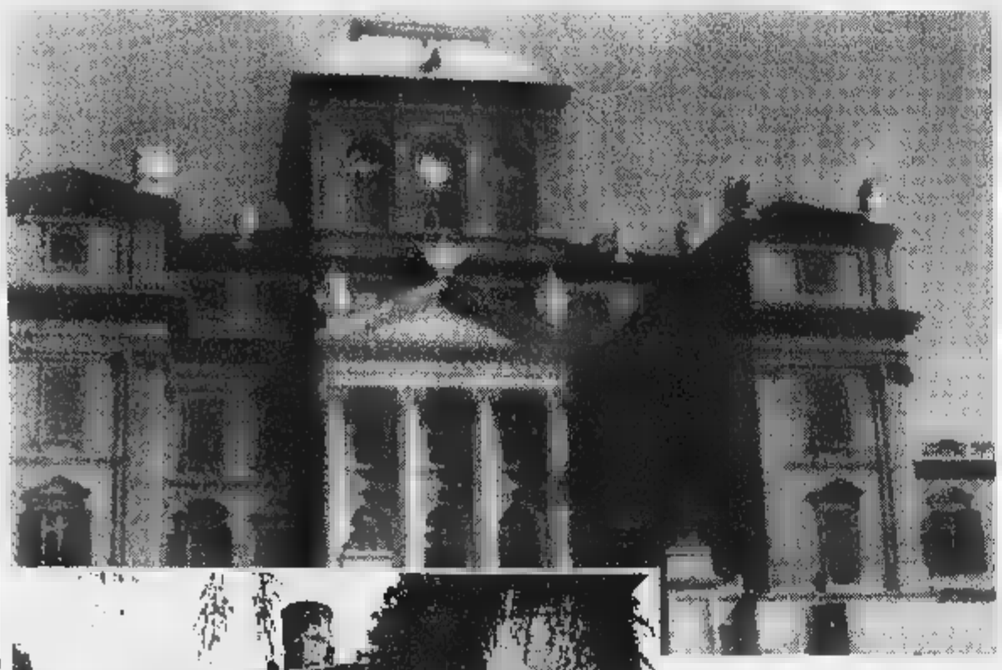
SOVENCAR
ALBA — Viale Cherasca, 29 - Tel. 0173/362.678
BRA — Via Cuneo, 184 - Tel. 0172/423.643

Gamma Commerciali e Industriali Nissan.
Mille soluzioni per ogni professione.

Fiori e piante al castello di Racconigi e «vecchi frutti» in quello di Manta

Il dolce autunno delle serre reali

Una rosa dedicata a Mafalda di Savoia



Le due iniziative sono patrocinate dall'Accademia Piemontese del Giardino

In alto il Castello di Racconigi che ospiterà domani e domenica «Autunno nelle reali», a fianco il castello di Manta: un suggestivo fine settimana per «Riscoperta dei vecchi frutti»

E' morbida rosa dai toni salmonati, ultima nata nell'ultracentario vivaio pistoiese dei fratelli Barni. Avrà il nome di Mafalda di Savoia. Ed è il fiore all'occhiello di «Autunno nelle Serre Reali», la mostra-mercato di piante e rarità per il giardino che aprirà i battenti domani alle 12 al castello di Racconigi tra le vetrate e i nidi di cicogna della Margaria, dove si prolungherà sabato e domenica dalle 9,30 alle 18,30. A Mafalda d'Assia - nipote di Mafalda di Savoia che qui visse a lungo e si sposò - il compito di «battezzare» la nuova rosa, dedicata alla principessa morta a Buchenwald.

Sullo sfondo, l'incantevole benvenuto organizzato dall'Editrice Scolastica di Carmagnola e promosso dagli «Amici delle Serre Reali» e dal Comune locale, tramite un comitato esecutivo coordinato dalla «signora dei vivai» Anna Pellion di Persano.

Con il prestigioso patrocinio dell'Accademia Piemontese del Giardino, che affianca la presidenza onoraria di Donna Marella Agnelli alla presidenza esecutiva dell'architetto Paolo Pejrone. Ed ha avallato sia l'iniziativa di Racconigi sia quella dedicata alla «Riscoperta dei vecchi frutti», promossa dal Fai al castello della Manta, sabato e domenica dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18.

Al centro dell'attenzione, una specialissima «frutteto» di ciliege cuccarine, viti «duglienghe», renette Carmelitani, «martin sec» e cachi «Luisets». Invitanti come le pere «Brutte-Bon de Montrusino» o i grappoli di «Foster's White Seedling» compresi nella collezione di frutta artificiale Garnier-Valletti, conservata all'Istituto torinese per la Nutrizione delle Piante ed esposta eccezionalmente nelle cucine del castello dal 1° novembre.

A Manta i frutti, a Racconigi il meglio dei fiori d'autunno: gli ultimi dell'anno, riuniti in un raccolto piemontese che profuma più di abbondanza che di rimpianti tra il buon odore della terra di fresco, le ramature da proteggere, i bulbi da mettere a dimora prima del gelo.

E in più, nelle neogotiche di Racconigi, l'intramontabile miraggio esotico delle terre calde con orchidee, agrumi e piante mediterranee in pieno fiore, compresa palme e bouganville in arrivo da Genova o dalla Sicilia. Al di là vetri, cesti di vimini e anfore medicee, animali da cortile e da voliera, alveari, tavolozze di zucche e di bacche, cespugli in livrea d'oro e di rame, gli ultimi aster e i primi crisantemi tra aiuole di rosmarino e di timo.

Domani alle 16, un premio in danaro offerto dalla CRT di Torino e dedicato a Marcellino e Giuseppe Roda (figli del giardiniere di Carlo Alberto e botanici di fama) sarà consegnato a un giardiniere professionista segnalato per «passione, sensibilità e competenza» mentre sabato alle 10,30, nella sala consiliare di Racconigi, i fratelli Roda saranno al centro di un convegno dedicato al loro ruolo nel giardinaggio europeo.

Sabato pomeriggio e domenica mattina è inoltre prevista una serie di passeggiate esplorative su prenotazione nel parco reale di Racconigi, con esperti e guide. Per informazioni, rivolgersi alla segreteria dell'Accademia del Giardino telefonando al pomeriggio nelle ore di ufficio al n. 011/660.43.39., fino al 5 ottobre.

Oggi l'86° Giro del Piemonte

Dal Valentino al Velodromo

I PASSAGGI

LOCALITA'	ORA DI PASSAGGIO media Km/ora 41	43	45
PROVINCIA DI			
RACCONIGI	12,28	12,21	12,19
CARAMAGNA PIEMONTE	12,32	12,29	12,27
SOMMARIVA DEL BOSCO	12,38	12,35	
SANFRE' - SS. 661	12,42	12,39	12,36
BRA - VIA TRENTO E TRIESTE - VIA CARASCO	12,53	12,49	12,46
SS. 661 - PONTE SUL F. STURA DI DEMONTE	12,58	12,54	12,51
CHERASCO	13,01	12,57	12,53
PONTE SUL FIUME TANARO SP. 58	13,03	12,59	12,55
LA MORRA	13,14	13,10	13,05
BIVIO SX PER BAROLO	13,19	13,14	13,10
BAROLO	13,23	13,18	13,14
GALLO D'ALBA - CIRCONVALLAZIONE SP. 9	13,32	13,27	13,22
INNESTO ALLA TANGENZIALE OVEST DI ALBA - SP. 9	13,38	13,30	13,25	
ALBA - SVINCOLO - INNESTO SS. 231	13,44	13,36	13,33
- BIVIO DX PER NEVE' - SP. 3		13,45	13,40
NEVE'	14,02	13,55	13,49
BIVIO DX PER COAZZOLO		13,57	13,51
PROVINCIA DI ASTI			
COAZZOLO (RIF.)	14,08	14,00	13,54
PROVINCIA DI CUNEO			
BUSCA DI MANGO	14,12	14,05	13,58
VALDIVILLA	14,14	14,07	
S. STEFANO BELBO	14,23	14,15	
PROVINCIA DI ASTI			
	14,31	14,22	14,15
BIVIO DI S. MARZANO OLIVETO	14,38	14,29	14,22
ANNUNZIATA - BIVIO DI MOASCA	14,40	14,31	14,24
SALERE QUADR.	14,43	14,34	14,25
AGLIANO TERME - PROVINCIALE	14,47	14,38	14,30
BIVIO DI MONTEGROSSO D'ASTI	14,52	14,43	14,34
PIANO D'ISOLA D'ASTI	14,58	14,49	14,40
INNESTO SS. 231	15,01	14,51	14,42
SS. 231 - LOCALITA' MOTTA - BIVIO DX SP. 41	15,07	14,57	14,48
S. MARTINO ALFIERI	15,13	15,02	14,53
S. DAMIANO D'ASTI	15,20	15,10	15,00
S. GIULIO	15,25	15,14	15,04
FERRERE (PRIM.)	15,34	15,23	15,13
VALLERANA (PROV.)	15,39	15,28	15,17
VILLANOVA D'ASTI	15,47	15,35	15,24

Dopo la classicissima Milano-Torino, in cui lo svizzero campione del mondo Camenzind è stato battuto allo sprint dal connazionale Aebersold (3° Serpellini), oggi il grande ciclismo torna l'86° Giro del Piemonte. Si parte alle 11,35 dal Parco del Valentino, poi un tracciato di 198 km passaggi a Bra, Alba, Canelli, S. Martino Alfieri, Chieri. A 8 chilometri dall'arrivo, lo strappo di Pino Torinese, con traguardo al Motovelodromo. Diretta su Raitre a partire 15,40. [r. sa.]

LIDL ... da giovedì 15 Ottobre

OFFERTA PREZZO ASSAGGIO
DA GIOVEDI 15/10/98

Torta con farcitura alle nocciole * 500 gr. L. 7.580 / Kg. 3.790 (Fino ad esaurimento)
Lupini * 300 gr. sgocc. L. 4.633 / Kg. 1.390
Frutta secca mista 500 gr. L. 7.980 / Kg. 3.990 (Nuova in assortimento)
Noci assortite con guscio 200 gr. L. 13.950 / Kg. 2.790
Salviette multiuso 150 pezzi 1.590
I PRODOTTI "NUOVI IN ASSORTIMENTO" SARANNO REGOLARMENTE DISPONIBILI DAL 15/10/98 SALVO ESAURIMENTO SCORTE
Armadio in PEVA * dim.: 75x140x50 cm., chiusura con cerniera, facile da montare, con istruzioni all'interno 34.900
Aspirabriciole * HIT stampany 4 accumulatori, bocchettone extra per pulire facilmente anche gli angoli inaccessibili, led di controllo batteria, doppio isolamento di sicurezza, con supporto che permette l'affissione al muro 27.900 completo di carica batterie 1 anno di garanzia
Coprimaterasso * misure: 100x200 cm. 12.900 con elastico su ogni angolo 100% cotone
Lenzuolo con angoli elastici * misure: 100/200 cm., 6 diversi disegni 18.900 100% cotone
Cuscino * igienico, esterno: 50% cotone, 50% poliestere, imbottitura: 100% poliestere, con cucitura laterale molto resistente 12.900 95°C dim.: 40x80 cm.
Trapunta * esterno: 50% cotone, 50% poliestere, interno: 100% poliestere, igienica, resistente alla centrifuga, con cucitura laterale molto resistente 39.000 95°C dim.: 135x200 cm.
Trapunta * imbottitura: 60% lana di lama, 40% lana di pecora, traspirante, calda e morbida 79.900 CON LANA DI LAMA dim.: 135x200 cm.
Puzzle * Walt Disney confezione di 2 puzzle da 200 pz., adatto ai bambini superiore ai 3 anni 6.490 dim.: 40x32 cm.
Cassa per il supermercato * con cassetto che si apre automaticamente con suono, cestino con miniature di articoli per la spesa, scanner meccanico e scanner per carte di credito 17.900 CE
Strofinacci 2 pz. * 50x70 cm., diversi motivi 5.990 100% cotone
Cornici in alluminio * dim.: 9x13 / 13x18 cm., posizionabili orizzontalmente e verticalmente 6.990
Stivaletti lucidi per bambini * suola in gomma antiscivolo, pratici ed alla moda misure: 24-35 19.900
Scarpe trekking uomo/ragazzo * suola in morbida gomma antiscivolo, con imbottitura alla caviglia misure: 39-43 22.900
Scarponcini trekking per uomo/ragazzo * suola in gomma antiscivolo con comoda imbottitura alla caviglia e nella linguetta misure: 37-45 22.900
Bicchieri da whisky 3 pz. * 220 ml., in vetro, altezza cm., ø 7,5 cm. 2.990
Mix di piante 40/50 cm. * cad. 3.990

DA GIOVEDI 15/10/98
Biscotti integrali al burro, al cioccolato, ai cereali 200 gr. L. 4.950 / Kg. 1.290 → 990
Courier Brandy 40% Vol., invecchiato 12 anni 0,70 l. L. 12.129 / l. 9.390 → 8.490
5.490 → 4.490
Snacks per cani 12 pezzi 110 gr. L. 13.545 / Kg. 1.990 → 1.490
2.990 → 2.490
1.990 → 1.490
Ovetti Bonbons di cioccolato al latte, con ripieno alla nocciola 125 gr. L. 11.120 / Kg. 1.390
Mora liquirizia 400 gr. L. 4.975 / Kg. 2.390 → 1.990

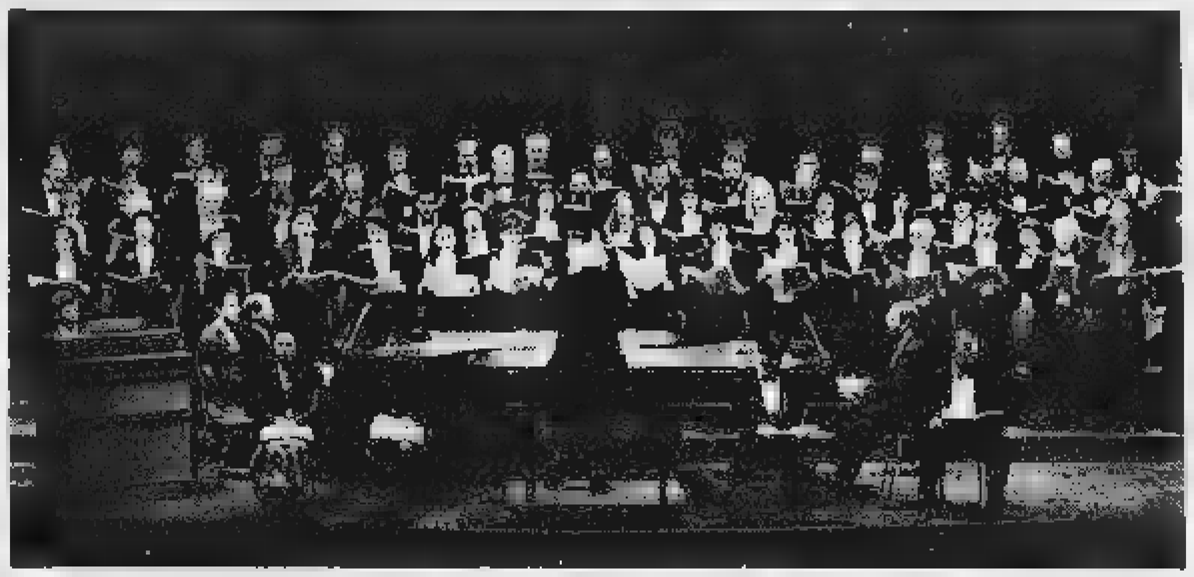
* PRODOTTI DISPONIBILI NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE DAL 15/10/98 AL 21/10/98 SALVO ESAURIMENTO SCORTE * PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI - TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO

LIDL Melegnano. Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonate al numero 02/98231680

In programma domani la «Petite Messe Solennelle», sabato il «Requiem

Ad Alba «esplode» la musica

Rossini in Teatro e Mozart in Cattedrale



Il Coro del Teatro Regio inaugura la stagione dell'Accademia Musicale Albese

ALBA. Due, quest'anno, le stagioni concertistiche: una, dell'Accademia Musicale Albese, va al via domani alle 21 al Teatro Sociale con la «Petite Messe Solennelle» di Rossini; l'altra, della Associazione Musicale Giovanni Pressenda, ha inizio sabato alle 21,15 in Cattedrale con il «Requiem» di Mozart.

Rossini. Domani [redacted] di scena nel Teatro Sociale il Coro [redacted] Teatro Regio [redacted] Torino, [redacted] i cantanti solisti: Esther Chayes soprano, Marzia Castellini mezzosoprano, Giancarlo Fabbri tenore, Flavio Feltrin basso. Completano l'organico Alessandro Galoppini all'harmonium [redacted] i pianisti Claudio [redacted]ri[redacted] Moretti [redacted] Carlo Caputo. A dirige[redacted] tutti ci sarà Bruno Casoni. I biglietti (al prezzo di 30 [redacted] 15 mila lire) [redacted] [redacted] vendita in Teatro dalle 17,30 alle 19,30 e un'ora prima dello spettacolo.

La «Petite Messe Solennelle» che si potrà ascoltare ad Alba è in versione sontuosa, [redacted] ranghi piuttosto folti. In effetti la partitura reca un'indicazione dello stesso Rossini, secondo la quale «basterebbero dodici cantori di tre sessi, uomini, donne [redacted] castrati: vale a dire otto per il co[redacted] e quattro per i solisti, totale dodici cherubini».

[redacted] Sabato la Cattedrale di San Lorenzo ospiterà l'Ensemple Orchestrale e Corale delle Alpi del Mare, con la Corale Don Angelo Bianco di Diano Marina e il Coro Eufoné di Torino. Questi ultimi sono diretti in g[redacted] da Claudia Montissori [redacted] da Alessandro Ruo Rui, ma per la serata albese saranno ai [redacted] [redacted] di Ivano Ferrato. Sul podio, a tenere [redacted] bada tutti, salirà Paolo Paglia. Anche questa partitura prevede quattro solisti, che saranno il soprano Maria Rosa Bersanetti, [redacted] contralto Paola Pittaluga, il tenore Stephane Blanco e il basso Carlo Tallone. Ingresso libero. Il «Requiem», pur incompiuto, è un capisaldo dell'opera mozartiana, [redacted] desta emozione anche per le leggende che lo avvolgono, dalla misteriosa (ma ora non più) committenza alle dicerie sull'avvelenamento del compositore per mano del rivale Salieri.

Leonardo Osella

Domani il via al concorso Anteprima Spazio Torino

Quattro giovani filmaker alla conquista del Festival

TORINO. Anche quest'anno sarà Anteprima Spazio Torino a fare da prologo alla sedicesima edizione del Festival Cinema Giovani. La manifestazione, in programma da domani al 22 ottobre, è ospitata nel Cinema Massimo: 190 le opere in concorso, una settimana di proiezioni, repliche suddivise in due fasce orarie, una pomeridiana ed una serale.

Nata come momento di verifica [redacted] confronto accessibile [redacted] chiunque, con il trascorrere degli anni l'Anteprima [redacted] divenuta un punto [redacted] riferimento per i videomaker nati [redacted] residenti in Piemonte. Non a caso, di edi[redacted] in edizione si sono moltiplicati i partecipanti, invertendo la tendenza dei videoamatori locali di ambire alla sezione Spazio Italia all'atto dell'iscrizione al Festival.

Le opere selezionate verranno ammesse a «Spazio Torino» nell'ambito del Festival Cinema Giovani che si terrà dal 20 al 29 novembre. Quest'anno la provincia di Cuneo è presente alla manifestazione con i lavori di Carlo Cagnasso, Andrea Bolioli, Antonio Bracco e Mario Garofalo.

Il saviglianese Cagnasso, 24 anni, laureando in Storia e Critica del Cinema, è l'autore di «200 al suolo» un corto della durata di quasi 5 minuti. Il filmato propone una serie di immagini che, sulle note dei Ponderosa, sperimentano differenti modi di esporre e interpretare una [redacted] realtà. Il filmato verrà proposto domani sera alle 19.10 al Massimo 3 e domenica alle 15,55 al Massimo 2.

«Il rumore della mano tesa» è il filmato di Andrea Bolioli, trentunenne [redacted] impegnato al Centro di elaborazione del linguaggio e dell'informazione con numerose esperienze precedenti a festival giovanili. Il suo corto (3'40'') ha per protagonista una ragazza straniera molestata una sera ai Murazzi. Soltanto una donna interviene per salvarla. Proiezione domani alle 23.50 al Massimo [redacted] e replica giovedì 22 ottobre alle 16.55 al Massimo 2.

Il ventiquattrenne saluzzese Mario Garofalo dirige invece «L'ultimo compito», corto in bianconero della durata [redacted] 14 minuti. Lo studente di liceo Zamorani, assieme ad un gruppo di compagni di classe, mette in piano per copiare l'ultimo compito in classe. Le cose procedono bene, ma il finale riserva delle sorprese. Entrambe le proiezioni sono fissate al Massimo 3: [redacted] prima lunedì prossimo alle 20.45, la seconda martedì alle 19.05.

Ventiquattro anni [redacted] ha anche il cuneese Antonio Bracco, alla sua terza realizzazione video. «Dopo di te...» sviscera il rapporto di due persone [redacted] cui destino [redacted] bizzarramente legato da una tazzina di caffè. Proiezioni lunedì prossimo alle 19.05 al Massimo [redacted] e replica giovedì 22 alle 17.55.

[redacted]

Stefano [redacted] è il curatore di Anteprima Spazio Torino [redacted] programma da domani [redacted] 22 ottobre nel capoluogo piemontese

[redacted]

Piero Abrate

[redacted] E NOTTE

Il cabarettista **Dado Tedeschi** apre la stagione di cabaret al Lider [redacted] Neive

Lese[redacted]o

Live con il trio

Al «Bardo e la Luna» evoluzio[redacted] dalla birreria «The Jester» stasera (ore 22), [redacted] live con My favourite trio. [v. p.]

[redacted]ole

Suona [redacted] band

All'irish pub «The Black Brew» stasera [redacted] gli Hiponcodrya che proporranno, dalle 21,30, cover di Vasco, Ligabue, Pino Daniele e brani originali. [v. p.]

Alba

Stagione di prosa

Da oggi a sabato al botteghino del «Sociale» proseguono le vendite degli abbonamenti per la stagione «Grande prosa», «Tra teatro e musica», «Altri percorsi» [redacted] «Famiglie a teatro», [redacted] orario dalle 17,30 alle 19,30. [g. f.]

Cuneo

Sfida al karaoke

Al «Loola Paloosa» di Tetto Croce stasera grande sfida al karaoke con l'impianto laser. Il locale aprirà alle 19,30. Domani musica [redacted] Ciccio dj. [v. p.]

[redacted]

C'è [redacted] cabaret

Stasera il «Lider» dà inizio agli appuntamenti con il cabaret. Il primo ospite sarà Dado Tedeschi, vincitore del festival del cabaret di Vercelli, che proporrà il monologo «Conati d'amore». S'inizia alle 22,30. Ingresso libero. [g. c.]

Fossano

Rock [redacted] il dj

Stasera al «Milwaukee», dalle 22, musica rock selezionata dal dj. Ingresso libero. [l. a.]

LA [redacted]NITA

[redacted]

Brindisi nel foyer

Recital [redacted] buffet, l'altra [redacted] al Politeama civico [redacted] Saluzzo per l'inaugurazione della stagione di prosa. Grande affluenza di pubblico, sindaco in testa, per applaudire Ugo Pagliai, Paola Gassman e Carlo Rao interpreti di un'antologia [redacted] autori del Novecento che con diversi accenti [redacted] diverse sfumature hanno raccontato l'amore, la memoria, la vita. Per festeggiare l'inizio della rassegna che per prima ha aperto gli appuntamenti a teatro di tutta [redacted] provincia, gli organizzatori hanno voluto offrire un brindisi nel foyer, iniziativa molto apprezzata e che [redacted] [redacted] po' la caratteristica delle sere a teatro saluzzesi, secondo una consuetudi[redacted] che [redacted] [redacted] rinnovando nel tempo [redacted] che invita a fare dell'occasione anche un momento di ritrovo. Dopo gli applausi per gli attori un «dopo teatro» casalingo: cena a casa della curatrice del cartellone, Silvia Gerbotto, in compagnia del pri[redacted] cittadino, Giovanni Greco e [redacted] un ristretto novero [redacted] appassionati del teatro, ma anche di sapienti cuochi «amatoriali» che hanno preparato per gli ospiti specialità tipiche della cucina locale.

[redacted]TI

Suona Accardo

Sabato 24 ottobre, la Fondazione piemontese per la Ricerca sul cancro organizza [redacted] Torino un concerto d'eccezione allo scopo di reperire fondi per la realizzazione del secondo lotto dell'Istituto per la ricerca [redacted] la cura del Cancro di Candiolo. Salvatore Accardo dirigerà l'Orchestra da Camera italiana nell'esecuzione della Sonata in do maggiore per archi di Rossini, la Serenata op.48 in do maggiore di Caikovskij [redacted] il Concerto n.1 in [redacted] maggiore op.6 per violino e orchestra [redacted] Paganini, all'auditorium del Lingotto. Nell'occasione ritroverà la voce il leggendario violino di Paganini, il «Guarnieri del Gesù», che venne suonato dal maestro 161 anni fa nel capoluogo piemontese. La delegazione di Fossano della Fondazione, guidata da Piera Vigna, ha predisposto un pullman con partenza alle 19,45 da piazza d'Armi. Il biglietto costa: 200 mila lire (platea centrale), 100 mila (platea), 80 mila (palchi e coro), [redacted] mila (galleria). Prenotazioni da Autolinee Cometto telefono 0172691414.

[redacted] Pescatori

STASERA [redacted] CINEMA

[redacted]

FIAMMA. Tel. 0171-693.554. **Il signor Quindicipalle.** Or. feriale 18; 20; 22; sabato e dom. 16; 18; 20; 22.

[redacted]. Tel. 0171-692.938. [redacted] **giorni sette notti**. Or. [redacted] 18; 20; 22; [redacted] 16; 18; 20; 22.

[redacted]. [redacted]. 0171-692.951. **The Truman Show**. Or. [redacted] 18; 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22.

[redacted]. Tel. 0171-631.771. [redacted].

[redacted]. OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted]. Tel. 0173-363.021. OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted]. Tel. 0175-346.901. **Sliding Doors.** Or. feriale 21; [redacted]: 15; 17; 19; 21.

[redacted]

MODERNO. [redacted]. 0171-262.211. OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted]. Tel. 0172-412.317. [redacted] **Truman Show**. Or. feriale 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22.

[redacted]. Tel. 0172-412.771. **Il signor Quindicipalle**. [redacted]. feriale 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22.

[redacted]

LUX. Tel. 0171-944.231. OGGI RIPOSO.

[redacted]

NUOVO. CHIUSO.

[redacted]

FERRINI. Tel. 0171-619.131. OGGI [redacted].

[redacted]

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726. OGGI RIPOSO.

[redacted]

GALATERI. Tel. 0172-488.324. OGGI [redacted].

[redacted]

IRIS. Tel. 0171-916.393. **Totò che [redacted] due volte.** Orario 20; 22,15.

[redacted]

NUOVO POLITEAMA. Tel. 0172-62.407. **The Truman Show.** Or. feriale 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22.

[redacted]

[redacted] OGGI [redacted]

[redacted]

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.896. [redacted] **Truman show.**

[redacted] Tel. 0174-47.896. **Tu ri[redacted].**

[redacted]

ARISTON. Tel. 0174-391.311. OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted] **Scream 2.** Or. [redacted]; sabato e festivi: 20; 22.

[redacted]

CIVICO. Tel. 0175-43.756. **Delitto [redacted] fetto.** Or. feriale: [redacted]; 22; festivo: 16, 18, 20, 22.

ITALIA. Tel. 0175-42.606. **Il signor [redacted] dicipalle.** Or. feriale: 20; 22; festivo: 16; 18; 20; 22.

[redacted]

[redacted] OGGI RIPOSO.

[redacted]

AURORA. Tel. 0172-712.957. **I dilettanti.** Ore 21,15; festivo 16; 18; 20; 22.

RITZ. Tel. 0172-712.477. **I [redacted] più cari amici.**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. [redacted]. Cesare 67, tel. 856.521. **Così ridevano.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The Truman Show.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Sliding Doors.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Delitto perfetto (A perfect murder),** r. A. [redacted], [redacted] M. Douglas. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Vampires.** V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[redacted] C. Alberto 27, tel. 540.110. **Lola Corre.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.

C. [redacted] 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.[redacted]. **Character,** di [redacted] [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, [redacted]. 436.07.23. **L'albero [redacted] pere.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted] G. Cesare 105, tel. [redacted]. **The Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CRISTALLO v. Gollo 5, tel. 650.71.00. **[redacted] signor Quindicipalle,** di e con F. Nuti, S. Ferilli. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422[redacted] **Do[redacted].** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO [redacted]. [redacted]. [redacted] 447.52.41. **Dark City.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.18.42. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I piccoli maestri.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Scream 2.** V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **[redacted]sion.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[redacted] v. Po 30, tel. 817.33.23. **Follia omicida.** Or.: 20,30; 22,30.

[redacted] c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Sliding doors.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, [redacted]. 521.4316. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Viola,** di D. Maiorca, con [redacted]. Rocca. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Tu ridi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Gall. San Federico, tel. 541.283. **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 15,50; [redacted]; 22,20.

[redacted] Montebello 8, tel. 817.10.48. **Racconto d'autunno.** (Francia 1998 102'). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, [redacted]. 812.4173. [redacted].: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted]LE 2 v. [redacted] 7, tel. 812.4173. **Scream 2.** V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 v. [redacted] 31, tel. 532.448. **Sliding Doors.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532[redacted]48. **City of Angels.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. [redacted] 1: **Delitto perfetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **La spada magica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **The Truman Show.** Or.: 16; 18,10; [redacted]; 22,30. [redacted] 4: **I giardini [redacted].** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 5 Lilliput: **Elizabeth.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. [redacted].45. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted]Z v. Acqui 2, tel. 6[redacted].[redacted]. **Elisabeth.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sex crimes - Giochi peri[redacted].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30 22,30.

[redacted]TTORIA via Roma 3[redacted] telefono 5621789. **Sei giorni sette notti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO [redacted] Torino Danza 1998. Ore 20,30 il Balletto Reale Danese diretto da Maina Gielgud presenta **Napoli**. Coreografia di August Bournonville. Orchestra del Teatro Regio diretta da Graham Bond. Replica domani ore 20,30. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-[redacted]). Tel. 011 8815.241/242.

[redacted] (p. Rossaro). RIPOSO.

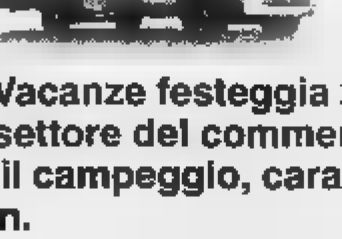
DANCING GILDA
QUESTA SERA
Orchestra [redacted]
nel [redacted] SIMPATIA
proseguono a grande richiesta le cene gastronomiche a tema a L. 20.000
VENERDÌ 16 OTTOBRE
AL LISCIO UNGARELLI
[redacted] 17 OTTOBRE
FELICE GALLIERI
Possibilità di abbinamento Ristorante Incrocio
[redacted] PESIO - Tel. 0171.73.47.55

NIGHT CLUB ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE DALLE 22.30 ALLE 5
CHIUSO LUNEDÌ E MARTEDÌ

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA [redacted]
Una settimana ricca di tutto.

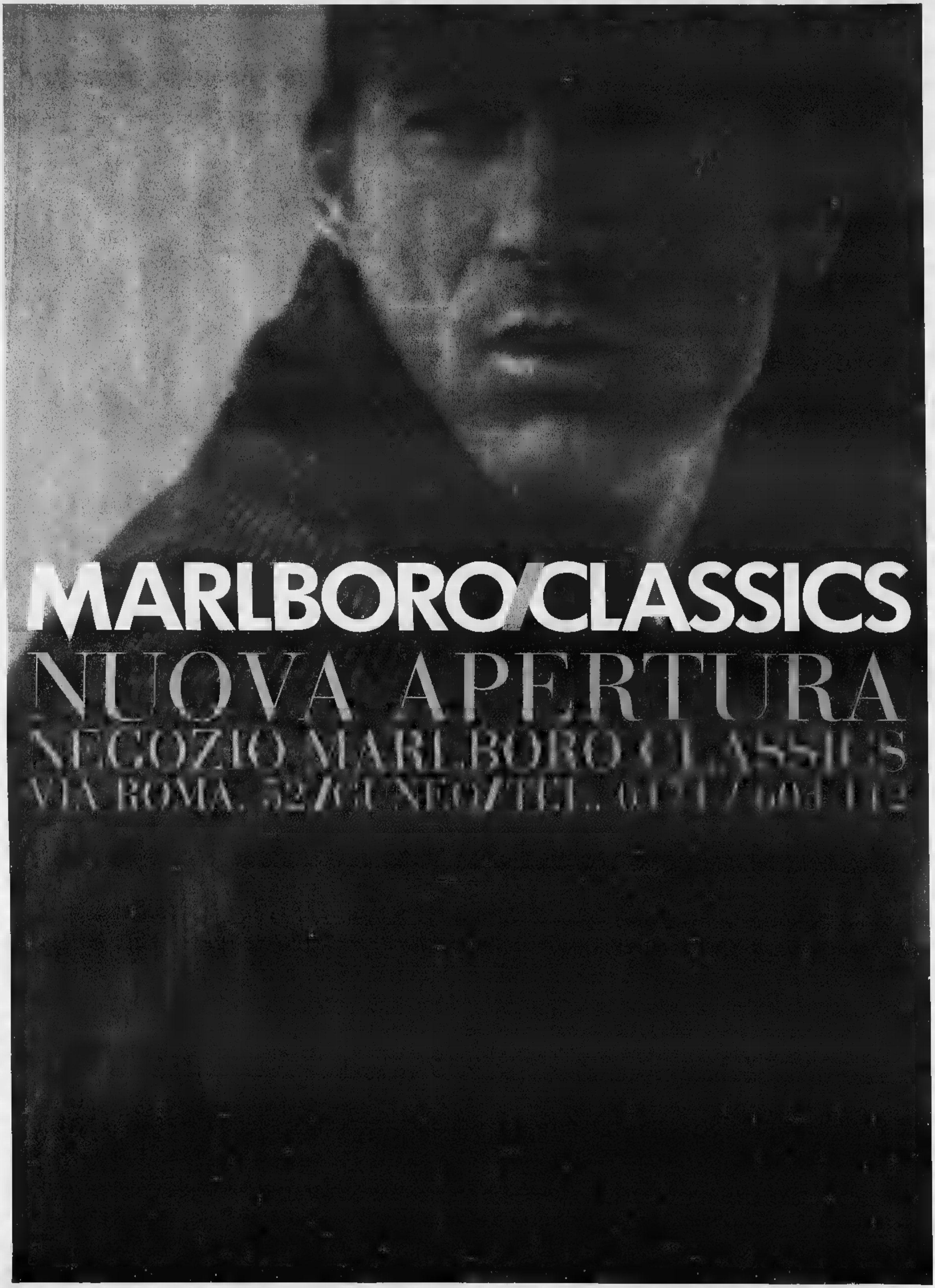
DANCING CUBO
GIOVEDÌ 15 [redacted] PIVA LISCIO... NO STOP
VENERDÌ 16 [redacted] I MANCINI LISCIO E... ANNI 60...70...80
SABATO 17 DANIELE COMBA LISCIO... MANIA
PER I GIOVANI "DISCO" H₂O
Dj POLO
Borgo S. Dalmazzo - Cuneo
Str. Stat. n° 20 Tel. 0171.26.94.76

NOTIZIE dalle AZIENDE



La Grosso Vacanze festeggia 25 anni di attività nel settore del commercio di articoli per il campeggio, caravan ed autocaravan.

L'azienda nata nel 1973 [redacted] un campo completamente nuovo e di cui [redacted] si conosce[redacted] le potenzialità [redacted] sviluppo, è cresciuta imponendosi sul mercato [redacted] una delle società leader di settore.
Situata [redacted] dalla sua fondazione [redacted] Genola, [redacted]ce ad attirare, nel piccolo centro cuneese, una vasta clientela da tutta la regione nonché dalla Liguria, parte della Lombardia e dalla vicina Francia.
Attualmente nel centro vendita vengono commercializzati i migliori marchi di autocaravan [redacted] caravan italiani ed [redacted] oltre ad una gamma [redacted] [redacted] usati di ogni marca e prezzo.
L'azienda che attualmente occupa [redacted] 30 persone fornisce anche servizi particolarmente specializzati sia in fase di vendita che di post-vendita (officina, accessori, ricambi, ecc.) Per questa ricorrenza il fondatore ed attuale presidente [redacted] grosso vacanze Vincenzo Grosso (dal 1997 [redacted] presidente nazionale dell'ASSOCAMP - l'associazione della Confcommercio che [redacted] [redacted] operatori del settore del campeggio) invita TUTTI DOMENICA 18 OTTOBRE (dalle 10,00 alle 17,30) ad una grande festa con giostra bimbi, clowns, scultori di palloncini, illusionisti [redacted] con distribuzione [redacted] polenta e salsiccia, wurstel e birra, caldarroste, buffet di quaquare e caffè.


MARLBORO CLASSICS
NUOVA APERTURA
NEGOZIO MARLBORO CLASSICS
VIA ROMA, 52/A CUNEO TEL.

Ciclismo: il Giro delle Valli Monregalesi vinto da Attardi

Applausi a Charly Gaul

L'ospite d'onore alla rassegna

La premiazione. Fra i corridori, il campione Charly Gaul (FOTO SERVICE)

MONDOVI'. Tripletta del team «Mobili Nota» alla prima riedizione del Giro ciclistico delle Valli Monregalesi «memorial Piero Gazzola». La vittoria è andata a Fabrizio Attardi che ha coperto i 97 km in 2 ore, minuti e 14 secondi. Ha preceduto i compagni di squadra Davide Rondano (2 ore 59 minuti 02) e Claudio Fantonetti (2 ore 59 minuti 46). Al via si sono presentati in oltre 500. «Ci siamo trovati davanti a una partecipazione ben aldilà delle nostre aspettative - ha commentato Paolo Gazzola, presidente del Ciclo Amateurs Mondovì, che ha riproposto la competizione con ospite d'onore Charly Gaul -. E' lo stimolo per ridare al Giro delle Valli Monregalesi regolare cadenza annuale».

Alle spalle di Attardi, Rondano e Fantonetti, fra gli Amatori ai primi 10 posti si sono piazzati Gabriele Rampollo (Fun Bike Team), Fabrizio Mandrile (Giordano Cicli), Dario Rossino (Maggiora Vaillant), Fulvio Magnaldi (Angaramo), Danilo Lovera (Angaramo), Denis Conte (Punto Ciclo Conte), Valter Gualdi (Capella). Nella categoria M1 Fabrizio Attardi; Davide Rondano primo nella JS; Fulvio Magnaldi, M2; Claudio Pavese, M3. [p. s.]

SPORT

Podismo

Aperte le iscrizioni Cross di Nizza

Il 7 e 8 novembre, in Costa Azzurra, ventitreesimo «Cross internazionale Nice Matin-Credit Agricole». L'iscrizione (gratuita) può essere fatta con i «coupon» che saranno pubblicati su «La Stampa». [r. s.]

Corsa su strada

Durando e Cecco primi nel Trofeo Mokafè

Per il secondo anno di fila Fabrizio Durando (Accornero Cavallermaggiore) si è aggiudicato il Trofeo Mokafè, valido per il Campionato provinciale. Ha preceduto Ezio Accate (Avis Bra) e Leonardo Lauria (Mokafè Alba). Fra le Donne, ha vinto Giuseppina Cecco (Fiat Sud Formia) e Antonello Giordanengo (Dragonero). Nelle altre categorie si sono imposti Mauro Biglione, Alberto Grosso, Pietro Scoffone, Francesco La Regina, Luigi Proglio. Nella classifica a punti (società), primo Gs Ferrero Alba su Mokafè e Dragonero. Fra i gruppi, più numeroso il «Ferrero» su Accornero e Buschese. [a. s.]

Calcio a 7

Come partecipare al Campionato

Da Giovanni Cascioli (telefono 0171631434) o Giovanni Mandrile (0171491790) fino al 31 ottobre si ricevono le adesioni al Campionato di calcio a 7 «Over 35». Direttore tecnico sarà Antonio Sepe, addetto stampa Vittorio Garello. [r. s.]

Arbitri

Da domani scattano i nuovi corsi

Paolo Carbone, su proposta del presidente della Commissione regionale Biasizzo, è stato riconfermato dal presidente nazionale Aia Gonella alla presidenza della sezione «Ermanno Silvano» Cuneo. Uomini in punta fra i circa 100 associati della sezione sono Vincenzo Varriale (che arbitra nel Cnd) e Marco Angeli (guardalinee di serie C). Da domani riprendono i corsi per arbitri, aperti a uomini e donne dai 15 ai 35 anni, con lo slogan «Un modo diverso per fare sport». Iscrizioni ai telefoni 0171693754 (martedì e venerdì dalle 21 alle 23) e 03472121648. [r. s.]

CANOA

Convocato dalla Federazione, da oggi è a Roma

Studente cuneese (16 anni) va allo «stage» nazionale

Fulvio Fina, categoria Juniores

CUNEO. Fulvio Fina, 16 anni, studente Itis e figlio dell'architetto Enzo, funzionario della Provincia, è stato convocato a Roma da oggi a domenica a uno stage della Federazione nazionale Junior di canoa. Il ragazzo, del Cuneo Canoa (come Valentina Vallauri, pure lei chiamata, ma impossibilitata a partecipare) il 31 agosto ha vinto il titolo italiano di slalom canadese monoposto ed è stato argento ai Tricolori di discesa sprint.

Fulvo Fina pratica la canoa dall'età di 9 anni; la passione gliel'ha trasmessa il padre che, amatorialmente, ancora oggi si esercita in fiumi e torrenti della «Granda».

Per tenersi in forma, Fulvio, nel tempo libero da impegni scolastici, si allena nove volte la settimana. [g. d. m.]

CALCIO

Sostituisce Corongiu

Mario Benzi nuova guida dell'Albese

Il trentaseienne cercherà di guidare l'Albese a uscire al più presto dalla brutta situazione di classifica

ALBA. Mario Benzi, 36 anni, ex giocatore Cuneo, Bra e Acqui (società che ha anche guidato, portandola agli spareggi promozione Cnd) è il nuovo allenatore dell'Albese. «Sostituisce il dimissionario Carlo Corongiu, che ringraziamo - spiega il dirigente Saverio Roman -. E' un tecnico giovane e motivato, vogliamo uscire al più presto dalla brutta situazione di classifica». [r. a.]

omnitel telecomunicazioni cellulari
Panasonic G 450
Lit. 290.000*
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
VASTO ASSORTIMENTO DI TELEFONI GSM A PARTIRE DA: 239.000
VIALE ELIO
BOVES - CN - P.ZA ITALIA N.8
TEL. 0171 - 388853/388346

Abbronzatevi con dolcezza.

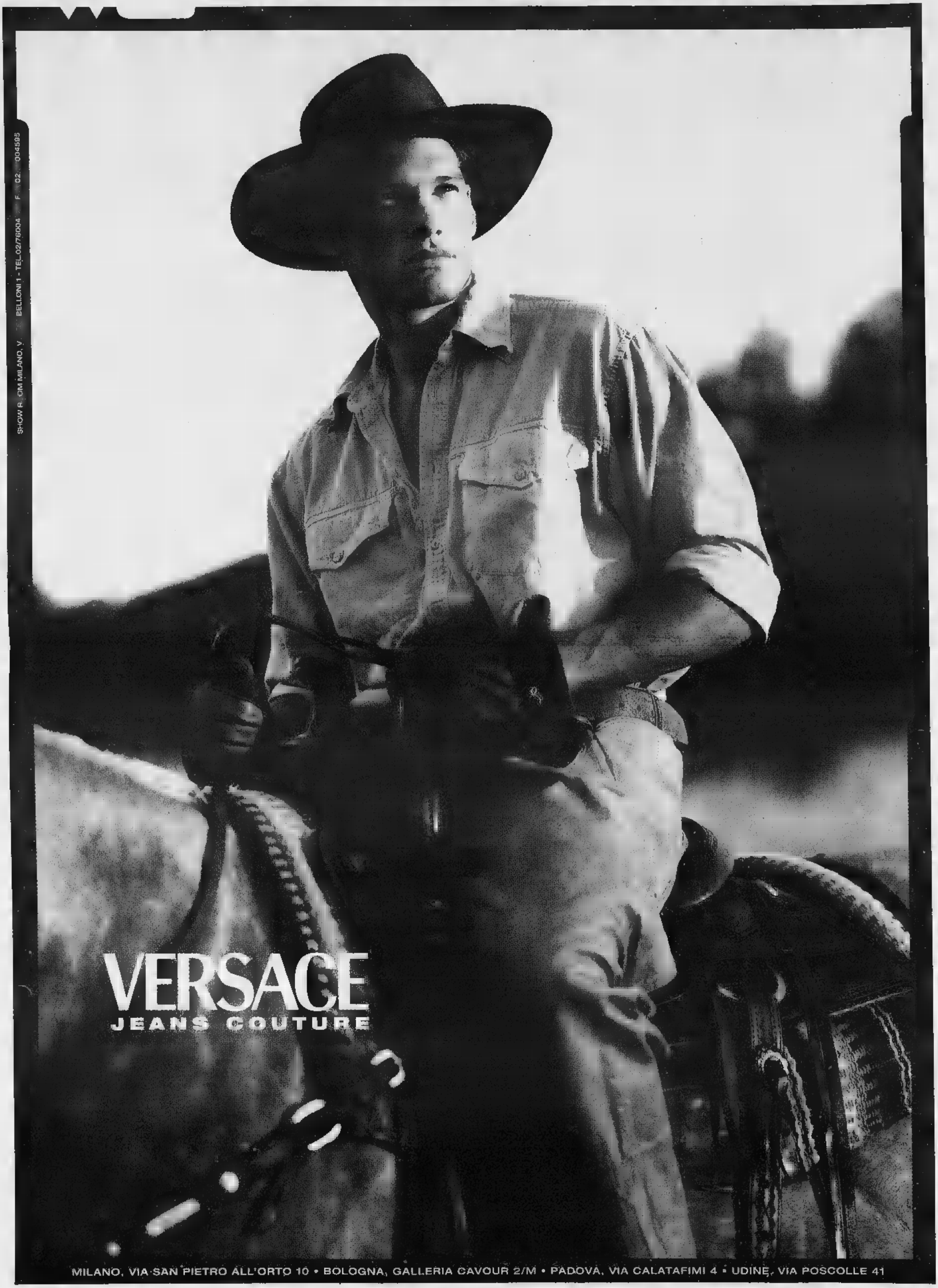
Dove?
"Ve lo dico io Walter Nudo."
SUNTIME SOLARIUM
Inaugurazione 25 Ottobre

TIM BUSINESS PROMOTER Tesse ALLEANZA TELECOM ITALIA MOBILE
ricerca
ambosessi da inserire nei propri organici
Tel. 0171/603501

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

CALDO INVERNO A TUTTI!!
CALDO CLASSICO
Termocucine, cucine e stufe a legna: tradizione arricchita dalle moderne tecnologie.
Brucialutto a partire da Lit. 345.000
Cucine a legna dx/sx con focolaio e facciata in ghisa, scaldavivande e portalegna a partire da Lit. 790.000
STUFE Anselmo Cola ARTIGIANO IN ARCISATE
CALDO COLORATO
con le stufe e le cucine in ceramica, vasta gamma di colori e decori per riscaldare arredando.
CALDO PRONTO
con il riscaldamento elettrico: radiatori, termoconvettori, termoventilatori... la soluzione economica a pronto effetto
CALDO COMODO
stufe a gas ed a kerosene, catalitiche, ad infrarossi... il caldo che rende, installabile dove vuoi
argo
Deumidificatori a partire da Lit. 499.000
DeLonghi
AZ di tutto & di più
AZ ARREDA CEVA
300 mt. dalla TO-SV
Tel. 0174/70.00.81
AZ CAIRO Montenotte
Via Brigate Partigiane, 13/A
Tel. 019/50.26.73
AZ EUROPA Carmagnola, Centro Commerciale Europa
Tel. 011/971.62.35
FINO AL 10 NOVEMBRE
FINANZIAMENTI A TASSO ZERO
FINO A 12 MESI
PRIMA RATA GENNAIO 99
TV, ARREDAMENTI
GRUPPO AZ GRUPPO GET
GRUPPO GET: I PIU' IMPORTANTI NEGOZI IN ITALIA DI ELETTRODOMESTICI, VIDEO, HI-FI E TELEFONIA

SHOW R. OM MILANO, v. BELLONI 1 - TEL. 02/76004 F. 02 004595



Dopo la visita alla «grande rivale» Sion, da ieri sera la commissione del Cio è a Torino

Olimpiadi, arrivano gli esaminatori

Oggi Veltroni al Lingotto

Da ieri sera in città ci [illegible] 16 re. Onorati, attesi, temuti, vezzeggiati [illegible] accade ovunque vadano. So[illegible] i dieci componenti la commis[illegible] di valutazione del Cio e i sei assistenti legali e finanziari che devono giudicare quanto sono legittime e fondate le ambizioni taurinensi di ospitare i Giochi della [illegible] del 2006. Sono arrivati da Sion, la grande rivale nella [illegible] alle Olimpiadi: stamane comince[illegible] a lavorare. Un lavoro [illegible] semplice, ma anche invidiabile dato che sarà scandito da pranzi e co[illegible] di gala; lo allevieranno [illegible] pagnatori pronti a esaudire qualsiasi richiesta. Nulla di strano, è nella consuetudine olimpica: il presidente della commissione, il giapponese Chiharu Igaya, e i suoi colleghi [illegible] abituati a [illegible] trattamento regale tessuto di mille attenzioni. E' una simpatica abitudine che questi re dei cinque cerchi, il simbolo dei Giochi, siano presi per la gola. [illegible] letterale, perché il quadriennale peregrinare tra le candidate alle Olimpiadi corrisponde sempre a un festival enogastronomico. Dunque, senza nulla togliere a Sion, o alle altre rivali - la polacca Zakopane, la slovacca Poprad Tary, la finlandese Helsinky, l'austriaca Klagenfurt -, si può tranquillamente pronosticare che Torino conta su una serie di proposte che altrove Igaya e compagnia si sogneranno. Già, dove troveranno [illegible] sì nutrito programma di raffinatezze culinarie e vinicole pari a quello approntato da Gabriele Isaia, il pilota della comunicazione di «Torino [illegible] Di [illegible] sono pure le sofisticate scenografie del quartier generale di questa «Tre giorni» molto importante per la candidatura torinese. In [illegible] sala nobilitata da opere di Michelangelo Pistoletto, Gilberto Zorio e Marco Gastini, maghi dell'arte povera, in questa sala alla quale s'accede percorrendo un corridoio arricchito da creazioni di Elio Garis e Paolo Spinoglio, alfieri internazionali [illegible] scultura subalpina, [illegible] commissione esaminerà le credenziali [illegible] città, visiterà i luoghi delle gare, ascolterà sindaco, presidenti di Regione e Provincia. Per i [illegible] scomoderà da Roma anche il vicepresidente del Consiglio Valter Veltroni: stamane alle [illegible] è programmato, in apertura della «Tre giorni», il suo intervento. Sarà una mattinata di discorsi: oltre a Castellani, che ieri, nel padiglione 5 del Lingotto [illegible] cantiere, [illegible] provato l'intervento, parleranno Ghigo e Mercedes Bresso e i membri italiani del Cio: Carraro, Nebiolo, Cinquanta e Pescante. Lo scandalo e la caduta [illegible] governo [illegible] aiutano la causa taurinense, la venuta dei temuti esaminatori cade in un mo[illegible] non dei migliori. Un ostacolo in più, imprevisto, per Giorgetto Giugiaro, Evelina Christillin e Ti[illegible] Nasi, i nocchieri di «Torino 2006»: alla bontà delle proposte tecnico-ambientali-finanziarie il compito di saltarlo. Tutte queste proposte [illegible] contenute nel voluminoso dossier consegnato il primo settembre al Cio, che è il libro di testo sul quale la commissione terrà gli esami. Teorici e pratici, dato che gli inviati del Cio verificheranno [illegible] persona la veridicità [illegible] dossier in materia di montagna e città, di congestione del traffico, di logistica e funzionalità dei tracciati di gara, di validità degli impianti da costruire.

Ovviamente, nel dossier ciascuna città mette il meglio: spesso edulcorandolo, talvolta esagerandolo scioccamente, [illegible] fece Roma che scrisse di 90 ospedali sul territorio e di un traffico ancora passabile e fece trovare [illegible] strade sgombre alla commissione. Con il risultato che boutade e sotterfugi l'indispettirono, inducendola a [illegible] giudizio negativo. Che anche qui si sia esagerato? «Torino 2006» garantisce [illegible] no.

Claudio Gi[illegible]

SCALFARO

Annulla la visita di domani

Il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, ha disdetto la [illegible] visita prevista per domani a Torino durante la quale avrebbe partecipato alle celebrazioni per il primo decennale della beatificazione di Francesco Faà di Bruno, fondatore di [illegible] congregazione dedicata interamente alla condizione femminile. Scalfaro avrebbe anche incontrato i commissari giunti a Torino per verificare la candidatura del capoluogo subalpino alle olimpiadi invernali del 2006, [illegible] anche questa occasione è sfumata per le vicende del governo.

Il Capo dello Stato - che già aveva rinviato [illegible] volta la [illegible] partecipazione alle celebrazioni per Faà di Bruno, il 25 settembre scorso - è stato reinvitato per il prossimo [illegible] di marzo, durante il «semestre bianco».

Il sindaco Valentino Castellani prova l'intervento che oggi pronuncerà davanti al Cio

Verrà verificato l'intero dossier della candidatura ai Giochi del 2006

[illegible]

Mercedes Bresso e i membri italiani del Cio: Carraro, Nebiolo, Cinquanta e Pescante. Lo scandalo e la caduta [illegible] governo [illegible] aiutano la causa taurinense, la venuta dei temuti esaminatori cade in un mo[illegible] non dei migliori. Un ostacolo in più, imprevisto, per Giorgetto Giugiaro, Evelina Christillin e Ti[illegible] Nasi, i nocchieri di «Torino 2006»: alla bontà delle proposte tecnico-ambientali-finanziarie il compito di saltarlo. Tutte queste proposte [illegible] contenute nel voluminoso dossier consegnato il primo settembre al Cio, che è il libro di testo sul quale la commissione terrà gli esami. Teorici e pratici, dato che gli inviati del Cio verificheranno [illegible] persona la veridicità [illegible] dossier in materia di montagna e città, di congestione del traffico, di logistica e funzionalità dei tracciati di gara, di validità degli impianti da costruire.

Ovviamente, nel dossier ciascuna città mette il meglio: spesso edulcorandolo, talvolta esagerandolo scioccamente, [illegible] fece Roma che scrisse di 90 ospedali sul territorio e di un traffico ancora passabile e fece trovare [illegible] strade sgombre alla commissione. Con il risultato che boutade e sotterfugi l'indispettirono, inducendola a [illegible] giudizio negativo. Che anche qui si sia esagerato? «Torino 2006» garantisce [illegible] no.

Claudio Gi[illegible]

Dopo l'esposto di un anno fa di An, il pm si preparerebbe a convocare il commercialista

Chiusi i Saloni arriva il magistrato

Indagine su Prosa e Accornero, sequestrati bilanci

Chiuso il Salone della Musica [illegible] delle polemiche per le dimissioni di Guido Accornero, per l'ex patron ricominciano i guai giudiziari. Il 19 novembre [illegible] attende [illegible] nuova udienza preliminare per l'accusa di falsità nei bilanci della vecchia Eumit, la società [illegible] import-export di materiali ferrosi fra l'Est europeo e l'Italia, al tempo [illegible] [illegible] il Berlino, della cortina [illegible] ferro, dei vari conti svizzeri di Greganti e dei finanziamenti al pci. [illegible] poi c'è il conflitto di interessi per la gestione dei saloni: Accornero ha ceduto [illegible] terzi i [illegible] diti maturati verso Prosa, la società che gestisce le due manifestazioni culturali. Evidente[illegible] intende cautelarsi rispetto a possibili pignoramenti [illegible] sviluppi giudiziari.

E' trascorso un anno dall'esposto presentato da Agostino Ghiglia, capogruppo di An in Regione, [illegible] alla gestione dei saloni del libro e della musica. La Procura non poteva non aprire un'inchiesta: l'atto dovuto» venne affidato al pm Gian Giacomo Sandrelli, titolare da anni di una monumentale indagine - suddivisa in 26 procedimenti - per reati societari a carico degli amministratori del gruppo Fornara. Fra i quali spicca Accornero. Come esperto delle tecniche societarie del professionista, Sandrelli era il magistrato più adatto ad occuparsi anche del ventisettesimo fascicolo giudiziario che vede indagato l'ex patron dei saloni. Silenzio per un anno. E ora trapelano le prime indiscrezioni.

[illegible] Accornero, il 19 novembre è atteso a una nuova udienza preliminare per l'accusa di falsità nei bilanci della vecchia Eumit, la società di import-export di materiali ferrosi fra l'Est europeo e l'Italia

Nei mesi scorsi, il magistrato ha sequestrato bilanci, verbali di consigli di amministrazione e ogni altra documentazione utile nella sede di Prosa. Sandrelli ha inviato la Guardia di Finanza anche in Regione e Provincia, dove le fiamme gialle hanno «acquisito» i verbali dei revisori dei conti che per primi avevano sollevato seri dubbi sul «conflitto di interessi» per il ruolo di Accornero. Il pm ha incaricato i [illegible] consulenti di esaminare le carte e di fornirgli indicazioni sull'«intrico societario» denunciato, oltre che dall'esponente del Polo, dal presidente ulivista della Provincia, Mercedes Bresso. A questo punto, il magistrato dovrebbe avere le idee più chiare e convocare Accornero per l'inchiesta [illegible] Prosa, apparentemente la più semplice. Priva, comunque, di connessioni con le altre, al [illegible] là della figura del principale indagato.

Il presidente della Provincia [illegible] è mosso per proprio conto: ha incaricato un avvocato amministrativista, Paolo Montalenti, esaminare l'architettura di società che «nel tempo [illegible] è sedimentata e sovrapposta» nell'organizzazione dei saloni del libro e della musica. «Per suggerirci i provvedimenti da assumere - chiarisce Mercedes Bresso - per riordinare [illegible] tutto nel segno della trasparenza. Ci eravamo mossi dalla relazione del collegio dei revisori della Provincia in cui si avvertiva che non era possibile [illegible] chi e perché spendeva il denaro della Fondazione».

[al. gai.]

Scoperto [illegible] Ivrea

Arsenale vicino al vescovado

IVREA. Un luogo insospettabile, la parrocchia di Santa Maria Assunta a Ivrea. Un nascondiglio quasi irraggiungibile, la nicchia sotto il pavimento [illegible] un armadio a muro. E' da lì che ieri è spuntato un vero e proprio arsenale, mitra e proiettili nascosti all'epoca della seconda guerra mondiale e mai più tirati fuori. Quasi certamente armi utilizzate dai numerosi partigiani che hanno segnato la storia di Ivrea nella prima metà degli anni '40. E potrebbe essere stato proprio un ex partigiano a raccontare al parroco (non nel chiuso di un confessionale, ma con la promessa di restare anonimo) cosa era celato nel malandato sottoscala dell'antico edificio religioso, nel cuore del centro storico eporediese.

Quattro mitragliatrici, 7 fucili mitragliatori, una ventina di moschetti, 6 mila proiettili: è quanto hanno portato via ieri i carabinieri della Compagnia di Ivrea e del Genio di Genova. Tutto il materiale era [illegible] pessimo stato di conservazione, soprattutto a causa dell'umidità del luogo, [illegible] è stato prelevato distrutto. A chiedere l'intervento dei militari è stato don Lorenzo Santa, da poche settimane responsabile della parrocchia di Santa Maria Assunta (quella del Duomo) in via Cattedrale 5, a ridosso della chiesa di Sant'Ulderico. Inutile chiedergli la «fonte» di questa informazione: «Ho promesso di non dirlo - spiega [illegible] gentilezza il sacerdote -, neppure ai carabinieri. L'importante è che queste [illegible] ni portate via». E' facile pensare, però, che sia stato proprio un ex partigiano a bussare alla porta di don Lorenzo, per liberarsi la coscienza di un pesante fardello. Del resto, Ivrea ha rivestito grande importanza nella lotta al nazifascismo: le formazioni GL, le gesta di «Alimiro» (Mario Pelizzari, che fece saltare il ponte sulla Dora), Ottinetti e Perruccio Nazionale sono solo alcuni dei nomi e momenti che la città [illegible] ha [illegible] dimenticato. Sotterrati nelle colline che circondano Ivrea, oppure sul fondo dei laghi morenici, sovente [illegible] stati ritrovati armi e reperti dell'ultimo conflitto mondiale; all'elenco, ora, si aggiunge l'insolito, ma di certo efficace nascondiglio. «Da quando ho saputo cosa c'era in quel sottoscala - racconta don Lorenzo - non ho più dormito sonni tranquilli». E questo nonostante che non [illegible] nuovo ad esperienze del genere. Per anni è stato missionario [illegible] paesi latini-americano, a stretto contatto con la guerra.

(m. rev.)

LA STAMPA ABBONAMENTO

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento [illegible] misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al numero
011 56381
comunicando: [illegible] nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia [illegible] Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove [illegible]
L'ufficio abbonamenti è a [illegible] disposizione al numero 011 5[illegible] - [illegible] 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 14-18; Sab. 9-12,30
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

Sabato esperimento giudiziale sulla To-Savona

Disagi sulla Torino-Milano cede l'asfalto a Galliate

Giornata difficile, ieri, per il traffico sulla Torino-Milano. Un improvviso cedimento del fondo ha bloccato la carreggiata in direzione Milano. C'è stata una spaccatura dell'asfalto in prossimità dell'autogrill di Galliate. E' stato il caso a dare l'allarme e immediatamente l'autostrada è stata chiusa al traffico. In un primo tempo, gli automobilisti provenienti da Torino sono stati indirizzati a Biandrate sulla «A 26», successivamente, quando i tecnici della società autostradale si sono resi conto che il danno era più grave del previsto, il traffico è stato incanalato lungo la strada statale. Così gli automobilisti [illegible] usciti a Biandrate, hanno attraversato la periferia di Novara e raggiunto il casello di Galliate, rientrando poi sulla A 4. Il percorso alternativo era indicato da appos[illegible] segnaletica e i vigili urbani dei comuni interessati hanno seguito passo passo l'evolversi della situazione che comunque ha fatto [illegible] forti rallentamenti nella circolazione. L'intervento sulla sede stradale è proseguito fino alle 22, quando il transito è ripreso.

Sul [illegible] autostradale c'è da segnalare che sabato la Torino-Savona assumerà, intorno alle 7, le sembianze di [illegible] set cinematografico, ma per motivi che nulla hanno a che vedere con la fiction. Sarà infatti effettuato un «esperimento giudiziale», disposto dal pretore di Mondovì Mauro Anetrini, su richiesta del pubblico ministero Bruna Abbo, per fare luce su un incidente mortale del 2 ottobre 1996. L'incidente costò la vita a Egidio Bruno, monregalese, allora ventenne, operaio [illegible] ditta Interstrada, impegnato [illegible] il collega Fausto Magnino in lavori [illegible] manutenzione [illegible] manto stradale. L'autostrada non verrà chiusa al traffico, ma ci [illegible] solo rallentamenti.

Dall'Ateneo torinese

Lauree honoris [illegible] Vittorio Foa

[illegible]

L'Università di Torino ha insignito ieri [illegible] lauree honoris [illegible] Giulio Einaudi e Vittorio Foa, esponenti a vario titolo di quella [illegible] di pensiero azionista che ha segnato fortemente la cultura torinese. L'editore ha ricevuto la laurea ad honorem in Lettere, l'ex sindacalista e storico, in Storia. Nelle motivazioni del riconoscimento, Einaudi viene definito «creatore di uno dei centri editoriali e culturali più vivi [illegible] importanti dell'Italia e dell'Europa di questo ultimo mezzo secolo». Di [illegible]a, l'Ateneo ha voluto sottolineare «la levatura morale e intellettuale dell'uomo e il valore scientifico della [illegible] attività di ricerca». Giulio Einaudi, 86 anni, [illegible] letto la sua «lezione magistrale» dedicandola quasi interamente a Piero Gobetti. La [illegible] «laudatio» è stata affidata al prof. Carlo Ossola, che ha visto nell' opera di Einaudi «il vigore di un progetto che ha fatto del libro, società e seme di futuro».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Le quotazioni [illegible] arrivano in tempo reale

ASTI. Un numero telefonico per conoscere le quotazioni sul mercato del tartufo bianco [illegible] tempo reale. E' lo 0141/395.779, attivato dalla Camera di commercio di Asti, che organizza anche le «Giornate del tartufo», ogni domenica [illegible] paesi differenti del Monferrato astigiano. Domenica prossima la «carovana» del tartufo farà tappa a Moncalvo (tel. 0141/917.505): s'inizia alle 9 [illegible] mostra-mercato e degustazioni.

Le iniziative dedicate al «Tuber magnatum pico» [illegible] anche anche su Internet, nel sito della Camera di Commercio astigiana, all'indirizzo: www.at.camcom.it.

[illegible] Maglificio [illegible]dia operai contro [illegible]

BIELLA. E' scontro tra i dipendenti del maglificio Bellia (che sta chiudendo lo stabilimento di Pettinengo) e i sindacati. In una lettera aperta, 120 operai in mobilità contestano la smobilitazione dei reparti e l'affidamento della produzione a una cooperativa esterna. Il tutto con l'appro[illegible] dei sindacati. Ma questi replicano: «Falsità. Abbiamo ottenuto una serie di provvidenze e di controlli e tutela delle maestranze».

Nuova Tac spirale [illegible] «Sant'Andrea»

VERCELLI. Apparecchiature radiologiche e una nuova Tac spirale per [illegible] spesa complessiva di circa 4 miliardi saranno impiantate, entro dicembre, nella Radiologia dell'ospedale «Sant'Andrea» che diventerà così una divisione all'avanguardia in Piemonte. Lo ha annunciato ieri mattino il manager della Sanità vercellese, Luigi Bozzan. La Tac della nuova generazione si aspettava ormai da anni al «Sant'Andrea».

[illegible] [illegible] solidarietà «Jasmin deve rimanere qui»

OMEGNA. Una fiaccolata, con i campioni dello sport, in segno di solidarietà a Jasmin, un bimbo croato di [illegible] ve anni che il Tribunale dei Minori di Torino (nella foto l'edificio di corso Unione Sovietica) ha allontanato da Nonio, il paese dove viveva da quasi [illegible] anno, e da Omegna, dove frequentava la quarta elementare. Secondo i giudici il ragazzino era infatti in stato di abbandono. Una tesi che è respinta [illegible] solo dai coniugi Marco e Donatella Clerici, che ospitavano il bimbo, ma anche dalla gente del Cusio e dalle autorità croate. Jasmin infatti era in Italia su autorizzazione croata ed era stato iscritto a scuola dalla madre, che viene in Italia a trovarlo. Alla mamma adesso è stata sospesa la patria potestà e da dieci giorni, malgrado le pressanti richieste, non ha neppure potuto vedere o parlare per telefono con il figlio.

Imperia, cambia comandante vigili

IMPERIA. Cambio della guardia al comando della polizia municipale di Imperia. Il vecchio comandante dottor Federi[illegible] Bogliolo, è stato nominato dalla giunta coordinatore del nuovo Ufficio tecnico del traffico. Il posto da comandante dei vigili urbani è da ieri ricoperto dal dirigente del settore Lavori pubblici, ingegner Enrico Lauretti. La figura del vecchio comandante era stata oggetto di aspre critiche.

[illegible] dopo-alluvione nelle mani di Inzaghi

IMPERIA. L'ispettore regionale ligure dei vigili del fuoco, ingegner Natale Inzaghi, è stato nominato vicecommissario per il coordinamento [illegible] soccorsi e della ricostruzione nelle zone colpite dall'alluvione che ha colpito la provincia [illegible] Imperia il 30 settembre. La nomina è stata conferita dal presidente della giunta regionale Giancarlo Mori, che ricopre anche la carica di commissario straordinario.

[illegible] nel [illegible] del grano muore bambino di 10 anni

MORETTA. Un bimbo di 10 anni è morto l'altra sera cadendo nell'impianto di un silo, dov'era depositato il granturco. La giovane vittima [illegible] Paolo Calliero (nella foto), Regione Varaito 1. La tragedia è accaduta nell'azienda agricola del padre. I familiari, allarmati, perché non hanno visto [illegible] piccolo fare ritorno a casa, dopo vane ricerche, ne hanno denunciato la scomparsa ai carabinieri della stazione di Moretta. A fare la triste scoperta, è stato il padre, poco dopo le 20,30. Il bambino, faticosamente estratto dall'impianto (che era in funzione), è stato trasportato agonizzante all'ospedale di Savigliano. Inutile ogni tentativo di salvare Paolo che ha cessato di vivere, poco prima delle 22. La salma è a disposizione della Procura di Saluzzo, che sta coordinando le indagini.

[illegible] [illegible] funghi ha un fegato nuovo

SAVONA. Una lunga corsa contro il tempo che si è conclusa ieri mattina all'alba: erano da po[illegible] passato le 7 quando l'operaio di Pietra Ligure avvelenato dall'«amanita phalloide» è uscito dalla sala operatoria del San Martino, [illegible] un fegato nuovo e buone speranze di sopravvivenza.

L'équipe chirurgica del professore Umberto Valente è fiduciosa nella capacità di ripresa dell'operaio.

Smerciava smeraldi

[illegible]

VALENZA. Dopo averlo pedinato per giorni e tenuto sotto controllo [illegible] tecniche da 007, la Finanza l'ha sorpreso mentre stava per mostrare ad un potenziale acquirente smeraldi colombiani di contrabbando per un valore di circa 30 milioni. E in [illegible] gli è stato poi trovato un attrezzato laboratorio orafo abusivo, [illegible] oro e pietre preziose per altri 27 milioni. L'uomo, che ha 34 anni, è stato denunciato.

Miliardi dalla Regione a chi investe in turismo

TORINO. Oltre [illegible] miliardi di lire in cinque anni per sostenere le piccole e medie imprese piemontesi che intendono investire nel settore turistico: è questo il contributo previsto da un disegno di legge approvato dalla giunta regionale del Piemonte su proposta dell'as[illegible] al Turismo, Ettore Racchelli. Il provvedimento stabilisce che i contributi potranno [illegible] concessi per attività volte alla creazione di nuova ricettività o all'ampliamento di quella esistente, inclusa la ristrutturazione a tal fine di dimore storiche e la sistemazione di abitazioni private per renderle adatte all'offerta del servizio di «bed and breakfast». Potranno accedere ai contributi i proprietari di impianti di risalita e anche i ristoratori, ritenuti soggetti fondamentali per il rilancio del nuovo turismo enogastronomico, fiore all'occhiello dell'offerta turistica regionale.

Dall'8 al 13 febbraio '99

LA STAMPA IN CLASSE

è il grande progetto didattico (N.I.E.)
riservato quest'anno esclusivamente ai ragazzi
delle **scuole medie inferiori,**
che si propone con nuove schede di lavoro.

Porta alla lettura critica del giornale, avvalendosi di esercizi che ne aiutano la comprensione.

L'insegnante che desidera aderire
al progetto dovrà compilare **con precisione**
il tagliando qui sotto pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenirci
entro il 21 novembre p.v.,
solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi sarà
inviato gratuitamente alle classi aderenti entro fine gennaio '99.

Le copie di LA STAMPA riferite al progetto **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dall'8 al 13 febbraio 1999 compresi***.

LA STAMPA IN CLASSE '98 - '99 Compilare chiaramente in stampatello

SCUOLA MEDIA:
(scrivere per esteso il nome della scuola)

Classe e sez. Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside
(pref. numero)

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N°

C.A.P. Città Prov. Tel. /
(pref. numero)

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

Il tagliando dovrà pervenire entro il 21 novembre 1998, per FAX al n° 011-568.24.96

N.B. Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo a "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

AVVERTENZA: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

ATTENZIONE: Per le SCUOLE MEDIE SUPERIORI c'è il grande concorso giornalistico

Per informazioni: Numero Verde 167-243614

CPK - Uff. Valle Ani

EDIL-M
OVADA - TEL. 0143-822777

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Giovedì 15 Ottobre 1998 LV 35
Genova, piazza Piccapietra 9, tel. 010.59.58.879 fax 010.532.272

EDIL-M
OVADA - TEL. 0143-822777

L'analisi dei partiti mentre Paola Profumo rilancia la promozione turistica

Sanità e acciaierie sono i nodi

In Regione si stringono i tempi della verifica

GENOVA. La verifica in [illegible] in Regione, dopo la sortita, ormai nota come «quella degli uccelli», da parte dei Verdi e dopo la puntualizzazione più ampia impostata da parte dei socialisti dello [illegible], si articolerà in due fasi. La prima si [illegible] nella tarda matitnata di venerdì: per l'occasione, il presidente della giunta, Giancarlo Mori, ha convocato oltre agli assessori, anche i capigruppo dei partiti di maggioranza. Non si prevede, salvo sorprese, [illegible] seduta molto lunga: al massimo durerà un paio d'ore e servirà [illegible] mettere [illegible] punto le questioni più rilevanti, sia quelle attinenti ai temi dell'ambiente, sia quelle politiche più generali.

Otto giorni dopo, venerdì 23 ottobre, invece, [illegible] sarà [illegible] riunione dei segretari regionali dei partiti [illegible] centrosinistra, cui prenderà parte anche il coordinatore regionale dlel'Ulivo, Mario Epifani.

Dice Alberto Bellantuoni, segretario regionale del Sdi: «Al di là [illegible] punti specifici che noi abbiamo voluto inserire tra gli oggetti di discussione - acciaierie di Cornigliano, assetto del Ponente genovese, strategie territoriali, sanità, inceneritore del porto di Genova, ecc. - c'è [illegible] punto specifico che ci preoccupa. E' un certo immobilismo che riscontriamo nel centrosinistra, nonostante si disponga d'una maggioranza larghissima in consiglio: [illegible] a 16, ma il gap potrebbe essere anche maggiore, considerati i [illegible] atteggiamenti dei «cossuttiani» [illegible] dell'Udr. Noi riteniamo che non si debba avere paura di governare, in piena trasparenza [illegible] senza arrog[illegible] Faccio un esempio: c'è sulla carta un ottimo piano sanitario ospedaliero [illegible] si stanno ridimensionando gli eccessi di spesa del passato. Occorre più coraggio nel chiudere gli ospedali inutili [illegible] per realizzare una riforma di cui una regiona che ha una popolazione residente in età così avanzata ha urgenza [illegible] necessità».

Da parte del partito più forte della coalizione, il Ds, si accetta, con una dichiarazione del capogruppo Perfigli, la richiesta di «verifica» [illegible] ci [illegible] dice d'accordo [illegible] un confronto [illegible] idee e di progetti. Al tempo stesso, Perfigli fa capire che nessuno dei partiti della coalizione si deve erigere [illegible] giudice». In [illegible] della Quercia si teme un processo indiretto e l'accusa di eccessiva cautela. D'altro canto i socialisti e i verdi, ma anche i popolari, ritengo[illegible] che la «cautela» possa pregiudicare l'esito delle elezioni regionali del Duemila.

Nel frattmepo, l'assessore [illegible] turismo, Paola Profumo, rilan[illegible] e presenta le linee generali, la «filosofia» della nuova agen[illegible] promozionale del turismo che disegnerà l'immagine della Liguria. [p. l.]

IL COMIZIO

Fausto Bertinotti non ci sta «Trascurati i ceti deboli»

Fausto Bertinotti ieri sera a Genova

GENOVA. «Se non sarà ritirata questa iniqua finanziaria, noi resteremo all'opposizione». E poi ancora :«Per due anni ci sia[illegible] spesi, abbiamo sopportati i sacrifici che ci sono stati richiesti, abbiamo votato le altre finanziarie. Adesso non possiamo essere ulteriormente puniti. Se non avessimo scelto la strada dell'opposizione ora voi sareste senza voce».

Tra applausi, bandiere rosse sventolanti, striscioni, canti rivoluzionari, pugni chiusi e persino un ritratto [illegible] Lenin, una folla di millecinquecento persone ha circondato, in piazza De Ferrari, il palco dal quale ha parlato Fausto Bertinotti a 24 ore dalla manifestazione del Ds al cinema Universale. Il ministro Claudio Burlando [illegible] invitato la base e i militanti a [illegible] andare» al comizio di Bertinotti. I dirigenti locali - Marco Nesci, Giordano Bruschi - han[illegible] risposto polemicamente: «Si occupi dei pendolini [illegible] non dei militanti». Bertinotti ha invitato invece la sua base a frequentare i comizi di Burlando. «Siete intelligenti e non vi farete convincere. [illegible] dovete ascoltare tutti per capire [illegible] per ragionare».

Il leader di Rifondazione ha poi elencato [illegible] suoi consueti temi di polemica: ha detto che la Finanziaria punisce i ceti più deboli, che non prende in considerazione i problemi della disoccupazione che [illegible] il dramma dell'Italia di oggi, che si parla troppo di mercato [illegible] poco di socialità. Bertinotti ha anche affermato che la doppia [illegible] sulla prima casa è iniqua e che è ancora più iniquo il balzello dei ticket sui medicinali. «Più ti ammali - ha esclamato tra gli applausi - più paghi».

Si [illegible] dura opposizione, che potrebbe trovare esca tra i metalmeccanici alla vigilia del rinnovo del loro contratto di lavoro. Le giunte locali? Restano in piedi - dicono Nesci e Bruschi - [illegible] si resta [illegible] le armi al piede.

Le situazioni sono differenti [illegible] seconda dei diversi enti. In Regione, per esempio, Rifondazione è all'opposizione e i due consiglieri [illegible] sono divisi (uno per Cossutta [illegible] un per Bertinotti): il cambiamento è ininfluente.

In Provincia i quattro consiglieri si sono divisi [illegible] metà, due [illegible] due. [illegible] anche in [illegible] questo [illegible] il centrosinistra mantiene ampiamente la maggioranza dell'assemblea consiliare.

Più delicata la situazione del Comune, dove tutti e sei i consiglieri [illegible] passati a Bertinotti. I consiglieri a Tursi sono 51: 31 del centrosinistra [illegible] 20 dell'opposizione.

La perdita di sei seggi porterebbe il pacchetto dell'Ulivo [illegible] soli 25 consiglieri. Bruschi ha detto che non sarà mai abbassata la guardia sui contenuti [illegible] si temi qualificanti della politi[illegible] [illegible] Rifondazione. E' un avvertimento per il sindaco Giuseppe Pericu che aveva incamerato Rifondazione, al termine della campagna elettorale, in extremis. [p. l.]

AL SAN MARTINO

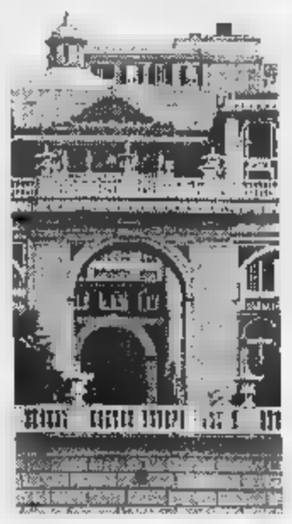
Funghi velenosi trapianto riuscito

Un uomo di Pietra Ligure aveva mangiato un'amanita phalloides rimanendo gravemente intossicato. Al San Martino (foto) trapiantato il fegato.

[illegible] PAGINA 38

MUSEI [illegible]

Manca ancora un «richiamo»



A colloqui con il soprintendente regionale ai beni storici e artistici. I casi del Ducale, [illegible] Palazzo Spinola [illegible] Palazzo Reale (foto). Le ripercussioni turistiche.

A PAGINA 40

Livia Maggiolo fu rapinata e soffocata nel suo alloggio, i giudici hanno cancellato anche l'accusa di sequestro

Hanno confessato, pena ridotta agli assassini

Otto anni in meno per l'uccisione dell'anziana donna genovese

GENOVA. La confessione ha giovato ai tre imputati accusati [illegible] aver rapinato e ucciso un'anziana donna di 86 anni, Livia Maggiolo, soffocata dal nastro adesivo che i malviventi le avevano stretto attorno alla bocca durante una rapina avvenuta nel suo appartamento di via Santolini il 28 settembre [illegible] due anni fa. In primo grado, quando avevano negato tutto, erano stati condannati [illegible] 22 anni [illegible] reclusione.

Ieri, invece, i giudici dell'assise d'appello, pur ritenendoli responsabili di [illegible] in omicidio volontario e rapina hanno ridotto la pena di un terzo grazie alla concessione delle attuenuanti generiche e hanno eliminato l'accusa di sequestro di persona.

I tre imputati, originari di Catania, Alessio Fagone, 30 anni, Massimo Blandini, 24 anni, [illegible] Giovanni Pappalardo, [illegible] anni, (avvocati Alfredo Biondi, Enzo Farolfi e Laura Razzetto) [illegible] stati quindi condannati [illegible] 14 anni e 8 mesi di reclusione. Anche per il coimputato genovese Paolo Turri, 36 anni, (avvocati Gianni Di Benedetto e Marco De Marchis) la sentenza è stata riformata.

Non tanto nella quantificazione della pena perché ai [illegible] anni di carcere del primo grado si sono aggiunti solo altri 4 mesi, ma nella qualificazione del reato. In assise, infatti, i giudici [illegible] avevano riconosciuto colpevole solo di concorso nella rapina.

Turri aveva da subito am[illegible] di avere fatto da «basista» [illegible] di avere dato indicazioni ai siciliani di come entrare nell'appartamento [illegible] cioè facendosi passare per Testimoni di Geova, religione professata dalle Maggiolo.

I giurati dell'appello lo han[illegible] [illegible] riconosciuto colpevole anche della morte dell'anziana donna, ma come conseguenza [illegible] voluta di un altro reato (della rapina).

La pena doveva quindi essere aumentata, ma è ritornata in pratica come in primo grado perché a Turri [illegible] stato riconosciuto lo «sconto» di un terzo per il rito abbreviato. I difen[illegible] degli imputati hanno [illegible] anticipato che [illegible] appelleranno alla Cassazione.

Per i tre catanesi, [illegible] esempio, le richieste dei legali erano quelle di riconoscere o l'omicidi[illegible] preterintenzionale o la morte dell'anziana cone conseguenza non voluta.

I tre siciliani entrarono nell'appartamento dopo avere suonato al citofono. Era stato Pappalardo a dire di essere [illegible] dei «fratelli» dei Testimoni di Geova perché era quello che aveva minor accento dialettale. In casa oltre a Livia Maggiolo vi era la figlia Anna, 63 anni. Era [illegible] intensamente drammatica la sua testimonianza al processo in Assise.

Aveva raccontato fra le lacrime: «Camminavo con il girello perché avevo gravi problemi alle gambe. Quando sono giunta nel bagno ho visto due uomini che [illegible] correvano incontro. Mi hanno colpita facendomi cadere sul bidè, poi mi hanno legato i polsi e chiuso gli occhi [illegible] del nastro adesivo. Hanno bloccato le mie mani come hanno fatto a Gesù. Io cercavo di difendermi e loro mi hanno schiaffeggiato. Sono svenuta e poi mi sono ripresa. Dicevo sempre non fate del male [illegible] mia madre. Vi prego non fatelo del male».

Attilio Lugli

UN PRIMARIO

Denunciato da 30 cardiologi

Trenta cardiologi dell'ospedale di San Martino hanno denunciato il primario di cardiochirurgia Carmine Minale per diffamazione [illegible] [illegible] stampa. Nella denuncia presentata ai carabinieri, i medici accusano il professor Minale per le dichiarazioni da lui rilasciate in un'intervista pubblicata nelle pagine della cronaca locale della «Repubblica» del 13 luglio. Aveva detto il chirurgo: «Parlano male del mio reparto per dirottare i pazienti nelle cliniche private, cercano di depistare i pazienti. Io non partecipo a questo giochetto della delazione. Dovrei raccontare di quelle piache per un cateterismo cardiaco che provocano ai pazienti? Delle trasfusioni e operazioni che devo eseguire per smontare le loro malefatte?». Le dichiarazioni del professor Minale erano seguite alla notizia, riportata il 9 luglio, del caso di un paziente da lui operato che [illegible] contratto un'infezione in sala chirurgica. [a. p.]

IL CASO

UN ESORDIO DELUDENTE

La «pillola dell'amore» è disponibile da pochi giorni in tre differenti dosaggi in tutte le farmacie

Niente Viagra, siamo genovesi: è un flop

Scarsissima la richiesta e i medici confermano: «Poche prescrizioni»

GENOVA. Niente Viagra, siamo genovesi: [illegible] l'aria di mare non stimola solo l'appetito, e quindi [illegible] medicine [illegible] servono, o la barriera del prezzo ha scoraggiato gli aspiranti supermen del [illegible] [illegible] giorno dopo l'arrivo in farmacia, infatti, [illegible] miracolosa pilola blu [illegible] rimasta sugli scaffali, senza destare alcuna [illegible]sità. Chi si aspettava boom [illegible] vendite, magari [illegible] utenze incrociate in nome della privacy, [illegible] acquirenti di Nervi spostati in massa a Pegli e viceversa, [illegible] evitare imbarazzi di quartiere, è rimasto deluso.

«E' un medicinale che si vende solo su ricetta - spiegano alla farmacia Olivieri di piazza Corvetto - ma gli stessi medici di base che potrebbero prescriverlo sono ancora perplessi, non hanno [illegible] le informazioni necessarie. E' un farmaco da specialisti, da andrologi o urologi e [illegible] vorrà ancora un po' di tempo per le prime ricette».

«Nessuna prescrizione e nem[illegible] richieste di informazioni» confermano alla farmacia Alvigini di via Petrarca, dove ricordan[illegible] un'unica dimostrazione di interesse da parte di un cliente [illegible] un anno fa, all'epoca della diffusione delle prime notizie sul Viagra. «C'è una serie di controindicazioni che fa paura. La gente ci pensa bene, i medici ancora di più» [illegible] la spiegazione della titolare che si è ritrovata a fare le fotocopie della scheda informativa sul farmaco per il medico di uno studio vicino, [illegible] quale non [illegible] informazioni in materia. Stessa situazione per la farmacia Bonanni di via Corsica: «Qualcuno ci [illegible] chiesto notizie prima dell'estate, poi più nulla. Eppure il prezzo italiano del Viagra [illegible] tra i più bassi d'Europa. Ci [illegible] però le controindicazioni [illegible] far da freno: in teoria [illegible] un far[illegible] destinato [illegible] una fascia d'età elevata, proprio la fascia che registra la maggior diffusio[illegible] [illegible] disturbi [illegible] con medicinali non compatibili con il Viagra».

Di quartiere [illegible] quartiere, stesse risposte: [illegible] vendita alla Comunale di via Burlando, nulla alla farmacia De Ferrari di via Terpi, a Molassana, dove non s'è visto nemmeno un curioso. «Non so se un medico di base può essere in grado di valutare la condizione generale del malato - dice il titolare della farmacia Majorchi in corso Torino - Il Viagra [illegible] è un fenomeno da barzelletta, [illegible] cura [illegible] che richiede il parere di un andrologo o di un urologo». Medicine invendute anche da Lazzeri, in corso Magenta, [illegible] pieno quartiere residenziale di Castelletto. Nemmeno alla San Giorgio di via De Gasperi, ad Albaro: «Quattro compresse da 100 milligrammi costano oltre cento mila lire, non [illegible] uno scherzo. Certo, a vantaggio del Viagra c'è la facilità di assunzione. [illegible] "vecchio" pur efficace Caverject doveva [illegible]re iniettato in loco tre [illegible] quattro ore prima del rapporto sessuale [illegible] [illegible] frattempo conservato in ghiaccio: [illegible] l'immagina uno che va a cena con [illegible] bella ragazza portandosi dietro la borsa frigo [illegible] la siringa?».

Niente a Levante, dove la farmacia Quarto dei Mille [illegible] viale Pio VII registra solo un interessato che ha chiesto informazioni per l'acquisto. L'unico impaziente a Sestri: un cliente con ricetta si è presentato ieri alla far[illegible] Garbarini, purtroppo [illegible] [illegible] fortuna, perchè lì il Viagra [illegible] c'era ancore. [a.p.]

Chi si attendeva l'assalto alle farmacie in questi giorni [illegible] [illegible] deluso

VENTIQUATTRORE

ALTIERI

Inzaghi vice commissario per gli interventi

L'ispettore regionale dei vigili del fuoco Natale Inzaghi è stato nominato vice commissario per gli interventi del dopo alluvione. Il commissario delegato Giancarlo Mori, presidente della Regione, e Inzaghi si incontrano oggi alle [illegible] a Imperia con l'assessore regionale al Bilancio Fulvio Vassallo.

[illegible]

[illegible] della polizia [illegible] i rumeni di San Benigno

Operazione anti clandestini l'altro pomeriggio nella [illegible] [illegible] via Pietro Chiesa [illegible] via Ballaydier. I poliziotti delle volanti [illegible] dell'Ufficio Stranieri hanno controllato una ventina di rumeni che vivevano nella zona, accampati [illegible] camper [illegible] auto anche nel posteggio della Coop di San Benigno. Tre di loro sono stati espulsi, con accompagnamento alla frontiera aerea di Milano ieri mattina.

[illegible]

Anche [illegible] Genova prenotazioni di esami in farmacia

Partità tra breve anche [illegible] Genova la prenotazione di visite ed esami diagnostici attraverso le farmacie, prima applicazione in Italia, [illegible] di fuori di Bologna, del servizio Cup. Centro unificato di prenotazione, la cui progettazione esecutiva [illegible] realizzazione è stata curata dalla Società Centro Servizi Cup 2000 [illegible] capolugoo emiliano.

SALONE

Prima «seduta» della Borsa del turismo nautico

Operatori di tutta Europa hanno partecipato ieri alla prima «seduta» della Borsa del turismo nautico, nell'ambito del Salone in corso alla Fiera. La Borsa mette a disposizione degli operatori esteri i servizi offerti dal [illegible] italiano in fatto [illegible] marine private, porti turistici, charter, strut[illegible] ricettive, centri sportivi nautici e [illegible] scuole [illegible] vela. Si accede al sito Internet della Borsa [illegible] al sito Ucina (Unione dei costruttori, www.ucina.it). [a.p.]

[redacted] UTILI

FARMACIE

TURNO [redacted] GENOVA
Notturno permanente 20-8,30: *Gherzi*, corso B. Ayres 18; *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 186.
Genova [redacted] orario 8,3[redacted] *Universale*, via Garibaldi [redacted]4; *Giusti*, via Assarotti 20; *Gianelli*, via Innocenzo IV [redacted]; *Ghersi*, corso B. Ayres 158; *Principe*, via Lagaccio [redacted]; *Lampadi*, via Canneto il Curto 57.
S. Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20: *Piva*, via Bertuccioni [redacted]. **Orario 8,30-13 / 15-19,30:** *S. Agata*, via Canevari 106/a: [redacted]. *Siro*, [redacted] Galeazzo 1/a.
San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, [redacted] orario 8,30-20: *Arte Farmaceutica*, [redacted] Redipuglia 10; *Moderna*, largo Bassanite 1. **Orario 8,30-12,30 / 15,30-19,30:** *Massa*, [redacted] Lagustena 60.
Val Bisagno orario 8,30-21,30: *Comunale*, via Gherzi 44.
Sampierdarena orario 8,30-21,30: *Operaia*, via Avio 23; *Bassano*, via Cassini 15.
Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *S. Giacomo*, via Cornigliano 67, *Sangiorgi*, via Corsi 13/a.
Val Polcevera orario 8,30-21,30: *Moderna*, via Rivarolo 117. **Orario 8,30-12,30 / 15,30-20:** *Jachetti*, via Anlossi 98; *Centrale*, via Pastorino 82.
Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *Delle Catene*, vico delle Scale 3. **Orario 8,30-12,30 / 15,30-21,30:** *Internazionale*, [redacted] Sabotino 21.

SORI
Sori, via Cairoli 18, telefono 700.632.
RECCO
Savio, piazza N. Da Recco, [redacted]. 0185-74.055.
CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 97, tel. 0185-771.069.
SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi, via Palestro 44, tel. 0185-287.002.
RAPALLO
Tonolli, via Mazzini 46, tel. 0185-50.296.
ZOAGLI
Valera, piazza [redacted] Dicembre 8, tel. 259.041.
[redacted]V[redacted]
Montaverde, via Grimaldi 2, [redacted]. 309.946 - 363.276.
SESTRI LEVANTE
Garino, via XXV Aprile 94, tel. 0185-41.131.
[redacted]
Marcone, via Longhi 66, tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118. **Genova:** tel. 651.12.36. **Camogli:** tel. 770.205. **Ruta:** tel. 771.119. **Recco:** tel. 74.234. **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019. **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700. **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655. **Cogorno:** tel. 384.620. **Lavagna:** tel. 309.947. **[redacted] Levante:** tel. 41.020, 480.750. **[redacted] Trigoso:** tel. 41.764. **Moneglia:** tel. 49.241. **Cogoleto:** tel. 9188.366. **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri P.:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatria): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **S. Margherita:** [redacted]. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 918.3456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pi[redacted] Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatra (a pagam.) 542.776. **Recco, Camogli:** tel. [redacted]. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano,** **Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 [redacted] il [redacted] - 55.44.33.**

FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21
Genova: tel. 284.081
Camogli: 771.137
Recco: 771.134
Santa Margherita: 286.630
Rapallo: 231.000
Zoagli: 259.358
Chiavari: 324.389
Sestri Levante: 41.050
Riva Trigoso: 41.217
Cogoleto: 9181.765
Moneglia: 49.705

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59661; Recco: tel. 74032; Camogli: 771.143; Portofi[redacted]. [redacted].285; S. Margherita Ligure: 286.508 - 287.998; Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; Zoagli: [redacted]; Chiavari: 308.284, 305.522; Lavagna: 392.096, 393.16.22; Sestri Levante: 41.277, 41.278; Sori: 700.396.

[redacted]

AMT Genova: 558.2414
Tigullio Trasp.: Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

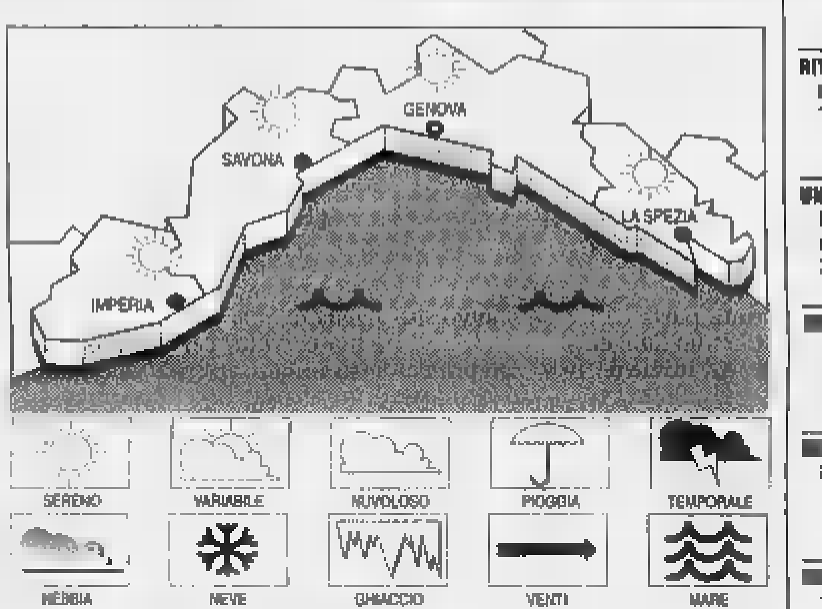
[redacted] DI PORTO

Genova: tel. 267.451:
Santa Margherita: tel. 287.029

CORPO FORESTALE

Genova: tel. [redacted] - 580.429 - 586.553
Casarza Ligure: tel. 467.141
[redacted]: tel. 340.016
Cicagna: tel. 92.035
Rezzoaglio: tel. 97.043
Santo [redacted] d'Aveto: tel. 98.072

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Schiarite ampie, con saltuari addensamenti cumuliformi.

Tempo previsto per domani. Condizioni di tempo stabile.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura [redacted] 19,5 °C; umidità relativa 75-80%; pioggia [redacted] mm; vento Est-Sud-Est e Sud-Ovest, velocità 10-15 km. Cielo sereno-velato; mare poco mosso; pressione barometrica 1023 mb (tendenza: stazionaria).

[redacted]

Genova	max 19	min 13
[redacted]	max 18	min 14
Imperia	max [redacted]	min 14

[redacted] ANNO [redacted] IMPERIA
Max: **21**; min: **16**; temp. mare **19,5° C**

Il **Sole** sorge alle 7,41 e tramonta alle 18,44. La **Luna** cala alle 18,42 e si leva alle 2,37 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [redacted] Portofino.

STASERA AL [redacted] A TEATRO [redacted] GENOVA

[redacted] Sala A. Tel. 010-595.91.46. **The [redacted] show**, [redacted] Jim Carrey. Or.: 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

[redacted] - Sala B. [redacted]. 010-595.91.46. **[redacted]zabeth**, regia S. Kapur, con C. Blanchett, G. Rush. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted] 1. Tel. 010-247.35.49. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted] 010-247.35.49. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]. Tel. 010-566.810. **Il signor [redacted]** regia F. Nuti, con S. Ferilli, F. Nuti. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 2,30.

[redacted] ANTICO - [redacted], Tel. 010-254.18.20. **Delitto perfetto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,30.

[redacted] PORTO [redacted] - Sala 2. Tel. 010-254.18.20. **Sliding [redacted]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - [redacted]. [redacted]. 010-254.18.20. **Godzilla**. [redacted]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30; 1.

CINEPLEX PORTO ANTICO - [redacted] 4. Tel. 010-254.18.20. **Lola corre.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,30.

[redacted] ANTICO - [redacted] 5. Tel. 010-254.18.20. **Obsession**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 6. Tel. 010-254.18.20. **[redacted] giorni sette notti.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 22,45.

[redacted] PORTO ANTICO - [redacted] 7. Tel. 010-254.18.20. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,30.

CINEPLEX [redacted] ANTICO - [redacted] le. Tel. 010-275.89.30. **[redacted]geddon**. Or.: 14,30; 17,05; 19,55; 22,45.

[redacted] PORTO [redacted] - [redacted] Tel. 010-275.89.30. [redacted] **Truman show**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15.

CORALLO 1. [redacted]. 010-586.419. [redacted] **d'autunno**, un film di Eric [redacted]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CORALLO 2, [redacted]. 010-586.419. **Tu ridi.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

EUROPA. Tel. 010-377.95.35. [redacted]. Chiuso il lunedì.

LUX. Tel. 010-561.691. **Vampires**, regia J. Carpenter, [redacted] J. Woods, D. Baldwin. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted]. Tel. 010-362.82.98. **La [redacted] magica.** [redacted]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. (chiuso il lunedì).

OLIMPIA. Tel. 010-581.415. **Così [redacted]no**, regia [redacted]. Amelio, con E. Lo Verso, F. Giuffrida. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted]. Tel. 010-564.849. [redacted] **City.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141. **The Tru[redacted] show**, [redacted] Jim Carrey. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1. Tel. 010-582.451. **Sei giorni sette notti**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted] - [redacted] LO - Sala 2. [redacted] **Truman show**, [redacted] Jim Carrey. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted] - [redacted] SPETTACOLO - Sala 3. [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted]. Tel. 010-562.137. **[redacted] perfetto**, regia A. David. Or.: 15; 17,30; [redacted]; 22,30.

LUCI [redacted]. ABC tel. 010-413.838; [redacted]NE tel. 010-814.965; CENTRALE 1 e 2 telefono 010-580.380; [redacted] telefono 010-281.566; [redacted] telefono 010-[redacted].

CINECLUB

[redacted] DEL CINEMA. RIPOSO.

[redacted]. Tel. 010-570.23.46. **[redacted] maschera di [redacted]** (versione inglese), regia [redacted]. Wallace, [redacted] L. DiCaprio, J. Irons, J. [redacted].

[redacted]. Tel. 010-219.768. [redacted].

LUMIERE. Tel. 010-505.936. **Der Totmacher**, regia R. Karmakar, con G. George, J. Hentsch.

NICKELODEON. Tel. 010-589.640. **Tu ridi**, regia P.V. Taviani, con T. Ferro, A. Albanese, L. Arena.

[redacted]
ARENA ESTIVA ITALIA. RIPOSO.

[redacted]
[redacted]. Tel. 010-698.12.00. [redacted] RIPOSO.

[redacted]
CINEMA PARROCCHIALE. Telefono 010-967.71.30. OGGI [redacted].

[redacted]
[redacted]. Tel. 010-320.25.64. RIPOSO.

[redacted]
[redacted]. [redacted]. 010-613.61.38. **The Truman show**, regia P. Weir, con [redacted]. Carrey, L. Linney. Or.: 20,20; 22,30. Sab.-dom. 15,30; 17,45; 20,20; 22,30.

[redacted]
[redacted]. Tel. 0185-286.033. [redacted], regia V. Gallo, con C. Ricci, V. Gallo, B. Gazzara. Ore 21,15. Lire 5000; 4000.

[redacted]
AUGUSTUS. Tel. 0185-819.51. RIPOSO.

GRIFONE. Tel. 0185-507.81. RIPOSO.

[redacted]
[redacted]. Tel. 0185-363.274. **[redacted] signor Quindicipalle**, regia F. Nuti, con S. Ferilli, F. Nuti. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MIGNON. Tel. 0185-309.694. **The Truman [redacted]**, regia P. Weir, con J. Carrey, L. Linney. [redacted]: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30. [redacted]. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

[redacted]
[redacted]. Tel. 0185-41.505. **Gattaca - La porta dell'Inferno**, regia [redacted]. Niccol, con E. Hawke, U. Truman. Ore 21,15. Lire 5000; 4000.

TEATRI

CARLO FELICE. Telefono 010-589.329 / 010-591.697. RIPOSO. Sabato 17 e domenica 18 Concerto sinfonico. Direttore Daniel Oren. Violinista K. Tannenbaum. Sab. ore 21; dom. ore 16. Posto unico 40.000; giovani 20.000.

TEATRO [redacted] - Teatro della Corte. Tel. 010-534.22.00. **[redacted]agglio di lady Windermere**, [redacted] O. Wilde, regia M. Sciaccaluga, con A. Jonasson, S. Romano. Ore 20,30. Lire 43.000; 30.000.

TEATRO STABILE - S. Duse. Telefono 010-534.22.00. RIPOSO. Prenotazioni per **Un'indimenticabile serata**, di A. Campanile, con P. Degli Esposti. Regia A. Calenda. Lire 43.000; 30.000.

[redacted] GENOVESE. Tel. 010-839.3589. Daniele Luttazzi [redacted] con [redacted]. [redacted] 21. Poltronissima 38.000, 30.000; poltrona 28.000, [redacted].

[redacted] Fumara. Tel. 010-247.07.93. **I persiani alla [redacted]**. In scena alla Fumara (ingresso da via Pacinotti). L. 25.000; soci 15.000; giovani 18.000.

[redacted] TOSSE - [redacted] Campana. Tel. 010-247.07.93. RIPOSO.

TEATRO TOSSE - Sala Agorà. Telefono 010-247.07.93. RIPOSO.

TEATRO MODENA (Sampierdarena). Tel. 010-247.41.68. RIPOSO.

[redacted] GARAGE - Sala Diana. Tel. 010-510.731. Spianata dell'Acquasola. [redacted].

A [redacted]

SAVONA

CHIABRERA. **Concerto di Mauro Castellano e Paola Cigna**. Ore 21.

ASTOR. Tel. 854.627. **[redacted] perfetto.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [redacted] 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. [redacted].714. [redacted] Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; [redacted] 7000.

[redacted] 2. Tel. 019-825.714. **Sei giorni se[redacted] notti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted] 3. Tel. 019-825.714. [redacted] **Doors**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted] Tel. 019-850.570. **[redacted] e [redacted] rosso**. Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.63.22. [redacted]. Orario: 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5[redacted]

[redacted]
COLOMBO. Tel. 0182-540.263. **[redacted] perfetto**. Orario: 20,30; 22,30; nei festivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30. Lire [redacted]0; 6000; 5000.

RITZ. 0182-640.427. **Il signor Quindicipalle**. Orario: 20,30; 22,30; nei prefestivi e festivi anche spett. alle 16,30; 18,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted]
[redacted]A. Tel. 0182-51.419. **[redacted]istad.** Ore 21. Lire 5000.

[redacted]. Tel. 0182-50.997. [redacted]. Or.: 20; 22,30; nei prefestivi e festivi [redacted]. alle 15,30; 17,30. Lire [redacted]

[redacted]
[redacted] Tel. 019-692.910. **The Truman Show**. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; [redacted].

[redacted]
LOANESE. [redacted]. 019-669.981. **[redacted] Truman Show.** Orario: 20,30; 22,30; fest. prefest. anche spett. 16,30; 18,30. Lire 10.000; 6000.

A [redacted]

IMPERIA

[redacted] Tel. 0183-63.871. **[redacted] grande Lebowski**. Spettacolo [redacted] ore 21. Lire 9000; rid. 6000.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **Il signor Quindicipalle**. Spettacolo unico. Ore 21. L. 10.000; 7000.

[redacted]
DIANESE. Tel. 0183-495.930. Nuova programmazione. Prim. Spett. Or. 15,30; ult. 22,40. Lire 10.000; rid. 7000.

[redacted]
CAPITOL. [redacted]. 0184-43.440. [redacted]. Spettacolo unico ore 21,15.

[redacted]
[redacted] Tel. 0184-261.955. Cineforum: **Incontri proibiti**. Orario: 14,30; 22,30.

[redacted]
[redacted]. Tel. [redacted]. **Delitto perfetto.** Orario: 15,30; ult. 22,30. L. 12.000.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

[redacted] ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Sliding doors**. Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

[redacted] ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Obsession**. Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

ARISTON R[redacted] - Sala 3. Tel. 0184-506.060. [redacted]. Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

[redacted]. Tel. 0184-507.070. **The Truman [redacted]**. Or.: 15,30; ult. 22,30. [redacted].

TABARIN. Tel. 0184-507.070. **Così ridevano.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

[redacted]. Tel. 0184-507.070. **La spa[redacted] magica, [redacted] di Camelot.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000.

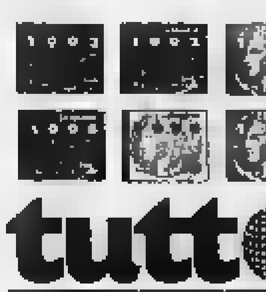
LA STAMPA
cd-rom

PER NON PERDERVI *un* ANNO di NOTIZIE.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle pagine originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

PER NON PERDERVI [redacted] UN ANNO di NOTIZIE.



tutto LA STAMPA Compact

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1997 L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Cadauna L. [redacted]
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 92-97 L. 650.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32
10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome ____
Cognome ____
Società/Ente ____
P.IVA o cod. fisc. ____
Via ____ N. ____
Città ____ Prov. ____ C.A.P. ____
Tel. ____ Firma ____

167-802005

Rinnovate le cariche della sezione del Tigullio: ecco i programmi di sviluppo

Industriali, un nuovo presidente

E' Gian Luigi Pessagno, 45 anni, di Chiavari

CHIAVARI. Il gruppo di Chiavari e Tigullio dell'Associazione industriali, ieri ha rinnovato le cariche sociali. Presidente è stato nominato Gian Luigi Pessagno, 45 anni, chiavarese, amministratore delegato della Plastica Entella, società che opera nel settore degli articoli per la scuola e cartotecnico in genere. Plastica Entella occupa dipendenti, sviluppa un notevole indotto ha un giro d'affari di circa 10 miliardi.

Vice presidente Roberto Napolitano, della Ligure Antincendi di San Salvatore di Cogorno, che ha presieduto il gruppo territoriale chiavarese per tre mandati consecutivi (sei anni), cosa abbastanza anomala in quanto sono due solitamente i mandati consentiti.

Napolitano rimane quindi attivo all'interno dell'Associazione Industriali: «Come past-president mi occuperò ancora del Tigullio, in seno all'Associazione Genova», ha detto durante l'incontro con i giornalisti. Riccardo Garrone, presidente dell'Associazione industriali della Provincia di Genova, prima dell'assemblea del gruppo territoriale, a cui hanno partecipato anche Alberto Maria Careggio e il sindaco Chiavari Vittorio Agostino, ha tracciato un breve quadro delle industrie del levante il cui fatturate per il per cento rappresentato dall'esportazione.

Gli è stato chiesto come giudica il problema della formazione professionale. «La scuola deve fare un salto di qualità; siamo all'ultimo posto in Europa in fatto di formazione - ha risposto Garrone. Non c'è interfaccia, prendendo in prestito un termine dall'informatica, tra chi produce lavoro e chi deve preparare al lavoro». Parlando poi del Piano territoriale di Genova, che rende le relative alla flessibilità ancor più incentivanti per lo sviluppo attività nel territorio di Chiavari e del Tigullio, Garrone ha sostenuto la necessità di «procedere grande rapidità all'ammodernamento del sistema viario della Fontanabuona, del tutto insufficiente per le esigenze del traffico attuale e futuro».

Garrone ha detto che per Genova non è più rinviabile la scelta relativa al terzo valico, per il Tigullio non è più dilazionabile la realizzazione del tunnel della Fontanabuona. Secondo Garrone il traforo, dovunque sia realizzato, potrebbe essere possibile con un adeguato «projet financing», in altre parole chi lo costruisce incasserebbe per un determinato numero di anni, un pedaggio. «Sarebbe sempre conveniente pagare un pedaggio, che non dovrebbe rilevante, considerarlo la perdita di tempo e le spese che oggi occorre affrontare per raggiungere la Fontanabuona».

Gian Luigi Pessagno

Durante l'assemblea del gruppo territoriale emersi gli obbiettivi dell'Associazione. Costruire insieme il futuro da parte degli industriale mettendo in discussione le scelte gli obbiettivi di un comprensorio «che riteniamo essenziale non solo per il Levante, ma per l'economia intera della Provincia della Regione». Assoindustria ha scelto quindi di scommettere Chiavari Tigullio. Di recente è stato stipulato il Patto territoriale Tigullio che costituisce un nuovo strumento di contrattazione con investimenti privati per oltre 250 miliardi e la realizzazione di infrastrutture per circa 18 miliardi. «Il punto maggiore rilievo del Patto - è stato detto - l'accordo con il sindacato a cui chiederemo di attuare anche per il Tigullio l'accordo generale raggiunto a Genova».

Giuliano Vignolo

Così Fossa

Sì all'agenzia per i porticcioli

GENOVA. Il presidente della Confindustria, Giorgio Fossa, ieri in visita al Salone Nautico Internazionale per prendere parte a una tavola rotonda con il presidente dell'Ucina, Mario Giusfredi, ha dichiarato d'essere favorevole alla costituzione d'una agenzia che coordini la rete nazionale dei porticcioli turistici (ne aveva parlato, nel suo discorso saluto, il giorno dell'inaugurazione, il ministro Claudio Burlando).

Sarebbe utile sul piano funzionale e creerebbe posti lavoro. Fossa ha effettuato alcuni paragoni tra proposte promozionali turistiche legate al diportismo nautico (la Spagna) rispetto a certe zone dell'Italia, che pure hanno coste mare assai preferibili. «Chi tiene ancorata la propria barca in Francia o in Croazia - ha detto Fossa - deve tornare in Italia».

L'agenzia delle rete dei porticcioli, secondo presidente della Confindustria, dovrebbe reggersi un sistema adeguato di infrastrutture di servizio: per fare un esempio pratico, Fossa ha detto che ci deve essere collegamento con gli aeroporti e con gli altri nodi comunicazione e di trasporto.

Fossa ha detto che dopo anni di blocco legiativo, gli interventi di Bassanini e di Burlando sono stati positivi. Ha auspicato però che, con il tempo e leggi adeguate, sarà possibile creare cantieri anche nel Sud dell'Italia. Il presidente della Confindustria ha anche compiuto alcuni accenni di politica nazionale e internazionale. Ha detto di augurarsi che l'Italia abbassi al più presto il tasso di interesse ma sarebbe meglio che questa politica la attuasse per prima la Germania. Ha anche detto di temere per una prossima recessione.

Un certo distacco dall'attuale crisi politica: «La situazione troppo confusa. E' presto per esprimere un parere. La politica non mi eccita e non mi interessa». [p. l.]

Ecco le osservazioni della Regione al decreto Ronchi

Per la riserva marina via a tutte le richieste

PORTOFINO. Su proposta dell'assessore ai parchi Egidio Banti la giunta regionale ha approvato le osservazioni, richieste dal ministro dell'Ambiente Edo Ronchi, allo schema di «decreto bis» per la riserva marina di Portofino. La giunta nell'accogliere la richiesta del ministro ad inviare le osservazioni entro dieci giorni dal ricevimento del testo, ha anche deciso - pur non avendone ricevuto richiesta dal ministro - di attivare la procedura per l'espressione un parere formale, di competenza del Consiglio regionale. Le osservazioni della Regione si compongono in due parti, una di carattere istituzionale, l'altra di carattere puramente tecnico.

Sul piano istituzionale la Regione «prende atto soddisfazione» del fatto che nello schema di nuovo decreto sia stata prevista l'acquisizione del parere della conferenza unificata Stato-Regioni-Enti locali. Da ricordare che proprio la mancata attivazione di questa procedura nel precedente ricorso, costituisce uno dei motivi del della Regione alla Corte Costituzionale. Per quanto riguarda l'ente gestore della riserva, non ancora individuato nel «decreto bis», la Regione ritiene applicabile l'affidamento della riserva all'ente gestore del confinante Parco naturale regionale di Portofino «sia pure con le dovute integrazioni».

La riserva marina di Portofino è ancora al centro del dibattito tra Genova e Roma

Per quanto riguarda le osservazioni di carattere tecnico sono state individuate una serie di correzioni materiali in quanto in diversi punti i confini della riserva, previsti dallo schema del nuovo decreto, non corrispondono a quelli della proposta esaminata negli incontri preliminari. Si tratta comunque variazioni non molto significative. Sostanziali invece altre osservazioni: per la riserva generale, da Portofino a Punta Chiappa, viene chiesto l'accesso l'ancoraggio anche alle associazioni di subacquei che hanno sede nei Comuni da Genova Sestri Levante. Si propone inoltre di consentire, previa autorizzazione dell'ente gestore, l'accesso ad appassionati immersioni sub, in forma privata, per massimo di 30 imbarcazioni e di subacquei al giorno. Per quanto riguarda la riserva parziale da Punta Pedale Portofino e da Punta Chiappa a Punta Cannette, la Regione propone di consentire da riva la pesca sportiva «anche mulinello» e da natante l'uso di canna di lenza da fermo. Infine propone consentire le visite subacquee, anche non guidate, in zone prefissate dove saranno predisposti attrezzi per ormeggio e zone di ancoraggio. [g. vi.]

Fu ucciso il giovane marito della titolare di una gioielleria

Parte il processo con 6 imputati per il feroce delitto di Ferrada

GENOVA. Nella rapina alla gioielleria di via De Gasperi a Ferrada Moconesi, il 31 gennaio '97, morì il marito titolare, il giovane vicebrigadiere della Finanza, Mario Bleve che, all'ora di chiusura serale, sostituendo la moglie a con la figlia di nove anni e incinta un'altra bambina. Fu ferito mortalmente due colpi di pistola. Cessò di vivere due ore dopo all'ospedale.

Per quell'omicidio e per il concorso nella rapina sono accusati in sei. Un settimo imputato deve rispondere solo della rapina. Ieri mattina, davanti ai giudici della corte d'assise presieduti da Loris Pirrozzi, è iniziato il processo nei confronti di Giuseppe Fichera, 23 anni, (difeso dall'avvocato Daniele Minotti), Carlo Maccarone, 33 anni, (avvocato Franco Ruggieri), Domenico Maccarone, 27 anni, Salvatore Milici, anni, (entrambi difesi dall'avvocato Giovanni Roffo), Salvatore Alercia, 28 anni, (avvocati Maurizio Mascia e Nicoletta Peri), Vincenzo Adamo, 33 anni, (avvocato Massimo Consortini). Imputato solo nella rapina è invece Franco Boggiano, (avvocato Enzo Farolfi). La moglie della vittima Annamaria Damico, è costituita parte civile con l'avvocato Claudio Cangelosi.

Mario Bleve vicebrigadiere della Finanza fu ucciso dai banditi il 31 gennaio dell'anno scorso

All'inizio d'udienza il pm Patrizia Petruzziello che sostiene l'accusa insieme al procuratore aggiunto Francesco Lalla, ha illustrato le varie fasi delle indagini in cui si inserisce anche il pentimento di uno degli imputati Salvatore Alercia. Secondo l'accusa nell'oreficeria entrarono in tre: Giuseppe Fichera, lo stesso Salvatore Alercia e Domenico Maccarone. Questi due avrebbero avuto il viso travisato, Fichera era a viso scoperto. [a. l.]

DALLA RIVIERA

LEVANTE

La dottoressa Anna Gandolfo candidato a sindaco per Polo

I responsabili Forza Italia, Ccd e An hanno scelto candidato sindaco per le prossime elezioni: è Anna Maria Gandolfo, 41 anni, medico, ex nella giunta Traversaro. Il «Polo per le libertà» presenterà in questi giorni i nomi dei candidati al Consiglio comunale.

Da gennaio a settembre buon aumento del turismo

L'Apt ha noto i dati sul flusso turistico nel Tigullio da gennaio a settembre. In aumento gli arrivi, 377.505 con un aumento del 5,4 % rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Le pre- sono state 1.453.205, un aumento del 4,46%.

Rinviata l'assemblea sulla pesca sportiva

L'assemblea pubblica su «La pesca sportiva» in programma questa al Centro sociale di via Caboto è stata rinviata. Il rinvio è stato deciso a causa un lutto in famiglia del senatore Roberto Borroni, che avrebbe tenuto una relazione.

Un per la Idrotigullio approvato elenco delle

La giunta comunale ha approvato l'elenco delle ditte da invitare alla gara per l'inserimento socio privato nell'Idrotigullio. Delle 11 ditte che hanno presentato domanda per fare parte della società per la gestione del ciclo integrato delle acque, ne sono state 10, di cui due raggruppamenti d'imprese.

CALVARI

Salone della pianificazione oggi la seconda giornata

Oggi nel quartiere fieristico si svolge la seconda giornata di «Geo», salone della pianificazione del territorio. Alle 14,40 convegno su «I versanti terrazzati l'uso del suolo in Liguria», a cura dell'Unione nazionale Comuni, Comunità, Enti montani. [g. vi.]

L'episodio è accaduto in via Fereggiano nel quartiere di Marassi

E' picchiata dal fidanzato

Colpita con una cinghia tra la gente

GENOVA. Una ragazza picchiata in strada dal fidanzato che l'ha presa a cinghiate davanti a tutti: è l'ennesimo grave episodio che conferma l'alta frequenza di liti, in famiglia e no, tanto violente richiedere l'intervento di polizia e carabinieri. A 24 dall'episodio accaduto alla Spezia, dove una ragazza massacrata dal fidanzato ha cercato di coprirlo, avallando la bugia di un'aggressione per rapina, martedì pomeriggio in via Fereggiano, nel quartiere Marassi, una giovane bionda, venticinquenne, scesa dal motorino davanti alla farmacie, è stata raggiunta da un trentenne della zona a bordo di Peugeot 205 bianca. L'uomo l'ha affrontata gridando e un ossesso afferrandola per i capelli ha cominciato picchiarla, interrompendosi solo per prendere a calci e pugni la porta della farmacia. Un cliente uscito per calmare l'energumeno, ma quel punto il giovane si è sfilato la pesante cintura borchiata e ha cominciato rotearla colpendo fidanzata e passanti. Per un po' nessun altro intervenuto, perchè quanto sembra il giovane è noto nel quartiere per le sue reazioni violente e un passato già burrascoso. Alla fine alcuni amici dell'energumeno lo hanno bloccato e portato via in prima dell'arrivo dei carabinieri.

Negli ultimi 15 giorni, i militari hanno effettuato interventi per sedare liti familiari o tra fidanzati. Due gli episodi più gravi: il 4 ottobre, alle 20,15 nell'androne un palazzo di Cechov, donna è stata scaraventata dal fidanzato contro una porta a vetri e il cristallo frantumato le ha sfregiato il volto; il giorno poco dopo le 12, in via Prè una lite tra nigeriani è finita con la donna trasportata al Galliera priva di sensi. interventi del 113 stati ben 58 dal primo settembre a ieri. [a. p.]

Il sindaco attacca ed esclude violazioni

Ufficio del registro polemiche a Lavagna

LAVAGNA. L'Ufficio del Registro di Chiavari ha notificato sindaco Gabriella Mondello, a professionisti, imprese e cittadini, 57 «avvisi» di liquidazione dal tributo ed erogazione sanzioni per altrettanti atti rogati dal segretario comunale di Lavagna nell'arco dal maggio al settembre '94. «L'ufficio del registro non è nuovo a tali uscite - dice il sindaco - pur sapendo che i soggetti ai quali si è rivolto non sono responsabili di violazioni. Infatti si ricorderà che una dipendente dello stesso ufficio provvedeva alla liquidazione degli atti presentati per la registrazione dai funzionari dei Comuni - tra cui Lavagna - e, bontà sua, ritirava anche l'imposta dovuta, per rendere più snelle le operazioni».

Il sindaco Mondello ricorda che successivamente era emerso che la dipendente non era abilitata riscuotere denaro e che la stessa si appropriava delle somme. Per questo finita sotto processo, e condannata in primo grado a due anni la condizionale.

«E' straordinario che l'ufficio del registro continui ad insistere sui propri errori ad ign le nuove disposizioni volte a modernizzare il fisco - aggiunge Gabriella Mondello. Il nuovo direttore che ha firmato i avvisi, forse desideroso di emulare il suo predecessore, ha pensato bene allargare il giro delle responsabilità con l'evidente speranza di evitare il danno erariale provvocato da una non attenta verifica dei comportamenti dei dipendenti». Il sindaco ricorda che i ricorsi costeranno oltre 2 milioni solo di marche da bollo ha assicurato che l'amministrazione si assumerà l'onere dei ricorsi. [g. vi.]

Vittima un'anziana

Truffa con la scusa di falsi banconote

GENOVA. Ancora una truffa ai danni di un'anziana sola. Lucia, anni, abitante nel quartiere di San Fruttuoso, ha aperto due persone, martedì alle 13, un uomo una donna vestiti di scuro. L'uomo ha detto di carabiniere venuto per un controllo: nella si stavano spacciando banconote false e quindi anche la signora Lucia poteva in casa. La donna ha preso un fascio di contanti, un milione, e lo ha fatto verificare al sedicente carabiniere, rimasto sul pianerottolo. Naturalmente banconote risultate tutte false e l'uomo ha intascate consegnando persino una ricevuta. Nel frattempo, però, la complice è riuscita a raggiungere la era letto, impossessandosi dei gioielli posati su cassettone: un orologio d'oro, anello con smeraldo, un braccialetto. [a. p.]

CHIAVARI

Palestre e piscina

Via al progetto per il recupero dell'ex cinema

CHIAVARI. La giunta comunale ha approvato il progetto definitivo per l'esecuzione delle strutture portanti verticali del centro polisportivo di largo Pessagno, l'area dove sorgeva il cinema Astor. Questo lotto, parte del progetto generale, comporta una spesa di 2 miliardi e 232 milioni circa. In pratica dopo preparato terreno con i relativi scavi ed aver eseguito le palificazioni e le fondamenta, vengono realizzate le opere in elevazione. Il centro comprende una piscina coperta palestre per superficie complessiva di circa 1400 metri quadrati. Il costo complessivo dell'opera è di circa 13 miliardi; il Comune ha un mutuo di circa miliardi, restituibili in 15 anni, che si somma ad un mutuo di 1 miliardo e 600 milioni e ad un contributo di 1 miliardo e 300 milioni. [g. vi.]

GENOVA

Nel centro storico

Ingegnere vede ladro in azione e gli chiama la polizia

GENOVA. Una giovane donna ha assistito un furto ha tallonato il ladro, tenendosi in contatto con la polizia, finchè non l'ha fatto E' accaduto l'altro pomeriggio nel centro storico. Un'intraprendente ventiseienne ha notato un uomo che, dopo sbirciato un'auto in sosta, si è avvicinato a un furgone fermo in via XXV Aprile e, abbassato il finestrino, ha aperto il portellone laterale ed è salito sul mezzo, portandosi via alcuni capi di abbigliamento. La donna ha seguito il ladro in vico del Fieno, da dove ha chiamato la polizia con il cellulare e, tenendosi sempre in collegamento, ha superato il ladro, raggiungendo, in piazza Soziglia, pattuglia. A questo punto subentrati i poliziotti che hanno bloccato il giovane denunciandolo. Recuperata la refurtiva. [a. p.]

REGIONE LIGURIA

Legge Regionale 27 1998 n.14

"Interventi per la riqualificazione di siti produttivi e per il rilancio dei storici e periferie urbane"

La Giunta Regionale, nella seduta del 25 Settembre 1998, con deliberazione n.2105, ha approvato i criteri, le condizioni di ammissibilità e i fac-simile di domanda per la concessione contributi di cui agli articoli 4, 5, 6, 7 della legge regionale 25/3/98 n.14.

La Regione propone con legge, attraverso la concessione contributi ai Comuni e ai Consorzi di piccole e medie imprese, di favorire rivitalizzazione dei centri storici e delle periferie urbane nelle aree non interessate da 2.

Per l'anno 1998 domande di contributo potranno essere presentate dai Comuni e dai consorzi dal 1° Novembre al 15 Novembre.

La GUIDA alla L.r.n 14/98 contenente i suddetti criteri, condizioni di ammissibilità e fac-simile domanda contributo sono a disposizione degli interessati presso il Settore Politiche sviluppo del commercio, fiere mercati, Via D'Annunzio 113, Piano 3°.

Eventuali chiarimenti potranno richiesti al Funzionario Responsabile del Procedimento, Dott.ssa Serenella Milia

La suddetta GUIDA verrà, inoltre, pubblicata sul B.U.R.L. n. 41 del 14 Ottobre 1998 e sul settimanale LIGURIA LAVORO ON LINE 12 Ottobre 1998.

Per la pubblicità LA STAMPA

publikompass

16121 GENOVA
Via C.R. Ceccardi, 1/14
Tel. 010.540.24.184

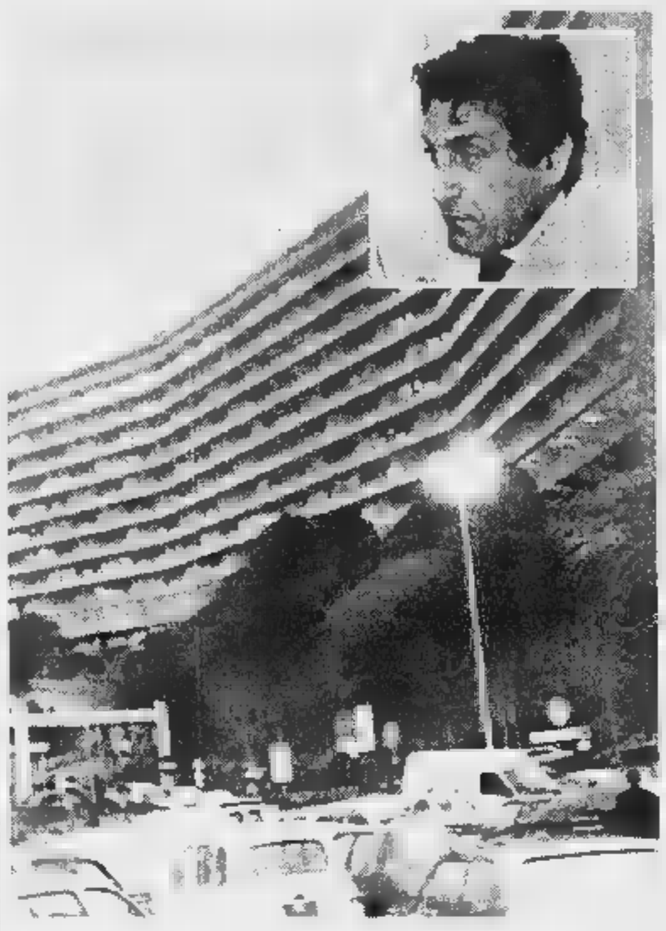
18100 IMPERIA
Via Alfieri, 10
Tel. 0183.273.373

17100 SAVONA
Piazza Marconi, 3/5
Tel. 019.811.182

1 SANREMO
Via Gioberti, 47
Tel. 0184.501.565

IL CASO

COME CONTRO IL TEMPO



Pietra: l'uomo avvelenato dai funghi sottoposto a trapianto

E ora può sperare di vivere grazie a un fegato «nuovo»

L'ospedale San Martino di Genova dove è stato trapiantato il fegato a un impiegato di Pietra Ligure in gravissime condizioni per un avvelenamento da funghi nel riquadro, Umberto Valente primario del centro trapianti

SAVONA. Una lunga corsa contro il tempo che si è conclusa ieri mattina all'alba: erano da poco passate le 7 quando l'operaio di Pietra Ligure avvelenato dall'«amanita phalloide» è uscito dalla sala operatoria del San Martino, con un fegato nuovo e buone speranze di sopravvivenza. L'equipe chirurgica del professore Umberto Valente è fiduciosa. «Il decorso post operatorio - spiega il primario - va bene e finora non ci sono state complicazioni. Siamo arrivati proprio ai limiti: sarebbe bastato un piccolo ritardo e non avremmo più potuto eseguire il trapianto».

Ed ecco la cronaca di una giornata estenuante, convulsa, vissuta sul filo dei secondi che ha mobilitato due equipe chirurgiche del San Martino: quella che ha prelevato l'organo dal donatore, un giovane lombardo, e quella che poi ha eseguito il trapianto, durante la notte. I medici del San Martino sapevano già da un paio di giorni che c'era un donatore, un giovane colpito da un'emorragia cerebrale. Ma il via libera è arrivato soltanto nel pomeriggio di martedì, dopo che in mattinata i familiari avevano dato l'autorizzazione all'espianto e si era accertato che l'organo era compatibile. Così è scattato il piano di emergenza, previsto per pazienti «codice zero»: il codice di allarme più alto, quello che estende la ricerca di un organo ai centri di coordinamento italiani ed europei.

Alle 18,30 un'equipe di medici e infermieri del centro trapianti ha lasciato il San Martino a bordo di un'auto Espace, opportunamente attrezzata, diretta all'ospedale San Gerardo di Monza ed già pronto, in appoggio, un elicottero dei vigili del fuoco, pronto a decollare dall'hangar di Genova nel caso in cui un imprevisto avesse ostacolato le operazioni. Alle 21 è iniziato il prelievo del fegato e a mezzanotte, tre ore dopo, i sanitari di ritorno a Genova. L'operaio di Pietra Ligure era già in sala operatoria: una seconda equipe chirurgica, diretta dal professore Umberto Valente, con tre medici, infermieri, anestesisti e trasfusionisti, pronta a iniziare il delicato intervento chirurgico che si è concluso alle 7 di ieri mattina. «L'operazione - si legge in un comunicato stampa diramato ieri pomeriggio - non ha presentato complicanze chirurgiche. Il paziente è al momento, in condizioni stabili: tutto lascia prevedere un buon risultato».

Il professore Umberto Valente non nasconde la propria soddisfazione: «In questi casi i tempi di intervento sono ristretti e il primo problema è riuscire a trovare un donatore». Non si possono perdere ore preziose. «Negli ultimi giorni - spiega il primario del Centro trapianti - altri pazienti erano nelle stesse condizioni. E purtroppo, stando a quello che mi risulta, quasi nessuno di loro è stato salvato. Sono morti prima del trapianto. Anche noi abbiamo potuto fare nulla per la paziente, in preda a un'intossicazione da amanita, che aveva bisogno al più presto di un fegato nuovo». Si trattava di una donna trasferita tre giorni scorsi dall'ospedale di Como al San Martino. E' deceduta prima di poter effettuare il trapianto. L'intossicazione da amanita ha determinato un'insufficienza epatica acuta, che le ha dato scampo.

Prosegue il primario del Centro trapianti dell'ospedale San Martino: «Un'epidemia di avvelenamenti da funghi come quella di queste ultime settimane non capitava da tempo. Bisogna andare indietro di almeno quindici anni». Una situazione imprevista per i chirurghi del centro trapianti di Genova che sono di norma alle prese con pazienti in lista di attesa da mesi. Malati con problemi epatici cronici. Malati la cui vita è appesa a un filo, ma che possono ancora aspettare, anche se non troppo a lungo.

Diversa la situazione di chi è colpito da epatiti fulminanti o intossicazioni o avvelenamenti che lesionano il fegato in modo irreversibile. Il loro destino si gioca per questione di ore. «Purtroppo - conclude il professore Umberto Valente - l'offerta di organi è inferiore alla domanda e i pazienti in lista di attesa sono destinati sempre di più ad aumentare. I tempi di attesa per un trapianto sono attualmente di otto mesi. Bisognerebbe scendere a sei». Quello dell'altra notte è stato il quarantesimo trapianto di fegato eseguito dall'inizio dell'anno dall'equipe del professore Valente. Sei sono stati invece i trapianti in coppia: rene-fegato e rene-pancreas.

Claudio Vimercati

Un centro ad alto livello

L'équipe del direttore Valente nata dal coraggio di Battezzati

GENOVA. Il centro trapianti di Genova, eretto recentemente a dipartimento universitario, inserito nelle strutture regionali sanitarie al più alto livello, ha relizzato centinaia di trapianti, nel giro delgi ultimi vent'anni. Il direttore Umberto Valente, è cosiderato uno dei chirurghi più prestigiosi in Italia in questo settore. Non è stata, come ha più volte spiegato Valente in più occasione, una strada facile: per molti anni sia l'Università, sia l'ospedale di San Martino, strutture regionali politiche, hanno espresso dubbi e riserve sulla necessità di costituire un centro trpaianti, che, come è fin troppo evidente intuire, è particolarmente costoso. Si è detto, poche volte, che gli stessi mezzi (decine, centinaia di miliardi) destinati ai trapianti avrebbero consentito un vistoso potenziamento delle strututre sanitarie ordinarie.

Pure a Genova esisteva una grande scuola di chirurgia, legata al nome del celebre «mago del bisturi», il prof. Battezzati, scomparso pochi anni fa, che di Valente - e degli attuali cattedrattici genovesi - è stato il maestro. Battezzati è un chirurgo discusso, perchè «osava», Operava anche i casi più disperati, che, nel corso delgi anni, affluivano a Genova. Battezzati diceva che un cattedrattico «deve», per dovere della ricerca, mettersi sempre in duscussione.

Valente, carattere chiuso e meno estroverso, non è stato da meno del suo maestro: non va dimenticato che oggi, con i dibattiti sulla bioetica, si è arrivati a discutere i confini estremi della genetica. Ma i trapianti ebbero vita dura: si cominciò con il fegato, spiega Valente, organo che ricresce. Poi si passò ai polmoni e poi al cuore, dopo gli exploit di Barnard. Valente, negli anni scorsi, ha compiuto trapianti multipli, di più organi: interventi che durano anche un giorno, un giorno e mezzo. Ogni anno i «miracolati» tornano a Genova e brindano con l'équipe. **[p. l.]**

Il tribunale obbliga i «giustizieri» a restituire alle «parti lese» il presunto bottino

Fermano i ladri: è violenza privata

Due giovani di Albenga sono condannati a 16 mesi

SAVONA. Avevano fermato i presunti ladri, ma erano stati arrestati per rapina. Il tribunale ha punito i «giustizieri» per violenza privata.

La vicenda risale all'agosto '97. Era incominciata davanti a un locale notturno di Albenga, proseguita nella stazione Fs e conclusasi nella caserma dei carabinieri. Protagonisti, Gian Luca Sepe di 23 anni e Renato Cassi di 25 anni, entrambi di Albenga (difesi dgli avvocati Aschero e Varalli).

Un passo indietro. I due giovani sono fermi davanti al locale notturno. Arriva una loro amica. Dice: «Mi hanno rubato la borsa che tenevo in macchina». L'auto era di uno dei due imputati: era stata forzata la portiera. Nel frattempo arriva un'altra ragazza, che dice: «Gurdate che io so chi è stato a rubare la borsa...». Quest'ultima, infatti, aveva dato un passaggio a due giovani, che aveva accompagnato sino alla stazione Fs di Albenga.

La ragazza racconta agli amici che questi due, durante il tragitto, avevano gettato dal finestrino alcuni oggetti, dicendole che avevano fatto uno scherzo a loro conoscenti. Arrivata alla stazione, la ragazza era tornata indietro, si era fermata per recuperare gli oggetti, aveva trovato documenti: si era accorta che appartenevano all'amica.

Sepe e Cassi, saputo che i due presunti ladri erano in stazione, partono al loro insegimento. Li scorgono nei pressi di una cabina telefonica. Uno dei presunti ladri scappa, l'altro rimane lì. Sepe e Cassi si dividono. Affrontano entrambi (separatamente) i coetanei, finisce in una colluttazione. «Dateci quanto avete rubato»: è l'esortazione. Uno restituisce 50 mila, l'altro alcune centinaia di mila lire e due braccialetti d'oro. Pare sia il bottino di altri furti, ma se così fosse, i «giustizieri» non possono saperlo. Spiegano i difensori: «Sepe e Cassi [illegible] è stato rubato alla loro amica. Prendono soldi e oggetti, che poi consegneranno ai carabinieri». Ciò non vale loro l'impunità: i due ragazzi vengono denunciati per rapina e lesioni. Si arriva al processo. Ieri in aula, le versioni contrastanti (le parti lese dicono di aver trovato il portafogli della ragazza in terra, vuoto). Il pm Vincenzo Scolastico, alla fine, esclude la rapina e parla di esercizio arbitrario delle proprie ragioni (non si deve procedere per mancanza di querela): chiede 6 mesi di carcere per le sole lesioni. Il tribunale è più severo: un anno e 4 mesi di carcere per violenza privata e lesioni, pena sospesa, e restituzione di soldi e oggetti ai presunti ladri, a carico dei quali la pretura procederà per furto. **[f. p.]**

ALBENGA

Una rissa in centro

Rissa ieri sera nella zona di piazza del Popolo ad Albenga. Un gruppo di cittadini extracomunitari, probabilmente alterati dalle troppe birre, sono venuti alle mani. Alla base del violento diverbio, oltre al tasso alcolico, probabilmente idee diverse dal punto di vista religioso o, più probabilmente, questioni di interesse legate allo smercio di droga sulla ormai ricca piazza di Albenga. Da qualche settimana, infatti, sono tornati in libertà molti dei presunti spacciatori arrestati dai carabinieri a luglio nell'ambito dell'operazione «Algeri», che aveva portato in carcere 57 immigrati clandestini. Il ritorno sulla piazza dei pregiudicati ha, come coincidenza, riportato ad Albenga un grande numero di tossicodipendenti provenienti da tutta la Riviera alla ricerca di dosi di eroina, hashish e altre sostanze stupefacenti. Un mercato gestito, almeno secondo le forze dell'ordine, dalla malavita che utilizza gli extracomunitari. **[s. p.]**

Sipario su Montecarlo-Alassio ed altre corse: amareggiati organizzatori ed operatori turistici

Ma Avogadro «sfratta» il grande ciclismo

Il Comune nega gli aiuti, stop alle corse: «Non ci sono riscontri»

Basso: iridato «battezzato» da Alassio

ALASSIO. Ivan Basso, laureatosi una settimana fa campione del mondo in Olanda, sarà l'ultimo vincitore a comparire nell'albo d'oro della Montecarlo-Alassio. Ad un passo dal trentesimo anniversario la «Classicissima d'apertura» (tenuta a battesimo dalla compianta principessa Grace di Monaco) cala il sipario per le difficoltà insormontabili che, come affermano gli organizzatori del Velo club Alassio, rendono impossibili ulteriori edizioni.

Alcuni giorni fa i responsabili della gara hanno ricevuto una lettera del sindaco Roberto Avogadro nella quale era scritto che il Comune di Alassio «sempre sostenitore delle manifestazioni ciclistiche nei periodi di 'bassa stagione' rilevava come, a costanti aumenti finanziari da parte del Comune stesso, non fosse corrisposta maggiore incisività delle iniziative, visto anche il sempre minor interessamento delle televisioni».

La lettera si concludeva con la dichiarazione che: «il Comune non intende per il futuro continuare ad investire fondi su tali inziative». Gli organizzatori della Montecarlo-Alassio, in una riunione tenuta martedì sera all'Azienda di Promozione Turistica, hanno replicato «sostenendo che da un paio di anni il Velo club aveva più avuto il necessario supporto del Comune. Quanto alla propaganda turistica invece, sostengono sempre gli organizzatori, non esiste alcuna manifestazione che, rassegna stampa alla mano, abbia un così elevato riscontro. Le polemiche non mancheranno anche perché ieri, appena appresa la notizia, Pino Mnielleno, presidente provinciale dei pubblici esercizi, ha difeso la scelta degli organizzatori: «La scomparsa della Montecarlo-Alassio non riguarda solo il mondo dello sport, ma coinvolge direttamente il turismo. Del resto è sempre stato evidente come il ciclismo, in un periodo 'turisticamente morto', abbia contribuito a far incrementare le presenze».

Ma è troppo tardi, considerato che la Fci fissa scadenze precise per l'iscrizione e calendario di una corsa. Anche il Gran Premio di Loano, corsa Under 23 in programma due giorni dopo la Montecarlo-Alassio, è ad un passo dall'annullamento mentre, anche se con un minor numero di iscritti, si correrà regolarmente il Trofeo Strazzi per dilettanti. Note dolenti anche per i cicloamatori considerato che (anche qui manca la conferma) è vicina a scomparire la «Gran Fondo Noberasco» che l'anno scorso ha radunato appassionati da tutta Italia.

Guglielmo [illegible]

Il vicesindaco di Sanremo, Berrino e il senatore Bornacin al ministero

Tasse sul casinò, è battaglia

Obiettivo: modificare la Finanziaria

SANREMO. Un forte impegno politico per inserire (e far approvare) nella Finanziaria un emendamento che consenta di allentare la morsa delle [illegible] sui proventi del casinò. Come? Abrogando la contestata normativa del 8 agosto scorso che, innalzando [illegible] 50 al 100 per cento la base imponibile dell'imposta sugli spettacoli legata ai redditi dall[illegible] da gioco gestita da enti pubblici, colpisce pesantemente i bilanci [illegible] Sanremo e di tutti gli altri Comuni del Ponente che beneficiano degli introiti miliardari garantiti dall'«industria» dell'azzardo.

E' la soluzione al caso-Sise che emerge dalla trasferta romana del vicesindaco Gianni Berrino e del sen. Giorgio Bornacin (entrambi di An), ricevuti al ministero delle Finanze dal direttore della divisione Entrate, Pantano.

[illegible] sul piano tecnico, la strada da percorrere è un'altra, almeno nell'immediato, considerate le forti divergenze interpretative della legge 288, quella al centro della vicenda. «Ho spiegato al dirigente del ministero [illegible] nostra linea interpretativa - dice Berrino -, che è quella [illegible] riconoscere come valide le disposizioni normative [illegible] '72, sottraendo quindi dagli introiti del casinò le vincite pagate ai giocatori e la somma destinata al Comune, l'ente concedente. Ciò consentirebbe [illegible] riportare l'imposta sugli spettacoli ai livelli dello [illegible] anno, con un risparmio di circa 7 miliardi rispetto alle attuali previsioni».

Già, perchè [illegible] in molti a sostenere che, per un intreccio burocratico, la legge [illegible] riporterebbe di fatto la situazione al '72, prima che fossero concesse agevolazioni ai casinò (l'aliquota venne ridotta al 10 per cento). In tal caso, nel '99 la casa da gioco dovrebbe v[illegible] alla Sise 7 miliardi [illegible] non 14 (calcolando proventi di gioco per 145 miliardi).

Ma per attribuire valore e soprattutto ufficialità all'interpretazione, [illegible] necessario depositare una memoria al ministero. «Presenteremo il quesito [illegible] tutta la documentazione con- [illegible] già entro la prossima settimana, in collaborazione con la dirigenza del casinò», assicura il vicesindaco.

In attesa di chiarimenti, l'imposta sarà però versata [illegible] do l'interpretazione più [illegible] lizzante per Sanremo [illegible] gli altri Comuni. Ma con riserva, per lasciare aperta la p[illegible] [illegible] un possibile recupero del «surplus».

Intanto, Bornacin anticipa il «piano [illegible] battaglia» a livello politico: «Preparerò al più presto l'emendamento alla Finanziaria e chiederò a tutti i parlamentari liguri di sottoscriverlo, perchè il problema investe l'intero Ponente, [illegible] pesanti ricadute sui bilanci e, di conseguenza, su qualità ed economicità dei servizi». Ma la crisi di governo rischia di diventare un ostacolo insormontabile. «Se si dovesse ricorrere all'esercizio provvisorio, non sarebbe più possibile presentare l'emendamento», ammette Bornacin.

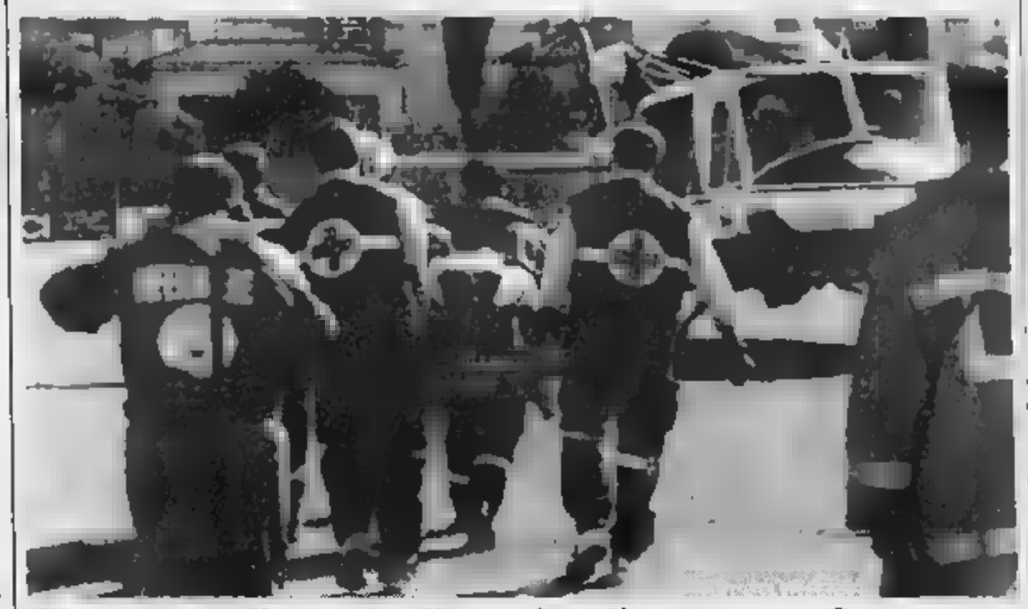
Il vicesindaco di Sanremo Gianni Berrino (foto) e il sen. Bornacin hanno avviato al ministero [illegible] battaglia per alleviare l'imposizione fiscale sul casinò

Intanto, ieri a Palazzo Bellevue si è svolta [illegible] riunione- fiume sulla futura formula gestionale del casinò, alla presen- [illegible] dei due esperti incaricati [illegible] Comune di elaborare lo statuto per la costituzione della spa pubblica alla quale l'Amministrazione vuole affidare le chiavi del tempio dell'azzardo (si risolverebbe anche il caso-Sise).

«Seguiranno altri incontri, dato che i nodi da sciogliere sono tanti - spiega il sindaco Giovenale Bottini - Dobbiamo trovare il giusto compromesso tra la tutela degli interessi del Comune [illegible] la necessità di garantire snellezza operativa alla nuova società».

[illegible] Micalette

SANREMO



Si aggrava l'accoltellato, in elicottero a Genova

Si [illegible] aggravate le condizioni di Antonino Brianzoni, il trantottanne di Acqui che era arrivato a Sanremo per assistere al Rally ed [illegible] stato accoltellato. I medici ne hanno disposto il trasferimento d'urgenza all'ospedale genovese di San Martino. Trasportato prima con una ambulanza della Croce Rossa dall'ospedale allo stadio (Foto Gatti), con un elicottero dei vigili del fuoco, l'infermo ha quindi raggiunto il capoluogo. Sul ferimento del Brianzoni, che ha avuto un polmone trapassato da una lama, stanno indagando i carabinieri. L'uomo ha sostenuto di essere stato aggredito da due sconosciuti [illegible] scopo [illegible] rapina. [m. c.]

Indagini su Rocco De Marte, il trafficante preso a Sanremo

Un lavoro di meccanico e una vita da nababbo

[illegible] Portano [illegible] Ventimiglia [illegible] a Mentone le indagini [illegible] Rocco De Marte, 29 anni, il latitante affiliato alla 'ndrangheta calabrese che la squadra Mobile ha arrestato l'altro ieri. De Marte, che nonostante la giovane età ha un curriculum malavitoso di tutto rispetto (è sospettato di traffico di droga [illegible] estorsioni, su [illegible] lui investigano tuttora le Procure antimafia di Milano e Reggio Calabria), durante i due anni trascorsi in clandestinità in Riviera ha continuato [illegible] indisturbato, compiendo frequenti viaggi nella zona [illegible] confine e [illegible] Costa Azzurra. Non solo: la polizia avrebbe trovato documenti che proverebbero continui trasferimenti nel Varesotto, dove poteva contare su una cerchia di amici fidati.

Il sospetto, concretizzatosi in una denuncia da parte della Procura sanremese, è che De Marte abbia continuato anche da «ricercato» l'attività di trafficante di [illegible] [illegible] che, soprattutto, abbia goduto di appoggi e coperture nell'ambiente della mafia calabrese attiva in Riviera.

Come avrebbe potuto, altrimenti, comportarsi con una certa disinvoltura, [illegible] timore di apparire in pubblico (per camuffarsi gli era bastato adottare banali accorgimenti come un paio di occhiali finti e una carta d'identità intestata [illegible] [illegible] suo cugino), e mantenere un così alto tenore di vita? Pare, infatti, che vivesse in costosi appartamenti, [illegible] che cambiasse indirizzo almeno due volte all'anno.

In casa, nel corso della perquisizione, gli agenti della Mobile diretti dal commissario Angelo Loconte, hanno trovato, oltre [illegible] dosi di cocaina, banconote per dieci milioni. Una somma che [illegible] poteva derivargli dal solo, modesto stipendio di meccanico.

L'arresto della «primula rossa» della 'ndrangheta pone altri interrogativi sulla reale consistenza della malavita calabrese in provincia. Dopo le clamorose operazioni di polizia della metà degli Anni Novanta, che avevano decapitato le famiglie più in vista, quelle considerate innesti diretti nell'albero genealogico della mafia reggina, [illegible] 'ndrangheta non si [illegible] quasi più sentito parlare se non in termini di episodi passati o nell'ambito di teoremi investigativi.

La frenetica attività di De Marte, dal [illegible] arrivo a Sanremo nel '96, dimostra invece concretamente come le radici fossero e [illegible] ancora salde Non solo a Ventimiglia, dove De Marte è stato più volte, ma anche a Mentone e a Nizza, dove, sempre lui, sarebbe andato a incontrare persone conosciute. E' su questi «amici» che la polizia sta cercando notizie.

La 'ndrangheta stava forse progettando nuovi traffici, e con probabilità [illegible] gettato le basi per rendere più stretti i collegamenti tra le comunità [illegible] immigrati calabresi in Riviera e in Francia Sono ipotesi, il vero, [illegible] [illegible] alla polizia adesso trovare conferme o smentite In ogni caso è bene fare chiarezza, capire

De Marte è considerato un affiliato delle cosche Gioffrè e Santaiti I suoi trascorsi criminali riguardano il traffico di stupefacenti e il racket delle estorsioni Consegnarlo alla giustizia è stato come eliminare [illegible] «tumore» maligno che si era fatto strada in Riviera Da un'inchiesta sul traffico di stupefacenti sono comparse le pri- [illegible] deboli tracce che portavano al ventinovenne di Seminara La [illegible] vera identità è emersa in un secondo tempo

I poliziotti hanno prima pedinato lo [illegible] convivente, [illegible] donna di 37 anni di Sanremo, già nota alle forze dell'ordine. E' stato forse il solo [illegible] [illegible] dal latitante, farsi affiancare da un personaggio «bruciato».

La donna [illegible] stata denunciata per favoreggiamento, esattamente come il titolare della carrozzeria che [illegible] dato lavoro a De Marte [m. v.]

[illegible]

Intrecci con la massoneria

Sulla presenza della 'ndrangheta in Riviera si sa ancora molto poco. I risultati importanti sono stati ottenuti negli anni scorsi, [illegible] cosche hanno subito colpi notevoli, [illegible] la battaglia non è mai stata vinta sul serio perchè finora si è colpito il braccio militare dell'organizzazione. Si è infatti ancora scoperta sulla ricostruzione dei capitali mafiosi, delle economie illegali, del riciclaggio

I grandi canali di sviluppo economico delle organizzazioni malavitose sono rimasti sostanzialmente immutati I capitali sequestrati negli anni scorsi in alcuni casi sono stati restituiti ai proprietari. Pare che alla fine l'economia [illegible] prevalsa sulle persone Ma la 'ndrangheta, forse la più tradizionalista [illegible] impenetrabile tra le organizzazioni segrete operanti in Italia, sta comunque adeguandosi e sta cambiando volto. Non va più pensata esclusivamente come manifestazione [illegible] violenza, chè oggi il «capo bastone» indossa giacca e cravatta, legge il Sole 24 ore, investe nei mercati internazionali

Certo, resistono sacche di conservatorismo esasperato ma anche la 'ndrangheta, come ha già fatto la mafia siciliana, ha accentuato le caratteristiche di mimesi

[illegible] Liguria e in Riviera tra l'altro non si è mai indagato [illegible] fondo sui presunti rapporti tra i «santisti», appartenenti [illegible] un particolare livello della 'ndrangheta, [illegible] le strutture massoniche

Soprattutto nell'Imperiese gli associati alle logge raggiungono, in rapporto alla popolazione, le percentuali più alte in Italia In passato si era molto parlato [illegible] possibili collegamenti Voci, mai nessuna prova concreta. [m. v.]

Parla Germano Mulazzani, soprintendente per i Beni artistici e storici

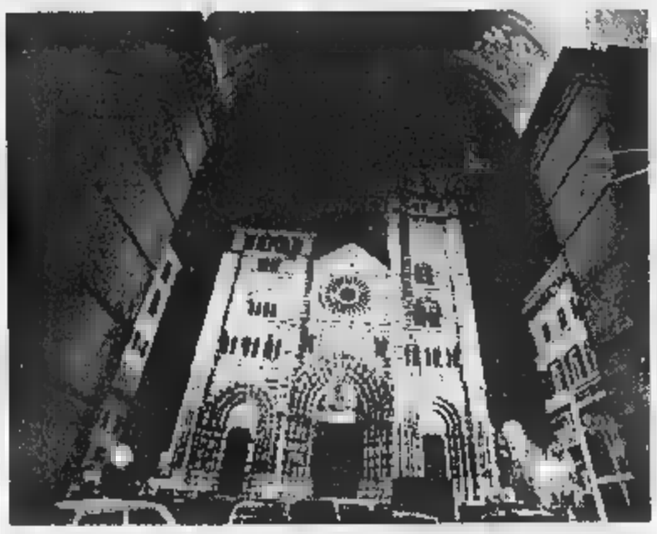
Genova non ha un vero museo

«Persino il tesoro di S. Lorenzo non è conosciuto»

GENOVA. «Ho trovato una città che protesta, recrimina, si lamenta, mugugna. In realtà, almeno nel mio settore c'è una situazione positiva e produttiva». Parole di Germano Mulazzani, dal primo ottobre di due anni fa soprintendente per i Beni Artistici e Storici della Liguria. Milanese, Mulazzani fa il punto sulla Genova museale, sottolineandone gli aspetti che la rendono pressochè unica, nel bene e nel male, nel contesto nazionale.

«Genova è ricchissima di Musei: ne possiamo contare quattordici comunali ai quali si aggiungono due statali (Palazzo Reale e Palazzo Spinola) e quello Diocesano attualmente in fase di organizzazione: la sua inaugurazione è prevista agli inizi del 2000. Con tale abbondanza di spazi le opere visibili, ma custodite in depositi in quantità irrilevante, rispetto a quanto accade in altre città. Per assurdo, però, un numero così ampio di Musei può diventare un elemento negativo. A Genova "il" Museo, quello che in tante altre città si visita in fretta in un giro turistico abbreviato».

Non c'è, soprattutto, sostiene il soprintendente, la capacità di promuovere i propri tesori: «Basterebbe il tesoro di San Lorenzo per fare di Genova un centro di interesse culturale di livello europeo. Eppure quasi conosce i suoi Musei e d'altra parte ogni Museo vive



La cattedrale di S. Lorenzo non è ancora inserita nei circuiti turistico culturali

propria realtà, è isolato rispetto agli altri. Sto lavorando per rompere queste barriere e favorire una promozione comune. Ad esempio, Palazzo Reale, Spinola, Palazzo Bianco e Rosso e il Navale di Pegli sono ospitati in storiche case patrizie. Si potrebbe allora offrire al pubblico la possibilità di visitarli tutti con un biglietto cumulativo, naturalmente vincendo i problemi burocratici legati al fatto che alcuni sono statali, altri comunali. Poi, si potrebbe inglobare in un unico giro di visite anche altre case patrizie non museali: penso ad esempio a Palazzo Doria. Il numero di case patrizie è qui a Genova tale da fare di questa città un caso a sè. Un fatto, comunque, è certo. Si debbono creare occasioni per attirre pubblico e favorirne la circuitazione. La mostra van Dyck, si sostiene, si è chiusa in passivo. Ha avuto, però, una ricaduta straordinaria su tutta la città. In quella estate a Spinola (dove abbiamo realizzato, fra l'altro cicli di incontri musicali, artistici, letterari) abbiamo riscontrato un altissimo numero di visitatori».

Negli ultimi tempi la cronaca si è occupata a più riprese di furti in musei non solo italiani, sollevando il problema della sidelle opere d'arte: «Posso rispondere solo per quanto riguarda il Museo direttamente di competenza, Spinola. Ha un eccellente sistema d'allarme collegato polizia e carabinieri, ci sono custodi ventiquattr'ore al giorno. Il problema di Spinola, caso mai, è la sua ubicazione in una zona del centro storico degradata che non favorisce l'approccio turistico».

Recentemente a Palazzo Rosso, attualmente in fase di ristrutturazione, ci sono state infiltrazioni d'acqua: «E' nella fase di transizione dalla copertura provvisoria al tetto effettivo. C'è stato un temporale e una infiltrazione. "rischiato" solo un dipinto che è stato prontamente ritirato seguendo prassi normale in questi . Sul futuro di Palazzo Rosso si è aperto un dibattito persino spropositato. L'allestimento del 1961 di Franco Albini era teso a nascondere la natura di dimora privata. Oggi c'è un orientamento culturale di segno opposto, volto a ridare l'aspetto di casa patrizia. Giustamente il Comune ha deciso di bandire un concorso nazionale per un progetto».

Roberto

Al Politeama Genovese si esibisce Daniele Luttazzi

Debutta Lady Windermere Al Salone c'è la Cucinotta

La «prima» nazionale de «Il ventaglio di Lady Windermere», con Andrea Jonasson, al Teatro della Corte, Maria Grazia Cucinotta, Capirossi, Tetsuya e Rossi al Salone Nautico, Daniele Luttazzi al «Genovese», fra gli appuntamenti della serata a Genova.

Si alza il sipario, questa sera, alle 20,30, al Teatro della Corte, sulla stagione del Teatro di Genova, la prima nazionale de «Il ventaglio di Lady Winder-», di Oscar Wilde, uno spettacolo prodotto dallo Stabile di Genova, messo in scena dal regista Marco Sciaccaluga e interpretato da Andrea Jonasson, Sergio Romano, Laura Nardi, Nicola Pannelli, Gianna Piaz e lo stesso Sciaccaluga. Le scene di Hayden Griffin, i costumi di John Right, le musiche di Andrea Nicolini.

Al centro didattico Il Giardino Incantato, in via Storace, a Sampierdarena, è allestita una interessante mostra di Isabella Labate, giovane illustratrice savonese. La Labate presenta gli originali pubblicati da Specchio de La Stampa. La mostra resterà aperta fino al 31 ottobre, dalle alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30.

Al Politeama Genovese, debutta, questa alle 21, «Sesso Luttazzi», Daniele Luttazzi. Biglietti a lire mila e 28 mila lire. Al Teatro Albatros di Rivarolo, la rassegna teatrale dei dopolavoro ferroviario tutta Italia presenta

Maria Grazia Cucinotta

questa sera, alle 20,30, «Donne, donnacce, madonne», un atto unico di alessandro Riccio presentato dal «Laboratorio Teatro» di Firenze.

Al Salone Nautico, alle 16,30, presso lo stand di Yacht Capital, al Padiglione C, intervista pubblica del direttore Vincenzo Zaccagnino con Maria Grazia Cucinotta. Sempre al Salone, alle 11,30, presso lo stand dell'Italiana Petroli, ci saranno i campioni di motociclismo Loris Capirossi, Tetsuya Harada e Valentino Rossi, piloti del team Aprilia in corsa per il titolo del motomondiale 250 del prossimo 25 ottobre a Buenos Aires.

Da oggi sono aperte le prenotazioni per lo spettacolo «Una indimenticabile serata» che mercoledì 21 ottobre inaugurerà la stagione al Teatro Duse. Interpretato da Piera Degli Esposti, per la regia di Antonio Calenda, lo spettacolo, il cui sottotitolo è «Gli asparagi e l'immortalità dell'anima», è un collage di scene, sketches e altri materiali narrativi tratti dalle opere di Achille Campanile. Per lo spettacolo sono validi tutti i tipi di abbonamento e le consuete riduzioni per gruppi organizzati.

Il Teatro della Tosse torna in scena, questa sera alle 21, con «I Persiani alla Fiumara», da Eschilo, nella regia e riscrittura di Tonino Conte con la traduzione di Giorgio Ieranò, nei capannoni dell'ex Ansaldo.

Tra carri-ponte e macchinari, gli attori della compagnia della Tosse riproporranno il dramma dei Persiani, dopo le sconfitta subita dai greci. In questa nuova edizione, il ruolo della Regina Atossa, a giugno ricoperto da Isa Danieli, sarà interpretato da Elia Shilton, in piena sintonia con il teatro greco, dove recitavano solo uomini, con Giancarlo Ilari (il Vecchio), Enrico Campanati (il Messaggero), Pietro Fabbri (l'ombra di Dario), Aldo Ottobrino (Serse), le Voci Atroci.

[m. b.]

GIORNO E NOTTE

DUCALE

«Romana Pictura»

Sarà inaugurata oggi, alle 18, nell'atrio di Palazzo Ducale, la «Romana Pictura. La pittura romana dalle origini all'età bizantina». Resterà aperta da domani, fino al 10 gennaio, tutti i giorni, tranne il lunedì, dalle alle 21. Ingresso lire 12 mila.

VANILLA

Happening teatrale

Debutto genovese della Lega Italiana di Improvvisazione Teatrale (Liit), stasera, alle 21, alla discoteca Vanilla Sturla.

Serata con Crepet

Al Teatro Gustavo Modena di Sampierdarena, alle 21, presentazione del libro dello psichiatra e sociologo Paolo Crepet e magistrato Giancarlo De Cataldo «I giorni dell'ira. Storie di matricidi». Saranno presenti lo stesso Crepet ed Ernesto Franco. Giorgio Scaramuzzino e Rosanna Naddeo leggeranno alcuni brani.

DE

Concorso teatrale

La Biblioteca internazionale per la gioventù Edmondo de Amicis, con l'Istituto Magistrale «Sandro Pertini» Genova, organizza un concorso di drammaturgia per il teatro-scuola, con la pubblicazione di sette commedie diversi autori. I testi, in quattro copie, dovranno essere inviati alla Biblioteca Internazionale per la Gioventù Edmondo De Amicis, in via Archimede 44, 16142 Genova.

Concorso nazionale

Un concorso nazionale dal titolo «Ama il nostro paese», per la miglior opera edilizia realizzata dall'ultimo quadriennio nel territorio rapallese. Lo ha indetto Comune,a disposizione per ogni informazione, in collaborazione con il Lions Club Rapallo.

TOR

Liguria in Arte

Una mostra delle pittrici genovesi Rosita Isoppo e Marina Corticelli sarà inaugurata domani all'esposizione «Liguria in Arte allestita all'Hotel Sheraton dell'aeroporto.

SAN

Mostra Ginepri

Alla Galleria San Bernardo, in Piazza San Bernardo 64 r è aperta la della pittrice Paola Ginepri «Tra cielo e mare» che potrà visitata fino al 31 ottobre, martedì al sabato dalle 15 alle 19. **[m. b.]**

Nel cartellone della stagione, alla Sala Germi, l'esibizione di altre compagnie

Parte anche il Teatro del Piccione

L'esordio domenica con «La banda del calzino»

GENOVA. Con la commedia «La banda del calzino», debutterà domenica alla Sala Pietro Germi, in vico Boccanegra (via Garibaldi) la nuova stagione della Compagnia del Teatro del Piccione. Attivo da molti anni, il gruppo teatrale genovese rappresenta ormai una realtà consolidata genovese nel campo degli spettacoli per i più piccini nel capoluogo ligure.

Lo spettacolo, che inaugura la sesta edizione della rassegna di Teatro Ragazzi «Piccini e Piccioni», scritto e diretto da Simona Gambaro, racconta la storia della fuga da un ospizio di cinque arzilli nonnetti, ognuno con la voglia di realizzare un pazzo desiderio con la complicità di nonne, nipotine e altri personaggi.

Uno spettacolo che si preannuncia molto divertente, che affronterà, sia pure in chiave giocosa e gaia il tema dei rapporti tra anziano e bambino. «La banda del calzino» è interpretata da Massimo Ivaldo, Simona Gambaro, Sonia Gori, Paolo Piano, Alberto Rizzi, Erica Rosso. Le scene di Davide Zanoletti, i costumi de Lo Spaventapasseri, le musiche di Gianluigi Trovesi Cosimo Francavilla, regia e drammaturgia di Simona Gambaro, portavoce della compagnia.

Simona Gambaro ha scritto e dirige la commedia «La banda del calzino»

Lo stile dello spettacolo prosegue la ricerca avviata dal gruppo con «Chisciotte» un teatro d'attore carico di gestualità, con un forte impatto visivo, il ritmo molto veloce e immediata presa sul pubblico.

Invariato, rispetto agli anni scorsi, il prezzo del biglietto: 9 mila lire, a posto unico, con possibilità varie forme abbonamento per l'intera stagione teatrale. Lo spettacolo di domenica verrà replicato fino a domenica 1 novembre. Dopodichè, il cartellone proseguirà con alcune compagnie ospiti e altre produzioni della Compagnia del Piccione.

Domenica 8 novembre, sempre alle 15,30 e alle 17,30, il Teatro Prova di Bergamo presenterà «Fate». Domenica 15 novembre sarà la volta «Anni di farina», del Teatro del Sole Milano. Una settimana dopo, il novembre, la Compagnia Stilema di Torino metterà in scena «Cappuccetto Rosso». Poi, per tre domeniche, la sarà tutta dei padroni di casa con il ritorno di «Chisciotte» (29 novembre e 6 dicembre) e «Sofia nel Paese dei giganti».

A febbraio, il Teatro del Piccione tornerà in alla Sala Pietro Germi per festeggiare il Carnevale. Due gli appuntamenti in programma, il 7 e il 14., con la promessa di un sacco di sorprese. **[m . b.]**

Sabato seconda visita a Palazzo Ducale

Notturno tra storia leggenda e fantasia

GENOVA. In giro per la città, di sera, alla scoperta degli antichi palazzi e dimore storiche, e, novità, con uso di spettacolo. E' la nuova tendenza di diversi centri italiani che anche a Genova, dopo le felici esperienze estive alla Galleria di Palazzo Spinola, sta prendendo campo.

dopodomani, alle 21, nell'atrio del Ducale, è programma la seconda visita al Palazzo «Notturno tra storia, leggenda e fantasia», con animazione e rivistazione storica dell'antica dimora del Doge.sarà anche quella di sabato lunga serata fra streghe, fantasmi, personaggi di leggende popolari e tante sorprese. Una sorta happening dentro e fuori la storia genovese legata all'antica dimora del Doge, momenti di puro spettacolo, musiche e fuori-programma. Ci menestrelli nel Cortile levante, un mimo in costume che si affaccerà dalla Torre Grimaldina, una mostra fotografica sarà ospitata nel Loggiato.

L'iniziativa di Palazzo Ducale, molto gradita dai cinquecento visitatori che nel primo appuntamento del avevano affollato il Palazzo, è promossa dal Comune di Genova, la partecipazione del Circolo Culturale Fondazione Amon, la Compagnia Balestrieri del Mandraccio, I Balestrieri della Guglielmo Embriaco, il Gruppo Storico Sextum e quello Sestrese, gli interventi recitati degli attori Vanni Valenza e Graziella Martinoli e quelli musicali di Giovanna Savino, Joanna Pozzani, Eva Randazzo. Il coordinamento artistico della manifestazione è di Marco Pepè, la visita guidata è a cura della Cooperativa La Polena.

Per partecipare alla serata di sabato il pubblico dovrà acquistare in prevendita i biglietti al Ducale entro le 12 di sabato.

La visita-spettacolo, per evitare e lunghe attese agli ingressi, verrà effettuata con la suddivisione sei gruppi, per un massimo di ottanta persone, scaglionate ogni quindici minuti, dalle 21 alle 22,15. L'ingresso costa sei mila lire, ridotti mila. **[m. b.]**

Il budget di finanziamenti è inferiore alle spese annuali, con una legge di riforma dovrebbe diventare istituto statale

L'Accademia ha bisogno di soldi per non scomparire

Oggi gli studenti sono 290, le iscrizioni al nuovo corso si chiudono in questi giorni

GENOVA. Sono circa 290 gli studenti (con una netta prevalenza di ragazze, circa i tre quarti) dell'Accademia Ligustica di Belle Arti. Le iscrizioni si chiudono in questi giorni.

«Mediamente - spiega Raimondo Sirotti, direttore della scuola, secondo recente ripartizione dei ruoli in base alla quale Gianfranco Bruno ha assunto la direzione dell'Ente - si diplomano cinquanta, sessanta studenti l'anno. I corsi sono quadriennali e non possono frequentati per più di cinque anni. Per l'accesso è richiesta la maturità con il quinquennio».

Istituita nel 1751 per volontà dell'aristocrazia illuminata Genova, l'Accademia ebbe sviluppò particolarmente nell'Ottocento (ruolo importante svolse Tammar Luxoro con la sua scuola di paesaggio vero), mentre perse valore sia sul piano didattico che artistico nella prima parte del nostro secolo quando cominciò ad identificarla il conservatorismo nell'arte.

Nel 1939 è diventata un Ente morale e alla fine degli Anni Settanta ha avuto riconoscimento legale il corso di pittura. Dagli Ottanta, inoltre, l'Accademia ha avviato intense collaborazioni con altri analoghi istituti italiani e, in città, con istituzioni culturali quali ad esempio il Conservatorio. I corsi fondamentali sono sei: pittura, decorazione, stile, storia dell'arte e del costume, anatomia artistica, tecniche dell'incisione, plastica ornamentale.

A questi si aggiungono le materie complementari: storia delle tecniche artistiche, tecniche pittoriche, tecniche della scultura, fotografia, beni culturali e ambientali, storia e metodologia della critica d'arte, pedagogia e didattica dell'arte, ricerche sociologiche nell'arte, teoria e metodo dei mass media, fenomenologia delle arti contemporanee.

«Oggi - dice Sirotti - siamo un Ente morale che vive di sovvenzioni pubbliche: ci aiuta prima di tutto il Comune, seguito da Regione e Provincia». Purtroppo il budget finanziamenti (un miliardo e mezzo) è inferiore alle spese annuali (due miliardi) il che rende più difficile la gestione della istituzione stica. «C'è una legge in via di definizione - dice il direttore - che riguarda tre Accademie (Genova, Perugia e Ravenna) e l'Istituto musicale di Pescara e prevede un contributo annuale 750 milioni annui per ognuna delle Accademie. Questo ci consentirebbe di non andare in passivo, in attesa della grande riforma, in base alla quale dodiventare statali».

La legge di riforma, infatti, coinvolgente sia pure con soluzione differenziate tutto il settore artistico (dai Conservatori alle Accademie) prevede infatti che in ogni regione ci sia almeno un organismo statale e che richiesta diretta parte degli interessati, eventuali istituzioni non statali possano richiedere la trasformazione.

Roberto Iovine

POLO ARTISTICO

Una nuova sede per due

Potrebbe nascere a Genova un polo artistico dall'unione dell'Accademia Ligustica di Belle Arti e del Conservatorio «N. Paganini». Entrambi gli istituti debbono risolvere il problema della sede. L'Accademia rischia rimanere soffocata nello storico Palazzo del Barabino di piazza De Ferrari che aveva finòra condiviso con la Berio. Trasferita la Biblioteca nell'ampia sede del Seminario, lo spazio rimasto libero sarà però occupato dall'Assessorato alla Cultura del Comune che lascia Palazzo Rosso. Nessuna possibilità, dunque, per l'Accademia allargarsi facendo rientrare alcuni laboratori attualmente decentrati. Difficoltà anche per il Conservatorio. La elegante Villa Bombrini in Albaro ormai da è insufficiente: quando negli Anni '70 fu scelta a sede dell'istituto musicale, gli allievi 120, oggi si quadruplicati. La soluzione potrebbe il trasferimento nell'ex manicomio Quarto. **[m. b.]**

A 10 anni dalla morte

Domani Rapallo omaggio musicale Herbert Pagani

RAPALLO. «La stanza N° 3» domani all'auditorium delle Clarisse, presenterà «Omaggio a Herbert Pagani», a dieci anni dalla sua scomparsa. Occasione per ascoltare le più ni di Herbert contribuire all'assistenza dei senza dimora. Infatti le offerte raccolte andranno all'associazione «Gli ul- che da anni è impegnata ad assistere disabili abbandati.

Le canzoni di Herbert Pagani saranno riproposte da Claudia Pastorino e Rudy Biancardi accompagnati da Luca Boriello alla chitarra. Parteciperanno Carolina e Anna Jenceck. La versatilità musicale di Claudia Pastorino è nota al pubblico Tigullio, quindi è anche garanzia successo. Per Rudy Biancardi, cantante dalla voce profonda, delicato compositore, si tratta di riscoprire nelle canzoni di Pagani nostalgia che ha caratterizzato le sue composizioni. **[g. vi.]**

Secondo è un grandissimo Liatti, ancora una delusione per Sainz leader del Mondiale

Makinen, a Sanremo un re di ghiaccio

Il finlandese e la Mitsubishi dominano il rally '98

SANREMO. La vittoria di Tommi Makinen, gli applausi di Pierre Liatti. Il 40° Rally di Sanremo si è concluso ieri con il verdetto più scontato dopo le prime due tappe: irraggiungibile il finnico Makinen, nonostante l'aggressività di Liatti che, ieri, ha cercato inutilmente di annullare il distacco. «Impossibile recuperare - ha detto il pilota biellese - Ho pagato il ritardo accumulato nella penultima prova martedì». Circa 15 secondi. Fatali. Makinen, ieri, ha vinto proprio con 15"8 su Liatti, 1'30"2 sullo scozzese McRae e 1'31"9 sul leader della classifica mondiale, Carlos Sainz.

Ma Makinen è salito con pieno merito sul podio più alto, rilanciandosi nel mondiale piloti - ha ridotto da nove a due punti il suo distacco Sainz (50 punti per lo spagnolo, per Makinen, 42 per McRae) a due gare (Australia e Rac) dalla conclusione, rilanciando anche la Mitsubishi nel Mondiale costruttori (guida la Toyota con 75 punti, poi la Mitsubishi a 72 e la Subaru a 62) - Liatti, insieme alla copilota Fabrizia Pons, è stato accolto come un trionfatore. I tifosi non dimenticano che lo scorso anno Liatti avrebbe vinto, ma sul traguardo dovette piegarsi alla disciplina di squadra lasciando il successo al compagno di scuderia McRae. Il «Sanremo», per un motivo o per l'altro, sembra stregato per lui. Ci riproverà, dal 1999, con la sua nuova Seat, per cui ha lasciato un team Subaru che non l'ha mai amato troppo.

Il «Sanremo» ha confermato, al traguardo, il suo volto più popolare. Tanta gente attorno alla pedana, e tratti cosmopoliti: le cornamuse scozzesi per Mac Rae, i finlandesi che cantavano l'inno nazionale per Makinen, persino uruguaiani che festeggiavano il non brillantissimo Trelles. Ma, grazie ad una giornata splendida dal punto di vista atmosferico, c'è stata tantissima gente sul percorso, tutto nell'entroterra di Sanremo, con sei «speciali». «Prove bellissime», ha commentato Risto Mannisenmaki, copilota di Makinen. Quest'ultimo è partito con un vantaggio di 28"5 su Liatti. Ha avuto qualche paura sul Colle d'Oggia dove ha perso una decina di secondi per mezzo testa-coda. Ma ha conservato il vantaggio. Bravissimo il francese Gilles Panizzi, su Peugeot 306, quinto assoluto, ieri primo in quattro «speciali».

Sanremo ha assegnato anche il titolo italiano: lo ha vinto Andrea Aghini su Toyota, già leader della classifica, giunto nono assoluto, contenendo gli attacchi di Dallavilla (ottavo) e Navarra (decimo). Quest'ultimo in coppia per navigatore il genovese Renzo Casazza, il miglior ligure del «Sanremo '98».

Bruno Monticone

Nella foto del nostro Gianni Chiaramonti, Aghini vincitore del titolo italiano in azione sulla Toyota Corolla della «Grifone»

Domenica via alla B: Bernidi e Ricchebono rafforzano gli universitari, per i levantini arriva Paz

Cus Genova e Pro Recco, prua verso l'alto

Le due liguri non vogliono più soffrire per arrivare alla salvezza

Domenica inizierà la serie B: le due liguri presenti nella stagione '97-'98 han confermato l'iscrizione e tenteranno di migliorare le posizioni. Niente più salvezza sofferta, ma un torneo dignitoso e possibilmente nella parte alta della classifica per Cug Genova e Pro Recco.

La formazioni in gara nel girone Nord (gli altri due Centro e Sud) oltre alle due liguri, Alghero, Lyons Piacenza, Noceto, Botticino, Sondrio, Asr Milano, Iolo, Varese, Majorca Reggio Emilia, Carisp Cus Firenze. La prima salirà direttamente nel girone 2 della A, le ultime due scenderanno in C1. Per le società di B sono obbligatorie le partecipazioni ai campionati Under 18 e 14 per chi non utilizza giocatori stranieri; Under 20, Under 16, Under 14 e Under 12 per chi utilizza stranieri. Sondrio e Majorca Reggio Emilia hanno ottemperato nello scorso torneo e queste disposizione e perciò sono state giudicate colpevoli dal Giudice Sportivo. Nel torneo '98-'99 partiranno da «-2» in classifica.

Il Cus si rinforza con Franco Bernidi, Milano, 32 anni di Alessandria, seconda linea e pilone; e Paolo Ricchebono, Milano, 32 anni di Genova, tre quarti-ala. Dedide in questi giorni sullo straniero in prova, l'argentino Sebastian Gamboa. Nessun dubbio per la Pro Recco che ha acquistato Jose Fulladosa Paz, 25 anni, ex Tablada di Cordoba (Argentina). Confermati tutti i protagonisti dello scorso torneo. [d. s.]

Rocci

Europeo: Ballabene guida l'Italia

Carlo Ballabene, Sergio Guaschino, Mario Suini e Marco Ziraldo: questi i quattro azzurri che dal 21 al ottobre a Saluzzo, difenderanno i nostri colori nell'undicesima edizione del Campionato europeo, presenti tutte le migliori rappresentative europee (sedici le nazioni iscritte: Andora, Belgio, Bosnia-Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Italia, Jugoslavia, Lussemburgo, Monaco, Slovenia, Spagna e Svizzera). L'Italia deve difendere il titolo conquistato dodici mesi fa in Francia, ed i responsabili azzurri hanno puntato molte chance sul sammargheritese Ballabene, che fra qualche giorno inizierà a difendere i colori della Chiavarese: due le specialità che lo vedono coinvolto, l'individuale e la coppia con Suini.

Lo stesso Suini disputerà «pto», mentre Guaschino effettuerà il tiro di precisione e Ziraldo il progressivo. Ancora da fissare gli accoppiamenti: saranno stabiliti per sorteggio mercoledì prossimo alle 14 a Saluzzo. Intanto si avvicina il via di A1 e A2 (31 ottobre), con due club liguri di scena nella massima e altrettanti in A2 Ovest. Prime sfide: per A1 Quadrifoglio-Chiavarese, Pianezza-Ferrero, Amici Chiavazza-Nitri Auto e Rapallese-Tubosider; per la A2 Ovest: Dlf-Brb, Voltrese-Autonomi Fossano, Auxilium Saluzzo-Rivolese e Val Merula-Balangerese. [g. s.]

Coppe di calcio: Samm, è solo 1-1

Il Sestri Levante sbanca Chiavari

Un solo risultato a sorpresa nella «parte bassa» del tabellone degli ottavi di Coppa Italia. Tra le quattro partite di andata giocate ieri spicca la vittoria del Sestri Levante a Chiavari: 1-0 per gli uomini di Alberto Mariani. Nel girone E, al Grondona il Pontedecimo si riscatta delle due consecutive sconfitte in campionato battendo 3-1 il Baiardo. Nel girone H, 0-0 tra Fezzanese e Sarzanese. Nel girone F la Samm pareggia con il Ligorna, unica squadra del girone B di Promozione approdata a questi ottavi. In vantaggio al 9' con un gol di Bruzzo, gli arancione sono raggiunti una prima volta al 52' con gol di Patrone (con il portiere Crivelli non esente da colpe). Si riportano avanti con una rete di Ruocco al 61', e vengono nuovamente raggiunti al 92' ancora da Patrone, ancora con la complicità di un Crivelli in giornata-no.

A proposito di giornatacce dei portieri, va segnalata quella di Postiglione, il sostituto di Genovese, che Baveni ha provato nei 90' di coppa. La sconfitta dell'Entella è dovuta a un gol beffardo: al 49', dopo che i primi 45' si erano chiusi nella noia più assoluta, Schiappacasse indirizza il primo tiro verso la porta di Postiglione. La palla si impenna su una gibbosità del terreno, sfugge alla presa tutt'altro che ferrea del portiere, e varca la linea bianca. Al Sestri questo unico tiro basta. L'Entella solo negli ultimi 20' si sveglia: al 70' Esposito ben liberato da Bolesan spara su Fossa in uscita, al 76' Esposito smarca Bolesan, atterrato da Fossa. Rigore che lo stesso Bolesan sbaglia, colpendo il palo interno. Al 87' Esposito viene anticipato da Mantero, palla a Bottaro che devia rapido ma trova Fossa pronto alla respinta. I tabellini.

Entella: Postiglione, Ghiorzo, Fasano, Pasticcio, Ruvo, Livellara, Cella, Giugliano (56' Bottaro), Agata (46' Bolesan), Puppo, Esposito. **Sestri L.:** Fossa; Della Latta (25' Chiappara), Mantero; Conte, Paglia, Costa; Agen, Pigliacelli (64' Agnetti), Beretta, Schiappacasse, Giacomelli. **Arbitro:** Acri. [d. s.]

Le altre gare

Villaggio risale in extremis: 1-1

Due recuperi di Promozione, uno per girone, e nel «B» delusione per il Villaggio, che deve ancora rinviare l'appuntamento con la prima vittoria stagionale. Anzi, i biancorossi di Beppe Gulino hanno rischiato addirittura la sconfitta, nel match casalingo contro la Casellese: 1-1 il finale, con Villaggio a raggiungere il pareggio al 93' grazie all'italo-argentino Gerelli, abile nello sfruttare una mischia a centro area per trafiggere il portiere genovese. La Casellese era passata in vantaggio al terzo minuto della ripresa con Ferrando, abile nel battere una punizione dal limite con traiettoria precisa nel sotto.

Nella prima frazione inspiegabile l'annullamento di rete, da tutti ritenuta valida, di Curotto per il Villaggio: tante contestazioni verso l'arbitro, decisione presa e gol annullato. La nuova classifica del girone B dice: Fo.Ce. Vara p. 12; Ligorna 9; Pro Recco 8; Ortonovo, Brugnato, Molassana e Casellese 7; Sesta Godano 5; Vezzano, Migliarinese ed Albaro 4; Villaggio 3; Pieve Ligure e Caperanese 2; Rivasamba e Bogliasco 1 (Vezzano e Pieve Ligure una partita in meno).

Nel girone A, preziosa vittoria della Voltrese sulla Carlin's Boys per 1-0: match winner De Lucia al primo minuto della ripresa. Classifica: Bolzanetese p. 10; Masone, Golfo dianese ed Ospedaletti 8; Genoa club Mignanego e Zinola 7; Sampierdarenese 6; Carlin's, Ventimiglia, Arenzano e Voltrese 5; Varazze e Via dell'Acciaio 4; Audace 2; Rivarolese e Pietra 1. In Coppa Italia per i primi tre gironi: Argentina-Golfodianese 2-0; Vado-Sampierdarenese 1-1; Cairese-Busalla 0-0. [g. s.]

Per entrare in un anno di scienza vi basta un click. Su un unico CD-ROM per Windows (versione 3.1 e successive), al prezzo di sole 14.900 lire la raccolta completa di un intero anno di Tuttoscienze e non solo. • **UN ANNO DI SCOPERTE E INVENZIONI:** tutti i 941 articoli apparsi settimana dopo settimana su Tuttoscienze. • **I MIGLIORI INDIRIZZI INTERNET AD ARGOMENTO SCIENTIFICO:** 500 siti da visitare per i navigatori appassionati di scienza. • **SPECIALE MPEG4. COME FUNZIONA LA TV INTERATTIVA:** divertenti e originali esperimenti di simulazione multimediale. Con Tuttoscienze '97 in CD-ROM avrete un mondo di informazione scientifica, da Sojourner a Hale-Bopp, a portata del vostro mouse.

Per informazioni 1670-11959

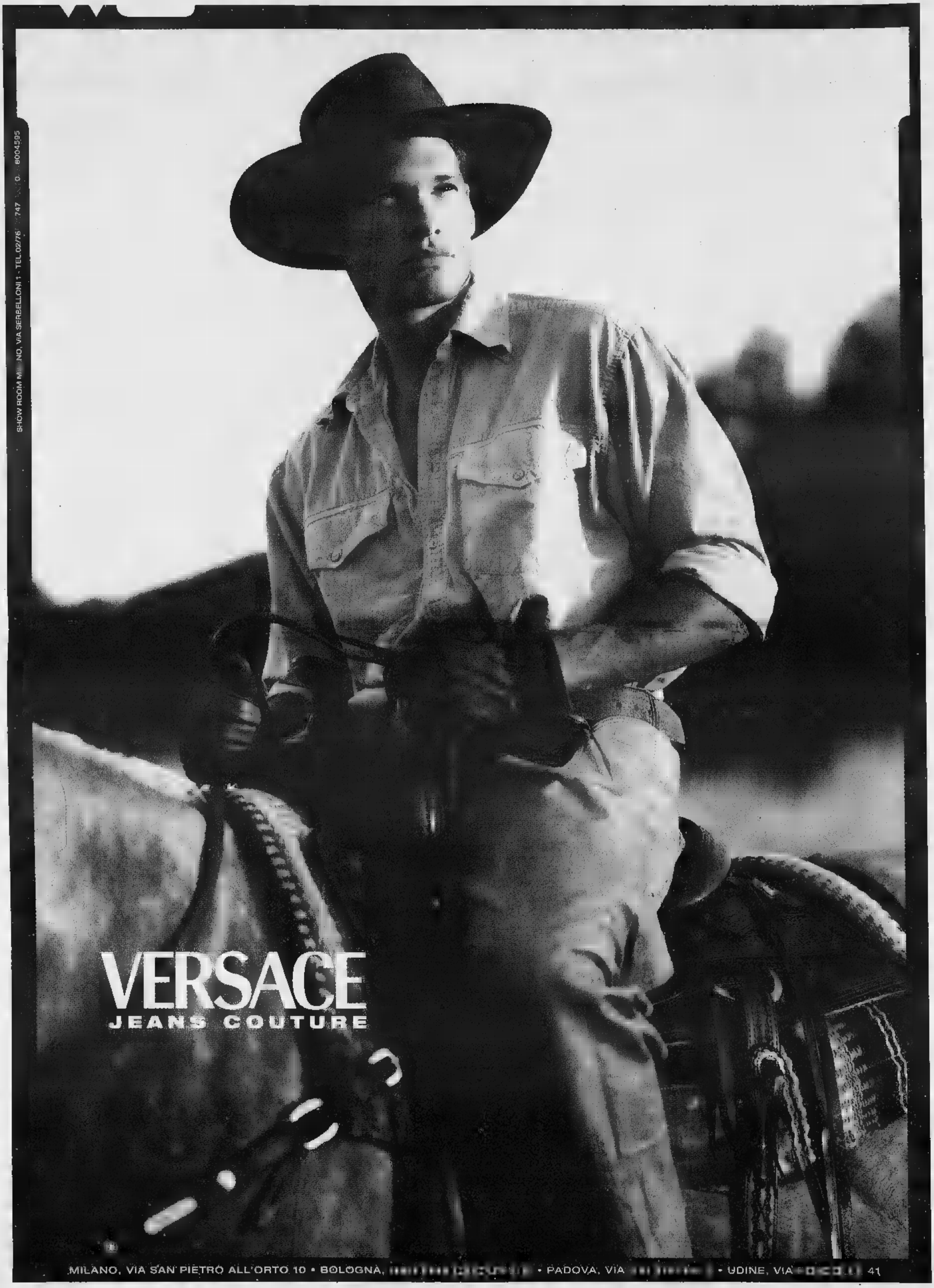
PER RICHIEDERE IL CD-ROM DI TUTTOSCIENZE '97, INVIATE IL COUPON.

In collaborazione con: HyperSystems — In collaborazione con: CSELT — LA STAMPA

Desidero ricevere il CD-ROM in contrassegno al prezzo di L. 14.900 (più L. 7.500 di spese postali)
Nome
Cognome
Via
Località Prov. Cap.
Firma

Ritagliare o fotocopiare questo coupon e inviarlo a
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino, oppure via fax al n. 011-6568393

Il trattamento dei dati personali che la riguardano sarà svolto dalla Editrice La Stampa S.p.A. o da una società appositamente costituita dalla Editrice limitatamente all'offerta in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.


SHOW ROOM MI NO, VIA SERBELLONI 1 - TEL.02/76 747 O. 6004595
VERSACE
JEANS COUTURE
MILANO, VIA SAN PIETRO ALL'ORTO 10 • BOLOGNA, • PADOVA, VIA • UDINE, VIA 41

Dopo la visita alla «grande rivale» Sion, da ieri sera la commissione del Cio è a Torino

Olimpiadi, arrivano gli esaminatori

Oggi Veltroni al Lingotto

Da ieri sera in città ci sono 16 re. Onorati, attesi, temuti, vezzeggiati accade ovunque vadano. Sono i dieci componenti la commissione di valutazione del Cio e i sei legali e finanziari che devono giudicare quanto sono legittime e fondate le ambizioni taurinensi di ospitare i Giochi della neve del 2006. Sono arrivati da Sion, la grande rivale nella alle Olimpiadi: stamane cominceranno a lavorare. Un lavoro non semplice, ma anche invidiabile dato che sarà scandito da pranzi e cene di gala: lo allevieranno accompagnatori pronti a esaudire qualsiasi richiesta. Nulla è strano, è nella consuetudine olimpica: il presidente della commissione, il giapponese Chiharu Igaya, e i colleghi abituati a un trattamento regale tessuto di mille attenzioni. E' una simpatica abitudine che questi re dei cinque cerchi, il simbolo dei Giochi, presi per la gola. In senso letterale, perché il quadriennale peregrinare tra le candidate alle Olimpiadi corrisponde sempre a un festival enogastronomico. Dunque, senza nulla togliere a Sion, o alle altre rivali - la polacca Zakopane, la slovacca Poprad Tary, la finlandese Helsinky, l'austriaca Klagenfurt -, si può tranquillamente pronosticare che Torino una serie di proposte che altrove Igaya e compagnia si sogneranno. Già, dove troveranno un sì nutrito programma di raffinatezze culinarie e vinicole pari a quello approntato da Gabriele Isaia, il pilota della comunicazione di «Torino 2006»? Di pure le sofisticate scenografie quartier generale di questa «Tre giorni» molto importante per la candidatura torinese. In una sala nobilitata da opere di Michelangelo Pistoletto, Gilberto Zorio e Marco Gastini, maghi dell'arte povera, in questa sala alla quale s'accede percorrendo un corridoio arricchito da creazioni di Elio Garis e Paolo Spinoglio, alfieri internazionali della scultura subalpina, la commissione rinnoverà le credenziali della città, visiterà i luoghi delle gare, ascolterà sindaco, presidenti di Regione e Provincia. Per i nuovi re si scomoderà da Roma anche il vicepresidente del Consiglio Valter Veltroni: stamane alle 9 è programmato, in apertura della «Tre giorni», il suo intervento. Sarà mattinata di discorsi: oltre a Castellani, che ieri, nel padiglione 5 del Lingotto ancora cantiere, ha provato l'intervento, parleranno Ghigo e Mercedes Bresso e i membri italiani del Cio: Carraro, Nebiolo, Cinquanta e Pescante. Lo scandalo e la caduta del governo non aiutano la candidatura taurinense, venuta dei temuti esaminatori cade in un momento non dei migliori. Un ostacolo in più, imprevisto, per Giorgetto Giugiaro, Evelina Christillin e Tiziana Nasi, i nocchieri di «Torino 2006»: alla bontà delle proposte tecnico-ambientali-finanziarie il compito di saltarlo. Tutte queste proposte sono contenute nel voluminoso dossier consegnato il primo settembre al Cio, che è il libro di testo sul quale la commissione terrà gli esami. Teorici e pratici, dato che gli inviati del Cio verificheranno di persona la veridicità del dossier in materia di montagna e città, di congestione del traffico, di logistica e funzionalità dei tracciati di gara, di validità degli impianti da costruire.

Ovviamente, nel dossier ciascuna città mette il meglio: spesso edulcorandolo, talvolta esagerandolo sciocca mente, come fece Roma che scrisse di 90 ospedali sul territorio e di un traffico ancora passabile e fece trovare le strade sgombre alla commissione. Con il risultato che boutade e sotterfugi l'indispettirono, inducendola a un giudizio negativo. Che anche qui si sia esagerato? «Torino 2006» garantisce di no.

Claudio Giacchino

SCALFARO

Annulla la visita di domani

Il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, ha disdetto la sua visita prevista per domani a Torino durante la quale avrebbe partecipato alle celebrazioni per il primo decennale della beatificazione di Francesco Faà di Bruno, fondatore di una congregazione dedicata interamente alla condizione femminile. Scalfaro avrebbe anche incontrato i commissari giunti a Torino verificare la candidatura del capoluogo subalpino alle olimpiadi invernali del 2006, anche questa occasione è sfumata per le vicende del governo.

Il Capo dello Stato - che già aveva rinviato volta la partecipazione alle celebrazioni per Faà di Bruno, il 25 settembre scorso - è stato reinvitato per il prossimo mese di marzo, durante il bianco».

Il sindaco Valentino Castellani prova l'intervento che oggi pronuncerà davanti al Cio

Verrà verificato l'intero dossier della candidatura ai Giochi del 2006

Dopo l'esposto di un anno fa di An, il pm preparerebbe a convocare il commercialista

Chiusi i Saloni arriva il magistrato

Indagine su Prosa e Accornero, sequestrati bilanci

Chiuso il Salone Musica delle polemiche per le dimissioni di Guido Accornero, per l'ex patron ricominciano i guai giudiziari. Il 19 novembre lo attende nuova udienza preliminare per l'accusa di falsità nei bilanci vecchia Eumit, la società di import-export di materiali ferrosi fra l'Est europeo e l'Italia, al tempo del muro di Berlino, della cortina di ferro, dei vari conti svizzeri di Greganti e dei finanziamenti al pci. E poi c'è il conflitto di interessi per la gestione dei saloni: Accornero ha ceduto a terzi i crediti maturati verso Prosa, la società che gestisce le due manifestazioni culturali. Evidentemente intende cautelarsi rispetto a possibili pignoramenti e sviluppi giudiziari.

E' trascorso un anno dall'esposto presentato da Agostino Ghiglia, capogruppo di An in Regione, sulla gestione dei saloni del libro e della musica. La Procura non poteva aprire un'inchiesta: l'«atto dovuto» affidato al pm Gian Gia Sandrelli, titolare da anni di una monumentale indagine - suddivisa in 26 procedimenti - per reati societari a carico degli amministratori del gruppo Fornara. Fra i quali spicca Accornero. Come esperto delle tecniche societarie del professionista, Sandrelli era il magistrato più adatto ad occuparsi anche del ventisettesimo fascicolo giudiziario che vede indagato l'ex patron dei saloni. Silenzio per un anno. E ora trapelano le prime indiscrezioni.

Guido Accornero, il 19 novembre è atteso a una nuova udienza preliminare per l'accusa di falsità nei bilanci della vecchia Eumit, la società di import-export di materiali ferrosi fra l'Est europeo e l'Italia

Nei mesi scorsi, il magistrato ha sequestrato bilanci, verbali di consigli di amministrazione e ogni altra documentazione utile nella sede di Prosa. Sandrelli ha inviato la Guardia di Finanza anche in Regione e Provincia, dove le fiamme gialle hanno «acquisito» i verbali dei revisori dei conti che per primi nel settembre sollevato seri dubbi sul «conflitto di interessi» per il ruolo di Accornero. Il pm ha incaricato i suoi consulenti di le carte e di fornirgli indicazioni sull'«intrico societario» denunciato, oltre che dall'esponente del Polo, dal presidente ulivista della Provincia, Mercedes Bresso. A questo punto, il magistrato dovrebbe avere le idee più chiare e convocare Accornero per l'inchiesta su Prosa, apparentemente la più semplice. Priva, comunque, di i con le altre, al di là della figura del principale indagato.

Il presidente della Provincia si è mosso per proprio conto: ha incaricato un avvocato amministrativista, Paolo Montalenti, esaminare l'architettura società che «nel tempo si è sedimentata e sovrapposta» nell'organizzazione dei saloni del libro e della musica. «Per suggerirci i provvedimenti da assumere - chiarisce Mercedes Bresso - per riordinare il tutto nel segno della trasparenza. Ci eravamo mossi dalla relazione del collegio dei revisori della Provincia in cui si avvertiva che non era possibile a chi e perché spendeva il denaro della Fondazione».

[al. gal.]

Scoperto a Ivrea

Arsenale vicino al vescovado

IVREA. Un luogo insospettabile, la parrocchia di Santa Maria Assunta a Ivrea. Un nascondiglio quasi irraggiungibile, la nicchia sotto il pavimento di un armadio a muro. E' da lì che ieri è spuntato un vero e proprio arsenale, mitra e proiettili nascosti all'epoca della seconda guerra mondiale e mai più tirati fuori. Quasi certamente utilizzate dai numerosi partigiani che hanno segnato la storia di Ivrea nella prima metà degli anni '40. E potrebbe essere stato proprio un ex partigiano a raccontare al parroco (non nel chiuso di un confessionale, ma con la promessa di restare anonimo) cosa era celato nel malandato sottoscala dell'antico edificio religioso, nel cuore del centro storico eporediese.

Quattro mitragliatrici, 7 fucili mitragliatori, una ventina di moschetti, 6 mila proiettili: è quanto hanno portato via ieri i carabinieri della Compagnia di Ivrea e del Genio di Genova. Tutto il materiale era in pessimo stato di conservazione, soprattutto a causa dell'umidità del luogo, ed è stato prelevato distrutto. A chiedere l'intervento dei militari è stato don Lorenzo Santa, da poche settimane responsabile della parrocchia di Santa Maria Assunta (quella del Duomo) in via Cattedrale 5, a ridosso della chiesa di Sant'Ulderico. Inutile chiedergli la «fonte» di questa informazione: «Ho promesso di non dirlo - spiega con gentilezza il sacerdote -, neppure ai carabinieri. L'importante è che queste armi portate via». E' facile pensare, però, che sia stato proprio un ex partigiano a bussare alla porta di don Lorenzo, per liberarsi la coscienza di un pesante fardello. Del resto, Ivrea ha rivestito grande importanza nella lotta al nazifascismo: formazioni GL, la gesta di «Alimiro» (Mario Pelizzari, che fece saltare il ponte sulla Dora), Ottinetti e Ferruccio Nazionale solo alcuni dei nomi e momenti che la città non ha mai dimenticato. Sotterrati nelle colline che circondano Ivrea, oppure sul fondo dei laghi morenici, sovente ritrovati armi e reperti dell'ultimo conflitto mondiale; all'elenco, ora, si aggiunge l'insolito, ma di certo efficace nascondiglio. «Da quando ho saputo c'era in quel sottoscala - racconta Lorenzo - non ho più dormito tranquillo». E questo nonostante che non sia ad esperienze del genere. Per anni è stato missionario nei paesi latini-americano, a stretto contatto con la guerra.

[m. rev.]

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Le quotazioni del tartufo arrivano in tempo reale

ASTI. Un numero telefonico per conoscere le quotazioni sul mercato del tartufo bianco in tempo reale. E' lo 0141/395.779, attivato dalla Camera di commercio di Asti, che organizza anche le «Giornate del tartufo», ogni domenica in paesi differenti del Monferrato astigiano. Domenica prossima la «carovana» del tartufo farà tappa a Mombercelli: dalle 10 mercatino di prodotti locali e tartufi, poi pranzo e momenti di folklore (prenotazioni: 0141/955.121). Sempre domenica si svolgerà anche la prima parte della Fiera regionale del tartufo a Moncalvo (tel. 0141/917.505): s'inizia alle con mostra-mercato e degustazioni.

Le iniziative dedicate al «Tuber magnatum pico» sono anche anche su Internet, nel sito della Camera di Commercio astigiana, all'indirizzo: www.at.camcom.it.

Al Maglificio Bellia operai

BIELLA. E' scontro i dipendenti del maglificio Bellia (che chiudendo lo stabilimento di Pettinengo) e i sindacati. In una lettera aperta, 120 operai bilità contestano la smobilitazione dei reparti e l'affidamento della produzione a una cooperativa esterna. Il tutto con l'approvazione dei sindacati. Ma questi replicano: «Falsità. Abbiamo ottenuto una serie di provvidenze e di controlli a tutela delle stranze».

Nuova Tac spirale al «Sant'Andrea»

VERCELLI. Apparecchiature radiologiche e una nuova Tac spirale per spesa complessiva di circa 4 miliardi saranno impiantate, entro dicembre, nella Radiologia dell'ospedale «Sant'Andrea» che diventerà così una divisione all'avanguardia in Piemonte. Lo ha annunciato ieri mattina il manager della Sanità vercellese, Luigi Bezzan. La Tac della nuova generazione aspettava ormai da anni al «Sant'Andrea».

di solidarietà «Jasmin deve qui»

OMEGNA. Una fiaccolata, con i campioni dello sport, in segno di solidarietà a Jasmin, un bimbo croato di nove che il Tribunale dei Minori di Torino (nella foto l'edificio di corso Unione Sovietica) ha allontanato da Nonio, il paese dove viveva da quasi un anno, e da Omegna, dove frequentava la quarta elementare. Secondo i giudici il ragazzino era infatti in stato di abbandono. Una tesi che è respinta non solo dai coniugi Marco e Donatella Clerici, che ospitavano il bimbo, ma anche dalla gente del C e dalle autorità croate. Jasmin infatti in Italia su autorizzazione croata ed era stato iscritto a scuola dalla madre, che viene in Italia a trovarlo. Alla mamma adesso è stata sospesa la patria potestà e da dieci giorni, malgrado le pressanti richieste, non ha neppure potuto vedere o parlare per telefono con il figlio.

Imperia, cambia comandante vigili

IMPERIA. Cambio della guardia al comando della polizia municipale di Imperia. Il vecchio comandante dottor Federico Bogliolo, è stato nominato dalla giunta coordinatore del nuovo Ufficio tecnico del traffico. Il posto da comandante dei vigili urbani è da ieri ricoperto dal dirigente del settore Lavori pubblici, ingegner Enrico Laurotti. La figura del vecchio comandante era stata oggetto di aspre critiche.

Il dopo-alluvione nelle mani di Inzaghi

IMPERIA. L'ispettore regionale ligure dei vigili del fuoco, ingegner Natale Inzaghi, è stato nominato vicecommissario per il coordinamento dei soccorsi e della ricostruzione nelle zone colpite dall'alluvione che ha colpito la provincia di Imperia il 30 settembre. La nomina è stata conferita dal presidente della giunta regionale Giancarlo Mori, che ricopre anche la carica di commissario straordinario.

Cade nel silos del grano muore anni

MORETTA. Un bimbo di 10 anni è morto l'altra sera cadendo nell'impianto di un silo, dov'era depositato il granturco. La giovane vittima è Paolo Calliero (nella foto), Regione Varaita 1. La tragedia è accaduta nell'azienda agricola del padre. I familiari, allarmati, perché non hanno visto il piccolo fare ritorno a casa, dopo vane ricerche, ne hanno denunciato la scomparsa ai carabinieri della stazione di Moretta. A fare la triste scoperta, è stato il padre, poco dopo le 20,30. Il bambino, faticosamente estratto dall'impianto (che in funzione), è stato trasportato agonizzante all'ospedale di Savigliano. Inutile ogni tentativo di salvare Paolo che ha cessato di vivere, poco prima delle 22. La salma è a disposizione della Procura di Saluzzo, che sta coordinando le indagini.

Avvelenato da funghi ha fegato

SAVONA. Una lunga corsa contro il tempo che si è conclusa ieri mattina all'alba: erano da poco passate le 7 quando l'operaio di Pietra Ligure avvelenato dall'«amanita phalloide» è uscito dalla sala operatoria del San Martino, con un fegato nuovo e buone speranze di sopravvivenza.

L'équipe chirurgica del professore Umberto Valente è fiduciosa nella capacità ripresa dell'operaio.

Smerciava di contrabbando

VALENZA. Dopo averlo pedinato per giorni e tenuto sotto controllo con tecniche 007, la Finanza l'ha sorpreso mentre stava per mostrare ad un potenziale acquirente smeraldi colombiani di contrabbando per un valore di milioni. E in gli è stato poi trovato attrezzato laboratorio orafo abusivo, con oro e pietre preziose per altri 27 milioni. L'uomo, che ha 34 anni, è stato denunciato.

LA STAMPA ABBONAMENTI

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al numero
011 56381
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero
011 56381 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - 9-12,30; ; Sab. 9-12,30
Informazioni su Internet
www.lastampa.it/Abbonamenti

Sabato esperimento giudiziale sulla To-Savona

Disagi sulla Torino-Milano cede l'asfalto a Galliate

Giornata difficile, ieri, per il traffico sulla Torino-Milano. Un improvviso cedimento del fondo ha bloccato la carreggiata in direzione Milano. C'è una spaccatura dell'asfalto in prossimità dell'autogrill di Galliate. E' stato il caso a dare l'allarme e immediatamente l'autostrada è stata chiusa al traffico. In un primo tempo, gli automobilisti provenienti da Torino sono stati indirizzati a Biandrate sulla «A 26», successivamente, quando i tecnici della società autostradale si sono resi conto che il danno era più grave del previsto, il traffico è stato incanalato lungo la strada statale. Così gli automobilisti sono usciti a Biandrate, hanno attraversato la periferia di Novara e raggiunto il casello di Galliate, rientrando poi sulla A 4. Il percorso alternativo era indicato da apposita segnaletica e i vigili urbani dei comuni interessati hanno seguito passo passo l'evolversi della situazione che comunque ha fatto registrare forti rallentamenti nella circolazione. L'intervento sulla stradale è proseguito fino alle 22, quando il transito è ripreso.

Sul tema autostradale c'è da segnalare che sabato la Torino-Savona assumerà, intorno alle 7, le sembianze di un set cinematografico, ma per motivi che nulla hanno a che vedere con la fiction. Sarà infatti effettuato un «esperimento giudiziale», disposto dal pretore di Mondovì Mauro Anetrini, su richiesta del pubblico ministero Bruna Abbo, per fare luce su incidente mortale il 2 ottobre 1996. L'incidente costò la vita a Egidio Bruno, monregalese, allora ventenne, operaio Interstrada, impegnato a collega Fausto Magnino in lavori di manutenzione del manto stradale. L'autostrada non verrà chiusa al traffico, ma ci saranno solo rallentamenti.

Dall'Ateneo torinese

Lauree honoris causa a Vittorio Foa

L'Università di Torino ha insignito ieri con lauree honoris causa Giulio Einaudi e Vittorio Foa, esponenti a vario titolo di quella corrente di pensiero azionista che ha segnato fortemente la cultura torinese. L'editore ha ricevuto la laurea ad honorem in Lettere, l'ex sindacalista e storico, in Storia. Nelle motivazioni del riconoscimento, Einaudi viene definito di dei centri editoriali e culturali più vivi ed importanti dell'Italia e dell'Europa di questo ultimo secolo». Di Foa, l'Ateneo ha voluto sottolineare «la levatura morale e intellettuale dell'uomo e il valore scientifico della sua attività di ricercatore». Giulio Einaudi, anni, ha letto la lezione magistrale» dedicandola quasi interamente a Piero Gobetti. La «laudatio» è affidata al prof. Carlo Ossola, che ha visto nell' opera di Einaudi «il vigore di un progetto che ha fatto del libro, società e seme di futuro».

Miliardi Regione chi investe in turismo

TORINO. Oltre 150 miliardi di lire in cinque anni per sostenere le piccole e medie imprese piemontesi che intendono investire nel settore turistico: è questo il contributo previsto da un disegno di legge approvato dalla giunta regionale del Piemonte su proposta dell'assessore al Turismo, Ettore Racchelli. Il provvedimento stabilisce che i contributi potranno essere concessi per attività volte alla creazione di nuova ricettività o all'ampliamento di quella esistente, inclusa la ristrutturazione a tal fine di dimore storiche e la ristrutturazione di abitazioni private per renderle adatte all'offerta del servizio di «bed and breakfast». Potranno accedere ai contributi i proprietari di impianti di risalita e anche i ristoratori, ritenuti soggetti fondamentali per il rilancio del nuovo turismo enogastronomico, fiore all'occhiello dell'offerta turistica regionale.

Promozione valida per tutto il mese di ottobre

ex autunno

SOFT DISCOUNT IF

...i negozi per le tasche intelligenti...

...i prodotti per i clienti esigenti.

Cadono i prezzi!

£. 16.900 al Kg.
PARMIGIANO REGGIANO

£. 11.900 al Kg.
GRANA PADANO

£. 2.900 Lt. 1,5
VINO ROSSO RUBINO
Cantine del Torchio-Dronero(Cn)

£. 16.500 Lt. 2
GRAPPA Vanata 40°

£. 1.490 gr. 320
10 CROISSANT
Bontà e Fragranza

£. 790 gr.400
STAR POMOIDEA

£. 1.580 gr.700
CIRIO PROVVISTA SUGO

£. 15.900 Lt. 2
LIMONCINO Magnum

LATTE C.so Nizza, 96 - VENTIMIGLIA Via Tacina, 15/b - VENTIMIGLIA Via Tenda, 28/b
VENTIMIGLIA Via C. Apreale 22/b - VALLECROSIA Via Apresio, 122 - BORDIGHERA Via Pasteur, 23
BORDIGHERA P.zza Garibaldi, 32 - OSPEDALETTI Via Matteotti, 86 - SANREMO Via D. Alighieri, 187
SANREMO Via G. Galilei 363 - SANREMO P.zza E. Sanremesi, 44 - SANREMO Via Ansaldi, 2
ARMA DI TAGGIA Via Stazione, 123 - TAGGIA P.zza IV Novembre, 107 - BADALUCCO Via C. Colombo, 88
RIVA LIGURE C.so Villaregia, 41 - RIVA LIGURE Via N. Bixio, 101 - IMPERIA V.le Matteotti, 173
ORMEA P.zza Libertà, 4 - S.BARTOLOMEO M. Via Aurelia, 26 - ALASSIO - Via Teriba, 14
ANDORA P.zza Dell'Incontro, 12 - VILLANOVA D'ALBENGA Via Alberga, 16 - VADO LIGURE Via Diaz, 25/29

DISCOUNT ALIMENTARI SPECIALIZZATI
International Fruits Company - Salsomaggiore Terme (Parma)

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Alfieri, 10
Tel. 0183.273.373

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
PK
publikompass
18038
Via Gioberti, 47
Tel. 0184.501.555-6

Uffici: Imperia, tel. 0183.7911 - Sanremo, tel. 0184.503.003/4

Oggi a Imperia prima riunione per stabilire le priorità degli interventi

Alluvione, c'è un nuovo aiuto

La carica di vicecommissario va a Inzaghi

IMPERIA. L'ispettore regionale dei vigili del Fuoco, ingegner Natale Inzeghi, già per 19 anni comandante provinciale del Corpo a Imperia, è stato nominato vice commissario operativo per il coordinamento degli interventi dopo l'alluvione del 30 settembre. La designazione è stata decisa direttamente dal presidente della Giunta regionale Giancarlo Mori, a sua volta commissario straordinario. Le ragioni della scelta sono semplici: c'è la volontà di affidarsi a un tecnico che conosca bene la Riviera specie sotto il profilo dei danni che può provocare un'alluvione. Questo per facilitare il ripristino delle opere pubbliche e per gestire al meglio le risorse economiche (e non soltanto) messe a disposizione dallo Stato e dalla Regione. Uno dei compiti principali dell'ingegner Inzaghi sarà, infatti, proprio quello di stabilire le priorità.

Già stamane alle 10, nella sede dell'ex Genio Civile, il vicecommissario operativo terrà una riunione con il presidente Mori e alcuni assessori regionali. E' il primo passo verso l'istituzione a Imperia di un ufficio ad hoc per poter disporre già da subito di un collegamento diretto con gli uffici pubblici.

«Fra i primi interventi - spiega l'ingegner Inzaghi raggiunto ieri al telefono - ci sarà quello di ripristinare lo sbocco a mare dei torrenti dopo la distruzione delle condutture fognarie». E con l'ispettore regionale dei vigili del fuoco si è parlato a lungo dell'alluvione che ha colpito l'Imperiese ma soprattutto delle cause che hanno amplificato i danni che sarebbero stati più gravi in ogni caso. Inzaghi ne cita alcune. «I danni sono stati enormi soprattutto perchè una precipitazione eccezionale come quella del 30 settembre si è localizzata in un'area molto ristretta. Questo è il primo punto. Poi bisogna considerare alcune concause. Una è il generale abbandono delle campagne nella parte alta delle piccole vallate che ha fatto annullato la regimentazione delle acque non essendo più state fatte quelle opere di minuta e diffusa manutenzione dei piccoli corsi d'acqua. La mancata manutenzione dei muri e delle fasce ha fatto il resto. L'acqua, senza più freni arriva nel letto principale dei torrenti, soprattutto nel tratto finale, a grande velocità, aumentando i livelli di piena diventando così distruttiva».

Una drammatica immagine due auto sospese nel vuoto a S. Lorenzo al Mare. Sopra l'ispettore regionale dei vigili del fuoco ingegner Natale Inzaghi, nominato vicecommissario (FOTO ROBERTO RUSCELLO)

«Nel tempo - aggiunge Inzaghi - la parte finale dei corsi d'acqua è stata arginata in cemento passando da una sezione trapezoidale a una rettangolare. Questo aumenta notevolmente l'altezza dell'acqua in casi di piena. La provincia di Imperia, non si presta alla costruzione di canali scolmatori che scarichino direttamente a mare parte della portata».

Infine, l'accento su una delle piaghe più dolorose: gli incendi boschivi «che - dice Inzaghi - rovinando il tessuto vegetale naturale che regola il movimento dell'acqua sui pendii, hanno notevolmente aggravato i danni».

L'ingegner Natale Inzaghi è ultraconosciuto non soltanto in Liguria: comandante a Imperia per 19 anni è stato successivamente comandante provinciale di Torino per 2 anni e mezzo poi promosso ispettore interregionale per Piemonte e Valle d'Aosta. Grande la sua esperienza: nel novembre '94 ha gestito e coordinato i soccorsi per l'alluvione del Piemonte ed è intervenuto in tutte le calamità gravi di quella regione come il caso dell'Antonov caduto a Caselle, i grossi incendi industriali e quello che ha minacciato la Sindone nel '97. Nel 1992, comandante di Imperia, ha coordinato i soccorsi in una vasta zona del Savonese per l'alluvione del '92. Da febbraio è di nuovo in Liguria, avvicinamento chiesto per ragioni familiari.

Giulio Gelsardi

TASSE AL CASINO' UNO SPIRAGLIO

La strategia del Comune

Un emendamento alla Finanziaria: è la soluzione politica prospettata per evitare il raddoppio della tassa sugli spettacoli applicata ai proventi del casinò.

Dopo i danni

Può riaprire a Sanremo Villa Speranza

SANREMO. Riapre a tempo di record Villa Speranza, la residenza protetta gravemente danneggiata dall'alluvione. La Seci, proprietaria dell'immobile, ha rimesso tutto a posto in appena venti giorni (con investimenti notevoli e impegno non indifferente del personale), dopo che la furia delle acque aveva distrutto il piano terra e parte delle attrezzature ai piani superiori, costringendo la direzione a trasferire numerosi pazienti nell'omologa residenza Sant'Anna di Imperia.

La riapertura ufficiale è prevista per domani. Villa Speranza, in via Goethe, è stata trasformata di recente da casa di cura in residenza protetta, adatta per periodi di convalescenza anche molto lunghi. Un'ala della struttura è riservata a pazienti non autosufficienti. Per tutti, è comunque garantita l'assistenza geriatrica 24 ore su 24, oltre alle attività fisioterapiche e riabilitative. **[g. mi.]**

Un esposto per San Martino

Chiesto l'intervento della Procura

SANREMO. L'alluvione finisce in procura. Sotto accusa il ponte alla foce del torrente San Martino. E più precisamente un pilone realizzato al centro della campata e, quindi, proprio in mezzo al corso d'acqua. Una collocazione legata a «meri criteri estetici» e non a ragioni di funzionalità strutturale, che, secondo l'esposto presentato ieri a Palazzo di giustizia, sarebbe stata la causa principale dei danni provocati in tutta la zona dallo straripamento del torrente il 30 settembre scorso.

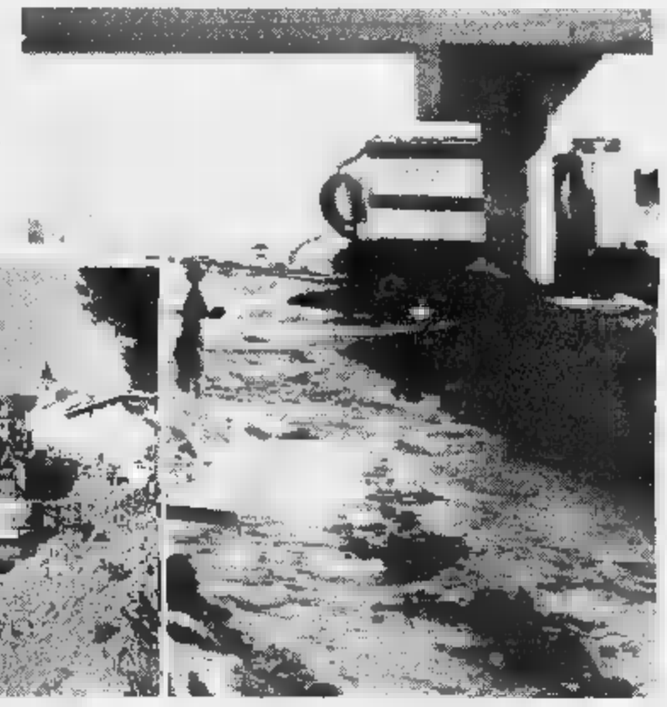
La denuncia è stata presentata ieri mattina dall'avvocato Andrea Articoli per conto di Maria Luisa Bonanati, titolare della società immobiliare «San Martino» e proprietaria di una lussuosa villa in via Ansaldi, con vista su Portosole, completamente devastata da acqua e fango. Secondo il legale, i detriti trascinati a valle dalla piena del torrente San Martino, per lo più tronchi d'albero, canne, rami, vegetazione strappata alla montagna, giunti a ridosso del pilone centrale del ponte, avevano creato una barriera. Una diga che ha impedito alle acque di sfociare naturalmente in mare provocando la rottura degli argini e l'allagamento delle abitazioni con danni per centinaia di milioni.

Maria Luisa Bonanati ha presentato al giudice due perizie, una geologica, redatta dal dottor Fulvio Franco, l'altra dell'ingegner Stefano Sciandra. Quest'ultimo dopo aver visionato la struttura (realizzata per collegare la passeggiata a mare alla spiaggia del rione) ha ribadito che «il ponte è stato realizzato con criteri architettonici assurdi e pericolosi e che non c'è bisogno di eventi metereologici straordinaria ed eccezionale violenza per provocare in futuro nuove alluvioni».

Nell'esposto si fa anche riferimento alla mancata eliminazione di una frana a monte della copertura del torrente (nella zona dell'Aurelia bis) che avrebbe contribuito ulteriormente all'intasamento del corso d'acqua.

La Bonanati chiede alla procura della Repubblica di verificare se nei fatti esposti non si ravvisino estremi di reato.

L'inevitabile indagine che scaturirà dall'esposto, finirà, con ogni probabilità, nell'inchiesta già in corso in procura per alluvione colposa e omicidio colposo in relazione alla tragica fine di Maria Lisa Lupi, travolta e uccisa in via Duca degli Abruzzi dalla piena del Rio Rubino. Un'inchiesta che ha già portato all'emissione delle prime quattro informazioni di garanzia. **[g. p. m.]**



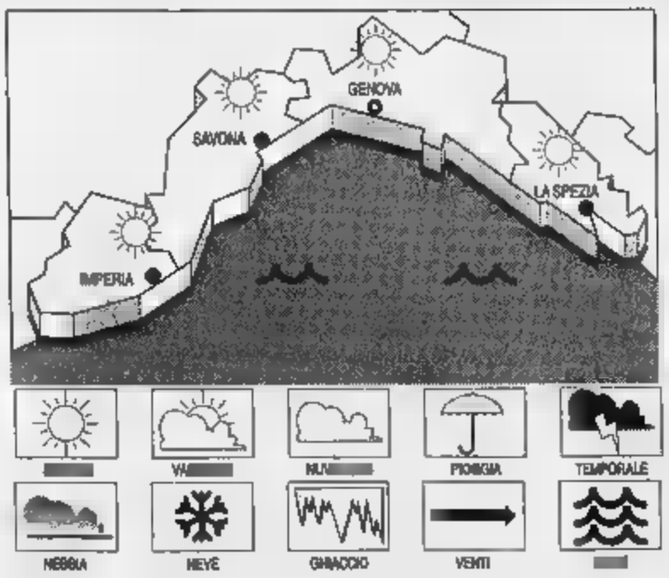
Il ponte alla foce del torrente San Martino al centro dell'esposto presentato in Procura e, nel riquadro, due escavatori all'opera nella zona per evitare pericolosi accumuli di detriti

NESSUNA ADESIONE

Cena benefica annullata

E' clamorosamente fallita un'iniziativa benefica promossa dal proprietario dell'Hotel Corallo di Imperia. Valerio Lo Cascio aveva organizzato per sabato 18 ottobre una cena allo scopo di procurare fondi da destinare al Comune di San Lorenzo al Mare, perchè fossero utilizzati per interventi di ripristino e seguito dei danni derivati dall'alluvione. Ma nessuno ha aderito all'iniziativa. Così l'albergatore ha scritto al sindaco di San Lorenzo e per conoscenza alla Regione alla Prefettura e agli organi di informazioni denunciando la grave insensibilità della gente. Dice Lo Cascio: «La mia iniziativa ha dato esito negativo. A tutt'oggi, infatti, non è pervenuta alcuna prenotazione per la cena benefica. Sarei grato al sindaco Franco Bianchi se volesse inviarmi gli estremi bancari per effettuare a titolo personale un mio contributo personale di un milione». **[a. b.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Schiarite ampie, con saltuari addensamenti cumuliformi.

Tempo previsto per domani. Condizioni di tempo stabile.

DI IERI. Temperatura mare 19,5 °C; umidità relativa 75-80%; pioggia 0 mm; vento Est-Sud-Est e Sud-Ovest, velocità 10-15 km. Cielo sereno-velato; mare poco mosso; pressione barometrica 1023 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

	max 19	min 13
Savona	max 18	min 14
Imperia	max 20	min 14

UN ANNO FA

21; min: 16; temp. mare 19,5° C

Il sole sorge alle 7,41 e tramonta alle 18,44. La Luna cala alle 16,42 e si alza alle 2,37 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo di Portofino.

IL CASO

UN MORBIDO DELUSIONE

La «pillola dell'amore» è disponibile in tre differenti dosaggi nelle farmacie della costa e dell'entroterra

Il Viagra c'è, ma in Riviera nessuno lo vuole

Richiesta scarsa e i medici confermano: «Finora nessuna prescrizione»

SANREMO. E finalmente fu Viagra. La pillolina magica, ha fatto la sua comparsa in tutte le 77 farmacie della Riviera e dell'entroterra. La richiesta è stata minima, praticamente nulla. Il farmaco è rimasto negli scaffali, invenduto. Trecento confezioni, da 25, e 100 milligrammi attendono compratore. Disponibili per chiunque si presenti con il certificato del medico curante. Per ora solo confezioni da quattro pillole. Poi arriverà quella da otto. Il ministero ha deciso anche la confezione singola, ma probabilmente, per ragioni di costo, non sarà immessa sul mercato. Non c'è stata l'attesa corsa al medicinale che ridà la giovinezza (non c'è nessuna coda, nessun accaparramento. Molti farmacisti, addirittura, hanno ordinato una sola confezione. Pronti a riordinare il prodotto in caso di richiesta.

E' un medicinale, non un afrodisiaco, e quindi è necessaria la ricetta medica, nominale e non ripetibile. Al massimo due scatole alla volta, otto «diamanti blu». L'Usl ha previsto controlli incrociati per evitare che qualche furbo, magari grazie ad una forma di solidarietà tutta maschile, riesca ad aggirare l'ostacolo della prescrizione del medico: «Le farmacie dovranno ritirare le ricette e trattenerle per eventuali accertamenti dell'autorità sanitaria» spiegano alla Calvi di Sanremo.

Sergio Benza, medico di famiglia di Sanremo, non ha firmato neppure una ricetta: «Non ho neanche ricevuto richieste. Prima, qualche paziente ha chiesto informazioni. Ma in questi giorni nessuna prescrizione. Stessa lunghezza d'onda per il dottor Renato Graffigna: «Neanche una prescrizione, forse la nostra è una provincia fortunata...».

Renato Giacca, direttore della Unifarma, l'azienda di Bussana che distribuisce l'80 per cento dei farmaci da Cervo al Confine, conferma la disponibilità del prodotto: «Ne abbiamo mille confezioni in magazzino, non c'è alcun pericolo di restarne senza».

Il Viagra da ieri è disponibile nelle 52 farmacie della costa e nelle 25 dell'entroterra. Disponibile ma non presente. A Badalucco c'è, ma è una presenza virtuale: «Se me lo chiedono, lo prenotiamo e in due ore l'Unifarma me lo fa recapitare». Stessa strategia in molti paesi dell'entroterra dove per adesso non c'è stata richiesta ma neppure semplice interessamento. Il dottor Niutti della «Centrale» di Bordighera ammette di averne negli scaffali una confezione. Anche alla farmacia Del Torto di Arma la richiesta è stata di una confezione.

Alla «Calvi» di Sanremo ieri mattina la stavano aspettando, anche alla «Donzella» alle 10 non era ancora arrivata. C'era, invece, alla farmacia Bosso, davanti al casinò: «La prima ordinazione è stata di dieci scatole».

A Imperia è disponibile in tutte le farmacie. Già sugli scaffali o in arrivo in giornata. Anche a Diano, San Bartolomeo, Riva Ligure, Santo Stefano, a disposizione.

In Costa Azzurra la pillola dell'amore arriverà soltanto oggi. Le condizioni per la vendita saranno le stesse dell'Italia, ma con il Franco a 300 lire agli italiani costerà di più.

Piero Moretti

Confezioni di Viagra in vendita alla Farmacia Bosso di Sanremo

Cambio di guardia al vertice della polizia municipale di Imperia

Vigili: un nuovo comandante

Il dottor Bogliolo dirigerà l'Ufficio Traffico

[redacted] Cambio della guardia al comando dei vigili urbani. Il posto del dottor Federico Bogliolo, in carica dal 1993, [redacted] è occupato dall'ingegner Enrico Lauretti, dirigente [redacted] settore Lavori pubblici, ingegnere capo del Comune. L'ex comandante Bogliolo è stato nominato dalla giunta coordinatore del nuovo Ufficio tecnico del traffico. Tutto questo fino alla scadenza del mandato amministrativo. Poi [redacted] vedrà. E' stata una notizia bomba quella che ieri mattina ha attraversato alla velocità della luce i corridoi del Comune: nonostante da tempo si parlasse, [redacted] tutto genericamente, di possibili cambiamenti al vertice della polizia urbana, nessuno ci ha mai creduto veramente.

L'annuncio ai sottufficiali dei vigili (che vengono chiamati «istruttori») è stato dato ieri intorno alle 13,30 dal sindaco Berio e dal vicesindaco Rinaldo Paglieri che, in qualità di assessore alla polizia urbana, ha curato più direttamente la delibera. I sottufficiali hanno appreso la notizia senza fare commenti. E le bocche dei vigili sulle strade, ieri, erano più che stringate: nessuno vuole sbilanciarsi.

Ma che [redacted] è successo? Co[redacted] è stato possibile il cambiamento? Ecco punto per punto tutta la vicenda. Una direttiva del ministero datata 12 aprile 1995, prevede l'istituzione dell'Ufficio Traffico. E il Comune [redacted] Imperia il 30 luglio [redacted] quest'anno ha dato incarico all'Aci Consult Srl di Roma di redigere il Piano urbano del traffico, obbligo previsto dall'art.36 del nuovo codice della strada. «La direttiva ministeriale - spiega il vicesindaco Paglieri - prevede l'istituzione dell'Ufficio Tecnico del traffico». Ma per dirigere l'ufficio ci vuole una figura particolare «una figura - aggiunge Paglieri - che debba rispondere alle esigenze [redacted] approfondita competenza nel settore della viabilità, di conoscenza giuridico amministrativa e che abbia una approfondita dimistichezza delle tematiche viabilistiche imperiesi». Chi meglio di Bogliolo? La giunta, a questo punto, ha individuato proprio nell'ex comandante l'uomo giusto. Ancora Paglieri: «E' risultato l'unico sotto il profilo professionale in grado di soddisfare questa esigenza e quindi di ricoprire le funzioni di coordinatore dell'Ufficio traffico». E ieri la giunta ha dato incarico all'ingegner Lauretti di assumere le funzioni relative al posto di dirigente del settore 12 (polizia municipale) «e - dice ancora Paglieri - di assumere l'incarico di comandante dei vigili».

Dice il sindaco Davide Berio: «Noi eravamo [redacted] sollecitati più volte dalla Prefettura di attivarci sulla realizzazione del Piano urbano del traffico, previsto dalla legge e di trovare un responsabile del settore: abbia[redacted] corso persino il rischio [redacted] vedere arrivare un commissario. Quindi ci siamo attivati e, dopo un'attenta valutazione dei vari funzionari, abbiamo riconosciuto come unico idoneo il dottor Bogliolo per le sue competenze giuridiche [redacted] viabilistiche. Quindi l'ho incaricato di attivarsi e di seguire a tempo pieno il settore». Il [redacted] comandante dei vigili, l'ingegner Lauretti, già da stamane darà alcune disposizioni ai vigili.

[redacted]

Federico Bogliolo

[redacted]

[redacted]

L'arte dell'apprendimento una conferenza al Cepu

Oggi alle 17, nella sede del Cepu di Imperia, [redacted] via Amedondola 43 a Imperia-Oneglia, la dottoressa Alberta Alcetti terrà [redacted] conferenza sul tema della psicologia dell'apprendimento scolastico nei suoi aspetti cognitivi, metacognitivi e motivazionali. Domani alla stessa ora approfondirà, invece, gli «aspetti metacognitici dell'apprendimento». In particolare si affronteranno le tematiche dell'imparare [redacted] studiare [redacted] dello sviluppo delle capacità di studio secondo un'ottica «metacognitiva». [a. b.]

INIZIATIVA

Le diapositive su Creta Incontro alla sala Lamboglia

L'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia di Imperia-Sanremo ha varato il programma di iniziative del nuovo anno iniziato con una gita [redacted] Trieste [redacted] in Istria. Il prossimo appuntamento è per giovedì 22 alle 17.30 nella sala «Lamboglia» del centro polivalente di Imperia. Dice il presidente Giuseppe Garibaldi: «In quella circostanza [redacted] prevista [redacted] conferenza [redacted] proiezione di diapositive di Beatrice Rossi, sul tema Creta e Santorino, viaggio nella culla della civiltà». [a. b.]

[redacted]

Anziani: attività motoria al Centro «Arcobaleno»

Gli aderenti al Centro «L'arcobaleno» effettuano oggi una gi[redacted] a Castelnuovo Don Bosco: prevista per domani, ore 15.30, una sezione di attività motoria e, ore 16,un [redacted] di pittura su porcellana . [b.v.]

[redacted]

Gli agenti provinciali soccorrono un cigno ferito

La polizia provinciale ha salvato un cigno. Il fatto è avvenuto ieri pomeriggio quando i due agenti Enzo marvaldi e Walter Savigliano, intervenuti su segnalazione del veterinario dell'Usl, hanno [redacted] cigno ferito che [redacted] trovava sui binari della ferrovia in prossimità della stazione di Oneglia. Probabilmente l'uccello è stato urtato da un treno in [redacted]. L'animale è stato consegnato alla Lipu di Imperia che provvederà alle cure del caso. Appena guarito tornerà libero. [a. b.]

[redacted]

Istituto di studi liguri Il 20 [redacted] gita a Chiavari

L'Istituto internazionale di Studi liguri di Imperia, nell'ambito di programmi scientifici, organizza una escursione di studio a Chiavari, preceduta, il 20, da una conferenza sulla storia del Tigullio. [b. v.]

Da Imperia l'allarme: «Opera un mercato clandestino»

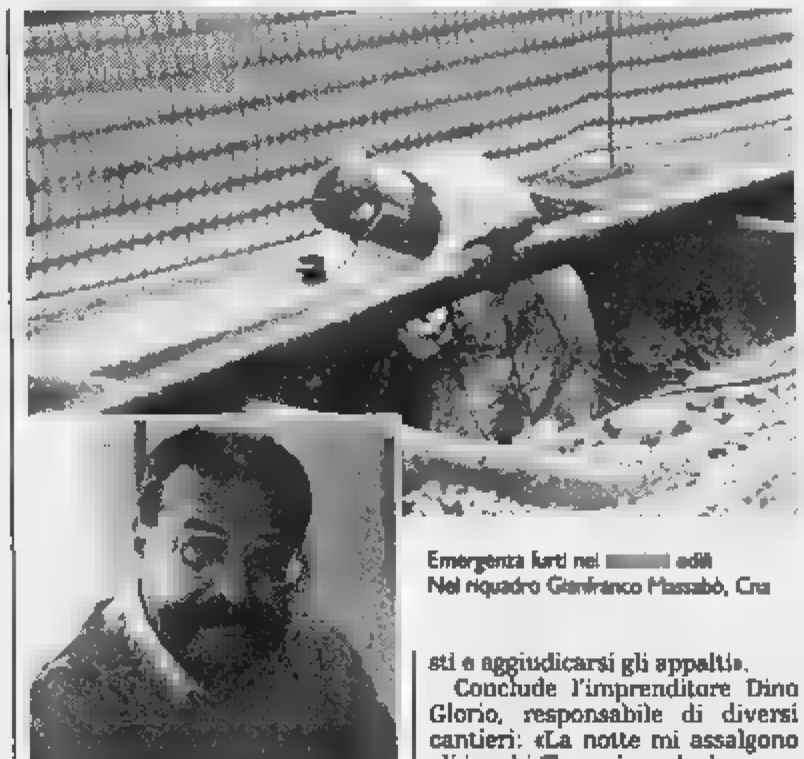
«Troppi furti nei cantieri» Il sindacato lancia l'Sos

IMPERIA. Non era sufficiente la crisi, adesso l'edilizia deve fare i conti [redacted] altro fenomeno devastante: i furti nei cantieri. Troppi, secondo i sindacati di categoria, che lanciano un Sos rivolto alle forze dell'ordine: «I colpi non possono più considerarsi fatti isolati. Temiamo che ci [redacted] un florido mercato clandestino [redacted] cui ha puntato gli occhi la malavita».

Ancora: «Secondo noi ci [redacted] squadre organizzate di "predatori" che fanno [redacted] cantieri su commissione. Gli attrezzi finiscono a ditte "parallele" che pagano gli operai in nero e che [redacted] mono immigrati per sfruttarli. In questo modo si sono cre[redacted] forme di concorrenza sleale. Il vero problema [redacted] che le varie mafie, italiane e straniere, che già operano nel territorio, vedano nei furti e nell'impiego di manodopera clandestina, un nuovo business».

Tra [redacted] zone più bersagliate ci sono il Dianese e Ventimiglia. Di recente sono stati portati via martelli pneumatici, compressori, piccole ruspe. In un cantiere a Cipressa hanno sottratto pure le assi per le impalcature. C'è paura a denunciare pubblicamente questi episodi. Le vittime temono vendette, ricatti.

«In questo modo non è più possibile lavorare con serenità - dice Gianfranco Massabò, segretario provinciale dell'Assoedili, che in provincia conta circa 400 iscritti - C'è un nostro socio il cui cantiere è stato saccheggiato tre volte nel giro di poche settimane. Credo che siamo di fronte a un'escalation pericolosissima, [redacted] per questo chiederemo [redacted] incontro [redacted] prefettura da tenersi nel più breve tempo possibile. I "predoni" hanno compiuto un salto di qualità, si sono specializzati. Il mercato sta subendo danni notevoli ma il dramma è che le aziende sa[redacted] potrebbero trovarsi fuori gioco di fronte ad avventurieri che usano ogni mezzo per abbattere i costi e aggiudicarsi gli appalti».



Emergenza furti nei [redacted] edili. Nel riquadro Gianfranco Massabò, Cra

Conclude l'imprenditore Dino Glorio, responsabile di diversi cantieri: «La notte mi assalgono gli incubi [redacted] pensiero che ho mezzi [redacted] attrezzi alla mercè del primo che capita. D'altronde non possiamo pagare vigilantes che facciano [redacted] guardia ai cantieri. Il danno economico che subiamo con questi furti è molteplice: oltre al valore della merce rubata, ci sono le spese per l'acquisto di nuovi attrezzi e quelle di trasporto, visto che spesso lavoriamo nell'entroterra. Vogliamo maggiore protezione».

Maurizio Vezzaro

Attività intensa della Provincia. Pesca: varato il regolamento delle acque interne

Lavoro: nuovi corsi per 180 ragazzi

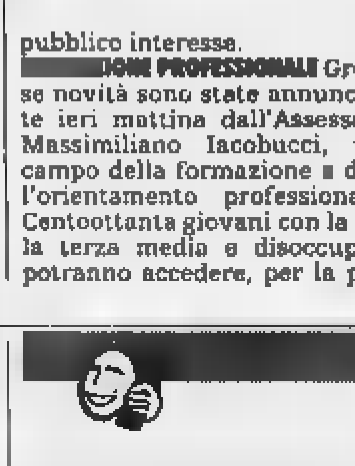
E fa un passo avanti il piano dei siti per i rifiuti

IMPERIA. Intensa attività amministrativa in questi giorni in Provincia. Prima il Consiglio ha deliberato sui rifiuti, l'istituzione di una nuova tassa e sul regolamento delle pesca, poi la Giunta ha deciso gli interventi relativi alla formazione professionale. Ecco più in [redacted]lio i particolari.

[redacted] L'iter burocratico sulla «Variante al piano regionale dei siti», pratica che consentirà lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, in provincia di Imperia, con la realizzazione di un impianto di trasformazione della spazzatura in combustibile, ha compiuto un altro pas[redacted] avanti. Dopo le intese raggiunte [redacted] Nava nei giorni scorsi dai rappresenti della Regione, della provincia, dei 67 Comuni del territorio [redacted] delle Comunità Montane, ieri l'altro sia il Consiglio comunale di Imperia, [redacted] quello provinciale hanno, infatti, approvato la bozza dell'«accordo di programma» che registra le volontà, da parte degli enti locali, di avvalersi in modo esclusivo della struttura.

IMPOSTE Nella stessa seduta il Consiglio provinciale ha approvato il regolamento istitutivo dell'imposta provinciale sulle formalità di trascrizione, iscrizione e annotazione dei veicoli richieste al P.r.a. (Pubblico registro automobilistico). La nuova imposta provinciale andrà in vigore dal prossimo 1° gennaio. Non si [redacted] con esattezza quanto dovranno pagare i cittadini perchè l'aliquota dovrà essere applicata sulla base di un'altra tariffa determinata [redacted] apposito decreto dal Ministro delle Finanze.

[redacted] Successivamente il Consiglio provinciale ha approvato il regolamento sulla disciplina della pesca nelle acque interne. Secondo la nuova normativa nelle acque interne, la pesca è consentita dal [redacted] febbraio al 3 ottobre dall'alba al tramonto, salvo eventuali possibili anticipazioni della chiusura ove ricorrano particolari esitenze [redacted] salvaguardia dell'ittiofauna [redacted] dell'ambiente naturale o, comunque, per altre ragioni di pubblico interesse.



L'assessore Massimiliano Iacobucci

[redacted]ONE PROFESSIONALE Grosse novità sono state annunciate ieri mattina dall'Assessore Massimiliano Iacobucci, nel campo della formazione [redacted] dell'orientamento professionale. Centoottanta giovani con la sola terza media e disoccupati potranno accedere, per la prima volta a corsi gratuiti della durata di 50 ore di «Orientamento al mondo del lavoro». Il progetto sarà realizzabile [redacted] l'organizzazione [redacted] dieci corsi rivolti a giovani al disotto dei 25 anni di età. Il programma di questi corsi di 50 ore ciascuno prevede quattro «moduli»: analisi [redacted] autovalutazione personale e professionale, il mercato del lavoro, il sistema della formazione professionale e il mondo della scuola, il progetto professionale individualizzato. I corsi saranno gestiti dal Centro «Pastore», dall'Enaip [redacted] dalla scuola edile di Imperia.

Tra le novità, una riguarda 36 giovani portatori di handicap che potranno accedere gratuitamente a corsi di formazione professionale. Inoltre 15 giovani del quarto anno dell'Ipc di Sanremo potranno seguire un corso di 600 [redacted] per acquisire una nuova qualifica. Altri diciotto del «Colombo» di Taggia potranno qualificarsi in gestione finanziaria.

Angelo Basso

[redacted]

Stanziati dal Comune

Cento milioni per [redacted] l'Incompiuta

DIANO MARINA. Probabilmente entro la prossima stagione estiva, sarà illuminata la strada a mare Diano Marina-Oneglia. Lo ha dichiarato ieri il sindaco Andrea Guglieri da tempo impegnato per rendere agibile e transitabile, da pedoni e ciclisti, la «scorciatoia» per il capoluogo.

Dice il dottor Guglieri: «Abbiamo stanziato per l'impianto di illuminazione la somma di [redacted] milioni. I lampioni andranno dal cancello di Diano a quello di Oneglia. L'amministrazio[redacted] imperiese, ci [redacted] assicurato che provvederà, invece, all'illuminazione oltre il cancello, sino alla Rabina».

Secondo il sindaco di Diano Marina bisogna insistere sul rendere agibile giorno e notte la meravigliosa passeggiata a mare che corre sotto capo Berta. Conferma Guglieri: «E' un naturale sfogo per i turisti che non possono avere solo la chance della passeggiata di Diano Marina. D'estate fare quattro passi sino a Imperia potrebbe essere apprezzabile». [a. b.]

[redacted]

Il coro Mongioje

[redacted]

IMPERIA. Nella vertenza tra gli abitanti di Oliveto e il Coro Maongioje ecco i primi segnali di distensione. Dopo le preoccupazioni espresse da alcuni abitanti della frazione Oliveto al trasferimento del Coro Mongioje nella ex sede scolastica per problemi di parcheggio, ieri è giunta la replica del presiden[redacted] del gruppo musicale. Dice Giuseppe Grillo: «In ordine ai timori manifestati dagli abitanti [redacted] Oliveto, circa il rischio di aggravare ulteriormente la già precaria viabilità del borgo, facciamo notare, innanzi tutto, che il Coro è composto attualmente da [redacted] elementi e che, per parcheggiare le poche auto che useremo, verranno utilizzati gli spazi lungo la strada comunale di Costa d'Oneglia, in corrispondenza del viadotto autostradale».

Prosegue il presidente Grillo, «Desideriamo rivolgerci agli abitanti di Oliveto ed assicurare loro che non è nostra intenzione arrecare disturbo, ma stabilire un rapporto [redacted] proficua collaborazione». [a. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Un messaggio [redacted] Cossutta

Caro compagno Presidente Cossutta, comprendo e condivido la tua amarezza e, sul piano umano, in questo momento [redacted] felice per il paese, per la classe, per i comunisti e per [redacted] partito, ti sono vicino con affetto immutato. Ciononostante [redacted] pur avendo condiviso al Comitato Politico Nazionale la tua posizione [redacted] potrei seguirti.

Anch'io ritengo che non basta avere ragione perchè queste si inverino, ma questo vale sempre, [redacted] ritengo che errori altrui, seppur gravi, non autorizzino [redacted] commetterne altri e sono convinto che [redacted] questo paese, oggi, non ci sia [redacted] «massa critica» per due partiti comunisti e pertanto che [redacted] rischio da Te evocato in altra oc[redacted] del «ramo rinsecchito della quercia» [redacted] immanente per tutti.

Infine il «casus belli», il sostegno ad [redacted] governo borghese, anche [redacted] sappiamo che non [redacted] soltanto questo, appare sproporzionato [redacted] facilmente comprensibile tanto più che, sentite anche le recenti dichia[redacted]ni di D'Alema, i tempi per una verifica sul campo della bontà della libnea di maggioranza non appaiono molto lontani e la pazienza non dovrebbe essere [redacted] virtù soltanto cristiana.

Così, caro compagno presidente, non ti seguirò. Resterò [redacted] «presiedere il bidone [redacted] benzi[redacted] almeno finchè le circostanze lo permetteranno invitando i compagni della provincia con i quali condivido amarezza e sconforto [redacted] fare altrettanto.

Ancora [redacted] immutato affetto, fraterni saluti.

Lorenzo Viale, Imperia

Orari più leggibili alle fermate del bus

Da tempo infinito, come passeggera della Riviera Trasporti, auspico di vedere [redacted] buona volta le fermate degli autobus dotate di orari leggibili e, soprattutto, attendibili.

E' una necessità essenziale per chi deve usare l'autobus e, a causa di orari per niente cadenzati, è costretto ad installarsi su di una fermata ed armarsi di pazienza, con la sola consolazione di tirare «moccoli» contro una tale [redacted] e trascuratezza da parte di chi dirige l'azienda.

Spesso, dalle vostre pagine, questa esigenza [redacted] stata fatta presente, ma senza alcun risultato. Non credo che un'informazione così importante (non sarà anche obbligatoria?) sarebbe per la R.T. una spesa inaffrontabile, soprattutto, adesso, che, come evidenziato dai mass media locali, assistiamo al «Miracolo R.T.» del bilancio in pareggio, con i responsabili della Società fotografati ed intervistati a più riprese da stampa e televisione locali, le cui «suonate da violino» nei confronti degli attuali papaveri non sono solo eufemistiche, dopo che abbiamo assistito alla [redacted]sibile manifestazione per il ripristino di una linea di filobus.

A proposito, ma non è quella stessa linea che solo pochi mesi or sono la Riviera Trasporti era stata costretta a sospendere con gli anatemi della Regione Liguria per proprie gravi inadempienze?

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (n. unico). **Bordighera:** 252.525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo - S. Bartolomeo:** 405.353. **Diano Marina:** 494.112. **Dolceacqua:** 206.578. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve di Teco:** 36.377. **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 485.754. **S. Stefano al Mare:** [redacted]. **Sanremo:** 0184-505.050. [redacted] **Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche ambul. veter).

[redacted]

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24.

[redacted] Sanremo: telefono 1674.81.814. Ore 18-22.

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Gibelli*, via Belgrano 5, tel. 0183-[redacted] *Massabò*, via Cascione 148, [redacted] 0183-381.167.

Sanremo: *Gismondi*, piazza Colombo [redacted] tel. 0184-50.44.88.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Goso*, via Col. Aprosio 468, tel. 0184-294.375.

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 0184-288.191.

[redacted] - **Cervo - S.** [redacted] *Guglielmi*, corso Roma 83, [redacted] 0183-495.085.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 0184-206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, [redacted] Matteotti 106/108, tel. 0184-689.015.

[redacted] **Teco:** *Ceppi*, [redacted] Ponzoni 70, tel. [redacted].

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 0184-485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 0184-486.862.

Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 42, [redacted].

Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 0184-351.140.

[redacted]

EMERGENZA [redacted] per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** 7941. **Sanremo:** [redacted]. **Bordighera:** 2751. **Costarainera** [redacted] 91.524.

[redacted] nott. e fest. (num. verde) [redacted] 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 406.1[redacted] **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 9-12, [redacted] 0183-299.908.

[redacted]

[redacted] DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115; **Imperia:** 710.221; **Sanremo:** 505.858; **Ventimiglia:** 357.473.

DA NON PERDERE

[redacted]

Degustazione di vini a Gorleri

Ogni sabato e domenica, fino alla fine di ottobre, all'Azienda Agricola «Montali e Temesiun» di strada Savoia - frazione Gorleri - di Diano Marina la cantina sarà aperta per degustazione, visite e tutto ciò che riguarda il mondo del vino. [a. b.]

[redacted]

A lezione di latino [redacted] l'Unitrè

Oggi alle 15.30 nella sede dell'Unitre, in piazza Ulisse calvi [redacted] Oneglia si svolgerà [redacted] lezione di letteratura latina. Megna Ribizzi parlerà di lirica d'amore. [a. b.]

[redacted]

La Uil-bancari prepara agli orali

Martedì [redacted] la Uil Bancari di Taggia distribuisce gratuitamente presso la propria sede, materiale per la prova orale a tutti coloro che ne faranno richiesta. Per altre informazioni telefonare allo 0338-8811054. [a. b.]

[redacted]

Corsi per guide naturalistiche

La Cooperativa Liguria da Scoprire organizza un corso di preparazione all'esame per guide naturalistiche indetto dalla Provincia di Imperia. Per ulteriori informazioni è necessario telefonare allo 0183-290213. [a. b.]

[redacted]

Convegno sul rischio idraulico

Sabato 24 al centro Polivalente di Piazza Duomo [redacted] Porto Maurizio [redacted] svolgerà [redacted] convegno [redacted] «Rischio Idraulico». I lavori inizieranno alle 9.30 con il benvenuto del Avvocato Gabriele Boscetto. L'organizzazione è dell'Ammainistra[redacted] provinciale. [a. b.]

[redacted]

Hobbystica e artigianato

Domenica 25 è in programma [redacted] Dolceacqua la mostra mercato di ottobre. Sulle bancarella saranno in esposizione articoli di artigianato, hobbystica, e prodotti agricoli biologici. [d.bo.]

Il vicesindaco di Sanremo, Berrino e il senatore Bornacin al ministero

Tasse sul casinò, è battaglia

Obiettivo: modificare la Finanziaria

SANREMO. Un forte impegno politico per [illegible] (e far approvare) nella Finanziaria [illegible] emendamento che consenta [illegible] allentare la morsa delle tasse sui proventi del casinò. Come? Abrogando la contestata normativa del 8 agosto scorso che, innalzando dal 50 al 100 per cento la base imponibile dell'imposta sugli spettacoli legata ai redditi delle [illegible] da gioco gestite da enti pubblici, colpisce pesantemente i bilanci di Sanremo e di tutti gli altri Comuni del Ponente che beneficiano degli introiti miliardari garantiti dall'«industria» dell'azzardo.

E' [illegible] soluzione al [illegible] che emerge dalla trasferta romana del vicesindaco Gianni Berrino e del sen. Giorgio Bornacin (entrambi di An), ricevuti al ministero delle Finanze dal direttore della divisione Entrate, Pantano.

Ma sul piano tecnico, la strada da percorrere è un'altra, almeno nell'immediato, considerate le forti divergenze interpretative della legge 288, quella al centro della vicenda. «Ho spiegato al dirigente del ministero la nostra linea interpretativa - dice Berrino -, che è quella [illegible] riconoscere come valide le disposizioni normative del '72, sottraendo quindi dagli introiti del casinò le vincite pagate ai giocatori e la somma destinata al Comune, l'ente concedente. Ciò consentirebbe di riportare l'imposta sugli spettacoli ai livelli dello scorso anno, con un risparmio di circa 7 miliardi rispetto alle attuali previsioni».

Già, perchè sono in molti a sostenere che, [illegible] un intreccio burocratico, la legge [illegible] riporterebbe [illegible] fatto la situazione al '72, prima che fossero concesse agevolazioni su canone (l'aliquota venne ridotta al 10 per cento). In tal [illegible] nel '99 la casa da gioco dovrebbe versare alla Siae 7 miliardi e non 14 (calcolando proventi di gioco per 145 miliardi).

Ma per attribuire valore e soprattutto ufficialità all'interpretazione, è necessario depositare una memoria al ministero. «Presenteremo il quesito e tutta la documentazione consensa già entro la prossima settimana, in collaborazione con la dirigenza del casinò, assicura il vicesindaco.

In attesa di chiarimenti, l'imposta sarà però versata secondo l'interpretazione più penalizzante per Sanremo e gli altri Comuni. Ma con riserva, per lasciare aperta la porta a un possibile recupero del «surplus».

Intanto, Bornacin anticipa il «piano di battaglia» a livello politico: «Preparerò al più presto l'emendamento alla Finanziaria e chiederò a tutti i parlamentari liguri di sottoscriverlo, perchè il problema investe l'intero Ponente, con pesanti ricadute sui bilanci e, di [illegible]guenza, su qualità ed [illegible]tà dei servizi». Ma le crisi di governo rischia [illegible] diventare un ostacolo insormontabile. «Se si dovesse ricorrere all'esercizio provvisorio, non sarebbe più possibile presentare l'emendamento», ammette Bornacin.

Il vicesindaco di Sanremo Gianni Berrino (foto) e il sen. Bornacin hanno avviato al ministero la battaglia per alleviare l'imposizione fiscale sul casinò

Intanto, ieri a Palazzo Bellevue si è svolta una riunione-fiume sulla futura formula gestionale del casinò, alla presenza dei due esperti incaricati dal Comune di elaborare lo statuto per la costituzione della spa pubblica alla quale l'Amministrazione vuole affidare le chiavi del tempio dell'azzardo (si risolverebbe anche il caso-Siae).

«Seguiranno altri incontri, dato che i nodi da sciogliere sono tanti - spiega [illegible] Giovenale Bottini - Dobbiamo trovare il giusto compromesso tra [illegible] tutela degli interessi del Comune e la necessità [illegible] garantire snellezza operativa alla nuova società».

Gianni Micaletto

SANREMO

Si aggrava l'accoltellato, in elicottero a [illegible]

[illegible] sono aggravate le condizioni di Antonino Brianzoni, il trentottenne [illegible] Acqui che era arrivato a Sanremo per assistere al Rally ed è stato accoltellato. I medici ne hanno disposto il trasferimento d'urgenza all'ospedale genovese di San Martino. Trasportato prima con una ambulanza della Croce Rossa dall'ospedale allo stadio (Foto Gatti), con un elicottero dei vigili del fuoco, l'infermo ha quindi raggiunto il capoluogo. Sul ferimento del Brianzoni, che ha avuto un polmone trapassato da una lama, stanno indagando i carabinieri. L'uomo ha sostenuto di essere stato aggredito da due sconosciuti a scopo di rapina. **[m. c.]**

Indagini su Rocco De Marte, il trafficante preso a Sanremo

Un lavoro di meccanico e una vita da nababbo

VENTIMIGLIA. Portano a Ventimiglia e a Mentone le indagini su Rocco De Marte, 29 anni, il latitante affiliato alla 'ndrangheta calabrese che la squadra Mobile ha arrestato l'altro ieri. De Marte, che nonostante la giovane età ha un curriculum malavitoso di tutto rispetto (è sospettato di traffico di droga ed estorsioni, su di lui investigano tuttora le Procure antimafia di Milano e Reggio Calabria), durante i due anni trascorsi in clandestinità in Riviera ha continuato a muoversi indisturbato, compiendo frequenti viaggi nella zona di confine e in Costa Azzurra. Non solo: la polizia avrebbe trovato documenti che proverebbero continui trasferimenti nel Varesotto, dove poteva contare su una cerchia [illegible] amici fidati.

Il sospetto, concretizzatosi in una denuncia da parte della Procura sanremese, è che De Marte abbia continuato anche da «ricercato» l'attività di trafficante di cocaina. E che, soprattutto, abbia goduto di appoggi e coperture nell'ambiente della mafia calabrese attiva in Riviera.

Come avrebbe potuto, altrimenti, comportarsi con una certa disinvoltura, senza timore di apparire in pubblico (per camuffarsi gli [illegible] bastato adottare banali accorgimenti come un paio di occhiali finti e una carta d'identità intestata a un suo cugino), e mantenere un così alto tenore di vita? Pare, infatti, che vivesse in costosi appartamenti, e che cambiasse indirizzo almeno due volte all'anno.

In casa, nel corso della perquisizione, gli agenti della Mobile diretti dal commissario Angelo Loconte, hanno trovato, oltre a dosi di cocaina, banconote per dieci milioni. Una somma che non poteva derivargli dal solo, modesto stipendio di meccanico.

L'arresto della «primula [illegible]sa» della 'ndrangheta pone altri interrogativi sulla reale consistenza della malavita calabrese in provincia. Dopo le clamorose operazioni di polizia della metà degli Anni Novanta, che avevano decapitato le famiglie più in vista, quelle considerate innesti diretti nell'albero genealogi[illegible] della mafia reggina, di 'ndrangheta [illegible] si era quasi più sentito parlare se non in termini di episodi passati o nell'ambito di teoremi investigativi.

La frenetica attività di De Marte, dal [illegible] a Sanremo nel '96, dimostra invece concretamente come le radici fossero e siano ancora salde. Non solo a Ventimiglia, dove De Marte è stato più volte, ma anche a Mentone e a Nizza, dove, sempre lui, sarebbe andato a incontrare persone conosciute. E' su questi «amici» che la polizia sta cercando notizie.

La 'ndrangheta stava forse progettando nuovi traffici, e con probabilità aveva gettato le basi per rendere più stretti i collegamenti tra le comunità di immigrati calabresi in Riviera e in Francia. Sono ipotesi, è vero, ma sta alla polizia adesso trovare [illegible] conferme e smentite. In ogni caso è bene fare chiarezza, capire.

De Marte è considerato [illegible] affiliato delle cosche Gioffrè e Santaiti. I suoi trascorsi criminali riguardano il traffico di stupefacenti e il racket delle estorsioni. Consegnarlo alla giustizia è stato come eliminare un «tumore» maligno che si [illegible] fatto strada in Riviera. Da un'inchiesta sul traffico di stupefacenti sono comparse le prime deboli tracce che portavano al ventinovenne di Seminara. La sua vera identità è emersa in un secondo tempo.

I poliziotti hanno prima pedinato la sua convivente, una donna di 37 anni di Sanremo, già nota alle forze dell'ordine. E' stato forse il solo errore com[illegible] dal latitante farsi affiancare da un personaggio «bruciato».

La donna è stata denunciata per favoreggiamento, [illegible]mente [illegible] il titolare della carrozzeria che aveva dato lavoro a De Marte. **[m. v.]**

'NDRANGHETA

Intrecci con la massoneria

Sulla presenza della 'ndrangheta in Riviera [illegible] ancora molto poco. I risultati importanti sono stati ottenuti negli anni scorsi, le cosche hanno subito colpi notevoli, ma la battaglia non è mai stata vinta sul serio perchè finora si è colpito il braccio militare dell'organizzazione. Si è infatti ancora scoperti sulla ricostruzione dei capitali mafiosi, delle economie illegali, del riciclaggio.

I grandi canali di sviluppo economico delle organizzazioni malavitose sono rimasti sostanzialmente immutati. I capitali sequestrati negli [illegible] scorsi in alcuni casi [illegible] stati restituiti ai proprietari. Pare che alla fine l'economia sia prevalsa sulle persone. Ma la 'ndrangheta, forse la più tradizionalista e impenetrabile tra le organizzazioni segrete operanti in Italia, sta comunque adeguandosi e sta cambiando volto. Non va più pensata esclusivamente come manifestazione di violenza, chè oggi il «capo bastone» indossa giacca e cravatta, legge il Sole 24 ore, investe nei mercati internazionali.

Certo, resistono sacche di conservatorismo esasperato ma anche la 'ndrangheta, come ha già fatto la mafia siciliana, ha accentuato le caratteristiche di mimesi.

In Liguria e in Riviera tra l'altro non si è mai indagato a fondo sui presunti rapporti tra i «santisti», appartenenti a un particolare livello della 'ndrangheta, e le strutture massoniche.

Soprattutto nell'Imperiese gli associati alle logge raggiungono, in rapporto alla popolazione, le percentuali più alte in Italia. In passato si era molto parlato di possibili collegamenti. Voci, mai nessuna prova concreta. **[m. v.]**

Gli indirizzi per il riutilizzo del tracciato che sarà liberato dai binari

Aree Fs, ecco il piano del Comune

Piste ciclabili e il Palafestival alla stazione

La giunta prevede di realizzare il Palafestival al posto dell'attuale stazione

SANREMO. No alla metropolitana leggera e ad altre forme di trasporto pubblico in superficie. E, per contro, sviluppo delle idee legate alla realizzazione di piste ciclabili e nuove «promenades». Si, infine, all'ipotesi del Palafestival al posto dell'attuale stazione, destinata ad andare in pensione entro il 2000. Sono questi gli indirizzi della giunta per il riuso delle aree che saranno lasciate libere dalla ferrovia, d'importanza strategica per il futuro della città.

Le coordinate, necessarie per una variante «ad hoc» al piano regolatore, sono state delineate dopo l'esame della relazione preliminare presentata dal pool di tecnici che fa capo all'ingegnere Roberto Busi. E' lo stesso gruppo di professionisti al quale è affidata la revisione del Prg. E che, ora, sarà finalmente in grado di elaborare la bozza della variante, da sottoporre al vaglio del Consiglio.

L'aspetto più importante è che al posto di quei binari che da un secolo tagliano in due la città, non dovranno sorgere nè strade nè impianti per il trasporto pubblico come la metropolitana leggera (soluzione suggerita inizialmente dalla Regione per tutto il comprensorio) o l'ibrido «metrobus» (ipotesi contenuta nel piano urbano del traffico). E se proprio della metropolitana o di una soluzione analoga non se potesse fare a meno, si dovrebbe ricorrere «all'interramento dell'infrastruttura nel tratto centrale».

La giunta, infatti, non chiude definitivamente la porta al trasporto pubblico «in sede propria», invitando i progettisti ad approfondire l'eventuale utilizzo del sottosuolo. Ma è chiaro che un intervento del genere comporterebbe difficoltà tecniche e costi enormi. Senza considerare che avrebbe senso solo se anche i Comuni vicini sposassero la stessa idea.

Piuttosto, porzioni di tracciato potrebbero essere utilizzate «per integrare la viabilità locale». «Ma la priorità assoluta è riservata all'uso pedonale e ciclabile delle aree - evidenzia l'assessore all'Urbanistica, Franco Erasmi -. Il trasferimento a monte della ferrovia è un'occasione irripetibile per liberare la città da quella cintura che l'opprime, migliorando così la qualità della vita».

Altro punto importante è il futuro dell'attuale stazione. Per la giunta è la sede ideale per il Palafestival di cui si parla da anni, da quando cioè la Rai ha cominciato a versare nelle casse del Comune miliardi destinati alla struttura. Caso, il pool-Busi viene invitato a «valutare la fattibilità del progetto». Ma la Soprintendenza ai Beni architettonici ha già fatto sapere che approva l'idea, a meno che non si voglia conservare l'edificio così com'è (ipotesi impraticabile), dato che è tutelato dai vincoli monumentali della legge 1089. «Sarebbe assurdo impedire un intervento d'importanza fondamentale per lo sviluppo della città», ribatte Erasmi. E' l'inizio di un braccio di ferro?

Intanto, ieri pomeriggio si è svolto in Provincia un incontro con funzionari della Regione e rappresentanti di Metropolis (gestisce le aree Fs). Ho constato con soddisfazione che le nostre idee collimano con gli intendimenti di chi deve coordinare il riutilizzo delle superifici ferroviarie - dice Erasmi -. Si va, insomma, verso una pianificazione tra i vari enti che consentirà di snellire le procedure per gli interventi».

Gianni Mi...

DALLA CITTA'

PREMIO

I vincitori del ... sulla storia di Sanremo

Grazie a un lavoro sulla storia e l'economia hanno intascato dieci milioni. Sono i tre vincitori del «Premio Città di Sanremo» indetto dall'Amministrazione comunale e riservato a studenti che hanno conseguito la maturità a luglio. I riconoscimenti sono andati a Manuela Dho (5 milioni), Matteo Garelli (3 milioni) ed Enrico Tibaudo (2 milioni). Attestati e medaglie agli altri. [g. mi.]

INCIDENTE

Giovane si ferisce cadendo dal motorino

Incidente stradale ieri in via Matteotti. Daniele Pagella, ventunenne, per cause ancora definite, è caduto dal ciclomotore all'altezza di Carli. Ha riportato trauma facciale ed escoriazioni varie. E' stato trasportato all'ospedale da un'ambulanza della Croce italiana. [m. c.]

Iscritti di Forza Italia il 24 ottobre a Roma

Forza Italia chiama a raccolta i suoi iscritti e simpatizzanti. In occasione della manifestazione contro il governo domenica 24 ottobre ha organizzato un treno speciale. Il convoglio partirà alle 5.30 da Ventimiglia e farà tappa, fra l'altro, a Sanremo e Oneglia. Arrivo a Roma alle 14,30. [m. c.]

FIORI

Mercato dei crisantemi calano le quotazioni

In calo la quotazione dei crisantemi sul mercato dell'Armea. Ieri non ha superato le 1200 lire. Primi timidi segnali di ripresa, invece, per le vendute fino a 1200 lire. La merce contrattata ammonta a milioni. [m. c.]

LIONS

Il giornalista Feltri ospite del Sanremo Host

Il giornalista Vittorio Feltri sarà ospite questa del Lions Club Sanremo Host. Nel corso di una riunione conviviale all'Hotel Astoria parlerà sul tema «Libertà di stampa reale o virtuale». [m. c.]

I Cobas-fiori discutono le strategie antifisco

Tornano a riunirsi, questa sera a Riva Ligure, i dirigenti dei Cobas-fiori. In discussione la strategia da adottare dopo i recenti eventi alluvionali e iniziative volte a fronteggiare il peso fiscale che grava sulla floricoltura. [m. c.]

UN NOME, UNA VIA

Carugio del centro storico ricorda la vita di ... ulivo

VICOLO dell'Olivone è il curioso nome dato ad una piccola traversa che parte, monte, tratto superiore di via Costiglioli costeggiando un buon tratto delle mura di cinta del convento delle Suore Cappuccine. Angoli di una vecchia Sanremo che conservano, intatti, il loro fascino antico.

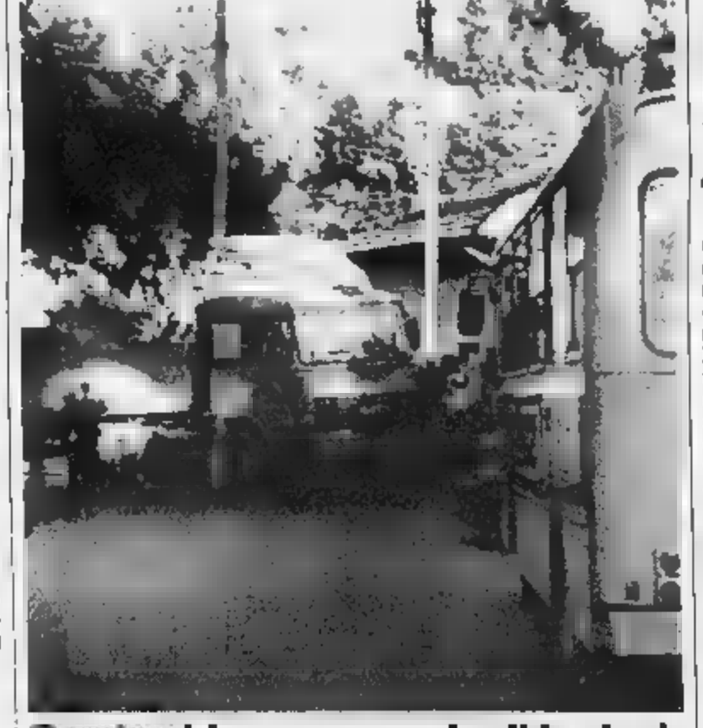
Resta la curiosità per quella denominazione che fu data alla via nel 1901 e confermata, sia nel 1903 che nel 1951, in occasione di importanti revisioni della toponomastica cittadina. Ma non ci sono, probabilmente, misteri. Il nome derivava dalla presenza, in quel luogo, di un grosso ulivo. Di proporzioni decisamente importanti se determinò perfino l'intitolazione di una strada.

Oggi può far sorridere tutto ciò, ma la Sanremo di tempo, pur non essendo un grande centro di coltivazione dell'ulivo e quindi per la produzione ed il commercio dell'olio (era una produzione soprattutto locale, molto rispetto a Ventimiglia, Bordighera, Taggia o le valli imperiesi), aveva, però, una caratteristica: quella di ospitare nel suo territorio piante di ulivo di grandi dimensioni, esemplari secolari, favoriti dal clima particolare della città, quasi tutti sistemati sulle colline immediatamente a ridosso del centro abitato che conferivano un aspetto particolare al panorama cittadino, anche se l'epoca delle cartoline illustrate era ancora ben lontana da venire. Piante di grandi dimensioni che erano riuscite a resistere anche a gelate terribili, come quella del 1709, che avevano fatto strage di coltivazioni.

Oggi gli ulivi, a Sanremo, un fatto assai raro. Le coltivazioni floricole, sviluppatesi in questo secolo, hanno ridotto al minimo la presenza di questi alberi. Ma ancora nei primi anni dell'Ottocento Gian Maria Piccone, in un suo «Saggio sull'economia olearia», pubblicato a Genova nel 1810, sottolineava questo aspetto di Sanremo: «Chiunque ha un'idea della ligure agricoltura - scriveva Piccone nella prosa del tempo - sa che il territorio di Sanremo possiede in materia d'Ulivi le piante più voluminose e più belle del Basso Ponente. Non può negarsi, che questa contrada ne sia in gran parte debitrice alle temperie di un cielo sofferente degli agrumi e delle palme mercè cui molte piante d'Ulivo sopravvissero al gelo del 1709». Nello stesso saggio venivano, indicate, con pignoleria, le caratteristiche di sedici grandi ulivi sanremesi: cinque nella zona della Foce, quattro al Solaro, due a Capo Nero e due a Pian di Poma, uno ciascuno e La Colla (oggi Coldirodi), alle Banchette (via Val d'Olivi) e in regione Pescio. Quest'ultimo era il più grande con una circonferenza di sette metri e mezzo.

Bruno Monticone

TRAFFICO IN TILT



Camion blocca corso degli Inglesi

Traffico interrotto per un'ora e mezza ieri mattina in corso Inglesi. Un bilico ha bloccato la strada dopo che l'autista vi si è avventurato fidandosi di sommarie assicurazioni. Il pesante automezzo, che trasportava una partita di tubi destinata ad un cantiere, dopo essersi immesso in corso Inglesi da corso Imperatrice non è riuscito a superare il curvone (come si vede nella foto di Manrico Gatti) nei pressi del castello Castello Devachan. [m. c.]

Ospedaletti, residenti contro la giunta per l'installazione di ripetitori in centro

E' esplosa la «guerra» dei telefonini

Salute a rischio? Il sindaco: «Nessun pericolo»

OSPEDALETTI. Nella «città delle rose» è scoppiata la «guerra» dei telefonini. Una lettera di «diffida al sindaco» e, per conoscenza all'Intendenza delle Belle Arti di Genova, è stata spedita ieri dagli inquilini del condominio «La Galatea». Altre lettere di protesta sono state annunciate da turisti e residenti. Contatti sono in corso con un avvocato di Genova «perchè prepari un ricorso da presentare al Tar». L'amministratrice del condominio «La Galatea», Maria Grazia Facinoli, per dare maggiore forza alla protesta, sta prendendo accordi con i condomini Villa Hoster, I Lecci, Villa Belvedere, Hotel Regina-Soggiorno Fiat e vari altri privati, proprietari di ville e caseggiati del centro.

Uno dei promotori della «guerra dei telefonini», Amadeo Amadei, residente in via Cavalieri di Rodi, ha detto: «Ci battiamo per due motivi, uno fisico-vitale, l'altro estetico. Desideriamo salvare la nostra pelle, non mettere a rischio la salute di e, nello stesso tempo, impedire aggressioni al paesaggio. Noi ad Ospedaletti vogliamo bene sul serio».

Il sindaco Flavio Parrini

Amadei, Facinoli, l'amministratore del condominio 1 lecci, Corrado Gazzani, ed altri residenti chiedono che il Comune revochi subito la delibera con cui la giunta, all'unanimità, ha autorizzato l'«installazione di antenne alla Omnitel» sul dall'hotel Petit Royal.

L'amministratrice Facinoli, in una lettera, così specifica il progetto della società dei telefonini: «A fronte di un canone annuo oscillante tra gli 8 e i 12 milioni l'Omnitel chiede di poter mettere in opera sul tetto della palazzina n.22 grosso ripetitore per telefoni cellulari formato da 3 antenne oltre 2 metri di altezza».

Amadeo Amadei puntualizza: «Ci stiamo mobilitando perchè, chi è portatore di pace-maker, può correre gravissimi rischi. Non è un mistero, e i media spesso lo ricordano, che la propagazione di onde elettromagnetiche, possono recare danni anche irreversibili alla salute delle persone. A Ospedaletti, com'è noto, vivono molti anziani. Anche acciacchi. Gente che vuole quiete e serenità, non rischi. Tantissimi sono turisti. Come me innamorati della tranquillità e della bellezza di Ospedaletti. Hanno comprato casa scegliendo di vivere tra queste palme, tra queste rose, lontano dagli handicap, dagli stress e pericoli delle grandi città. Non si riesce a capire perchè, all'improvviso, Comune voglia cancellare tutto, preferendo privilegiare alla quiete e ad un paesaggio ancora poco inquinato, antenne, centraline, onde elettromagnetiche dannose per la salute».

Il sindaco Flavio Parrini getta acqua sul fuoco. A tutti risponde: la tecnologia propone dei servizi per la collettività noi possiamo ostacolarli. Dall'Omnitel ci è stato assicurato che esistono rischi per la salute. Insomma nessun pace-maker andrà in tilt. Nessuno, però, è depositario della verità. Se chi oggi protesta documentasse che abbiamo sbagliato, che è stata presa una delibera inidonea, prontissimi a rivedere la situazione. A noi interessa il bene di tutti. Non siamo mai stati di parte».

Roberto Basso

Organizzati da Provincia e Consulta femminile

Corsi per baby-sitter oggi a Palazzo Bellevue

SANREMO. Un mestiere vecchio il mondo, per il quale le scuole scarseggiano. E' quello del baby-sitter, una professione forse mai ad oggi tenuta erroneamente in scarsa considerazione. E proprio per dargli tutta la dignità che merita e fornire una preparazione accettabile a tanti che baby-sitter si improvvisano, la Consulta femminile Imperia, in collaborazione con la Provincia, ha organizzato un corso che comincia oggi a Sanremo e che proseguirà al martedì e al giovedì (dalle ore alle 19) fino al 3 novembre. Un corso che si avvale di docenti qualificati ed è completamente gratuito. Al termine delle lezioni verrà rilasciato un attestato di frequenza.

Lo staff degli insegnanti è composto da pediatra, puericultrice, psicologa, psicanalista, nutrizionista, specialista di scienza dell'alimentazione esperta di diritto di famiglia. Sede delle lezioni la Sala degli specchi di Palazzo Bellevue.

Al progetto hanno lavorato la presidente della Consulta femminile, Raffaella Bosio Sibilla, e l'assessore provinciale alle Politiche sociali, Massimiliano Jacobucci. «Gli iscritti ammessi - spiega la Bosio - saranno novanta. Quella della baby-sitter è un'attività considerata da molti di ripiego. E' invece un'attività importantissima per la quale occorre un'adeguata preparazione. I danni che si possono nella psiche dei bambini possono trascinarsi per tutta la vita». La Bosio, che ha insegnato a lungo Lettere nelle scuole superiori, ha introdotto una novità: l'insegnamento a raccontare le favole. Una dote che alla brava baby-sitter non deve mancare.

Per informazioni c'è tempo telefonando allo 0184-507044, dalle 13 alle 14,30, o allo 0183-63794, dalle 14,30 alle 17,30. [m. c.]

SANREMO

Smaltimento rifiuti

Consiglio straordinario stasera si decide sul sito migliore

SANREMO. L'accordo di programma per la scelta di sito dove insediare l'impianto unico provinciale per lo smaltimento dei rifiuti, sarà portato all'esame del Consiglio comunale convocato d'urgenza per questa sera. Si tratta dell'ultimo giorno utile per l'avallo poichè, in caso contrario, ci sarà la surroga della Regione. Anche se a questo punto non resta più alcun decisionale (dopo l'accordo di Nasino fra i sindaci dei Comuni imperiesi e la Provincia) non mancheranno le polemiche. Fra l'altro potrebbero intervenire rappresentanti dei comitati spontanei di Poggio, Ceriana e Bussana per scongiurare in qualche modo che la scelta demandata alla Provincia ricada su un sito in Valle Armea.

Il Consiglio è stato convocato anche per lunedì 19 alle 21 quando resteranno da esaminare alcune interpellanze ed interrogazioni. [m. c.]

LA LIGURIA

Con Arma di Taggia

Salta l'accorpamento della scuola media «Guglielmo Marconi»

RIVA LIGURE. «Salva» la scuola media «Marconi» di Riva Ligure: l'ipotizzato accorpamento con le medie di Arma e Taggia non ci sarà. Almeno ne è convinto l'assessore al Comune di Riva Ligure Gabriele Oreggia: «Grazie all'interessamento delle Amministrazioni del comprensorio - spiega - abbiamo fatto pressione, a livello di Consiglio provinciale, perchè l'accorpamento non avvenga. Ci è stato assicurato che nella competente Commissione questa nostra richiesta sarà accolta. Anche se manca ancora l'ufficialità sono ottimista».

Proprio domani, in sede di commissione, del Consiglio scolastico provinciale, dovrebbe arivare il responso definitivo.

I Comuni di Riva, Santo Stefano, Terzorio, Pompeiana, temevano che l'accorpamento e lo spostamento della segreteria e presidenza a Taggia, creasse disagi alle famiglie. [m. c.]

A Palazzo di giustizia

Confronto del gip fra prostitute e presunti protettori

SANREMO. Faccia a faccia ieri mattina a Palazzo di Giustizia fra due prostitute albanesi e i loro presunti sfruttatori. Le ragazze, in estate, avevano denunciato cinque albanesi e un pugliese. Secondo l'accusa i sei le avrebbero maltrattate, minacciate e percosse sia per costringerle a prostituirsi nelle strade sia quando tornavano al mattino somme giudicate insufficienti. Una serie umiliazioni cui solo la denuncia avrebbe messo fine.

L'incidente probatorio ha avuto luogo davanti al giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco. Una delle due ragazze ha ribadito per intero le accuse. I sei accusati, difesi dagli avvocati Patrone di Sanremo e Viale di Imperia, hanno rigettato gli addebiti. Due di loro restano in carcere.

Il gup Bracco ha fissato un nuovo confronto per lunedì mattina. [m. c.]

REGIONE LIGURIA

Legge Regionale 27 Marzo 1998 n.14

"Interventi per la riqualificazione di produttivi e per la rivitalizzazione dei centri storici e delle periferie urbane"

La Giunta Regionale, nella seduta del 25 Settembre 1998, con deliberazione n.2105, ha approvato i criteri, le condizioni di ammissibilità e i fac-simile di domanda per la concessione dei contributi di cui agli articoli 4, 5, 6, 7 della legge regionale 25/3/98 n.14.

La Regione si propone con tale legge, attraverso la concessione di contributi ai Comuni e ai Consorzi di piccole e medie imprese, di favorire la rivitalizzazione dei centri storici e delle periferie urbane nelle aree interessate da Obiettivo 2.

Per l'anno 1998 le domande di contributo potranno essere presentate dai Comuni e dai consorzi dal 1° Novembre al Novembre.

La GUIDA alla L.r.n 14/98 contenente i dettagliati criteri, condizioni di ammissibilità e fac-simile di domanda di contributo sono a disposizione degli interessati presso il Settore Politiche di sviluppo del commercio, fiere e mercati, Via D'Annunzio 113, Piano 3°.
Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti al Funzionario Responsabile del Procedimento, Dott.ssa Serenella Milia.

La suddetta GUIDA verrà, inoltre, pubblicata sul B.U.R.L. n. 41 del 14 Ottobre 1998 e sul settimanale LIGURIA LAVORO ON LINE dal 12 Ottobre 1998.

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Il sindaco ancora indeciso sul da farsi: forse una svolta fra 7 giorni

Per Valfrè «pausa di riflessione»

Due ore [redacted] colloquio con Claudio Scajola

[redacted]

BORDIGHERA

Incontri e corsi per genitori Lunedì si parla di sessualità

Prendono il via lunedì, alle 20,30, nella Sala Rossa del Palazzo del parco di Bordighera, gli incontri-dibattito «Genitori informati». Il presidente Raffaella Bosio Sibilla presenterà la ricerca «Realtà giovani della provincia di Imperia», realizzata dalla Consulta femminile. Il dottor Amedeo Casella, ginecologo del Consultorio di Imperia, tratterà invece il tema «Fisiologia dello sviluppo sessuale [redacted] malattie a trasmissione sessuale». Giovedì [redacted] ottobre è fissato il prossimo incontro.

VENTIMIGLIA

Rifiuti: i Comuni interessati alla raccolta porta [redacted] porta

La Comunità Montana Intemelia [redacted] la Coopertiva Il Cammino ricordano gli abitanti dell'estremo Ponente che continua la raccolta differenziata [redacted] il sistema «porta a porta». A Ventimiglia i sacchetti vanno lasciati davanti al portone di [redacted] entro le 8 del mattino di lunedì, [redacted] Vallecrosia il martedì, ad Airole, Ventimiglia e Olivetta San Michele il mercoledì, a Castelvittorio, Pigna, Rocchetta Nervina, Apricale, Dolceacqua e Camporosso il giovedì, [redacted] Isolabona il venerdì e a Perinaldo, Soldano e San Biagio il sabato.

[redacted]

Museo di cartoline [redacted] mappe dell'Associazione Genieri

Sarà celebrato sabato 24 e domenica 25 ottobre il 30° anniversario dell'Anget, l'Associazione Nazionale Genieri [redacted] Trasmettitori d'Italia di Ventimiglia, [redacted] raduno [redacted] genieri delle provincie di Imperia, Cuneo [redacted] Nizza. Per l'occasione [redacted] prevista l'apertura straordinaria del museo di cartoline d'epoca e l'esposizione di mappe dei forti militari di Francia e Italia, nella sede di via Roma [redacted]. Sono inoltre in programma l'animazione con la banda musicale Città di Ventimiglia e la messa trasmessa in diretta su Radio Luce.

VENTIMIGLIA

Gli studenti della Biancheri secondi ai Giochi in Sicilia

Ottimi risultati per gli alunni della scuola media «Biancheri» di Ventimiglia che hanno partecipato alle finali nazionali dei giochi della Gioventù che si sono svolti in Sicilia, e precisamente a Catania. La squadra di atletica si [redacted] classificata seconda, risultato molto brillante (e forse insperato), [redacted] si registrano buoni piazzamenti per gli studenti Sorgi, Zaccone, Uras [redacted] Pennacchio. La trasferta è stata positiva. [d. bo.]

VENTIMIGLIA. La città di confine si chiede se il sindaco ritirerà o confermerà le dimissioni. Giorgio Valfrè ha chiesto al coordinatore nazionale di Forza Italia, Claudio Scajola, una settimana di riflessione. Lo conferma lo stesso politico.

Riflessione. Giorgio Valfrè, esponente del centro-destra, del Polo e di Forza Italia, tornerà ad amministrare Ventimiglia? Risponde Scajola: «La domanda va fatta [redacted] lui, non [redacted] Io posso dire che sono stato due [redacted] a colloquio [redacted] lui, per capire le motivazioni, per farlo sfogare sulle [redacted] sulle difficoltà che ha visto nel primo avvio della [redacted] Amministrazione». Continua: «E' un uomo di valore, capace, sensi[redacted] e intelligente e, [redacted] convinto, anche un ottimo amministratore. Ho provato a esprimere le mie motivazioni sulle [redacted] argomentazioni e insieme abbiamo deciso di stare una settimana a pensare se questo cammino può [redacted] ripreso con piena soddisfazione sua e di Ventimiglia. Credo che lo sfogo sia servito, mi auguro anche i consigli. Una settimana [redacted] riflessione, affinchè lui possa aver tutti gli elementi necessari per poter prendere una decisione definitiva».

I motivi. «Valfrè dica i motivi reali per cui ha gettato la spugna»: il Movimento per l'Ulivo è disposto [redacted] confrontarsi con lui e a trovare possibili soluzioni. «La verità è che si è trovato al centro di fortissime pressioni di interessi particolari estranei [redacted] quelli della città e ha preferito farsi da parte per non perdere la faccia», continuano dall'Ulivo. E ancora: «Le dimissioni [redacted] Valfrè [redacted] un chiaro sintomo di un malessere profonto all'interno del Polo e dimostrano anche la mancanza di autentica vocazione politica da parte del sindaco: [redacted] basta essere [redacted] bravo ragazzo per es[redacted] anche automaticamente un bravo sindaco. Le motivazioni di Valfrè non ci convincono: non ci si dimette perchè quotidianamente ci si trova alla porta un esercito di questuanti, così come non ci si dimette perchè la situazione contabile del Comune è "dissestata". Oltretutto non è vero, è soltanto uno slogan propagandistico degli assessori per coprire la loro inerzia. Comunque finisca la vicenda, la cittadinanza ha diritto di sapere perchè un sindaco, forse un po' troppo sprovveduto pur [redacted] animato [redacted] oneste intenzioni, è stato costretto [redacted] dimettersi per salvare la propria dignità».

Il sindaco Giorgio Valfrè

Commissione d'indagine. Il consigliere Sonia Viale rilancia l'idea della «commissione [redacted] indagine»: «Ritengo che negli ultimi giorni sia stato posto in secondo piano il contenuto delle gravi dichiarazioni [redacted] Valfrè. E' un momento favorevole per il varo di questa commissione, [redacted] cui facciano parte anche esperti di vari settori, come criminalità e disagi sociali».

«Questo - continua - per capi[redacted] le dichiarazioni [redacted] Valfrè [redacted] reali e non dei pretesti. Occorre valutare la situazione della città, che comunque conosciamo da tempo. Questo stato [redacted] case [redacted] denuciato da anni dalla Lega Nord: l'estrema difficoltà e [redacted] disagio in cui vive Ventimiglia dopo anni [redacted] politiche clientelari».

Daniela Borghi

Taglio dei finanziamenti per la classica di ciclismo

La Montecarlo-Alassio Avogadro dà «forfait»

Ivan Basso, vincitore dell'ultima edizione della Montecarlo-Alassio

ALASSIO. Ivan Basso, laureatosi una settimana fa campione del mondo in Olanda, sarà l'ultimo vincitore a comparire nell'albo d'oro della Montecarlo-Alassio. Ad [redacted] passo [redacted] trente[redacted] anniversario la «Classicissima d'apertura» (tenuta a battesimo dalla compianta principessa Grace di Monaco) cala il sipario per le difficoltà insormontabili che, come affermano gli organizzatori del Velo club Alassio, rendono impossibili ulteriori edizioni.

Alcuni giorni fa i responsabili della gara hanno ricevuto una lettera del sindaco Roberto Avogadro nella quale era scritto che [redacted] Comune di Alassio «sempre sostenitore delle manifestazioni ciclistiche nei periodi di 'bassa stagione' rilevava come, [redacted] costanti aumenti finanziari da parte del Comune stesso, non fosse corrisposta una maggiore incisività delle iniziative, visto anche il sempre minor interessamento delle televisioni».

La lettera [redacted] concludeva con la dichiarazione che: «il Comune non intende [redacted] futuro continuare ad investire fondi [redacted] tali iniziative». Gli organizzatori della Montecarlo-Alassio, in una riunione tenuta martedì [redacted] all'Azienda di Promozione Turistica, hanno replicato sostenendo che da un paio di anni il Velo club non aveva più avuto il necessario supporto del Comune. Quanto alla propaganda turistica invece, sostengono sempre gli organizzatori, non esiste alcuna manifestazione che, rassegna stampa alla mano, abbia un [redacted] elevato riscontro. Le polemiche non mancheranno anche perché ieri, appena appresa la notizia, Pino Maiellano, presidente provinciale dei pubblici esercizi, ha difeso la causa degli organizzatori: «La scomparsa della Montecarlo-Alassio non riguarda solo il mondo dello sport, [redacted] coinvolge direttamente il turismo. Del resto [redacted] sempre stato evidente come il ciclismo, in un periodo 'turisticamente morto', abbia contribuito [redacted] far incrementare le presenze».

Ma ormai è troppo tardi, considerato che la Fci fissa scadenze precise per l'iscrizione a calendario di una corsa. Anche il Gran Premio di Loano, corsa Under 23 in programma due giorni dopo la Montecarlo-Alassio, è ad un passo dall'annullamento mentre, anche [redacted] con un minor numero di iscritti, [redacted] correrà regolarmente [redacted] Trofeo Strazzi per dilettanti. Note dolenti anche per i cicloamatori considerato che (anche [redacted] manca la conferma) è vicina [redacted] scomparire la «Gran Fondo Noberasco» che l'anno scorso ha radunato appassionati da tutta Italia.

Guglielmo Olivero

La protesta dei tabaccai [redacted] Bordighera

«Fateci lavorare anche di domenica»

BORDIGHERA. «Vogliamo rimanere aperti anche di domeni[redacted] E' lo slogan dei tabaccai di Bordighera che chiedono al Comune deroghe all'attività domenicale sull'esempio di località vicine come Sanremo, dove l'Amministrazione, nel settembre del '92, ha predisposto un'ordinanza che lascia ampia possibilità di scelta. Il problema rischia di diventare un tormentone [redacted] si troveranno soluzioni che vadano bene ai tabaccai.

Aggiungono i portavoce della categoria: «Non capiamo perchè [redacted] Sanremo l'opportunità [redacted] la[redacted] aperto la domenica sia [redacted] consentita in quanto [redacted] tratta di località turistica. Perchè a Bordighera, che in fattyo di turismo non è seconda a nessuno, non viene offerta questa possibilità? Non [redacted] forse il turismo la principale voce nell'econimia cittadina?».

A Bordighera sono in attività tredici rivendite di sigarette. Attualmente la domenica [redacted] chiusi salvo quelli che [redacted] no il turno festivo.

Continuano gli operatori del settore: «Solo una minoranza si è opposta alla liberalizzazione degli orari domenicali. Si tratta di quelli che fugnono anche da "sportelli" per totocalcio e lotto e che quindi non hanno interesse a tenere aperto nel giorno festivo perlimitarsi a vendere solo tabacchi, schede telefoniche [redacted] valori bollati. [redacted] se loro non vogliono lavorare in quei giorni non vedo perchè la loro scelta debba essere vincolante. Chiediamo semplicemente di lavorare, anche nell'interesse della città. In fin dei conti il nostro è un servizio pubblico. Le serran[redacted] alzate inoltre contribuirebbero a rendere più vivace la città in un giorno, la domenica appunto, dove la maggior parte degli esercizi commerciali resta chiusa. Crediamo [redacted] questo [redacted] sollevato una questione che sta a cuore a tanti cittadini e non solo a noi operatori. Per adesso restiamo in attesa di una risposta [redacted] parte del Comune. In [redacted] di silenzi o risposte negative siamo pronti a intraprendere azioni di protesta». [d. bo.]

COSTA [redacted]

Fascino dell'alta moda. E il salone delle [redacted] elettriche compie 4 anni

A Monaco il festival della magia

Numeri ad effetto e grandi ospiti nel Principato

MONACO. Calendario sempre fitto [redacted] impegni per Monte Carlo. Da oggi, tre giorni dedicati alla [redacted]ia al Teatro Princesse Grace, [redacted] alle auto elettriche [redacted] un esposizione [redacted] un rally sul porto, e per la prossima settimana è in programma un defilè esclusivo di Christian Dior allo Sporting Club.

[redacted] Il festival della Magia «Magic Stars» è annunciato come appuntamento unico al mondo nel [redacted] genere. Si tratta di una competizione originale che riunisce nel Principato giovani promesse della magia e che ricompenserà le migliori esibizioni con le prestigiose «Baguettes d'Oro [redacted] d'Argento», assegnati da un'apposita giuria. Naturalmente a rinforzare il [redacted] ci [redacted] anche grandi [redacted] e di fama internazionale, però fuori concorso. Sarà l'occasione per presentare le ultime trovate in fatto [redacted] magia contemporanea. Per l'Italia c'è Tony Binarelli con un numero ad effetto di roulette [redacted] Gli altri partecipanti arrivano da Canada, Cina, Vietnam, Russia, Stati Uniti, Belgio, Germania, Ungheria e Francia. Per informazioni e prenotazioni telefo[redacted] allo 00377 9350 0345. [redacted] spettacoli vanno in scena stasera e sabato alle 21 e domenica alle 15. Domani la conferenza stampa in presenza della Principessa Stephanie.

[redacted] [redacted] salone delle auto elettriche compie quattro anni. [redacted] governo monegasco consapevole dell'impatto sia a livello di immagine, sia per la protezione dell'ambiente, incoraggia e sostiene l'iniziativa. Presenti negli stand i più grandi marchi automobilistici con le ultime novità in tema di propulsione elettrica a due e quattro ruote. Oltre al salone e al forum è anche in programma un rally che vedrà impegnate le vetture. Esposizione e competi[redacted] sono in programma fino a domenica sul Port d'Hercule di Monte Carlo.

[redacted] Chiede spazio anche il mondo dell'alta moda che nella Salle des Etoiles dello Sporting Club [redacted] rappresentata da una [redacted] massime griffe del settore: Christian Dior con le [redacted] collezioni primavera-estate '99. Venerdì 23 si svolgerà [redacted] esclusiva dove mondanità e prestigio faranno da cornice ad un defilè di altissimo livello e [redacted] presenza della Principessa Caroline. Cena di gala e passerella a 300 mila a persona. Inizio ore 21. Informazioni e prenotazioni al numero 00377 9216 3636. La serata ha anche uno scopo benefico. Il ricavato andrà a favore dell'Oeuvre di Suor Maria, associazione nata nel 1935 e da sempre impegnata nell'aiutare persone e famiglie povere.

Andrea Nunari

GOLDEN
store
by American Jeans Group
rivenditore autorizzato
Calvin Klein Jeans
Levi's
Avirex Chinos
Stone Island
disponibile da febbraio
Barbour
Diesel
Caterpillar
Dr. Martens Air Wair
Via Cavour, 21 - 18039 Ventimiglia - Tel. 0184.357610

A Nizza folk dall'Inghilterra, il Crazy Horse al Cabaret di Montecarlo

Cafè de Mar, solo grandi successi

Al Tempio della musica le melodie di Erio

Ecco gli appuntamenti del giovedì sera per uscire in compagnia e fare tappa nei locali della Riviera e della Costa Azzurra. Prende il via oggi il Festival della Magia, tradizionale appuntamento di Monaco.

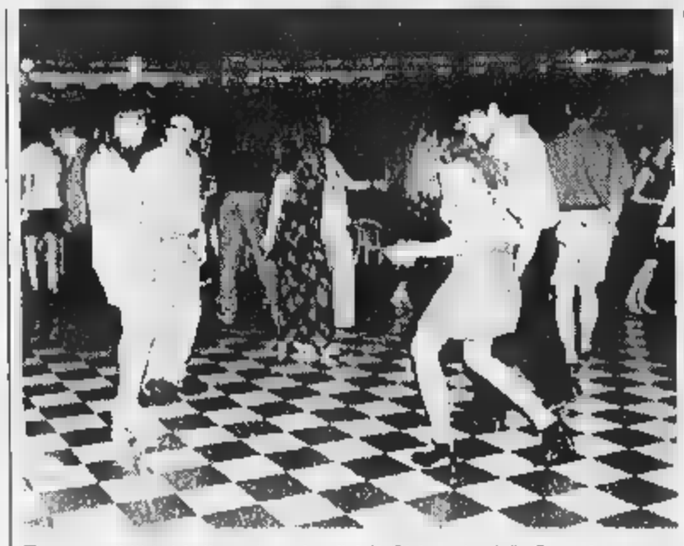
ANDORA Al ristorante-bar Cafe de Mar dalle cantano e suonano gli Ascendenti: Antonella e Paolo propongono cover di grandi successi italiani e internazionali. Il locale alterna serate con cantanti a musica cubana e Sudamericana. Al dancing Il Timone si balla il liscio con l'orchestra Massimo Favo.

Musica e gelateria al pub U Cavetu, con romantica terrazza immersa nel verde vista sul mare.

La melodia proposta da Erio Tripodi anima le serate festa al Tempio della Musica di via Roma.

VENTIMIGLIA Spuntini e drink in un locale con panorama sulla costa della Riviera e su quella francese, alla Riserva di Castel d'Appio.

MONACO Le vedette della magia si danno appuntamento al «Montecarlo Magic Stars», festival di magia unico al mondo che si svolge al Theatre Princesse Grace da oggi a sabato, alle 21, e domenica, alle 15, sotto la presidenza della principessa Stephanie. Gli artisti in competizione sono Sylvester the Jester (Usa), Pete Heylands (Belgio), Julius Franck (Germania),



Tante possibilità di ballare, tra locali della Riviera che della Costa Azzurra

David e Monika (Ungheria), Boris Wild (Francia). Fuori concorso artisti già affermati da Russia, Canada, Vietnam, Cina e Italia. Biglietti a 250 franchi, 125 per studenti e minori di 21 anni. Informazioni: telefono 0037793/500345. Continuano gli spettacoli del Crazy Horse Cabaret del casinò; in esclusiva e per la prima volta dallo sua creazione, le ballerine de mitico Crazy Horse si spostano da Parigi. Lo show intitola Teasing in Montecarlo. Info: tel. 0037792/163636.

BEAULIEU Il nuovo salone delle slot machine è aperto dalle 11 alle del mattino.

Al Theatre Lino Ventura, alle 21, primo piano su due gruppi interessanti: Pooka e Curl. Il primo è un duo folk inglese (le graziose Sharon Lewis e Natasha Jones).

I nizzardi Curl, invece, propongono musica trip-hop.

[d. bo.]

Festa alla Coop «Incontri»

Ventimiglia: stagione del tennis Sfilata di gran moda a Mentone

Anche a settembre sono molte le iniziative per visitare e apprezzare luoghi e monumenti della Riviera e della Costa Azzurra.

VENTIMIGLIA Presentazione della stagione, dei programmi e del nuovo maestro del Tennis Club di Ventimiglia, Sergio Botto, alle 19, nella sede del circolo sportivo, in via Freccero. Seguirà un cocktail. Riprendono oggi gli appuntamenti settimanali di Coop Incontri, alle 15,30, nella sala della Spes, al centro sociale Roverino. Oggi si festeggiano i soci nati nei mesi di luglio, agosto e settembre.

NE Alle 15, nella boutique italiana Monteleone, in avenue Carnot, sfilata di moda con la collezione invernale e cocktail. Visita guidata della città dei casinò, rendez-vous alle 10 in place de la Mairie. Per visitare i giardini dei Colombières, invece, appuntamento alle 14 in route des Colombières.

MONACO Si inaugurano oggi i quattro giorni dedicati ai veicoli elettrici: in quai Albert Ier e nelle strade accesso allo Stadio Nautico Ranier III si svolge il 4° Montecarlo Rendez-Vous Internazionale dei Veicoli elettrici. Al Centre de Congrès Auditorium 1° Forum Internazionale sui Progressi della Medici-

Il Crédit Foncier de Monaco, prima banca monegasca e il Crédit Agricole Indosuez hanno creato il Cfm France, che sarà inaugurato oggi, alle 18, in boulevard Victor Hugo 46, con un cocktail con intrattenimento musicale.

ES Come ogni giovedì e sabato, mercato di brocante in place Nationale e place Audiberti, nel cuore della città vecchia, dalle 8 alle .

Jazz con il gruppo Marius Quartet, nell'ambito della Settimana della giovinezza, alle 17, al Litle Pub. Entrata gratuita.

Mercato di brocante, dalle 8 alle 18, in place des Halles a La Bocca.

[d. bo.]

MOSTRE D'ARTE

Finale: alla «Valente» un magico Sanfilippo

FINALE LIGURE PITTURA «letterarie». Quella di un grande interprete del nostro secolo che ha vissuto con la massima compenetrazione i movimenti intellettuali, certo non solo artistici, del suo tempo. S'inaugura domenica la straordinaria antologica che la Galleria Valente dedica fino al 10 dicembre ad Antonio Sanfilippo, esponente incommensurabile e fors'anche misconosciuto dell'evoluzione pittorica degli ultimi anni: l'appuntamento al centro di via Barrili 12 è da non perdere.

Sanfilippo, siciliano taciturno e visionario, alle spalle una solida scuola sospesa tra Guttuso, Capogrossi, Tancredi (a tratti compagni d'avventura) ha attraversato in punta di piedi il presunto «Secolo breve». Con leggerezza ed impegno, senza mai esser capace di invadere qualcosa che non fosse la tela. Quella, unica, con cui ha intrapreso cammino di reale e palpabile trasformazione propria ed altrui. Un alfabeto minuzioso e sofferto, quotidiano ed astrale, un'immersione totale nel forse del tutto metabolizzata soltanto dopo un viaggio nella fotal Parigi. Il tutto, con il conforto e l'affetto di Carla Accardi, sua compagna per una troppo breve vita in comune, e sua volta pittrice sensibile e sensata: se dietro a ogni grand'uomo c'è una gran donna, ecco Carla per Antonio.

La galleria di Mario Valente apre domenica per quasi tre mesi (orari 10-13 e 16-20): accoglieranno i visitatori venti opere carta e quindicina di tele. Un viaggio nel mondo di un caposaldo della arte del Novecento. Uno che ha gridato, non si è venduto, non ha cambiato una virgola di se stesso da quando era allievo di Dixit e Ballo, fino e quando approdava a una teorica visibilità fra i giganti di questo, e forse di altri secoli. Mario Valente ha il merito di riportarne alla luce tempere e «manoscritti», inchiostri e chine. Un legame, come si diceva, davvero letterario, uno degli ultimi «esplicatori» dei Mallarmé, dei Rimbaud.

[r. bg.]

Antonio Sanfilippo in una foto del '68

Alla manifestazione partecipano anche sei fanfare straniere

Raduno di bande a Finale

Sabato otto gruppi sfilano in centro

FINALE L. Sabato pomeriggio dedicato alle bande musicali, provenienti soprattutto dalla Germania, a Finale Ligure. Si tratta di una sorta di festa popolare fine stagione che si svolge a metà di un mese in cui, almeno nel Finalese, ci sono ancora delle discrete presenze turistiche, soprattutto per quanto riguarda gli ospiti tedeschi e delle altre nazioni dell'Est Europa.

La manifestazione «Bande Insieme», organizzata dall'agenzia tedesca «Heine» e la Mamberto, si svolgerà in centro paese a partire dalle 17. Cinque le bande tedesche che saranno presenti: Stadtsoldatenkorps Remagen, Fanfarenkorps Laatzen, Fanfaren Schemmerhofen, Musikkapelle Kimratshofen e Tambourcops Linddlar. Ci saranno poi la banda Croata Kapelle Sv Kriz Kroatien e le finalesi Maria Pia e la Società Filarmonica di Finalborgo. Insieme sfileranno a Finalborgo, Finalpia, Finalmarina per concludere con grande concerto piazza Vittorio

Raduno di bande a Finale Ligure

Emanuele II, quasi riva al mare.

La sfilata prevede due diversi percorsi. La Banda Filarmonica di Finalborgo, insieme a tre dei gruppi ospiti, effettuerà questo percorso: Porta Testa, via Nicotera, piazza Garibaldi, piazza San Biagio, Porta Reale, via Brunenghi, piazza della Stazione, via De Raymondi, via Pertica, via Garibaldi e piazza Vittorio Emanuele. La Banda Maria Pia, insieme alle altre tre bande straniere, effettuerà invece questo percorso: piazza della Chiesa, via Asilo, via Madonna, via Molinetti, via Porro, piazza Oberdan, passeggiata Migliorini, piazza Vittorio Emanuele. In questo spazio, entro le 18, ci sarà la conclusione.

Prosegue intanto a Finalborgo, la mostra «Salendo dal mare», rassegna fotografica dedicata all'alpinista genovese Gianni Calcagno. Le foto (circa 250), raccolte dalla moglie e dalla figlia, sono una rappresentazione della vita del noto alpinista, recentemente scomparso, e del suo amore per la montagna. La mostra resta allestita nei Chiostri di Santa Caterina, oratorio De' Disciplinanti. Le visite dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 20, nel fine settimana dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 20. La rassegna si chiuderà l'8 novembre prossimo.

[a. r.]

Domani e dopo studiosi convegno, celebrato l'astronomo e illustre concittadino

E Perinaldo ora «studia» Saturno

I due giorni dedicati alla missione «Cassini»

PERINALDO. E' al via Il Convegno Scientifico Internazionale «Cassini-Huygens una missione di spazio profondo». In questa occasione scienziati e tecnici italiani e stranieri faranno il punto sull'evoluzione della missione esplorativa partita il 15 ottobre da Cape Canaveral alla volta Saturno e Titano, dove la sonda Cassini-Huygens arriverà nel 2004. convegno itinerante prende il via oggi a Genova, nell'Aula Magna dell'Università, repliche domani e sabato nel borgo medioevale Perinaldo, centro che diede i natali al grande astronomo Gian Domenico Cassini. Dunque l'occasione costituirà non soltanto un ghiotto avvenimento scientifico ma un'importante momento celebrativo in memoria di un cittadino illustre che ha contribuito a divulgare nel mondo il nome di Perinaldo.

La Liguria, e la nostra provincia in particolare, sarà quindi più «vicina» Saturno, grazie alle tre giornate dense di incontri, di contatti, di relazioni.

Scopo della «missione di spazio profondo» è raccogliere quante più notizie sul sistema che ha come proprio il pianeta di Saturno, con particolare riferimento agli anelli del pianeta e l'esplorazione del duo satellite Titano. Il veicolo lanciato nello spazio è costituito da una sonda intitolata proprio a Cassini, che individuò e numerò alcuni anelli di Saturno, mentre il modulo che scenderà Titano deve il nome all'astronomo olandese Christian Huygens, che scoprì il satellite nel 1655. La missione è frutto della collaborazione nata fra l'Agenzia Spaziale Europea, la mitica Nasa e l'Agenzia Spaziale Italiana, in particolare l'Italia ha dato contributo realizzando la grande antenna e parte dell'apparecchiatura del veicolo spaziale. Un motivo orgoglio per la nostra attività di in campo spaziale.

Molti i relatori impegnati nelle tre giornate, tra cui Giovanni Bignamo dell'Asi, Enrico Flamini, anch'esso dell'Asi, Alberto Passerone, direttore dell'Icfam, Angioletta Coradini del Cnr, Roberto Somma dell'Alenia Aerospazio, Franco Rossitto dell'Esa e tanti altri. Molti i punti che saranno sviluppati approfondimenti della vita di Cassini, i presupposti scientifici della missione, la partecipazione italiana all'evento scientifico: il momento clou sarà costituito dalle considerazioni specifiche e questo anno di esplorazione e i dati registrati dalla sonda.

Daniela Borghi

UFFICIALE

Le foto della Pointer

Prosegue al Castello della Lucertola la mostra fotografica di Gianna Ciao Pointer. Le foto della Pointer «trasgressive», non soltanto per il modo originale di manipolare il negativo fino a privarlo della realtà «vista», soprattutto per chè della realtà ci trasmettono un'immagine alterata che tuttavia è molto più vera di qualsiasi constatazione diretta. In queste foto si vedono cose astratte da quel contesto in cui la loro singolarità si appiattirebbe. La mostra è aperta tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 14 alle 18. A pochi chilometri distanza, a Dolceacqua, è invece alle porte una nuova esposizione. Sabato e domenica, nei locali espositivi via Doria 10, si terrà una mostra collettiva di grafica orario di apertura dalle 16 alle 19. Il titolo è «Ad un tratto,...». Propone opere grafiche di Enzo Sacco, Terry Prada (entrambi di Castelvittorio), Maurizia Merati (Bergamo), Jurg Etter (Svizzera), nonchè le ceramiche artistiche della bordigotta Piera Candian (Borghetto San Nicolò).

[d. bo.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA
CAVOUR. Tel. 0183-61.978. CHIUSO.

CENTRALE. Tel. 0183-63.671. Il grande Lebowski. Spettacolo unico ore 21. Lire 0; rid. 6000.

Tel 0183-293.620.

Tel. 0183-292.745. Il signor Quindicipalle. Spettacolo unico. Ore 21. L. 10.000; 7000.

DIANO MARINA
. 0183-495.930. Nuova programmazione. Spett. Or: 15.30; ult. 22.40. Lire 10.000; rid. 7000.

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL. Tel. 0184-43.440. Godzilla. Spettacolo unico ore 21,15.

OLIMPIA. Tel. 0184-261.955. Cinetorium: Incontri proibiti. Orario: 14,30; 22,30.

CRISTALLO. Tel. 0184-206.049. RIPOSO.

VALLECROSIA
DON BOSCO. RIPOSO.

. Tel. 0184-506.060. Delitto perfetto. Orario: 15,30; ult. 22,30. L. 12.000.

ARISTON RITZ. 0184-506.060 Il signor Quindicipalle. .: 15,30; . 22.30. 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506. Sliding doors. Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. . Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. Vampires. Or.: 15,30; . 22,30. Lire 12.000.

CENTRALE. Tel. 0184-507.070. Truman show. .: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

. Tel. 0184-507.070. i ridevano. Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

. Tel. 0184-507.070. La spada magica, alla ricerca di Camelot. Or.: 15,30; 22,30. .

ORFEO. Tel. 0184-662.333. e luci . .: 15,30; 22,30. Lire 12.000.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

SAVONA

ALASSIO
COLOMBO. Tel. 0182-640.263. Di perfetto. Orario: ; 22,30; nei festivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30. Lire 10.000; 6000; .

RITZ. 0182-640.427. Il signor Quindicipalle. : 20,30; 22,30; nei prefestivi e festivi anche spett. 16,30; 18,30. Lire 10.000; 5000.

ALBENGA
AMBRA. Tel. 0182-51.419. Amistad. Ora 21. Lire 5000.

. Tel. 0182-50.997. Armageddon. Or.: 20; 22,30; nei prefestivi e festivi anche spett. alle 15,30; 17,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

FINALE LIGURE
ODEON. Tel. 019-692.910. Truman . Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

. 019-669.961. Truman . Orario: 20,30; 22,30; . prefest. anche spett. 16,30; 18,30. Lire 10.000; 6000.

VERDI 1. . 019-97.249. giorni notti. Or.: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. spett. ore 15,30; 17,30). 12.000; 8000.

Sanremo, l'ultima opera di Roberto Hazon proposta dall'Orchestra sinfonica

«Il giardino di re Federico»

Il concerto oggi pomeriggio al teatro Centrale

SANREMO. Questa volta il tradizionale concerto del giovedì dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo, proporrà una novità assoluta inedita al pubblico sanremese: l'esecuzione del poema sinfonico «Il giardino di re Federico», firmato da Roberto Hazon, uno dei maggiori autori contemporanei italiani che, da qualche tempo, ha anche scelto Sanremo come sua città d'adozione.

Proprio «Il giardino di re Federico» sarà la maggior curiosità del cartellone del concerto in programma oggi pomeriggio, alle 17, al Centrale. Hazon lo compose tre anni fa quando fu chiamato a scrivere un brano musicale da inserire nelle celebrazioni ufficiali per l'ottavo centenario della nascita di Federico II di Svevia. Nacque, così, «Il giardino di re Federico» che rievoca, musicalmente, ispirandosi a poesie d'amore, medioevo visto con un taglio, non tanto bellicoso e violento com'è vuole la tradizione, ma piuttosto incantato e gentile, secondo il clichè tramandato, nell'immaginario popolare, dai «troubadour» d'origine provenzale, musici itineranti che diffondevano, un po' dappertutto, musica e poesia, uno squarcio di luce e di serenità in un'epoca abbastanza oscurantista dal punto di vista storico: nel poema sinfonico Hazon ha «disegnato» musicalmente un'immaginaria corte di Federico II di Svevia dove vengono eseguiti canti ispirati e poesie d'amore, provenienti da etnie e culture diverse. Perchè una delle caratteristiche del monarca svevo fu proprio quella far convivere, riunire e valorizzare civiltà di come la siciliana, l'araba e la provenzale. Il brano di Hazon fu eseguito, successo, in prima esecuzione a Bari nel 1995 ed in vari altri luoghi federiciani in Puglia e in Sicilia. «Il giardino di Federico» ebbe, poi, un'acclamata replica a Milano. Ora arriva a Sanremo, eseguita dall'Orchestra Sinfonica Sanremo che, per l'occasione, sarà diretta dal maestro Alessandro Bombonati, giovane direttore d'orchestra già salito, in passato, sul podio del complesso orchestrale matuziano. Protagonisti del concerto anche il soprano Patrizia Macrelli, interprete prediletta dei brani di Hazon (ha già inciso due compact-disc con le sue musiche) e, per la parte recitativa, l'attrice Annarita Chierici.

Il sarà completato da due esecuzioni brani fra i più celebri di questo secolo: la famosa e dolcissima «Pavane» di Maurice Ravel ed vivace «Concerto per pianoforte e fiati» di Igor Stravinski. Per quest'ultimo brano si esibirà, come solista, il pianista Sergio Lattes.

[b. m.]

Rally: secondo un grandissimo Liatti, ancora una delusione per Sainz leader del Mondiale

Makinen, a Sanremo un re di ghiaccio

Il finlandese e la Mitsubishi dominano il rally '98

SANREMO. La vittoria a Tommi Makinen, gli applausi a Piero Liatti. Il 40° Rally di Sanremo si è concluso ieri con il verdetto più scontato dopo le prime due tappe: irraggiungibile il finnico Makinen, nonostante l'aggressività di Liatti che, ieri, ha cercato inutilmente di annullare il distacco. «Impossibile recuperare - ha detto il pilota biellese - Ho pagato il ritardo accumulato nella penultima prova di martedì». Circa 15 secondi. Fatali. Makinen, ieri, ha vinto proprio con 15"8 di Liatti, 1'30"2 sullo scozzese McRae e 1'31"9 sul leader della classifica mondiale, Carlos Sainz.

Ma se Makinen è salito con pieno merito sul podio più alto, rilanciandosi nel mondiale piloti - ha ridotto da cinque a due punti il suo distacco da Sainz (50 punti per lo spagnolo, 48 per Makinen, 42 per McRae) e due gare (Australia e Rac) dalla conclusione, rilanciando anche la Mitsubishi nel Mondiale costruttori (guida la Toyota con 75 punti, poi la Mitsubishi a 72 e la Subaru a 62) - Liatti, insieme alla copilota Fabrizia Pons, è stato accolto come un trionfatore. I tifosi non dimenticano che lo scorso anno Liatti aveva vinto, ma sul traguardo dovette piegarsi alla disciplina di squadra lasciando il successo al compagno di scuderia McRae. Il «Sanremo», per un motivo o per l'altro, sembra stregato per lui. Ci riproverà, dal 1999, con la sua nuova Seat, per cui ha lasciato un team Subaru che non l'ha mai amato troppo.

Il «Sanremo» ha confermato, al traguardo, il volto più popolare. Tanta gente attorno alla pedana, e tratti cosmopoliti: c'erano le vedove zesi per Mac Rae, i finlandesi che cantavano l'inno nazionale per Makinen, persino uruguaiani che festeggiavano il non brillantissimo Trelles. Ma, grazie ad una giornata splendida dal punto di vista atmosferico, c'è stata tantissima gente sul percorso, tutto nell'entroterra di Sanremo, con sei «speciali». «Prove bellissime», ha commentato Risto Mannisenmaki, copilota di Makinen. Quest'ultimo era partito con un vantaggio di 28"5 su Liatti. Ha avuto qualche paura sul Colle d'Oggia dove ha perso una decina di secondi per mezzo testa-coda. Ma ha conservato il vantaggio. Bravissimo il francese Gilles Panizzi, su Peugeot 306, quinto assoluto, ieri primo in quattro «speciali».

Sanremo ha assegnato anche il titolo italiano: lo ha vinto Andrea Aghini Toyota, già leader della classifica, giunto nono assoluto, contenendo gli attacchi di Dallavilla (ottavo) e Na (decimo). Quest'ultimo per navigatore il genovese Renzo Casazza, il miglior ligure del «Sanremo '

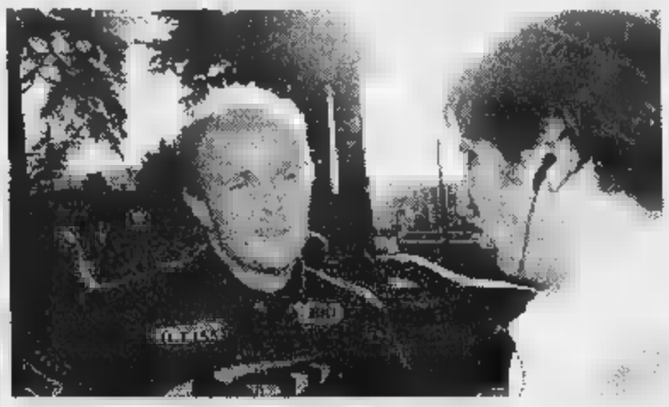
Nella foto di Gianni Chiaramonti, passaggio trionfatore del «Sanremo '98», il finlandese Tommi Makinen

Maselli, successo personale

E' primo dei locali: Sottile senza fortuna

SANREMO. E' il sanremese Andrea Maselli leader dei piloti locali al 40° Rally Sanremo. Il 25° posto assoluto 30'56'9 da Makinen, gli ha regalato un successo, platonico fin che si vuole, ma significati per chi è costretto misurarsi con realtà ben più difficili rispetto a quelle dei team ufficiali. «Ho cercato di andare più forte possibile - ha detto Maselli che ha avuto copilota Nicola Arena - davanti andavano troppo forte. Qui non c'è gara. Sono soddisfatto, ma anche un po' di amaro in bocca per poter competere ad armi pari».

L'amarezza di Maselli comprensibile. E' pilota di indiscusso valore, lo ha dimostrato in rally disputati in tutta Europa e nel campionato tedesco, ma a casa sua tro sponsor che lo sostengono. Al «Sanremo» ha potuto partecipare grazie ad una Opel Corsa



Liatti, applauditissimo secondo assoluto, durante un parco-assistenza ad Acqui

a disposizione dal pilota amico tedesco Nico Bukart (lo stesso che lo ha voluto al campionato tedesco), vettura assistita dal suo vecchio team, la Scuderia dei Fiori di Sanremo.

Sfortunatissimo, invece, Sandro Sottile. Il pilota ventimigliese, campione italiano nella 2 litri gruppo N, in coppia il vallecrosino Narco Nari, aveva iniziato l'ultima tappa davanti a tutti gli altri piloti locali, ma sulla prima «speciale» della giornata, quella Bignone, ha rotto il cambio della sua Mitsubishi Lancer. E il rally è finito lì. «La solita sfortuna del 'Sanremo' - dice Sottile - Mi ha abbandonato solo lo scorso anno quando sono stato primo dei locali. Poi è sempre andata male». Questi i piazzamenti degli altri equipaggi locali che hanno concluso rally: Corona-De Negri 35°, Scordato-Fazzari 64°, Botta-Coscia 68°, Fulco-Gorni 75°. Si è piazzato 60°, invece, Daniele Massaro, ex calciatore del Milan, driver davvero inedito (per ragioni di sponsor), su Opel Corsa, in coppia il ventimigliese Dario D'Esposito. Per loro solo problemi all'inizio della giornata: la loro vettura ha rotto il differenziale subito alla partenza. Massaro ha dovuto salire la pedana a spinta e poi precipitarsi a cambiare il pezzo nel parco-assistenza. [b. m.]

Calcio: i «Boys» ko nel recupero

Bene l'Argentina Carlin's battuta

Nel ricco mercoledì calcistico, la «copertina» spetta al Pietra. Come previsto (e nonostante le smentite) è stato esonerato mister Unere unico a pagare, almeno per ora, i secchi ko Masone (0-4) e Varazze (0-5). Sulla panchina del Pietra derà da domenica, contro la Rivarolese, Leo Cusimano, molto conosciuto dagli sportivi locali. Già ieri pomeriggio il nuovo tecnico ha diretto il primo allenamento: a lui il compito di sollevare le sorti di una squadra nella quale molti non hanno fi rispettato le attese.

Ieri comunque era anche turno di coppe, con la giornata di andata del secondo turno sia Coppa Italia che din Coppa Liguria. Nella prima manifestazione era scena, per il girone A, Argentina-Golfodianese vinta dai padroni di casa 2-0. Un risultato che consente al team di De Luca di avere quasi in tasca la qualificazione, maturato le reti Gatti e De Vincentiis, entrambe nell'ultimo quarto d'ora del confronto. Per il girone D senza reti con poche emozioni Cairese-Busalla: un risultato che conferma il momento difficile dei gialloblù, ultimi in campionato adesso a rischio anche in Coppa. Pareggio casalingo, nel girone D, anche per il Vado: termina infatti 1-1 la sfida con Sampierdarenese deciso dalle reti di Marcenaro (23') e Bracco (79').

Netta vittoria (girone E) Pontedecimo (3-1) sul Baiardo grazie alla doppietta di Tirella (di Rozzi il terzo gol). Nel girone F divisione della posta (2-2) in Samm-Ligorna (ai gol di Bruzzo e Ruocco replica per gli ospiti Patrone, autore di doppietta). Nel «G» colpo grosso del Sestri Levante che si impone 1-0 sul campo dell'Entella. Infine nel girone H pari a reti inviolate Fezzanese-Sarzanese. Gli incontri di ritorno mercoledì prossimo mentre stasera completa l'andata degli ottavi di finale con l'atteso Zinola-Finale (20,30). Nel recupero Promozione, girone A, la Voltrese ha superato per 1-0 la Carlin's Boys, con gol De Luca al 46'. [g. o.]

Le ragazze

Matuziana boom segna ben 17 gol

SANREMO. Un risultato 17-0 in una partita calcio non capita spesso. E resterà probabilmente nella storia della Matuziana 91 Sanremo, squadra che partecipa al campionato di calcio femminile di serie C e che ha debuttato superando, appunto per 17-0, le genovesi della Send Italia. Nella giornata inaugurale del torneo, le sanremesi si sono scatenate con quattro reti ciascuno della Il Grande e della Ferreri, con doppiette delal Marino, della Myusumeci, della Verdi e della D'Andreagiovanni e con il gol della Giordano. In più, al clamoroso risultato, ha contribuito l'inconsistenza delle genovesi, squadra debuttante ed inesperta. Così il match si è trasformato, più che altro, in una partita di allenamento.

Ma va detto che la Matuzia 91, quest'anno, ha non poche ambizioni. Ha perso, è vero, la slava Ilic (andata Francia), la bomber Marina Rosso ceduta all'Albenga ed il portiere Scarella che ha smesso di giocare (ammirevolmente sostituita da Emanuela Dell'Acqua), ma gli arrivi di Graziella Musumeci (ex serie A con il Torino) e di Alessandra Grande, sanremese che militava nell'Albenga ed il recupero tempo pieno delle neo-mamme Ferreri e D'Andreagiovanni ha irrobustito notevolmente la compagine affidata all'allenatore Agostino Cugge.

Risultati 1ª giornata, serie C: Albenga-Sampierdarenese 4-1; Levante Chiavarj-Bolzanetese 5-4; Matuziana 91-Send Italia Genova 17-0; Nuova Pegliese-Molassana 2-1; Praiese 1945-Angelo Baiardo 2-4; Spezia-Varazze 1-0 (ha riposato Sarzana). [b. m.]

NON SOLO DIVANI
AD ALASSIO
VIA LEONARDO DA VINCI, 190 (VIA AURELIA) TEL. 0182.642163

DIVANI
AZIENDA DI PRODUZIONE DIVANI
NOVITA'
DIVANO LETTO MATRIMONIALE
RETE
£. 1.750.000

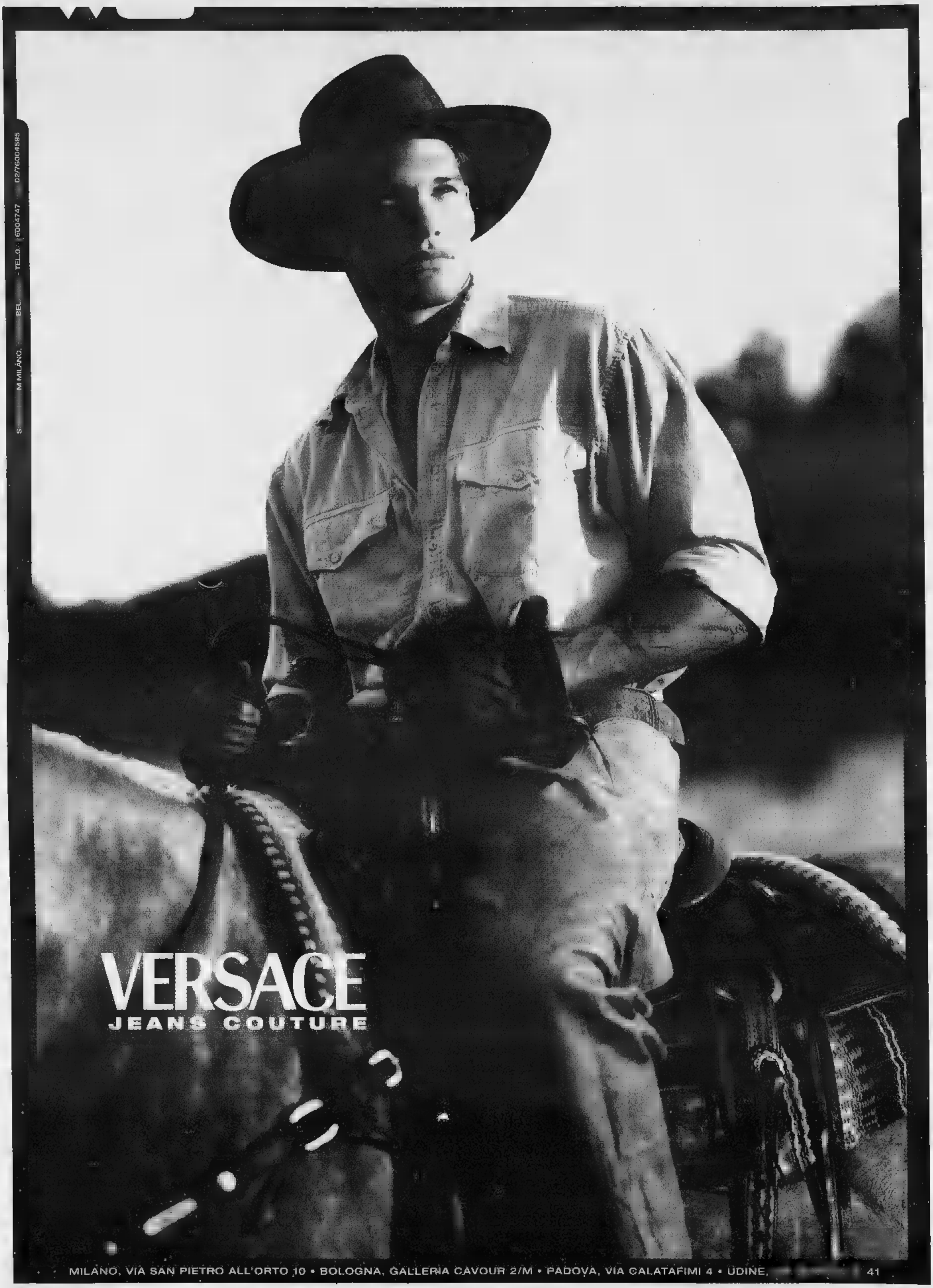
SALOTTI
SALOTTO IN ALCANTARA
DIV
£. 3.850.000

ed inoltre
DIVANO PRONTO LETTO MATRIMONIALE
con materasso, reti a doghe e piumone
£. 390.000
DIVANO LETTO SINGOLO
con materasso piumone
£. 290.000

ed inoltre
DIVANO 3 POSTI totalmente sfoderabile
£. 750.000
SALOTTI IN VERA PELLE
a partire da
£. 1.750.000

PAGAMENTI RATEALI 6-12-18 MESI SENZA CAMBIALI PRIMA RATA A 3 MESI

AD ALASSIO VIA LEONARDO DA VINCI, 190 (VIA AURELIA) TEL. 0182.642163 (già Amadio) e anche a A TORINO TEL. 011.351834 155 A RIVOLI TEL. 011.9531851


VERSACE
JEANS COUTURE
MILANO, VIA SAN PIETRO ALL'ORTO 10 • BOLOGNA, GALLERIA CAVOUR 2/M • PADOVA, VIA CALATAFIMI 4 • UDINE,
41

Dopo la visita alla «grande rivale» Sion, da ieri la commissione del Cio è a Torino

Olimpiadi, arrivano gli esaminatori

Oggi Veltroni al Lingotto

ieri sera in città ci sono 16 re. Onorati, attesi, temuti, vezzeggiati come accade ovunque vadano. Sono i dieci componenti la commissione di valutazione del Cio e i sei assistenti legali e finanziari che devono giudicare quanto sono legittime e fondate le ambizioni taurinensi di ospitare i Giochi della neve del 2006. Sono arrivati da Sion, la grande rivale nella corsa alle Olimpiadi: stamane cominceranno a lavorare. Un lavoro non semplice, ma anche invidiabile dato che sarà scandito da pranzi e cene di gala: lo allevieranno accompagnatori pronti a esaudire qualsiasi richiesta. Nulla di strano, è nella consuetudine olimpica: il presidente della commissione, il giapponese Chiharu Igaya, e i suoi colleghi abituati a un trattamento regale tessuto a mille attenzioni. E' una simpatica abitudine che questi re dei cinque cerchi, il simbolo dei Giochi, siano presi per la gola. In senso letterale, perché il quadriennale peregrinare tra le candidate alle Olimpiadi corrisponde sempre a un festival enogastronomico. Dunque, senza nulla togliere a Sion, o alle altre rivali - la polacca Zakopane, la slovacca Poprad Tary, la finlandese Helsinky, l'austriaca Klagenfurt -, si può tranquillamente pronosticare che Torino conta su una serie di proposte che altrove Igaya e compagnia si sogneranno. Già, dove troveranno un sì nutrito programma di raffinatezze culinarie e vinicolo pari a quello approntato da Gabriele Isaia, il pilota della comunicazione di «Torino 2006»? Di Isaia sono pure le sofisticate scenografie del quartier generale di questa «Tre giorni» molto importante per la candidatura torinese. In una sala nobilitata da opere di Michelangelo Pistoletto, Gilberto Zorio e Marco Gastini, maghi dell'arte povera, in questa sala alla quale s'accede percorrendo un corridoio arricchito da creazioni di Elio Garis e Paolo Spinoglio, alfieri internazionali della scultura subalpina, la commissione esaminerà le credenziali della città, visiterà i luoghi delle gare, ascolterà sindaco, presidenti di Regione e Provincia. Per i nuovi re si scomoderà da Roma anche il vicepresidente del Consiglio Valter Veltroni: stamane alle 9 è programmato, in apertura della «Tre giorni», il suo intervento. Sarà una mattinata di discorsi: oltre a Castellani, che ieri, nel padiglione 5 del Lingotto ancora cantiere, ha provato l'intervento, parleranno Ghigo e Mercedes Bresso e i membri italiani del Cio: Carraro, Nebiolo, Cinquanta e Pescante. Lo scandalo e la caduta del governo non aiutano la causa taurinense, la venuta dei temuti esaminatori cade in un momento non dei migliori. Un ostacolo in più, imprevisto, per Giorgetto Giugiaro, Evelina Christillin e Tiziana Nasi, i nocchieri di «Torino 2006»: alla bontà delle proposte tecnico-ambientali-finanziarie il compito di saltarlo. Tutte queste proposte sono contenute nel voluminoso dossier consegnato il primo settembre al Cio, che è il libro di testo sul quale la commissione terrà gli esami. Teorici e pratici, dato che gli invinti del Cio verificheranno di persona la veridicità del dossier in materia di montagna e città, di congestione del traffico, di logistica e funzionalità dei tracciati di gara, di validità degli impianti da costruire.

Ovviamente, nel dossier ciascuna città mette il meglio: spesso edulcorandolo, talvolta esagerandolo sciocamente, come fece Roma che scrisse di 90 ospedali sul territorio e di un traffico ancora passabile e fece trovare le strade sgombre alla commissione. Con il risultato che boutade e sotterfugi l'indispettirono, inducendola a un giudizio negativo. Che anche qui si sia esagerato? «Torino 2006» garantisce di no.

Claudio Giacchino

Annulla la visita di domani

Il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, ha disdetto la visita prevista per domani a Torino durante la quale avrebbe partecipato alle celebrazioni per il primo decennale della beatificazione di Francesco Faà di Bruno, fondatore di una congregazione dedicata interamente alla condizione femminile. Scalfaro avrebbe anche incontrato i commissari giunti a Torino per verificare la candidatura del capoluogo subalpino alle olimpiadi invernali 2006, anche questa occasione è sfumata per le vicende del governo.

Il Capo dello Stato - che già aveva rinviato una volta la sua partecipazione alle celebrazioni per Faà di Bruno, il 4 settembre scorso - è stato reinvitato per il prossimo mese di marzo, durante il «semestre bianco».

Il sindaco Valentino Castellani prova l'intervento che oggi pronuncerà davanti al Cio

Verrà verificato l'intero dossier della candidatura ai Giochi del 2006

Dopo l'esposto di un anno fa di An, il pm si preparerebbe a convocare il commercialista

Chiusi i Saloni arriva il magistrato

Indagine su Prosa e Accornero, sequestrati bilanci

Chiuso il Salone della Musica e delle polemiche per le dimissioni di Guido Accornero, per l'ex patron ricominciano i guai giudiziari. Il 19 novembre lo attende una nuova udienza preliminare per l'accusa di falsità nei bilanci della vecchia Eumit, la società di import-export di materiali ferrosi fra l'Est europeo e l'Italia, al tempo del muro di Berlino, della cortina di ferro, dei vari conti svizzeri di Greganti e dei finanziamenti al pci. E poi c'è il conflitto di interessi per la gestione dei saloni: Accornero ha ceduto a terzi i crediti maturati verso Prosa, la società che gestisce le due manifestazioni culturali. Evidentemente intende cautelarsi rispetto a possibili pignoramenti e sviluppi giudiziari.

E' nato un anno dall'esposto presentato da Agostino Ghiglia, capogruppo di An in Regione, sulla gestione dei saloni del libro e della musica. La Procura non poteva non aprire un'inchiesta: l'«atto dovuto» venne affidato al pm Gian Giacomo Sandrelli, titolare da anni di una monumentale indagine - suddivisa in 28 procedimenti - per reati societari a carico degli amministratori del gruppo Fornara. Fra i quali spicca Accornero. Come esperto delle tecniche societarie dal professionista, Sandrelli ha il magistrato più adatto ad occuparsi anche del ventisettesimo fascicolo giudiziario che vede indagato l'ex patron dei saloni. Silenzio per un anno. E intanto trapelano le prime indiscrezioni.

Guido Accornero, il 19 novembre è atteso a una nuova udienza preliminare per l'accusa di falsità nei bilanci della vecchia Eumit, la società di import-export di materiali ferrosi fra l'Est europeo e l'Italia

Nei mesi scorsi, il magistrato ha sequestrato bilanci, verbali di consigli di amministrazione e ogni altra documentazione utile nella sede di Prosa. Sandrelli ha inviato Guardia di Finanza anche in Regione e Provincia, dove le fiamme gialle hanno «acquisito» i verbali dei revisori dei conti che per primi avevano sollevato seri dubbi sul «conflitto di interessi» per il ruolo di Accornero. Il pm ha incaricato i suoi consulenti di spulciare le carte e di fornirgli indicazioni sull'intrico societario denunciato, oltre che dall'esponente del Polo, dal presidente ulivista della Provincia, Mercedes Bresso. A questo punto, il magistrato dovrebbe avere le idee più chiare e convocare Accornero per l'inchiesta Prosa, apparentemente la più semplice. Priva, comunque, di connessioni con le altre, al di là della figura del principale indagato.

Il presidente della Provincia si è mosso per proprio conto: ha incaricato un avvocato amministrativista, Paolo Montalenti, esaminare l'architettura di società che «nel tempo si è sedimentata e sovrapposta» nell'organizzazione dei saloni del libro e della musica. «Per suggerirci i provvedimenti da prendere - chiarisce Mercedes Bresso - per riordinare il tutto nel segno della trasparenza. Ci eravamo mossi dalla relazione del collegio dei revisori della Provincia in cui si avvertiva che non era possibile a chi e perché spendeva il denaro della Fondazione».

[al. gal.]

Scoperto a Ivrea

Arsenale vicino al seminario

IVREA. Un luogo insospettabile, la parrocchia di Santa Maria Assunta a Ivrea. Un nascondiglio quasi irraggiungibile, la nicchia sotto il pavimento di un armadio a muro. E' da lì che ieri è spuntato un vero e proprio arsenale, mitra e proiettili nascosti all'epoca della seconda guerra mondiale e mai più tirati fuori. Quasi certamente armi utilizzate dai numerosi partigiani che hanno segnato la storia di Ivrea nella prima metà degli anni '40. E potrebbe essere stato proprio un ex partigiano a raccontare al parroco (non nel chiuso di un confessionale, ma con la promessa di restare anonimo) era celato nel malandato sottoscala dell'antico edificio religioso, nel cuore del centro storico eporediese.

Quattro mitragliatrici, 7 fucili mitragliatori, una ventina di moschetti, 6 mila proiettili: è quanto hanno portato via ieri i carabinieri della Compagnia di Ivrea e del Genio di Genova. Tutto il materiale era in pessimo stato di conservazione, soprattutto a causa dell'umidità del luogo, ed è stato prelevato distrutto. A chiedere l'intervento dei militari è stato don Lorenzo Santa, da poche settimane responsabile della parrocchia di Santa Maria Assunta (quella del Duomo) in via Cattedrale 5, a ridosso della chiesa di Sant'Ulderico. Inutile chiedergli la «fonte» di questa informazione: «Ho promesso di non dirlo - spiega con gentilezza il sacerdote -, neppure ai carabinieri. L'importante è che queste armi portate via». E' facile pensare, però, che sia stato proprio un ex partigiano a bussare alla porta di don Lorenzo, per liberarsi la coscienza di un pesante fardello. Del resto, Ivrea ha rivestito grande importanza nella lotta al nazifascismo: le formazioni GL, le gesta di «Alimiro» (Mario Pelizzari, che fece saltare il ponte sulla Dora), Ottinetti e Ferruccio Nazionale sono solo alcuni dei nomi e momenti che la città non ha mai dimenticato. Sotterrati nelle colline che circondano Ivrea, oppure sul fondo dei laghi morenici, sovente stati ritrovati i reperti dell'ultimo conflitto mondiale; all'elenco, ora, si aggiunge l'insolito, ma di certo efficace nascondiglio. «Da quando ho saputo c'era quel sottoscala - racconta don Lorenzo - non ho più dormito sonni tranquilli». E questo nonostante che non nuovo ad esperienze del genere. Per anni è stato missionario nei paesi latini-americano, a stretto contatto con la guerra.

(m. rev.)

IN BREVE

Le quotazioni del tartufo arrivano in tempo reale

ASTI. Un numero telefonico per conoscere le quotazioni sul mercato del tartufo bianco in tempo reale. E' lo 0141/395.779, attivato dalla Camera di commercio di Asti, che organizza anche le «Giornate del tartufo», ogni domenica in paesi differenti del Monferrato astigiano. Domenica prossima la «capitale» del tartufo farà tappa a Momberceli: dalle 10 mercatino di prodotti locali e tartufi, poi pranzo e momenti di folklore (prenotazioni: 0141/955.121). Sempre domenica si svolgerà anche la prima parte della Fiera regionale del tartufo a Moncalvo (tel. 0141/917.505): s'inizia alle 9 con mostra-mercato e degustazioni.

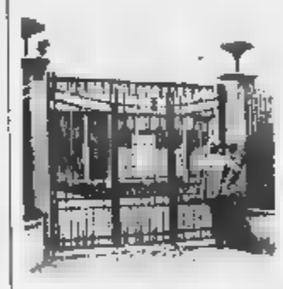
Le iniziative dedicate al «Tuber magnatum pico» sono anche anche su Internet, nel sito della Camera di Commercio astigiana, all'indirizzo: www.at.camcom.it.

Maglificio operai contro azienda

BIELLA. E' scontro tra i dipendenti maglificio Bellia (che sta chiudendo lo stabilimento di Pettinengo) e i sindacati. In una lettera aperta, 120 operai in mobilità contestano la smobilitazione dei reparti e l'affidamento della produzione a una cooperativa esterna. Il tutto l'approvazione dei sindacati. Ma questi replicano: «Falsità. Abbiamo ottenuto una serie di provvidenze e di controlli a tutela delle nostranze».

Tac spirale al «Sant'Andrea»

VERCELLI. Apparecchiature radiologiche e una nuova Tac spirale per una spesa complessiva di circa 4 miliardi saranno impiantate, entro dicembre, nella Radiologia dell'ospedale «Sant'Andrea» che diventerà così una divisione all'avanguardia in Piemonte. Lo ha annunciato ieri mattina il manager della Sanità vercellese, Luigi Bezzan. La Tac della nuova generazione si aspettava ormai da anni al «Sant'Andrea».



Fiaccolata di solidarietà «Jasmin rimanere qui»

OMEGNA. Una fiaccolata, con i campioni dello sport, in segno di solidarietà a Jasmin, un bimbo croato di nove anni che il Tribunale dei Minori di Torino (nella foto l'edificio di corso Unione Sovietica) ha allontanato da Nonio, il paese dove viveva da quasi un anno, e da Omegna, dove frequentava la quarta elementare. Secondo i giudici il ragazzino era infatti in stato di abbandono. Una tesi che è respinta non solo dai coniugi Marco e Donatella Clerici, che ospitavano il bimbo, ma anche dalla gente del Cusio e dalle autorità croate. Jasmin infatti era in Italia su autorizzazione croata ed era stato iscritto a scuola dalla madre, che viene in Italia a trovarlo. Alla mamma adesso è stata sospesa la patria potestà e da dieci giorni, malgrado le pressanti richieste, non ha neppure potuto vedere o parlare per telefono con il figlio.

Imperia, cambia comandante vigili

IMPERIA. Cambio della guardia al comando della polizia municipale di Imperia. Il vecchio comandante dottor Federico Bogliolo, è stato nominato dalla giunta coordinatore del nuovo Ufficio tecnico del traffico. Il posto da comandante dei vigili urbani è da ieri ricoperto dal dirigente del settore Lavori pubblici, ingegner Enrico Lauretti. La figura del vecchio comandante era stata oggetto di aspre critiche.

Il dopo-alluvione nelle mani di Inzaghi

IMPERIA. L'ispettore regionale ligure dei vigili del fuoco, ingegner Natale Inzaghi, è stato nominato vicecommissario per il coordinamento dei soccorsi e della ricostruzione nelle zone colpite dall'alluvione che ha colpito la provincia di Imperia il 30 settembre. La nomina è stata conferita dal presidente della giunta regionale Giancarlo Mori, che ricopre anche la carica di commissario straordinario.

Cade nel silos del bambino di anni

MORETTA. Un bimbo di 10 anni è morto l'altra sera cadendo nell'impianto di un silo, dov'era depositato il granturco. La giovane vittima è Paolo Calliero (nella foto), Regione Varaito 1. La tragedia è accaduta nell'azienda agricola del padre. I familiari, allarmati, perché non hanno visto il piccolo fare ritorno a casa, dopo vane ricerche, ne hanno denunciato la scomparsa ai carabinieri della stazione di Moretta. A fare la triste scoperta, è stato il padre, poco dopo le 20,30. Il bambino, faticosamente estratto dall'impianto (che era in funzione), è stato trasportato agonizzante all'ospedale di Savigliano. Inutile ogni tentativo di salvare Paolo che ha cessato di vivere, poco prima delle 22. La salma è a disposizione della Procura di Saluzzo, che sta coordinando le indagini.

Avvelenato funghi ha un fegato

SAVONA. Una lunga corsa contro il tempo che si è conclusa ieri mattina all'alba: erano da poco passate le 7 quando l'operaio di Pietra Ligure avvelenato dall'«amanita phalloides» è uscito dalla sala operatoria del San Martino, con un fegato nuovo e buone speranze di sopravvivenza.

L'équipe chirurgica del professore Umberto Valente è fiduciosa nella capacità di ripresa dell'operaio.

Smerciava smeraldi di contrabbando

VALENZA. Dopo averlo pedinato per giorni e tenuto sotto controllo con tecniche da 007, la Finanza l'ha sorpreso mentre stava per mostrare ad un potenziale acquirente smeraldi colombiani di contrabbando per un valore di circa 30 milioni. E in casa gli è stato poi trovato un attrezzato laboratorio orafo abusivo, con oro e pietre preziose per altri 27 milioni. L'uomo, che ha 34 anni, è stato denunciato.

Regione chi investe in turismo

TORINO. Oltre 150 miliardi lire in cinque anni per sostenere le piccole e medie imprese piemontesi che intendono investire nel settore turistico: è questo il contributo previsto da un disegno di legge approvato dalla giunta regionale del Piemonte su proposta dell'assessore al Turismo, Ettore Racchelli. Il provvedimento stabilisce che i contributi potranno essere concessi per attività volte alla di nuova ricettività o all'ampliamento quella esistente, inclusa ristrutturazione a tal fine di dimore storiche e la ristemazione abitazioni private per renderle adatte all'offerta del servizio di «bed and breakfast». Potranno accedere ai contributi i proprietari impianti di risalita e anche i ristoratori, ritenuti soggetti fondamentali per il rilancio del nuovo turismo enogastronomico, fiore all'occhiello dell'offerta turistica regionale.

LA STAMPA
ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)
ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE al numero
011 56381
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice posta-: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero
011 56381 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 14-18; Sab. 9-12,30
Informazioni su Internet
www.lastampa.it/abbonamenti

Sabato esperimento giudiziale sulla To-Savona

Disagi sulla Torino-Milano sede l'asfalto a Galliate

Giornata difficile, ieri, per il traffico sulla Torino-Milano. Un improvviso cedimento del fondo ha bloccato la carreggiata in direzione Milano. C'è stata una spaccatura dell'asfalto in prossimità dell'autogrill di Galliate. E' stato il caso a dare l'allarme e immediatamente l'autostrada è stata chiusa al traffico. In un primo tempo, gli automobilisti provenienti da Torino stati indirizzati a Biandrate sulla «A 26», successivamente, quando i tecnici della società autostradale si sono resi conto che il danno più grave del previsto, il traffico è stato incanalato lungo la strada statale. Così gli automobilisti sono usciti a Biandrate, hanno attraversato la periferia di Novara e raggiunto il casello di Galliate, rientrando poi sulla A 4. Il percorso alternativo era indicato da apposita segnaletica e i vigili urbani dei comuni interessati hanno seguito passo passo l'evolversi situazione che comunque ha fatto registrare forti rallentamenti nella circolazione. L'intervento sulla sede stradale è proseguito fino alle 22, quando il transito è ripreso.

Sul autostradale c'è da segnalare che sabato la Torino-Savona assumerà, intorno alle 7, le sembianze un set cinematografico, ma per motivi che nulla hanno a che vedere con la fiction. Sarà infatti effettuato un «esperimento giudiziale», disposto dal pretore di Mondovì Mauro Anetrini, su richiesta del pubblico ministero Bruna Abbo, per fare luce su un incidente mortale del 2 ottobre 1996. L'incidente costò la vita a Egidio Bruno, monregalese, allora trentenne, operaio della ditta Interstrada, impegnato con il collega Fausto Magnino in lavori di manutenzione del manto stradale. L'autostrada non verrà chiusa al traffico, ma ci solo rallentamenti.

Dall'Ateneo torinese

Lauree honoris causa a Vittorio Foa e a Giulio Einaudi

L'Università di Torino ha insignito ieri con lauree honoris causa Giulio Einaudi e Vittorio Foa, esponenti a vario titolo di quella corrente di pensiero azionista che ha segnato fortemente la cultura torinese. L'editore ha ricevuto la laurea ad honorem in Lettere, l'ex sindacalista e storico, in Storia. Nelle motivazioni del riconoscimento, Einaudi viene definito di uno dei centri editoriali e culturali più vivi ed importanti dell'Italia e dell'Europa di questo ultimo secolo». Di Foa, l'Ateneo ha voluto sottolineare «la levatura morale e intellettuale dell'uomo e il valore scientifico della sua attività di ricerca». Giulio Einaudi, anni, ha letto la «lezione magistrale» dedicandola quasi interamente a Piero Gobetti. La sua «laudatio» è stata affidata al prof. Carlo Ossola, che ha visto nell' opera di Einaudi «il vigore di un progetto che ha fatto del libro, società e seme di futuro».

Dall'8 al 13 febbraio '99

LA STAMPA IN CLASSE

è il grande progetto didattico (N.I.E.)
riservato quest'anno esclusivamente ai ragazzi
delle **scuole medie inferiori,**
che si propone con nuove schede di lavoro.

Porta alla lettura critica del giornale, avvalendosi di esercizi che ne aiutano la comprensione.

L'insegnante che desidera aderire
al progetto dovrà compilare **con precisione**
il tagliando qui sotto pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenirci
entro il 21 novembre p.v.,
solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi sarà
inviato gratuitamente alle classi aderenti entro fine gennaio '99.

Le copie di LA STAMPA riferite al progetto **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dall'8 al 13 febbraio 1999 compresi***.

LA STAMPA IN CLASSE '98 - '99 — Compilare chiaramente in stampatello

SCUOLA MEDIA:
(scrivere per esteso il nome della scuola)

Classe e sez. Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside
(pref. numero)

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N°

C.A.P. Città Prov. Tel. /
(pref. numero)

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

Il tagliando dovrà pervenire entro il 21 novembre 1998, per FAX al n° 011-568.24.96

N.B. Sono necessarie precisione e completezza dei dati, in particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

AVVERTENZA: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

ATTENZIONE: Per le SCUOLE MEDIE SUPERIORI c'è il grande concorso giornalistico

Per informazioni: Numero Verde 167-243614

PPA - LSG - VALLE AO

IL TRILLO
CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile
Via Cerda, 31 - 019/93 47

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Giovedì 15 Ottobre 1998 35
red.: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 019.802.081 - Stampa In, tel. 019.263.910

IL TRILLO
omnitel RIVENDITORE AUTORIZZATO
VARAZZE
Via Cerda, 31 - 019/935.047

«Stop» forzato per il processo Dottino

Non c'è cancelliere l'udienza è rinviata

SAVONA. Udienza rinviata perchè manca il cancelliere. E' successo [redacted] in tribunale. Il processo [redacted] nei confronti dell'ex assessore di Albissola Marina Claudio Dottino.

Secondo l'accusa, questi sarebbe incorso in una [redacted]cussione perchè, abusando della sua qualifica, avrebbe cercato [redacted] convincere Giovanni Lazzari, titolare della «Gila Srl» di Milano, ad accogliere un aumento del prezzo d'acquisto delle quote della società immobiliare «S. Pietro» di Domenico Briano e Alessandro Minetti (società che aveva stipulato una convenzione col Comune per una lottizzazione della [redacted] E19 del Pris).

Lazzari aveva pattuito [redacted] Briano l'acquisto delle quote per 762 milioni; Briano aveva chiesto altri soldi. Dottino, secondo il pm, avrebbe incoraggiato Lazzari ad accettare la cifra, dicendogli che era opportuno farlo per evitare che Briano facesse valere presunte irregolarità della pratica di lottizzazione che avrebbero potuto bloccare o rallentare i lavori.

Ieri il tribunale ha sentito Dottino. Quindi, si è ritirato in [redacted] di consiglio per decidere sulla richiesta della difesa (avvocato Nan) [redacted] chiamare a deporre Briano (riconosciuto temporaneamente incapace d'intendere), oppure di leggere le dichiarazioni da lui [redacted] in sede di indagini preliminari. Il tribunale, presieduto dal giudice Meloni, ha disposto la lettura degli atti. Il pm Greco e la parte civile (avvocato Agliotto) si sono opposti. A questo punto il processo sarebbe dovuto proseguire con le conclusioni. Erano le 14. Il cancelliere doveva «staccare». Il tribunale ha preso in considerazione la possibilità di proseguire nel pomeriggio: c'era solo un cancelliere reperibile, [redacted] già impegnato [redacted] un altro collegio del tribunale. Al giudice Meloni, così, non è rimasto altro da fare che rinviare l'udienza ad oggi pomeriggio. [f. p.]

All'attacco anche le liste civiche minori: «La giunta è poco concreta»

Un fronte contro il sindaco Ruggeri

Gli alleati adesso presentano «il conto»

SAVONA. Gli alleati presentano il conto [redacted] Ruggeri. Approfittando dello scontro fra sindaco e presidente del Consiglio, i partiti di maggioranza criticano pesantemente l'operato della giunta comunale. Savona Europa e Savona Viva pretendono da Ruggeri maggior concretezza, i socialisti chiedono la presidenza delle Opere sociali mentre Rifondazione propone una verifica di governo.

Il presidente del Consiglio Sergio Tortarolo sollecitando la giunta Ruggeri [redacted] produrre un maggior numero di delibere ha scatenato [redacted] crisi politica che fatica ad arrestarsi. Nella conferenza dei capigruppo Tortarolo aveva sottolineato la mancanza di pratiche da inserire nel Consiglio comunale del 30 ottobre. Tortarolo nella stessa seduta aveva proposto la crea[redacted] [redacted] un periodico per consentire ai gruppi consiliari di esprimere le proprie opinioni sui problemi della città. Il sindaco ha replicato con durezza suscitando la reazione dei partiti di maggioranza.

I partiti di maggioranza criticano pesantemente l'operato della giunta comunale di Savona

Anche gli alleati minori ora alzano la voce. «La lista Savona Viva è nata su un impegno di programma concreto e preciso, non siamo disposti a fare il gioco di coloro che vorrebbero veder disgregata questa maggioranza - afferma [redacted] direttivo -. Quando verranno affrontati i grandi temi come Piano regolatore, Aurelia bis, porto turistico, San Paolo daremo il nostro assenso. Gli elettori ci hanno dato fiducia sulle questioni concrete. Ci auguriamo che le polemiche di questi giorni vengano superate nell'interesse comune».

Ieri è scesa in campo anche la lista Savona Europa di Giorgio Balbo: «Siamo stati determinanti per la vittoria del centro-sinistra malgrado il segretario dei ds abbia prima detto di volerci "prendere a calci" e poi abbia consigliato agli elettori di non votarci. Lo scontro fra sindaco [redacted] presidente del Consiglio è un regolamento di conti interno ai ds. Come esponenti di Savona Europa e dell'Italia dei valori di Di Pietro diamo [redacted] giudizio fortemente critico sugli atti compiuti dall'amministrazione: le periferie sono sempre più abbandonate mentre vengono stanziati 70 milioni per via Paleocapa, al Paip ci sono i rovi, su lavoratori e commercianti incombe la minaccia di nuovi parcometri. In compenso la giunta è molto attiva su Orsa 2000 e San Paolo. Ci auguriamo che queste operazioni vengano condotte con la massima trasparenza. Appoggeremo il consigliere Bertolazzi su posizioni di disimpegno rispetto alla giunta».

I socialisti nel frattempo candidano Luigi Pauneri alla presidenza delle Opere sociali mentre Rifondazione chiede una verifica di maggioranza.

Segnali di vita anche dall'opposizione. Il segretario di Forza Italia Pietro Oliva difende Tortarolo e critica sindaco e segretario dei ds: «Ruggeri si crede Rutelli e De Cia si atteggia a novello Cavour». Il consigliere Cdu Pietro Santi entra nella mischia: «Visto lo stato confusionale della maggioranza, propongo una riunione urgente fra i capigruppo dell'opposizione».

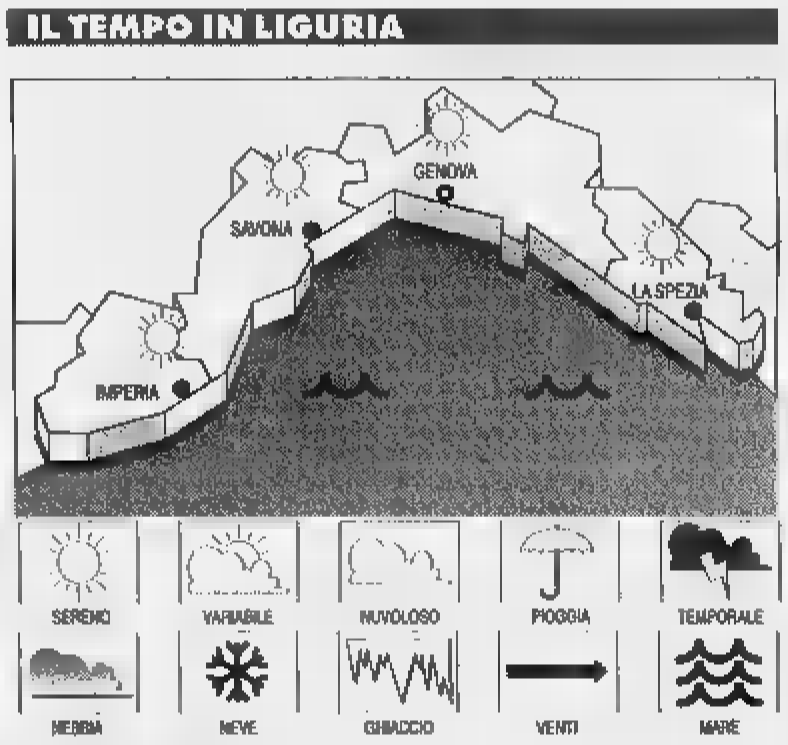
Ermanno Branca

Battute al cinghiale

I cacciatori contestano i «territori»

SAVONA. Polemiche per i criteri seguiti dall'Amministrazione provinciale nella distribuzione ai cacciatori del territorio destinato alle battute al cinghiale. A sollevarle Gianni Lamarina, ex ispettore di polizia ora [redacted] pensione, e caposquadra di un gruppo di cacciatori. Spiega: «Ci hanno assegnato [redacted] zona, a Marmorassi, dove ci sono case e villette. Lì non è proprio possibile cacciare perchè rischiamo di mettere a repentaglio l'incolumità di chi ci abita. La stagione di caccia [redacted] iniziata già da qualche settimana e noi siamo [redacted] inattivi». Nei giorni scorsi, il caposquadra ha chiesto un incontro con l'assessore della Provincia. «Ci sono gruppi che hanno a disposizione addirittura un migliaio di ettari dove poter cacciare. Noi arriviamo a malapena a cinquanta, [redacted] l'handicap della vicinanza delle [redacted] Eppure abbiamo pagato una tessera come gli altri. Occorre che si trovi una soluzione, altrimenti saremo costretti a rivolgerci all'autorità giudiziaria». [c. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA



[redacted] PREVISTO PER OGGI. Schiarite ampie, con saltuari addensamenti cumuliformi.

Tempo previsto per domani. Condizioni di tempo stabile.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 19,5 °C; umidità relativa 75-80%; pioggia 0 mm; vento Est-Sud-Est e Sud-Ovest, velocità 10-15 km. Cielo sereno-velato; mare poco mosso; pressione barometrica 1023 mb (tendenza: stazionaria).

[redacted] DI [redacted]

[redacted]	max 19	min 13
Savona	max 18	min 14
Imperia	max 20	min 14

UN ANNO [redacted] IMPERIA
Max: 21; min: 16; temp. mare 19,5° C

Il **Sole** sorge alle 7,41 e tramonta alle 18,44. La **Luna** cala alle 16,42 e si leva [redacted]le 2,37 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

L'assessore alle Finanze spera di recuperare gli arretrati nel corso del 1999

In un anno un miliardo di evasioni

Una statistica allarmante sui tributi comunali

SAVONA. Il Comune ha accertato in un anno un miliardo di evasione. Il gettito è suddiviso fra i vari tributi comunali, malgrado [redacted] personale addetto al recupero dei tributi sia ridotto al lumicino.

Per quanto riguarda l'Iciap il Comune ha accertato circa 200 milioni di evasione mentre [redacted] bilancio di previsione ne ipotizzava oltre 500. «Grazie all'assunzione di due impiegati a tempo determinato il lavoro sta procedendo in maniera più organica - afferma l'assessore alle Finanze Antimo Topi -. Nel 1999 ritengo che potremo aumentare il recupero dell'evasione arretrata». Anche [redacted]er la Tosap (Tassa di occupazione del suolo pubblico) gli introiti sono stati sinora inferiori alle attese. Per quanto riguarda l'occupazione permanente il Comune aveva previsto un gettito di 1 miliardo e 200 milioni mentre sinora sono stati incassati solo 800 milioni. Per l'occupazione temporanea di suolo pubblico la previsione era di 400 milioni mentre ne sono già stati accertati oltre 600.

Per la spazzatura la previsione era di [redacted] miliardi e 200 milioni, sono stati incassati 8 miliardi e 900 milioni ma il Comune ritiene di poter recuperare altri 225 milioni dai tributi evasi negli anni precedenti. Da questo settore è lecito attendersi un incremento ancora più significativo. L'amministrazione comunale ha infatti avviato il recupero della tassa sulla spazzatura nei confronti delle categorie che utilizzano aree scoperte come bar, bagni marini, officine. La nuova legge prevede la tariffa piena mentre il Comune sinora a queste categorie aveva applicato uno sconto del 50 per cento. Poichè dovranno essere recuperati i tributi del 1998 e del 1997, il gettito sarà significativo.

Complessa la situazione dell'Ici. «Il bilancio prevedeva un gettito di 19 miliardi mentre verranno incassati al massimo 18 miliardi e mezzo - sostiene l'assessore Topi -. Tuttavia esiste un'attività di recupero crediti che comincia a dare i suoi frutti. Abbiamo accertato circa 429 milioni di Ici arretrata; 23 sono stati recuperati grazie all'attività ispettiva degli uffici e altri 400 in seguito al ravvedimento operoso di alcuni contribuenti. Fra questi, da segnalare il Centro commerciale che ha regolato una vecchia pratica pendente con l'amministrazione comunale». [e. b.]

PALAZZO SISTO

Gli «007» troppo costosi

La caccia agli evasori è tuttavia molto dispendiosa. L'anno scorso il Comune ha speso per l'Ici 10 volte più di quanto è stato incassato. Lo ha rivelato l'assessore alle Finanze Antimo Topi: «Per quanto riguarda l'Ici, il Comune ha speso circa 250 milioni per l'acquisto di computer e programmi, la formazione del personale a tempo determinato. Questa squadra ha consentito l'accertamento solo di 23 milioni di evasione. Tutto questo malgrado l'estremo impegno profuso dai dipendenti dell'ufficio preposti a queste attività. Questi dati evidenziano i limiti oggettivi in cui si trova l'Ufficio tributi e la necessità di impegnare risorse ingenti se si intendono raggiungere risultati apprezzabili in poco tempo». La giunta comunale pensa di fare ricorso anche a ditte specializzate per acquisire una banca dati che consenta al Comune di aumentare il gettito dei tributi. [e. b.]

Una petizione per abolire le catene di piazza Mameli [redacted] raccolte di firme contro i parcometri

In centro solo 400 parcheggi per i residenti

Interessano corso Mazzini, via Gramsci, via Paleocapa e via Venti

SAVONA. Una petizione per abolire le catene di piazza Mameli e raccolte di firme contro i parcometri. Intanto i vigili urbani hanno stabilito che i residenti del centro città avranno solo 400 posti [redacted] disposizione.

[redacted] L'Italia dei valori di Antonio Di Pietro lancia la crociata per l'abolizione delle catene [redacted] piazza Mameli e il ritorno all'antica viabilità. L'iniziativa è di Giorgio Balbo che ieri con queste argomentazioni ha già raccolto centinaia di firme: «Via le catene da piazza Mameli, sbloccata via Paleocapa. Queste richieste campeggiavano nel manifesto elettorale [redacted] Ruggeri. A distanza di cinque mesi dobbiamo constatare che [redacted] è cambiato nulla. In via Paleocapa si formano lunghe code, in piazza Mameli la viabilità è confusa e i pedoni sono costretti ad attraversare la strada in mezzo alla rotatoria. L'isola pedonale al centro della piazza è inutilizzabile. Chiediamo al sindaco di provvedere in modo coerente al programma elettorale». La campagna di protesta è stata avviata da Balbo utilizzando grandi manifesti di Di Pietro.

PIAZZA DEL [redacted]. Il comitato contro i parcometri di piazza del Popolo è passato all'azione politica. Il consigliere di Alpazur della V Circoscrizione che guida la protesta popolare ha chiesto un incontro all'assessore al Traffico Piero Casaccia per risolvere il problema della sosta dei residenti. Su questo tema sono attivi anche i bancari. Il sindacalista della Falcri Franco Lirosi (che è anche consigliere comunale del Cdu) ieri pomeriggio ha effettuato un volantinaggio nel parcheggio.

[redacted] La delibera per la concessione dei pass [redacted] residenti del centro città verrà di[redacted] dalla giunta comunale martedì prossimo. Rispetto alle previsioni iniziali, tuttavia, il provvedimento sarà meno ampio. Il comandante dei vigili Sergio Ratto dopo una ricerca ha stabilito che i posteggi della zona disco in centro città [redacted] solo 400. Sarà questa la quota massima che avranno a disposizione i residenti della zona compresa fra [redacted] Mazzini, via Gramsci, via Paleocapa [redacted] via XX Settembre.

[redacted] Anche i medici chiedono garanzie per i parcheggi. Il dottor Renato Giusto ieri ha presentato alla commissione consiliare e all'assessore Casaccia la richiesta di disporre agevolazioni per i medici che effettuano visite domiciliari.

AUTOSTRADA. Vivace dibattito in Commissione consiliare fra Giancarlo Bertolazzi e Carlo Cerva. Lo scontro [redacted] avvenuto sui lavori di adeguamento dello svincolo [redacted] Zinola che sono stati avviati [redacted] alcune settimane. La connessione fra la Genova-Ventimiglia e la Savona-Torino secondo Bertolazzi provoca un danno ambientale che avrebbe potuto [redacted] evitato. [e. b.]

Il comandante Sergio Ratto

L'Inps ha ridotto i decreti di pensionamento del 20 per cento rispetto al 1997

Il governo «blocca» i pensionati

Alle restrizioni sono interessate tutte le categorie

SAVONA. Il governo ha fermato la «fuga» verso la pensione. L'innalzamento dei limiti di età ha impedito a molti savonesi di coronare il sogno del meritato riposo dopo [redacted] vita di lavoro. Il dato è confermato dalle statistiche dell'Inps che quest'anno ha ridotto i decreti di pensionamento del 20 per cento rispetto al 1997.

L'anno scorso le richieste ricevute dall'Inps erano state [redacted] mila 181 e di queste, l'Inps ne aveva accolto 3 mila 762. Quest'anno le domande [redacted] pensionamento sono state in tutto [redacted] mila 958 mentre quelle accolte 2 mila [redacted]. Il calo interessa quasi tutte le categorie.

Le richieste di invalidità sono state 414, circa il 15 per cento [redacted] meno rispetto all'anno scorso. Le pratiche accolte sono circa un quarto: solo 137 su 414 [redacted] andate [redacted] buon fine. Gli altri invalidi che aspiravano alla pensione sono stati scartati, o per mancanza di requisiti fisici o amministrativi.

Anche le pensioni di reversibilità sono calate da 1224 [redacted] 1150. Di queste, l'Inps ha accolto solo 974 domande, con un calo del 15 per cento rispetto all'anno scorso. Crollo verticale dei prepensionamenti: si è passati da 91 a 1, [redacted] un calo del 98 per cento. Le pensioni di anzianità previste per 35 anni di servizio, sono praticamente dimezzate. Nel 1997 le domande erano state 2 mila 436 (di cui 1413 accolte). Nel 1998 le domande di pensionamento per anzianità sono scese a 1309 ma solo 770 sono state accolte. Sono in aumento, invece, le pensioni di vecchiaia (15 o 20 anni [redacted] servizio e 63 anni). L'anno scorso le domande erano [redacted] (tutte accolte) mentre quest'anno le richieste sono salite [redacted] 1084, ma solo 963 [redacted] andate a buon fine.

La voglia di andare in pensione è intatta, insomma, ma i requisiti imposti dal governo [redacted] sempre più severi. [e. b.]

Il palazzo dell'Inps di Savona

Firmata la convenzione: insediamenti abitativi e artigianali e un ponte

Lavagnola avrà un volto nuovo

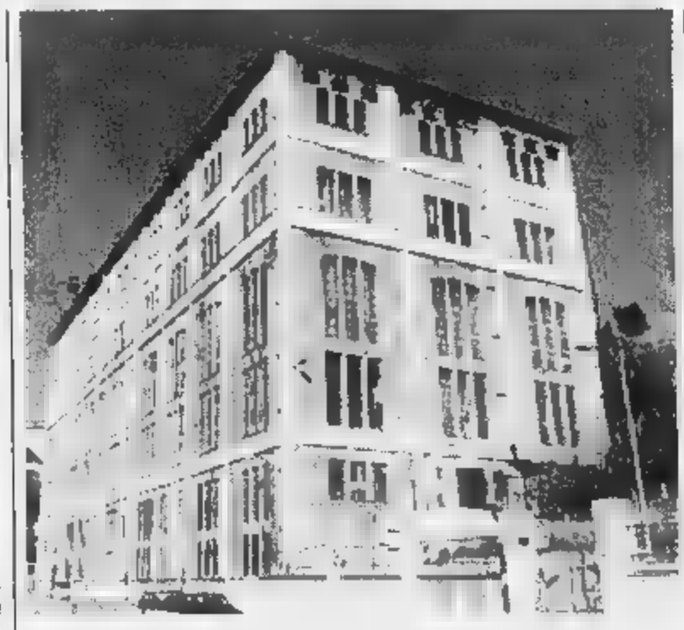
Decolla il recupero dell'ex centrale elettrica

SAVONA. Il Papa non è venuto, il nuovo ponte non c'è ancora, la frana continua a incombere, minacciosa, sul torrente Letimbro poco sopra Lavagnola: tanti i progetti che il quartiere attende ormai da tempo di vedere realizzati.

Ma qualcosa ora sembra muoversi davvero. Nella mattinata di ieri è stata infatti firmata, nello studio del notaio Brundu, la convenzione tra Comune e privati per la riqualificazione urbanistica di una consistente porzione di Lavagnola, quella per l'esattezza dell'ex centrale elettrica, tanto sulla sponda sinistra che sulla destra del Letimbro.

Anni fa nel quartiere si era sperato che alcuni lavori decollassero grazie alle celebrazioni per l'apparizione della Madonna di Misericordia e alla ventilata visita del Papa. Ma l'anno era passato abbastanza in sordina, tanto che molte progetti sono rimasti sulla carta, a cominciare da quello del nuovo ponte capace di sollevare gli abitanti di Lavagnola dallo stress di un traffico sempre più insopportabile nel centro del quartiere.

Stavolta, però, si è arrivati al nocciolo della questione e i cantieri stanno per essere aperti. Ieri mattina di fronte al notaio Brundu c'erano l'architetto Campagnolo per il Comune, Renato Pezzoli per l'Arte (ex Iacp), e gli imprensari geometra Luciano Moretto e geometra Gianpaolo Bagnasco.



L'ex centrale elettrica del quartiere Lavagnola sarà recuperata a scopi abitativi

Il Comune ha la disponibilità di effettuare investimenti nell'operazione grazie ai miliardi e 604 milioni ottenuti dal ministero dei Lavori pubblici e al 1 miliardo e milioni avuti dalla Regione.

Il progetto complessivo, per la cui realizzazione le imprese avranno mesi tempo a disposizione, prevede il recupero delle volumetrie dell'ex centrale elettrica per un totale di 8904 metri quadrati. Ma sono previste anche nuove costruzioni per un totale di 2.253 metri quadrati

Poi gli insediamenti produttivi (11.500 metri quadrati) considerato che l'intervento riqualificazione urbanistica prevede anche un rilancio del quartiere dal punto di vista delle attività artigianali e commerciali. Per queste ultime saranno realizzate superfici per complessivi 4950 metri quadrati.

Non mancheranno, naturalmente, i parcheggi pubblici: 5.475 metri quadrati anche le verdi (4.150 metri quadrati) con annesse attrezzature sportive un'area di circa 2300 metri quadrati.

L'amministrazione le provvederà, dal canto suo, alle opere di urbanizzazione così Lavagnola avrà finalmente il nuovo ponte che libererà il quartiere dai disagi del traffico, specie quello pesante originato dalle a del Santuario.

Il progetto prevede, difatti, l'allargamento della strada per Ciantagalletto subito dopo l'incrocio con corso Ricci poi l'innesto con via Santuario in prossimità del ponte ferroviario. La variante eliminerà, in pratica, il traffico dall'attuale, stretta via Santuario che attraversa il cuore dell'antico quartiere di Lavagnola. Autobus e camion si contendono palmo a palmo con i pedoni la strada, ogni incrocio rappresenta un'insidia: tempo, insomma, che al recupero dell'ex centrale elettrica, da troppo tempo abbandonata, si ponesse mano ai problemi della sicurezza del recupero ambientale del quartiere.

Ivo Pastorino

E nelle superiori per domani è previsto uno sciopero

«Tagli» nelle scuole questo il nuovo piano

SAVONA. Comune Provincia presentano il piano dei «tagli» della scuola mentre gli studenti annunciano uno sciopero per domani. L'assessore alla Pubblica istruzione Comune Lorena Rambaudi ieri ha presentato il programma per la razionalizzazione delle medie che, annunciato da tempo, prevede la riduzione da tre a due istituti. La riunione presieduta da Renato Giusto. Secondo il Comune la soluzione più razionale sarebbe quella di unificare la «Pertini» le «Giuria-Chiabrera». Entrambe le scuole, infatti, non raggiungono i numeri minimi previsti dalla legge. Le scuole «Guidobono» invece poterebbero sopravvivere in modo autonomo, visto che fra la sede e la succursale di Legino possono contare 487 allievi.

Per quanto riguarda le superiori, l'assessore provinciale Donatella Ramello ha annunciato che presenterà il Piano il 29 ottobre. Due le ipotesi prese in considerazione. La prima prevede l'accorpamento delle scuole tenendo conto degli edifici (Nautico e Classico, Artistico e Mazzini, Geometri e Itis). La seconda ipotesi riguarda invece l'unione di scuole affini come artistico-classico, Mazzini-Ipsia, Geometri-Nautico.

Nel frattempo i comitati «Zero in condotta», «Azione giovanile» e «Azione studentesca» hanno annunciato una manifestazione di protesta per domani.

Il consigliere Renato Giusto

L'iniziativa prevede ritrovo in piazza Sisto IV da dove prenderà il via il consueto corteo per le vie del centro città. La manifestazione di protesta riguarda la riforma avviata dal ministro Berlinguer, i tagli al settore Pubblica istruzione. Gli studenti reclamano anche una maggior rappresentanza a favore della componente studentesca. Il comitato studentesco vorrebbe inoltre che i liberi fossero gratuiti. **[e. b.]**

NOTIZIE FLASH

QUESTURA

Trasferimento nell'ex distretto in arrivo i fondi dal ministero

Sono in arrivo i fondi necessari al trasferimento della questura nell'ex distretto militare. La notizia è trapelata ieri pomeriggio da palazzo Santa Chiara ed è stata accolta favorevolmente dai sindacalisti che nei giorni scorsi erano stati protagonisti di una clamorosa iniziativa. Avevano tentato la fortuna al Superenalotto per destinare parte dell'eventuale vincita alla ristrutturazione dell'ex distretto. **[c. v.]**

Ladri-teppisti incendiano un'autovettura rubata

Rubano un'auto e poi la incendiano. E' successo l'altra sera in via Loreto Vecchia, alla Villetta. I ladri-teppisti hanno rubato una Fiat Uno che il proprietario, Osvaldo E., aveva parcheggiato in Pozzobonello. I malviventi si sono poi fermati con la macchina in Loreto Vecchia e gli hanno dato fuoco. Sull'episodio ora indaga la polizia. **[c. v.]**

S.

Sfruttamento prostituzione trentenne finisce nei guai

Un giovane di Albisola, M.B., anni, è denunciato dai carabinieri l'accusa di favoreggiamento sfruttamento della prostituzione. I militari hano scoperto che l'uomo era solito accompagnare la convivente, E.T., 42 anni, sull'Aurelia (soprattutto nella di Ceriale) dove aspettava i clienti. All'alba, riaccompagnava la donna a casa. **[c. v.]**

PO

Giovane viene denunciato per ricettazione di motorino

Gli agenti della volante hanno denunciato Marco F., 23 anni, abitante ad Albenga, per ricettazione. Era in sella a un ciclomotore quando si è imbattuto in un posto di blocco della polizia, nella zona di corso Vittorio Veneto. Durante il controllo è risultato che il motorino era stato rubato il 3 ottobre ad Albenga. **[c. v.]**

FURTI

Appartamento di via Pia svaligiato dai ladri

Continuano i furti in appartamento. L'altro pomeriggio, i «soliti ignoti», probabilmente una banda di zingari, hanno preso di mira un alloggio di via Pia 13 mentre proprietario era in casa. Hanno forzato la serratura della porta di ingresso poi soqquadro cassetti armadi in cerca di denaro e preziosi. Sono quindi scappati facendo perdere le tracce in pochi minuti. Inutili le indagini della polizia. **[c. v.]**

Per evasione fiscale

Ex costruttore patteggia 5 mesi di «lu

SAVONA. Il tribunale ha condannato, con il rito del patteggiamento, a mesi di reclusione e 4 milioni di multa, pena sospesa, R.A., 78 anni, di Savona.

Contitolare una ditta di costruzioni assieme al figlio, era accusato di aver omesso di istituire il registro delle bolle di accompagnamento dei beni viaggianti per gli anni 1991 e '92.

ancora, avendo effettuato cessioni di servizi nel '91 e '92, avrebbe omesso di annotare nelle scritture contabili ricavi per un miliardo e 22 milioni relativi al 1991 e per 266 milioni per il '92. Secondo l'accusa, inoltre, al fine di evadere il Fisco, avrebbe contabilizzato nel '92 fatture a favore di clienti inerenti operazioni in parte inesistenti, per importi di 220 e 115 milioni.

A suo carico, infine, la mancata dichiarazione dell'esistenza di una cassetta di sicurezza, di attrezzature di Fiat Panda nell'inventario del fallimento relativo alla sua stessa ditta, dichiarato dal tribunale nel 1993. **[f. p.]**

Il nuovo consiglio

Elvira Pecci presidentessa degli Ottici

Pecci presidente dell'Associazione ottici di Savona

SAVONA. Il 7 ottobre durante l'assemblea per il rinnovo delle cariche dell'Associazione Ottici Optometristi, è stata eletta come presidente Elvira Pecci, già rappresentante dei commercianti di Savona. Sono stati eletti inoltre Wilma Rocchetti e Enrico Nazzari rispettivamente ruoli di vicepresidente e Del consiglio direttivo faranno parte i signori Del Piano, Lissandrello, Rocchetti, Sfondrati, Caviglia e Repetto. Quest'ultimo farà anche parte del Consiglio Nazionale dell'associazione. **[r. s.]**

In città non saranno istituite altre sedi. Sulla sanità dibattito in Consiglio comunale

«Il Pronto soccorso è male utilizzato»

L'Asl invita a servirsi di più del medico di famiglia

SAVONA. Il Pronto soccorso viene utilizzato per prestazioni ambulatoriali che potrebbero essere effettuate dai medici di famiglia. Così il direttore generale dell'Asl Davide Amodeo ha spiegato alla Regione le code che si verificano al reparto di emergenza di Savona. Era stato il consigliere regionale di Rifondazione Franco Zunino a chiedere notizie sui disservizi del San Paolo.

«Dai dati sulle attività del Pronto soccorso - spiega il manager dell'Asl alla Regione - è emerso che vengono richieste al reparto anche prestazioni non appropriate, che potrebbero essere erogate dai medici di base. Del resto l'azienda non ritiene utile moltiplicare le sedi di pronto intervento, sia per le diseconomie che questo comporterebbe, sia per il rischio fornire prestazioni inadeguate in strutture ambulatoriali non attrezzate per gli interventi urgenti». Amodeo oltre ad evidenziare l'uso improprio del Pronto soccorso, ribadisce che non verranno realizzati presidi in altre zone della città.

Il manager dell'Asl ha inoltre illustrato alla Regione l'organico del Pronto del San Paolo: «Oggi sono presenti 13 medici, di cui 5 di ruolo, 4 incaricati e 4 di emergenza territoriale. La pianta organica approvata dalla Regione prevede 14 medici e per creare ulteriori posti occorre un'autorizzazione specifica da parte della Regione. Abbiamo già effettuato un bando di mobilità che ha dato esito negativo. In seguito abbiamo bandito un per la copertura 4 posti medicina e chirurgia accettazione e urgenza. Intendiamo inoltre assegnare al Pronto soccorso una figura di dirigente medico di II livello». Amodeo nella lettera di risposta alla Regione ha precisato che il Pronto soccorso del san Paolo rappresenta un aspetto molto importante dell'attività di emergenza in provincia di Savona, ma si tratta dell'unica struttura esistente. Pietra Ligure ha infatti un Dipartimento di emergenza di secondo livello ed esistono anche i presidi di Cairo e Albenga.

La polemica tuttavia non accenna ad attenuarsi. Anzi la prossima settimana i problemi della sanità verranno affrontati in un Consiglio comunale convocato appositamente: «Abbiamo concordato l'ordine del giorno con il sindaco - afferma il consigliere socialista Renato Giusto -. Ho chiesto espressamente a Ruggeri che il Consiglio affronti i problemi della sanità in modo serio e approfondito. Ho ricevuto le più ampie garanzie che la discussione sarà aperta e costruttiva. Lo considero come un impegno dell'amministrazione». **[e. b.]**

MENSA CONTESTATA

Al S. Paolo una petizione

Una petizione dei dipendenti Asl contro la mensa dell'ospedale. I lavoratori dell'Azienda sanitaria non sono soddisfatti della cucina e hanno sollevato problemi di qualità nel confezionamento dei pasti. Ma le rivendicazioni dei dipendenti non si fermano al menù. Gli ospedalieri lamentano una disparità di trattamento rispetto ai colleghi degli uffici amministrativi via Paleocapa. Gli impiegati infatti hanno la possibilità di pranzare nei locali pubblici savonesi grazie ai ticket restaurant, mentre gli ospedalieri sono costretti a utilizzare la mensa. frattempo l'Auser ha annunciato la prossima apertura dell'ambulatorio via dello Sperone. Il servizio, che era stato sospeso alcuni anni fa per di personale, verrà nuovamente garantito dagli associati dell'Auser. La V Circoscrizione aveva sollecitato la ripresa per servizio a favore degli anziani che vivono nel quartiere della Villetta. **[e. b.]**

LETTERE AL GIORNALE

Altare, i parlamentari e la legge sul

Sovente sentono gli organi di stampa che vanno per maggiore denunciare l'aggravarsi del fenomeno astensionistico nelle campagne elettorali.

Ci si arrampica sugli specchi per trovare una spiegazione, si evita di approfondire, di ricercare, di denunciare chi? Che cosa? Tutto nel generico, nell'irreale.

Invece denunciare chi con il proprio comportamento alimenta l'astensionismo. La penso e, coerentemente, lancio la cosidetta prima pietra.

Val Bormida, tradizionale serbatoio di voti per candidati di ogni provenienza, stati eletti due onorevoli ed un senatore. Ai parlamentari on. Enrico Nan e on. Maura Camoirano e al senatore Nanni Russo chiediamo: è possibile che, una volta tanto, possiate trovare un accordo al di sopra degli schieramenti di parte, per difendere gli interessi del vostro collegio elettorale?

Esiste una legge nazionale, voluta anni or sono dall'onorevole De Michelis, tutt'altro che dimentico degli interessi del collegio (Venezia), che stabilisce che i vetrai veneziani sono diversi da tutti gli altri vetrai e pertanto vanno privilegiati.

Infatti essi godono di un notevole sconto sui costi del gas metano, creando una disparità di trattamento che colpisce le altre produzioni e impedisce la concorrenza.

Una legge dello Stato non deve essere ugualmente godibile per tutti i cittadini italiani? Un tentativo poi lasciato cadere è stato fatto dall'on. Enrico Nan. Forse un'interrogazione (di tutti insieme) attirerebbe l'attenzione questa ingiusta sperequazione con buoni risultati anche per lo sviluppo del vetro altarese.

Cari onorevoli, datevi una mossa. La Valbormida è stanca di parole e promesse. Vuole fatti anche piccoli, numerosi. Chissà poi che anche i parlamentari toscani non siano interessati a sostenervi aggiungendo voci dei vetrai di Colle Val d'Elsa.

Sarebbe bello vedere Nan, Camoirano e Russo uniti in Parlamento in difesa del millenario vetro altarese e Colle Val d'Elsa. Un miracolo!

F. B., Altare

Un grazie di cuore all'ospedale geriatrico

Il 9 ottobre scorso è mancato all'ospedale geriatrico del Santuario di Savona il nostro caro Rolando.

Noi tutti vogliamo porgere di ringraziamento all'intero staff medico, al personale infermieristico e ai volontari per la professionalità e la dedizione con cui hanno curato il nostro caro.

Nel momento più difficile della sua vita riusciti a far sì che morisse dignità, se dignità vuol dire accudito, pulito e accompagnato dalla solidarietà non solo dei familiari.

Tutto ciò ha fatto accettare più serenamebte il lutto. Grazie ancora a tutti.

Famiglia Parigi, Vado Ligure

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971.

NUMERI UTILI

[tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestive e festive (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: tel. n. v. **(da Varazze a Spotorno).**
Distretto Pietra Ligure: tel. num. ver. 167.556.668 **(da Noli a Borghetto).**
Distretto di Albenga: tel. num. v. 167.556.566 **(da Ceriale a Andora).**
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. n.v. 167.556.666.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Farina, via Giusta 15, tel. 840.24.56.
Fascie, via Boselli 24, tel. 850.555.
San Francesco, corso Tardy e Benech 108, tel.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalle farmacie:
Ferrero, corso Italia 153, tel. 019-827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Bonavia, via Vittorio Veneto 3, tel.
Comunale, via Don Isola, tel. 51.701.
MARINA
Fontana, via Biglieti 24, tel. 019-481.616.
ALBISOLA SUPERIORE
Maris, corso Mazzini 152, telefono 480.243.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 505.454.
Longo, via Padre Genello 68, tel. 564.045.
CERIALE
Comunale-Moreno, via Aurelia 146, tel. 931.049.
ERLI
Comunale, via Ghigliari 6 (Marina), telefono
Nuova, via Doria 34, tel. 675.737.
Monte Ursino, 10, telefono 019-745.936.
Citriniti, piazza Colombo 1, 019-745.342.
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 36, tel. 628.021.
QUILIANO
Bermano, via Diaz 2, tel. 680.209.
VARAZZE
San Nazzario, piazza XXIV Maggio 11, tel. 934.662.

STATO CIVILE

14 OTTOBRE
NATI Giovanni Franceri.
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI Romeo Gibellini, 77 anni, Savona, via Guarda Superiore. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di Sant'Andrea. Adalina Posse, 72 anni, Savona, via Nazionale Piemonte. I funerali si svolgeranno questa mattina nella chiesa del Santuario. Maria Macchioli, anni, Savona, via Crispi. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 11 nella chiesa parrocchiale Dalmazio a Lavagnola.
ATTIVITA'
Al Collocamento di Albenga oggi verrà effettuata la selezione di tre ausiliari socio-sanitari verranno utilizzati per tre mesi colonia Città di Milano di Andora. Al collocamento di Finale verrà effettuata la selezione 5 ausiliari socio-sanitari che a tempo indeterminato dall'ospedale di Santa Corona. La chiamata è prevista per il 22 ottobre. Coloro che sono interessati a partecipare ai bandi per l'assunzione di operai di quarta qualifica funzionale il Comune di Celle, dovranno dare l'adesione sino al 26 ottobre. Gli interessati dovranno presentare libretto di lavoro e cartellino rosa.

DA NON PERDERE

SAVONA

Una cravatta di 16 metri

Una cravatta lunga 16 metri nella vecchia darsena. L'iniziativa è del Club Nautico di Savona che per l'inaugurazione del laboratorio sperimentale «Il giardino del mago» rivestirà un palazzo con l'insolita cravatta. Per realizzare questo allestimento verranno utilizzati 36 metri di stoffa, 16 di legno e 5 chilogrammi di vernice. La cravatta servirà a richiamare l'attenzione sulla mostra collettiva a cui prendono parte Gianni Bacino, Gabry Cominale, Angela Corso, Flavio Isopo, Tonino Lasis, Claudio Maestro, Gianna Manno, Paola Maranzana, Nadia Oppedisano. La mostra inaugurata sabato. **[e. b.]**

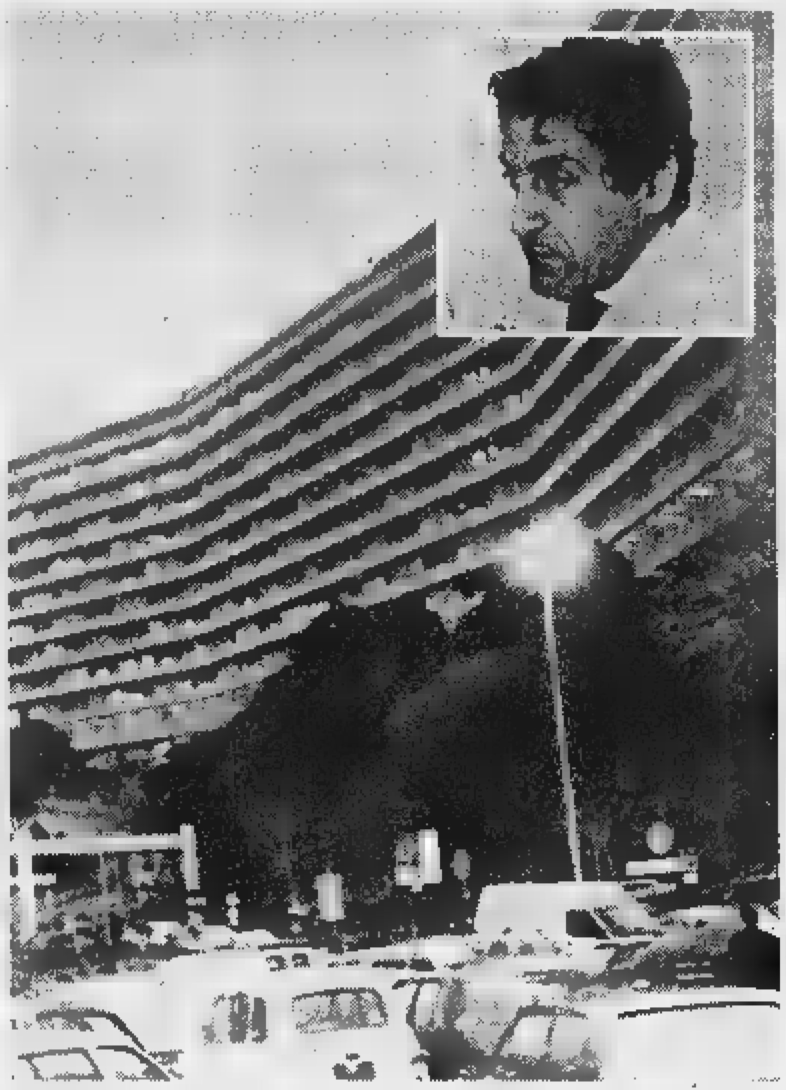
BORGIO

Cena letteraria al Centro sociale

«Cena letteraria» con menù ligure intervallato brevi letture, dalle 19 di oggi, al Centro sociale di via Municipio a Borgio. I soldi andranno alla civica biblioteca. **[e. r.]**

IL CASO

CORSA CONTRO IL TEMPO



L'ospedale San Martino [redacted] Genova dove è stato trapiantato il fegato a un impiegato di Pietra Ligure in gravissime condizioni per un avvelenamento da funghi. Nel riquadro, Umberto Valente primario del centro trapianti

Pietra: l'uomo avvelenato dai funghi sottoposto a trapianto

E ora può sperare di vivere grazie a un fegato «nuovo»

SAVONA. Una lunga corsa contro il tempo che si è conclusa ieri mattina all'alba: erano da poco passate le 7 quando l'operaio [redacted] Pietra Ligure avvelenato dall'«amanita phalloide» è uscito dalla sala operatoria [redacted] San Martino, con un fegato nuovo e buone speranze di sopravvivenza. L'equipe chirurgica del professore Umberto Valente è fiduciosa. «Il decorso post operatorio - spiega il primario - va bene e finora non ci sono state complicazioni. Siamo arrivati proprio ai limiti: sarebbe bastato [redacted] piccolo ritardo e non avremmo più potuto eseguire il trapianto».

Ed ecco la cronaca di una giornata estenuante, convulsa, vissuta sul filo dei secondi che ha mobilitato due equipe chirurgiche del San [redacted]: quella che ha prelevato l'organo dal donatore, un giovane lombardo, [redacted] quella che poi ha eseguito il trapianto, durante la notte. I medici del San Martino sapevano già [redacted] paio di giorni che c'era un donatore, [redacted] giovane colpito da un'emorragia cerebrale. Ma il via libera è arrivato soltanto nel pomeriggio di martedì, dopo che in mattinata i familiari avevano dato l'autorizzazione all'espianto e si era accertato che l'organo era compatibile. Ed è scattato il piano di emergenza, previsto per pazienti «codice zero»: il codice [redacted] allarme più alto, quello che estende la ricerca di un organo ai centri di coordinamento italiani ed europei.

Alle 18,30 un'equipe di medici e infermieri del centro trapianti ha lasciato il San Martino a bordo di un'auto Espace, opportunamente attrezzata, diretta all'ospedale San Gerardo di Monza ed era già pronto, [redacted] appoggio, un elicottero dei vigili del fuoco, pronto [redacted] decollare dall'hangar di Genova nel caso in cui un imprevisto avesse ostacolato le operazioni. Alle 21 è iniziato [redacted] prelievo del fegato e a mezzanotte, tre ore dopo, i sanitari erano di ritorno a Genova. L'operaio di Pietra Ligure era già in sala operatoria: una seconda equipe chirurgica, diretta dal professore Umberto Valente, con tre medici, infermieri, anestesisti e trasfusionisti, era pronta a iniziare il delicato intervento chirurgico che si è concluso alle 7 di ieri mattina. «L'operazione - si legge in un comunicato stampa diramato ieri pomeriggio - non ha presentato complicanze chirurgiche. Il paziente [redacted] al momento, [redacted] condizioni stabili: tutto lascia prevedere un buon risultato».

Il professore Umberto Valente non nasconde la propria soddisfazione: «In questi casi i tempi di intervento sono ristretti e il primo problema è riuscire a trovare un donatore». Non si possono perdere [redacted] preziose. «Negli ultimi giorni - spiega il primario del Centro trapianti - altri pazienti erano nelle [redacted] condizioni. E purtroppo, stando [redacted] quello che mi risulta, quasi nessuno di loro è stato salvato. Sono morti prima del trapianto. Anche [redacted] abbiamo potuto fare nulla per [redacted] paziente, in preda a un'intossicazione da amanita, che aveva bisogno al più presto di un fegato nuovo». Si trattava di una donna trasferita nei giorni scorsi dall'ospedale di Como al San Martino. E' deceduta prima di poter effettuare il trapianto. L'intossicazione da amanita ha determinato un'insufficienza epatica acuta, che non le ha dato scampo.

Prosegue il primario del Centro trapianti dell'ospedale San Martino: «Un'epidemia di avvelenamenti da funghi come quella di queste ultime settimane non capitava da tempo. Bisogna andare indietro di al[redacted]no quindici anni». Una situazione imprevista per i chirurghi del centro trapianti [redacted] Genova che sono di norma alle prese con pazienti in lista di attesa da [redacted]. Malati con problemi epatici cronici. Malati la cui vita è appesa a un filo, ma che possono ancora aspettare, anche se non troppo a lungo.

Diversa la situazione di chi è colpito da epatiti fulminanti [redacted] da intossicazioni [redacted] avvelenamenti che lesionano il fegato in modo irreversibile. Il loro destino [redacted] gioca per questione di ore. «Purtroppo - conclude il professore Umberto Valente - l'offerta di organi è inferiore alla domanda e i pazienti in lista di attesa [redacted] destinati sempre di più ad aumentare. I tempi di attesa per un trapianto sono attualmente [redacted] otto mesi. Bisognerebbe scendere a sei». Quello dell'altra notte è stato il quarantesimo trapianto di fegato eseguito dall'inizio dell'anno dall'equipe del professore Valente. Sei sono stati invece i trapianti in coppia: rene-fegato e rene-pancreas.

Claudio Vimercati

Un centro ad alto livello

L'équipe del direttore Valente nata dal coraggio di Battezzati

GENOVA. Il centro trapianti di Genova, eretto recentemente a dipartimento universitario, inserito nelle strutture regionali sanitarie al più alto livello, ha relizzato centinaia di trapianti, nel giro delgi ultimi vent'anni. [redacted] suo direttore Umberto Valente, è cosiderato uno dei chirurghi più prestigiosi in Italia in questo settore. Non è stata, come ha più volte spiegato Valente [redacted] più occasione, [redacted] strada facile: per molti anni sia l'Università, [redacted] l'ospedale di San Martino, ma anche le strutture regionali politiche, hanno espresso dubbi [redacted] riserve sulla necessità di costituire un centro trpaianti, che, come è fin troppo evidente intuire, è particolarmente costoso. Si è detto, non poche volte, che gli stessi mezzi (decine, centinaia [redacted] miliardi) destinati ai trapianti avrebbero consentito [redacted] vistoso potenziamento delle strututre sanitarie ordinarie.

Pure [redacted] Genova esisteva una grande scuola [redacted] chirurgia, legata al nome del celebre «mago del bisturi», il prof. Battezzati, scomparso pochi anni fa, che di Valente - e degli attuali cattedratici genovesi - è stato [redacted] maestro. Battezzati era un chirurgo discusso, perchè «osava». Operava anche i casi più disperati, che, nel corso delgi anni, affluivano a Genova. Battezzati diceva che un cattedratico «deve», per amore della ricerca, mettersi sempre in duscussione.

Valente, carattere chiuso e meno estroverso, non è stato da meno del suo maestro: non va dimenticato che oggi, con i dibattiti sulla bioetica, si è arrivati a discutere i casi estremi della genetica. Ma i trapianti ebbero vita dura: si cominciò con il fegato, spiega Valente, organo che ricresce. Poi si passò ai polmoni e poi al cuore, dopo gli exploit di Barnard. Valente, negli anni scorsi, ha compiuto trapianti multipli, di più organi: interven[redacted] che durano anche un giorno, un giorno [redacted] mezzo. Ogni anno i «miracolati» tornano a Genova e brindano con l'équipe. [p. l.]

Il tribunale obbliga i «giustizieri» [redacted] restituire alle «parti lese» il presunto bottino

Fermano i ladri: è violenza privata

Due giovani di Albenga sono condannati a 16 mesi

SAVONA. Avevano fermato i presunti ladri, ma erano stati arrestati per rapina. Il tribunale ha punito i «giustizieri» per violenza privata.

La vicenda risale all'agosto '97. Era incominciata davanti [redacted] locale notturno [redacted] Albenga, proseguita nella stazione Fs e conclusási nella caserma dei carabinieri. Protagonisti, Gian Luca Sepe di 23 anni e Renato Cassi di 25 anni, entrambi di Albenga (difesi dgli avvocati Aschero e Varalli).

Un passo indietro. I due giovani sono fermi davanti al locale notturno. Arriva [redacted] loro amica. Dice: «Mi hanno rubato la borsa che tenevo in macchina». L'auto era di uno dei due imputati: [redacted] stata forzata la portiera. Nel frattempo arriva un'altra ragazza, che dice: «Gurdate che io so chi [redacted] stato a rubare la borsa...». Quest'ultima, infatti, aveva dato un passaggio [redacted] due giovani, che [redacted] accompagnato sino alla stazione Fs di Albenga.

La ragazza racconta agli amici che questi due, durante il tragitto, avevano gettato dal finestrino alcuni oggetti, dicendole che avevano fatto uno scherzo [redacted] loro conoscenti. Arrivata alla stazione, la ragazza [redacted] tornata indietro, si [redacted] fermata per recuperare gli oggetti, aveva trovato documenti: si era accorta che appartenevano all'amica.

Sepe e Cassi, saputo che i due presunti ladri erano in stazione, partono al loro insegimento. Li scorgono nei pressi di una cabina telefonica. Uno dei presunti ladri scappa, l'altro rimane lì. Sepe e Cassi [redacted] dividono. Affrontano entrambi (separatamente) i coetanei, finisce in una collutazione. «Dateci quanto avete rubato»: è l'esortazione. Uno restituisce 50 mila, l'altro alcune centinaia di mila lire e due braccialetti d'oro. Pare sia il bottino di altri furti, ma se così fosse, i «giustizieri» non possono saperlo. Spiegano i difensori: «Sepe [redacted] Cassi non sanno cosa è stato rubato alla loro amica. Prendono soldi [redacted] oggetti, che poi consegneranno ai carabinieri». Ma ciò [redacted] vale loro l'impunità: i due ragazzi vengono denunciati per rapina e lesioni. E si arriva al processo. Ieri in aula, le versioni contrastanti (le parti lese dicono di aver trovato il portafogli della ragazza in terra, vuoto). Il pm Vincenzo Scolastico, alla fine, esclude la rapina e parla [redacted] esercizio arbitrario delle proprie ragioni (non si deve procedere per mancanza di querela): chiede [redacted] mesi di carcere per le sole lesioni. Il tribunale è più severo: [redacted] mesi di carcere per violenza privata e lesioni, pena sospesa, [redacted] restituzione di soldi [redacted] oggetti ai presunti ladri, a carico dei quali la pretura procederà per furto. [f. p.]

Una rissa in centro

Rissa ieri [redacted] nella zona di piazza del Popolo ad Albenga. Un gruppo di cittadini extracomunitari, probabilmente alterati dalle troppe birre, sono venuti alle mani. Alla base del violento diverbio, oltre al tasso alcolico, probabilmente idee diverse dal punto di vista religioso o, più probabilmente, questioni di interesse legate allo smercio [redacted] droga sulla ormai ricca piazza di Albenga. Da qualche settimana, infatti, sono tornati in libertà molti dei presunti spacciatori arrestati dai carabinieri a luglio nell'ambito dell'operazione «Algeri», che aveva portato [redacted] carcere 57 immigrati clandestini. Il ritorno sulla piazza dei pregiudicati ha, come coincidenza, riportato ad Albenga un grande numero di tossicodipendenti provenienti da tutta la Riviera alla ricerca di dosi di eroina, hashish e altre [redacted] stupefacenti. Un mercato gestito, almeno secondo [redacted] forze dell'ordine, dalla malavita che utilizza gli extracomunitari. [s. p.]

Sipario su Montecarlo-Alassio ed altre corse: amareggiati organizzatori ed operatori turistici

Ma Avogadro «[illegible]» il grande ciclismo

Il Comune nega gli aiuti, stop alle corse: «Non ci sono riscontri»

Basso: iridato «battezzato» da Alassio

ALASSIO. Ivan Basso, laureatosi una settimana fa campione del mondo in Olanda, sarà l'ultimo vincitore a comparire nell'albo d'oro della Montecarlo-Alassio. Ad un passo dal trentesimo anniversario la «Classicissima d'apertura» (tenuta a battesimo dalla compianta principessa Grace di Monaco) cala il sipario per le difficoltà insormontabili che, come affer[redacted] gli organizzatori del Velo club Alassio, rendono impossibili ulteriori edizioni.

Alcuni giorni fa i responsabili della gara hanno ricevuto [redacted] lettera del sindaco Roberto Avogadro nella quale era scritto che il Comune di Alassio «sempre sostenitore delle manifestazioni ciclistiche nei periodi di 'bassa stagione' rileva come, a costanti aumenti finanziari da parte del Comune stesso, non fosse corrisposta una maggiore incisività delle iniziative, visto anche il [redacted] pre minor interessamento delle televisioni».

La lettera si concludeva [redacted] la dichiarazione che: «il Comune non intende per il futuro continuare ad investire fondi su tali inziative». Gli organizzatori della Montecarlo-Alassio, in una riunione tenuta martedì sera all'Azienda di Promozione Turistica, hanno replicato sostenendo che da un paio di anni il Velo club non aveva più avuto [redacted] supporto del Comune. Quanto alla propaganda turistica invece, sostengono sempre gli organizzatori, non esiste alcuna manifestazione che, rassegna stampa alla mano, abbia un così elevato riscontro. Le polemiche non mancheranno anche perché ieri, appena appresa la notizia, Pino Maiellano, presidente provinciale dei pubblici esercizi, ha difeso la [redacted] degli [redacted]nizzatori: «La scomparsa della Montecarlo-Alassio non riguarda solo il mondo dello sport, ma coinvolge direttamente il turismo. Del resto è sempre stato evidente come il ciclismo, in un periodo 'turisticamente morto', abbia contribuito a far incrementare le presenze».

[redacted] ormai è troppo tardi, considerato che la Fci fissa scadenze precise per l'iscrizione a calendario di una corsa. Anche il Gran Premio di Loano, [redacted] Under 23 in programma due giorni dopo la Montecarlo-Alassio, è ad un passo dall'annullamento mentre, anche [redacted] un minor [redacted] iscritti, si correrà regolarmente il Trofeo Strazzi per dilettanti. Note dolenti anche per i cicloamatori considerato che (anche [redacted] manca la conferma) [redacted] vicina a scomparire [redacted] «Gran Fondo Noberasco» che l'anno scorso ha radunato appassionati da tutta Italia.

Guglielmo Olivero

DA VENERDÌ 16 OTTOBRE PER 6 SETTIMANE
D & D
CENTRO COMMERCIALE
CAIRO M.
LIQUIDAZIONE TOTALE
PER RINNOVO LOCALI COMUNICATO AL COMUNE IL 30
ABBIGLIAMENTO
SCONTI 30-80%
OPERATORI PUBBLICITARI
SPECIALIZZATI IN LIQUIDAZIONI, VENDITE PROMOZIONALI, LANCIO DI NUOVE ATTIVITA', DIRECT MARKETING, MAILING

La Stampa 1997 in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
1678-02005

Alassio, dopo le accuse ai vigili

Il comandante adesso replica

Alassio, il sindaco Roberto Avogadro

ALASSIO. Dopo gli attacchi del direttivo della Lega Nord al comando di polizia municipale è arrivata la replica del comandante Andrea Frumento. «Leggo con stupore sui quotidiani locali le affermazioni del signor Aldo De Michelis contenenti apprezzamenti sul mio operato. Mi riservo naturalmente di agire nelle sedi competenti a tutela del mio buon nome [redacted] della mia onorabilità. Ritengo però opportuno precisare alcune cose. Sono grato al signor De Michelis per aver posto l'accento sull'impegno, [redacted] personale [redacted] di tutto il corpo, che viene quotidianamente posto nell'adempimento del nostro dovere. So[redacted] altresì grato al signor De Michelis per aver testimoniato con tanto ardore la mia totale estraneità [redacted] giochi e manovre politiche. Le critiche di un esponente della maggioranza consiliare [redacted] aggiungono a quelle di un esponente della minoranza. Sancendo così in modo inequivocabile quale [redacted] l'unico scopo della mia azione di comando: garantire [redacted] rispetto della legge», ha scritto Frumento. Ha poi proseguito: «Colgo l'occasione per testimoniare la mia assoluta fedeltà agli ideali di legalità ed uguaglianza che ispirano il nostro ordinamento giuridico. Rivolgo un sincero apprezzamento al personale che ho l'onore di comandare, esortandolo a continuare nell'opera di vigilanza tenendo ben saldi i nostri valori».

Nella polemica sono entrati anche Francesco Bogliolo di Forza Italia, Roberto Socco [redacted] An e Marco Bonecchi della Nuova democrazia cristiana. In un comunicato congiunto si [redacted]ce: «Ancora una volta la Lega nord di Alassio ha dimostrato una coesione degna della mitica "Armata Brancaleone". Infatti si accanisce con un comandante dei vigili urbani che si ostina ad applicare ciò che è ordinato da sindaco e assessori padani. Il sistema è di un'ipocrisia machiavellica». **[m. br.]**

I più giovani non hanno lavoro e diventano possibili «reclute» della mala

Viaggio nei dormitori abusivi

Ecco come vivono gli emigrati ad Albenga

L'ex oleificio è uno dei dormitori abusivi «storici» degli extracomunitari

ALBENGA. Vivono dove possono, nei vecchi casolari abbandonati nella Piana, in capanne di fortuna, nelle cantine del centro storico [redacted] volte affittate, in nero, a caro prezzo. Dormono su materassi strappati alle discariche e cartoni «rubati» agli spazzini. Assieme [redacted] connazionali, algerini e marocchini più grandi e con precedenti penali, invischiati [redacted] storie di droga e altro. Sono i giovani emigrati [redacted] permesso di soggiorno, spesso poco più che bambini, che cercano nella Piana una fortuna che nel loro paese non hanno avuto. Un lavoro soprattutto.

Un giro per la Piana fa capire, meglio di ogni altra cosa, come i giovanissimi emigrati saranno, tra poche settimane o pochi mesi, le prossime pedine della malavita. Dentro ai dormitori abusivi, che siano di mattoni, come l'ex oleificio di Vadino o l'ex tenuto San Michele di San Fedele, o che siano di canne e vecchi legni da impalcatura, poco importa. All'interno si respira forte, acre, il puzzo di orina e di scatolette di fagioli riscaldati da fornelletti del gas da campeggio. Lavoro, per loro, non [redacted] ne è, se c'è, è di quelli a giornata. Girano in biciclette, rubate da chissà chi e prestate in nome di una [redacted]lidarietà che deriva dalla disperazione. Spesso chi le [redacted] viene affrontato dai proprietari di Albenga. Non cercano nemmeno di reagire: «Non l'ho rubata io, [redacted] l'hanno prestata», si giustifi[redacted]. Qualcuno frequenta il centro culturale islamico, altri il dormitorio della Caritas. Cercano, sino all'ultimo, di non cadere nella rete di chi organizza le file dello spaccio di droga in piazza del Popolo [redacted] guadagna facendo il ricettatore dei tanti furti compiuti dagli extracomunitari ma, in un modo o nell'altro, commissionati da chi da anni commercia in gioielli rubati [redacted] stereo strappati dai frontalini delle auto.

«E' una sorta di seconda ondata migratoria, gente giovanissima che arriva attirata dai racconti dei fratelli o dei [redacted]ugini o dalle guerre di religione che stanno insaguinando [redacted] Nord Africa. Diciasettenni e diciottenni destinati a diventare eroinomani [redacted] spacciatori se non si prenderanno provvedimenti», spiegano i pochi volontari che seguono da vicino il fenomeno dell'immigrazione. Un altro campanello d'allarme che suona a vuoto.

Stefano Pezzini

L'occupazione è a rischio

Dall'agricoltura un allarme per il lavoro degli immigrati

Il presidente Coldiretti [redacted] Savona Ennio Fazio

ALBENGA. «Non c'è dubbio, la riclassificazione delle [redacted] montane che esclude dai benefici i territori di Albenga, Ceriale [redacted] Laigueglia porterà ad un aggravio del costo del lavoro che, inevitabilmente, andrà [redacted] ripercuotersi su [redacted] minore occupazione. Senza alcuni benefici le aziende agricole della Piana non saranno più in grado di assorbire lavoratori, nè italiani nè stranieri»: [redacted] denunciare il rischio occupazione è Ennio Fazio, presidente provinciale della Coldiretti. L'associazione ha inviato [redacted] ordine del giorno ai comuni che, secondo [redacted] legge, dal primo gennaio non avranno più gli sgravi. «Chiediamo ai sindaci di approvare questo ordine del giorno che non è [redacted] modo per cercare di far pagare meno tasse ma di salvare l'agricoltura, decine di aziende agricole [redacted] posti di lavoro», spiega Fazio. Sulla stessa linea si stanno muovendo Cia e Unione agricoltori. Aggiunge Fazio: «Il documento verrà inviato anche alla Regione [redacted] ai ministerii, sia tramite la Coldiretti che tramite i sindaci che lo porteranno all'approvazione. Oltre ad un problema economico c'è un problema sociale dietro alla nostra richiesta». Sulla vicenda [redacted] stanno muovendo anche i parlamentari della provincia. Nei giorni scorsi avevano preso posizione sia il senatore Avogadro che l'onorevole Nan. «E' un provvedimento che mette a rischio l'economia della Piana», commenta Piero Oliva coordinatore di Forza Italia. **[s. p.]**

Progetto a Loano

Nuova casa per anziani «Ramella»

LOANO. E' stato presentato, nei giorni scorsi, a Loano il progetto relativo alla Residenza comunale protetta «Ramella». Prevede un investimento complessivo di un miliardo e 340 milioni.

Di questi 640 milioni saranno impiegati per la ristrutturazione, 200 milioni per il nuovo arredo di tutte le camere, 50 milioni per la manutenzione straordinaria e 250 milioni per le opere necessarie alla prevenzione degli incendi. «L'intento della nostra amministrazione - ha detto l'assessore ai servizi sociali Pietro Oliva - è quello di migliorare la qualità di vita degli ospiti, tramite interventi che rendano più accogliente, funzionale e sicura la struttura, che è cara a tutti i loanesi».

Da tempo nell'ex ospedale Ramella sono richiesti lavori di ammodernamento. Dopo la chiusura del Marino Piemontese è rimasto l'unico riferimento socio-sanitario pubbli[redacted] per gli abitanti del comprensorio. **[a. r.]**

Si rinnovano pavimentazione, luce e arredi. Interventi al campo Viola e per il cimitero

Finalborgo, via a lavori per miliardi

Cambiano volto tutte le piazze del centro storico

FINALE L. Finalborgo cambierà, in parte, volto con una serie [redacted] interventi programmati in questi giorni dall'amministrazione comunale.

[redacted] CATERINA. Sta per concludersi il grande intervento di recupero dell'ex chiesa del convento con sistemazione del primo dei due chiostri e la realizzazione di [redacted] ascensore di collegamento tra l'ex chiesa [redacted] l'Oratorio dei Disciplinati. «Abbiamo in appalto l'ultimo intervento di recupero del grande complesso (4 miliardi) che prevede [redacted] restauro del secondo chiostro, la pavimentazione della piazza e la realizzazione del giardino delle mura», spiega il sindaco Pier Paolo Cervone.

[redacted]. Approvato dalla giunta la realizzazione [redacted] un marciapiede fra l'accesso al camposanto e l'incrocio di via Porta Testa per proteggere i pedoni (52 milioni). Un nuovo ingresso sarà, in futuro, realizzato da via Calice.

[redacted] VIOLA. «Spenderemo 170 milioni per il potenziamento dell'illuminazione, la sistemazione del campo in terra battuta e [redacted] cinta», dice l'assessore ai lavori pubblici, Clara Bricchetto.

PIAZZE. Con il contributo Cee sarà rinnovata la pavimentazione di piazza del Tribunale, piazza Milite Ignoto e piazza Porta Testa. Fra via Mura e via Annunziata sarà creato un nuovo percorso pedonale.

VICOLI. Con una spesa di 100 milioni sarà rifatta la pavimentazione di via delle Fabbriche.

[redacted] CAPRAZOPPA. Costerà invece 150 milioni l'illuminazione (inizio lavori a giorni) nel tratto buio della Statale del Melogno compreso fra Porta Testa e il ponte Bayley. **[a. r.]**

ALASSIO

Un polo turistico

E' già da alcuni mesi pienamente operativo, nella sua nuova sede di palazzo Airaldi Durante in piazza Paccini, l'ufficio turismo [redacted] Comune. Con questo primo importante passo la zona centrale della città, che ha già ospitato gli uffici postali, si avvia a trasformar[redacted] in un importante polo turistico-culturale. Presto, infatti, non appena [redacted] ultimati i lavori di ristrutturazione, palazzo Airaldi Durante diventerà anche sede (più capiente) della biblioteca comunale. Inoltre verranno realizzate ed attrezzate un'aula multimediale ed un'ampia sala convegni. Di qui la possibilità di organizzare altre importanti manifestazioni. «L'ufficio turismo non ha mai avuto momenti di fermo grazie alla responsabile Piera Oliveri e ai tre impiegati, Sara Blangeri, Rino Regesta e Danilo Bascheri, che si sono dati molto da fare nel periodo estivo, durante il trasloco», ha affermato il dirigente Alfredo Silvestri. **[m. br.]**

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Anziano [redacted] in casa intervengono i pompieri

Giovanni Caponio, [redacted] anni, [redacted] stato trovato morto ieri mattina nella sua abitazione. L'uomo, originario di Bari, è deceduto probabilmente la sera prima in seguito ad infarto. Sono stati i vicini di casa ad avvertire i vigili del fuoco. **[a. r.]**

[illegible] L.

Cassonetti e cartelli bersagli dei «cacciatori»

Colpi [redacted] fucile esplosi, da sedicenti cacciatori, contro auto, cartelli stradali e cassonetti dell'immondizia. L'episodio è avvenuto giorni fra Vezzi Portio e Calvisio. **[a. r.]**

LOANO

Sarà ampliata la strada che collega a Verzi

Dopo molti anni d'attesa sono iniziati i lavori di ampliamento della strada comunale fra Loano e la frazione Verzi. Per il primo tratto di 300 metri, i lavori sono in corso, saranno spesi [redacted] Comune 750 milioni. **[a. r.]**

ALASSIO

Aperte le iscrizioni ai corsi [redacted] Terza età

Si apriranno domani le iscrizioni ai «Corsi [redacted] attività motoria per la terza età» in palestra e piscina. L'iniziativa è organizzata dall'assess[redacted] alle politiche sociali [redacted] Zioni e dalla Gesco sport. **[m. br.]**

PIETRA L.

Due Consigli comunali con progetti e polemiche

Doppia seduta consiliare a Pietra Ligure con un nutrito e atteso ordine del giorno presentato all'opposizione e progetti. E' stato convocato dal sindaco, Giacomo Accame, per il 3 e [redacted] novembre (ore 21). **[a. r.]**

[illegible] L.

Lavori [redacted] fognaria per [redacted] frazione Perti

Perti Alto avrà finalmente la rete fognaria. Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità il progetto che prevede il prolunga[redacted] della [redacted] che adesso si ferma alla parte bassa della frazione. **[a. r.]**

ECONOMICI

VILLETTE entroterra Albenga 5 locali doppi servizi taverna box giardino. L. 20 milioni contanti, mutuo. Tel. 0182. 213. 71.

ALBENGA entroterra, villette 5 locali doppi servizi, taverna, box, giardino. L. 20 milioni contanti, mutuo. Tel. 0182. 213. 71

GIOVEDÌ **tutto**libri

I supplementi de **LA STAMPA**

Una settimana ricca di tutto.

REGIONE LIGURIA

Legge Regionale [redacted] n.14

"Interventi [redacted] riqualificazione di siti produttivi e per la rivitalizzazione dei [redacted] e delle periferie urbane"

La Giunta Regionale, nella seduta del 25 Settembre 1998, con deliberazione n.2105, ha approvato i criteri, le condizioni di ammissibilità [redacted] i fac-simile di domanda per la concessione dei contributi di cui agli articoli 4, 5, 6, [redacted] della legge regionale [redacted] n.14.

[redacted] Regione si propone con [redacted] legge, attraverso la concessione di contributi ai Comuni e ai Consorzi di piccole e medie imprese, di favorire la rivitalizzazione dei centri storici e delle periferie urbane nelle aree non interessate da Obiettivo 2.

Per l'anno [redacted] le domande di contributo potranno essere presentate dai Comuni e dai consorzi dal 1° [redacted] 15 Novembre.

[redacted] GUIDA alla l.r.n 14/98 contenente i [redacted] criteri, condizioni [redacted] ammissibilità e fac-simile di [redacted] contributo [redacted] a disposizione degli interessati presso il Settore Politiche di sviluppo del commercio, fiere e mercati, Via D'Annunzio 113, Piano 3°.

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti al Funzionario Responsabile del Procedimento, Dott.ssa Serenella Milia.

[redacted] GUIDA verrà, [redacted] pubblicata sul B.U.R.L. n. 41 [redacted] 14 Ottobre [redacted] e sul [redacted] LAVORO ON LINE dal 12 Ottobre 1998.

Samarcanda CAFE'

Giovedì, Venerdì, Sabato

Piano [redacted]

con [redacted]

dalle ore **21.00** all'**1.00**

[redacted]

Via Cavour, 32 - Tel. 0182/85178

Specchio DELLA STAMPA

In edicola da [redacted] 17 ottobre

✓ ***E l'Occidente creò l'Oriente.*** *Una grande mostra alla Palazzina di Caccia di Stupinigi racconta l'innamoramento [redacted]uropa per l'esotismo. Dalla febbre per le Mille e una notte [redacted] spedizione napoleonica in Egitto, fino [redacted] sorprendenti suggestioni futuriste.*

✓ ***Pompieri, il cuore oltre le fiamme.*** *Il mestiere che tutti i bambini vorrebbero fare da grandi. Illustrato da uno straordinario reportage fotografico di Giorgio Florio.*

L'attività dell'Agesci

Riuniti i capi dello scoutismo in Riviera

PIETRA L. «Laboriosi ed economia», è il tema circa le problematiche economiche che sarà approfondito quest'anno dagli scout dell'Agesci [redacted] Pietra Ligure, Loano, Imperia ed Albenga. E' una delle decisioni prese alla recente assemblea della zona Ingauna. I capi di questo [redacted]prensorio saranno fra l'altro impegnati in attività e con temi quali «Essenzialità» (febbraio prossimo) [redacted] «Diversità» (Aprile). «La coeducazione con i ragazzi e per i ragazzi» sarà invece il titolo del secondo convegno previsto nel maggio del 1999.

Responsabili di zona sono stati eletti Wilma Toso e Marco Mazzucchelli che affiancheranno l'assistente ecclesiastico don Silvano Fracasso. Altri incarichi sono stati assegnati [redacted] Mauro Pozzi, Raffaella Calcagno, Paola Maineri, Sonia Ghio. Paolo Penna resta, invece, il consigliere nazionale dell'Agesci. **[a. r.]**

Rubato un quadro

Furto d'arte in parrocchia ad Ortovero

ORTOVERO. I ladri hanno [redacted]so [redacted] segno un furto nella chiesa di Pogli d'Ortovero. Nelle prime ore di ieri pomeriggio il parroco si è accorto della sparizione dalla parete di un quadro di valore del 1700 e ha informato i carabinieri [redacted] Villanova. La tela, che potrebbe essere sparita ieri mattina, raffigura San Francesco da Paola.

E' questo il secondo furto, quasi senza dubbio su commissione, avvenuto nell'entroterra di Albenga in pochissimi giorni. Lo scorso week end i ladri d'opere d'arte avevano preso di mira una villa [redacted] Cisano sul Neva. Dal salone e dalle camere avevano «preso il volo» quadri del '700, molta argenteria, tappeti orientali ed altri oggetti preziosi per [redacted] valore complessivo di circa mezzo miliardo. Le indagini si stanno muovendo in direzione del traffico di opere d'arte [redacted] di qualche organizzazione. **[m. br.]**

Sotto accusa 8 miliardi non ancora investiti

Ora la minoranza di Tovo attacca la maggioranza

TOVO SG. Piano regolatore generale, strade e parcheggi, acquedotto irriguo, tassa rifiuti, bilancio («Non si spendono ben otto miliardi [redacted] residui!») e deleghe. Sono questi, secondo la minoranza del Consiglio comunale di Tovo San Giacomo le lacuna dell'amministrazioone del sindaco Luigi Barlocco che governa [redacted] paese da 5 anni [redacted] mezzo.

Dicono Lino Accame, Edoardo Geloso e Salvatore Catarella: «E' ancora latitante la tanto sbandierata [redacted] integrale del vecchio Piano regolatore generale, approvato dall'amministrazione Fantoni nell'83, adottato con il solito blitz consigliare in spregio a qualsiasi trasparenza e senza nessuno dei [redacted]pre propagandati incontri pubblici aperti. Strade, parcheggi e lavori pubblici? Chi li ha visti? Nessuna asfaltatura dopo cinque anni. Nessun nuovo parcheggio fatto dal Comune. I lavori del Poggio sono fermi. Anche i lavori dell'acquedotto irriguo sono fermi. Si aspetta che i contadini vadano in pensione? I tronchi già realizzati dalla precedente amministrazione sono chiusi al pubblico. Perchè questo spreco?». Concludono polemicamente la minoranza [redacted] di Tovo San Giacomo: «La riforma e il miglioramento del servizio di Nettezza urbana si è rivelato di fatto [redacted] triplicazione dell'importo che grava sui cittadini. L'inerzia dell'amministrazione si può valutare dando una semplice occhiata [redacted] residui di bilancio: somma stanziata che l'amministrazione non è capace a spendere, galleggiamo sugli [redacted] miliardi, quasi [redacted] anni di bilancio effettivo. L'annunciato coinvolgimento [redacted] i propositi di lavoro di squadra tramite le deleghe ai consiglieri, rigorosamente tutti di maggioranza, si [redacted] rivelate una farsa elettorale». **[a. r.]**

Affollata assemblea con il sindaco Belfiore e l'assessore provinciale Ramello

Polo tecnologico, non c'è accordo

Il controprogetto degli studenti Itis di Cairo

[redacted]

ALTARE

Dépliant per illustrare il raddoppio [redacted] Sv-To

Un dépliant p[redacted] illustrare l'avanzamento del raddoppio della To-Sv, e avvertire di cantieri e restringimenti [redacted] tratti [redacted] corsia unica (qui [redacted] installate telecamere collegate alla Polstrada). Da qualche giorno il pieghevole, in quattro lingue, è distribuito nei caselli in entrata dell'A6. [m. ca.]

CAIRO M.

[redacted] antidroga da parte dei carabinieri

Continuano in Val Bormida i controlli antidroga dei carabinieri. Gli accertamenti seguono le innumerevoli denunce delle scorse settimane nei confronti di giovani trovati in possesso di marijuana e cocaine. [l. b.]

CARCARE

Indetta gara d'appalto [redacted]er lo sgomb[redacted]

Il Comune mette le mani avanti per evitare di trovarsi in difficoltà in caso di neve. La giunta sta predisponendo le pratiche per l[redacted] gara di appalto per [redacted] sgombero [redacted] [l. b.]

[redacted]RO [redacted]

Approvato il progetto per sistemare rio Vesima

Un miliardo per rio Vesima. La giunta ha approvato il progetto riguardante la regimentazione del ritano con i contributi per i danni alluvionali. [m. ca.]

CAIRO M. Progetto di polo tecnologico cairese: continua il muro contro muro. Una contrapposizione che [redacted] è [redacted] ancor più evidente nella riunione organizzata, l'altra sera dagli studenti dell'Itis, in una sala conferenze della Carisa gremita di ragazzi, professori e genitori, alla quale hanno partecipato l'assessore provinciale all'Istruzione, Donatella Ramello, il sindaco di Cairo, Franca Belfiore, e la presidente [redacted] Distretto, Maria Teresa Gostoni.

Così, al progetto di un'istituzione scolastica che, recependo le disposizioni della Bassanini sull'autonomia, costituisca un polo tecnologico formato dagli istituti cairesi Itis, Ipsia e Patetta, quest'ultimo come «capofila», gli studenti dell'Itis hanno contrapposto il progetto di un polo che accorpi gli Itis di Albenga, Savona e Cairo.

Una soluzione, però, spiega il sindaco Franca Belfiore, «secondo me difficilmente percorribile, sia perchè non rispetta la necessità di ambiti territoriali omogenei, sia perchè avremmo un'istituzione scolastica sovradimensionata, [redacted] circa 1500 studenti. Occorrono, invece, realtà forti [redacted] integrate sul comprensorio che siano in grado di proporre un'offerta formativa compatibile [redacted] concorrenziale rispetto alle specifiche realtà». Per la Belfiore, inoltre, «chi dipinge scenari apocalittici di morte degli istituti lo fa [redacted] per scarsa conoscenza o strumentalizzando in malafede».

E che i timori degli studenti siano infondati, «visto che si tratta di una riforma solo amministrativa che non incide sui programmi, nè sull'utilizzo di laboratori e macchinari, che non [redacted] beni di una singola scuola, [redacted] possono continuare ad essere utilizzati tramite convenzioni», lo ha ribadito anche la presidente del Distretto.

L'assessore Donatella Ramello

Di tutt'altro avviso i Cobas, che sottolineano come «i tentativi dell'assessore Ramello di convincere i presenti sulla bontà [redacted] un'operazione sono clamorosamente falliti, e 27 docenti su [redacted] hanno firmato un documento contrario alla fusione». Per i Cobas, «si è smasche[redacted] il reale disegno, che [redacted] quello di sopprimere di fatto l'Itis di Cairo, annacquandolo in un'assettica istituzione onnicomprensiva con poderosi tagli agli organici».

Ma, proprio dalla Ramello è arrivato l'unico tentativo di superare la contrapposizione, [redacted] l'invito agli studenti [redacted] chiedere un'audizione alla Conferenza provinciale che presto deciderà sul progetto. [m. ca.]

[redacted]

Due miliardi

Carcare, lavori nel centro storico

CARCARE. La giunta comunale ha approvato, l'altra sera, il progetto dei Centri integrati di via. Un ulteriore passo avanti per attuare un piano di interventi che prevede opere pubbliche per un costo di [redacted] miliardi, di cui l'80 per cento finanziato dalla Cee. In programma, la sistemazione della rete idrica e fognaria di via Garibaldi e via Castellani, nuova pavimentazione e arredi, [redacted] sistema di illuminazione dotato [redacted] un dispositivo per ridurre i consumi, la realizzazione di una fontana in piazza Sapeto, e interventi ti rispristino di piazza Germano.

Spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Alberto Berretta: «Con [redacted] progetto si darà nuova linfa al centro storico, ma è necessaria una programmazione specifica dei commercianti e una serie di lavori di ristrutturazione di edifici da parte dei privati. E' fondamentale la collaborazione di tutti per dar vita al progetto elaborato dall'Ufficio tecnico del Comune».

Sul fronte dei commercianti, intanto, si attende la visita dell'assessore regionale, Mario Margini, in programma giovedì prossimo.

In quell'occasione verrà promossa anche un'assemblea pubblica per fare il punto della situazione sui Centri integrati di via. [l. b.]

[redacted]

A S. Giuseppe

Capotta auto nel sottopasso

CAIRO M. Ennesimo incidente stradale lungo [redacted] statale Carcare-Cairo Montenotte, nella [redacted]na del sottopasso ferroviario di S.Giuseppe, già al centro di accese polemiche per problemi di sicurezza.

L'altra sera, un fuoristrada, un «Feroza», si è capottato. Immediato l'intervento dei vigili del fuoco, carabinieri e P[redacted] stradale di Carcare. Miracolosamente illesa la conducente che, trasportata al Pronto soc[redacted]rso dell'ospedale di Cairo, ha rifiutato il [redacted]. Il traffico è rimasto bloccato [redacted] minuti, dalle 20 alle 20,40.

E, [redacted] una volta, riesplode la protesta non solo [redacted]a parte degli automobilisti, [redacted] anche e soprattutto da parte degli abitanti della frazione. Da tempo infatti, [redacted] attende la realizzazione della variante di Vispa, progetto vecchio di sedici anni, che collegherà l'area del casello autostradale di Altare alla zona del sottopasso ferroviario. Un'opera che permetterà di alleggerire il traffico a S. Giuseppe, garantendo una migliore viabilità e, soprattutto, maggiore sicurezza.

Ma, nonostante i ripetuti solleciti, sulla variante che avrebbe dovuto prendere il via lo scorso anno, sino a questo momento non vi è nulla di concreto. [l. b.]

Cairo, l'ex sindaco al Polo: «No, grazie»

Anche Chebello non si ricandida

CAIRO M. Anche Chebello passa la mano. Dopo il rifiuto dell'ex sindaco Piero Castagneto, invitato dai popolari a ritornare ad un impegno attivo sullo scacchiere politico provinciale, ecco un altro [redacted] «primo cittadino» che, nonostante i pressanti corteggiamenti, preferisce, per ora, passare la [redacted].

Altro che «il potere logora chi non ce l'ha», di andreottiana memoria: in Val Bormida il potere logora, chi lo ha avuto. Ed Osvaldo Chebello, pur ammettendo [redacted] stato recentemente contattato «principalmente dal Polo, ma non solo, affinchè valutassi un ritorno sulla scena politica», agli inviti ha risposto con un «no grazie», pur non escludendo ripensamenti futuri.

Il rifiuto di Chebello - seconde indiscrezioni [redacted]he in questo caso [redacted] sarebbe trattato [redacted] una proposta per una candidatura provinciale - [redacted] è infatti maturato per questioni politiche, [redacted] opportunità, «e nemmeno, come potrebbe pensare qualcuno, perchè l'invito più concreto mi è arrivato dal centro-destra», ma è basato [redacted] scelte strettamente [redacted].

Infatti l'ex sindaco di Cairo ha iniziato [redacted] suo impegno politico attivo in Comune, come socialista, nel '71. Dal '75 all'82 è stato vicesindaco sotto la legislatura Assandri, nell'82 viene eletto sindaco, rieletto nell'85, con una coalizione con il pds, nell'88 dimissiona la giunta ed appronta una [redacted] alleanza con la dc, attraverso la quale conclude il mandato. Nel '90, eletto sindaco Castagneto, è consigliere di minoranza, carica dalla quale dà le dimissioni nel '91.

«Mi fa ovviamente piacere questa testimonianza di stima - spiega Chebello - ma quando, dopo un impegno di 20 anni, si esce di [redacted] per qualche tempo, si fa l'abitudine ad [redacted] "vita normale". Vita alla quale, per ora, non voglio rinunciare».

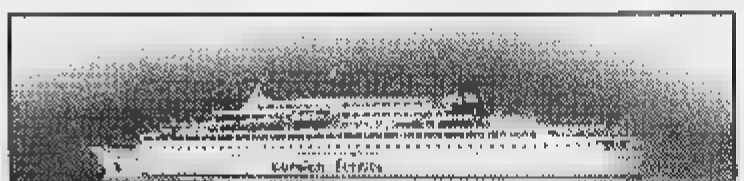
L'ex sindaco cairese Osvaldo Chebello

Ma, una novità potrebbe presto riguardare, invece, il partito popolare che venerdì andrà al riordino degli organi di comprensorio. Secondo indiscrezioni, infatti, quello dell'ex sindaco di Cengio, Ezio Billia, dovrebbe essere il nome che uscirà dalle elezioni per la nomina del responsabile del comprensorio valbormidese.

E, sempre secondo indiscrezioni, sarebbero in corso fitti contatti fra i socialisti democratici italiani di Cairo ed il sindaco [redacted] Cengio, Sergio Gamba, da sempre vicino alle posizioni socialiste, ed attualmente eletto a capo di una lista civica.

Mauro Camoirano

WEEK - END in CORSICA



Continua la fortunata serie dei fine settimana nell'isola più bella e più vicina a noi: la Corsica.
Il prezzo è da non credere: 170.000 a persona in cabina a 4 letti e 280.000 a persona in cabina doppia.
E, in più, con 3 [redacted] 4 persone si ha gratuitamente il trasporto della propria auto, andata e ritorno, mentre con 2 persone l'auto paga solo metà prezzo. Il programma è davvero interessante. Si sale a bordo della nave, [redacted] Porto Vado, ogni venerdì sera alle 20,00. Cena, serata danzante e pernottamento nelle comode cabine con servizi. Sabato mattina si sbarca a Bastia e si ha l'intera giornata a disposizione per visitare i dintorni come Capo Corso, l'entroterra, per spingersi fino [redacted] Sud dell'isola, o per visitare la vivace città di Bastia con il suo centro, la cittadella, i mercati, ecc. Alla sera si risale a bordo della nave per la cena con menù speciale [redacted] l'intrattenimento serale. Domenica mattina si potrà dormire, oziare, fare un po' di ginnastica a bordo della nave o visitare Bastia. Alle 12 la nave riparte per Savona dove arriva alle 18. Per il week-end 16/18 ottobre è previsto un grande festeggiamento a bordo, in onore dell'Oktoberfest e dei fiumi di birra che ne conseguono... mentre per la partenza del 30 ottobre/1° novembre il tema sarà la Magia con "maghi" [redacted] sorprese. Informazioni dettagliate all'Agenzia Verdazzurro Viaggi di Savona, Via L. Corsi 56 r, Tel. 019 821360.

Per la Corsica - versione invernale - Verdazzurro Viaggi, propone anche soluzioni da 3, 4 e 7 giorni a prezzi molto interessanti.

Capitali europee in Offerta Speciale

La formula è ormai conosciuta: volo di andata al venerdì, 2 notti in hotel e ritorno con il volo della domenica. Si parte ogni venerdì di ottobre, novembre e fino a metà dicembre. Il prezzo va dalle 459.000 alle 549.000 a persona e le città raggiungibili sono molte: PARIGI, VIENNA, tutte le capitali nordiche, ecc. Le partenze sono previste dall'aeroporto di Milano e, in qualche caso, anche da Genova o da Nice. "E' una intelligente invenzione partita dalle compagnie aeree, per riempire le giornate in cui ci sono meno passeggeri sui voli, come alla domenica, per esempio". I voli sono tutti di linea e gli alberghi sono situati nel cuore della città, per consentire spostamenti veloci.
Cataloghi, informazioni e condizioni presso Verdazzurro Viaggi, Via L. Corsi 56 r. Savona - tel. 019 821360

LAST MINUTE! ULTIMA ORA!!!

Pochi posti per ogni proposta. Ecco le vacanze da ... prendere al volo.
Sceglìete e telefonate subito al n. 019 821360 (Verdazzurro Viaggi).

Mar Rosso/Hurghada: L. [redacted] Volo + 1 settimana 1/2 pensione hotel 5 stelle. Part.19/10.
Marocco: L. 1.180.000: Volo + Tour città imperiali, pensione completa. Partenza 18/10.
Tenerife: L. [redacted] Volo + 1 settimana 1/2 pensione. Part. 19/10.
Tunisia: L. 700.000: Volo + 1 sett. hotel 3 stelle 1/2 pensione. Partenza 19/10.
Thailandia: L. 1.450.000: Volo + 2 notti Bangkok + 6 notti Phuket. Partenza 22/10.

In Spagna da Savona

Si parte ogni lunedì mattina da Savona e si ritorna al venerdì sera. Una vacanza di 5 giorni, tutto compreso, al prezzo eccezionale di L. 300.000 [redacted] persona. La destinazione è la COSTA BRAVA: si soggiorna in un ottimo albego a 3 stelle [redacted] Lloret de Mar, in camere con bagno, pasti e bevande compresi, e si può poi visitare anche Barcellona, Blanes e Gerona, assistere ad uno spettacolo di Flamenco ed assaporare la Paella. E per chi vuole, ogni sera danze e musica!
Si viaggia su comodi bus e si è costantemente assistiti da una gentile Hostess.
La prima partenza è prevista per lunedì 19 Ottobre.
Prenotazioni presso Verdazzurro Viaggi, Via L. Corsi 56 r. Savona - tel. 019 821360

Lap dance ■ Pietra Ligure, disco e Sudamerica per il «popolo della notte»

Il Savonese a ritmo di rock

E' un giovedì live a Vado, Alassio e Andora

«Lost Exit» in concerto al Dau Baci di Vado, Cineclub ad Albenga, lap dance al Sosta Pub di Pietra, genere dancing al Manhattan Inn di Loano, a El Patio di Finale ■ al Timone di Andora. Questi alcuni gli appuntamenti della serata.

[illegible] Ritrovi all'Invidia, all'Hamburger Boy e al Mister Drake.

[illegible] L. Ritrovi all'Hurricane Cocktail Bar e al Charlie Max.

[illegible] S. Ritrovi al Med, al Pilar e al Portichetto.

[illegible] Musica ■ ritrovo al Green Pub, al Blues Pub, al Dritto e Rovescio del tennis club e alla gelateria Crespi.

[illegible] M. Karaoke alla Cascina del Vai. Ritrovo al Fixi bar.

[illegible] Ritrovi al Veliero e al Cantuccio.

SAVONA. Live con Mariano Maio al Pirata. Ritrovi al Baretto, al Negrita, al Saxa Rubra e al Babatundè. Domani cabaret ■ Le Chat [illegible] «I soggetti Smarriti».

VADO ■ «Last Exit» in concerto al Dau Baci. Ritrovo al Crazy Bull.

[illegible] L. Musica Baquito discobar. Ritrovo al Niky Night e ■ Trocadero. Genere dancing al Patio sul lungomare di Pia. Settimana gastronomica dei funghi al ristorante Esperanto.

[illegible] L. Lap dance con dj al Sosta Pub nel centro storico. Karaoke, anche via Internet, al Dolphin's. Slot machine «Ferro» sul lungomare. Il dancing

Il [illegible] dance e sudamericano nei [illegible] della provincia di Savona

Malibù [illegible] trasferito nell'attuale sede sul lungomare centrale.

[illegible] Al Manhattan Inn «grande giovedì dancing» con l'orchestra Sandro Moreno. Ritrovo al Calderone del Dagda. Karaoke al Poseidon. Si balla, pomeriggio e sera, al dancing Saitta.

TOIRANO. Ritrovo al Piazza Pub e al Blade Runner.

ALBENGA. «Amistad» di Steven Spielberg, è il film proposto oggi dal cineclub «Giovedì dell'Ambra» nell'omonima sala di largo Doria. Ritrovi alla Piazzetta degli artisti, al Jammin', alla Città Vecchia ■ al Jhon Smith Pub.

[illegible] Rock'n'roll, atmosfere americane ed altri generi musicali nella serata live dell'osteria Mezzaluna. Musica al Victorian Pub. Revival al dancing Vip. Musica all'M4. Ritrovi al Mamma Mia, ai Magazzini dell'Olio, al Manila Club, al Gallo George. ■ Fred Music Bar, a la Tavernetta, all'Irish Pub, allo Zanzibar.

[illegible] Ritrovo all'Happy Night di via Dante.

[illegible] Liscio con l'orchestra Massimo Favo al Timone. Ritrovi al Bit Below. Cover con Antoonella ■ Bolo al Music bar Café De Mar. «Oktoberfest» alla Casa del Priore.

[a. r.]

La sfida delle «caldarroste»

Gli «artisti» della Castagna d'oro domenica alla gara di Calizzano

CALIZZANO. Sfide fra caldarrostai, domenica, a Calizzano, per la decima edizione della «Castagna d'oro».

Una manifestazione, organizzata dalla Pro Loco; che sa coniugare la folkloristica allegria delle sfide fra i maestri della padella forata, [illegible] il recupero delle tradizioni che la suggestiva cornice dei carruggi del borgo antico rendono ancora più reale, senza dimenticare, spiega un vecchio contadino, «quando, nei tempi più grami, che, per fortuna, ai giovani sembrano ora così lontani, la castagna diventava spesso, per queste valli, uno degli alimenti principali».

Del resto quello delle caldarroste, il caratteristico profumo, il loro calore nelle mani intirizzite dal freddo autunnale, i giochi delle fiamme sotto la padella, sono immagini che fanno parte dei ricordi di ognuno ■ riescono a creare immediatamente un'atmosfera particolare di allegria, di voglia di avvicinarsi al fuoco e di stare insieme.

Una festa che, lo scorso anno, ha visto ben 18 quintali ■ pregiate castagne locali diventare caldarroste, ■ che, [illegible] «alla buona», come gara fra i caldarrostai della valle, ha saputo conquistarsi un respiro internazionale attraverso le sfide con i campioni francesi, provenienti da Saorge e Roquette [illegible] Vare, ■ con quelli del «Principato di Seborga».

E, [illegible] tutte le sfide, anche la «Castagna d'oro» ha un [illegible] albo d'oro, che vede immortalati i campioni della padella dal 1990 in poi: Silvano Maritano, Giuseppe Barberis, Renzo Buscaglia, Roberto Pesce, Giuseppe Barberis, Bruno Olivero, Giuseppe Garassino, Manuel Massone, Luigi Massone.

Ma, la «Castagna d'oro» è soprattutto un'interessante iniziativa per promuovere un turismo non solo estivo, alla riscoperta delle tradizioni ■ degli antichi sapori. [m. ca.]

[illegible]

Finale: alla «Valente» un magico Sanfilippo

FINALE LIGURE PITTURA «letteraria». Quella di un grande interprete del nostro secolo che ha vissuto [illegible] la [illegible] compenetrazione i movimenti intellettuali, certo non solo artistici, del suo tempo. S'inaugura domenica la straordinaria antologica che la Galleria Valente dedica fino al 10 dicembre ad Antonio Sanfilippo, esponente incommensurabile e fors'anche misconosciuto dell'evoluzione pittorica degli ultimi 50 anni: l'appuntamento al centro di via Barrili 12 ■ da [illegible] perdere.

Sanfilippo, siciliano taciturno e visionario, alle spalle una solida scuola sospesa tra Guttuso, Capogrossi, Tancredi (a tratti compagni d'avventura) ha attraversato in punta di piedi il presunto «Secolo breve». Con leggerezza ed impegno, senza mai esser capace di invadere qualcosa che non fosse la tela. Quella, unica, [illegible] cui ha intrapreso un cammino di reale ■ palpabile trasformazione propria ed altrui. Un alfabeto minuzioso e sofferto, quotidiano [illegible] ed astrale, un'immersione totale nel «nuovo» forse del tutto metabolizzata soltanto dopo un viaggio nella fatal Parigi. Il tutto, con il conforto e l'affetto di Carla Accardi, sua compagna per una troppo breve vita in comune, a sua volta pittrice sensibile e sensata: [illegible] dietro a ogni grand'uomo c'è una gran donna, ecco Carla per Antonio.

La galleria di Mario Valente apre domenica per quasi tre mesi (orari 10-13 e 16-20): accoglieranno i visitatori venti opere su carta ■ una quindicina [illegible] tele. Un viaggio nel mondo di un caposaldo della vera arte del Novecento. Uno che non ha gridato, non si è venduto, non ha cambiato una virgola di se stesso da quando era allievo di Dixit e Ballo, fino a quando approdava a una teorica visibilità fra i giganti di questo, e forse di altri secoli. Mario Valente ha il merito di riportarne alla luce tempere ■ «manoscritti», inchiostri e chine. Un legame, come si diceva, davvero letterario, con uno degli ultimi «esplicatori» dei Mallarmé, dei Rimbaud. [r. bg.]

Antonio Sanfilippo in [illegible] foto del [illegible]

Iniziativa della cantante Danila Satragno

Una scuola di musica per la Val Bormida

CAIRO M. Conto alla rovescia per il «Centro musica» [illegible] Cairo Montenotte che darà avvio all'attività la prima settimana di novembre. Il Centro, nato da un'idea della cantante jazz Danila Satragno, che ne [illegible]rà la direttrice artistica, ■ realizzato dalla Società operaia di Cairo e dallo «Zonta Club Valbormida», prevede cinque corsi. Uno di canto moderno e uno di canto per bambini. E ancora, un [illegible] di musica d'assieme per fiati, uno di teoria ■ solfeggio e, infine, uno riservato agli stumentisti.

Fra le tante curiosità, vi è da segnalare che le lezioni di canto per i più piccini verranno preparate sulle musiche fornite dal dipartimento musicale della «Duke University» di Durham, negli Stati Uniti, e composte da Paul Jeffrey, saxofonista di fama mondiale.

Per presentare le varie attività del «Centro musica», che verranno allestite nei saloni della Soms, il giorno 29 è in programma un concerto con Giampaolo Casati ■ Riccardo

Il sassofonista Paul Jeffrey

Zegna. Le iscrizioni, aperte il martedì, giovedì e sabato alla Società operaia, intanto, proseguono e, come spiegano i promotori, le adesioni arrivano non solamente dalla Val Bormida, ma anche dal Savonese e dal Basso Piemonte. [l. b.]

Alla manifestazione partecipano anche sei fanfare straniere

Raduno di bande a Finale

Sabato otto gruppi sfilano in centro

FINALE L. Sabato pomeriggio dedicato alle bande musicali, provenienti soprattutto dalla Germania, a Finale Ligure. Si tratta di una sorta di festa popolare di fine stagione che si svolge a metà di [illegible] mese in cui, almeno nel Finalese, [illegible] sono ancora delle discrete presenze turistiche, soprattutto per quanto riguarda gli ospiti tedeschi ■ delle altre nazioni dell'Est Europa.

La manifestazione «Bande Insieme», organizzata dall'agenzia tedesca «Heine» e la Mamberto, si svolgerà in centro paese a partire dalle 17. Cinque le bande tedesche che saranno presenti: Stadtsoldatenkorps Remagen, Fanfarenkorps Laatzen, Fanfaren Schemmerhofen, Musikkapelle Kimratshofen ■ Tambourcops Linddlar. Ci saranno poi la banda Croata Kapelle Sv Kriz Kroatien e le finalesi Maria Pia e la Società Filarmonica di Finalborgo. Insieme sfileranno a Finalborgo, Finalpia, Finalmari[illegible] per concludere con un grande concerto in piazza Vittorio Emanuele II, quasi in riva al

Raduno di bande a Finale Ligure

mare.

La sfilata prevede due diversi percorsi. La Banda Filarmonica di Finalborgo, insieme a tre dei gruppi ospiti, effettuerà questo percorso: Porta Testa, via Nicolera, piazza Garibaldi, piazza San Biagio, Porta Reale, via Brunenghi, piazza della Stazione, via De Raymondi, via Pertica, via Garibaldi e piazza Vittorio Emanuele. La Banda Maria Pia, insieme alle altre [illegible] bande straniere, effettuerà invece questo percorso: piazza della Chiesa, via Asilo, via Madonna, via Molinetti, via Porro, piazza Oberdan, passeggiata Migliorini, piazza Vittorio Emanuele. In questo spazio, entro le 18, ci sarà la conclusione.

Prosegue intanto ■ Finalborgo, la mostra «Salendo dal mare», rassegna fotografica dedicata all'alpinista genovese Gianni Calcagno. Le foto (circa 250), raccolte dalla moglie ■ dalla figlia, sono una rappresentazione della vita del noto alpinista, recentemente scomparso, ■ del suo amore per la montagna. La mostra resta allestita nei Chiostri di Santa Caterina, oratorio De' Disciplinanti. Le visite dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 20, nel fine settimana dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 20. La rassegna ■ chiuderà l'8 novembre prossimo. [a. r.]

Oggi al Chiabrera

Un recital dedicato ■ Donizetti

SAVONA. Un recital dedicato a Gaetano Donizetti al Chiabrera. Questa sera alle 21 al teatro comunale si esibirà il soprano Paola Cigna con l'accompagnamento del pianista Mauro Castellano. Si tratta ■ uno spettacolo allestito nell'ambisto della stagione dell'Opera giocosa.

Paola Cigna, allieva ■ Jolanda Meneguzzer, ■ ■ diplomata in canto al Cherubini di Firenze. In seguito ha vinto numerosi concorsi internazionali da Lecce ■ Cesena, da Firenze a Modena. Nel 1996 si è imposta anche ■ Barcellona. Ha debuttato in scena l'anno successivo nella «Serva padrona» di Pergolesi.

Mauro Castellano è invece [illegible] talento [illegible] che già da molti anni ha intrapreso la collaborazione con l'Opera giocosa, partecipando all'allestimento delle opere liriche.

Questa sera per celebrare il 150° anniversario della morte di Donizetti, proporranno numerose romanze e arie celebri come «La zingara», «Il pescatore», «A mezzanotte». [e. b.]

Da più di 40 anni

Ad Alassio via ai corsi di lingue

ALASSIO. Tornano i corsi serali di lingua inglese e tedesca organizzati dalla biblioteca civica. Le iscrizioni sono già aperte dal lunedì al venerdì, dalle 15,30 alle 19,30 in viale Hanbury 17. Questa ■ la 44 edizione del [illegible] in inglese (promosso come sempre dall'assessorato alla cultura) che inizierà lunedì [illegible] novembre e durerà fino al [illegible] aprile. Le lezioni si terranno a palazzo Morteo (via Gramsci 58) il lunedì e giovedì. Due le possibilità: corso [illegible] base (dalle 20,30 alle 21,30) e corso avanzato (dalle 21,30 alle 22,30). Per la partecipazione non [illegible] richiede alcun titolo di studio. Con stessi orari e stesse caratteristiche, [illegible] al martedì e venerdì, si svolgeranno a palazzo Morteo i corsi di lingua tedesca dal 3 novembre al 30 aprile. La quota di iscrizione per la frequenza è di 100 mila lire. I corsi di lingua sono rivolti a tutti coloro abbiano bisogno di imparare ■ migliorare una seconda lingua. Soprattutto ■ quanti lavorano in ambito turistico (agenzie, alberghi, uffici). [m. br.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

[illegible] **Concerto di Mauro Castellano e Paola Cigna.** Ore 21.

ASTOR. Tel. 854.627. [illegible] p[illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [illegible] 12.000; [illegible]; 7000.

DIANA 1. [illegible]. 019-825.714. **The Truman Show.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] **II.** Tel. 019-825.714. [illegible] **giorni** [illegible] [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [illegible] 12.000; 8000; [illegible].

[illegible] **II.** Tel. 019-825.714. **Sliding** [illegible]**ors.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. OGGI [illegible].

JOLLY. Tel. [illegible] **Film a luci** [illegible]. Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; [illegible]

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.63.22. [illegible]**zona Dream.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; [illegible].

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

ALASSIO

[illegible] Tel. 0182-640.263. [illegible] **perfetto.** Orario: 20,30; 22,30; nei festivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. 0182-640.427. **Il signor Quindicipalle.** Orario: 20,30; 22,30; nei prefestivi e festivi anche spett. alle 16,30; 18,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ALBENGA

[illegible] Tel. 0182-51.419. **Amistad.** Ore [illegible]. Lire 5000.

[illegible] Tel. 0182-50.997. **Armageddon.** Or.: [illegible] 22,30; nei prefestivi e festivi anche spett. alle 15,30; 17,30. Lire 10.000; [illegible] 5000.

ALBISOLA SUPERIORE

TEATRO LEGNI. OGGI RIPOSO.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA. Tel. 019.504.234. **Pioggia infer**[illegible]. Orario: 20; 22. Lire 8000; 6000.

FINALE LIGURE

[illegible]. [illegible] 019-692.910. **The Truman** [illegible]. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

LOANO

[illegible] Tel. 019-669.961. [illegible] **Tru**[illegible] [illegible]. 20,30; 22,30; fest. prefest. anche spett. 16,30; 18,30. Lire 10.000; 6000.

MILLESIMO

LUX. OGGI RIPOSO.

ORCO FEGLINO

TEATRO [illegible] RIPOSO.

PIETRA LIGURE

VERDI 1. Tel. 019-97.249. **Sei giorni sette notti.** Or.: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. spett. ore 15,30; 17,30). [illegible] 12.000; [illegible].

VERDI 2. Tel. 019-97.249. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 20,30; 22,30. (fest. e prefest. spett. ore 15,10; 17; 18,50). Lire 12.000; 8000.

IMPERIA

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61.978. CHIUSO.

CENTRALE. [illegible]. 0183-63.871. **Il grande Lebowski.** Spettacolo unico ore 21. Lire 9000; rid. [illegible].

DANTE. Tel. 0183-293.620. RIPOSO.

IMPERIA. [illegible]. 0183-292.745. ■ **signor Quindicipalle.** Spettacolo unico. Ore 21. L. 10.000; 7000.

SANREMO

[illegible]. Tel. 0183-495.930. Nuova programmazione. Prim. Spett. Or: 15,30; [illegible]. 22,40. Lire 10.000; rid. [illegible]

VENTIMIGLIA

[illegible] TEL. 0184-43.440. [illegible] Spettacolo unico ore 21,15.

OLIVETTA

OLIMPIA. Tel. 0184-261.955. Cineforum: **Incontri proibiti.** Orario: 14,30; 22,30.

GENOVA

Teatri

Carlo Felice: Riposo. Sab. 17 Econ. 18. Concerto sinfonico. Dir. D. Oren. Violinista K. Tannenbaum; sab. ore 21 dom. ore 16.

Politeama Genovese (Tel. 010 839.3589): Daniele Luttazzi in Sesso con Luttazzi ore 21. Poltronissima 38.000, 30.000; Poltrona 26.000, 22.000.

Teatro Stabile - Teatro della Corte (Tel. 010 534.22.00): Il ventaglio di Lady Windermere di O. Wilde, regia M. Sciaccaluga con A. Jonasson, S. Romano, L. Nardi, G. Piaz, N. Pannelli, M. Sciaccaluga. Ore 20,30. Prezzi 43.000; 30.000.

Teatro Stabile - Sala Duse (Tel. 010 534.22.00): Riposo. Pros. per Un'indimenticabile serata di A. Campanile con F. Degli Esposti. Regia A. Calenda.

Teatro della Tosse alla Fluviale: I persiani alla Fumara. Da Eschilo, regia T. Conte. In scena alla Fumara (Prov. [illegible] cinotti). Prezzi 25.000 soci 15.000, giovani 10.000.

Teatro Modena - Sampierdarena: Riposo.

CINEMA

America A: The Truman Show. America B: Elizabeth. Augustus: Il signor Quindicipalle. Cineplex - sala 1: Delitto perfetto; Sala 2: Sliding Doors; Sala 3: Godzilla; Sala 4: Lola corre; Sala 5: Obsession; Sala 6: Sei giorni sette notti; Sala 7: Il signor Quindicipalle. Maestrale: Armageddon. Grecale: The Truman Show. Corallo 1: Tu ridi. Corallo 2: L'albero delle pere. Europa: Così ridevano. Lux: Vampires. Odeon: La spada magica. Olimpia: Così ridevano. Orfeo: Dark City. Plaz: The Truman Show. Universale 1: Sei giorni sette notti. Universale 2: The Truman [illegible] Sliding Doors. Verdi: Delitto perfetto.

CINECLUB

Amici del [illegible] riposo.

Carignano d'essai: La maschera di ferro (vers. inglese).

Fritz Lang: riposo.

Lumière: Der Totmacher.

Nickelodeon: Tu ridi.

PEGLI - Edeo: riposo.

CASELLA - Cinema parrocchiale: Riposo.

NERVI - S. Siro: riposo.

VOLTRI - Ambrosiano: The Truman show.

Sociale, cultura e spettacolo «uniti» a Borgio

Corsi, mostre, escursioni per il centro polivalente

BORGIO V. Corsi dell'Unitrè, gite organizzate, proiezioni [illegible] film, feste ■ tema e tanti incontri. Questo, ed altro, è in programma in questi mesi al Centro sociale di via Municipio a Borgio. La struttura, in pochi anni, è diventata [illegible] raro [illegible] pio [illegible] aggregazione sociale per anziani e giovani, uno spazio, sfruttato nell'arco dell'anno anche per mostre e incontri letterari. Il Centro ha trovato posto pochi anni fa nei locali del vecchio municipio, realizzato [illegible] a pochi metri di distanza. Qui esisteva già [illegible] spazio «ritrovo» che evidentemente è oggi stato ampliato ■ ammodernato. Il Comune ha edito una pubblicazione, curata da Riccarda Bussino, Simona Ottonello e Giuliano Confalonieri, con illustrati i programmi e i fini del Centro sociale. Ricorda l'assessore ai servizi sociali Domenico Losno: [illegible] questi giorni ci sono, fra gli altri, due momenti molto importanti [illegible] crescita del nostro Centro, il primo è l'avvio dei corsi dell'Università delle tre età (inaugurati sabato scorso) che non è, come impropriamente si pensa, riservata agli [illegible]imi ma a tutti. Il [illegible] sarà la [illegible] ■ punto [illegible] regolamento di gestione del Centro stesso». Fra le iniziative in preparazione in questi giorni la visita al museo dell'Ulivo [illegible] Imperia (22 ottobre) ■ la gita sociale a Dolceacqua (29). Previste gite a Saint Paul de Vence, escursioni nell'entroterra di Finale, gite a Genova con visita ■ palazzo Reale. Già iniziati i corsi per sommelier organizzati [illegible] Cinzia Mattioli dell'associazione «Donne del vino». Nel Centro sono disponibili cucina, sala video e lettura, giochi di società, un salotto. La struttura (telefono 019/615116), è aperta, nel mese [illegible] ottobre, dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. [a. r.]

Rally: secondo un grandissimo Liatti, ancora una delusione per Sainz leader del Mondiale

Makinen, a Sanremo un re di ghiaccio

Il finlandese e la Mitsubishi dominano il rally '98

SANREMO. La vittoria [illegible] Tommi Makinen, gli applausi [illegible] Piero Liatti. Il 40° Rally di Sanremo si è concluso ieri con il verdetto più scontato dopo le prime due tappe: irraggiungibile il finnico Makinen, nonostante l'aggressività di Liatti che, ieri, ha cercato inutilmente di annullare il distacco. «Impossibile recuperare - ha detto il pilota biellese - [illegible] pagato il ritardo accumulato nella penultima prova di martedì». Circa 15 secondi. Fatali. Makinen, ieri, ha vinto proprio con 15"8 [illegible] Liatti, 1'30"2 sullo scozzese McRae [illegible] 1'31"9 sul leader della classifica mondiale, Carlos Sainz.

Ma [illegible] Makinen [illegible] salito con pieno merito sul podio più alto, rilanciandosi nel mondiale piloti - ha ridotto da nove [illegible] due punti il suo distacco da Sainz (50 punti per lo spagnolo, [illegible] per Makinen, 42 per McRae) a due gare (Australia e Rac) dalla conclusione, rilanciando anche la Mitsubishi nel Mondiale costruttori (guida la Toyota con 76 punti, poi la Mitsubishi a 72 e la Subaru a 62) - Liatti, insieme alla copilota Fabrizia Pons, [illegible] stato accolto [illegible] un trionfatore. I tifosi non dimenticano che lo scorso anno Liatti [illegible] vinto, ma sul traguardo dovette piegarsi alla disciplina di squadra lasciando il [illegible] al compagno di scuderia McRae. Il «Sanremo», per un motivo o per l'altro, sembra stregato per lui. Ci riproverà, dal 1999, con la sua nuova Seat, per cui ha lasciato un team Subaru che non l'ha mai amato troppo.

Il «Sanremo» ha confermato, [illegible] traguardo, il suo volto più popolare. Tanta gente attorno alla pedana, [illegible] tratti cosmopoliti: c'erano le cornamuse scozzesi per Mac Rae, i finlandesi che cantavano l'inno nazionale per Makinen, persino uruguaiani che festeggiavano il non brillantissimo Trelles. Ma, grazie ad una giornata splendida dal punto di vista atmosferico, c'è stata tantissima gente sul percorso, tutto nell'entroterra di Sanremo, [illegible] sei «speciali». «Prove bellissime», ha commentato Risto Mannisenmaki, copilota di Makinen. Quest'ultimo era partito [illegible] un vantaggio di 28"5 su Liatti. Ha avuto qualche paura sul Colle d'Oggia dove ha perso una deci[illegible] di secondi per un [illegible] testa-coda. Ma ha conservato [illegible] vantaggio. Bravissimo il francese Gilles Panizzi, su Peugeot 306, quinto assoluto, ieri primo in quattro «speciali».

Sanremo ha assegnato anche il titolo italiano: lo ha vinto Andrea Aghini su Toyota, già leader della classifica, giunto nono assoluto, contenendo gli attacchi [illegible] Dallavilla (ottavo) e Navarra (decimo). Quest'ultimo aveva per navigatore il genovese Renzo Casazza, il miglior ligure del «Sanremo '98».

Bruno [illegible]

Nella foto di Gianni Chiaramonti, Aghini vincitore del titolo italiano in azione sulla Toyota Corolla della «Grifone»

SAVONA GOAL '98

[illegible] premio «SOTTOZERO»

domenica 18 ottobre '98

1 [illegible] - [illegible]
[illegible] - [illegible]
[illegible] - [illegible]
4 [illegible] - [illegible]
5 [illegible] - [illegible]
[illegible] - [illegible]

«LO SPORTIVO DELL'ANNO E'»:

GOLDEN BOYS "Centro Calcio"

Primi calci .....
Pulcini .....
Esordienti .....
Giovanissimi .....
Allievi .....
Junior .....

Nome ..... Cognome .....

BAR [illegible] TEAM .....

Il miglior [illegible] giovanile è:

.....

CALCIO

L'ex punta della Ternana si allena con i biancoblu

Nel Savona c'è Chiarella Referendum, gran lotta

Tempi duri per i pronosticatori [illegible] per gli avversari del Savona: [illegible] arrivato il bomber Chiarella, centravanti dal gol facile: è oltre [illegible] trentina [illegible] Ferraro non se [illegible] adombra: «Lo [illegible] tutti che per vincere ci vogliono giocatori che mettano la palla in rete». Ecco il rimedio: Chiarella, curriculum [illegible] tutto rispetto.

«Ha giocato nella Ternana [illegible] in squadre di B e C - dice Scaletta che lo conosce bene - questo salta fin lassù e di testa si fa valere, se resta è un bel colpo». Tornando al referendum, per i Golden Boys Centro Calcio questa la situazione. Primi calci: voti 841 Lavagna (Vado); 361 Armellino (Quil.); 140 Sardo (Varazze); poi Scarone, Schirra, La Monica, Ricca, Boagno, Bertacche. Pulcini: 541 Minuto (Cairese); 540 Laganaro (Savona); 195 Zirano (Quil.); poi Rocca, Vadone, Saporito, Berlanzoli, Boagno, Boschiazzo, Murialdo, Bertacche, Vismara, Casarino, Scappatura, Vallarino, Fumagalli, Esordienti: 536 Minuto (Cairese); [illegible] Stazi (Savona); [illegible] Dellera; seguono Greco, Leoncini, Giacchino, Manunta, Marabotto, Cubaiu, Galliano, Saccone, Ivaldi, De Campo, Firpo, Boschiazzo. Giovaniss.: 627 Cavo (Vado); 515 Di Padova; 418 Frosio (Legino); seguono Scarone, Marabotti, Lazzari, Persico, Rapetti, Tarone, Persino, Messina. Allievi: 691 Magaraggia (Vado); 374 D'Onofrio (Loan.); 310 Pesce (Vado); poi Bellini, Esposito, Laganaro, Tintori, Moirocourt, Bruzzo, Lodo. Junior: 704 Frosio (Quiliano); 413 Provato (Vado); 412 Musso (Quiliano); seguono Berlanzoli, Arrighini, Dal Piaz.

Lo Sportivo dell'anno vede Mirko Celestino al comando, mentre fra i settori giovanili prevale il Vado con 940 voti. Quindi 674 Savona, 510 Quiliano, 451 Cairese, 411 Tennistavolo Baia del Sole. [n. d. m.]

Calcio: il Pietra esonera Unere

Vado e Cairese male in Coppa

Nel ricco mercoledì calcistico, la «copertina» spetta al Pietra. Come previsto (e nonostante [illegible] smentite) è stato esonerato mister Unere unico a pagare, almeno per ora, i secchi ko con Masone (0-4) [illegible] Varazze (0-5). Sulla panchina del Pietra siederà da domenica, contro la Rivarolese, Leo Cusimano, molto conosciuto dagli sportivi locali. Già ieri pomeriggio il nuovo tecnico ha diretto [illegible] primo allenamento: [illegible] lui il compito di sollevare le sorti di una squadra nella quale molti non hanno finora rispettato le attese.

Ieri comunque era anche turno di coppe, con la giornata [illegible] andata del secondo turno sia in Coppa Italia che din Coppa Liguria. Nella prima manifestazione [illegible] di scena, per il girone A, Argentina-Golfodianese vinta dai padroni di casa 2-0. Un risultato che consente al team [illegible] De Luca di avere quasi in tasca la qualificazione, maturato con le reti di Galti [illegible] De Vincentiis, entrambe nell'ultimo quarto d'ora del confronto. Per il girone D [illegible] reti e con poche emozioni Cairese-Busalla: [illegible] risultato che conferma il momento difficile dei gialloblù, ultimi in campionato e adesso a rischio anche [illegible] Coppa. Pareggio casalingo, nel girone D, anche per il Vado: termina infatti 1-1 la sfida con la Sampierdarenese decisa dalle reti [illegible] Marcenaro (23') e Bracco (79').

Netta vittoria (girone E) del Pontedecimo (3-1) sul Baiardo grazie alla doppietta di Tirella (di Rozzi il terzo gol). [illegible] girone F divisione della posta (2-2) in Samm-Ligorna (ai gol di Bruzzo e Ruocco replica per gli ospiti Patrone, autore di una doppietta). Nel «G» colpo grosso del Sestri Levante che [illegible] impone 1-0 sul campo dell'Entella. Infine nel girone H pari e reti inviolate [illegible] Fezzanese-Sarzanese. Gli incontri di ritorno mercoledì prossimo mentre stasera si completa l'andata degli ottavi [illegible] finale con l'atteso Zinola-Finale (20,30). Nel recupero di Promozione, girone A, la Voltrese ha superato per 1-0 la Carlin's Boys, con gol di De Luca al 46'. [g. o.]

SPORTFLASH

SINCRONIZZATO

Quattro dell'Athena al collegiale di Roma

Un terzo della Nazionale è targata Athena: 4 [illegible] infatti le selezionate sulle 12 della squadra italiana, seguita dal tecnico Cathleen O'Brien e dalla russa Maria Maximova. Al collegiale di Roma che durerà fino al [illegible] ottobre, ci sono Serena Bianchi, Alice Dominici, Clara Porchetto e Laura Vecchietti. [g. o.]

PUGILATO

Gli italiani dilettanti una chance per Savona

La Federboxe ha assegnato al delegato provinciale Roberto Bracco (da poco anche responsabile del settore scuola) i Campionati italiani dilettanti. Avvenimento importante, Bracco prima di accettare vuol avere certezze da parte degli enti: l'organizzazione comporta notevoli sforzi economici. Se [illegible] ci fossero possibilità a Savona, gli Italiani potrebbero esser dirottati a Spotorno. [r. p.]

NUOTO

Messina va al Torino [illegible] l'Ingaunia rilancia

Diego Messina dall'Ingaunia al Torino: avrà la possibilità di giocarsi tutte le carte in [illegible] grande società, e puntare al titolo italiano. Intanto il club ponentino, dopo [illegible] ridimensionamento della pallanuoto, ha comunicato che potenzierà l'attività natatoria giovanile guidata da Marina Rovera. [g. o.]

GOLF

La Coppa Walt Disney vinta dai due Geddo

GARLENDA. Proseguono le gare al Golf club: Francesca [illegible] Giovanni Geddo [illegible] [illegible] aggiudicati la Coppa Walt Disney Home Video precedendo Roberto [illegible] Corrado Tenardi. Terze Bettina e Alberta Lagorio. [g. o.]

NON SOLO DIVANI

AD ALASSIO

VIA LEONARDO DA VINCI, 190 (VIA AURELIA) TEL. 0182.642163

DIVANI

AZIENDA DI PRODUZIONE DIVANI

NOVITA'

DIVANO LETTO MATRIMONIALE
[illegible]
£. 1.750.000

SALOTTI

SALOTTO IN ALCANTARA
[illegible]
£. 3.850.000

ed inoltre

DIVANO PRONTO [illegible] MATRIMONIALE
con materasso, reti a doghe [illegible] piumone
£. 390.000

DIVANO LETTO SINGOLO
con materasso [illegible] piumone
£. 290.000

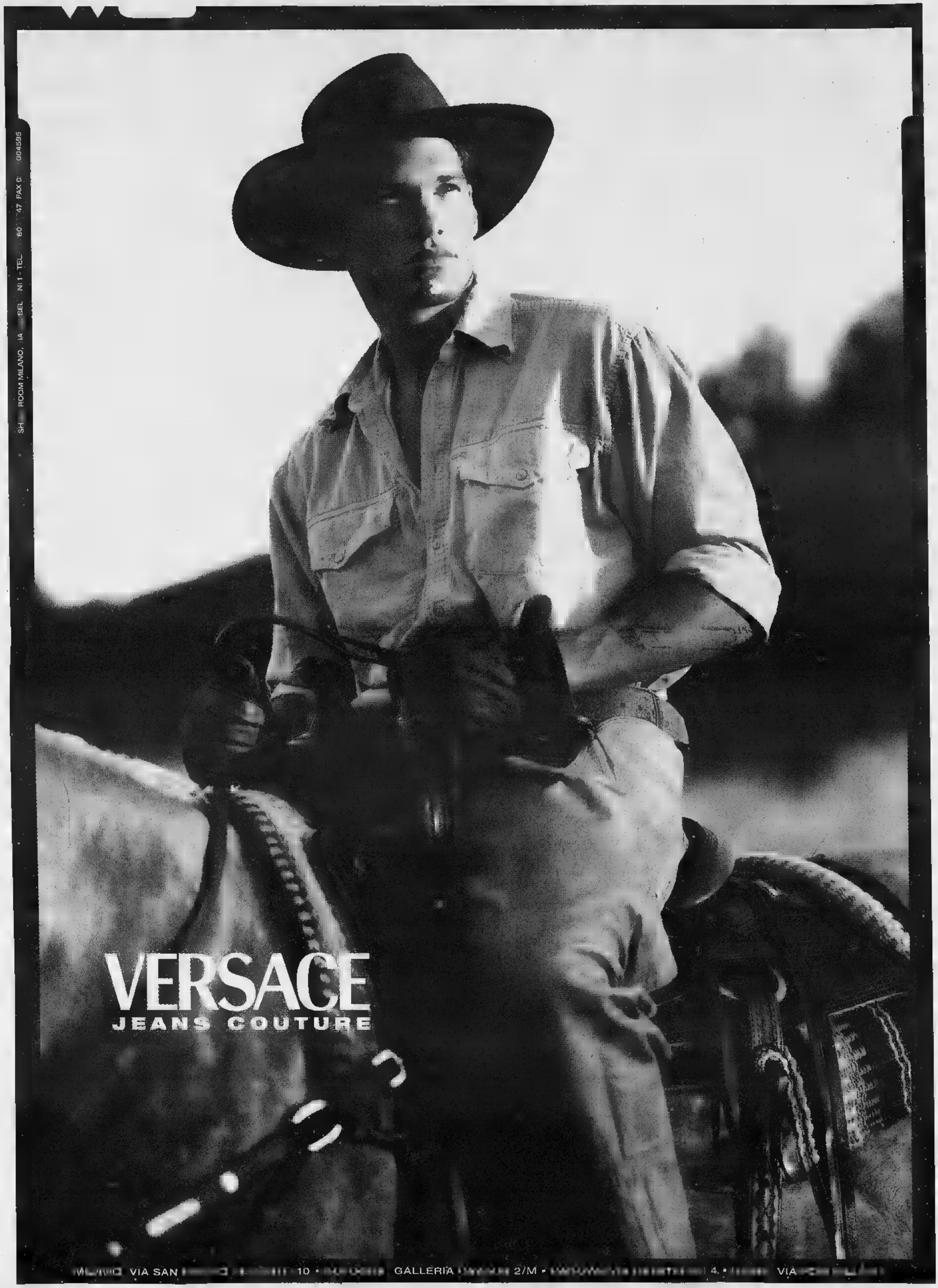
ed inoltre

DIVANO 2 POSTI totalmente sfoderabile
£. 750.000

SALOTTI IN VERA PELLE
[illegible] partire da
£. 1.750.000

PAGAMENTI RATEALI 6-12-18 MESI SENZA CAMBIALI PRIMA RATA A 3 MESI

AD ALASSIO VIA LEONARDO [illegible] VINCI, [illegible] TEL. 0182.642163 [illegible] Amadio Arredamenti) e anche A TORINO CORSO [illegible] 155 TEL. 011.351834 A RIVOLI TEL. [illegible]


VERSACE
JEANS COUTURE

Dopo la visita alla «grande rivale» Sion, da ieri sera la commissione del Cio è a Torino

Olimpiadi, arrivano gli esaminatori

Oggi Veltroni al Lingotto

Da ieri sera in città ci sono 16 ospiti. Onorati, attesi, temuti, vezzeggiati come accade ovunque vadano. Sono i dieci componenti la commissione di valutazione del Cio e i sei assistenti legali e finanziari che devono giudicare quanto siano legittime e fondate le ambizioni taurinensi di ospitare i Giochi della neve del 2006. Sono arrivati da Sion, la grande rivale nella corsa alle Olimpiadi: stamane cominceranno a lavorare. Un lavoro non semplice, ma anche invidiabile dato che sarà scandito da pranzi e cene di gala: lo allevieranno accompagnatori pronti a esaudire qualsiasi richiesta. Nulla di strano, è consuetudine olimpica: il presidente della commissione, il giapponese Chiharu Igaya, e i suoi colleghi sono abituati a un trattamento regale tessuto di mille attenzioni. E' una simpatica abitudine che questi re dei cinque cerchi, il simbolo dei Giochi, siano presi per la gola. In senso letterale, perché il quadriennale peregrinare tra le candidate alle Olimpiadi corrisponde sempre a un festival enogastronomico. Dunque, senza nulla togliere a Sion, e alle altre rivali - la polacca Zakopane, la slovacca Poprad Tary, la finlandese Helsinky, l'austriaca Klagenfurt -, si può tranquillamente pronosticare che Torino conta su una serie di proposte che altrove Igaya e compagnia si sogneranno. Già, dove troveranno un sì nutrito programma di raffinatezze culinarie e vinicole pari a quello approntato da Gabriele Isaia, il pilota della comunicazione di «Torino 2006»? Di Isaia sono pure le sofisticate scenografie del quartier generale di queste «Tre giornie» molto importante per la candidatura torinese. Una sala nobilitata da opere di Michelangelo Pistoletto, Gilberto Zorio e Marco Gastini, maghi dell'arte povera, in questa sala alla quale s'accede percorrendo un corridoio arricchito da creazioni di Elio Garis e Paolo Spinoglio, alfieri internazionali della scultura subalpina, la commissione esaminerà le credenziali della città, visiterà i luoghi delle gare, ascolterà sindaco, presidenti di Regione e Provincia. Per i nuovi re si scomoderà da Roma anche il vicepresidente del Consiglio Valter Veltroni: stamane alle 9 è programmato, in apertura della «Tre giorni», il suo intervento. Sarà una mattinata di discorsi: oltre a Castellani, che ieri, nel padiglione 5 del Lingotto ancora cantiere, ha provato l'intervento, parleranno Ghigo e Mercedes Bresso e i membri italiani del Cio: Carraro, Nebiolo, Cinquanta e Pescante. Lo scandalo e la caduta del governo non aiutano la candidatura taurinense, è venuta dei temuti esaminatori cade in un momento non dei migliori. Un ostacolo in più, imprevisto, per Giorgetto Giugiaro, Evelina Christillin e Tiziana Nasi, i nocchieri di «Torino 2006»: alla bontà delle proposte tecnico-ambientali-finanziarie il compito di saltarlo. Tutte queste proposte sono contenute nel voluminoso dossier consegnato il primo settembre al Cio, che è il libro e testo sul quale la commissione terrà gli esami. Teorici e pratici, dato che gli inviati del Cio verificheranno di persona la veridicità del dossier in materia di montagna e città, di congestione del traffico, di logistica e funzionalità dei tracciati di gara, di validità degli impianti da costruire.

Ovviamente, nel dossier ciascuna città mette il meglio: spesso edulcorandolo, talvolta esagerandolo sciocamente, come fece Roma che scrisse di 90 ospedali sul territorio e di un traffico ancora passabile e fece trovare le strade sgombre alla commissione. Con il risultato che boutade e sotterfugi l'indispettirono, inducendola a dare giudizio negativo. Che anche questo sia esagerato? «Torino 2006» garantisce di no.

Claudio Giacchino

Il sindaco Valentino Castellani prova l'intervento che oggi pronuncerà davanti al Cio

SCALFARO

Annulla la visita di domani

Il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, ha disdetto la sua visita prevista per domani a Torino durante la quale avrebbe partecipato alle celebrazioni per il primo decennale della beatificazione di Francesco Faà di Bruno, fondatore di una congregazione dedicata interamente alla condizione femminile. Scalfaro avrebbe anche incontrato i commissari giunti a Torino per verificare la candidatura del capoluogo subalpino alle olimpiadi invernali del 2006, ma anche questa occasione è sfumata per le vicende del governo.

Il Capo dello Stato - che già aveva rinviato una volta la sua partecipazione alle celebrazioni per Faà di Bruno, il 25 settembre scorso - è stato reinvitato per il prossimo mese di marzo, durante il «semestre bianco».

Verrà verificato l'intero dossier della candidatura ai Giochi del 2006

Dopo l'esposto di un anno fa di An, il pm si preparerebbe a convocare il commercialista

Chiusi i Saloni arriva il magistrato

Indagine su Prosa e Accornero, sequestrati bilanci

Chiuso il Salone della Musica e delle polemiche per le dimissioni di Guido Accornero, per l'ex patron ricominciano i guai giudiziari. Il 19 novembre la attende una nuova udienza preliminare per l'accusa di falsità nei bilanci della vecchia Eumit, la società di import-export di materiali ferrosi fra l'Est europeo e l'Italia, al tempo del muro di Berlino, della cortina di ferro, dei suoi conti svizzeri di Greganti e dei finanziamenti al pci. E poi c'è il conflitto di interessi per la gestione dei saloni: Accornero ha ceduto a terzi i crediti maturati verso Prosa, la società che gestisce le due manifestazioni culturali. Evidentemente intende cautelarsi rispetto a possibili pignoramenti e sviluppi giudiziari.

E' trascorso un anno dall'esposto presentato da Agostino Ghiglia, capogruppo di An in Regione, sulla gestione dei saloni del libro e della musica. La Procura aveva poteva non aprire un'inchiesta: l'atto dovuto venne affidato al pm Gian Giacomo Sandrelli, titolare da anni di una monumentale indagine - suddivisa in 26 procedimenti - per reati societari a carico degli amministratori del gruppo Fornara. Fra i quali spicca Accornero. Come esperto delle tecniche societarie del professionista, Sandrelli ha il magistrato più adatto ad occuparsi anche del ventisettesimo fascicolo giudiziario che veda indagato l'ex patron dei saloni. Silenzio per un anno. E trapelano le prime indiscrezioni.

Accornero, il 19 novembre è atteso a una nuova udienza preliminare per l'accusa di falsità nei bilanci della vecchia Eumit, la società di import-export di materiali ferrosi dall'Est europeo a l'Italia

Nei mesi scorsi, il magistrato ha sequestrato bilanci, verbali di consigli di amministrazione e ogni altra documentazione utile nella sede di Prosa. Sandrelli ha inviato la Guardia di Finanza anche in Regione e Provincia, dove le fiamme gialle hanno «acquisito» i verbali dei revisori dei conti che per primi avevano sollevato seri dubbi sul «conflitto di interessi» per il ruolo di Accornero. Il pm ha incaricato i suoi consulenti di esaminare carte e di fornirgli indicazioni sull'intrico societario denunciato, oltre che dall'esponente del Polo, dal presidente ulivista della Provincia, Mercedes Bresso. A questo punto, il magistrato dovrebbe avere le idee più chiare e convocare Accornero per l'inchiesta su Prosa, apparentemente la più semplice. Priva, comunque, di connessioni con le altre, al di là della figura del principale indagato.

Il presidente della Provincia si è mosso per proprio conto: ha incaricato un avvocato amministrativista, Paolo Montalenti, esaminare l'architettura di società che «nel tempo si è sedimentata e sovrapposta» nell'organizzazione dei saloni del libro e della musica. «Per suggerirci i provvedimenti da assumere - chiarisce Mercedes Bresso - per riordinare il tutto nel segno della trasparenza. Ci eravamo mossi dalla relazione del collegio dei revisori della Provincia in cui si avvertiva che non era possibile a chi e perché spendeva il denaro della Fondazione».

[al. gai.]

Scoperto a Ivrea

Arsenale vicino al vescovado

IVREA. Un luogo insospettabile, la parrocchia di Santa Maria Assunta a Ivrea. Un nascondiglio quasi irraggiungibile, la nicchia sotto il pavimento di un armadio a muro. E' da lì che ieri è spuntato un vero e proprio arsenale, mitra e proiettili nascosti all'epoca della seconda guerra mondiale e mai più tirati fuori. Quasi certamente armi utilizzate dai numerosi partigiani che hanno segnato la storia di Ivrea nella prima metà degli '40. E potrebbe essere stato proprio un ex partigiano a raccontare al parroco (non nel chiuso di un confessionale, ma con la promessa di restare anonimo) del celato nel malandato sottoscala dell'antico edificio religioso, nel cuore del centro storico eporediese.

Quattro mitragliatrici, 7 fucili mitragliatori, una ventina di moschetti, 6 mila proiettili: è quanto hanno portato via ieri i carabinieri della Compagnia di Ivrea e del Genio di Genova. Tutto il materiale era in pessimo stato di conservazione, soprattutto a causa dell'umidità del luogo, ed è stato prelevato distrutto. A chiedere l'intervento dei militari è stato don Lorenzo Santa, da poche settimane responsabile della parrocchia di Santa Maria Assunta (quella del Duomo) in via Cattedrale 5, a ridosso della chiesa di Sant'Ulderico. Inutile chiedergli la «fonte» di questa informazione: «Ho promesso di non dirlo - spiega con gentilezza il sacerdote -, neppure ai carabinieri. L'importante è che queste armi portate via». E' facile pensare, però, che sia stato proprio un partigiano a bussare alla porta di San Lorenzo, per liberarsi la coscienza di un pesante fardello. Del resto, Ivrea ha rivestito grande importanza nella lotta al nazifascismo: le formazioni GL, le gesta di «Alimiro» (Mario Pelizzari, che fece saltare il ponte sulla Dora), Ottinetti e Ferruccio Nazionale sono solo alcuni dei nomi e momenti che la città non ha mai dimenticato. Sotterrati nelle colline che circondano Ivrea, oppure sul fondo dei laghi morenici, sovente sono stati ritrovati armi e reperti dell'ultimo conflitto mondiale; all'elenco, ora, si aggiunge l'insolito, ma di certo efficace nascondiglio. «Non quando ho saputo cosa c'era in quel sottana - racconta don Lorenzo - non ho più dormito sonni tranquilli». E questo nonostante che non sia nuovo ad esperienze del genere. Per anni è stato missionario nei paesi latini-americano, a stretto contatto con la guerra.

[m. rev.]

Sabato esperimento giudiziale sulla To-Savona

Disagi sulla Torino-Milano code l'asfalto a Galliate

Giornata difficile, ieri, per il traffico sulla Torino-Milano. Un improvviso cedimento del fondo ha bloccato la carreggiata in direzione Milano. C'è stata una spaccatura dell'asfalto in prossimità dell'autogrill di Galliate. E' stato il caso a dare l'allarme e immediatamente l'autostrada è stata chiusa al traffico. In un primo tempo, gli automobilisti provenienti da Torino sono stati indirizzati a Biandrate sulla «A 26», successivamente, quando i tecnici della società autostradale si sono resi conto che il danno era più grave del previsto, il traffico è stato incanalato lungo la strada statale. Così gli automobilisti sono usciti a Biandrate, hanno attraversato la periferia di Novara e raggiunto il casello di Galliate, rientrando poi sulla A 4. Il percorso alternativo era indicato da apposita segnaletica e i vigili urbani dei comuni interessati hanno seguito passo passo l'evolversi della situazione che comunque ha fatto registrare forti rallentamenti nella circolazione. L'intervento sulla sede stradale è proseguito fino alle 22, quando il transito è ripreso.

Sul tema autostradale c'è da segnalare che sabato la Torino-Savona assumerà, intorno alle 7, le sembianze di un set cinematografico, ma per motivi che nulla hanno a che vedere con la fiction. Sarà infatti effettuato un «esperimento giudiziale», disposto dal pretore di Mondovì Mauro Anetrini, su richiesta del pubblico ministero Bruna Abbo, per fare luce su un incidente mortale del 2 ottobre. L'incidente costò la vita a Egidio Bruno, monregalese, allora ventanne, operaio della ditta Interstrada, impegnato con il collega Fausto Magnino in lavori di manutenzione del manto stradale. L'autostrada non verrà chiusa al traffico, ma ci saranno solo rallentamenti.

Dall'Ateneo torinese

Lauree honoris causa a Vittorio Foa e a Giulio Einaudi

L'Università di Torino ha insignito ieri due lauree honoris causa Giulio Einaudi e Vittorio Foa, esponenti a vario titolo di quella corrente di pensiero azionista che ha segnato fortemente la cultura torinese. L'editore ha ricevuto la laurea ad honorem in Lettere, l'ex sindacalista e storico, in Storia. Nelle motivazioni del riconoscimento, Einaudi viene definito «creatore di uno dei centri editoriali e culturali più vivi ed importanti dell'Italia e dell'Europa di questo ultimo mezzo secolo». Di Foa, l'Ateneo ha voluto sottolineare «la levatura morale e intellettuale dell'uomo e il valore scientifico della sua attività di ricerca». Giulio Einaudi, 86 anni, ha letto la sua «lezione magistrale» dedicandola quasi interamente a Piero Gobetti. La sua «laudatio» è stata affidata al prof. Carlo Ossola, che ha visto nell' opera di Einaudi «il vigore del progetto che ha fatto del libro, società e seme di futuro».

LA STAMPA ABBONAMENTI

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento a misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
011 56381
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al 011 [illegible] - fax 011 5627938
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 14-18; Sab. 9-12,30
Informazioni su Internet: www.lastampa.it/abbonamenti

IN BREVE

PIEMONTE LOMBARDIA VALLE D'AOSTA

Le quotazioni del tartufo arrivano in tempo reale

ASTI. Un numero telefonico per conoscere le quotazioni sul mercato del tartufo bianco in tempo reale. E' lo 0141/395.779, attivato dalla Camera di commercio di Asti, che organizza anche le «Giornate del tartufo», ogni domenica in paesi differenti del Monferrato astigiano. Domenica prossima la «carovana» del tartufo farà tappa a Mombercelli: dalle 10 mercatino di prodotti locali e tartufi, poi pranzo e momenti di folklore (prenotazioni: 0141/955.121). Sempre domenica si svolgerà anche la prima parte della Fiera regionale del tartufo a Moncalvo (tel. 0141/917.505): s'inizia alle 9 con mostra-mercato e degustazioni.

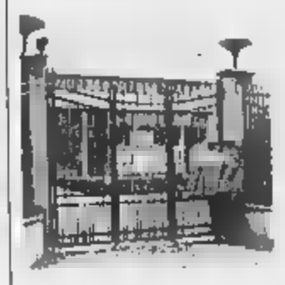
Le iniziative dedicate al «Tuber magnatum pico» sono anche su Internet, nel sito della Camera di Commercio ostigiana, all'indirizzo: www.at.camcom.it.

Magificio Bellia rai c[illegible]

BIELLA. E' scontro tra i dipendenti del magificio Bellia (che sta chiudendo lo stabilimento di Pettinengo) e i sindacati. In una lettera aperta, 120 operai in mobilità contestano la smobilitazione dei reparti e l'affidamento della produzione a una cooperativa [illegible]. Il tutto con l'approvazione dei sindacati. Ma questi replicano: «Falsità. Abbiamo ottenuto una serie di provvidenze e di controlli a tutela delle maestranze».

Tac spirale a «Sant'Andrea»

VERCELLI. Apparecchiature radiologiche e una nuova Tac spirale per una spesa complessiva di circa 4 miliardi saranno impiantate, entro dicembre, nella Radiologia dell'ospedale «Sant'Andrea» che diventerà così una divisione all'avanguardia in Piemonte. Lo ha annunciato ieri mattina il manager della Sanità vercellese, Luigi Bezzan. La Tac della nuova generazione si aspettava ormai da anni al «Sant'Andrea».



Fiaccolata di solidarietà «deve rimanere qui»

OMEGNA. Una fiaccolata, con i campioni dello sport, in segno di solidarietà a Jasmin, un bimbo croato di nove anni che il Tribunale dei Minori di Torino (nella foto l'edificio di corso Unione Sovietica) ha allontanato da Nonio, il paese dove viveva da quasi un anno, e da Omegna, dove frequentava la quarta elementare. Secondo i giudici il ragazzino era infatti in stato di abbandono. Una tesi che è respinta non solo dai coniugi Marco e Donatella Clerici, che ospitavano il bimbo, ma anche dalla gente del Cusio e dalle autorità croate. Jasmin infatti era in Italia su autorizzazione croata ed era stato iscritto a scuola dalla madre, che viene in Italia a trovarlo. Alla mamma adesso è stata sospesa la patria potestà e da dieci giorni, malgrado le pressanti richieste, non ha neppure potuto vedere e parlare per telefono con il figlio.

Imperia, [illegible]ia comandante vigili

IMPERIA. Cambio della guardia al comando della polizia municipale di Imperia. Il vecchio comandante dottor Federico Bogliolo, è stato nominato dalla giunta coordinatore del nuovo Ufficio tecnico del traffico. Il posto da comandante dei vigili urbani è da ieri ricoperto dal dirigente del settore Lavori pubblici, ingegner Enrico Lauretti. La figura del vecchio comandante era stata oggetto di aspre critiche.

Il dopo-alluvione nelle [illegible] Inzaghi

IMPERIA. L'ispettore regionale ligure dei vigili del fuoco, ingegner Natale Inzaghi, è stato nominato vicecommissario per il coordinamento dei soccorsi e della ricostruzione nelle zone colpite dall'alluvione che ha colpito la provincia di Imperia il 30 settembre. La nomina è stata conferita dal presidente della giunta regionale Giancarlo Mori, che ricopre anche la carica di commissario straordinario.

Cade dal [illegible] del [illegible] muore bambino di 10 anni

MORETTA. Un bimbo di 10 anni è morto l'altra sera cadendo nell'impianto di un silo, dov'era depositato il granturco. La giovane vittima è Paolo Calliero (nella foto), Regione Varaita 1. La tragedia è accaduta nell'azienda agricola del padre. I familiari, allarmati, perché non hanno visto il piccolo fare ritorno a casa, dopo vane ricerche, ne hanno denunciato la scomparsa ai carabinieri della stazione di Moretta. A fare la triste scoperta, è stato il padre, poco dopo le 20,30. Il bambino, faticosamente estratto dall'impianto (che era in funzione), è stato trasportato agonizzante all'ospedale di Savigliano. Inutile ogni tentativo di salvare Paolo che ha cessato di vivere, poco prima delle 22. La salma è a disposizione della Procura di Saluzzo, che sta coordinando le indagini.

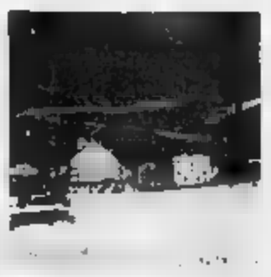
[illegible] funghi un fegato nuovo

SAVONA. Una lunga corsa contro il tempo che si è conclusa ieri mattina all'alba: erano da poco passate le 7 quando l'operaio di Pietra Ligure avvelenato dall'«amanita phalloides» è uscito dalla sala operatoria del San Martino, con un fegato nuovo e buone speranze di sopravvivenza.

L'équipe chirurgica del professore Umberto Valente è fiduciosa nella capacità di ripresa dell'operaio.

Smeraldi di contrabbando

VALENZA. Dopo averlo pedinato per giorni e tenuto sotto controllo con tecniche da 007, la Finanza l'ha sorpreso mentre stava per mostrare ad un potenziale acquirente smeraldi colombiani di contrabbando per un valore di circa 30 milioni. E in casa gli è stato poi trovato un attrezzato laboratorio orafo abusivo, con oro e pietre preziose per altri 27 milioni. L'uomo, che ha 34 anni, è stato denunciato.



Miliardi dalla Regione per chi investe in turismo

TORINO. Oltre 150 miliardi di lire in cinque anni per le piccole e medie imprese piemontesi che intendono investire nel settore turistico: è questo il contributo previsto da un disegno di legge approvato dalla giunta regionale del Piemonte su proposta dell'assessore al Turismo, Ettore Racchelli. Il provvedimento stabilisce che i contributi potranno essere concessi per attività volte alla creazione di nuove ricettività o all'ampliamento di quella esistente, inclusa la ristrutturazione a tal fine di dimore storiche e la ristemazione di abitazioni private per renderle adatte all'offerta del servizio di «bed and breakfast». Potranno accedere ai contributi i proprietari di impianti di risalita e anche i ristoratori, ritenuti soggetti fondamentali per il rilancio del nostro turismo enogastronomico, fiore all'occhiello dell'offerta turistica regionale.

FINALMENTE

TELECOM ITALIA NET

tin.it
TELECOM ITALIA NET

PRESENTA ANCHE AD ARONA E BORGOMANERO IL COLLEGAMENTO AD INTERNET A COSTO URBANO

Profilo Abbonamenti:

TIN e LODE	100 e PIU'	AFFARI	SEMPRE	200 e PIU'
24 ore di collegamento per 365 giorni all'anno 1 caselle e-mail 1 MG di spazio Web L'abbonamento a misura di studente riservato a chi è iscritto ad un corso di laurea e vuole collegarsi per studio o per ricerca alle condizioni più vantaggiose.	100 ore di collegamento (+ ore aggiungibili) 2 caselle e-mail 1 MG di spazio Web	Collegamento dalle 8 alle 20 365 giorni all'anno 5 caselle e-mail 1 MG di spazio Web	24 ore di collegamento per 365 giorni all'anno 3 caselle e-mail 1 MG di spazio Web	200 ore di collegamento per (+ ore aggiuntive) 3 caselle e-mail 1 MG di spazio Web
Lire 210.000	**Lire 180.000**	**Lire 780.000**	**Lire 318.000**	**Lire 360.000**

Stream
LA TV CAVO E SATELLITE

TELEDIPENDENTI & TELEPLANETARI UNITEVI...

ABBONATEVI SUBITO !!!

Per maggiori informazioni corri nei

NEGOZI CEAL

Via Marconi, 39	Via dei Mille, 3	Via Invorio, 40
ARONA	**BORGOMANERO**	**GHEVIO DI MEINA**
Tel. 0322/46.117	Tel. 0322/836.731	Tel. 0322/218.521 - 218.070

pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.333.41 (2 linee r.a.)
Telefax 0321.623.035
GOZZANO - Via Cervino, 13
Tel. 0322.913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Per la pubblicità
LA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.246.11
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio,
Tel. 011.666.52.11

Giovedì 15 Ottobre 1998 REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36391 NO 35

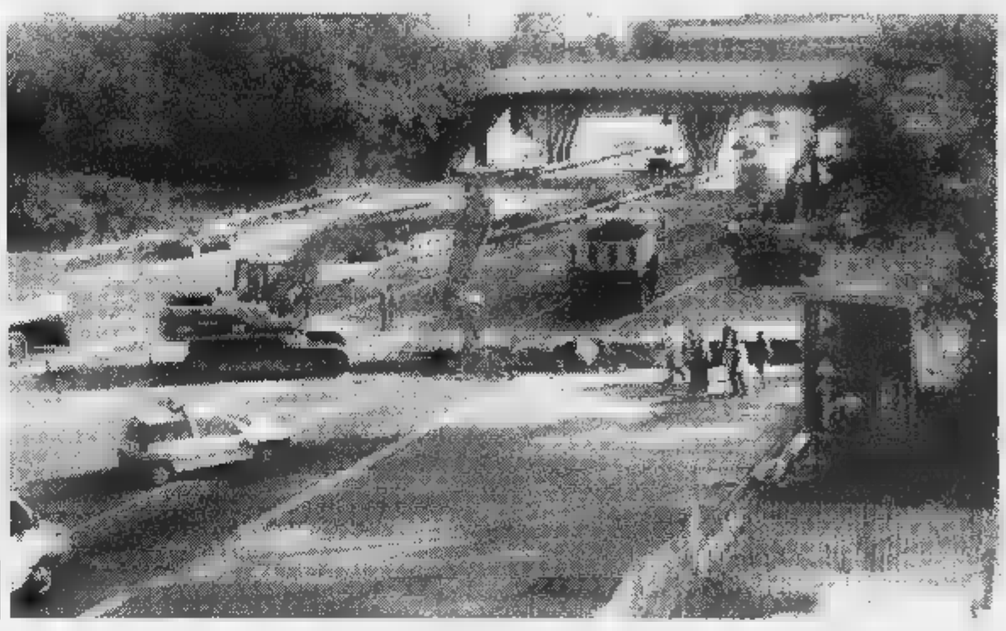
Sulla «To-Mi» cede la sede stradale nei pressi dell'Autogrill, proprio dove passa il metanodotto della Snam

Voragine in autostrada, chiusa la corsia

Traffico bloccato verso Milano fra Biandrate e Galliate

Sopra l'ing. **Domenico Barosso** della «Torino-Milano» A fianco i lavori nei pressi dell'Autogrill di Galliate e il traffico caotico mattina casello Novara (FOTO FINOTTI)

Il transito sulla corsia per Milano è stato ripristinato ieri sera alle 21



NOVARA. Non c'è davvero pace per l'autostrada «Torino-Milano». Dopo polemiche e incomprensioni con l'amministrazione comunale Novara per la chiusura dei caselli, prima di Novara, poi di Agonate Biandrate, che hanno provocato pochi disagi agli automobilisti, per tutta la giornata di ieri è stato bloccato il traffico in direzione di Milano. Motivo: nei pressi dell'autogrill «Pavesi» a Galliate, sulla pista di decelerazione si è aperta una voragine in corrispondenza del passaggio, quattro metri di profondità, del nuovo metanodotto della Snam.

Le prime avvisaglie un avallamento, nel punto dove il metanodotto (per ora vuoto) attraversa la sede stradale c'erano già martedì sulla corsia per Torino. Erano prontamente intervenuti i tecnici della «To-Mi» provvedendo a dirottare il traffico sulla corsia a valle per effettuare l'intervento bonifica durato tutta la notte. Poi, ieri mattina alle sette, il servizio viabilità e traffico, dopo il passaggio un autocarro, ha notato il cedimendo anche dalla parte opposta, sulla corsia d'accesso all'area di servizio. L'intervento dei tecnici stato tempestivo. Nell'impossibilità creare un unico alternato, laddove c'era già stato primo intervento, e ravvisata la necessità di aprire l'asfalto per rendersi conto dalle del cedimento, è stato deciso di chiudere al traffico la corsia per Milano a Biandrate dirottando i mezzi diretti il capoluogo lombardo sulla Voltri- Sempione, e fino a Galliate. Già fuori servizio il casello di Agonate, ci sono stati non pochi problemi viari, Novara nelle adiacenze del casello di Veveri.

L'ingegner Domenico Barosso responsabile dei lavori per la «To-Mi» ha individuato «un cedimento del terreno sovrastante l'attraversamento del metanodotto Snam che corre a quattro metri di profondità. I lavori di spostamento del tubo stati realizzati più di fa ricorrendo ad particolare trivellazione . Quel che realmente è accaduto, perchè, lo vedremo solamente quando avremo aperto lo scavo. Dopo le avvisaglie corsia Nord, c'è stato questo avvallamento a Sud. Da qui la decisione di intervenire con una bonifica radicale per tutta la larghezza della sede stradale. Pensiamo di completare i lavori sulla corsia a valle già in nottata. Domani poi interverremo a monte una semplice deviazione di corsia così da limitare i disagi che pure esistono».

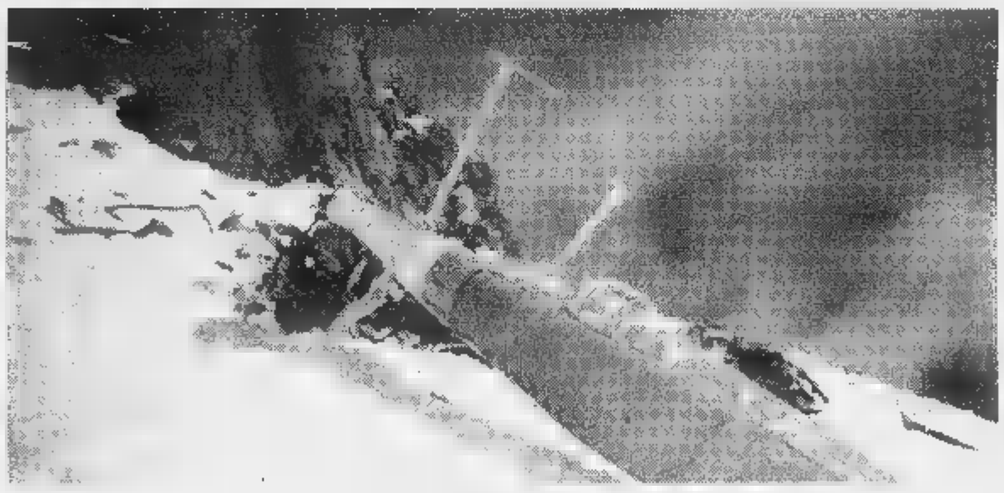
Sono intervenuti anche i tecnici della Snam e della Icomec di Parma, è la ditta che ha effettuato i lavori attraversamento per conto della Snam, ma le del cedimento non ancora state individuate certezza. La trivellazione soter- potrebbe però avere interessato la falda acquifera che ha poi provocato il cedimento.

Renato Ambiel

La tragedia martedì pomeriggio a 2800 metri, sopra la diga dei Sabbioni. In quota c'era vento forte

Elicottero precipita in alta Valle Formazza

Morto pilota svizzero, stava indagando sugli incidenti aerei



I resti dell'Alouette III sono sparsi per centinaia di metri in una poco distante dal rifugio Claudio Bruno. L'allarme è stato lanciato autorità svizzere

FORMAZZA. Un elicottero svizzero si schiantato contro parete rocciosa in alta Val Formazza: il pilota è morto sul colpo. L'incidente sarebbe successo martedì dopo le 17: i resti del velivolo, un Alouette III, pilotato da Guido Hirni, 47 anni, di Interlaken (Canton Berna), sono sparsi per centinaia di metri in una poco distante dal rifugio Claudio Bruno, a 2800 metri sopra la diga dei Sabbioni. Gli ultimi ad aver udito il rumore delle pale sono stati i guardiani della diga.

Hirni era commissario inquirente presso l'ufficio federale inchiesta sugli infortuni aeronautici che ha sede a Berna dipende dal ministero dell'Ambiente dei Trasporti. Era impegnato in sopralluoghi per inchieste incidenti accaduti in Ticino. Per la sua esperienza ottenuto riconoscimenti a livello internazionale. L'allarme è stato dato dalle autorità svizzere martedì sera. L'elicottero, partito dall'aeroporto Locarno Magadino attorno alle 16, era diretto a Berna: un trasferimento che comportava il sorvolo della Valle Formazza. Qui l'Alouette è caduto. Sulle cause, per ora, lo ipotesi. In alta Formazza martedì il tempo non dei migliori: in quota soffiava un vento fortissimo. Non è escluso che l'elicottero abbia smarrito la rotta abbassandosi tanto da urtare con le pale un costone roccioso. L'impatto ha quasi disintegrato l'Alouette. Il corpo dello sfortunato pilota è rimasto imprigionato nello spezzone più grosso del velivolo.

L'elicottero stato visto dagli uomini del Soccorso Alpino Civile Ossolano e Sagf (Guardia di Finanza) portati in quota dall'elicottero del «118» di Borgosesia. In mattinata erano arrivati anche alcuni velivoli della «Rega», il soccorso svizzero di cui anche Hirni fatto parte come capo pilota, e un grosso elicottero del Soccorso Aereo Regionale militare di base a Linate. Le ricerche sono però state condotte dal Soccorso Ossolano impegnato con gli uomini delle stazioni Domodossola, Formazza e del Sagf domese.

Coordinati da Stefano Marzone e Felice Darioli i soccorritori hanno recuperato il corpo del pilota nelle prime ore del pomeriggio di ieri: la salma è stata portata all'obitorio di Domo. Sull'incidente indaga il sostituto procuratore Fabrizio Argentieri in collaborazione con i colleghi elvetici.

Renato Balducci

Novara
Prima kosovara nata in città
Orieta è la prima kosovara nata a Novara. La racconta una storia di fuga dalla guerra. Pag.

Invorio
Contro l'antenna fermano betoniera
A Barquedo caccia all'antenna. I dimostranti hanno bloccato la betoniera della prima colata. Pag. 37

Verbania
Fecero prostituire giovane, condanna
Florinda fu rapita in Albania e venduta a Parma, Torino, Arona. Lo raccontò alla «mobile» di Verbania da lì è partito il processo che ieri ha condannato due albanesi come schiavisti. Pag.

Omegna
Sabato le fiaccole per riavere Jasmin
Sabato sera fiaccolata per far tornare Jasmin, il bimbo creato affidato alla famiglia Clerici Nonio. Pag.

Per il 70° del Rotary

Scalfaro manca la presidenza a Novara

Mancherà solo Presidente della Repubblica, sabato, per il 70° anniversario di fondazione del Rotary club Novara. Oscar Luigi Scalfaro, rotariano, aveva assicurato la sua presenza, per la crisi di governo tutti gli impegni sono stati annullati, così pure per quanto gli appuntamenti previsti Romentino Galliate.

Invariato il del programma che prevede, sabato alle 10, la presentazione del restauro della cappella della Madonna del Rosario nella chiesa Pietro al Rosario. Il Rotary di Novara, presieduto da Elio Balossini, ha appunto finanziato questa operazione. In occasione della giornata sarà presentato anche il volume «La chiesa di San Pietro al Rosario in Novara».

Le celebrazioni del Rotary si inizieranno venerdì con il torneo di golf «Coppa 70°» e si concluderanno domenica.

tenimento
Al Castello
LIVE MUSIC BAR
TUTTI I GIOVEDI
SERATE DEDICATE ALLE SOLE DONNE
RAGAZZI IMMAGINE - ANIMAZIONE - CUBISTI - CAMERIERI SEXI
BALLOON PARTY con l'animazione di
ALEXIUS - GUILE'
SILLAVENGO
info line 0321.824221

PARCO NATURALE DELLA VALLE DEL TICINO · REGIONE PIEMONTE · PROVINCIA DI NOVARA · COMUNE DI GALLIATE
20 anni di Parco del Ticino
Al Castello di
dal 10 al ottobre
Orario di apertura:
Venerdì ore 17-23 • Sabato ore 10-12/15-23 •
Domenica ore
Tutti i giorni di apertura:
Sale espositive: "Dal passato nel presente...per il futuro" mostra su 20 anni di attività del Parco del Ticino.
Spazio video: video-cassette, cd-rom, diapositive.
Stands nel parchetto: Parchi, Enti, Associazioni, prodotti tipici.
Mattina feriali: Apertura alle scuole su prenotazione per visite ed iniziative.
Pomeriggi feriali: Corso di aggiornamento per insegnanti su temi ambientali.
La manifestazione è realizzata con il contributo di: Provincia di Novara, Camera di Commercio di Novara, AKZO Nobel, ENI Divisione Agip, e con la collaborazione della Pro-Loco e dell'Associazione Commercianti di Galliate.
Servizio Bar a cura della Pro-Loco di Galliate.
PROGRAMMA
17
15-18 "Ticino: un fiume di storie, storie di un fiume" Incontro-Convegno
21,00 Codice Atlantico: "In Risaia" - Teatro
18
ore 16,30 "Navigare per i parchi del mondo" Internet su schermo gigante
"La discesa in canoa nel Parco del Ticino" - Video
21,00 "Poesia, natura e musica" - Concerto di Liederistica
21,00 "Fiume azzurro, parco laboratorio" Incontro-Convegno
ore 21,00 "Lou Dalfin" - Concerto di musiche occitane
ore 09,30 "Problemi di gestione e prospettive di sviluppo delle aree fluviali protette" - Incontro-Convegno
ore 16,00 Concorso "Il Parco del Ticino compie 20 anni: regalagli un manifesto" Premiazione delle scuole - chiusura con castagnata e bio-merenda
Segreteria Organizzativa: Ente di Gestione Parco del Ticino
Via Garibaldi, 9 - 28047 OLEGGIO (NO) - Tel. (0321) 93028-93029
www.parcodelticino.pmn.it - info@parcodelticino.pmn.it

IL CASO

[redacted]

Il parto una settimana fa al «Maggiore». Bimba e madre stanno bene

Orieta, [redacted]

Figlia di profughi che fuggono dalla guerra

NOVARA

ORIETA è avvolta in una tutina bianca e morbida, ha le mani coperte da guanti di lana. E' la prima kosovara nata a Novara. La mamma, Valbona Sokoli, ha 25 anni e l'ha accompagnata in grembo nel lungo e costoso viaggio della disperazione che in queste settimane è diventato ancora più disumano. I bimbi gettati in mare dagli scafisti-passatori raccontano un orrore senza fine.

La giovane madre è stata fortunata. Il gommone partito da Valona l'ha scaricata all'asciutto, sulle spiagge pugliesi. La prima accoglienza, poi il viaggio verso la mecca del Nord Europa. Novara, crocevia di tantissimi immigrati clandestini, è diventata la città del primo vagito di Orieta.

Valbona, con il marito e altri 38 suoi connazionali, è ospitata al Centro Sociale di viale Giulio Cesare. Ha partorito una settimana fa. Sta bene, come la sua piccola coccolata anche dal fratellino Orione. Le mamme novaresi che erano con lei al «Maggiore» la vengono [redacted] trovare, le portano alimenti e vestiti. Hanno bisogno di aiuto. Valbona, dal Kosovo, ha portato pochi indumenti [redacted] tante speranze. Giuseppe, alla portineria del Centro, è pronto a ricevere indumenti e generi di prima necessità per la piccola e la madre: «Quello che non andrà bene o sarà di troppo lo daremo alla Caritas».

Valbona Sokoli [redacted] la piccola Orieta [redacted] ospitata al Centro sociale [redacted] viale Giulio Cesare. Qui si possono portare indumenti [redacted] generi [redacted] prima necessità per madre e figlia

E la comunità albanese vuole farsi conoscere di più dalla città

Intanto ieri mattina molti kosovari si sono recati alla Banca d'Italia per riscuotere il contributo previsto dalla legge: 35 mila lire al giorno per un massimo di 45 giorni. C'è chi ha già superato la soglia ma resta [redacted] Novara, aiutato da concreta solidarietà. Oggi beneficiano dei soldi per la prima assistenza diciannove kosovari. Sono quelli che hanno fatto richiesta [redacted] asilo politico e, nel frattempo, hanno ottenuto lo status di rifugiato.

Le loro pratiche [redacted] seguite da Prefettura [redacted] Ufficio stranieri della Questura. Un lavoro complesso, reso ancor più difficile dalle difficoltà della lingua. Una barriera che spesso [redacted] superata grazie all'aiuto di un interprete. Spartak Visoka, 45 anni, vive a Novara ed è [redacted] amico dei poliziotti. Racconta: «Ho visto gli agenti offrire latte e caffè ai profughi che soltanto qualche giorno prima scappa[redacted] dalle pallottole [redacted]ei serbi. Scene di grande umanità, che verrebbe voglia [redacted] raccontare in un film». Visoka è anche il presidente dell'Acca, l'associazione culturale dei cittadini albanesi che vivono nel Novarese. In provincia sono la seconda comunità (700 residenti), tra i marocchini (1200) e i senegalesi (600).

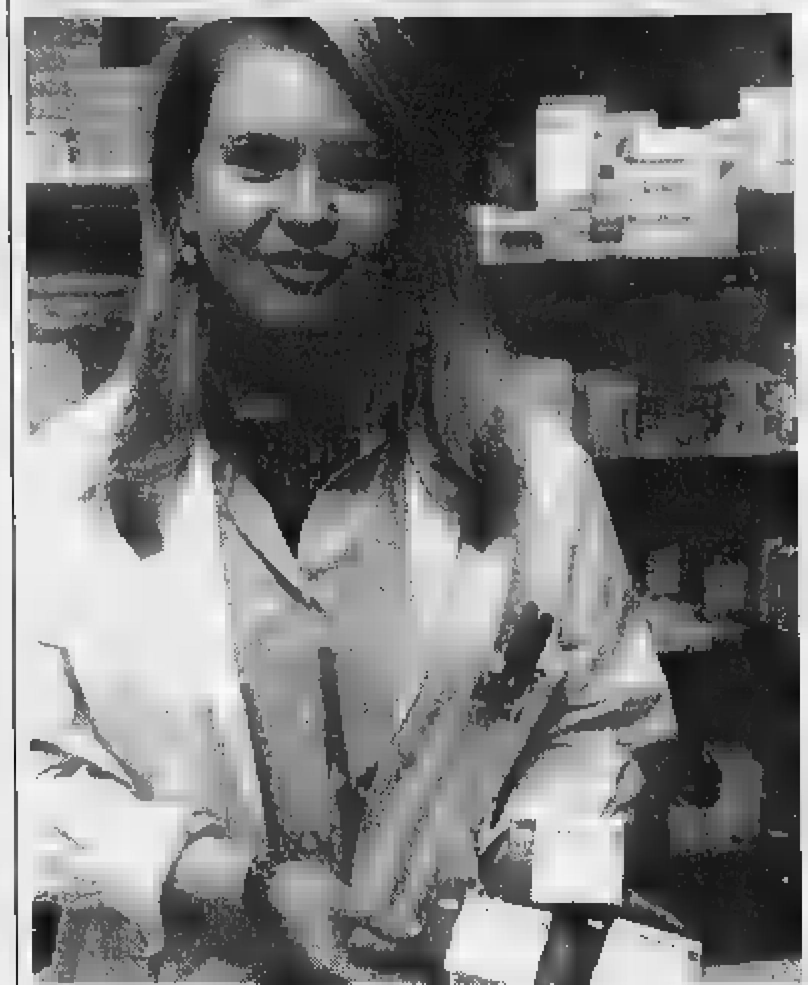
«La nostra associazione - commenta Visoka, che lavora in [redacted] cooperativa sociale - vuole aiutarci a [redacted] disperdere [redacted] nostro patrimonio culturale [redacted] tradizionale. Al tempo stesso vuole essere uno strumento per farci conoscere. Non esistono soltanto i profughi, o le prostitute o i loro protettori. Certo, sappiamo bene che la criminalità [redacted] un grosso problema. Ma [redacted] tutti pensano che il successo si costruisca [redacted] i soldi [redacted] la violenza. Molti di noi (che proveniamo soprattutto dal Nord dell'Albania) [redacted] operai [redacted] agricoltori. Gente onesta. Qualcuno lavora anche in campo artistico. Abbiamo un passato alle spalle, anche per questo vogliamo sapere che attività facevano i nostri soci prima di lasciare il Paese». Spartak Visoka, che la[redacted] alla televisione di Tirana, ha conosciuto anche il carcere (tre anni [redacted] quattro mesi) perchè considerato «dissidente».

Tra le primi iniziative dell'associazione è in programma [redacted] menù al[redacted] Un punto di partenza per impostare le attività. Nel frattempo [redacted] pensiero corre ai vicini del Kosovo [redacted] a quanti stanno vivendo questi giornate drammatiche [redacted] pochi chilometri dalla nostre coste.

«L'altra [redacted] - conclude Visoka - ho parlato al telefono con amici kosovari. Mi hanno detto che più di due mila persone [redacted]rebbero pronte a partire da Valona alla volta della Puglia con gommoni e motoscafi. La situazione è esplosiva. Molto dipenderà da quello che [redacted] in queste ore». Eppure il rumore della guerra [redacted] turba il candido sonno [redacted] Orieta.

Carlo Bologna

E' ARRIVATO IL VIAGRA



[redacted] Nelle farmacie [redacted] giornata d'anticipo

NOVARA. La pastiglia dell'amore è arrivata con un giorno d'anticipo nelle 160 farmacie delle due province. Attesa per oggi, la distribuzione del Viagra è avvenuta invece fin da ieri mattina perchè i rifornimenti da Roma erano stati anticipati come ammette il dottor Giuseppe Carminati dell'Unione farmaceutica. «Abbiamo consegnato più di cinquecento confezioni evadendo, in buona sostanza le prenotazioni del farmaco. Molti non sapevano che [redacted] disponibile con un giornata d'anticipo sulle previsioni. Sarà necessario attendere qualche giorno per conoscere la richiesta reale anche se abbiamo l'impressione che il primo impatto sia stato decisamente positivo». I farmacisti però, come ammettono alla Chiabrera [redacted] piazza Cavour, [redacted] hanno fatto incetta di confezioni. «Ci siamo garantiti la fornitura, poi vedremo al di là della novità quale sarà l'effettiva richiesta del farmaco». [r. a.]

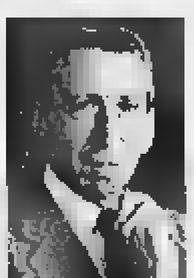
Sergio Romano intervenuto [redacted] Stampa club

«Paghiamo [redacted]

NOVARA. «La crisi [redacted] governo? Non [redacted] sorprendente. Caso mai mi sorprende chi dichiara di essere sorpreso. Era già scritto nel Dna che sarebbe andata così».

Sergio Romano, ex ambasciatore, poi editorialista de «La Stampa» e ora del «Corriere della Sera», ieri a «Stampa club» per parlare di «Che cos'è questa Italia».

In realtà la conversazione [redacted] è subito indirizzata verso il particolare momento politico e il [redacted] futuro. «Noi siamo in crisi - ha detto Romano - anche perchè stiamo pagando il prezzo di una riforma costituzionale non realizzata. Quale soluzione? O tornare alle urne oppure un governo allargato a tutte quelle forze politiche che desiderano la rifoma costituzionale. Ma io credo che non si farà nè l'uno nè l'altro, ma [redacted] agirà secondo le circostanze, di volta in volta (governo tecnico, istituzionale ecc.) ma pur sempre tale da consentire ai deputati di restarei [redacted] Parlamento, perchè nessuno vuole andare a casa. Del resto noi siamo un Paese con un grande motore da otto ciclindri. E quando ne funzionano tre [redacted] quattro, c'è da essere contenti». Ma quali saranno le conseguenze in Europa di un'instabilità politica?



Sergio Romano ha parlato ieri di crisi e federalismo

«A breve termine un governo di basso profilo impedirebbe anche di fare cose clamorose. Ma a medio termine le conseguenze non possono che essere disastrose. C'è il rischio che l'Italia si sieda attorno [redacted] un tavolo come partner debole. Il grande danno, per questo Paese, è la mediocrità che ci contraddistingue». [g. f. q.]

Era stato il proprietario di un alloggio a ricorrere al pretore

Cane [redacted]

Appello in Comune e Regione per Sophie

NOVARA. C'è un cane in esilio [redacted] Novara e si chiama Sophie. Ha dovuto lasciare i suoi padroni, una coppia con figlio in tenera età, [redacted] la sua cuccia: ora è ospitata da conoscenti della famiglia che sino a poco tempo fa l'aveva allevata e amata. Sophie ha nove anni, [redacted] razza bobtail [redacted] chi la conosce assicura: «E' buona, mai pericolosa, abituata a vivere in appartamento». Fino a poco tempo fa, appunto. [redacted] proprietario dell'alloggio in cui abitano i padroni di Sophie ha fatto ricorso affinchè venisse allontanata. Un pretore ha accolto l'istanza. Ma ora il caso, con un appello, arriva in Comune e [redacted] Regione.

I coniugi V.G. e P.F. [redacted] ricevuto in maggio dal pretore un atto [redacted] precetto che li obbligava [redacted] non tenere più Sophie in casa. Dopo nove anni di convivenza, tutti gli amici degli animali possono immaginare quale sconforto abbia colto la coppia, il figlioletto e la stessa cagnolona. Nell'atto di precetto si cita il regolamento condominiale: vietato tenere animali.

Giochi [redacted] l'amico quattrozampe

Ma nello stabile (con proprietà diverse) ci sono altri cani e gatti e canarini. Lo [redacted] pretore ha emanato [redacted] secondo precetto [redacted] giugno e ha predisposto la nomina di un Ufficiale Giudiziario che, [redacted] la polizia veterinaria, avrebbe dovuto portare Sophie (nel frattempo accolta da amici) al canile. La coppia ha, invano, presentato ricorso.

Il caso viene alla ribalta perchè Gianni Mancuso, veterinario, consigliere comunale [redacted] regionale di An, presenta interrogazioni urgenti nelle sedi ove esercita il mandato. Mancuso: «Leggi regionali [redacted] statali riconoscono ormai agli animali una loro dignità. Ci sono norme precise che tutelano le bestiole. Chi le accoglie deve garantire cura [redacted] sostentamento. Sono condannati i maltrattamenti, anche psicologici, [redacted]gli animali e [redacted] chi li ospita. La l[redacted] non è forse superiore ad un regolamento condominiale? Con i colleghi Gilardoni e Policaro, in Comune, chiediamo provvedimenti. O che almeno sia fatta rispettata la norma sulla proprietà privata: se Sophie è una 'cosa', appartiene alla famiglia che l'ha sempre avuta accanto. E lì deve tornare». Sarà interessante ascoltare la risposta del sindaco Gianni Correnti, [redacted] di legge e già proprietario della boxerina Britta. [m. p. a.]

Da oggi in municipio

Conteggi e [redacted] In Consiglio

NOVARA. Due giorni [redacted] consiglio comunale da oggi a palazzo Cabrino. La seduta si apre alle 15 e si chiude alle 21 [redacted] riprende domani sempre dalle 15 sino ad esaurimento degli argomenti. All'ordine del giorno, innanzitutto, una variazione di bilancio che porta circa mezzo miliardo in più al settore socio-assistenziale e poi una verifica degli equilibri di bilancio. «Il Comune - ha detto l'assessore Luigi Martinoli - ha problemi di flussi di cassa e a fronte di maggiori spese e minori entrate la capacità di spesa da qui alla fine dell'anno è [redacted] poco più [redacted] 5 miliardi. Si stabiliranno delle priorità». Riguardano la gestione corrente della macchina comunale e non progetti, investimenti [redacted] spese obbligatorie.

Si discutono anche diversi ordini del giorno e vari piani urbanistici tra cui la variante per trasformare il vecchio [redacted] Pagave in una residenza per anziani [redacted] disabili. In votazione anche il regolamento per la concessione di pareti da dipingere con murales. [b. c.]

[redacted] BREVE

Novara

Spaccia davanti ospedale [redacted] con l'eroina

Tossicodipendente con una serie [redacted] precedenti è stato arrestato dai carabinieri che l'hanno sorpreso, ieri l'altro, davanti all'ospedale di Novara con quattro grammi di eroina suddivisa in dosi. C.C., 42 anni, aveva già preso contatto [redacted] un cliente al quale stava vendendo la droga. [r.l.]

Suno

Escluso da Sanremo gareggia a Castrocaro

Ha partecipato all'Accademia della Musica svoltasi al teatro del Casinò di Sanremo insieme ad altri [redacted] candidati. Mauro Gentile, cantautore [redacted] Suno, nonostante le sue ottime doti [redacted] è però riuscito [redacted] passare le dure selezioni per Sanremo Giovani il prossimo febbraio. Potrà rifarsi il 19 ottobre alle semifinali di Castrocaro. [r. l.]

Orta

Senologia, chiude domani il corso [redacted] mammografia

Si conclude domani il corso di mammografia [redacted] diagnostica per medici radiologi alla Scuola Italiana di Senologia [redacted] Orta, diretto da Enrico Lattanzio e Marco Rossalli Del Turco. [r. b.]

LETTERE AL GIORNALE

L'uso dell'auto al [redacted] Colazza

In relazione all'articolo «Chi usa l'auto del Comune di notte?», pubblicato venerdì scorso, per completezza di informazioni vorrei precisare quanto segue: l'uso dell'auto comunale [redacted] sempre documentato e non solo, dunque, per la sera della riunione [redacted] Malpensa 2000, come sembra suggerire l'articolo; inoltre non esiste nessun uso dell'auto che non sia legato ad attività amministrative; a volte, per razionalizzarne l'uso, fra Colazza e Arona, dove hanno sede l'ufficio di collocamento e i servizi socio-assistenziali... l'auto rimane a disposizione degli amministratori, sempre, comunque, per un uso documentabile, di pubbli[redacted] utilità. D'altra parte spiegazione dettagliata sull'uso dell'auto è stata fornita alla fine del Consiglio comunale del 6 ottobre scorso, come avrebbe potuto riferire il vostro corrispondente, se fosse stato presente in sala.

Mariangela Pasqualin
vicesindaco di Colazza

«Stop [redacted] degrado sul lungolago [redacted] Intra»

Non è certamente un bel vivere a Intra per chi siede all'aperto, in qualsiasi bar del lungolago.

Ormai il tratto pedonale tra i plateatici occupati dai tavolini e corso Mameli è diventato luogo [redacted] passaggio e [redacted] sosta di moto e motorini. Già il traffico lungo il corso crea problemi [redacted] emissioni [redacted] certamente salubri, se ci aggiungiamo i gas di scarico (ed il rumore) anche dei motorini, si può capire [redacted] quale voglia e con quale animo [redacted] tranquillità un turista [redacted] un qualsiasi utente si sieda [redacted] quei tavolini. E' strano il silenzio della Associazioni [redacted] categoria, è strano che lo stesso Comune non intervenga. Di fatto il lungolago di Intra mostra [redacted] divisione netta. La parte [redacted] lago (con tutti i difetti) almeno è sistemata, la parte lungo i bar in pieno degrado ed il turista, o chi consuma, che [redacted] subisce [redacted] le conseguenze.

Un gruppo di cittadini verbanesi

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara.

NUMERI UTILI

[redacted]

PRONTO [redacted]

Novara e Provincia: tel. 118

[redacted]

Novara: [redacted] 0321.627.000; Arona: tel. 0322.51.61; Borgomanero: [redacted] 0322.84.81; Domodossola: [redacted] 0324.46.600; Galliate: tel. 0321.86.22.22; Oleggio: tel. 0321.93.500; Omegna: tel. 0323.61.900-63.669; Gravellona Toce: tel. 0323.84.85.59 - 865.000; Stresa: tel. 0323.33.360; Trecate: tel. 0321.77.79.00. [redacted] 0323.406.000-556.000-55.81.61/squadra naut. salvam. 0323.51.91.00; Baveno: tel. 0323.92 42.22; Mergozzo: tel. 0323.80 706; Orta: tel. 0322.91.19.00; Grignasco: S.r.a tel. 0163.41 86 17; S. Maurizio d'Opaglio: tel. 0322.96 74.56; Lesa: tel. 0322 76.697, Piedimulera: tel. 0324.83.166, Volontari di P.A. Gras Sizzano: tel. 0321.82.06.80, Nebbiuno: Gruppo Volontari Ambulanza del Vergante: 0322.28.01.17.

FARMACIE

[redacted] NOVARA: Fenchioli, via A. [redacted] 1, tel. (0321) 61.23.62 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e Bi[redacted] via XXIII Marzo 216, tel. (0321) 40.21.51 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente: dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la Provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Gandrate: Baglioni, [redacted] Valsesia 6, tel. (0321) 83.066.
[redacted] Ferrari, viale Cavour 4/6, tel. (0321) 86.14.32.
Arona: Negri, via Matteotti 42, tel. (0322) 24.24.56.
Oleggio: Chimica Fortina, via Veryus 11, tel. (0321) 91.314.
Agrate Conturbia: Rossi, piazza Roma 12, tel. (0322) 83.22.35.
Pogno: Colli Larzi, via Mazzini [redacted], tel. (0322) 97.133.
Verbania (Intra): Rapp, piazza Matteotti 20b, tel. (0323) 51.91.01.
[redacted] Giuliano, Lgiago 40 [redacted] (0323) [redacted]
[redacted] Catalucci, via Uccelli 16, [redacted] (0323) 70.178.
Gravellona Toce: Bernardini, via Corridoni 6, [redacted] (0323) 84.00.77.
Domodossola: Senonini, piazza Mercato 6, tel. (0324) 24.23.10.
Piedimulera: Devasini, via Roma 51, [redacted] (0324) 83.125.
Seppiana: Celesia, via Seppiana 71a, [redacted] (0324) 56.386.

GUARDIA MEDICA

[redacted] tel. [redacted] Arona: [redacted] 0322.51.61; Borgomanero: [redacted] 0322.81.500; [redacted] tel. 0324.46.13.34; Oleggio: tel. 0321.96.00.47; Omegna: tel. 0323.6661.11; Stresa: tel. 0323.31.844; [redacted] (Pallanza): tel. 0323.51.13.16

DA NON PERDERE

Fotografia

Esposizione all'osteria

Franco Redaschi espone fino [redacted] ottobre all'osteria «Racconti [redacted] viaggio» [redacted] Nibbia una serie di immagini sul tema della campagna novarese, realizzate e manipolate [redacted] studi [redacted] esperimenti. La rassegna è aperta dalle 18 fino a chiusura del locale, tutti i giorni tranne [redacted] domenica. [c. m.]

Diapositive

Le isole Eolie

«Diario [redacted] viaggio nelle isole Eolie» è il tema della proiezione [redacted] diapositive organizzata per stasera alle [redacted] sala consiliare di Angera. Oltre alla proiezione è visitabile, sempre in [redacted]la consiliare, la rassegna «Il viaggio», che raduna i lavori degli appassionati che hanno aderito all'iniziativa. [c. m.]

Viaggi

Diapositive con Cosmos

Immagini realizzate in Ecuador e Nuova Guinea, stasera, con il [redacted] «Cosmos» dalle [redacted] Barriera Albertina a Novara con la relazione sui viaggi finora promossi dall'associazione. Ieri l'altro è stato proposto da «Geo&Geo» un documentario realizzato da [redacted] Leigheb e dedicato ai cercatori di zolfo sull'isola di Giava. [m. p. a.]

Cinema

Omaggio [redacted] Kurosawa

S'inaugura stasera il cineforum di Oleggio con l'omaggio [redacted] Kurosawa: sarà proiettato «Sogni» [redacted] 21, [redacted] ingresso gratuito. Organizzano «Il posto delle fragole» e Co[redacted]. Sono in vendita le tessere per il ciclo di undici film. [m. p. a.]

Proiezione

Immagini e musica

Mix di musica ed immagini [redacted] proiezione che [redacted] terrà stasera alle 21,30 a Borgomanero, [redacted]la Zanetta, in corso Sempione 1. Le diapositive sono di Antonio Dell'Era, del Fotoclub «L'immagine». [m.g.]

Corsi

Tutte le lezioni alla Mir

Imparare [redacted] lingue a Novara: l'associazione [redacted] propone corsi [redacted] russo, arabo, giapponese, spagnolo, polacco, tedesco, francesco, inglese [redacted] esperanto. L'associazione propone poi [redacted] lingua [redacted] cultura greca classica, storia della filosofia, psicodramma, astronomia, storia dell'arte, fumetto, disegno [redacted] acquerello, pittura, modellato in creta, decorazione su porcellana. Per informazioni telefonare allo 0321-398882 dalle 16 alle 19,30. [b. c.]

Lavoro

Corso per disoccupati

Un corso [redacted] specializzazione professionale per Tecnico per la sicurezza elettrica (impianti 0/1) è organizzato dall'Enaip di Novara per diplomati dell'«Omar» in Elettrica o Elettronica, disoccupati di meno di 25 anni. Il corso [redacted] gratuito, le iscrizioni si chiudono sabato 31. Informazioni all'«Omar» allo 0321-670611 o all'Enaip allo 0321-467289. [b. c.]

Filosofia

Le scelte della vita

Le scelte pratiche da fare e Epitteto: è il [redacted] dell'ultimo incontro sui «maestri di vita» organizzato per stasera alle 21 alla cascina Sant'Apollinare di Casalbeltrame. Relatore [redacted] Maurizio Rossi. Informazioni allo 0321-83038. [b. c.]

Il camion con il calcestruzzo per le fondamenta ha dovuto fare dietrofront

Impedita la colata per l'antenna

Betoniera bloccata dal Comitato di Invorio

INVORIO. E' un autentico spettacolo l'autunno sul Vergante, soprattutto in questi giorni di sole. I colori caldi dei boschi e dei campi, i prati ancora verdi. Passata la vendemmia, la gente va per funghi [redacted] castagne. A Barquedo, frazione di Invorio, [redacted] invece aperta [redacted] caccia all'antenna. La popolazione [redacted] arrabbiata.

Ieri mattina, verso [redacted] 11, alcuni dimostranti hanno bloccato una betoniera giunta sul posto per la prima colata di cemento.

Da qualche giorno, a meno di cento metri dalle abitazioni, si [redacted] lavorando per le fondamenta [redacted] contestato traliccio Omnitel. Gli scavi [redacted] finiti e l'impresa ha già posato le gabbie metalliche per le colate di calcestruzzo. Un cantiere che [redacted] [redacted] assolutamente passato inosservato.

Ieri, in un ultimo disperato tentativo per bloccare questi lavori, c'è stata una nuova contestazione, peraltro molto civile, proprio a ridosso del mini cantiere. Poco dopo le [redacted] si [redacted] date appuntamento una ventina di persone, rappresentanti del «Comitato contro le antenne» [redacted] del Circolo Verbano di Legambiente. «L'intenzione - hanno detto - è quella [redacted] intervenire prima che abbia inizio la gettata di cemento ed impedire [redacted] stessa».

Dopo pochi minuti erano sul posto anche i carabinieri della stazione [redacted] Gattico agli ordini del nuovo maresciallo Luigi Bessone, appena arrivato da Mantova, e successivamente [redacted] giunti anche due agenti della polizia urbana del comune di Invorio.

Non ci sono state azioni scomposte, né provocazioni.

Adriano Moia, [redacted] anni, proprietario [redacted] un terreno confinante [redacted] quello prescelto per l'installazione dell'antenna, ha detto: «Sono qui in pianta stabile [redacted] [redacted] quello che succede. Ormai ho perso ogni speranza perchè il Comune si [redacted] completamente disinteressato alla vicenda».

Sempre battagliero il «Comitato contro le antenne», che ha distribuito altri volantini per ribadire che «non ci sentiamo tutelati da questa amministrazione, questa giunta [redacted] [redacted] vada e [redacted] sindaco si dimetta». Il sindaco Silvio Empiri aveva ribadito, giorni fa, [redacted]he il Comune di Invorio in questa faccenda non c'entrava più avendo la Omnitel tutte le autorizzazioni per procedere nella sua iniziativa. Sull'affare telefonini lo stesso Comitato ha scritto: «Tim [redacted] Invorio Superiore [redacted] Omnitel su Barquedo abbagliano i proprietari dei terreni [redacted] somme cospicue, mettono [redacted] soqquadro l'ambiente e la salute confondendo il servizio pubblico con i loro interessi di ditte private. L'anno prossimo vorranno [redacted] traliccio anche alle frazioni di Orio, Talonno, Mescia e Mornerona?»

La battagliera Amelia Alberti, del circolo verbanese di Legambiente, pure presente alla contestazione, ha aggiunto: «Abbiamo informato anche il Presidente [redacted] Repubblica [redacted] sappiamo quanto Scalfaro [redacted] sensibile ai problemi della Provincia di Novara. A questo punto possiamo solo aspettare un intervento della magistratura, la sola che possa bloccare questo scempio».

Qualche minuto prima delle 11 [redacted] arrivata la temuta betoniera. I manifestanti l'hanno però bloccata lungo la stradina di [redacted] costringendo il conducente [redacted] far marcia indietro. I carabinieri di Gattico, [redacted] presenti, hanno a questo punto registrato i nomi degli autori del pacifico «blocco». La «querelle» continua.

[redacted] Bottelli

La guerra contro l'installazione dell'antenna Omnitel a Barquedo va avanti da tempo E' sorto un Comitato che ha trovato anche l'appoggio di Legambiente

I lavori di costruzione sono in via Arona

Borgo, ieri posato il ponte del nuovo sovrappasso

Il manufatto costituito da 26 travi Forse a dicembre l'apertura alle auto

BORGOMANERO. Il sovrappasso di via Arona [redacted] stato ricoperto ieri con il «ponte» in cemento armato. Nella giornata di ieri gli addetti dell'impresa «Fratelli De Giuliani» hanno effettuato la posa delle travi in ferro e cemento armato precompresso che costituiscono la nuova arcata del sovrappasso.

Per posare le travi è stata utilizzata una gru con uno sbraccio di 23 metri: «Il ponte [redacted] costituito da ventisei travi, ognu[redacted] del peso di settantatrè quintali. Questa struttura in cemento armato precompresso - dice il geometra Carlo Loi, uno degli addetti al controllo dei lavori - verrà poi armata [redacted] del ferro e sopra vi verrà gettata l'impalcata».

Nel giro di una settimana il ponte sarà pronto, poi scatte[redacted] ventotto giorni di «maturazione» del cemento armato ed altri giorni destinati alla realizzazione delle opere accessorie. Accanto al sovrappasso passano anche infrastrutture dell'acquedotto, del metano [redacted] della Telecom.

Al termine [redacted] tutte queste operazioni verrà effettuato il collaudo statico del sovrappasso e poi ci sarà il via libera per i veicoli. Il bel tempo degli ultimissimi giorni ha consentito all'impresa di recuperare almeno parte del tempo che era stato perduto sia per la pioggia che soprattutto per il blocco forzato dei lavori dovuto al contenzioso fra l'Anas e la ditta appaltatrice, l'impresa Bregoli, di Brescia.

A questo punto, si può prevedere [redacted] precisione quando il sovrappasso diventerà finalmente agibile?

«Non [redacted] possibile dirlo con esattezza - risponde Loi - perchè abbiamo due variabili: le condizioni climatiche ed i lavori che devono realizzare altri enti, le 'interferenze' riguardanti metano, telefono ed acqua. Se tutto procede con regolarità, [redacted] dicembre il [redacted] sovrappasso potrà essere aperto».

Marcello Giordani

IN BREVE

Novara

Atti Medici, specialisti stasera [redacted] confronto

«Verso una spiritualizzazione dell'Atto Medico» [redacted] il tema di un convegno che si tiene stasera alle 21 all'auditorium Olivieri [redacted] Novara. Partecipano, fra gli altri, [redacted] professor Borgna, [redacted] direttore sanitario del Maggiore Iodice, [redacted] radioperapista dottor Prino e l'oncologo Lissoni, [redacted] medico omeopata Pisano, il chirurgo Brivio e il dottor Granata per l'Aico (Assoc. Clinica Omeopatica). [m. p. a.]

[redacted]asco

Dibattito sulla crisi del governo Prodi

Questa sera al meeting del Centro Carlo Cattaneo si discuterà sulla crisi di governo. Interverrà l'ex vicepresidente della giunta regionale, Bianca Vetrino, coordinatrice per il Piemonte di Rinnovamento. [r. b.]

Novara

Trasporti, lunedì il convegno di ppi [redacted] ds

Sarà il parlamentare Giancarlo Lombardi a presiedere il convegno [redacted] lunedì dalle 21, Albergo Italiam, su trasporti e grandi infrastrutture nel Novarese. Organizzano i gruppi regionali di ppi e ds. Partecipano amministratori locali, segretari politici, consiglieri regionali [redacted] parlamentari. [m. p. a.]

[redacted]org[redacted]ro

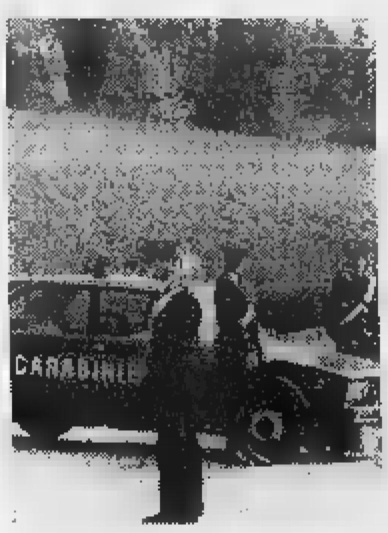
Consiglio provinciale nella sala del Comune

I lavori a Palazzo Natta costringono il Consiglio Provinciale ad una seconda trasferta. Questa volta nel Municipio di Borgomanero, in corso Cavour, dalle 15. All'ordine del giorno anche un ordine del giorno su Malpensa 2000. [c. bo.]

Carabinieri scoprono organizzazione che prendeva di mira i corrieri dei grandi negozi milanesi

Ladri dell'alta moda puntavano su Novara

Preso il cileno che doveva fare [redacted] sopralluogo nel centro storico



Il cileno è stato bloccato [redacted] Sant'Agabio

NOVARA. Erano specializzati in furti di abiti e pelletteria griffa[redacted]. Con un tecnica particolare entravano in azione nelle vie celebri dell'alta moda: Montenapoleone e Spiga a Milano quando non rivolgevano le loro attenzioni ai centri storici dei capoluoghi di p[redacted] dove sono i negozi esclusivi.

Un componente della banda, l'altra mattina, è caduto nella rete tesa dai carabinieri del reparto operativo [redacted] Novara. Lo spettavano alla periferia della città, nei pressi di [redacted] Tireste a Sant'Agabio. Qui, G.Z. cileno di 42 anni con un lunga serie di precedenti, già espulso diversi anni [redacted] sono [redacted] che evidentemente ha proseguito la sua illecita attività (ora «protetto» anche dalla privacy) è stato fermato [redacted] bordo di un furgone «Ducato» che trasportava diversa refurtiva. Fra l'altro borse [redacted] scarpe [redacted] Prada, maglie camice [redacted] gran marca, abbigliamento da bambino molto costoso. Le indagini hanno portato al domicilio milnese del cileno presso una donna. Qui i carabinieri hanno rinvenuto altro materiale [redacted] sospetta provenienza furtiva. Fra l'altro un abito di gran moda destinato ad una sfilata parigina. Nel cortile era posteggiato un monovolume «Crysler», rubato a fine luglio a Verona. Più fresco invece il furto del «Ducato»: del 9 settembre scorso, a Milano. Il cileno [redacted] stato arrestato per ricettazione [redacted] furto aggravato in concorso.

Le indagini dei carabinieri hanno permesso di ricostruire la raffinata tecnica dei furti. Il cileno, ed i suoi complici, elegantemente vestiti, si piazzavano nei pressi dei negozi più famosi, in attesa dei corrieri che consegnavano la merce. Quando questi, lasciato il mezzo posteggiato, magari [redacted] mezzo alla strada, entravano per la consegna, toccava ai ladri entrare in azione alleggerendo [redacted] carico di qualche collo che piazzato sul carellino sistemavano subito sul loro furgone dietro l'angolo. I corrieri [redacted] accorgevano del furto al mo[redacted] della consegna. Il cileno stava venendo [redacted] Novara per un sopralluogo in centro. Qui pensava, forse, [redacted] diversificare la propria attività. [r.a.]

Giovane vercellese fermato dalla polizia stradale

Contromano in autostrada sotto l'effetto della droga

BORGOMANERO. Guidava contromano in autostrada sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. Al punto tale che non ricordava neppure chi fosse. In queste condizioni gli agenti della Polizia Stradale [redacted] Romagnano Sesia hanno fermato un giovane di 21 anni di Vercelli, che, alla guida di una Opel Corsa stava percorrendo l'autostrada Voltri-Sempione nel territorio di Borgomanero.

L'auto procedeva verso Ghemme, ma si trovava nella direzione opposta a quella regolare e solo per caso fortunato [redacted] stati evitati incidenti. Gli automobilisti che stavano percorrendo il tratto autostradale hanno avvertito la Polizia ed in pochi minuti il giovane vercellese è stato bloccato: [redacted] stato denunciato [redacted] ritirata la patente. Altre tre permessi di guida [redacted] stati sospesi ad automobilisti sorpresi a guidare in stato di ebbrezza. [m.g.]

Dopo l'incidente nelle campagne di Nibbiola

Fuori pericolo l'agricoltore rimasto ferito da una lama

NOVARA. Migliorano le condizioni di Giuseppe Silva, l'agricoltore rimasto ferito nei giorni scorsi nelle campagne di Nibbiola a seguito [redacted] un incidente dal quale peraltro ne è uscito miracolosamente illeso anche Emanuele Casarotto che viaggiava al suo fianco [redacted] un trattore. La dinamica del drammatico incidente [redacted] stata nel frattempo chiarita, almeno nei particolari più evidenti. Il trattore viaggiava su una strada sterra[redacted] e trainava [redacted] carrello con a bordo una lama per mietitrebbia. Per cause ancora non del tutto chiare si è improvvisamente ribaltato urtando anche un cartello stradale. La lama trasportata si è sganciata ed ha trafitto l'addome di Giuseppe Silva. Sul posto [redacted] intervenuto l'elisoccorso che ha trasportato l'agricoltore [redacted] Maggiore di Novara. La gravità delle ferite ha poi indotto i medici [redacted] ricoverare Silva in Rianimazione. [r. l.]

S.P.A. DI MARCHIO NAZIONALE LEADER DI SETTORE
Ricerca
VENDITORI
su provincia di VERBANIA E NOVARA. Fornisce zona avviata, preparazione e/addestramento sulla [redacted], possibilità di carriera. Guadagno iniziale 2 MILIONI + PROVVIGIONI.
Per appuntamento contattare lo 0322/84.64.10

Vicinanze Novara - zona di forte passaggio-
Cedesi
ALBERGO BAR RISTORANTE
possibilità Pizzeria
Tel. 0321/477761

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

PER I RESIDENTI DEI COMUNI DEL VERBANO - CUSIO - OSSOLA DICHIARATI IN STATO DI "CALAMITA' NATURALE" IN SEGUITO ALL'ALLUVIONE DEL 5 SETTEMBRE 1998.

Renault continua la rottamazione

Renault Twingo 2 da L. 15.950.000 a L. 13.450.000

Renault Clio RT 1.2 da L. 19.950.000 a L. 17.450.000

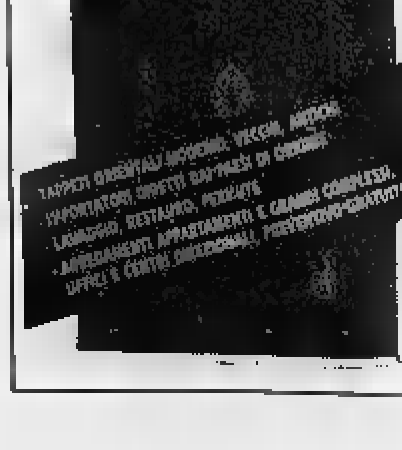
RENAULT LE AUTO DA VIVERE

Offerta valida [redacted] fronte di documenti attestanti: danni subiti dal veicolo da rottamare.

Concessionaria Renault Vocardomo
Via Sant'Antonio, 9 - Domodossola Tel. 0324 / 242509
Via Renco, 37 - Verbania Tel. 0323 / 572700

TAPPETI ORIENTALI
Soc. D.F. IMPORT - EXPORT di Rag. DEFEO & C.
Via Roma, 63 - 28061 BIANDRATE - Tel. 0321/83107 - Fax 0321/838747

Negozi Vendita:
• **KANDAHAR** *Via A.Costa, 30 - NOVARA - Tel. 0321/611184*
• **GALLERIA OXUS** *C.so Risorgimento, 50/A - NOVARA - Tel. 0321/622919*



PROMOZIONE SCONTI FINO AL 60%

L'ORGANIZZAZIONE PIU' ANTICA DI NOVARA

COMUNE DI OMEGNA
Provincia del Verbano-Cusio-Ossola
[redacted] *di avviso* [redacted] *gara*
Il Comune [redacted] Omegna, piazza XXIV Aprile 1 (VB), tel. 0323/868411 - Ufficio Tecnico 0323/868431, fax 0323/868125, indice licitazione privata per l'appalto dei lavori [redacted] P.I.C. - Resider 11 - Recupero area industriale dismessa ex acciaieria Pietra, per l'importo [redacted] base d'asta [redacted] L. 4.108.900.784, da esperirsi [redacted] le modalità stabilite dall'art. 21, comma 1, della Legge 11.2.1994 n° 109 e successive modificazioni, con il criterio [redacted] massimo ribasso con l'esclusione automatica [redacted] offerte anomale mediante applicazione della procedura stabilita dal Decreto Ministero LL.PP. 18.12.1997. Categoria prevalente è la G1 per l'importo di L. 3.319.324.734; opere scorporabili - importo complessivo L. 789.585.[redacted].
Possono presentare domanda di partecipazione le imprese, iscritte all'A.N.C. cat. G1 per importo [redacted]guato.
Le imprese interessate dovranno far pervenire, a mezzo del servizio postale dello stato, [redacted] del C[redacted]ne, a pena esclusione, entro [redacted] del giorno 9.11.1998 domanda in carta legale corredata della documentazione indicata nel [redacted] gara pubblicato integralmente nel Foglio Inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica [redacted] n° 239 del 12/10/1998, nel B.U.R.Piemonte e Gazzetta Aste e Appalti Pubblici.
Le richieste di invito non vincolano il Comune appaltante.
Omegna, [redacted] 15.10.1998
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TECNICO (dott. ing. Vittorio Beltrami)

In Assise a Torino la banda di albanesi scoperta dalla squadra mobile di Verbania

Due condanne per schiavismo

Florinda, venduta a 15 anni. Anche ad Arona

TORINO. Florinda era stata rapita in Albania, trascinata in Italia e venduta. Parma, Bergamo, Torino, Arona.

In ogni città veniva segregata per giorni in un appartamento, senza che lei sapesse dove si trovava. Violenza psicologica e fisica. Calci e pugni. Perché, a 15 anni, doveva rendere il massimo sul mercato della prostituzione: 2 milioni a sera, anche di più se era possibile.

Dal suo racconto al capo della «mobile» di Verbania è nato il processo che ieri ha portato alla condanna di due suoi connazionali come schiavisti. Prima d'ora, in Italia, soltanto un paio di sentenze avevano riconosciuto la fondatezza di un reato che riporta la memoria ad altri luoghi e tempi.

Eppure, Florinda è stata schiava a Torino nel dicembre del '96, andando e tornando dai marciapiedi all'albergo Passatempo di corso Francia. «Florinda - spiega il pm Marcello Tatangelo - è stata una schiava moderna: niente catene, ma venduta un oggetto. Con un prezzo che conosciamo. E poi lo sfruttatore sempre ti-. Si è pure tenuto conto della sua età nell'accusare e, credo, condannare chi la costringeva a prostituirsi».

Costui è Agim Hoxha: la corte d'assise gli ha inflitto anni e 6 mesi che l'albanese sconterà verrà arrestato. E' latitante, quasi sicuramente nel suo Paese, così come gli altri due che hanno avuto le pene più severe, dopo Hoxha: Armand Avdiaj e Esat Valbona; 7 anni e mesi per entrambi. Al processo sette erano i detenuti. Resteranno in galera. Fra loro c'è Jani Zotay (5 anni), il solo che con Hoxha rispondeva di riduzione schiavitù, accumunato all'amico dalle accuse della Il suo difensore, Basilio Foti, ha cercato di sminuirne il ruolo.

Gennaio 1997, appena dopo Capodanno: la «mobile» di Verbania segue alcuni albanesi sospettati di spacciare hashish sino un appartamento di Arona. Lo affitta un fratello Hoxha: la si rivela un punto di riferimento per tanti altri albanesi, fra cui una ventina di donne, tutte prostitute.

Fra di loro c'è Florinda che il dottor Giacchetti, capo ma «mobile», convince a parlare. E' la sola a farlo: «Ma - aggiunge il pm - con altre testimonianze riscontri oggettivi si è riusciti dimostrare, oltre alle accuse più gravi, quelle di associazione per delinquere e di sfruttamento della prostituzione per tutti gli imputati. Florinda, tornando libera, ha cambiato vita». [r. s.]

L'anniversario cade nel 1999. A febbraio gara di sci in costume walser

Macugnaga festeggia 1000 anni

Iniziative della Regione per sottolineare l'evento

MACUGNAGA. Il regalo per il millesimo compleanno di cugnaga è già stato confezionato in questi giorni dalla Regione Piemonte. A presentare il fitto programma di convegni, incontri, iniziative sportive sono stati il presidente della Giunta regionale Enzo Ghigo e l'assessore al Turismo Ettore Racchelli. I festeggiamenti per ricordare la storia del Monte Rosa, la seconda montagna più alta di tutto l'arco alpino, culmineranno nel (documenti trovati di recenti fanno risalire al 999 la vendita dell'alpe che oggi chiama Macugnaga) verranno raggruppate nel ciclo dal significativo titolo «La Storia nella Montagna».

In contemporanea tale contenitore rappresenterà anche un modo innovativo di promozione integrata del territorio, sull'esempio delle strategie europee.

La novità risiede nei patti livello locale ovvero un sistema articolato ed efficiente per creare nuovo sviluppo. Parteciperanno fattivamente le associazioni che da anni rappresentano le fucine culturali di tutta la valle Anzasca: Walser Verein z'Makana ed il Comitato delle Comunità Walser.

Appuntamento di primo piano sarà la Marcia dei Walser, gara di fondo a tecnica libera in calendario per sabato 13 febbraio. Un appuntamento anche folcloristico: verranno tributati riconoscimenti anche a chi si presenterà l'abbigliamento più antico. [r. l.]

Una pergamena fa risalire la vendita dell'alpeggio Macugnaga a 1000 anni fa

IN BREVE

Baveno

Problemi di bilancio per il festival Giordano

Problemi finanziari per il primo Festival «Umberto Giordano», svolto a luglio Villa Fedora. Derivano dalla spese (25 milioni più del previsto), dal contributo della Regione non erogato e incerto nell'ammontare, e dalla riduzione dei fondi della Provincia. Il sindaco Paolo Marchioni ha lamentato la scarsa collaborazione questi enti ad una manifestazione che ha avuto [s. r.]

Malesco

l'ex presidente dello Sci club Vigezzo

Cordoglio per la morte di Alfredo Sartori, 65 anni. Era noto per la sua passione per il fondo e i tanti anni di presidenza dello Sci Club Vigezzo. [re. ba.]

Domodossola

Due incontri a teatro con la Chiesa evangelica

Incontri della Chiesa Evangeli- con Richard Wiskin al Galletti oggi e domani alle 20,30. Temi: «Tracce del diluvio» e «Da Babele al Tibet». [f. r.]

Tu vuoi rifare l'arredamento

Noi vogliamo rifare il negozio

risultato:

sconti fino al 50%

sulle migliori marche

sollo fino al 20/10/98

da

Sala arreda

Via Sempione 186 • tel. 0331/963076

Castelletto Ticino

PASTORE EMILIO & C.
VENDE
BORGOMANERO
- Ultima signorile villetta unifamiliare, composta da: cantina, lavanderia, box, cucina, soggiorno, tre camere da letto, doppi servizi, ampia mansarda e giardino privato, completamente indipendente.
- Villette singole al rustico con terreno circostante di 300 mq.
GOZZANO
- Loc. Bellaria: villette singole con terreno circostante di 350 mq.
Telefono 0322/836861
Cellulare 0335/6375478

NOVARA - ZONA CENTRO CITTÀ
cedesi
CENTRO ESTETICO
ottimamente avviato
completo di arredamento e attrezzatura
per informazioni rivolgersi a:
0347.22.93.943

Da oggi passare al metano è ancora più facile!

Il metano è comodo da usare perché basta aprire un rubinetto, è sempre disponibile perché arriva direttamente a casa vostra ed è conveniente perché si paga solo quello che si consuma e a consumo avvenuto. Riscaldare la casa, cucinare e produrre l'acqua calda all'istante, non saranno più un problema, perché il metano risolve comodamente queste necessità legate al vivere quotidiano.

Per favorire il vostro passaggio al metano e per avere informazioni sul Servizio offerto da Italgas, oggi è nata la rete "Pronto Gas". Un gruppo di installatori abilitati ai sensi della Legge 46 del 1990 che, all'occorrenza, può fornirvi direttamente i servizi necessari per la costruzione, la trasformazione e l'adeguamento del vostro impianto a metano.

Tramite "Pronto Gas" potrete richiedere l'allacciamento alla rete del metano e comunicare l'avvenuta installazione di apparecchiature che comportano nuovi utilizzi di metano, in modo comodo, veloce e senza dovervi recare presso gli sportelli Italgas. I professionisti "Pronto Gas" sono così presenti sul territorio che ce n'è sicuramente almeno uno anche nella vostra zona e forse lo conoscete già.

È nata la rete

Pronto gas

UNA RISPOSTA NATURALE. Italgas

PER INFORMAZIONI, CERCATE ITALGAS - SERVIZIO CLIENTI - SULL'ELENCO TELEFONICO.

Incontro tra Regione e Comuni

Si comincia a lavorare per ripristinare infrastrutture e edifici lesionati a settembre

Due miliardi e mezzo per riparare i danni

GRAVELLONA TOCE. In un incontro al municipio tra funzionari della Regione e amministratori dei Comuni interessati dall'alluvione del 5 settembre, si è posta le basi per l'utilizzo degli stanziamenti previsti dal decreto del Presidente del Consiglio che dichiara lo stato di emergenza.

In attuazione di tale provvedimento, il ministro dell'Interno è autorizzato la Regione a contrarre mutui per 2 miliardi: dovranno essere impiegati in interventi di ripristino di infrastrutture ed edifici pubblici e privati, con ammortamento coperto per il 75 per cento dallo Stato e per il resto dalla stessa Regione. Dall'incontro emerge che a Torino si è steso un primo programma per fissare criteri e modalità di erogazione dei contributi a favore di soggetti e imprese danneggiate. La Regione si impegna a recuperare ulteriori fondi.

E' pure confermato che per i danni subiti da privati si applica una franchigia di cinque milioni. La decisione più immediata riguarda l'utilizzo di due miliardi e per il Vco (di cui mezzo miliardo per la città di Verbania) con riferimento alle misure di pronto intervento.

Per quanto concerne i privati, è fissato al 31 ottobre il termine per segnalare i danni che poi verificati da parte di tecnici comunali e regionali per definire i contributi. Un secondo programma sarà presentato nei prossimi giorni su sollecitazione del sindaco di Verbania Aldo Reschigna per consentire l'utilizzo rapido di altri fondi in opere pubbliche prioritarie. Non si trascura la prevenzione: saranno assegnati ai Comuni di Verbania e Bee fondi per lo studio complessivo di sistemazione dei rii Ballona, Bienna, San Rocco, Sant'Anna. [s. r.]

Volontari e associazioni si preparano alla mobilitazione di sabato prossimo

Fiaccole di speranza per Jasmin

«Il bimbo deve tornare a vivere ad Omegna»

OMEGNA. Una fiaccolata per Jasmin. L'iniziativa è del Comitato che si è costituito a per aiutare il bambino croato, affidato dal Tribunale di Pola alla famiglia Clerici di Nonio, a restare in Italia. Il ragazzino, che ha nove anni fino ad una settimana fa frequentava la scuola elementare di Omegna, è stato allontanato sia dai Clerici che dalla scuola su ingiunzione del Tribunale dei Minori di Torino. Una vicenda dolorosa e complicata. In dieci giorni la madre naturale del bambino è venuta in Italia per ben due volte nel tentativo di rivedere il figlio, ma le è stato impedito in quanto il Tribunale le ha sospeso la patria potestà. Secondo alcune fonti legali, il caso è seguito dallo studio Del Piaz di Torino, domani mattina il console croato avrà la possibilità di vedere Jasmin.

«E' una storia allucinante e kafkiana - dice don Modesto Platini, parroco di Cavallirio e responsabile diocesano della Caritas - che, con un bambino di nove anni, potrebbe prestarsi ad una tragicommedia. All'origine c'è già il dramma di una famiglia provata dalla guerra che tenta di ritrovarsi almeno negli affetti tra madre e figlio. Non consentire neppure alla madre di riabbracciare il proprio bambino, che non ha mai abbandonato come si vuole sostenere, grida vendetta agli occhi di Dio e, fortunatamente, anche a quella degli uomini».

In segno di solidarietà è stata organizzata, dal Comitato Pro Jasmin, la fiaccolata di sabato alla quale hanno aderito centinaia di persone, compresi i campioni sportivi locali. «Non vogliamo in alcun modo intralciare il lavoro dei giudici torinesi - dice don Platini - ma dimostrare a Jasmin, ovunque egli sia, alla famiglia Clerici ed a quanti in questi mesi gli hanno dato affetto, la nostra solidarietà».

Sul fronte giudiziario stanno per presentati numerosi ricorsi: sia da parte del Consolato Generale della Croazia che dalla madre del bimbo. «Non è assolutamente accettabile che il bambino, che frequentava una scuola pubblica italiana ed era ospite di una famiglia italiana autorizzazione delle autorità croate, possa essere considerato in stato di abbandono», dice l'avvocato Maria Adelaide Dal Piaz che sta preparando i ricorsi. [v. a.]

VERBANIA

Consiglio dei ragazzi

Il consiglio comunale dei ragazzi riprende in questi giorni la sua attività. «I 40 giovani consiglieri - spiega l'assessore all'istruzione, Silvia Magistrini - stanno riunendosi nelle varie commissioni per impostare il lavoro che verrà svolto in questo scolastico. Abbiamo anche promosso una riunione con i referenti ogni scuola per verificare il percorso finora svolto e i futuri programmi». Nei prossimi giorni sono pure previste due importanti iniziative. Venerdì 23 i ragazzi presentano a Villa Giulia la pubblicazione «Giochiamo città», nel corso di una serata dedicata agli spazi aperti che i giovani possono sfruttare. Il giorno seguente la stessa sede ospita per secondo nell'arco della intera giornata un seminario regionale con rappresentanti dei Consigli dei ragazzi esistenti in Piemonte ed esperti per consentire un confronto tra le diverse esperienze avviate sul territorio. [s. r.]

Del Boca a Orta

«La storia d'Italia va riscritta»

ORTA SAN GIULIO. Non fu vera gloria e la storia del Risorgimento e dell'Unità d'Italia andrebbe riscritta. Questo è quanto ha sostenuto Lorenzo Del Boca, inviato de La Stampa, presidente della Federazione nazionale della Stampa che martedì all'Hotel S. Rocco, invito del Lions Club Omegna, ha presentato il libro «Maledetti Savoia». Un volume scritto con rigore storico, ma con piacevole linguaggio giornalistico che, com'era prevedebile, ha suscitato dibattito e discussione. Del Boca demolisce miti e sfata luoghi comuni, rivaluta personaggi che i libri di scuola citano solo di sfuggita. [v. a.]

Forza Italia attacca la giunta sul forno crematorio

Fumi e miasmi a Sant'Anna «Rispondete ai cittadini»

VERBANIA. Si allargano le polemiche esalazioni e miasmi nel popoloso quartiere di S. Anna. Un documento del gruppo consiliare di Forza Italia ricorda il voto negativo dato a Palazzo Flaim sul progetto di ristrutturazione del forno crematorio del cimitero. «In una zona già fortemente penalizzata da impianti industriali e depuratore - dice il capogruppo Valerio Cattaneo -, sindaco e giunta si ostinano a mantenere anche il forno crematorio che suscita le condivisibili proteste dei cittadini per l'aria irrespirabile e la cui sistemazione costerà oltre un miliardo». Forza Italia torna ora all'attacco con una interrogazione urgente, chiedendo al sindaco di rispondere alle proteste degli abitanti.

Aldo Reschigna rileva che il progetto prevede un ammodernamento per abbattere i fumi e ridurre le emissioni. «Nessuno - dice il sindaco - ha mai posto il problema dello spostamento del forno crematorio. Il fatto che venga sollevato solo ora sulla spinta degli ultimi eventi mi sembra quanto forzato». Reschigna ricorda anche l'esito positivo ottenuto con la copertura del depuratore e il progetto in atto per gli stabilimenti Acetati e Italpet, che porterà a monitorare di continuo le emissioni nell'aria. [s. r.]

A Verbania

Imballaggi Un convegno sulla gestione

VERBANIA. Il nuovo sistema di gestione degli imballaggi, la guida all'applicazione del contributo ambientale e i consorzi di filiera sono stati gli argomenti al centro dell'incontro che si è tenuto ieri all'Unione Industriale Verbano Cusio Ossola. Nutrita la partecipazione di imprenditori locali, tutti molto interessati alle relazioni svolte dal presidente del Consorzio Nazionale Imballaggi (Conai), ingegner Piero Capodieci, dal suo collaboratore, dottor Giorgio Scalia, e dal dottor Ermanno Maritano, responsabile regionale per l'Ambiente in seno alla Federpiemonte Industriali. La relazione introduttiva è stata tenuta dal consulente ambientale dell' Unione Industriale, ingegner Diego Sozzani. Dall'incontro sono emerse le indicazioni relative all'entrata in vigore del decreto legislativo n. 22 del febbraio 1997 - in osservanza delle direttive europee - sugli imballaggi e rifiuti dei medesimi al fine di ridurre l'impatto ambientale con la conseguente fissazione di precisi obiettivi di recupero e riciclaggio. La nuova normativa, sulla base del principio della responsabilità condivisa, assegna il compito della corretta gestione degli imballaggi e dei rifiuti alle imprese per le quali è obbligatoria la partecipazione a un sistema basato sul Conai e sui consorzi per singolo materiale (Consorzi di Filiera) costituiti dalle azienda stesse allo scopo di tutelare l'ambiente. Il contributo ambientale Conai, stabilito per ciascuna tipologia di materiale, rappresenta la forma di finanziamento mediante il quale il consorzio ripartisce tra produttori e utilizzatori i costi della raccolta differenziata, del riciclaggio e del recupero rifiuti. [a. r.]

Il 30 giugno scade il periodo per la presentazione al Comune dell'autocertificazione dell'impianto termico.

Approfitta di questa scadenza per risparmiare.

Chi "autocertifica l'impianto termico" deve versare una somma tra le 18.000 e le 50.000 lire.

Autocertificare conviene!

La corretta conduzione del proprio impianto termico aiuta a risparmiare energia, garantisce migliori condizioni di sicurezza e preserva l'ambiente dall'inquinamento.
Affrettati ad Autocertificare il tuo impianto termico, perchè **i cieli della tua città siano sempre più azzurri.**
Attenzione: tutti gli impianti di cui non risulterà trasmessa la dichiarazione di autocertificazione saranno soggetti a controllo e l'onere sarà a totale carico dei non certificati.

L'AUTOCERTIFICAZIONE del tuo impianto termico

scade il 30 giugno 1999

per risparmiare e difendere l'ambiente.

Comune di Novara Assessorato Ambiente
Provincia di Novara Assessorato Edilizia

Il modulo di autocertificazione è disponibile presso i Municipi Comunali e Provinciali.

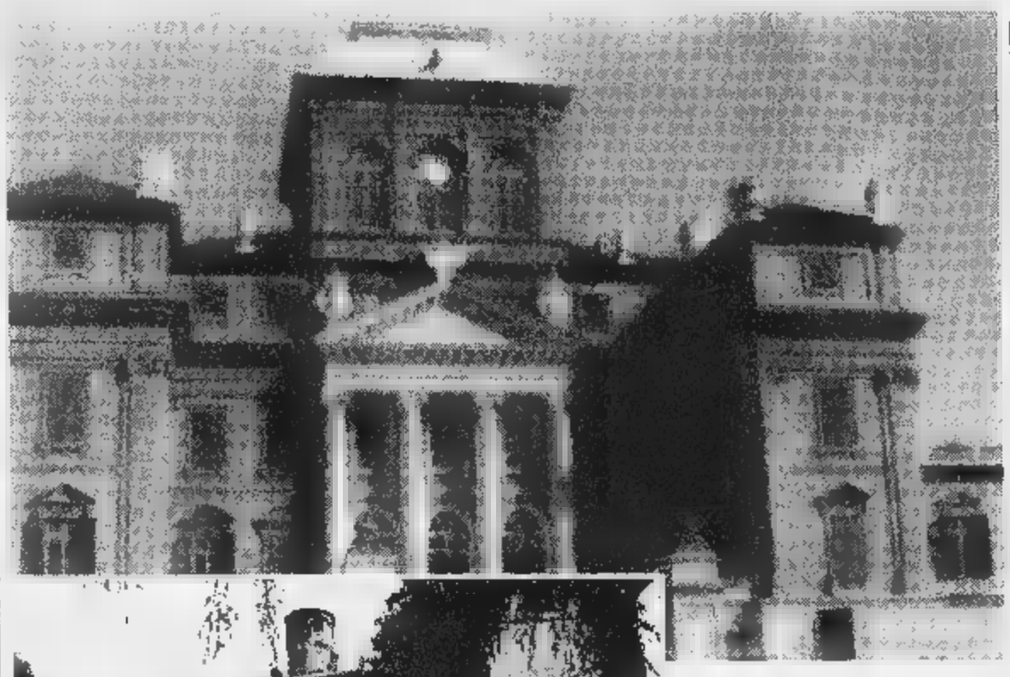
ARPA Piemonte Agenzia Regionale Protezione Ambientale

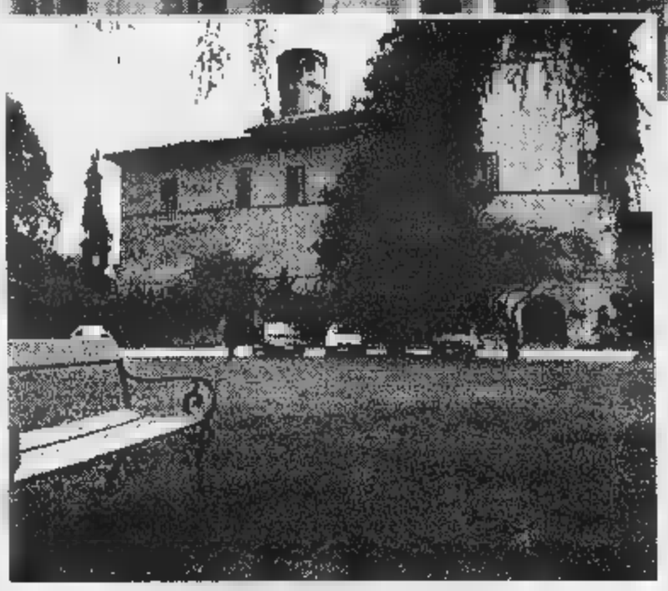
Per ogni informazione chiama Numero Verde 167-353504

Fiori e piante al castello di Racconigi e «vecchi frutti» in quello di Manta

Il dolce autunno delle serre reali

Una rosa dedicata a Mafalda di Savoia





Le due iniziative sono patrocinate dall'Accademia Piemontese del Giardino

In alto il Castello di Racconigi che ospiterà da domani a domenica «Autunno nelle serre reali», a fianco il castello di Manta: suggestivo scorcio settimana per la «Riscoperta dei vecchi frutti»

E' una morbida rosa dai toni salmonati, ultima nata nell'ultracentenario vivaio pistoiese dei fratelli Barni. Avrà il nome di Mafalda di Savoia. Ed è il fiore all'occhiello di «Autunno nelle Serre Reali», mostra-mercato di piante e rarità per il giardino che aprirà i battenti domani alle 12 al castello di Racconigi tra le vetrate e i nidi di cicogna della Margaria, dove si prolungherà sabato e domenica dalle 9,30 alle 18,30. A Mafalda d'Assia - nipote di Mafalda di Savoia che qui visse lungo e si sposò - il compito di «battezzare» la rosa, dedicata alla principessa morta a Buchenwald.

Sullo sfondo, l'incantevole benvenuto organizzato dall'Editrice Scolastica di Carmagnola e promosso dagli «Amici delle Serre Reali» e dal Comune locale, tramite comitato esecutivo coordinato dalla «signora dei vivai» Anna Pellion di Persano.

Con il prestigioso patrocinio dell'Accademia Piemontese del Giardino, che affianca la presidenza onoraria di Donna Marella Agnelli alla presidenza esecutiva dell'architetto Paolo Pejrone. Ed ha avallato sia l'iniziativa di Racconigi sia quella dedicata alla «Riscoperta dei vecchi frutti», promossa dal Fai al castello della Manta, sabato e domenica dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18.

Al centro dell'attenzione, una specialissimo «frutteto» di ciliege cuccarine, viti «duglienghe», renette dei Carmelitani, «martin sec» e cachi «Luiset». Invitanti come le pere «Brutte-Bon de Montrusino» o i grappoli di «Poster's White Seedling» compresi nella collezione ottocentesca di frutta artificiale Garnier-Valletti, conservata all'Istituto torinese per la Nutrizione delle Piante ed esposta eccezionalmente nelle cucine del castello al 1° novembre.

A Manta i frutti, a Racconigi il meglio dei fiori d'autunno: gli ultimi dell'anno, riuniti in un raccolto piemontese che profuma più di abbondanza che di rimpianti tra il buon odore terra arata di fresco, ramature da proteggere, i bulbi da mettere a dimora prima del gelo.

E in più, nelle serre neogotiche di Racconigi, l'intramontabile miraggio esotico delle terre calde con orchidee, agrumi e piante mediterranee in pieno fiore, comprese palme e bougainville in arrivo da Genova o dalla Sicilia. Al di là dei vetri, cesti di vimini e anfore medicee, animali da cortile e da voliera, alveari, tavolozze di zucche e di bacche, cespugli in livrea d'oro e di rame, gli ultimi aster e i primi crisantemi tra aiuole di rosmarino e di timo.

Domani alle 16, un premio in danaro offerto dalla CRT di Torino e dedicato a Marcellino e Giuseppe Roda (figli del giardiniere di Carlo Alberto e botanici di fama) sarà segnato a un giardiniere professionista segnalato per «passione, sensibilità e competenza» mentre sabato alle ore 10,30, nella sala consiliare di Racconigi, i fratelli Roda saranno al centro di un convegno dedicato al loro ruolo nel giardinaggio europeo.

Sabato pomeriggio e domenica mattina è inoltre prevista una serie di passeggiate esplorative su prenotazione nel parco reale di Racconigi, con esperti e guide. Per informazioni, rivolgersi alla segreteria dell'Accademia del Giardino telefonando al pomeriggio nelle ore ufficio al n. 011/660.43.39., fino al ottobre.

Luisella Re

Oggi l'86° Giro del Piemonte

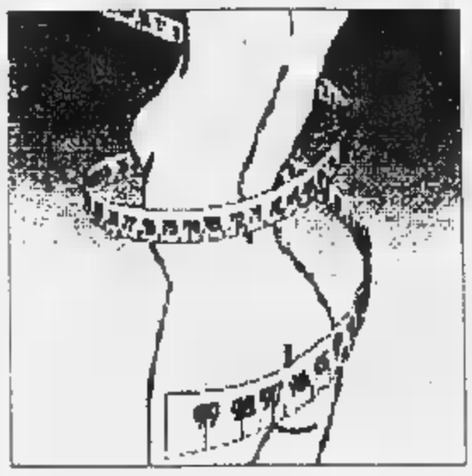
Dal Valentino al Velodromo

I PASSAGGI

	ORA DI PASSAGGIO media Km/ora		
	41	43	45
PROVINCIA DI			
RACCONIGI	12,23	12,21	12,19
CARAMAGNA PIEMONTE	12,32	12,29	12,27
	12,38	12,35	12,32
SANFRE' - SS. 661	12,42	12,38	12,36
BRA - VIA TRENTO E TRIESTE - VIA CARASCO	12,53	12,49	12,46
SS. 661 - PONTE SUL F. STURA DI DEMONTE	12,58	12,54	12,51
CHERASCO	13,01	12,57	12,53
PONTE SUL FIUME TANARO SP. 58	13,03	12,59	12,55
LA MORRA	13,14	13,10	13,05
BIVIO SX PER BAROLO	13,19	13,14	13,10
BAROLO	13,23	13,18	13,14
GALLO D'ALBA - SP. 6	13,32	13,27	13,22
INNESTO ALLA TANGENZIALE OVEST ALBA - SP. 1	13,36	13,30	13,25
ALBA - SVINCOLO - INNESTO SS. 231	13,44	13,38	13,33
SS. 231 - BIVIO DX PER NEIVE - SP. 3	13,52	13,45	13,40
NEIVE	02	13,55	13,49
	14,04	13,57	13,51
PROVINCIA DI ASTI			
COAZZOLO (RIF.)	14,08	14,00	13,54
PROVINCIA			
BUSSI DI MANGO	14,12	14,05	13,58
VALDIVILLA		14,07	
S. BELBO	14,23	14,15	14,09
PROVINCIA DI			
CANELLI	14,31	14,22	14,15
BIVIO DI S. MARZANO OLIVETO	14,38	14,29	14,22
ANNUNZIATA - BIVIO DI MOASCA	14,40	14,31	14,24
	14,43	14,34	14,26
TERME - PROVINCIALE	14,47	14,38	14,30
BIVIO MONTEGROSSO	14,52	14,43	
PIANO D'ISOLA D'ASTI	14,58	14,49	14,40
INNESTO SS.	15,01	14,51	14,42
SS. 231 - LOCALITA' MOTTA - BIVIO DX SP.	15,07	14,57	14,48
S. MARTINO ALFIERI	15,13	15,02	14,53
S. DAMIANO D'ASTI	15,20	15,10	15,00
S. GIULIO	15,25	15,14	15,04
	15,34	15,23	15,13
VALFENERA	15,39	15,28	15,17
VILLANOVA D'ASTI	15,47	15,35	15,24

Dopo la classicissima Milano-Torino, in cui lo svizzero neo campione del mondo Camenzind è stato battuto allo sprint dal connazionale Aebersold (3° Serpellini), oggi il grande ciclismo torna l'86° Giro del Piemonte. Si parte alle 11,35 dal Parco del Valentino, poi un tracciato 198 km con passaggi a Bra, Alba, Canelli, S. Martino Alfieri, Chieri. A chilometri dall'arrivo, lo strappo Pino Torinese, traguardo al Motovelodromo. Diretta Raitre partire dalle 15,40. [r. sa.]

CENTRO DIMAGRIMENTO
ELIANA MONTI



Portiamo a conoscenza della nostra Clientela che è stato effettuato un
CAMBIO GESTIONE
a che per l'occasione verrà offerto un simpatico omaggio alle Clienti che usufruiranno dell'esame gratuito B.I.A. 101/F e con l'iscrizione verranno offerti i primi cinque trattamenti

Il Centro Dimagrimento ELIANA MONTI di Novara offre l'opportunità a conoscere:
strutture efficienti e moderne
programmi dimagranti personalizzati e localizzati
eliminazione dei tuoi centimetri e dei tuoi chili in eccesso
metodo articolato in tre fasi complete
programmi rilassanti ed antistress

PERDITA DEI CENTIMETRI
assicurata **GARANZIA SCRITTA**

Potrai usufruire di un esame gratuito il computer B.I.A. 101/F per stabilire la localizzazione e la quantità di grasso, cellulite ed acqua nel tuo corpo.

condizioni di garanzia sono visibili presso le nostre sedi.

subito i primi trattamenti gratuiti all'iscrizione

APERTI DA LUNEDI' A VENERDI' ORARIO CONTINUATO 10,00/20,00

NOVARA - Piazza Martiri, 5 - Tel. 0321/62.39.02

L'INVERNO IMPIGRISCE...
DI DIMAGRIMENTI DI
LA LINEA!

L'estate è finita! Le vacanze, il moto, il caldo, hanno contribuito a farci mantenere una linea perfetta. Ma attenzione: l'inverno, in agguato con le giornate fredde ci impone lunghe serate in casa davanti al televisore, che ci mettono a dura prova. Non più moto, non più dispendio di calorie dovute al metabolismo innalzato dal caldo, a per controtendenza "sgranocchiare" qualcosa per ingannare il tempo. Tutto ciò non lo possiamo impedire, ma con pochi accorgimenti potremo arrivare all'estate prossima con la stessa linea e lo stesso benessere di adesso.
Basta un'ora una settimana con il metodo ELIANA MONTI per essere sempre e costantemente in forma a ancor più per acquisire una linea magari perduta da tempo.
Il metodo, articolato in 3 fasi, si basa principalmente sul movimento e sul rilassamento, punti chiave che consentono di stare in forma ed eliminare completamente le tossine tendendo ad innalzare il metabolismo il quale, come regolatore di tutte le nostre funzioni, se troppo basso non lavora come dovrebbe.
Senza indugi, quindi, prendete subito un appuntamento al CENTRO ELIANA MONTI: una consulente esperta sarà a vostra disposizione per offrirvi un'analisi computerizzata del vostro corpo ed illustrarvi quale sarebbe il vostro programma ideale per raggiungere i risultati tanto ambiti.
Per informazioni chiamare Impegno il numero: 0321/62.39.02.

Domani sera l'atteso debutto del melodramma buffo di Rossini prodotto dal Comune di Novara

Figaro, [redacted] lo rivogliono [redacted]

«Il Barbiere di Siviglia» avrà la voce di Cebrian

Il soprano **Adriana Cicogna**, [redacted] sinistra [redacted] abiti [redacted] scena, sarà la bella Rosina. Sopra, [redacted] tenore **Giorgio Cebrian** [redacted] Coccia nel ruolo di Figaro, [redacted] protagonista

Fabrizio Maria Carminati, maestro concertatore e direttore dell'allestimento «made in Novara»

Beppe [redacted] Tomasi (a lato) firma la regia del «Barbiere di Siviglia» prodotto [redacted] Comune

NOVARA. Dal Giappone alla Spagna, dal dramma all'opera buffa sulle note dei capolavori. Dopo il [redacted] di «Madame Butterfly», domani alle 20,30 e domenica alle 15,30 la stagione liri[redacted] al Coccia propone infatti «Il barbiere [redacted] Siviglia» di Rossini. Ed è ancora un allestimento «made in Novara», prodotto dal Comune in collaborazione [redacted]n l'impresario Vittorio Bertone e firmato dalla regia di Beppe De Tomasi. Maestro concertatore [redacted] direttore dell'Orchestra «Carlo Coccia» è Fabrizio [redacted] Carminati, [redacted] Frances[redacted] Iorio maestro del coro del Civici Istituto musicale Brera.

C'è molta attesa in città per il ritorno sul palco del Coccia del celebre personaggio [redacted] Figaro con la sua «cavatina», affidate all'interpretazione e alla [redacted] del baritono Giorgio Cebrian. Interprete di fama internazionale, ha calcato i più prestigiosi teatri del mondio accanto a tutte le star della lirica, fra cui Lucia Valentini Terrani, Placido Domingo, Katia Ricciareli, Montserrat Caballè, Josè Carreras con la guida direttori del calibro di Abbado, Chailly, Pretre e di registi come Zeffirelli, Strehler e Ronconi. D'altra parte proprio su Figaro, «personaggio deus [redacted] machina e homo novus attorno al quale tutto prende forma - spiega nelle [redacted] note De Tomasi - ho costruito tutta [redacted] regia, sperando di far sorrdidere il pubblico con nuove trovate».

Cebrian [redacted] Novara è affianca[redacted] dal soprano Adriana Cicogna, fra le più apprezzate «voci» femminili italiane, nel ruolo di Rosina. Don Bartolo, il [redacted] tutore, è Giovanni Guerini [redacted] Emanuele Giannino [redacted] Conte d'Almaviva. Don Basilio, il [redacted] musica [redacted] Danilo Rigosa, Cinzia Rizzone [redacted] i panni della cameriera Berta [redacted] Gianni Vanzelli è Fiorello, servitore di Almaviva, Enrico Fibrini un ufficiale.

Pietro Benacchio

[redacted]

Oggi al Club

Un aperitivo con il cast

NOVARA. Un dialogo con cantanti e regista per scoprire tutti i segreti de «Il barbiere di Siviglia». Oggi alle 18 al club Unione, nel ridotto [redacted] teatro Coccia di via Puccini 2, torna «Intorno all'opera» ovvero l'incontro tra [redacted] pubblico e gli artisti che da domani [redacted] di scena sul palco novarese. Al termine c'è un concertino-aperitivo «Intorno a Rossini». La regia dello spettacolo è di Beppe De Tomasi, il maestro concertatore e direttore è Fabrizio Maria Carminati mentre il maestro del Coro Cim è Francesco Iorio.

L'ingresso all'incontro di oggi pomeriggio è libero; l'appuntamento è organizzato dagli «Amici della lirica» e dalla cooperativa manifestazioni novaresi con il patrocinio del Comune. [b. c.]

[redacted]

Murphy, lo stregone parla con gli animali

L'esilarante **Eddy Murphy** in una scena del film diretto da Betty Thomas

S[redacted] da piccolo [redacted] Dottor John Dolittle (Eddie Murphy) ha il dono di parlare [redacted] gli animali. Solo che [redacted] ne è dimenticato. Conduce una vita normale a San Francisco, dove dirige una [redacted] di ambulatori, insieme alla sua famiglia e a un porcellino d'india. Un giorno, dopo avere evitato un cane, si accorge con sua enorme sorpresa di poter parlare con tutti gli animali, i quali per ricambiarlo lo eleggono come loro dottore preferito. Un bel guaio, soprattutto quando una tigre ammalata decide di farla finita...

«Il dottor Dolittle», un classico della letteratura infantile, torna sul grande schermo. La versione più celebre, tratta dal libro di Hugh Loftingh, è sicuramente quella musicale del 1967, diretta da Richard Fleischer e interpretata da Rex Harrison, ma la prima in assoluto, in vesione animata, risale addirittura al 1927.

Anche l'ultimo remake [redacted] presenta cone una spensierata commediola con tanti allegri e scanzonati animaletti. Con [redacted] Eddie Murphy in discreta forma (meno comunque che in altre occasioni), il film trascorre veloce nel raccontare le disavventure del povero dottore che - senza nemmeno utilizzare il mitico anello di Re Salomone - riesce a parlare con tutti gli es[redacted] del creato. E con la combinazione di effetti digitali e «animatronics» verosimili appaiono gli animali parlanti.

Il film, ovviamente indicato [redacted] un pubblico giovane, regala lacrime e risate proprio grazie [redacted] tanti animaletti e agli esilaranti dialoghi. Forse l'adattamento dialettale delle voci dei singoli animali [redacted] è completamente calzante, ma il risultato [redacted] scalfisce [redacted] divertimento regalato da questa ora e mezza di allegria e spensieratezza.

Due curiosità per concludere. «Do little», ovvero scansafatiche, altro non [redacted] che il nomignolo con cui lo scrittore Loftingh apostrofava il figlio Colin. Per quanto concerne l'ultimo remake sul «dottore degli animali» [redacted] costato crica 70 milioni di dollari e negli States ne ha incassati più del doppio.

Piero Abrate

IL DOTTOR DOLITTLE
regia di Betty Thomas
[redacted] Eddie Murphy, Ossie Davis Oliver Platt, Richard Schiff
Usa, 1998 - Durata 85'

Biella, omaggio all'emittente partigiana

[redacted]

BIELLA. Dal salone della musica di Torino, dove però mancava la voce recitante, approda domani (alle 21) al teatro Sociale [redacted] Biella lo spettacolo [redacted] sulla terra faremo libertà, piccola storia musicale dell'immaginario partigiano tra Resistenza, dopoguerra, Anni '60 ed oltre», un concerto di «canzoni [redacted] sulla Resistenza», patrocinato dal Consiglio [redacted] Piemonte ed organizzato dall'Istituto della Resi[redacted] di Borgosesia. Lo spettacolo è ideato da Alberto Lovatto che ha [redacted] le scelte musicali con Fausto Amodei e Roberto Leydi. Le canzoni saranno eseguite da Devis Longo, Maurizio Martinotti, Enrico Negro, Silvio Peron, Franco Lucà, [redacted] the Kitchen, Triu Purushka di Sabine Meyer, Guglielmo Pagnozzi, Giorgio Simbola, Fausto Amodei e Carlo Pestelli; [redacted] recitante Mario Sgotto.

Lo spettacolo è articolato in cinque parti. Nella prima sarà ricostruita l'attività di «Radio Libertà», l'emittente partigiana attivata tra l'autunno 1944 [redacted] la primavera '45 proprio nel Biellese. [redacted] stata ideata da Sandro Berruto «Sam» che ne era il conduttore mentre della parte musicale [redacted] responsabile Hans Stricker, musicista viennese.

Dopo alcuni esperimenti [redacted] Callabiana, «Radio Libertà» trova la sede definitiva a Sala, sulla Serra, tra Biellese e Canavese. La seconda parte dello spettacolo è intitolata «La Resistenza europea nelle canzoni jiddish degli ebrei della Polonia»: molti degli autori dei canti [redacted] quasi tutte le persone che li cantavano sono morte nei ghetti e nei campi di sterminio.

La terza parte riguarda il dopoguerra [redacted] l'esperimento di «Cantacronache»; la quarta «Gli Anni Sessanta, il magnetofono e la canzone politica» ed infine la quinta riguarda le canzoni partigiane definite «materiale resistente». Per informazioni: tel. 0163-21.564 (anche fax) o Alberto Lovatto, 0163-411.049. [w. ca.]

Guida alle proposte live più intriganti nei locali delle province e hinterland lombardo

«Only you», il giovedì [redacted]

Modelli, cubisti e anche sexy camerieri al Tenimento

I **Fuckin'Jam**. Walter, Paolo, Andrea [redacted] Marco stasera sono al Moonlight di Vaprio

[redacted] «Only you», ovvero grande inaugurazione dei giovedì dedicati alle donne [redacted] Tenimento al Castello. Con ragazzi immagine, animazione, cubisti, sexy camerieri, balloon party. Animazione a [redacted] di Alexius [redacted] Giles.

[redacted] Saranno gli «Area 51» ad animare la [redacted] musicale live del «Beer Machine Pub» di via Clerici.

[redacted] Live music all'Unplugged Pub White Horse in frazione Torrion Quartara dalle 21,30. Si esibirà la band «Cattive Compagnie» con [redacted] coinvolgente repertorio di pezzi country.

[redacted] Intrattenimento con Roberto e Eugenio al «Marcus Club» di Alzate. In programma covers italiane [redacted] straniere.

[redacted] Si inaugura stasera un nuovo locale in via Roma 49: [redacted] il «Bounty», nuovo ritrovo [redacted] privè [redacted] tre sale, una sala ristorante e una sala music bar con 250 posti a sedere. Stasera grandi sorprese e animazione. Prima consumazione gratuita.

VAPRIO [redacted] Più forti che mai tornano [redacted] 22 al «Moonlight» i «Fuckin'Jam»: Walter, Paolo, Andrea [redacted] Marco.

[redacted] Saranno i «Delta Vox» ad animare la nottata musicale live del «Poitin Stil», frazione Loreto. Genere rock.

[redacted] Si balla su tre piani alla discoteca «Rocchetta»: happy sound, greatest hits e tutti i successi dagli anni '60 ai '90.

[redacted] I T45 di Alessandra Faletti suonano dalle 21,30 al «Molly Malones». Genere rock e altro.

[redacted] Rock italiano e internazionale i ncompagnia del «Time Out», di [redacted] dalle [redacted] al «Camelot Pub» [redacted] via [redacted] Vit. Cocktails e long drinks proposti dalla splendida Grazia.

VILLADOSSOLA. Danze latino-americane al discobar «Eddy's Cafè». Appuntamento dalle 22,30.

[redacted] «Rock & Disco» [redacted] «Sound of '70» di via Ciaia. Stasera special su Emerson Lake & Palmer.

MILANO. Un gruppo [redacted] nel '93 grazie all'incontro di sei musicisti che hanno in comune una piccola ma grande passione: il rhythm and blues. Sono i «Limousine», di scena dalle 22 alle «Scimmie» di via Sforza.

VERGHERA DI [redacted] Concerto jazz al Caffè teatro di via Indipendenza. Dalle 21,30 Sul palco si esibirà il sesestetto composto da Luciano Zadro, Gianfranco Calvi, Max De Aloe, Roberto Piccolo, Angelo Corvino [redacted] Luciano Zadro.

TURBIGO. Al Desperado Cafè si ride con il cabarettista Gianluca Belardi. Dalle 22.

[redacted] CURA DI [redacted] Piatti E Roberto Lodigiani

STASERA AL [redacted]

[redacted]

VIP. Tel. 0321-625.566. **Così ridevano.** Or.: 20; 22,30. Lire 12.000; [redacted] (sab. pom. e merc. fer. 8000).

[redacted]. Telef. 0321-474.625. RIPOSO.

[redacted]. Tel. 0321-627.676. [redacted] Or.: 20,15; 22,30. Lire 12.000; [redacted] (mart. [redacted] e sab. pom. 8000).

ELDORADO. Tel. 0321-624.158. **The Tru[redacted]** Or.: 20,20; 22,30. Lire 12.000; 8000 (mart. fer. e sab. pom. 8000).

VITTORIA. Tel. 0321-623.395. **Il [redacted] Quindicipalle.** Or.: 20,20; [redacted]. [redacted] 12.000; 8000 (lun. fer. 8000; 5000).

S. [redacted] 0321-465.484. [redacted] **proibiti.** L. 10.000; 8000; mart. e fer. 8000.

[redacted]

S. [redacted] OGGI [redacted].

[redacted]

SAN [redacted] Tel. 0322-240.565. Cineforum: **Kundun.** Ore 21. Lire 10.000; 6000; fer. 8000; [redacted]

[redacted]

VANDOEL RIPOSO.

[redacted]

[redacted]. Tel. 0322-82.151. [redacted] **giorni** [redacted] Or.: 20,15; 22,15. [redacted] 11.000; [redacted] merc. fer. 8000.

NUOVO [redacted] **1.** Tel. 0322-81.741. **Il signor Quindicipalle.** [redacted]: 20,15; 22,15. Lire 11.000; 8000, merc. fer. 8000.

[redacted] **2.** Tel. 0322-81.741. **The** [redacted] Or.: 20,15; 22,15. Lire 11.000; [redacted] fer. 8000.

[redacted]

[redacted] Tel. [redacted] **Dottor Dolittle.** Or.: 21. Lire 7000.

[redacted]

CORSO - Sala Corso. Tel. 0324-242.046. Inf. su segr. telefonica. [redacted].

[redacted] **Corsino.** Tel. 0324-242.046. [redacted] su segr. telefonica. RIPOSO.

CINE 1 - [redacted] **1.** Tel. 0324-242.046. Inf. su segr. telefonica. OGGI RIPOSO.

CINE 1 - Sala 2. Tel. 0324-242.046. Inf. su [redacted] telefonica. OGGI RIPOSO.

[redacted]

ITALIA. Tel. 0163-840.201. [redacted].

[redacted]

CINE [redacted] Tel. 0321-91.183. Cineforum **Sogni.** Ore 21.15. Ingresso libero.

[redacted]

SOCIALE. Tel. 0323-61.459. Cineforum: [redacted] **figlio il fanatico.** Ore 21.

[redacted] OGGI [redacted].

[redacted]

S. PELLICO. Inf. e prezzi spett. al numero di segr. tel. 0321-777.122. RIPOSO.

[redacted]

[redacted] Inf. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-401.940. **City Angels.** Ore 20,15; 22,30.

[redacted] Inform. e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323-40.19.40. **Gatto cedrone.** Or.: 20,30; 22,30.

[redacted] **(INTRA).** Informazioni e prezzi spettacoli [redacted] di segr. 0323-401.940. [redacted] Viet. anni 14. Ore 20;15; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA). Informazioni e prezzi spettacoli al numero di segr. 0323-501.984. **Dottor Dolittle.**

[redacted]

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, [redacted] 856.521. **Così ridevano.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Go**[redacted] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted] V. Emanuele [redacted] 52, tel. 547.007. Sala 1: **The Truman** [redacted] Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [redacted] Sala 2: **Sliding Doors.** [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. [redacted] **Delitto perfetto (A perfect murder),** r. A. Davis, [redacted] M. Douglas. Or.: [redacted] 18,10; [redacted] 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Vampires.** V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[redacted] C. Alberto 27, tel. 540.110. **Dolce Corre.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Character,** di V. Diem. Or.: 15; 17,30; 20; [redacted]

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. [redacted] **pere.** Or.: 18,30; [redacted] 20,30; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **The Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Il signor Quindicipalle,** di e con F. Nuti, S. Ferili. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Il dottor Dolittle.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted] **ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Dark City.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.18.42. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I piccoli maestri.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Scream 2.** V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. [redacted] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Follia omicida.** Or.: 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Sliding doors.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Il signor** [redacted] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KING v. Po 21, [redacted] 812.59.96. **Viola,** di D. Maiorca, con S. Rocca. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Tu ridi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted] Gall. [redacted] Federico, tel. 541.283. **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 15,50; 19,05; [redacted]

MASSIMO [redacted] Montebello 8, tel. 817.10.48. **Racconto d'autunno.** (Francia 1998 102'). Or.: [redacted] 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. [redacted] **zilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Scream 2.** V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. [redacted]. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **City of Angels.** Or.: 15,15; 17,40; [redacted]05; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Delitto perfetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **La spada magica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **The Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 4; **I giardini dell'Eden.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 5 Lillipur: **Elizabeth.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Gal. Subalpina, tel. 562.01.45. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Elisabeth.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. [redacted] d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sex crimes - Giochi pericolosi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30 22,30.

[redacted] 336, [redacted] 5621786. **Sei giorni sette notti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Torino Danza 1998. Ore 20,30 [redacted] Balletto Reale Danese diretto da Maina Gielgud presenta **Napoli.** Coreografia di August Bournonville. Orchestra del Teatro Regio diretta da Graham Bond. Replica domani ore 20,30. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI (p. Rossaro). RIPOSO.

LE TRAME DEI FILM

[redacted] **PERFETTO.** Thriller. Un marito potente [redacted] miliardario (Michael Douglas), [redacted] moglie bella e infedele (Gwyneth Paltrow), [redacted] artista squattrinato (Viggo Mortensen) che si [redacted] amante [redacted] ognuno [redacted] un motivo per sbarazzarsi [redacted] chi intralcia i [redacted] progetti.

INCONTRI PROIBITI. Commedia. Un ingegnere romano prossimo agli ottant'anni (Alberto Sordi) incontra su [redacted] treno e s'in[redacted] un'attraente infermiera [redacted] ospedale (Valeria Marini).

KUNDUN. Drammatico. Il nuovo film di Martin Scorsese racconta la storia [redacted] 14° Dalai Lama e dell'invasione del Tibet da parte dei Cinesi. Si inizia con il piccolo prescelto che viene educato nel [redacted] palazzo reale all'arte [redacted] distaccarsi dalle cose e [redacted] compassione. Quando [redacted] adolescente, la fuga.

COSI' RIDEVANO. Il film [redacted] Amelio vincitore a Venezia racconta un'amara storia di immigrati, a Torino nei '50: protagonista la famiglia italiana, piena di amore e [redacted] violenza.

IL SIGNOR [redacted] Commedia. Francesco Nuti è un campione di biliardo, Sabrina Ferilli [redacted] prostituta d'alto bordo. I due s'innamorano: ma la loro non sarà una love story semplice.

THE TRUMAN SHOW. Commedia. Nel film [redacted] Weir, fenomeno dell'estate americana, Jim Carrey impersona l'inconsapevole protagonista di una soap-opera trasmessa in diretta televisiva ventiquattro ore su ventiquattro.

SEI GIORNI SETTE NOTTI. Commedia. Quinn Harris (Harrison Ford) [redacted] uno scontroso pilota che [redacted] solitario [redacted] un'isola: un giorno irrompe nella sua vita una [redacted] pante redattrice di [redacted] rivista newyorkese (Anne Heche).

L. A. [redacted] **LA CITTA' DEGLI ANGELI.** Sentimentale. Nel remake statunitense del «Cielo sopra [redacted] il cardiochirurgo Meg Ryan incrocia l'angelo inna[redacted] Nicolas Cage che rinuncia per lei all'immortalità.

[redacted]. Commedia. Una metropolitana persa per [redacted] minuto [redacted] ritardo [redacted] al centro della giornata [redacted] Helen (Gwyneth Paltrow): l'avesse presa avrebbe scoperto il convivente con l'ex fidanzata.

TU RIDI. Drammatico. L'ultimo lavoro dei fratelli Taviani [redacted] su [redacted] episodi: «Felice» descrive le vicissitudini [redacted] ex tenore (Antonio Albanese), «I due sequestri» riguarda le gesta criminali di un manovale della mafia.

[redacted] **4.** Azione. La guardia costiera scopre un vecchio battello utilizzato per trasportare illegalmente negli [redacted] Uniti più di trecento cinesi da utilizzare sul mercato nero. I poliziotti Riggs e Murtaugh [redacted] mettono sulle tracce di una potente orga[redacted] criminale guidata da [redacted] temuto signore del crimine asiatico.

GODZILLA. Avventura. Ritorna sugli schermi il celeberrimo mostro giapponese creato negli anni Cinquanta: a generarlo [redacted] questo [redacted] un'esplosione nucleare in Polinesia, New York la metropoli dove approda [redacted] semina il panico.

IL DOTTOR DOLITTLE. Commedia. Il medico Eddie Murphy scopre un giorno di possedere una [redacted] straordinaria: la facoltà di parlare [redacted] gli animali.

I PICCOLI MAESTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro [redacted] Daniele Luchetti [redacted] ambientato [redacted] e [redacted] vicende di giovani [redacted] diventano partigiani sulle montagne.

L'OGGETTO DEL MIO DESIDERIO. Commedia. [redacted] giovani cercano l'uomo giusto: lei è incinta [redacted] vuole lasciare il fidanzato, lui è un omosessuale.

I GIARDINI DELL'EDEN. Drammatico. Kim Rossi Stuart è il Cristo sconosciuto, quello compreso tra la Natività e la Passione, tra i 12 ed i 30 anni.

Linee sobrie, forme rigorose ma vivaci. Sono le ultime tendenze

Oro e argento: il sogno è realtà

Il gioiello veste di eleganza la persona

Un sogno che si materializza al dito o al collo. Una magia di luce e di purezza diventata oggetto da possedere. La ricchezza palpabile. Ori, argenti, cristalli e i gioielli che vestono di eleganza la persona e danno quel tocco in più.

Linee sobrie ma non scarne, forme rigorose ma vivaci: sono le ultime tendenze dei gioielli. Prediligono un design lineare che però cede volentieri ai giochi di incroci e pietre preziose rilanciate in primo piano per mostrarsi meglio. Molto apprezzato l'oro bianco e, tra i materiali alla riscossa, il preziosissimo platino che offre un'aura di modernità e ricchezza particolare di questa fine Millennio.

Irrinunciabili e sempre ricercate le pietre preziose. I diamanti, innanzitutto, ma anche i rubini, gli smeraldi e gli zaffiri. Adornano, con un ruolo da sempre protagoniste, orecchini, spille, bracciaietti, girocolli e modelli griffati, su stili d'epoca oppure ultramoderni.

Tornano a piacere molto anche le perle, definite con antiche leggende le «lacrime della luna»; sono preziose ed eclettiche e si abbinano con gusto a gioielli semplici oppure preziosi. Le idee non mancano. Dagli orecchini sboccia un piccolissimo fiore dai petali incastonati di brillanti e una pendente goccia di perla australiana.

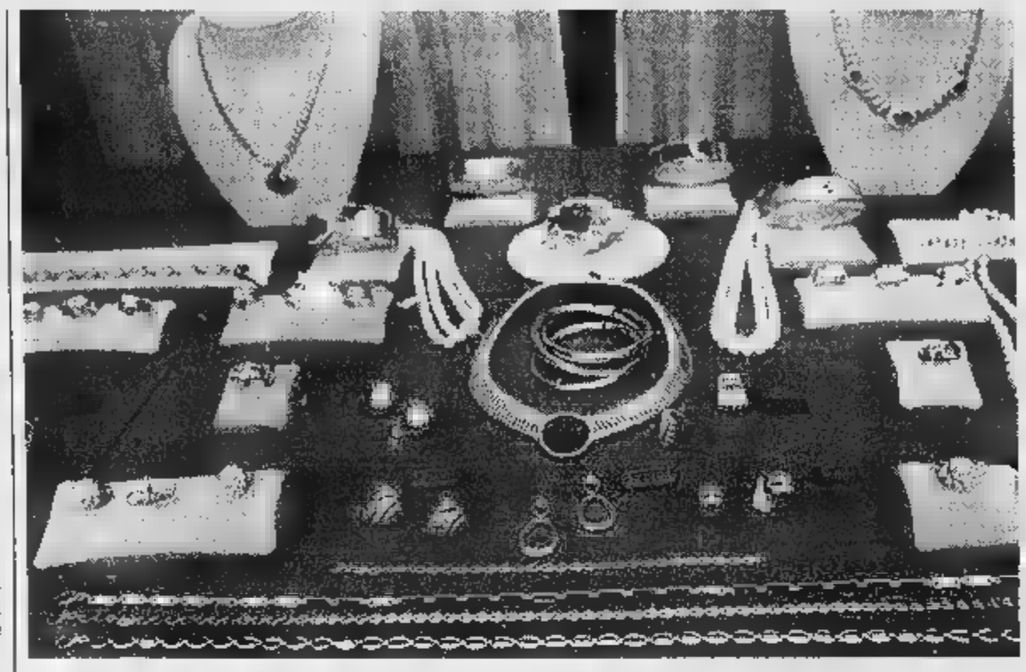
Oppure delicati (e adatti anche alle giovanissime) fiocchettini in oro bianco, brillantini e perla centrale. Oppure il classico anello di fidanzamento che al posto del diamante incastona una perla. Chi può tramuta la tradizionale «giro» in più volute di «lacrime di luna» che adornano il collo.

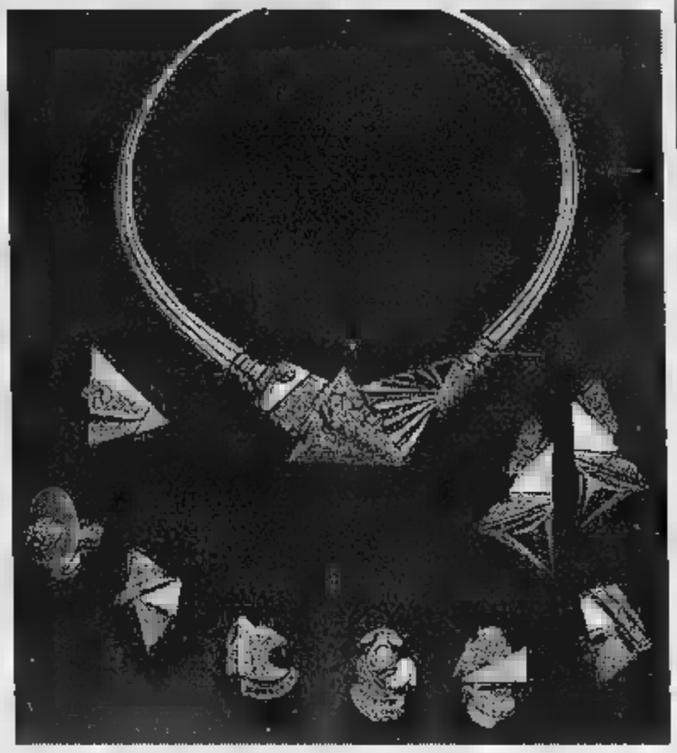
Grande ribalta anche per le semipreziose, che in questo secolo sono state oggetto di creazioni d'arte a sé propria. Con una singolarità in più: la particolare affinità elettiva che nasce tra una particolare gemma e chi l'indossa. Con tutto il bagaglio di tradizioni popolari millenarie che le pietre portano con sè.

Ma sono arrivate sul mercato anche nuove gemme, dove per «nuove» s'intende scoperte recenti dell'arte orafa solo un secolo di gioielli. Come l'alessandrite che fu scoperta nel giacimento di Tokowja nel 1830 il giorno in cui il granduca Alessandro Nikolaievich, da ha preso il entrava nella maggiore età. Cambia colore per magia da verde, esposta alla luce solare, a rossa, colpita dall'illuminazione artificiale.

E' rosa come confetto, invece, la kunzite: si trova negli Stati Uniti, in Brasile e in Madagascar. Si lavora anche a grandi carature tanto che Paloma Picasso si è fatta realizzare da Tiffany un gioiello da lei disegnato con una kunzite da ben 370 carati.

Morgan, gemmologo per diletto e legato alla dinastia Tiffany (sempre ricorrente nella storia dei gioielli), ne acquistò un'intera collezione per il americano di Storia naturale: è la morganite, soprannominata eliodoro. Si tratta una varietà di berillo verde-giallo particolarmente pregiata e usata solito con un taglio ovale. Ha un'eccezionale tonalità di giallo molto simile all'oro. Da non dimenticare, poi, che se un abito elegante o un'occasione speciale si possono rendere ancora più preziosi un gioiello, anche belle casa può essere valorizzata con oggetti ricercati. Il gioielliere di fiducia e di grande esperienza offre anche questo: cristalli, vetri lavorati a incastonati gemme e metalli preziosi, argenti, ceramiche e coralli.





Non solo le mani o il collo possono essere valorizzati dai gioielli. Anche la casa può essere impreziosita con oggetti ricercati

Tornano a piacere anche le perle definite dalle antiche leggende «lacrime della luna»

Il collier della duchessa tempestato di turchesi

NOVARA. Per secoli queste gemme sono state protagoniste dell'oreficeria popolare mentre l'alta gioielleria le ignorava. Al punto da chiamarle «semipreziose» per distinguerle da diamanti, rubini, smeraldi e zaffiri. Ma poi qualcuno ha cominciato a capire la ricchezza di creatività e bellezza che le pietre possedevano. dietro a tanto fulgore si nascondono anche storia e tradizioni curiose.

La leggenda racconta che un anello agata, amatissima dalla regina Vittoria, indossato al dito della mano sinistra aumenta il tasso di eloquenza mentre l'acquamarina veniva usata dagli antichi veggenti per le divinazioni. Che lo sapesse o no Wallis Simpson, che di gioielli ne intendeva, si fece disegnare da Fulco di Verdura nel 1950 un portacipria a forma di cuore con un'enorme acquamarina incastonata nell'oro.

Sempre per lei il duca di Windsor commissionato a Cartier un eccezionale collier tempestato di turchesi, ametiste rettangolari e al centro un'enorme pietra a goccia, che gli furono regalate da sua . La duchessa lo indossò durante un ballo a Versailles nel 1960. All'ametista vengono attribuite da sempre proprietà taumaturgiche e si consigliava di appenderla al collo dei bambini vivaci per renderli obbedienti.

Porta felicità, invece, la giada. Durante la Belle Epoque, in cui furoreggiava tutto ciò che sapeva di Oriente, cartier disegnò moltissimi gioielli con questa pietra. Tra i suoi pezzi più significativi c'è una cintura di 21 medaglioni con incisi ideogrammi un rubino al centro. Ma è conosciuta e apprezzata da secoli: gli spagnoli la chiamavano «piedra de ijada», pietra dei reni per le proprietà curative mentre le credenze taoiste le attribuivano il simbolo dell'energia cosmica.

Gode ottima fama anche il lapislazzulo che più è blu e più costa anche di solito si ammira maggiormente quello da minuscoli cristalli di pirite che sembrano pagliuzze d'oro in un occhio azzurro. Tra i regali più famosi è la collana «ombelicale» in oro, argento e lapislazzuli creata da Mario Buccellati per il vate Grabiele D'Annunzio che la donò a un'amica soprannominata da lui «Black & White il whisky Buchanan». Da ricordare nei rituali di pulizia di eliminare acqua calda e detersivi: è meglio usare la pelle di daino. Inoltre sarebbe opportuno far paraffinare i gioielli per renderli più brillanti nel .

Plinio il Vecchio la decantave un gemma eccezionale eppure ha una pessima reputazione tra i superstiziosi: l'opale nero. Forse il potere jettatorio è nato nel '400 quando i veneziani, decimati da una pestilenza, dicevano di vedere in cielo i bagliori dell'opale quando un appestato moriva. Gli inglesi, invece, sono convinti come gli orientali sia simbolo di amore e fedeltà. Di certo è un'immagine di grande bellezza.

Novità alla presentazione della squadra che disputerà il campionato di C2

Rugby Verbania va in Lombardia

Il presidente: «Scelta per crescere tecnicamente»

VERBANIA. Sono davvero tante le novità della nuova stagione che [redacted] Verbania Rugby si accinge ad affrontare. La principale [redacted] costituita dal passaggio in Lombardia: la squadra non giocherà più nel girone piemontese, [redacted] in quello lombardo del campionato di serie C2, che prende il via domenica prossima con l'incontro casalingo allo [redacted]dio di Sant'Anna dove sarà ospite il Rugby Milano.

«Il cambio di regione è stata una nostra scelta - dichiara il presidente Nicola Antonicelli - per assecondare la crescita tecnica della squadra in un lotto di valide antagoniste. Abbiamo deciso così assieme al nuovo allenatore Ettore Abbiati, [redacted] il quale avviamo [redacted] programma triennale che dovrà portarci al salto di categoria».

«Sono venuto a Verbania perchè esistono le condizioni per lavorare seriamente - afferma [redacted] sua volta Abbiati -. Il torneo si prospetta difficile ma stimolante per una squadra decisa e ben motivata».

Le partite di precampionato hanno [redacted] in evidenza [redacted] linea di gioco ispirata [redacted] dinamicità e azioni continue in percussione: [redacted] una nuova impostazione, che darà i primi frutti solamente fra qualche tempo.

Alla presentazione della squadra, presso il locale O'Con[redacted] che [redacted] la Reale Mutua Assicurazioni sponsorizza [redacted] Verbania Rugby, è intervenuto anche il capitano della Nazionale Massimo Cutitta. Si è dichiarato entusiasta del [redacted]mpo di Verbania «Attrezzature ed ambiente [redacted] davvero ottimali [redacted] mi auguro che la nazionale azzur[redacted] possa trascorrervi un periodo di allenamento [redacted] giocare qualche amichevole». [s. r.]

Un'immagine di repertorio del Rugby Verbania che quest'anno giocherà in Lombardia

CICLISMO

L'incontro di Pagliate

Cala il sipario sulla stagio[redacted] ciclistica pedalata [redacted] inizia la [redacted] delle tavole rotonde e degli incontri conviviali. Tradizionale quello degli «Amici [redacted] ciclismo piemontese» promosso [redacted] Lauro Galasco, già presidente della Federazione ciclistica novarese. «Il ritrovo - precisa Galasco - sarà [redacted] Pagliate domenica 25 ottobre, alla chiesetta del paese dove l'indimenticabile don Mario ci ha insegnato a coltivare quel senso di amicizia che ci ha tenuti legati in tutti questi [redacted]. Don Mario, [redacted] scomparso, è stato l'artefice della nostra associazione, [redacted]ntre la chiesetta [redacted] Pagliate con il suo piccolo monumento alla bici resta il punto d'incontro, il nostro Ghisallo». Come sempre parteciperanno alla festa i vertici del Comitato regionale e provinciale, dirigenti di società, giudici di gara ed [redacted] corridori. Certa la presenza dell'ex azzurro Mario Giaccone, di Pippo Fallarini e dei due gregari per eccellenza, i mitici Milano [redacted] Carrea, i «fedelissimi» di Fausto Coppi. Saranno ospiti anche l'assessore allo Sport di Novara Fortina e il presidente provinciale del Coni Radice. Dopo il ritrovo [redacted] Pagliate alle 11, una Messa celebrata da don Zeno alle 11,30, quindi alle 13 il pranzo alla «Bussola» [redacted] via Boggiani. Per prenotazioni: 0321/477775-458098. [s. bot.]

SPORT FLASH

Atletica leggera

Inaugurata domenica nuova pista [redacted] Pallanza

Si è inaugurata domenica la pista di atletica leggera nel quartiere di Sant'Anna a Pallanza. L'impianto verrà gestito dalla società CoVer Sport e Sportivi, che ha creato il centro di promozione dell'atletica «Verbathlon». La pista verrà dotata dell'illuminazione. [s. r.]

[redacted]

Bacchetta [redacted] Campolo [redacted] a Maggiate

Ultima prova della Gamba d'oro a Maggiate di Gattico e vittoria di Davide Bacchetta davanti [redacted] Virginio Boin, Paolo Valente, Mauro Uccelli e Mirko Fellet. Bacchetta, atleta di Oleggio Castello, non essendo iscritto alla Gamba d'oro [redacted] rinunciato ad [redacted] medaglia d'oro [redacted] palio per il primo. Tra [redacted] donne successo dell'oleggese Gisella Campolo, davanti a Clelia Fonio, Katia Taraborelli, Doris Berardino e Simona Marra. Le premiazioni dei vincitori della Gamba d'oro (727 iscritti, [redacted] gare) si terrà domenica [redacted] ottobre [redacted] San Maurizio. [s. bott.]

[redacted]

A Domodossola un [redacted] per direttori di gara

La sezione domese Arbitri in collaborazione con la Figc ha organizzato un [redacted] per direttori di gara. Possono iscriversi [redacted] i giovani che hanno compiuto il 15° [redacted] di età [redacted] non superano i 35. Il [redacted] [redacted] gratutito, il [redacted] delle lezioni è contennuto. Informazioni allo 0324/44142. [f. r.]

PUBLIMAIL
L. 60 → FOTOCOPIE B/N E A COLORI ← L. 1500
RILEGATURE TERMICHE E DORSI PLASTICI
COPERTINE DI TUTTI I COLORI E TIPI
PLASTIFICAZIONE DEI VS. DOCUMENTI E FOTO FINO A A3
FAX DA E PER TUTTO IL MONDO
C.SO RISORGIMENTO 1/D TEL. 0321/640365 FAX 0321/397316
PRESA E CONSEGNA GRATUITA IN TUTTA [redacted]

COMUNITÀ [redacted] VALLE [redacted]
Frazione Lunecco - 28052
Cavaglio Spoccia
[redacted]. 0323/77388

Avviso [redacted] gara esperita
(art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55)
Il giorno 29.09.1998 [redacted] privata concernente i lavori edili per [redacted] realizzazione del 6° lotto della Scuola Media a carattere comunitario in Cannobio.
Importo a base di gara Lire 1.500.000.000
Imprese invitate n. [redacted]. Imprese partecipanti n. 7
Impresa aggiudicataria Martorana Gioacchino di Verbania Intra - importo Lire 1.318.350.000 L'elenco [redacted] invitate [redacted] partecipanti è in [redacted] presso la segreteria [redacted] Comunità Montana Valle Cannobina.
IL SEGRETARIO GENERALE Mauro Branca
IL PRESIDENTE (Silvano Drosli)

PREFETTURA DEL [redacted] CUSIO OSSOLA
Estratto avviso di gara di licitazione privata in procedure accellerata
Tel. 0323/511740 - fax 0323/502467
La Prefettura del Verbano Cusio Ossola deve affidare, con procedimento ristretto previsto dal D.Lvo n. 157/95 l'appalto per il servizio di mensa per il Commissariato P.S. di Domodossola e del Settore Polizia di Domodossola, con decorrenza presumibile 1.1.1999 e fino al 31.12.2002. Il servizio in argomento si riferisce ad un numero di pasti complessivi medio giornalieri di 31 nei giorni feriali e [redacted] nei festivi [illegible] 110 nei giorni feriali e 60 nei giorni festivi.
Importo quadriennale a base d'asta L. 741.216.000 - iva esclusa.
Il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso subordinatamente alla verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta secondo l'art. 25 del D.lgs. n. 157/95.
Gli interessati alla partecipazione alla suddetta gara dovranno far pervenire domanda in bollo alla Prefettura del Verbano Cusio Ossola - Via Buonarroti n. 100 - 28922 Verbania - entro le ore 13.00 del 30.10.1998 con le modalità e con la documentazione indicata nel bando di gara il cui testo integrale è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 9.10.1998.
La richiesta di partecipazione alla predetta gara non vincola l'Amministrazione. Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Prefettura del Verbano Cusio Ossola - I Settore - Ufficio Contratti.
Di Carlo

PREFETTURA DEL VERBANO CUSIO [redacted]SOLA
Estratto avviso [redacted] gara di licitazione privata con procedura accellerata (art. 10 D. L.gvo 157/95)
Tel. 0323/511740 - fax 0323 502462
La Prefettura del Verbano Cusio Ossola deve affidare, con procedimento ristretto previsto dal D.Lvo n. 157/95 l'appalto per il servizio integrativo di confezionamento pasti della Questura del Verbano Cusio Ossola e della Sezione Polizia Stradale del V.C.O., con decorrenza presumibile 1.1.1999 e fino al 31.12.2002.
Il servizio in argomento si riferisce ad un numero di pasti complessivi medio giornalieri di 75 nei giorni feriali e 25 nei giorni festivi.
Importo quadriennale a base d'asta L. 415.880.000 - iva esclusa.
Il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso subordinatamente alla verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta secondo l'art. 25 del D.lgs. n. 157/95.
Gli interessati alla partecipazione alla suddetta gara dovranno far pervenire domanda in bollo alla Prefettura del Verbano Cusio Ossola - via Buonarroti n. 100 - 28922 Verbania - entro le ore 13.00 del 30.10.1998 con le modalità e con la documentazione indicata nel bando di gara il cui testo integrale è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 9.10.1998.
La richiesta di partecipazione alla predetta gara non vincola l'Amministrazione. Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Prefettura del Verbano Cusio Ossola - I Settore - Ufficio Contratti.
Di Carlo

ECONOMICI

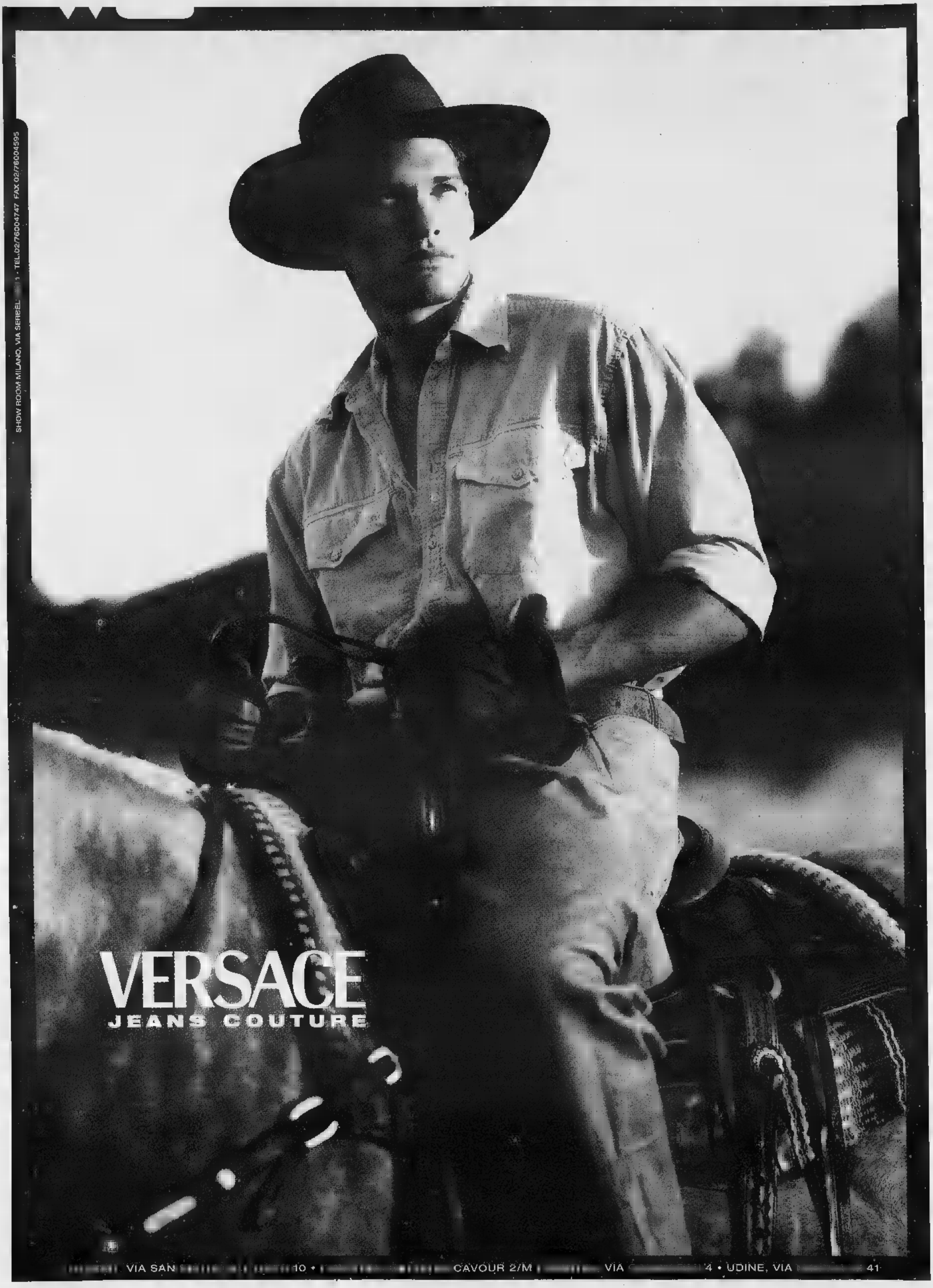
45ENNE laureato cerca lavoro come dirigente nell'ambito commerciale. Possibilmente Piemonte provincia di Verbania Vercelli Novara Cuneo Alessandria. Tel. 0355. 272. 762.

LIDL ... da giovedì 15 Ottobre

Fino ad esaurimento — Torta con farcitura alle nocciole * 500 gr. L. 7.580 / Kg. 3.790
Lupini * 300 gr. sgocc. L. 4.633 / Kg. 1.390
Nuovo in assortimento — Frutta [redacted] 500 gr. L. 7.980 / Kg. 3.990
Noci assortite [redacted] 200 gr. L. 13.950 / Kg. 2.790
Salviette multiuso 150 pezzi 1.[redacted]
Armadio in PEVA * dim.: 75x140x50 cm., chiusura [redacted] cerniera, facile da montare, con istruzioni all'interno 34.900
Aspirabriciole * HIT a 4 accumulatori, bocchettone [redacted] per pulire facilmente anche gli angoli inaccessibili, luce di controllo batteria, doppio isolamento di sicurezza, [redacted] supporto che permette l'affissione al muro 27.900 — completo di carica batterie — 1 anno di garanzia
Coprimaterasso * misure: 100x200 cm. 12.900 — con elastico su ogni angolo — 100% cotone
Cuscino * igienico, esterno: 50% cotone, 50% poliestere, imbottitura: 100% poliestere, con cucitura laterale molto resistente 12.900 — 95°C — dim.: 40x80 cm.
Lenzuolo con angoli elastici * misure: 100/200 cm., 6 diversi disegni 18.900 — 100% cotone
Trapunta * esterno: 50% cotone, 50% poliestere, interno: 100% poliestere, igienica, resistente alla centrifuga, con cucitura laterale molto resistente 39.[redacted] — 95°C — dim.: 135x200 cm.
Puzzle * Walt Disney confezione di 2 puzzle da 200 pz., adatto ai bambini di età superiore ai 3 [redacted] 6.490 — dim.: 40x32 cm.
Cassa p[redacted] il supermercato * con cassetto che si apre automaticamente [redacted] suono, cestino [redacted] miniature di articoli per la spesa, scanner meccanico e scanner per carte di credito 17.900
Strofinacci 2 pz. * 50x70 cm., diversi motivi 5.990 — 100% cotone
Cornici in alluminio * dim.: 9x13 / 13x18 cm., posizionabili orizzontalmente e verticalmente 6.990
Stivaletti lucidi per bambini * suola in gomma antiscivolo, pratici ed alla moda 19.900 — misure: 24-35
Scarpe trekking uomo/ragazzo * suola in morbida gomma antiscivolo, con imbottitura alla caviglia 22.900 — 39-43
Scarponcini trekking per uomo/ragazzo * suola in gomma antiscivolo [redacted] comoda imbottitura alla caviglia e nella linguetta 22.900 — misure: 37-45
Trapunta * imbottitura: 60% lana di lama, 40% lana [redacted] pecora, traspirante, calda [redacted] morbida 79.900 — CON LANA DI LAMA — dim.: 135x200 cm.
Bicchieri da whisky 3 pz. * 220 ml., in vetro, altezza 9 cm., ø 7,5 cm. 2.990

OFFERTA PREZZO ASSAGGIO
RIDUZIONI PREZZO VALIDE DA GIOVEDÌ [redacted]
Anacardi 150 gr. L. 13.267 / Kg. ~~2.790~~ 1.990
Ovetti Bonbons di cioccolato al latte, con ripieno alle nocciole - 125 gr. L. 11.120 / Kg. ~~1.690~~ 1.390
[redacted] / Kg. ~~2.390~~ 1.990
Biscotti integrali al burro, al cioccolato, ai cereali 200 gr. L. 4.950 / Kg. ~~1.290~~ 990
Courier Brandy 40% Vol., invecchiato 12 anni 0,70 l. L. 12.129 / l. ~~9.390~~ 8.490
[redacted] classico 12% Vol. [redacted] / l. ~~5.490~~ 4.490
[redacted] pezzi [redacted] / Kg. ~~1.990~~ 1.490
[redacted] 3 profumazioni: [redacted] 300 ml. [redacted] / l. ~~2.990~~ 2.490
[redacted] ACTION / [redacted] 200 ml. L. 7.450 / l. ~~1.990~~ 1.490
Mix di piante 40/50 cm. * cad. 3.990

LIDL Melegnano. Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonate al numero 02/98231680


SHOW ROOM MILANO, VIA SERBEL 1 - TEL.02/76004747 FAX 02/76004595
VERSACE
JEANS COUTURE
VIA SAN 10 • CAVOUR 2/M VIA 4 • UDINE, VIA 41

Dopo la visita alla «grande rivale» Sion, da ieri sera la commissione del Cio è a Torino

Olimpiadi, arrivano gli esaminatori

Oggi Veltroni al Lingotto

Da ieri sera in città ci sono 16 re. Onorati, attesi, temuti, vezzeggiati [redacted] accade ovunque vadano. So[redacted] i dieci componenti la commissione di valutazione del Cio e i sei assistenti legali e finanziari che devono giudicare quanto sono legittime e fondate le ambizioni taurinensi di ospitare i Giochi della neve [redacted] 2006. Sono arrivati da Sion, [redacted] grande rivale nella corsa alle Olimpiadi: stamane cominceranno a l[redacted] Un lavoro non semplice, [redacted] anche invidiabile dato che sarà scandito da pranzi e cene [redacted] gala: lo allevieranno accompagnatori pronti [redacted] esaudire qual[redacted] richiesta. Nulla di strano, è nella consuetudine olimpica: il presidente della commissione, [redacted] giapponese Chiharu Igaya, e i suoi colleghi [redacted] abituati a un trattamento regale tessuto di mille attenzioni. E' una simpatica abitudi[redacted] che questi re dei cinque cerchi, il simbolo dei Giochi, siano presi per la gola. In senso letterale, perché il quadriennale peregrinare tra le candidate alle Olimpiadi corrisponde sempre a un festival enogastronomico. Dunque, senza nulla togliere a Sion, o alle altre rivali - la polacca Zakopane, la slovacca Poprad Tary, la finlandese Helsinky, l'austriaca Klagenfurt -, si può tranquillamente pronosticare che Torino conta [redacted] serie [redacted] proposte che altrove Igaya [redacted] compagnia si sogneranno. Già, dove troveranno un [redacted] nutrito programma di raffinatezze culinarie [redacted] vinicole pari [redacted] quello approntato da Gabriele Isaia, il pilota della comunicazione di «Torino 2006»? Di Isaia sono pure le sofisticate scenografie del quartier generale di questa «Tre giorni» molto importante per la candidatura torinese. In una sala nobilitata da opere di Michelangelo Pistoletto, Gilberto Zorio e Marco Gastini, maghi dell'arte povera, in questa sala alla quale s'accede percorrendo un corridoio arricchito da creazioni di Elio Garis e Paolo Spinoglio, alfieri internazionali della scultura subalpina, [redacted] commissione esaminerà le credenziali della città, visiterà i luoghi delle gare, ascolterà sindaco, presidenti di Regione [redacted] Provincia. Per i nuovi re si scomoderà [redacted] Roma anche [redacted] vicepresidente del Consiglio Valter Veltroni: stamane alle 9 è programmato, in apertura della «Tre giorni», il suo intervento. Sarà [redacted] mattinata di discorsi: oltre a Castellani, che ieri, nel padiglione [redacted] Lingotto [redacted] cantiere, ha provato l'intervento, parleranno Ghigo e Mercedes Bresso e i membri italiani del Cio: Carraro, Nebiolo, Cinquanta e Pescante. Lo scandalo e la caduta del governo [redacted] aiutano la [redacted] taurinense, la venuta dei temuti esaminatori cade [redacted] un momento non dei migliori. Un ostacolo in più, imprevisto, per Giorgetto Giugiaro, Evelina Christillin e Tiziana Nasi, i nocchieri di «Torino [redacted]: alla bontà delle proposte tecnico-ambientali-finanziarie il compito di saltarlo. Tutte queste proposte sono contenute nel voluminoso dossier consegnato [redacted] primo settembre al Cio, che è il libro di testo sul quale la commissione terrà gli esami. Teorici [redacted] pratici, dato che gli inviati [redacted] Cio verificheranno di persona la veridicità del dossier in materia di montagna [redacted] città, di congestione del traffico, di logistica e funzionalità dei tracciati di gara, di validità degli impianti da costruire.

Ovviamente, nel dossier ciascuna città mette il meglio: spesso edulcorandolo, talvolta esagerandolo scioccamente, come fece Roma che scrisse di [redacted] ospedali sul territorio e di un traffico ancora passabile [redacted] fece trovare le strade sgombre alla commissione. Con il risultato che boutade e sotterfugi l'indispettirono, inducendola a un giudizio negativo. Che anche qui si sia esagerato? «Torino 2006» garantisce di no.

[redacted] Giacchino

[redacted] SCALFARO [redacted]

Annulla la visita di domani

Il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, ha disdetto la sua visita prevista per domani [redacted] Torino durante la quale avrebbe partecipato alle celebrazioni per il primo decennale della beatificazione di Francesco Faà di Bruno, fondatore [redacted] una congregazione dedicata interamente alla condizione femminile. Scalfaro avrebbe anche incontrato i commissari giunti a Torino per verificare la candidatura del capoluogo subalpino alle olimpiadi invernali del 2006, ma anche questa occasione [redacted] sfumata per le vicende del governo.

Il Capo dello Stato - che già [redacted] rinviato una volta la [redacted] partecipazione alle celebrazioni per Faà di Bruno, il 25 settembre scorso - [redacted] stato reinvitato per il prossimo [redacted] di marzo, durante il «semestre bianco».

Il sindaco Valentino Castellani prova l'intervento che oggi pronuncerà davanti al Cio

Verrà verificato l'intero dossier della candidatura ai Giochi del 2006

[redacted]

[redacted] BREVE

[redacted] LIGURIA VALLE [redacted]

Le quotazioni del [redacted] arrivano [redacted] tempo reale

ASTI. Un numero telefonico per conoscere le quotazioni sul mercato del tartufo bianco in tempo reale. E' lo 0141/395.779, attivato dalla Camera di commercio di Asti, che organizza anche le «Giornate del tartufo», ogni domenica in paesi differenti del Monferrato astigiano. Domenica prossima la «carovana» del tartufo farà tappa a Mombercelli: dalle 10 mercatino [redacted] prodotti locali e tartufi, poi pranzo [redacted] momenti di folklore (prenotazioni: 0141/955.121). Sempre domenica si svolgerà anche la prima parte della Fiera regionale del tartufo a Moncalvo (tel. 0141/917.505): s'inizia alle 9 con mostra-mercato e degustazioni.

Le iniziative dedicate [redacted] «Tuber magnatum pico» [redacted] anche anche su Internet, nel sito della Camera di Commercio astigiana, all'indirizzo: www.at.camcom.it.

[redacted] Maglificio Bellia operai contro azienda

[redacted] E' scontro tra i dipendenti del maglificio Bellia (che sta chiudendo lo stabilimento di Pettinengo) [redacted] i sindacati. In una lettera aperta, 120 operai in mobilità contestano la smobilitazione dei reparti e l'affidamento della produzione a una cooperativa esterna. Il tutto con l'approvazione dei sindacati. [redacted] questi replicano: «Falsità. Abbiamo ottenuto una serie [redacted] provvidenze [redacted] di controlli a tutela delle maestranze».

[redacted] Tac spirale al «Sant'Andrea»

VERCELLI. Apparecchiature radiologiche [redacted] una nuova Tac spirale per una spesa complessiva di circa 4 miliardi saranno impiantate, entro dicembre, nella Radiologia dell'ospedale «Sant'Andrea» che diventerà così una divisione all'avanguardia in Piemonte. Lo ha annunciato ieri mattina il manager della Sanità vercellese, Luigi Bezzan. La Tac della nuova generazione si aspettava ormai da anni al «Sant'Andrea».

Fiaccolata di solidarietà «[redacted] ri[redacted] qui»

OMEGNA. Una fiaccolata, con i campioni dello sport, in segno di solidarietà [redacted] Jasmin, un bimbo croato di nove [redacted] che il Tribunale dei Minori di Torino (nella foto l'edificio [redacted] corso Unione Sovietica) ha allontanato da Nonio, il paese dove viveva da quasi un anno, e [redacted] Omegna, dove frequentava la quarta elementare. Secondo i giudici il ragazzino [redacted] infatti in stato di abbandono. Una tesi che è respinta non solo dai coniugi Marco e Donatella Clerici, che ospitavano [redacted] bimbo, ma anche dalla gente del Cusio e dalle autorità croate. Jasmin infatti era in Italia su autorizzazione croata ed era stato iscritto a scuola dalla madre, che viene in Italia a trovarlo. Alla mamma adesso è stata sospesa la patria potestà [redacted] da dieci giorni, malgrado le pressanti richieste, non ha neppure potuto [redacted] o parlare per telefono con il figlio.

Imperia, cambia comandante vigili

IM[redacted] Cambio della guardia al comando della polizia municipale [redacted] Imperia. Il vecchio comandante dottor Federico Bogliolo, è stato nominato dalla giunta coordinatore del nuovo Ufficio tecnico del traffico. Il posto da comandante dei vigili urbani è da ieri ricoperto dal dirigente del settore Lavori pubblici, ingegner Enrico Lauretti. La figura del vecchio comandante [redacted] stata oggetto di aspre critiche.

[redacted] dopo-alluvione [redacted] mani di Inzaghi

IMPERIA. L'ispettore regionale ligure dei vigili del fuoco, ingegner Natale Inzaghi, è stato nominato viceccommissario per il coordinamento dei soccorsi [redacted] della ricostruzione nelle zone colpite dall'alluvione che ha colpito la provincia di Imperia il 30 settembre. La nomina è stata conferita dal presidente della giunta regionale Giancarlo Mori, che ricopre anche [redacted] di commissario straordinario.

Cade nel silos [redacted] grano [redacted] bambino di 10 [redacted]

MORETTA. Un bimbo di 10 anni è morto l'altra sera cadendo nell'impianto di un silo, dov'era depositato il granturco. La giovane vittima è Paolo Calliero (nella foto), Regione Varaita). La tragedia [redacted] accaduta nell'azienda agricola del padre. I familiari, allarmati, perché [redacted] hanno visto il piccolo fare ritorno a casa, dopo vane ricerche, ne hanno denunciato la scomparsa ai carabinieri della stazione di Moretta. A fare la triste scoperta, è stato il padre, poco dopo le 20,30. Il bambino, faticosamente estratto dall'impianto (che era in funzione), è [redacted] trasportato agonizzante all'ospedale di Savigliano. Inutile ogni tentativo di salvare Paolo che ha cessato [redacted] vivere, poco prima delle [redacted]. La salma è a disposizione della Procura di Saluzzo, che sta coordinando le indagini.

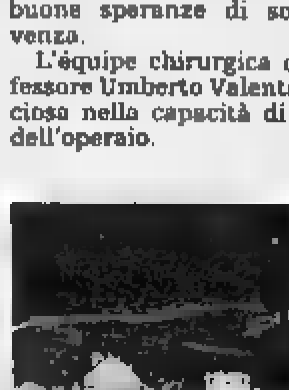
[redacted] da funghi [redacted] un fegato nuovo

SAVONA. Una lunga corsa contro il tempo che si è conclusa ieri mattina all'alba: erano da poco passate le 7 quando l'operaio di Pietra Ligure avvelenato dall'«amanita phalloide» [redacted] uscito dalla sala operatoria del San Martino, [redacted] un fegato nuovo e buone speranze di sopravvivenza.

L'équipe chirurgica del professore Umberto Valente è fiduciosa nella capacità di ripresa dell'operaio.

Smerciava smeraldi di contrabbando

VALENZA. Dopo averlo pedinato per giorni [redacted] tenuto sotto controllo con tecniche da 007, la Finanza l'ha sorpreso mentre stava per mostrare ad un potenziale acquirente smeraldi colombiani di contrabbando per un valore di circa 30 milioni. E in casa gli è stato poi trovato un attrezzato laboratorio orafo abusivo, con oro e pietre preziose per altri 27 milioni. L'uomo, che ha 34 anni, è stato denunciato.



[redacted] Regione a chi investe [redacted] turismo

TORINO. Oltre 150 miliardi di lire in cinque anni per sostenere le piccole [redacted] medie imprese piemontesi che intendo[redacted] investire nel settore turistico: è questo il contributo previsto da [redacted] disegno di legge approvato dalla giunta regionale del Piemonte su proposta dell'assessore al Turismo, Ettore Racchelli. Il provvedimento stabilisce che i contributi potranno [redacted] concessi per attività volte alla creazione di nuova ricettività o all'ampliamento di quella esistente, inclusa la ristrutturazione a tal fine [redacted] dimore storiche e la sistemazione di abitazioni private per renderle adatte all'offerta del servizio di «bed and breakfast». Potranno accedere ai contributi i proprietari di impianti di risalita [redacted] anche i ristoratori, ritenuti soggetti fondamentali per [redacted] rilancio [redacted] nuovo turismo enogastronomico, fiore all'occhiello dell'offerta turistica regionale.

Dopo l'esposto di un anno fa di An, [redacted] pm si preparerebbe a convocare il commercialista

Chiusi i Saloni arriva il magistrato

Indagine su Prosa e Accornero, sequestrati bilanci

Chiuso il Salone della Musica [redacted] polemiche per le dimissioni di Guido Accornero, per l'ex patron ricominciano i guai giudiziari. Il 19 novembre lo attende una nuova udienza preliminare per l'accusa [redacted] falsità nei bilanci della vecchia Eumit, la società [redacted] import-export di materiali ferrosi fra l'Est europeo e l'Italia, [redacted] tempo del muro [redacted] Berlino, della cortina di ferro, dei vari conti svizzeri di Greganti e dei finanziamenti al pci. E poi c'è il conflitto di interessi per la gestione dei saloni: Accornero ha ceduto a terzi i crediti maturati verso Prosa, la società che gestisce le due manifestazioni culturali. Evidentemente intende cautelarsi rispetto [redacted] possibili pignoramenti [redacted] sviluppi giudiziari.

E' trascorso un anno dall'esposto presentato da Agostino Ghiglia, capogruppo [redacted] An in Regione, sulla gestione dei saloni [redacted] libro [redacted] della musica. La Procura [redacted] poteva non aprire un'inchiesta: l'«atto dovuto» venne affidato al pm Gian Giacomo Sandrelli, titolare da anni di una monumentale indagine - suddivisa in [redacted] procedimenti - per reati societari a carico degli amministratori del gruppo Fornara. Fra i quali spicca Accornero. Come esperto delle tecniche societarie del professionista, Sandrelli [redacted] il magistrato più adatto ad occuparsi anche del ventisettesimo fascicolo giudiziario che vede indagato l'ex patron dei saloni. Silenzio per un anno. E [redacted] trapelano le prime indiscrezioni.

Nei mesi scorsi, il magistrato ha sequestrato bilanci, verbali di consigli di amministrazione e ogni altra documentazione utile nella sede di Prosa. Sandrelli ha inviato la Guardia di Finanza anche in Regione e Provincia, dove le fiamme gialle hanno «acquisito» i verbali dei revisori dei conti che per primi avevano sollevato seri dubbi sul «conflitto di interessi» per il ruolo di Accornero. Il pm ha incaricato i [redacted] consulenti [redacted] esaminare le carte e di fornirgli indicazioni sull'«intrico societario» denunciato, oltre che dall'esponente del Polo, dal presidente ulivista della Provincia, Mercedes Bresso. A questo punto, il magistrato dovrebbe avere le idee più chiare e convocare Accornero per l'inchiesta su Prosa, apparentemente [redacted] la più semplice. Priva, comunque, [redacted] connessioni con le altre, [redacted] di là della figura del principale indagato.

Il presidente della Provincia si [redacted] mosso per proprio conto: ha incaricato un avvocato amministrativista, Paolo Montalenti, esaminare l'architettura di società che «nel tempo si è [redacted]dimentata [redacted] sovrapposta» nell'organizzazione dei saloni del libro e della [redacted] «Per suggerirci i provvedimenti da assumere - chiarisce Mercedes Bresso - per riordinare il tutto nel segno della trasparenza. Ci eravamo mossi dalla relazione del collegio dei revisori della Provincia in cui si avvertiva che non era possibile [redacted] chi [redacted] perché spendeva il denaro della Fondazione».

[al. gai.]

[redacted]

[redacted] Accornero, [redacted] 19 novembre è atteso [redacted] nuova udienza preliminare per l'accusa di falsità nei bilanci [redacted] vecchia Eumit, [redacted] società [redacted] import-export di materiali ferrosi fra l'Est europeo e l'Italia

Scoperto [redacted] Ivrea

[redacted] [redacted] [redacted] vescovado

IVREA. Un luogo insospettabile, la parrocchia di Santa Maria Assunta [redacted] Ivrea. Un nascondiglio quasi irraggiungibile, la nicchia sotto il pavimento di [redacted] armadio a muro. E' da lì che ieri è spuntato un vero [redacted] proprio arsenale, mitra e proiettili nascosti all'epoca della seconda guerra mondiale e mai più tirati fuori. Quasi certamente armi utilizzate dai nume[redacted] partigiani che hanno segnato la storia di Ivrea nella prima metà degli anni '40. E potrebbe essere stato proprio un ex partigiano [redacted] raccontare al parroco (non nel chiuso [redacted] un confessionale, ma con la promessa di restare anonimo) cosa [redacted] celato nel malandato sottoscala dell'antico edificio religioso, nel cuore del centro storico eporediese.

Quattro mitragliatrici, 7 fucili mitragliatori, [redacted] ventina di moschetti, 6 mila proiettili: [redacted] quan[redacted] hanno portato via ieri i carabinieri della Compagnia di Ivrea e del Genio di Genova. Tutto il materiale era [redacted] pessimo [redacted] di conservazione, soprattutto a causa dell'umidità del luogo, ed [redacted] stato prelevato distrutto. A chiedere l'intervento dei militari [redacted] stato don Lorenzo Santa, da poche settimane responsabile della parrocchia di Santa Maria Assunta (quella del Duomo) in via Cattedrale 5, a ridosso della chiesa di Sant'Ulderico. Inutile chiedergli la «fonte» di questa informazione: «Ho promesso [redacted] non dirlo - spiega con gentilezza il sacerdote -, neppure ai carabinieri. L'importante è che queste armi portate via». E' facile pensare, però, che sia stato proprio un [redacted] partigiano a bussare alla porta di don Lorenzo, per liberarsi la coscienza di un pesante fardello. Del resto, Ivrea ha rivestito grande importanza nella lotta al nazifascismo: le formazioni GL, le gesta di «Alimiro» (Mario Pelizzari, che fece saltare il ponte sulla Dora), Ottinetti e Ferruccio Nazionale sono solo alcuni dei [redacted] e momenti che la città [redacted] ha mai dimenticato. Sotterrati nelle colline che circondano Ivrea, oppure sul fondo dei laghi morenici, sovente sono stati ritrovati armi [redacted] reperti dell'ultimo conflitto mondiale; all'elenco, oro, si aggiunge l'insolito, ma di certo effi[redacted] nascondiglio. «Da quando ho saputo cosa c'era in quel sottoscala - racconta don Lorenzo - [redacted] ho più dormito [redacted] tranquilli». [redacted] questo nonostante che non sia nuovo ad esperienze [redacted] genere. Per anni è stato missionario nei paesi latini-americano, a stretto contatto con la guerra.

[m. rev.]

[redacted]

ABBONARSI CONVIENE

(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)

- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE

al numero

011 56381

comunicando: cognome, nome, [redacted]dirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la form[redacted] di pagamento su misura per voi.

Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di [redacted] ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.

L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero [redacted] 56381 - fax 011 5627958 [redacted] Lun. -[redacted] 9-12,30; 14-18; Sab. 9-12,30

Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

Sabato esperimento giudiziale sulla To-Savona

Disagi [redacted] [redacted]

Giornata difficile, ieri, per il traffico sulla Torino-Milano. Un improvviso cedimento del fondo ha bloccato la carreggiata [redacted] direzione Milano. C'è [redacted] spaccatura dell'asfalto in prossimità dell'autogrill [redacted] Galliate. E' stato il caso a dare l'allarme e immediatamente l'autostrada è stata chiusa al traffico. In un primo tempo, gli automobilisti provenienti da Torino sono stati indirizzati a Biandrate sulla «A 26», successivamente, quando i tecnici [redacted] società autostradale [redacted] sono resi conto che [redacted] danno era più grave del previsto, il traffico è stato incanalato lungo la strada statale. Così gli automobilisti sono usciti [redacted] Biandrate, hanno attraversato la periferia di Novara e raggiunto il casello di Galliate, rientrando poi sulla A 4. Il percorso alternativo era indicato da apposita segnaletica e i vigili urbani dei comuni interessati hanno seguito passo passo l'evolversi della situazione che comunque ha fatto reg[redacted] forti rallen[redacted] nella circolazione. L'intervento sulla sede stradale è proseguito fino alle 22, quando il transito è ripreso.

Sul tema autostradale c'è da segnalare che sabato la Torino-Savona assumerà, intorno alle 7, le sembianze [redacted] un set cinematografico, [redacted] per motivi che nulla hanno a che vedere con la fiction. Sarà infatti effettuato [redacted] «esperimento giudiziale», disposto dal pretore di Mondovì Mauro Anetrini, [redacted] richiesta del pubblico ministero Bruna Abbo, per fare luce [redacted] un incidente mortale [redacted] 2 ottobre [redacted] L'incidente costò la vita a Egidio Bruno, monregalese, allora ventenne, operaio della ditta Interstrada, impegnato [redacted] il collega Fausto Magnino in lavori di manutenzione del manto stradale. L'autostrada non verrà chiusa al traffico, ma ci [redacted] solo rallentamenti.

Dall'Ateneo torinese

Lauree honoris [redacted] [redacted] Foa [redacted]

L'Università di Torino ha insignito ieri [redacted] lauree honoris [redacted] Giulio Einaudi [redacted] Vittorio Foa, esponenti a vario titolo di quella corrente di pensiero azionista che ha segnato fortemente [redacted] cultura torinese. L'editore ha ricevuto la laurea ad honorem in Lettere, l'ex sindacalista e storico, in Storia. Nelle motivazioni del riconoscimento, Einaudi viene definito «creatore [redacted] uno dei centri editoriali e culturali più vivi ed importanti dell'Italia [redacted] dell'Europa [redacted] questo ultimo [redacted] secolo». [redacted] Foa, l'Ateneo ha voluto sottolineare «la levatura morale e intellettuale dell'uomo e il valore scientifico della sua attività di ricerca». Giulio Einaudi, [redacted] anni, ha letto la [redacted] «lezione magistrale» dedicandola quasi interamente a Piero Gobetti. La [redacted] «laudatio» è stata affidata al prof. Carlo Ossola, che ha visto nell' opera di Einaudi «il vigore di [redacted] progetto che ha fatto del libro, società e semente di futuro».

Dall'8 al 13 febbraio '99

LA STAMPA IN CLASSE

è il grande progetto didattico (N.I.E.)
riservato quest'anno esclusivamente ai ragazzi
delle **scuole medie inferiori,**
che si propone con nuove schede di lavoro.

Porta alla lettura critica del giornale, avvalendosi di esercizi che ne aiutano la comprensione.

L'insegnante che desidera aderire
al progetto dovrà compilare **con precisione**
il tagliando qui sotto pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenirci
entro il 21 novembre p.v.,
solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi sarà
inviato gratuitamente alle classi aderenti entro fine gennaio '99.

Le copie di LA STAMPA riferite al progetto **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dall'8 al 13 febbraio 1999 compresi***.

LA STAMPA IN CLASSE '98 - '99 — Compilare chiaramente in stampatello

SCUOLA MEDIA:
(scrivere per esteso il nome della scuola)

Classe e scz. Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside
(pref. numero)

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N°

C.A.P. Città Prov. Tel. /
(pref. numero)

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

Il tagliando dovrà pervenire entro il 21 novembre 1998, per FAX al n° 011-568.24.96

N.B. Sono necessarie precisione e completezza dei dati, in particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

AVVERTENZA: Non saranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

ATTENZIONE: Per le SCUOLE MEDIE SUPERIORI c'è il grande concorso giornalistico

Per informazioni: Numero Verde 167-243614

PENNY TOUR srl
Sede:
VERCELLI
Tel. 0161 210990 r.a.
Fax 0161 257780

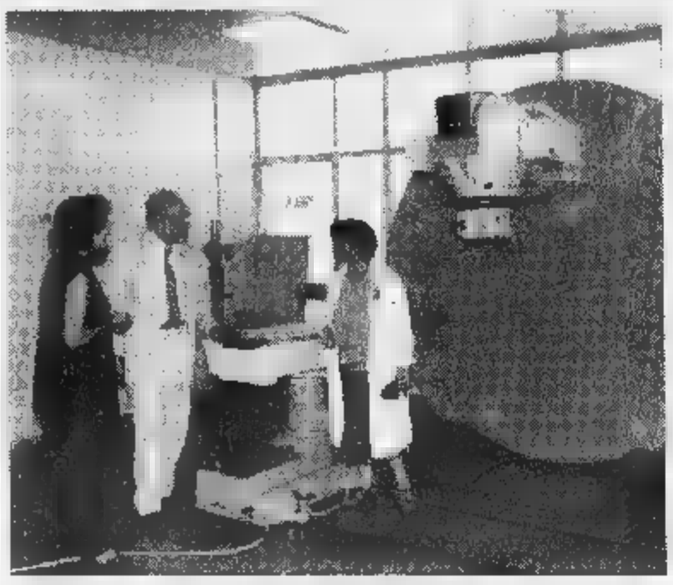
LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA

PENNY TOUR srl
Succursali:
VALLEMOSSO
Tel. ■ Fax 015 702206
TRINO V.SE
Tel. e Fax 0161 801158

Bezzan: apparecchiature per oltre 2 miliardi nella divisione del S.Andrea

«Una Radiologia da serie A»

Ed entro dicembre arriverà la nuova Tac



Il bunker del Sant'Andrea avrà l'acceleratore lineare e non più la vecchia Tac [FOTO GREPPI]

Per la fine dell'anno, importanti novità all'ospedale «Sant'Andrea». Le annuncia il manager della sanità vercellese, Luigi Bezzan. Vediamole in dettaglio. ■ Il modello attuale è antiquato. Più volte i lettori de *La Stampa* ci avevano segnalato problemi molto gravi legati all'esasperante lentezza degli esami fatti con la Tac della prima generazione: esami che si protraevano anche per venti minuti. Ed è facile immaginare che cosa può provare un ammalato grave a stare immobilizzato per tanto tempo dentro ad un'apparecchiatura come la Tac. Ma adesso è stata finalmente aggiudicata la Tac spirale, dell'ultima generazione: l'Asl 11 l'ha «strappata» ad un miliardo ■ ■ milioni contro il miliardo e 200 preventivati. Spiega Bezzan: «Entro dicembre la ditta aggiudicataria la installerà in Radiologia e così ci disferemo della precedente Tac che, attualmente, stava nel bunker. Riadattarla per Radiologia sarebbe troppo oneroso e poi, davvero, ■■ un'apparecchiatura obsoleta: basti pensare che la nuova eseguirà anche gli esami più sofisticati nel giro di un paio di minuti».

■■■■■ Con una spesa complessiva di ■ miliardi ■ 319 milioni (il preventivo ■■ di 2 miliardi e 460 miloni), l'Asl 11 ■ è aggiudicata ■■ ■■ di apparecchiature che, secondo Bezzan, proietteranno la Radiologia vercellese ai vertici della diagnostica, ■ non solo in Piemonte. Sembre entro dicembre dovrebbero essere installate ■ apparecchiature telecomandate per le lastre, dal costo di 1 miliardo e 200 milioni, quindi una diagnostica toracica specifica (720 milioni), una diagnostica ■■■sea (177 milioni) e due ecografi (222 milioni).

ORARI ■■■■■■ Per consentire ai degenti di pranzare e di cenare con comodo, Bezzan aveva cambiato gli ■■■ di ingresso dei visitatori: il mattino, familiari ■ amici possono entrare dalle 13,30 alle 14,45, la sera dalle 19,30 alle 20,30. L'orario serale aveva però scontentato la gente perchè, specie nella brutta stagione, in quell'ora è già buio fitto. Così, dal 1° novembre, i visitatori potranno entrare dalle 18,30 alle 19,30. Rimane inalterato l'orario del mattino.

Un altro problema che ci era stato segnalato era la pausa troppo lunga (dalle 12 alle 16) per le visite alle camere ardenti che in quelle 4 ore restavano assurdamente chiuse.

Molti invocavano la soppressione della chiusura. Bezzan è riuscito ■ dimezzarla: sempre dal 1° novembre, le camere ardenti chiuderanno dalle 12 alle 14 nei giorni feriali ■ dalle 12 alle 14,30 nei festivi. [e. d. m.]

Sono importanti le novità che ■ manager della sanità vercellese, Luigi Bezzan, ■■ annunciato ■ La Stampa

Dal 1° novembre cambia l'orario serale di visita all'ospedale

Vercelli

Domani convegno con Livia Turco

Il ministro della Solidarietà sociale è tra i relatori del convegno sulle politiche per l'infanzia, l'adolescenza e i giovani, organizzato per domani pomeriggio alla Camera ■ commercio dall'amministrazione provinciale. L'intervento di Livia Turco è previsto alle 16,45: il ministro illustrerà la legge 258 del '97 ■■ diritti e le opportunità per l'infanzia e per l'adolescenza.

A PAG. 36

Borgosesia

Lavori allo stadio ancora per 15 giorni

Il Borgo continua ad emigrare. Anche domenica giocherà il suo match interno con il Cremapergo al La Marmora di Biella essendo ancora inagibile il Comunale di via Marconi. Ma il rischio è che p■■ l'incontro con il Prato del primo novembre si disputi in campo neutro: i lavori di adeguamento dell'impianto alla C2, infatti, richiedono come ■inimo due settimane di lavoro.

A PAG. 37

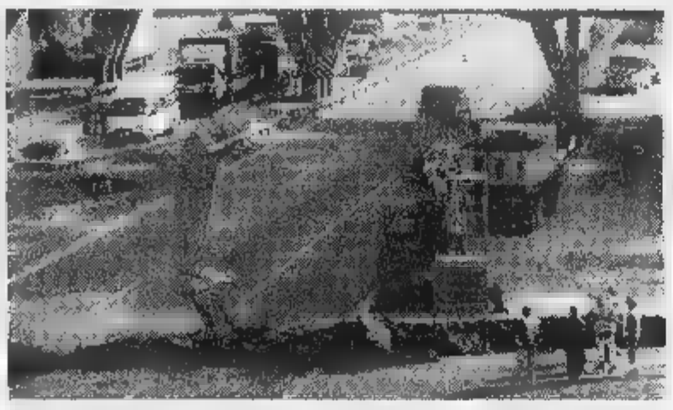
Sulla «To-Mi» ieri mattina ha ceduto la sede stradale nei pressi dell'Autogrill Pavesi

Voragine in autostrada chiusa corsia

Traffico bloccato verso Milano da Biandrate a Galliate

NOVARA. Non c'è davvero pa■■ per l'autostrada «Torino-Milano». Dopo polemiche e incomprensioni con l'amministrazione comunale di Novara per la chiusura dei caselli, prima di Novara, poi di Agognate e Biandrate, che avevano provocato non pochi disagi agli automobilisti, per tutta la giornata di ieri ■ stato bloccato il traffico in direzione di Milano. Motivo: nei pressi dell'autogrill «Pavesi» ■ Galliate, sulla pista di decelerazione si è aperta una voragine in corrispondenza del passaggio, ■ quattro metri di profondità, del ■■■■ metanodotto della Snam.

Le prime avvisaglie di un avallamento, nel punto dove il metanodotto (per ora fuori servizio ■ quindi vuoto) attraver■■ la ■de stradale c'erano state già martedì sera sulla corsia per Torino. Erano prontamente intervenuti i tecnici della «To-Mi» provvedendo a dirottare ■ traffico sulla corsia a valle per effettuare l'intervento di bonifica durato tutta la notte. Poi, ieri mattina alle sette, il servizio viabilità e traffico, dopo il passaggio di ■■ autocarro, ha notato il cedimendo anche dalla parte opposta, sulla corsia d'accesso all'area di servizio.



I lavori ■ bonifica sulla sede stradale nei pressi dell'Autogrill Pavesi a Galliate

L'intervento dei tecnici è stato tempestivo. Nell'impossibilità di ■■■■ un ■■■■ unico alternato, laddove c'era già stato il primo intervento, e ravvisata la necessità di aprire l'asfalto per rendersi conto delle cause del cedimento, ■ stato deciso di chiudere al traffico la corsia per Milano ■ Biandrate dirottando ■ mezzi diretti ■■■■ il capoluogo lombardo sulla A26 Voltri- Sempione, ■ fino a Galliate. Già fuori servizio il casello ■ Agognate, ci sono stati non pochi problemi viari, ■ Novara nelle adiacenze del casello di Veveri.

L'ingegner Domenico Baros■■ responsabile dei lavori per la «To-Mi» ha individuato «un cedimento del terreno sovrastante l'attraversamento del metanodotto Snam che corre a quattro metri di profondità. I lavori di spostamento del tubo erano stati realizzati più di un mese fa ricorrendo ad una particolare trivellazione sotterranea. Quel che realmente ■ accaduto, ■ perchè, lo vedremo solamente quando avremo aperto lo scavo. Dopo le avvisaglie sulla corsia Nord, c'è stato questo avvallamento a Sud. Da qui la decisione di intervenire con una bonifica radicale per tutta la larghezza della sede stradale. Pensiamo ■ completare i lavori sulla corsia a valle già in nottata. Domani poi interverremo a monte ■■■ una semplice deviazione di corsia così da limitare ■ disagi che pure esistono per gli automobilisti». [r.amb.]

Giovane di Vercelli

Al volante drogato ■ contromano

BORGOMANERO. Guidava contromano in autostrada sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. ■ la droga aveva avuto ■■ effetto tale che il ragazzo neppure riusciva ■ ricordare chi fosse. In queste condizioni, ■ dir poco precarie, gli agenti della Polizia Stradale ■ Romagnano Sesia hanno fermato un giovane di 21 anni, che abita a Vercelli, il quale, alla guida di una Opel Corsa, stava percorrendo l'autostrada Voltri-Sempione nel territorio di Borgomanero.

L'auto viaggiava verso Ghemme, ma ■ trovava nella carreggiata opposta a quella nella quale avrebbe dovuto essere ■ solo per caso fortunato sono stati evitati incidenti. Gli automobilisti che stavano percorrendo il tratto autostradale hanno avvertito la Polizia ed in pochi minuti il giovane vercellese è stato bloccato: è stato denunciato e ritirata la patente. Altre tre permessi di guida ■■■ stati sospesi ad automobilisti sorpresi ■ guidare in stato ■■ ebbrezza. [m.g.]

GRANDE PROSA AL CIVICO

■ Teatro, a Vercelli ■■■ calata di big

VERCELLI. L'assessorato comunale alla Cultura presenta la nuova locandina della stagione di prosa ■ canzoni, curata ancora una volta ■■■ il Teatro Stabile di Torino e con l'aiuto della Fondazione Carisver. Gli spettacoli sono ventisei ed al Civico sarà una calata di big: da Beppe Grillo (nella foto), con la sua «Apocalisse morbida», alla musica di Edoardo Bennato e Paolo Conte. Senza dimenticare altri comici ■■■■ Luciana Littizzetto e Bebo Storti o i mostri sacri del palcoscenico: a Vercelli arriveranno Umberto Orsini ed Ernesto Calindri o (per chi ama Eduardo) la ■■■ grande interprete Regina Bianchi.

SERVIZI A PAG. ■■

Fay
Brooksfield Sportive
Henry Cottons Rainwear & Sportswear
FURLA
MANDARINA DUCK
POLLINI
ROBERTO RONCO
Via Italia, ■■ - Biella
HOGAN
TODS
OXS
sergio rossi
ViaMatie
Church's

BRIKOL
GATTINARA - Corso Garibaldi, 146 - Tel. 0163/835768 - Fax 0163/820350
UTENSILERIA ■■■ - ■■■CH - RIV. AUTORIZZATO ■■■■■
TUTTO IL ■■■■ CHE VUOI taglio gratuito
TUTTO PER IL GIARDINAGGIO ■■■■■■■
■■■ SECCHI E ARTIFICIALI
■■■■■■ PER ■■ SCUOLA
STUFE A LEGNA E GAS
CUCINE E MOBILI COMPONIBILI
Inoltre ... ■■■■■ - AUTOACCESSORI - MATERIALE ELETTRICO - CASALINGHI
■■■■■■ - TUTTO PER IL TUO CANE E IL TUO GATTO (prodotti EUKANUBA)

Grandi protagonisti per le serate al Teatro Civico. E debuttano anche i «Borderline», spettacoli al confine tra più generi

Da Conte a Grillo, è una super-stagione

Tra prosa e canzoni il Comune presenta la locandina '98

Alcuni protagonisti della stagione comunale: Edoardo Bennato, Umberto Orsini, Gino Paoli, Luciana Littizzetto, Paolo Conte e Gene Gnocchi

VERCELLI. Arriverà un po' in ritardo (scolpa» i cantautori, ancora indecisi sulle tournèe, ma la nuova stagione comunale spettacoli vale i duemila abbonamenti che i vercellesi hanno sottoscritto al buio, dando fiducia all'assessorato alla Cultura. Resta la collaborazione con il Teatro Stabile, resta lo sponsor Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli, arrivano anche le grandi compagnie che prima non si sarebbero scomodate per una sola recita.

Chi la prosa si aspetti il ritorno di Brecht, i classicissimi Goldoni e Molière, chi vuole sorridere corra a rivedersi Luciana Littizzetto (su cui Civico aveva già scommesso due stagioni fa) oppure Beppe Grillo in veste medievale.

E gli altri protagonisti al Teatro Civico? Eccoli, in una locandina che anche questa volta si spezza in più segmenti. Con un debutto, il «Borderline», spettacoli al confine tra diverse forme espressive e proposti da compagnie di respiro europeo.

Repertorio. Ovvero i classici in versione serale. Le sei pièce debuttano il 25 novembre con Paolo Bonacelli nel campiello della «Bottega del caffè» raccontata da Goldoni. Tre giorni dopo, «Riccardo III» di Shakespeare porta al Civico Franco Branciaroli Lucilla Morlacchi, il 10 gennaio Ugo Gregoretti, Gigi Angelillo, Ludovica Modugno e Selvaggia Quattrini propongono il Pirandello di «Così è se pare». Il 15 Umberto Orsini Giulia Lazzarini (grande conquista della piazza vercellese) interpretano «Morte di un commesso viaggiatore» di Arthur Miller. La prosa di Brecht ritorna invece il gennaio con «Vita Galileo» Mariano Rigillo nel ruolo con cui anni Tino Buazzelli conquistò la platea. Si chiude, il 18 marzo, Anna Bonaiuto protagonista di «Hedda Gabler» di Henrik Ibsen.

I «Matinée». «La domenica specialmente» il teatro può regalare pièce impegnative di qualità, come i quattro spettacoli della nuova stagione. I «Matinée» delle 16,30 debuttano il 13 dicembre «Il gatto in tasca» di Georges Feydeau: equivoci smanie d'amore per Martine Brochard Luciana Turina. Il 24 gennaio è Geppy Gleijeses a diventare «Il figlio di Pulcinella», di De Filippo. A proposito, non perdetevi Regina Bianchi, grande interprete di Eduardo. Il 7 febbraio, con «Il borghese gentiluomo» di Molière, torna Ernesto Calindri, in coppia Liliana Feldmann. L'ultima rappresentazione è il 21 febbraio: Paolo Ferrari e Leandro Amato danno «Lezioni di canto», sui testi di Marans.

Gli Inconsueti. Non poteva che una «Apocalisse morbida» quella «cantata» dal mattatore Beppe Grillo. Lo spettacolo del comico apre la locandina il dicembre, mentre il 26 gennaio è Gene Gnocchi a calcare le con «Santo Sannazzaro fu una roba tutta sua». Il gran finale invece in «Cabaret Yiddish», con Moni Ovadia, il 26 febbraio.

Serio, serissimo. Arrivano («patrocinati» dalla Fondazione Carisver) i comici da applauso: Luciana Littizzetto («Bella di notte e racchia di giorno») in l'11 dicembre, Rocco Barbaro (con Paco D'Alcatraz in «Me fotto») arriva il 15. La carrellata di «Uomini completi» di Bebo Storti sfilerà invece il febbraio. Si chiude con la scom- (ma neppure troppo) dei genovesi «Cavalli marci», pronti allo sketch melodico il 16 febbraio.

Borderline. La novità dell'anno sceglie di debuttare con «E ballando...ballando» (il gennaio), ispirato a «Le Bal» del Théatre du Campagnol: una balera per raccontare trasformazione di una società. Il 23 febbraio arrivano la danza e il trasformismo dei Chicos Mambo Show, impegnati in «Meli Melo». Infine il 1° marzo, è flamenco «sovversivo» «Olè The flamenco comedy show».

Sono solo canzonette. Macchè. per spiegarlo (sempre lo sponsor Carisver) arriverà anche il titolare del copyright Edoardo Bennato: il suo concerto al Civico il 27 novembre. Un salto sino al 30 gennaio e si ascolta Gino Paoli, con la nuova produzione e - disperate - anche i vecchi hits. L'11 febbraio torna l'avvocato Paolo Conte, mentre il 10 marzo (è un ritorno anche questo) si potrà ascoltare la Piccola Orchestra Avion Travel, consacrata dal Festival di Sanremo.

I costi. Da metterci la firma. Gli abbonamenti in poltrona per «Repertorio» costano 105 mila lire, per i «Matinée» 62 mila, per «Serio, serissimo» mila, per «Sono solo canzonette» 105 mila, per «Inconsueti» 67 mila, per «Borderline» 47. Il ritiro degli abbonamenti prenotati «al buio» parte dal 2 novembre, la vendita degli abbonamenti rimasti dal 13 dello stesso mese.

Altri spettacoli. L'assessore alla Cultura Gianni Mentigazzi annuncia anche la nuova lirica: «Trovatore», a fine novembre, con Simona Zambruno e il coro Viotti. Ma affila le armi anche la Coop. Belvedere: siete pronti al ritorno dei «Golden Gospel», che l'anno scorso fecero quattro clamorosi esauriti?

Roberta

Lucio Battisti sarà ricordato il 24 ottobre al Teatro Civico

Omaggio a Battisti

Immagini e musica con il «Rosa Stampa»

VERCELLI. Un Comune che dedica ai cantautori una parte importante della sua stagione di spettacoli, non poteva non affiancare il Centro turistico giovanile «Rinone» in un tributo a Lucio Battisti. Per video e canzoni si illuminerà il palcoscenico del Civico: la serata prescelta sabato 24, si esibirà il complesso del Magistrale Rosa Stampa e saranno proiettate immagini della voce de «Il mio canto libero», interviste e ricordi. I ragazzi del «Rosa Stampa» (Enrica Calliera, Adria- Fornara, Andrea Delsignore, Mattia Garzetti, Simone Tercallo, Alessandro Alfieri Dario Fontana diretti dal professor Furio Rutigliano) eseguiranno le hits di Battisti. L'ingresso è libero.

Sarà domani alla Camera di commercio

Giovani, convegno con il ministro Turco

VERCELLI. Ci sarà anche il ministro per la Solidarietà sociale Livia Turco al convegno in programma domani, alla Camera di commercio, sul tema «Piccoli e grandi. Grandi piccoli». E' stata l'amministrazione provinciale a decidere di dedicare un'autorevole assise alle problematica dell'infanzia, dell'adolescenza, in generale dei giovani. Alla base del convegno, stata presa una frase don Ciotti: «"Educare gli educatori" e "formare i formatori" non sono slogan: una necessità fondamentale per uscire dall'improvvisazione, per costruire professionalità sociali, per stabilire alleanze educative tra agenzie e ruoli differenti».

Il per la Solidarità sociale, Livia Turco

Il convegno s'inizierà alle 14,30 con il saluto del presidente della Provincia Gilberto Valeri. Alle 15, sarà l'assessore alla Politiche giovanili, Giorgio Orsolano, a introdurre i lavori esponendo «Le ragioni di un impegno».

Seguiranno, alle 15,15 le relazioni di Marco Cavedon, Roberto Maurizio e Michele Marmo, mentre, alle 16, l'assessore alle Politiche sociali della Provincia Raimonda Bresciani e Marco Bernardi illustreranno le «Intuizioni del percorso: dal progetto della Provincia alla legge 285/97». Poi, alle 16,45, è previsto l'intervento del ministro che spiegherà appunto la legge 285, per la promozione di diritti e opportunità dell'infanzia e adolescenza. **[d. b.]**

Polemiche sul passaggio pedonale pericoloso al Belvedere

Una scala «dimenticata»

Mai fatti i lavori promessi nel '95

Una recentissima immagine della scalinata pedonale sul cavalcavia Belvedere

VERCELLI. La scala che collega via Donato con la sommità del cavalcavia Belvedere «sarà *certamente* utilizzabile dai pedoni nel mese febbraio 1996». Promessa (scritta) fatta a fine '95 da Giancarlo Boglietti, assessore ai Lavori pubblici.

Infatti. La scala pericolante oggi è ancora nelle stesse identiche condizioni di allora, anzi il tempo - tre anni - è sparita anche la transenna che impediva l'accesso ai pedoni. Stanco di aspettare (e forse anche dalle proteste che i cittadini gli recapitano) il presidente della Quinta circoscrizione Claudio Cominetti (Ds) è passato al contrattacco facendo una breve cronistoria della vicenda.

Il 14 settembre '95 parte la prima richiesta di rifare la scalinata indipendentemente dai lavori di rifacimento del cavalcavia, previsti all'epoca. Servirà un sollecito per avere - il dicembre - la risposta di Boglietti: la scala sarà pronta entro febbraio '96. Il ritardo è giustificato con la necessità di fare una perizia suppletiva di variante ai lavori sull'intero cavalcaferrovia.

Perizia o no (che comunque è approvata dalla giunta il 28 novembre '95) dei promessi lavori sulla scalinata non si saprà più nulla. E Cominetti non ci sta. «Il sindaco - protesta - ha definito "passacarte" i presidenti di Circoscrizione. Se noi passiamo qualcuno fa neppure quello».

Rifare la scalinata non è ovviamente un fatto puramente estetico. «Anche l'occhio vuole la sua parte - continua Cominetti -, ma qui è in gioco la sicurezza dei pedoni. E sappiamo tutti che a piedi vanno soprattutto i ragazzini e gli anziani».

Poi l'attenzione si sposta altro punto che deve essere chiarito: la scalinata, come ha spiegato Boglietti, inserita in perizia di variante del progetto cavalcaferrovia, approvato dalla giunta. Che fine ha fatto il progetto e dove si è perso in questi tre anni?

«Il Consiglio della Quinta Circoscrizione - conclude il presidente - vuol far sapere ai cittadini che, anche ha ben presente i problemi del territorio di competenza, non può certo sostituirsi all'amministrazione comunale o garantire decisioni, promesse o progetti di questa». Come dire: per protestare rivolgetevi a Boglietti. **[f. co.]**

LETTERE AL GIORNALE

con la politica sui giornali»

Devo ancora una volta prendere atto, con mio rammarico, che la politica Villarboit viene fatta esclusivamente sui giornali.

Al signor Bonda vorrei spiegare di evitare di mettersi in ridicolo ulteriormente in quanto i fatti di pubblico dominio.

Un sindaco che ha 2/3 dei voti degli elettori, consiglieri in Consiglio comunale contro 4 della minoranza ed arriva al punto di dimettersi merita di fare il sindaco.

Caro signor Bonda in fin dei conti i miei 138 voti, difesi strenuamente in Consiglio comunale, hanno pesato più dei suoi 300.

Massimo Rampone, Villarboit

«Anticipare i film il lunedì

Quest'anno, a Vercelli, per attirare più gente al cinema, è stata attuata una bella iniziativa: al lunedì sera il biglietto d'ingresso è di sole 8000 lire. Dal momento che io amo moltissimo il cinema, ho accolto con grande piacere la notizia. Ma...lo spettacolo inizia alle 22,15, il che vuol dire a casa ben dopo mezzanotte. Io abito fuori Vercelli e, ahimé, il martedì lavoro, il che vuol dire alzarsi alle 6.30 ecc. ecc.

Andare cinema di lunedì risulta quindi improponibile. Dal momento che non penso di essere l'unica ad questo problema, perché non si adotta un orario più consono alle esigenze di chi svolge una normale attività lavorativa, ma non vuole rinunciare al piacere di un bel film?

Peraltro, scorrendo le locandine delle sale cinematografiche piemontesi, ho visto che a Novara, piuttosto che Alessandria o Casale, così come pure in piccoli centri (Faraggiana oppure Araldo) adottano orari che tengono conto proprio di chi lavora e si deve alzare presto mattina.

Spero che chi di dovere accolga il mio suggerimento. Chissà che il pubblico nelle nostre sale cinematografiche aumenti.

Carla Mandosso, Vercelli

«Troppi d'auto in città»

Vorrei segnalare un fatto che riguarda Vercelli. E' da qualche tempo che in città vengono «asportate» auto (così i verbali di denuncia redatti dai carabinieri definiscono i furti) e in particolare in piazza Pajetta e vie limitrofe.

Sono al corrente che da sabato 3 ottobre al 9 (giorno in cui scrivo) ne sono asportate quattro: due Golf in piazza Pajetta (tra cui la mia) e due via Pietro Micca: il turco in pieno giorno, specie nella mattinata.

Ritengo doveroso che anche la popolazione ne sia messa al corrente in modo tale da poter segnalare eventuali fatti persone sospette e di poter collaborare con le forze dell'ordine per evitare che Vercelli diventi sinonimo di criminalità. Diversamente i non residenti valuteranno se continuare a fare acquisti a Vercelli oppure no.

Lettera firmata, Vercelli

Scrivete a La Stampa Vercelli via Duchessa Jolanda fax. 0161-257009

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** tel. (0163) 26.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso gnasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; : telefono (0163) ; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria 118** esclu- i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) .

IN TURNO

Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr.ssa Elena Dallari*, via Lanza 7 (Municipio), telefono (0161) 250.926.

Dr.ssa Maria Pia Mattassoglio, piazza Libertà 35, . (0161) 256.298.

Cigliano: *Dr. Lorenzo Orillier*, via Salussola 6, . (0161) 423.137.

Borgosesia: *Dr.ssa Liliana Merlo*, viale Rimembranze 150, . (0163) 21.910.

: *Dr.ssa Quarna*, via Roma 28, tel. (0321) 820.139.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 258.792; **thià:** telefono (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

Vercelli: telefono (0161) 217.766; **thià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212; **Santhià:** telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Televisione

Special sul volontariato

Va in onda stasera alle 22,15, sulle frequenze di Quartarete Nord, il rotocalco «In città», dedicato alla «Festa del volontariato» che si è svolta sabato scorso in piazza Cavour a Vercelli, richiamando associazioni ed altrettanto pubblico. Lo speciale è curato da Simonetta Raffa.

Corsi

Alla scoperta del vino

Inizia giovedì un corso avvicinamento al vino organizzato dalla delegazione vercellese del Centro studi Convivia. Le lezioni, sei in tutto, serali a cadenza settimanale, terranno nei locali della parrocchia del SS. Salvatore. Il è tenuto dal direttore tecnico Convivia, Aldo Tavella, Accademico della cucina e sommelier. Si parlerà di degustazione, procedimenti produttivi, acquisto, conservazione e servizio in tavola del vino. Per informazioni, può telefonare allo 0161/212.305. **[g. bar.]**

Il match col Cremapergo di domenica si giocherà a Biella. A «rischio» anche la gara col Prato

Lo stadio di Borgo? Ancora in alto mare

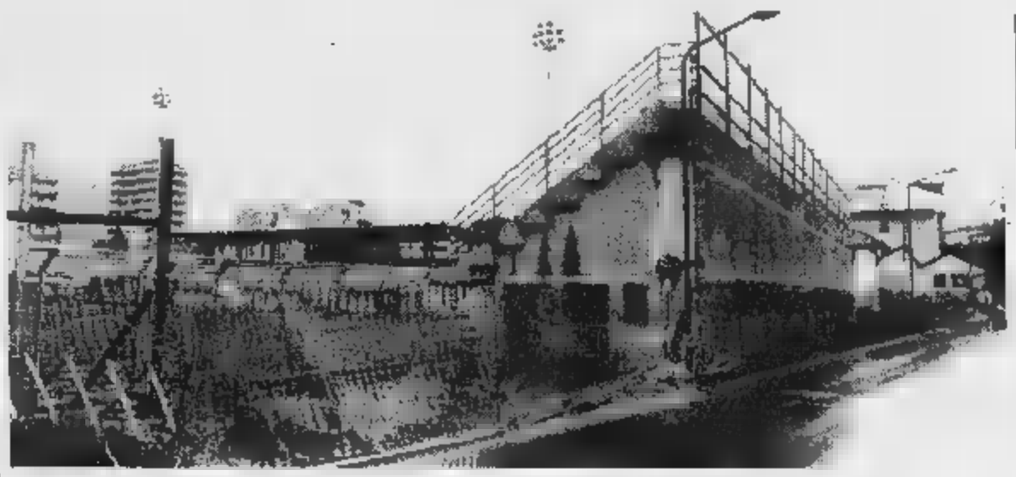
Per completare i lavori occorrono altri 15 giorni

BORGOSESIA. Non solo non si giocherà al comunale di via Marconi la partita di domenica con il Cremapergo ma, notizia di ieri pomeriggio, è a rischio anche quella dell'1 novembre con il Prato. E' così: anche se per il momento non si dice a gran voce, questa possibilità è reale.

Eppure la struttura doveva essere pronta già per la quarta d'andata (27 settembre) poi il match con la Sanremese all'ultimo era stato trasferito a Biella. Dopo quell'impegno ecco, come una ciliegina sulla torta, due trasferte consecutive. E così, si era detto, in quindici giorni tutto andrà a posto. Il periodo ormai è passato, ma la situazione non è migliorata. Neppure queste giornate di bel tempo hanno permesso all'impresa di concludere i lavori per ospitare la sfida con il Cremapergo.

Secondo il direttore dei lavori, l'ingegner Roberto Mattasoglio, occorreranno ancora quindici giorni per concludere l'intervento. Ma quindici giorni significa arrivare giusto in tempo al primo novembre, quando il Borgosesia per la nona giornata affronterà il Prato. «So che è intenzione della società fare il possibile per rinviare ulteriormente il rientro a casa - aggiunge Mattasoglio - ma francamente adesso non è possibile dire con precisione quando sarà tutto a posto».

Certo, perché i lavori ultimati prima di poter giocare dovranno passare attraverso la commissione provinciale di vigilanza, il cui parere è vincolante.



Nella foto di Region il cantiere aperto al Comunale di via Marconi e, sotto, Mario Maiolo presidente del Borgosesia calcio

«In casi di questo genere probabilmente si riesce a sveltire le pratiche, magari nello stesso giorno si controllano i progetti, si fa il sopralluogo e si concede l'autorizzazione - prosegue il professionista - ; però francamente sono tutte supposizioni, si vedrà sul momento».

Questa è senz'altro la notizia che mister Lele Domenicali e patron Mario Maiolo non volevano sentire. La squadra fatica a carburare tra i professionisti e non poter contare sull'impianto casalingo non fa che aumentare le difficoltà. Nelle migrazioni a Biella, i giocatori non sono seguiti in modo massiccio dalla tifoseria e il mancato supporto del pubblico pesa.

Comunque non resta che sperare in dieci giorni di sole durante i quali l'impresa potrà lavorare a spron battuto. La scaletta dei lavori prevede la costruzione dei muri di cinta verso via Marconi e piazza Ravelli (le opere sono già state iniziate), poi tanti piccoli ritocchi che richiedono diverse ore di lavoro.

Per il momento dunque, alla società non resta che fare un appello: «Tifosi, seguiteci a Biella».

Fossati

Al Milanaccio

Nuova gestione da fine ottobre

Da fine ottobre il Centro sportivo Valentino Milanaccio di viale Varallo avrà una nuova gestione. A «dirigere» il grande complesso costruito trent'anni fa alla periferia Nord di Borgosesia saranno Giorgio e Roberto Lometti e Patrizia Lombi, ovvero i gestori della piscina.

Il passaggio delle consegne tra la società attuale responsabile della struttura e i successori avverrà alla fine del mese. «Siamo stati contattati dai proprietari - hanno spiegato i tre - che ci hanno proposto il nuovo incarico, dato che l'appalto è in scadenza tra un paio di settimane. E abbiamo accettato».

Nelle intenzioni di Giorgio e Roberto Lometti e di Patrizia Lombi vi è un deciso allargamento dei corsi, istituendone dei nuovi e potenziando quelli attuali. In particolare si guarderà con ancora maggiore attenzione al mondo della scuola perchè uno degli obiettivi è quello di «poter lavorare con tutti gli istituti presenti in Valle» **[i. fo.]**

Varallo, è quella di Pilato al S.Monte

Si ridipinge la meridiana

Il Sacro Monte di Varallo è uno dei principali complessi religiosi del Nord Italia

VARALLO. Tornerà come in origine la meridiana del Palazzo di Pilato. La Riserva naturale del Sacro Monte di Varallo sta infatti completando l'esecuzione dei lavori di restauro sulla facciata dell'edificio, lavori che comprendono appunto il recupero delle decorazioni dell'orologio solare.

La meridiana, che risale all'Ottocento, raffigura immagini araldiche e i segni zodiacali, adesso sbiaditi da tempo e umidità, e presenta uno «gnomone» (l'asta infissa al centro che con la sua ombra segna l'ora) del tutto particolare, a forma di spada.

Per rendere il più possibile aderente alla composizione originaria, il lavoro di restauro si basa su foto o disegni d'epoca; per questo motivo, quanti sono in possesso di immagini risalenti ai decenni scorsi sono invitati a contattare gli uffici della Riserva naturale.

Il Palazzo di Pilato è l'edificio che, nel complesso architettonico religioso varallese, separa la piazza della Basilica da quella dei Tribunali.

Gli interventi alla meridiana costituiscono la seconda fase delle opere di restauro che hanno già interessato l'altra facciata del Palazzo: sul lato che sovrasta la piazza dei Tribunali è stato concluso il recupero della decorazione originale, ossia le «trompe l'oeil» che riproduce l'architettura reale della facciata opposta. **(p. q.)**

LEALI

IL RUOLO DELLE ASSOCIAZIONI

Si sono svolte le assemblee dei Diabetici, dei Ciudin e dell'Avis: molti interventi sull'amico Francesco

«Nel cuore, per sempre»

Il commosso pensiero di Sergio Rosso

TRE importanti associazioni vercellesi, i Diabetici, i Donatori di sangue e i Ciudin, hanno festeggiato nei giorni scorsi le le loro feste sociali. E, nelle occasioni, è stata ricordata la cara figura di Francesco Leale.

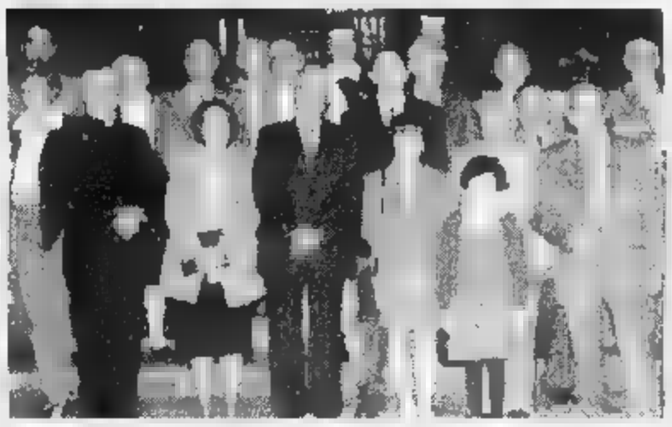
L'Associazione diabetici, presieduta da Egidio Archero, si è riunita per una messa in duomo celebrata dal vicario generale della diocesi, monsignor Giuseppe Versaldi.

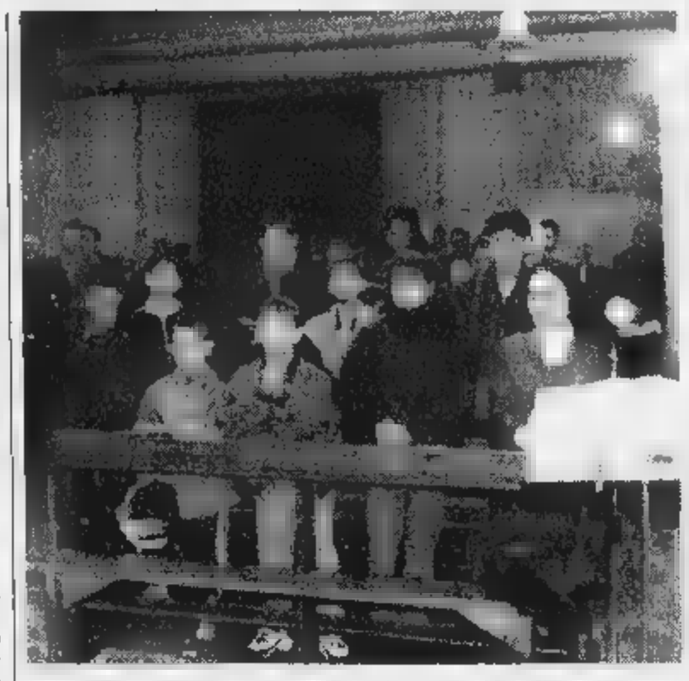
Il bellissimo disegno che illustrava la festa era appunto di Francesco Leale, rappresentato il Duomo di Vercelli ed è probabilmente una delle ultime opere create dall'artista vercellese. Tra gli invitati, il prefetto Francesco Porretti.

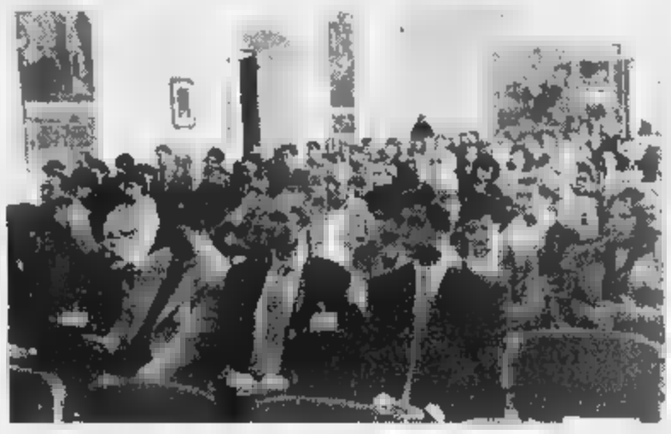
Anche i Ciudin hanno ricordato Leale. A nome di tutti i soci dell'associazione presieduta da Luigi Casalino, lo ha fatto Sergio Rosso, con parole davvero toccati di fronte alle autorità (Bagnasco, Valeri, l'assessore Massa, il senatore Baiardi).

Ha detto: «Oggi Francesco Leale non è qui con noi, guarda la nostra festa da un luogo più alto, pieno di luce e di serenità; sta con gli Amici sempre, che ora festeggiano lassù questo giorno degli ex-Ciudin: don Oddo, don Giacometti...Oggi Francesco Leale racconterà lassù la storia dell'ospizio; e forse, come un cantastorie, traccerà con mano rapida e sicura lo schizzo di questo cortile, la fuga delle arcate dei porticati. E forse a qualcuno dei beati di lassù oggi sembrerà di sentire suonare una bandina, e un vociare di ragazzi e ragazze amplificato dalle camerate...Oggi Francesco Leale vogliamo pensarlo così, per non sentirci più smarriti senza la sua presenza. Per sentirlo parlare ancora. Nel nostro cuore, per sempre». Anche per i Ciudin ha celebrato una messa don Mario Zulian.

La messa per l'Avis è invece stata celebrata, in duomo, dal parroco Sergio Vercelli. Dopodichè, i soci si sono riuniti nel salone del Seminario (affollatissimo) sotto la presidenza di Enzo Grolla. Sono stati consegnati diplomi ai soci benemeriti. **[d. b.]**







Qui sopra, la messa celebrata per l'Associazione ex Ciudin. In alto i Diabetici in Duomo e in basso il pubblico che affollava il seminario per l'assemblea Avis (FOTO GREPPI)

IN BREVE

Vercelli

La sicurezza della Sesia stasera al Lions Club

Il fiume Sesia è sicuro? Ne parlerà questa sera, alle 20, al convivio del Lions Club Vercelli, in programma al Circolo ricreativo, Aldo Migliario. Interverranno, ospiti, pure due dei massimi esperti delle problematiche idro-geologiche del territorio vercellese: l'ingegner Nino Chieppa, direttore del Servizio opere pubbliche della Provincia, e l'ingegner Giampiero Barasolo, per diversi direttore dell'Associazione Ovest Sesia. E' pure prevista la presenza dei vertici dell'Ovest Sesia e del Consorzio della Baraggia: si parlerà della notizia della storica «fusione» tra i due enti anticipata dal nostro giornale. **[d. b.]**

Vercelli

Denunciate due nomadi armate di cacciavite

I carabinieri del Nor hanno denunciato due nomadi del campo di Torino sorprese all'interno di un condominio armate di due cacciavite. Le donne, di 22 e 18 anni, con un bimbo al seguito, avevano già suonato i campanelli di tre appartamenti, trovando però i padroni di casa, e vagavano lungo le scale del palazzo. I militari, avvertiti da una telefonata della presenza delle zingare, le hanno denunciate per il porto abusivo dei cacciavite, che erano lunghi circa 40 centimetri. **[r. s.]**

Vercelli

Una carambola di auto al bivio per Olcenengo

Carambola di auto, l'altro pomeriggio, sulla tangenziale all'altezza del bivio per Olcenengo: un Fiat Ducato guidato da Ermanno Vittone, 68 anni, di Borgosesia, che viaggiava in direzione di Biella, per cause in corso d'accertamento da parte della Stradale di Vercelli ha tamponato una fila di vetture ferme al semaforo. Il primo impatto è stato fatale la Innocenti Mini di Monica Longhi, 32 anni, di Vercelli, che aveva a bordo il piccolo Enrico Zanello di 8 anni; successivamente la carambola ha interessato il furgone Iveco condotto dal vercellese Marco Marotta, di 24 anni. Monica Longhi guarirà in 7 giorni ed Ermanno Vittone in 15 mesi, mentre tutte le altre persone coinvolte sono uscite indenni dall'incidente. La statale è rimasta chiusa per circa un'ora, poi il traffico è ripreso a senso unico alternato per l'intero pomeriggio. **[w. ca.]**

UN SORRISO PER ANFFAS

Offerto l'incasso del match tra Smemoranda e Dinamo Rock

VERCELLI. Durante la riunione di martedì del Rotary club al Circolo ricreativo, gli organizzatori hanno consegnato al presidente dell'Anffas il ricavato della sfida di calcio «La partita del riso» che due settimane fa ha visto affrontarsi sul terreno del «Piola» le rappresentative Smemoranda Comedians e Dinamo Rock. Per la cronaca, la vittoria era andata ai cantanti (5-3 dopo i calci di rigore).

L'incontro, curato da Rotaract e Interact, ha consentito di raccogliere 5 milioni e 466 mila lire netta. Nella foto di Renato Greppi, il presidente dell'Anffas Giorgio Guala (al centro) riceve l'offerta che sarà destinata alle tante attività meritorie che l'associazione da anni svolge a favore dei giovani handicappati. **[d. b.]**

Dopo l'autogestione degli studenti

Lezioni «normali» all'Ipsia di Borgo

BORGOSESIA. Sono tornate alla normalità le lezioni all'Ipsia, l'istituto professionale di Borgosesia. Ieri mattina gli studenti hanno seguito regolarmente le lezioni dopo qualche giorno di autogestione.

A dare la notizia è direttamente il preside, l'ingegnere vercellese Bruno Laione che, appena nominato a Borgosesia, ha subito dovuto affrontare lo scottante problema del passaggio di gestione da Comune a Provincia e del tetto ridotto a un colabrodo, che ha praticamente inutilizzabile il terzo piano della scuola.

Gli studenti avevano proclamato lo stato di agitazione alla fine della scorsa settimana e lunedì mattina hanno ospitato in assemblea il presidente della Provincia Gilberto Valeri che ha spiegato i termini della questione.

Laione tiene anche a precisare che l'autogestione è stata gestita bene dai ragazzi. «Sono rimasti tutti tranquillamente in classe e ripassare e gli allievi di quinta si sono impegnati a controllare le classi inferiori. Scarse anche le assenze».

Ora l'emergenza è passata anche per il tetto. In attesa della sostituzione completa della copertura che avverrà probabilmente l'estate prossima la Provincia ha individuato una copertura temporanea che permetterà di bloccare le infiltrazioni d'acqua. **[i. fo.]**

Denunciati dai carabinieri di Varallo

Espulsi tre stranieri senza il «permesso»

VARALLO. Tre cittadini stranieri sono stati denunciati in quanto trovati privi di documenti di identità e permessi di soggiorno. I provvedimenti sono stati effettuati nel corso di un servizio coordinato messo in atto sul territorio valsesiano dai carabinieri dipendenti dalla Compagnia di Varallo.

Due extracomunitari sono stati fermati a Pila, in alta valle: si tratta di un rumeno e un algerino, entrambi poco più che ventenni e risultati domiciliati a Torino.

Dopo il controllo sono stati condotti in questura per l'espulsione.

La terza denuncia riguarda una giovane prostituta nigeriana che nei giorni scorsi stazionava a lato del rettilineo fra Gattinara e Lenta; pure lei è risultata sprovvista dei permessi di soggiorno.

Il servizio coordinato si poneva come obiettivo l'accertamento della presenza di eventuali clandestini e la prevenzione di rapine e furti. I controlli dei carabinieri hanno interessato oltre un centinaio di persone, coinvolgendo una decina di locali ed esercizi commerciali.

I militari, una trentina quelli impegnati, hanno anche proceduto al sequestro di un'auto.

Il servizio di sorveglianza verrà ripetuto nelle prossime settimane. **[p. q.]**

Al via anche i lavori di edilizia popolare, per acquedotto e rete fognaria

Zubiena, arriva il bocciodromo

In frazione Riviera stanziati 474 milioni

ZUBIENA. Progetti, appalti, ristrutturazioni, svincoli stradali. In Comune si respira aria di «lavori in corso». E il sindaco Franco Verdoia non ha tregua: in questi giorni è infatti alle prese con i mille problemi di viabilità, edilizia e vita sociale del paese.

«Credo che alla mia gente interessi quanto stiamo facendo - commenta Verdoia -. Abbiamo risistemato i servizi igienici nella scuola materna ed elementare che sono state riunite sotto un unico tetto, quello dell'ex scuola media».

Alla materna quest'anno sono iscritti 80 bimbi ed altrettanti frequentano le elementari. Leggendo i numeri in prospettiva, le scuole dell'obbligo dovrebbero temere per il loro futuro. Intanto l'amministrazione è pronta a ristrutturare la palestra.

Prosegue Verdoia: «Si tratta di un lavoro per 126 milioni di cui 76 a nostro carico. Intanto stiamo pensando ai due immobili lasciati liberi dalla materna e dalle elementari. Il primo è destinato ad edilizia economica popolare con due alloggi. Il costo dell'operazione è di 310 milioni. Per il secondo decideremo».

Presto arriverà la perizia di variante tecnica per il rifacimento dell'acquedotto in frazione Parogno e sono al via le procedure per l'asta pubblica di 150 milioni destinati al rifacimento del guado sul torrente

Il sindaco di Zubiena Franco Verdoia ha avviato una serie di lavori che partiranno a breve

Globbia danneggiato dall'alluvione del '94. A breve inizieranno anche i lavori per il bocciodromo in frazione Riviera, con un costo di 474 milioni.

Prosegue il sindaco: «Anche le sistemazioni stradali ed il ripristino dell'attraversamento in regione Molino, danneggiate dall'alluvione, stanno per essere affrontate con avviso di asta pubblica. La situazione si era infatti aggavata dal '94, con le piogge torrenziali del maggio scorso. Provvederemo inoltre alle opere urgenti nella condotta di acqua in frazione Villa e a rimuovere i detriti per ottimizzare la viabilità».

Con i contributi Cee ottenuti tramite la Comunità montana, sono stati appaltati anche i lavori nella zona che da regione Chalet porta alle prime abitazioni di Mongrando. Si tratta di una «collaborazione» tra i due comuni per collegare il nuovo tratto al depuratore del Consorzio Baraggia, in fase di costruzione. «Con questa operazione, tutto il paese sarà coperto dalla rete fognaria - commenta il primo cittadino -. Anche lungo il percorso sono già sistemati altri 13 depuratori».

Circa la viabilità, a breve la Provincia inizierà i lavori dello «svincolo» allo Chalet della Bessa, come l'amministrazione comunale aveva chiesto. Conclude il sindaco: «Resta la speranza che dopo questo intervento si prosegua per il progetto di circonvallazione "Casale Filippi", con la sistemazione di altri tronchi atti a migliorare la viabilità Cerrione ed il parco della Bessa. Naturalmente contiamo anche sulla Biella-Mongrando che potrebbe favorire nuovi insediamenti di popolazione».

Daniela Sandigliano

Polemica in Valle Cervo per il piano d'abbattimento

Sulla caccia al camoscio intervengono i tecnici

BIELLA. Nelle recenti polemiche sollevate in valle Cervo sulla caccia al camoscio ed al capriolo, si inseriscono i tecnici. Lorenzo Bevilacqua, Luca d'Andrea e Aurelio Perrone sono gli esperti incaricati dal Comparto alpino biellese per redigere il piano di tiro. Coinvolti dalle proteste che in questi giorni hanno preso di mira l'ambiente venatorio, i «tecnici faunistici» prendono la parola per spiegare le metodologie che hanno portato al calcolo di capi a disposizione delle «doppiette» biellesi.

Dalla loro relazione è dato emerge fin da subito: la stabilità della popolazione dei camosci da 10 anni a questa parte. Nel '90 sono stati infatti osservati 641 capi, 356 nel '91, 561 nel '92, 424 nel '94, 795 nel '95, 551 nel '96, 727 nel '97 e 546 capi nel '98. La «stabilità» si ricava analizzando una serie di varibili tecniche (ad esempio in inverno, con cibo più scarso, è più semplice conteggiare gruppi di ungulati concentrati in zone di svernamento rispetto invece al periodo estivo, quando gli animali sono distribuiti su un'area più vasta).

Spiegano i tecnici: «Le metodiche di conteggio sono le stesse che da almeno un decennio vengono applicate nel Biellese in ottemperanza ai dettati di legge della Regione Piemonte e ai consigli dell'istituto Nazionale Fauna Selvatica di Bologna (Infs). I dati censori sono stati raccolti nei periodi più opportuni per individuare ed osservare gli animali nel rispetto delle loro funzioni fisiologiche con strumenti idonei al loro conteggio (canocchiali e binocoli) e comunque utilizzando i cani».

Secondo i tecnici, camosci e caprioli non corrono alcun pericolo di estinzione

Aggiungono i tre esperti: «Di difficile soluzione appare l'annoso problema degli istituti di Protezione (Oasi, Zrc e Foreste demaniali). In primo luogo questa aree non rappresentano realtà uniforme e continue, sono suddivise e intercalate da "libere". Al di là di queste considerazioni sui confini, che agli animali purtroppo non è dato di percepire, la definizione del piano di prelievo deve comunque tener conto di valutazioni condotte sulla popolazione nel suo complesso, e soprattutto dovrebbe subire pressioni politiche ed emotive da parte delle diverse categorie di cittadini contrari e favorevoli a questa attività. Soprattutto perché, per nostra fortuna, le popolazione di camoscio e di capriolo, dimostrano le serie storiche dei dati censuali, risultano comunque stabili, nonostante il prelievo venatorio e il bracconaggio». **[d. p.]**

Ieri sera in sede l'incontro di presentazione dell'iniziativa

Montagna, il Cai «riattiva» la commissione scientifica

BIELLA. Rinasce dopo alcuni anni di inattività, la commissione scientifica del Cai: l'iniziativa è stata presentata ieri durante un incontro in sede.

I festeggiamenti dello scorso anno per i 125° del Cai di Biella che hanno dato luogo a seminari con relative pubblicazioni, sono state da stimolo per la rinascita della commissione. «Ci impegneremo - commenta Stefano Maffeo, responsabile della commissione - per far conoscere la montagna biellese anche sotto l'aspetto scientifico e promuovere studi di meteorologia, geologia e botanica». I primi passi in tal senso produrranno pubblicazioni di guide e opuscoli sugli ambienti naturali attorno ai rifugi di proprietà del Cai (Coda e Rivetti nel territorio biellese e Quintino e Vittorio Sella in Valle d'Aosta) con approfondimenti sulla fauna, sulla flora e sulla geologia del territorio.

Da segnalare anche l'ambizioso progetto di studi con relativa documentazione fotografica e simulazione al computer

Il Club alpino biellese ha deciso di ampliare la propria attività

sulle tracce lasciate dai ghiacciai biellesi: quello della Valle Elvo, della Valle Oropa e della Valle Cervoa. «Cercheremo da subito - conclude Stefano Maffeo - collaborazione con gli enti istituzionali quali la Provincia e le Comunità montane con un particolare occhio di riguardo alle scuole, mettendo a frutto il corso di aggiornamento appena conclusosi per insegnamenti voluto dal Cai che ha visto coinvolti 140 docenti».

Proseguirà inoltre la collaborazione con l'osservatorio meteorologico di Oropa, nato oltre un secolo fa grazie alla donazione degli strumenti da parte del Cai biellese. **[r. mo.]**

Organizzano la Pro loco e Convivia. S'inizia il 5 novembre

Candelo «invita» i golosi

Conferenze (e assaggi) sul cioccolato

CANDELO. «E finalmente... il cioccolato». Golosi di tutta la provincia attenzione: al Centro incontro anziani di via Bianco, sono in programma tre pomeriggi tutti dedicati - appunto - al cioccolato. E non è tutto: al termine degli incontri è previsto anche un pranzo il cui menù sarà preparato con ricette a base di cacao e affini.

L'iniziativa è stata organizzata dalla Pro loco in collaborazione con Convivia e non a caso le tre conferenze prevedono la partecipazione di altrettanti relatori illustri: Bianca Rosa Gremmo Zumaglini, esperta di cucina locale, Aldo Tavella, presidente di Convivia, e lo chef Valerio Angelino Catella.

Il primo appuntamento è in calendario giovedì 5 novembre. Dalle 15,45 alle 18 verrà affrontato l'argomento «Storia, cultura e tecnica produttiva» con tanto di merenda a base di cioccolata in tazza accompagnata da torta al cioccolato. Gustando le delizie verrà fatto un breve excursus culturale della calda bevanda, delle tecniche e esecuzione e di servizio. Si parlerà inoltre della storia del cacao dal 1500 ad oggi e il supporto di alcune diapositive.

Il giovedì seguente sarà la volta di «Tecnica di cioccolateria, praline ria e gastronomia». Ci sarà una dimostrazione pratica delle varie lavorazioni compresa la degustazione di tartufi e rocher abbinati al vino. L'ultimo pomeriggio, giovedì 19, sarà invece dedicato a «Mousse, liquori, torte e scambi di opinioni sugli intervenuti». E non mancherà una soffice torta al cioccolato.

Infine domenica 8 novembre alle 12,15, gran pranzo a base di cioccolato, al ristorante Fuori le mura di Candelo: s'inizia con un aperitivo «Creme de per proseguire con tagliatelle al cacao, e funghi porcini, crocette di tacchino tiepide con salsa «puebla», stracotto di manzo al Civet, polenta arrostita e bocconcino di cioccolato. Pezzo forte, la «tavolozza dei desserts». Informazioni allo 015-2536728 dalle 15 alle 18. **[p. g.]**

Dorzo e «pline» a Ponderano

PONDERANO. Il Comitato dei rioni ponderanesi organizza due domeniche di festa con il patrocinio della Provincia e del Comune.

Il primo appuntamento è per il 18 pomeriggio danzante a ingresso libero, nel salone del Centro sociale di via Mazzini (il via alle danze alle 14,30).

Il secondo appuntamento è per domenica 25, la ventesima edizione della «Castagnata in piazza». Le «pline» verranno preparate all'Oratorio parrocchiale (ingresso da piazza Garibaldi 21) e distribuite a partire dalle 15,30 con il vin brulè. Il Comitato dei rioni informa che chi lo desidera può affiancare gli organizzatori nella preparazione delle caldarroste. **[f. p.]**

A Vigliano

Camion sbanda e finisce in una casa

VIGLIANO. Molto spavento e danni materiali fortunatamente limitati per un camion carico di filati che, a causa forse del terreno reso instabile dalle recenti piogge, si è rovesciato su un fianco, adagiandosi sulla recinzione di una casa.

E' successo in via Mazzetta, la strada che conduce al polo industriale del paese. Sul posto sono intervenuti i carabinieri, i vigili del fuoco e un altro autocarro sul quale è stato trasferito il carico del mezzo incidentato per agevolarne la rimessa in strada.

Un altro incidente si è verificato a Occhieppo Superiore, in via Per Muzzano, dove Luca G., 20 anni, di Biella, si è scontrato in moto con un auto, riportando contusioni guaribili in tre settimane. Sonia P., 30 anni, di Occhieppo Inferiore, è invece uscita di strada con la sua Alfa mentre faceva ritorno a casa. Infine Stefano G. 22 anni, di Biella, è caduto dal ciclomotore mentre percorreva la strada che da Tollegno porta a Pralungo. **[f. p.]**

Nello spettacolo anche la storia di «Radio Libertà», che trasmetteva da Sala e Callabiana

Un musical per raccontare la Resistenza

Dai partigiani agli Anni 60, domani sera al Sociale di Biella

BIELLA. Dal salone della musica di Torino, dove però mancava la voce recitante, approda domani (inizio ore 21) al Sociale-Villani lo spettacolo «E sulla terra faremo libertà, piccola storia musicale dell'immaginario partigiano tra Resistenza, dopoguerra, Anni Sessanta ed oltre». Un concerto di «canzoni della e sulla Resistenza», patrocinato dal Consiglio regionale ed organizzato dall'Istituto per la storia della Resistenza di Borgosesia con il contributo della Provincia e della Città di Biella e della Fondazione Cassa di risparmio di Biella, nel quadro delle iniziative collegate al convegno nazionale di studi «Canzoni e Resistenza».

Lo spettacolo è stato ideato da Alberto Lovatto, mentre le scelte musicali sono di Fausto Amodei, Roberto Leydi e dello stesso Lovatto; le canzoni saranno eseguite da Devis Longo, Maurizio Martinotti, Enrico Negro, Silvio

Anche il Biellese fu teatro di importanti episodi della Resistenza

Peron, Franco Lucà, In the Kitchen, Triu Purushka di Sabine Meyer, Guglielmo Pagnozzi, Giorgio Simbola, Fausto Amodei e Carlo Pestelli; voce recitante Mario Sgotto.

Lo spettacolo è articolato in cinque parti. Nella prima sarà ricostruita l'attività di «Radio Libertà», l'emittente radiofonica partigiana attiva tra l'autunno 1944 e la primavera '45 proprio nel Biellese. Era stata ideata da Sandro Berruto «Sam» che ne è il conduttore, mentre della parte musicale era responsabile Hans Stricker, un di origine ebrea, musicista di professione, entrato nel '44 tra le file partigiane.

Dopo alcuni esperimenti a Callabiana, «Radio Libertà» trova la sede definitiva a Sala, sulla Serra, tra Biellese e Canavese. La seconda parte dello spettacolo è intitolata «La Resistenza europea nelle i jiddish degli ebrei della Polonia»: molti degli autori dei canti e quasi tutte le persone che li cantavano sono morte nei ghetti e nei campi di sterminio.

La terza parte riguarda il dopoguerra e l'esperimento di «Cantacronache»; la quarta «Gli Anni Sessanta, il magnetofono e la politica» ed infine la quinta riguarda le canzoni partigiane definite «materiale resistente».

Per informazioni: 0163-21.564 (anche tramite fax) oppure Alberto Lovatto, 0163-411.049. **[w. ca.]**

Le iscrizioni devolute all'associazione che assiste i malati

A scacchi per vincere la sclerosi

Un torneo da domani sera al club di Vallemosso

VALLEMOSSO. Si sfideranno sulla scacchiera con cavalli e re, torri e regine per aiutare la ricerca scientifica a sconfiggere una terribile malattia, la sclerosi multipla.

L'Associazione di Biella, affiancata dallo Scacchi club di Vallemosso e la società cooperativa di servizi Eurotrend, organizza la quinta edizione del trofeo «Antonella Ramella», competizione biennale in programma da domani a domenica nella sede dello Scacchi club. Le quote di iscrizione verranno evolute appunto all'Associazione sclerosi multipla di Biella che si occupa dell'assistenza ai malati; il torneo vuole ricordare la giovane Antonella Ramella, morta alcuni anni fa proprio a causa di questa malattia.

La competizione si svolgerà con il sistema di gioco italo-svizzero, con un tempo di riflessione di ore a concorrente. Si aggiudicherà il trofeo il giocatore che avrà vinto due edizioni del torneo, anche non consecutive.

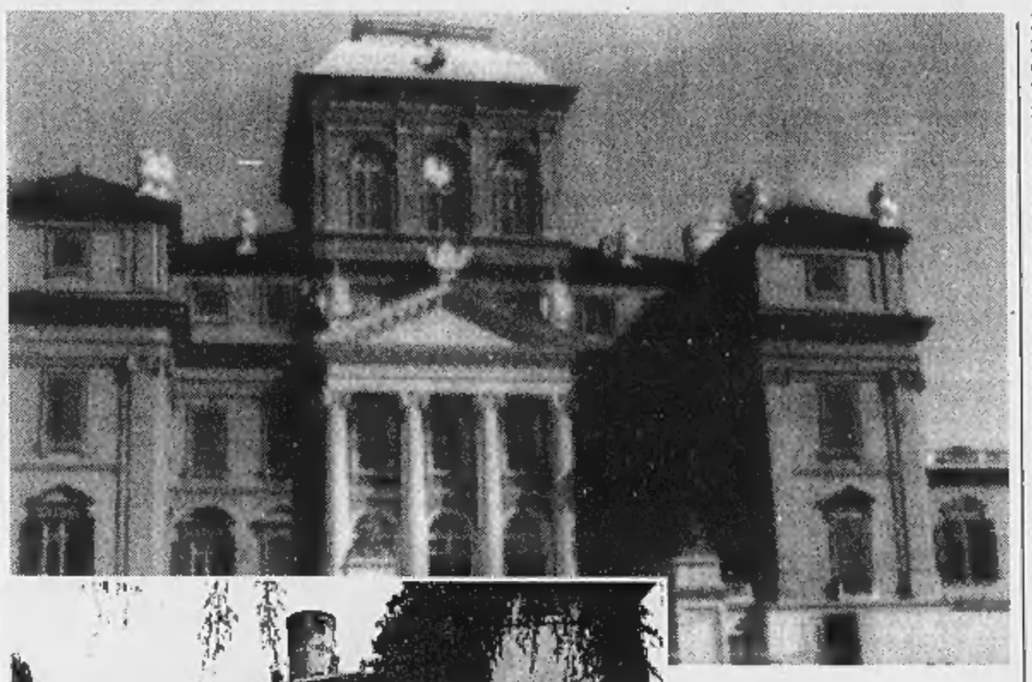
Il gioco degli scacchi conta appassionati nel Biellese e il club Vallemosso è quelli più impegnati nel promuovere questa disciplina

Particolarmente ricco il monte-premi in palio: ai primi tre classificati collier in oro; bracciali in per il quarto e il quinto e per i primi tre classificati categoria Nazionali; un ducato, marenco e due pesos d'oro rispettivamente per il primo, secondo e terzo nella categoria Sociali. Il trofeo «Antonella Ramella» consiste invece in un quadro del pittore Carlo Maser. **[f. p.]**

Fiori e piante al castello di Racconigi e «vecchi frutti» in quello di Manta

Il dolce autunno delle serre reali

Una rosa dedicata a Mafalda di Savoia



Le due iniziative sono patrocinate dall'Accademia Piemontese del Giardino

In alto il Castello di Racconigi che ospiterà da domani a domenica «Autunno nelle serre reali», a fianco il castello di Manta: un suggestivo fine settimana per la «Riscoperta dei vecchi frutti»

E' una morbida rosa dai toni salmonati, ultima nata nell'ultracentario vivaio pistoiese dei fratelli Barni. Avrà il nome di Mafalda di Savoia. Ed è il fiore all'occhiello di «Autunno nelle Serre Reali», la mostra-mercato di piante e rarità per il giardino che aprirà i battenti domani alle 12 al castello di Racconigi tra le vetrate e i nidi di cicogna della Margaria, dove si prolungherà sabato e domenica dalle 9,30 alle 18,30. A Mafalda d'Assia - nipote di Mafalda di Savoia che qui visse a lungo e si sposò - il compito di «battezzare» la nuova rosa, dedicata alla principessa morta a Buchenwald.

Sullo sfondo, l'incantevole benvenuto organizzato dall'Editrice Scolastica di Carmagnola e promosso dagli «Amici delle Serre Reali» e dal Comune locale, tramite un comitato esecutivo coordinato dalla «signora dei vivai» Anna Pellion di Persano.

Con il prestigioso patrocinio dell'Accademia Piemontese del Giardino, che affianca la presidenza onoraria di Donna Marella Agnelli alla presidenza esecutiva dell'architetto Paolo Pejrone. Ed ha avallato sia l'iniziativa di Racconigi sia quella dedicata alla «Riscoperta dei vecchi frutti», promossa dal Fai al castello della Manta, sabato e domenica dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18.

Al centro dell'attenzione, una specialissimo «frutteto» di ciliege cuccarine, viti duglienghe», renette dei Carmelitani, «martin secco» e cachi «Luiset». Invitanti come le pere «Brutte-Bon de Montrusino» o i grappoli di «Foster's White Seedling» compresi nella collezione ottocentesca di frutta artificiale Garnier-Valletti, conservata all'Istituto torinese per la Nutrizione delle Piante ed esposta eccezionalmente nelle cucine del castello sino al 1° novembre.

A Manta i frutti, a Racconigi il meglio dei fiori d'autunno: gli ultimi dell'anno, riuniti in un raccolto piemontese che profuma più di abbondanza che di rimpianti tra il buon odore della terra arata di fresco, le ramature da proteggere, i bulbi da mettere a dimora prima del gelo.

E in più, nelle serre neogotiche di Racconigi, l'intramontabile miraggio esotico delle terre calde con orchidee, agrumi e piante mediterranee in pieno fiore, comprese palme e bouganville in arrivo da Genova o dalla Sicilia. Al di là dei vetri, cesti di vimini e anfore medicee, animali da cortile e da voliera, alveari, tavolozze di zucche e di bacche, cespugli in livrea d'oro e di rame, gli ultimi aster e i primi crisantemi tra aiuole di rosmarino e di timo.

Domani alle 16, un premio in danaro offerto dalla CRT di Torino e dedicato a Marcellino e Giuseppe Roda (figli del giardiniere di Carlo Alberto e botanici di fama) sarà consegnato a un giardiniere professionista segnalato per «passione, sensibilità e competenza» mentre sabato alle ore 10,30, nella sala consiliare di Racconigi, i fratelli Roda saranno al centro di un convegno dedicato al loro ruolo nel giardinaggio europeo.

Sabato pomeriggio e domenica mattina è inoltre prevista una serie di passeggiate esplorative su prenotazione nel parco reale di Racconigi, con esperti e guide. Per informazioni, rivolgersi alla segreteria dell'Accademia del Giardino telefonando al pomeriggio nelle ore di ufficio al n. 011/660.43.39., fino al 5 ottobre.

Luisella Re

Oggi l'86° Giro del Piemonte

Dal Valentino al Velodromo

I PASSAGGI

LOCALITA'	ORA DI PASSAGGIO media Maglia 41	43	45
PROVINCIA DI CUNEO			
RACCONIGI	12,23	12,21	12,19
CARAMAGNA PIEMONTE	12,32	12,29	12,27
SOMMARIVA DEL BOSCO	12,38	12,35	12,32
SANFRE' - SS. 661	12,42	12,39	12,36
BRA - VIA TRENTO E TRIESTE - VIA CARASCO	12,53	12,49	12,46
SS. 661 - PONTE SUL F. STURA DI DEMONTE	12,58	12,54	12,51
CHERASCO	13,01	12,57	12,53
PONTE SUL FIUME TANARO SP. 58	13,03	12,59	12,55
LA MORRA	13,14	13,10	13,05
BIVIO SX PER BAROLO	13,19	13,14	13,10
BAROLO	13,23	13,18	13,14
GALLO D'ALBA - CIRCONVALLAZIONE SP. 9	13,32	13,27	13,22
INNESTO ALLA TANGENZIALE OVEST DI ALBA - SP. 9	13,36	13,30	13,25
ALBA - SVINCOLO - INNESTO SS. 231	13,44	13,38	13,33
SS. 231 - BIVIO DX PER NEIVE - SP. 3	13,52	13,45	13,40
NEIVE	14,02	13,55	13,49
BIVIO DX PER COAZZOLO	14,04	13,57	13,51
PROVINCIA DI ASTI			
COAZZOLO (RIF.)	14,08	14,00	13,54
PROVINCIA DI CUNEO			
BUSI DI MANGO	14,12	14,05	13,58
VALDIVILLA	14,14	14,07	14,00
S. STEFANO BELBO	14,23	14,15	14,08
PROVINCIA DI ASTI			
CANELLI	14,31	14,22	14,15
BIVIO DI S. MARZANO OLIVETO	14,38	14,29	14,22
ANNUNZIATA - BIVIO DI MOASCA	14,40	14,31	14,24
SALERE QUADR.	14,43	14,34	14,26
AGLIANO TERME - PROVINCIALE	14,47	14,38	14,30
BIVIO DI MONTEGROSSO D'ASTI	14,52	14,43	14,34
PIANO D'ISOLA D'ASTI	14,58	14,49	14,40
INNESTO SS. 231	15,01	14,51	14,42
SS. 231 - LOCALITA' MOTTA - BIVIO DX SP. 41	15,07	14,57	14,48
S. MARTINO ALFIERI	15,13	15,02	14,53
S. DAMIANO D'ASTI	15,20	15,10	15,00
S. GIULIO	15,25	15,14	15,04
FERRERE (PROV.)	15,34	15,23	15,13
VALFENERA (PROV.)	15,39	15,28	15,17
VILLANOVA D'ASTI	15,47	15,35	15,24

Dopo la classicissima Milano-Torino, in cui lo svizzero neo campione del mondo Camenzind è stato battuto allo sprint dal connazionale Aebersold (3° Serpellini), oggi il grande ciclismo torna con l'86° Giro del Piemonte. Si parte alle 11,35 dal Parco del Valentino, poi un tracciato di 198 km con passaggi a Bra, Alba, Canelli, S. Martino Alfieri, Chieri. A 8 chilometri dall'arrivo, lo strappo di Pino Torinese, con traguardo al Motovelodromo. Diretta su Raitre a partire dalle 15,40. (r. sa.)

LIDL ... da giovedì 15 Ottobre

OFFERTA PREZZO ASSAGGIO

Fino ad esaurimento
Torta con farcitura alle nocciole * 500 gr. L. 7.580 / Kg. 3.790
Lupini * 300 gr. sgocc. L. 4.633 / Kg. 1.390

Nuovo in assortimento
Frutta secca mista 500 gr. L. 7.980 / Kg. 3.990
Noci assortite con uvetta 200 gr. L. 13.950 / Kg. 2.790
Salviette multiuso 150 pezzi 1.590

I PRODOTTI "NUOVI IN ASSORTIMENTO" SARANNO REGOLARMENTE DISPONIBILI DAL 15/10/98 SALVO ESAURIMENTO SCORTE

Armadio in PEVA * dim.: 75x140x50 cm., chiusura con cerniera, facile da montare, con istruzioni all'interno 34.900

Aspirabriciole * HIT company a 4 accumulatori, bocchettone extra per pulire facilmente anche gli angoli inaccessibili, luce di controllo batteria, doppio isolamento di sicurezza, con supporto che permette l'affissione al muro 27.900 completo di carica batteria 1 anno di garanzia

Coprimaterasso * misure: 100x200 cm. 12.900 con elastico su ogni angolo 100% cotone

Cuscino * igienico, esterno: 50% cotone, 50% poliestere, imbottitura: 100% poliestere, con cucitura laterale molto resistente 12.900 95°C

Lenzuolo con angoli elastici * misure: 100/200 cm., 6 diversi disegni 18.900 100% cotone dim.: 40x80 cm.

Trapunta * esterno: 50% cotone, 50% poliestere, interno: 100% poliestere, igienica, resistente alla centrifuga, con cucitura laterale molto resistente 39.000 95°C dim.: 135x200 cm.

Puzzle * Walt Disney 6.490 confezione di 2 puzzle da 200 pz., adatto ai bambini di età superiore ai 3 anni dim.: 40x32 cm.

Cassa per il supermercato * con cassetto che si apre automaticamente con suono, cestino con miniature di articoli per la spesa, scanner meccanico e scanner per carte di credito 17.900

Strofinacci 2 pz. * 5.990 50x70 cm., diversi motivi 100% cotone

Cornici in alluminio * dim.: 9x13 / 13x18 cm., posizionabili orizzontalmente e verticalmente 6.990

Stivaletti lucidi per bambini * suola in gomma antiscivolo, pratici ed alla moda 19.900 misure: 26-35

Scarpe trekking uomo/ragazzo * suola in morbida gomma antiscivolo, con imbottitura alla caviglia 22.900 misure: 39-43

Scarponcini trekking per uomo/ragazzo * suola in gomma antiscivolo con comoda imbottitura alla caviglia e nella linguetta 22.900 misure: 37-45

Bicchieri da whisky 3 pz. * 220 ml., in vetro, altezza 9 cm., ø 7,5 cm. 2.990

Trapunta * imbottitura: 60% lana di lama, 40% lana di pecora, traspirante, calda e morbida 79.900 CON LANA DI LAMA dim.: 135x200 cm.

Mix di piante 40/50 cm. * cad. 3.990

RIDUZIONI PREZZO VALIDE DA GIOVEDI 15/10/98 A MERCOLEDI 28/10/98

Anacardi 150 gr. L. 13.267 / Kg.	2.790	1.990
Ovetti Bonbons di cioccolato al latte, con ripieno alle nocciole - 125 gr. L. 11.120 / Kg.	1.690	1.390
Mora liquirizia 400 gr. L. 4.975 / Kg.	2.390	1.990
Biscotti integrali ai burro, al cioccolato, ai cereali 200 gr. L. 4.950 / Kg.	1.290	990
Courier Brandy 40% Vol., invecchiato 12 anni 0,70 l. L. 12.129 / l.	9.390	8.490
Spumante metodo classico 12% Vol. - 0,75 l. L. 5.987 / l.	5.490	4.490
Snacks per cani 12 pezzi 110 gr. L. 13.545 / Kg.	1.990	1.490
Shampoo concentrato 3 profumazioni: mela, camomilla e pesca - 300 ml. L. 8.300 / l.	2.990	2.490
Deodorante ACTION / FRESH 200 ml. L. 7.450 / l.	1.990	1.490

* PRODOTTI DISPONIBILI NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE DAL 15/10/98 AL 21/10/98 SALVO ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI E VALUTE SALVO ERRORI ED OMISSIONI - TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO

LIDL Melegnano. Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonate al numero 02/98231680

Da domani al «Massimo» l'appuntamento del Festival Cinema Giovani per gli esordienti

I videomaker alla conquista di Torino

Otto vercellesi e biellesi in gara ad Anteprima Spazio

TORINO. Quasi duecento opere in concorso, una settimana di proiezioni, repliche suddivise in due fasce orarie, una pomeridiana ed una serale. La settima edizione di Anteprima Spazio Torino, in programma da domani al 22 ottobre al Cinema Massimo, conferma il successo di una formula che rende la rassegna unica nel suo genere. Nato nell'ambito del Festival Internazionale Cinema Giovani come momento di verifica e confronto accessibile a chiunque, con il trascorrere degli anni l'appuntamento è divenuto un punto di riferimento per i videomaker esordienti nati o residenti in Piemonte.

Anche quest'anno le province di Biella e Vercelli si presentano con un nutrito e qualificato lotto di partecipanti. Sono otto, per l'esattezza: dalla città laniera Massimo Ozino, Massimo Givonetti, Massimiliano Turricelli, Pietro Alongi e Gigi Piana; da Tavigliano Susanna Zavattaro e Danilo Ramirez, mentre nativo di Vercelli è Lorenzo Fantoni.

Di quest'ultimo sarà proposto mercoledì 21 alle 17,20 e giovedì 22 alle 22,50 «La macchina», un cortometraggio di 7'15"che ha per tema la trebbiatura in una vecchia cascina del Monferrato. L'uomo, la natura e la macchina si alternano in un continuo dialogo che trasporta lo spettatore nel mondo agreste. Di Danilo Ramirez sarà presentato domenica alle 16,25 e martedì 20 alle 22,15 «Incroci»: quindici minuti di dialoghi fra Elisa e Giusy. Le giovani sono indecise sdulla scelta del ragazzo. Quando si confidano non sanno che i due sono un'unica persona.

Tre biellesi presenti ad Anteprima Spazio Torino: da sinistra Danilo Ramirez, Susanna Zavattaro e Massimo Ozino

Susanna Zavattaro è l'autrice invece di «Pensi che l'intervallo sia troppo corto?», dieci minuti di «visione minimale» sull'intervallo scolastico che verrà proposto sabato alle 15,20 e lunedì 19 alle 15,50. Della stessa autrice è «Linguaggi» i cui temi ispiratori sono la tolleranza e l'accettazione delle diversità: una breve frase viene ripetuta in dieci lingue, mentre le immagini scorrono sempre più libere da vincoli narrativi. Proiezione sabato alle 15,10 e replica lunedì 19 alle 15.40.

Gigi Piana propone invece «Esàminati!», risveglio in 3 minuti di una famiglia «particolare» che si appresta a conoscere un responso di sieropositività. Chi dei tre andrà a ritirarlo? Proiezione sabato alle 0,20 e giovedì 22 alle 19,05.

«Non ci siamo», in cartellone domani alle 17,40 e mercoldì 21 alle 23,40, porta la firma di Pietro Alongi. Oltre mezz'ora di carrellate fra personaggi, ognuno dei quali alle prese con le preoccupazioni e problemi. Il finale è a sorpresa.

Massimiliano Turricelli è l'autore di «Popalong» Cassidy, breve opera in bianconero sull'amore virtuale, in programma domenica alle 23,30 e martedì 20 alle 16,40. Massimo Givonetti si presenta con due lavori: «Quando ti sposi?» (sabato alle 23,35 e replica domenica alle 19,30) e «L'ultimo rapporto» (sabato alle 23,25 e replica domenica alle 19,20). Nel primo il protagonista rifiuta gli stereotipi sul matrimonio e preferisce continuare il suo rapporto con un'amica prostituta; nel secondo un urlo disperato cancella gli ultimi superstiti dalla faccia della terra.

Infine, «Intreccio di sogni» di Massimo Ozino, cosa è l'amore a quindici anni: un misto di desiderio e di paura; la fantasia che si confonde con la realtà. Quando poi le fantasticherie di due innamorati s'incontrano, possono accadere cose bizzarre. Proiezione domani alle 18,45 e replica domenica alle 15,30.

Piero Abrate

L'artista genovese a Crevacuore

Bonfanti band E la notte è blues

CREVACUORE. Questa sera salirà sul palco del Dragon's Pub di via Piemonte la Paolo Bonfanti Band. Laureato al Dams con una tesi sul blues, il trentottenne musicista genovese è stato per cinque anni front man in una delle più prestigiose formazioni di rock blues italiane, la Big Fat Mama, con cui ha realizzato diverse incisioni. In molte manifestazioni musicali ha fatto da supporter a diversi artisti come Johnny Winter, Pogues, Stevie Ray Vaughan e Los Lobos. Come componente del gruppo Dowtown, insieme a musicisti inglesi come Dick Heckstall Smith, Mickey Waller e Bob Brunning, si è esibito in Italia e all'estero. Ha poi collaborato con Fabio Treves, con il quale ha partecipato a trasmissioni televisive come Segnali di fumo e Good Vibrations, con Beppe Gambetta e in trio con Maurizio Glielmo, sotto la sigla «Italian Blues Legends», mentre a quattro mani con Beppe Gambetta ha scritto un metodo per chitarra country-rock.

E' del '92 il suo primo cd come solista: «On my backdoor, someday» e del '94 la partecipazione alla rassegna «South by Southwest», ad Austin, Texas, dove registra in parte il secondo cd «The Cardinal Points» al quale contribuiscono, insieme alla Paolo Bonfanti Band, oltre ad artisti statunitensi, anche Fabio Treves e Piero Liveratto.

Il musicista **Paolo Bonfanti**

La band, composta oltre che da Paolo Bonfanti alla chitarra e voce, da Germano Jorì al basso e voce e da Andrea Costanzo alla batteria e voce, ha prodotto l'ultimo lavoro nel '96. Il titolo del cd, registrato dal vivo, è «Tryin' To Keep The Whole Thing Rocking». **[g. bar.]**

GIORNO E NOTTE

Borgosesia

C'è Teatro Esperimento

Il Gruppo Teatro Esperimento presenta al Centro Pro Loco di via Sesone «La bambola», un thriller in due atti di Carlo Chiarino. Lo spettacolo è in cartellone venerdì 30 e sabato 31, alle 21,15. Prevendite dal 28, alla Pro loco.

Robbio

Gara di karaoke

Gara (con maxi-premi) allo Slang per gli appassionati di karaoke. Domani sera verrà sorteggiato l'ordine dei concorrenti, i venerdì 23 e 30 ottobre e 6 novembre sono previste le eliminatorie, mentre i finalisti si sfideranno il 13 novembre. Il primo premio è di un milione. Per le iscrizioni: Slang american bar, via Circonvallazione 6/8 (tel. 0384/672.236), oppure direttamente i dj durante le serate di apertura del locale.

Vercelli

Rock all'Oscar Wilde

Arrivano i «Coperto 1500» all'irish pub Oscar Wilde di via Trino. La band torinese, che propone cover rock, suonerà domani intorno alle 22.

Messa Santa Maria

Conferenza al «Motta»

L'associazione «Finestra sull'arte» ha organizzato, in collaborazione con il DocBi, una conferenza con diapositive dal titolo «La civiltà del castagno». L'appuntamento è all'«Itc Motta» domani sera alle 21. Sarà relatore Giovanni Vachino.

Cossato

Collettiva d'autunno

Sabato pomeriggio, alla galleria Artenova, è in programma l'inaugurazione della Collettiva d'autunno, una rassegna alla quale prendono parte oltre una ventina di artisti, fra grandi maestri, esponenti dell'arte contemporanea «segnica» e «figurativa». L'allestimento prosegue fino al 22 novembre.

Biella

Live con i «Blues family»

Stasera alle 22,30, al Triangolo, suonano i «Blues family», band composta da Alex Gariazzo ed Emanuele Fizzotti alle chitarre, Roberto Bertola al basso, Massimo Serra alla batteria e Sandrino Botta all'armonica.

Intervengono La Campagnola e il Concordia. Gli altri appuntamenti

Bioglio, due corali a confronto

Sabato sera la 15ª rassegna di canto popolare

BIOGLIO. Quindicesima edizione per la rassegna di canto popolare organizzata dal coro «La Campagnola». Sabato, nella chiesa di Santa Maria Assunta, oltre alla formazione biellese diretta da Davide Cometto, si esibirà il «Coro Concordia» di Merano.

Alle 21, «La Campagnola» aprirà il concerto con «La Barbiera degli Alpini» di Cauriol, quindi verranno eseguiti altri cinque brani fra i quali anche due armonizzazioni di Angelo Rondon, «Nostra Signora» e «La nossa tera». Seguirà poi il recital del complesso ospite diretto da Vittorio Vincenzi, che proporrà nove canti per la maggior parte firmati da Bepi De Marzi. Nato nel '51, il «Concordia» è stato protagonista di numerose esibizioni all'estero e negli Stati Uniti. Nel '97, in Vaticano, ha cantato di fronte al Papa.

Intanto, sempre sabato, sono altri due gli appuntamenti con la musica d'ascolto. Ad **Andorno** prosegue la rassegna dedicata a Perosi. Alle 21,15, nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo, Giuseppe Radini interverrà per una serata a tema intitolata «La musica organistica di Perosi nella creatività e nella trascrizione».

Il coro **La Campagnola** si esibirà sabato nella chiesa di Santa Maria Assunta

Infine a **Biella**, al Centro incontro anziani di via Arnulfo, è prevista, sempre alle 21, un'esibizione della Fisaorchestra Santa Cecilia di Andorno. L'appuntamento è stato organizzato dalla sede provinciale dell'Ambima (l'associazione che riunisce le bande italiane), in collaborazione con l'assessorato alla Cultura, per ringraziare le formazioni ed i quartieri della città che hanno partecipato quest'estate alla rassegna «Musica in piazza». **[p. g.]**

Davanti al S. Andrea

«Dicitae Vercellae» La storia danzata dalla «Freebody»

VERCELLI. Dal '600 ai giorni nostri: il manoscritto del «Dicitae Vercellae» sabato torna in forma danzata grazie al corpo di ballo della scuola Freebody. Allora l'opera di Pedro De Heredia, una cantata non liturgica ad otto voci, servì a dare il benvenuto all'arcivescovo monsignor Goria, adesso invece accompagnerà (alle 16) la visita guidata di «Spiragli di Medioevo», la manifestazione promossa dalle Province di Vercelli e Novara e dalla Regione. Il luogo della rappresentazione resta invece lo stesso, il sagrato della Basilica di Sant'Andrea.

Il «Dicitae Vercellae» fu ripreso già nell'85, per le celebrazioni di Bernardino Lanino: don Dante De Stefanis e Franco Perone ne curarono la trascrizione musicale, affidando l'esecuzione alla camerata Viotti diretta da Vittorio Rosetta. Nel '92, poi, la stessa Freebody realizzò il balletto (su coreografie di Daniela Tricerri) per dare il benvenuto ad un altro arcivescovo della città, monsignor Tarcisio Bertone. **[r. s.]**

Sabato e domenica

Serate glamour A Gattinara arriva Bamby

La bionda e giovanissima **Bamby**, che sarà al New Reality, è l'ultima scoperta di Riccardo Schicchi

GATTINARA. Si chiama Bamby, ha 19 anni, è italiana ed è l'ultima scoperta del clan di Riccardo Schicchi: sabato e domenica arriva al New Reality Club di via Garibaldi, per un momento glamour che s'inizia intorno a mezzanotte. La bionda Cicciolina del Terzo Millennio, come la definiscono le cronache dell'hard, pare già lanciatissima: si è esibita in show, ha lavorato per servizi fotografici ed ha girato cinque film. Luci soffuse allora, e via allo spettacolo. **[r. s.]**

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Il signor Quindicipalle**, di e con Francesco Nuti e Sabrina Ferilli. Lire 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Il gallo cedrone**, di e con Carlo Verdone e Regina Orioli. Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Sliding Doors**, di P. Howitt, con G. Paltrow, J. Hannah. Lire 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel 0163-22.698. **Godzilla**, di R. Emmerich, con M. Broderick, J. Reno. Ore 21 (spett. unico). Lire 10.000; 7000.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. **Patsy Cline**, di C. Kennedy, con R. Roxburgh, M. Otto. Ore 22,15 (spett. unico). Lire 11.000; 8000.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO

M. PRIMAVERA. Inform. tel. 015-925.620. OGGI RIPOSO.

CUNTANZANA

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. 0163-833.106. CHIUSO.

PRAY

ESCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323. **Il dottor Dolittle**, di B. Thomas, con E. Murphy, K. Wilson. Or.: 21 (spett. continuati). Lire 10.000; 7000.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

SANTHIA'

IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53.69. **Godzilla**, di R. Emmerich, con M. Brodenck, J. Reno. Ore 21 (spett. unico). Lire 10.000; 8000.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Tel. 0161-828.600. OGGI RIPOSO.

VARALLO

SOTTORIVA. Tel. 0163-54.265. OGGI RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045. **Il signor Quindicipalle**, di e con Francesco Nuti e Sabrina Ferilli. Orario apertura: 21,30. Lire 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Tutti pazzi per Mary**, di B. e P. Farrelly, con C. Diaz, M. Dillon, B. Stiller, L. Evans. Or. ap.: 21.30. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. tel. 0161-259.047. **Delitto perfetto**, di A. Davis, con M. Douglas, G. Paltrow. Orario apertura: 21,30. Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. **Il gallo cedrone**, di e con Carlo Verdone e Regina Orioli. Or. ap.: 21,30. Lire 12.000; 10.000.

BELVEDERE ROLLY. Inf. tel. 0161-215.018. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. tel. 0161-213.375. **Qualcosa è cambiato**, di J. L. Brooks, con Jack Nicholson. Ore 21,15 (spett. unico).

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Info. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

RICCITESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Così ridevano.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **The Truman Show.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Sliding Doors.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Delitto perfetto (A perfect murder),** r. A. Davis, con M. Douglas. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 543.605. **Vampiros.** V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Lola Corre.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Character,** di V. Dieval. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'albero delle pere.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **The Truman Show.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Il signor Quindicipalle,** di e con F. Nuti, S. Ferilli. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Il dottor Dolittle.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Dark City.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.18.42. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 681.54.47. **I piccoli maestri.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 681.54.47. **Scream 2.** V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Obsession.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Follia omicida.** Or.: 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Sliding doors.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.98. **Viola,** di D. Malorca, con S. Rocca. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING v. S. Teresa 5, tel. 534.514. **Tu ridi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Gall. San Federico, tel. 541.283. **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 15,50; 19,05; 22,20.

MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.10.48. **Racconto d'autunno.** (Francia 1998 102'). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Scream 2.** V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Sliding Doors.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **City of Angels.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Delitto perfetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **La spada magica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **The Truman Show.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 4:* **I giardini dell'Eden.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 5 Lilliput:* **Elizabeth.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Elizabeth.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sex crimes - Giochi pericolosi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30 22,30.

VITTORIA via Roma 336, telefono 5621789. **Sei giorni sette notti.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Torino Danza 1998. Ore 20,30 Il Balletto Reale Danese diretto da Maina Gielgud presenta **Napoli.** Coreografia di August Bournonville. Orchestra del Teatro Regio diretta da Graham Bond. Replica domani ore 20,30. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI (p. Rossaro). RIPOSO.

Discoteque IL FARO Music Hall

Giovedì 15 Ottobre musica dal vivo con

SANTINO ROCCHETTI

Cavalieri £. 10.000 - Dame £. 5.000

Sabato 17 Ottobre

Musica, Spettacolo e Animazione

con i migliori d.j.

Cavalieri £. 20.000 - Dame £. 12.000

CONSUMAZIONE COMPRESA

Il Faro - Brusnengo (Bi) - S.S. Biella - Gattinara - Tel. 015.985073

Specchio della Stampa

In edicola da sabato 17 ottobre

✓ **India: tanti dei, un solo dio.** Viaggio a Benares, la città sacra sul Gange dove, secondo l'induismo, ci si può liberare dal ciclo delle reincarnazioni. Alla scoperta di un Paese dove misticismo e vita quotidiana s'intrecciano continuamente.

✓ **Coccodrilli, signori delle acque.** Sono macchine anfibie perfette. Immutate da sessanta milioni di anni. Capaci di restare in immersione per un'ora e, intanto, di mangiare e accoppiarsi. Ma hanno un punto debole...

Giovedì di test: Biellese a Santhià, Borgo con lo Sparta

A Busto senza Garlini

Pro, squalificato il centrale

VERCELLI. Tutto come previsto: il giudice sportivo ieri nella consueta riunione del mercoledì ha emesso le sue sentenze, squalificando per un turno il vercellese Garlini, espulso domenica con il Borgo. A lui si è aggiunto il granata Zito, fermato per somma di ammonizioni.

A Busto rientra Motta. Tra qualche mugugno sopito sia per non aver centrato il risultato pieno, sia, sotto sotto, per i cambi di Motta, il mister, che non hanno certo soddisfatto qualche uomo in panchina, la Pro si prepara alla prima delle due trasferte consecutive in terra lombarda, cominciando domenica da Busto Arsizio.

Detto di Garlini che per la terza volta assisterà a un match di campionato dalla tribuna, primo compito dei bianchi è quello di ritrovare fiducia ed entusiasmo, svaniti nell'ultima mezzora del derby con il Borgo.

Per questo motivo oggi alle 16 la Pro sarà a Cossato dove affronterà gli azzurri, guidati da Finati, l'ex tecnico della Berretti vercellese. Motta (mister) con ogni probabilità schiererà al posto di Garlini Motta (giocatore), candidato numero uno a sostituire il centrale.

Biellese oggi a Santhià. Smaltita la delusione per la sconfitta con il Novara la Biellese pensa alla sfida in terra toscana con il Prato. Contro la formazione di patron Toccafondi i bianconeri cercheranno di riavviare la striscia positiva dell'avvio di stagione, anche se il compito non sarà affatto facile. «In due match casalinghi abbiamo incamerato un solo punticino. Peccato» - dice il ds Sandro Turotti.

E per preparare meglio l'incontro di domenica i Sanniti oggi saranno a Santhià (ore 16).

Borgo a Novara con lo Sparta. Nel giovedì calcistico non potevano mancare i granata che oggi alle 15,30 scendono in campo a Novara con lo Sparta.

Il team di Domenicali domenica giocherà in «casa» (per modo di dire naturalmente visto che il terreno amico sarà ancora una volta il La Marmora di Biella) con il Cremapergo senza lo squalificato Zito (e Paladin è andato in diffida).

Tra i lombardi mancheranno Araboni, l'autore del gol del vantaggio sullo Spezia, e De Paola. «E' il momento di rompere il ghiaccio e vincere la prima partita per dare una svolta al nostro torneo» sostiene Paolo Guidetti.

Parole sante. Anche perchè il morale è tornato alto dopo la confortante mezzora finale con la Pro. Adesso per i valsesiani è il momento di spingere sull'acceleratore. **[r. eyn.]**

Nella foto di Greppi un momento del derby di domenica tra la Pro e il Borgosesia

Delusione nella classica di ciclismo

Milano-Torino biellesi «ko»

BIELLA. Poca gloria per i cinque professionisti biellesi che ieri hanno partecipato alla Milano-Torino, la classica in linea più antica che sulla pista del ristrutturato motovelodromo Fausto Coppi ha visto il successo dello svizzero Aebersold davanti al neo-campione del mondo Camenzind.

Sergio Barbero (Mercatone Uno), Andrea Paluan (Mobilvetta Northwave), Marco Bellini (Cantina Tollo-Alexia), Cristian Auriemma (Scrigno-Gaerne) e Denis Lunghi (Team Polti) hanno pedalato in gruppo fino a 20 chilometri dall'arrivo, ma nessuno è poi riuscito a inserirsi nella fuga decisiva, sviluppatasi lungo le rampe della salita di Superga.

All'arrivo il meglio classificato è stato Auriemma, giunto 93° con un ritardo di 10'14". Nello stesso gruppo c'erano anche Bellini e Paluan, mentre più indietro hanno concluso la corsa Barbero e Lunghi. Oggi i cinque tenteranno il riscatto nel Giro del Piemonte, in programma sulla distanza di 198 chilometri con partenza (alle 11,35) e arrivo (verso le 16) a Torino.

Una buona notizia arriva invece dal mondo dei dilettanti per merito di Davide Griso, ventitreenne di Mongrando che difende i colori lombardi della Sanpellegrino-Bottoli-Artoni. Protagonista di una stagione a lungo condizionata da problemi di salute, che l'hanno costretto ad alcuni mesi di forzata inattività, Griso ha ripreso a gareggiare solo ai primi di settembre e martedì è tornato alla vittoria nella gara di Mezzana Bigli (Pavia).

Inseritosi nella fuga decisiva nella metà gara, Davide è stato bravissimo a sorprendere i compagni di fuga a 500 metri dall'arrivo, cogliendo a mani alte il primo meritato alloro stagionale. Un successo di buon auspicio in vista della prossima stagione, nella quale il corridore di Mongrando tornerà a gareggiare per una squadra piemontese: la Brunero Bongioanni Boeris di Ciriè. **[f. b.]**

Il giovane **Cristian Auriemma** si è classificato al 93° posto, primo dei biellesi

Reduce dal mondiale Under 23 **Denis Lunghi** ha vestito la maglia della Polti

Sabato alle 21

La Palbi riparte in serie B

BIELLA. Molti sportivi biellesi erano ormai certi che la Pallamano Biella fosse definitivamente scomparsa dal panorama sportivo laniero dopo la retrocessione dello scorso anno in serie B. La Palbi torna in campo invece sabato prossimo per affrontare, con inizio alle ore 21 al palazzetto, i veneti del Torri di Quartesolo nella giornata di apertura del campionato di serie B. Thiebat, Perino, Magliola, Damo, Santoro, Scandroglio oltre al portiere Battù e ai fratelli Corradino hanno deciso, anche se permangono i problemi finanziari legati all'ormai cronica mancanza di sponsor, di tentare una pronta risalita in serie A2.

«Non conosciamo il livello tecnico di questo campionato ma siamo tutti spinti da un tale entusiasmo e da una voglia di un pronto riscatto che abbiamo deciso di affrontare non pochi sacrifici pur di continuare la tradizione della pallamano biellese» dice capitan Thiebat, che proprio sabato compierà 31 anni.

Dopo l'esordio interno, la Palbi sarà chiamata a due consecutive e difficili trasferte, sui campi di formazioni che puntano anch'esse alla promozione quali Bressanone e Aosta.

La squadra sarà «autogestita» in quanto non avrà un allenatore in panchina ma si affiderà alla grande esperienza di cui già dispongono i giocatori lanieri. **[w. d. b.]**

Coppa di Lega

Il Mokaor batte 3-1 il Caronno

VERCELLI. La Libertas Mokaor a un passo dalla qualificazione in Coppa di Lega. Il successo «pesante» (3-1) contro il Caronno al Pala Piacco ha permesso alla fomazione bianconeroblù di consolidare la propria leadership. Ormai out il Caronno 7 punti contro i 12 della Mokaor, l'unica insidia potrebbe arrivare dal Novara, ieri sera impegnato a Candelo.

In caso di vittoria dei lanieri (o del Novara, ma al tie break) la promozione sarebbe matematica. Nelle altre ipotesi il Novara salirebbe a 8 punti e, in linea teorica potrebbe agguantare la Libertas nello scontro diretto di sabato. Allora sarebbe determinante il quoziente set, croce e delizia del team vercellese. Ma paradossalmente alla Mokaor potrebbe bastare anche la sconfitta per 3-2 per rendersi irraggiungibile dai novaresi.

«Sicuramente non faremo nessun tipo di calcolo - conferma il ds Massimo Manachino -. La Coppa deve servire unicamente come banco di prova per il torneo di B2. E' chiaro che se arriverà la qualificazione sarà tanto di guadagnato». Con il Caronno, più che il risultato, era importante vedere la reazione della squadra dopo la prima sconfitta nel derby con la Giletti. «I ragazzi hanno risposto al meglio - conferma Manachino - dimostrando contro un sestetto di categoria superiore di essere sulla strada della miglior condizione». **[p. m. f.]**

GOLDEN BOYS

I vincitori del referendum de «La Stampa». Gli assenti allo stadio possono ritirare la targa nelle redazioni di Biella e Vercelli

Premiati i futuri Ronaldo

Simpatica cerimonia al La Marmora

BIELLA. I duemila tifosi accorsi domenica al «La Marmora» per il match tra Biellese e Novara hanno anche applaudito i futuri campioni biellesi premiato dal concorso «Golden boys». Grazie alla disponibilità della Biellese, è stato allestito un piccolo palco sulla pista dell'atletica dove i 18 vincitori del concorso (tre per ogni categoria), hanno ritirato la litografia con la prima pagina de «La Stampa» pubblicata in occasione della vittoria azzurra ai mondiali in Spagna.

A consegnare le preziose targhe, oltre al «padrone di casa» Massimo Ghirlanda, presidente della società bianconera, vi è stato anche il sindaco Susta.

Oggi pubblichiamo le foto dei futuri campioni che domenica hanno sfilato davanti alle tribune del «La Marmora» ed anche gli ultimi 6 vincitori vercellesi. Per coloro che non sono riusciti a partecipare agli appuntamenti al «La Marmora» ed al «Piola», resta la possibilità di ritirare le targhe direttamente in redazione. **[w. d. b.]**

Nel fotoservizio di Renato Greppi e Corrado Micheletti i premiati del referendum Golden Boys al Piola di Vercelli (secondo gruppo) e al La Marmora di Biella. In ordine a sinistra dall'alto in basso: **Simone Ferraris** (premiato da Nino Prunelli, vicepresidente Pro), **Simone Fasani** (Franco Bramante, medico sociale Pro), **Pierfranco Accettura** (Mario Maiolo, presidente del Borgo calcio), **Luca Vitiello** (Enrico De Maria, giornalista La Stampa), **Andrea Ranghino** (Freddy Gallo, amministratore delegato della Pro) e **Fabio Ranghino** (Franco Maioni, vicepresidente del Borgo) premiati a Vercelli. Sopra da sinistra e a destra **Alessandro Pozzo** (la targa La Stampa gli è stata consegnata da Massimo Ghirlanda, presidente Biellese) **Davide Boeni** e **Michel Raddighieri** premiato dal sindaco di Biella Gianluca Susta. A fianco in ordine **Filippo Bergantin** e **Giulio Pesaresi**

Ecco gli altri premiati delle classifiche biellesi sopra **Matteo Carazzo** a destra **Guido Barbera** di fianco in ordine da destra a sinistra **Enrico Gianotto Ivano Pissinis** e **Stefano Brancalion**

SHOW ROOM MILANO, VIA SERBELLONI 1 - TEL.02/76004747 FAX 02/76004595

VERSACE
JEANS COUTURE

MILANO, VIA SAN PIETRO ALL'ORTO 10 • BOLOGNA, GALLERIA CAVOUR 2/M • PADOVA, VIA CALATAFIMI 4 • UDINE, VIA POSCOLLE 41